LA STAMPA

ANNO 126. N. 178 • MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1992 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Riforma pensioni, inflazione al 3,5% e moralità nel programma di governo

Amato: Italia Paese a rischio

«Sacrifici o saremo la Disneyland d'Europa»

TAGLI I FILI AI QUATTRO BURATTINAI

SE un ministero dovesse giudicarsi dal modo in cui è nato questo sarebbe destinato ad essere uno dei più gracili che si siano formati in Italia dal governo Bonomi del giugno 1944. Ha tutti i difetti dei precedenti e qualche inconveniente in più. Come il precedente, infatti, ha quattro padroni che hanno lasciato al Presidente incaricato, negli scorsi giorni, un risicato margine di autonomia. Ma, a differenza di quanto accadeva in passato, i quattro padroni, questa volta, hanno preferito non impegnarsi di persona e hanno lasciato che il governo si costituisse, in gran parte, con ministri che godono, nel partito da cui provengono, di una modesta autorità. E' probabile che il veto morale pronunciato nei confronti di Craxi da una parte significativa dell'opinione politica italiana abbia dato a molti la sensazione che il ministero sarebbe stato effimero e che non conveniva farne parte. Ma i fattori che ne hanno maggiormente condizionato il profilo sono due: la regola dell'incompatibilità, voluta dalla democrazia cristiana per i propri rappresentanti, e l'estrema difficoltà delle situazioni che il governo dovrà affrontare nei prossimi mesi.

Si è detto che la regola dell'incompatibilità è uno dei pochi segnali positivi emersi dal dibattito politico degli scorsi mesi. Non ne sono convinto. Essa ha un senso nei regimi presidenziali o semipresidenziali in cui il governo risponde in tutto o in parte all'autorità del Capo dello Stato. Fu introdotta in Francia con la Costituzione della Quinta Repubblica per affermare il principio che una volta chiamati al governo i singoli uomini politici avrebbe-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

ROMA. «Dobbiamo farcela. Dai problemi che gravano davanti a noi dobbiamo uscirne bene». Così Giuliano Amato ha iniziato ieri il discorso d'insediamento davanti al Senato. E fra i problemi da affrontare Amato ha messo al primo posto il crescente deficit della finanza pubblica. Poi si è soffermato sulle riforme istituzionali - accennando anche all'elezione diretta dei sindaci come richiesto dei pattisti - e sulla criminalità organizzata, sempre minacciosa. Amato ha definito l'Italia un Paese a rischio - «sacrifici o saremo la Disneyland d'Europa» - e ha proposto le sue ricette: riforma delle pensioni, lotta all'inflazione e questione morale che Amato ha definito una questione che investe ormai la credibilità dei partiti, l'immagine delle istituzioni e la stessa forza dell'azione di governo». La prima mossa dell'esecutivo? Una nuova disciplina per gli appalti. Infine la politica estera: «La strada intrapresa a Maastricht verso l'unione europea deve essere proseguita in primo luogo con la rapida ratifica del trattato».

A. Rapisarda A PAG. 2

Giuliano Amato

Dimezzati i sottosegretari

Tre ministri non hanno vice
Ripa di Meana: io non ci sto

ROMA. Il presidente Scalfaro voleva 30 sottosegretari nel nuovo governo: una drastica cura dimagrante. Alla fine ne ha accettati un po' di più, 35 rispetto ai 69 dell'esecutivo precedente. Un dimezzamento che ha provocato forti delusioni e polemiche a volontà. Anche da parte dei ministri, tre, che sono rimasti senza vice. Il primo a partire all'attacco è stato il neoresponsabile dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana: «Non è possibile. E' un errore. Il mio ministero, per volume di impegni parlamentari, è secondo soltanto all'Interno». Fa mettere a verbale le sue proteste. Poi, fuori, salendo in macchina, dice ai giornalisti: «Se non c'è sottosegretario, non c'è neppure il ministro attuale». Protestano Alberto Ronchey (Beni culturali) e la Boniver, ministro del Turismo, che completa il vertice dei dicasteri restati senza sottosegretari. Amato replica: «Nulla è immutabile, quando il Parlamento ci chiederà di collegarci meglio, sottoporremo il problema al Presidente».

Non mancano accuse tradizionali, degli esclusi o dei loro amici. In casa dc i più scontenti. Franco Bonferroni se la prende con De Mita: «Per far fuori Mastella, Ciriaco ha inventato il metodo di alternare tutti i sottosegretari in carica». Furibondo Ugo Grippo: «E' un attacco preordinato di Forlani contro chi non lo ha appoggiato».

F. Grignetti A PAGINA 2

Approvato dagli azionisti il bilancio '91

Agnelli: la crisi è grave ma sapremo superarla

Per la Fiat buon attivo anche nel '92
Tra un anno e mezzo la vera ripresa

TORINO. La crisi economica internazionale è grave, quella italiana ancor di più e la ripresa si farà ancora attendere fino alla fine del '93. Ma il gruppo Fiat si avvia a chiudere un altro anno, il '92, in netto attivo e ritiene di avere la capacità di competere, da solo, con chiunque. Così Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, ha sintetizzato ieri all'assemblea degli azionisti la situazione e le aspettative del gruppo. Quanto al governo Amato, Agnelli ha detto di considerarlo al migliore possibile, l'unico possibile», ed avrà - anche nei sacrifici che dovrà imporre - tutto l'appoggio della Fiat.

E. Ferraris, S. Luciano e R. Villaro ALLE PAGINE 5 E 7

Omicidio Mazza

Condannata Katharina Ma è fuggita

Katharina Miroslawa

BOLOGNA. 21 anni e 6 mesi di carcere per Katharina Miroslawa e il fratello, 24 per il marito Witold Kielbasinski: questa la sentenza al processo di secondo grado-bis per l'omicidio dell'industriale parmense Carlo Mazza. Katharina e il marito sono spariti.

Pierangelo Sapegno A PAGINA 13

La giunta chiede alla Camera di concedere l'autorizzazione a procedere, ma senza arresti e perquisizioni

Tangenti, processo ai deputati milanesi

Scarcerato Enzo Papi, ex amministratore delegato della Cogefar

MILANO. Tangenti: Carlo Tognoli, Paolo Pillitteri, Antonio Del Pennino, Renato Massari e Gianni Cervetti devono essere processati, ma non arrestati. Questa è la conclusione cui è arrivata ieri la giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera.

Sì anche all'estensione dell'autorizzazione per reati connessi a quelli contestati. Decisioni prese all'unanimità e che ora dovranno essere sottoposte al voto della Camera dei deputati in una seduta che dovrebbe tenersi la prossima settimana.

Intanto anche Enzo Papi, in carcere dal 6 maggio, è tornato a casa. Ieri sera le porte di San Vittore si sono aperte e un'auto di scorta ha portato l'ex amministratore delegato di Cogefar-Impresit nella villetta di Valle Ceppi, presso Torino.

Papi deve restare infatti agli arresti domiciliari, che gli sono stati concessi nella forma più rigida: nessun contatto con l'esterno, neanche per telefono; rapporti consentiti solo con i suoi familiari e gli avvocati.

Papi, che si è sempre avvalso della facoltà di non rispondere, lascia forse San Vittore perché ha cambiato atteggiamento? No. E allora che cosa ha convinto i giudici a cambiare opinione? «Non so - risponde uno dei suoi legali, l'avvocato Moro Visconti -, è una decisione che ha sorpreso anche noi». Ieri poi il segretario regionale del psi Parini ha ammesso: «I soldi ricevuti li ho portati a Roma».

A Roma infine due ufficiali della Marina militare sono stati arrestati insieme a due imprenditori, per una vicenda nella quale sono accusati di corruzione. Le ditte, secondo l'ipotesi dell'accusa, s'erano accordate con altre per spartirsi la torta degli appalti romani, e quelle che si erano aggiudicate alcune forniture alla Marina militare hanno poi pensato bene di fatturare merce che veniva puntualmente pagata ma mai consegnata.

ALLE PAGINE 3 E 5

Boudiaf, mistero sui killer

Stampa e inquirenti algerini
«E' stato un delitto mafioso»

di Igor Man A PAGINA 9

Sarajevo, aeroporto chiuso

Cannonate, feriti tre caschi blu
Baker: un «ponte» per i soccorsi

di Ingrid Badurina A PAGINA 9

«Vi prego, fatemi morire»

Appello di una ragazza anoressica
I giudici di Londra: deve curarsi

di M. Goldsmith e U. di Aichelburg A PAGINA 15

OGGI

di Guido Ceronetti

Mi ero presentato come fisarmonicista. Un uomo che tenga tra le braccia una fisarmonica e sappia servirsene non teme quasi nulla e può passare dappertutto. Per mia fortuna io sapevo suonare la fisarmonica. Ne avevo comprata una in Italia, uno strumento perfetto, magnifico, rutilante sotto le luci come un tesoro di poesia foranea.

Con in mano l'astuccio, vestito correttamente, rasato di fresco, un foulard bianco al collo, un feltro grigio ben collocato di sghimbescio, seguii la rue des Charrettes senza il minimo incidente.

Pierre Mac Orlan,
Filles et ports d'Europe, 1945

Processo al francese che si è rifatto una vita con i soldi delle polizze

Morto fa il pascià in Costa Azzurra

Bruciò un clochard per ingannare le assicurazioni

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il morto - vegetissimo - viveva in Costa Azzurra con i due miliardi dell'assicurazione, la moglie, l'amante, e una terza donna. Cinque, miracolose operazioni plastiche l'avevano reso irriconoscibile. Nella bara, in sua vece, un clochard, ucciso ad hoc. Incredibile, ma troppo vero per durare a lungo. Da ieri Yves Dandonneau affronta i suoi giudici a Montpellier. Si porta dietro le nuove fattezze e il vecchio crimine. Lo attende l'ergastolo.

E' una storia «noir» che non avrebbe bisogno di alcun adattamento per divenire horror-comedy. Nell'87 l'ex broker Dandonneau progettava seggioloni rivoluzionari per bebè. Grandi idee, ma esiguo reddito per mantenere Marie-Thérèse, i figli e l'«altra», Danièle. Così nasce il demoniaco piano.

Simulerà un incidente con la vecchia Austin. Rogo. Cadavere irriconoscibile. Ha otto polizze presso compagnie diverse: pagheranno. E tuttavia manca ancora qualcosa: il cadavere. Dovrebbe procurarlo l'amico infermiere François Meunier, che lavora in ospedale. Invano. Visto che pronto non lo si trova, l'unica è crearne uno. E uccidere per uccidere, tanto vale colpire tra i clochard: sembrano già vivi solo a metà, nessuno li reclama, danno confidenza. Meunier abborda Joë Hipeau nella parigina Gare du Nord. Due whiskini, e sono compari. A Dandonneau quell'ubriacone ricorda suo padre, che una sera - ebbro - spezzò una a una le dita della mamma, violinista. Lo sbronzano per bene, il veleno è nell'ultima bottiglia. Con quel corpo al fianco, l'infermiere guida sino al Colle del Morto (!), nell'Hérault, poi spinge la vettura verso una rupe e le dà fuoco. «Presto, c'è Yves dentro» lo sentono urlare i primi soccorritori. Bella messinscena. La Giustizia abbocca, sette assicurazioni pure.

Ma l'ex gendarme Jean Porcer lavora per l'ottava e qualcosa non lo convince. Saranno mesi di lavoro non stop, fra l'incredulità generale. Ma, infine, un frammento dentario mostra che la vittima non è Dandonneau. Il quale, post lifting, ha messo su villa in Riviera. La vedova incassa e trasmette. Si vedono nei weekend. A volte gli fa compagnia l'amica. In loco, comunque, tiene già l'ultima fiamma. Vorrebbe acquistarsi un'isola greca per trasferire nell'Egeo l'eterogenea tribù. Invece gli sono già addosso. Basta qualche intercettazione telefonica per individuare il nascondiglio. Sei in trappola, Dandonneau. La parola ai giurati.

Enrico Benedetto

Depositato ieri in Lega il contratto. E' del Milan la più clamorosa trattativa della storia del calcio

Berlusconi strappa Lentini con 65 miliardi

Quarantadue vanno al giocatore, ventitré alla società granata

Gianluigi Lentini

TORINO. Il calciatore del Toro Gianluigi Lentini è stato acquistato dal Milan. Ieri sera, alle 19,20, è stato depositato in Lega il contratto che vincola per quattro anni il granata alla società di Berlusconi.

L'affare, stando alle cifre comunicate, è strabiliante e cancella i più clamorosi colpi del calcio mercato: il passaggio del giovane attaccante ai rossoneri vale infatti 65 miliardi.

La vendita è stata annunciata in serata dal presidente Borsano, piuttosto avvilito: «Una vicenda immorale, sono stato ingannato». Borsano ha così sintetizzato l'operazione: «Berlusconi ha proposto al giocatore 8 miliardi lordi all'anno per 4 anni più una buona entrata di 5 miliardi netti». Cifre alle quali vanno aggiunti i premi miliardari che Sua Emittenza paga in caso di vittoria. Al Torino andranno 23 miliardi.

C. Giacchino e G. Romeo A PAGINA 23

Amato illustra il suo programma, chiede sacrifici e fa appello al «senso di responsabilità»

«Il Paese è investito dalla tempesta»

Il pri: va bene. Il pds: deludente. La Lega: troppo vago

ROMA. E' esile in quanto a ministri ridotti, è smilzo per i sottosegretari dimezzati e quasi etereo quando bisogna identificare la maggioranza che l'appoggia. Il governo di Giuliano Amato, così come è stato presentato ieri sera al Senato dal presidente del Consiglio, è apparso una pattuglia in avanscoperta in una disastrata terra di nessuno.

Amato, leggendo il suo programma, non ha mai nominato i partiti, né quelli alleati né quelli d'opposizione. Si è limitato ad augurarsi «ulteriori convergenze fondate su soluzioni e provvedimenti più largamente condivisi». Un po' poco per le orecchie democristiane, tanto che il segretario Forlani ha voluto precisare che «la linea politica e programmatica è aperta al contributo di tutte le forze democratiche responsabili».

Le quali forze si riducono a repubblicani e Verdi, dato che nessuno crede che il pds potrà mai appoggiare il programma di questo governo. Il repubblicano Maccanico ha apprezzato il discorso di Amato, mentre i Verdi, ai quali il presidente ha dedicato un capitolo sui problemi ambientali, si sono riuniti per decidere se cambiare il loro «no» annunciato in una astensione.

L'esordio di Amato è stato insolito ed efficace ed ha raccolto i maggiori consensi. Il presidente del Consiglio, prima di elencare i singoli propositi del suo governo, ha descritto un'Italia investita dalla tempesta dove non si può «stare fermi in attesa che passi la ventata» e dove bisogna darsi da fare per «evitare che il vento si ingrossi». Perché il rischio vero per il nostro Paese è di diventare «un'appendice dell'Europa, una Disneyland al suo servizio».

Ricorrente è il richiamo al «senso di responsabilità», al senso del dovere. L'Italia, spiega Amato, ha raggiunto livelli di vita e di consumi americani, senza avere però la cultura dell'America puritana e senza averne recepito conseguentemente il senso della responsabilità individuale, del rischio, della dura competizione». Ma con chi condurre la crociata per ridare agli italiani il senso dei limiti e dei doveri, vista la caduta di credibilità dei partiti? Amato non rende esplicita questa domanda, ma pare dare già una risposta quando torna ripetutamente a fare aperture al mondo cattolico, al mondo del volontariato, alla Chiesa. I vescovi, che hanno orecchie sensibili, hanno colto il messaggio come una richiesta di aiuto nella battaglia per una nuova etica nazionale e hanno subito promesso «sincera collaborazione al governo che inizia il suo difficile compito».

Dando voce a riflessioni già fatte in passato, Giuliano Amato lascia intravedere, tra le righe, una possibile modifica della legge sull'aborto. In chiaro dice che va difeso «il valore della vita» e che bisognerà aiutare la famiglia con interventi fiscali e previdenziali, perché «è una irrinunciabile rete di affetti e di solidarietà».

Gli altri propositi del governo sono la riduzione dell'inflazione nel 1993 al 3,5 per cento, il porre limiti agli emendamenti sulle leggi del governo, e la riforma della legge elettorale sia del Senato sia della Camera che, «pur sulla base di principi proporzionalistici, porti a far scegliere dagli elettori la maggioranza di governo». Una formula ambigua e vaga. Comunque, di questo si dovrà occupare il Parlamento così come dell'elezione diretta dei sindaci. Promessa fatta al gruppo Segni, che è stata sufficiente a guadagnare il voto dei dc alla fiducia. Vaghissimo l'accenno alla «partecipazione diretta dei cittadini alla vita istituzionale», frase dietro la quale si nasconde l'elezione diretta del Capo dello Stato.

Poi, provvedimenti per moralizzare politici e amministratori (aggravamento delle pene per corruzione ai pubblici ufficiali). Il tutto in un programma che richiederebbe una decina di anni per essere attuato e ben altra maggioranza. «Un programma ambizioso», commenta il dc Cabras. «Inadeguato» dice la Rete, «un governo che deve assolvere a un infame compito di killeraggio sociale» dice Rifondazione, «è vago» dice la Lega Nord. «E' deludente» per il pds. Oggi comincia il dibattito. La fiducia è prevista in settimana.

Alberto Rapisarda

Giuliano Amato

I VESCOVI

«Sincera collaborazione al nuovo governo»

CITTA' DEL VATICANO. Il «vertice» dei vescovi italiani corre in aiuto al governo Amato e ai partiti «istituzionali»: con una mossa che non ha precedenti, la presidenza della Conferenza episcopale italiana ha reso pubblico con «l'Appello alla speranza e alla responsabilità» una nota di riflessione sulla crisi politica. La Cei è seriamente preoccupata per la situazione del Paese, tanto da rompere una prassi consolidata e correre più del solito il rischio di essere accusata di intervenire in vicende politiche. L'unità sociale del Paese è minacciata da una progressiva forza di disgregazione e conflittualità, che divide e contrappone le istituzioni, i partiti politici tra loro e al loro interno, genera individualismi esasperati e chiusure particolaristiche, alimenta in continuità critiche radicali su tutto. La Cei vuole dire una «parola serena e franca», e dalle quattro pagine dattiloscritte si ricava un'impressione: che i vescovi vogliano dare il loro appoggio per evitare che la diga crolli. Infatti, anche se vi si lamenta «la sordità o comunque la lentezza di forze che sono tentate di rimanere prigioniere dei propri schemi mentali, privilegi e posizioni di potere», una buona parte del messaggio è un'esortazione a non fare di ogni erba un fascio. Ciascuno faccia la sua parte, ma «senza invadenze di campo o supplenze non necessarie». Un accenno velato alla magistratura? (m. t.)

Ecco la mappa dei tagli

Niente aumenti agli statali
Pensioni «facoltative» a 65 anni

ROMA. No alla svalutazione della lira; nessun aumento di stipendio ai pubblici dipendenti; aumento dell'età di pensione facoltativo e non obbligatorio; pene più severe per gli amministratori corrotti e loro sospensione dagli incarichi dopo le sentenze di primo grado; nuove norme anti-tangente per gli appalti. Nel programma economico del governo Amato si intrecciano i propositi di risanamento finanziario e di risanamento morale; gli uni e gli altri sono ambiziosi.

Una sorpresa, rispetto alle indiscrezioni dei giorni scorsi, è il traguardo più incisivo di lotta all'inflazione posto per il 1993: il 3,5%, anziché il 4%. Annunciandolo, e annunciando anche «nell'arco temporale 1992-93 il rispetto degli obiettivi finanziari concordati dalla Comunità europea (quelli del piano Carli, che la maggior parte degli economisti ritiene ormai fuori portata), Amato intende difendere la «stabilità del cambio». E' «un segnale ai mercati» dove da un mese la lira è sotto tiro.

Tenendo presenti entrambe le grandi ricette per il risanamento economico - quella della Banca d'Italia, che dà priorità assoluta alla riduzione del deficit, e quella della Confindustria, più centrata sulla lotta all'inflazione - Amato ha scelto un po' dell'una e un po' dell'altra. Nell'immediato, il nuovo governo promette di impegnarsi in tre direzioni: 1) una manovra economica «tempestiva» per ridurre il deficit '92, con tagli alle spese e con misure fiscali «tali da non produrre effetti inflativi»; 2) una legge-delega con la quale riformare pensioni, sanità e pubblico impiego; 3) «una decisa azione di controllo sulla dinamica di tutti i redditi, sui prezzi e sulle tariffe».

Occorre dunque un accordo sul costo del lavoro; occorrerà presumibilmente (anche se Amato non l'ha detto a chiare lettere) un ritocco alla scala mobile delle pensioni, che mantenga «il valore reale dei trattamenti». Lo spazio disponibile per i rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici sarà riconsiderato (anche rispetto alle offerte del precedente governo, già giudicate insufficienti dai sindacati): si dovrà tener conto sia della «dinamica già determinatasi» sia del «costo del lavoro negli altri Paesi comunitari». In compenso, gli aumenti di prezzi e tariffe pubbliche saranno limitati al massimo.

La delega che il governo Amato chiederà al Parlamento per le pensioni mira a costruire un sistema duplice: da un lato l'attuale previdenza obbligatoria; dall'altro la «incentivata istituzione dei fondi-pensione» volontari. L'età di quiescenza salirà a 65 anni in modo «graduale e incentivato», perciò non obbligatorio; il calcolo della pensione sarà reso meno favorevole con un «progressivo allungamento» del periodo i cui stipendi vengono presi a riferimento. Sempre gradualmente, saranno unificate le regole per i lavoratori pubblici e privati.

Di pari passo con i sacrifici chiesti ai cittadini dovrebbe procedere la moralizzazione della vita pubblica. Una nuova disciplina degli appalti dovrà assicurare «certezza sui tempi e sui costi»; una «banca dati delle commesse pubbliche» cercherà di dare trasparenza ai rapporti tra imprese e amministrazione. Si prevedono «un consistente aggravamento di pene per il pubblico ufficiale colpevole di corruzione» e «il rafforzamento delle misure di sospensione cautelare del medesimo».

Stefano Lepri

La scure del Quirinale sui sottosegretari

Scalfaro taglia 34 posti, protestano Ronchey e Ripa di Meana

ROMA. Termina con una rissa, com'era cominciata, la giornata dei sottosegretari ovvero l'ultima occasione per acchiappare una poltrona di governo. A complicare le cose, ci si mette un giudice che sta mostrando particolare severità: quell'Oscar Luigi Scalfaro che ha deciso di «snellire» il governo e ha dimezzato i sottosegretari. Erano 69 con Andreotti. Scalfaro ne voleva 30, alla fine ne ha accettati 35. Ma la scelta degli uomini si è trasformata in una kermesse della delusione. Protestano tutti: i ministri che si sentono sguarniti; gli uscenti non riconfermati; gli aspiranti, delusi da una posta così modesta. Lo choc più duro arriva per i dc: in mattinata, i big del partito decidono di «azzerare» la loro delegazione. Nonostante l'opposizione degli andreottiani e dei forzanovisti di Franco Marini, vengono degradati in un colpo 35 ex sottosegretari.

Quando finalmente, a mezzogiorno, il vicesegretario dc Silvio Lega entra a Palazzo Chigi, in tasca ha una serie di foglietti spiegazzati. Sono i nomi, strabordanti, dei candidati a diciotto posti. Ma quanti erano, gli aspiranti? «Tanti», dice lui. Bisogna fare una ultima scrematura, insomma. E mentre in una saletta Lega e Amato discutono, gli aspiranti sottosegretari girellano nelle vicinanze. C'è chi spera in un posto qualsiasi e chi ha mire ben precise. Anche qui delusioni. Il senatore Giuseppe Giacovazzo, barese, scoprirà di essere finito agli Esteri. Il posto è di grande prestigio, ma lui è stizzito: «Avrei preferito le Poste. O forse era meglio il Mezzogiorno essendo io meridionale». Poi esplode: «Che ci mandino uno del Nord. Che ci facciamo noi meridionali agli Esteri? Avrei preferito qualche incarico più vicino al mio collegio, alle cose che interessano i miei elettori».

Alle due, finalmente, Lega lascia il palazzo e Amato entra nella prima riunione del nuovo governo. E qui, nelle felpate sale di palazzo Chigi, Amato deve fronteggiare lo choc dei ministri. Quando il presidente del Consiglio legge la sua lista, infatti, sono in molti che restano sbalorditi. Ci sono ministeri che hanno avuto appena uno o due sottosegretari. Altri dicasteri - Ambiente, Beni Culturali, Turismo - addirittura devono farne a meno. «Voi sapete che il Presidente della Repubblica esige un taglio drastico», premette Amato, cercando di dirottare l'ira dei ministri verso il Quirinale.

Sì, perché di ira si tratta. Parte alla carica il socialista Carlo Ripa di Meana, neoministro dell'Ambiente. «Non è possibile. E' un errore. Il mio ministero, per volume di impegni parlamentari, è secondo soltanto all'Interno». Fa mettere a verbale le sue proteste. Poi, fuori, salendo in macchina, dice ai giornalisti: «Se non c'è sottosegretario, non c'è neppure il ministro attuale». Il fatto è giudicato scandaloso anche da Ruffolo. Protesta anche Alberto Ronchey. Chiede quanti sono di fatto questi impegni parlamentari, tra interpellanze, commissioni e lavori di aula. Gli risponde Vincenzo Scotti: «Con i Beni culturali non accade di frequente». Si fa sentire Franco de Lorenzo, che di sottosegretari alla Sanità ne ha avuto uno solo: «Io così non ce la faccio. Spesso ci sono impegni in contemporanea tra Camera e Senato». Mugugna la Boniver.

Ma Scotti, il neoministro degli Esteri, liquida le polemiche con una battuta: «Tutti vogliono ridurre. Poi però all'atto pratico... Comunque Amato ha detto che farà presente il problema a Scalfaro». E infatti, alle quindici e trenta, la giornata di passione degli aspiranti sottosegretari non è che all'inizio. Giuliano Amato chiude il Consiglio dei ministri e corre al Quirinale. Slitta di mezz'ora il giuramento dei viceministri. E non si parla ancora di diffondere la lista dei prescelti. Scalfaro potrebbe impuntarsi sul numero, dato che ne voleva trenta e gliene presentano 34. O meglio 35, visto che il sottosegretario alla Presidenza, Fabio Fabbri, viene considerato fuori quota. Lo stesso Amato non è convinto di tanta rigidità. Mentre congeda i ministri lascia trasparire il suo pessimismo: «Comunque nulla è immutabile, quando il Parlamento ci chiederà di collegarci meglio, sottoporremo il problema al Presidente».

Finalmente alle 16,30 arriva la lista. Ma non c'è più tempo per appassionarsi ai nomi. Sta infuriando una guerra all'interno della dc. A Clemente Mastella non è andato giù il defenestramento: «Tra i tanti rinnovamenti di cui si parla, il gruppo dirigente dc non cambia mai e anzi sposta l'obiettivo su altri». Bonferroni se la prende con De Mita: «Per far fuori Mastella, Ciriaco ha inventato un nuovo metodo, quello di alternare tutti i sottosegretari in carica». Furibondo Ugo Grippo: «E' un attacco preordinato di Forlani contro chi non lo ha appoggiato». Ma il pri giudica «significativa» la riduzione di viceministri.

Francesco Grignetti

Amato: se sarà necessario chiederemo un ampliamento

Carlo Ripa di Meana neoministro dell'Ambiente deluso per la mancanza di sottosegretari

TUTTI I VICEMINISTRI

PRESIDENZA	[—]	Fabio Fabbri [PSI]
ESTERI	[-1]	Valdo Spini [PSI]; Giuseppe Giacovazzo [DC]; Carmelo Azzarà [DC]
INTERNO	[-1]	Saverio D'Aquino [PLI]; Claudio Lenoci [PSI]; Antonio Murmura [DC]
GIUSTIZIA	[-1]	Germano De Cinque [DC]; Daniela Mazzucconi [DC]
TESORO	[-1]	Paolo Bruno [PSDI]; Antonio Giagu De Martini [DC]; Piergiovanni Malvestio [DC]; Maurizio Sacconi [PSI]
BILANCIO	[—]	Vito Bonsignore [DC]; Luigi Grillo [DC]
FINANZE	[-2]	Giorgio Carta [PSDI]; Stefano De Luca [PLI]; Giuseppe Pisicchio [DC]
DIFESA	[-2]	Salvatore D'Alia [DC]; Dino Madaudo [PSDI]
ISTRUZIONE	[-1]	Giuseppe Matulli [DC]; Savino Melillo [PLI]
LAVORI PUBBLICI	[-2]	Tommaso Bisagno [DC]; Gabriele Piermartini [PSI]
AGRICOLTURA	[-2]	Paolo Fogu [PSI]
TRASPORTI	[-1]	Giulio Camber [PSI]; Cesare Cursi [DC]
POSTE	[-1]	Giorgio Casoli [PSI]; Publio Fiori [DC]
INDUSTRIA	[-1]	Luigi Farace [DC]; Felice Iossa [PSI]
LAVORO	[-1]	Florindo D'Aimmo [DC]; Sandro Principe [PSI]
SANITA'	[-2]	Luciano Azzolini [DC]
UNIVERSITA'	[-1]	Rossella Artioli [PSI]

Tra parentesi il confronto con il numero dei sottosegretari del precedente governo. Andreotti aveva nominato sottosegretari anche al Commercio Estero [2], al **Turismo** [2], ai **Beni Culturali** [2], all'**Ambiente** [1]. Altri 7 sottosegretari erano stati nominati nei ministeri soppressi da Amato: **Riforme Istituzionali** [1], **Mezzogiorno** [2], **Partecipazioni Statali** [2] e **Marina Mercantile** [2].

Gava

«Ora pensiamo al partito»

ROMA. «Fateci fare una cosa alla volta» ha risposto il sen. Antonio Gava ai giornalisti che gli chiedevano se il rinnovamento che la dc ha portato nella lista dei ministri e dei sottosegretari sia il preludio di un rinnovamento anche ai vertici del partito: «Certo posso solo dirvi che avremo un Consiglio nazionale molto importante». Evitato un commento alle dichiarazioni di Segni sul governo definito «governino» («Non rispondo agli altri»), Gava ha sottolineato che «questo governo ha destato grande interesse proprio per il senso del cambiamento e del rinnovamento che ha dato».

Il ministro degli Interni, Nicola Mancino, alla domanda se tutti i dc entrati nel governo si dimetteranno dal Parlamento ha risposto: «Se vogliono sciupare una cosa bella possono anche disputare». Il sen. Paolo Cabras, della sinistra dc: «Il cambiamento che si è avuto non è che l'inizio. Dovremo fare altri cambiamenti». Anche ai vertici dc? «Dovunque, nel partito, nel modo complessivo di essere dei partiti». [Ansa]

La Quercia

Eletti nuovi coordinatori

ROMA. L'assemblea congiunta dei deputati e dei senatori del partito democratico della sinistra ha proceduto ieri accogliendo l'indicazione della direzione del partito, alla nomina dei «coordinatori per le politiche di programma», la nuova figura che, di fatto, sostituisce i «ministri ombra».

I coordinatori saranno otto, ecco i nomi degli eletti e gli incarichi. Claudio Petruccioli è il coordinatore per la politica estera; Cesare Salvi si occuperà di riforme istituzionali; Ugo Pecchioli avrà la responsabilità della lotta alla criminalità; Alfredo Reichlin è il responsabile delle politiche di bilancio e programmazione mentre Vincenzo Visco si occuperà delle politiche finanziarie. Fabio Mussi coordinerà invece il settore lavoro mentre Claudio Mancina si occuperà di cultura e scuola. L'ex direttore del Secolo XIX, Carlo Rognoni, si occuperà di editoria, Rai-tv e informazione. [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

TAGLI I FILI AI 4 BURATTINAI

ro appartenuto al Presidente e si sarebbero posti di fronte al Parlamento in posizione «frontale». Ma non ha più lo stesso significato quando viene affrettatamente applicata in una democrazia parlamentare in cui i partiti politici, come si è visto negli scorsi giorni, continuano a tirare le fila del governo e a condizionarne la formazione. La proposta di Forlani sarebbe stata innovativa se la dc, nel formularla, avesse permesso al presidente del Consiglio di costituire liberamente il proprio ministero.

Avanzata in queste circostanze essa suggerisce il sospetto che si sia fatta una limitata concessione all'ultimo momento per evitarne altre, più sostanziali, in una fase successiva. A un Paese che chiede il rinnovamento del suo sistema politico si getta come zavorra un provvedimento isolato e sconnesso, senza alcuna precisazione sulle modalità della sua applicazione. Non dimentichiamo che l'unico istituto di cui la nostra classe politica conosca perfettamente la filosofia è quello della prorogatio. Potremmo avere un lungo interregno durante il quale i ministri vivranno in una sorta di limbo in attesa che la prossima crisi li tolga d'imbarazzo e li restituisca a un seggio parlamentare che non avranno mai completamente abbandonato. Sin d'ora, comunque, il principio dell'incompatibilità ha avuto un primo effetto: quello di offrire un argomento supplementare ai leader che preferivano trarsi in disparte e passare la mano. Anziché conferire autonomia e autorità all'esecutivo, la regola proposta da Forlani ha finito per abbassarne il profilo.

I leader hanno passato la mano per una seconda ragione: perché di tutti i governi italiani questo è quello che sarà chiamato a sciogliere nei prossimi mesi i nodi più intricati. Al ricordo degli «anni di piombo» molti troveranno questa affermazione esagerata. Ma i governi della lotta al terrorismo poterono contare sul consenso del Paese, mentre quello di Giuliano Amato sarà efficace soltanto se avrà il coraggio dell'impopolarità e saprà somministrare a tutti gli italiani, senza distinzione di categorie e gruppi sociali, l'amara medicina di cui hanno urgente bisogno. Non è sorprendente in queste circostanze che molti leader abbiano preferito restarsene in Parlamento e guardare la partita dai margini del campo. Il governo di cui Amato ha annunciato ieri il programma è un reggimento di volontari, mandati allo sbaraglio da generali che rimangono nelle retrovie e rischiano di fargli mancare da un momento all'altro le munizioni necessarie.

Ma il presidente del Consiglio può ricordare ai generali che sono usciti da una battaglia perduta e che rischiano di subire, in caso di elezioni anticipate, una seconda, più clamorosa sconfitta. Può in altre parole trasformare la sua debolezza in forza e lanciare ai partiti una sfida. Potrà farlo tuttavia soltanto se saprà tagliare i fili che ancora legano il governo ai suoi quattro burattinai. E' stato designato dai partiti, ma renderà un servizio al Paese soltanto se li prenderà in parola e li lascerà in panchina a guardare da lontano una partita cui non hanno voluto partecipare.

Sergio Romano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1900 del 18/12/1991
La tiratura di martedì 30 giugno 1992 è stata di 547.572 copie

La giunta della Camera chiede l'autorizzazione a procedere, ma nega arresti e perquisizioni

Tangenti, sì al processo per 5 deputati

Pillitteri: congiura contro il psi

ROMA. Carlo Tognoli, Paolo Pillitteri, Antonio Del Pennino, Renato Massari e Gianni Cervetti devono essere processati, ma non arrestati: questa è la conclusione a cui è arrivata ieri la giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera dopo sette ore di riunione.

Sì anche all'estensione dell'autorizzazione per reati connessi a quelli contestati. Decisioni prese all'unanimità e che ora dovranno essere sottoposte al voto della Camera dei deputati in una seduta che dovrebbe tenersi la prossima settimana. Sarà il presidente, il dc Gaetano Vairo, a comunicare il verdetto al presidente della Camera, Giorgio Napolitano, che fisserà la data della votazione.

«E' un primo importante segnale di via libera ai giudici di Milano», è stato il commento di Mauro Paissan, rappresentante dei verdi nella giunta. Ma è un via libera a metà perché alla richiesta avanzata dal giudice Di Pietro di procedere all'arresto o alla perquisizione domiciliare se nel corso delle indagini emerga questa esigenza, solo il missino Raffaele Valensise e Giuseppe Galasso della Rete hanno votato a favore. No da parte della maggioranza della giunta anche per l'estensione dell'autorizzazione a procedere in relazione a fatti nuovi che possano emergere nel corso delle indagini.

Non è stato facile raggiungere il verdetto di ieri. La riunione era iniziata con il tentativo da parte dei socialisti di arrivare ad un rinvio ponendo come pregiudiziale il diritto da parte degli imputati di conoscere tutta la documentazione relativa all'inchiesta. Una pregiudiziale rigettata da parte del presidente della giunta che l'ha dichiarata improponibile. Superato il primo ostacolo si è passati all'audizione dei cinque deputati. Sfumata l'ipotesi del rinvio, Pillitteri e Tognoli hanno giocato un'altra carta, hanno cercato di convincere i membri della giunta della presenza nell'intera vicenda di intenti persecutori, un elemento che, se riconosciuto, avrebbe portato la giunta a votare in maniera molto diversa rispetto al verdetto di ieri.

«Io sono il cognato di Craxi e sono stato colpito in quanto tale», ha spiegato Pillitteri. Poi, rivolto ai magistrati milanesi: «Gli imputati arrestati erano rimessi in libertà o gli venivano concessi gli arresti domiciliari solo dopo aver fatto i nomi dei politici». Pillitteri ha parlato di «atteggiamento persecutorio nei confronti del suo partito e di sinergie tra magistratura e stampa». Anche Tognoli, pur se con toni più blandi, ha parlato della esistenza di «indizi» di intenti persecutori. Nessun riferimento da parte degli altri tre politici coinvolti nella vicenda. Alla fine, poi, quasi tutti hanno chiesto la concessione dell'autorizzazione. Tranne il socialista Massari «perché per l'opinione pubblica questo equivarrebbe alla colpevolezza».

Sul sì al processo, dunque, non ci sono stati molti dubbi. Diverso il discorso per quanto riguarda l'arresto. «L'arresto rimane riservato ai cittadini comuni - ha commentato con ironia Galasso -. Elementi numerosi e documentati non sono stati ritenuti sufficienti dalla maggioranza della giunta a fondare la richiesta di adozione dei provvedimenti cautelari già applicati a tutti gli altri imputati». Ma a parte il missino Valensise, nessuno se l'è sentita di dargli man forte. Paissan spiega che «mancava una richiesta sufficientemente motivata» e Severino Galante di Rifondazione Comunista parla di «una tormentata riflessione» al termine della quale ha ritenuto giusto proporre «di non estendere gli effetti dell'autorizzazione anche ad eventuali fatti nuovi e diversi che potessero emergere nel prosieguo del processo, come pure di escludere allo stato la procedibilità per gli aspetti coperti dall'art. 68 della Costituzione (misure cautelari e perquisizioni)».

In realtà sull'arresto non è ancora detta l'ultima parola. La giunta si è riservata di cambiare la propria decisione se la magistratura milanese provvederà ad inviare una richiesta che possa essere giudicata dai parlamentari «sufficientemente motivata».

Flavia Amabile

ROMA

«Rissa» tra Fini e Bossi

ROMA. «Invece di insultare chi lo contesta, Bossi farebbe bene a spiegare perché ha favorito il quadripartito alla Camera sull'immunità parlamentare, rendendo oggettivamente un servizio ai Pillitteri e ai Tognoli, ai Citaristi e ai Del Pennino, ai Cervetti e ai Massari». Lo scrive oggi sull'Indipendente il segretario msi Gianfranco Fini. Fini scrive che Bossi si è fatto regalare una nuova sede in centro per la Lega da Pillitteri. E aggiunge: «Anch'egli fa parte della banda: per anni un giornale, "Vento del Nord", ne ha cantato le lodi... Peccato che al vertice del consiglio di amministrazione dell'editrice sieda Giovanni Manzi. Socialista. Latitante. Per le tangenti intascate da quando è presidente della Sea». Fini conclude: «Bossi si chieda se per caso i suoi rappresentanti più che i Kalashnikov, non stiano oliando le mandibole per sedersi al banchetto insieme a vituperati (a parole) esponenti della partitocrazia».

Sopra il repubblicano Antonio Del Pennino, a sinistra Gianni Cervetti del pds. A destra l'ex ministro del Turismo Carlo Tognoli e Renato Massari

Bufera sulla Marina militare

Due ufficiali e due fornitori arrestati per truffa e corruzione

ROMA. Spunta una nuova categoria tra i frequentatori di Tangentopoli, quelli con le stellette. Due ufficiali della Marina militare sono stati arrestati ieri insieme a due imprenditori, per una vicenda nella quale sono accusati di corruzione, falso ideologico, turbativa d'asta e truffa. Arresti avvenuti all'alba, come nella migliore tradizione, ad opera degli uomini della Squadra Mobile romana. Le ditte, secondo l'ipotesi dell'accusa, s'erano accordate con altre per spartirsi la torta degli appalti romani, e quelle che si erano aggiudicate alcune forniture alla Marina militare hanno poi pensato bene di fatturare merce che veniva puntualmente pagata ma mai consegnata.

I due militari finiti nel carcere di Regina Coeli sono il capitano di corvetta Silvio Zaccone, 49 anni, responsabile dell'ufficio gare e acquisti del commissariato della Marina militare, e il maresciallo Antonio D'Elia, 43 anni, responsabile del magazzino. Gli imprenditori, titolari delle ditte Dma di Pomezia e Oasi di Roma, sono Roberto Pellis, 52 anni, e Pietro Parla, 41 anni. Tutti e due rappresentano la Toshiba, e rifornivano il commissariato della Marina di macchine da scrivere, fotocopiatrici e altro materiale di cancelleria. Beni per i quali venivano spese decine e decine di milioni che però - secondo quanto avrebbero appurato gli inquirenti - non sono mai finiti in dotazione ai militari.

L'inchiesta, condotta dal pubblico ministero di Roma Federico De Siervo che ha chiesto e ottenuto i provvedimenti di arresto firmati dal giudice delle indagini preliminari Afro Maisto, è partita qualche mese fa dalla denuncia di una donna, ex-impiegata di una delle due imprese coinvolte. Un esposto pieno di riferimenti e circostanze riscontrate una per una dagli inquirenti. La donna aveva allegato alcune copie di fatture emesse, che lei indicava come false.

L'indagine ha accertato che il giro di soldi e tangenti messo in piedi dalle ditte e dai militari della Marina riguardava le «gare a licitazione privata», una procedura per gli acquisti impiegata per spese inferiori ai 100 milioni di lire ciascuna. Il commissariato indice una gara tra le ditte più quotate nel settore delle merci che intende acquistare, si fa fare delle offerte «riservate» e poi sceglie la più conveniente dal punto di vista economico. Gli investigatori ritengono che in questa fase della gara, le società avessero stipulato una sorta di accordo per non infastidirsi a vicenda, lasciandosi campo libero nell'uno o nell'altro ministero o ufficio pubblico: i «vincitori» in una gara così combinata avrebbero poi ricompensato gli altri. Di qui l'accusa di turbativa d'asta.

Ottenuti gli appalti scattava la seconda fase dell'operazione: farsi pagare merce mai consegnata. Le forniture false venivano consacrate dalle fatture e da tutta la documentazione necessaria a nascondere un simile traffico. Il ministero pagava, gli imprenditori incassavano, ma negli uffici della Marina militare non entrava nulla. I due militari imputati di corruzione, falso ideologico e truffa, secondo gli accertamenti svolti dal magistrato, hanno coperto attraverso il proprio operato tutta l'operazione: il capitano Zaccone, in qualità di responsabile dell'ufficio gare e acquisti, e il maresciallo D'Elia nella sua veste di magazziniere che certificava il falso dando il proprio assenso ad acquisti in realtà mai avvenuti.

Ieri il giudice De Siervo ha interrogato a lungo i quattro arrestati, già sentiti in precedenza (c'era stata solo qualche mezza ammissione da parte di uno degli imprenditori) insieme all'ex impiegata che ha sollevato il velo sullo scandalo.

Giovanni Bianconi

INTERVISTA

UNA FAN DEL GIUDICE

«Caro Di Pietro, non fermarti»

Fumagalli Carulli: sbaglia chi lo critica

MILANO

Se lo sapevo già? Ma no, anche per me quest'inchiesta Di Pietro è stata ed è una sorpresa. Mai avrei pensato che il livello della corruzione fosse così esteso. Però...». Però? «Però i sintomi di una situazione molto precaria c'erano tutti, ai tempi dei lavori della commissione antimafia su Milano».

Ombretta Fumagalli Carulli, deputato dc, docente di diritto canonico alla Cattolica, sposata, due figli. Una bella casa da cui domina la Milano dei Navigli, punto di riferimento (e di sfogo) per tanti dc in pena: «Perché - racconta - per fortuna una base vera, popolare, ce l'abbiamo ancora. I signori delle tessere non l'hanno soffocata del tutto».

Da anni coscienza critica dello scudo crociato meneghino, democristiana «anomala» a detta dei compagni di partito («ma secondo me - ribatte - gli anomali sono loro. Io credo alla trasparenza»). A suo tempo l'hanno definita una «sfascista» (commento di parte psi) o «professionista dell'antimafia» (documento della segreteria cittadina della dc pochi giorni prima dell'arresto di Mario Chiesa).

E adesso, onorevole? E' convinta anche lei che Di Pietro esageri?

Io sono solidale con Di Pietro. Queste polemiche di parte socialista sono ingenerose. Ma come si fa a sostenere che certe misure non sono state adottate neppure nei processi di mafia? Se non l'hanno fatto, hanno commesso un errore.

Ma l'accusa è di avere la carcerazione facile...

Il nuovo codice prevede che, di fronte al rischio di inquinamento prove, il magistrato possa arrestare.

L'inchiesta sta assumendo una impostazione sempre più politicizzata?

C'è molta tensione, ma non credo che i giudici abbiano obiettivi di questo genere. Sul caso Parini non voglio parlare.

Da quando conosce Di Pietro?

Dai tempi in cui facevo parte del Consiglio superiore della magistratura. No, non dai tempi di Bergamo, era già magistrato a Milano.

E come lo giudicava?

Lo apprezzavo molto, perché era un gran lavoratore. Di Pietro, da solo, ha fatto quel che alle istituzioni non riesce.

Poi è arrivata l'inchiesta.

No, per me la rivelazione Di Pietro è arrivata un anno prima. Ho ascoltato una sua relazione al convegno del sindacato autonomo di polizia su «Criminalità mafiosa e tessuto economico e produttivo». Era il 9 marzo del '91.

E che diceva Di Pietro?

Già allora lui tracciò una mappa nuova e accurata di queste attività illecite. Parlò di imprese di partito, dei reati connessi agli appalti, delle alleanze occulte tra le imprese. E, infine, dedicò un capitolo alle spa create da enti pubblici allo scopo di sottrarsi ai controlli.

Quasi una fotografia in anticipo dell'operazione Mani Pulite...

Sì, la prova che Di Pietro da tempo indagava su queste realtà complesse. Per me fu la conferma dei sospetti che nutrivo da tempo.

Lei è stata la prima ad agitare il tema della mafia a Milano. Vero?

Non tanto di mafia in senso stretto, quanto di mentalità mafiose. C'era, s'intuiva un clima che poteva favorire l'inquinamento della politica. E, del resto, la reazione del mondo politico milanese alle mie denunce era un chiaro sintomo dell'opacità del clima.

Nei suoi confronti non sono andati per il sottile...

Sì, il 5 febbraio scorso dalla dc locale mi mossero accuse pesanti, un po' stravaganti. Fu un passo falso, un abbaglio. E non trascuriamo che, in sede nazionale, il psi chiese la mia estromissione dal gruppo di lavoro dell'antimafia a Milano.

L'ostilità socialista era scontata. La reazione della dc meno. O no?

Non dimentichiamo che Cabras, vice presidente dell'antimafia, si schierò con me e la dc nel suo complesso, anche il segretario provinciale Lazzati mi difese. E pure il movimento nazionale femminile e lombardo. Ma è un fatto che il partito non mi chiese una relazione sul tema.

Fu disattento, insomma...

Certo, ci fu una certa disattenzione.

E adesso? Da tempo lei, onorevole, parla della necessità di costituire un partito popolare cisalpino, una sorta di Csu bavarese da associare alla dc. E' arrivato il momento?

No, adesso è più importante ripulire i partiti che ci sono piuttosto che fondarne di nuovi. Il problema è di contenuti. Esiste ormai una questione settentrionale. Quando ne parlavo al direttivo del gruppo parlamentare mi guardavano stupiti. Sembrava che parlassi loro della questione marziana.

E adesso?

Adesso basta guardarsi attorno. L'opinione pubblica al Nord sta diventando sempre più leghista. I settori moderati stanno passando alla Lega.

Aspira ancora a fare il sindaco di Milano?

E' una vecchia storia. Quando la dc mi offrì di presentarmi alle amministrative io fui chiara: o capolista o nulla. E questo per rispetto agli elettori. Dalle consultazioni venne fuori un poker di nomi e io mi tirai indietro.

E oggi?

Oggi mi auguro che non si vada ad elezioni anticipate. Se mai capitasse, penso che la dc non dovrebbe presentarsi.

Addirittura?

Il partito deve andare in purgatorio. Ci vuole tempo per ricostruire dalle fondamenta. Eppoi la dc ha una carta.

Quale?

Proponga Rognoni come sindaco, è la persona più autorevole indicata come capolista. Non l'ha ancora fatto. Chissà perché. Mi dicono che tanto non passerebbe, ma non è una buona ragione. E' finita l'epoca dei corridoi, ci vuole trasparenza.

Ugo Bertone

«Lo conosco molto bene e capii un anno prima che avrebbe dato il via all'operazione mani pulite»

Il giudice Antonio Di Pietro e a sinistra Ombretta Fumagalli Carulli, deputato della dc e docente di diritto canonico alla Cattolica

Taglieggiavano il re delle cliniche

Napoli, nei guai ex assessore psi e 3 consiglieri

NAPOLI. Dalle indagini su un omicidio eccellente salta fuori un'inquietante storia di malcostume politico. Un ex assessore comunale del psi e tre consiglieri regionali dello stesso partito rischiano di finire sotto processo: il sostituto procuratore della Repubblica Franco Roberti ha infatti chiesto il loro rinvio a giudizio per tentativo di estorsione e concussione.

Il magistrato li accusa di aver chiesto cospicue mazzette a Pasquale Crispino, il re delle cliniche private napoletane ucciso in circostanze ancora misteriose il dieci ottobre dell'anno scorso. Il re delle cliniche cade in un agguato, probabilmente ordinato dalla camorra. Ma su quel delitto, finora, né polizia né carabinieri sono riusciti a far luce, ad individuare mandanti ed esecutori. Ma proprio l'inchiesta su quel delitto ha alzato il coperchio su di una storia di tangenti e di ricatti, con un grosso giro di mazzette.

Il medico, amico di gente che conta a Napoli, avrebbe dovuto pagare per ottenere le convenzioni fra le sue numerose case di cura e la Regione Campania.

I quattro politici sotto accusa sono Silvano Masciari, ex superassessore (aveva accumulato addirittura sette deleghe) nella giunta comunale presieduta dal socialista Pietro Lezzi, e già al centro di due inchieste giudiziarie; Salvatore Arnese, consigliere regionale coinvolto in un altro scandalo, quello sui lavori di ristrutturazione del piazzale antistante lo stadio San Paolo di Napoli; Giuseppe Riccardi, ex vicesindaco nella giunta di sinistra guidata a cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta da Maurizio Valenzi; Aniello Sorrentino, approdato in Consiglio regionale dopo aver ricoperto la carica di vicepresidente della Provincia.

Il collegamento fra i quattro esponenti di punta del partito socialista napoletano e il medico ucciso saltò fuori da un'agendina trovata dai carabinieri nell'auto di Pasquale Crispino, poco dopo la sua morte: la vittima aveva annotato un appuntamento per il 17 settembre con Silvano Masciari.

Pasquale Crispino, re delle cliniche napoletane, fu ucciso lo scorso ottobre

Qual era il motivo del colloquio? Pochi giorni prima, il 12 settembre, Crispino era stato bersaglio di un'interrogazione in Consiglio regionale firmata da Arnese, Riccardi e Sorrentino, molto vicini alle posizioni del vicesegretario del partito Giulio Di Donato e in contrasto con l'allora assessore alla Sanità Clino Bocchino, che era anch'egli socialista.

Il documento era un durissimo atto d'accusa contro il re delle cliniche private, inciampato proprio in quel periodo in un'indagine avviata dai carabinieri per una serie di irregolarità avvenute in una delle sue case di cura.

I consiglieri chiedevano senza mezzi termini di avviare un'inchiesta amministrativa e la sospensione delle convenzioni stipulate da Crispino con la Regione campana.

Secondo il giudice, quell'interrogazione sarebbe stata un segnale inviato al medico dai politici che, in realtà, bussavano a soldi. E l'appuntamento con Masciari? Secondo l'accusa, l'ex assessore comunale si sarebbe fatto avanti come intermediario.

Fulvio Milone

Concessi gli arresti domiciliari all'ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit

Papi lascia il carcere dopo due mesi

Si costituisce altro manager

Ma il dirigente non ha detto nulla ai magistrati Scortato a casa dai carabinieri può parlare solo con i legali

MILANO. Anche Enzo Papi, in carcere dal 6 maggio, è tornato a casa. Ieri sera le porte di San Vittore si sono aperte e un'auto di scorta ha portato l'ex amministratore delegato di Cogefar-Impresit nella villetta di Valle Ceppi, presso Torino.

Papi deve restare infatti agli arresti domiciliari, che gli sono stati concessi nella forma più rigida: nessun contatto con l'esterno, neanche per telefono; rapporti consentiti solo con i suoi familiari e gli avvocati.

Papi, che si è sempre avvalso della facoltà di non rispondere, lascia forse San Vittore perché ha cambiato atteggiamento?

No. E allora che cosa ha convinto i giudici a cambiare opinione?

«Non so - risponde uno dei suoi legali, l'avvocato Moro Visconti -, è una decisione che ha sorpreso anche noi».

Gli arresti domiciliari, concessi dal gip Italo Ghitti, sono stati infatti sollecitati dalla stessa procura: la difesa aveva chiesto la scarcerazione per l'ultimo episodio (quello dell'ospedale di Pavia); Di Pietro, ha scritto che Papi poteva lasciare il carcere anche rispetto alle altre due accuse. E così è stato.

Fine del braccio di ferro, dunque?

L'avvocato Vittorio Chiusano, che ha saputo la notizia mentre era in corso l'assemblea Fiat, non nasconde la sua soddisfazione: «Si è realizzato - dice - il risultato di mesi di istanze e battaglie legali. Si è posto termine a un'ingiusta sofferenza provocata solo da un'aspettativa dell'accusa».

L'aspettativa che Papi rispondesse alle domande, che «collaborasse» come si usa dire. «Ma la detenzione - sottolinea Chiusano - non può essere finalizzata ad ottenere una confessione».

Visto che questa «aspettativa» è andata delusa, perché il permesso di lasciare la cella? «Si sono accorti che era un'illegalità tenere ancora in carcere Papi», risponde.

La decisione di concedere gli arresti domiciliari al manager del gruppo Fiat è di lunedì sera. E infatti allora è stato detto a Papi di prepararsi per tornare a casa.

Ha raccolto le sue cose e si è presentato alla «rotonda» di San Vittore, dove si raccolgono i detenuti in arrivo e in partenza. Un'ora di attesa poi il contrordine: non si era trovata la scorta per accompagnarlo.

E così Papi ha passato un'altra notte in cella.

Ieri mattina, invece, la notizia è stata ufficializzata e Papi ha ricevuto con animo più sereno i sostituti Colombo, Davigo e Di Pietro arrivati tutti e tre in carcere per un nuovo interrogatorio. Stavolta ha risposto.

«Papi parla», è stata la voce che ha fatto accorrere i cronisti davanti a San Vittore. Ma l'avvocato Moro Visconti, con un sorriso, ha smontato le attese di clamorose confessioni: «Gli sono state poste domande su questioni che non riguardano le sue imputazioni. E' stato sentito in pratica come testimone».

Però qualcosa, dopo la concessione degli arresti domiciliari, può cambiare. Dice ancora il legale: «Papi in carcere si sentiva vittima di una coazione che non accettava. Adesso è possibile che possa dare alcune spiegazioni. Del resto - aggiunge - lui dirige la Cogefar da due anni, mentre l'azienda esiste da quaranta e non penso voglia tenersi sulla gobba fatti che non lo riguardano».

Gli appalti sotto inchiesta sono stati infatti sottoscritti prima dell'acquisizione di Cogefar da parte dell'Impresit e quindi del gruppo Fiat.

Le imputazioni contro Papi riguardano tre episodi: una tangente per il passante ferroviario pagata al vertice della Metropolitana milanese; un finanziamento che Maurizio Prada (dc) ex presidente dell'Atm sostiene di aver ricevuto per la costruzione di un parcheggio; un'altra tangente per le sale operatorie del San Matteo di Pavia.

Per quest'ultimo episodio Papi è già stato rinviato a giudizio (processo il 16 settembre); per gli altri due dovrà decidere la Cassazione.

Nel frattempo - secondo la stessa procura - sono caduti il «pericolo di fuga» e la «pericolosità sociale» ufficialmente invocati in precedenza per tenere Papi in carcere quasi due mesi.

Assai più breve la «detenzione» di Ottavio Pisante, presidente della società Emit. Colpito da mandato di cattura venerdì, non ha interrotto il suo lungo week-end.

Solo ieri mattina si è presentato al gip; ha ammesso di aver pagato cento milioni al dc Luigi Martinelli: «Non erano una tangente - ha detto - ma un contributo volontario per la campagna elettorale del '92».

Poi è stato lasciato libero col solo obbligo di firma: a San Vittore c'è stato giusto il tempo di sbrigare le pratiche burocratiche.

L'Emit ha avuto in concessione la discarica di Castelleone (Cremona) una delle tante su cui stanno indagando i magistrati.

Chi collabora con gli inquirenti su questo argomento è proprio Martinelli che dopo i confronti con i socialisti Parini e Lodigiani stamattina dovrà incontrare un suo (ex) compagno di partito: il conte Radice Fossati, il «gran moralizzatore» dc che ha pagato un miliardo di tangente.

«Costretto» o «consapevole»? Un confronto tutt'altro che scontato.

Susanna Marzolla

Qui a fianco il giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti a sinistra il sostituto procuratore della Repubblica Gherardo Colombo e, sotto, l'avvocato Vittorio Chiusano

Agnelli: non sono sorpreso

«Nessun commento sulla vicenda Finora ho sentito solo illazioni»

TORINO. La notizia della scarcerazione di Enzo Papi è arrivata mentre era in corso l'assemblea Fiat e quando già l'avvocato Agnelli aveva risposto alle domande sulla vicenda di alcuni azionisti. «Tutte le notizie di ciò che avviene in fase istruttoria sono frutto di illazioni». Questa era stata la prima risposta sulle tangenti a Milano e sul coinvolgimento della società del gruppo Cogefar-Impresit. «Non siamo abituati - aveva aggiunto Agnelli - ad esprimere la nostra posizione sulla base di illazioni».

Altra domanda a proposito dell'avvocato Chiusano, legale della Fiat e di Papi. Risposta: «E' un avvocato privato che difende un privato cittadino». Poi la notizia della scarcerazione. Agnelli: «Non sono sorpreso». E poi: «Ho pensato al mondo dei mass media e mi sono detto: pensate come si sarebbero divertiti se avessero potuto fare delle illazioni sulle eventuali confessioni. E questo non è successo».

Alla domanda di una giornalista svedese che aveva chiesto ad Agnelli se ritiene che ci vorrebbe un Di Pietro in tutte le città italiane, magari anche a Torino, l'Avvocato aveva risposto: «Di Pietro sta bene a Stoccolma come a Torino». Su Di Pietro l'amministratore delegato Cesare Romiti aveva voluto aggiungere: «Ribadisco quanto ho detto a Santa Margherita. Allora dissi solo una cosa, e cioè che mi sembrava fuori luogo che un magistrato, un esponente esterno al mondo industriale, sollecitasse l'espulsione di imprenditori che non fossero degni di questo nome. Lo ribadisco oggi».

Altrettanto secco l'amministratore delegato della Fiat nel rispondere a chi chiedeva chiarimenti su notizie di stampa relative ad un coinvolgimento Iveco nell'affare tangenti: «Ci rifiutiamo di sottoporre all'attenzione di questa assemblea osservazioni sulla base di indiscrezioni giornalistiche obiettivamente diffamatorie». Finanziamenti ai partiti? «No, non ci sono stati».

Andrea Parini, a destra, assieme all'ex sindaco di Milano, Paolo Pillitteri (FOTO FOTOGRAMMA)

La confessione di Parini «Portai 150 milioni a Roma»

Il segretario del psi lombardo libero da ieri «Era un'incombenza che avevo ereditato dal predecessore Avrei fatto cessare questo traffico»

MILANO. Sembrava il gran braccio di ferro: è finita dopo un week end. Narrano gli amici che lui, l'Andrea, era pronto al peggio. «Ci vediamo - avrebbe detto alla moglie - tra sei mesi perché anch'io voglio avvalermi della facoltà di non rispondere». E, da sabato pomeriggio, del resto, già era scattata la solidarietà militante.

«Dite ad Andrea che parli, parli pure. I responsabili siamo noi. Non scherziamo, lui non ha preso nulla per sé». Questa, narra il tam tam socialista, è stata l'indicazione dello stato maggiore del garofano, indignato per le disavventure giudiziarie di un suo pupillo, forse il più fidato nella nidiata craxiana di Lombardia.

Così l'Andrea ha cambiato strategia. Eppure, addirittura, c'era chi aveva già fatto arrivare a San Vittore uno Skuba, l'orologio alla moda, con i pesci sul quadrante, simbolo di chi sa star muto.

Vai avanti, Andrea, sei tutti noi, era il messaggio di un partito frustrato da mesi all'insegna dello stillicidio degli arresti, dei sospetti, delle colpe passate. L'Andrea era, ed è, fatto di un'altra pasta: ma dalla direzione gli han detto di parlare, di parlare senza problemi. Perché?

«Andrea? E' l'uomo più sereno del mondo. Non l'ho mai visto così sereno». Parla così Giulia Parini, quasi torinese (ha studiato, tra l'altro, al Galileo Ferraris), moglie di Andrea Parini, 41 anni, segretario (in carica) del psi lombardo e ultima, clamorosa, preda della pesca di Di Pietro. E la serenità, in mezzo a tanto trambusto, non la nega nessuno all'Andrea, vittima di una stagione di fuoco. E, in attesa che da casa sua, in quel di Como, il socialista di ferro (tra l'altro, elettore regionale di Scalfaro al Quirinale) possa parlare, già filtrano le prime voci sulla sua terribile, ma breve, parentesi a San Vittore.

Tante belle cose, ma resta l'ombra. Perché l'Andrea sostiene di aver ricevuto quattrini da un democristiano, non da un socialista, e di non sapere che erano frutto di tangenti? «Io - avrebbe dichiarato Parini sotto interrogatorio - ho ricevuto 150 milioni. A chi li ho dati? In via Tomacelli, a Roma, ovvero alla segreteria amministrativa». E Parini avrebbe aggiunto che certe incombenze lui le aveva avute in eredità dal deputato Sergio Moroni (altro inquisito) suo predecessore nelle vesti scomode di amministratore del garofano lombardo. Una storia ereditata, insomma, un peso obbligato, mentre tante altre possibili storie di Tangentopoli lui, l'Andrea, le avrebbe fatte finire.

Le accuse, da quel che filtra, però sono pesanti. Avrebbe dichiarato Luigi Martinelli, accusatore dc sia di Parini che di Oreste Lodigiani (ex amministratore del psi di Lombardia) che Parini prese i soldi nel garage di via Ugo Bassi (sede della Regione) e altri ne prese in corso Magenta, sede del psi, assieme a Lodigiani. In tutto 450 milioni, 300 al Parini, 150 al Lodigiani. Vero, falso? Chissà, ammissioni di certo ne hanno fatte sia Parini che Lodigiani.

No, non può ancora parlare agli estranei l'Andrea. Ma, almeno per la moglie, tutto è andato meglio, assai meglio di quel che si potesse pensare in quella tremenda notte di giovedì. Che era successo? I poliziotti, mandati da Di Pietro, avevano occupato casa Parini. «Aspettate - ha detto la moglie - torna di sicuro». E pochi minuti dopo Parini, con il gelato della festa, è arrivato a casa. Visti i poliziotti, nessuna scena. Il tempo per cambiarsi (maglietta e jeans), la richiesta di poter scrivere tre lettere di dimissioni (una, quella alla Regione, poi non spedita in attesa della risposta del partito) e poi via.

Le perquisizioni? I Parini hanno una cassaforte in casa ma non la sanno usare. «E' aperta», dice Giulia. Dentro, replicano i poliziotti, ci sono documenti. «Sì, - risponde Parini - le istruzioni per l'uso». Finisce qui l'arresto del segretario regionale del psi. Comincia una battaglia, politica, soprattutto all'interno del garofano.

C'è stata battaglia alla riunione del direttivo di lunedì, in corso Magenta. C'erano anche alcuni parlamentari. E qualcuno, Pillitteri in testa, ha chiesto perché il partito ha atteso tanto, fino all'arresto di Parini, per scendere in campo.

«Ma su quel ragazzo - ha dichiarato a caldo la Daniela Ferré, vicina a Pillitteri - non solo ha scommesso Bettino, ma ci ha puntato pure tutto il partito».

[u. b.]

RETROSCENA

LE DUE MILANO A UN TAVOLO

Borghini-Bossi, pace in trattoria

Quasi un passaggio di consegne al Comune

MILANO. E càpita che una notte, come l'altra notte, queste due Milano che litigano da Gianfranco Funari, si scontrano su presente e futuro, vogliono e non vogliono le elezioni anticipate, inseguono tutt'e due il governo della città, s'incontrino in una trattoria all'aperto nel vecchio quartiere dell'Isola, zona Stazione Centrale. «Ciao Piero», «Ciao Umberto», e Borghini e Bossi si siedono accanto, salame e spaghetti davanti, ansie e timori dentro. Fino alle due di notte a discutere, tra lo stupore dei camerieri. Discorsi da sindaci.

Secondo te come andrà a finire? E assieme cercano la risposta impossibile. Uno, Borghini, convinto che si possa ancora governare Milano, in attesa della nuova legge sull'elezione diretta del sindaco. L'altro, Bossi, sicuro del contrario e di qualcosa in più: «Arriverà il commissario e poi dal ministero dell'Interno impediranno le elezioni chissà per quanto: solo e soltanto per non farci vincere». Borghini: «Eh, no. Io sono contrario al podestà. Dovesse andar così, sarei pronto alla resistenza armata con uno dei tuoi kalashnikov».

I due si conoscono poco, ma si apprezzano. Bossi gli invidia l'immagine, Borghini i voti. In comune, per restare all'altra sera e al teledibattito su Italia 1, hanno un sostenitore, Gianfranco Funari, adesso un po' in crisi perché sembra più borghiniano che bossiano. Ma adesso, con le loro due Milano appresso, sono qui a studiarsi e pensare al futuro elettorale, anticipato o meno. E scoprono d'intendersi.

Il sindaco in carica e il sindaco dei voti e dei sondaggi si giocano tutto in questi prossimi dieci giorni. Milano non può aspettare le bizze dei partiti, dicono. Bizze che però continuano in un confusionario giro di fax. In meno di una giornata succede che Giorgio La Malfa, il segretario pri salito apposta a Milano, dica no a Borghini. E che l'indipendente pri Rosellina Archinto si metta al telefono per tentare di convincere il pds ad entrare in giunta. E infine che tutti si aggiornino ad oggi pomeriggio.

Con Bossi e Borghini, in trattoria, c'è anche Franco De Angelis, consigliere repubblicano, altro amato da Funari (in diretta: «Io invito perché mi piacciono le sue camicie»), battitore libero dell'edera. Dice: «Per come si stanno mettendo le cose, caro Bossi, tu non devi fare proprio niente. Stiamo facendo tutto noi, sono i partiti che stanno lavorando per voi...». Sarà banale, ma soprattutto in queste ore per Milano è verissimo, e Bossi conferma: «Noi stiamo già pensando al dopo, ai programmi e alle alleanze con chi ci sta». E alla lista elettorale.

E questo, delle liste e delle elezioni, è un altro bell'argomento. Bossi si è già mosso, Borghini medita una sua lista. «Eh, tu hai proprio una bella immagine - sfugge a Bossi - hai lasciato l'ideologia, ma rischi di passare per uno che non vuole mollare il potere». Elezioni, se saranno anticipate, con l'incognita delle liste non di partito e con i partiti già in caccia del voto. Tanto per fare un esempio: all'ex leghista Piergianni Prosperini, spesso vituperato, ora assessore, sono già arrivate almeno tre offerte da democristiani, liberali e pensionati.

Il segretario della Lega lombarda Umberto Bossi si candida per Palazzo Marino

Rossella Archinto, indipendente, ha cercato di convincere il pds a sostenere la giunta milanese

Ma le elezioni, dal 10 luglio forse inevitabili, spaventano queste due Milano in trattoria. Bossi stupisce con una dotta lezione sull'area metropolitana di Parigi e sul piano trasporti di Stoccolma. E si rende conto che governare Milano non è solo un impegno gravoso: è il primo vero rischio politico per la sua Lega Lombarda. Borghini, e sembra un paradosso, quasi lo incoraggia: «Ma è giusto che con i tuoi voti tu vada a Palazzo Marino. Se il consiglio decide per le elezioni anticipate, bene, ne prendo atto. E tu - scherza -, una volta sindaco ricordati di noi».

Il giorno dopo, ieri, Bossi vola a Roma, Borghini è in Comune e laggiù in via Marino, sul marciapiede, all'una potrebbe vedere Giorgio La Malfa e Enrico Cuccia in fitto parlottio. La Malfa, salutato il Signor Mediobanca, dirà: «Borghini, se ha i voti, faccia la sua giunta». Borghini e Bossi, i due sindaci delle due Milano, aspettano. E da ieri sera, sulla città diventata Tangentopoli, sempre più sull'orlo delle elezioni, si risentono telefonate romane. Chiamano Craxi e Carraro, sindaco della capitale: «Come va, Borghini?». La risposta più vera sarebbe: «Boh?».

Giovanni Cerruti

Arezzo

In 37 rinviati a giudizio

AREZZO. Trentasette rinvii a giudizio sono stati chiesti dal procuratore della Repubblica di Arezzo, Carmine Ricciardi, per abuso di ufficio. Nella vicenda, che riguarda un paio di varianti al piano regolatore di Arezzo approvate con varie delibere che vanno dall'87 all'89, sono coinvolti amministratori pubblici e responsabili di grandi società private. Per due parlamentari, che all'epoca dei fatti sedevano in Consiglio comunale, la richiesta di rinvio a giudizio non è partita in attesa dell'autorizzazione a procedere che deve essere inviata da Roma: si tratta dei Senatori Tullio Innocenti (dc) e Vittorio Liberatori (psi). Il procuratore ha dunque chiesto il rinvio a giudizio, oltre che degli amministratori pubblici, del presidente della Unicoop di Firenze, Turiddo Campaini, e del presidente della Bpel, Elio Faralli. Anche Paolo Sabatini e Vincenzo Romagnoli, entrambi ex Bastogi, risultano tra gli inquisiti. [Agi]

Plusvalenza di 860 miliardi dalla cessione ai francesi dell'Alcatel del 25% della ex Telettra

Il '92 di corso Marconi viaggia verso l'utile

La redditività industriale ancora positiva per lo 0,5%
I ricavi consolidati saliranno a quota 60 mila miliardi

TORINO. Anche nel 1992 la Fiat chiuderà il bilancio in attivo, sia pur con un utile inferiore a quello del '91, comunque notevole, che permetterà all'azienda di guardare con tranquillità al 1993. La redditività industriale del gruppo sarà ancora positiva e si attesterà attorno allo 0,5%. Il fatturato aumenterà a 60 mila miliardi e nei primi sei mesi è stato di poco inferiore ai 30 mila.

Queste le prime anticipazioni emerse nel corso dell'assemblea degli azionisti svoltasi ieri a Torino sotto la presidenza di Giovanni Agnelli. La Fiat, insomma, affronta le difficoltà del momento con estremo rigore e punta ad una sempre maggiore internazionalizzazione attraverso una strategia di massicci investimenti, pari a 47.000 miliardi nei prossimi cinque anni.

Una rilevante novità finanziaria - che influenzerà positivamente i conti del '92 - è stata annunciata ieri in apertura di assemblea. Si tratta dell'operazione Alcatel Italia, cioè della vendita al gruppo Alcatel-Alsthom del 25% che la Fiat deteneva nella ex Telettra, oggi Alcatel Italia. La dismissione ha fruttato 1100 miliardi, con una plusvalenza di 860. L'operazione, che conferma la volontà del Gruppo di corso Marconi di concentrarsi sempre più nel «core business» con un'aggressiva politica di investimenti, ha la seguente struttura: cessione a istituti finanziari esteri per circa 850 miliardi di azioni Alcatel Italia; iscrizione di una obbligazione fruttifera nei confronti del gruppo Alcatel Alsthom, a valori attualizzati, di oltre 250 miliardi con scadenze annuali fino al 30 maggio 1996.

Il Gruppo ha chiuso il 1991 con un fatturato di 58.029 miliardi (57.209 nel 1991) considerando le vendite di Ford New Holland per il periodo di competenza maggio-dicembre, un utile netto di 1114 miliardi (1613 nel 1990), investimenti complessivi per 6683 miliardi. L'utile permette la distribuzione di un dividendo di 230 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e di 260 lire per le risparmio (pari al 63% dell'utile) contro 370 e 400 lire nel 1990, pagabile dal 16 luglio. Significativo il contributo alla bilancia valutaria, con un saldo attivo di 9550 miliardi di lire contro un disavanzo del Paese di oltre 16.000 miliardi.

Le previsioni '92 risentono - ha detto Agnelli - del perdurare della difficile situazione della domanda, soprattutto nel settore automotoristico. Nei primi sei mesi - secondo anticipazioni rese a margine dell'assemblea dai vertici dell'azienda - il fatturato dell'auto è diminuito del 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso ma il risultato continua ad essere in attivo. Comunque la Fiat guarda con fiducia al futuro, pur consapevole dell'«intensità» delle sfide che l'attendono, forte delle proprie risorse finanziarie, tecnologiche ed umane, che ritiene «pienamente all'altezza dei nuovi traguardi» che si è prefissa di raggiungere.

A fine '92 il Gruppo prevede di attuare investimenti per 8000 miliardi, con un aumento del 20% rispetto al '91: di questi 2600 andranno in ricerca e sviluppo, confermando i livelli '91, mentre l'impegno in attività fisse salirà a 5500 miliardi contro i precedenti 4183. Inoltre - ha riferito ancora Agnelli - «la posizione finanziaria, in conseguenza della presa in carico dell'indebitamento della Ford-New Holland e del cospicuo impegno di risorse per nuovi investimenti, dovrebbe posizionarsi su valori di indebitamento netto finanziario più elevato rispetto al 1991 (-270 miliardi), in funzione dei programmi d'investimento, pur mantenendo alto il livello di disponibilità liquide». A questo proposito, Umberto Quadrino, responsabile del controllo direzionale e delle politiche industriali del Gruppo, ha dichiarato che «era tutto previsto. Contiamo di riassorbire l'indebitamento nel corso del 1993, mentre alla fine del piano quinquennale di investimenti, cioè nel '96, la posizione finanziaria tornerà ad essere positiva.

Renzo Villare

Nella foto grande, il tavolo del consiglio d'amministrazione Qui sopra, Paolo Cantarella A destra in alto Giorgio Garuzzo

Nella foto in basso Francesco Paolo Mattioli, direttore centrale della Fiat per la finanza

Da Varsavia a Melfi impegno a 360 gradi

Ridurre i costi e rinnovare la gamma dei modelli per contrastare la peggior congiuntura dal 1982

TORINO. Nell'ampia relazione resa da Agnelli agli azionisti, il presidente della Fiat ha affrontato i complessi problemi congiunturali nel mondo. Ha ricordato che nel 1991 la crescita media del prodotto interno lordo dei Paesi industrializzati è stata inferiore all'1 per cento, la più modesta dal 1982, «per larga parte determinata dal mancato avvio della ripresa negli Stati Uniti e dalla contemporanea attenuazione degli impulsi espansivi delle economie tedesca e giapponese. Questa situazione ha provocato diffusi ridimensionamenti dei volumi di attività, flessione dell'occupazione industriale ed erosioni, talvolta gravi, nei livelli di redditività delle imprese».

Nonostante ciò - ha detto - l'impegno del Gruppo Fiat è a 360 gradi e riguarda «azioni combinate e convergenti per contenere i costi di prodotto e di struttura, per ridurre il capitale di funzionamento, per migliorare la produttività e le condizioni operative dell'azienda, per bilanciare le scorte con i volumi produttivi». Allo stesso tempo - ha aggiunto il presidente della Fiat - il Gruppo ha operato per allargare e consolidare le basi per lo sviluppo.

Ha ricordato le acquisizioni dell'Enasa-Pegaso, che ha rafforzato il ruolo internazionale dell'Iveco e della Ford New Holland per quello dei trattori e macchine movimento terra. Nella stessa logica si colloca l'accelerazione dei programmi di rinnovo della gamma nel settore Auto (Agnelli ha ricordato le nuove Alfa Romeo 155 e Fiat Cinquecento), il vasto piano di investimenti di prodotto, il potenziamento della rete commerciale, l'ampliamento della presenza industriale in Polonia, l'avvio della realizzazione dei due nuovi insediamenti produttivi nel Mezzogiorno, uno a Melfi che produrrà 400.000 vetture l'anno con una occupazione di 7500-8000 dipendenti, l'altro a Pratola Serra per la costruzione di motori, con circa 2500 persone impiegate e l'attuazione della «fabbrica integrata».

Agnelli si è poi augurato che il nuovo governo abbia l'autorevolezza e la determinazione per guidare il Paese lungo il cammino di un difficile, ma necessario risanamento, nel rispetto degli impegni di Maastricht. «Pur in questo quadro non privo di incognite - ha concluso - riteniamo di poter esprimere ragionevoli aspettative di un inserimento del Gruppo Fiat nella fase ascendente del ciclo economico». [r. vil.]

Stato civile di Torino

29 GIUGNO 1992

NATI — **Armentano** Luca; **Bella** Paolo; **Fiala** Andrea; **Costamagna** Chiara; **Zottino** Elena; **Toschea** Maria Luisa; **Mazzara** Deborah; **Coccifero** Stefano; **Domenichini** Vanessa; **Tripi** Sabrina; **Carboncini** Tomaso; **Bolcato** Ludovica; **Samane** Younesse; **Giorda** Alessandro Giulio; **Brunelli** Tullio; **Zanella** Michela; **Sambra** Marco; **Pisani** Roberto; **Delli** Davide; **Fassino** Edoardo; **Accurso** Michelina; **Torredimare** Martina; **Maestro** Vanessa Gabriella Benedetta; **Pellini** Luigi; **Aschiero** Alice; **Butto** Emma; **Chiarini** Emilio; **Baltero** Pietro; **Cinquegrana** Ivan; **Rossetta** Pamela; **Ferrigno** Martina; **Fornabio** Tony; **Lacerenza** Giulia; **Abbantuono** Roberta; **Pinci** Chiara; **Fucci** Gianluca; **Didiro** Chiara; **Guratti** Matteo; **Clemente** Michele; **Peretti** Stefano; **Aragona** Alessia; **Magnarello** Marzia Andrea; **Vitale** Marzia.

MORTI — **Errici Salon** Giuseppina ved. Balma Poma, di anni 72, nata a Cirié, pens., via Menabrea 9; **Brasile** Francesco, a. 78, Torino, pens., via Caboto 23; **Savorani** Elsa ved. Palermi, a. 67, Torino, pens., via Rubiana 2; **Chino** Vincenzo, a. 68, Ronsecco, pens., via Moncalvo 39; **Saluppi** Nelly, a. 78, Copparo, pens., via Moncalvo 39; **Ferenga** Concetta ved. Carnicella, a. 88, Lavello, pens., via Lomellina 5; **Giani** Maria, a. 80, Varallo, pens., c.so Agnelli 16; **Serailo** Luigia ved. Ferreris, a. 85, Canale, pens., via Breglio 27; **Gonella** Costantina ved. Zanotti, a. 78, Torino, pens., via Bairo 3; **Marinelli** Mario, a. 68, Valmontone, pens., via Sobrero 23.

Deceduti in ospedale: **Fornaris** Angelo, a. 85, Castelnuovo Calcea, pens., Molinette; **Giachino** Francesca ved. Benedetto, a. 83, Torino, pens., Maria Vittoria; **Mana** Francesco, a. 71, Savigliano, pens., Martini; **Labasin** Giovannina in Collino, a. 87, Venezia, pens., S. Vito; **Florio** Adele, a. 85, Torino, pens., Mauriziano; **Galliano** Maria Chiara in Landra, a. 54, Pinerolo, casal., Cottolengo; **Pinna** Pietruccia ved. Campagnola, a. 79, Moncalieri, pens., Molinette; **Salo** Pietro, a. 88, Mirabello Mon.to, pens., Maria Vittoria; **Cagna Vallino** Maria ved. Cavallo, a. 84, Volpiano, pens., G. Bosco; **Borra** Giovanni, a. 84, Cherasco, pens., Molinette; **Vitale** Emanuele, a. 24, Palermo, muratore, Maria Vittoria; **Lauda** Giuseppe, a. 84, Pingles Rionero (Argentina), pens., Mauriziano; **Gallo** Lorenzo, a. 72, Fossano, pens., Molinette; **Cacco** Margherita in Fornera, a. 72, Valfenera, pens., Maria Vittoria; **Iannucci** Albertina ved. Mazzone, a. 73, Frasso Telesino, pens., Mauriziano; **Cascione** Incoronata ved. Di Fazio, a. 70, Canosa di Puglia, pens., Martini; **Capolo** Vito, a. 51, Cerignola, imp., Martini; **Sbicego** Maria ved. Gromo, a. 73, Noventa Vicentina, pens., G. Bosco; **Calasso** Eugenia in Gribodo, a. 58, Torino, pens., S. Giovanni A. Sede; **Cappelletto** Angela in Arbezzano, a. 88, Ceggia, pens., Amedeo di Savoia; **Piccolo** Guido, a. 51, Chions, pens., G. Bosco.

Nati 43 - Morti 31

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenzina Chiaretta ved. Camussi

di anni 85

Addolorati l'annunciano la sorella **Carmen**, la cognata **Ketty**, i nipoti **Lucetta** e **Felice** con **Marica** ed **Ezio**, **Maria Pia** e **Ghigo** con **Massimo** e **Andrea**, **Lucia** e **Diego** con **Alice**. Funerali giovedì 2 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Martino di Alpignano con partenza dalla clinica S. Luca di Pecetto T.se alle ore 14,30.

— **Torino**, 1 luglio 1992.

Adriana è affettuosamente vicina a Carmen e nipoti.

E' mancato

cav. Giovanni Colla

anni 88

L'annunciano la moglie, figli **Milena** e **Vittorio** e famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rocca giovedì 2 luglio alle ore 10 dalla chiesa del cimitero.

— **Corio**, 30 giugno 1992.

Dopo lunga sofferenza ha raggiunto i suoi amati genitori

Cecilia Ceria Pio

Lo annunciano con grande dolore il marito **Beppe**, il figlio **Uccio** con **Patty** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. G. Ravarino e M. A. Trompeo per le affettuose cure, alle impagabili Bruna, Lidia e Mirella che l'hanno assistita con amore filiale. I funerali giovedì 2 luglio alle ore 10 parrocchia S. Margherita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 giugno 1992.

Adalia Ceria piange con papà la sua **CECILIA**.

Dr. **De Agostini** e **Collaboratori** dell'**Istituto Odontostomatologico** prendono parte al dolore del prof. Ceria per la perdita della **MOGLIE**.

Armando e **Lina** sono vicine al dolore del prof. Ceria e dr. Fritz ricordando con profondo affetto la sig. **CECILIA**.

Alberto Daniele De Agostini sono particolarmente vicini al dolore del prof. Ceria e dr. Fritz.

Alberto Buzzoni partecipe commosso al dolore del prof. Ceria.

Ugo e **Laura Trotta Matteo** e **Mariateresa Desimone** sono vicini a Beppe.

Guido e **Lucia**, **Franco** e **Luigia**, sono vicini a Uccio e Beppe con affetto.

Il **Consiglio Direttivo**, la **Sezione Italia** dell'**Amdi Torinese** prendono parte al lutto del prof. Ceria per la scomparsa della consorte signora **CECILIA**.

Loisella e **Bartolo Bresciano** sono vicini all'amico Beppe e ricorderanno sempre la cara **CECILIA**.

Enrico e **Nanni Fritz** sono affettuosamente vicini a Uccio per la perdita dell'amata madre

Cecilia Pio

— **Belpasso**, 30 giugno 1992.

Amedeo, **Cilli**, **Riccardo** ed **Elisabetta** partecipano al dolore dell'amico Uccio.

Maurizio Chiara Graziani partecipano al dolore di Guido per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore del dott. Guido Fritz gli **Amici** della **Società Ippica Torinese**
Giuseppe Grossato
Ada Grossato
Walter Broccardo
Emilio d'Auvare
Ottavio Dovadola
Riccardo Ghigo
Maurizio Gili
Carlo Lajolo
Mario Marocco
Roberto Piovano
Riccardo Ranalli
Caroline Bissinger
Serge Bruneau
Luigi Dragone
Elena e **Fabio**
fam. **Albezani**
fam. **Bonansea**
fam. **Ciampini**
fam. **Giancale**
fam. **Melano**
fam. **Narducci**
fam. **Nicolra**
fam. **Occelli**
fam. **Rosseto**
fam. **Rossini**
fam. **Schicchi**
fam. **Tesidi**
Luisa Gravina
Lara Luisa e **Giorgio Villata**
Marosa e **Marco Vitali**
Mimì e **Valentina**
Rino Magagna
Pier Guido Monti e fam.
Emilio Mosca
Silvio Pistoi
Cristina Quaglino
Giovanna Righetti
Maria Grazia Robino
Vanna Vasconi
Daniele Vaglia.

Carlo, **Gigi**, **Mimo Reify** con **Emanuele** si stringono fraternamente a Guido e Patty per l'incolmabile perdita di **MAMMA CECILIA**.

Franco Enrica Eanero partecipano affettuosamente.

Il **Consiglio Direttivo** e i **Soci tutti** del **G.A.D.** esprimono il loro commosso dolore al prof. G. Ceria per la perdita dell'indimenticabile consorte

Cecilia Pio Ceria

— **Torino**, 30 giugno 1992.

Commossi partecipano con rimpianto **Carlo** e **Adriana Bruscagin**.

Commossi partecipano al dolore **Bartolomeo** e **Maria Teresa Grifis**.

Profondamente colpito **Ugo Capurso** partecipa al dolore.

Gian e **Gilla Bonanate** profondamente commossi partecipano al dolore di Beppe.

Profondamente addolorati per la perdita della cara mamma

Cecilia Pio

Giorgio Anna Gianni e **Maurizia** si stringono con affetto a Guido.

— **Torino**, 1 luglio 1992.

Claudia Tordilli e **Sandro Sandri** partecipano al dolore del prof. Ceria per la perdita della cara **CECILIA**.

Legati da profonda stima e affetto si uniscono al dolore di Beppe
Umberto e **Marisa Bar**
Carlo Alberto e **Giulietta Pejrone**.

Uniti nel cordoglio della famiglia Ceria **Carlo Conrotto**, **Paolo Pezzilli** e **Collaboratori**.

Le famiglie **Olivero** e **Valtrè** si uniscono al dolore del professor Giuseppe Ceria per la perdita della cara **CECILIA**.

Nello, **Carla** e **Bianca Carpinteri** sono vicini al prof. Giuseppe Ceria e partecipano al suo dolore per la scomparsa della moglie, signora

Cecilia Pio Ceria

— **Torino**, 30 giugno 1992.

Domenico ed **Ester Corrente** sono vicini a Beppe con l'amicizia di sempre.

Enrico e **Adriana Ariatti**, commossi sono affettuosamente vicini a Beppe per la scomparsa della cara **CECILIA**.

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Consiglio d'Amministrazione**, **Collegio Sindacale**, **Reverende Suore Carmelitane**, **Collaboratori medici** e **Personale tutto** della **Casa di cura Fornaca** partecipano sentitamente al lutto del prof. Ceria per la perdita della moglie signora

Cecilia Pio Ceria

— **Torino**, 30 giugno 1992.

Partecipano al dolore di Giuseppe e Uccio gli amici
Adriano Vitelli
Gigi e **Carla Mosca**
Giorgio Giribone
Ugo Dominici
Salvatore Rocco Rossetti
Giacinto Voena
Giacomo Pisani
Edgardo Perazzo
Leonardo Calderola
Leonardo D'Alessandro
Giovanni Maio.

Siamo vicini a Guido. Per la scomparsa della **MAMMA**. Fam. **Mosca** fam. **Quirighetti**.

Vice Presidenti, **Consiglieri** e **Soci** del **Rotary Club Torino 45° Parallelo** partecipano al dolore del loro Presidente prof. Giuseppe Ceria e della famiglia per il decesso della moglie

Cecilia Pio in Ceria

— **Torino**, 30 giugno 1992.

Stella e **Achim** partecipano al dolore di Beppe e Uccio per la perdita della loro **CECILIA** nostra amica indimenticabile.

Gastone e **Anna Guerrini**, **Elisabetta** ed **Eugenio Gallo**, **Ilario Franco** partecipano al dolore del prof. Giuseppe Ceria.

Affettuosamente vicini a Beppe e Uccio **Corrado**, **Lella Doretta**, **Bruno Gianna**.

Sandro e **Fellera Fiore** partecipano con viva commozione.

Caro Guido, ti siamo vicini e ti abbracciamo. **Mirella**, **Carlo**, **Alessandra**, **Aldo**.

Caro Beppe ti siamo vicini con affetto. **Roberto**, **Franca**, **Clara**, **Rodolfo Scheroni**.

Il **Rotaract Club Torino 45° Parallelo** partecipa al dolore del dott. Ceria per la perdita della **MOGLIE**.

Emilia, **Giuditta**, **Guglielmo** commossi sono affettuosamente vicini alla famiglia nel ricordo della cara **CECILIA**.

Sono vicini all'amico Guido **Ilario**, **Italo**, **Piera**.

Il prof. **Pietro Bracco** si associa al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Cecilia Pio in Ceria

— **Torino**, 30 giugno 1992.

Mario ed **Elena Perino** partecipano al dolore del professor Ceria per la scomparsa della cara **CECILIA**.

Cristianamente come aveva vissuto è mancata

Margherita Tuninetti ved. Croizat

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria**, la nipote **Francesca**, i fratelli **Gino**, **Filippo**, **Mariuccia** e don **Mario**. Un particolare ringraziamento al dottor Fulvio Di Lorenzo che con dedizione e affetto ci ha fatto dono della sua alta competenza professionale. Un ricordo al personale tutto della «Mater Dei» e alle assistenti Claudia, Elisabetta, Manuela. Un pensiero grato alla signora Antonietta Rossi per la sua gentilezza e sensibilità.

— **Novara**, 30 giugno 1992.

E' mancato

Giovanni Barinotti

L'annunciano la moglie **Wilma**, i figli **Licia**, **Riccardo** e **Serena** con le rispettive famiglie, fratelli zii e parenti tutti.

— **Valduggia**, 29 giugno 1992.

La famiglia **Gerolamo Rossi** partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa di

Giovanni Barinotti

— **Varese**, 30 giugno 1992.

E' mancato ai suoi cari

Emilio Navone

anni 87

Lo annunciano a funerali avvenuti nipoti e pronipoti. Si ringrazia il personale tutto dell'Istituto M. Bricca di Torino.

— **Robilante**, 29 giugno 1992.

La **Cooperativa San Tommaso**, il **Liceo Scientifico «Emilio Picco Bongiovanni»** nel dolore sono vicini alle consorelle ed ai famigliari della madre

Angelica Balbo di Vinadio

— **Bottigliera Alta**, 1 luglio 1992.

Fulvio Veraldi commosso ricorda l'amico **MAESTRO**

Mario Rossi

— **Torino**, 30 giugno 1992.

Raffaele Annunziata ricorda il **MAESTRO**.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio a riposo

Giovanni Malvicino

— **Torino**, 1 luglio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

avv. Paolo Sormano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Tina** i figli **Elena**, **Andrea** e **Marco** i nipoti **Luisa**, **Francesca**, **Federico**, **Fabrizia** e **Gregorio**; **Lorenzo**, **Giuliana** e **Marinella**. I funerali avranno luogo in Sordevolo giovedì 2 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale, dopo la S. Messa la cara salma proseguirà per Biella ove sarà tumulata nel locale cimitero urbano. Il Santo Rosario sarà recitato nella chiesa Parrocchiale di Sordevolo mercoledì 1 c.m. alle ore 20,00.

— **Vercelli**, 1 luglio 1992.

Carlo, **Piera** con **Liliana** e **Dario** partecipano al dolore della famiglia.

Emilio e **Luciano Jona** che a

Paolo Sormano

erano legati da calda amicizia e lunga e fattiva collaborazione professionale sono dolorosamente vicini a Tina, Elena, Andrea e Marco.

— **Vercelli**, 30 giugno 1992.

Partecipano al dolore della dott.ssa Elena Sormano i colleghi ed amici dell'**Associazione Freudiana**:
Giuseppe Andreis
Annamaria Artari
Gabriele Balbo
Alberto Elda Camisassa
Margherita Cattero
Paolo Celalù
Laura Freri Firpo
Fabrizio Gambini
Roberto Gardenghi
Costantino Gilardi
Rita Mana
Janine Marchioni Eppe
Ezia Mason
Renata Miletto
Susanna Merath
Ivana Nannini
Silvia Novarese
Paola Rastagno.

Bruno e **Carlotta** con **Peter** e **Paola** partecipano commossi.

Huguette e **Muriel** partecipano al grande dolore di Tina, Elena, Andrea, Marco.

Si associano al dolore della famiglia **Elide**, **Giancarlo**, **Carol**, **Giancarlo**, **Giuliana**, **Angioletta**, **Carla**.

Nanni e **Maria Teresa** con **Elisabetta**, **Attilio** e **Massimo** sono vicini a Tina e ai figli Elena, Andrea e Marco per la scomparsa del carissimo **PAOLO**.

— **Ivrea**, 1 luglio 1992.

Partecipano al dolore **Carla** e **Dino Cirelli**.

E' mancato

Teresio Raviola

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luciana**, la figlia **Enrica** con il marito **Fabio Bubnic** e il piccolo **Mattias** e i consuoceri **Danilo** e **Silvia**. I funerali avranno luogo il giorno 2 luglio alle ore 10 circa presso il Cimitero Monumentale.

— **Torino**, 1 luglio 1992.

Elio, **Carla**, **Pierangelo**, **Dario** e famiglie sentitamente ricordano zio **TERESIO**.

Cesare, **Ilda** piangono la scomparsa del caro fratello e cognato **TERESIO** e stringono in un forte abbraccio la sua Luciana, Enrica, Fabio e Mattia.

Paola e **Massimo** sono vicini a Enrica.

E' mancato ai suoi cari

Silvio Bruno

Grande invalido del lavoro

di anni 81

L'annunciano la moglie **Lucia Bristore**, la figlia **Anita** col marito **Gianluigi Brunetti** e figli **Silvia** e **Alberto**, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1 luglio alle ore 15 nella parrocchia di Sant'Andrea con partenza alle ore 14,50 dall'abitazione corso Indipendenza 11, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Mondovì.

— **Savigliano**, 30 giugno 1992.

E' mancata

Maria Teresa Mandosio in Stroppiana

Lo annunciano addolorati il marito **Piero**, i figli **Paolo** con **Federica**, **Cristina** con **Silvio** e **Martina**, **Roberta**. Il funerale giovedì 2 luglio, ore 14, chiesa di Gesù Nazareno.

— **Torino**, 30 giugno 1992.

Silvia, **Federico** e **Martina** ricordano con affetto la **NONNA**.

La cognata **Ornella** con **Federico**, **Stefania** e **Nicoletta** sono affettuosamente vicini a zio Piero ed ai ragazzi nel ricordo di **MARIA TERESA**.

I cugini **Pastore** ricordano con profondo affetto **MARIA TERESA**, compagna di care intense stagioni.

Alberto e **Nicoletta Bolaffi** partecipano al dolore della famiglia Stroppiana per la scomparsa della **SIGNORA**.

Attilio Todros, **Paolo Santi** e i **Direttori** della **Alberto Bolaffi** si associano al grave lutto di Paolo Stroppiana per la dipartita della **MADRE**.

I **Colleghi** della **Alberto Bolaffi** sono affettuosamente vicini a Paolo Stroppiana in questo triste momento.

— **Torino**, 30 giugno 1992.

Piero Occhetti e famiglia e fratelli partecipano al lutto.

Costanzo Bianchi e **Paolo Case Bianchi** con le famiglie sono vicini con affettuosa amicizia al dottor ingegner Piero Stroppiana e figli nel loro grande dolore.

Tragicamente scomparso

Alessandro Carozzi

di anni 48

ora vive nel ricordo di chi lo ha amato. **Maria**, la figlia **Emanuela**, la sorella **Annamaria**, i nipoti **Alessandro** e **Laura**, i parenti tutti. I funerali partendo dal cimitero di Bra, ore 13,30 si svolgeranno il 1 luglio nella cattedrale di Mondovì Piazza, alle ore 14,30. La salma sarà tumulata nel cimitero di Lussito Acqui Terme.

— **Torino**, 28 giugno 1992.

La famiglia **Sesanis** partecipa con grande dolore.

Leopoldo De Filippi e famiglia sono vicini con l'affetto e la preghiera.

Manu, ti siamo vicini. **Davide**, **Cecilia**, **Barbara**.

E' mancato

Enrico Vaudano

Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali giovedì 2 c.m. in Cisterna d'Asti alle ore 16. Il Santo Rosario sarà recitato in casa, viale Cattaneo alle ore 21,30.

— **Cisterna d'Asti**, 30 giugno 1992.

Improvvisamente è mancata

Marisa Genesio in Ghisolfi

Ne danno il triste annuncio il marito **Achille**, la cognata **Adriana**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali a Monforte d'Alba giovedì 2-7-1992, ore 10.

— **Monforte d'Alba**, 1 luglio 1992.

Il **Reparto Spedizione** è vicino all'amico Achille.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Meriano

ditta **Audero**
ditta **Serbotto**
famiglia **Coppa**
Vincenzo Dagnino e **Filippo Corrias**
fratelli **Gusia**
Monticone snc
Eredi Rittà
ditta **Stuardo**
ditta **Zopegni**.

— **Torino**, 30 giugno 1992.

Francesca, **Edoardo** e **Gianni Ramondo** sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

La **Ditta Ramondo Giovanni** e **Fv srl** partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Meriano

da anni prezioso collaboratore.

— **Torino**, 30 giugno 1992.

Clelia e **Magda Ramondo** sono vicine al dolore della famiglia.

— **Torino**, 30 giugno 1992.

Paolo, **Fernanda** e **Filippo Morsaglio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del papà

Felice Corino

— **Torino**, 30 giugno 1992.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta

Catterina Tamietti in Vallino

commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

— **Torino**, 30 giugno 1992.

ANNIVERSARI

1985 — 1992

Edvige Porta

Sempre con noi.

1987 **Carla Sacco** 1992

Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1984 — 1992

Felice Trentin

Infinito rimpianto.

Il governo Amato? E' il migliore possibile, dovrà imporre sacrifici, e noi lo appoggeremo

Tempi duri, ma la Fiat vincerà la sfida

Agnelli: «Sapremo cogliere il vento della ripresa»

Nessun'altra chiusura per gli stabilimenti
La redditività tornerà a crescere alla fine del '93
Sacrifici, meglio subito

Nella foto a destra Cesare Romiti e Giovanni Agnelli in un momento dell'assemblea di bilancio svoltasi ieri mattina a Torino

TORINO. «La Fiat è pronta a competere con chiunque per tecnologia, modelli e qualità». E' un tono deciso, fermo, quello di Giovanni Agnelli di fronte ai quattrocento giornalisti della conferenza stampa internazionale di Torino. «Quando arriverà la ripresa economica, saremo pronti a inserirci», aggiunge l'Avvocato. «Ma oggi - ammonisce - la competitività italiana si è ridotta di 10 punti negli ultimi cinque anni. E i tempi difficili devono ancora arrivare».

E' una Fiat più che mai al centro dell'attenzione nazionale, quella che Agnelli ha appena presentato ai soci per l'assemblea di bilancio 1991, una Fiat tra crisi industriale, Tangentopoli, politica economica, congiunturale negativa. Il momento è delicato, difficile. Ma l'impressione è che le strategie ci siano tutte, che le idee siano chiare, gli impegni precisi.

Dopo Chivasso la Fiat non chiuderà altri stabilimenti al Nord. Concentrerà nel settore dell'auto 3[illegible] mila dei 47 mila miliardi di investimenti previsti nel quinquennio, buona parte dei quali in Italia e in Piemonte. Tutti investimenti auto-finanziati, perché non si prevede alcun aumento di capitale. A fine '94 sarà ultimato lo stabilimento di Melfi, 7500 assunzioni; a Pratola Serra verrano assunti altri 2500 dipendenti. La redditività industriale del gruppo ricomincerà a salire, si ritiene, alla fine del '93. Fino a quella data il gruppo farà fronte comunque al più grande programma di investimenti della sua storia e nonostante le difficoltà del mercato, dell'economia internazionale e del «Sistema Italia» chiuderà in utile il '92 e conta di poter affrontare serenamente anche l'anno successivo.

Dall'inizio della giornata - con l'apertura dell'assemblea alle 10 - fino al termine della conferenza stampa, sette ore più tardi, il tema che ricorre, nei fatti se non nelle parole, è il confronto a distanza tra la gestione dell'azienda-Fiat, la più grande del Paese, e quella dell'azienda-Italia. Ma non c'è antagonismo: le sorti dei grandi gruppi industriali sono legate a doppio filo a quelle del Paese. E quando, dopo l'assemblea, l'Avvocato vola a Roma per seguire, in Senato, l'audizione programmatica di Giuliano Amato, il dialogo a distanza col governo trova un inatteso codicillo: al presidente del Consiglio, che indica nel 3,5% il tasso d'inflazione cui puntare, Agnelli fa eco con un pizzico di perplessità: «Non so se ce la faremo». E Amato, di rimando, allarga le braccia e conferma: «Mi pare abbastanza vero».

Avvocato, che ne pensa del nuovo governo?

Era «il» governo possibile, l'unico, e di conseguenza il migliore possibile. Qualunque governo, per agire al meglio, ha bisogno del supporto di tutte le categorie, e di conseguenza noi daremo il nostro.

E la situazione economica?

Vale la pena fare degli sforzi, dei sacrifici oggi piuttosto che rischiare di essere emarginati domani.

Tempi duri, dunque?

I tempi difficili devono ancora venire, sia per la Fiat che per l'Italia. Non posso pensare che questo Paese non comincerà prima o poi a fare sul serio, e fare sul serio significa raffreddare la capacità di consumo, in un modo o nell'altro, e quindi avremo meno domanda e probabilmente crescita della disoccupazione.

Insomma lei auspica interventi drastici per il risanamento dell'economia?

La cura contro il deficit pubblico creerebbe recessione, si ripercuoterebbe anche sul mercato dell'auto, raffreddando i consumi e l'economia. Ripeto però che è meglio affrontare la realtà che rimandarla a quando sarà ancora più grave.

Ma quando pensate che il gruppo rivedrà crescere la propria redditività industriale?

La domanda è rivolta a Romiti, che risponde: la redditività industriale è condizionata da fattori interni all'azienda ma anche da fattori esterni, dal costo del lavoro ai tassi, all'energia. Comunque riteniamo che il punto di avvio della ripresa dell'utile industriale possa fissarsi a fine '93.

Avvocato, la Fiat pensa di stringere un'alleanza strategica nell'auto?

Abbiamo alcune alleanze tattiche, come quelle con la Peugeot, con la Nippondenso, come quelle dell'Iveco. Ma sul fronte di un'eventuale alleanza strategica a tutt'oggi non c'è assolutamente nulla. La strategia della Fiat è quella di porsi in condizioni ottimali per fare da sola. Se poi dovessero capitare opportunità di alleanza, cercate o offerte, saremo nelle migliori condizioni per negoziarle.

Si è parlato anche di trattative con gruppi americani...

Negli anni scorsi, abbiamo trattato per due volte con la Ford, senza concludere alcuna intesa. Credo sia difficile che uno dei grandi produttori americani voglia fare alleanza con un gruppo europeo.

Guardate anche alle Peugeot oppure la presidenza di Calvet è un ostacolo?

Se guardassimo alla Peugeot, Calvet non sarebbe un ostacolo.

E per la Magneti Marelli, avete trattative in corso in Francia?

Abbiamo molti buoni clienti francesi, ma non trattative. In quel Paese l'industria dell'auto preferisce rivolgersi sul mercato per la componentistica, piuttosto che verticalizzare la produzione.

Nel bilancio '92 peserà positivamente la vendita all'Alcatel del 25% di Alcatel Italia: era una vendita già concordata da tempo?

No, non l'avevamo prevista, ma siamo stati lieti di concluderla.

Se la ripresa produttiva tardasse, avete intenzione di vendere altre aziende del gruppo, ad esempio la Rinascente, per finanziare gli investimenti?

Non abbiamo nessuna intenzione, e quindi tantomeno fretta, di vendere la Rinascente; ma certo non è strategica. Per la Snia il discorso è diverso: è un gruppo complesso, non posso dire se sarebbe considerata strategica o meno, dipende dagli scenari, dalle prospettive concrete.

Quando tornerà in attivo la vostra ultima acquisizione, la Ford New Holland?

Con quell'azienda, siamo fra i tre grandi nel mondo nel settore. La stiamo ricapitalizzando con circa 600 milioni di dollari e ci auguriamo che il mercato mondiale cresca. L'equilibrio del conto industriale, prima degli oneri finanziari - aggiunge Romiti - verrà raggiunto a fine '92, nel '93 o nel '94 il break-even globale.

Come mai non avete ottenuto alcun provvedimento d'incentivazione all'impiego delle marmitte catalitiche?

Il ministero delle Finanze è tanto povero che non può dare incentivi a nessuno.

Che ne pensa delle intese europee per le importazioni di auto dal Giappone?

Penso che meno auto giapponesi arrivano in Europa, meglio è. Ma non legifero, al riguardo: subisco.

La conferenza stampa volge al termine, l'Avvocato deve volare a Roma, anche Romiti ha altri impegni. Arriva un'altra domanda sull'utile del gruppo. E la replica, orgogliosa e un po' polemica, giunge appunto dall'amministratore delegato: «Certo, oggi la Fiat guadagna meno che nell'88 e nell'89, quando eravamo fra i primi dieci gruppi nel mondo per redditività. Ma vi chiedo qual è l'azienda industriale italiana che nel '91 ha guadagnato la metà di noi. In Italia siamo di gran lunga l'azienda industriale più profittevole».

Sergio Luciano

Vertenza Chivasso in dirittura d'arrivo

TORINO. Per la vertenza Lancia oggi e domani potrebbero essere le giornate conclusive. I sindacati hanno indetto per oggi assemblee nello stabilimento di Chivasso per spiegare a che punto è la trattativa e quali sono le possibilità di concludere. Per domani sono previste altre assemblee per sottoporre ai lavoratori l'ipotesi di intesa.

La prudenza però è d'obbligo nel senso che non è detto che non sorgano difficoltà dell'ultimo minuto. L'esempio lo si è avuto ieri: dopo una riunione della delegazione sindacale durata fino alle cinque del mattino, l'intera giornata di ieri è stata spesa in altre lunghissime ed aspre riunioni sindacali, unitarie e di corrente, con i dirigenti dell'azienda che attendevano nei corridoi o nella loro saletta.

La materia del contendere era prettamente sindacale e riguardava quasi esclusivamente la Fiom. Alla Lancia la Fiom è il sindacato più forte e gli altri tre insieme (Fim, Uilm, Sida) pareggiano a malapena gli iscritti della Fiom. Nell'ambito del consiglio di fabbrica una forte componente della Fiom ritiene che si debba lottare a fondo per impedire la chiusura.

Il tentativo è di dilazionare le trattative per arrivare almeno al 7 luglio quando ci sarà il consiglio regionale piemontese aperto e chiedere in quella sede l'intervento del ministro del Lavoro; se poi in sede ministeriale si dovesse confermare la chiusura dello stabilimento la «colpa» sarebbe del governo e non del sindacato.

E' un percorso che non è piaciuto a Fim, Uilm e Sida che hanno impiegato la giornata a tentare di convincere la Fiom sull'opportunità di andare avanti nel negoziato come unico strumento per difendere i lavoratori.

Alla fine, dopo una esplicita minaccia di rottura della delegazione unitaria, la Fiom ha acconsentito di riprendere il negoziato e verso le 21 è ricominciata la trattativa con l'azienda. Secondo quanto è trapelato ci sarebbe una consistente riduzione degli impiegati in cassa (che originariamente erano 1500); aumenterebbe il numero degli operai assorbiti dalle iniziative che nasceranno sull'area di Chivasso; diventerebbe più rapido il riassorbimento degli operai a Rivalta ed a Mirafiori. [s. d. v.]

Anche l'ambiente entra in bilancio

Dall'anno venturo nella relazione un capitolo verde

TORINO. A partire dal prossimo anno il bilancio Fiat conterrà un capitolo dedicato al «rendiconto ambientale»: lo ha assicurato l'avvocato Agnelli ad un azionista verde nel corso dell'assemblea di ieri. E' la conferma dell'impegno, ormai pluriennale, che il costruttore torinese ha assunto nei confronti dei problemi legati alle questioni ecologica ed ambientale. «E' un tema - ha detto il dottor Romiti - al quale continuiamo a dedicare grande attenzione, nella consapevolezza del ruolo cruciale che esso riveste non soltanto nei rapporti tra l'azienda e la comunità in cui opera, ma anche nel confronto industriale e competitivo sul mercato».

Non è quindi un caso se nel 1991, nell'ambito di Fiat Auto, è stata istituita la direzione «Ambiente e politiche industriali» che ha compiti di studio, ma anche un ruolo attivo e di indirizzo, di coordinamento, di realizzazione su tematiche tecniche, industriali, tecnologiche e normative.

«Un'altra grande area sulla quale abbiamo lavorato - ha detto ancora Romiti - è stata quella di uno sviluppo di un approccio ecologico globale all'auto, che non si limita soltanto a considerare gli aspetti costruttivi e le prestazioni del prodotto, ma tiene conto di tutto il suo ciclo di vita, dalla selezione dei materiali alla progettazione, dalla commercializzazione al riutilizzo dei materiali dei veicoli destinati alla demolizione».

In quest'ottica la Fiat ha messo a punto il sistema Fare (Fiat Auto Recycling) e realizzato a Mirafiori un impianto sperimentale per il riciclaggio delle automobili.

«Non c'è nessun costruttore al mondo - ha precisato l'ing. Paolo Scolari, capo del dipartimento ecologia di Fiat Auto - avanti come noi in questo settore».

Oggi il 75 per cento di un veicolo può essere riciclato. Il problema riguarda il restante 25 per cento, in larga parte rappresentato da materiali plastici. «Noi - ha detto al proposito Romiti - abbiamo cercato di mettere a punto una soluzione che riteniamo originale e che consiste nel riutilizzare i materiali recuperati all'interno del ciclo produttivo dell'auto».

Ma che cosa c'è nel «futuro ambientale» della Fiat? «L'orizzonte verso il quale ci muoviamo è duplice: da un lato, ridurre ulteriormente i consumi; dall'altro, realizzare motori puliti. Ormai, il 30 per cento degli investimenti effettuati dal centro ricerche Fiat è indirizzato allo sviluppo di soluzioni sempre più avanzate dal punto di vista ecologico». In questo capitolo c'è un investimento di 30 miliardi per l'avvenuta realizzazione di un centro motori ecologici nel quale - con strumentazioni molto sofisticate e con tecnici ad altissimo livello - vengono studiate la gestione elettronica e la combustione dei motori. Una risposta indiretta alle affermazioni di Ermete Realacci, presidente della Lega per l'Ambiente, secondo il quale «per la Fiat il problema ambientale non è ancora un fattore competitivo».

Per quanto riguarda i prodotti, due le novità «ecologiche» presentate da aziende del Gruppo nei primi mesi di quest'anno: la Fiat Cinquecento «concepita - secondo Romiti - in un'ottica ecologica globale, nei consumi, nei livelli di emissione ma anche nella scelta dei materiali e nelle tecnologie produttive» e, nel campo dei veicoli industriali, la nuova gamma Eurocargo, nata con una particolare attenzione ai consumi e alle emissioni.

L'ultimo intervento di Romiti sul tema ecologico ha riguardato i veicoli innovativi e a basse emissioni, particolarmente adatti al trasporto di persone e di merci e che potrebbero essere disponibili nei prossimi anni. «Questo programma - ha detto l'amministratore delegato della Fiat - si articola su tre filoni. Il primo è quello che riguarda lo sviluppo di veicoli Diesel puliti, dotati di dispositivi di abbattimento delle emissioni. Già nel corso di quest'anno prevediamo di introdurre sul mercato veicoli per la distribuzione urbana di merci con emissioni ridotte rispetto alle norme in vigore. Il secondo filone riguarda lo sviluppo di veicoli a metano. E' un campo, questo, al quale stiamo lavorando da tempo e nel quale abbiamo già ottenuto risultati molto interessanti». Il terzo ed ultimo filone è costituito dagli studi su veicoli ibridi ed elettrici, per i quali è stata recentemente costituita una società mista con partners esterni alla Fiat.

Auto catalitiche, motori puliti, combustibili alternativi, riciclaggio: ecco la sfida ecologica della Fiat. Che forse non soddisfa appieno le istanze degli azionisti ecologisti che da anni portano in modo programmatico la voce della Lega per l'Ambiente e del «popolo inquinato» davanti ai grandi gruppi industriali, ma che evidentemente riconoscono alla maggior azienda privata italiana di essere una delle prime al mondo a dimostrare di affrontare l'impegno ambientale in modo trasparente. Addirittura mettendolo a bilancio.

Eugenio Ferraris

DOVE SI SPENDERA'

2.000	miliardi	AREA COMMERCIALE
22.000	»	PRODOTTI E IMPIANTI
13.000	»	RICERCA E SVILUPPO
3.000	»	OPERAZIONI ESTERI

Ermete Realacci

Borsa, il gruppo scommette su di sé

Prorogata la delega al buy back per 484 miliardi

TORINO. «Conosco un solo modo per far sì che le azioni salgano, cioè che il Paese vada meglio, e vada meglio l'azienda». Giovanni Agnelli risponde così a chi gli chiede che cosa pensa di fare per far salire il corso delle azioni Fiat in Borsa.

E perché il mercato azionario si riprenda e gli investimenti stranieri tornino ad affluire a Piazza Affari, continua l'Avvocato, è necessario spezzare la concorrenza perversa di Bot e Cct: «Bisogna che gli stranieri trovino meno attraente l'investimento in titoli pubblici che non quello in valori mobiliari azionari».

La composizione azionaria del gruppo Fiat resta stabile: in testa, tra i primi dieci azionisti l'Ifi, la cassaforte della famiglia Agnelli, che detiene il 26,98 per cento delle azioni ordinarie e il 19,44 per conto del capitale complessivo. «La famiglia Agnelli non ha comprato né ceduto quote azionarie nel gruppo», spiega l'Avvocato.

Ieri l'assemblea degli azionisti ha anche approvato una proroga per altri dodici mesi, a partire dal 1° luglio 1992, dell'autorizzazione data al consiglio di amministrazione di riacquistare azioni proprie. Il buy back potrà essere attuato fino a un importo di 484 miliardi con gli stessi limiti di prezzo e quantità già definiti in occasione dell'assemblea degli azionisti dello scorso anno.

«Quale sarà la destinazione delle azioni proprie riacquistate dal gruppo?», è stato domandato. «Non c'è alcuna destinazione specifica - ha risposto Agnelli -, è ovvio che se si fanno acquisizioni e qualcuno è interessato si valuterà se offrirle, come si è fatto con l'Alcatel». [r. e. s.]

LA MAPPA **DELLA PROPRIETA'**

MAGGIORI AZIONISTI FIAT SITUAZIONE AL 30/6/1992	CAPITALE ORDINARIO N. AZIONI	CAPITALE ORDINARIO %	CAPITALE TOTALE %
ISTITUTO FINANZIARIO INDUSTRIALE SPA	396.414.423	26,98	19,44
FIMEPAR SPA	97.812.052	6,66	4,80
SICIND SPA	64.105.856	4,36	3,14
FIAT SPA AZIONI PROPRIE	27.568.000	1,88	1,35
DEUTSCHE BANK AG	38.581.763	2,63	1,89
MEDIOBANCA	45.400.000	3,09	2,23
IFIL SPA	38.217.504	2,60	1,87
BANCA D'ITALIA	22.828.500	1,55	1,12
TORO ASSICURAZIONI SPA	21.502.000	1,46	1,05
SAMAG SA	15.000.000	1,02	0,74

Azionisti in «passerella»

Frecciate, complimenti e consigli da una pattuglia di ventuno soci

TORINO. Sono stati ventuno gli azionisti saliti sul podio per intervenire all'assemblea. Dieci, però, erano possessori di una sola azione a testa. Una tattica inaugurata qualche anno fa dalle associazioni sindacali ed ecologiste per intervenire nel momento «clou» della vita sociale dei grandi gruppi industriali e far ascoltare le loro opinioni a una vasta platea di giornalisti oltre che ai vertici aziendali.

Oltre agli esponenti della Lega Ambiente (sette in tutto), ieri è intervenuta Emilia Calini, impiegata dell'Alfa ad Arese ed eletta alla Camera nelle liste di Rifondazione. Molto critica verso la gestione della Fiat dopo l'acquisto dell'Alfa, la deputata parla di «agevolazioni avute per l'acquisto dell'Alfa, per la cui acquisizione pagherete la prima rata solo nel '93». «Anche se fosse un'agevolazione - ribatte Agnelli - sarà sempre inferiore a quanto avrebbe speso la collettività se l'Alfa fosse rimasta pubblica».

Ma non ci sono solo le critiche. Un dipendente-azionista ringrazia Agnelli «di questi 30 anni bellissimi passati assieme». L'Avvocato raccoglie l'omaggio, ma specifica che «dei 30 anni, i primi 10 erano i migliori».

Ma le cortesie di Badano sono solo una breve parentesi. Adesso è il turno di Eugenio Cazzanighi, che viene da Arese e ricorda «il costante declino della Fiat nei tre anni da che seguo l'assemblea». «Caro Cazzanighi - replica Agnelli - lei è qui da tre anni, io da 50. Tra alti e bassi ne ho viste più di lei e alla fine abbiamo sempre progredito». C'è spazio anche per l'inossidabile Turati, da 30 anni habitué dell'assemblea, dove presenta i suoi pirotecnici progetti. Parlerà ben più del tempo consentito, e più volte Agnelli interverrà con estrema cortesia per farlo smettere. Ma alla fine Turati l'ha vinta.

Cittadini, commercianti e Comuni in guerra anche contro i barboni: già denunciati abusi

In Germania trappole per i drogati

Telecamere, fari, idranti automatici nell'atrio dei negozi
Nel metrò speciali sedili sui quali è impossibile dormire

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Le città tedesche dichiarano guerra alla droga e al vagabondaggio. In una coalizione che nasce dall'esasperazione cittadini, negozianti e comuni si trovano uniti a voler combattere con tutti i mezzi (anche quelli non proprio ortodossi) un fenomeno che sta cambiando il volto dei centri cittadini. Interi quartieri come St. Georg nel centro di Amburgo, dove la settimana scorsa i cittadini protestavano («Non dev'essere più l'immondezzaio della città»), o le vicinanze della stazione di Francoforte sono diventati pressoché inabitabili. «Ormai le siringhe si trovano anche negli scaffali dei negozi di giocattoli», si lamenta l'associazione dei commercianti al dettaglio di Francoforte. Intanto le proteste dei cittadini si moltiplicano.

A Hannover negozianti e professionisti sono scesi in piazza per difendere la loro stessa esistenza: la piccola criminalità legata alla droga allontana da alcuni quartieri anche i clienti abituali. A Francoforte, che attira ben diecimila dei 160 mila tossicodipendenti della Germania, le autorità hanno deciso di istituire un «passaporto» per i tossici residenti (meno della metà) per i quali la città avvierà un programma di disintossicazione con il metadone. Per gli altri è previsto un biglietto di sola andata nei comuni di origine.

Non essendo riuscite a risolvere il problema, le città tedesche hanno deciso, se non altro, di allontanarlo. Vicino alle stazioni ferroviarie e nei punti che si prestano agli incontri, si installano potenti lampade che illuminano a giorno i traffici degli spacciatori. Speciali telecamere piazzate nei punti strategici sono collegate direttamente alle stazioni di polizia. Ad Amburgo esiste già un'unità speciale di polizia (la «Kora») specializzata nel «decentramento» del problema droga. A Francoforte è in programma una forza speciale («Hipos»), ma già ora è in corso un'inchiesta sugli abusi della polizia, accusata da alcuni tossicodipendenti di violenza.

Nel mirino sono circa 100 poliziotti che effettuano il servizio di notte nei dintorni della stazione. Le accuse contro «agenti non identificati» sono di «lesioni personali». Il caso più grave è quello di una tossicodipendente [illegible] tenne che sarebbe stata tenuta chiusa per 8 ore in uno sgabuzzino nell'edificio della stazione. Altri parlano di maltrattamenti e manganellate sul braccio «dov'era ancora infilata la siringa».

Per i barboni, invece, si adotta la tecnica di rendere loro la vita più scomoda possibile. Nella metropolitana le lunghe file di sedie colorate vengono sostituite da sedili singoli con braccioli altissimi che impedirebbero a chiunque di utilizzarli per dormire: a Monaco infatti, dopo che il Comune ha investito miliardi di marchi nella metropolitana, alcune stazioni sono deserte perché i cittadini hanno paura ad andarci. Anche i commercianti passano all'attacco installando un sistema di doccia automatica che immediatamente infradicia i barboni o i drogati che avessero avuto l'intenzione di passare la notte nell'atrio dei negozi, prendendo esempio dalla Siemens di Brema, che ha utilizzato un sistema simile a quelli degli impianti antincendio. Nei parchi cittadini si tolgono le panchine; dopo il tramonto si cerca di sprangare per quanto possibile le stazioni. Questi metodi, che ovviamente non risolvono il problema, vengono criticati anche alla luce dell'esempio di Zurigo, che dopo aver chiuso il «parco dei drogati» si è trovata con lo stesso problema spostato di qualche centinaia di metri, nelle zone residenziali vicine.

In Germania Ovest i tossicodipendenti sono 150.000 e altrettanti i senzatetto. All'Est il problema della droga è (per ora) assolutamente marginale. Ma la situazione non è migliore. Con una disoccupazione che va dal 30 al 70% in alcune zone, e con l'improvviso vuoto di valori lasciato dalla dissoluzione dello Stato socialista, i giovani in pericolo sono moltissimi. Una recente indagine in Sassonia (il più xenofobo dei Länder orientali) indica che il 54% dei giovani tra i 14 e i 25 anni è razzista o ha simpatie per l'estrema destra, e il 30% dei maschi non è contrario alla violenza fisica. Si tratta della seconda grande indagine condotta fra i ragazzi dell'ex Ddr. La prima era stata fatta nel 1990, poco dopo la caduta del Muro. Già allora si era delineata una simpatia per gli slogan neonazisti e per la xenofobia, ma molto minore.

Francesca Predazzi

In Germania è scattata una massiccia mobilitazione contro drogati e vagabondi. L'iniziativa ha trovato l'adesione di cittadini, commercianti e Comuni (FOTO AP)

CINA

Retata anti-narcos nel pcc

PECHINO. Un centinaio di persone - tra poliziotti, membri del partito e delle forze armate - sono state arrestate in Cina durante un'operazione antidroga. Lo ha reso noto il quotidiano indipendente «Ming Pao», secondo cui quattro funzionari di polizia sono stati giustiziati in segreto nella provincia di Guangdong.

Venerdì scorso, inoltre, nella giornata internazionale contro la droga, le autorità hanno messo a morte 58 narcotrafficanti e incendiato in pubblico cataste di oppio.

Le indagini avrebbero preso le mosse dalla scoperta, nell'89, di un traffico di eroina dalla Cina verso gli Usa e il Canada, via Hong Kong. Gli stupefacenti prodotti nel «Triangolo d'oro» hanno trovato un mercato sempre più ricettivo nella Cina del Sud. Storicamente, la droga è stata una piaga per il Paese, con migliaia di fumerie d'oppio che furono spazzate via dai comunisti nel '49. [Agi]

DAL MONDO

Nube tossica: 50 mila in fuga da Duluth

WASHINGTON. Evacuata d'urgenza Duluth, la città natale di Bob Dylan nel nord degli Stati Uniti: un vagone-merci carico di benzene è precipitato da un ponte al confine tra Minnesota e Wisconsin provocando una nube tossica che ha costretto alla fuga oltre 50 mila abitanti dalla zona. [Ansa]

Dopo gli scandali si dimette Leotard

PARIGI. François Leotard, possibile candidato delle destre alle presidenziali francesi del '95, ha rassegnato ieri le dimissioni da presidente d'onore del partito repubblicano, da sindaco di Fréjus e da deputato, dopo essere stato incriminato per attività speculative e corruzione. [Ansa]

In Svizzera è boom degli immigrati

GINEVRA. La popolazione svizzera ha quasi raggiunto i sette milioni di abitanti, con un aumento dovuto per i due terzi all'immigrazione. I dati dall'ultimo censimento sono stati resi noti ieri a Berna. [Ansa]

Panama, il Parlamento abolisce l'esercito

CITTA' DI PANAMA. Il Parlamento panamense ha approvato una riforma costituzionale che abolisce l'esercito: la decisione sarà sottoposta a referendum il 15 novembre. Le forze di difesa panamensi furono smantellate con l'invasione Usa dell'89. [Agi]

Dimezzata l'Armée Via anche le Bombe H

PARIGI. Entro il '97 l'esercito francese sarà privato delle armi nucleari e il numero delle sue divisioni verrà dimezzato, da 15 a otto. Lo ha scritto «Le Monde», secondo cui solo Aeronautica e Marina conserveranno le armi strategiche. [Ansa]

Crimea autonoma l'Ucraina dice sì

MOSCA. Il Parlamento ucraino ha riconosciuto ieri l'autonomia della Crimea, approvando una serie di emendamenti alla legge sullo status della penisola. Nel provvedimento si afferma che la Repubblica di Crimea è «una parte autonoma del territorio dell'Ucraina». [Ansa]

Teheran: irreversibile il verdetto su Rushdie

TEHERAN. La condanna a morte dello scrittore angloindiano Salman Rushdie «è irreversibile». Lo afferma una petizione che circola nel Parlamento iraniano: «I musulmani e le forze degli hezbollah hanno il compito di applicare la fatwa, che condanna a morte l'autore dei "Versetti Satanici"». [Ansa]

Bonn rinuncia al caccia europeo

BONN. I dirigenti dei tre partiti che fanno parte del governo tedesco - Cdu, Csu e liberali - hanno confermato ieri la rinuncia al costoso progetto di caccia europeo (Efa), a cui partecipano anche Italia, Gran Bretagna e Spagna. [Agi]

DIARIO DI MOSCA

Il passato in vendita a 5 dollari il pezzo

«PRONTO?». All'altro capo del filo c'è una vecchia conoscenza. «Possiamo vederci? Avrei delle proposte da farle. Senza impegno naturalmente, ma forse la interessano». E, in questi tempi di archivi, che si aprono furtivi, di segreti commercializzati a un tanto al chilo, di misteri svelati e rimestati, mi dirigo verso l'austero edificio di un giornale che fu comunista - come tutti - e che ora boccheggia con i suoi lunghi corridoi spogli, deserti come allora, cupi come allora, ma adesso anche polverosi e sconnessi, come di una nobiltà non troppo antica e precocemente dimessa. Chissà che anche a me non tocchi in sorte qualche «chicca», mai prima esumata, del vecchio regime comunista, qualche scandalo piccante del «socialismo reale». E, com'è d'uso in questa capitale che vorrebbe diventare mercantile, non dimentico il portafogli.

La giornalista è piuttosto nota. «Non le interessa un articolo su Astafiev? Per caso le andrebbe bene una rassegna della vita culturale della capitale? Un'intervista con Rasputin, o con Prokhanov?». Pagamento, naturalmente, in dollari. «Cosa vuole, con questo rublo non si sa come andrà a finire». Ma il cortese diniego non ferma la signora. Si passa al secondo ordine di proposte. «Forse le piace il balletto? L'opera lirica?». Certo che mi piace. Magari adesso mi propone la biografia di Vassiliev o di Maja Plisetskaja. Invece mi propone due poltrone di prima fila al Bolshoi. In dollari, ovviamente. «Sa, ho dei buoni amici al teatro». Peccato, ne ho anch'io, e in rubli. Un sospiro, quasi un rantolo di delusione, accoglie il mio rifiuto.

Ma la giornalista non demorde. Ha in serbo l'arma segreta. Si dirige verso l'immancabile cassaforte. A due piani, con maniglia a croce. La chiave cigola nella serratura arrugginita, che infine si apre mostrando un antro, oscuro ma tutt'altro che vuoto. Forse - penso, travolto dalla curiosità - adesso tirerà fuori il documento, la rivelazione, lo scoop. Invece estrae un bottiglione di vodka «Stolichnaja» da due litri. «La vuole? Cinque dollari». E il viso, non più giovane, è adesso una maschera triste che mostra disagio. «Sa quanto guadagno? 1000 rubli al mese. Secondo i vostri criteri occidentali, meno di dieci dollari. Pensa che io e mio marito possiamo vivere con questi soldi? Così, mi capisca, devo mettermi in affari. Devo pur sbarcare il lunario!».

Affonda di nuovo il braccio nell'antro delle sue ricchezze. «Ho un bellissimo libro, la "Storia di Caterina Seconda" di Brikner, edito da Suvorin nel 1885. Guardi che è una cosa rara. Certo, è un reprint. Ma guardi il prezzo. C'è scritto 14 rubli e 80 copechi, poi hanno corretto in 35 rubli. Sa, l'inflazione. Ma si vende a 800 rubli. Glielo vendo per cinque dollari». Cifra magica, questi 5 dollari. Anche la bottiglia di cognac armeno, vecchio di 14 anni, vale cinque dollari. Anche il libro di Rasputin «Siberia, Siberia». Come in un grande magazzino a prezzo unico, emergono un flacone di Chanel n. 5, due pacchi di tè da mezzo chilo, rispettivamente dall'India e dalla Georgia. «Sempre dall'estero, comunque», ironizza la venditrice.

E due flaconi di acqua di colonia polacca, e una confezione di chewing gum americano. La cassaforte sembra la scena di una comica di Ridolini, di quelle dove da una macchina in sosta escono decine di persone, che non si sa come potevano starci dentro tutte. Tutto a cinque dollari il pezzo, prendere o lasciare. Se poi interessa un tappeto daghestano - «nuovo, sta appeso alla parete in sala da pranzo» - venga a trovarmi a casa. Ho anche una bellissima pelliccia di astrakhan. Ma questa gliela dò per 500 dollari. La vendo per andare al mare. Prima avevamo i sanatori del partito. Quasi gratis. Adesso sa quanto mi hanno chiesto per una «putiovka» in Crimea? Non ci crederà: [illegible] rubli una settimana. Come faccio?».

Sull'ingresso del grande palazzo le «medaglie Lenin» che lo ornavano sono state scalpellate via. Anche le lettere di bronzo argentato sono sparite. Qualcuno ha scritto la testata con vernice rossa direttamente sul marmo. Io esco con una bottiglia di vodka e Caterina Seconda sotto il braccio. Dieci dollari.

Giulietto Chiesa

RUSSIA

Kozyrev (Esteri) accusa i titolari di Difesa e Sicurezza, tramano contro Eltsin

Il ministro: ecco i colleghi golpisti

Il governo dà il via al piano delle privatizzazioni
Deciso anche il tasso di cambio unico per il rublo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo la stasi delle ultime settimane, il governo di Boris Eltsin ha ripreso ieri lo scatto verso la riforma economica, approvando un programma che domani dovrebbe essere presentato al Parlamento. Ma mentre il malcontento sociale ed i sentimenti nazionalisti crescono, quella di Eltsin sembra sempre più una corsa contro il tempo. «Quanto oggi accade da noi somiglia alla Germania del 1933, quando una parte dei democratici iniziò ad assumere posizioni nazionalistiche». Il risultato, come è noto, fu l'ascesa al potere di Hitler. A lanciare l'allarme, gravissimo, è questa volta il ministro degli Esteri Andrey Kozyrev, che in un'intervista pubblicata dalle «Izvestija» si è aggiunto al coro di quanti temono un nuovo golpe.

Scagliandosi contro i cosiddetti «patrioti» (un'accozzaglia di stalinisti, zaristi ed antisemiti), Kozyrev ha denunciato due suoi colleghi, i ministri della Difesa e della Sicurezza (ex Kgb), colpevoli di passare a Eltsin informazioni «tendenziose» su quanto accade in Moldavia e in Ossezia, teatri dei conflitti armati in cui la Russia è direttamente coinvolta. Lo scopo di questa disinformazione, secondo Kozyrev, è rafforzare il «partito della guerra».

«Il pericolo di un rovesciamento anti-democratico esiste», ha detto il ministro, aggiungendo che scendere a compromessi con i «patrioti» significa «perdere il controllo sull'esercito e il Kgb, che in seguito, presto o tardi, getteranno via le inutili, ingombranti maschere democratiche. Mikhail Gorbaciov - ha proseguito Kozyrev - tentò di seguire questa via nel Baltico, e fu costretto ad appoggiarsi a Yanaev, Krjuchkov e Yazov (all'epoca vicepresidente, capo del Kgb e ministro della Difesa, tutti e tre incarcerati dopo il golpe d'agosto), ma poi divenne per loro superfluo. Ora - ha concluso il ministro - se ci ritireremo di fronte a queste forze, se scenderemo a compromessi con loro, tutto ciò può ripetersi».

Per il ministro degli Esteri Kozyrev esiste il rischio di un altro golpe

E' anche tenendo a mente questi rischi che Eltsin ha deciso di accelerare la corsa verso le riforme. Il governo ha approvato un programma che prevede entro il 1994 la privatizzazione totale del commercio, dei servizi, delle piccole imprese, di gran parte delle abitazioni e del 30 per cento delle imprese medie e grandi. Nel 1995, poi, solo il 50 per cento della media e grande industria resterà nelle mani dello Stato. I prezzi del carbone dovrebbero essere liberalizzati già quest'estate, mentre quelli di gas e petrolio resteranno per ora «controllati». Allo stesso tempo, il governo ha unificato da oggi i cambi del rublo, fissando il tasso iniziale a 125,26 rubli per dollaro.

Eltsin si affretta dunque a dar prova di fedeltà alle riforme prima che, il 7 luglio, le sette potenze occidentali si riuniscano a Monaco per decidere sugli aiuti alla Russia. Ma l'ultima parola sul programma economico spetta al Parlamento, dominato dai conservatori. La corsa di Eltsin potrebbe così essere fermata a metà strada, e i compromessi paventati da Kozyrev, intanto, sono già iniziati. Eltsin ha nominato il generale Boris Gromov al posto di viceministro della Difesa. Noto «falco», Gromov era il vice dell'ex ministro degli Interni Boris Pugo, «mente» del golpe d'agosto, suicidatosi dopo il suo fallimento. Il «partito della guerra» conta un uomo in più.

Fabio Squillante

LIBANO

Dopo l'agguato al capo degli 007 Olp a Parigi, mandante sarebbe Abu Nidal

Ancora un morto nel club di Arafat

Assassinato a Sidone il comandante di Al Fatah

BEIRUT. Said Anwar Madi, comandante delle formazioni di guerriglia di Al Fatah in Libano - componente militare dell'Olp guidata da Yasser Arafat - è stato ucciso ieri, a Sidone, da un commando di terroristi non identificati. Per ora non c'è stata rivendicazione dell'attacco.

La polizia locale ha riferito che l'uomo, veterano militante di Al Fatah molto vicino ad Arafat, è stato attaccato in pieno giorno da un gruppo di persone che lo hanno bersagliato con armi automatiche mentre attraversava, in auto, il capoluogo del Libano meridionale.

Madi, 43 anni, era accompagnato da tre guardie del corpo che sono rimaste ferite. Tutti e quattro i palestinesi sono stati ricoverati nell'ospedale Hammoud di Sidone dove il comandante dei guerriglieri è spirato.

Diversi collaboratori di Arafat sono stati uccisi in questi ultimi mesi sia nel Libano meridionale che in altri Paesi. Molti scontri sono avvenuti in seguito all'esplosione di conflitti interni al movimento palestinese, specialmente fra militanti di Al Fatah, ala meno radicale dei palestinesi, e gli uomini del Consiglio rivoluzionario che fa capo ad Abu Nidal, il principe dei terroristi arabi.

Quest'ultimo è stato condannato a morte dall'Olp alcuni anni fa. Proprio Abu Nidal sembra essere il mandante dell'assassinio di Atef Bseiso, 44 anni, responsabile dei servizi di sicurezza dell'Olp, ucciso a Parigi nella notte tra il 7 e l'8 giugno davanti all'Hotel Meridien-Montparnasse dove alloggiava, sotto falso nome, con il beneplacito dei servizi di sicurezza francesi, Dst e Dgse.

Secondo il settimanale «L'Express», Abu Nidal aveva buone ragioni di uccidere Bseiso in quanto questi aveva condotto l'inchiesta sull'assassinio, il 14 gennaio 1991 a Tunisi, di Abu Iyad e di Abu Hol, dirigenti dei servizi speciali dell'Olp.

Era risultato che il killer era un fedele seguace di Abu Nidal di cui aveva eseguito gli ordini, nel quadro di un tentativo di fare il vuoto intorno al dirigente palestinese considerato moderato. Catturato dai palestinesi, l'uomo era stato interrogato proprio da Bseiso e dai suoi collaboratori per tre mesi in una base dell'Olp nello Yemen, poi ucciso e gettato in mare.

L'esecuzione a Parigi, condotta, sembra, da due palestinesi arrivati da Francoforte, sarebbe la vendetta di Abu Nidal. Bseiso, peraltro, collaborava con i servizi di informazione francesi che non lo avrebbero protetto a sufficienza, pur essendo stati preavvertiti che si stava organizzando l'attentato.

Gianni Bisio

PAKISTAN

Padre costretto a sparare al figlio e all'amante

«Convivono non sposati uccidili in nome di Allah»

ISLAMABAD. Lo imponeva la legge del Corano. Un uomo e una donna sono stati uccisi in un villaggio pakistano perché, convivendo senza essere sposati, hanno violato le norme della tradizione islamica. E c'è un particolare che rende la vicenda ancora più angosciante: il boia è stato il padre dell'uomo.

Lui si era rifiutato di sparare, ma è stato costretto con la forza ad eseguire la sentenza, uccidendo il figlio e la convivente. Due colpi di pistola alla nuca, e giustizia è stata fatta. La vicenda è stata raccontata da testimoni.

La condanna a morte è stata emessa dal consiglio degli anziani del villaggio di Barra, diciannove chilometri ad Ovest di Peshawar, nella provincia della frontiera di Nord-Ovest (Nwfp).

E' una zona, nella parte settentrionale del Pakistan ai confini con l'Afghanistan, montuosa e selvaggia, dove le stesse forze di sicurezza pakistane si avventurano solo con estreme precauzioni.

Vecchie leggi concedono larga autonomia ai capi tribali, che devono essere sorvegliati da un governatore militare. Negli ultimi dieci anni, la Nwfp è stata il retroterra dei mujaheddin afghani. Ora la situazione è al limite dell'anarchia.

Nella zona si è sviluppato un fiorente traffico di droga ed è in circolazione una grande quantità di armi. Qui la modernizzazione del Paese, il primo nel mondo islamico a essere governato da una donna, Benazir Bhutto, la figlia del vecchio leader, non è mai arrivata. E dove manca l'autorità dello Stato, il vuoto viene riempito dalle norme tribali, dai capi-clan, dalla violenza cieca, da leggi crudeli. [e. st.]

Sospetti su politici, finanzieri e militari minacciati dall'onestà del leader assassinato

«La mafia algerina ha ucciso Boudiaf»

Dubbi sul complotto integralista contro il Presidente

ALGERI. Bandiere a mezz'asta in segno di lutto, meno traffico per le strade. Il giorno dopo l'assassinio del Presidente, la capitale algerina sembra vivere senza eccessiva tensione questa nuova fase della sua storia tormentata. Ma quanto ci sia di vero in questa «indifferenza» è difficile a dirsi. I militari che lunedì avevano preso posizione nei punti strategici della città, ieri sono rientrati nelle caserme. I disordini che qualcuno temeva non sono avvenuti.

Le uniche testimonianze visibili della tensione che potrebbe esplodere sono le scritte che i militanti del Fronte di salvezza islamico hanno tracciato sui muri durante la notte: «Boudiaf era il diavolo in persona», «Giustizia divina al lavoro», «Allah è grande, la vittoria è vicina».

Che i militanti del Fis siano felici per l'uccisione di Boudiaf, è indubbio. Quello che invece è tutt'altro che certo è che sia stato davvero il Fronte ad organizzare l'assassinio del Presidente.

Dopo le prime accuse formulate a caldo, ieri i giornali della capitale algerina formulavano anche altre ipotesi. Le nuove piste da seguire sarebbero due: quella della cosiddetta «mafia politico-finanziaria» che controlla il Paese (e che si sentiva minacciata dall'«onestà» di Boudiaf) e quella delle frange dissidenti dell'esercito.

Il quotidiano «El Watan» titola: «Il complotto». E all'interno, con il commento di un noto avvocato, si paragona l'omicidio di Boudiaf a quello del giudice Giovanni Falcone «perché tutti e due avevano deciso di colpire la mafia che opera nei loro Paesi».

Un soldato di guardia davanti al cimitero dove oggi sarà seppellito il Presidente Boudiaf ucciso lunedì [FOTO EPA]

Il Fis, sostengono gli stessi inquirenti, potrebbe non avere a che fare con la morte del Presidente. Il modo con il quale è stato organizzato l'attentato dimostrerebbe capacità militari che i terroristi del Fronte, in questo momento, non avrebbero.

In realtà la dinamica dell'assassinio avvenuto ad Annaba è ancora abbastanza oscura. Secondo una prima versione, ci sarebbe stato un solo killer, e le forze di sicurezza lo avrebbero ucciso. Poi, una nota ufficiale ha fatto sapere che l'assassino era ferito, ma vivo.

Ieri si è diffusa con insistenza la voce, basata su testimonianze attendibili, secondo la quale gli attentatori erano due. Uno vestiva la divisa blu delle forze speciali di polizia. E' uscito dalle quinte dietro il palco su cui parlava Boudiaf e ha sparato numerosi colpi d'arma automatica che hanno colpito il Presidente alla testa e alla schiena.

Contemporaneamente un altro uomo, in abiti civili, «rosso di capelli e con una barba ispida», sparava in direzione della platea seminando il panico. Uno degli attentatori, quello in divisa, è stato ucciso dalle guardie del corpo del Presidente. L'altro è stato ferito e poi tratto in arresto.

Sono particolari tutto sommato trascurabili di fronte alle incognite che incombono sull'Algeria. L'Alto consiglio di Stato è riunito da ieri mattina in sessione permanente per designare il successore del presidente Boudiaf. Tra i candidati più accreditati ci sono il ministro della Difesa, Khaled Nezzar, uomo forte del regime, e il primo ministro Sid Ahmed Ghozali.

Il posto lasciato vacante da Boudiaf nell'Alto consiglio è stato preso ieri dal ministro dell'Interno, generale Larbi Belkhir. La radio algerina ha annunciato che Belkhir, incaricato di applicare lo stato di emergenza in vigore da quattro mesi e mezzo, in qualità di membro del Consiglio coordinerà i preparativi del funerale del Presidente assassinato, che sarà celebrato oggi.

Nell'attesa di nominare il successore di Boudiaf, l'Alto consiglio di Stato ha lanciato un appello alla popolazione «perché continui ad avere fede nel futuro del Paese».

L'appello è stato diffuso dalla tv insieme alle ultime immagini del Presidente, pochi istanti prima di essere ucciso. Il filmato è impressionante. Boudiaf sta pronunciando un discorso e le sue parole sembrano quasi profetizzare la fine imminente: «Dobbiamo essere consapevoli che la vita di un essere umano è molto corta, tutti dovremo morire...». A questo punto si odono due raffiche di mitra e le immagini diventano confuse.

[e. st.]

DIARIO ARABO

Condottieri e principi di un popolo alieno

L'ALGERIA è come se si fosse rintanata sotto una tenda ad ossigeno, l'eroe Boudiaf è morto ammazzato, ma la libertà di stampa è ancora viva. I giornali algerini, ad eccezione di quelli ufficiosi, e son pochi, non sembrano prender troppo sul serio quello che chiameremo il «modulo Sadat». Suggestivo, invero, per quanto possa essere in fatto di titoli e commenti, il richiamo all'uccisione del faraone-Sadat da parte degli integralisti del tenente Istambuli, non reggerebbe alla prova dei fatti. Ad eliminare, «con rara perizia militare», Boudiaf non sarebbe stato un commando del Fis (Fronte islamico di salvezza) bensì la «mafia politico-finanziaria» che da sempre controlla il Paese. Benjedid ne denunciò le colpe subito dopo il massacro del 1988, e infatti come d'incanto i magazzini di Stato si riempirono dei generi alimentari la cui latitanza aveva scatenato la rivolta del cuscus. Superfluo dire che codesta mafia è il frutto naturale dell'ignobile amplesso tra il partito unico (l'Fln) e la piovra dell'intrallazzo. C'è anche la pista di quelli che chiameremo «i dissidenti in uniforme», e naturalmente la pista islamica. Certo, per chi è abituato all'esplodere, pressoché simultaneo al delitto, delle rivendicazioni, può sembrar strano che sinora nessuno ne abbia proclamato la paternità. Ma l'Algeria non è un Paese come gli altri. E' un Paese diverso. Financo nel mondo arabo. «Niente qui è univoco né si lascia racchiudere in formule», ha scritto Ryszard Kapuscinski, lo scrittore-giornalista polacco che quel Paese bello e triste lo ha vissuto intensamente e a lungo.

I francesi han governato l'Algeria durante 132 anni; tanto smisurata dominazione coloniale ha impresso un tragico marchio sul Paese. Se l'Algeria della costa, che un po' tutti conoscono, è quasi la fotocopia di Marsiglia, l'Algeria vera è quella sahariana, ignota ai più. (Nove decimi dell'Algeria sono Sahara). Ebbene, il dato che accomuna i brontosauri dell'Fln, certi generaloni formatisi in Urss, agli intrallazzatori e ai professionisti della politica clonati dal colonialismo, alla middle class padrina della burocrazia, è lo sradicamento dal Paese reale. Non sono mai stati capaci di colmare l'abisso tra Algeri e l'Algeria. E non se ne preoccupano per un motivo semplice nella sua brutalità: non conoscono il proprio Paese. E non lo conoscono perché vivono ad Algeri, non in Algeria.

Ben Bella se ne interessò durante il suo breve regno, Benjedid aveva cominciato a farlo, potrebbe preoccuparsene un uomo accorto come il generale Nezzer del cui nome un po' tutti si riempiono la bocca in queste ore d'incubo. Ma troverà mai il tempo per farlo? Chi se ne interessava era il Fis, erano i giovani che credono le radici della propria cultura si possano trovare nella religione, nell'Islam. Ed è forse per questo che i francesizzanti della costa temono i fondamentalisti. Li temono soprattutto perché non li capiscono.

Ben Bella venne arrestato dal suo migliore amico, il colonnello Zbiri, in piena notte, per ordine del «fratello Bumedien». A sua volta, prima di quel colpo di Stato, Ben Bella aveva fatto arrestare Boudiaf, suo grande compagno di strada, costringendolo a un esilio durato 28 anni. Pressoché tutti i capi storici della rivoluzione algerina sono stati trucidati, vittime di spietati regolamenti di conti. Mohammed Boudiaf come Falcone, come Krim Belkacem? Se così fosse non cambierebbe nulla. Sono passati trent'anni ma non si placa ancora la lotta tra i partigiani e l'esercito. Quando i partigiani morivano dissanguati dalla furia francese, alle frontiere dell'Algeria, in Tunisia e in Marocco, bivaccava il giovine esercito algerino: perfettamente equipaggiato ed addestrato, ben nutrito. Quando i partigiani, radunando le ultime forze superstiti, tentarono la presa del potere, come gli spettava, del resto, Bumedien irruppe in Algeria e le sue colonne corazzate imposero la legge. Da quel momento fatale, dal 1962, allorché nacque una nazione concimata da un milione di morti, è l'«esercito di frontiera» a decidere. Tutto. Questa, forse, è la chiave di lettura giusta dei fatti d'Algeria. Passati, presenti, futuri. «Ma la gehenna sta già avvolgendo gli empi» (Corano XXIX-55).

Igor Man

EX JUGOSLAVIA

Poche ore dopo che i serbi avevano sgomberato l'aeroporto. Tre Caschi blu feriti da schegge di mortaio

Sarajevo, voli già sospesi per combattimenti

Baker: siamo pronti al ponte aereo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A poche ore dallo sgombero dell'aeroporto di Sarajevo, i voli umanitari verso la capitale bosniaca sono stati temporaneamente sospesi perché nella zona continuano i combattimenti. E' stato il generale canadese Lewis MacKenzie, comandante del contingente Onu in Bosnia, ad annunciare la nuova chiusura dello scalo di Butmir. Il vicino quartiere di Dobrinja è stato infatti nuovamente bombardato dalle truppe serbo-federali. Le schegge di mortaio hanno ferito tre componenti dei caschi blu, ma nessuno di loro è in pericolo di vita. Secondo Radio Sarajevo, ieri a Dobrinja sono morte almeno due persone e dieci sono rimaste ferite. Ma dal quartiere isolato da più di due mesi dal resto della città giungono pochissime informazioni.

Nel corso della mattinata a Sarajevo sono atterrati altri due cargo francesi con 15 tonnellate di cibo e medicinali per la popolazione stremata dall'assedio dei miliziani serbi e dell'esercito federale. Il segretario di Stato americano James Baker ha dichiarato che gli Usa sono pronti a portare soccorsi a Sarajevo con il ponte aereo, ma che aspettano il segnale verde delle Nazioni Unite. Anche la Gran Bretagna e la Germania hanno espresso la propria disponibilità a mandare gli aerei con gli aiuti umanitari per Sarajevo, ma il premier Major ha sottolineato che, a differenza di altri Paesi, Londra, che intende mandare quattro aerei, è invece molto cauta riguardo all'eventuale operazione militare per fermare la guerra in Bosnia.

Il ministero della Difesa francese ha deciso di mandare oggi stesso 120 soldati a dar manforte al contingente dei caschi blu che presidia l'aeroporto. L'avanguardia del battaglione canadese dell'Onu che deve assicurare lo scalo di Butmir è partita ieri verso Sarajevo dalla città croata di Daruvar. Si tratta di un terzo dei 1000 caschi blu che erano attesi a Sarajevo in serata, mentre gli altri dovrebbero raggiungere la capitale giovedì.

Oltre ai soccorsi aerei un convoglio umanitario è partito ieri verso Sarajevo da Belgrado. Si tratta di sei camion con 60 tonnellate di cibo raccolte dall'Alto Commissariato dell'Onu per i profughi che viaggiano sotto la scorta delle forze di pace delle Nazioni Unite. Secondo l'Alto Commissariato per i prossimi trenta giorni la Bosnia ha bisogno di 5700 tonnellate di cibo.

La capitale della neo Federazione jugoslava continua intanto a rimanere bloccata dal terzo giorno di protesta di migliaia di manifestanti che chiedono le dimissioni di Slobodan Milosevic. Dieci alti ufficiali dell'esercito hanno sottoscritto le richieste dell'opposizione. Gli studenti di Belgrado, in sciopero da due settimane, hanno organizzato ieri sera un nuovo corteo raggiungendo la piazza del Parlamento federale dov'è in corso il grande raduno popolare. Intanto i 27 Paesi del Consiglio d'Europa hanno interrotto ogni rapporto con Belgrado, togliendo alla neo Jugoslavia lo status di osservatore che nell'89 era stato conferito all'ex Jugoslavia.

Ingrid Badurina

Il Segretario di Stato James Baker «Pronti a lanciare un ponte aereo»

PER LA BOSNIA

Massicci aiuti dall'Italia

ROMA. Il portavoce della Farnesina ha reso noto ieri che il governo, su proposta del ministro degli Esteri, Vincenzo Scotti, ha deciso un massiccio invio di aiuti umanitari a favore della popolazione della Bosnia ed in particolare degli abitanti dell'area di Sarajevo, nel quadro dell'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite sulla base delle recenti risoluzioni adottate dal Consiglio di sicurezza. Per la realizzazione di tale intervento, l'Italia parteciperà alle forme di coordinamento logistico definite in ambito Ueo, organismo di cui l'Italia assume la presidenza a partire da oggi. Questa azione strettamente di ordine umanitario si aggiunge alle altre che erano già state avviate nelle scorse settimane a favore dei profughi della Bosnia.

[AdnKronos]

GRAN BRETAGNA

Oggi chiederà un referendum su Maastricht, dura replica di Major: un espediente da dittatori

La baronessa Thatcher già bacchetta l'Europa

Esordisce alla Camera dei Lord in ermellino e tricorno: che caldo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Emozionata certo un poco. Accaldata di sicuro: ieri, in una afosa giornata estiva, Margaret Thatcher ha fatto il suo ingresso alla Camera dei Lord ornata del tradizionale mantello rosso di velluto con punte di ermellino e un curioso tricorno in testa. E c'era il pienone in tribuna, a Westminster, per assistere a questo «battesimo» della neobaronessa di Kesteven, assoggettata al rituale e alla pompa ultrasecolare sotto l'occhio divertito, impertinente di decine e decine di ex colleghi parlamentari che avevano preferito disertare la seduta ai Comuni pur di godersi quello spettacolo.

Appesantita da un abito da cerimonia «troppo ingombrante in una giornata così calda», come si è lamentata subito, la baronessa Thatcher scortata dai due «padrini» ha compiuto la tradizionale passerella, si è inginocchiata dinanzi al presidente dei Pari, ha letto la formula del giuramento suggellato dal consueto «Iddio mi aiuti». Ma in realtà dell'aiuto divino ne ha bisogno semmai John Major, il suo successore, che dopo aver vinto sorprendentemente le elezioni ha avuto adesso l'ardire di contraddirla sull'Europa.

Perché la baronessa Thatcher dopo aver volontariamente rinunciato a tornare in Parlamento non intende affatto lasciarsi «ingabbiare», «esiliare» alla Camera dei Lord. E domani sparerà la prima salva contro il governo nel dibattito sulla politica europea reclamando un referendum popolare su Maastricht, come avvenuto in Danimarca, in Irlanda e prossimamente anche in Francia. Ma Major glielo nega, perché teme brutti scherzi da parte dei suoi connazionali, in maggioranza di tiepidi sentimenti comunitari. Il giovane premier preferisce infatti controllare il dibattito sulla ratifica del trattato di Maastricht mantenendolo nelle strettoie parlamentari, fidando sulla disciplina di partito. Ma sono tempi agitati anche qui, i conservatori sembrano tentati dal malvezzo italico dei «franchi tiratori», delle lotte intestine e sotterranee.

Major deve fronteggiare perciò una fronda agguerrita di almeno una trentina di euro-scettici capaci di mandare in crisi il governo e di infliggere una pesante umiliazione al suo leader se davvero tutti voteranno contro Maastricht nel dibattito procrastinato fino all'autunno.

I «ribelli» guardano alla neobaronessa Thatcher come alla loro bandiera contro «i burocrati centralizzatori» di Bruxelles e chi tiene loro ambiguamente bordone a Londra. Major ha reagito con durezza e ieri in Parlamento, alla vigilia dell'inizio della presidenza inglese della Cee, ha criticato il progetto referendario della Thatcher definendolo «un espediente da demagoghi o dittatori». Una sciabolata sferzante alla quale la neobaronessa Thatcher replicherà domani. Con gli inglesi pronti a godersi lo spettacolo: perché dopo l'arrivo della Thatcher e dei suoi ex ministri Ridley, Tebbit, Lawson, Howe, la derelitta Camera dei Lord si è trasformata di colpo nella tumultuosa «sala del governo in esilio».

Major ha tutto da temere perché la Thatcher non si sente affatto pensionata. E il governo rischia di salvarsi con mezzucci poco ortodossi, come il sollecitato appoggio di almeno una sessantina di deputati laboristi che, per amore dell'integrazione europea, sembrano disposti a saltare in occasione del voto su Maastricht sopra il pericolante carro del governo conservatore.

Paolo Patruno

USA

Perot perde consensi

Clinton in testa nei sondaggi per la Casa Bianca

NEW YORK. Un nuovo sondaggio indica che il magnate texano Ross Perot è in discesa nelle preferenze del pubblico, mentre Bill Clinton è in grande ripresa e il presidente George Bush rimane pressoché stazionario.

Il sondaggio della rete televisiva «Abc» e del quotidiano «Washington Post» attribuisce a Perot il 30 per cento delle preferenze, a Clinton il 33 e a Bush il 29. La ricerca è stata condotta tra il 24 e il 28 giugno su un campione di 1007 persone adulte e il margine d'errore è stato indicato al 3,5 per cento. Uno scarto che in pratica mette i tre candidati per la presidenza americana appaiati, restituendo alla campagna elettorale nuovo interesse.

Del precedente sondaggio «Abc»-«Washington Post» del 7 giugno, Perot ha perso 8 punti, Bush uno e Clinton ne ha guadagnati 7.

[Ansa]

EGITTO

«Prova troppo difficile»

Studenti liceali assediano il centro esami

IL CAIRO. Centinaia di studenti liceali egiziani hanno assediato l'altra notte il centro esami del Cairo, protestando perché il compito dell'esame annuale di algebra era troppo difficile.

La stampa del Cairo racconta che le ragazze sono svenute in preda ad attacchi isterici e centinaia di persone hanno telefonato lamentandosi che la vita dei loro ragazzi era rovinata per domande cui neppure un genio avrebbe saputo rispondere. Alcuni studenti, spalleggiati dai genitori, hanno tentato di scavalcare i cancelli di un'ala del palazzo dove ha sede il partito democratico nazionale, al governo, per chiedere la ripetizione dell'esame di algebra, che con quelli di altre materie apre l'accesso all'università. Il ministro dell'Educazione ha promesso un punteggio maggiore per le risposte più facili.

[Ansa-Reuter]

GERMANIA

Scandalo a Bonn

In mini-shorts la vicepresidente del Parlamento

BERLINO. Mini-shorts e calze autoreggenti che lasciavano scoperte parte delle cosce: in questa tenuta - completata da giacca e cappello - si è presentata alla prima dello spettacolo teatrale «Rocky horror picture show» la vicepresidente del Parlamento tedesco, Renate Schmidt, 48 anni.

Già in passato - ha ricordato il quotidiano «Berliner Morgenpost» - la leader dell'Spd bavarese si era presentata a riunioni di partito o a incontri mondani indossando «gonne super-mini» e abiti di pizzo neri «con profonde scollature». Questa volta - precisano la «Morgenpost» e la «Bild» - la Schmidt portava «un copricapo color pastello», giacca bianca, pantaloncini anch'essi bianchi, «luccicanti calze autoreggenti dorate, con bordatura nera ricamata». «Bild» si è chiesta in prima pagina: «Può un esponente politico donna uscire così?».

[Ansa]

La Rete attacca il neo-sindaco Rizzo (ex pds)

Orlando: a Palermo una giunta già morta

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il pentapartito è risorto al Comune di Palermo e lo guida il giudice indipendente Aldo Rizzo, ex pds. E' a modo suo una nuova giunta «anomala» con la quale la dc, che ha la maggioranza assoluta con 41 consiglieri su 80, ed i suoi alleati provano a dare uno schiaffo a Leoluca Orlando. Sindaco negli anni scorsi di due giunte «anomale» (Rizzo ne fu il vice) benedette dai gesuiti fino all'anatema di padre Bartolomeo Sorge e del vicesegretario dc Sergio Mattarella che lo spinse allo scisma ed all'uscita dal partito, Orlando è irritato.

Il fondatore della Rete, che è diventata a Palermo il secondo partito dopo la dc, teme di essere sfiancato ed ha fatto annunciare dal suo capogruppo Emilio Arcuri che nasce una «giunta morta con un'operazione di facciata». Orlando non si è fatto vedere in aula. Anche quel poco che in Comune resta del pds, al suo minimo storico, (tre consiglieri in tutto nella lista civica «Insieme per Palermo») ha fatto sapere a Rizzo che tenterà di sbarrargli la strada con un intervento di Michele Figurelli durato un'ora e tre quarti in un'aula assonnata e distratta, ansiosa soltanto di andare a votare, cosa che è accaduta poco dopo la mezzanotte e mezzo. Rizzo non c'era. In mattinata gli era morto il padre ed era accorso a vegliare la salma.

Dc, psi, psdi, pri e pli hanno assicurato al neosindaco il massimo della compattezza, forti di una maggioranza schiacciante di 65 consiglieri su 80. Il capogruppo della dc Rino La Placa, uno dei più stretti collaboratori di Mattarella appena nominato commissario straordinario della dc siciliana pressoché con pieni poteri, ha affermato che l'unico interesse è che il Comune funzioni a pieno ritmo e serva anche come deterrente contro mafia e corruzione. Una linea già indicata da Rizzo che, deputato per tre legislature alla Camera come indipendente di sinistra, è stato membro delle commissioni antimafia e P2. Rizzo ha insistito sulla sua qualifica di «indipendente» pur riconoscendo al pds «un ruolo molto importante». Ha lasciato il partito dopo esserne stato per breve tempo presidente regionale in Sicilia in seguito ai contrasti sulla formazione della lista per le elezioni del 5 e 6 aprile che egli contava di guidare. Rizzo ha reso noto che fra un paio di anni, messe a punto alcune importanti riforme, la giunta potrà anche dimettersi con la prospettiva di estendere la collaborazione ad altre forze politiche di peso in città. Ma si vedrà. Intanto nel programma spicca l'ipotesi di far diventare assessori anche i non consiglieri comunali, scelti tra personalità di rilievo per capacità e curriculum, l'immediata rimozione degli assessori a qualunque titolo inquisiti, l'approvazione di uno statuto comunale che tenga conto dell'efficienza e della trasparenza amministrativa come fattori irrinunciabili. Fra le cose più urgenti l'approvazione di numerose varianti al piano regolatore, la pulizia delle strade, pessimamente curata dall'azienda municipale dell'igiene ambientale, una situazione economica complessiva che rischia di diventare esplosiva per la crescente disoccupazione e sullo sfondo la sfida delle cosche mafiose, la loro ombra che si proietta su Palazzo delle Aquile, sede del Municipio ed ancora sui grandi appalti comunali. E con piglio sicuro Rizzo ha precisato che deciderà autonomamente sulle deleghe nei prossimi giorni: «Con questa giunta non c'è manuale Cencelli - ha detto - sarò illuminato nel mettere l'uomo giusto al posto giusto, per meglio corrispondere alle esigenze dei cittadini». Vicesindaco sarà Rino Lo Nigro, 37 anni, uno dei soli quattro dc della precedente giunta tripartita dc-psi-psdi rimasti in giunta. Nel nuovo esecutivo nove sono i democristiani, tre i socialisti, due i socialdemocratici ed un assessorato ciascuno è andato a repubblicani e liberali che tornano in giunta dopo lunga assenza. L'elezione ha evitato lo scioglimento anticipato del consiglio che sarebbe stata inevitabile tra pochi giorni, essendo trascorsi oltre due mesi dalle dimissioni del tripartito guidato da Domenico Lo Vasco.

Aldo Rizzo, sindaco di Palermo

Antonio Ravidà

Dibattito sull'articolo di Galli della Loggia

Da sinistra: Ernesto Galli della Loggia che ha dato il via a una serie di opinioni sull'«esterofilia» degli italiani, Rocco Buttiglione e lo scrittore Alberto Bevilacqua

«Un'Italia provinciale malata di esterofilia»

ROMA. L'editoriale di Ernesto Galli della Loggia, dal titolo «All'estero parodia d'Italia», pubblicato domenica scorsa su *La Stampa* ha sollevato un dibattito tra alcuni intellettuali a proposito della dipendenza psicologica degli italiani rispetto ai comportamenti e alle opinioni provenienti da fuori confine.

Il filosofo cattolico Rocco Buttiglione, citando l'articolo, afferma a sua volta che «c'è una cultura, egemone in Italia, che è strutturalmente antinazionale e antiitaliana, perché fonda la sua legittimità sulla adozione di un modello di sapere importato da fuori». E' la cultura che «ha come radice prima il fenomeno dell'illuminismo e si sente comunque investita del compito di civilizzare un popolo che ha il peccato d'origine di essere cattolico». In particolare questo «vizio» per Buttiglione si ritrova nella «corrente azionista della cultura italiana».

Per lo storico Nicola Tranfaglia la cultura italiana è affetta da provincialismo esterodipendente, ma «anche i settori dell'economia e della finanza, così come i mass media, non sono esenti da pecche». Si tratta di un provincialismo che ha raggiunto spesso aspetti grotteschi, «come quando, ad esempio, si è pensato di introdurre nel nostro contesto elementi presi direttamente dalla politica economica di Reagan o si è guardato con interesse ad esperienze dell'Unione Sovietica». Tranfaglia invita, tuttavia, a non generalizzare.

«Gli italiani vivono un complesso di inferiorità nei confronti delle grandi potenze industriali, una subalternità che dura da un secolo» dice lo storico Valerio Castronovo. «Da decenni viviamo nella consapevolezza che l'avvenire della nostra nazione sta nel riuscire a colmare le distanze che ci separano dal mondo anglosassone, ma anche da quello francese e tedesco. Nella corsa continua per superare il gap storico abbiamo sempre vissuto nella speranza di farcela in tempi brevi. Ma il tempo ha, invece, allargato le distanze e questo ha provocato un clima di avvilimento e di frustrazione».

Anche per lo storico Giuseppe Tamburrano gli italiani sono provinciali e affetti da un complesso di subalternità. «I giornali esteri si occupano raramente del nostro Paese e quando lo fanno è per parlarne in termini poco lusinghieri, con molta superficialità e tanta spocchia. A queste bordate che giungono dall'estero i nostri mezzi di informazione danno un risalto spropositato. Resta il fatto che noi indulgiamo un po' troppo verso tutte le mode che arrivano dai Paesi stranieri: basta guardare alla gran quantità di parole straniere che usiamo in dispregio del nostro vocabolario».

Secondo lo scrittore e regista Alberto Bevilacqua i giudizi della stampa straniera non influenzano affatto l'opinione pubblica italiana, che in questo dimostra di non essere assolutamente provinciale. «Il motivo sta nel fatto che nel nostro Paese c'è un nazionalismo menefreghista che macera tutto quello che va controcorrente. Ai politici, ad esempio, non fa né caldo né freddo sapere qual è l'immagine dell'Italia all'estero. L'Italia è provinciale per tante cose ma non certo per il modo in cui guarda all'estero. Anzi, esiste il problema opposto: la stampa estera, a parte qualche lodevole eccezione, vede l'Italia attraverso spaventosi stereotipi». [AdnKronos]

Il terrorista Izzo

«Sì, nel '74 era pronto un golpe»

ROMA. E' il momento delle rivelazioni, dei diari, degli scoop storico-giornalistici. Ora è la volta di Angelo Izzo, estremista pentito della destra eversiva. In una lettera pubblicata ieri dall'*Unità*, Izzo rivela «verità» sconvolgenti, offrendo una chiave di lettura per «contestualizzare» i 19 militanti del pci che, secondo documenti di Mosca, nel 1974 andarono in Urss per addestrarsi ai travestimenti e alle trasmissioni in codice. In quell'anno, dice Izzo, «c'era un tentativo golpista messo in atto dall'estrema destra e da alcuni gruppi reazionari che si annidavano nelle strutture dello Stato, a cominciare dalle forze armate».

Izzo passa poi a precisare i modi e i tempi con cui il golpe avrebbe dovuto essere realizzato. Gli attentati a ripetizione (Brescia e Italicus) dovevano culminare nella uccisione del presidente della Repubblica Giovanni Leone. Con l'obiettivo di far scoppiare una guerra civile. A quel punto gruppi paramilitari di destra avrebbero provveduto a «deportare» e a «sopprimere» dirigenti comunisti e i principali esponenti dei partiti della sinistra.

Che credito si può dare alle rivelazioni di Angelo Izzo? Ottaviano del Turco, uno degli esponenti della sinistra più sotto pressione in quegli anni come segretario della Fiom, è scettico sulla attendibilità delle rivelazioni di Izzo. «Con la morte del comunismo succederà come dopo la fine del fascismo: non ci salveremo da un diluvio di memorialistica di cui sarà difficile accertare la veridicità. Servirà solo per alzare fumo da tutte le parti». Secondo Luciano Violante, ex magistrato e deputato del pds, invece, Izzo ha rivelato «cose verosimili e non del tutto nuove». [m. c.]

Il fronte in difesa della 194 contro Bompiani: la [illegible] è una presa di posizione personale

La legge sull'aborto non si tocca

Donne di sinistra e laici contestano il ministro

ROMA. La legge è nostra e guai a chi ce la tocca. E' bastato che il nuovo ministro per gli Affari Sociali, il ginecologo cattolico Adriano Bompiani, si augurasse una revisione restrittiva [illegible] norma sull'aborto per ricompattare tutto il fronte laico a difesa della «194». Difficile trovare [illegible] voce che stecchi sul [illegible]ro. Difficile? Praticamente impossibile, perché nel momento del pericolo le distinzioni tendono fatalmente ad attenuarsi. E così, anche chi in passato ha manifestato qualche perplessità sul funzionamento della legge, oggi si rimette a cantarne le lodi, esaltando l'intangibilità dei suoi principi fondamentali.

Esemplare, al riguardo, l'atteggia[illegible] delle donne cattoliche del pds. Se era proprio da loro che Bompiani [illegible] aspettava il primo segnale distensivo, ci pensa Giulia Rodano a disilluderlo: «Sull'aborto si può discutere, ma sulla legge no. Come principi e modalità, la "194" mi sembra ancora la soluzione più ragionevole. Non lo nego: per me, a differenza che per molti laici, l'aborto non è un semplice "problema", ma un'eventualità drammatica. La legge, però, non dà giudizi di valore: si limita a fotografare la realtà. E a rendere questa eventualità la meno frequente e pericolosa possibile. In Germania, sessanta parlamentari cattolici hanno appoggiato la proposta di legge delle sinistre: non credo che siano dei miscredenti. E' che ragionano sulla realtà concreta. Qui, invece, mi sembra che [illegible] disputa non riesca a uscire dal terreno dell'ideologia».

Fallito l'appiglio catto-comunista, Bompiani deve incassare i [illegible] più scontati dell'ampio fronte laico, che non gli risparmia battute e frecciatine personali. Due gli argomenti forti che ritornano in tutti i discorsi: 1. la «194» funziona, perché ha ridotto gli aborti clandestini e anche quelli legali (i primi sono scesi in quattro anni da 140.000 a 60.000, i secondi sono stati 166.000 nel '91, [illegible] nel 1989 erano ancora 172.000); 2. alla maggioranza degli italiani la legge piace così com'è e l'hanno democraticamente ribadito nel 1981, respingendo col 67% dei voti il referendum abrogativo presentato dal «Movimento per la vita» [illegible] Carlo Casini, tanto [illegible] al ministro.

Ecco, nel dettaglio, le varie posizioni. Cominciando da quella, durissima, delle donne socialiste, che già nei giorni scorsi avevano messo in guardia Amato dal concedere alcunché agli anti-abortisti [illegible]do. Dice Alma Cappiello: «Bompiani ha parlato a titolo personale e, come tale, il suo pensiero non mi interessa. Amato è troppo intelligente [illegible] [illegible] far sì che questo pensiero rimanga, appunto, una convinzione personale». Dal pds le fa eco Livia Turco, che però non risparmia neanche il presidente del Consiglio: «Constato che il primo atto del nuovo governo è un attacco [illegible] "194". [illegible] nomina a ministro di un esponente del "Movimento per la vita" la dice lunga sulle intenzione più volte espresse da Amato in tema di interruzioni della gravidanza». La Turco si riferisce a una vecchia idea di Amato sull'opportunità che anche il padre del nascituro venga coinvolto nella decisione della donna.

Se il pds non esclude nuove manifestazioni di piazza per difendere la «194» dagli attacchi cattolici, i repubblicani vanno oltre: in un corsivo del giornale di partito minacciano di sottoporre a referendum ogni eventuale modifica della legge in senso restrittivo. «E' necessaria e non siamo disponibili a rivederla», taglia corto La Malfa. I liberali, [illegible] Battistuzzi e Morelli, si dichiarano pronti alla discussione, «ma solo per migliorare [illegible] legge» e certo [illegible] nel senso voluto da Bompiani. «Se questo è il suo biglietto da visita - dicono - l'esordio non ci pare dei migliori». Lo accusano di «riaprire in termini ideologizzati un dibattito [illegible] retroguardia che può soddisfare solo gli integralisti». E la dc? Cerca di mediare, secondo tradizione: «Ci sono aspetti della legge che vanno riconsiderati in modo sereno - spiega Gerardo Bianco -, coinvolgendo anche la più avvertita cultura laica». Sommerso dalle critiche, Bompiani [illegible] si scompone: «Ragionando [illegible] può arrivare a un'intesa, senza che nessuno dia la caccia alle streghe, che non esistono». Ma le femministe stanno già incominciando a dare la caccia a lui.

Massimo Gramellini

[illegible]

Sì all'interruzione maternità

WASHINGTON. A marce forzate i democratici del Congresso americano premono per l'approvazione [illegible] Freedom of Choice Act, una proposta di legge federale per mettere il diritto di aborto al riparo dalle decisioni della Corte Suprema. Ieri il primo voto in Commissione giustizia della Camera: con 20 voti contro 13, i rappresentanti hanno approvato la proposta con un paio di emendamenti, uno dei quali impone alle minori che intendono abortire il consenso obbligatorio di «un genitore, un tutore o un altro adulto responsabile». E così la bomba aborto esplode nella campagna elettorale americana: ieri ci sono stati disordini e il gotha delle femministe americane si è fatto arrestare di fronte alla Casa Bianca durante u[illegible] manifestazione di protesta per la sentenza della Corte suprema sull'aborto. Al grido di «George Bush se ne deve andare», la presidentessa del «now» Patricia Ireland e altre sei «consorelle» hanno marciato mano nella mano nel parco davanti alla residenza del presidente [illegible] fino a farsi arrestare. [Ansa]

Da sinistra, Alma Cappiello, Giulia Rodano e il neo-ministro Adriano Bompiani

Giulia Rodano: «Non [illegible] discute nemmeno, questo non è un problema ma un dramma»

Una petizione di 62 mila cattolici europei consegnata a Ratzinger

«Abolite il celibato per i preti»

Immediata replica della Santa Sede: impossibile

CITTA' DEL VATICANO. [illegible]no aspettato Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, [illegible] il portone di casa, a Piazza Leonina. E quando il cardinale è uscito è scattato il pacifico agguato: «Eminenza, ho una lettera [illegible] darle - ha detto Peter Oberholze, che in Svizzera lavora come assistente pastorale in una parrocchia -, una petizione di [illegible] cattolici [illegible] Europa». Il porporato ha preso la busta e in tedesco ha risposto «Molto bene, grazie mille».

Le firme della petizione contro il celibato - 62 mila - i promotori dell'iniziativa le hanno lasciate in portineria alla Congregazione per la Dottrina della Fede. Mancano le 12.933 firme dell'Austria: i sacerdoti e i laici [illegible] lavorano nelle parrocchie hanno paura di essere sottoposti a ritorsioni da parte dei vescovi, alcuni dei quali sono fra i più conservatori d'Europa.

I firmatari, fra cui molti preti, studenti e professori delle facoltà teologiche (Tubinga, Paderborn, Munster), e intere parrocchie in Olanda, Germania, Svizzera, Austria e Belgio, chiedono al Papa che modifichi la legge sul celibato, lasciando liberi i sacerdoti di seguire la vocazione alla castità o di sposarsi. Ma subito, con una tempestività veramente fuori dell'usuale, [illegible] Santa Sede ha risposto. Non il card. Ratzinger, sarebbe [illegible] veramente chiedere troppo. Ma un altro importante porporato, il prefetto della Congregazione per il Clero, José Sanchez. «Rimane permanente la validità del celibato - ha dichiarato alla Radio Vaticana - a 25 anni dalla pubblicazione della "sacerdotalis coelibatus" di Paolo VI. E' una legge della Chiesa ma anche un dono accettato in piena libertà da parte del sacerdote».

I promotori, fra cui alcuni esponenti della «Federazione Internazionale Preti Sposati» sostengono che solo modificando la legge si può evitare l'attuale penuria di vocazioni. «Un terzo delle parrocchie in Svizzera è senza sacerdote - ha detto Peter Oberholze - e fra cinque anni saranno due terzi in questa situazione». Invece secondo il prefet[illegible] [illegible] esista un vero legame fra il calo delle vocazioni e la presenza dell'obbligo [illegible]tario». Che però non sempre è rispettato, e secondo la delegazione che ha consegnato la lettera a Ratzinger «il caso Boff è un altro segno che la legge non va più, le cose non possono andare avanti così nella Chiesa. Già ora il sistema scricchiola».

Marco Tosatti

FLASH

Sciopero al Giorno per il direttore-editore

MILANO. I giornalisti del «Giorno» scioperano sino a giovedì. Al termine dell'assemblea, convocata «per valutare la decisione dell'azienda di nominare il nuovo direttore responsabile nella figura [illegible] dott. Mario Padovani, già presidente della società editrice della testata», il comitato di redazione, criticato, si sarebbe dimesso. Nella mozione approvata con 50 voti a favore, 45 contrari e 8 astenuti, si afferma che «l'assemblea dei redattori si oppone al disegno dell'azienda, rappresentato dalla nomina [illegible] un direttore supplente. Ancora [illegible] volta le richieste [illegible] redazione, che da tempo invoca una guida giornalistica autorevole e garante dell'indipendenza, vengo[illegible] ignorate. L'anomala e preoccupante figura [illegible] un direttore-editore non può essere accettata, perché di fatto si configura come un commissariamento del giornale». [Ansa]

[illegible] Fnsi fra vecchi alleati

PUGNOCHIUSO. [illegible] voti contrari, 70 a favore e 21 astensioni, il congresso della Federazione nazionale della stampa italiana ha respinto [illegible] mozione che Arturo Diaconale, a nome della disciolte componente «Stampa romana», aveva presentato per chiedere ai delegati l'approvazione immediata di una parte di riforma statutaria capace di garantire sin da ora, attr[illegible] il sistema proporzionale, la presenza della minoranza nella giunta della Fnsi. La proposta è stata respinta da oltre il 64 per cento dei delegati. Il risultato della votazione sancisce, almeno per ora, la frattura del sindacato unico dei giornalisti italiani, che si avvia verso la composizione di una maggioranza ruotante intorno alle componenti «Autonomia e solidarietà», «Stampa democratica e indipendente», alla maggioranza del sindacato dei giornalisti lombardi e alla maggior parte delle altre associazioni regionali minori. Sul fronte opposto, «Stampa romana», «Svolta professionale», i giornalisti della Calabria, [illegible] quindicina di [illegible]legati della associazione lombarda, quasi tutto [illegible] sindacato toscano, i professionisti della Campania. [Agi-Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85981 - Galleria Dorotta 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marengo 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via G. Francesco d'Adda 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Andrea Zocchi 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765820; **CUNEO**, via Grande 11, t. 50022; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592590; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 30, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6480600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573888; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825004-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412000; **LECCE**, piazzetta Delle Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930856; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/a, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 129, t. 20111; **SIRACUSA**, via Tero 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652209; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500 la riga. Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.600**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 180.000 mensili. 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà
PRESTITI
602.269 - 602.293 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1950, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 15 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. [illegible] milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria [illegible]. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.6203 - 434.4820 corso Francia 18.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare 011 503.793.

ACOTEF 2/30 milioni [illegible] personali liquidazioni rapide subito. No spese anticipate. Sabato aperto. Tel. 614.638.

BASSI INTERESSI
procuriamo 3 - 50 milioni solo a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola - no formalità - esito 24 ore.
TEL. 447.7069
Centraldi. Vi visitiamo direttamente senza impegno. Serietà - riservatezza.

CASALINGHE [illegible]. Serie [illegible] identità. Serietà. Riservatezza. No avvisi a casa. Tel. 011 323.136.

FINLADY casalinghe fino L. 3.000.000 immediati firma unica. Riservatezza. No avvisi a casa. Torino. Tel. 323.136.

PRIVATO concede piccoli prestiti. Telefonare allo 011 740.573 dalle 10 alle 12, dalle 18 alle 19 tutti i giorni.

10.000.000 con 250 mila per 60 mesi e altre cifre velocemente concediamo. Fipel via Garibaldi 9 tel. 562.8290 - 538.472.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte e Liguria. Massima serietà. Tel. 606.060.

A. ABBISOGNAMO attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 537.137.

ALPES Marittime a 100 km Nizza (Francia) stazione sciistica privata cede 2 ristoranti, turistico inverno estate. Tel. 0033 92 838.369 - 92 838.309.

BAR clientela fissa cedesi 95 milioni, altro 3 vetrine 150 milioni. In Liguria, altro tabaccheria, 200 milioni. Tel. 011 637 642.

BAR Moncalieri ottimo angolare banche e passaggio L. 800 mila reali cedesi. Affare. Castello tel. 530.470.

BAR occasione vendo lavoro sicuro L. 1 milione 200 mila al dì Torino centro [illegible] orario corto. Tel. 657.[illegible]

BAR super buon affare orario corto centro commerciale ottimo [illegible] minimo anticipo vende motivi salute. Tel. 386.4810

BAR super centrale zona uffici incasso L. 900 mila al dì cedesi privatamente anticipando L. 100 milioni. Tel. 562.2390.

BAR super incasso L. 1.500.000 al dì affittasi ottimo licenza A e B cedo minimo anticipo L. 50 milioni Tel. 521 2272.

BAR zona S. Mauro [illegible] L. [illegible] dimostrabili orario corto cedesi anticipo L. 70 milioni. Tel. 581.2372

[illegible] vendita vostra attività per contanti ovunque tempi brevi. Un nostro incaricato presso la vostra sede. Telefonare al numero verde 1678-54 009.

[illegible] 767 689 ristorante prestigioso alto incasso dimostrabile cedo per ritiro commercio anticipando L. 200 milioni

PIZZERIA in ottima posizione Borgo S. Paolo incasso notevole arredo nuovo vendesi. Tel. 385.6290.

STELLA 447.4802 [illegible] zona corso Vittorio cedo per malattia L. 25 milioni adatto a 1 persona dilazioni.

STELLA 44[illegible]30 [illegible] zona piazza Bernini 1 vetrina buon giro [illegible] vecchia gestione L. 90 milioni.

VENDESI per motivi familiari zona [illegible] ufficio pratiche auto e assicurazione. Scrivere: Publikompass 7305 - 10100 Torino.

[illegible] Intercom cede [illegible] composizione piante artificiali e fiori vendita affitto ottimo portafoglio clienti. Rif. 5/1

86.30 Intercom cede avviatissima attività vendita ingrosso e minuto di accessori ricambi auto e impianti gas. Rif. 2/1

4 Terreni

IMMOBILIARE LA TOUR Valle d'Aosta Chamois terreno edificabile con progetto approvato per una villetta bifamiliare. Tel. 0165 43 741.

ESPOSIZIONE GENOVA '92. FINO AL 15 AGOSTO LA FESTA DEL MARE.

Un'esposizione moderna [illegible] porto antico splendi- [illegible] restaurato, che potrete ammirare da un ascensore rotante sospeso a 60 metri [illegible] al mare. 52 Paesi rievocano [illegible] avventure dei loro grandi navigatori, presentano navi [illegible] e modelli antichi, [illegible], [illegible], [illegible] e poi motori, [illegible] nautici [illegible] rari capolavori [illegible] il [illegible] ha ispirato. [illegible] bellezza [illegible] suoi [illegible] che si vedranno anche nelle vasche dell'acquario. [illegible] preziose in superbi antichi [illegible] e vari suggestivi spettacoli nell'Esposizione e in [illegible]. La festa del mare è anche la festa di tutta Genova.

500
Colombo '92
ESPOSIZIONE [illegible] GENOVA
© F.R.C.C.

1M prima cintura [illegible] Torino [illegible] terreno di 10 mila mq per [illegible] di grande clinica generica con annesso centro servizi integrativi. Tel. 898.8084

L.B.A. 748.398 vendo in Borgaretto terreno di mq 60 mila circa con progetti [illegible] costruzione centro sportivo.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. CENTRALI via [illegible] vendonsi negozi ristrutturati [illegible] metratura. Tel. 436 2809

[illegible]TABI capannone Pianezza mq [illegible] divisibile metà. Tel. 242.5204 - [illegible].

AFFITTO UFFICI
in centro e semicentro da mq 60 a mq 1000 in [illegible] signorili. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO UFFICI
Torino strada Settimo locali da 270 a 450 mq ristrutturati ingresso indipendente. Gabetti. Tel. 57.67.

A L. 3500 al mq affitto a Torino locale 1500 mq più 300 uffici 3000 parcheggio. Adatto qualsiasi attività. Tel. 505.125.

BASSO fabbricato mq 300 con cortile esclusivo zona Mirafiori vendo L. 900 mila al mq. Tel. 905.0665 ufficio

BEINASCO vendesi fabbricato [illegible] recintato di circa 900 mq con adiacente zona magazzino e uffici soprastante appartamento molto bello di circa 160 mq più mansarda di 150 mq buono stato no assoluto agenzie e mediatori Tel. 011 471.782 - 0337 224.504 ore ufficio

[illegible] capannone libero mq [illegible] più tettoia chiusa mq 90 con ufficio e servizio. Mutuo dilazioni. Emmebi 349.7808.

CAPANNONI in costruzione varie metrature minimo mq 600 [illegible] Vinovo Tetti Cagliero. Consulenza 437.4000

CAPANNONI Mirafiori da mq [illegible] a mq [illegible] vendo L. 900 mila al mq con [illegible] esclusivi ed uffici. Tel. 905 [illegible]5 ufficio

C.SO [illegible]
palazzina uffici mq 700 in parte libera con magazzino mq 590 ampio cortile Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] industriale su 2 piani fronte corso Moncalieri [illegible] Monginevro vendo anche frazionato Tel [illegible].6908.

GALLERIA TIRRENA
[illegible] negozi - uffici liberi [illegible] 83 a 150 mq pluriveirinati [illegible] tasso 10%. Gabetti 57.67.

INVESTIMENTO, in [illegible] Madama Cristina dintorni corso Dante negozio con retro occupato mq 53 L. 90 milioni. Investi[illegible]. 24 ore su 24 al 505.168.

L.B.A. 748.398. vendo in [illegible] basso fabbricato industriale libero di 800 mq fronte strada provinciale con 2600 mq di cortile.

MAGAZZINO deposito o commerciali stesse sede, da 50/200/600 mq [illegible] mezzi pesanti, soppalcati disponibili subito, prezzo interessante. Tel. 318.7111.

NEGOZIO centrale vendesi il [illegible] con possibilità di alloggio attiguo. [illegible] 698.8490.

[illegible] uffici Mirafiori mq 700 frazionabile vendo L. 1 milione e 200 mila al mq, altro mq 400 vendo L. 900 mila al mq. Tel. 905.6663 ufficio.

S. MAURO vendesi capannone mq 1150 più uffici e alloggio [illegible] consegna aprile 93. Immobiliare Sassi 899.9640.

UFFICI negozi magazzini vendo presso corso Regina Tassoni da mq 100 a mq 850 soppalcabile. Tel. 434.6906.

VALLE Susa Avigliana uscita autostrada capannone 1200 mq [illegible] cortile L. 390 milioni. GrimaldiRivoli 953.2832.

VENARIA vendesi capannone industriale mq. 1.000 luminosissimo, altezza 5,70, uffici da ristrutturare mq. 300, volendo mq. 800. Tel. 011 497.586.

VIA ROMA
[illegible] di mq 180 con [illegible] ione 4 camere 3 bagni e [illegible]. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA autobus patente D-E + Cap. 40enne serio, ottima esperienza, tele/tendaio, offresi per linea e/o turismo scopo miglioramento attuale posizione. Scrivere: Publikompass 5248 - 10100 Torino.

BUON conducente di Scanner e sistemi di montaggio Hell, [illegible] connessioni [illegible] esperienza quindicinale cerca sistemazione adeguata. Tel. 011 606.4700 pasti.

[illegible] pratici referenziati, liberi dal 1° di ottobre, offronsi per condomini, villa o fabbrica. Telefonare 011 689.1116.

[illegible] 21enne esperienza triennale fatturazione, bolle, prima nota, rapporti clienti fornitori, pratica PC, cerca impiego presso seria ditta. Tel. 220.2861.

RAGAZZO 22enne militeesente con patente B, cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 305.1301 ore negozio.

[illegible] esterno interno [illegible] tangenzialista specializzato, pratico tornio offresi. Tel. 308.0859.

[illegible]ENNE cerca lavoro come autista e tabacchino patente C. Telefonare 398.0263.

impiegati

DIPLOMATA pluriennale esperienza cassa, banche, clienti-fornitori, centralino, reception. Tel. 365.7628.

DIPLOMATA ragioniera [illegible] esperienza, cerca lavoro come impiegata. Telefonare 840.5742.

DIPLOMATA 25enne pluriennale [illegible] za lavori ufficio, dattilo, computer, conoscenza Wordstar e Lotus. Tel. 614.865.

DIPLOMATA 38enne, esperienza pluriennale lavori ufficio, bolle, fatture, computer, francese inglese. Telefonare 981.8022.

LAUREATA 28enne pedagogia indirizzo psico/sociologico, cercherebbe studio istituto adeguati propria preparazione. Scrivere: Publikompass 5424 - 10100 Torino.

LAUREATO in economia, 30 anni, esperto in controllo di gestione, auditing, conoscenza Lotus, valuta proposte di impiego in Torino. Tel. 562.1291 ore 18/19.

PERITO industriale capo reparto 46enne esperto meccanica idrofore VP, passaggio diretto libero subito. Tel. 496.683.

RAGAZZA 27enne esperienza [illegible] ordinaria uso computer cerca impiego. Telefonare 947.0030.

RAGAZZO 23enne cerca [illegible] come impiegato, pratico computer, contabilità e buona dattilografia. Tel. 205.1287.

RAGIONIERA 35enne 15ennale esperienza prima nota, banche, casse, Iva [illegible] e vendite, stesura bilanci, uso computer, offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 539.091 [illegible] ufficio 8,30 - [illegible] pure 759.792 ore pasti.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale operazioni collegate uso computer offresi TO-N[illegible], Venaria, Borgaro. Tel. 920.9580.

RAGIONIERE, [illegible] pluriennale [illegible] rienza, pratico contabilità clienti, fornitori, generale, esperto ibm 36, passaggio diretto. Telefonare 953.2884 dopo le 19.

21ENNE diplomata ottima conoscenza inglese francese tedesco, occuper[illegible] presso seria ditta. Tel. 747.008.

24ENNE buona cultura generale, 2 lingue, buon gusto e savoir-faire, offresi [illegible] architettura design antiquariato lavori ufficio. Tel. 011 812.1227 Anna, ufficio.

[illegible]ENNE, esperienza ufficio e gestione segreteria offresi. Referenze. Tel. 309.088.

tecnici

PERITO elettrotecnico esperto in programmazione controllori Siemens ed automazione con ventennale esperienza in macchine impianti ed attrezzature per l'industria offresi per programmazione e seria ditta zona provincia Cuneo-Torino. Telefonare al venerdì ore 20/21 allo 0172 574.193.

PROGETTISTA meccanico esperienza 25 anni automazioni movimentazioni macchine montaggio. Ottimo tecnico, commerciale. Laureato. Mansioni responsabilità. Cerca impiego adeguato. Tel. 011 447.3890

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AZIENDA cerca 3 giovani automunite militesenti liberi tutto il giorno. Ottima retribuzione. Presentarsi via Gorizia 88 Dimensione Casa, mattino 9/12.

CERCASI per agosto meccanici [illegible] tubisti e carpentieri veramente capaci. Tel. 903.1393.

CUSTODI per villa Moncalieri (TO), liberi, tel collaboratrice domestica lui generico e addetto giardino cercasi. Si offre abita[illegible] spaziosa e adeguato trattamento economico. Telefonare per primo contatto e verifica referenze 011 608.1881, reg. Vedolà.

ELETTRICISTI cablatori impiantisti bordo e industriali assume seria ditta automazione. Tel. 850.233.

[illegible] edile [illegible] urgentemente autista carrellista pratico nel settore patente C. Referenziato. Scrivere: Publiko[illegible] 2209 - 10100 Torino.

MAGAZZINO mobili antichi cerca urgentemente falegname restauratore praticissimo. Tel. 521.3970 - 436.1349.

impiegati

ASSISTENZA BAMBINI
ricerchiamo personale serie attività di assistenza/animazione, [illegible] teorico/pratico in asili/materne. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5331.

AZIENDA [illegible] settore alimentare [illegible] zione giovane diplomato/a max 25 anni anche in attesa di servizio militare da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendita. Non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente diretto 1° livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi: disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173 231.701.

CERCASI impiegato/a aiuto ufficio export età compresa tra i 22 e i 28 anni. Indispensabile buona conoscenza lingua tedesca parlata e scritta. Richiesta altresì sufficiente conoscenza di inglese e francese. Prego rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 8014 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA assume pratica contabilità Iva su computer. Telefonare 549.733.

CORSI
per un impiego sicuro. Segretaria d'ufficio - Stenodattilo - Contabilità Iva - Paghe e Contributi - Operatore Office Automation - Programmatori Basic - Cobol - Cad (Computer Aided Design). 'Press [illegible] regionale'. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.904.

GRIMALDI ricerca giovani agenti immobiliari formazione in sede offresi fisso provvigioni incentivi. Tel. 953.3832.

8 Rappresentanti

AGENZIA di rappresentanze settore edile con esclusiva [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta ricerca geometra automunito max [illegible] anni per incremento rete vendita. Offresi portafoglio clienti, concorso [illegible] Enasarco, provvigioni. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 5015 - 10100 Torino.

[illegible] di servizi ricerca rappresentanti provenienti settore [illegible] o assicurativo per Torino e provincia. Telefonare allo 015 33 491/2.

AZIENDA leader [illegible] controllo elettroniche per collaudi revisioni auto e controlli antinquinamento ricerca agenti qualificati per zone libere. Tel. 011 658.464.

AZIENDA importanza nazionale ricerca per le zone di: 1) Cuneo e provincia con Alba - Bra - Savigliano e comuni limitrofi, 2) Asti e Torino provincia Moncalvo - Chieri - Settimo Torinese - Chivasso e comuni limitrofi, 3) Torino città e provincia, venditori automuniti minimo 25 anni, da inserire nel proprio organico. determinazione, voglia di affermarsi costituiscono requisiti indispensabili quale garanzia di sicuro successo. Offresi assistenza aziendale stipendio mensile concorso spese premi. Scrivere a: Casella Postale 108 - 21100 Varese.

AZIENDA industriale e commerciale cerca agenti, anche prima esperienza, automuniti, militesenti, max 40anni. Vendita articoli largo consumo nella ristorazione industria comunità e negozi per Valle d'Aosta e provincia To, Al e Pv. Offresi: fisso mensile, alte provvigioni, incentivi, esclusiva di zona, addestramento iniziale. Per appuntamento tel. 0332 844.822. Ettapi Group Borgomanero (No).

AZIENDA Leader [illegible] nel largo consumo, con investimenti pubblicitari, ricerca con estrema determinazione un bene primario: 'L'uomo di vendita'. La ricerca è rivolta anche a persone alla prima esperienza, con età non inferiore a 25 anni. L'inquadramento previsto è come impiegato viaggiatore più incentivi e premi. Zona lavoro: 1) Vercelli, [illegible], Santhià e comuni limitrofi. 2) Novara città e parte provincia. 3) Torino e provincia. 4) Alba, Canelli e comuni limitrofi. Scrivere: Casella Postale 174 21100 Varese.

[illegible]IENDA leader per potenziamento rete vendita CN e provincia ricerca 2 dinamici elementi 21/40enni residenti anche prima esperienza. Offre: rapporto stabile possibilità [illegible] qualcuna alti guadagni. Tel. 0171 698.318.

AZIENDA vendita diretta cerca venditori tempo pieno part-time anche prima esperienza 2.000.000 mese. Tel. 854.210.

DITTA import-export giocattoli gadget ricerca venditrici/tori per il Piemonte. Si richiede bella presenza. Si offre stipendio fisso più incentivi guadagno superiore alla media dimostrabile. Tel. 011 223.6226 - 223.8116.

11 Baby sitter

offerte

BAMBINAIA fissa, giovane, referenziatissima cerca famiglia residente Marentino (Chieri). Telefonare 9/12 al 687.608 altre ore 690.028.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 877.242 zona Mole.

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Turini 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 88 unipropietario perfetta garantita. Via Turini 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 90 accessoriata AC mesi unipropietario come nuova. Via Turini 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Turini 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

LAND ROVER 90 diesel autocarro, bianca, perfetta, preparazione speciale super accessoriata, gancio traino anno 1990, L. 20 milioni. Tel. 011 319.0685.

NEW OSART vende Golf GTI '89, 33 SW 1.5 4x4, Golf GL dell'85. Via Frejus 12. Tel. 442.280.

NEW OSART vende Golf 1.6 Cabrio, Passat GT 16V, Golf III serie 1.8. Vento GL. Via Frejus 12. Tel. 442.280.

NEW OSART vende Honda Civic 1.5 1.6 16V, Toyota MR2, Toyota Celica all track. Via Frejus 12. Tel. 442.280.

18 Acquisto alloggi

BIMAR valuta senza impegno appartamenti ville cascine stabili terreni Torino provincia mare montagna per una vendita immediata. Telefonare alla Bimar 434.5755

CERCO libero zona Sud camera tinello cucinino ingresso bagno no piano rialzato pago contanti. Tel. 669.8067.

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista in Torino alloggi signorili varie metrature rapida definizione Tel. 546.336.

DIRIGENTE cerca villa o appartamento con giardino precollina da Sassi a Moncalieri. Tel. 501.7269 ore ufficio.

PRIVATO acquista villa o palazzina d'epoca anche con più alloggi. Telefonare ore ufficio 337.888.

RICERCASI camera cucina in Vanchiglia massimo L. 110 milioni vendita garantita. Personalcasa 545.180.

RICERCASI camera tinello zona Torino Sud massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI mono bilocale centrale massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 545.180.

RICERCASI salone 2/3 camere biservizi Torino Ovest massimo L. 400 milioni. Personalcasa 545.180.

19 Vendita alloggi

A.A. PALAZZO Juvarra via IV Marzo in stabile d'epoca completamente ristrutturati vendonsi ultimi 2 appartamenti mq 66 e mq 135. Tel. 436.2009.

A. IL PORTICO libero adiacenze piazza Adriano ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Rivalta ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina e magazzino mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Volpiano ingresso camera cucina bagno termoascensore minimo anticipo. Tel. 835.544.

A. POZZO STRADA corso Francia (prestigio) in palazzina ottimo 2 camere tinello cucinino bagno. Medim 680.4543.

A. UTIP
562.8988 Collegno corso Francia panoramico luminosissimo spazioso 2 camere tinello cucinino bagno vende libero.

A. UTIP 562.8988 corso Trapani-Peschiera adiacenze vendesi locato spazioso piano alto ottimo stabile ingresso 4 camere cucina bagno cantina box auto.

A. UTIP
562.8988 in ottimo stabile con giardino condominiale libero corso Grosseto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 126 milioni volendo mutuabili.

A. UTIP 562.8988 libero zona Gerbido in ottimo stabile con giardino condominiale saloncino 2 camere cucina bagno box auto vende con possibilità mutuo.

A. UTIP
562.8988 Rivoli via Fiat ampio bilocale con bagno preferibilmente uso ufficio alla rappresentanza stabile d'epoca di livello prestigioso vendesi.

A. UTIP 562.8988 S. Mauro libero in recentissima palazzina con giardino condominiale ampio salone living con zona cottura camera bagno volendo box.

A. UTIP
562.8988 via Tripoli adiacenze libero ottimo stabile spazioso ristrutturato 2 camere tinello cucinino e bagno.

A chi ricerca [illegible] abitazione in palazzina costruita signorilmente in zona commerciale proponiamo di visitare il cantiere di via Fabrizi 101 anche sabato. SIS 532.080 - 662.9977.

ADIACENTE corso Gabetti vendo libero 3 camere angolo cottura termo ascensore. Tel. 786.711.

ADIACENTE corso Giulio Cesare a L. 100 milioni alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno. Nordedil 581.2780.

(continua)

A Bologna i giudici hanno inflitto 21 anni [illegible] lei e al fratello, 24 anni al marito Witold

Katharina condannata Ma la ballerina è sparita

La ballerina polacca Katharina Miroslawa come appariva all'apertura del processo per l'omicidio dell'industriale Carlo Mazza nel quale è imputata assieme al marito Witold Kielbasinski

La Miroslawa ha lasciato Parma Il fidanzato «Non è fuggita» La padrona di casa «E' andata a Roma» [illegible] mistero continua

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Lei è scomparsa, all'improvviso. Come in un giallo che non finisce mai. Nel giorno della sentenza, in una Bologna schiacciata dall'afa, Katharina Miroslawa non c'è.

I giudici l'hanno condannata ritenendola responsabile dell'omicidio di Carlo Mazza: 21 anni e sei mesi a lei e al fratello Zibi già agli arresti, 24 anni al marito. I magistrati ora li vogliono tutti in carcere, ma danno la caccia a due fantasmi.

Hanno assolto solo il greco Dimopoulos che si è già fatto quattro anni [illegible] galera. Il verdetto è stato emesso ieri sera alle 11 [illegible] 20, nell'aula piena di giornalisti e poliziotti. Non c'erano proprio gli imputati principali.

Il fidanzato protesta: «Ma perché dite che è fuggita?». L'avvocato sfugge via: «Non so dove sia, ve [illegible] assicuro». Il fratello sorride lieve: «Che ne so, magari fosse fuggita...» Dimopoulos non capisce: «Io adesso sono felice».

Palazzina bianca, decoro piccolo borghese, dietro i viali alberati di Parma. Sfrecciano le macchine. In via Marchesi, all'ultimo piano, un lungo silenzio dopo lo squillo del campanello.

Anche qui non c'è nessuno. Anche la signora Buratti, la signora che la ospitava, la accudiva, la aspettava, la rincuorava, anche lei sembra uscita di scena. Un vicino mette il naso fuori dall'uscio: «Non c'è, è andata a [illegible]». Il fidanzato, Leo Salvioli, ripete «non so dove sia», muovendo il capo [illegible]upore. Poi fa la voce dura: «Io sono qui, [illegible] voi avete scritto ch'ero scappato con lei. Un'altra menzogna. Invece, non la vedo da venerdì, [illegible] sono preoccupato».

Il giallo di Parma è proprio come una storia infinita. Nel giorno della sentenza, mancano tutt'e due gli imputati principali, perché pure Witold ha fatto perdere le sue tracce. Per la giuria, quasi un'ammissione di colpa.

L'aula di corte d'assise a Bologna sembra ancora più grande, quasi deserta, riempita solo dai piccoli crocchi di cameramen e cronisti in attesa.

Dopo tredici ore di camera di consiglio, i giudici hanno deciso. Nella gabbia i due gregari, il greco Dimopoulos, segaligno e barbuto, e Zibi Miroslawa, il fratello di Katharina con la faccia da efebo, sembrano rimpiccioliti, frastornati, ancora una volta non protagonisti. Zibi non ha più niente da dire, tiene gli occhi bassi per difendersi dalla tensione, scuote la faccetta [illegible] così giovane e immatura che pare sperduta nel suo cocciuto bisogno di stare dalla parte della sorella.

[illegible] lei non c'è, [illegible] scomparsa nel nulla, svanita per incantesimo: e così, ancora una volta, questa oscura trama di provincia assume i contorni e i profili di una commedia, quasi di una complicata pochade, dove le vittime paiono ormai lontane e dimenticate e dove in un modo o nell'altro non c'è la sofferenza della punizione, e neppure il riscatto del pentimento.

Carlo Mazza, industriale e playboy, fu ucciso 6 anni fa, nell'ultima sera di carnevale: due colpi sparati con una piccola pi[illegible]la, da borsetta. Attorno a lui, un mondo di modelle e ballerine, di night [illegible] champagne. I sospetti caddero su Katharina Miroslawa, l'ultima sua amante, perché con la morte di Mazza ci avrebbe guadagnato i soldi di una polizza: un miliardo di lire.

Secondo l'accusa, [illegible] indagini svelarono un complotto familiare, la ballerina, il suo ex marito, il fratello e l'amico del fratello. Tutti insieme per far fuori il ricco playboy parmigiano che voleva scaricare Katharina. Primo processo: assolti. Secondo processo, condannati, e così pure [illegible] terzo. [illegible] la Cassazione [illegible] che è da rifare: «Gli indizi [illegible] sono sufficienti».

E siamo all'ultimo atto, quello di oggi. «Volete parlare?», chiede il presidente Pellegrino Iannaccone agli imputati.

Zibi china la testa: «Voglio ribadire che sono innocente. Uccidere non fa parte della mia vita». Dimopoulos parla con voce strascicata, come una nenia: «Sono da quattro anni in galera, e non so niente del fatto, non so perché mi tengono dentro, non so perché debbo rischiare la vita». Solo che manca proprio l'unico personaggio che conta in questa piccola tragedia addolcita dai colori della Padania. Katharina ha preferito sparire. Restano le [illegible] immagini, che Canale [illegible] rimanda in onda puntualmente nei telegiornali, di lei che si muove e si spoglia [illegible] luci del night, con le pretenziose sottovesti color confetto, il reggicalze nero, e una sensualità però calma e pastosa, nonostante tutto, nonostante persino l'ombra cupa di un omicidio.

Serafica e perversa: «Sembra il pensiero cattivo di un prete [illegible] campagna», hanno detto di lei. Aveva sguardi per tutti, di compassione per l'ex marito, di incoraggiamento per il fratello. Strana figura matriarcale, con il fascino misterioso del peccato. L'ultima volta che l'hanno vista, in quest'aula di Bologna, sorrideva alle telecamere, cambiava abbigliamento durante [illegible] giorno come fanno le presentatrici del Festival di Sanremo, portava civettuoli occhialini da sole anche nella grande aula buia del tribunale, voltava appena le spalle ai giornalisti per mostrare la perfezione del taglio nuovo, i capelli ramati di fresco. Un attimo di dolcezza per il fratello (e lui le rimandava sguardi disperati), due parole sussurrate all'avvocato, e poi il miglior sorriso da regalare ancora [illegible] troupe di Canale 5 che ronzava intorno.

Adesso non aveva più grandi tensioni da nascondere, non ha ripetuto ai cronisti che lei era una donna [illegible] voleva es[illegible] giudicata come tale, «e non come una ballerina». Che per Witold Kielbasinski, il suo ex marito, [illegible] provava più niente. Che il suo grande amore «è stato Carlo [illegible]». Questa volta, forse, non ce n'era più bisogno. Anche Katharina deve aver capito che questa era davvero l'ultima puntata, nel bene e nel male.

Pierangelo Sapegno

«Ostaggi» di Saddam arriva l'una tantum

HANNO diritto alla pensione privilegiata tutti i cittadini italiani rimasti invalidi [illegible] seguito dello scoppio di armi ed ordigni esplosivi lasciati incustoditi o abbandonati dalle forze armate in tempo di pace in occasione di esercitazioni combinate o isolate. Analogo beneficio spetta anche agli eredi delle vittime di simili incidenti.

Lo prevede la legge n. 437, approvata in Parlamento il 31 dicembre '91, ma entrata [illegible] vigore il 7 febbraio [illegible] Stato ha preventivato un costo complessivo di [illegible] 300 milioni di lire nell'arco del triennio '92/94.

[illegible] gli interessati devono fare attenzione. Per chiedere la pensione hanno tempo fino al 5 agosto prossimo. Difatti, l'articolo [illegible] stabilisce che la legge si applica anche alle situazioni pregresse, purché gli aventi diritto presentino domanda entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore.

L'istanza va redatta in carta semplice e consegnata o spedi[illegible] per lettera raccomandata (in tale caso vale il timbro postale di partenza) al ministero della Difesa - Direzione generale delle pensioni - via Cristoforo Colombo 416 - 00145 Roma.

Nel documento l'invalido o l'erede della vittima deve specificare le proprie generalità complete e la data dell'esplo[illegible] dell'ordigno bellico. Occorre, poi, allegare: un certificato di nascita e di residenza (l'erede, invece, deve anche aggiungervi i certificati di nascita, di morte e necroscopico del congiunto deceduto), le cartelle cliniche e la documentazione medico-ospedaliera, i verbali dell'autorità di polizia giudiziaria, le perizie mediche e le eventuali testimonianze scritte.

Ed ancora: un atto notorio o [illegible] dichiarazione sostitutiva attestante le circostanze di tempo e [illegible] luogo [illegible] hanno causato l'incidente, indicando, se possibile, ogni elemento sulla natura dell'ordigno.

Infine sono richieste, come ha decretato il 9 maggio l'ex ministro [illegible] Difesa Virginio Rognoni, le dichiarazioni riguardanti le provvidenze pubbliche eventualmente già percepite per gli stessi fatti e (ma solo per gli eredi) un [illegible] notorio comprovante lo stato di famiglia e la situazione suc[illegible]ria del congiunto deceduto.

L'8 maggio, cioè appena un giorno prima [illegible] decreto Rognoni, il presidente supplente della Repubblica Giovanni Spadolini ha approvato il regolamento di attuazione di un altro importante provvedi[illegible] che assegna [illegible] contributo economico una tantum ai cittadini trattenuti in Iraq e in Kuwait prima della guerra del Golfo.

Ne hanno diritto gli italiani che alla data del 2 agosto '90 erano stabilmente residenti in Iraq [illegible] Kuwait [illegible] si trovavano provvisoriamente di passaggio o in transito per questi due Paesi, nonché i dipendenti statali o [illegible] enti pubblici che non godendo dell'immunità diplomatica si trovavano in servizio in Iraq [illegible] nel Kuwait tra il [illegible] agosto e il 10 dicembre '90.

La legge n. 337 del 19 ottobre '91, che costerà allo Stato un miliardo e mezzo, prevede che il ministero degli Esteri liquidi ai nostri connazionali una somma una tantum fino a [illegible] milioni 870 mila lire se con familiari a carico e fino a 2 milioni 935 mila se senza familiari a carico, in proporzione al periodo di tempo in cui essi sono stati trattenuti in Iraq o in Kuwait.

In questo caso, però, la scadenza è fissata al 7 settembre prossimo. Le richieste dei connazionali vanno consegnate all'Ufficio II della Direzione generale dell'Emigrazione e Affari sociali del ministero degli Esteri, che procederà alla loro identificazione. Se la domanda è spedita con plico raccomandato vale la data del timbro postale, ma la firma del richiedente deve essere autenticata.

Nel documento va, poi, specificato il numero dei giorni di permanenza forzata in Iraq o in Kuwait e, eventualmente, la documentazione comprovante l'esistenza di familiari a carico.

Pierluigi Franz

Anche Alberto Franceschini, dissociato, godrà dei benefici della legge sui «pentiti»

Torna libero uno dei padri delle br

L'ex terrorista ha passato 18 anni in carcere «Ancora non ci credo, aspetto i documenti»

Alberto Franceschini, l'ex leader br, da anni dissociato

CAGLIARI. Alberto Franceschini, uno dei fondatori delle brigate rosse, da tempo dissociato dalla lotta armata, è tornato in libertà dopo quasi [illegible] diciotto [illegible] trascorsi in carcere. I giudici della corte d'assise d'appello di Cagliari, presieduta [illegible] Tomaso Contini, hanno infatti accolto ieri la richiesta di applicazione dei benefici a favore dei dissociati anche per quelle condanne riguardanti reati per i quali l'ex brigatista non li aveva ancora ottenuti.

Riconosciuto a Franceschini il diritto a beneficiare dei vantaggi concessi con la legge del febbraio 1987 (che introduceva «misure [illegible] favore [illegible] chi si dissocia dal terrorismo»), la corte [illegible] stabilito in ventidue anni e sei mesi il periodo [illegible] [illegible] detenzione [illegible] l'ex leader delle [illegible]rigate rosse. La Procura g[illegible] cagliaritana ha quindi proceduto ad un nuovo conteggio della pena finora espiata da Alberto Franceschini e, tenuto conto delle riduzioni relative [illegible] tre anni di condono e ad oltre seicento giorni di liberazione anticipata, ha autorizzato la scarcerazione dell'ex terrorista.

«[illegible] so, non ci credo ancora, voglio aspettare di vedere prima i documenti...»: dopo quasi diciotto anni di detenzione, Alberto Franceschini ha appreso con incredulità la notizi[illegible] della sua scarcerazione. In questo momento, probabilmente, non ci credeva neppure lui. In un breve colloquio telefonico [illegible] [illegible] giornalista, l'ex leader della lotta armata non ha voluto rilasciare molte dichiarazioni ufficiali: «Voglio tornare in carcere ed aspettare i documenti, fatemi essere [illegible] di essere libero prima di dire come si sta dopo diciotto anni di carcere. Ne riparleremo [illegible] poi». Da circa due anni Franceschini è in regime di semilibertà e lavora presso il periodico «Ora d'aria».

Quarantacinque anni fra tre mesi, nativo di Reggio Emilia, Alberto Franceschini era da qualche tempo in semilibertà, cioè ogni sera doveva fare rientro in cella nel carcere di Rebibbia. Era stato arrestato nel settembre [illegible] 1974 e dopo circa otto anni [illegible] reclusione aveva manifestato l'intenzione di dissociarsi dalla lotta [illegible]mata entrando poi a far parte, nel 1984, dell'«area omogenea per la dissociazione dal terrorismo del carcere di Rebibbia». Durante il periodo di detenzione in Sardegna, Alberto Franceschini è stato implicato in varie vicende: la rivolta del supercarcere dell'Asinara (nell'ottobre del 1979), la som[illegible] in quello [illegible] (nell'ottobre del 1980) e l'attività eversiva delle cosiddette «brigate [illegible] Kampo» che nell'estate del 1981 progettarono anche una evasione in massa dal carcere Badu 'e Carros [illegible] Nuoro: un gruppo di detenuti avevano progettato il piano introducendo nel penitenziario numerosi candelotti di dinamite, che dovevano servire per aprire una breccia nelle mura dell'istituto di pena nuorese. Poi il piano svanì. Deciso ormai a tagliare i ponti [illegible] il passato, Franceschini inviò anche alla Corte d'Assise d'Appello di Cagliari le lettera in cui sottolineava, tra l'altro, d'aver avuto nell'autunno del 1982 «una profonda crisi esistenziale e politica, iniziando così un processo di [illegible] che mi ha condotto a rifiutare globalmente la logica [illegible] violenza, i suoi modelli culturali e ad uscire da quella organizzazione». Ieri la decisione dei magistrati.

[r. cri.]

«Interruzione di pubblico servizio» [illegible] Bergamo

Denunciati tre avvocati perché hanno scioperato

BERGAMO. [illegible] pretore Niccolò Messana ha disposto l'invio degli atti alla procura della Repubblica, ipotizzando l'interruzione di pubblico servizio nei confronti di tre avvocati, Emilio Guali, Ennio Bucci e Edoardo Corpino, che avevano chiesto il rinvio di due processi, astenendosi dalla difesa dei loro assistiti, in quanto aderenti allo sciopero della categoria, deciso per protestare contro il decreto antimafia. [illegible] seguito allo sciopero dei tre legali, il pretore aveva nominato dei difensori d'ufficio, celebrando così i due processi a carico [illegible] imputati di furto.

Il presidente dell'Unione ca[illegible] penali italiane, Vittorio Chiusano, ha preso posizione, con un comunicato, sulla denuncia decisa dal pretore lombardo. Nel comunicato, Chiusano ha sottolineato «il carattere ingiustamente punitivo di detta denuncia». La decisione del pretore, che ha ipotizzato il [illegible] d'interruzione di pubblico servizio, sarebbe in contrasto, sempre secondo Chiusano, «con numerose decisioni giudiziarie che hanno affermato la legittimità dell'astensione dei penalisti dalle udienze». Il presidente dell'Unione camere penali italiane ha anche dato la sua disponibilità nella [illegible] dei colleghi denunciati dal pretore di Bergamo. Sulla «denuncia» dei tre legali, comunque, la procura [illegible]ella Repubblica non ha ancora preso posizione. In altre città italiane, nei giorni scorsi, si sono verificate situazioni simili a quella di Bergamo. Molti avvocati, in sintonia con gli indirizzi del loro «sindacato», [illegible] erano astenuti [illegible] lavoro, [illegible] la decisione del pretore ber[illegible] per [illegible] [illegible] ha eguali, [illegible] trova precedenti nelle proteste degli anni [illegible]si.

[r. cri.]

IN BREVE

Trovati 2 cadaveri nell'auto bruciata

NAPOLI. I cadaveri di 2 uomini carbonizzati, non identificati, [illegible] stati trovati in una «Uno» a Castellamare di Stabia. Il libretto dell'auto [illegible] intestato a Salvatore Sicignano. [Ansa]

Ragazzini nel burrone [illegible]alvati dall'elicottero

LECCO. Due ragazzini precipi[illegible]ti in [illegible] canalone durante un'escursione ai Piani di Bobbio [illegible] stati salvati nella notte con l'aiuto di un elicottero. Protagonisti: Emanuele Coco, 14 anni e il cugino Rolando Arrigoni Neri, 11 anni. [Ansa]

Turista schiaffeggia custode agli Uffizi

[illegible] custode della Galleria degli Uffizi presa a schiaffi da una turista f[illegible] che è stata denunciata. Protagonisti la sorvegliante Stefania Corsinovi, 39 anni, e Cristina Jannes De Montebello, 49 anni, che, con un solo biglietto avrebbe voluto fare entrare un'amica. [Agi]

Co[illegible]ato a 18 mesi per furto di 2 mila lire

BORGOMANERO. Nel borsellino rubato c'erano solo duemila lire. Eppure, l'autore di questo incredibile furtarello si farà un anno [illegible] mezzo di prigione. Nei guai è Mario Bottini, [illegible] anni, che per aver già subito altre condanne non potrà usufruire della condizionale. [f. a.]

L'associazione sardi [illegible]

CAGLIARI. La liberazione del piccolo Farouk Kassam [illegible] stata sollecitata dall'Associazione sardi in Italia in una «lettera aperta» indirizzata ai rapitori del bambino. [Ansa]

Permessi a immigrati C'è ancora tempo

ROMA. Potranno ancora presentare richiesta di rinnovo [illegible] permesso di soggiorno, gli extracomunitari che due anni fa hanno usufruito della «sanatoria». Lo precisa un comunicato del dipartimento [illegible] ps, in cui si afferma che il termine del 30 giugno non è ultimativo [illegible] che «purché accompagnate dalla d[illegible] richiesta» le istanze di rinnovo potranno an[illegible] presentate. [Ansa]

Fuscagni oggi parla [illegible] rivolta di Raiuno

ROMA. La «rivolta di [illegible]» oggi in consiglio di amministrazione. [illegible] direttore di rete Carlo Fuscagni spiegherà ai consiglieri i suoi progetti per sedare malumori e contestazioni dei programmisti insorti per la prima volta nella storia della rete tv. [m. g. b.]

I vincitori del [illegible] «Philip Morris»

[illegible] La quarta edizione del premio Philip Morris [illegible] l'è aggiudicata la squadra della Cuoa di Altavilla Vicentina (Master in marketing), seguita dal Centro studi «Cogno» (specializzazione in marketing) e dell'università di Pisa (facoltà [illegible] Economia e commercio).

Dolce & Gabbana si ispirano ai «figli dei fiori», Soprani agli Anni 30. Gucci scopre la giacca rosa pallido

La nostalgia si veste da uomo

E «Milano Collezioni» ritorna al passato

MILANO. Gli stilisti della moda maschile presentano da [illegible] giorni le loro collezioni per la Primavera-Estate 1993.

Il calendario è ricco, una quarantina di firme per un prêt-à-porter d'alta moda pronta, ben graduato sulla scia d'un formalismo confortevole, rinnovato da tessuti chiarissimi e colorati e su un più coraggioso tuffo nell'esotismo e nel passato.

Krizia si dichiara convinta che il successo nell'eleganza l'uomo di oggi lo ottenga grazie alla normalità [illegible] un modo di vestire, che rispetti la stagione senza eccessi, con autenticità: giacce a tre bottoni, spalle dolci, risvolti svuotati e naturalmente in tessuto prezioso, seta, lana, lino [illegible]ti a disegnature Galles soffuse, le quadrettature minute, in blu e bianco, grigio e blu. Ma Gucci, per un uomo così impegnato da indossare intorno alla vita, come una fondina, il portatelefono cellulare, propone a primavera una giacca in cachemere extrafino rosa pallido sebbene polveroso in alternativa al più tranquillo color camoscio.

«Un'idea forte e precisa dell'eleganza maschile - dice Luciano Soprani - pu[illegible] sul contrasto fra il "sopra" appena sussurrato, a volte rigoroso, e il "sotto" aggressivo oppure romantico o iro[illegible] Come dire in rustici [illegible] dolcissimi tessuti blu e mastice, sabbia, una giacca rispettosa dell'aplomb formale, in vaga nostalgia Anni 30 e vera protagonista la camicia, millerighe, stampata a fiore del cachemere, con rose acquarellate, il madras dei lini indiani.

E nella maxisfilata di Gigli predomina la moda popolare per gente di ogni giorno: ragazzi in impermeabile ruggine e spantaloni [illegible], giovin[illegible] [illegible]

E' il cappello «Panama» la passione di Antonello Venditti

Enrico Ruggeri: maglietta e jeans per passare inosservati

D'Agostino: spesso mi innamoro di abiti di pessimo gusto

cicisbei del '700.

I toni crudi, mossi magari da tocchi di profondo rosso, i bianchi per l'abito di lino calandrato, [illegible] previlegiati da Laura Biagiotti accanto al classico abito intero in grisaglia ed allo smoking in lino nero. Tutto dipende [illegible] luogo in cui l'uomo, ormai attentissimo alle proprie scelte, in funzione di un guardaroba non più usa e getta, si troverà a vivere. Così in sfumature blu Oceano non manca la giacca-yachtman sui pantaloni bianchi. Ne presenta una variazione gustosa e giovane, in chiave militare e marinara, Gianmarco Venturi: giacche bianche e giacche blu, quattro bottoni, un petto, risvolti piccoli o inesistenti, i pantaloni sempre bianchi come le scarpe e sul petto mostrine ricamate, o stemmi e stelle marine.

Mai visto tante giacche camicia in tovagliato, in disegno strofinaccio, rosso, rosa, azzurro su crema, eppure l'accuratezza dell'insieme non è mai esibita. Per esempio da Antonio Fusco, che fa d'ogni modello un'evocazione di luoghi, libri, personaggi, dal [illegible] England a Ernest Hemingway a Cuba, le giacche color sabbia grigia, gilet per tutte le ore e [illegible] cravatta mimetica sulla camicia dell'identica sfumatura. In quanto ad Iceberg ha abbinato la moda e l'impegno sociale, in un look che si ispira alla strada. Stampa «abbasso la droga» sulle T-shirts, dà un calcio alle sigarette proponendo pull [illegible] [illegible]tone per gli ultimi Urban cowboy.

In un clima così figuriamoci le sbrigliate fantasie [illegible] due di Dolce & Gabbana! In assoluta sintonia, [illegible] completo, stesso momento, il massimo del rigore in completi vittoriani per ragazzi pettinati alla Oscar Wilde, grigi, molli anche se attillati, lane screziate in fiori Morris e la trasgressione memore dei [illegible] di Carnaby Street, giubbotti neri, figli dei fiori, anelli, occhialini, collanine. E poi il mozzo e lo scaricatore del porto accanto alle giacche in tovagliati da pizzeria napoletana, in lini rigati materasso a tintura vegetale.

Lucia Sollazzo

Blazer e cravatta divisa da Casanova

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando corteggia le donne indossa sempre la stessa giacca blu, vecchia di dodici anni. Con qual blazer il regista Luchino Gastel, 42 anni, ha trafitto tanti cuori. Due cravatte completano il suo abbigliamento da conquistatore: una è punteggiata da pappagalli, sull'altra campeggiano motivi equestri. «Le scelgo secondo il tipo di vittima. L'istinto poi fa il resto», dice con ironia il nipote di Luchino Visconti spiegando il suo rapporto con i vestiti.

Uomini e abiti, vezzi e manie, indumenti per sedurre. Argo[illegible]ti che per molto tempo sono stati considerati troppo frivoli per parlarne. E che adesso stanno diventando più che mai attuali, soprattutto in questi giorni di «Milano Collezioni Uomo».

Gastel, come tanti altri, non segue la moda in senso stretto, ma subisce il fascino degli abiti: «Ogni indumento ha per me una funzione ben precisa. Lo zio Luchino e mio padre mi hanno lasciato tutti i loro vestiti di cui sono gelosissimo. Li indosso con il contagocce, magari quando ho un impegno di lavoro. Sento che mi portano fortuna. Nella vita di tutti i giorni vesto in modo classico: giacca e cravatta. Sul set però non posso presentarmi come un bancario, non mi prenderebbero sul serio. E visto che l'abito fa il monaco, la mia divisa da regista è: sahariana o polo e pantaloni sportivi. Se mi sveglio di cattivo umore tendo a essere trasandato».

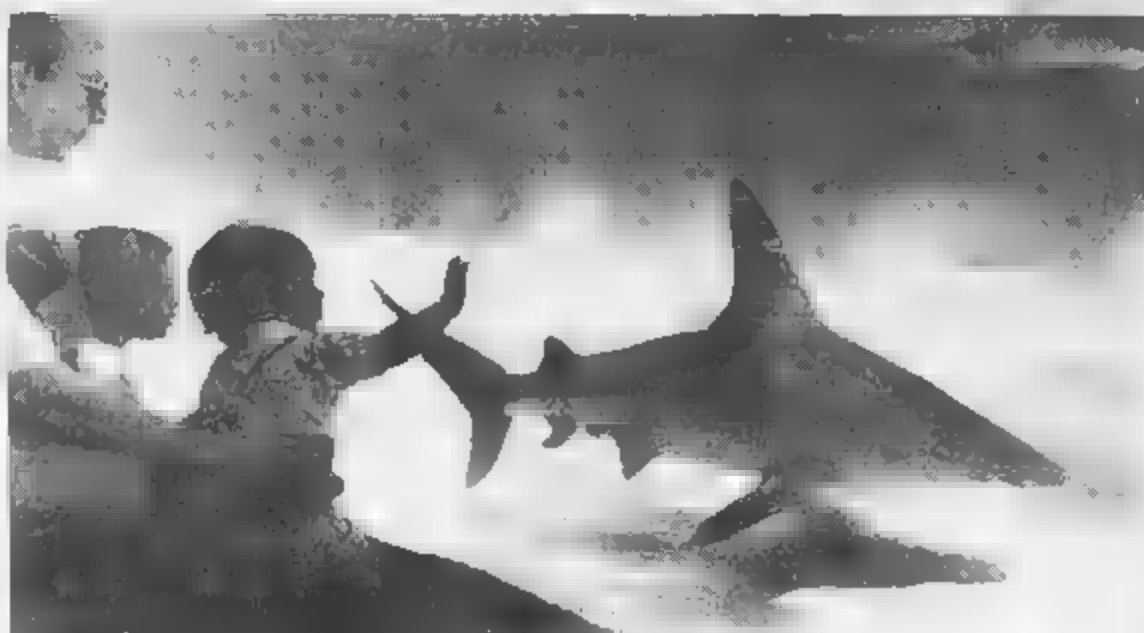
Anche Enrico Ruggeri considera i vestiti un efficace mezzo per comunicare gli stati d'animo: «Quando ho la luna per traverso, e voglio passare inosservato, metto un paio di jeans e una maglietta qualunque. Se scelgo una T-shirt Heavy Metal vuol dire che sono in vena di chiacchierare. Durante i concerti sfoggio abiti più aderenti del solito e giubbotti con spalle larghe, completano la mia opera di seduzione sul pubblico e... sulle donne. Da ragazzo cercavo d'invecchiarmi. Non potevo fare a meno della cravatta neanche per andare a far la [illegible] Adesso invece tento di ringiovanirmi». Ma il vezzo della cravatta nera gli è rimasto, forse perché accresce il suo alone di mistero. Proprio come quel furbacchione di Onassis che indossava esclusivamente cravatte scure per non fare mai capire al prossimo che cosa gli frullava per la testa. E a proposito di testa non si può non citare la passione di Antonello Venditti per i cappelli che sono diventati la sua coperta di Linus. Una vecchia fissazione nata quando un ragazzino, anni fa, gli regalò una bombetta. Da quel momento il cantante non ha mai smesso di portare copricapi. Negli Anni Settanta era la coppola («ben prima che la mettesse Lucio Dalla»), poi il feltro e adesso il Panama, anzi i Panama che getta e fi[illegible] concerto fra il pubblico per stabilire un contatto coi fans.

La [illegible] maschile a [illegible] fessarsi un po' vanesi è comunque dura a morire. [illegible] per un Guido Crepax che dichiara di non dar peso ai vestiti c'è un Giampiero Mughini pronto ad affermare che gli sarebbe impossibile non seguire la moda: «Sarebbe come dire che non seguo l'aria che respiro. Anzi mi piacerebbe enfatizzare tutti i vezzi dell'abbigliamento maschile, dal cappello al bastone da passeggio, dalle cravatte appariscenti agli anelli: di questi ultimi ne posseggo molti, ma ne metto soltanto tre». E la griffe?

«Ho comprato i primi abiti creati da Versace, adesso mi entusiasma Romeo Gigli», conclude Mughini. Roberto D'Agostino invece ritiene fondamentale il parere della fidanzata: [illegible] riporta sempre alla normalità, anche perché io spesso mi innamoro di cose stravaganti e di cattivo gusto. Comunque [illegible] [illegible] spendere molto per vestirmi, sto ridimensionandomi anche nell'abbigliamento».

Sganciandoci dal mondo degli spettacoli per curiosare in quello dei manager si scopre, per esempio, che il direttore generale dell'azienda cosmetica Estée Lauder, Pierluigi Garcea, un elegante signore di mezza età, ha un debole per le cinture sudamericane. Ne possiede ottanta, in cuoio grasso con fi[illegible] in argento sbalzato di una tale ricercatezza che farebbero morire d'invidia Clint Eastwood. «Le sfoggio quando sono allegro, per dare un tocco trasgressivo agli abiti formali». Ma non basta. Garcea, un master in business administration a Harvard, compra la maggior parte delle sue camicie a Boston, da Hook. Insieme con le cinture colleziona scarpe e valigie e confessa che quando vuole piacere veste di blu e azzurro.

Antonella Amapane

Un modello stile «figlio dei fiori» presentato da Dolce & Gabbana alle sfilate milanesi per l'uomo della primavera '93

Aumenta nei prossimi 20 anni il livello del Mediterraneo

Obiettivo: salviamo il mare

I dati, allarmanti, presentati alla conferenza internazionale di Genova
Preoccupante il boom demografico previsto in alcune regioni della costa

Nel prossimo secolo il livello del mare salirà fra i 40 centimetri e i due metri, nel Mediterraneo, invece, in vent'anni il livello dell'acqua si alzerà di 20-50 cm e di 40-100 entro il 2075. E questo ha due cause: l'aumento dell'anidride carbonica e l'immissione nell'atmosfera di altri gas prodotti dai processi industriali.

Oggi 6 persone su 10 vivono nella fascia costiera ma tra vent'anni questa popolazione raddoppierà con conseguenze imprevedibili sulla gestione delle coste e in un periodo a cavallo del nuovo secolo nel quale lo squilibrio tra domanda di risorse biologiche e capacità reali di pesca sarà tale da obbligare a forti limitazioni.

Sono queste alcune delle allarmanti riflessioni emerse a Genova durante la Conferenza internazionale «Ocean management in global exchange», promossa dall'Onu e dall'Ente Colombo '92 e nella quale si è discusso sulle cooperazioni internazionali e politiche nazionali di governo del mare e sui rapporti tra la gestione delle risorse e il miglioramento dell'ambiente.

Il fine dell'iniziativa è quindi quello di «produrre un quadro generale - storico, teorico e manageriale - che puntualizzi gli argomenti e i problemi, [illegible]tuendo così la base per i lavori delle sessioni successive» come ha dichiarato il professor Luigi Rossi Bernardi, presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche e docente di Chimica biologica all'Università di Milano: «A tale scopo infatti oggi viene fornita [illegible] visione degli orientamenti storici, attuali e previsti per gli Anni Novanta e seguenti nella gestione del mare».

Subito dopo Rio de Janeiro, la Conferenza ha rappresentato quindi il primo evento scientifico a livello mondiale che si as[illegible] ad altre iniziative internazionali di ricerca e approfondimento avviate a Genova dall'Onu e dalla Cee e che stanno facendo diventare sempre più il capoluogo ligure la capitale nevralgica per i seminari e gli studi delle fenomenologie marine e costiere.

Per questo l'onorevole Bemporand ha sottolineato che «come resteranno gli edifici restaurati dall'architetto Piano, resterà anche questo patrimonio culturale. L'esposizione di Genova non è effimera né per le pietre né per le idee».

Nel corso della Conferenza sono emerse riflessioni, denun[illegible] e indicazioni sui fenomeni naturali del mare, sulle iniziative politiche della gestione dell'attività ad esso collegate.

Uno dei problemi più discussi riguarda alcune regioni costiere che nei p[illegible]imi decenni dovranno valutare per la propria sopravvivenza, l'innalzamento progressivo del livello del mare e il boom della crescita demografica. Quest'ultima inoltre, secondo gli esperti convenuti alla Conferenza, avrà dimensioni da record, sicuramente superiori a quella che nei decenni passati aveva portato alla nascita di metropoli sulla costa statunitense dell'Atlantico, come Washington e Boston e su quelle nipponiche, come Kobe-Nagoya-Osaka e Tokyo-Yokohama.

Un altro aspetto affrontato dagli esperti è quello delle risorse che serbano i fondali marini ad una profondità tra i 4 e i 6 mila metri. E' il caso ad [illegible]pio dei giacimenti di noduli polimetallici, costituiti da 3 mila miliardi di tonnellate di metalli puri, tra i quali il nickel, il rame, il manganese e il cobalto. Per quanto riguarda il nickel, secondo le ultime stime, la disponibilità è di 290 milioni di tonnellate, rispetto ai 58 milioni estraibili in terraferma.

Lo sfruttamento dei fondali marini è al centro delle divergenze tra le nazioni

A caccia del tesoro nascosto sul fondo

Dai ricercatori verrà l'aiuto per trovare soluzioni

Nell'ambito della esposizione internazionale specializzata «La nave ed il mare» si è tenuta a Genova dal 22 al 26 giugno la Conferenza internazionale «Il governo del [illegible] nel cambiamento globale», organizzata dall'Ente Colombo '92, in collaborazione con le Nazioni Unite di New York.

La Conferenza ha rappresentato la continuazione e la risposta a quanto avvenuto pochi giorni prima a Rio de Janeiro, dove, peraltro, i problemi affrontati erano andati programmaticamente oltre il tema del mare, e dove ci si era maggiormente ispirati a una chiave politica, spettacolare, provocatoria, che non tecnica, scientifica, pragmatica come è avvenuto invece a Genova.

Oltre venti studiosi provenienti da ogni parte del mondo hanno svolto dinanzi a platee sempre attente, affollate, qualificate, temi che andavano dalla gestione [illegible] [illegible] all'innalzamento del livello dello stesso, dei conflitti tra usi marini al problema legato allo scemare delle risorse ittiche, dello sfruttamento dei giacimenti sottomarini alla gestione dei porti.

[illegible] quali sono stati i risultati e le riflessioni su Rio conseguiti nella «cinque giorni genovese»? A rispondere è il professore Adalberto Vallega, docente di geografia Marittima all'Università di Genova, coordinatore e relatore della Conferenza.

Professore, che cosa può dirci di quanto è avvenuto a Rio, e quali sono stati gli approfondimenti fatti durante il congresso genovese dai partecipanti al summit brasiliano?

«Rio ci ha lasciato un'eredità dai risvolti talvolta positivi, talvolta meno. Di negativo si può dire che rispetto al testo a suo tempo elaborato dalle sessioni di New York, preparatorie del vertice brasiliano, a Rio non c'è stato progresso; anzi, rispetto al testo preliminare si possono evidenziare tre lacune. La prima è che [illegible] quasi scomparsi gli impegni finanziari, poi sono anche sparite le scadenze precise che a New York [illegible] state poste, e quindi ora vengono affidate esclusivamente alla buona volontà dell'Onu e degli Stati. Infine come terza lacuna direi che certi concetti allora sufficientemente delineati diventano ora ambigui nella formulazione e ciò per evidenti motivi politici».

E i lati positivi?

«Per quanto riguarda il mare Rio costituisce senza dubbio un momento positivo, e poiché l'argomento è stato svolto in modo dettagliato e perché il capitolo relativo al tema del mare è [illegible] approvato all'unanimità e senza riserve; la qual cosa significa che esiste un intento comune a livello internazionale per lo scioglimento di un nodo aggrovigliato».

Quali le direttrici di marcia da seguire?

«Intanto si procederà lungo la strada della gestione integrale risorse/ambiente dei litorali e nei mari costieri; si dovrà quindi razionalizzare lo sfruttamento delle risorse biologiche (della pesca, per esempio) sia nelle acque nazionali che in acque internazionali, verranno poi prese misure per tutelare le piccole isole; sarà notevolmente intensificata l'azione preventiva contro l'inquinamento da fonti urbane e industriali; si cercherà di realizzare un sistema globale planetario per il monitoraggio degli oceani».

Quali sono invece le preoccupazioni e le perplessità emerse dalla conferenza genovese? «Quella principale è che l'Agenda Mare '92, che codifica le convenzioni nel campo del Diritto Internazionale e che non è ancora entrata in vigore, non venga approvata dai Paesi che fino ad oggi [illegible] l'hanno fatto (una dozzina su sessanta). Questo vanificherebbe tutti gli sforzi di Rio. Le acque internazionale infatti costituiscono l'80% del totale, e da questa proporzione si arguisce quale fondamentale importanza rivesta il problema sotto il profilo, ad esempio, dello sfruttamento minerario.

«Si pensi che solamente le superfici marine interessate (oceani Pacifico, Indiano, Atlantico) assommano a oltre cinquanta milioni di chilometri quadri, pari alla superficie dell'Europa e dell'Asia; e che a circa 4000 metri di profondità si trovano i noduli polimetallici agglomerati che per ogni tonnellata contengono 300 kg di manganese, 10 di rame, 15 di nichel e 3 di cobalto».

Ma quali [illegible] i Paesi che non hanno ancora aderito all'Agenda e perché? «Il no proviene dai Paesi industrializzati, poiché per consentire lo sfruttamento delle risorse [illegible]me sopra indicate dovrebbero fornire tecnologie avanzate a Paesi in via di sviluppo. Il che a loro piace poco».

Per concludere, come potrebbe riassumere i risultati raggiunti a Genova?

«La conferenza "Il governo del mare nel cambiamento globale" ha ottenuto due importanti risultati. Il primo è che ha fornito, sulla linea e nello spirito di Rio, una serie di dichiarazioni solenni tese a creare un uso razionale delle risorse [illegible] [illegible], la protezione dell'ambiente e un miglioramento delle politiche nazionali e internazionali.

«Il secondo invece è che ha identificato e approfondito i modi concreti con i quali si può intervenire sulla costa e sul mare aperto per migliorare l'uso delle risorse, per salvaguardare gli ambienti speciali (lagune, delta, mangrovie...), per ridurre i conflitti fra usi incompatibili e, soprattutto, per incrementare la collaborazione fra il mondo della ricerca e i centri politici».

Ma i giudici di Londra respingono la richiesta di una sedicenne e la obbligano a curarsi

«Vi prego, fatemi morire»

Disperato appello di una anoressica

LONDRA. Ormai è ridotta a un pugno di ossa: 38 chili e un metro e sottanta di altezza. E' una ragazzina di sedici anni, da due anni è anoressica. La sua storia è diventata un caso dopo che «J», così la chiamano i giornali inglesi obbligati da un'ingiunzione della corte d'appello a proteggerne l'identità, aveva rivendicato con un ricorso all'Alta Corte il diritto di decidere se e quando ricominciare a mangiare, escludendo la scelta di lasciarsi morire, appellandosi a una legge del 1989 che riconosce agli adolescenti sopra i 16 anni il diritto di decidere della propria salute, anche rifiutando cure mediche. In questo modo intendeva sfidare una precedente sentenza della corte d'appello che ne aveva ordinato il ricovero in un ospedale specializzato, viste le drammatiche condizioni di salute di «J».

Ma l'Alta Corte ha stabilito che un adolescente anoressico deve essere curato anche contro la sua volontà per impedirgli di lasciarsi morire di fame. E nel caso di «J» dopo un giorno e mezzo di dibattimento la Corte inglese è arrivata alla conclusione che se esiste più di un metodo efficace per curare l'anoressia, lei ha diritto ad esprimere la sua preferenza, ma che in ogni caso non le può essere consentito di lasciarsi morire di fame.

«J» ha una storia tragica alle spalle. A cinque anni perde il padre, morto per un tumore al cervello, e la madre muore solo tre anni dopo di cancro. Per «J» si avvia il peregrinare in una serie di affidi familiari non sempre felici. Poi, due anni fa, scompare anche il nonno, la figura a lei più cara e vicina. E' a questo punto che insorgono i primi sintomi dell'anoressia nervosa, una malattia che colpisce una ragazzina su cento e che spesso si associa alla bulimia, l'altro disturbo così spesso citato a causa di una malata eccellente, la principessa Diana.

La storia di «J» ha un andamento comune anche se arriva poi a punto drammatiche; dopo la morte del nonno comincia a perdere peso e dopo che la malattia le viene diagnosticata deve addirittura essere ricoverata in ospedale, presso un'unità di psichiatria infantile dove rimane per gli ultimi 18 mesi. Ma sono gli ultimi otto giorni che vedono precipitare tragicamente la situazione. Il suo peso diminuisce, scende a livelli ancora più allarmanti perché da più di una settimana rifiuta completamente di alimentarsi. Si è al punto che i medici hanno dovuto addirittura ingessarle le braccia per evitare che strappasse i tubi dell'alimentazione forzata che dovevano tenerla in vita. L'ultimo alimento solido che ha ingurgitato è stata una scodella di cereali nove giorni fa. Da allora solo qualche tazza di tè.

Vista la situazione, l'Alta Corte inglese decide che «J» venga trasferita in un ospedale specializzato. Ma è a questo punto che «J» si ribella. Riesce a deporre in tribunale e a dire con forza che non vuole essere trasferita in un reparto specialistico per la cura dei malati di anoressia. Per ora non le interessa guarire, e vuole restare in completo controllo delle proprie decisioni. L'unica cosa che chiede è di essere trasferita presso una famiglia, non è l'ospedale psichiatrico il posto dove vuole decidere se ricominciare a mangiare o lasciarsi morire d'inedia. Ma l'Alta Corte decide che la sedicenne deve vivere, non può lasciarsi morire.

Intanto le condizioni fisiche di «J» continuano a peggiorare di giorno in giorno e per scongiurare il pericolo di morte, o quanto meno di irreversibili danni cerebrali o all'apparato riproduttivo, deve essere curata e subito. Il problema è come. L'ospedale specializzato per il trattamento dei disordini alimentari presso il quale doveva essere ricoverata dopo la sentenza ora non ha più letti disponibili. La corte d'appello si è aggiornata a oggi per dare modo, sia all'istituto per minorenni che ospita «J», sia alla stessa giovane, di proporre il trattamento da seguire o comunque individuare un'altra struttura sanitaria adeguata.

Marina G. Goldsmith

Carlotta Wittig (qui con il regista Gianni Bongioanni), che nel film «Mia figlia» interpreta la parte di una ragazza malata di anoressia

E' una malattia psicologica

Rifiuto totale di qualsiasi cibo che colpisce soprattutto le donne

Non provare alcun desiderio per i cibi, o addirittura averne ripugnanza: è ciò che in medicina si chiama anoressia. Naturalmente l'anoressia può dipendere da molte cause, una gastrite, l'anemia, una deficienza di vitamine, l'abuso di alcol o di tabacco. Ma particolare importanza ha l'anoressia di origine esclusivamente psicologica tanto che viene chiamata anoressia mentale. Essa è tipica della adolescenza, e nella grandissima maggioranza dei casi riguarda le ragazze.

Si tratta di soggetti che a poco a poco cominciano ad avere un appetito sempre più scarso e finiscono per manifestare un vero disgusto per il cibo. Sovente ci si trova di fronte a ragazze dominate dalla ossessione di ingrassare. In tal modo, mentre la quantità del cibo si riduce a dosi minime, assolutamente insufficienti e tali da mettere addirittura in pericolo la vita, si stabilisce un vero quadro psicopatologico il cui nucleo è sempre quello di non dover mangiare.

Per l'insorgenza dell'anoressia mentale hanno importanza per esempio una delusione sentimentale, il disadattamento all'ambiente scolastico, l'ambiente familiare in qualche modo sfavorevole. Basta l'osservazione, magari scherzosa, da parte del medico, dei genitori, dei fratelli o dei compagni che la ragazza sta ingrassando, perché questa si impressioni e si preoccupi.

Si instaura allora una situazione paradossale. La ragazza nega risolutamente di essere ammalata, anzi dichiara di stare benissimo, e per sostenere la tesi della perfetta salute fa una vita molto attiva, non si riposa mai. Non vuole sentire inviti a mangiare, ma tiranneggia i familiari proprio su questo punto. Il dimagrimento procede inesorabilmente, il corpo si trasforma in modo impressionante in qualcosa di assessuato per la scomparsa delle forme, ma nonostante ciò, e la tendenza all'isolamento sociale, la ragazza vuole abbigliamenti ricercati. Una terapia energica s'impone. Essa richiede l'intervento dello specialista in malattie nervose. Occorre l'isolamento in ospedale, a meno che l'anoressia sia appena iniziata ed il rapporto psicologico paziente e famiglia sia facile. L'isolamento e la contemporanea psicoterapia permettono di ottenere una graduale ripresa dell'alimentazione e del peso, e facilitano un nuovo adattamento dei rapporti familiari. I risultati sono quasi sempre buoni.

Ulrico di Aichelburg

Stoccolma

Da Borg primo ko alla Bertè

STOCCOLMA. Con alcuni giorni di anticipo sulla data prevista, il tribunale di Stoccolma ha accolto la richiesta presentata dai legali di Bjorn Borg per avviare la procedura di divorzio fra l'ex numero uno del tennis mondiale e Loredana Bertè. La notizia, pubblicata con grande rilievo dal giornale «Idag», rappresenta una prima vittoria per Borg: «Poiché l'autorità giudiziaria ha accettato di istruire la causa, in base al diritto internazionale il tribunale di Milano non potrà accogliere l'analoga richiesta presentata dalla controparte», ha detto l'avvocato Larss Mattson, uno dei legali del campione di difesa di Borg. Gli avvocati della cantante italiana avevano presentato al tribunale di Milano una richiesta di alimenti per 500 milioni di lire all'anno, adducendo il fatto che il matrimonio con Borg avrebbe gravemente pregiudicato la carriera artistica della Bertè. Il tennista svedese si sarebbe detto disposto a pagare alla moglie gli alimenti, ma per un ammontare molto inferiore. Borg, che è stato sposato con la tennista romena Mariana Simionescu e legato sentimentalmente alla fotomodella svedese Jannike Bjorling, è stato sempre molto generoso con le sue compagne. Alla prima moglie lasciò l'appartamento di Montecarlo, valutato sui 10 miliardi; alla Bjorling ha regalato un magnifico appartamento a Stoccolma per un valore superiore al miliardo di lire. [Agi]

Dura dieci anni

Epatite «A» Ora è pronto il vaccino

ROMA. E' nato il vaccino per l'epatite A, la malattia di 2 milioni di italiani che viaggiano in aree a rischio, dei bambini non più immunizzati, degli adulti oltre i 50 anni per i quali si possono avere conseguenze anche pesanti. L'infezione si trasmette per via oro-fecale, con i frutti di mare mangiati crudi, con l'acqua inquinata o cibi contaminati. L'infezione è tipica delle comunità chiuse: caserme, collegi, scuole e di tutti coloro che in esse operano, dalle vigilatrici d'infanzia alle maestre d'asilo, dagli infermieri ai medici. Si tratta di un vaccino efficiente, immunogeno, sicuro e ben tollerato, messo a punto dai laboratori di ricerca della Smith & Kline. Ne hanno dato l'annuncio oggi a Roma i professori Pietro Crovari, igienista dell'università di Genova, Giuseppe Giusti, infettivologo della prima facoltà di Napoli, Augusto Panà, igienista dell'università Tor Vergata di Roma. «L'epatite A - hanno spiegato i 3 esperti - negli ultimi 30 anni in Italia si è andata autolimitando. Si è persa, dunque, la protezione naturale e fisiologica. Solo il 3-4 per cento dei bambini possiede gli anticorpi protettivi. Si sale al 20 per cento nei giovani adulti».

Nell'età matura lo sviluppo delle forme cliniche può essere più svantaggioso, specie se si viaggia nelle zone dove questa forma è endemica come l'Africa del Nord.

La forma più benigna provoca stanchezza, una leggera febbre, un fugace ittero. Prima dei 10 anni, il suo decorso è sempre favorevole. Più avanti, può richiedere ricoveri protratti. Il periodo di incubazione varia da 15 ai 50 giorni. Le urine assumono un colore scuro, color marsala. Si perde l'appetito, si manifestano diarrea e vomito. Si potrebbe pensare all'influenza. Invece ecco che compare il sintomo chiave, il colore giallastro della cute e delle mucose. Nel 1942 l'epidemia colpì il 20% delle truppe alleate in Nord Africa. Nel 1973 venne isolato il virus. Ora siamo al vaccino, che è consigliato a chi non ha gli anticorpi. Il prof. Panà ha sottolineato che «la risposta anticorpale indotta persiste per almeno 10 anni. Le campagne devono essere mirate, interessando quelli che lavorano nelle fasi di preparazione e distribuzione degli alimenti. Il ciclo prevede un richiamo entro un mese e un altro nei 6 mesi successivi. E' stato sperimentato su 70 mila volontari sani». [Agi]

Oggi Lady D compie trentun anni, si attende di vedere quale regalo le farà Carlo

Sotto controllo i telefoni di Diana

La principessa passa al setaccio tutta l'abitazione «Se scopro di essere spiata me ne andrò subito»

LONDRA. «Se scopro che i telefoni sono controllati, me ne vado», urla Diana stravolta dall'ira a sir Robert Fellowes, segretario privato della regina. E' un altro spaccato della vita avvelenata della famiglia reale inglese finito in pasto alla stampa scandalistica, proprio alla vigilia del compleanno della principessa del Galles, che oggi festeggia i 31 anni. A pubblicare l'ennesima rivelazione è «The Sun». Diana sospetta che le sue linee telefoniche private siano sotto il controllo per ordine dei potenti cortigiani che cercano le prove del «tradimento». Sono in molti a credere che sia stata proprio lei, forse per esibizionismo e forse per vendicarsi del marito, ad orchestrare le rivelazioni sul suo disastrato matrimonio, che hanno dato vita alla biografia-scandalo «Diana, la vera storia» di Andrew Morton.

Da oltre un mese, da quando cioè si è cominciato a parlare di questo libro, a Palazzo Reale scorre un inarrestabile fiume di veleno fatto di sospetti e congiure. «Diana è in preda alla paranoia», accusano i cortigiani. Ma le amiche della principessa ribattono che non si tratta di paranoia: di motivi di sospettare, dicono, ce ne sono e parecchi. Frasi dette da Diana ai suoi amici al telefono le sono state rinfacciate. Sono state usate contro di lei probabilmente anche durante il drammatico chiarimento fra lei, Carlo, la regina e il principe Filippo, durante il quale la principessa avrebbe messo bene in chiaro che vuole una separazione formale dal marito entro l'anno.

Diana è tanto sicura di essere spiata - riferisce ancora «The Sun» - che ha fatto setacciare i suoi appartamenti con attrezzature elettroniche alla ricerca delle «cimici», ha fatto installare apparecchiature anti-intercettazione ai telefoni e si è procurata una macchina per distruggere la corrispondenza. Inoltre la principessa ha deciso di usare telefonate confidenziali solo dal Palazzo di Kensington e dalla sua casa privata di Highgrove.

Intanto si fa spasmodica l'attesa fra gli specialisti del pettegolezzo reale per il «rito» del compleanno di Diana: sarà l'occasione per una riconciliazione, oppure i principi di Galles passeranno la giornata separati? A Buckingham Palace le bocche sono cucite, ma i ben informati ricordano che Carlo non ha previsto nessun impegno ufficiale per domani. Il compleanno di Diana è sempre stato un termometro dell'intesa fra i due. Nei primi anni del matrimonio, il principe ha preparato dolcetta sorprese per la consorte: per i suoi 21 anni le regalò una «Mini Minor» costruita apposta per lei; un anno dopo le offrì una torta con scritto «Ti amo» e una collier d'oro con inciso il nome del primo figlio Willie. Invece lo scorso anno, evidente, la freddezza fra i coniugi. Diana partecipò da sola ad una festa di beneficenza al Savoy, durante la quale ha spento le candeline. Lui era occupato per una celebrazione religiosa. [r. cri.]

La principessa Diana durante una visita a Belfast, mentre stringe la mano al reverendo Ian Paisley, leader del partito democratico unionista dell'Irlanda del Nord

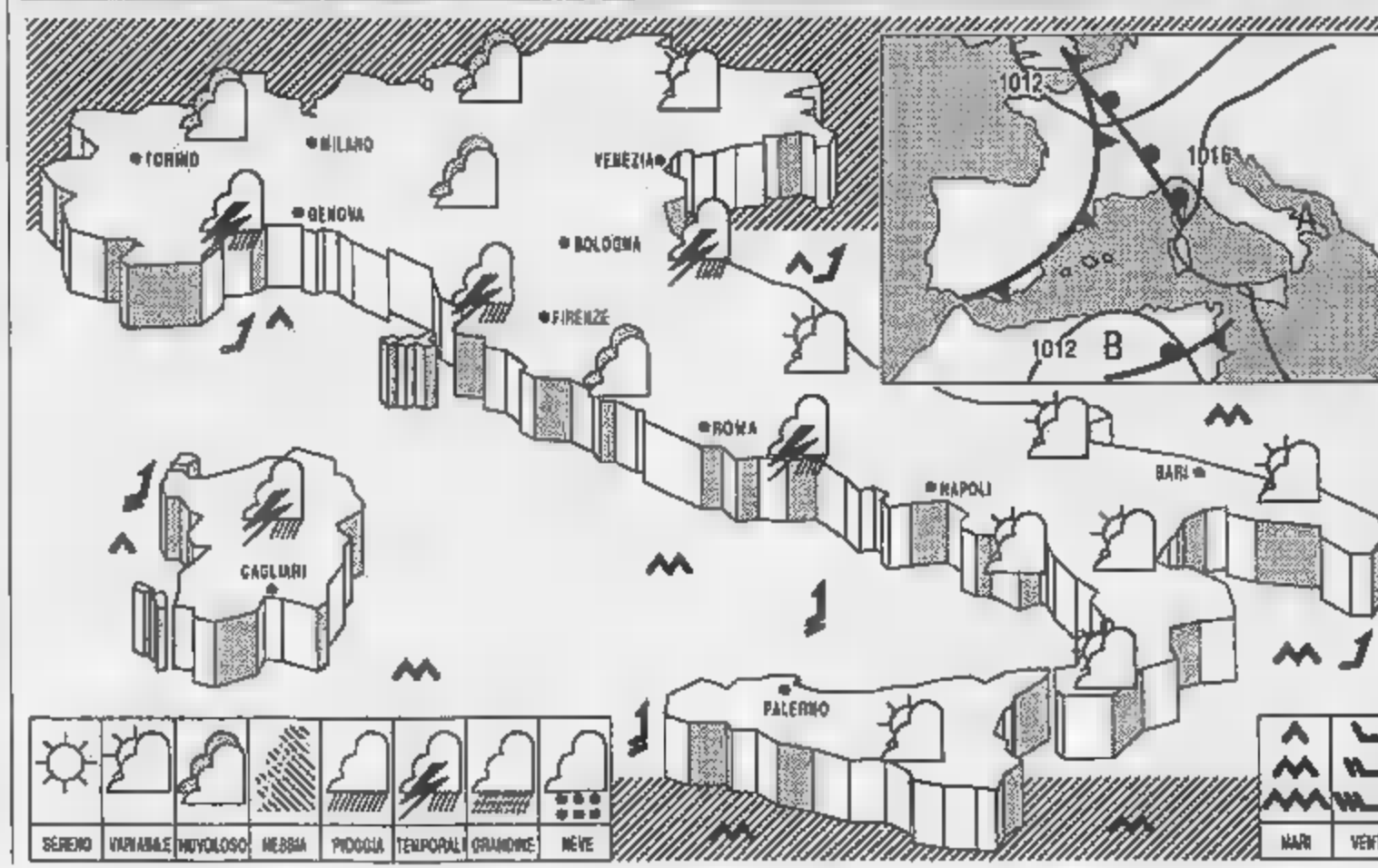
Veto posto dal Comitato di bioetica

Non si può brevettare il «Dna» dell'uomo

ROMA. Il genoma umano (ovvero il patrimonio ereditario contenuto in una cellula sotto forma di Dna) non si tocca. Il Comitato nazionale di bioetica (Cnb) ha negato il permesso di brevettare «segmenti» del genoma umano di cui non si conoscono le applicazioni e che non possono neanche essere usati per produrre farmaci». E' la posizione su cui si va orientando il Comitato, il quale ha oggi presentato una relazione il giurista Stammati. «Il problema della brevettabilità degli esseri viventi è sempre più acuto», ha detto il presidente Adriano Bompiani, che ha presieduto i lavori in due tempi, per partecipare al Consiglio dei ministri. «Impegnando per scopi industriali ed economici una materia vivente di cui non si conosce bene l'attività, si creano limiti che non sono soltanto etici».

E' questa la tesi che dovrebbe essere sintetizzata nel documento conclusivo, atteso per la fine di luglio. «Per l'uomo - ha spiegato Bompiani - non è pensabile nulla che possa somigliare alla commercializzazione. Per nessuno dei suoi organi. Lo impone la sua dignità». Questo è il contenuto della legge che si prepara in Francia. «In Italia le posizioni sono simili», afferma Bompiani.

Per il mondo animale e per quello vegetale il problema si pone in un'ottica diversa. «Si può pensare che taluni segmenti dello stesso genoma, che altro non sono non [illegible] di particolare interesse, possano essere in qualche modo riprodotte, nell'animale, a fini utili all'uomo. E ciò per la produzione di farmaci». Questo processo è già in atto. «Basti pensare all'insulina umana, agli interferoni, agli ormoni ipofisari, ad alcuni polipeptidi». Altro capitolo aperto è quello della sperimentazione dei farmaci. Il Comitato si è pronunciato per il consenso informato sul paziente e sul volontario sano che «non sperimenta per il proprio vantaggio terapeutico, ma per il bene dell'umanità». [r. cri.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: il flusso di aria instabile sulle regioni meridionali si va attenuando mentre un campo di alta pressione tende ad affermarsi al Centro-Nord.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, Liguria, Toscana e Sardegna cielo nuvoloso, con precipitazioni sparse, anche temporalesche. La nuvolosità tenderà ad estendersi anche su Marche, Umbria, Lazio, Campania e Sicilia. Sulle altre regioni cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURA: in diminuzione sul settore occidentale, in aumento all'estremo Sud.

VENTI: moderati meridionali.

MARI: poco mossi i bacini settentrionali, l'Adriatico e lo Ionio; mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Dalla serata tendenza a miglioramento sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna, con foschie notturne. Temperature in diminuzione al Sud e sul versante adriatico. Venti moderati.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	29	Firenze	13	30	Bari	15	25
Verona	15	29	Pisa	10	29	Napoli	16	27
Trieste	20	27	Ancona	14	24	Potenza	10	20
Venezia	17	27	Perugia	16	25	S.M. Leuca	17	23
Milano	16	29	Pescara	13	25	R. Calabria	16	25
Torino	14	26	L'Aquila	8	26	Palermo	20	26
Cuneo	15	24	Roma Urbe	13	29	Catania	14	24
Genova	19	26	Roma Fium.	14	25	Alghero	12	27
Bologna	15	30	Campobasso	12	22	Cagliari	15	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	20	30	sereno	Lisbona	18	25	sereno
Atene	18	28	nuvoloso	Londra	18	23	pioggia
Bangkok	27	33	nuvoloso	Los Angeles	17	26	nuvoloso
Berlino	19	33	sereno	Madrid	17	31	nuvoloso
Bruxelles	13	30	sereno	Montreal	15	25	nuvoloso
Buenos Aires	2	14	sereno	Mosca	15	24	nuvoloso
Copenaghen	16	25	sereno	New York	18	29	nuvoloso
Dublino	15	24	sereno	Parigi	17	25	pioggia
Francoforte	14	30	sereno	Pechino	20	32	sereno
Gerusalemme	18	25	sereno	Rio de Janeiro	21	26	nuvoloso
Ginevra	14	25	sereno	Sydney	11	17	sereno
Helsinki	9	22	nuvoloso	Tokyo	19	22	pioggia
Honolulu	23	32	nuvoloso	Varsavia	18	28	variabile
Il Cairo	21	34	sereno	Vienna	17	27	sereno

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali affitto, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE corso XI Febbraio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termo autonomo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE Giardini Reali libero camera cucina rifatto con bagno interno L. 75 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

ADIACENTE Lingotto libero 4° piano ristrutturato luminoso 2 camere cucina ingresso bagno. Tel. 669.0013.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli libero mq 170 luminoso salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Adriano splendido salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto portineria box auto. Tel. 319.2388.

ADIACENTE piazza Respighi libero 3 camere cucina ingresso bagno L. 189 milioni accettasi permuta. Tel. 669.0013.

ADIACENTE strada S. Mauro libero del 1987 luminoso 2 camere cucina posto auto termoautonomo. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via [illegible] libero ampio camera tinello cucinino bagno mq 65 L. 105 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

ADIACENZE corso Cosenza (via Tripoli) libero saloncino 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 561.1116.

AERONAUTICA pressi vendesi piano alto [illegible] di camera, tinello cucinino, bagno e cantina. G.S.I. 397.1767.

AFFARE 561.3040 libero corso Turati ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi termoascensore.

AFFARE 561.3040 libero corso Vittorio adiacente corso Racconigi soggiorno 2 camere tinello cucina bagno ascensore.

AFFARE 561.3040 libero piazza Galimberti 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi termoascensore.

AFFARE Settimo rinnovato ampio mq 98 ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 180 milioni. Multicase 534.124.

[illegible] alloggio libero corso [illegible] composto di 3 camere cucina ingresso servizi cantina posto auto. Tel. 385.5098.

ALPIGNANO CENTRO
villa nuova indipendente su tre livelli con mansarda terrazzo giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

A Settimo compri bene per vivere meglio. A pochi minuti da corso Vercelli nuovo complesso Zeta. Visite anche di domenica via Regio Parco 74. SIB 562.9977.

A Torino troverete il vostro alloggio spendendo meno che nella prima cintura. Visitate anche di domenica il cantiere in via Calabria angolo [illegible] Polonia. SIB 562.9977 - 802.808.

ATTICO libero corso Raffaello grande salone pranzo 4 camere 3 bagni grandioso terrazzo box auto. Tel. 562.4498.

ATTICO liberoi in stabile signorile zona Viberti vendo salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 798.711.

ATTICO
via Vigliani mq 95 più 100 mq terrazzo panoramico libero fine 1993 (certezza) L. 315 milioni. Furbatto 544.566 - 540.909.

BEINASCO vendesi alloggi di 1/2/3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina G.S.I. 397.1767.

BIFAMILIARE indipendente libero Druento 2 unità di sala 2 camere tinello servizi 6 box. Tel. 669.0013.

BORGO S. Paolo vendesi alloggio piano alto di 2 camere, tinello cucinino, bagno cantina G.S.I. 397.1767.

BRUSASCO vendesi ampia bifamiliare [illegible] cento con 5000 metri di giardino. Telefonare 698.8490.

CASA BIFAMILIARE
collina Cavagnolo 380 mq di abitazione 2700 mq terreno indipendente 4 lati L. 230 milioni. Casaplemonte 318.2525.

CASASTANDAR [illegible] libero Robassomero ampio soggiorno cucinino 2 camere bagno ingresso mq 130 box dilazioni.

CASASTANDAR 547.665 libero via Ventimiglia panoramico soggiorno living terrazzo 2 camere bagno ingresso dilazioni.

CASETTA
libera in Collegno Borgata Leumann Terracorta appartamento e negozio Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASETTA [illegible] indipendente zona Campidoglio su 2 piani 4 [illegible] cortile mutuo e dilazioni. Sagecom 437.4744.

CASEUROPEA libera pressi Ponte Nuovo mansarda con bagno ascensore L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 596.633.

CASEUROPEA libero piazza Chironi da ristrutturare camera cucina bagno L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 591.281.

CASEUROPEA libero via [illegible] camera tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni e mutuo Tel. 591.281 - 596.633.

CENTRALISSIMO via Mazzini soggiorno camera cucina bagno occupato prezzo interessante. Selima 812.2018.

CENTRO in palazzotto d'epoca su piazza Arbarello 140 mq abitazione o ufficio libero subito. Tel. 531.005.

CIT TURIN via Collegno [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta. Studio Caresor 812.8108.

COAZZE
a 100 metri da piazza Gramsci villa bifamiliare su 3 piani con terreno Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLINARE, Superga, ottima esposizione a Sud, non isolata villa Anni 50 da ristrutturare con foresteria e box auto in parco di 6600 mq. Ideale per 2 o 3 famiglie, mq abitabili 550 invendibile tel. 24 ore su 24 al 504.988.

CONSULEDILE A 437.4000 adiacenze piazza Marmo stesso stabile spaziosissimi 3 camere cucina e/o 3 camere tinello cucinino 1/2 servizi liberi o occupati iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 centro storico via Garibaldi 5, ultime possibilità in signorile ristrutturazione alloggi da 50/70 mq iva 4% mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 alloggi occupati 2 camere cucina servizio da L. 65 milioni mutuo compreso.

CORSO Agnelli libero ingresso 2 camere salone cucina bagno posto auto giardino condominiale. Tel. 648.888.

CORSO Belgio motorizzazione 2° piano doppia aria camera tinello cucinino bagno cantina. Affare. Imm. A.V. 548.231.

CORSO Brunelleschi ampio alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno termoascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Brunelleschi palazzo delle Robbie libero signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 568.3942.

CORSO Cairoli adiacenze prestigioso alloggio libero mq 150 ristrutturato 3° piano L. 700 milioni Tel. 669.2982.

CORSO Cosenza adiacenze libero piano alto [illegible] 2 camere cucina bagno box. Mediocase Gruppo 385.9070.

CORSO GIAMBONE
vendesi libero 2 camere tinello bagno termoascensore. Furbatto 544.566.

CORSO Montecucco adiacenze signorile salone 2 camere cucina biservizi box permute. Mediocase Gruppo 309.183.

CORSO Montecucco libero salone 2 camere cucina 2 bagni mq 140 3° piano accettasi permute Tel. 669.0013.

CORSO Montecucco pressi a L. 138 milioni alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno posto auto. Nordedil 561.2760.

CORSO Orbassano libero mq 80 in perfetto stato soggiorno camera cameretta cucina bagno. Selima 812.2018.

CORSO Peschiera salone 3 camere cucina biservizi 1° piano in [illegible] signorile L. 250 milioni e L. 300 milioni mutuo Tel. 385.5445.

CORSO Regina (via Livorno) libero 3 camere cucina servizi termo centrale L. 175 milioni dilazioni. Vianelli & C. 562.8013.

[illegible] Sommeiller mansarda [illegible] ristrutturare con progetto approvato stabile signorile con portineria. Campisi 0123 320.065.

CORSO Stati Uniti/Camerana signorile mq 180 di grande salone 2 camere cucina biservizi volendo [illegible]. Tel. [illegible].

[illegible] Telesio pressi piano alto ascensore ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni. Mutuo Nordedil 561.2760.

CORSO Trana soggiorno cucinotto camera servizi completamente ristrutturato L. 60 milioni e L. 80 milioni mutuo. Tel. 385.[illegible]

CORSO Tortona in casetta recente libero sala camera tinello cucinotta bagno termoautonomo mq 80. Tel. 300.8809.

CORSO Traiano signorile rinnovato mq 90 ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi veranda. Multicase 534.124.

CORSO Unione adiacente corso Traiano libero signorile saloncino 2 camere cameretta biservizi terrazzo. Tel. 317.6337.

CORSO URSS
libero in casa signorile del '70 6° piano 3 camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO VITTORIO
(pressi Cittadella) libero ultimo piano panoramico salone 2 camere cucina bagno L. 390 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CROCETTA
corso Duca Abruzzi libero recente signorile salone 4 vani cucina biservizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

DUCA DEGLI ABRUZZI
libero panoramico mq 200 prestigioso appartamento si vende. Furbatto 544.566 - 540.909.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Duca (corso Bolzano) stato perfetto salone con camino 4 camere cucina biservizi L. 630 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Principessa Clotilde termoascensore ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 165 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato casa d'epoca via della Consolata salone 2 camere bagno L. 220 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Cialdini termoascensore ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 350 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Filadelfia (Stadio) saloncino 2 camere cucina biservizi L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via S. Domenico ristrutturato appartamento soppalcato mq 130, 220 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Tripoli termoascensore ingresso 3 camere cucina posto auto L. 285 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 piazza Chironi ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 118 milioni occupato.

FRAZIONE Pessione villa a schiera prossima costruzione giardino privato da L. 270 milioni. Tel. 941.2112.

FRONTE Valentino casa d'epoca salone 3 [illegible] cucina [illegible] box. Tel. 839.6342.

FROSSASCO vendesi porzione di villa bifamiliare del 1981 con 400 mq di giardino privato. G.S.I. 397.1767.

GABETTI [illegible]
[illegible] Regina Margherita stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Bellardi libero 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno balconi cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Montanari libero signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi piazza Stampalia [illegible] ingresso camera tinello cucinino [illegible] gno ripostiglio box. Tel. 57.67.

[illegible]ETTI VE[illegible]
via Nizza libero piano alto camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GIAVENO centro vendesi splendide e lussuose ville bifamiliari appartamenti su 2 piani di circa 160 mq più mansarda box auto lavanderia palestra e sauna ampio giardino recintato no assoluto agenzie e mediatori. Tel. 011 471.782 - 0337 224.504 ore ufficio.

GIAVENO
vendesi villette unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni. Tel. 011 582.7411 [illegible] spa via Volta 8/B Torino.

GIAVENO villa unibifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi taverna lavanderia box e giardino. Studio G.I. 500.947.

GRANA MONFERRATO splendida posizione villa unifamiliare giardino [illegible] mq. Studio Class 011 696.0678.

[illegible]**ALCASE** 434.3437 libero [illegible] Costin... signorile 2 camere tinello [illegible] ... piano alto mq 80 mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Francia (Aeronautica) ampio cameretta tinello cucinino L. 30 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 128 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero corso S. Maurizio signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Unione signorile soggiorno camera cucinino [illegible] ottimo ristrutturato L. 125 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero Precollina (corso Quintino Sella) soggiorno camera cucina bagno mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 libero S. Salvario ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo.

IMMOBILIARE SASSI vende in Gassino Torinese bifamiliari divisibili posizione panoramica mq 130 più seminterrato mansarda e 500 mq terreno. Consegna agosto 93 L. 480 milioni. Tel. 899.8540.

LARGO Francia libero vendo in stabile signorile 4 camere cucina doppi servizi eventuale box. Tel. 766.711.

L.B.A. 748.395 vende in Lanzo centro bellissima ampia parte di villa bifamiliare indipendente con giardino e rifiniture di pregio consegna fine 1992.

LIBERO A piazza Montanari 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 5° piano accettasi permute Tel. 669.0013.

LIBERO a S. Mauro casa 1900 salone 2 camere cucinino bagno giardino box L. 265 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Bruglio ampio 2 camere tinello cucinino casa recente termoascensore 4° piano. Tel. 669.0013.

LIBERO A 10 minuti Torino [illegible] 2 camere cucina ingresso bagno box del 1980 L. 250 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO in precollina in palazzina prestigiosa particolare bilocale tutto nuovo termo bagno. Emmedue 562.[illegible]

LIBERO Stazione Dora pressi 2 camere cucina bagno 2 arie occasione L. 90 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8062.

LIBERO via Chiesa della Salute stabile ristrutturato appartamento totalmente rifatto mq 140. Selima 812.2018.

LIBERO via Filadelfia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

LIBERO via Giacinto Collegno Bertini vendo salone living 2 camere cucina doppi servizi casa d'epoca. Tel. 485.255.

LINGOTTO
libero panoramico signorile 3 arie in stabile recente con portineria vendesi mq 90 Furbatto 544.566 - 540.909.

LINGOTTO libero recente salone 3 camere cucina biservizi 4° piano termoascensore L. 290 milioni. Vianelli & C. 562.8013.

LINGOTTO libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. EdilTorino 317.6337.

MONCALIERI Borgo Navile casetta 4 alloggi liberi e occupati box giardino in blocco L. 495 milioni. Grimaldi 640.6326.

MICHELINO in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box 2 auto più posto auto iva 4%. Selima 812.2018.

MICHELINO via Sangone libero 93 spazioso camera tinello cucinino servizi L. 130 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.6326.

[illegible]ZZA MASSAUA
via Fidia 6 vendiamo appartamenti di 2 camere tinello cucinino [illegible] Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA Montanari pressi libero cucina living 2 camere bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 329.0421.

PIAZZA Solferino adiacenze mansarda [illegible] 100 stabile prestigioso in ristrutturazione finiture lusso. Selima 812.2018.

PIAZZA STATUTO
libero signorile ristrutturato ultimo piano con mansarda abitabile [illegible] pia metratura box. Gabetti 57.67.

PINEROLO Abbadia libero 3 porzioni abitative in casa d'epoca in ristrutturazione. G.R. 011 320.524 - 0121 322.795.

PINO TORINESE casa in ristrutturazione con progetto approvato per 180 mq L. 300 milioni o L. 500 milioni ultimata. Tel. [illegible]

PINO TORINESE libero alloggio mansardato con bagno e terrazzo recente costruzione. Geometra Campisi 0123 320.065.

PRIVATO vende alloggio recente corso Giambone 2 camere salone cucina 3° piano libero. Tel. 540.843.

RECOMA vende zona Pellerina nuovo saloncino 2 camere cucina box mutuo. [illegible] 743.071 ufficio, 619.2830 abitazione.

REVIGLIASCO Pian del Redentore porzione villa bifamiliare su 2 piani tavernetta giardino box. Studio Caresor 812.8108.

RIVALTA libera villa a schiera di nuova costruzione con giardino. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.353.

[illegible] villetta giardino tavernetta [illegible] salone cucina 2 bagni mansarda L. 300 milioni mutuo 11%. Tel. 0125 43.492.

RIVOLI adiacente corso Francia villa prestigiosa salone 4 camere cucina taverna L. 960 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI CENTRO
casa di 3 piani con 3 alloggi indipendenti 2 box. Magazzino. Giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI libero bel complesso residenziale piano terra ingresso salone 2 camere cucina bagno 2 giardini piano seminterrato salone lavanderia sauna zona attrezzi accessori 2 box. Studio Pedone 812.7420 r.a.

[illegible] MAURO
confine Torino Borgata Rosa salone [illegible] camere cucina biservizi occupati Gabetti vende. Tel. 57.67.

SAVONERA Collegno prestigiosi alloggi in costruzione prenotasi varie metrature box giardini privati mutuo permute. Tecnokasa 545.662 - 546.713.

SETTIMO
cascinotto rustico libero indipendente con ampio terreno circostante Gabetti vende. Tel. [illegible]

SETTIMO TORINESE villa liberi su 3 lati 85 mq più taverna doppio box e terreno L. 360 milioni, [illegible] Sassi [illegible]

S. MAURO signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda 100 mq box L. 420 milioni. Sassi 588.3283.

S. RITA alloggio panoramico: ingresso 2 camere, tinello cucina bagno. No agenzie. Tel. 661.2149.

S. RITA soggiorno 2 camere tinello cucinino [illegible] L. 120 milioni e L. 150 milioni [illegible] 385.5445.

STRADA Baldissero ampia villa [illegible] re adattabile bifamiliare giardino garage Tel. 941.2112.

TAIT A 562.3931 libero [illegible] Aeronautica recente piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT B 562.3931 [illegible] pressi corso Brunelleschi ottimo 2 camere tinello cucinino bagno minimo contanti.

TAIT Z 562.3931 Pino Torinese [illegible] palazzina signorile rec[illegible] panoramico saloncino camera cucina.

TECNOKASA 545.662 corso Giulio Cesare libero saloncino camera cucinotto bagno ripostiglio mq 55 L. 130 milioni.

TECNOKASA 545.662 corso Svizzera adiacenze libero ingresso 3 camere salone cucina bagno termoautonomo.

TECNOKASA 545.662 Moncalieri collinare panoramica villa salone 3 camere cucina [illegible] box giardino mq 1300 L. 750 [illegible] permute.

TECNOKASA 545.662 Pavarolo villa recente salone cucina 5 camere 3 servizi box giardino tavernetta L. 580 milioni permute dilazioni.

TECNOKASA 545.662 strada della Pronda libero signorile ingresso 2 camere cucina bagno L. 220 milioni. Dilazioni.

TECNOKASA 545.662 via Guala libero signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 265 milioni.

TECNOKASA 545.662 via Sempione adiacente libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno mq 70 L. 167 milioni.

TROFARELLO
precollina prestigioso appartamento libero di 6 vani [illegible] box Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALENTINO
panorama unico corso d'Azeglio soggiorno 3 camere cucina 2 bagni spogliatoio. Gabetti 57.67.

VALENTINO
via Ormea pressi via Petrarca comodo Università trilocale con bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA signorile ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni box doppio e posto auto Orsini tel. 452.2861.

VENDESI alloggi zona San Paolo stesso stabile. Tel. 544.470 ore ufficio.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.098.

[illegible]NDIT[illegible] RAPIDA
in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi - box. Tel. 247.0210.

VIA Caraglio libero vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina tutto nuovo. Tel. 486.256.

VIA DELLA ROCCA
in stabile prestigioso si vende elegante pied-a-terre ottime finiture verde condominiale Furbatto 544.566 - 540.909.

VIA Guido Reni vendesi libero piano alto 4 camere cucina doppi servizi cantina soffitta e box auto. G.S.I. 397.1767.

VIA Mazzini vendesi mansarde arredate tre posti letto soggiorno cottura camera servizio. Intermediari Tel. 0125 48.378.

VIA Monginevro (zona corso Trapani) in bella casa piano alto ascensore 4 camere cucina abitabile 2 servizi ampio ingresso box. Agenzia tel. 749.2800.

VIA Ormea angolo corso Dante vendesi alloggio mq 125 4° piano con portineria L. 420 milioni Imm Sassi 899.8540.

VILLA BIFAMILIARE
400 mq S. Raffaele Cimena Alto bella recente, panoramica, terreno 3500 mq L. 457 milioni. Casaplemonte 318.2525.

VILLA Cascina Vica 1989 a schiera 240 mq tranquilla con giardino pressi Ipercanda L. 500 milioni. Casaplemonte 318.2525.

VILLA indipendente a La Loggia di 3 camere tinello cucinino interrato giardino del 1975 Tel. 669.0013.

VILLA indipendente a Settimo del 1991 salone 3 camere cucina 3 bagni tavernetta box mansarde. Tel. 669.0013.

VILLA nuova a Venaria appartamento con mansarda negozio-ufficio locale seminterrato cortile. Multicase 534.124.

VILLA PR[illegible]
volendo bifamiliare in splendida posizione precollinare privato vende in San Mauro. Trattative riservate. Tel. 0337 228.843.

VINOVO
Garino confine Nichelino ampio trilocale libero con servizi e box Gabetti vende. Tel. 57.67.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati zona vostra spese referenziando.

ABBISOGNA alloggio ingegnere residente Pavia per Cittadella contratto con azienda. Tel. 562.9808 - 0337 206.448.

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapide nessuna spesa. Tel. 598.732.

CERCHIAMO per nostro dirigente alloggio mq 150 zona signorile con box. Tel. 568.2072 - 0337 218.413 Signor Franco.

[illegible] appartamento centro o precollina massima referenza. Tel. 011 434.6941.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 669.6916/21.

A.[illegible]O Francia (Cittadella) [illegible] 2 alloggi 5 vani servizi uso ufficio foresteria. Tel. 669.6916/21.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubiolo Immobili 751.826.

ABBIAMO uffici stessa sede, zona centrale, parcheggio, segreteria, fax, telex, sale riunioni. Tel. 319.7111.

A Chieri in villa bifamiliare affitto alloggio di 3 camere e servizi garage tutto autonomo a persona referenziata dimostrabile. Scrivere Fermo Posta Carta [illegible] n. 16638115 ufficio postale Chieri.

ADIACENZE zona universitarie abbiamo appartamenti, mono-bilocali arredati [illegible] anche pied-à-terre. Tel. 568.3829.

AFFITTANSI
in nuova palazzina pressi corso Telesio uffici mq 60/130/240 - box e posto. Tel. 837.200.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati, Tel. 502.748 - 503.635.

AFFITTASI a studenti stessa [illegible] mansarda a L. 200.000 mensili o monolocale a L. 400.000 uso transitorio. Tel. 962.4950.

AFFITTASI minialloggio arredato uso pied a terre a persona referenziata. Sterna 548.534 - 546.808.

AFFITTASI piazza Castello 71 appartamento seconda residenza composto da ingresso 2 camere cucina e servizi. Tel. [illegible]814/20.

AFFITTASI ufficio borgo San Paolo zona Lancia. Tel. 544.470 ore ufficio.

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zona centro e precollina diversa metratura uso transitorio. Tel. 011 434.6942.

AMMINISTRAZIONE affitta direttamente appartamenti in Torino semicentro. Richiesta referenze. Tel. 562.0138.

BORGO VITTORIA (via [illegible] Coppino) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 248.2582.

CORSO Brescia vicinanze affitto arredato camera tinello cucinino servizi L. 650 mila mese. Tol. 324.1274.

CORSO VITTORIO
recentemente affittasi in prestigiosa casa d'epoca miniappartamento arredato. Tel. 562.4693.

[illegible] Vittorio / via XX Settembre elegante ufficio mq 170 in palazzo signorile L. 30 milioni anno. Investitalia 506.001.

[illegible]TA
affittasi uso abitazione signorile alloggio mq 150. Furbatto 544.566 - 540.909.

LUNGO DORA NAPOLI alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 581.2537.

PALAZZO PRIOTTI
[illegible] prestigiosi appartamenti arredati ogni comfort solo a referenziati. Tel. 562.4693.

PIAZZA SOLFERINO
in casa d'epoca completamente ristrutturata affittasi mono e bilocali arredati nuovi. Tel. 562.4693.

PIAZZA VITTORIO
palazzo dell'Antonelli prestigiosamente ristrutturato affittansi monolocali e miniappartamenti arredati ogni comfort esclusivamente a referenziati. Tel. 562.4693.

S. DONATO adiacenze alloggio di camera cucina bagno nuovo con rate pari affitto. Tel. 501.2502.

S. PAOLO (via Sanfront) alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno. Tel. 248.2502.

UFFICIO affittasi corso Stati Uniti in palazzina di prestigio salone 6 vani mq 200 volendo box. Gata Bank 504.082.

VIA Reggio alloggio di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto ottimo. Tel. 581.2450.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione impresa artigiana esperta nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubisteria e carpenteria. Tel. 903.1402.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 210.000.000 39 km Torino Nord collinare caratteristica casa di campagna stile Liberty mq 300, stalla porticato 3200 mq terreno con vigneto. "La Borsa" 380.487.

ALLOGGI: Finale Ligure da 140 milioni. Pietra Ligure 220 milioni. Albissola mq 100, 300 milioni. Sestriere Grange Sises. 150 milioni. Telefonare 011 537.642.

ANTIBES prenotasi bilocale vista mare a 600 mt spiaggia. Residence lusso con piscina. Tel. 011 761.591. Esclusivo.

A 39 km da Torino soggiorno 2 camere cucina bagno completamente ristrutturati posto auto e orto L. 80 milioni e L. 50 milioni mutuo. Tel. 385.6445.

CASA rustica vicino Pinerolo (Macello) terreno mq 3700 capannone agricolo mq 220 vendo L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524.

CERIALE vendiamo trilocali ampio balcone e giardino riscaldamento autonomo da L. 165 milioni. Tel. 010 669.972.

COSTA AZZURRA - BAIA DEGLI ANGELI - ST. LAURENT DU VAR
sulla collina a 700 mt dal mare vendiamo appartamenti in costruzione, dallo studio al 5 pieces, consegna autunno 92 ed estate 93. Prezzi da L. 80 milioni di cui L. 16 milioni da versarsi ad avanzamento lavori e L. 64 milioni mutuabili da 5 a 12 anni. Ottimo investimento reddito 8% annuo. G.S.I. 397.1767.

COSTA AZZURRA
nel cuore di Nizza "Villa Aiiola" vista imprendibile alto standing. Dyos corso Moncalieri 5 tel. 819.3083.

COSTA AZZURRA S. Paul De Vence villa 400 mq abitabili, perfette condizioni gran piscina tutti comforts parco 2600 mq ulivi millenari vendo Sun Agency. Tel. 0033 93 508.855 (Campi)

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocali pronti L. 62 milioni. Ville L. 165 milioni. Tel. 011 761.591.

DINTORNI Chieri ampio cascinale bifamiliare possibilità trifamiliare centro paese. Tel. 941.2112.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

LAGO MAGGIORE, zona residenziale, riva lago, comodo ingresso autostrade e FF.SS. vendiamo nuove ville singole con piscina mutuo dilazioni iva 4%. Garbino Immobiliare 0331 921.180.

MENTONE trilocale 65 mq bella vista a 200 mt mare. Affare. FF. 1.480 mila. Europa Mentone 0033 93 575.706.

MONTE CARLO Sun Agency vende appartamento 89 mq vista spiaggia. Tel. 0033 93 508.855.

PROVENZA
Tourrettes e Auribeau in complessi residenziali appartamenti e villini nel verde. Piscina privata. A partire da 80 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 500.3041.

SANREMO privato vende prestigioso tranquillo alloggio mq 200 circa con giardino circostante di proprietà, garage 2 auto. Tel. 0184 667.482.

SARDEGNA Immobiliarda Porto Raphael occasione villa prestigiosa prospiciente mare Tel. 0789 754.500.

S. RAPHAEL Frejus vista mare mono da FF. 410 mila. Bilocali FF. 690 mila. Ville FF. 2 milioni. Tel. 011 761.591.

VILLETTA con mansarda e tavernetta a 45 km Torino vicinanze Bra 2 piani con soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box L. 100 milioni e L. 110 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

25 km Torino vendesi anche frazionata intera proprietà costituita da più rustici uso abitazione e artigianale. Tel. 941.2112.

[illegible] Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli Campo di Giove tel. 0864 85.050.

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica - Tortoreto Lido) affittasi appartamenti mese luglio [illegible] settimana. Maretour 0861 788.341.

AFFITTASI villa Salice d'Ulzio grande giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 544.470.

AI Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili o settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 39.416.

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011 544.627.

A Rimini Misano sul mare: affittiamo appartamenti estivi ogni [illegible] luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.098.

47 Alberghi, pensioni, residences

CATTOLICA hotel Filippo *** Tel. 0541 968.414 direttamente sulla spiaggia parcheggio menù alla carta specialità pesce carne alla brace giugno L. 42 mila luglio L. 52 mila.

DIANO MARINA Hotel Cote d'Azur*** a 2 passi dal mare moderno spiaggia privata buona cucina. Ottimi prezzi mese luglio. Tel. 0183 402.023.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio Tel. 0565 933.043 - 933.288.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Giulfacielo tre stelle 0185 324.000 pensione completa luglio 55 mila agosto 60 mila.

RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 336 mila/413 mila. Tel. 0541 370.815.

RIMINI Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.028 direttamente mare, camere, tv, frigo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

RIMINI Miramare Hotel Everest *** tel. 0541 [illegible]109 moderno vicinissimo mare tutte camere servizi balcone parcheggio recintato scelta menù colazione buffet. Luglio L. 46.500.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo giugno L. 38 mila/36 mila, luglio L. 44 mila/46 mila Tel. [illegible] 372.105.

RIMINI Rivazzurra Hotel Eureka tel. 0541 372.607 vicino mare cucina curata pensione completa da L. 28 mila.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare, pensione completa L. 30/50 mila. Tel. 0184 506.924.

VALLE D'AOSTA Issime mt 1000 Albergo Issime Tel. 01[illegible] 344.034. Buon trattamento, giardino.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete piccoli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2217.

ANTICHITA' acquisto mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.246.

Leonardo [illegible] Venezia, Venturi a Roma: si riaccende il conflitto tra le scuole, «longhiani» e «venturiani»

Due mostre per litigare

ROMA

I suggestivi ritratti di Elisabetta Catalano che immortalano tante celebrità odierne, nei due saloni d'apertura; *Da Cézanne all'arte astratta*, la mostre [illegible] a Lionello Venturi, in quelli successivi. La coincidenza delle due mostre che si sono appena aperte alla Galleria Nazionale d'arte moderna [illegible] curiosa. L'immagine di Narciso prevale sull'opera d'arte? O la fotografia, in quanto espressione artistica, rientra in quella proposta e difesa della contemporaneità per cui Venturi tanto [illegible] batté?

Proveniente [illegible] Verona (vedi *La Stampa* del 2 marzo scorso), *Da Cézanne all'arte astratta* s'è arricchita delle trenta opere che il critico fece acquistare alla Galleria allora diretta da Palma Bucarelli: macchiaioli - tra cui un bel *Ritorno* di de Monticelli che tanto piaceva a Proust -, Cézanne, Degas, Van Gogh, Monet, Modigliani e infine alcuni quadri di Afro, Turcato, Perilli, Franchina Scialoja che Venturi sostenne in tempi in cui e diverso titolo si era più propensi al realismo. Peccato che, forse per mancanza di fondi, le gigantografie di opere caravaggesche attestanti l'impegno dello studioso che per primo utilizzò in Italia l'indagine radiografica, non siano seguite da altrettanti supporti didattici. Illustrando le sue scelte, ne avrebbero potuto raccontare il rovescio, e cioè la storia di quella contrapposizione con Roberto Longhi che svecchiò i nostri orizzonti ma avvelenò per anni la critica d'arte.

I due maestri sono usciti di scena da vent'anni, ma la polemica non pare esaurita. «Mi di[illegible] che all'Università di Roma sia perfino vietato nominare Longhi - afferma Giuliano Briganti, cattedratico a Firenze e critico di *Repubblica* -. La polemica è endemica, [illegible] trascina di padre in figlio come nei clan scozzesi e io mi ci sono [illegible]pre trovato in mezzo». **Antonello Trombadori**, più battagliero, dichiara: «Per un critico, [illegible] mostra è la peggiore delle condanne. Se le sue scelte caratterizzano la storia significa che la verità diventa schema, ed è questo il vizio del venturianesimo. [illegible] il [illegible] [illegible] neo-figurativo ha dato torto alla pretesa di considerare l'astrattismo [illegible] una linea irreversibile [illegible] demarcazione...». Da Roma, i venturiani contrattaccano: «Sono loro i fanatici. Come Longhi, seguitano ad essere ancorati all'arte antica, alle expertises [illegible] al mercato... Venturi ci ha indicato orizzonti più ampi. La letterarietà [illegible] Longhi? Lo si vanta sempre, ma quanto [illegible] stata enfatizzata dal gruppo di *Paragone* di cui era stato fondatore?... In fondo Longhi, puntando tutto sul sistema di attribuzione, s'è limitato [illegible] perfezionarne la metodologia...» e così via.

Forse i toni della *querelle* oggi sono più attutiti. E continua più per ragioni di potere - cattedre [illegible] spazi da controllare - che non per i motivi che l'accesero. La mostra curata da Briganti alla fondazione Memmo viene tacciata di banalità [illegible] Maurizio Calvesi, occupandosi di Caravaggio, demolisce Longhi. A Venezia, la mostra su Leonardo (si concluderà domenica 5 luglio) è accolta dai longhiani con critiche o col silenzio. Eppure, verrà visitata da 200.000 persone, con una media di 2000 al giorno e sono state già vendute 10 mila copie del catalogo e mille videocassette. Ha ragione Calvesi a dire che «Briganti scrive su ciò che gli fa comodo e tace sul resto»? O la critica longhiana è rimasta ferma ai pregiudizi del maestro?

«Nell'intreccio leonardesco di arte e scienza, Longhi vedeva un mondo difficile da penetrare - spiega il "nipotino" di Venturi, Pietro Marani, curatore con altri della [illegible] veneziana -. Era un argomento che toccò di sfuggita, Venturi invece l'ha scandagliato così tanto che il mondo di Leonardo oggi non è più così ostico». Ma Zeri, che molti ritengono l'erede ideale di Longhi, risponde sornionamente: «Venturi... Longhi? C'è una polemica? Beh, io non voglio entrarci. Una volta ho scritto qualcosa sull'argomento e sono stato frainteso. D'altronde, non mi sento allievo di nessuno e riconosco i meriti di entrambi». Però è proprio lui, «l'unico eretico [illegible] scuola di Longhi», che in un'intervista ha rivelato la [illegible] prima della competizione tra i due grandi critici. Negli Anni Venti, diventando il consigliere del ricchissimo collezionista torinese Riccardo Gualino, Venturi si sarebbe attirato l'odio dell'antiquario Alessandro Contini Bonacossi e del suo giovane ma già agguerrito consulente Longhi.

«La questione resta - dice ridendo **Giulio Carlo Argan**, che di Venturi fu allievo a Torino nel 1930 -. Ci sono i longhiani e i venturiani seguiti dagli Argonauti miei allievi. [illegible] la divergenza è più profonda e meno combattuta [illegible] quanto si creda. L'indirizzo longhiano si basa sulla lettura approfondita dell'opera [illegible] testo artistico, quello venturiano tende a individuare e spiegare la cultura elaborata attraverso l'immagine... Longhi, a differenza di Venturi, era poco interessato, e in modo non sistematico, all'arte moderna...». **Giovanni Macchia**, che riconosce meriti a entrambi, conferma e aggiunge: «Longhi aveva un caratteraccio, Venturi era gentile e solitario. La sua grande intuizione è stato il concetto di schiettezza antiformale, primitiva, e soprattutto la sua impostazione internazionale. L'altro, sull'arte moderna ha scritto testi superati». Anche Briganti, pur ritenendo superiore [illegible] tutti i meriti di Venturi «la lezione longhiana dello stile [illegible] del rapporto vivo con l'opera d'arte», ritiene Longhi un cattivo maestro di arte moderna. Solo Trombadori insorge con romanesca foga: «Ma come! [illegible] 1914 Longhi s'è occupato di Boccioni, ha portato avanti tutta l'arte post futurista, [illegible] Morandi, Guttuso, Leoncillo!». Già, proprio gli artisti che [illegible] convincevano Venturi. Secondo **Livia Velani**, curatrice della edizione romana della mostra di Venturi, non gli piacevano o perché il loro futurismo era scivolato in forme troppo aderenti al fascismo o perché peccavano di eccessivo realismo. «A Venturi piaceva molto il De Chirico metafisico - ricorda il pittore **Achille Perilli** -. E' stato l'argomento della mia tesi, in un periodo, era il 1946, in cui nessuno pensava a rivalutare quella fase del pittore. Venturi è stato un maestro straordinario, passava da Giotto a Caravaggio agli Impressionisti con la [illegible] vivacità intuitiva...»

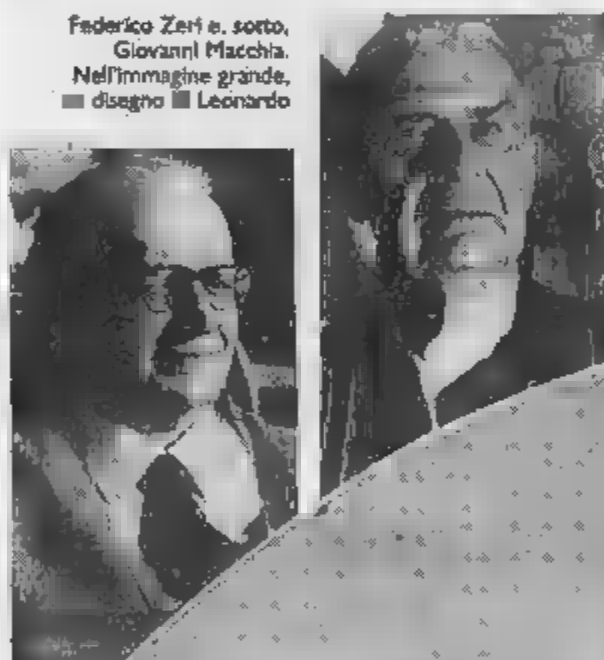
Nella polemica con Longhi entravano anche storie di potere e di cattedre: Argan e Calvesi lo confermano. A Longhi, che nel 1946 da Bologna ambiva a [illegible] più prestigiosa cattedra [illegible] Roma, Venturi preferì Salmi. Dalle scaramucce si passò a una guerra fatta di [illegible] [illegible] vetriolo e aspre contrapposizioni di campo che coinvolgevano allievi, artisti e addetti ai lavori. La polemica si articolò nei termini di realismo-astrattismo. Contrappose l'arte figurativa, legata alla tradizione del naturalismo, all'«astratto-concreto» con cui Venturi definiva una produzione dove le immagini evocano ma non rappresentano la realtà e neppure sono necessariamente suggerite dall'inconscio.

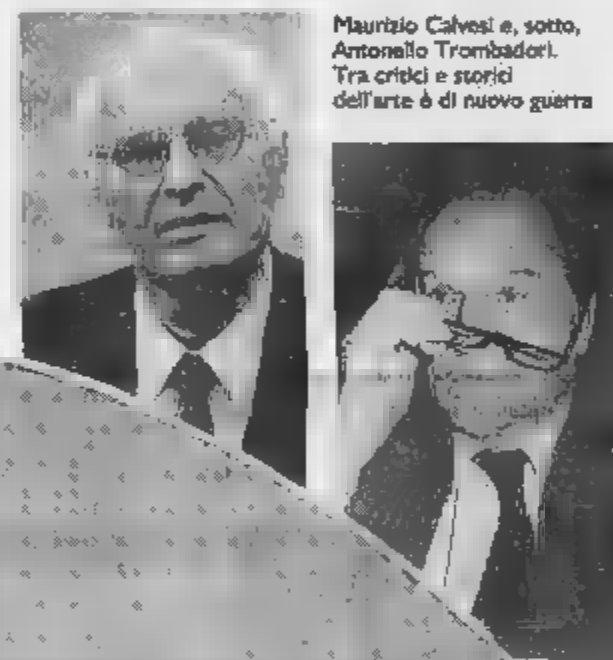
Erano gli anni del dopoguerra. Lionello Venturi, tornava dall'esilio in Europa e negli Usa per non aver voluto giurare nel 1931 fedeltà al regime. Con sé portava tutte le ultime novità in campo artistico e progetti come il Museo-scuola di stampo americano che fu attuato con successo proprio alla Gnam di Roma. A contrastarlo trovava il più giovane e affermatissimo Roberto Longhi, che insieme a Contini Bonacossi aveva battuto Italia e Europa stanando capolavori del passato. «Tutti e due si erano occupati prestissimo di Caravaggio, con impostazioni diverse - spiega il longhiano Briganti -. Poi, mentre uno aderì al fascismo nel periodo del consenso e in seguito non divenne antifascista, l'altro giocò a fare l'esule».

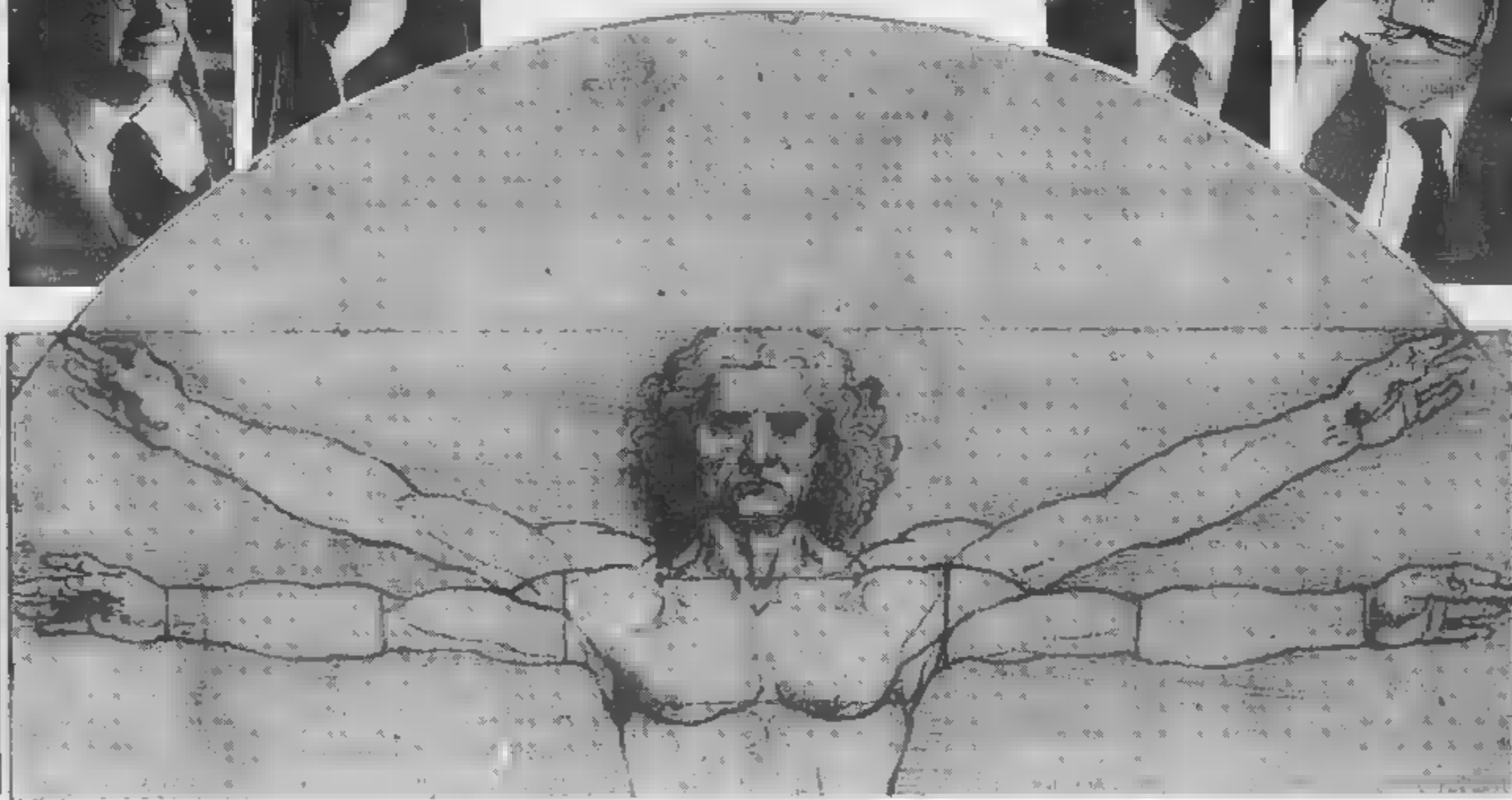
La situazione diventò incandescente quando nel novembre del [illegible] su *Rinascita* apparve una nota che stroncava a suon di insulti l'astrattismo dalle opere esposte a Bologna in una collettiva organizzata dalle Cooperative. [illegible] firmata «R.» - secondo Trombadori equivalente a Redazione e non a Roderico di Castiglia, solo in seguito pseudonimo di Togliatti. «La scomunica dell'astrattismo da parte di Togliatti vide artisti contrapposti all'interno del partito - dice Maurizio [illegible] -. Paradossalmente i paladini del realismo socialista si trovarono d'accordo con i benpensanti che non capivano cubismo e astrattismo, e con Longhi che restava fermo all'arte figurativa». Quando nel 1953 Venturi organizzò a Roma la mostra su Picasso, fu coperto di stroncature e ci fu addirittura un'interpellanza ministeriale che lamenta[illegible] lo spreco di soldi per mostre [illegible] [illegible] che - diceva qualcuno - le gestanti avrebbero fatto meglio a non guardare!

Oggi, nel suo studio di Todi, **Piero Dorazio** ricorda: «Erava[illegible] dei giovani che attribuivano all'arte [illegible] responsabilità sociale e Venturi, che [illegible] [illegible] il gruppo degli otto al realismo socialista, pur avendo [illegible] parametro la storia, ci ha insegnato che l'arte non è sociologia ma spiritualità...». E dipinge a fosche tinte il panorama odierno: «E' un disastro. Nessuno ha più la serietà e la preparazione di Longhi e di Venturi. Per me, gli unici grandi critici di scuola venturiana sono Paolo Fossati [illegible] Torino e Maurizio Fagiolo a Roma. Gli altri sono mondani e corrotti. Mescolano i valori della grande arte con la cultura artistica. Argan e Calvesi sono quelli che più hanno tradito Venturi. Briganti l'arte moderna non [illegible] nemmeno dove comincia. E poi chi c'è? Mica vogliamo chiamare critico uno come "Bollito" Oliva! Niente preparazione e tutta protezione. L'ho soprannominato *hard boiled*, *Facciatosta*».

Calvesi respinge divertito l'ac[illegible] di tradimento. Fedele alla lezione del maestro s'è infatti occupato della propria contemporaneità: Burri, Schifano, Kounellis e poi De Dominicis, Pisani, Paolini. E aggiunge: «Oggi c'è [illegible] stasi dappertutto, anche nella creatività, e la stagione [illegible] dibattito è finita perché nessuno fa più la guerra all'arte contemporanea. I metodi si sono omologati. Prevalgono lo spettacolo e il mercantilismo». Insomma, come dice **Margherita Abbruzzese**, allieva e collaboratrice di Lionello Venturi, ci sono studiosi di valore [illegible] non scuole: «il clima [illegible] troppo ideologizzato».

Paola Décina Lombardi

Federico Zeri e, sotto, Giovanni Macchia. Nell'immagine grande, [illegible] disegno [illegible] Leonardo

Divisi sui grandi classici ma anche sull'arte moderna tra silenzi e stroncature. Solo questione di cattedre?

Maurizio Calvesi e, sotto, Antonello Trombadori. Tra critici e storici dell'arte è di nuovo guerra

---

La Rossanda attacca il Tg 3 per aver trasformato in spettacolo la solidarietà al piccolo Farouk

Sotto il lenzuolo, la sinistra si divide

Curzi: «Cara Rossana, bisogna anche saper piangere»

ROMA

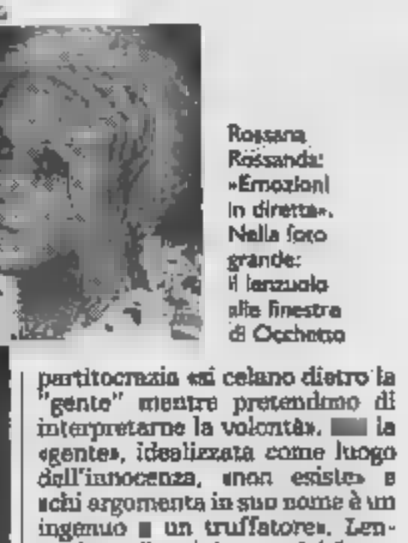
«EH no, cara Rossana, non sarebbe male se in questo sciagurato Paese si sapesse anche piangere». Alessandro Curzi, direttore del Tg3, non sa proprio darsi ragione della «freddezza eccessiva di quelli del *manifesto*». Ma come, per la prima volta la «gente» non se ne sta più rintanata in casa, esibisce [illegible] pur vago ed embrionale desiderio di liberarsi dal torpore e dall'apatia, esprime rabbia e disgusto per il martirio di Falcone e per le sevizie cui è sottoposto il piccolo Farouk, e che fa Rossana Rossanda anziché esultare? Prende carta [illegible] penna per dire che rischiamo di annegare «nel profluvio di emozioni in diretta», di rimanere invischiati nella melassa [illegible] [illegible] tv «insopportabilmente retorica di mamme, bambini, vedove e lenzuola».

«Il corteo di Palermo e le lenzuola alle finestre sarde non meritavano di subire la sorte che i media, Raitre in testa, gli hanno imposto», scrive infatti Rossanda sulla prima pagina del suo giornale. Le motivazioni originarie, l'ostilità per il «crescendo mafioso» e «l'inquietudine che desta un bambino sequestrato e mutilato», sono tutt'altro che disdicevoli. E invece si è voluto fare spettacolo di quel tripudio di «piazze piene» e «lenzuola sventolanti». Con il risultato che quel generoso impulso ha finito per appiattirsi nella «semplificazione» e nell'«emotività» dell'evento televisivo: «L'infelice vedova di Schifano abbattuta in primo piano da sei a nove volte al giorno, mamme piangenti fra uno spot e l'altro, per assicurarci che l'Italia, o la Sicilia, o la Sardegna, "non sono così", o se lo erano, ora "son deste"».

Un'orgia di buoni sentimenti, una [illegible] di sciroppo melenso, una micidiale spruzzata di gas lacrimogeno: [illegible] come i mass media, «Raitre in testa», hanno stravolto la lotta contro la mafia e i sequestri. «Sotto il lenzuolo, niente», sentenzia Rossanda. La quale [illegible]on poteva sapere che lo stesso giorno della [illegible]a requisitoria sarebbe apparso sull'*Unità*, a firma di Maurizio Mannoni del Tg3, l'ennesimo appello [illegible] virtù sentimental-espressive della «gente»: «Dipingiamo di rosso il tratto autostradale prima dello svincolo per Capaci». Dopo le lenzuola sul [illegible]avanzale e il lancio di palloncini, è la volta della vernice rossa. E la proposta parte sempre dall'*Unità*, il giornale che ha ospitato l'invito di Sergio Zavoli di dire con un lenzuolo appeso alla finestra lo sdegno per il sequestro di Farouk Kassam. Invito immediatamente accolto persino dal segretario del pds Achille Occhetto. Retorica, sentimentalismo dolciastro? Zavoli rispon[illegible] così a Rossana Rossanda: «Penso che a parte qualche enfatizzazione, ma [illegible]che per la verità qualche sordina, la metafora dei teli bianchi, se valeva qualcosa, avrebbe avuto bisogno di perso[illegible] e strumenti che la comunicassero. Così è stato: da Scalfaro [illegible] Spadolini a Napolitano, e via via fino a quei "quattro" lenzuoli apparsi prodigio[illegible] nel paese più omertoso della Sardegna».

«Il reale è ciò che vede la maggioranza», prosegue Zavoli citando Picasso, «io ho pensato a questo, a un *segno*, a quella che Barthes chiamò "una possibilità di esistere quando, con l'idea di [illegible] contare, si rinuncia a contarsi". Il resto, va da sé, tocca alla politica. E allo Stato. A ciascuno il suo ruolo». Ma per Lucio Caracciolo, redattore capo della rivista *MicroMega*, [illegible] proprio questo «richiamo dilagante alla "gente" come categoria della politica» ad apparire sospetto. [illegible] contro «il partito della gente» [illegible] dedicato un suo saggio sul fascicolo della rivista ora in edicola. In modo «disonesto e confuso», scrive Caracciolo, gli orfani della partitocrazia «si celano dietro la "gente" mentre pretendono di interpretarne la volontà». [illegible] la «gente», idealizzata come luogo dell'innocenza, «non esiste» e «chi argomenta in suo nome è un ingenuo [illegible] un truffatore». Lenzuola, palloncini e vernici fanno parte per Caracciolo di questa «truffa»: «Il meccanismo è semplice: si dà sfogo ai buoni sentimenti, che non costano quasi nulla mentre offrono [illegible]n ottimo alibi a tutti, soprattutto allo Stato. [illegible] così si moltiplica la tabe di questo Paese: nessuno vuole assumersi responsabilità personali. E la colpa [illegible] sempre degli altri». Nell'attesa della prossima diretta no stop.

Pierluigi Battista

Alessandro Curzi, direttore del Tg3: «Dal "manifesto", freddezza eccessiva»

Rossana Rossanda: «Emozioni in diretta». Nella foto grande: il lenzuolo alla finestra di Occhetto

Cunicoli, celle, sale di tortura, il bunker di Hitler: un passato terribile da «restaurare»

L'orrore sotto Berlino

Si scava nella «città segreta delle SS»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Rovine scomode: nessuno può ancora vedere il quartier generale sotterraneo del Terzo Reich

L'ingresso del bunker di Hitler prima che i sovietici lo radessero al suolo. Sopra, il dittatore nazista

Il passato «nascosto sottoterra», la topografia del terrore che ha segnato la storia di Berlino, riaffiora fra polemiche [illegible] imbarazzi. Lungo la «striscia della morte» e [illegible] Potsdamerplatz - dove la città era divisa [illegible] [illegible] annunciano i cantieri che riempiranno lo spiazzo immenso, sinistro, desolato che per quarant'anni ha fatto da confine fra due Europe - i bunker di Hitler [illegible] Göbbels sono stati scoperti quasi per caso, ma nessuno ancora può vedere il «quartier generale sotterraneo del Terzo Reich». Da due anni le rovine della [illegible]ittà nascosta», che il Führer abitò fino al suicidio, aspettano di essere restaurate [illegible] aperte al pubblico, [illegible] restano celate [illegible] mucchi di terra smossa, uno steccato per intimare di «rimanere fuori», poche pietre intorno a un fossato riempito di sabbia e di detriti: sullo sfondo il Reichstag, [illegible] Porta di Brandeburgo, una linea lucente [illegible] case popolari ultimate nell'agonia del regime comunista perché «l'Ovest opulento si specchiasse».

[illegible]ochi isolati verso Est, nel «quadrato del terrore» dove per [illegible] centinaio [illegible] metri corre ancora il Muro - una staccionata di metallo per proteggerlo dai «Mauerspechte», i «picchi» che armati [illegible] scalpello lo vendevano ai turisti - un prato gobbo nasconde i resti della più grande concentrazione di potere e di paura del nazismo. Qui, nella [illegible] «Scuola di arti applicate» al numero [illegible] della Prinz-Albrecht-Strasse, oggi Niederkirchnerstrasse, nell'ex Hotel Prinz Albrecht al numero 9 della stessa strada [illegible] [illegible] Prinz-Albrecht-Palais, [illegible] 102 della Wilhelmstras[illegible] [illegible] sede la «Gestapo», [illegible] «ReichsFührer-SS», lo «Sicherheitsdienst», i Servizi di sicurezza o «SD» che Himmler nel '34 trasferì da Monaco a Berlino e, dal 1939, il «Reichssicherheitshauptamt», l'Ufficio principale della sicurezza [illegible] Reich [illegible] «RSHA». In questa «area maledetta» che negli anni del regime gli oppositori chiamavano anche «Stato delle SS», c'era l'ufficio di Heinrich Himmler, il capo delle «SS»; e, prima di trasferirsi nella Kurfürstenstrasse, Adolf Eichmann dirigeva il «Judenreferat», l'Ufficio ebraico. Qui furono fondati gli «Einsatzgruppen», le squadre di sterminio, e arrivavano i resoconti dei pogrom; qui fu deciso il genocidio degli ebrei, organizzate la loro deportazione, preparata la «Conferenza di Wannsee» che programmò la Soluzione finale. Anche la decisione di trasferire i prigionieri di guerra sovietici dai loro campi, prima di ucciderli, fu presa nelle stesse stanze in cui la «Gestapo» coordinava l'attività contro gli oppositori [illegible] nazismo [illegible] dove si raccoglievano le «Meldungen aus dem Reich», le Informazioni dal Reich che davano al regime il polso dell'opinione pubblica. Qui, infine, c'era la direzione delle «Höhere SS-und PolizeiFührer», il «sistema del terrore» per i territori occupati. E poco lontano aveva sede il giornale *Der Angriff*, l'Attacco, strumento prediletto dalla propaganda [illegible] ministro Göbbels.

L'intero complesso fu danneggiato gravemente durante la guerra e distrutto fra il 1950 e il '56, con una decisione che ancora suscita polemica: nel '62, quando sul versante orientale fu costruito il Muro, anche i detriti furono portati via, per cancellare le ultime tracce. Da allora e per 30 anni la zona - in territorio occidentale - è stata utilizzata come deposito di rottami d'auto e materiali da costruzione. Finché il Senato di Berlino ha deciso di avviare gli scavi che, poco prima della caduta del Muro, hanno portato alla luce i resti del carcere sotterraneo costruito nel 1933, quando la «Gestapo» appena nata aveva preso possesso della «Scuola di arti applicate». Oggi, protette da [illegible] bassa sul terreno, sono visibili le stanze soffocanti, quadrate, i resti sbrecciati dai muri: qui gli uomini di Himmler torturarono centinaia di oppositori del regime, militari coinvolti nel putsch contro Hitler, comunisti, socialdemocratici che restarono settimane o mesi, a volte anni, nei sotterranei dell'indirizzo più temuto di Berlino.

Accanto, affiorano i locali angusti che servivano alle guardie della sorveglianza. Oggi ospitano un'esposizione sui massacri compiuti in Europa dal nazismo, in attesa che «l'intero spiazzo diventi monumento», come da tempo molti chiedono invano. Dopo l'entusiasmo seguito ai primi scavi, il programma sembra essersi arenato, mentre nuove testimonianze [illegible] affiorano altrove, in una città segnata dalla storia.

Nell'estate del '90, quando si cominciarono a preparare i primi concerti rock lungo l'ex «striscia della morte» e la Potsdamerplatz, gli agenti della sicurezza trovarono le tracce dei quattordici bunker di Hitler, Göbbels e altri gerarchi: qualcuno, si accertò poi, era stato distrutto dalle truppe sovietiche nel '45. Altri sono rimasti intatti, e da allora un gruppo di storici e architetti si batte invano perché siano restaurati e integrati, magari, nel futuro complesso che ospiterà il governo quando si trasferirà da Bonn a Berlino, a fine secolo. In entrambi i «luoghi maledetti» la città ha i segni visibili di un dopoguerra che non è mai finito: sopra «il quartier generale del Terzo Reich» restano terra e sabbia, interrotte soltanto da due corsie di cemento, i camminamenti delle Guardie di confine comuniste negli anni della divisione. Lungo la Wilhel[illegible] l'ex ministero della Marina del Reich - passato, dopo l'unità, all'Ente per la privatizzazione dell'ex Ddr, la «Treuhand» - ha i muri ancora forati dai proiettili, il selciato qua e là è divelto e ci sono intervalli enormi fra le case, i buchi aperti dalle bombe mai più colmati perché erano la trincea davanti all'Occidente.

Ma i resti della «città nascosta» dalla quale Hitler diresse le ultime fasi della guerra - una mappa [illegible]erranea del potere che aspetta di essere svelata - [illegible] minacciati dall'indifferenza, dal fastidio, dall'imbarazzo verso [illegible] passato scomodo col quale abbiamo ancora riluttanza a confrontarci» e che «la gente non vuole ricordare», come riassume l'archeologo capo di Berlino Alfred Kerndl. I suoi sforzi hanno reso possibile l'apertura di un piccolo Centro di documentazione accanto agli scavi della Wilhelmstrasse e della Niederkirchnerstrasse, ma tutti i tentativi di recuperare i bunker sono falliti: per «problemi di denaro» o per «qualcosa d'altro», la «difficoltà psicologica a scavare nel passato».

Il desiderio di dimenticare [illegible] cominciato subito dopo la guerra: all'Ovest, i pianificatori della nuova Berlino hanno [illegible] al suolo le sedi della «Gestapo» e delle «SS», e tutto quanto restava del regime nel quadrato intorno alla Wilhelmstrasse e alla Prinz-Albrecht-Strasse. All'Est, i comunisti hanno abbattuto il quartier generale del Führer: molte pietre sono state utilizzate per ricostruire la metropolitana. Come per un tacito impegno, una decisione parallela: «Non è stata soltanto la Germania occidentale a voler dimenticare l'esistenza dei nazisti, i tedeschi dell'Est hanno avuto lo stesso impulso», dice Kerndl. «Da una parte e dall'altra si è finto di credere che Hitler era caduto dal cielo, che non era stato parte della storia tedesca. Pensavano che la verità sul regime nazista potesse in qualche modo essere dimenticata, se le sue tracce fisiche venivano cancellate».

Emanuela Novazio

FATTI [illegible]

In [illegible] a [illegible] il mito Coca Cola

PADOVA. Si inaugura oggi (e sarà aperta fino al [illegible] ottobre), nella Cattedrale dell'ex Macello, una mostra dedicata alla Coca Cola. Oltre mille pezzi raccontano 106 anni della bevanda inventata [illegible] un droghiere di Atlanta. Fra oggetti d'uso e materiale pubblicitario sono esposti [illegible] contenitore in ceramica del 1896, vassoi del primo '900, bottiglie di fine Ottocento, calendari della prima metà del secolo, una radio in bakelite a forma di frigorifero, fino alla «Spa[illegible] Can», la lattina portata sul Challenger nel 1985.

Premi di giornalismo [illegible] e [illegible]

MILANO. Michele Serra, fondatore e direttore del settimanale *Cuore*, è stato scelto da una giuria presieduta da Gaetano Tumiati quale «giornalista dell'anno», perché [illegible] la voce sferzante e disincantata di *Cuore* è riuscito a ridare linfa e vitalità al giornalismo umoristico-satirico; a superare [illegible] gabbia ideologico-partitica; a costituire un riferimento per le nuove generazioni in cerca di moralità e anticonformismo». Come «giornalista del [illegible] è stato premiato Guido Ceronetti per l'articolo «Enigma cancro» pubblicato su *La Stampa* del 13 marzo. Gli altri premi per il primo [illegible] [illegible] [illegible]dati a Daniela Brancati (Videomusic); Renata Pisu (La Repubblica); Enrico Cappozzo (Tg1); Aldo Grasso (Corriere della Sera); Corrado Augias (Babele, Rai3).

E' morto l'inventore del [illegible] nel [illegible]

LONDRA. E' morto a 87 anni Henry Frederic Thynne marchese di Bath, pioniere della trasformazione delle dimore aristocratiche in attrazioni turistiche. Schiacciato dal fisco dopo aver ereditato la residenza [illegible] Longleat, [illegible] 145 chilometri da Londra, Bath aprì il complesso al pubblico nel 1949: [illegible] non fosse per la gente che viene [illegible] paga questa [illegible] sarebbe ridotta [illegible] un rudere», disse. Nel [illegible] inaugurò nella tenuta [illegible] primo safari park d'Europa con fauna africana e ospitò concerti di musica leggera [illegible] raduni di auto d'epoca. (Agi)

[illegible] AL GIORNALE

Tornado in versione matrimoniale; un bunker a Trastevere

Falcone, depistaggio sui colombiani

I risvolti che stanno avendo [illegible] indagini sull'omicidio di Giovanni Falcone non possono [illegible] indignare. Sembrano diretti nella direzione opposta a quella in cui Falcone ci aveva giustamente indirizzati, pagando con la vita. Aveva colpito al cuore: Palermo [illegible] Roma.

Aveva tessuto importanti relazioni di lavoro con la p[illegible]zia americana: ma per sconfiggere la mafia in Italia (anche se ormai ha una fisionomia ben più ampia). Puntare l'indice sui trafficanti di droga colombiani, mi [illegible] tanto di depistaggio.

Temo che il [illegible] Falcone diventi l'ennesimo scheletro, chiuso nell'armadio affollato degli insabbiamenti.

Ho un presagio atroce: che questa salutare tensione emotiva, che ha investito l'Italia tutta dopo la strage di Capaci, venga dirottata convogliata dispersa, per dirla con Jung enantiodromicamente... spegnendosi.

Gianluca Grazias, Torino

Quanto [illegible]

Tempo addietro, su *La Stampa*, il signor Schierano di Pinerolo ebbe a muovere alcune obiezioni a una mia opinione sull'episodio del Tornado perduto nel Golfo. Sono stati i protagonisti stessi a dirci di non aver portato a termine la missione e da ciò [illegible] deduce che il pilota è stato decorato per non aver commesso il fatto.

Lo stesso pilota ha confidato a [illegible] collega della U. S. Navy che in avvenire non [illegible] sarebbe più staccato dalla legittima consorte. Questo tenero esempio [illegible] attaccamento alla donna amata pone, però, un problema: nel caso che [illegible] pace mondiale necessiti ancora delle sue prestazioni, si è provveduto ad allestire una versione matrimoniale del Tornado ed [illegible] convincere la gentile signora a fungere da navigatore?

Sarebbe da sorriderci sopra [illegible] la guerra non fosse cosa estremamente seria. Quando si [illegible] visti morire tanti piloti impegnati in una dura ed impari guerra e calpestare diritti di altri che hanno continuato ad adempiere ai loro [illegible] facili doveri anche nel dopoguerra, si viene assaliti dalla [illegible]a e, perché no, anche dall'indignazione.

Roberto Lendaro, Avigliana

Architetti, [illegible] piazza S. [illegible]

Un gruppo [illegible] abitanti di Trastevere sta organizzando una raccolta di firme per opporsi ad un costoso progetto che minaccia piazza S. Cosimato. Questo progetto, voluto dallo psicanalista Massimo Fagioli coadiuvato da un gruppo di architetti, consiste in un arco, un obelisco e [illegible] costruzione grigia, alta circa due metri e lunga circa 65, che ha già suscitato prevedibili paragoni della serie bunker «linea Maginot» «Muro di Berlino».

In Umbria [illegible] in Toscana i centri storici sono trattati con un amore che dovrebbe servire da esempio e penso che la nostra città meriti altrettanto. Come la [illegible] Barocca anche [illegible] Roma Umbertina ha diritto al rispetto della propria integrità. Piazza S. Cosimato, anche se non è nobilitata da [illegible] fontane del Bernini, [illegible] un bello spazio armonioso che sta tentando lentamente e faticosamente di uscire dalla situazione di degrado in cui si è trovata per decenni. I palazzi del '600 e della fine dell'800 sono stati restaurati [illegible] hanno ritrovato i loro intonaci dorati. La zona che per anni è stata adibita a parcheggio [illegible] stata recuperata ed ora la gente può sedersi, incontrarsi, i bambini possono giocare. Nuovi, giovani platani sono stati piantati accanto al maestoso, antico albero, l'ultimo rimasto dei dodici che, fino a qualche decennio fa, decora[illegible] la piazza.

Sono altre le cose [illegible] per ridare dignità a questo luogo. Le bancarelle del mercato, ridotte a un ammasso di lamiere arrugginite, hanno bisogno di [illegible] rifatte [illegible] un disegno [illegible] materiali più decorosi. La pavimentazione di sampietrini (come del resto in tutto il [illegible] tro storico) sembra bombardata [illegible] deve essere [illegible] Non abbiamo bisogno di interventi «culturali» che tolgono quel po' di spazio vivibile rimasto, che fanno violenza alla piazza e che richiedono fondi che possono essere utilizzati con criteri più illuminati. Sono sicura che il Comune può trovare, ai margini della città, [illegible] spazio neutro in cui la creatività degli architetti potrà esprimersi trovando un ambiente più adeguato, più arioso, che esalti il significato del loro lavoro, molto meglio [illegible] questa piccola piazza dove le forme [illegible] loro concepite soffrirebbero di una evidentissima incompatibilità con tutto ciò che le circonda.

Gianna Gelmetti, Roma

[illegible] [illegible] D.E.B.

Tristi notizie sul verde in collina

Gentile signor Del Buono, sono Anna Marzano e la ringrazio perché mi concede ospitalità nella sua bella rubrica. C'è una dichiarazione dell'avvocato Galasso nella «Stampa» dell'altro ieri che mi ha fatto molto dispiacere, perché è una frase demagogica non degna dell'etica professionale di un assessore all'Urbanistica. Quell'«evitare che il verde sia privilegio di pochi» offende chi ha conquistato con sacrificio il proprio prato o boschetto o giardino o orto...

Anna Marzano, Torino

GENTILE signora Marzano, sono io a ringraziarla perché mi dà delle notizie sulla collina anche se sono tristi. Ci penso spesso da quando ho ricevuto la sua prima lettera. Lei mi riferisce quanto le ha detto un suo amico ebreo che possiede una [illegible] in collina con frutteto, giardino e orto che gli verranno espropriati per il 90%: «Siamo molto infelici mia moglie e io, perché quand'ero piccolo c'è stata quella cosa per motivi religiosi [illegible] adesso c'è questo». E lei aggiunge: «Chi ha solo quel pezzo di terra in collina che coltiva con amore e sacrificio è sempre sotto minaccia di vederselo portare via; mentre c'è già tanto verde pubblico che non viene usufruito ed è tanto trascurato». E ricorda quel che Luigi Firpo scriveva il 12 febbraio 1981 sulla *Stampa*: «Alla sacrosanta tutela del verde basta il rigoroso divieto di nuovi insediamenti residenziali... Quanto al parco, al di là degli interessi lesi e dell'ingiustizia di fondo nel promuovere il "pubblico bene" a spese di pochi (49.000 aggiungo io) incolpevoli, resta in me il sospetto che l'intero progetto appartenga a una cultura attardata e velleitaria... Nei parchi urbani, sulle aiuole sudicie si accumulano cartacce, barattoli [illegible] siringhe; la gente ha paura ad attraversare il giardinetto di Porta Nuova all'imbrunire, altro che chilometri di boschi deserti per agguati». «Povero Luigi Firpo!», commenta lei: «Se fosse qui ora vedrebbe che il nuovo Prg prevede solo in minima parte l'esproprio dei boschi scoscesi di proprietà privata, perché siano i privati a loro spese a garantire alla città il [illegible] verde fondale. Oggi [illegible] sotto esproprio gli ampi prati, i dolci declivi, già preordinati dall'Art. 5 del Prg [illegible] venire trasformati in aree che ospiteranno cliniche (mentre l'ospedale che c'è all'Eremo sta andando a rotoli), attrezzature, campo nomadi, spettacoli viaggianti. Altro cemento e speculazione, dunque, [illegible] progetti già pronti a decollare, alla faccia degli [illegible] bientalisti e delle minoranze politiche consapevoli. Io sono molto infelice per questo...».

Oreste del Buono

[illegible] giorno [illegible]

A differenza di chi, attualmente, si vergogna di essere italiano e, chissà perché, [illegible] [illegible] ne vergognava alcuni anni fa nello «splendore» del garantismo più sfrenato che [illegible] decantava, io sono orgoglioso, fiero, di appartenere a questo Paese, a questo Belpaese.

Siamo davvero [illegible] popolo straordinario! Un popolo [illegible]pace di tollerare [illegible] la più grande signorilità, [illegible] enorme spirito di sacrificio, con imperturbabile rassegnazione i soprusi, le rapine, le tangenti tanto [illegible] [illegible], i delitti più atroci, la malafede; lo sfascio delle strutture pubbliche, il disordine, il caos, la completa incapacità, l'inettitu[illegible] e, spesso, [illegible] disonestà [illegible] chi, comodamente seduto su poltroncine [illegible] o poltrone, ottenute grazie a qualche tessera o tesserina, amministra, si fa per dire, le nostre città, i nostri quartieri.

Come non esserne orgogliosi! Quale altro popolo ha, meglio del nostro, dimostrato doti di umile sottomissione [illegible] governi, governicchi, governissimi, governi di [illegible]dri, ponte, esapartito, governi di emergenza e di solidarietà nazionale che si sono vorticosamente succeduti in questi anni.

Chi avrebbe potuto, meglio [illegible] più di noi, sottoporsi [illegible] pagamenti di variegate e molteplici tasse, alcune perlomeno fantasiose, [illegible] a rimpinguare le sempre esangui casse dello Stato, quando ci arrivano; pronti poi a capire e, perché no, a giustificare chi per sovvenzionare partiti o anche solo se stesso, la famiglia e i numerosi amici, ha distrattamente incamerato milioni o talora miliardi come fossero caramelle (per le quali per lo meno, è d'obbligo lo scontrino fiscale!). E pensare che qualcuno, davvero poco tollerante, vorrebbe la pena di morte per i «mariuoli» più birbantelli, i lavori forzati per i detenuti! Organizziamo invece [illegible] danzanti con chi ha commesso i crimini, con chi [illegible] rubato, porgiamo l'altra guancia (quale? Le abbiamo già «date» [illegible] e due).

Se non fosse che i tempi sono lunghi, lunghissimi, prop[illegible] la beatificazione del popolo italiano; come sarebbe bello poter festeggiare insieme un giorno, un qualunque giorno dell'anno, magari il [illegible] o 6 aprile, sant'Italiano martire!

Gianni Brendi, Torino

E' [illegible] Disney-Arte

L'enorme interesse che i [illegible] media e l'opinione pubblica rivolgono [illegible] parco-giochi di Euro-Disney inaugurato alle porte [illegible] Parigi è sorprendente: tutti ne parlano. L'ultimo articolo pubblicato [illegible] *La Stampa* di Enrico Benedetto è del 4 giugno. Un plauso va fatto agli americani per la buona [illegible] assidua pubblicità sulla carta stampata e televisiva di tutta Europa e per l'intrattenimento dei turisti che affluiscono in massa.

Dall'Italia alla Francia e nel resto dell'Europa le città d'arte [illegible] la forte concorrenza del parco-divertimenti e le molte defezioni già si contano. Suggerirei di creare nel nostro [illegible] Paese una Disneyland-museo destinando un'area del territorio [illegible] un grande museo con la realizzazione [illegible] grandezza naturale di [illegible] scultoree ideate [illegible] artisti di casa nostra.

L'Italia culla dell'arte [illegible] del turismo mondiale con la creazione della Disney-Arte [illegible] una formula di successo da esportare in tutte le nazioni europee e americane, Australia e Giappo[illegible] compresi.

Liviano Papa, Novara

[illegible]

Ambiente causa persa

Havel, lo «sviluppo», gli eretici

L'INETTITUDINE dei capi di stato e gente di governo di tutti i continenti a pensare la questione ambientale è sterminata, totale [illegible] semitotale. Mai al primo posto, sempre all'ultimo, con sforzo di memoria e di degnazione. Impressionante [illegible] comportamento di Bush a Rio, capo della superpotenza superinquinante, informato di tutto, che di fronte al mondo mostra le manette necroeconomiche e offre con la bocca lucchettata sottrazioni e negazioni omicide. L'Italia rappresentata da un ministro per l'Ambiente che ha nel [illegible] curriculum ministeriale la riapertura dell'ACNA in Valbormida: per il resto del governo, la questione ambientale neppure esiste. Ora [illegible] ne sta facendo uno nuovo: nel programma, o nulla, o [illegible] riga d'impegno ecologico tanto per mostrare che pensano proprio a tutto... Sarà come la moneta piccola piccola lasciata ai gabinetti quando la custode guarda da un'altra parte.

Sebbene capo di [illegible] Stato piccolo, di una repubblica che si spacca [illegible] due, di una nazione impoverita, Vaclav Havel ha rivelato, in un articolo su *La Stampa* del 6 giugno scorso, una coscienza ecologica [illegible] comune, che lo innalza sugli altri, che lo fa contare di più, nonostante quella povertà [illegible] piccolezza: e un capo responsabile [illegible] la grandezza vera di uno Stato, ne dilata i confini, ne rafforza la moneta immateriale. Havel *pensa*: un punto rassicurante, una chimera fosforica; vale la pena leggerlo e ascoltarlo.

Una conferma da Praga

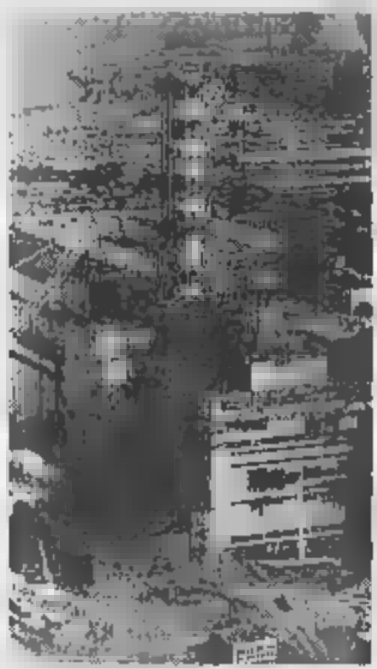
[illegible] Havel conferma, da Praga, autorevolmente, quel che via via andiamo scoprendo - con più spavento che se ci mostrassero dei film di lager: perché qui c'è [illegible] presente e un futuro che bruciano; la peste comunista non ha ferito e immolato [illegible] [illegible] corpi solo coi mezzi delle repressioni totalitarie, ma [illegible] luoghi delle [illegible] stragi ha lasciato anche nell'ambiente naturale dei guasti, delle distruzioni da inorridire.

Neanche i dissidenti fuorusciti [illegible] interni sapevano o ne parlavano. Questo non è strano: l'irrespirabilità mentale, la chiusura [illegible] gola sulla parola, sul pensiero, il vedere umiliati da funzionari brutali i valori più alti, primeggia come delitto che grida sull'irrespirabilità ambientale. E un intellettuale che pativa a Mosca senza muoversi di là [illegible] poteva mettere la propria oppressione, sul conto dei misfatti del regime, alla pari con eventi per lui eticamente secondari come le contaminazioni radioattive o chimiche [illegible] Siberia, la distruzione delle foreste nella taigà, le concentrazioni di veleni in città lontane [illegible] sequestrate dal potere [illegible] militare.

Havel stesso fu incarcerato: sicuramente non per aver protestato per i crimini dell'industrializzazione militarizzata di cui lo Havel presidente ha constatato l'enormità. Eppure nelle fosse carnaie dell'ambiente naturale condannato a morte dai bestioni dell'economia di partito, finiva, finisce tuttora, seguiterà a finirci, umanità ignara, la gente indifesa dalle radiazioni, abbandonata al disastro criminalmente, senza mai un avvertimento. E quelle misteriose piaghe? E le deformità congenite? E il cancro epidemico, le leucemie precoci? [illegible] l'assedio dei fumi, [illegible] l'acqua nerastra? E gli stravolgimenti climatici, e i depositi radioattivi [illegible] fior di terra, nella stessa Mosca, e quella spaventevole *noncuranza* del leviatano cieco per gli esseri umani, costretti anche ad applaudire le gigantografie dei suoi assassini? Se un Ceausescu [illegible] potuto portare a termine i suoi piani non avrebbe lasciato, in Romania, *niente di vivo*: stava creando le comuni agro-industriali e radendo al suolo tutti i villaggi, chiese e casali, campi [illegible] foreste, tutto.

Di quel mostruoso Caligola marxista soltanto quest'ultima impresa di sterminio [illegible] [illegible] minciato a suscitare qualche pallido allarme in Occidente. Ma tutto è velato, sempre, da questa tragica renitenza, [illegible] malattia dell'anima, a percepire e a denunciare, dappertutto, i crimini ambientali come *crimini contro l'umanità stessa*. La fibbia da fibbiare è questa.

E' sbagliato, è diabolico dire «prima l'uomo e poi l'ambiente»: se ti saturano di gas mortale [illegible] quartiere dove vivi, attentano alla tua vita, anche se apparentemente sei lasciato in pace.

Domandare notizie dei bambini leucemici [illegible] Russia e repubbliche al prof. Romany-

Cernobil, un monito terribile

antsev, *International Association Hematologie of the World for Children*, 113 Lininsky, Mosca 117513: anche lui avrà delle fosse da mostrare, delle grandi Katyn pediatriche, anche di prima di Cernobil, e di dopo, e di altri luoghi che Cernobil...

I bambini contaminati dell'Est gridano, alzano le braccia come quel piccolo di Varsavia, della celebre immagine, con un cappello in testa, che alza le braccia davanti ad una enorme SS che gli punta la mitraglietta.

Chi uccide l'albero ha in mente l'uomo. Per arrivare all'omicidio ha preso la via più lunga e la più sicura.

Che cosa si lasciano dietro i cinquecentomila ex *Sowjetsoldaten* e civili d'occupazione in Germania Orientale? Sterminati depositi di rifiuti pericolosi sepolti in fretta. Una guerra che non c'è stata eppure ha ugualmente portato peste. Reg[illegible] e militari sovietici hanno lavorato bene per fare di quelle regioni tedesche un mattatoio ambientale perfetto... Quando la fibbia sarà fibbiata questo si capirà finalmente: la continuità del genocidio con altri mezzi, un solo arco di sciagura [illegible] 1933 al 1989, [illegible] adesso la [illegible] che ha assorbito i veleni dipinge le facce, eccita le vendette razziali sporche, fa i crani rasati della violenza...

La [illegible] ubbidisce a Nemesis e alle Erine, [illegible] ha orecchie per il Dio evangelico.

In Europa occidentale [illegible] negli Stati Uniti le stragi ambientali sono state, [illegible] tuttora, il prezzo tremendo, il prezzo mortale della potenza economica; nei paesi dell'irrealtà socialista le economie [illegible] uscite a pezzi, insieme all'ambiente, dalle mani del macellaio. La Cecoslovacchia, dice Havel, non è solo terribilmente inquinata; economicamente è persa.

Di colpo, pur così lucido d'analisi, Havel si lascia scivolare giù nell'abisso del luogo comune, dove mi è impossibile seguirlo... Anche lui, un capo di Stato col verme della coscienza, che vede il disastro ecologico postcomunista [illegible] mondiale, ci pianta in [illegible] e si allea, inconsciamente, con l'impostura.

E per sostenere che «rispetto ambientale» [illegible] «sviluppo economico» possono, basta che si voglia, basta forse lo si dica, andare a braccetto! A questo tutte le [illegible] dicono sì sì - ma *quali* teste?

«Rispetto» riferito all'ambiente non è parola adeguata: lo stato del malato [illegible] richiede rispetto. Neppure l'ossessiva parola «sviluppo» [illegible] adeguata, c'è anche lì una rimozione che s'ignora, «sviluppo» è un niente-tutto, una gomma da masticare che non si finisce di sputare, una depravazione logica... «Sviluppo» è subentrato a «progresso», parola scadutissima e di cui oggi ci si vergogna. Si dice «sviluppo» senza pensare che è una foglia di fico. Certo *sviluppare rispettando* [illegible] uno dei tanti circoli quadrati che ci vendono... Vale *accelerare rallentando*: c'è da subodorare la pazzia tipica dei razionalisti [illegible] buon mercato che ci guidano, beccano i Nobel [illegible] spacciano moneta falsa.

La copula «rispetto e sviluppo» procrea dei mostri, caro Havel, per incompatibilità genica.

Il solito messianismo secolarizzato: il bambino che gioca con la vipera, il leone che fa il guardiano agli agnellini, la spada che diventa [illegible].. Ma questo [illegible] può darsi, qui, nel mondo della forza e del debole che soccombe: qui [illegible] «rispetto ambientale» [illegible] divora «sviluppo», facendosi drago, [illegible] può [illegible] che sbranato, ed è quel che succede, semplicemente.

Per non tradire la letteratura, da cui proviene, [illegible] uomo degno come Havel è condannato a dire la verità fino in fondo, [illegible] la verità è *aut-aut*, non ce n'è una più comoda, è comodo solo mentire.

Il lutto della vita

Di buono (l'immutabile bontà del tragico) non c'è che l'occasione di battersi per una causa persa. Con l'ambiente, difendia[illegible] la causa umana nella [illegible] integrità di lutto, la causa umana arrotolata [illegible] una foglia di [illegible] bacco nella propria perdizione senza rimedio, la causa, oggi, di [illegible] o sette miliardi di fottuti - di naufraghi fottuti che [illegible] ti di[illegible] mai grazie.

Aut-aut: o la vita o la sua dissoluzione. Ma come puro dilemma etico, perché tutti corrono ad un miraggio di voragine assoluta, anche se non ci sono più degli aguzzini leninisti a frustare quei poveri ciechi in corsa. C'è una via etica riservata a chi sappia portare [illegible] lutto della vita - a disperati [illegible] a iniziati... Un'adunata di eretici, di refrattari, di arroccati di Montségur... Ci vorrei anche Havel, con loro... Una via riservata a chi sappia udire il lamento della corda che si spezza in [illegible] al traffico urlante, della corda semiafona che si spezza là dove spariscono gli alberi e gli spazi e l'uomo impazzito non incontra più che [illegible] stesso.

Guido Ceronetti

Morta la vedova, escono le opere proibite dello scrittore

Kerouac, via dalla strada

Dopo 30 anni, ora piace ai critici

SAN FRANCISCO

AL confine tra Chinatown e North Beach, nel cuore di San Francisco, c'è Jack Kerouac Street. I turisti, i commercianti e la gente che va a fare acquisti ignorano probabilmente che il personaggio cui è dedicata questa strada è tra quelli che hanno maggiormente influenzato la letteratura americana del dopoguerra. Il suo *On the road*, pubblicato [illegible] 1957, venne accolto come un manifesto più che un romanzo. E fece di Kerouac l'esponente più rappresentativo della «beat generation», quel movimento di scrittori che sul finire degli Anni 50 sconvolse l'America mettendosi a comporre libri che andavano contro ogni convenzione letteraria e adottando uno stile di vita che li vedeva peregrinare inquieti da una città all'altra accompagnati da una bottiglia di bourbon o da una qualche nuova droga con cui provare un altro «high».

Mentre San Francisco, sua città adottiva, dedica a Kerouac l'onore di una strada, e personaggi come Bob Dylan continuano a proclamare il loro debito di riconoscenza, università ed establishment letterario tengono le distanze dallo scrittore. Ma nel giro di un paio d'anni l'indifferenza potrebbe avere fine, perché sulla scena letteraria sta per abbattersi un nuovo Jack Kerouac.

A 23 anni dalla morte per emorragia interna, in un paesino della Florida («la classica morte di un ubriacone», ha commentato un biografo), è uscito il suo primo libro postumo, una raccolta di poesie intitolata *Pomes all sizes*. Scritto tra il 1954 e il 1965, [illegible] il secondo libro di poesie composto da Kerouac dopo *Mexico City Blues*. E Allen Ginsberg, che [illegible] stato uno fra i migliori amici di Kerouac e ha scritto l'introduzione alla [illegible] raccolta, adesso sostiene: «[illegible] minori e i poeti dei suoi giorni non compresero l'enorme valore intellettuale delle sue poesie. Jack ha fatto un qualcosa che [illegible] molto antico [illegible] classico, ha riscoperto i principi della conversazione spontanea che [illegible] caratteristici di altre e più vecchie culture, come Cina e Giappone».

Jack Kerouac in un celebre ritratto dell'agenzia Magnum. Sopra, Allen Ginsberg. In basso, Lawrence Ferlinghetti, che ora pubblica [illegible] poesie postume dello scrittore e amico: «Il suo stile [illegible] legato [illegible] [illegible] scelta buddista»

Nelle lettere confessa: «Scrissi "On the road" sotto l'effetto delle anfetamine»

Pomes all sizes è solo l'inizio. Nel giro dei prossimi due anni, la Viking Press si appresta a dare alle stampe quattro libri postumi dello scrittore. Sono un'altra raccolta di poesie (*Book of blues*), due libri filosofico-religiosi ispirati dalla fede buddista e, più attesa di tutti, [illegible] raccolta di lettere scritte nell'arco di trent'anni, che rivelano aspetti sconosciuti di Kerouac, un personaggio molto diverso da quello tramandato dalla leggenda.

Perché tutto questo accade solo ora, a tanta distanza dalla morte dell'autore? Perché Kerouac aveva una moglie, Stella Sampas. E la signora Sampas, erede unica, ha sempre negato il permesso [illegible] pubblicare ciò che era rimasto nei cassetti. «Diceva che così, almeno, gli studiosi avrebbero [illegible] qualcosa da fare», sostiene Ginsberg. Anche Lawrence Ferlinghetti, altro esponente di primo piano della «beat generation», l'uomo che [illegible] [illegible] designato come editore di *Pomes all sizes*, ha ottenuto dalla vedova una risposta simile. «Vedeva in tutti noi amici beat di Jack una brutta compagnia che lo aveva portato sulla cattiva strada», racconta. Ma un paio di anni fa, la vedova Kerouac è morta e Ferlinghetti ha potuto finalmente pubblicare il dattiloscritto che giaceva da anni presso la City Lights Books.

La casa editrice e l'annessa libreria di Ferlinghetti sono uno dei luoghi sacri nella storia e nella leggenda dei «beat». Nel lontano 1956, fu City Lights a pubblicare *Howl and other poems* di Allen Ginsberg. Autore ed editore ebbero un colpo di fortuna; la polizia intervenne, chiedendo il sequestro per pubblicazione oscena. Il processo finì solo per generare pubblicità: e quando l'anno dopo il *New York* [illegible] uscì con una critica entusiastica di *On the road* il nuovo gruppo di scrittori-amici si era ormai imposto [illegible] [illegible] del dibattito.

A [illegible] anni di distanza, Ferlinghetti ha voluto, pubblicando *Pomes all sizes*, dipingere con le sue [illegible] [illegible] ritratto astratto di Kerouac che domina la copertina. «Gran parte di queste poesie - ci dice - sono state scritte nell'ultima parte della sua vita, quando Jack aveva lasciato la strada e si era seduto. [illegible] più filosofico. E certamente si sente più mortale». Nancy Peters, la redattrice che ha curato i *Pomes*, aggiunge: «Le poesie mostrano la lotta spirituale [illegible] Kerouac e una gran[illegible] [illegible] [illegible] tristezza della vita, un suo lato cui la gente non pensa. E confermano ciò [illegible] sostengono quanti lo hanno conosciuto, che lo descrivono [illegible] un uomo molto serio e timido».

Emergerà un Kerouac diverso anche dalle altre pubblicazioni postume in programma per i prossimi mesi. *Book of Blues* descrive in poesia alcune impressioni di viaggio; *Some of the Dharma* sarà una biografia del Buddha, mentre il terzo libro è la traduzione dal francese di alcuni «sutra». Ma il testo più rivelatore sarà la raccolta di lettere, che verrà curata dall'amica e biografa Ann Charters. «Viene fuori il ritratto di un professionista, di un uomo che lavorava molto duramente e con grande passione», ci dichiara la Charters dalla sua casa nel Connecticut.

Scritte tra il 1941 e [illegible] 1969, l'anno della morte, [illegible] lettere sono indirizzate ad alcuni membri della famiglia, all'agente [illegible] soprattutto agli amici beat: [illegible] gli altri, [illegible]insberg, ancora Ferlinghetti, William Burroughs, Gary Snyder e Neal Cassidy, [illegible] Dean Moriarty di *On the road*. A chi vorrà leggerci la conferma dell'artista perso e degenere, assicu[illegible] la Charters, le lettere offriranno ampie opportunità. Kerouac, per esempio, [illegible] agli amici ancora più esplicitamente che in *The Dharma Bums* o in *Big Sur* le [illegible] sperimentazioni con le droghe. E descrive, per ogni libro pubblicato, quali [illegible] state le pillole, le fumate, le iniezioni, i cocktail che hanno accompagnato la loro stesura. *On the Road*, [illegible] stato scritto soprattutto sotto l'effetto della benzedrina.

Per chi è interessato solo alla critica letteraria, le lettere rivelano invece [illegible]e lo stile di Kerouac rispondeva a una precisa scelta artistica, teorizzata in un piccolo saggio. Kerouac era convinto che non dovessero esserci correzioni, la [illegible] doveva essere spontanea. «Pensava che questa era la via per andare più vicini ai propri [illegible]imenti e rivelare la propria essenza come individuo», continua la Charters. «Era per uno stile intimo e libero che, diceva, sarebbe [illegible] la prosa [illegible] futuro». Ferlinghetti conferma e sostiene che la scelta di Kerouac era legata anche [illegible] sue convinzioni spirituali. «Uno dei primi principi del buddismo è "primo pensiero, miglior pensiero". L'idea era di non rivedere, di scrivere direttamente dalla propria coscienza e di non rimettere le mani perché apparisse o suonasse bene. Di esprimere il subconscio senza mediazioni».

Mentre tribunali e associazioni morali e religiose inorridivano per lo stile di vita dei beat, gli ambienti letterari riversarono il loro disgusto verso lo stile di scrittura. «Questo non è scrivere, è battere sulla tastiera», sentenziò Truman Capote quando uscì *On the Road*. Quel giudizio di oltre trent'anni fa pesa ancora e impedisce a Kerouac e compagni di venire pienamente riconosciuti. Riferendosi alla quasi totale ignoranza del lavoro di Kerouac poeta, Ginsberg lamenta: «Dov'è Kerouac, l'autore-catalizzatore di questa rivoluzione letteraria americana? Nelle antologie dell'establishment non [illegible] si trova ancora».

Forse, dopo la pubblicazione di *Pomes* e del nuovo volume di poesia si inizierà [illegible] trovarlo. E forse un giorno l'establishment culturale si vedrà forzato a riconsiderare l'intera figura letteraria di Kerouac. «E' stato sempre visto come [illegible] specie di esibizionista o un clown, invece che come un serio scrittore», conferma Albert Gelpi, che insegna poesia americana alla Stanford University. «Adesso invece si comincia [illegible] comprendere la reale profondità e complessità che c'è nei suoi romanzi come nella sua poesia».

Il pubblico lo ha riconosciuto subito dopo un paio [illegible] settimane, *Pomes* è già dovuto andare in ristampa. «Kerou[illegible] scrive di un'America che non c'è più e per la quale c'è molta nostalgia», ci dice ancora Ferlinghetti. Di un'America «on the road» che ha sempre esercitato un fascino particolare nell'immaginazione degli americani. Mark Twain navigava sui barconi del Mississippi. Jack London saltellava [illegible] [illegible] treno merci all'altro. E Kerouac è forse l'ultimo esponente di una tradizione letteraria che è stata uccisa dall'avvento dei jet.

Lorenzo Soria

Gli archeologi italiani: serviva per sacrifici umani

Perù, scoperto un tempio degli uomini-giaguaro

ROMA

TORNA alla luce, nell'antica città inca di Huancabamba, un tempio degli uomini-giaguaro, dove venivano sacrificati ragazzi e bambini. Nel numero di luglio *Archeo* presenta la scoperta, avvenuta in un piccolo villaggio andino nel Perù settentrionale: [illegible] missione archeologica del Centro Studi e Ricerche «Ligabue» di Venezia ha trovato, [illegible] una misteriosa collinetta immersa tra gli eucalipti, [illegible] grande pietra scolpita: [illegible] l'altare su cui venivano celebrati i riti sanguinari di un popolo «barbaro» e bellicoso.

Gli Inca soppressero i sacrifici umani e imposero quello del dio Sole, ma la resistenza di quelle genti fu [illegible]ita. Un secolo dopo, però, tutti gli edifici, quelli più antichi e quelli incaici, erano già in rovina [illegible] demoliti. «Fra le zucche rampicanti - raccontano gli archeologi - c'era una grande pietra con una figura di felino scolpita di profilo: il simbolo sacro delle civiltà andine dalle origini ad oggi. Il puma o giaguaro. I canali incisi sulla pietra, attorno alla figura, dovevano convogliare [illegible] liquido versato sull'altare in una [illegible] dalla quale le offerte liquide si perdevano [illegible] viscere del tempio. In quei canali, per nutrire il dio-giaguaro, [illegible] un tempo la birra di mais-chica, e anche sangue [illegible] animali e di uomini, per chiedere agli dei [illegible] pioggia e il raccolto».

Gli uomini-giaguaro aprivano il petto delle vittime ancora vive ed estraevano [illegible] [illegible] polmoni. Poi aspergevano del sangue caldo l'idolo [illegible] scrutavano nei polmoni e nel cuore i segni per capire [illegible] il sacrificio [illegible] stato accettato o no. Ma questo popolo - come [illegible] accaduto spesso nella storia - non riuscì [illegible] prevedere la propria rovina. [Agi]

A VINOVO NON SONO BELLI SOLO I CAVALLI

La bellezza è di casa a Vinovo.
Quella dei cavalli da corsa
ma anche delle ragazze
che da stasera e per tutto luglio
daranno vita al concorso
«LADY TROTTO 1992».
Torna una manifestazione simpatica,
fatta per sottolineare
il sospirato arrivo dell'estate.
Ogni mercoledì ed ogni sabato
si svolgeranno le selezioni.
Poi la semifinale e la finale
dove le miss indosseranno creazioni
dello stilista Pino Dal Cin per Monique
ed i costumi da bagno
presentati da Casanova Lingeries.
Alla più bella un premio ambito:
una splendida pelliccia di Togno.
Alle damigelle d'onore
soggiorni in villaggi Vacanze
e corsi alla palestra Gym-Fizz.
A truccare ed acconciare le ragazze
penseranno stilisti della Kipria Int.
sotto le luci di GRP televisione
con l'intervento della Centrale del Latte.
Semplice partecipare: basta avere 16 anni
e telefonare, per l'iscrizione gratuita,
all'ufficio pr dell'ippodromo (96.53.285).
E i cavalli?
Ci saranno anche loro, naturalmente,
anche se troveranno concorrenza
negli interessi degli spettatori.
Otto corse, il ristorante panoramico,
la tavola calda, la caffetteria,
il gelataio, le emozioni delle scommesse.
Sono le altre promesse di ogni serata.
Scopritele anche voi. Capirete perché
quando Torino si spegne, Vinovo si accende.

Halliday al terzo divorzio

Nuovo divorzio, il terzo, per Johnny Halliday, idolo delle «teen-ager» francesi negli Anni Sessanta e Settanta. Il cantante, che oggi ha [illegible] anni, secondo fonti attendibili il 19 giugno scorso ha legalizzato la separazione dalla moglie Adeline Blondieau, di 21 anni. I due si erano sposati nel luglio 1990. Per 15 anni, dal 1965 al 1980, Johnny Halliday [illegible] stato sposato con Sylvie Vartan, con la quale aveva costituito una delle più celebri e amate coppie della canzone francese. Nel 1981, Halliday [illegible] unito alla modella Elizabeth Etienne dalla quale aveva divorziato nel febbraio [illegible]3. Nella [illegible] tumultuosa vita sentimentale, il cantante ha avuto due figli. Il primo, nato dall'unione con Sylvie Vartan, si chiama David e oggi ha 26 anni. Laura invece, che [illegible] ha avuto dalla sua seconda unione, quella con Elizabeth Etienne, ne ha nove.

All'asta spartiti dei Beatles

Spartiti e testi di canzoni dei Beatles, tra cui «A Day in the Life» di John Lennon (nella foto) e «She is leaving Home» di Paul McCartney, verranno messi all'asta da Sotheby's il prossimo 27 agosto, a Londra. In vendita anche rari filmati con i «Fab Four» in vacanza tutti insieme in Grecia, e, in compagnia del Maharishi, in India. All'asta anche lo spartito della canzone di George Harrison «While My Guitar Gently Weeps» da lui cantata di recente a Londra in un eccezionale [illegible] alla Royal Albert Hall. I ricordi dei Beatles appartenevano tutti a Mal Evans, l'uomo incaricato degli spostamenti dei quattro di Liverpool. Evans rimase ucciso in un incidente a Los Angeles nel 1976 e il suo archivio è venuto alla luce solo ora, quando dall'America sono state recapitate alla famiglia casse di documenti di sua proprietà. Il prezzo previsto per ognuno dei fogli in vendita è di oltre 40 milioni di lire.

Esce oggi in Usa il film di Penny Marshall «A league of their own», che racconta una storia vera

Geena Davis & Madonna Il baseball della riscossa

Nella foto grande Geena Davis, protagonista del film, e qui accanto Madonna nel ruolo di una giocatrice sempre pronta a provocare il pubblico, l'allenatore ubriacone Tom Hanks e le compagne di squadra

LOS ANGELES. Per gli americani, il baseball non è uno dei tanti sport da guardare e praticare. E' una religione, una cosa sacra come la mamma e la torta di mele. Ma nel 1943 l'incredibile stava per diventare realtà: con tutti quei soldati al fronte, c'era il serio rischio che gli stadi di baseball si svuotassero e che il gioco preferito della nazione [illegible] una memoria del passato. Che fare? E' a quel punto che i padroni delle squadre hanno un'idea: propongono di fare un campionato composto esclusivamente di squadre femminili. Un'idea che lì per lì viene accolta [illegible] un'assurdità. E infatti, durante le prime partite, gli spettatori [illegible] pochissimi e presenti soprattutto per gridare volgarità alle giocatrici in gonnella a tre quarti di gamba. Ma presto iniziarono a generare le stesse passioni delle squadre maschili, gli stadi a riempirsi. Tanto che, finita la guerra, la All American Girls Professional Baseball League andò avanti sino al 1954.

Penny Marshall, la regista di «Big» e di «Awakenings» ha deciso che questa era una storia da portare sullo schermo. L'ha chiamata «A league of their own» e attorno a Geena Davis ha costruito una squadra piena di personaggi originali e determinati a provare la loro abilità atletica. Tra le altre, c'è anche una giocatrice che si diverte a provocare continuamente le compagne, gli spettatori, l'allenatore ubriacone interpretato da Tom Hanks. Il suo nome è Madonna, la Signora Ciccone in persona che [illegible] umilmente accettato il ruolo di un semplice membro del team. «La parte più difficile è stato credere che avrei potuto giocare a baseball in modo che il linguaggio del corpo apparisse naturale in ogni momento», sostiene. «Per questo mi sono messa a guardare tanto baseball alla televisione per sembrare naturale anche durante le pause».

Considerato il tema e il fatto [illegible] a dirigere c'è una donna, «A League of their own», che esce oggi negli Usa, avrebbe potuto essere un manifesto femmini- [illegible] Ma la Marshall ha optato per il sentimento, l'humor, la nostalgia, i vincoli di amicizia. E sul rapporto di rivalità che divide le due sorelle protagoniste del film, Lori Petty e [illegible] Abbiamo parlato del film con la Davis.

Dopo [illegible] & Louise», adesso questo film sul baseball femminile. C'è continuità?

[illegible] piace il fatto che entrambi i film hanno personaggi femminili forti che sono interessanti per tutti ma che riescono in particolar modo a [illegible] bene le donne. E [illegible] «League» riprendo un po' da dove ero rimasta in «Thelma e Louise». Non sono [illegible] un [illegible] yon, [illegible] riemergo come una donna molto forte e piena di talento.

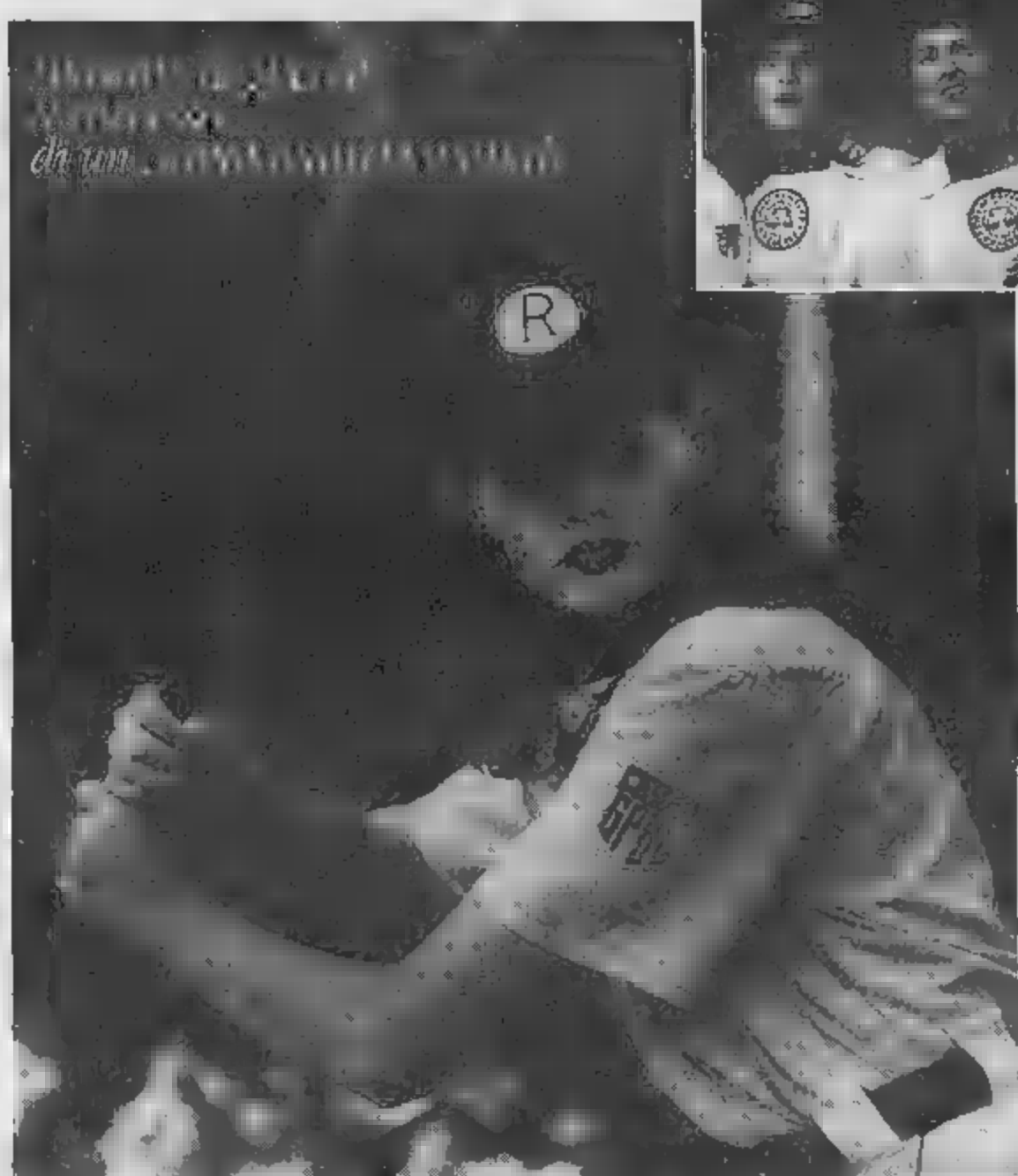
Anche se lei è la chiara star del film, si è sentita messa in ombra dalla presenza di Madonna?

Beh, all'inizio, quando ho sentito dire che c'era Madonna [illegible] sapevo bene [illegible] pensare. Non l'avevo mai incontrata prima. [illegible] si è comportata in modo [illegible] solutamente normale. Prima dell'inizio delle riprese, durante la fase degli allenamenti, era sempre quella che [illegible] più [illegible] tutti. Durante le riprese lo stesso, anche perché questo è veramente un film di insieme. [illegible] quasi ogni scena c'è la squadra al completo e devi andare d'accordo per forza. Poi, quando non ci pensavo più, arrivavamo in uno stadio ed erano urla e boati. E allora [illegible] ricordavo che eravamo assieme a un idolo delle folle, alla donna più famosa al mondo.

Dunque mai un comportamento da primadonna?

Le nostre riprese, per vari motivi, sono state molto difficili e impegnative. E Madonna, certo, è una che se ha una cosa da dire non si tira indietro. Ma non si è lamentata più [illegible] altre.

Veramente, a film finito, ha iniziato a dire in giro che si era [illegible] a morte!

Una volta, con Penny, ha detto: [illegible] una star, adesso sono una comparsa». [illegible] scherzava.

Racconti della sua preparazione. Lei non è un'atleta.

Come no! [illegible] ho mai recitato la parte di un'atleta, [illegible] ero [illegible] squadra di atletica [illegible] mia scuola e se non ho mai giocato a baseball ho sempre praticato altri sport. Ho potuto raggiungere gli altri solo quando gli allenamenti avevano già [illegible] inizio e così ho dovuto fare molto lavoro extra per raggiungere il livello di preparazione delle mie [illegible] Sono la star della squadra e ho voluto usare controfigure il meno possibile.

E' anche la prima volta in cui si trova a recitare sotto la regia di una donna...

E non posso [illegible] notato particolari differenze. Non è che Penny si è messa a montare bambole sulle telecamere o cose del genere. Ma certo è un film su donne e penso sia bene che sia stato dire[illegible] da una donna.

Pensa che questo ha finito anche per [illegible] un'atmosfera particolare, tipo college solo femminile?

Eravamo sempre assieme, ci chiamavano semplicemente «the team». Tra donne, non so perché, ci si aiuta molto. Ho fatto bellissime amicizie. E alla fine, quando abbiamo dovuto dividerci, eravamo [illegible] perché finivano gli allenamenti e i trasferimenti in bus. Ma c'era anche un grande senso di tristezza.

A proposito di donne, che cosa pensa di Dan Quayle che se la prende con «Murphy Brown», il personaggio televisivo interpretato da Candice Bergen che un paio di settimane fa ha avuto un bambino senza essere sposata?

Penso che farò un bambino fuori dal matrimonio solo per irritarlo.

[illegible] politiche?

Non penso proprio. Certo, a volte ho delle fantasie, ma non credo proprio che mi avventurerò.

Torniamo al cinema. Cos'altro ha in arrivo?

Tra poco uscirà «Hero». E' un film diretto da Stephen [illegible] con Dustin Hoffman e Andy Garcia. Faccio la parte di una giornalista televisiva a Chicago e quando ne ho visto una copia non ancora finita l'altra sera mi è parso un film bellissimo.

Le piacerebbe fare la parte di un «Terminator» femminile?

Oh, sì, mi piacerebbe moltissimo. Le parti tipo Sigourney in Alien. Penso sarebbe molto divertente!

Lorenzo Soria

Ciccone tour

Provocazioni da maschiaccio

HOLLYWOOD. Madonna, un perfetto maschio con le tette. Si divertono a descriverla così nel suo entourage, gli amici di Malibù, e colpiscono nel segno. Ma l'attrice e cantante non è solo un maschio quasi perfetto: nel suo lungo cammino sulla strada dell'emancipazione aggressiva, dell'emulazione, del corpo a corpo cruento con l'uomo, è obbligata dallo stesso ruolo che si è cucita addosso ad andare sempre oltre. Così, eccola in «A League Of Their Own» accettare una piccola parte: una diva vecchia maniera non l'avrebbe fatto mai, ma è successo più volte ai grandi attori uomini, come De Niro o Marlon Brando, che non disdegnano i cosiddetti ruoli «cameos».

Ed eccola già pronta per ulteriori «oltre». Non è un mistero, fra i suoi amici, che nella veste di cantante e musicista Madonna stia lavorando al nuovo disco, che sarà seguito dal classico tour promozionale: secondo i ben informati, i primi segnali che arrivano dalla nuova produzione sarebbero straordinariamente sexy e hard, tanto da far impallidire i concerti del «Blond Ambition Tour» che già tante polemiche aveva scatenato. Madonna, l'unica donna che si tocca cantando, finora ha solo scherzato.

[m. v.]

Il presidente attacca la colonna sonora del film, un rap che incita a uccidere poliziotti

Bush contro «Batman»

E il disco di Ice-T triplica le vendite

NEW YORK. Nella campagna elettorale 1992 tutto è buono per conquistarsi la maggioranza silenziosa negli Stati Uniti e il presidente Bush ne ha dato ampia dimostrazione l'altra sera con un duro attacco all'industria dello spettacolo, accusando Hollywood e i discografici di «glorificare gli assassini di poliziotti». Con il più duro anatema mai scagliato da un Presidente contro un mondo che spesso ha portato denari e appoggi ai candidati alla Casa Bianca, Bush ha preso spunto dalla recente polemica sul rap di Ice-T, che in un motivo intitolato «Cop Killer» e pubblicato dalla «Time Warner», suggeriva di uccidere un agente.

Il Presidente, parlando durante una cerimonia negli uffici della «Dea», la divisione anti-narcotici della Polizia Federale, ha detto di stare [illegible] parte di «chi combatte la criminalità» condannando chi invece trae profitti glorificando la violenza. «Sono [illegible] chi usa film, dischi o videogames - ha detto - per glorificare l'uccisione di persone che servono lo Stato. E' sbagliato per un'azienda, anche se ha una gloriosa etichetta, pubblicare dischi che approvano l'eliminazione di un poliziotto».

Il Presidente ha colto due piccioni con una fava e coinvolto pesantemente anche la mecca del cinema: la canzone in questione è infatti uno dei pezzi forte di «Batman returns», il seguito del film sull'Uomo Pipistrello che sta battendo tutti i record ai botteghini. E Bush ha poi insistito sul fatto che anche nei film di Hollywood, sia per il grande che per il piccolo schermo, ci sono messaggi negativi di quel tipo che entrano direttamente nelle famiglie e che vanno eliminati in nome del buon gusto.

All'inizio di questo mese, il vicepresidente Dan Quayle aveva battuto lo stesso tasto condannando «Cop Killer» che ad un certo punto menzionava una pistola calibro 12 per far saltare la testa a un poliziotto. Dopo quella critica, il motivo è andato a ruba facendo registrare in poche settimane oltre 400 mila pezzi venduti. Lo stesso Quayle è tornato all'attacco l'altra sera sera chiedendo esplicitamente se sia giusto «che una società come la Time-Warner faccia soldi con un messaggio come quello».

Secondo le cifre, le polemiche sulle parole del rap sul banco degli accusati hanno fatto salire le vendite di dischi, cassette e compact del [illegible] nella zona di Los Angeles e addirittura del 370% a Houston, dopo che la polizia ha chiesto alla Time-Warner di ritirare tutte le copie dalla circolazione. Le parole incriminate incitano a «uccidere un porco». «Sto per spazzare via qualche poliziotto. Muori porco, muori. Il mio stereo pulsa, un porco mi ha fermato per niente, dovrò ammazzarmene uno».

[a. n.]

Una [illegible] di «Batman returns». La colonna sonora [illegible] film, del rapper Ice-T, è intitolata «Cop Killer» e incita ad uccidere un poliziotto

La Parietti conduce su Raiuno il Canzoniere e conferma il ruolo a «Domenica In»

Alba, nostra Venere dell'estate

Incarnerà Afrodite, Mata Hari e Valentina

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Nient'affatto delusa per non aver ottenuto la serata del sabato di Raiuno né come «Fantastico» né come «Scommettiamo?», Alba Parietti, fiera e indomita telediva consacrata regina dai fervori della carta stampata più che dalle impennate dell'Auditel, si appresta a ricomparire sul video l'8, il 9 e il 10 luglio a «Il [illegible] dell'estate», gara canora ideata da Adriano Aragozzini in onda da Agrigento. Tunica di setina marrone, le famose gambe [illegible] una volta coperte, la celebre bocca come sempre infuocata, Alba ha rivelato che stavolta non si limiterà a fare la presentatrice ma [illegible]terà e ballerà. Tre i brani brasiliani prescelti per fare spettacolo, e sono «Tristezza», «Samba da rosa» e «Acquarello»: [illegible] i miti femminili cui si ispirano i balletti di Franco Miseria, e sono Afrodite, Mata Hari e Valentina. «In compenso - ha aggiunto spiritosamente la Parietti, il cui merito, gambe e bocca a parte, è avere scardinato il prototipo della telediva tutta banalità e squittii - voglio rallegrarvi con una buona notizia: per ora non faccio film e non so quando ne farò».

Alba Parietti «Speriamo di fare rientrare le riserve avanzate sul mio conto dopo "La piscina" l'estate scorsa su Raitre»

La sua stagione prossima ventura è tutta televisiva. Entrata di fatto, anche senza il sabato sera, nella squadra di Raiuno («Attentare al ruolo di una Carlucci o di un Frizzi sarebbe stato un furto»), [illegible] è stata ieri ufficialmente investita da Carlo Fuscagni del ruolo di conduttrice, in coppia con Toto Cutugno, della parte [illegible] della prossima «Domenica In»: «E speriamo di fare rientrare le riserve avanzate sul mio conto dopo "La piscina" dell'estate scorsa». In più, [illegible] momento che tuttora resta in carica a Tmc, sta preparandosi a debuttare su quella rete con un talk-show che esperti confezionatori le stanno cucendo addosso: «Non sono una giornalista, ma mi pare che il genere nel quale potrei riuscire meglio è proprio questo». Intanto, però, nel suo immediato destino ci sono canzoni e basta. Questo «Canzoniere dell'estate», dice Aragozzini, non vuol essere un varietà ma solo una gara di canzonette, una sorta di Sanremo delle [illegible] capace di sbancare gli ascolti.

S'inizia stasera la stagione veronese e gli organizzatori hanno già programmato il '93

Trenta miliardi, per Don Carlo e per l'Arena

In diretta su Radiodue l'opera di Verdi
L'anno prossimo si apre con «Cavalleria»

VERONA. E' già il 1993 per l'Arena che si appresta a inaugurare stasera il [illegible] settantesimo festival con il Don Carlo di Giuseppe Verdi.

Vendere da subito i biglietti, infatti, significa accaparrarsi promozione e quella liquidità che fa difetto a tutti gli enti lirici. Sappiamo, quindi, che l'anno prossimo la proposta sarà ancora più ampia ed articolata, anche se [illegible] improntata ad una originalità che non ripaga in termini di botteghino.

Si partirà il 2 luglio con «Cavalleria» e «Pagliacci», una abbinata assente da una quindicina d'anni, per proseguire con due nuove produzioni: «Carmen» e «La Traviata». Per cinque sere torna anche «Aida», [illegible] capolavoro da sempre richiesto, e per il balletto viene proposto «Spartacus» di Kaciaturian, una novità per l'anfiteatro. «Puntiamo sull'equilibrio tra spettacolo di qualità e compagnie [illegible] canto valide - dice il direttore artistico, [illegible] torinese Lorenzo Ferrero - convinti che si possa fare molto, per assicurandoci i vitali [illegible] mila spettatori».

Per l'anno prossimo sarà realizzato, migliorando l'acustica, la [illegible] sede dell'orchestra; si studia, in collaborazione con l'università di Pavia, la [illegible] inclinazione delle poltrone. Nessuna rivoluzione, quindi, ma gli indispensabili aggiusta[illegible]i, in attesa dei programmi a medio e lungo termine, con gli investimenti in nuove tecnologie anche elettroniche, mentre entra in funzione il nuovo ban[illegible] luci, il più grande del mondo.

Ferrero mette in rilievo anche l'importanza, all'insegna del risparmio che [illegible] intacca lo spettacolo, anzi lo valorizza (quest'anno per la «Bohème» c'è [illegible] struttura alta 13 metri autoportante), l'impiego di nuovi materiali e la realizzazione [illegible] una base scenografica identica per tutte le opere. Il grande pubblico, non specialistico, ma [illegible] appassionato, dell'Arena vedrà già da stasera queste novità, alcune almeno, nella stagione che, dopo il «Don Carlo», proseguirà [illegible] «Bohème», «Aida» e «Porgy and Bess», un concerto rossiniano e, al teatro Romano, «Carmina Burana» e «Catulli Carmina» il balletto. Un cartellone, quindi, che ha sempre la sua base in Verdi, ma che cerca anche nuove proposte, in futuro destinate a crescere.

Il fastoso palcoscenico dell'Arena con la scenografia del «Don Carlo»

Tra il [illegible] l'Ente [illegible] soprattutto il rinnovamento del cast artistico. Saranno infatti ben 19 i cantanti che debuttano in Arena, compresi nomi prestigiosi della lirica di oggi, come saranno [illegible] i nuovi direttori d'orchestra. L'Arena, quindi, che si rinnova al 50 per cento. «E di più potremo fare - sottolinea Ferrero - appena avremo migliorato e rinnovato l'acustica per valorizzare ulteriormente la direzione e la prestazione dell'orchestra».

Parte così un festival da quasi 30 miliardi di incasso al botteghino, da 300 mila spettatori stranieri. Un'operazione artistico-culturale, quindi, dove anfiteatro, spettacolo e pubbli[illegible] [illegible] altrettanto essenziali della musica e delle voci.

[illegible] «Don Carlo», questa sera sarà trasmesso [illegible] Radiodue in collegamento diretto con l'Arena, alle 21.

Franco Ruffo

STASERA [illegible]

Musica classica

A Roma, Stadio Olimpico, ore 21, il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia e l'Orchestra d[illegible] Schleswig-Holstein eseguono la «Sinfonia n. 9 in re minore op. 125» di Beethoven. Dirige Lorin Maazel. Al British Council, alle 19, «Incontro-concerto» con il duo di chitarre Biancalana-Miglio. A Tavarnelle Val [illegible] Pesa (Firenze), il pianista scozzese Steven Osborne in opere di Mozart. [illegible]ore Dorian Wilson. A Ravenna, per il Festival, Refettorio di S. Vitale, ore 21, il pianista Aldo Ciccolini in brani [illegible] Liszt, Beethoven e Rossini.

Opera

A Genova, al Teatro Carlo Felico, alle 21, concerto con i solisti Miwako Matsumoto (soprano), Monica [illegible] (mezzosoprano), Gianfranco Pastine (tenore) e Nicola Ghiuselev (baritono). Direttore Zoltan Pesko. A Milano, Teatro alla Scala, [illegible] 21, nuova replica de «La donna del lago», [illegible] Gioachino Rossini. Direttori Riccardo Muti e Alberto Zedda, regia di Werner Herzog. Tra gli interpreti Rockwell Blake, Cecilia Gasdia. In scena fino al 4 luglio.

Operetta

Per il Festival Internazionale dell'Operetta, a Trieste, [illegible] Politeama Rossetti, 20,30, viene presentata «Addio, giovinezza», due atti di Sandro Camasio e Nino Oxilia musicati da Giuseppe Pietri. Interpreti Maria Grazia Bonelli, Alessandra Ruffini e Roberto Benevenga. Direttore Guerrino Gruber, regia Mario Licalsi.

[illegible]

A Firenze si chiude il 55° «Maggio Musicale Fiorentino». Al Tea[illegible] Comunale, alle 20,30, brani celebri da opere dell'800 con le coreografie di Evgheni Polyakov e Orazio Messina. Etoiles ospiti Florence Clerc, Eric Vu-An. A Reggio [illegible]a, al Teatro Ariosto, l'Associazione I Teatri presenta i balanchiniani «Agon» e «Apollon musagete», «Sphinx» [illegible] Glen Tetley e «Escapades» di Alvin Ailey. A Roma, Villa Medici, per il Roma Europa Festival, «Episodes», balletto-creazione di Maurice Béjart, [illegible] Sylvie Guillem e Laurent Hilaire.

Jazz & Pop

Ultimi tre giorni di concerti per la 2ª edizione di «Jazzin' Padova». Nell'Arena [illegible] dei giardini pubblici, ore 21, esibizione della formazione Antonello Salis Trio con Richard Galliano nelle vesti di ospite speciale. A Sanremo, [illegible] del trombettista Wynton Marsalis. A Firenze, stadio del Baseball, primo dei due concerti estivi [illegible] Marco Masini.

Teatro

A Frascati, per il Festival delle Ville Tuscolane, alle 21 nella casa Torlonia, Fiorenzo Fiorentini e Sora Lella Fabrizi sono i protagonisti [illegible] «La scoperta dell'America all'antica osteria», regia [illegible] Attilio Corsini. Per la rassegna Asti Teatro, al Politeama, 21,30, «Lezioni [illegible] cucina di un frequ[illegible] di cessi pubblici», di Rocco D'Onghia. Nel cast figurano Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, regia di [illegible] Guicciardini. Nell'ex Confraternita di San Michele, sempre alle 21,30, «Seminario sulla verità», di e con Davide Riondino e Bruno Gambarotta, Antonio Catania, il Trio Reno.

Spoleto

Per il Festival dei Due Mondi, [illegible] Teatro Caio Melisso, 15,30, Anna Galiena e [illegible] Ghini in «Verso la fine dell'estate», regia di Piero Maccarinelli. Al Teatro Nuovo, 20,30, «Il Duca d'Alba», l'opera di Scribe musicata da Gaetano Donizetti, con Alan Titus, Marco Pauluzzo, regia di Luchino Visconti ripresa [illegible] Filippo Sanjust. Al Teatro Romano, 21,30, il balletto «Raymonda», con le giovani stelle del Bolscioi. Stessa [illegible] Sala Frau, «[illegible] Rivolta» e «Baccanale», di Schnitzler, con Elisabetta Pozzi e Piero Di Iorio, regia di Cristina Pezzoli.

Festival a Bordighera

Gli stupori del [illegible] «cabaret»

BORDIGHERA. Un tempo si sarebbe chiamato «Spettacolo di arte varia». Quello che Mauro Giorcelli ha organizzato a Bordighera s'intitola pomposamente Festival Nazionale del Cabaret: un termine tornato improvvisamente di moda una trentina d'anni or [illegible] e insolitamente resistente, anche e forse soprattutto perché reso elastico tanto da adattarsi a tutte le imprese che lo sopportano, e sono molte.

[illegible] Bordighera, com'era ampiamente previsto (noi lo avevamo saputo addirittura da Napoli), ha vinto alla grande il gruppo torinese del Bagatto, aggiudicandosi tanto il primo premio della giuria, presieduta [illegible] imperturbabile serietà del simpatico Gambarotta, sempre più [illegible] dell'ex presidente Leone, quanto il voto popolare espresso dai presenti in sala mediante una scheda contenuta nella rivista «Comix». Premi minori sono andati alla brava Monica Fantini di Firenze e soprattutto al suo pazientissimo cane, che ha uggiolato di fastidio e forse di noia solo durante le prove, nonché a un altro torinese, Gianpiero Perone. Che la verve cabarettistica abbia deci[illegible] di attecchire definitivamente nella Transpadana, dove com'è noto latitava da tempo? Il successo di un Chiambretti e quello dello stesso Gambarotta parrebbero confermarlo. Ma a Bordighera il mago Giorcelli, oltre a radunare [illegible] affettuosa passione milanesi (Luna e Laltro) e romani (Patrizia La Fonte), baresi (Renato Curci) e siciliani (Pippo Romani: quarto classificato fra i vincitori del «Farmurelo d'oro»), genovesi (Carlo Demel) e pisani (il brachitipo Luca Fagioli), ha saputo fare spettacolo soprattutto con un personaggio, [illegible] un torinese, del Pino che si chiama Marco Berry ed è capace di stupirvi ripetendo - è lui stesso a dichiararlo - quasi tutti gli esercizi più prodigiosi del grande Houdini, il celebre «escapista» di origine ungherese (era figlio di un rabbino di Budapest, dov'era nato nel 1874, e si chiamava Erich Weiss). Houdini aveva stupito il mondo liberandosi in pochi secondi da manette, corde, catene, anche sott'acqua. Il suo [illegible] torinese, capace di fare altrettanto, lasciò di stucco i commissari di polizia [illegible] via Grattoni, a Torino, quando - poco più che adolescente - riuscì a liberarsi da [illegible] paio di manette regolamentari in soli 12 secondi. Questo Berry - possiamo confessarlo? - ci ha entusiasmato e commosso, lui da solo, più di tutti i 20 nuovi cabarettisti messi insieme per l'occasione, premiati e non premiati. Una manifestazione allegra e sorridente, che le puntuali e incisive sigle musicali del duo Valeno & Merletti (ancora una citazione!) ha reso dinamicamente simpatica.

Michele Straniero

Fregene, molti amici e parenti, pochi vip alla festa di nozze Dalla Chiesa-Frizzi

Rita e Fabrizio, scene da un matrimonio

Arbore, Mondaini, Carlucci tra gli ospiti. Gran menù

ROMA. Tavoli riparati da capienti ombrelloni, palloncini galleggianti sulla piscina, nastri verde chiaro e scuro a segnare i posti, dovizia [illegible] confetti, torta a più piani con alzate di mandorle. E poi la lista del menu che sembrava un piccolo Carnacina: il casale di Villa Leprignana a Fregene, perfetto per l'occasione; l'orchestrina del maestro Mazza, quello [illegible] Arbore e compagni, e [illegible] motivetti facili, facili. Non mancava niente, l'altra sera, al festone offerto dalla coppia Rita Dalla Chiesa-Fabrizio Frizzi per le nozze avvenute qualche giorno fa, dopo [illegible] anni di convivenza, litigi, dubbi, complicità, affetto. La sposa, [illegible]me ogni sposa, era bellissima n[illegible] vestito del suo stilista di fiducia, Gay Mattiolo, un abito in merletto dorato che la lasciava molto spogliata e molto infreddolita. Lo sposo, come dovrebbe essere ogni sposo, era aitante e protettivo nel suo grigio fumo normale da bravo ragazzo [illegible] buona famiglia. Gli invitati, più amici che vip, più compagni di lavoro e parenti che capi utili a far carriera, quanto basta. Non mancavano neanche i piccoli incidenti tipici di ogni matrimonio borghese. Il temporale estivo che s'è abbattuto sui tavoli apparecchiati costringendo a cambiar tutto all'ultimo. L'umidità penetrante e ostinata della notte che [illegible] poteva sconfiggere solo bevendo vino. [illegible] fumo del barbecue all'aperto che un vento ostile gettava implacabile sugli ospiti. Il terreno bagnato nel quale s'impantanavano i tacchi delle signore inopinatamente scollate. Rita, debitamente emozionata, confessa che Fabrizio l'ha chiesta in moglie una mattina, facendole trovare sugli occhiali da vista, accanto alla tazza di caffè, un biglietto con su scritto: «Vuoi sposarmi?». Lui, volutamente scanzonato, decide di intonare una delle 87 canzoni scritte per lei che fa «Rita torna, torna» e spiega che l'ha composta quando lei se n'era andata. Tra i teledivi presenti Mar[illegible] Flavi [illegible] il suo ginecologo, Mondaini senza Raimondo, [illegible] Nero, Magalli, Cristina Parodi, Cecchi Paone, Guardì, Arrigo Levi, la Carlucciona Milly in ritardo, Lio Beghin senza rete, Gori di Canale [illegible] Emmanuele Milano di Tmc, Pascagni di Raiuno, Colombino di Raidue, Criscenti [illegible] Raitre. Il più commosso lo zio carabiniere, fratello del generale Carlo Alberto e ormai identico a lui. [si. ro.]

Fabrizio Frizzi, 34 anni e Rita Dalla Chiesa, 44

Cancellata (poca audience) la telenovela del giovedì

Anche Raidue rinnega il suo «Atto d'amore»

ROMA. Quelli [illegible] Raidue l'avevano pensata bene: piazzare in prima serata una telenovela brasiliana e stare a guardare se il pubblico abboccava all'amo. L'impresa però [illegible] è riuscita. «Atto d'amore», un drammone sul tema dell'utero in affitto interpretato dalla bruna bellezza brasiliana Claudia Abreu, è stato rifiutato in blocco: solo un milione e mezzo [illegible] prima puntata e altrettanti la seconda per uno share del sette per cento che è la metà di quanto la rete [illegible] riesca a raccogliere abitualmente.

Quindi via «Atto d'amore» e avanti il solito ciclo [illegible] film estivi. Ma siccome la televisione oggi ha preso il posto che [illegible] tempo nella civiltà contadina occupava il maiale, nel senso che tanto in un [illegible] come nell'altro non se ne spreca niente, «Atto d'amore» verrà riproposto in una collocazione meno ambita e meno competitiva nella prossima stagione.

Spiega Claudio G. Fava, il cinefilo diventato esperto di serialità televisiva, che se l'operazione fosse riuscita sarebbe stata una svolta: «Le telenovelas sudamericane costano molto meno delle soap nordamericane e in più, essendo tante, ci avrebbero aperto un mercato ancora poco frequentato. Purtroppo la cosa non è andata, nonostante l'argomento delle madri vicarie sia di grande attualità».

Ma cos'è questa moria estiva che colpisce la serialità tv? Come mai ad «Atto d'amore» è successo esattamente quello è capitato al «Senza fine» [illegible] Ennio De Concini con Vanessa Gravina? Fava fa dei distinguo. «Senza fine» è un prodotto italiano nato per reggere la prima serata di Canale 5: se non ce l'ha fatta è un grosso danno per la rete. «Atto d'amore» è un prodotto d'acquisto risistemato per sopportare la prima serata, ma trasmesso in quella collocazione soltanto come esperimento.

Claudia Abreu

E formula una ipotesi. L'ipotesi è che il pubblico di Raidue, abituato a prodotti statunitensi come «Capitol» e «Beautiful», non accetti quelli dell'America Latina. «E' una questione [illegible] facce, di stili narrativi, di stereotipi. Su Retequattro l'America Latina va bene, da noi no. Anche perché noi puntiamo ad ascolti medio alti e in tutto il mondo, chi fa cinema lo sa fin troppo bene, esiste solo la cinematografia americana, oltre a quella nazionale. Evidentemente la gente [illegible] riesce a tollerare più di due patrie nell'immaginario visuale». [si. ro.]

Concerto di Biraghi

[illegible]

TORINO. I dipendenti del Politecnico [illegible] Torino invitati dai «Polincontri» con il contributo della Banca CRT ad assistere al concerto cameristico per chitarra e quartetto d'archi, hanno [illegible]guito con interesse la professoressa Costanza Bardelli Roggero [illegible] le storiche sale del Castello del Valentino.

Due epoche a confronto: le simbologie floreali, gli stucchi, le scene di caccia [illegible] Casa Savoia e la giovialità aperta di Boccherini e Rossini. Nella «Sala delle Colonne» con una suggestiva veduta sul Po all'imbrunire, Francesco Biraghi (chitarra) ha svolto [illegible] doppio ruolo di presentatore [illegible] esecutore. [illegible]ria e attenta la sua interpretazione della «Rossiniana seconda op. 120» con una spiccata tendenza al perfezionismo mirante ad ottenere l'incontro tra il bel suono e la precisione tecnica.

La chitarra nella musica [illegible] [illegible] si [illegible] unita al Quartetto d'archi «Modi» (Giambattista Pianezzola e Ettore Begbis, violini, Mauro Righini, viola, Claudio Frigerio, violoncello) nel felice «Quintetto terzo in [illegible] bemolle maggiore» [illegible] Boccherini che ha raggiunto [illegible] clou nel virtuosistico «Allegro» conclusivo. Qualche incertezza nel giovanile «Quartetto quinto in re maggiore» [illegible] Rossini che non ha però turbato [illegible] vitalità espressi[illegible] circolante nei celeberrimi temi. Per concludere, un «Quintetto» per la Corte di Madrid, quello [illegible] [illegible] ritmico «Fandango» conclusivo in cui Boccherini rende omaggio alle tipiche sonorità spagnole. Molti e calorosi i consensi del pubblico. [a. bl.]

TIVU' & TIVU'

La politica mangia pastasciutta con l'astro rinascente Funari

QUASI tre milioni [illegible] telespettatori hanno seguito l'altra sera l'«Edicola» speciale di Funari, in prima serata su Italia 1. Non è tantissimo, ma nemmeno poco: [illegible] può dire che l'esperimento abbia funzionato. Su Funari, che veniva considerato fino a poco tempo fa un esempio del modo peggiore di fare televisione, si sta in questi giorni riversando una violenta tempesta riabilitativa. Pare che i suoi denti [illegible] le sue parole spicce [illegible] a piacere anche, forse soprattutto, agli intellettuali. La politica spiegata al popolo. Scriveva però domenica Roberto D'Agostino sull'«Unità»: «L'informazi[illegible] politica in tv di Vespa e di Biagi, di Curzi e di Minoli, è [illegible] colpita e affondata da una precipitosa [illegible] [illegible] l'arrivo del Santoro alle vongole (...). Lo stile "funarimbolico" è flagellato dall'opportunismo romano-caciarone, un "Vieni avanti, Pasquino" che srotola un catalogo illustrato del populismo da bar, breviario televisivo della demagogia da tram (...). Lisciando il pelo [illegible] vizi italiani, Funari ha dato una riconoscibilità [illegible] spettatore medio, la bocca aperta sul cortile di casa e una vera e propria incarnazione del Telepaese sommerso».

Gianfranco Funari

[illegible] certo che piace, certo che viene ascoltato, certo che i politici, sempre e naturalmente [illegible]a ricerca di pulpiti e di tribune, partecipano volentieri al [illegible] programma. Dando l'impressione di non volersi soltanto fare pubblicità, [illegible] soltanto giustificarsi imbrogliando le carte, ma di accettare per una volta di spiegarsi davvero. [illegible] si può negare che Funari riesca a far parlare come mangiano (rubrica di «Cuore») la maggior parte dei suoi ospiti. Non si può negare che il [illegible] linguaggio, così chiaro e popolare, talvolta sgrammaticato, comunque comprensibile, riesca a far presa sul pubblico, male abituato da decenni di lontanissime circonlocuzioni politiche. Chi l'avrebbe mai detto, che il compito [illegible] chiarificatore d'Italia sarebbe andato al conduttore di «A Boccaperta», ri[illegible] trasmissione [illegible] tempo odiata. Non c'è da stupirsi, tanto meno da scandalizzarsi: lui è semplicemente, banalmente, lo specchio [illegible] tempi. Non possiamo far colpa a uno specchio di riflettere le immagini che gli si parano davanti. Potremmo coprire lo specchio con [illegible] panno nero, potremmo mettere il ritratto nella [illegible]ra chiusa come Dorian Gray; [illegible] non cambieremmo la realtà. Che è, *anche*, quella di Funari.

Ed è anche quella [illegible] Gianni Ippoliti, che ha ripreso l'altra sera su [illegible] il suo «Non è mai troppo tardi», le parole del vocabolario rivisitato da personaggi pittoreschi. «Immane» è una cosa che si ha in mano, la «falda» è una lotta che [illegible] fa [illegible] Sud, l'ha detto Sgarbi. «Additivo» è uno che si deve adattare, «caparbio» è la spiaggia dove vanno i deputati. Può essere divertente, ascoltare queste stupidaggini. Ma può anche infastidire. Perché delle due l'una: o Ippoliti prende in giro i suoi «allievi», la cui ignoranza viene senza pietà usata per farci ridere; oppure prende in giro noi che stiamo ad [illegible].

Ah, i conduttori tv: l'unica soluzione [illegible] non prenderli mai troppo sul serio.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Taylor e la g[illegible]

Jennifer Jones in «Duello al sole» su Retequattro

LA GATTA SUL TETTO [illegible] SCOTTA

1958, Raiuno alle 20,40; dur. 110'

«La gatta sul tetto che scotta» di Richard Brooks, con Paul Newman, Elizabeth Taylor, Burl Ives, è [illegible] celebre [illegible] intensa versione cinematografica di uno dei capolavori di Tennessee Williams, che in questa occasione ebbe il premio Pulitzer. E' il ritratto, nella versione cinematografica purgata dai riferimenti omosessuali, dei conflitti e delle passioni che dilaniano una tipica famiglia americana del Sud. L'obiettivo in particolare è puntato su Rick, ex campione di football ormai schiavo dell'alcol, che trascura la moglie. Il film ebbe sei nominations all'Oscar.

TOTO' E LE DONNE

1952, Raitre alle 20,30; dur. 103'

Regia di Steno e Mario Monicelli, con Totò, Peppino de Filippo, Lea Padovani. L'assunto di partenza è che le donne sono una fonte infinita di guai [illegible] Totò si ingegna [illegible] confermarlo attraverso i suoi rocamboleschi rapporti [illegible] la moglie, la figlia e le fidanzate del passato.

IMPUTAZIONE OMICIDIO

1959, Raitre alle 0,55

Un pittore per curare la moglie alcolizzata si trasferi[illegible] in campagna ma deve poi trasformarsi in detective per difendersi dall'accusa [illegible] aver ucciso la donna. Con Alan Ladd e Carolyn Jones.

IL GRANDE AMORE DI...

1957, Raiuno [illegible] 14; dur. 105'

«Il grande amore di Elisabetta Barret», di Sidney Franklin, con Jennifer Jones e John Gielgud. Tratto dal romanzo di Rudolf Besier, il film è il [illegible] dell'amore [illegible] due personaggi che appartengono alla storia letteraria dell'800, Elizabeth Barret e il poeta Browning. Si tratta [illegible] «remake» del film «La famiglia Barret» diretto dallo [illegible] Franklin [illegible] anni prima.

DUELLO AL SOLE

1946, Retequattro alle 21,30; dur. 135'

Filmone [illegible] King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotton, Lilian Gish. Vidor definì questo film «un superwestern per il numero degli attori celebri che vi compaiono, per il carattere sovrumano dei personaggi, per la visione epica di ogni sequenza». La storia è quella di una donna che cerca di vendicarsi dell'uomo di cui si è innamorata. Celebre il duello finale tra la Jones e Peck.

FAST FOOD

[illegible], Italia 1 alle ore 20,30; dur. 92'

Di Michael A. Simpson, con Jim Varney, Tracy Griffith, Kevin McCarthy. Ambiente universitario: due dei tipici studenti votati al ruolo di studenti a vita riescono ad aprire un «Fast food» dove vendono hamburger [illegible] salse afrodisiache.

GUERRIERI DELLA LIBERTA'

1988, [illegible]lia 1 alle ore 22,30; dur. 120'

Regia di Desmond Davis, con Tony Danza, Neil Dickson, tratto dal romanzo di Pierre Galante. E' la storia [illegible] un funzionario inglese che [illegible] Berlino perde i contatti con la fidanzata [illegible] viene costruito il muro.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] TOUR COL BOSS

Alle 22,30 su Raiuno

Edizione straordinaria della «Notte rock» di Cesare Pierleoni dedicata a Bruce Springsteen e intitolata «In tour col boss». Dietro le quinte, interviste, brani del rocker giunto alla soglia della maturità.

L'EDICOLA DI FUNARI

Alle 11,45 su Italia 1

All'interno di «Mezzogiorno italiano» di Funari, l'appuntamento assai amato dal pubblico «L'edicola». Oggi [illegible] ospite Pietro Larizza, segretario generale della Uil, calabrese, esperto di problemi del Mezzogiorno.

[illegible] BRAGG SPECIAL

Alle 22 [illegible] Vdm

Speciale dedicato all'ultimo degli intellettuali del rock inglese, [illegible]ill Bragg, fondatore di Red Wedge, associazione progressista in cui confluiscono numerosi musicisti inglesi.

MIXER ALGERIA

Alle 22,30 su Raidue

«Mixer Documenti» ripropone l'ultima intervista a Mohamed Boudiaf, il Presidente dell'Alto Comitato di Stato algerino assassinato l'altro ieri in un attentato. L'intervista era stata concessa a Gillo Pontecorvo 30 anni dopo la «Battaglia di Algeri».

DA MAURIZIO COSTANZO

Alle 23,10 su Canale 5

Ospiti di Costanzo sono Jovanotti; Margherita Boniver, neo ministro del Turismo e Spettacolo; Efisio Loi, dell'associazione «Disabili anziani ammalati».

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6; 8; [illegible]; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0[illegible]

- 7 — **Castigo**, sceneggiato
- 7,30-10 **Unomattina estate**, conducono Annalisa Manduca e Amedeo Goria
- 10,05 **Il carabiniere a cavallo**, film [illegible] Carlo Lizzani. Con Nino Manfredi, Annette Stroyberg, Maurizio Arena
- 11,20 Pupi Avati presenta **E' proi[illegible] ballare: [illegible]**. Sceneggiato di R. Nobile

POMERIGGIO

- 12 — [illegible]
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **[illegible] signora in giallo**, telefilm. *Troppi assassini per un morto*, con Angela Lansbury
- 13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Il grande [illegible] di [illegible]** film di Sidney Franklin. Con Jennifer Jones, John Gielgud, Bill Travers
- 15,50 **Big! Estate**, varietà per ragazzi. Regia di [illegible] Valentini
- 17,30 **Il cane di papà**, telefilm
- 17,55 **Oggi al Parlamento**

[illegible]

- 18,40 **Atlante Doc.** L'universo, la terra, la natura, l'uomo
- 19,40 **Il naso di Cleopatra**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **La gatta sul tetto che scotta** (1958). Film [illegible] Richard Brooks. Con Paul Newman, Elizabeth Taylor, Burl Ives, Jack Carson, Judith Anderson, Madeleine Sherwood
- [illegible],30 **Notte rock**. Edizione straordinaria. *Bruce Springsteen: in tour con il «boss»*
- 23,15 **TG8 Mercoledì sport**
- — Follonica. **Pugilato: Ale[illegible] Duran-Antonio De[illegible]ga**. Titolo italiano pesi welters
- — **Fitness [illegible]**
- 1,05 **Mezzanotte e dintorni**
- 1,35 **Le porte dei sogni**, film di G. Roy Hill. Con Dean Martin, Geraldine Page
- 3,05 **Telegiornale [illegible] - [illegible] notte** (R)
- 3,35 **L'Anfitrione**
- 4,50 **Telegiornale Uno - [illegible] notte** (R)
- 5,05 **In piazza: Teatro [illegible]chiello**
- 6,05 **Divertimenti**
- [illegible] **Morte [illegible] un poeta**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23.55

- 7-9,20 **Piccole e grandi storie**
- — **Nel regno della natura**
- — **Simpatiche canaglie**
- — **Silverhawks**, cartoni animati
- — **L'albero azzurro**
- — **Famiglia bionica**, telefilm
- — **Mr. Belvedere**, telefilm
- 9,25 **Lassie**, telefilm
- [illegible] **Aline** (1950). Film drammatico con Amedeo Nazzari, Gina Lollobrigida

[illegible]

- 11,15 **[illegible] - La famiglia Galeazzi**. Sceneggiato regia di Lino Procacci
- 11,35 **[illegible]**, telefilm. *Cercando un amico*
- 12,10 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
- 13,30 **Tg 2 - Economia**
- 13,45-15,20 **Supersoap**
- 13,45 **Stagioni**, serie tv
- 14,35 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,20 **Ristorante [illegible]** con Antonella Clerici
- 15,25 **Nel sole** (1967), film commedia. Re[illegible] di Aldo Grimaldi. Con Al Bano, Romina Power
- 17,30 **Un giustiziere a New York**

[illegible]

- 18,20 **Tgs Sportsera**
- 18,35 **Il commissario Kress**, telefilm
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- [illegible] Claudio Bonivento, Giuseppe Pedersoli e Raidue presentano Bud Spencer in **Yo Yo** della serie *Detective Extralarge*. Con Philip Michael Thomas, Andrew Stevens, Vivian Ruiz, Lou Bedford, Anthoni Finazzo, Lou Ferrigno
- 22,15 **Videocomic**
- 22,30 Aldo Bruno, Giovanni [illegible] presentano [illegible] **Documenti**. L'ultima intervista al presidente algerino Boudiaf realizzata da Gillo Pontecorvo
- 23,15 **Tg2 Pegaso**
- 0,05 **Saragozza: [illegible] «Preolimpica»**
- 1 — **Stella**, film con Nicole Garcia, Thierry Lhermitte
- 2,40 **Tg2 - Pegaso** (R)
- 3,25 **Le strade di San Francisco**, telefilm
- 4,15 **Il pollo si mangia con le mani**, film di Michael Schultz, con George Segal
- [illegible] **La padroncina**, sceneggiato.

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 7 — **Sat News**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- 11,20 **Calcio**, da Aosta
- — **Rugby: 2ª Coppa del mondo universitaria**

[illegible]

- 12 — **Ecco la felicità** (1940). Film commedia. Regia M. L'Herbier. Con Micheline Presle
- 14,10 **TG3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Grandi interpreti: [illegible]**. *H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14*. Orchestra Sinfonica di Torino della [illegible]
- 15,40 **Bolzano: Auto[illegible]**
- 16 — **Motocross: G. P. Irlanda[illegible]** Campionato mondo 250 cc
- [illegible] Taranto. [illegible] **Circuito**
- 16,40 Porto Santa Margherita. Ve[illegible] **Regata internazionale**
- 17 — **[illegible]o. Settimo velo**

[illegible]

- 18,45 **Tgs derby**
- 19,45 **BlobCartoon**
- 20,05 Gianni Ippoliti in **Non è mai troppo tardi**. Regia di Paolo Pietrangeli
- [illegible] Io piaciucchio. **Totò [illegible] le [illegible]** (1952). Film comico. Regia [illegible] Steno e Monicelli. Con Totò, Peppino De Filippo, L. Padovani
- 22,45 **Milano, Italia**. Di Gad Lerner. Regia di D. Giambarba
- 23,40 **Delvecchio**, telefilm. *Un caldo maledetto*
- 0,55 **Imputazione omicidio** (1959). Film drammatico. Regia di Michael Curtiz. [illegible] Alan Ladd, Carolyn Jones
- 2,25 **Tg 3 - [illegible] giorno - [illegible]cola** (R)
- 2,45 **Milano, Italia** (R)
- 3,55 **Le montagne [illegible]** documentario
- [illegible] **Tg 3** (R)
- 4,50 **Videobox**
- 5,15 **Schegge**
- 6 — **Sat news**
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **20 anni prima**

[illegible] 5

- 7 — **[illegible] pagine estate '92**, news
- 9,30 **Love Boat**, telefilm
- 10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 11,30 **I Robinson**

- 12 — **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi
- 13 — **Tg5**, diretto da Enrico Mentana
- 13,20 **Non è la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
- 14 — **I casi di Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Starsky and Hutch**, *Delitto in mare*, telefilm (1ª parte)
- 16 — **Bim Bum Bam**, *Piccola Bianca Sibert - Niente paura, c'è Alfred - Il libro della giungla - E' quasi magia Johnny*, cartoni animati

[illegible]

- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna**. Conduce Mike Bongiorno
- 20 — **Tg 5**, [illegible] [illegible] Enrico Mentana
- 20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
- [illegible] **Edera**, teleromanzo, [illegible] Agnese Nano, Nicola Farron, Maria Rosaria Omaggio, Marina Berti, Didi Perego. Regia di Fabrizio Costa
- 22,40 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
- 23,10 **Maurizio Costanzo Show**, talk show ideato e condotto da Maurizio Costanzo, regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — **Tg 5**
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Tg - Dal Mondo**
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- 6,40 **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
- 9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **La casa nella prateria**, telefilm, *Quarantena*
- 10,45 **Hazzard**, telefilm

[illegible]

- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
- 14 — **Studio aperto**, news
- 14,15 **I due vigili**, film, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Giuseppe Orlandini
- 16 — **Adam 12**, telefilm
- 16,30 **Giustizieri della città**, telefilm, *Un cantante risorto*
- 17,30 **T. J. Hooker**, telefilm, *Prima pagina*
- 19 — **Riptide**, telefilm, *Visite notturne*

[illegible]

- [illegible] **Studio aperto**, news
- 19,45 **Studio sport**, sport
- 20 — **Mai dire Tv**, show. Conduce La Gialappa's Band
- 20,30 **Fast food** film di Michael A. Simpson con Clark Brandon, Tracy Griffith. Usa, 1989, commedia.
- 22,30 **Guerrieri della libertà**, film drammatico di Desmond Davis con Tony D[illegible], Neil Dickson
- [illegible] **Studio aperto**, news
- 0,40 **Rassegna stampa**, attualità
- [illegible] **Studio sport**, sport
- 1,05 **Film**, replica
- 3,05 **Riptide**, telefilm (replica)
- [illegible] **Hazzard**, telefilm (replica)
- [illegible] **La casa nella prateria**, telefilm (replica)
- [illegible] **Il mio [illegible] Ricky**, telefilm

[illegible] 4

- [illegible] **[illegible] bella**, rubrica
- 7,35 **Dottor [illegible]** telenovela (R)
- 8 — **Gioco delle coppie estate**
- 8,30 **Tg4**, news
- 9 — **Una donna in vendita**, telenovela
- 10 — **General Hospital**, teleromanzo
- 10,30 **Marcellina**, telenovela

[illegible]

- 11 — **Ciao Ciao**, cartoni
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 **Tg4**, news
- 13,50 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- 13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
- 14,20 **Maria**, telenovela
- [illegible] **[illegible] credo agli uomini**, telenovela
- 15,55 **Ines, una [illegible] amare**, telenovela
- 16,25 **Tu sei il mio destino**, telenovela
- 17,30 **Tg4**, news
- 17,50 **C'eravamo tanto amati**

[illegible]

- [illegible] **Gioco delle coppie estate**, gioco a premi, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Tg4**, news
- 19,25 **Naturalmente bella**, rubrica di consigli estetici, conduce Daniela Rosati
- 19,30 **Cristal**, telenovela
- 20 — **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- 21,30 **Duello al sole**, film drammatico di King Vidor con Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore
- 23,30 **Tg4**, news
- 0,20 **Buonasera**, varietà
- 1,30 **Lou Grant**, telefilm
- 2,20 **Rassegna stampa**
- 2,40 **Sentieri** (R)
- 3,20 **Cristal**, telenovela
- 3,50 **Gli anni ruggenti**, film di Luigi Zampa con [illegible] Manfredi, Gino Cervi
- 5,30 **Rassegna stampa**
- 5,40 **Agenzia Luna blu**, telefilm
- 6,30 **Lou Grant**, telefilm

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

8,40 Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco [illegible]; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **15,03** Ashimi Un milione di anni a tavola; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** La lunga estate calda; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radicchio; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,20** GR 1 mercati; **19,25** Audiobox; [illegible] Parole e poesia; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** East West Coast; **21,01** Giallo sera; **21,35** Gente di Barnes III; **22,15** Lea Padovani in La regina Vittoria.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 La scalata; **9,07** Aspettan[illegible] godo; **9,10** Taglio di terza; **9,33** Portofranco; **10** GR 2 Estate; **10,29** L'estate in tasca; **12,10** Gr regione-Ondaverde; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Aspettando godo; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Dse - Help; **18,32** Aspettando godo; **19,35** Carissime note; **19,55** La valigia delle Indie; **21** Don Carlo. Opera.

[illegible]

Giornale radio: 6,45; [illegible]; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di [illegible]ro Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino (I); **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino (II); **11,48** Opera-Festival; **13,15** I luoghi dello sguardo: 10 fotografi raccontano; **14** Concerti Doc; **1[illegible]** Palomar; [illegible] Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora (II); **19** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **19,15** Dse - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,45** Scatola sonora (III); **21** Radiotre suite - Ottetto di Vienna; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il racconto della sera.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,15

- 13,30 **Sport news**, tg sportivo
- 14 — **Amici mostri**
- 15,05 **[illegible] [illegible] Jew**, cartone
- 15,30 **Tv donna**
- 17,35 **Violenza familiare**, film
- 19,30 **Sportissimo '92**
- [illegible] **Scarlatto e Nero**, film
- [illegible] **Top Sport**. [illegible] **Torneo Pre Olimpico**
- 0,40 **Out - Officina**, spettacolo
- 0,50 **Un'ombra nella strada**, [illegible] Tony Lo Bianco, Sheree North
- 2 — **Cnn**, collegamento in diretta

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- [illegible] **002 operazione Luna**, film
- 18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela
- 19,30 **[illegible] Man**, cartoni animati
- 20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
- 20,30 **Se ti piace... vai...**, film con Michael Brandon, David Carradine
- [illegible] **Oiralt**, candid camera
- 22,45 **Chiamate Nord 777**, film con James Stewart, Richard Conte

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45

- 15,10 **[illegible] e disordine**
- 15,40 **Textvision**
- 15,45 **E' arrivato lo [illegible]**, film
- 17,30 **Senza scrupoli**, telenovela
- 18 — **Per i bambini**
- 18,25 **Supersaper**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **Onde celebri**
- 21,50 **Lontani dall'Africa**, documentario
- 23 — **Musica e musica**
- 2 — **Textvision**

TELE +1

- 16,30 **Il mistero del falco**
- 17,25 **+1 news**
- 17,30 **Tremors**, film
- 19,20 **Anteprima**, news
- 19,30 **Mister miliardo**, gioco
- 20,30 **Parenti amici e tanti guai**, film
- 22,35 **Ciao maschio**, film
- [illegible] **Fighting Mad**, film

[illegible] +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Caro Michele**, film con Mariangela Melato, Lou Castel, regia di Mario Monicelli.

[illegible] +2

- 11,30 **Grande Slam: Wimbledon**, tennis
- 13,30 **[illegible] Supercross Usa**, dalla California
- 14 — **Grande Slam: Wimbledon**, tennis quarti di finale maschile, telecronaca in diretta di Rino Tommasi
- 17 — **+ [illegible] news**
- 21[illegible] **Olimpic Trials**, qualificazioni olimpiche americana di Atletica leggera da New Orleans (replica e sintesi)
- 22,30 **Grande [illegible] Wimbledon**, tennis (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- [illegible] — **Aria aperta**
- 12,30 **Clayanger**, sceneggiato
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoon
- 19 — **Ritorno a Brid[illegible]** *Orfani della tempesta*, telefilm
- 20,30 **Vacanze africane**, film [illegible] P. Noiret, C. Deneuve, J. F. Balmer, J. Momo, V. Reed, J. François, regia di Philippe De Broca
- 22,45 **Cinquestelle regione**

ITALIA 7

- 13,45 **Usa today**, [illegible]
- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**, telefilm
- 15,45 **Telecity per voi**, attualità
- 17,30 **Sette in allegria**
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **Troppo belle per vivere**, film
- 22,30 **Colpo grosso**, quiz
- 23,15 **Wolfen la belva immortale**, film
- 1,20 **Colpo grosso**, quiz (r.)

RETE A

Telegiornale: 16; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30

- [illegible] **Victoria**, teleromanzo
- 15 — **Amore in [illegible]**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 17,05 **[illegible] time**, cartoni animati
- [illegible] **Children time**, cartoni animati
- 20,30 **Victoria**, teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo, Juan [illegible]
- 21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo, con El Puma

E Amato spiega la [illegible] Borsa

Introduzione «incentivata» dei fondi pensione, dei fondi chiusi e dei fondi immobiliari; incentivazioni alle nuove quotazioni in funzione dell'allargamento dei listini e all'acquisto [illegible] partecipazioni azionarie da parte dei risparmiatori; agevolare le privatizzazioni che puntano alla creazione [illegible] «public companies». Questi gli impegni per il mercato finanziario annunciati ieri [illegible] presidente del Consiglio Amato nel suo discorso in Parlamento, mentre Piazza Affari in discesa senza freni registrava il quinto minimo consecutivo e sfondava la sog[illegible] del [illegible] punti. «La grande riforma del mercato finanziario avviata nella scorsa legislatura dovrà [illegible] continuata - ha detto Amato -. Si tratta perciò di completare il lavoro già svolto con l'introduzione incentivata di investitori istituzionali. E il fisco dovrà superare la vigente discriminazione [illegible] capitale di rischio a favore del capitale di credito».

La lira recupera in Europa

La lira è in recupero sulle principali valute europee. Continua ad essere sostenuta dai [illegible]i di i[illegible] che rimangono su livelli molto elevati, come ha evidenziato il pronti contro termine ieri mattina di Banca d'Italia il cui tasso medio è stato pari a 14,07% contro 14,29% del precedente. Dollaro in ripresa ai fixing europei in atte[illegible] di alcuni importanti dati economici americani. A [illegible] il biglietto verde è stato fissato ieri [illegible] 1.155,4 lire, dalle 1.150,4 di lunedì, [illegible] a Francoforte la valuta Usa è salita a 1,6270 marchi dai precedenti 1,6195. Nel frattempo la nostra moneta recupera terreno sul marco, fissato a 756,08 lire dalle 756,46 [illegible] lunedì. [illegible] operatori attendono i dati sul «superindice» dell'economia statunitense e l'indice della fiducia dei consumatori. Le voci di un altro ribasso dei tassi d'interesse sarebbero alla base del [illegible] [illegible] ribassista del dollaro.

Il commissario straordinario delle Fs preme per la trasformazione in Spa, «ma non sarà una privatizzazione»

Il deficit corre sul binario

Necci: «Nel '93 passivo di 7000 miliardi»

ROMA
[illegible] REDAZIONE

Il deficit corre sul binario. L'amministratore straordinario delle Fs, Lorenzo Necci, avverte: quest'anno le perdite saliranno a 5500 miliardi rispetto ai 4000 miliardi [illegible] 1991; e nel '93 il passivo esploderà, toccando 7000 miliardi. «Una condizione finanziaria disastrosa», dice Necci, che ieri ha tracciato le fosche previsioni sul futuro dell'ente in un convegno organizzato dai ferrovieri del pds.

A questi dati [illegible] aggiunge un «taglio» di 1500 miliardi nei finanziamenti alle Fs [illegible] dall'ultimo decreto Carli che riduce [illegible] 40 mila miliardi gli investimenti statali attraverso mutui iscritti nel bilancio pubblico, e un debito pregresso che ammonta a 60 mila miliardi.

La soluzione - dice l'amministratore delle Fs - è la trasformazione dell'ente in società per azioni. [illegible] strada l'ha già aperta [illegible] Cipe due [illegible] fa, [illegible] la delibera che dà il via, in tempi ancora piuttosto elastici per la verità, alla trasformazione delle Ferrovie, dopo che sarà approvato [illegible] piano di risanamento destinato a portare in pareggio il bilancio dell'ente entro il 1995.

«Ma sia chiaro - dice Necci - la trasformazione in spa [illegible] una privatizzazione». E aggiunge: «E' stato [illegible] errore inserire le Ferrovie nel decreto sulle privatizzazioni», perché «rimarranno nelle mani dello Stato almeno per i prossimi cinquant'anni».

Una tesi, quella della spa, che convince poco i sindacati, tanto che ieri al convegno non mancavano i cartelli del genere «Necci, Spa-rischio». Ma la Spa - ribatte Necci rivolto alla platea - è solo una formula giuridica che [illegible] di agire come impresa, con una maggiore autonomia e più responsabilità del risultato». «Alla pri[illegible] - continua - sarei io il primo assolutamente contrario. Come si fa a dare ai privati una società che perde miliardi e che richiede continaia di miliardi per risanarla?». Quindi, «la trasformazione in spa dell'ente non porterà soldi nelle [illegible] dello Stato, perché non venderemo nulla, anzi [illegible] un primo tempo lo Stato dovrà anche pagare più soldi».

Perché, allora, puntare alla spa? «Quando ho pensato [illegible] società per azioni - risponde Necci - non sono stato folgorato sulla via di Damasco. Non sono neanche credente. Ma so che da quattro anni si attende la riforma delle Ferrovie e da sette anni il passaggio [illegible] [illegible]trimonio dal Demanio all'ente».

A questo scenario critico si aggiungono le perdite annuali, in continua crescita, i tagli ai finanziamenti pubblici, e la direttiva Cee che obbliga gli Stati a [illegible] ripianare i debiti degli enti pubblici: «Quest'anno i contributi dallo [illegible] per [illegible] gestione ammontano a 5600 miliardi. Assommati alle perdite [illegible] [illegible] miliardi se [illegible] deduce che per la gestione le Ferrovie hanno bisogno [illegible] 10.000 miliardi l'anno. Per gli investimenti nel '93 lo Stato pagherà 4000 miliardi».

Queste cifre dimostrano - dice Necci - «che il problema delle ferrovie è drammaticamente di tipo finanziario» E avverte: «Avere perdite, a lungo andare, signifi[illegible] non avere più la possibilità [illegible] pagare gli stipendi [illegible] di investire. [illegible] attualmente il disavanzo tra costi e ricavi si allarga sempre di più».

RICAVI OPERATIVI	4.329,46
COSTI OPERATIVI	12.758,45
MARGINE OPERATIVO*	8.428,99
INTEGRAZIONI DEL TESORO	6.530,00
CAPITALIZZAZ. COSTI INTERNI	376,22
MARGINE OPERATIVO**	2.524,77
RICAVI/(ONERI) PATRIM. E STRAORD.	489,11
ONERI NETTI PER PREPENS.	796,29
ONERI FINANZIARI NETTI	88,58
ONERI TRIBUTARI	132,67
RISULTATO DI ESERCIZIO	2.958,51
PERDITA GIA' COPERTA***	438,80
PERDITA RESIDUA DA COPRIRE	2.529,71

*ANTE INTEGRAZIONI TESORO E CAPITALIZZAZIONI

**POST INTEGRAZIONI TESORO E CAPITALIZZAZIONI

***CON SOVVENZIONE DI EQUILIBRIO

Ma a parte i motivi finanziari, Necci ha un'altra ragione per puntare verso la spa: [illegible] Ferrovie [illegible] un ente che si deve sviluppare in linea con le aspettative del Paese che va in Europa» e devono quindi diventare «un ente intermodale dei trasporti che mira a conquistare il 20% del traffico delle merci e il 17% del traffico dei passeggeri».

Ma i sindacati, che il 6 luglio attueranno uno sciopero generale di [illegible] proprio contro la spa, restano poco convinti. Per il segretario nazionale della Filt-Cgil, sono necessari due diversi piani [illegible] trattativa: «Dall'ente vogliamo [illegible] piano di risanamento dell'impresa mentre al governo chiediamo di decidere il ruolo delle Ferrovie nel sistema dei trasporti». «Quello di Necci è un bluff, la spa non è un progetto di risanamento perché i soldi li mette sempre lo Stato», aggiunge il segretario aggiunto della Filt-Cgil Paolo Brutti.

La Filt chiede, in alternativa al piano di Necci, la creazione di un grande gruppo industriale con una testa che assorba le perdite «perché è meglio riformare le ferrovie senza l'illusione di rendere subito competitivo [illegible] sistema». [r. e. s.]

Lorenzo Necci e, a destra, Giancarlo Tesini nuovo ministro dei Trasporti

Aerospaziale [illegible] picchiata

Scendono fatturato, export, occupati

ROMA. L'aerospaziale perde colpi. Nel 1991, per la prima volta nel dopoguerra sono calati gli occupati, da 50.700 a 47 mila; in termini reali, cioè tenuto conto della svalutazione, [illegible] diminuito [illegible] 2,3% il fatturato (anche se in termini monetari è salito da 7500 a 7800 miliardi); stesso discorso per le esportazioni, passate da 2700 a 2800 miliardi. L'assemblea dell'Aia, l'Associazione delle industrie aerospaziali svoltasi ieri a [illegible] ha ufficializzato una situazione che le industrie andavano proclamando da mesi. Le commesse militari sono [illegible] ridimensionate; il civile [illegible] riprende molto lentamente dalla batosta del Golfo; e in più l'industria italiana nel [illegible]mento in cui i mercati si fanno difficili sconta lo scarso appoggio del governo sui mercati [illegible] e le inadeguate dimensioni di molte aziende.

Roberto D'Alessandro, presidente del gruppo elicotteristico Agusta (Efim) e dell'Aia (gli [illegible] Rinaldo Pieggio, eletto ieri) nella sua relazione ha aggiunto senza mezzi termini che la crisi continua anche nel '92 [illegible] [illegible] ulteriore diminuzione dell'occupazione del 5-7%.

Le difficoltà si annunciavano da tempo; alle as[illegible] dell'Aia la lamentela per [illegible] scarso appoggio del governo sui mercati stranieri della difesa, se non addirittura gli intralci burocratici alle vendite all'estero, erano da anni un ritornello, mentre si citavano gli esempi opposti di Francia e Gran Bretagna dove è stata la signora Thatcher in per[illegible] [illegible] [illegible] i Tornado all'Arabia Saudita e Mitterrand è [illegible] principale [illegible] viaggiatore dei prodotti francesi nel Terzo Mondo. D'altra parte la debolezza del dollaro favorisce gli americani.

Il futuro è tutt'altro che incoraggiante. Con la Germania che minaccia di uscire dal consorzio per il caccia europeo Efa questo programma rischia di saltare; per l'Italia l'Efa significa 15 mila posti, 180 milioni di [illegible] di lavoro distribuite in vent'anni, una ricaduta tecnologica [illegible] valutabile. Le industrie hanno reagito alle difficoltà spingendo sulla conversione al civile (negli stabilimenti «militari» di Alenia a Torino si lavora al nuovo aereo «executive» Falcon 2000 della Dassault [illegible] cui proprio lunedì sarà consegnato il primo tronco di fusoliera) ma evidentemente gli spazi sono limitati. Nel campo spaziale dopo gli slittamenti di molti programmi europei (modulo Columbus, navetta Hermes, ecc) decisi a Monaco in inverno dai ministri dell'Esa, nuovi tagli si annunciano da [illegible] nuovo vertice già convocato a Granada.

Le difficoltà, comunque, serviranno forse a risolvere qualche vecchio, rancido problema: D'Alessandro ha proposto ieri la creazione di una holding Efim-Finmeccanica per gli aerei da addestramento; oggi l'Italia partecipa alla «gara» [illegible] degli Usa per un addestratore militare con due velivoli in concorrenza, l'Mb339 [illegible] Macchi (partecipazione Alenia-Finmeccanica) e l'Sf211 dell'Agusta (Efim).

Vittorio Ravizza

MERCATI FINANZIARI

Attesa per il vertice di Monaco, mentre dagli Usa arrivano segnali di un calo del costo del denaro

Pronti contro termine, cala la febbre dei tassi

Tensioni ridotte sulla lira, ma all'asta dei Cct i saggi salgono

MILANO. Grande apertura: 16 luglio. Quel giorno, sotto il governo Amato e con Piero Barucci ministro del Tesoro, prenderà il via il mercato nazionale dei futures. Devono esser messi a punto gli ultimi aspetti tecnici, i collegamenti informatici. Ma è poca cosa rispetto al messaggio politico. Al vertice del G7 di Monaco, ormai prossimo, almeno sotto il profilo del mercato, l'Italia si presenta a posto.

Purtroppo, l'Italia dei tesorieri e dei Btp deve fare i conti con gli equilibri della finanza pubblica. Una situazione drammatica e dalle prospettive incerte, come dimostra l'andamento, più negativo che mai, di Piazza Affari. Ma lì, argomentano gli ottimisti, giocano le ultime scadenze tecniche, l'ombra di una liquidazione nera, [illegible] un mese vissuto all'insegna di incertezze politiche ed economiche oltre, naturalmente, al dispregio del mercato dimostrato (ma [illegible] non c'era alternativa) nel passaggio di pacchetti importanti, tipo quello Olivetti-Digital.

Resta, però, il segnale sul fronte del reddito fisso e, in particolare, delle operazioni pronti contro termine. Qui si è verificata l'assegnazione degli [illegible] mila miliardi offerti dalla Banca d'Italia con rientro previsto per il 20 luglio. A prima vista, la situazione [illegible] favorevole. I tassi [illegible] mercato segnano un piccolo calo (dal 14,29 al 14,07) e addirittura, per la prima volta da venti giorni a questa parte, il tasso minimo scende abbondantemente sotto il 14%. Ma questa risposta del mercato, legata comunque a [illegible] situazione tesa sotto il profilo tecnico (i soldi di ieri erano necessari in vista [illegible] ultime scadenze fiscali [illegible] giugno) attende ora verifiche puntuali.

RENDIMENTI [illegible]

DATA	IMPORTO [illegible]	TASSO MEDIO	TASSO MINIMO
1/6/92	4.000	12,36%	12,35%
3/6/92	2.500	12,50%	12,50%
[illegible]	3.000	13,13%	13,10%
10/6/92	2.000	13,91%	13,85%
16/6/92	3.000	14,21%	14,20%
17/6/92	4.000	14,34%	14,30%
18/6/92	2.000	14,81%	14,80%
19/6/92	4.000	14,81%	14,80%
22/6/92	8.000	14,81%	14,70%
24/6/92	10.000	14,51%	14,25%
25/6/92	10.000	[illegible]	14,05%
30/6/92	8.000	14,07%	13,75%

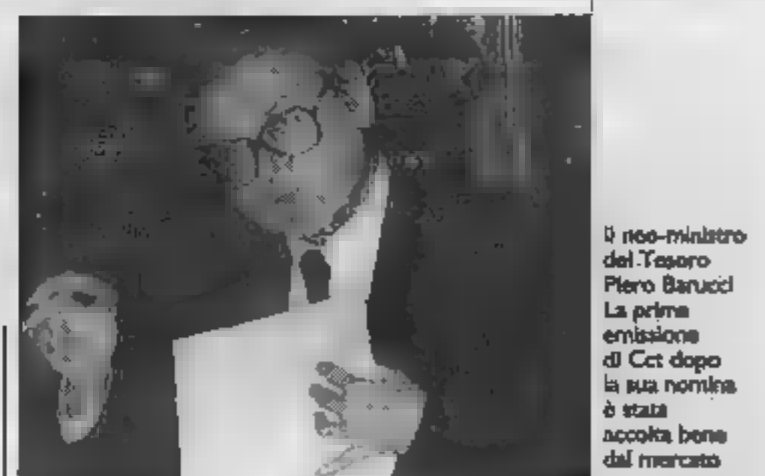
Si è calmata la tempesta valutaria e questo, più che [illegible] novità in materia di governo e le [illegible] sulla spesa pubblica, può spiegare la minor eccitazione sul fronte della materia monetaria. Ma i mercati [illegible] diffidenti, e non di poco, verso le prospettive dell'Italia anche [illegible] [illegible] stagione, per tradizione, sembra favorevole.

[illegible] leggere, a questo proposito, l'asta [illegible] Cct. Non si può trascurare, innanzitutto, che proprio i Cct, titolo a tasso variabile, venivano giudicati [illegible] Carli (e Barucci è probabilmente della stessa opinione) una sorta di ultima spiaggia indesiderata per un governo della spesa pubblica che punta all'allungamento del debito e all'eliminazione delle varie indicizzazioni. Carli, peraltro, ha dovuto lasciare in eredità al novello responsabile del Tesoro un'emissione, la terza, di nuovi certificati di credito che ha registrato risultati positivi e sospetti, per chi spera in un rientro dei rendimenti.

A fronte di un'offerta di 4 mila miliardi di nuovi Cct, l'offerta in arrivo dal sistema ha raggiunto quota 4684 miliardi. Il prezzo? Dalla base iniziale di 96,60 lire si è saliti a quota 97 lire cui corrispondono rendimenti annui pari [illegible] 13,06% lordo e all'11,39 netto. La percentuale di riparto [illegible] prezzo marginale è stata pari al 60% circa. Va rilevato che in occasione dell'asta precedente, per una tranche più modesta di Cct (1500 miliardi) il Tesoro aveva spuntato un [illegible] pari a 97,25 lire con rendimenti lordi al 13% e netti dall'11,34.

[illegible] si [illegible] [illegible] operazioni precedenti la grande crisi dei mercati valutari e la grande tensione sulla lira. Ora la febbre sembra, almeno per il momento, in via di rientro. Ma pochi si fanno illusioni: o si rinsalda la cooperazione internazionale con un grande accordo a Monaco, oppure la crisi temporanea del dollaro rischia di sconvolgere [illegible] equilibri precari, a spese soprattutto delle valute più deboli, lira innanzitutto.

Gli operatori scommettono [illegible] scelta della [illegible] d'Italia (e dei nuovi vertici politici) a difesa della lira. Ma tutti sanno che, in attesa di scelte impegnative, forse troppo per il nostro esecutivo, questa diga può venir assicurata solo dall'alto livello dei tassi di interesse. [illegible] questo [illegible] dagli [illegible] giungono segnali proprio opposti. Dalla periodica riunione dell'Open Market Commitee si attende la possibile decisione di un ribasso dei tassi d'interesse. Lo ha esplicitamente richiesto il presidente Bush e lo accrediterebbe il buon andamento [illegible] superindice, cresciuto [illegible] maggio [illegible] 0,6%, in linea con le previsioni degli economisti.

Non sono in pochi, insomma, a scommettere su nuove tensioni, anche in estate. Gli ottimisti, d'altro canto, non mancano ma, fino ad oggi, hanno sempre avuto torto. [illegible] [illegible] [illegible] dei tassi ci hanno rimesso in molti, soprattutto in Italia. [r. m.]

Il neo-ministro del Tesoro Piero Barucci. La prima emissione di Cct dopo la sua nomina è stata accolta bene dal mercato

L'Ispe ha una ricetta economica

Una [illegible] da cavallo antidebito «Meno investimenti e consumi»

FRASCATI. L'Italia potrebbe stabilizzare il rapporto debito-pil entro il '94 con uno sviluppo graduale del surplus primario intorno al 4-5% del pil. La proposta che ridurrebbe, però, [illegible] crescita del pil nel '94 tra l'1 e l'1,5% riequilibrando il rapporto con il debito pubblico, è di uno studio dell'Ispe di cui sono state fatte alcune anticipazioni in un convegno a Frascati.

Diluendo [illegible] due anni ('93 e '94) la manovra per la stabilizzazione del rapporto debito-pil, per [illegible] rischiare di ridurre troppo [illegible] crescita economica del Paese i tassi di interesse reali potrebbero mantenersi co[illegible]. In questo caso, la manovra per il '94 potrebbe raggiungere una cifra intorno ai 140 mila miliardi [illegible] lire, con [illegible] crescita del pil pari a circa l'1% ed un avanzo primario di oltre 5 punti percentuali del pil.

Qualora i tassi reagissero con un ribasso la manovra, nel '94, dovrebbe [illegible] intorno ai 90 mila miliardi [illegible] [illegible] avanzo primario [illegible] 2 per cento ed una crescita [illegible] pil [illegible] di sotto dell'1,6 per cento. Riducendosi i tassi di interesse reali, la crescita [illegible] pil sarebbe sostenuta prevalentemente dagli investimenti, mentre se i tassi non reagissero sia gli investimenti che i [illegible] si ridurrebbero più velocemente. [r. e. s.]

Ravenna cerca intese con gruppi esteri per la chimica e la farmaceutica

Ferfin, alleanze contro i debiti

Ma l'utile operativo sta crescendo

RAVENNA. Taglio a metà dei debiti (oggi [illegible] quota 8200 miliardi) entro l'anno, attraverso joint-venture [illegible] gruppi esteri nei settori chimico e farmaceutico; rinnovo [illegible] consiglio (portato da 16 [illegible] 18 membri), dal quale [illegible] Enrico Randone [illegible] Alfonso Scarpa ed entrano Eugenio Coppola di Canzano, Gianmarco Moratti, Vittorio Merloni e Andrea Riffeser; [illegible] conferma di [illegible] [illegible] migliore, con un primo trimestre in crescita [illegible] 7,1% nell'utile operativo netto.

Sono queste le novità salienti emerse alle assemblee di Ferfin, la cassaforte attraverso la quale la famiglia Ferruzzi controlla [illegible] suo impero, con una quota complessiva che, nell'anno, è salita appena sopra il 50%, di cui un 5,259 posseduto direttamente dal capofamiglia Arturo. Altra curiosità: nei primi azionisti del libro soci, un 3% circa [illegible] capo alla Iccri, finanziaria [illegible] Bruxelles-Lambert. Il dato è emerso quando, lo scorso anno, Iccri ha ritirato i dividendi 1990.

Si apre l'assemblea e Arturo Ferruzzi illustra le linee strategiche del gruppo. E' alla sua prima presidenza [illegible] capofamiglia, dopo il ribaltone e l'uscita [illegible] Raul Gardini, e legge con grande serietà: «Noi [illegible] un'impresa multinazionale [illegible] il cervello e il cuore in Italia; ci dobbiamo ulteriormente rafforzare come impresa internazionale, acquisendo [illegible] dimensioni ottimali, facendo delle scelte».

Prosegue: «E' trascorso un anno da quando ho assunto la presidenza di Ferruzzi. Ci siamo trovati ad affrontare grandi cambiamenti, per me, per noi tutti Ferruzzi, rilevanti sul piano personale. Siamo impegnati a fare [illegible] [illegible] parte di imprenditori aperti al rischio di impre[illegible] [illegible] non all'avventura». E conclude: «La nostra vocazione [illegible] industriale, [illegible] non vogliamo e non possiamo fare tutto. Dobbiamo fare delle scelte [illegible]ciandoci con altri per valorizzare il nostro patrimonio».

E' la conferma, poi di [illegible] ribadita, che le società del settore chimico e farmaceutico che fanno capo a Montecatini (Erbamont, Himont e Ausimont) stanno per concludere accordi [illegible] joint-venture con gruppi esteri («Alleanze che servono non a perdere quote di mercato ma ad accrescerle» [illegible] Sama). Intese che dovrebbero essere in dirittura d'arrivo, dal momento che, proprio conferendo attività con relativi debiti a [illegible] miste (che usciranno quindi [illegible] consolidato) sarà possibile «dimezzare i debiti di gruppo, che oggi ammontano a 8200 miliardi, entro la fine dell'anno» come promette Garofano.

Tocca infatti a Garofano, vicepresidente [illegible] amministratore delegato di Ferfin, illustrare i dati del bilancio consolidato 1991, volgendo in chiave positi[illegible] cifre che, da sole, indicano un peggioramento. L'utile netto di gruppo è sceso da 248 a 115 miliardi, ma Garofano ricorda che, nel 1990, «avevano gi[illegible] le componenti della cessione di Enimont». Per capire che il trend è positivo, si deve quindi guardare all'utile operativo net[illegible] che, viceversa, è salito da 630 a 742 miliardi.

Meglio ancora gettare uno [illegible]ardo alla tabella [illegible] margine operativo lordo sui ricavi, che è passato dal 10,5% del 1990 all'11% [illegible] 1991. Scomponendolo in settori, la percentuale vede in testa l'energia con il 53% contro il 46,5% dell'anno prima, lo zucchero (16,3% contro il 15,7% del 1990), la farmaceutica (14,5% contro 11%).

[illegible] poi togliamo dagli investimenti il mol, abbiamo per il gruppo una eccedenza della gestione finanziaria che è salita dai 368 miliardi del 1990 agli 801 miliardi del 1991 (settori di perdita: chimica ed editoria). I primi tre mesi 1992 vedono una crescita [illegible] 7,5% del mol, del 7,1% dell'utile operativo. Quanto ai debiti, che sono lo 0,68% del patrimonio netto, «saranno a fine anno lo 0,5%», parola di Pippo Garofano.

Valeria Sacchi

NEL [illegible]

Scarpa esce, entra Merloni

RAVENNA. Nel rinnovo del consiglio Ferfin, Alfonso Scarpa, amministratore delegato di Fondiaria, [illegible] stato depennato. Resta, a rappresentare [illegible] socio Fondiaria, Camillo De Benedetti. Se l'aspettava questa uscita? Chiedono a Scarpa. E se se l'aspettava, come mai è venuto [illegible] Ravenna? Sorride, diplomatico, Scarpa: «Queste [illegible] [illegible] sanno sempre. A Ravenna sono venuto perché ero un consigliere» risponde, e si infila nell'ascensore. Un lottatore, Scarpa, questo è indubbio. E Camillo, sapeva di questa esclusione? Si limita [illegible] sorridere, Camillo, e non risponde nulla.

Esce dal consiglio Ferfin Enrico Randone, poiché ha lasciato il consiglio Generali, gli succede Coppola di Canzano. Tre le novità assolute: Vittorio Merloni («un amico»), Gianmarco Moratti (idem) e Andrea Riffeser («Serafino e il cavalier Monti [illegible] amici, la generazione nostra rinsalda [illegible] legame» spiega Arturo). Ultima novità: Vittorio Giuliani Ricci diventa il terzo vicepresidente.

Arturo Ferruzzi

OCCUPAZIONE

Settimana «calda» per il gruppo tra ristrutturazione e Continental

Pirelli, sindacato all'attacco

Sciopero e presidi contro i tagli all'organico

MILANO. Settimana di battaglie per il gruppo Pirelli. Sul fronte italiano, lo scontro [illegible] preannuncia duro con i sindacati e i dipendenti, che respingono i nuovi 1500 tagli annunciati lunedì. Ma venerdì un'altra piccola guerra si combatterà ad Hannover dove, nel corso della assemblea di Continental, Pirelli voterà ancora a favore dell'abrogazione della clausola del 5%.

Ieri, a margine dell'assemblea Fiat, Francesco Paolo Mattioli ha confermato che il gruppo torinese possiede una quota dell'1,5-2% in Continental. Ed ha aggiunto: «Saremo a fianco di Pirelli nell'assemblea di venerdì». Anche i vertici Premafin, in occasione dell'assemblea di bilancio, hanno spiegato di avere in Conti una quota vicina al 5% pagata 67 miliardi, che oggi vale 8[illegible] miliardi.

Tornando ai tagli italiani, stamane i lavoratori lombardi del gruppo Pirelli presidieranno per tre ore lo stabilimento della Bicocca. A Milano, infatti, la società ha annunciato altri 200 tagli nel settore amministrativo. Ma la zona più calda è quella di Villafranca Tirrena, in provincia [illegible] Messina, dove lo stabilimento Pirelli verrà chiuso, mettendo in mobilità 720 dipendenti. Da ieri, costoro occupano l'unità produttiva [illegible] per domani, giorno di sciopero generale del gruppo, [illegible] in programma incontri con amministratori comunali della zona.

I sindacati sostengono che «Villafranca è altamente produttiva», mentre il presidente della Regione, il democristiano Vincenzo Leanza, [illegible] chiesto riunioni urgenti con il presidente del Consiglio, e i ministri dell'Industria e [illegible] Lavoro per esaminare ogni possibilità che eviti la chiusura.

A Roma, il segretario generale [illegible] Filcea-Cisl, Mariani, ha ammesso di non vedere «spazi negoziali», ed ha espresso il timore che anche il ridimensionamento di Tivoli (300 dipendenti su 850) possa preludere ad una successiva chiusura. «Il rischio concreto è che resti in Italia solo la produzione [illegible] cavi, settore che peraltro sta entrando in crisi», ha commentato il segretario generale [illegible] Uilcid-Uil, Moriconi, ed ha aggiunto: «La Pirelli non può pensare di realizzare il suo ri[illegible]amento finanziario, dopo il fallimento dell'operazione Continental, puntando solo [illegible] [illegible] riduzione dei costi, [illegible] accompagnarla con un progetto industriale».

[v. s.]

Per buy back

Dirigenti Farmitalia condannati

MILANO. Sei amministratori di società del gruppo Montedison sono stati condannati ieri a un anno e quattro mesi di reclusione per acquisto di azioni proprie. Sono Alberto Ferrari, Paolo Morione, Giampietro Palazzani e Renato Ugo, amministratori della Farmitalia-Carlo Erba, e Lamberto Patriccioli [illegible] Roberto Bianchi, membri [illegible] consiglio d'amministrazione della Erbamont industriale. Gli imputati continuano a sostenere che l'operazione [illegible] regolare e che ricorreranno in appello.

Secondo il capo d'imputazio[illegible] i sei amministratori «facevano acquistare alla Farmitalia [illegible] milioni di azioni proprie ordinarie (pari al 52 per cento del totale) nonché 62 milioni di azioni proprie di risparmio (pari al 99 per cento del totale) al prezzo complessivo di circa 1433 miliardi, pagando per 540 miliardi con mezzi [illegible] cui era dotata la Erbamont industriale, mentre il costo residuo veniva di fatto addossato alla Farmitalia, che, in tal modo, acquistava azioni proprie per un controvalore di 893 miliardi, fuori dai limiti degli utili distribuiti e delle riserve disponibili dall'ultimo bilancio approvato».

Un'operazione che, sempre secondo il capo d'imputazione, avrebbe cagionato alla Farmitalia-Carlo Erba un danno patrimoniale di rilevante entità. Da qui l'inserimento nella causa di alcuni gruppi di azionisti, costituitisi parte civile con il patrocinio degli avvocati Francesco Boresi, Raffaele Di Palma e Gianluca La Villa. Il pubblico ministero, Edoardo Monti, aveva chiesto la condanna degli imputati a [illegible] mesi di reclusione. Il tribunale è andato oltre, fissando in un anno e quattro mesi la condanna per ciascuno degli imputati, che sono stati anch[illegible] dagli uffici direttivi delle persone giuridiche per la durata della condanna mentre potranno godere dei benefici di legge.

Gli amministratori condannati dovranno anche risarcire i danni alle parti civili nella misura da stabilirsi in separata sede.

[Ansa]

FLASH

Ciga cede alberghi ma il '92 migliora

Dopo un '91 chiuso con una perdita di 17,6 miliardi, [illegible] nuovo esercizio della Ciga Hotels mostra una netta inversione di tendenza: a fine maggio '92 il fatturato cresce del 28% e l'utile lordo è di 12,5 miliardi contro la perdita di 3 miliardi nello stesso periodo del '91. La Ciga sta cedendo alberghi in Italia e la partecipazione nella Ciga Immobiliare Sardegna.

La Stefanel vola verso 500 miliardi

[illegible] gruppo Stefanel chiuderà il '92 con un fatturato di [illegible] miliardi [illegible] una crescita del 15% rispetto al '91. Lo ha annunciato il presidente Giuseppe Stefanel, all'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio '91.

[illegible] l'esposizione [illegible]

Nei primi cinque mesi del '92 l'esposizione complessiva [illegible] Fornara Spa verso le banche [illegible] [illegible] del 32%, [illegible] 58,2 miliardi. E' [illegible] dall'assemblea della società che ha approvato il bilancio 1991.

Gabetti Holding: +24,6% [illegible]

Il bilancio '91 della Gabetti Holdig spa chiude con un utile netto di 4,4 miliardi (4,2 nel 1990). Il dividendo (invariato) è di 70 lire per azione. A livello consolidato il fatturato sale del 24,6% (162 miliardi), l'utile netto è a 8,6 miliardi (8,2 nel '90).

[illegible] Brindisi [illegible] (Enel)

Il presidente dell'Enel, Franco Viezzoli ed il responsabile della centrale di Brindisi, Vito Atzori, sono stati assolti [illegible] pretore di Brindisi dall'imputazione di violazione delle [illegible] urbanistiche «perché il fatto non sussiste».

[illegible] conferma il voto [illegible] Popolare Verona

L'Ibca, società di «rating» britannica, ha confermato anche per quest'anno [illegible] propria valutazione della Banca Popolare di Verona. Il giudizio complessivo dell'agenzia sull'istituto è di A/B, il livello più alto riconosciuto a banche italiane.

In assemblea Da Molo illustra i nuovi piani di espansione

Italgas: «E' tutto ok sul [illegible] algerino»

[illegible] Da Molo

TORINO. Niente paura. L'Italia non rimarrà a [illegible] di metano. In Algeria, nonostante l'assassinio del presidente [illegible] e il preoccupante [illegible] che si è creato, gli impianti hanno marciato regolarmente e l'afflusso del gas naturale verso il nostro Paese continua. E' stato il presidente dell'Italgas Carlo Da Molo, dopo aver sentito la Snam, a tranquillizzare ieri mattina gli utenti, poco prima dell'assemblea degli azionisti della società. Certo, l'Italia importa dall'Algeria 12 miliardi di metri cubi di gas metano, circa il 25% del fabbisogno, «ma indipendentemente [illegible] regime politico che si instaurerà - è l'opinione di Da Molo - [illegible] potrà che rispettare gli impegni nelle forniture di gas naturale, vitali per l'economia algerina».

Dalla nostra penisola ricaviamo il 35% del metano e possiamo contare su altre fonti di approvvigionamento, soprattutto dalla Russia e Olanda. Del tutto ingiustificate, quindi, le vendite di azioni Italgas, come è avvenuto [illegible] piazza di Londra, «qualcuno forse gioca al ribasso». Anche perché l'Italgas - un buon modello di public company in cui s'intrecciano presenza pubblica e un azionariato diffuso privato (33 mila), che opera nella distribuzione del metano, dell'acqua e ora, [illegible]che nel campo dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani - ha presentato ieri ai suoi azionisti un bilancio '91 che riflette la sua solidità e buona salute. La società controllata dalla Snam si pres[illegible] in espansione sia in Italia che all'estero, ha raggiunto nel passato esercizio [illegible] fatturato di 3.353 miliardi, in rilevante crescita del 25%, un utile netto [illegible] 91 miliardi (più 16,7%) che consente di distribuire un dividendo di cento lire per azione contro le [illegible] lire precedenti.

Anche i dati del '[illegible] confermano [illegible] trend [illegible] sviluppo. Nei primi mesi del [illegible] le vendite [illegible] gas sono aumentate del 3,3% e i Comuni serviti sono passati da 1371 a 1390. Nel settore dell'acqua potabile il gruppo ha [illegible] in gestione 361 Comuni, 42 in più rispetto al '91. Il gruppo Italgas - ha detto il presidente, augurandosi che lo Stato «governi [illegible] più e gestisca di meno» - si candida a gestire in modo sempre più diffuso i servizi pubblici urbani «secondo standard di efficienza europea».

Da Molo ha fornito anche diverse anticipazioni positive sui primi mesi del '92. Gli investimenti [illegible] gruppo sono saliti a 251 miliardi (più 9%), gli oneri netti sono calati del 30%. Nel settore [illegible] distribuzione dell'acqua, la novità più importante è l'acquisizione, con il consorzio Eni Acqua, della gestione per 25 anni dell'acquedotto della Campania occidentale, [illegible] serve 40 Comuni nelle province di Napoli e Caserta (altri 220 sono in gestione amministrativa). Più difficile, pur in espansione, il decollo nello smaltimento dei rifiuti per l'annoso problema dell'individuazione dei siti.

Buone prospettive all'estero, soprattutto in Argentina, Cile, Portogallo e con l'Est europeo. L'Italgas, ha anticipato [illegible] Molo, parteciperà alle gare per gestire le 5 aziende regionali di distribuzione del gas in Ungheria ed è pronta per analoghe operazioni nelle repubbliche Ceca e Slovacca, mentre piovono richieste dall'ex Urss che l'Italgas sta valutando «[illegible] oculatezza».

Stefanella Campana

[illegible]

Iri ed Efim, decreti-bis

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha reiterato il decreto legge per gli interventi in favore dell'Iri e dell'Efim, che era in scadenza. La prima riunione del nuovo esecutivo ha inoltre reiterato altri decreti-legge di imminente scadenza. [illegible] tratta delle modifiche alla legge numero 39 del 1990, che regolamenta l'ingresso in Italia dei cittadini provenienti da paesi extracomunitari, gli interventi in favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche che si sono verificate in ottobre e novembre 1991, aprile e giugno 1992, nonché ulteriori disposizioni per alcune zone terremotate, il differimento dei termini previsti da disposizioni legislative e la permanenza in servizio dei magistrati oltre il sessantesimo anno di età. Domani, il Consiglio dei ministri si riunirà al Senato per l'esame dei disegni di legge sul rendiconto 1991 e sull'assestamento del 1992.

Giovanni Arvedi esce dal consiglio

Alla [illegible] utili per 71 [illegible]

MILANO. La crisi che ha colpito il settore siderurgico nel '91 si protrarrà anche nel '92 toccando tutti i principali produttori tra cui la Falck. A preved[illegible] difficile per il gruppo di Sesto San Giovanni è stato ieri il presidente Alberto Falck, durante l'assemblea di bilancio della società. «Le previsioni non sono buone per l'acciaio - ha detto -, vi è una pressione sia dei Paesi dell'Est che dei Paesi della Cee, a cui si sono aggiunti il Brasile e il Canada. E questo giustifica la caduta dei prezzi che in qualche caso sono tornati ai livelli dell'86».

La Falck - dal cui consiglio d'amministrazione è uscito Giovanni Arvedi - per ora è riuscita a sfuggire alle conseguenze di questa crisi, di prezzi e anche della domanda, studiando un piano di concentrazione e specializzazione del portafoglio prodotti siderurgici, e aprendosi ad altri settori, quali l'energia, l'immobiliare e l'ecologia. Il riassetto del gruppo ha trasformato la Falck in una holding finanziaria. Il '91 si chiude comunque con un fatturato consolidato in calo, da 1503 a 1166 miliardi di lire, con l'utile netto che passa da 64 a 71 miliardi. Questo incremento però è attribuibile soprattutto ai proventi straordinari, mentre la gestione operativa è in [illegible] per [illegible] miliardi. La Falck distribuirà un dividendo di 250 lire per le ordinarie e 300 per le risparmio.

La finanziaria del gruppo Ligresti

[illegible] «straniero» nella Premafin

MILANO. Diventa sempre più strategica, ed è possibile che si rafforzi, la partecipazione delle compagnie assicurative straniere nel capitale della Premafin Finanziaria, holding quotata in borsa del Gruppo Ligresti, che ieri ha ricevuto dall'assemblea degli azionisti l'approvazione al bilancio 1991. J. Jacques Bonnaud e Frederick G. Cotton, rappresentanti in consiglio rispettivamente della compagnia assicurativa francese [illegible] (che è azionista di Sai e ha il 4,2% di Premafin) e della britannica Friends Provident (4,28 di Premafin), hanno infatti sostenuto al termine dell'assemblea di [illegible]re disposti, [illegible] ci sarà l'occasione, ad aumentare la propria partecipazione.

Salvatore Ligresti, da parte sua, ha spiegato agli azionisti l'operazione Continental (una quota del 5% acquistata nel '91 per 65,7 miliardi): «Ai prezzi di borsa attuali - ha detto - la partecipazione vale 88 miliardi» ed è vincolata ad un'opzione d'acquisto (che garantisce 18 miliardi di lire alla Premafin) che scadrà nel 1996 ed è a favore di «una primaria società italiana».

Soffermandosi poi sulla partecipazione nelle Ferrovie Nord Milano (2% con Premafin e 4,2 con la controllata Sai), Ligresti ha detto che l'investi[illegible]o apre [illegible] serie di occasioni [illegible] lavoro, possibili sinergie nel campo immobiliare e dei trasporti, in particolare per la linea Milano-Genova.

Pininfarina

[illegible] il '91 ma [illegible] crisi è in arrivo

TORINO. Anche [illegible] il 1991 ha confermato [illegible] andamento decisamente buono, per [illegible] Pininfarina [illegible] rende necessario procedere ad una ristrutturazione organizzativa e produttiva nel prossimo periodo». Lo [illegible] detto all'assemblea degli azionisti svoltasi ieri il presidente Sergio Pininfarina, il quale ha sottolineato che nonostante il 1991 si sia chiuso con [illegible] utile netto di oltre 13 miliardi di lire contro gli 11 dell'esercizio precedente, fatturato che ha superato i 600 miliardi di lire contro i 479 del '91, per il 1992 bisogna procedere con cautela. La maggiore società del gruppo, Industrie Pininfarina, si troverà nei prossimi mesi ad operare in un quadro di generale crisi dell'industria automobilistica e nello [illegible] tempo a dover superare una fase [illegible] rinnovo delle commesse produttive che, seppur di per sé positiva, comporterà nel periodo '92/93 cali produttivi di carattere contingente e costi [illegible] avviamento.

Per questo, come ha spiegato Sergio Pininfarina, sarà necessario procedere ad una ristrutturazione che consentirà oltre ad una sensibile riduzione degli organici, anche una serie di modifiche degli accordi aziendali in atto per consentire un miglioramento della competitività [illegible] eliminazione degli sprechi, sviluppo di attività e maggiore flessibilità operativa».

L'assemblea ha approv[illegible] la proposta di conferimento agli azionisti della possibilità [illegible] convertire le azioni possedute in azioni di altra categoria e più precisamente sia di prorogare il periodo di convertibilità delle azioni di risparmio in ordinarie per un ulteriore triennio, sino al 1996, che di consentire nell'anno in corso la convertibilità delle azioni ordinarie in azioni di risparmio a loro volta convertibili a partire dall'anno successivo. Il risultato [illegible] consolidato del 1991 passa dagli oltre [illegible] miliardi agli attuali 21 e 893 milioni, con un incremento del 4,84%. Il patrimonio netto del gruppo [illegible] superato i [illegible] miliardi contro i 160 del '90. Le spese di ricerca e sviluppo si sono incrementate sensibilmente dagli oltre 17 miliardi agli attuali 23 e 379 milioni. E' stata decisa la distribuzione di un dividendo invariato a 400 lire per azione ordinaria e 440 lire per azione a risparmio.

«Fumata nera» in Lussemburgo

I Dodici [illegible] sulle quote-latte

LUSSEMBURGO
[illegible] INVIATO

Nonostante l'invito rivolto loro [illegible] vertice europeo [illegible], i ministri agricoli dei Dodici [illegible] hanno [illegible] l'intesa sull'aumento delle quote a cui l'Italia subordinava il suo sì ai regolamenti d'attuazione della [illegible] politica agricola [illegible]nitaria. Ieri, a Lussemburgo, il ministro Gianni Fontana ha dovuto respingere un compro[illegible] propostogli [illegible] Commissione Cee e ritenuto insufficiente; ma le richieste dell'Italia non hanno finora ottenuto il consenso dei partner. Una battaglia persa? «Non sarei così pessimista», risponde Fonta[illegible] «A noi potrebbe bastare per questo momento [illegible] impegno che vada oltre Lisbona, che dia qualcosa di più di un affidamento generico». E poi ci sarà, a giorni, un decreto legge.

Gianni Fontana

L'Italia [illegible] infatti deciso che, se non potrà ottenere tutto e subito, le basterebbe [illegible] soddisfazione fra due settimane, alla prossima riunione [illegible] ministri. Ecco allora il decreto legge, destinato a convincere i partner europei più dubbiosi sulle intenzioni dell'Italia. Esso preciserà misure per portare la produzione di latte (attualmente 11,[illegible] milioni [illegible] tonnellate) a 9,9; ai livelli, cioè, che l'Italia auspica tenendo [illegible] delle quote attuali (9 milioni) e dell'aumento (900 mila tonnellate, cioè il 10%) che rappresenterebbe il minimo accettabile (la richiesta iniziale era di 1,5 milioni di tonnellate).

Sulla trincea [illegible] [illegible] mila tonnellate si erano attestati in passato il ministro Goria, che all'ultimo appuntamento dei ministri, il 16 giugno, l'aveva indicata con vigore, abbandonando la seduta. Ma ieri l'offerta del commissario MacSharry, respinta [illegible] Fontana, è stata di 700 mila tonnellate.

E allora? «Cerchiamo una soluzione - dice il ministro - che sia almeno un impegno a ridiscutere in tempi brevissimi la situazione italiana. L'Italia sostiene che la revisione delle quote è dovuta, perché sarebbe stato [illegible] errore statistico, nel 1984, a farle fissare in modo inadeguato. Se la spuntasse, potrebbe ottenere la bonifica delle ingenti multe (4 mila miliardi di lire negli ultimi 4 anni) inflittela dalla Cee. Ma in ogni caso dovrebbe abbattere centinaia [illegible] migliaia [illegible] capi, nell'arco di [illegible] anni.

«Non siamo qui per uno scambio - sostiene Fontana - ma i nostri sacrifici per la politica agricola comune devono avere [illegible] compensazione. I sacrifici, questa volta, potrebbero precedere la compensazione del latte; soprattutto se l'Italia otterrà in queste ore il necessario impegno dei Dodici e, con il suo sì, consentirà al Portogallo di aggiungere la riforma agricola nel bilancio [illegible] presidenza.

Fabio Galvano

[illegible] NIZZOLA OGGI RICONFERMATO

MILANO. Oggi in Lega previsto un plebiscito per Luciano Nizzola (foto), per la riconferma nella carica di presidente. L'avvocato torinese, 59 anni, in quattro «stagioni» ha raccolto solo consensi vincendo numerose battaglie, a cominciare dal [illegible] con la Rai-TV portato [illegible] 60 a 108 miliardi.

MOELLER-JUVE NUOVI PROBLEMI

BONN. Da oggi il tedesco Moeller (foto) è della Juventus, in base all'impegno sottoscritto dal giocatore e ratifi[illegible] dalla Fifa. Tuttavia l'Eintracht minaccia di negare il visto se Moeller non pagherà la penale di 5 milioni di marchi che si era impegnato a [illegible]re in caso di rescissione del contratto.

OGGI IN TV

11,00 **Tennis.** Torneo di Wimbledon, replica — Tele + 2
11,00 **Rugby.** Coppa del mondo univers. — Raitre
13,30 Sport News, tg sportivo — Tmc
13,30 **Moto.** Supercross Usa — Tele + 2
14,00 **Tennis.** Torneo di Wimbledon, quarti finale maschili — Tele + 2
15,40 **Auto.** Gara auto elettriche — [illegible]
15,50 **Motocross.** Gran Premio d'Irlanda, mondiale 250 cc — [illegible]
16,20 **Motonautica.** Circuito di Taranto — [illegible]
16,40 **Vela.** Da S. Margherita, regata — [illegible]
18,20 Sportsera, tg sportivo — [illegible]
18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
19,00 Quotidiano sport, tg sportivo — Svizzera
19,30 Sportissimo, tg sportivo — Tmc
19,40 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
21,30 **Atletica.** Usa Olympics Trials — Tele + 2
22,15 **Basket.** Da Saragozza, Italia-Csi per il torneo preolimpico (diff.) — Tmc
22,30 **Tennis.** Torneo di Wimbledon, sintesi della giornata — Tele + 2
23,15 **Pugilato.** Da Follonica, Alessandro Duran-Duga, tit. ital. welters — Raiuno
0,05 **Basket.** Preolimpica da Saragozza, Italia-Csi (diff.) — Raidue
0,35 Mercoledì sport — Raiuno
0,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1

Il contratto depositato a sorpresa in Lega; Borsano: mi hanno ingannato

Lentini, fuga nel Milan

Un maxi-affare da 65 miliardi

TORINO. Sensazionale: Gigi Lentini [illegible] del Milan. Ieri sera, alle 19,20, è stato depositato in Lega il contratto che vincola per quattro anni il giocatore alla società [illegible] Berlusconi. L'affare, se le cifre comunicate dal presidente del Toro Borsano sono vere, è strabiliante. La cessione del gioiello del vivaio granata cancella tutti i più clamorosi colpi del mercato: il passaggio del giovane attaccante alla corte [illegible] «vale» 65 miliardi.

[illegible] vendita di Lentini [illegible] annunciata da un avvilito Gian Mauro Borsano: «Che vicenda immorale, sono stato ingannato, Gigi [illegible] ha alcuna colpa, sono la vittima della guerra tra i giganti Juve e Milan». Il nuovo Creso del pallone ha detto: «Sarebbe stato da folli dire di no all'ultima offerta milanista. [illegible] pensato al mio futuro, spero che i tifosi capiscano». Alle [illegible] 22, comunicato secco del Milan: «Siamo soddisfatti, con questo acquisto la nostra campagna si chiude». Il presidente granata ha così sintetizzato la questione: «Berlusconi ha proposto questo contratto a Gigi: 8 miliardi lordi all'anno per 4 anni più [illegible] buone entrate di 5 miliardi netti». Cioè: Lentini, oltre ad intascare la buonentrata guadagnerà circa 3500 milioni a stagione: cifre da Mille e una notte, alle quali vanno aggiunti i premi stratosferici versati da sua Emittenza agli eroi per le vittorie. A tali [illegible] ri extraterrestri, per quantificare l'affare Lentini, occorre [illegible]re i 23 miliardi che i rossoneri verseranno al Torino per l'acquisto.

Gigi Lentini, 23 anni compiuti il 27 marzo scorso, figlio di siciliani trapiantati a Carmagnola, diventa così il giocatore più pagato nella storia del calcio: dinanzi al [illegible] trasferimento trascolorano i [illegible] miliardi «mossi» dall'ingaggio di Maradona e i 40 spesi dalla Juventus per Vialli. Sino a ieri Gigi aveva ostinatamente dichiarato: «Io voglio restare al Toro e, se proprio non [illegible] possibile, preferisco restare a Torino». Cioè, se mi vendono vado [illegible] Agnelli. Invece... dato il riserbo del giocatore ecco il [illegible] Borsano. Un racconto che chissà quanto convincerà i tifosi torinisti: perché, in questa vicenda, il presidente granata ha dato prova o di una straordinaria ingenuità o [illegible] un'altrettanta straordinaria malafede.

Ore 19,40: l'addetto [illegible]mpa Baruffaldi semina stupore sulle redazioni: «Tra un'ora il presidente vuole parlare ai cronisti». E, un'ora più tardi, ecco Borsano, pallido e in camicia, esordire: «Nel marzo scorso firmai un preliminare d'accordo con il Milan per il trasferimento di Lentini in rossonero. All'epoca il calciatore [illegible] ancora espresso tutto il suo valore (mormorii dell'uditorio), pensavo che la sua vendita sarebbe bastata per rafforzare [illegible] Toro senza ricorrere ad altre cessioni. Nella bozza d'accordo fu inserita la clausola che prevedeva il pagamento [illegible] una nostra penale nel [illegible] il giocatore avesse rifiutato di andare a Milano. Poi, come tutti [illegible] Lentini ha detto di [illegible]: così, sono stato costretto a [illegible] i soldi che ci avrebbe procurato la sua vendita dando via altri granata. E sono partiti Cravero, Policano. Per altro sostituiti più che degnamente con Sergio e Aguilera, [illegible] punto che, in accordo con Mondonico, eravamo certi che [illegible] mercato [illegible] Torino uscisse rafforzato».

I cronisti hanno ricordato [illegible] che le partenze di Benedetti e Bresciani, il patron granata [illegible] fatto spallucce: «Bah, il secondo [illegible] è andato in prestito al Cagliari, il primo aveva fatto quasi sempre panchina». Poi, ha aggiunto: «A mia insaputa il Milan, malgrado i ripetuti rifiuti di Lentini, ha continuato ad insistere con il giocatore e con il suo manager. Risultato: alle 13, Gigi s'è presentato con il procuratore Pasqualin, m'ha detto: Berlusconi m'ha fatto venire a prendere in elicottero e mi ha prospettato un contratto che non posso rifiutare. Mi ha parlato di 8 miliardi lordi l'anno, dei 5 miliardi netti e ha [illegible]ito: [illegible] condizioni [illegible]sto al Toro. Condizioni impossibili per me, oltre che immorali. Comunque, il contratto può essere invalidato, darò battaglia in Lega, spero che Nizzola sostenga la [illegible] del piccolo Toro contro i grandi».

I giornalisti hanno [illegible] obiettato: «Se lei avesse stracciato quel preliminare d'accordo firmato a marzo [illegible] non piangerebbe». [illegible] risposta [illegible] stata: «Sono stato un ingenuo».

Ora incasserà i 23 miliardi pattuiti in quella bozza d'accordo. «Sono cornuto e mazziato, prendo per Lentini meno di quanto avrei dovuto, una squadra, l'Inter, m'aveva offerto di più». E, adesso che Toro sarà, come reagirà [illegible] gente torinista? Borsano ha allargato le braccia. Auguri, presidente.

Claudio Giacchino

Il giocatore dice: «Toro scusami [illegible] rifiutare sarebbe stato folle»

Gian Luigi Lentini, 23 anni, passa al Milan diventando il giocatore più pagato della storia del calcio. Berlusconi (in alto) gli ha offerto un contratto da 40 miliardi

In tanti ora fanno una brutta figura

SONO in molti a non fare bella figura nella vicenda. Ecco l'elenco, non necessariamente in ordine di merito. Lentini: ha tenuto i piedi in tre scarpe prima dichiarando amore per il Toro, poi flirtando con la Juve; infine ha fatto cornuti tutti e due gli spasimanti. Il presidente Borsano: aveva già firmato la cessione dell'attaccante al Milan, se l'è rimangiata, ha ceduto altri giocatori per compensare i miliardi non incassati, ora si trova senza Lentini e senza gli altri. Il presidente Berlusconi: ha offerto a un giovane di 23 anni la modica cifra di 32 miliardi (lordi) per quattro anni, più un piccolo incentivo [illegible] 5 miliardi (netti). I soldi che andranno in tasca a Lentini, senza contare la cifra di spettanza del Torino, sono il quadruplo di quanto spese il Napoli per Maradona, il doppio della Juve per Baggio. La «follia» bianconera per Vialli impallidisce di fronte a certe cifre. Non vogliamo fare moralismo spicciolo, nel calcio è difficile stabilire il confine oltre il quale non si deve andare. Esiste solo un confine dettato dal buon gusto. E in questo caso ci pare che la prepotenza che trapela da questa maxiofferta al giocatore pur di averlo a tutti i costi, pur di dimostrare alla Juventus che non deve permettersi di mettere i bastoni fra le ruote, superi i confini del buon gusto. [illegible] fortuna a Lentini, a Borsano, a Berlusconi. Ma i tifosi pensano che questo sia ancora sport?

Gianni Romeo

All'assemblea degli azionisti Fiat

Agnelli: con la Ferrari andiamo avanti decisi E la Juve mi è piaciuta

TORINO. L'Avvocato non pensa affatto di lasciare la Ferrari e la Juventus lo ha soddisfatto. [illegible] ha detto lo stesso Giovanni Agnelli ieri a Torino, nella rituale conferenza stampa che ha concluso l'assemblea degli azionisti Fiat.

Dopo aver replicato per ore alle domande di carattere economico-finanziario degli azionisti, l'Avvocato ha risposto ai quesiti di natura sportiva premettendo: «Di sport mi sono imposto di parlare solo la domenica, o il lunedì mattina quando si vince: il che [illegible] avviene troppo spesso».

Da tempo circola la voce che la Fiat intenda uscire dalla Ferrari. Quanta verità c'è in questa voce?

Non pensiamo affatto di disimpegnarci dalla Ferrari: continueremo, investendo tutte le nostre forze e le nostre tecnologie, la Ferrari prosegue e non lascia la F1.

Come giudica i [illegible] piloti [illegible] Cavallino, il francese Jean Alesi e l'italiano [illegible] Capelli?

Li giudico positivamente, sono due grosse guide. Alesi [illegible] un ottimo elemento: Capelli è bravo, ma un po' giovane. A parità di vetture, il pilota può fare la differenza: con macchine di forza impari non c'è pilota che tenga, anche un [illegible] non è in grado [illegible] combinare nulla. La dimostrazione migliore è offerta in questo [illegible] campionato mondiale da Senna. E' campione iridato; però, con la sua McLaren non [illegible] riuscito ad opporsi alla superiorità della Williams di Mansell.

E' vero che il prossimo anno Ayrton Senna guiderà la Ferrari?

Non lo so. Pensare ai piloti in questo momento [illegible] prematuro, prime [illegible] approntare auto che siano competitive e possano lottare in tutti i Gran Premi per la vittoria. Solo dopo si può cominciare a pensare a quei due cavalli in più che scalpitano nel piede del pilota davvero bravo.

Dalla F1 al pallone. Malgrado [illegible] ritorno di Boniperti sul ponte di comando della Juventus e [illegible] Trapattoni sulla panchina, i bianconeri non hanno vinto.

Sono soddisfattissimo del [illegible]pionato disputato dalla Juve. Visto com'era e [illegible] andava il Milan, [illegible] impensabile poterlo sorpassare. Se ti capita di tirare di boxe durante l'epoca di Muhamad Alì e di correre i cento metri quando gareggia Jesse Owens, sai già che sei destinato alla sconfitta e che [illegible] ti [illegible] altro [illegible] fare che attendere un momento più opportuno per competere. Noi, nella scorsa stagione [illegible] corso contro Owens. Comunque, aspettiamo [illegible] momento giusto per fare il sorpasso.

L'acquisto di Vialli, l'inseguimento a Vierchowod: la Juve, oltre a rinunciare del tutto a coltivarsi giovani in casa, compera a caro prezzo giocatori non più giovani. Vialli ha 28 anni, Vierchowod ne [illegible] compiuti [illegible] a marzo.

Anche i Cabrini e i Tardelli non erano assi prodotti dal nostro vivaio e c'erano costati molto. I calciatori [illegible] sempre costati tanto. Con una differenza: che un tempo, a costare cari erano solo i giovani talenti: adesso, invece, indistintamente, per avere sia i giovani che quelli già esperti e anche coloro che giovani non lo [illegible] più bisogna spendere moltissimo. [illegible] bisogna, comunque, stupirsi, è una legge di [illegible] [r. s.]

SPORTINERIA

La nuotatrice neozelandese Toni Jeffs, ragazza povera, andrà ai Giochi grazie a un night-club di Wellington: spogliarelli benefici al Tiffany Cabaret, 10 dollari a testa l'ingresso della serata, incasso devoluto a finanziare gli allenamenti a tempo pieno della ragazza. Lo sport mette davvero a nudo i migliori sentimenti.

La Fiorentina ha ufficializzato l'acquisto del giovane danese, che vuole superare le gesta del fratello ex juventino

Brian Laudrup e l'Italia, un vecchio amore di famiglia

Il mito del trio Praest, Karl e John Hansen è un ulteriore stimolo a imporsi

Brian Laudrup, 23 anni, tra i protagonisti del campionato europeo, ha detto di voler essere all'altezza dei grandi connazionali che l'hanno preceduto in Italia

Praest, una classica ala formò con Karl e John Hansen un trio indimenticabile nella Juventus dei primi anni Cinquanta

Ha ventitré anni, la società viola lo ha acquistato dal Bayern Monaco battendo allo sprint il Paris St. Germain: è stato pagato 8 miliardi e mezzo

MILANO. Il fascino di Firenze e i miliardi di Cecchi Gori hanno battuto Parigi nella corsa a Brian Laudrup, l'attaccante 23enne [illegible] Bayern e della Nazionale danese campione d'Europa. Il Paris St. Germain, proprio ieri, aveva fatto un ultimo disperato tentativo, offrendo una decina [illegible] miliardi contro gli 8,5 proposti dal club viola. Ma Fritz Scherer, il presidente del Bayern e il suo manager Uli Hoeness non si sono rimangiati la parola che avevano dato a Casasco. Così il più giovane dei Laudrup ha potuto firmare e la prossima settimana sarà a Firenze per le visite mediche e la presentazione. Il [illegible] agosto farà passerella al Comunale nell'amichevole fra i viola ed il Bayern. Sapeva già di questo trasferimento durante gli Europei ma ha voluto credersi soltanto dopo la firma. «Non sono mai stato a Firenze - è stato il [illegible] primo commento - ma so che è la più bella città italiana. Conosco già qualche vostra parola: Buongiorno, Brunello di Montalcino, Chianti. Sono i vini che preferisco. [illegible] resto lo imparerò, noi danesi non ci mettiamo molto ad imparare le lingue. Mio fratello ha imparato l'italiano in pochi mesi».

Brian viene in Italia allettato anche dai racconti che gli faceva il fratello, parlandogli [illegible] sua avventura [illegible] la Juventus: era il pupillo di Boniperti che l'ha lasciato ripartire con amarezza dopo che [illegible] danese aveva disputato 102 partite con la maglia bianconera, segnando 16 gol. E poi in Danimarca il calcio italiano [illegible] sempre seguito con attenzione, le partite della serie A finiscono puntualmente assieme a quelle inglesi sulla schedina, sono oggetto [illegible] coi bookmakers pubblici. A [illegible] Laudrup si è sempre parlato dei «giganti» danesi che erano scesi in Italia alla fine della guerra conquistando gloria e quattrini: specialmente il trio magico della Juventus, formato da P[illegible] (51 gol in 232 partite), John Hansen (124 reti in 187 incontri) e Karl Hansen (37 in 86 presenze).

Ora è [illegible] momento di Brian, il 25° danese a giocare in Italia, deciso a fare meglio del fratello. Dopo lo scudetto conquistato col Bayern nella stagione '90-91 con 9 gol in 33 partite, quest'anno Brian non ha potuto ripetersi a causa della crisi che ha colpito la squadra finita al 10° posto in classifica: si è però preso una clamorosa rivincita agli Europei con una squadra che pochi davano per favorita.

Brian è costato 8 miliardi e mezzo e riceverà 600 milioni per quattro anni: lo stesso ingaggio di Effenberg. Con questa coppia e con il collaudato Batistuta, con Baiano e Di Mauro, assieme a Verga e Carnasciali, i tifosi fiorentini sono tornati a sognare come conferma la vendita degli abbonamenti. Stavolta, dicono, i Cecchi Gori non hanno tradito. A questo punto la Fiorentina [illegible] fuori di ben 30 miliardi, avendone incassati soltanto cinque. Dovrà trovare [illegible] un portiere, che potrebbe essere Lorieri, e poi svendere. Soprattutto Dunga, ma non sarà facile.

Giorgio Gandolfi

[illegible] AL CAMPIONATO

IN ITALIA	GIOCATORE	SOC. ACQUIRENTE	PRES.	GOL
1948-1954	PLOEGER	JUVENTUS	138	17
1948-1955	HANSEN J.	JUVENTUS	214	140
1949-1955	HANSEN K. A.	[illegible]	[illegible]	60
1949-1955	SOERENSEN L.	ATALANTA	198	79
1949-1958	JENSEN I.	BOLOGNA	180	1
1949-1957	PRAEST	JUVENTUS	239	53
1950-1955	SOERENSEN E.	UDINESE	135	33
1950-1956	BRONEE	PALERMO	177	55
1950-1959	PILMARK	BOLOGNA	274	4
1951-1952	FRANDSEN	LUCCHESE	32	11
1951-1954	BENNIKE	SPAL	87	13
1952-1953	HANSEN S. J.	ATALANTA	82	13
1952-1956	RASMUSSEN	ATALANTA	106	53
1954-1955	JENSEN P. A.	TRIESTINA	14	3
1961-1962	MORTENSEN	UDINESE	5	—
1961-1964	NIELSEN P.	ATALANTA	91	8
1961-1966	CHRISTENSEN	ATALANTA	50	5
1961-1970	NIELSEN H.	BOLOGNA	179	85
1982-1983	SKOV	AVELLINO	16	—
1982-1990	BERGGREEN	PISA	136	27
1983-1989	LAUDRUP M.	LAZIO	182	25
1987-1988	ELKJAER-LARSEN	VERONA	91	32
1990-1991	LARSEN H.	PISA	33	1

GIOCHI '92

PINZOLO
DAL NOSTRO INVIATO

«Era appena finito il match vittorioso con i ceki che ci garantiva il posto alle Olimpiadi, e i ragazzi gridavano "A Barcellona, a Barcellona". Dovetti richiamarli. Attenti, ai Giochi andiamo ma bisogna [illegible] l'Europeo...». A Cesare Maldini ridono gli occhi, mentre racconta. Il titolo [illegible] campioni Under 21 è in tasca, le Olimpiadi per il calcio azzurro e per lui, ct, sono in arrivo.

Da oggi a Pinzolo parte la preparazione con obiettivo Barcellona, comincia un'altra avventura. Maldini è sul posto già da ieri sera, per preparare l'accoglienza. «Dobbiamo far le cose per bene. I giocatori tengono molto al torneo olimpico, per loro è un traguardo importante. Come per me. Ho già vissuto le Olimpiadi di Los Angeles (quarto posto, ndr) ed è stata una bella esperienza. Vivremo al villaggio. L'Olimpiade ha questo di bello, rispetto a un Mondiale dove ogni squadra fa vita appartata, in ritiro. I ragazzi vogliono stare in gruppo, trovare al ristorante atleti di altri sport».

Il gruppo Italia-calcio, insomma, guarda ai Giochi con entusiasmo. Lo spirito olimpico [illegible] presa, coinvolge. Anche per questo Cesare Maldini ha [illegible] magone: «Ho impiegato 36 giocatori nel lungo cammino del campionato d'Europa. A Barcellona [illegible] posso portare venti e con una novità, Ferrante al posto dell'infortunato Bertarelli. A chi era presente nell'ultimo e decisivo match con la Danimarca, e agli altri che ho cercato per telefono, ho dovuto dire subito la verità. [illegible] displace, ma non posso portarvi tutti alle Olimpiadi, debbo fare una squadra, qualcuno [illegible] voi si sentirà tradito. Nei venti ho [illegible] solo due portieri, Albertini e Peruzzi, per allargare la rosa degli altri elementi. A Barcellona, [illegible] campioni europei, partiremo favoriti. Ruolo scomodo, ma stimolante. Che impo[illegible] risposte concrete».

Nel corso dell'Europeo, il gruppo Maldini ha dimostrato di avere grinta. La porteranno anche ai Giochi? Lui ci conta: «Alle Olimpiadi è bello partecipare, [illegible] conti se vai a medaglia. Nel blocco della Under 21 azzurra ci sono ragazzi che ingannano, per fortuna. Sembrano tutti educatini, riservati, timidini, ma quando l'arbitro fischia l'inizio cambiano atteggiamento e lottano. Come hanno fatto nella partita chiave di Sinferopoli, e giocando in 10 [illegible] la Danimarca».

Cesare Maldini, sia sincero: pensa che nell'europeo abbiano lottato anche per lei? «Non mi illudo, e non l'ho mai preteso. Si lotta per la maglia e per se stessi. Ma prima delle partite li guardavo negli occhi, e vedevo dei riflessi promettenti. Nei ritiri imprecavo contro l'uso continuo dei telefonini. Gridavo: ma siete calciatori o agenti di borsa? Poi ho scoperto che l'aggeggio serviva. [illegible] chiamavano anche [illegible] lunghi intervalli fra gara e gara, per sentirsi. Il telefonino [illegible] mastice per l'amicizia».

Cosa offrono di diverso queste Olimpiadi, al calcio? «Una cosa importantissima, lo stesso limite di età dei protagonisti. Sotto i 23 anni. I ragazzi si sentono eguali, finalmente. Quando si va in campo i guadagni non contano, [illegible] incidono sul gioco. Per il football questa è la prima edizione dei Giochi su una base seria di parità. Dilettanti o professionisti, tutte balle. A lungo [illegible] squadre dell'Est, dell'Est [illegible] sconvolto, sono state burlette olimpiche. Erano [illegible] vere nazionali. Adesso noi avremo Albertini e Dino Baggio, che hanno già giocato nella squadra di Sacchi. La Svezia [illegible] Brolin. Ma tutti sotto i 23, tutti pari per sviluppo fisico. Ecco l'onestà del torneo».

Forse, Cesare Maldini ha un rimpianto olimpico di tipo famigliare. Lui è alla [illegible] seconda presenza ai Giochi, il figlio Paolo ha perso l'occasione e non l'avrà più. «E' un discorso a due facce. Paolo ha cominciato la qualificazioni con Zoff, poi l'hanno chiamato nella nazionale maggiore. Gli hanno impedito di completare [illegible] bella esperienza offrendogliene [illegible] maggiore».

Restiamo in famiglia, [illegible] un attimo. Pare offra un certo spirito olimpico... Maldini sorride: «Forse, per la fiducia nei giovani. Mia moglie, Marisa, e io [illegible] abbiamo messi al mondo sei accorciando [illegible] scadenze internazionali. Monica, Donatella e Valentina ora hanno 28, 27 e 26 anni. Poi ci siamo detti: sempre femmine, cambiamo ritmo».

«Così, a distanza di due anni fra loro ecco Paolo, Alessandro e Pier Cesare. Dal [illegible] ai 20, oggi». Paolo ha perso l'autobus olimpico guadagnando altri orizzonti, compresa la splendida Adriana, indossatrice venezuelana sua compagna da anni (attualmente sono in [illegible] negli Usa, ndr), ma i suoi due figli più giovani hanno ancora d[illegible] chances? «Non credo. Alessandro gioca a basket a Novara, con i piccoli guadagni si paga gli studi, suo obiettivo primario. In famiglia lo chiamiamo l'intellettuale. Pier Cesare si è lanciato nel Milan, ma una sera è arrivato a casa dicendo: papà, basta con l'ambiente rossonero; che barba, tutti mi parlano di te e Paolo... Così è andato a Pavia, adesso lo vuole il Viareggio». Insomma il meno «olimpico» è Paolo, l'asso del Milan. «Però è un ottimo ragazzo. Non gli ho mai parlato di calcio giocato, solo di serietà e professionalità. Mi ha ascoltato, il mio orgoglio è questo».

Ai giocatori che porterà a Barcellona, cosa dice? «Di essere loro, senza finzioni». Ci sono nel gruppo tipi particolari? «Buso, considerato un anziano da chi scorda che ha esordito in serie A a 17 anni. Sordo, che si confessava con me dicendomi che voleva andare via dal Toro. Si sentiva poco considera[illegible]. E io a fargli capire che doveva [illegible] calmo e farsi valere con l'impegno e il rendimento. Idem Corini. So che Trapattoni lo considerava, ma le impennate si pagano».

A quali degli atleti impiegati nella Under 21 sente di dovere scuse particolari per l'esclusione dall'Olimpica? «A tutti, l'ho detto. Però, [illegible] debbo proprio fare dei nomi, a Negro, Villa e Monza. La selezione è stata impietosa». Alla Federazione cosa promette? «L'impegno di sempre. E la franchezza nei miei rapporti con Matarrese. Non nascondo mai cosa penso. Tanto, se vogliono cacciarti, lo fanno anche se stai zitto. Io, non tanto olimpicamente, mi sono fatto sentire quando la squadra vinceva: mi [illegible] un po' cautelato».

Bruno Perucca

Dopo l'Europeo con la Under 21, parte l'altra avventura

Maldini, il nuovo sogno

Il ct: partire da favoriti è scomodo
Ma questi ragazzi sanno battersi

Maldini è dispiaciuto per aver dovuto lasciare a casa Negro, Villa e Monza

RADUNO

Azzurrini oggi a Pinzolo

La preparazione dell'Under 21 ai Giochi olimpici di Barcellona comincia ufficialmente oggi con il ritrovo dei convocati a Pinzolo. Per una decina di giorni i giocatori si alleneranno in Trentino poi, dopo due giorni di riposo si trasferiranno a Marino, nello stesso ritiro della nazionale azzurra durante i Mondiali di Italia '90. In tutto previ[illegible] quattro amichevoli: il 6 luglio [illegible] lo Yomiuri Tokyo (a Pinzolo, ore 17), il 10 luglio a Brescia contro l'Egitto (ore 19), il 16 luglio contro il Qatar (a Marino) e il 20 sempre a Marino contro la nazionale dilettanti. Questi i [illegible] convocati. Portieri: Antonioli e Peruzzi; difensori: Bonomi, Favalli, Luzardi, Matrecano, A. Orlando, Rossini, Taccola e Verga; centrocampisti: Albertini, D. Baggio, Corini, Marcolin, Rocco e Sordo; attaccanti: Buso, Melli, Muzzi e Ferrante.

MERCATO

L'olandese sconfessa il suo manager e accetta le offerte del presidente Spinelli

Van't Schip: scusa Genoa, arrivo

Lorieri ci ripensa e resta ad Ascoli

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Tradizionale cin cin in riva al lago per l'apertura ufficiosa del [illegible] Michele Tigani e Angelo Rovelli a fare da anfitrioni. Da oggi iniziano le operazioni vere e proprie peraltro anticipate ieri da molti sì e soprattutto da alcuni contrordini. Così Lorieri, che sembrava già del Perugia, ha finito [illegible] per firmare [illegible] contratto con l'Ascoli per tre anni mentre Van't Schip, che il Genoa considerava ormai perso, ha cambiato idea e l'anno prossimo indosserà il rossoblù.

Cosa è dunque successo? Rozzi, come consuetudine, ha brillato con la sua praticità aumentando il «gettone» di Lorieri: «Se il Perugia ti offre 800, io ti alzo l'ingaggio a 900» gli ha detto, convincendo il portiere a restare. Il presidente dell'Ascoli [illegible] è impazzito, [illegible] evitato di perdere [illegible] giocatore che molti gli chiederanno. Innanzitutto la Fiorentina, che [illegible] può cominciare il campionato con l'anziano Mannini (35 anni) [illegible] che [illegible]reggini si rimetta dall'operazione. E poi la Lazio che insiste [illegible] l'Atalanta per Ferron ma non sembra spuntarla anche se ora ha offerto due giocatori, Bergodi e Melchiori più 5 miliardi di conguaglio. Con Lorieri [illegible] contratto, l'Ascoli potrà vendere il cartellino per 5-6 miliardi.

E per Van't Schip? Semplice: il suo procuratore, Coster, dopo essersi accordato [illegible] Spinelli per 2 milioni di dollari, improvvisamente ha raddoppiato, 4 milioni e niente. Immaginarsi la faccia di Spinelli. Ecco perchè era pronto a concludere con [illegible]li. Poi ha prevalso la volontà di Van't Schip di venire in Italia: il giocatore oggi dovrebbe essere presentato dal Genoa anche [illegible] ieri non aveva ancora firmato. Mentre il Milan faceva sapere che Boban resterà in rossonero e il Brescia si accordava col [illegible]no Ioan Ovidiu Sabau, [illegible] anni, centrocampista [illegible] Feyenoord, accontentando Lucescu, l'Ancona si trovava di fronte ad una brutta notizia: Helmer, il libero della Germania, l'aveva tradita firmando per il Bayern Monaco. Appena raggiunto l'accordo con la Fiorentina per Laudrup, il club tedesco ha subito fermato Helmer che nell'ultima stagione [illegible] giocato col Borussia Dortmund. Brutto colpo per i dorici convinti, dopo Zarate, di avere in pugno il secondo straniero.

Sabau, che è costato abbastanza poco ([illegible] miliardi e mezzo) guadagnerà a Brescia 480 milioni per tre stagioni. Quest'anno col Feyenoord è arrivato terzo in [illegible] ma la sua squadra ha vinto la Coppa d'Olanda. Ora il Brescia dispone di due [illegible]eni, Raducioiu e Sabau: bocciato Lacatus, il terzo straniero potrebbe essere Hagi o Najdoski.

Perso Lorieri, il Perugia si è consolato acquistando Braglia dal Genoa prospettandogli lo stesso contratto. Breda (Sampdoria) è passato alla Spal mentre per Brehme il Saragozza ha fatto sapere che il giocatore chiede troppo. Nessuna novità sul conto di Klinsmann nel senso che l'Inter attende vanamente notizie dal Real. A questo punto Pellegrini si è stancato per cui ha [illegible] ancora qualche giorno a Mendoza poi darà il tedesco al Paris St. Germain. L'Inter ha confermato Angelo Orlando (richiesto dall'Udinese) e Rossini, cederà Tramezzani in prestito.

Con la vittoria tricolore dei granata Primavera sono cresciute le richieste da mezza Italia. Il portiere Pastine sembra l'elemento che piace di più: prenotati Como e Ternana. Ovviamente per il prestito. In rialzo le quotazioni di Bertelli, destinato al Como e Manni (Empoli).

Giorgio Gandolfi

Van't Schip, un olandese a Genova

Nuove norme e più severità

Arbitri e portieri si apre la caccia

DAL NOSTRO INVIATO

Prepariamoci, è in arrivo la valanga gialla. Tonnellate di cartellini alla minima infrazione. Nei laboratori della Fifa si respira il fanatismo. In data 9 giugno 1992 Joseph Blatter ha inviato una circolare specifica, la numero 486, a ognuna delle 168 federazioni affiliate.

Destinatari, i signori arbitri. Richiamati all'ordine e, soprattutto, «agli» ordini. Guai a loro se saranno indulgenti, [illegible] subiranno le sordide manfrine dei professionisti dell'anti-calcio. Mobilitazione generale. Occhi aperti e guardalinee più coinvolti nel governo delle partite.

Questo il succo. Un giocatore che butta via la palla [illegible] le mani dopo che l'arbitro gli ha fischiato una punizione contro, [illegible] be cautioned, deve essere ammonito. Non è che il vecchio regolamento fosse più permissivo, più permissivi, [illegible] mai, [illegible] i direttori di gara. Il «must» della lettera non tollera scappatoie.

Idem per chi fa il furbo nell'allestimento della barriera, uscendo dal muro e piazzandosi davanti alla palla. Must be, e non [illegible] be, ammonito: «deve» essere, e non «può» essere.

La Fifa [illegible] lascia, raddoppia. E ritorna sulla limitazione del passaggio al portiere, ap[illegible] dall'International Board il [illegible] maggio scorso e in vigore a partire dagli Europei juniores in Germania (18 luglio) e dalle Olimpiadi (24 luglio). Paolo Casarin è già stato allertato: il prossimo 18 luglio salirà a Zurigo e relazionerà gli arbitri designati per i Giochi, fra i quali il triestino Baldas.

Come noto, e questo è l'input rivoluzionario, il portiere [illegible] può più ricorrere alle mani, ma deve usare i piedi, per intercettare ogni tipo di passaggio «volontario» effettuato con i piedi da un compagno, da qualsiasi settore del campo: dunque, anche da dentro l'area. Pena, un calcio di punizione indiretto.

Lunedì il [illegible] è stato riesaminato: c'erano, qua e là, punti oscuri, zone d'ombra che si prestavano a pericolosi equivoci. Primo caso: l'impiego delle mani resta consentito qualora il portiere alzi la palla a un compagno, e questi gliela appoggi di testa, di petto, di coscia o di ginocchio. Viceversa, e siamo al secondo caso, niente uso delle mani quando il portiere serve rasoterra un compagno e costui, alzata la palla [illegible] i piedi, gliela ripassa con la testa o [illegible] il petto eccete[illegible] troppo [illegible] l'intento di aggirare la legge.

Il terzo caso riguarda lo sliding tackle, l'entrata in scivolata: un difensore rincorre un avversario e - in scivolata, appunto - «libera» di piede verso il portiere: l'uso delle mani è permesso, fermo restando che l'ultima parola sull'effettiva consistenza del pericolo che ha portato al tackle, spetta all'arbitro.

Nell'ambito dei passaggi volontari, [illegible] rientrano le deviazioni fortuite e gli errori di rilancio (miskick). Si[illegible]: [illegible] invidiamo gli arbitri, e nemmeno i portieri, che Blatter sta a poco a poco spolpando.

Perché sì, nella circolare di cui sopra, si fa cenno anche alla famigerata [illegible]na dei quattro passi: passi che talvolta, a seconda della manica larga dell'arbitro, e [illegible] [illegible] neghittosità, sottraggono alle partite minuti preziosi. Lotta dura, dunque: e a tappeto. Anche fra i pali, sono i figli a pagare le colpe dei padri. Carta canta, gongolano alla Fifa. Ma certi giochetti di testa faranno perdere la medesima e più di un direttore di gara: vogliamo scommettere?

Ieri, intanto, vertice Uefa-Fifa, con Matarrese. Buone notizie: [illegible] decisione. Neppure sulla «morte improvvisa». Cameriere, champagne.

Roberto Beccantini

NAPOLI

Nel giorno della presentazione dello svedese Thern tiene ancora banco il «caso Maradona»

Ferlaino: Diego? Non s'illuda, deve tornare

Intanto continuano gli arrivi: domani è il turno di Policano

NAPOLI. Nella giornata di Thern, si è parlato molto di Maradona. «Torna?». Ferlaino è stato esplicito: «Le posizioni del Napoli e di Maradona già si co[illegible] prima del 30 giugno, ultimo giorno della squalifica del nostro giocatore. Non è cambiato niente. Convocheremo Maradona. Dall'Argentina provengono sempre dichiarazioni dello [illegible] tono».

E' stato fatto notare al presidente che Diego è stato cattivello. «Non voglio - avrebbe detto - fare ulteriormente arricchire Ferlaino, anche per questo motivo non ritornerò a Napoli». Ferlaino ha replicato: «Nessuna polemica. Sono il primo tifoso napoletano di Maradona. Continuo a sperare che ritorni».

Si era parlato dell'arrivo in Italia di Franchi, ma il manager di Maradona è a Buenos Aires. Forse domani parlerà telefonicamente con un dirigente partenopeo che gli ribadirà la posizione di Ferlaino: Diego dovrà [illegible] il contratto che lo lega al Napoli fino a giugno '93.

Thern è rimasto sorpreso dall'accoglienza riservatagli dai tifosi ma [illegible] dalle numerose domande su Maradona. «Ringrazio la gente di Napoli per l'amore che mi sta già dimostrando, so benissimo però che Maradona resta il più grande», ha dichiarato lo svedese.

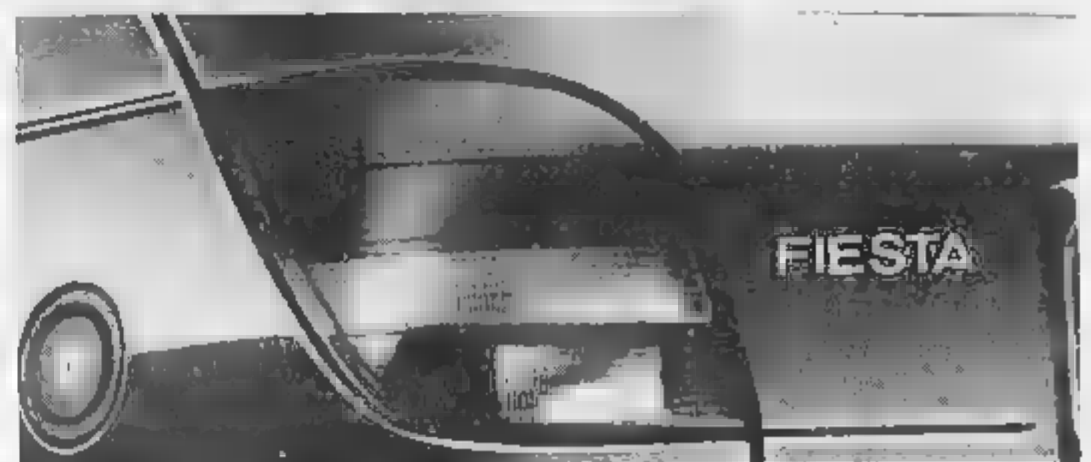
Come Fonseca ha promesso di lottare per lo scudetto. «Agli Europei le gran favorite e[illegible] Germania e Olanda. Poi ha vinto la Danimarca. Qui [illegible] parlare solo di Milan e Juve. Chissà che qualcuno [illegible] [illegible] ricredersi».

Ieri Thern, domani Policano. L'ex granata ha raggiunto l'accordo con il Napoli. Tre stagioni, [illegible] Thern, più o [illegible] eguale l'ingaggio, un po' meno di [illegible] miliardi e mezzo. Il nazionale svedese ha affermato: «I paragoni [illegible] Ancelotti mi lusingano ma lui è un campione, io dovrò an[illegible] dimostrare qualcosina. Ma non sono spaventato dalle difficoltà del campionato italiano».

Pizzette, spaghetti, tanti applausi e fiori. Poi Thern è volato a Stoccolma. Felice.

Vittorio Raio

DAL GRANATA ALL'AZZURRO

GIOCATORE	ANNO TRASF.	RUOLO
KREUZER FRITZ	1926	Difensore
VINCENZI [illegible]	1929	Difensore
COLOMBARI ENRICO	1930	Mediano
ROSSETTI (II) GINO	1933	Interno
[illegible] MAGGIORINO	1934	Difensore
PRATO FILIPPO	1937	Mezzala
TOMEAZZI UGO	1961	Attaccante
ORLANDO ALBERTO	1966	Attaccante
RAMPANTI ROSARIO	1974	Centrocampista
CAPORALE VITTORIO	1978	Difensore
CASTELLINI LUCIANO	1978	Portiere
FRANCINI GIOVANNI	1987	Difensore
CORRADINI GIANCARLO	1988	Difensore
CRIPPA [illegible]IMO	1988	Centrocampista
VENTURIN GIORGIO	1990	Centrocampista
[illegible] ROBERTO	1992	Jolly

Basket: nel torneo preolimpico battuta la Cecoslovacchia

Povera Italia, che fatica

Gamba è salvato da Brunamonti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Due punticini per l'Italia, sofferti fino all'ultimo, rimessi in carniere nel minuto finale quando per fortuna toccava a Brunamonti, vaccinato contro l'epidemia di paura, andare in lunetta a punire l'estrema rimonta ceca (78-74). Una vittoria che [illegible] rassicura sul futuro [illegible] sulla consistenza della squadra, ma che incrementa la classifica azzurra, l'unica cosa che ancora conta.

La strada per Barcellona [illegible] sempre difficile, dopo che ci siamo masochisticamente ingegnati a costruire trabocchetti sul nostro percorso, ma non mancano i segnali che la sorte ci guardi [illegible] occhio benevolo. Così, se non ridiamo per la nostra vittoria, sorridiamo di più quando la Germania-spauracchio gioca con estrema sufficienza e va anch'essa ko con la Slovenia, sempre modesta ma galvanizzata dai risultati insperati [illegible] trascinata da Zdovc. Tutto sta ora nel saper approfittare di questa situazione di incerto equilibrio.

Sapevamo che il ko inflittoci dagli sloveni avrebbe lasciato duri segni su giocatori che certo non sono dei cuor di leone, [illegible] quelli che vagavano in campo all'inizio, in [illegible] palasport semideserto, parevano autentici zombi. Soltanto una Cecoslovacchia ingenua e fragile poteva restituire vita a una squadra che continua a mancare di personalità e a giocatori che, al contrario [illegible] tutti i rivali, sembrano considerare l'Olimpiade non un traguardo ma un inevitabile, fastidioso ostacolo verso le sospirate vacanze. Da far pensare che qualche azzurro invidi gli spagnoli, in sciopero e, a parole, pronti a disertare Barcellona se la Lega iberica non recederà dall'apertura [illegible] terzo straniero per club.

C'erano gli strappi del sempre volonteroso Bosa a portarci avanti, [illegible] oltre ai pochi spettatori che ci fischiavano (Pittis è un bersaglio fisso; gli unici applausi per Fucka [illegible] Riva quando... asciugavano il parquet), anche gli arbitri pareva[illegible] volerci punire: terzo fallo a Vianini (schierato in quintetto con Rusconi, a spese di Pittis) non appena Ciccio cominciava a prendere confidenza. Ma neppure con un repertorio da ispirare un «Mai dire [illegible]» alla Gialappa's gli azzurri potevano evitare di andare avanti 37-21 al 15'.

Poi il grande [illegible]: un parziale di 10-24 in 9', [illegible] cavallo dell'intervallo, ed ora il [illegible]. Maticky imperversava sotto canestro, Hruby rubava palle [illegible]reziose e l'Italia non aveva più teste né con Gentile né con Brunamonti. Occhi sbarrati dalla paura, palloni scaricati frettolosamente come per liberarsi da un peso, e sguardi increduli e ironici dei colleghi stranieri: era proprio quella l'Italia? Quella che non trovava punti dai lunghi, che sbagliava contropiedi già fatti con Pittis, che in lunetta pareva affetta dal tremore? Sì, ed ecco i cechi arrivare a tre punti (74-71), a 55" dalla fine, finché l'esperienza di Brunamonti ci levava dai guai.

Resta la paura. Quel timore di sbagliare che ora ammette anche Gamba, il citì che, forse per proteggere i suoi, [illegible] visto un'al[illegible] partita, «più che decente per i primi 15', con un buon primo tempo di Gentile oltre a un egregio Bosa», e che crede ancora «che [illegible] squadra si possa sbloccare; ho gente esperta, vedo molto impegno». [illegible] sarà fondamentale battere oggi la Csi di Volkov, per il quale Reggio Calabria ha pronto un assegno da 4 miliardi (per tre stagioni). «Una partita chiave - dice Gamba - contro una squadra versatile, capace di giocare con cinque uomini sul perimetro e scegliere di attaccare sul difensore meno valido». Una Csi che [illegible] ha più l'interminabile batteria di giganti [illegible] una volta, aggiungiamo. Una squadra da battere, assolutamente. Per l'Italia di ieri, impossibile. [illegible] oggi è un altro giorno.

Guido Ercole

78-74

Per Riva ancora 21 punti

Italia-Cecoslovacchia 78-74. *Italia* (tl 26/43): Coldebella 5 (voto 6,5), Gentile 10 (5,5), Vianini [illegible] (5), Fucka (5,5), Bosa 11 (7), Brunamonti 9 (5), Cantarello ne, Pittis 4 (5,5), Riva 21 (6), Niccolai 6 (5), Co[illegible] (5,5), Rusconi [illegible] (5,5). *Cecoslovacchia* (tl 11/19): Treml 5 (5), Jezdik 2 (4), Hruby 8 (6), Kamenik 8 (5), Becka 8 (6), Bunek ne, Okac 9 (6), Maticky [illegible] (7), Krejci 2 (5), Durcek ne, Svitek 8 (6), Michalik 5 (5,5). *Arbitri:* Mas (Spa-6) e Leemann (Svi-6). *Note:* 1° tempo 42-31. **Risultati:** Italia-Cecoslovacchia 78-74, Slovenia-Germania 88-76, Lituania-Israele 95-85; Croazia-Csi 85-81. *Classifica:* Lituania p. 6; Germania, Italia e Slovenia 4; Croazia, Csi e Cecoslov. 2; Israele [illegible]. **Oggi.** Ore 15: Cecoslov.-Israele; 17: Croazia-Slovenia; 19: Italia-Csi; 21: Germania-Lituania. *Questa la Csi:* 4 Vetra (198, guardia), 5 Bazarevic (190, play), 6 Miglinieks (194, play), 7 Gorin ([illegible], play), 8 Babkov (194, guardia), 9 Tikhonenko (207, ala), 10 Panov (205, pivot), 11 Berezhnoi (200, ala), 12 Sukharev (207, pivot), 13 Gadashev (207, pivot), 14 Volkov (207, ala), 15 Nosov (212, pivot). All: Selikhov.

Wimbledon va in tilt per la pioggia

La notte porta consiglio Becker liquida Ferreira

Il tedesco s'impone in 29 minuti Oggi affronterà Agassi nei quarti

Becker ieri ha giocato bene

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Il destino felice di Wayne Ferreira, sudafricano [illegible] Johannesburg, 20 anni, è durato una notte e 29 minuti. Una notte ricca di sogni e 29 minuti pieni di incubi. [illegible]l proseguimento dell'incontro interrotto l'altra sera per oscurità, un set da giocare, Boris Becker non ha più sbagliato e non ha p[illegible] all'avversario, assai bravo sull'erba, di salvarsi di nuovo dalla sconfitta come era [illegible] nel quarto set quando il gigante tedesco aveva servito p[illegible] il match sul 5-4, perdendo la battuta, e non aveva saputo sfruttare un'altra occasione sul 6-5 del tie break.

Becker ieri [illegible] giocato benissimo. Concentrato, ispirato, potente, preciso. [illegible] strappato il servizio a Ferreira nel secondo gioco, si è ripetuto nel sesto con [illegible] leggiadro passante di rovescio, ha salutato con un leggero inchino la duchessa [illegible] Kent ed è andato sotto la doccia con la mente già rivolta, crediamo, ad Andre Agassi che oggi gli sarà avversario nei quarti.

E' dunque successo, benché qualcuno sperasse [illegible] contrario, che Wimbledon non ha perso il suo eroe. Sarebbe venuto a man[illegible] qualcosa di vitale, nella magia di Wimbledon, qualcosa che in un certo senso fa già parte della tradizione. Boris Becker ha celebrato per [illegible] volte il trionfo nel tempio, [illegible] in [illegible] anni ha giocato sei volte la finale. F[illegible] ormai parte del paesaggio, se così possiamo esprimerci, come i campi in erba e le fragole con panna, come la pioggia che ieri è tornata a frequentare i sacri prati sconvolgendo i programmi.

Boris Becker, in ogni caso, ha sofferto il giusto, [illegible] anche qualcosa di più, contro il giovane Ferreira, [illegible] ragazzone biondo che costituisce, assicurano i tecnici, la felice sintesi fra il gioco sudafricano, servizio e volée, e [illegible] di impostazione più nuova, basato sui passanti e sul rovescio [illegible] due mani. Wayne ha vinto due settimane fa il torneo su erba del Queen's, dove Boris è [illegible] sconfitto al primo turno, [illegible] il particolare, niente affatto trascurabile, ha fatto sorgere qualche perplessità, [illegible] non peggio, sullo stato [illegible] forma [illegible] Becker, reduce da un periodo nero sotto l'aspetto fisico e psicologico. Naturalmente parte delle colpe, co[illegible] succede in questi casi, e sovente a torto, sono state attribuite alla sua bella.

Dopo aver vinto a cavallo fra febbraio e marzo i tornei di Bruxelles e Rotterdam, Boris ha conosciuto solo sconfitte e infortuni. Ha perso contro Stich nella finale [illegible] Amburgo, uno smacco, ha saltato Roma e Parigi per uno stiramento, ha steccato al Queen's e pochi giorni dopo, giusto alla vigilia di Wimbledon, ha licenziato Tomas Smid, che era diventato il suo coach poco più di un anno [illegible]. Alla mia età, ha spiegato, non ho più bisogno di un allenatore che mi regga la coda. O che gli spilli denaro, ma questo non l'ha detto.

Così il biondone per [illegible] qualcuno con cui palleggiare ha chiamato dalla Germania Eric Jelen, ex compagno [illegible] doppio in Coppa Davis. Se la decisione sia giusta o meno lo dirà il tempo.

Resta comunque da sottolineare un fatto curioso, che in qualche modo illustra il rapporto poco felice di [illegible] con i suoi tecnici. Il tedesco dopo l'Open d'Australia del 1987 si separò [illegible] Bosch, che l'aveva assistito durante le vittorie di Wimbledon dell'85 [illegible] '86, e subito dopo il [illegible] di Melbourne dello scorso anno licenziò Bob Brett che l'aveva condotto al primo posto nelle classifiche mondiali.

Carlo Coscia

Risultati. Sing. maschile (ottavi): Becker-Ferreira 3-6, 6-3, 6-4, 6-7 (6-8), 6-1. Sing. femm. (quarti): Navratilova-K. [illegible]va 6-3, 7-6 (7-2); Seles-Tauziat 6-1, 6-3; Graf-Zvereva 6-3, 6-1; Sabatini-Capriati 6-1, 3-6, 5-3 sospesa per oscurità.

SPORT [illegible]

Campo [illegible] manutenzione al [illegible]

MILANO. Dal prossimo campionato, e per i prossimi 7 anni sarà il Milan [illegible] curare il campo di San Siro. Lo ha deciso il Co[illegible] che ha firmato un accordo con la società rossonera. Il prato sarà composto da zolle diverse a seconda dell'esposizione, all'ombra o [illegible] sole e avrà un nuovo drenaggio. Per Milan [illegible] Inter l'affitto dello stadio sarà sempre lo stesso: il 7 per cento sugli incassi. L'Inter infine ha saldato il suo debito nei confronti dell'amministrazione comunale (circa 2 miliardi) [illegible] potrà usufruire di San Siro per il prossimo campionato.

Atletica, [illegible] convocata [illegible]r i Giochi

BERLINO. Katrin Krabbe, insieme con Grit Breuer e Silke Moeller [illegible] convocate dal comitato olimpico nazionale (Nok) per i Giochi olimpici di Barcellona. Lo ha confermato il segretario generale del Nok, Walther Troeger. Le atlete [illegible] oggi il loro programma.

Su[illegible]ica a [illegible]ona Anc rinvia decisione

CITTA' DEL CAPO. L'Anc ha deciso ancora una volta di rinviare la decisione sulla partecipazione del Sudafrica alle Olimpiadi di Barcellona ed agli altri impegni sportivi internazionali. [illegible] posizione del movimento nazionalista sarà resa nota oggi dopo una riunione del «gabinetto ombra».

Vela, per [illegible] beffa [illegible] New York

[illegible] YORK. Safilo, il maxi di Giorgio Falck, ha dominato la quarta tappa del San Pellegrino Trophy (abbinata alla regata Colombo [illegible] partita da Genova a maggio) da Puerto Rico a New York (1400 miglia), ma [illegible] stato superato in prossimità dell'arrivo (11 minuti) da Merit Cup che detiene il primato della [illegible]ra. Al terzo posto Ted Turner jr. su Challenge America. La prossima tappa New York-Boston parte il 6 luglio.

Basket, [illegible] Usa [illegible] contro Canada

PORTLAND. Stati Uniti [illegible] Brasile continuano a dominare i rispettivi gironi del torneo preolimpico statunitense. Dopo i 136 punti inflitti a Cuba, gli americani hanno disposto agevolmente anche del Canada superando nuovamente i 100 punti (105-61) nonostante un'assenza di rilievo: quella di Larry Bird. Il Brasile, invece, [illegible] fatica, ha ottenuto contro il Messico (90-87) [illegible] terzo successo consecutivo.

ATLETICA

Bella conferma dell'azzurro negli 800

Benvenuti migliora e vince a Helsinki

HELSINKI. Nuova conferma per Andrea Benvenuti. Il ventitreenne veronese [illegible] nato il 13 dicembre 1969) si è imposto infatti ieri sugli 800 del meeting di Helsinki, [illegible] del Grand Prix, migliorando il primato personale. L'atleta veneto ha condotto una gara accorta. In mezzo al gruppo al passaggio dei 400 metri, è progressivamente salito nelle prime posizioni, passando a condurre nei [illegible] finali. La sua volata non ha trovato avversari e la sua vittoria è stata netta, in 1'45"05.

Il meeting di Helsinki ha quindi offerto valide conferme per uno degli uomini nuovi dell'atletica azzurra, ma non ha promosso quegli altri italiani che si erano spinti al Nord per [illegible] prestazioni che garantissero loro il viaggio a Barcellona. Hanno fallito Bellino (400 hs in 50"41), la [illegible] e la Tauceri (4'11"03 [illegible] 4'11"44 sui 1500), [illegible] Capriotti (6,37 in lungo) ed anche peggio è stato per Angelo Carosi sui 3000 siepi e per Stefano Mei sui 5000, finiti lontani dai primi e con tempi men che mediocri.

Per il ct azzurro Elio Locatelli, che oggi presenterà al Coni la lista degli azzurrabili, gli ultimi dubbi [illegible] scomparendo: resta aperto il discorso per Leuprecht che cercherà sabato a Oslo il «minimo» sui diecimila [illegible] per la 4×100 donne che deve, però, ottenere il nuovo primato italiano, correndo in 43"70.

La squadra per i Giochi, in at[illegible] di ratifica del Coni, è così formata. Uomini: Madonia, Tilli, Marras, Floris, Amici, Menchini, Occhiena, Nuti, Vaccari, Grossi e Aimar (100-200-400 e staffette); Benvenuti e D'Urso (800); Di Napoli (1500); Antibo (5000 e 10.000); Bennici (10.000); Lambruschini (3000 siepi); Ottoz (110 hs); Mori (400 hs); Pegoraro (asta); Evangelisti (lungo); Andrei e Zerbini (peso); Sgrulletti (martello); Bordin, Bettiol e Faustini (maratona); Damilano, Are[illegible] [illegible] Benedictis, De Gaetano, Perricelli e Quiriconi (marcia). Donne: Trabaldo (800), Brunet (3000), Munerotto (10.000); Trojer (400 hs); Bevilacqua (alto); Maffeis (disco); Scaunich, Sabatini e Villani (maratona); Salvador, Sidoti [illegible] Perrone (marcia).

EQUITAZIONE

Concluse le selezioni

ROMA. Anche l'equitazione salto [illegible] ostacoli ha sciolto gli ultimi dubbi per Barcellona. Sono cinque i cavalieri [illegible] otto i cavalli selezionati per la squadra olimpica: Arnaldo Bologni, Gianni Govoni, Giorgio Nuti, Jerry Smit e Valerio Sozzi. Lo ha [illegible] noto ieri la [illegible]missione [illegible] selezione del settore salto ostacoli della Fise. Govoni, Nuti e Sozzi avranno a disposizi[illegible] due cavalli a testa: Larry e Imperial King per Govoni, Gaugin e Match Ball per Nuti [illegible] Gisowatt Pamina e Gisowatt Liberty per Sozzi.

Arnaldo Bologni e Jerry Smit monteranno rispettiva[illegible] Mokkaido e Roby Foulards Governor.

Gli otto binomi saranno impegnati, nel prossimo fine settimana, nel concorso ippico nazionale di Baume Le Roger (Francia), mentre dal 9 al 12 luglio prossimi parteciperanno allo Csio [illegible] Dinard.

SCANDALO CIO

A Berlino si ammette

Il dossier c'era [illegible] essere distrutto

BERLINO. Parziali ammissioni nella vicenda denunciata da una rete tv tedesca su [illegible] dossier [illegible] per indurre i componenti del Cio a scegliere Berlino [illegible] sede delle Olimpiadi del Duemila. In realtà, la costituzione [illegible] un dossier del genere da parte della Olympia Gmbh, la società pro Berlino, era stata p[illegible] [illegible] considerazione ma poi abbandonata in quanto «inammissibile».

Lo hanno detto i responsabili della Olimpia, Axel Newrocky, e di una ditta di consulenza aziendale, Nikolaus Fuchs. Fuchs ha spiegato: «Nel '91 fummo incaricati di elaborare le strategie opportune. In tale contesto ha giocato un ruolo anche un archivio dati sui componenti del Cio, ma abbiamo consigliato all'Olympia di sospendere subito questa attività e distruggere i documenti esistenti». [illegible] carte mostrate [illegible] tv, ha aggiunto Fuchs, derivano dai documenti che [illegible] cosiddetto «esperto» inviò alla società.

LA STAMPA
TORINO

Comune senza soldi, la giunta decide altri tagli per viabilità e manutenzioni

E il Regio resta a bocca asciutta

Cancellato il contributo di quattro miliardi

Una brutta sorpresa per Elda Tessore, (a lato) Soprintendente del Teatro Regio. Dice l'assessore al Bilancio Provvisiero: «Apprezzo il lavoro e l'impegno ma siamo senza soldi»

«Lacrime [illegible] sangue» per contenere il bilancio della città

Colpo di scena nella vicenda dei tagli alle spese comunali. L'assessore al Bilancio, Sebastiano Provvisiero, ha comunicato al sindaco che non garantirà al Teatro Regio il contributo straordinario erogato negli ultimi due anni: «Apprezzo il lavoro e l'impegno della Soprintendente Elda Tessore, ma siamo senza soldi». In concreto ciò significa che le esangui casse del teatro dovranno fare a meno di 4 miliardi. Entreranno soltanto i 1800 milioni previsti dalla convenzione tra città ed ente lirico.

Un annuncio che non mancherà di suscitare polemiche, all'indomani di una riunione di giunta durata cinque ore (è un record) e quasi interamente dedicata alle finanze comunali. C'è anche stata una lunga pausa, per consentire [illegible] dc di assegnare la delega all'Edilizia scolastica rimessa da Sergio Dooreola. La «facile sostituzione» ha rischiato di trasformarsi in caso politico. Alla fine l'incarico ad interim è toccato a Provvisiero, con parere contrario dell'andreottiano Andrea Galasso: «Non possiamo parlare di razionalizzare le deleghe e poi unire Edilizia scolastica e Bilancio». C'è anche una motivazione correntizia, visto che l'assessore al Bilancio ha da pochi mesi lasciato la squadra di Vito Bonsignore? «Ma no, non immiseriamo il dibattito in questioni di bottega».

Galasso è anche passato all'attacco per la vicenda delle case di piazza Sofia. Dopo che la maggioranza (per la seconda volta) non è stata in grado di garantire il numero legale in Consiglio, l'assessore all'Urbanistica ha scritto una dura lettera a sindaco [illegible] capigruppo, chiarendo di [illegible] voler esporsi ad altre figuracce e parlando di «dignità e prestigio delle istituzioni messi in crisi» e di «irreversibile perdita di credibilità politica».

Torniamo ai problemi finanziari: [illegible] addirittura possibile che tutti i mutui per investimenti siano rinviati al 1993. Tranne i casi di emergenza, naturalmente. Tra questi i 25 miliardi per ripianare il disavanzo Atm, e i primi 30 miliardi per la [illegible] a norma delle scuole. «Per contrarre un mutuo dobbiamo fare i piani economico-finanziari, ci vorrà tempo e le scuole riaprono in settembre - dice il vicesindaco Marziano Marzano -. Invece i quattrini li abbiamo già, sono quelli per il sottopasso di corso Bramante». Non se ne parla [illegible] fa capire Dooreola: «Tra pochi giorni [illegible] aprire le buste per l'appalto, non intendo fermare un'opera così importante».

L'assessore ai Lavori pubblici mette a disposizione il progetto di riordino viabile attorno a corso Marche, anch'esso già finanziato (10 miliardi). Ci sarebbero anche 17 miliardi per la costruzione di case protette: «La competenza - dice Provvisiero - è passata alle Usl, possiamo utilizzare quei soldi». E fa capire che edilizia scolastica e ripiano del deficit Atm potrebbero esaurire l'indebitamento del Comune per il 1992. Slitterebbero i parcheggi privati, compreso quello di corso Spezia (30 miliardi, 1000 posti auto): «Complimenti e auguri - sbotta il liberale Dondona -. Ma poi non venitemi a dire che il caos del traffico è colpa mia». Dondona difende coi denti il suo arredo urbano, ma s'appresta ad abbandonare («temporaneamente, si capisce») il riordino dell'area della Manifattura tabacchi, la sua tanto amata «perla di periferia». E ha nel cassetto quel piano del traffico che comporterà interventi strutturali per 15 miliardi l'anno, di qui al Duemila: «Che faccio, butto via tutto?».

Ci [illegible] il motovelodromo chiuso [illegible] altri impianti sportivi in difficoltà, il mattatoio che molti vogliono lasciar morire, il teatro Gobetti da restaurare. Così come altri miliardi dovrebbero andare per il Palazzo degli Stemmi, per i locali della Biblioteca Civica in via del Carmine: «Questa non è una cura dimagrante, è un prosciugamento totale» lamenta Marzano. A un certo punto ha anche minacciato di lasciare la delega di coordinatore degli uffici tecnici. Poi ci ha ripensato: «Non voglio aggiungere altri elementi di crisi».

Alla fine, pausa di riflessione fino a martedì prossimo, quando i signori del bilancio diranno l'ultima parola. Dietro l'angolo, il tormentone di ogni luglio: i tagli alle spese correnti, assessorato per assessorato. Neanche a dirlo, la solita previsione di lacrime e sangue.

Giampiero Paviolo

Tutta dedicata ai tagli la riunione di ieri. Nella foto l'assessore Sebastiano Provvisiero

Provincia in bolletta

Si rivolgerà ai risparmiatori?

La Provincia è s[illegible] soldi. Occorrono almeno 200 miliardi per interventi indilazionabili su strade (3 mila km in condizioni molto precarie), edifici scolastici (un centinaio con molte opere da eseguire), [illegible] immobili dell'Assistenza, che il Comune, nel passaggio delle deleghe, pretenderebbe di acquisire «perfettamente [illegible] A fronte di questa cifra c'è un avanzo [illegible] amministrazione del '91 di [illegible] miliardi, [illegible] minima sulla quale però tutti gli assessori fanno progetti. Le speranze nel futuro [illegible] minime: la Cassa depositi e prestiti ha già fatto capire che non c'è una lira da spartire e la Corte dei conti ha posto l'ultimatum su alcune spese.

La giunta provinciale, che si è riunita lunedì e ieri, ha avanzato una serie di proposte. Prima di tutto si sta organizzando, per il 24 luglio, [illegible] protesta per evidenziare la crisi [illegible] finanza locale con tutti i sindaci. Il presidente Ricca sta preparando [illegible] lettera ai Comuni per invitarli [illegible] un [illegible] «Chiederemo al governo di riconsiderare le sue scelte nei tagli».

[illegible] c'è già qualche idea per correre ai ripari. La giunta ha dato mandato all'assessore alle Finanze, Cambursano, [illegible] verificare se esiste la possibilità di lanciare un prestito obbligazionario per avere un'iniezione [illegible] denaro fresco.

E poi ci sono i gioielli di famiglia: le partecipazioni azionarie nella Sitaf (Frejus, 8%), nella Satap (Torino-Piacenza, 12%), nella Sitrasb (San Bernardo, 17%) e nell'Ativa (tangenziale, 42%). La linea di condotta sarebbe quella di uscire [illegible] prime tre, conservando [illegible] una quota minima, e di ridurre al trenta per cento la partecipazione nell'Ativa.

Spiega il presidente Ricca: «In pratica lasciare le società mature, cioè che hanno esaurito il loro compito, per rimanere in quella che ci pare strategicamente importante per i compiti della Provincia».

«Prima di prendere decisioni - aggiunge il vicepresidente Astore - vogliamo una valutazione finanziaria delle nostre azioni e [illegible] piano per impiegare questi capitali in modo che facciano da vol[illegible] [illegible] si esauriscano in pochi interventi».

Con il Comune e la Regione si vuole [illegible] accordi di programma, anziché passare semplicemente gli immobili dell'Assistenza. Sul complesso di corso Lanza non c'è alcuna disponibil[illegible] a cedere: resta, forse, l'unico [illegible] gioiello [illegible] famiglia, a parte Palazzo Cisterna.

Problemi incominciano ad esserci perfino per le spese telefoniche, che sono salite per la crescita dell'informatica, [illegible] l'uso generalizzato dei fax e per gli aumenti delle tariffe: sembra che a metà [illegible] si sia superato il tetto programmato, cioè la spesa del '91. E infine ci sono i contributi a pioggia: occorre verificarli e limitarli, non farne oggetto di politica. (g. b.)

DELITTO [illegible]

Silvana gettata viva in fondo al dirupo

Stordita e spinta nel burrone quando era ancora viva. Trecento metri nel vuoto. [illegible] prima, per alcune ore, Silvana Biagetti è rimasta in balia del suo assassino. Poi il folle ha strappato le chiavi dal cruscotto della sua auto, gettandole tra gli arbusti. Il mazzo è stato scoperto dai cronisti de La Stampa. Ieri l'autopsia: nella foto, il fidanzato Marco Vai davanti all'obitorio di Bobbio Pellice.

A PAGINA 34

Italgas nel mirino: dateci parcheggi

Protestando ci si diverte, avanti e indietro, per le vie del centro

L'ultima protesta è una gita in bici

«Dai, mettiti un cartello sulla schiena», [illegible] raccomando, suonate i campanelli». Davanti all'Italgas di via XX Settembre ieri [illegible] mezzogiorno un'aria da gita [illegible] liceo. [illegible] impiegati dell'azienda hanno protestato per un problema interno in modo un po' diverso: chi vuole andare al lavoro in bicicletta [illegible] può perché il parcheggio interno è vietato alle «due ruote».

[illegible] facilmente risolvibile - spiega Mario Gallo, uno dei promotori dell'iniziativa - ma, visto che non succedeva niente, abbiamo organizzato due parcheggi selvaggi e ora questo giro in bicicletta».

Una trentina di «ciclisti» [illegible] partiti da via XX Settembre, poi via Santa Teresa, via Roma, piazza Castello, piazzetta Reale, verso la sede dell'Italgas di corso Regio Parco, dove si [illegible] uniti altri trenta colleghi [illegible] due ruote». «E un'altra decina [illegible] abbiamo incontrati per strada». Poi il ritorno, per il centro.

«Io vengo a lavorare a piedi - confessa un giovane su una bici gialla [illegible] blu imprestata [illegible] Comune - [illegible] sono solidale». E [illegible] donne: «Parlano di ecologia ma poi ci costringono ad andare in [illegible]

Alcuni vigili fermano [illegible] traffico per la partenza dei centauri «verdi». I ciclisti si legano l'un l'altro cartelli [illegible] disegni e scritte sulla schiena: [illegible] il metano, cresce l'azzurro ma dentro l'Italgas per le bici non c'è posto», [illegible] avanti così. E tra i «drin drin», il via con la gente che guarda. Il gruppo è al semaforo. Alla sede dell'Italgas un signore armeggia per slegare l'ultima bici rimasta. Un ritardatario? «Sì, ero andato a prendere gli elastici per i pantaloni, se no me li sporco. Sono un gasista anch'io» urla pedalando via in fretta.

IL CONTE VERDE

MA DOVE ANDAVI BELLEZZA?

«Ma dove vai bellezza in bicicletta?» diceva una canzone che gli anziani ricordano. Allo[illegible] la città, con poche auto, pochi tram, qualche carro trainato da cavalli, lasciava spazio ai ciclisti. Le vie [illegible] larghe, [illegible] sono diventate strette. La bicicletta [illegible] un mezzo ecologico e poco costoso, un mezzo di trasporto sano, almeno nella bella stagione, ma [illegible] più adatto alla città. Dove domina l'automobile la bicicletta ostacola e rallenta il traffico, e diventa un pericolo. A Milano la si può an[illegible] usare nelle ampie zone pedonali. Noi abbiamo poche piste lungo qualche corso o [illegible] Valentino. Nella Torino di oggi possiamo soltanto cantare: [illegible] dove «andavi» bellezza in bicicletta?

Al nuovo Palagiustizia

Il pds: una via [illegible] [illegible] giudice [illegible]

Via Principi d'Acaja, nel tratto fra [illegible] Vittorio Emanuele e via Cavalli, deve cambiare [illegible]me: essere intitolata a Giovanni Falcone. La modifica - che spetta al sindaco e alla giunta - è sollecitata dal pds con un'interpellanza urgente, firmata da Domenico Carpanini, Sante Bajardi, Nemesio Ala, Giorgio Ardito, Marcello Vindigni, Gian Giacomo Migone e Bianca Guidetti Serra. Il pds giustifica la richiesta con il fatto che non creerebbe inconvenienti ai cittadini, poiché «quel tratto di via Principi d'Acaja non ha residenti».

Essa - aggiungono i consiglieri pds - perimetra ad Est il nuovo Palazzo di Giustizia in costruzione e «determinerà la denominazione del principale accesso alla Cittadella giudiziaria», previsto, appunto, all'angolo tra via Principi d'Acaja e corso Vittorio. Così l'indirizzo del nuovo Tempio della giustizia torinese sarebbe: via Giovanni Falcone 1.

Partono oggi per i Campionati europei scolastici dopo aver vinto le gare italiane di ginnastica artistica

Dopo i libri, volteggi alle parallele

Le fatiche e le speranze di tre giovanissime «campionesse»

Da sinistra, Francesca Abburà, Adriana Albanese e Leila Lombardo

Tre sorrisi in pantaloni corti. Adriana Albanese, [illegible] Lombardo, Francesca Abburà [illegible] diverse [illegible] hanno [illegible] passione in comune. Sedici, 15 [illegible] 14 anni, sono campionesse di ginnastica artistica. Hanno vinto gli Italiani Studenteschi a squadre - con lo scientifico Majorana di Moncalieri - e oggi partono per Caen, in Francia, dove si tengono i primi Campionati Europei Scolastici.

Nella palestra Akuadro, dove si allenano da 7 anni con Daniela Schiavon, fanno l'ultima preparazione. Corpo libero, volteggi, trave e parallele. Contente? «Sì, certo, è una soddisfazione», dice Adriana, la meno timida.

In Piemonte, spiega l'allenatrice, sono in tutto una trentina le junior, le atlete sotto i 16 anni. E sopra i 16 ce n'è anche meno. Non è uno sport che renda: richiede allenamenti pesantissimi - le tre ragazze «lavorano» tre ore al giorno tutta la settimana -, a una certa età bisogna smettere, [illegible] le attrezzature sono molto care. «Vede quei tappeti? - dice la Schiavon - Costano più di 500 mila lire l'uno e si rovinano come niente». A Torino è uno sport difficile anche da praticare. Le palestre che hanno un'attrezzatura completa per l'artistica maschile e femminile sono soltanto due: l'Akuadro di Moncalieri e la Ginnastica Torino.

Le ragazze non sembrano preoccupate. «Il futuro? - [illegible] Francesca - lo prendo come viene. Continuo finché riesco, poi si vedrà». «A me piace - dice Leila - venire ad allenarmi. A volte si fanno delle rinunce. Gli amici protestano: "siete sempre là". Ma quando ci sono le soddisfazioni sono contenti anche loro».

Il futuro è [illegible] Ora si pensa alla gara. Staranno in Francia fino al 9, poi ancora allenamenti e poi via, tutto agosto. Mancherà la ginnastica? Sorridono all'unisono: «Beh, un po' di vacanza fa bene anche a noi!». (cr. c.)

Dopo la scoperta delle chiavi dell'auto che provano il delitto, l'autopsia svela la fine atroce dell'impiegata

Gettata viva nel burrone

L'assassino l'ha sequestrata e stordita

E' [illegible] stordita e spinta in quel burrone sopra Bobbio Pellice quando era ancora viva. Trecento metri nel vuoto, tra alberi, rocce e pietraie, fino [illegible] torrente Garavandan. Ma prima, per alcune ore, Silvana Biagetti [illegible] rimasta in balìa del suo [illegible]sino. Minacce, un diverbio durante il quale [illegible] folle ha strappato le chiavi dal cruscotto della sua auto, gettandole sotto un blo[illegible] di cemento nascosto dagli arbusti, dove sono state trovate dai cronisti de La Stampa. Poi l'assassino ha spinto la vettura giù per quel dirupo, con la ragazza prigioniera all'interno.

E' questa la drammatica ricostruzione ipotizzata dagli inquirenti dopo l'esame necroscopico effettuato ieri nel piccolo cimitero di Bobbio Pellice, dal professor Carlo Torre. Mentre il perito cercava risposte alle molte domande sul corpo di quella povera ragazza, il papà di Silvana, Antonio Biagetti, 58 anni, ripeteva: «Mia figlia non è venuta da sola, qualcuno l'ha portata e poi l'ha uccisa».

La perizia ha dato alcune certezze. La ragazza ha gravi fratture, al bacino, al femore, al costato, alla colonna vertebrale. Ma sono conseguenti alla caduta nel burrone. E' morta per quelle lesioni [illegible] per emorragia interna. [illegible] perito ha escluso il soffocamento e l'annegamento; [illegible] ci sono colpi di arma da fuoco o di coltello. Una contusione [illegible] capo, superficiale; [illegible] grave, [illegible] sufficiente per far perdere per qualche minuto co[illegible]. Un pugno, un colpo di bastone. Forse Silvana Biagetti [illegible] stata tramortita.

> Il perito ha escluso il soffocamento [illegible] l'annegamento Una contusione al capo fa ipotizzare che sia stata colpita, [illegible] nella vettura [illegible] spinta in fondo al dirupo

Per alcune ore Silvana Biagetti (a sinistra) è rimasta in balìa dell'uomo che l'ha picchiata e uccisa lanciandola nel vuoto. L'impiegata era scomparsa alle 12,30 del 9 giugno, uscendo dall'Oma di Rivalta

C'è stato un diverbio durante il quale il folle ha strappato le chiavi dal cruscotto della sua auto, gettandole sotto un blocco di cemento dove sono state trovate dai cronisti de La Stampa

Marco Vai, da tre anni fidanzato di Silvana, ieri davanti all'obitorio di Bobbio Pellice dove [illegible] è svolta l'autopsia. Con lui il padre della ragazza, Antonio Biagetti, che continua a ripetere: «Mia figlia non è venuta quassù da sola: qualcuno l'ha portata e poi uccisa»

E ieri sera, alla luce di quanto è [illegible] dalla perizia e dalle indagini, i funzionari della squadra Mobile hanno tentato di ricostruire quel giorno, il [illegible] giugno, [illegible] [illegible]dì. L'ultimo giorno di vita di Silvana, 27 anni appena compiuti, capelli neri, occhi scuri, il sorriso dolce.

Le 12,30, c'era la pausa di pranzo. Lei è uscita [illegible] [illegible]o ufficio, in cima alla scala d'ingresso della Oma, l'azienda di Rivalta, in via Papini. Una [illegible] di due metri quadrati, una finestra sulla strada. E' [illegible] centralino [illegible] [illegible]. Sulla parete c'è un calendario e la foto del suo cane, Whisky, un setter. Era già sulla porta, si [illegible] voltata [illegible] [illegible] [illegible] Franca Bortolan: «Vado a casa, ti serve qualcosa?». Lei: «Sì, un pacchetto di sigarette quando torni». Un sorriso, e Silvana è salita sulla sua Ibiza bianca, il tubo di scappamento sfondato.

Tutti dicono: «Era precisa [illegible] pignola, non avrebbe mai fatto tardi al lavoro». La pausa si pranzo [illegible] di due ore, fino alle 14,30. Tutti: «Silvana mai sarebbe andata da sola in quella lontana frazione».

Martedì 9 giugno a casa non è andata. Marco Vai, 23 anni, [illegible] tre fidanzato di Silvana, l'aspettava in via [illegible] Aires, nell'alloggetto dove vivevano: «Non è mai arrivata». Qualcuno l'ha fermata per strada. Ed era persona [illegible] Silvana conosceva bene. Alcuni parenti dicono che da qualche tempo un uomo cer[illegible] Silvana con insistenza. Uno zio [illegible] più preciso: «Fino [illegible] tre anni [illegible] lei aveva avuto una storia con un uomo sposato. Non ne ha mai parlato, non lo conosco. Ha ripreso [illegible] telefonarle. La voleva rivedere. Era geloso. E' andato anche alcune volte in casa dei genitori».

Martedì ad attenderla c'era quell'uomo, oppure un altro amico? E' salito con lei sull'auto. E poi quella strada, verso Pinerolo. Forse solo per chiacchierare. Per chiarire una relazione, vecchia o [illegible] che fosse. Nell'agenda [illegible] Silvana, ora [illegible] tavolo del capo [illegible] Mobile Aldo Faraoni, [illegible] sono molti no[illegible] e numeri [illegible] telefono. Anche alcune annotazioni. Sono piste che [illegible] stanno seguendo.

Occorre un'ora per raggiungere la Val Pellice. Davvero l'auto è salita subito a Villanova, su quello spiazzo che è un «belvedere» sull'intera vallata? F[illegible] i due hanno girato per alcune ore, [illegible] Silvana che insisteva per essere riportata a Rivalta, e lui che la minacciava. Poi la Ibiza si [illegible] fermata su quello spiazzo. Forse [illegible] parole grosse. Lui che strappa le chiavi dal cruscotto, piegandole, e le getta fuori dalla macchina, tra gli arbusti. C'è lotta tra i due. Silvana rimane stordita. Forse l'amico crede che sia morta. Allora spinge giù l'auto, ferma sul ciglio del burrone.

L'Ibiza bianca scivola [illegible] rotola per trecento metri. L'orologio al polso della Biagetti ha le lancette sulle 22,30. E' al quarzo, si è fermato alcune ore dopo il delitto, bloccato dall'acqua [illegible] torrente. Dieci [illegible] da quando Silvana [illegible] uscita sorridendo dall'ufficio.

Chi l'ha uccisa? Si interrogano amici e compagni di lavoro. Il vicequestore Roberto Di Gui[illegible] dice: «Stringiamo il cerchio». Si cerca anche un amico, Vittorio R., scomparso in quei primi giorni di giugno. Aveva detto: «Sono deluso, abbandono tutti, me ne vado in America».

Ezio Mascarino
Antonio Giaimo

Per Italia, Francia e Cee prioritaria la linea della Val di Susa

Tgv, precedenza a Torino

Il presidente della giunta regionale Brizio: da periferia a cuore d'Europa Le opposizioni: a parte l'Alta velocità, manca un piano dei trasporti

Il collegamento ferroviario ad Alta velocità con la Francia, da Torino [illegible] Lione attraverso la Val di Susa, è considerato dalla giunta regionale «un'occasione strategica e vitale per il Piemonte». [illegible] "periferia", condizione che paghiamo da quando Torino ha perso il ruolo di capitale, a "cuore" dell'Europa: l'Alta velocità rappresenta una straordinaria possibilità di connessione con il Continente» ha affermato il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, [illegible] conclusione del Consiglio regionale di ieri quasi interamente dedicato all'argomento.

Un dibattito reclamato [illegible] gran voce dalle opposizioni perché l'ultima volta che il tema «Alta velocità» [illegible] stato oggett[illegible] di discussione in Consiglio risale [illegible] gennaio del '91. Da allora si è arrivati alle fasi conclusive per la realizzazione della tratta Torino-Milano (entro novembre la Regione deve dare il suo «Ok» alle Ferrovie), mentre per l'ancora lontana linea verso Lione (si auspica la sua realizzazione entro il 2010) si è agli studi di pre-fattibilità commissionati [illegible] Regione e Sitaf alla Stef.

L'incarico alla Stef e la partecipazione, assieme alla Confindustria, nel Comitato per la promozione dell'Alta velocità sull'asse Lione-Torino-Milano-Trieste, rientrano nelle strategie adottate dal Piemonte per «imporre» il collegamento con [illegible] Francia. Un lavoro di «pressione» che ha convinto Ferrovie e ministeri italiani e francesi a dichiarare, come ha fatto anche la Cee, «prioritaria» [illegible] realizzazione del collegamento con la Francia attraverso la Val di Susa. «All'inizio - ha spiegato Brizio - l'unica linea prevista era quella [illegible] Milano al Sud che avrebbe ulteriormente reso marginale il ruolo del Piemonte».

«Ma non aver discusso di [illegible] ciò in Consiglio per un anno [illegible] mezzo - hanno ribattuto i pidiessini Riba, Rivalta [illegible] Monticelli - può far pensare che non [illegible] vogliono far sapere le cose oppure che si voglia nascondere la scarsa progettualità sul problema». «Mentre discutere senza fughe mistiche - ha sostenuto Rivalta - vuol [illegible] esaminare quale impatto avrà l'Alta velocità sul territorio regionale e quali scelte dovrà compiere il Piemonte partendo da un piano dei trasporti che, però, è atteso da anni».

Critiche che non hanno scalfito la determinazione [illegible] partiti di giunta [illegible] continuare sulla strada intrapresa. Per il pli Marchini, ad esempio, «da realizzare prima di ogni cosa è il tunnel del Moncenisio, prima del Sempione, prima del Brennero: solo chi riuscirà [illegible] aprire per primo la porta verso l'Europa ne godrà i benefici». Parole condivise dal socialista Rossa e dal psdi Goglio. «Visto che si vuole porre a livello nazionale la questione piemontese - ha detto il pri Ferrara - mettiamo al primo posto proprio la realizzazione del tunnel». «La Regione - ha concluso il [illegible] Picchioni - dovrà riuscire a massimizzare i profitti per il Piemonte. Come? Coniugando la tutela del territorio con la necessità [illegible] [illegible] nuove infrastrutture attraverso un democratico processo di consultazione».

Beppe Minello

Aveva sempre negato di aver abusato della cognata, ma al processo è crollato

Violentatore incastrato dalla moglie

Il tribunale di Ivrea lo condanna a 4 anni e 6 mesi «L'accusa? Una montatura» ma in aula si tradisce

Per mesi ha sostenuto che quella storia della violenza carnale sulla cognata era tutta una montatura. «Mi [illegible] perché mi sono sempre rifiutato di fare l'amore con lei» aveva raccontato mesi fa Maurizio Gozzi, 23 anni di Ronco Biellese al procuratore di Ivrea Bruno Tinti. Ma ieri mattina, davanti ai giudici del tribunale a Ivrea, la sua difesa è crollata. E' stata la moglie, Amalia Luordo, a[illegible] incastrarlo: «E' sempre stato un tipo violento. Adesso [illegible] separati perché lui mi picchiava e abusava [illegible] me. Era anche giunto al punto di minacciare le mie due sorelle dicendo che prima o poi le avrebbe violentate entrambe».

> «Mi ero separata perché continuava a maltrattarmi Da tempo minacciava le mie due sorelle»

Il presidente del tribunale di Ivrea, Franco Boggio

Il presidente del tribunale, Franco Boggio, lo [illegible] condannato a 4 anni e 6 mesi di carcere; otto mesi in più della pena richiesta dal pubblico ministero Rava.

La violenza fu compiuta il giorno di San Valentino dello [illegible] anno, a Vestignè, nella casa dove abita la cognata, Cecilia Luordo, 21 anni, all'epoca sposata da pochi mesi. «Quel mattino Maurizio arrivò [illegible] le 8 - ha spiegato la giovane donna ai giudici -. Voleva telefonare e l'ho fatto entrare in cucina; non pensavo [illegible] mi avrebbe aggredita, picchiata e violentata». Secondo la donna, Maurizio Gozzi l'afferrò per la gola e di peso la trascinò in ca[illegible] [illegible] letto. Subito dopo la violenza la picchiò nuovamente, intimandole di [illegible] raccontare nulla a nessuno. Ma Cecilia avvisò subito il marito, Alberto Gili Tos. Insieme andarono dai carabinieri a denunciare l'accaduto. Rintracciato qualche giorno più tardi, il giovane operaio biellese negò ogni cosa: «Io sono una persona per bene; non avrei mai fatto una [illegible] simile».

E ieri davanti ai giudici di Ivrea ha ribadito lo stesso concetto, fornendo una versione dell'accaduto completamente differente [illegible] quella della [illegible]gnata. «Quel mattino Cecilia cercò di provocarmi. Io però ho respinto tutte le sue avances, anzi le [illegible] addirittura dato un ceffone per farla smettere», [illegible] spiegato in tribunale. Ma la testimonianza della ex moglie, il racconto dei continui soprusi, sopportati in silenzio per cinque lunghi anni, hanno permesso ai giudici di far luce sulla vicenda.

A nulla è servita la sua deposizione volontaria, chiesta al termine del dibattimento per [illegible] [illegible] [illegible] volta di discolparsi. Maurizio Gozzi si è lascia[illegible] tradire dall'emozione. Alle osservazioni del collegio giudicante ha reagito dando segni di intemperanza. «Una dimostrazione del [illegible] [illegible] violento e intollerante - ha sostenuto Giancarlo Bertone, l'avvocato di parte civile - .Quella sulla cognata è stata una violenza carnale premeditata. Un fatto gravissimo che [illegible] può assolutamente avere scusanti». [illegible] condanna è arrivata, pesante come un macigno.

[l. pol.]

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 1 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso, con precipitazioni sparse anche temporalesche. Temperatura [illegible]. Venti: moderati meridionali. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	29,5
MINIMA	16,7
MEDIA	22,6

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	26,4	[illegible]	13,9
[illegible] (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			65%

RECORD di giugno ultimi 50 anni		
MASSIMA	35,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale mese di giugno	233,4 mm
Media (1961-1990)	79,2
Totale di questo anno	440,6

UN ANNO FA			
MASSIMA	n.p.	[illegible]	n.p.

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 46 minuti, tramonta [illegible] ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 47 minuti; cala [illegible] ore 22 e 5 minuti

Primo quarto 7 luglio ore 5
Luna piena 14 luglio ore 21
[illegible] quarto 22 luglio ore 24
Luna nuova 29 luglio ore 22

[illegible] è [illegible] nella parte centrale della costellazione del Cancro

VENERE: si avvicina alla Terra, dalla quale dista 258 milioni di km

[illegible] sorge in [illegible] Est-Nord-Est 3 ore e mezza prima del Sole

[illegible] osservabile ad Ovest come la più brillante «stella della sera»

[illegible] appare circa 4 volte più luminoso della [illegible] Polare

IL [illegible] alle ore 20 e [illegible] minuti il satellite lo scompare perché [illegible] disco di Giove

Specchio dei tempi

Almeno tagliare l'erba alta dei giardini scolastici contro l'insidia delle siringhe - Tutti comunali, [illegible] [illegible] tutti eguali - A margine [illegible] [illegible] concerto - La bici non è più bagaglio appresso - Barbari in città

I Collegi dei docenti 1° Circolo didattico di Giaveno ci scrivono:

«Alla scuola materna di via Pio Rolla di Giaveno, un bimbo è stato trovato con [illegible] siringa in mano e si è punto.

«Al corpo docente ed agli operatori scolastici è sempre stata nota, e fonte di costante preoccupazione, l'esistenza di zone a rischio presenti sul territorio, alcune delle quali anche vicine ai plessi scolastici, già segnalate agli uffici competenti.

[illegible] tossicodipendenza mette in discussione la nostra società su due fronti specifici: il recupero e la prevenzione e la tutela dal rischio di contagio.

«Per la prevenzione fisica degli alunni, si sono da tempo attivate pressanti richieste agli organi competenti per garantire la maggior sicurezza possibile. L'ente locale è il diretto interlocutore dell'istituzione scolastica.

«Nel plesso di via Pio Rolla occorrono lavori: innalzamento e/o sostituzione della recinzione del giardino; taglio settimanale dell'erba; controllo quotidiano dell'intera area verde, anche se siamo coscienti che i rischi legati alla tossicodipendenza, per chi la pratica e chi la subisce, non sono risolvibili soltanto con interventi di tipo edilizio o di pulizia specifica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ancora un articolo sulla [illegible] produttività dei dipendenti comunali. Perché fare di tutta l'erba un fascio? Ci sono anche settori dove si lavora e ci [illegible] anche dipendenti che bollano regolarmente e che recuperano gli eventuali ritardi.

«Da mesi svolgo il mio lavoro più quello di un collega distaccato. E' vero che molte impiegate in maternità non si vedono per anni, un buon numero riesce ad ottenere la gravidanza anticipata e quasi tutte dopo i tre mesi di astensione obbligatoria si fanno un mese [illegible] mutua, pagata al 100%. E alcuni impiegati escono durante l'orario di lavoro. [illegible] non tutti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio con alcuni amici si è recato ad assistere al concerto dei Guns'n'Roses allo Stadio delle Alpi. Al termine, seguendo anche le indicazioni fornite a mezzo altoparlante, si sono portati [illegible] terminal Atm, usato anche per manifestazioni molto meno affollate, ad attendere [illegible] [illegible] 3 o 9. Con altre decine di persone hanno atteso oltre un'ora, quindi seguendo alcune indicazioni, [illegible] sono fatti oltre un km a piedi per trovare una fermata abilitata, dove dopo altri [illegible] minuti [illegible] potuti finalmente salire [illegible] [illegible] tram.

«Uno è riuscito ad evitare questa "odissea"; alle 19 circa allontanatosi dal gruppo per comprare un gelato, è stato sorpreso da un vigile all'interno dello stadio, [illegible] biglietto, e accusato di avere scavalcato la recinzioni. A nulla sono valse le preghiere del ragazzo di [illegible]sere accompagnato dal gruppo degli amici, in possesso del suo biglietto. E' stato "gentilmente" accompagnato all'uscita. E' un ragazzo "di colore"».

Umberto Bardelli

L'associazione Guide e Scout Cattolici Italiani ci scrive:

«Alla stazione Torino Porta Nuova a proposito di una spedizione internazionale di biciclette da noi richiesta per una nostra attività estiva, abbiamo avuto la spiacevole sorpresa di sentirci rifiutare la spedizione delle bici come "bagaglio appresso", formula che aveva finora consentito un certo risparmio nei costi di spedizione anche per l'estero. Un nuovo regolamento ferroviario, approvato da circa un [illegible] prevede la possibilità di inoltro di una bicicletta solamente [illegible] "merce", con relativo aumento della tariffa richiesta, maggiori difficoltà di spedizione (almeno una decina di giorni prima della partenza effettiva del proprietario) e di sdoganamento.

«Tale scelta, sebbene condivisa da altre amministrazioni ferroviarie europee, penalizza un certo modo di vivere una vacanza essenziale e "povera" nei mezzi, quale quella che noi cerchiamo di proporre ai nostri ragazzi, e non tiene conto di quanto ormai da anni si dice in tema di ecologia [illegible] di riduzione dei consumi».

Alessandro Gatti
Annarosa Sinopoli

Il direttore generale dell'Amiat ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Marco Cerruti (Specchio del 5/6): nell'area di piazza Carlo Alberto, il servizio di pulizia del suolo è quotidiano, lavaggio-disinfezione del suolo settimanali. «Il servizio dell'azienda viene però vanificato da coloro che stazionano [illegible] [illegible] a Carlo Alberto abbandonando lattine di bibite ed altro, dai passanti che attraversano la piazza [illegible] gettano sul suolo rifiuti, dai padroni di cani che [illegible] lo spiazzo come area destinata ai bisogni degli animali».

dott. Guido Silvestro

Scoperto dal Nucleo operativo dei carabinieri un vasto giro di «balletti verdi»

Pedofili e droga, nove arresti

«Poi ti regalo una dose»

«Per questi incontri sessuali ...mi dava circa 10-15 mila lire per volta e in un occasione mi regalò anche un motorino». Lo racconta Fabrizio P., oggi quattordicenne, nel ricordare quanto accadutogli anni fa. E' [illegible] dei dieci ragazzini, all'epoca dei fatti undicenne, sentito nei giorni scorsi anche dai carabinieri del Nucleo Operativo che hanno scoperto un nuovo giro di «balletti verdi» in città intrecciati pericolosamente con il mondo della droga. Lo conferma il capitano Fabrizio Polvani: «In alcune circostanze i minori sono stati compensati per le loro prestazioni con dosi di hashish e anche con dell'eroina».

Nove le persone arrestate finora; quattro di queste solo per traffico di sostanze stupefacenti, altri cinque anche per corruzione [illegible] minorenni [illegible] violenza [illegible]nale. E le zone in cui gravitavano questi figuri risultano [illegible] ancora Piazza Vittorio, borgo Vanchiglia, Porta Palazzo.

Il personaggio principale è Osvaldo Federico, 39 anni, nato a Crotone (Catanzaro), residente in piazza Vittorio Veneto 21, celibe, titolare [illegible] bar «Crotone» [illegible] corso Vercelli 3. E' [illegible] anche ex allenatore [illegible] dirigente di una squadra di calcio giovanile, la «Kroton»; che guarda caso aveva la sua base sui campi Colletta, nella [illegible] [illegible] dove agivano e adescavano ragazzini i precedenti dirigenti pedofili della squadra «Real Cavour». Il barista-spacciatore era già in carcere perché trovato due mesi fa con 80 grammi di eroina. Ma le indagini [illegible] partite ancor prima, già da marzo, quando ignoti gli avevano incendiato il locale.

Assieme a Federico Osvaldo è stato arrestato, ma solo per traffico di droga, il fratello Domenico, 59 anni. L'uomo, sposato, ha l'alloggio sopra il bar. Sono andati [illegible] prenderlo mentre era in ferie in Calabria.

A Roma, in via De Curtis 16, dove si era trasferito [illegible] poco tempo dall'alloggio torinese di via Pio VII, solo per droga, manette per il pregiudicato Eugenio Caridà, 51 anni. Lo hanno prelevato quasi in contemporanea con l'arresto a Torino di due «cavalli» dell'organizzazione dedita allo spaccio di stupefacenti, i marocchini Abderrhamar Fakir [illegible] Kalide Hachidi, rispettivamente [illegible] di 29 e 24 anni, abitanti in via Buniva 11 e via Lalni 88. Sempre a Torino, ma [illegible] l'accusa di corruzione di minori e violenza carnale, sono stati arrestati Gianluigi Riva, [illegible] anni, e Vittorio Anelo, [illegible] anni, entrambi domiciliati in via Tarino 9, rispettivamente [illegible] cameriere [illegible] [illegible] Preso inoltre Rosario Di Girolamo, 48 anni, corso Brianza 18, piastrellista.

Nella vicenda è comparso il nome di [illegible] personaggio noto alle cronache per episodi analoghi: Teresio Tanca, 45 anni, falegname, nonché ex dirigente della squadra di calcio giovanile [illegible] Cavour». Era stato [illegible] stato per la precedente storia, portata [illegible] luce nel settembre '89, quella che faceva capo all'edicolante di riviste usate Silvio Brunelli. Il nuovo provvedimento contro Tanca - firmato dal sostituto procuratore Teresa Benvenuto - gli è stato notificato nel carcere delle Vallette. Un decimo personaggio, Giuseppe Pulisergi, 70 anni, via Vittorio Veneto 14/b; musicista, anch'egli legato ai fatti dell'89, è morto un paio di mesi fa per infarto; era in libertà vigilata.

A tradire nuovamente i pedofili è stato il via vai anomalo di ragazzini davanti e dentro il bar, e la circostanza che sovente partissero in auto con il proprietario dell'esercizio e altri. La scoperta del turpe traffico va anche attribuita all'intuito e alla presenza del maresciallo Roi e del brigadiere Tacchetto. Avevano indagato su Brunelli e soci. Allora in carcere erano finite tredici persone, tra cui due avvocati. Non tutti i personaggi coinvolti erano stati identificati. Sarà ancora così?

Ivano Barbiero

Interrogati dieci ragazzini-vittime «Per ogni incontro quindicimila lire»

Osvaldo Federico, 39 anni, barista (a sinistra) e **Vittorio Anelo**, 32 anni, cuoco

A fianco, da sinistra: **Rosario Di Girolamo**, 48 anni, **Gianluigi Riva**, 25 anni, cameriere, **Abderrhamar Fakir**, 29 anni

La Cee invita [illegible] prevenire e combattere, [illegible] [illegible] è da inventare

Molestie sessuali, troppe

Un convegno sulla dignità della donna sul lavoro
I sindacati: oltre alla violenza spesso la derisione

C'è [illegible] raccomandazione della Cee, [illegible] il novembre scorso a tutela della dignità di uomini e donne sul lavoro, che invita gli Stati aderenti ad applicare entro tre anni «politiche volte a prevenire e lottare contro le molestie sessuali». Una politica ancora da inventare. E non solo in Italia, dove «i maschi, se una donna osa affrontare l'argomento, insistono a liquidarlo con qualche risatina o un frettoloso "magari capitasse anche a noi"...».

L'hanno denunciato ieri in Regione le relatrici intervenute ad una tavola rotonda su «Dignità della donna sul lavoro e molestie sessuali», promossa [illegible] Centro piemontese d'iniziative per l'Europa, «Cie». Alla sua base, la squallida casistica con cui alcune sindacaliste Uilm e Fiom hanno descritto cosa può nascondersi dietro certe frustrazioni femminili [illegible] ufficio [illegible] in fabbrica. Dove la donna molestata [illegible] più delle volte si ritrova sola e ridicolizzata, vittima di una doppia violenza.

Un discorso denso di possibili strumentalizzazioni. Ha detto l'avvocato Bianca Guidetti Serra: «La Cee ha focalizzato un problema che, per quanto drammaticamente reale, [illegible] ancora tutto [illegible] inquadrare. Qual è, ad esempio, il confine obiettivo [illegible] molestia sessuale [illegible] maleducazione? E come valutare un'offe[illegible] che può variare in base [illegible] sensibilità tanto di chi la attua quanto [illegible] chi la subisce?».

C'è però un dato inconfutabile. «Il risvolto più odioso di questo tipo di molestia - ha riassunto l'industriale Maria Luisa Cosso Eynard, presidente dell'Aidda - sta nel ricatto che il più delle volte l'accompagna. Dire [illegible] no alle avances di [illegible] superiore implica ritorsioni di ogni tipo, tanto più traumatiche quanto meno la donna è in grado di difendersi».

Come l'operaia madre di famiglia che, difesa da Bianca Guidetti Serra, è stata recentemente licenziata perché, «esaurita [illegible] brutale assedio sessuale del capo-reparto, persa la testa [illegible] era sfogata danneggiando alcune auto della ditta».

E' così che il vecchio sessismo [illegible] apre ad ipotesi [illegible] Ha so[illegible] Graziella [illegible], pretore del lavoro a Milano: «Una donna dotata di autorità o di una qualche considerazione sul lavoro, per quanto provocante, non viene mai molestata sessualmente».

S'impone un aggiornamento di cultura più che di legge, insomma. Sulla linea giustamente anticipata dalla Cee, che ha abbinato la prevenzione contro le molestie sessuali sul lavoro con la legge sulle pari opportunità, nata per garantire analoghe chances professionali a uomini e donne». [l. r.]

L'avvocato Bianca Guidetti Serra

Contro il decreto

Gli avvocati tornano in sciopero

Gli avvocati penalisti si astengono oggi dalle udienze e hanno indetto un'assemblea alle ore 10 nell'aula Croce. E' il secondo giorno di protesta, ma non l'ultimo: altre agitazioni sono già fissate a livello nazionale per l'8, il 9 e il 10 luglio. Il presidente della camera penale Elena Negri spiega che lo scopo [illegible] protesta è «denunciare l'imbarbarimento del processo penale dopo l'emanazione del decreto legge antimafia che nei fatti costituisce un attentato alle libertà e al diritto [illegible] difesa [illegible] cittadini. Con le nuove norme si possono fare indagini su una pers[illegible] per due anni senza che l'interessato ne sappia nulla». All'iniziativa ha aderito l'Ordine degli avvocati. Le ragioni [illegible] protesta saranno illustrate dai professori Lozzi e Scaparone. Gli avvocati non vogliono restare soggetti passivi in questo scontro: in contrapposizione con gli indirizzi del recente decreto, l'assemblea di oggi delibererà alcune proposte che saranno illustrate anche ai parlamentari eletti in Piemonte.

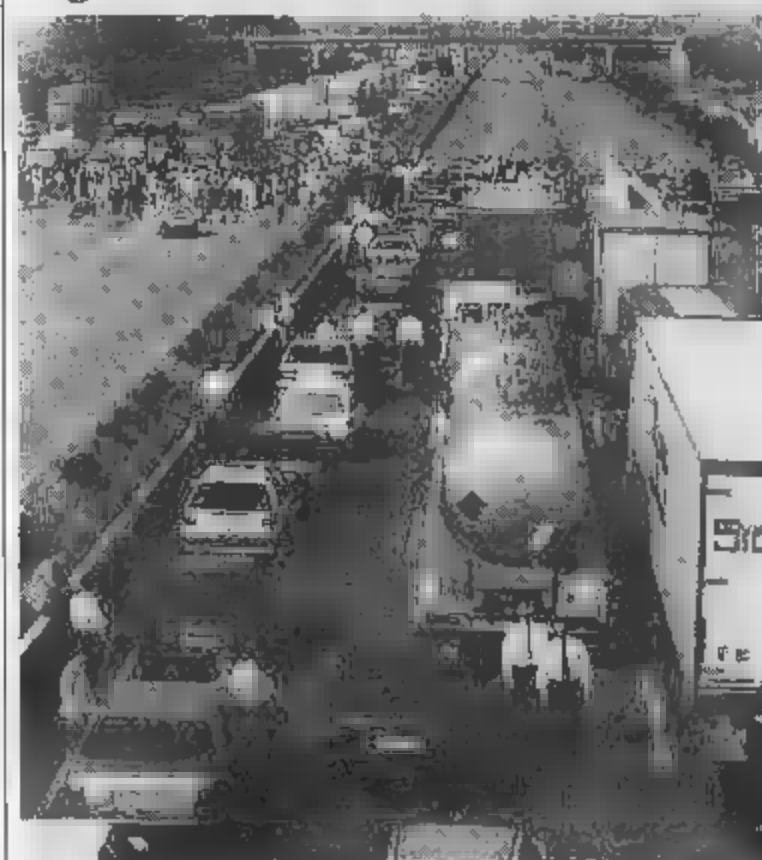
Rischia l'ergastolo

Abbandonò il complice morente

Massimiliano Tocco, 27 [illegible] rischia l'ergastolo per aver abbandonato il complice Vincen[illegible] Direnzo ferito gravemente durante una rapina il 31 marzo [illegible] in una pizzeria di Collegno. E' imputato di omicidio volontario aggravato. «E' vero, ho fatto il colpo [illegible] Vincenzo è stato colpito - ha raccontato ieri in assise -. L'ho caricato in auto e ho girato a lungo in città. Vincenzo perdeva molto [illegible]gue dal petto. L'ho visto immobile, gli ho sentito il cuore, non batteva più. Allora l'ho lasciato davanti ad un garage, non potevo fare più nulla». Tocco ha raccontato anche [illegible] essere passato davanti al pronto soccorso del Martini [illegible] via Tofane e di aver trovato il cancello sbarrato. La Corte (presidente Pottenati) ha incaricato la polizia giudiziaria di controllare se veramente l'ingresso dell'ospedale era chiuso. Con il Tocco c'era anche Gianfranco Laurita (avvocato Servetto) che risponde soltanto di rapina. I due hanno ammesso che [illegible] erano drogati prima dell'aggressione.

Migliaia di automezzi bloccati nelle ore di punta al mattino e al pomeriggio. Un corteo per la Pininfarina

Blocchi stradali sulla To-Mi

Protesta degli operai della Lancia di Chivasso

Oltre mille lavoratori hanno partecipato ai blocchi sulla Torino-Milano

Autostrada bloccata, migliaia di veicoli fermi, proteste degli automobilisti, [illegible]perazioni, ritardi. E' il risultato della manifestazione degli operai della Lancia [illegible] Chivasso che hanno deciso ieri di occupare dalle 9 alle 10 e dalle 16,30 alle 17 l'au[illegible] A4 Torino-Milano [illegible] pressi del casello di Chivasso. A distanza di undici giorni quindi un'altra protesta e un'altra occupazione dell'autostrada contro l'annunciata ristrutturazione dello stabilimento Lancia dal primo settembre.

Gli operai del primo turno si sono fermati dalle 8,30 alle 10,30, per un'assemblea sindacale che si è svolta sulle corsie dell'autostrada, con la partecipazione di oltre 1000 lavoratori.

In quel momento il traffico era particolarmente intenso e migliaia di automezzi sono stati costretti a fermarsi, formando una lunga coda in entrambe le direzioni. Non ci sono [illegible] s[illegible] in[illegible]ti. A controllare la situazione c'erano i carabinieri al comando del capitano Sergio Raffa.

Anche gli operai del secondo turno hanno incrociato le braccia dalle 16,30 alle 17,30. Alle 16,30, più di 800 lavoratori si sono portati nuovamente sull'autostrada, bloccandola per un'altra mezz'ora con altri disagi per camionisti e auto[illegible]bilisti.

Nel frattempo a Chivasso, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, ha avuto luogo nella mattinata una manifestazione indetta dalla Cisnal metalmeccanici. I lavori sono [illegible]ti aperti dal vicesegretario generale Cisnal, Arturo Cavallini, il quale ha ribadito la rottura definitiva delle trattative con la Fiat, dovute al fatto che «il problema dei licenziamenti [illegible] è mai stato affrontato, anzi a tutt'oggi non esiste nessuna garanzia, soprattutto per gli impiegati». Quindi ha lanciato la proposta: «Noi chiediamo un referendum per l'applicazione del trattato di Maastricht e la socializzazione di tutte le aziende».

Pininfarina. Clima teso [illegible] alla Pininfarina. A Torino ieri mattina si è svolta una manifestazione di circa 300 lavoratori della fabbrica di Grugliasco per protestare contro il programma di ristrutturazione organizzativa e produttiva decisa dai responsabili dell'azienda.

I manifestanti hanno per[illegible] un «circuito» che, con transito dalla sede della Pininfarina, ha compreso via Arbe, via Tirreno e i corsi Siracusa e Allamano. Anche qui la circolazione [illegible] rimasta paralizzata. La situazione è poi tornata alla normalità con l'intervento di vigili urbani e polizia.

Maturità: cominciati gli orali per i 19 mila candidati di Torino [illegible] provincia

Ma chi era questo Menandro?

Così gli esami al Liceo D'Azeglio

Esami di maturità atto secondo: sono cominciate le prove orali per i 19 mila candidati della provincia [illegible] Torino. Al tavolo delle commissioni si alternano da cinque ad otto candidati al giorno, dipende dal tipo di scuola.

Tra il 15 ed il 22 luglio tutti avranno concluso la loro fati[illegible] [illegible] conosceranno la loro sorte. Da ieri alle 8 il rito delle interrogazioni si ripete, sempre uguale. I ragazzi dimostrano ancora qualche emozione, motivata non dalla difficoltà, [illegible] dall'affrontare quella prova che rappresenta l'ingresso nella vita degli adulti.

Siamo andati ad ascoltare alcune interrogazioni della VII commissione al liceo classico D'Azeglio.

Si respira cordialità in un'atmosfera distesa. [illegible] [illegible]didata appare sicura di sé, presenta greco [illegible] prima materia. Comincia narrando le vicende di Elisia, prosegue con le Vite parallele di Pluto[illegible]. Ricorda le storie di Cimone e Lucullo. Una sorta di introduzione per attaccare poi con Euripide e la sua tragedia Alceste.

«E' una vera tragedia?» domanda l'insegnante.

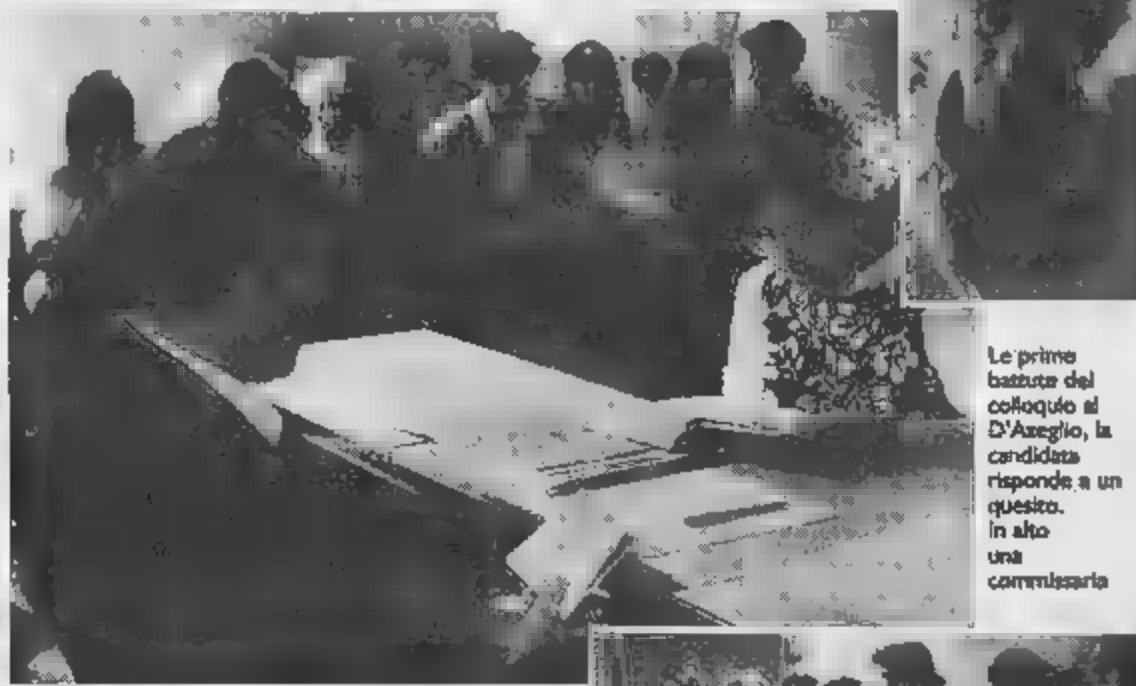
«Si pensò [illegible] dall'inizio co[illegible] ad un dramma satirico» risponde la candidata che passa a dire di come l'epoca in cui visse, il periodo dei Sofisti, abbia influenzato l'opera di Euripide.

Poi un balzo nella letteratura greca con Menandro e il fenomeno dell'ellenismo. Qualche sondaggio sulla grammati[illegible] applicata alla traduzione. E si passa ad italiano.

«Quale idea ti sei fatta del neorealismo?».

Qualche esitazione, ma soltanto per trovare [illegible] parole giuste. Un piccolo aiuto da parte del professore e l'interrogazio[illegible] fila via spedita. «Segue la seconda guerra mondiale, [illegible] una corrente messa in discussione fin [illegible] [illegible] [illegible]. La ragazza cita Pavese, Calvino, Buzzati, sottolineando come in parte questi scrittori abbiano caratteristiche diverse che li portano «ad essere più novecentisti che neorealisti».

L'insegnante decide di pas[illegible] a Pascoli.

«Che cosa esprime la poetica del Pascoli?». E per facilitare la risposta fa leggere «Il lampo».

Le prime battute del colloquio al D'Azeglio, la candidata risponde a un quesito. In alto una commissaria

Dal brigantaggio a Depretis alla questione meridionale [illegible] un po' di Plutarco [illegible] Pascoli, Pavese, Calvino

Una platea attenta «ascolta» il colloquio in corso. Sotto, un'altra [illegible] finito, il [illegible]

Risposta: «Esprime la precarietà dell'esistenza».

Poi un cenno al «linguaggio determinato», che tuttavia Pascoli [illegible] come simbolo». Infi[illegible] un balzo nella poetica leopardiana e un «assaggio» [illegible] Divina Commedia con il Canto di Cacciaguida. Ed è tutto.

Al tavolo, davanti ai professori schierati, [illegible] si siede una ragazzina timida. L'emozione le fa tremare la voce, ma dimostra subito di avere studiato. Prima materia: storia. Si apre con Metternich, il Congresso di Vienna, concetto [illegible] legittimità e di gradualità. Qualche esitazione, ma l'aiuto costante della docente riesce [illegible] pilotare nel porto della giusta risposta fatti o concetti.

«Mi sai dire qualcosa di Depretis? Del trasformismo? Dell'avvento della sinistra?».

La ragazza inquadra periodo e situazione: «L'avvento è a cavallo degli anni '70-80. Sinistra è concetto diverso da quello attuale: un modo per

definire la politica opposta alla destra condotta appunto [illegible] chi in Parlamento sedeva a sinistra».

«Che cosa presentava di [illegible] nel programma?».

Qualche incertezza [illegible] poi la conversazione riparte: «Era diversa la politica economica...». Passa alle questione meridionale, al brigantaggio. Poi un balzo, dopo la proclamazio[illegible] del Regno d'Italia, nella questione romana e alle leggi delle guarentigie «che il Papa subì, ma [illegible] accettò mai».

Italiano. Comincia [illegible] [illegible] Canto XV della Divina Commedia: [illegible] Tommaso che parla di San Francesco e dell'adesione alla povertà.

[illegible] professore apre l'antologia, segna con il dito alcuni versi di Foscolo. «Quale era la [illegible] linea culturale?».

«Era costantemente collegata al principio di libertà». La ragazza parla delle opere di Foscolo «dal suo primo romanzo epistolare, alle Ultime lettere di Jacopo Ortis, ai Sonetti».

E' quasi [illegible] chiacchierata con il docente che però riesce ad instradare l'allieva [illegible] i concetti principali: come Foscolo interpreta Machiavelli, [illegible] si ispira a Vittorio Alfieri». Un ultimo sguardo [illegible] Manzoni. Maturità è fatta.

Maria Valabrega

I genitori di Matteo Vizzari accusano in aula gli imputati

«Rifiuto il giro-droga perciò l'hanno ucciso»

Al processo per l'omicidio di Matteo Vizzari [illegible] il ferimento del fratello Domenico avvenuti [illegible] Borgaretto il 21 dicembre dell'89 sono stati sentiti i familiari della vittima. Il padre Francesco ha raccontato alla Corte (presidente [illegible]elli): «Matteo era stato minacciato più volte. Ero [illegible] lui in [illegible] quando gli spararono contro. Ed ero con lui quando gli fecero saltare la vettura davanti alla casa. Ricordo che telefonò alla pizzeria dove c'erano Mamone e Guarneri (due imputati, ndr) e disse: "Avete mantenuto la promessa, ora tocca [illegible] me"». Francesco Vizzari (parte civile [illegible] l'avvocato Trebbi) ha aggiunto: «So che Saraco (altro imputato, ndr) [illegible] in Calabria per chiedere informazioni sulla nostra famiglia. Quando seppe che i Vizzari contavano poco o niente tornò [illegible] Borgaretto e rassicurò i suoi amici che potevano far fuori

Francesco Vizzari, il padre della vittima

Rosangela Martino: pagò per punire l'ex fidanzato

mio figlio».

La madre di Matteo, Lucrezia Cotroneo, ha spiegato che le minacce incominciarono quando Matteo rifiutò di [illegible]trare nel giro della droga come gli aveva proposto Guarneri: «L'hanno ucciso perché poteva diventare pericoloso per loro». La donna ha parlato anche di Rosangela Martino, la ragazza che avrebbe pagato 13 milioni agli imputati per far dare una lezione [illegible] Matteo Vizzari: «Con mio marito sono andata [illegible] [illegible] [illegible] Beinasco. Sapevamo che usciva con Matteo e volevamo rendere pubblica la relazione. Lei rispose di no, disse che di [illegible] figlio [illegible] voleva più saperne. Allora consigliammo [illegible] [illegible] [illegible] togliersela dalla testa».

Dalla gabbia degli imputati Mario Chiricosta, Domenico Metastasio, Fernando Mamone e Alfredo Guarneri hanno continuato a scuotere [illegible] testa: «Non [illegible] vero». Il racconto dei Vizzari che hanno parlato di scontri e litigi tra il figlio e Guarneri, è [illegible] smentito però dal titolare della Remat, la ditta [illegible] Beinasco dove Vizzari [illegible] Guarneri lavoravano: «Andavano d'accordo. Mai sentito di dissidi». I due saranno messi [illegible] confronto.

E' sottosegretario

Bonsignore, dc sarà vice [illegible]

Presidente del Consiglio torine[illegible] (ma eletto deputato in Toscana), 5 ministri inviati alla Camera o al Senato dal Piemonte: un record. [illegible] così per i sottosegretari, perché [illegible] abbiamo uno solo, Vito Bonsignore, 48 anni, democristiano. [illegible] viceministro [illegible] Bilancio in un dicastero retto [illegible] un altro torinese: Franco Reviglio, psi.

Bonsignore è nato in Sicilia, [illegible] Bronte. [illegible] dall'età di 20 [illegible] è a Torino, la città nella quale si è laureato [illegible] Economia e Commercio ed [illegible] fatto i primi passi nella dc sino a diventare il proconsole di Andreotti.

Imprenditore, è stato diretto[illegible] dell'autostrada Torino-Piacenza e amministratore delegato della Torino-Milano. Attività che ha lasciato nel 1987, quando fu eletto per la prima volta deputato con oltre 47 mila voti. Il [illegible] e 6 aprile è [illegible] riconfer[illegible] ed è ritornato [illegible] Montecitorio come secondo della circoscrizione in una «corsa» alla preferenza vinta da Scalfaro.

Acquisti di immobili destinati [illegible] sfrattati

La Regione dà al Comune 18 miliardi per le case

La Regione Piemonte ha concesso al Comune di Torino oltre 18 miliardi [illegible] lire di fondi statali per l'acquisto di appartamenti di [illegible] costruzione o ristrutturati [illegible] assegnare agli sfrattati. L'ha deciso la giunta su proposta dell'assessore all'Edilizia Mario Carletto. Tre [illegible] 18 miliardi andranno a completare il programma di acquisti già avviato negli anni scorsi (il Comune ha investito dieci miliardi e mezzo) il [illegible]sto servirà ad avviare il secondo piano di acquisizioni. La Regione, nell'attribuire i fondi al Comune, ha accolto tutte le proposte tranne una: quella relativa a uno [illegible] di [illegible] Oviglia a Lan[illegible] Torinese perché gli acquisti possano essere fatti solo in Torino e nei Comuni limitrofi. Quelli autorizzati riguardano uno stabile in [illegible] Regina Margherita e due a Settimo.

La Regione ha anche deciso di [illegible] altri 47 miliardi destinati [illegible] Comune di Torino per l'edilizia convenzionata. Sono destinati agli interventi sulle aree ex-Incet, Ceat, [illegible] 28 e Venchi Unica. Interventi previsti dalle anticipazioni dal nuovo piano regolatore, [illegible] per i quali non si [illegible] ancora concluso l'iter di approvazione dei relativi piani particolareggiati.

I 47 miliardi rientrano nei 238 miliardi per l'edilizia popolare, cioè per nuove costruzioni [illegible] interventi [illegible] recupero, che la Re[illegible] Piemonte ha «suddiviso» fra [illegible] la province piemontesi. All'area metropolitana ne sono andati 87 e 19 al resto della provincia. «Per la prima volta - spiega Carletto - abbiamo voluto finanziare un progetto di recupero edilizio [illegible] ogni Comunità montana: un segnale [illegible] attenzione [illegible] territori afflitti [illegible] [illegible] progressivo spopolamento».

Altri [illegible] miliardi (ma la richiesta era doppia) sono andati agli Istituti case popolari per mettere a norma gli impianti elettrici dei propri stabili. Un ulteriore miliardo è stato destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche. **[b. min.]**

Vetrina mondiale

A settembre i «giochi» al Delle Alpi

Il Comune darà [illegible] milioni agli organizzatori [illegible] «Grand prix» di atletica che si svolgerà allo stadio delle Alpi [illegible] settembre. L'ha annunciato ieri l'assessore allo Sport, Lorenzo Mattioli, a Giacomini, rappresentante della Iaf (l'organizzazione mondiale per l'atletica), a Cremascoli della Federazione italiana, Brasso della Publigest (la società che gestisce l'impianto della Continassa) e Rolla dell'Acqua Marcia, riuniti in un vertice nella palazzina dell'assessorato in corso Ferrucci.

La Regione stanzierà altri 350 milioni. Con questi contributi, i «giochi», ai quali è prevista una visita del Presidente della Repubblica Scalfaro, si potranno svolgere senza problemi. Nei primi giorni di settembre, Torino sarà «vetrina mondiale» dello sport con collegamenti televisivi che potranno raggiungere oltre mezzo miliardo di spettatori. Tanti ne ebbe l'edizione del 1991 che si era svolta a Barcellona. Dopo Torino la kermesse approderà nel 19[illegible] a Londra, quindi (1994) a Parigi.

Per mettere tutto a punto (considerando che ad agosto ci sono le ferie) il comitato organizzatore [illegible] riunirà nuovamente il 9 e il 16 luglio.

Sabato lo stadio delle Alpi avrà un nuovo «cimelio», rappresentato da un monumento di marmo intitolato all'«Armonia sensuale ritmica», donato dal Comune [illegible] Carrara. Sarà posto all'angolo fra i corsi Grosseto [illegible] Grande Torino.

I «miracoli» dell'ingegneria chimica al convegno di To-Expo

Quel fungo al limone

Con l'uso dell'Aspergillus niger anche i detersivi sono diventati ecologici
E dalla frutta di scarto un sistema biologico che diminuisce l'inquinamento

Babele a Torino Esposizioni per il simposio internazionale di ingegneria delle reazioni chimiche (12° Iscre) con esperti di 52 Paesi. [illegible] è una Babele solo apparente, di colori e accenti, perché la lingua ufficiale della tecnica, l'inglese, lega questo pull [illegible] ricercatori che si trovano nei vari gruppi di studio. La teoria degli universitari e la pratica degli industriali si unisce nel confron[illegible]: nelle diverse sessioni si discute di modelli matematici per nuove produzioni, ma anche [illegible] costi energetici e di rischi ambientali.

In una tavola rotonda diretta da Hans Hoffman, dell'Università di Erlangen, si è discusso di come si devono mescolare i dati sperimentali per giungere ad un modello dell'apparecchiature che dia garanzie di equilibrio e si è parlato anche di velocità e di costi delle progettazioni, una prova del continuo mutare delle tecnologie.

Molta importanza sta assumendo la «bioreattoristica», scienza che vede in enzimi e microorganismi i catalizzatori di reazioni dell'industria chimica. Facciamo un esempio: un fungo, l'Aspergillus niger, è il nuovo «produttore» pilotato in [illegible] bioreattore dell'acido citrico, sostanza fino a qualche tempo fa estratta chimicamente dai limoni (con [illegible] processo al quale concorrevano sostanze relativamente pericolose) e impiegata in farmacia e in alcune bevande. Oggi il [illegible] [illegible] acido citrico è aumentato perché, nei detergenti, che la pubblicità ha subito battezzato «al limone», è andato a sostituire i fosfati, accusati di creare grossi guai all'ambiente, soprattutto perché favoriscono l'eutrofizzazione delle acque. L'ingegneria chimica ha così trovato un sistema biologico di produzione che impiega, in partenza, rifiuti dell'industria agraria; soprattutto frutta [illegible] scarto. [illegible] sono così ottenuti tre risultati: diminuzione dell'inquinamento, impiego di materie altrimenti disperse, processi produttivi meno pericolosi per i lavoratori.

Sulla stessa linea sono i trattamenti dei gas effluenti degli impianti chimici: spesso non solo si impedisce la diffusione in atmosfera, ma i nuovi sistemi consentono sia un recupero di materie prime, sia quello di energia termica.

Il 12° Iscre pensa già al prossimo simposio che si terrà a Baltimora nel '94: ieri si è fatto [illegible] bilancio dei risultati ottenuti [illegible] Torino per programmare quello che si discuterà fra due anni in America: materiali composti avanzati e chimica fine, cioè ad alto valore aggiunto, [illegible] proble[illegible] che riguarda da vicino l'industria chimica italiana rimasta, invece, alle produzioni dei materiali intermedi poveri.

Il professor Agostino Gianetto, che presiede questo 12° Iscre, tiene a sottolineare l'importanza pratica dei vari studi che si confrontano, sia per la fabbricazione di prodotti meno inquinanti, sia per il recupero di energia nelle lavorazioni. «Anche la marmitta catalitica - spiega - è un reattore chimico finalizzato a migliorare l'ambiente, n[illegible] per risolvere un problema pratico».

Un momento dei lavori a To-Expo per il simposio internazionale di ingegneria delle reazioni chimiche (12° Iscre) al quale partecipano esperti di 52 Paesi

Gianni Bisio

Susa, contestati i tagli: così saremo esclusi dal «118»

Sanità, medici e sindaci contro l'amministratore

Sanità in fermento in Valle di Susa. I sindaci contestano i tagli [illegible] servizi operati dall'amministratore straordinario dell'Usl 36 Vincenzo Famia, [illegible] quale vanno anche le critiche del comitato dei garanti, mentre il personale dell'ospedale di Susa chiede l'attivazione di urgenti servizi affinché la struttura possa funzionare.

I medici valsusini temono infatti che il pronto soccorso segusino venga escluso dalle strutture sanitarie operative che dovranno essere funzionali quan[illegible] verrà attivato il «118» del pronto soccorso nazionale. Entro i prossimi cinque [illegible] infatti, la Regione Piemonte dovrà rendere operativo il progetto di emergenza sanitaria.

«All'emergenza verranno però collegati [illegible] i "Dea" [illegible] pronti soccorsi funzionali che assicureranno 24 ore su 24 la presenza di un primario medico, chirurgo [illegible] rianimatore, con possibilità inoltre di interventi diagnostici-terapeutici, chirurgici, ortopedici, ostetrici e pediatrici, oltre ad ambulanze attrezzate e servizio protetto - precisa il dottor Bruno Curti, primario di medicina dell'ospedale di Susa -. La nostra richiesta va quindi in direzione dell'istituzione a Susa di un "Dea" o almeno [illegible] un pronto [illegible] funzionale, perché non è pensabile che [illegible] ferito [illegible] in un incidente a Bardonecchia in un giorno festivo debba arrivare fino [illegible] Torino in ospedali spesso già intasati».

Sempre aperta la questione del servizio di ambulanze nella Bassa Valle, affidato ad imprese private, che Famia starebbe per affidare alla Croce Rossa: «La trattativa è in corso, nulla però è stato ancora deciso»

Attualmente a Susa prestano servizio al pronto soccorso nove infermieri [illegible] una caposala con necessità di coprire 24 ore su 24. [illegible] servizio medico [illegible] garantito [illegible] turno da assistenti e aiuti dai reparti [illegible] dalla guardia medica interdivisionale che spesso è nei reparti per visite.

Rimane inoltre scoperto il primariato di ortopedia dopo l'abbandono del dottor Marcello Carli, che fra lo stupore di tutti i colleghi che [illegible] apprezzano la professionalità, non avrebbe superato l'ultimo esame orale tenuto a Napoli. I medici chiedono inoltre una guardia medica atti[illegible] [illegible] ore su 24 del servizio di anestesia-rianimazione, radiodiagnostica e di laboratorio analisi. Attualmente infatti i laboratori di analisi [illegible] radiologia sono funzionali solamente dalle 8 alle [illegible] mentre nei giorni prefestivi [illegible] festivi [illegible] nelle ore notturne gli esami urgenti vengono inviati con un'ambulanza ad Avigliana «con [illegible] spreco di denaro e ritardi». Intanto anche il soccor[illegible] pi[illegible] ha richiesto alla Regione [illegible] prendere in [illegible] la realizzazione [illegible] altre due basi operative di elisoccorso [illegible] sedi [illegible] Domodossola e Susa [illegible] aggiunta agli «Alouette» che già partono da Savigliano e Borgosesia. «Ci sono buone probabilità di avere un "Dea" a Susa - precisa l'amministratore straordinario Famia -. Inoltre nei primi mesi del '93 [illegible] inizio i lavori di ristrutturazione dell'ospedale». [f. mor.]

A Settimo

Bocciata la centrale elettrica

Settimo boccia la centrale elettrica per la produzione di energia e calore destinato al riscaldamento. Il [illegible] all'impianto di cogenerazione arriva [illegible] Co[illegible] preoccupato dell'impatto ambientale che la grossa centrale progettata dall'Agip Servizi avrebbe avuto per la città.

La zona prescelta era quella della cascina Bordina al confine con San Mauro. Sull'area in questione invece dovrebbero prendere il via entro l'anno i lavori per realizzare la prima parte del parco comunale di via Raffaello Sanzio.

Dice il sindaco Giovanni Ossola: «Scartata l'ipotesi dell'impianto di cogenerazione, per i rischi che comporta, [illegible] possibile però realizzare il teleriscaldamento con un progetto che vede interessate contemporaneamente le qu[illegible] grandi aziende di Settimo, Pirelli, Farmitalia Antibioticos, Ferrero e Lucchini. L'Enel di Chivasso ha già dato la sua disponibilità per la fornitura del calore».

La centrale di Chivasso che ha in programma la totale riconversione dell'impianto a metano, [illegible] un anno non potrà più scaricare nel Po, se non dopo raffreddamento, l'acqua calda prodotta.

«Meno costoso quindi incanalarla fino a Settimo per [illegible]scaldare soprattutto i grossi condomini co[illegible] il villaggio Fiat, il villaggio Olimpia, le [illegible] Gescal [illegible] gli edifici pubblici», aggiunge il sindaco.

Sassaiola nella notte contro la sede del Torino

Centinaia [illegible] tifosi hanno partecipato ieri sera alla protesta sotto la sede del Torino in corso Vittorio Emanuele

Lentini venduto, esplode la rabbia dei tifosi

Lentini venduto al Milan. Appe[illegible] appresa la notizia dai tg serali, duecento tifosi si sono ritrovati sotto la sede del Torino Calcio, in corso Vittorio Emanuele. Delusione, rabbia. Insulti al presidente Borsano.

Per oltre un'ora la gente ha commentato la notizia del passaggio dell'attaccante granata alla società [illegible] Berlusconi. «Una follia». «In piena campagna abbonamenti: [illegible] incredibile». «Mi sono abbonato al Toro di Lentini: adesso dovranno restituirmi i soldi» e così via. Intorno alla sede del Torino, parecchi manifesti della campagna abbonamenti sono stati strappati. Poi, il gruppo dei più scaldati ha incominciato a tirare pietre verso le finestre illuminate. Un altro tentativo di attacco [illegible] [illegible] compiuto dopo aver divelto una delle griglie che separano il controviale dai binari del [illegible] Infine, e calci, i più accesi sono riusciti a entrare nell'androne del palazzo. Oggetto dell'irruzione e della rabbia, l'on. Gian Mauro Borsano. [illegible]eppure l'arrivo di polizia e carabinieri è servito a rimandare [illegible] casa i più arrabbiati, intenzionati a piantonare la sede della squadra in attesa di spiegazioni sulla cessione del campione.

A Valdellatorre

Profanata la tomba dei Montelera

Profonda delusione per i ladri sacrileghi e impietosi che l'altra notte hanno estratto [illegible] loculo della tomba di famiglia dei conti Rossi di Montelera, nel cimitero di Valdellatorre, la bara di Marianna Barberis, vedova del [illegible] Rossi di Montelera, nata il 20 novembre [illegible] [illegible] [illegible] deceduta il 24 maggio del 1899. Nella bara, oltre ai poveri resti della defunta, non c'erano gli ori o i preziosi che i vandali speravano di trovare.

A denunciare il fatto ai carabinieri di Alpignano è stato il custode del cimitero di Valdellatorre, Metello Bossi, 55 anni: «La bara è stata estratta dal loculo e poi abbandonata nella cripta [illegible] famiglia. Qualcuno l'ha aperta e vi ha frugato dentro».

Le indagini avrebbero chiarito che [illegible] c'era alcun movente politico [illegible] soltanto l'intenzione [illegible] trafugare eventuali preziosi contenuti nella bara. [illegible] canto loro, i familiari della defunta hanno escluso che all'interno della bara potessero esse[illegible] custoditi preziosi.

Il quadripartito ormai in crisi: «Non c'è chiarezza in Comune»

Chieri, la ritirata del pli

Situazione politica intricata: dc incerta se [illegible] nuove alleanze
Anche [illegible] Pino, i due assessori liberali sono sul piede di guerra

Si sfalda la giunta di Chieri. Il pli, con un laconico comunicato inviato ieri al sindaco, ha abbandonato dc, p[illegible] [illegible] pri, da due anni alleati di maggioranza. Una decisione inattesa, presa a breve distanza dall'improvviso dietro-front compiuto dal sin[illegible] dc Giuseppe Berruto, sull'apertura della giunta alla lista «Insieme per Chieri» che avrebbe significato un coinvolgimento diretto del pds nel governo della città. «Si è parlato di rimpasto, di allargamento [illegible] maggioranza, [illegible] anche solo di ri[illegible]cchi: - osserva il segretario liberale Carlo Quaglino - vorremmo maggiore chiarezza sulle intenzioni dei nostri alleati del quadripartito, prima [illegible] [illegible] tinuare a mantenere il nostro appoggio». E aggiunge: «La gesti[illegible] amministrativa [illegible] stata a volte superflua, usciamo dalla giunta perch[illegible] non accettiamo che si ripetano simili situazioni». La presa di posizione dei liberali, che ha il sapore di un vero e proprio ultimatum, si aggiunge alla spaccatura sempre più evidente [illegible] gli esponenti socialisti e all'indecisione in casa democristiana sull'allargamento o no dell'attuale maggioranza.

Anche a Pino Torinese i due assessori liberali, Maresa Bison [illegible] Giuseppe Berutto, hanno an[illegible]ciato l'intenzione [illegible] lascia[illegible] la giunta: l'hanno fatto scrivendo al segretario di sezione, Giancarlo Bertoldi. Si è trattato di un segnale preciso alla giunta guidata dal dc Aurelio Sabbia: «Non abbiamo intenzione di uscire dalla maggioranza, [illegible] è chiaro che certe cose in giunta devono cambiare, il pli non [illegible] più disposto ad avallare tutto». A Pino, lo ricordiamo, si voterà l'anno prossimo.

Un tecnico entra in giunta

Dopo la crisi anche Alpignano, così come è successo [illegible] Torino, ha portato in giunta un assessore «laico», scelto cioè al [illegible] fuori degli eletti in Consiglio comunale. Nell'esecutivo votato l'altra sera e formato da pds, verdi e pri, con l'appoggio [illegible] della dc, è entrato infatti [illegible] tecnico esterno, il veterinario Ernesto Fiore, proposto dai repubblicani. La giunta [illegible] [illegible] guidata dal sindaco pds Giuseppe Accalai. Questa la ripartizione degli assessorati: tre al pds [illegible] Luigi Liccardi, Gianmaria Onadi e Mauro Stoppa; due ai verdi, con Nello Tesio, che svolgerà anche le funzioni di vicesindaco, [illegible] Giovanni Agrimano. [illegible] favore della [illegible] maggioranza hanno votato 18 consiglieri, [illegible] gli altri 7, cinque consiglieri erano assenti. La dc manterrà l'appoggio esterno fino [illegible] ad ottobre, quando verificherà l'eventuale disponibilità [illegible] [illegible] in giunta, sulla base dell'attuazione dei programmi.

Piossasco, morto mentre arava il suo orto

Il motocoltivatore si ribalta e lo uccide

Orribile fine per un pensionato di Piossasco, morto stritolato fra gli ingranaggi di un motocoltivatore.

Michele Boaglio, 70 anni, ieri mattina verso l[illegible] 9 [illegible] lavorando nell'ampio orto retrostante la sua villetta, in via Tre Denti 4, nella frazione Cappella, [illegible] pochi chilometri da Piossasco, dove viveva insieme alla moglie e ad [illegible] figlio: altri tre figli, dopo il matrimonio, sono andati ad abitare altrove. Stava preparando il terreno per seminare del granoturco.

Difficile dire che cosa sia suc[illegible] l'incidente infatti non ha avuto testimoni. Michele Boaglio, ex coltivatore diretto, conosceva molto bene l'uso del motocoltivatore, macchina spinta [illegible] mano, usata nei piccoli appezzamenti per arare il ter[illegible] in vista della futura semina, utilizzando delle piccole ma affilatissime lame.

Racconta un figlio, Alain, che è stato avvertito della disgrazia sul posto [illegible] lavoro: «Sia io che i miei fratelli continuavamo a ripetere a nostro padre di stare attento nel manovrare il motocoltivatore, nonostante avesse una certa dimestichezza con quell'attrezzo: era infatti troppo pesante da spingere per [illegible] persona della sua età. Ma [illegible] aveva mai voluto sentir ragioni: lavorare la terra era la [illegible] grande passione».

Questa, secondo i carabinieri, la ricostruzione più probabile dell'incidente: Michele Boaglio ha inserito [illegible] accorgersi la retromarcia, ridotta ma potente, e [illegible] [illegible] riuscito a spostarsi in tempo quando è stato travolto dall'attrezzo. Le lame lo hanno trafitto.

A nulla [illegible] servito l'intervento della moglie, Paola Goitre, 63 anni, che è corsa subito nell'orto per bloccare il motocoltivatore: anche alcuni vicini di casa, richiamati dalle invocazione di aiuto del pensionato, [illegible] corsi nella villetta per tentare di salvarlo.

La tragedia si è consumata in pochi istanti: inutile anche l'intervento dell'ambulanza. Per il pensionato non c'era più nulla da fare.

BIANCA & [illegible]

I giovani alla dc «Voltare pagina»

«Voltare pagina» in politica: [illegible] questa volontà [illegible] giovani esponenti dc, provenienti [illegible] correnti diverse, hanno deciso di unirsi. Antonello Angeleri, assessore municipale alla Gioventù, Giacomo Bottino, consigliere provinciale (entrambi del Terzo polo di Picchioni [illegible] Calleri), Mauro Carmagnola, andreottiano, Paolo Pazzi, vicino a Lega (in sostituzione di Gigi Tealdi), e Giampiero Leo, consigliere regionale, esponente del movimento popolare, si sono riuniti ieri sera al teatro Juvarra per presentare il loro «decalogo» per [illegible] dc: centralità del partito, radicamento nella società, pochi impegni [illegible] e nuove regole.

Moncalieri, arresto per stupefacenti

I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato ieri, per ordine del tribunale [illegible] Milano, Roberto Galler, 31 anni, ospite di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Pregiudicato, l'uomo deve scontare otto mesi [illegible] prigione per violazione della legge sugli stupefacenti.

Grugliasco, chiusa la piscina Da [illegible]

Da oggi resta chiusa per un anno e mezzo la piscina di via Leonardo Da Vinci a Grugliasco. I lavori di ristrutturazione, per mancanza di fondi, potran[illegible] partire pe[illegible] solo tra alcuni mesi. La piscina [illegible] frequentata quotidianamente da circa 600 persone e molti utenti hanno sottoscritto una petizione al Comune per protestare contro i tempi lunghi di chiusura dell'impianto.

Dopo i Guns'n'Roses [illegible] [illegible] pulito

Il concerto che i Guns'n'Roses hanno tenuto sabato sera al Delle Alpi continua ad essere d'attualità, ma non solo per il ricordo del grande [illegible] ieri sera la pulizia della zona circostante lo stadio non era ancora stata eseguita. Il tappeto di lattine, cartacce e bottiglie rotte che gli ottantamila fans del gruppo hanno abbandonato nel posteggi era nelle medesime condizioni di tre giorni fa.

[illegible] International cambio [illegible] vertice

Avvicendamento al vertice del Lions Club International del distretto Piemonte, Liguria e Val[illegible] d'Aosta, per l'anno '92-93. Governatore Emilio Piccardo, pa[illegible] governatore Elio Machi, luogotenente del governatore Maurizio Casali.

In arrivo le delegazioni greca di Argiroupoli, tedesca di Baden-Baden e francese di Mentone

[illegible] Moncalieri si scopre «capitale» europea

No-stop di spettacoli, cultura e sport con le città gemellate

Prende il via domani sera a Moncalieri la prima edizione della «Settimana europea», manifestazione di cultura, sport [illegible] spettacolo che fino al 12 luglio trasformerà la città [illegible] un grandioso palcoscenico internazionale. «Da quest'anno - spiega il sindaco Vincenzo Quattrocchi - intendiamo infatti celebrare non solo idealmente, ma con[illegible], il gemellaggio tra la nostra città, quella greca [illegible] Argiroupoli e quella tedesca di Baden-Baden; accogliendo anche i francesi [illegible] Mentone, gemellati [illegible] loro volta con Baden-Baden».

Nutrito il programma di appuntamenti, che si snoderà ogni giorno fin [illegible] mattino alternativamente nella centrale piazza Vittorio Emanuele, nel giardino di Lungo Po Abellonio, nelle aule della scuola elementare Pellico in via [illegible] Martino e sul campo sportivo di Testona. Protagonisti, il teatro, la danza, la fotografia, la pittura, la musica e lo sport. Obiettivo, coinvolgere e valorizzare personaggi e gruppi delle ri[illegible]etti[illegible] tradizioni locali.

Si comincia dunque domani alle 20,30 nel giardino di Lungo Po Abellonio, [illegible] [illegible] concerto della Banda musicale di Moncalieri e con canti, danze e antiche ballate della tradizione piemontese e occitana. Venerdì mattina, presso il campo di calcio di Testona, quadrangolare tra [illegible] formazioni giovanili delle città europee rappresentate.

Momenti centrali della «Settimana» saranno la tradizionale processione notturna storico-religiosa lungo le vie del centro di Moncalieri, l'esibizione [illegible]ei cori della Foresta Nera (sabato 11); il Palio [illegible]i borghi e la grande serata conclusiva del 12 luglio con [illegible] concerto rossiniano della Banda di Moncalieri e un suggestivo spettacolo pirotecnico sulle rive del Po.

Si comincia domani sera con [illegible] concerto della Banda musicale di Moncalieri

Protestano i genitori

Centri estivi troppo cari a Orbassano

I bimbi di Orbassano quest'e[illegible] dovranno passarla a casa. La consolidata tradizione dei centri estivi si [illegible] interrotta a causa del raddoppio della tassa d'iscrizione, passata da [illegible] a 300 mila lire. I genitori proprio [illegible] l'hanno mandata giù: pochissimi hanno aderito, erano 100 l'anno scorso, e così i centri estivi «Arcobaleno» (scuola Rodari) e «Gabbiano» (scuola Collodi) [illegible] hanno potuto decollare.

Un gruppo di genitori ha distribuito volantini con su scritto: «Vergogna». Spiegano: «Ad usufruire dei centri estivi sono soprattutto le famiglie con minori disponibilità, quelle che non fanno le [illegible] Raddoppiare il prezzo significa escluderle, anche perché spesso i figli da mandare sono due o tre».

Replica l'assessore alla Cultura, Attilio Donalisio: «La giunta è alle prese con gravi problemi finanziari».

Con «Azione Scuola»

[illegible] per il Mali

Tempo di bilanci per l'associazione «Azione Scuola» che organizza manifestazioni per finanziare progetti [illegible] aiuto [illegible] bambini di tutto il mondo, con la collaborazione del Consorzio Sci Club Valsusa, presieduto [illegible] Piero Gros.

In aprile si è svolta [illegible] gara di sci, a Bardonecchia, che ha radunato campioni del [illegible] di Gianfranco Martin e Stefania Belmondo; a maggio [illegible] giugno più di 1000 studenti valsusini hanno scoperto «Azione Scuola» impegnata, tra l'altro, a costruire [illegible] scuola elementare nel villaggio di Diawely nel Mali. Con la manifestazione sulla neve - che gli organizzatori vorrebbero far diventare un appuntamento fisso - si sono ricavati circa 12 milioni. Chi volesse dare il proprio contributo all'associazione può farlo tramite un versamento intestato ad Azione Scuola, conto corrente postale n° 18928101.

L'arrivo del Tour [illegible] un meeting stellare stanno per fare del Sestriere la capitale dello sport di luglio

Ciclismo e atletica alla scalata del Colle

Sabato 18 l'arrivo della tappa più dura della corsa transalpina
Tre giorni dopo Bubka, Lewis e Powell a caccia della Testarossa

Luglio è arrivato [illegible] sarà mese importante della storia sportiva di Sestriere. Per quattro giorni, da sabato 18 a martedì 21, due avvenimenti faranno convergere sui 2035 metri del Colle le attenzioni dell'ambiente sportivo mondiale; distraendole dalla grande attesa per l'Olimpiade che prenderà il via ufficialmente sabato 25.

Tour de France (in Italia [illegible] anni dopo l'ultimo passaggio) [illegible] meeting internazionale di atletica [illegible] le attrazioni che richiameranno a Sestriere decine di migliaia di spettatori, centi[illegible]ia di giornalisti, grandi sponsor e campioni da leggenda. Si tratta di un investimento miliardario che assicura un ritorno di immagine senza prezzo [illegible] che proietta idealmente il Colle verso l'appuntamento clou dell'inverno 1997 [illegible] i campionati mondiali di sci alpino, forte[illegible] voluti per affermare [illegible] vocazione sportiva di una stazione turistica che vive intensamente tutto l'anno.

Il Tour che scatterà sabato da San Sebastiano nel segno dell'assalto italiano, capitanato dall'iridato Gianni Bugno, a Miguel Indurain, giungerà al Sestriere sabato 18 con la sua carovana formata dai corridori di 22 squadre, da ben 200 vetture ufficiali e dagli sponsor che, per legare il proprio nome alla 79ª edizione della «Grande boucle», hanno sborsato complessiva[illegible] 15 miliardi. La tredicesi[illegible] tappa Saint Gervais-Sestriere misurerà 254 km e proporrà quattro terribili salite (la più dura, l'Iseran, con i [illegible] ol 2770 metri, il tetto del Tour) prima dell'arrivo [illegible] Colle. [illegible] giorno dopo, altra faticaccia per gli aspiranti alla maglia gialla: da Sestriere all'Alpe d'Huez, passando per Cesana e il Monginevro: 183 km con cinque gran premi della montagna che ripercorreranno al contrario il mitico tappone del 1952, quando vinse Fausto Coppi, ipotecando il trionfo finale.

Se il Tour sta per tornare a Sestriere dopo quarant'anni, la grande atletica è ormai di casa [illegible] pista e pedane più alte d'Europa. L'appuntamento di martedì [illegible] rappresenta infatti la quarta edizione del meeting stellare diventato famoso tra gli assi del circuito internazionale per il suo premio più ambito: una Ferrari Testarossa da assegnare a chi riuscirà a stabilire un record mondiale. L'anno scorso [illegible] far fallire la caccia al primato fu il maltempo che con raffiche di vento oltre la norma, freddo e pioggia battente, mandò all'aria i piani di tant[illegible] fuoriclasse decisi a portarsi a casa un'auto da sogno.

«Quest'anno la Testarossa prenderà il volo - assicurano gli organizzatori del meeting -. Con l'Olimpiade alle porte, [illegible] in gara atleti al top della forma. Tempo permettendo, [illegible] record finalmente arriverà. E a siglarlo potrebbe [illegible] Sergei [illegible] che con il Sestriere ha [illegible] conto in sospeso dall'anno scorso (stop a quota 5,60 per colpa delle impossibili [illegible]dizioni atmosferiche).

In quello che sarà l'ultimo serio test agonistico prima delle gare olimpiche che prenderanno il via a Barcellona poco dopo, i vantaggi dell'alta quota potrebbero essere decisivi per far volare verso tempi e misure storiche tanti altri assi. In prima fila i velocisti del Santa Monica, con Carl Lewis e Leroy Burrell, usciti malconci dai trials di New Orleans, a cercare rivincite e con Mike Marsh intenzionato a fare ancora meglio nei [illegible] del 19"86 che gli ha fruttato il secondo posto alle spalle [illegible] Michael Johnson. I balzi di Mike Powell verso il muro dei nove metri e il probabilissimo collaudo della fenomenale 4 × 100 Usa saranno altre due perle di [illegible] meeting che, con il suo cast di protagonisti, garantisce fin d'ora di battere anche il record dei 15 mila spettatori presenti l'anno scorso.

Roberto Condio

Gianni Bugno (sopra) guiderà la sfida degli italiani a Indurain nel Tour che farà tappa al Sestriere. Sergei Bubka (a lato) spera di ottenere sul Colle il suo trentunesimo record mondiale di salto con l'asta

Da stasera le eliminatorie tra le spettatrici per l'elezione di Lady Trotto

Cavalli e belle donne a Vinovo

Nandù Per è il favorito nel clou per i «4 anni»

Serata speciale a Vinovo con la «vernice» di Lady Trotto 1992, il concorso di bellezza fra le spettatrici che fa da tradizionale cornice alle [illegible] del programma estivo. In palio c'è una prestigiosa pelliccia, insieme a soggiorni vacanza. Si comincia questa [illegible]ra con le eliminatorie, poi - a fine mese - si svolgeranno semifinali e finali. In giuria anche cinque spettatori, estratti a sorte ad ogni convegno.

Chi si interessa soprattutto ai cavalli trova comunque stasera alcune occasioni di notevole spettacolo tecnico. Il programma è infatti particolarmente significativo, anche per la presenza di numerosi cavalli milanesi e toscani.

Il clou, riservato ai 4 anni, ha un pronostico solo teoricamente semplice: Nandù Per, per la forma recente [illegible] la guida di Pino Rossi, sembrerebbe una garanzia. Ma attenzione, il milanese Nordcanal è soggetto di qualità e i toscani Norfort e New Crown Ami, per giunta attestati ai numeri migliori, potrebbero costituire rivali temibilissimi. New Crown Ami è inoltre corroborato da riferimenti cronometrici di ottimo livello.

Il bisbetico [illegible] potente Orphium (Smorgon) è da seguire fra i [illegible] anni buoni, ma anche per lui non dovrebbero mancare insidie, [illegible] cominciare da Open Roc, penalizzato dal numero. Fra i gentlemen merita fiducia Iggurt che [illegible] nettamente il migliore, seconda citazione per Mery Shop. Contro questi avversari non dovrebbe avere soverchi problemi.

E' infine la serata del debutto dei puledri di 2 anni: in pista saranno sei, almeno [illegible] dei quali abbastanza titolati. Sulla scorta di quanto visto in pista d'allenamento segnaliamo Palio Lb (Wallner), Palus [illegible] (G. Rossi) e Pirro Real (A. Guzzinati). [a. c.]

I favoriti (inizio ore 20,45): I. Palio Lb, Palus Bra. II. Orphium, Open Roc. III. Iggurt, Mary Shop. IV. Merelle, Moore di Casei. V. Nver Gim, Nesso Casuale. VI. Nandù Per, Nordcanal. VII. Oro Ok, Otaria Ber. VIII. Little Rock, Ervington.

Ingresso libero sabato e domenica [illegible] Collegno

La Francia come test per la [illegible] Italia

Italia e Francia - entrambe nel gruppo C della mappa mondiale del cricket - si sfideranno per la seconda volta sabato e domenica prossimi al parco Dalla Chiesa di Collegno, in corso Pastrengo. Nel precedente test-match (unico incontro di due o più giorni: i risultati si sommano) disputatosi il 31 agosto e l'1 settembre 1991 a Château [illegible] La Thoiry, vicino a Parigi, s'imposero i francesi per un inning (completa eliminazione dei battitori avversari) e 98 punti.

Per questa rivincita il neoallenatore azzurro Martin Crowe ha convocato 6 nuovi elementi su 12, fra i quali figura il ventiquattrenne torinese Emanuele Capogrosso (Repit), l'unico bowler italiano ad aver finora realizzato un «hat-trick», cioè l'eliminazione di tre battitori avversari con tre lanci consecutivi.

Per gli azzurri, tutti cittadini italiani, a differenza dei francesi quasi tutti stranieri residenti, è il primo d'una serie di impegni estivi che potrebbero valere il passaggio al gruppo B, con automatica partecipazione al mondialino Kenya '95 che darà al vincitore il pass per gareggiare in Coppa del mondo (gruppo A).

Italia-Francia inizierà alle ore 11 di entrambi i giorni (fine match, ore 18 circa), l'ingresso è libero. Arbitreranno i torine[illegible] Antonella Etzi e Marco Di Biase. [c. g.]

SPORT FLASH

Atletica, Marangon tricolore di octathlon

Titolo tricolore allievi per Diego Marangon. La giovane speranza del Murialdo Rivoli ha vinto a Bisceglie il campionato nazionale di categoria delle prove multiple, realizzando il buon punteggio di 4972 punti nell'octathlon. Decisive le ottime prove nelle gare di velocità e sugli ostacoli.

Pallavolo, la Dim nella finale Ragazze

Seconda finale nazionale per la Dim. Dopo [illegible] 2° posto con le Allieve, le cafassesi disputano ad Abano Terme la poule-scudetto del campionato Ragazze. Primi rivali di Farelli e compagne saranno il favorito Cus Macerata (domani, ore 16) e il Gifra Vigevano (venerdì, ore 18). Nell'altro girone giocano Carrarese, Assi Brindisi e Livorno. Semifinali sabato e finali domenica.

Basket, la Kappa vittoriosa a Pino

Robe di Kappa Torino (juniores) e Philips Milano (ragazzi) si sono imposte nell'8° Torneo Internazionale giovanile «Città di Pino Torinese». Tre i successi stranieri, dei francesi dell'Aix-en-Provence (cadetti) [illegible] degli spagnoli [illegible] Matarò (allievi e minibasket aquilotti). Il Torino Teen Basket, società organizzatrice, ha ottenuto due [illegible] posti [illegible] juniores e aquilotti.

Boxe, la riunione di Pavone Canavese

Risultati riunione di Pavone Canavese, organizzata dall'Ivrea Boxe. Cat. Novizi B, minimosca: Chionne (Ao) [illegible] Marchese (Baroni To) pari; leggeri: Musa (Orbassano) b. Sangiorgi (Borgosesia); welter: Zito (Acqui) b. Pabozzi (Orbassano). Dilettanti, superleggeri: Vicari (Acqui) b. L. Lavecchia (Boxe Collegno); mediomassimi: Gallicchio (Ivrea) b. De Sarno (Acqui) ferita 2ª round; piuma: Bizzarro (Doriana Collegno) b. Azzolini (Ivrea); superwelter: Floridia (Doriana Collegno) b. Dentella (Borgosesia).

Podismo, domani il giro di Ivrea

Si corre domani in notturna il «Giro podistico Vecchia Ivrea», 9 km (su tre giri) nel centro storico. La gara, per amatori e atleti, partirà alle 21 da Piazza di Città.

DOVE ANDIAMO — a cura di Rocco Moliterni

La verità di Riondino

Nel cartellone di Asti Teatro 14 debutta questa sera, alle 21,30, all'Ex Confraternita di San Michele lo spettacolo «Seminario sulla verità» di David Riondino, con lo stesso Riondino, Bruno Gambarotta, Antonio Catania e il trio Reno. «Tutto si svolge - spiega il programma di sala - dalla mattina alla sera. La storia è nei personaggi: da un lato il Professore, illustre luminare semiotico; il suo pupillo, assistente Grossi; l'assistente Bigonchi, che tiene un seminario su "La verità nella scrittura: prediche di preti romagnoli fine otto primi nove"; l'assistente Menegoni che propone invece "Verità e arte", studio sul falso in genere e in particolare. Dall'altro lato gli studenti dei rispettivi seminari: Asdrubale, cinico e arrivista; Giuseppe, pigro; Giovanna che si sposa con Mario; Mario che si sposa con Giovanna; Gianni che suona, canta e si lamenta; Armenda che sta con Gianni e lo assiste».

In fra li casi

Per «Sere d'estate» va in scena questa sera, alle 21, nei giardini di via Plava 66, lo spettacolo «In fra li casi...», da oltre un decennio cavallo di battaglia della compagnia Assemblea Teatro, «Sempre applauditissimo - spiega la compagnia -, lo spettacolo resta di grande attualità in quanto rappresenta, a differenza e a dispetto delle effimere mode lanciate dalla televisione, una sorta di summa dei miti più radicati all'interno dell'animo umano. Sono i doppi dei nostri fantasmi, dei nostri desideri e dei nostri atavici timori, che vediamo salire sui trampoli, dibattersi al suolo, cercare scampo e aprirsi un varco in direzione dell'imperituro anelito verso la libertà». Informazioni allo 011/771.0225.

Arena Metropolis

Sono due i film questa sera in programma all'Arena Metropolis del Valentino. Alle 22 c'è «Assolto per non aver commesso il fatto» di e con Alberto Sordi. Accanto a lui Angela Finocchiaro e Enzo Monteduro. Alle 24 «Sorgo rosso» di Zhang Yimou, con la splendida Gong Li. Tel. 011/650.3203.

La zona morta

Al Massimo 2 alle 17,50 e alle 22,30 viene riproposto oggi il film di David Cronenberg «La zona morta».

Le proiezioni al Forum King Kong

Fra anteprime e film d'autore

Dustin Hoffman (Hook) in una scena del film che sarà proiettato ai Giardini Reali

Il cinema ai Giardini Reali. Viale dei Partigiani, a fianco del Teatro Regio, è sede da stasera del Forum King Kong. L'iniziativa rientra nelle «Sere d'estate» dell'assessorato per la Cultura e propone sino al 5 settembre 90 film suddivisi in cicli.

Oltre ai principali successi dell'anno, il cartellone prevede pellicole di qualità ed anteprime della prossima stagione. Lo schermo è di circa 80 metri quadrati, la capienza sfiora i 600 posti. Il film comincia alle 22 sino a fine luglio, alle 21,30 in seguito. Due, a seconda delle serate, gli appuntamenti prima delle proiezioni: «schegge di cinema» e «cortometraggi d'autore». Il biglietto costa 6 mila lire, 10 mila il prezzo per assistere alle prime visioni.

Il Forum King Kong s'inaugura questa sera alle 22 con un film in edizione originale che approderà nei cinema in settembre: il fantahorror «Scanners 2» di Christian Duguay. La storia, seguito del «cult» diretto nel 1982 da David Cronenberg, narra di individui con poteri telepatici utilizzati dal cattivo di turno, l'agente Wayne Forrester, per creare un nuovo ordine sociale.

Robin Williams, Dustin Hoffman e Julia Roberts sono invece i protagonisti domani del fantasy «Hook - Capitan Uncino» di Steven Spielberg. Venerdì e sabato in programma «Johnny Stecchino», il giorno dopo «Tacchi a spillo». [d. ca.]

Artisti torinesi in trasferta a Acqui

Regna la danza ma c'è dell'altro

Variazioni attorno alla danza, in un «tempio» delle terme. Ma senza un po' di musica, prosa e operetta. Con questo programma, si apre il 4 luglio la nona edizione di Acqui in Palcoscenico. Festival Internazionale della Danza. La manifestazione, che si svolge ad Acqui Terme in piazza della Bollente (inizio spettacoli alle 21,30), è organizzata dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino di Loredana Furno e dall'assessorato al Turismo della Regione.

Loredana Furno

A inaugurare la rassegna sarà, il 4, l'orchestra sinfonica del Teatro Regio «Luigi Cherubini». In programma: Mendelssohn-Bartoldy, Weber e Borodin. Il 5 e 11 luglio, «Vivere la danza»: due serate dedicate all'esibizione di giovani talenti del ballo.

Il 12, invece, la Corale «Francesco Tamagno» proporrà un pot-pourri di brani celebri: da «Va' pensiero» al «Brindisi» della Traviata, al «Coro a bocca chiusa» della Butterfly. Il 16, i riti dei Maya e degli Aztechi approderanno sul palco, complice il «Balletto messicano di Merida», diretto da Silvia Madrid.

Seguirà, il 18, il Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk, con Nadeja Pavlova, prima ballerina del Bolshoj. Il 22, serata dedicata al settimo Premio «Acqui Danza», vinto, quest'anno, da Ekaterina Maximova, Vladimir Derevianko e Roberto Fascilla. Premiata, in tema di danza, pure la trasmissione «Maratona d'estate». Il Balletto di Napoli con Derevianko proporrà, il 23, «Demoni». Chiudono la rassegna, la Compagnia di Operetta del Teatro di Torino con «La vedova allegra» e il Teatro delle Dieci con «Ciao gioventù», diretta da Massimo Scaglione e Cesare Gallarini e tratta da Edmondo giovinezza» di Camasio e Oxilia (rispettivamente, 25 e 31 luglio).

Una curiosa iniziativa, inaugurata lo scorso anno, è quella del «Treno della danza»: cioè la possibilità, per cinque spettacoli, di usufruire della formula trasporto ferroviario-visita della città-cena-spettacolo, il tutto a 50 mila lire.

Silvia Francia

Tv private

La voglia di vivere in Australia

Telefilm, sceneggiati, cultura e anche un po' di «hard», sulle tv locali. «Dottori con le ali» oggi alle 19,30 su Telecity, è un'occasione per un «viaggio» via video in Australia: il telefilm è prodotto e girato tutto là. Protagonisti due medici, gli attori Robert Grubb e Liz Burch. L'episodio si intitola «Voglia di vivere».

Jeremy Irons, il generoso prete di «Mission», sarà domani su Telecupole (h 18) nella serie «Il ritorno di Brideshead». Il titolo della puntata è «Strattone alla lenza». Un documentario sulla «Biblioteca reale di Torino», che custodisce i disegni di Leonardo (tra cui il celebre «Autoritratto»), è la proposta di Telesubalpina venerdì alle 20,30. Sempre venerdì (19,45 Primantenna) «La piazzetta», un salotto itinerante in diretta da piazze di cittadine e luoghi termali del Piemonte. Da Savigliano intervengono amministratori locali e commercianti.

Teo Teocoli, Ric e Gian e Massimo Boldi sono i comici del telefilm «Fiore all'occhiello» su Italia 8 Piemonte sabato alle 23.

Per gli appassionati di operetta Grp domenica alle 22,30 presenta «La danza delle libellule».

E inizia su Telerime lunedì (23,30) «La 'dama di picche'», gioco «sexy» della dama con pedine viventi, con quiz per i concorrenti e curiosità sulle notti europee.

Due episodi dell'«Ispettore Bluey», il rude poliziotto di Marlowe: martedì alle 20,30 su Videogruppo, «La consegna» e «Il rischio della candela». [cr. c.]

NOTTE — a cura di Gabriele Ferraris

Prevendite

Proseguono le prevendite per il concerto dei Genesis, in programma allo stadio delle Alpi il 18 luglio. I biglietti si possono acquistare da Rock & Folk, Poma, Music Center, Box Office, Discolò, My Music, Hot Point, Fan's Shop, Videomusic, Radio Veronica One, Dischetto, Master Sound, Birreria Marconi, Pubbligest, Video Disco Club, Compact Audio, Mgt, Dischianto, Discover, Mister Fuzz (Rivoli), Discobolo (Collegno), Punto Musica (Chivasso), Magic Bus (Pinerolo), Radio (Cuorgnè), Disco Star (Grugliasco), Disco Uno (Rivarolo), Mussa (Susa), Gelo Doc (S. Mauro). L'ingresso costa 50 mila lire più 5 mila di diritto di prevendita. Sono anche disponibili, a 77 mila lire tutto compreso, i biglietti per la tribuna riservata. Organizza Metropolis.

Per chi invece volesse assistere il 10 luglio al concerto di Elton John e Eric Clapton a Monza, ricordiamo che i biglietti, a Torino, si trovano da Rock & Folk, Music Center, Box Office, Fan's Shop, Discolò, Video Music.

Prevendite anche per Michael Jackson il 6 e il 7 luglio a Monza e per Bob Dylan l'8 ad Aosta: Box Office, Top Music, Maschio-Music Center e altre prevendite.

Folk a Grugliasco

Prosegue al parco Le Serre di Grugliasco il festival folk «Menestrelli d'Italia»: stasera alle 21 sono di scena il maestro d'organetto Riccardo Tesi - uno dei più apprezzati specialisti di questo strumento, a livello europeo - e il gruppo di musica occitana Lou Senhal.

rock

A «El Paso», l'asilo occupato di via Passo Buole 47, proseguono le jam session jazzistiche del mercoledì: anche stasera è prevista la partecipazione di musicisti di ottimo livello.

Sempre stasera, a «Orario Estate» (Giardini Ginzburg, corso Moncalieri, ore 22) blues del chitarrista Slep e del gruppo Redhouse.

La ska-band torinese Fratelli di Soledad è impegnata stasera alla fiera «Natura & Progesso» di Venaria (corso Carlo Emanuele, ore 22).

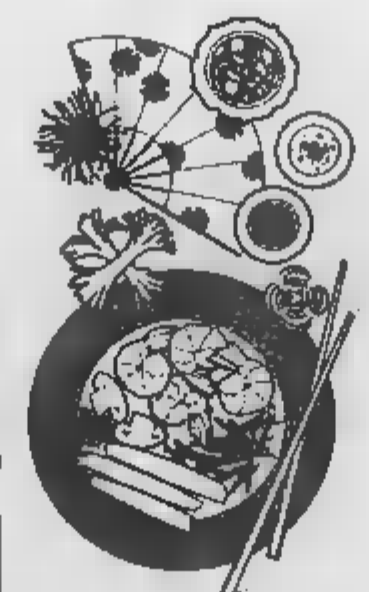
Concerti rock al campo sportivo di Chieri (ore 21) con i Dover; e alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29, ore 22) con i C'Era L'Acca. Il cantante brasiliano Sergio Taveres s'esibisce alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (via Venaria 115, ore 22).

MANGIAR — a cura di Edoardo Ballone

Cucina cinese estiva

«Foglia d'albero» preferisce piatto freddo

Novità nel ristorante cinese Hua Dou del simpatico Yu Xie Shun (che significa, pensate che poesia, «foglia d'albero». Bene, il fatto è che in questo locale che lavora di più alla sera, e sino a tardi, è la proposta del piatto freddo di pesce a 8000 lire birra esclusa. Come dire che con 10 mila si può pranzare o cenare in una sorta di snack alla cinese, con pietanze gustose. Proprio da oggi, Yu Shu Lang, moglie e padre di «foglia d'albero», propone gamberi, calamari, polpo e granchio per un pranzo veloce o per clienti che vogliono nutrirsi senza l'abbuffata (che, del resto, è difficile da effettuare nei ristoranti cinesi).

Ovviamente, oltre al monopiatto freddo, è possibile farsi un pranzo o una cena regolare con le tante portate che caratterizzano questa cucina. Qui, alla Hua Dou, non perdete il misto di mare caldo, che è eseguito davvero bene. E se volete essere originali, ordinate lo Shao Hsing che è vino di riso. Va bevuto caldo nelle tazzine solitamente per il sakè giapponese: dopo i primi sorsi resterete un po' perplessi, ma non scoraggiatevi, anche lo Shiao Hsing è degno di ricevere amicizia dagli amici di Bacco.

Corso Sebastopoli 242
Specialità: pesce freddo e misto mare caldo
Dalle 8000 lire, senza bev.
Chiuso lunedì
Tel. 011/354.420

Le Sere d'Estate

I musicisti hanno scelto il giardino

Sere d'estate s'intitola una piccola ma interessante stagione musicale proposta dall'Associazione Mythos con l'assessorato alla Cultura e la Circoscrizione Mirafiori Sud. Se il tempo metterà giudizio, da domani per cinque giovedì sarà possibile assistere a concerti di genere vario nei giardini di via Plave 66. Inizio alle 21,30.

Si comincia con il jazz. Domani è di scena l'Orchestra diretta da Diego Langhi, il cui repertorio spazia dallo swing al funky. Il 9, arie da operette con il soprano Susy Picchio, il comico Gigi Franchini, le danzatrici Sara Santi e Silvia Toffoli, il pianista Giuseppe Molino.

Il 16 canzoni popolari con il Coro Arco Alpino, mentre il 23 tocca al Quartetto di chitarre Opera Prima. Infine, il 30, Donatella Pieri e Claudia Rondelli al pianoforte eseguono Rachmaninov, Satie e Barber. Per i primi due concerti l'ingresso costa 5000 lire, per gli ultimi tre è gratuito. Informazioni telefonando ai numeri 343.488, 343.414, 650.2650. [l. o.]

Belle a Vinovo

In dodici per diventare una «Lady»

Miss in passerella all'ippodromo di Vinovo: le prime dodici pretendenti al titolo di Lady Trotto 1992 saliranno in pedana stasera a partire dalla riunione di corse (ore 20,45). Così, Gabriella Steri, Maria Antonietta Guido, le diciassettenni Tiziana Scienza e Simona Alessandri insieme con altre bellezze torinesi sfideranno la giuria «vip» e quella del pubblico.

Organizzata dalla Società Torinese Corse e Cavalli, la quarta edizione del concorso si svolge in sei serate con selezioni ogni mercoledì e sabato per tutto il mese di luglio.

Un appuntamento in grande stile, con tanto di semifinale (mercoledì 22 luglio) e finalissima (sabato 25 luglio), che decreterà la Lady dell'anno e le due damigelle d'onore. Se sognate un futuro da «miss», potete partecipare iscrivendovi nel corso delle serate o telefonando all'ippodromo (telefono 011/9653.285).

L'unico requisito è aver compiuto i 16 anni. L'adesione è totalmente gratuita.

Vicino al parco

Ogni giorno si fa festa a Venaria

Concerti e bancarelle, ai bordi del parco. Attività commerciale coniugata a intrattenimenti musicali: questa la formula della Fiera Natura e Progresso che si svolge a Venaria, in viale Carlo Emanuele, accanto all'area de La Mandria, fino al 5 luglio. L'iniziativa propone, ogni giorno dalle 18,30 (sabato e domenica dalle 14 a mezzanotte), una panoramica sulla produzione locale. Tra i quaranta espositori, si trova di tutto un po': dall'enogastronomia all'artigianato, dall'abbigliamento all'oggettistica, ai libri.

Tutte le sere, inoltre, doppio appuntamento musicale (ingresso libero): si comincia con il «ballo a palchetto», per i nostalgici del liscio. Fra gli interpreti, «Records» e «Trio Voglio». Segue, alle 22, un concerto nell'«area giovani». Oggi e il 4 luglio si esibiranno i «La Piana», domani i «Devastating Concluderanno, le chitarra blues di «Slap» (3 luglio) e il rap dei «Radio Rebelds» (il 4). Nel ristorante della Fiera, inoltre, è allestito un piano bar.

GLI APPUNTAMENTI

Per Jackson

Box Office (Ricordi, piazza Cln) e Good Music (telefono 011/561.37.56) organizzano viaggi in pullman per i concerti di Michael Jackson a Monza (stadio Brianteo) il 6 e 7 luglio. Al Box Office si raccolgono le adesioni per la trasferta a Monza (10 luglio) per lo show di Elton John e Eric Clapton.

Convegno

Alle 21 nella sala Confesercenti, in corso Principe Eugenio 7/D, l'associazione «Animalia Club» organizza il convegno «Uomo, animale, ambiente. Problematiche di comportamento e di convivenza».

JFK

Alle 21,30 a Beinasco, scuola De Amicis in via Roma 7, per «Estate insieme '92» proiezione del film «JFK Un caso ancora aperto». Ingresso 6 mila lire.

La Sindone

Stasera, alle ore 21, al Centro Costantino Nigra, via Cigna 18, conferenza sul tema «La Sindone al di là della scienza». Ne parla Massimo Centini.

Pinter

Domani alle 22,30 all'Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, Fanteatro e Senzafissadimora presentano lo spettacolo «Due di Pinter» tratto da Harold Pinter. Alle 20 sarà servita una cena con menù tipicamente inglese. Costo 50 mila lire; per il solo spettacolo sovrapprezzo di 6 mila lire sulla prima consumazione. Per prenotazioni, telefono 011/657.362.

Musica

Domani alle 22 nel locale «Nonsolo'aperitivo», in corso San Maurizio 31, concerto di Tony D'Urso. Tutte le sere esclusa la domenica, si esibisce Vito Castiglione alla tastiera. Informazioni più dettagliate allo 011/885.563.

Cascina

Dal 1 al 10 luglio alla Cascina Giajone, in via Guido Reni 114, si svolgerà la manifestazione «Oriente Uno»; una rassegna di forme espressive ispirate alle culture orientali. S'inaugura il 6, alle 21,30, con lo spettacolo «Il rituale del Mandala. Passaggi» della compagnia di Adriana Xandrà. L'ingresso è 12 mila lire. Per informazioni tel. 011/671.009.

Stage

Il circolo culturale Unisono, via Carlo Alberto 5, propone per il mese di luglio stage di tecnica vocale, canto moderno e jazz, pianoforte base e jazz, dizione e recitazione. Sono previsti anche corsi di informatica e inglese. Per iscriversi, telefonare allo 011/812.54.90.

Pittura

Si concludono il 5 luglio agli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, le mostre di pittura di Giustino Caposciutti e Emanuele Balcsaino. L'orario è dalle 9 alle 12,30, nei festivi dalle 9 alle 12.

Micrò

Alla galleria Micrò, piazza Vittorio 10, prosegue sino al 20 luglio la mostra di pittura con opere di Aime, Casorati, De Laurenti, Galvano, Tabusso, Delleani, Comencini, Bertello e altri autori torinesi. E' aperta dalle 17 alle 19,30 esclusa la domenica.

Nonsenso

La compagnia musicoteatrale «+ttosto che stare a kasa» sta raccogliendo i lavori che parteciperanno alla «Prima (Mal) edizione di nonsensismo e suoni acustici» che si svolgerà ad ottobre. E' organizzata in collaborazione con il settimanale Cuore. I testi di poeti, cantastorie e narratori devono essere inviati allo Studio musicale «Oreste Allario» in via Isonzo 69. Informazioni allo 011/779.18.62.

Libri

Gli editori del gruppo «Tappeto volante» organizzano sino al 6 luglio l'iniziativa «Librinpiazza»: sotto i portici di piazza San Carlo, angolo via Giolitti e via Maria Vittoria. Sono presenti, fra gli altri Aeb, La Luna, Sonda, Rosenberg & Sellier.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	
Vigili urbani	
Polizia stradale	59.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Croce 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.589
Croce	54.90.00
Croce	329.01.98
	54.04.89
	968.93.31
	619.18.20
	63.01.58
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.29
	80.23.98 - 89.52.85
	44.11.40
	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	63.18.02
Studio infermieri professionali Bm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
	75.14.73
	748.24.34 - 748.85.27

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. 66,	536.271
p. 1,	7793.308
via 65,	669.9259

Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	39.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscal,	53.39.82
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel.	58.22.185
& C.	
Sermig	436.85.85
Amnesty International, via Vaglola 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Aploe (epilessia)	31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39	61.26.026
Città Insieme, v. Barbaroux 41	561.7181

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.66
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	282.12.16
Lega difesa gatto,	650.27.13
Protez. animali	812.28.94;
canile,	282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22	53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.40
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Pochettino 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 235/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 100; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: ore 21,30 Confr. S. Michele «Seminario sulla verità» di D. Riondino, con D. Riondino, B. Gamberotta, A. Catania, il Trio Rono (repl. domani) Inf. 0141/383.988-356.723. Bigl. 0141/57667 (ore 14,30/19,30). Prev. Torino Box Office, tel. 011 561.1262 (h. 15,30-19).

ASTI TEATRO 14: ore 21,30 T. Politeama **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di R. D'Onghia regia di R. Guicciardini con F. Brogi, O. Corbetta, S. Marchese, M. Mariani. Prod. Il Gruppo della Rocca. Bigl. 0141/57 667 (ore 14,30-19,30). Prev. Torino Box Office tel. (011) 561.1262 (ore 15,30-19).

ASTI TEATRO 14: domani e 3/7 ore 21,30 Palazzo del Collegio «Non può finire così, ovvero riscrivere il cinema» di G. Gargia e D. R. Pesaola con Y. D'Abbraccio, D. R. Pesaola, G. Abbate, L. Sgarimbolo. Bigl. 0141/57.667 (ore 14,30-19,30). Prev. Torino Box Office tel. 011 561.1262 (ore 15,00-19).

TEATRO D'UOMO (p.zza S. Giovanni lato campanile). Stage teatro «Il corpo e lo spazio scenico» 6-7-8-9-10 luglio ore 20,30-23. Condotto da Maurizio Tropea. Inf. pren. tel. 011 521.1570 ore 15-20.

RITROVI

CHALET: ore 15,30/21.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Beppe Caresso.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Lion Band.

FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio, orch. Triangolo.

LE ROI: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN (tel. 580.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 651.4841 - 674.084.

SAN GIORGIO Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA DEHORS: Pren. tel. 56.24 495.

GALLERIE

ARX (via Bertola 31): Santorini Sculture.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Estate '92.

: Fiori, campi e giardini.

MICRO': Collettiva or.: 17-19,30.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e russi. Or. 9,30-13.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: ap. 20, film 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Mean streets — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72)* — Little Italy Anni '70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della cugina epilettica. N.V. 1h 40' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: ap. 20, film 20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale ucciso dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36'. Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Turnè — *di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità antiche e sentimentalismo l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich, con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; Aiace [illegible]
Kamikazen, [illegible] — *di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88)* — 8 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Ing. 10.000; rid. 7000
Serata per manifestazione ad inviti

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Ing. 10.000; rid. 7000
Serata per manifestazione ad inviti

Cristallo — v. Gollo 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tutto può accadere — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia

Doria — v. Gramsci 9, T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
E... ora qualcosa di completamente... — *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72)* — La comicità surreale dei Monty Python, prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' Comico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stapel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' Drammatico

Empire — p. Vtt. Veneto 5, Tel. 671.642. Or.: 15 17,30/19,50/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Erba — c. Moncalieri 241, T. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Come [illegible] donne senza lasciarci... — *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14. Or.: ap. 20,30, film 20,40/22,30. Ing. 10.000/7000
[illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] porta il [illegible] — *di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91)* — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' Commedia

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; Aiace [illegible]
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi — *di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91)* — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/20,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner, con M. McDowell (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Ediz. integrale di 4h Avventura

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
L'amico [illegible] — *di C. Fomari, con L. Barbareschi, Johara, H. Rostom (Italia '92)* — Un italiano subisce il fascino della cultura islamica, grazie a un amico e alla leggenda di una bellissima ragazza morta nel giorno delle nozze. N. V. 1h 30' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vercelli 8, Tel. [illegible]. Or.: 20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Purple Rain — *di A. Magnoli con Prince, Apollonia e M. Day (Usa '84)* — Amore, morte e rock per l'esordio cinematografico di Prince. Lui è un ambizioso musicista, lei una ragazza inquieta, l'altro un rivale pericoloso, N.V. 1h 52' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Monville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa ninfomane N.V. 1h 31' Commedia

Olimpia 2 — v. [illegible], Tel. 532.448. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 1[illegible] 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, [illegible] Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — [illegible] poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Selene — c. Belgio 93, Tel. 574.171. Or.: 20,15/22,30. Ing. 8000; rid. 7000
Tutte le mattine del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia [illegible])* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,20/19,10/22. Ing. 10.000; Aiace 6000
La caduta degli dei — *di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69)* — La copia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è scossa da odi, amori incestuosi, drammi omosessuali. V.M. 18 2h 41' Drammatico

[illegible] — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000; rid. [illegible]
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Ju Dou — *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 25' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive in — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **La ragazza dei sogni** di D. Harris con D. Fletcher e I. Skye. Or.: 22; 24. Ingr. 8000, ridotto 6000.

Fregoli — p. S. Giulia 2 [illegible], Tel. 817.2312 — **Rassegna cinematografica estiva** — Nei panni di una bionda. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 8000.

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 264.134 — OGGI RIPOSO

N[illegible] Borghiere — v. C[illegible] 104, Tel. 257.66[illegible] — Chiusura estiva. Riapertura a novembre.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Da martedì 14 luglio, presso la biglietteria, distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto del 17 luglio al cortile di Palazzo Reale. Direttore B. Campanella, maestro del coro [illegible]. Petretti, orchestra e coro del T. Regio. Musiche di G. Rossini. Per inf. tel. 881.5353.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7671 — Asti Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di casali pubblici**, di Rocco D'Onghia, reg. R. Guicciardini. Teatro Politeama Asti. Stasera ore 21,30. Biglietti. tel. 0141 57.667.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529 — Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa, per l'anno accademico 1992/93, con Santo Versace, Vittoria Lottero, Giovanni Moretti, Stefania Rossico, Anita Cedroni, Alessandra Musoni. Lezioni bisettimanali di 3 ore ciascuna. Inf. e pren. 819.3329.

TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992/93 **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.676.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.961

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34

[illegible] — c. Moncalieri 241, Torino — VEDI CINEMA

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.438 — **Festival int. Nuovo Teatro di Chieri** — Dal 18 al 26 luglio 1992. Per [illegible] tel. 531.780 - 541.438.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Coop. Il Granserraglio. Prossima apertura Caffè Procope. Sede del Centro Internazionale per una Nuova Drammaturgia. Per informazioni tel. 55.75.084.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, [illegible], Tel. 640.37.00 — RIPOSO

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 658.552 — **Vignale Danza 92** — Questa sera ore 21 Laboratorio Coreografico Proposta di scuole di danza. **Ballare il film**. Rassegna cinematografica. Per inf. tel. 011 669.0668 - 0142 923.431.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.8257 — Questa sera Assemblea Teatro presenta: **In fra il casi...** ore 21,30 ai Giardini di via Piava 68. Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.

[illegible] di [illegible] — P. Massaua 9, Tel. 795.803 — Compagnia di danza Teatro di Torino. «Acqui in palcoscenico» stage luglio '92 classico: Maro du Boueys (Opera di Parigi) 5/15. Jean Pierre Martal 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Kathrine Campbell (Usa) 8-19. Inf. e pren. tel. 473.01.80.

[illegible] D'ESTATE

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI, Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio, Tel. 650.32.03 — Ore 22: **Assolto per aver commesso il fatto** (Italia 1992) di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Angela Finocchiaro, Enzo Monteduro. Ore 24 **Sorgo rosso** (Repubblica Popolare Cinese [illegible]) di Zhang Yimou, con Gong Li, Jiang Wen, Teng Rujun.

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, c.so Casale, Ore 22 — Cabaret. **Asino chi non legge** [illegible] Di Mauro.

Fuori Orario — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri — Ore 21,30 **Nite in D Summerpark** D.J. Tuffo. Ore 22,00 **Slap and the Red House** in concerto.

Stadio Comunale — C. Sebastopoli 123 — RIPOSO. (Il concerto dei Tazenda è stato rinviato al 16/7).

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giardini Reali, lato est, Ore 22 — **Il cinema che verrà** — Anteprima italiana di [illegible] Duguay con David Hewlett.

Giar. di via Pieve — Via Pieve [illegible], Ore 21,30 — **In fra il casi** — Compagnia Assemblea Teatro.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.10 — OGGI RIPOSO.

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di Pedro Almodóvar. Ore 16,20; 18; 20,30; 22,30.

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **Cujo** di Lewis Teague con D. Wallace (Usa 1983, '91). Or.: 16,10; 20,40. **La zona morta** (The dead zone) di David Cronenberg (Canada, 1983, 101'). Or.: 17,50; [illegible]

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con Kevin Costner, K. Bacon (Usa '91 3h8') Or.: 16,10; 22,20. **Salvatore Giuliano** di Francesco Rosi (1961, 121'). Or.: 20,15.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Bacchi 18, tel. 611.293. **Spudorata**, con Eva Orlowski, Frank Kiss. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **La zia in calore**, con Lady Godiva, Kris Klark. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **The lady without limits**, con Samantha Wood, John Lenner. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 650.334. **Moana Malibù gorilla**, con Barbarella, Miss Pomodoro. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Prelaudo vizio**, con Tracy Adams, Raven Richards. Col. Viet. 18. Ap. 15; [illegible] 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Erotic banana games**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 183, tel. 436.20.92. **Goccia**. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Grandi giochi carnali**, con Mariana Wilcuclub, Cristiana Stinc. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 8000.

SPEZIA v. Nizza [illegible], tel. 696.9617. **Sotto il vestito quasi tutto**, con Jacqueline Loriana, Bisir Cattà. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
[illegible] — SABRINA: riposo
BUSSOLENO — NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA — MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CHIERI — MARILYN: riposo; S[illegible]R: riposo
CHIVASSO — CINECITTA': chiuso per ferie; MODERNO: riposo; POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE' — NUOVO: riposo
COLLEGNO — PRINCIPE: riposo; REGINA: riposo; STR[illegible]NE: riposo; STUDIO LUCE: riposo; NOTTI AL PARCO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
CUORGNE' — MARGHERITA: riposo; PERONA: riposo
[illegible] — ROMA: riposo
IVREA — ABCINEMA: chiuso per ferie; BOARO: riposo; POLITEAMA: Oltre il proibito
M[illegible] — [illegible] KONG CASTELLO: Il [illegible] bambini
[illegible] — [illegible] riposo
NONE — EDEN: riposo
ORBASSANO — MODERNO: riposo; SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA — ORFEO: riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Free Jack, in fuga nel futuro; ITALIA: chiuso per ferie; RITZ: L'ultima tempesta
RIVOLI — [illegible] riposo; PARCO [illegible] neo
SAUZE D'OULX — SAY[illegible] riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — BECCARIS: riposo
SUSA — CENISIO: riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Il giramondo, sett. viaggi
20 — Dragnet, telefilm
20,30 I corsari della strada, film
22,30 Lewis e Clark, telefilm
23 — Famiglia Smith, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Crime story, telefilm

Telecupole
19 — Rubrica
19,25 Tg 4
20,30 Vacanze africane, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
20 — Skyway, telefilm
20,30 Il nemico di mia moglie, film
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — The Beatles, film

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
[illegible] Troppo belle per vivere, film
[illegible] Colpo grosso, quiz
23,10 Wellen la bella immortale, film

[illegible]

Supersix
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Tgs Special
20,30 Samurai, telefilm
21,30 Il sud dei tropici, telefilm
22 — Catch the Catch

Quarta Rete Tv
20 — Attualità 4
20,20 Tg 4
20,30 Varietà
23 — Teatazioni
23,25 Tg 4
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4
0,45 Dolce notte

Quinta Rete
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Angelo in esilio, film
23 — La città domanda, attualità
0,30 Anche i boia muoiono, film

[illegible]
19,30 Tg Stella
20 — Solletico estate
20,30 Talk show: parliamoci d'amore
21,30 Video top, rubrica
22,30 Tg Stella
23 — Navy, telefilm
24 — Tg Stella

Rete [illegible]
20,15 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,[illegible] Asti teatro, spettacolo
21,05 L'uomo lupo, film
[illegible] La lunga ricerca Ep
23,21 [illegible]
23,30 TG 9
[illegible] Sulle ali della poesia

Tv7 Pathé
19,20 Varie locali
20 — Mio figlio Dominic, telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 La matadora, film
22 — Bellezze in cielo, film
23,30 Dal tribunale di Torino, rubrica
23,35 G.R.P. Monitor (r.)
0,05 Piccoli piaceri

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te
21 — Altura, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Rivoluzione a Cuba, film
22,30 Speciale Telesu: «Anni di piombo»
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 [illegible]

[illegible]
22,20 Parlamone (1ª parte)
22,40 Informa 7
22,50 Parlamone (2ª parte)
23,30 Crime story, telefilm
0,30 Dragnet, telefilm
1 — Informa 7

Telestudio
8 — L'invincibile Shogun
9,15 Tenente O'Hara, telefilm
12,30 L'invincibile Shogun
19 — I protagonisti, rotocalco
22,45 Chiamate Nord 777, film

Videouno
17,10 Cartoni animati
18 — Finestra sulla città
18,45 Videouno notizie
19 — Cartoni animati
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,15 Sidestreet, telefilm
0,30 I detectives, telefilm

Erreuno Tv
10,55 Tg flash
18 — Free time
18,10 A tu per tu
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,25 Remake
21,45 Le Olimpossibili
21,50 Leoni dell'Africa
22,45 Tg sera

Tiefte 9
20,30 La posta di Angela Lys
21,30 Adam 12, telefilm
22 — TG Regionale
22,30 Joe Forrester, telefilm
0,30 Auto askdolgini

Tele Vox
19,30 Mani curative
21 — Alleanza monarchica
22,10 Sotto il cielo di Torino
23,10 Ironside, telefilm
0,05 Telesera, replica

Sesta Rete
20 — Good times, telefilm
20,30 Samba d'amore, novela
21,30 Adolescenza inquieta, novela
22,30 Chiaro scuro, rotocalco
23,30 Una bara per Ringo, [illegible]

Teletime
20,30 La maledizione dei Parsond, film
22,15 Le scienze occulte
23 — Time notizie
23,30 Mondo cultura, documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello [illegible] tel. 83.29.74); Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

[illegible] dell'Automobile [illegible] Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì.

[illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Sabato ore 9-14 e 15-19; domenica ore 9-14; lunedì chiuso.

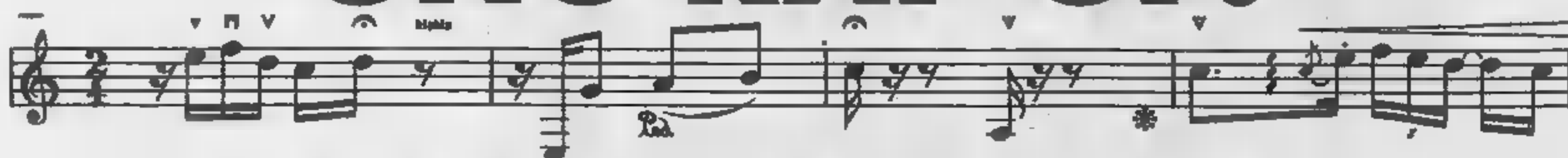
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. M. Bagnoli e J. Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

UNO RAP UP.

ACCESSORIATA,

CATALIZZATA,

SINTONIZZATA.

con estraibile, tettuccio apribile, marmitta catalitica, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio specchietto e paraurti colore vettura.

DISPONIBILE ALLO STESSO MOTORIZZAZIONI 1400 i.e. - 14.309.000 CHIAVI IN MANO.

Cittadini, commercianti e Comuni in guerra anche contro i barboni: già denunciati abusi

In Germania trappole per i drogati

Telecamere, fari, idranti automatici nell'atrio dei negozi
Nel metrò speciali sedili sui quali è impossibile dormire

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Le città tedesche dichiarano guerra alla droga e [illegible] vagabondaggio. In una coalizione che na[illegible] dall'esasperazione cittadini, negozianti e comuni si trovano uniti a voler combattere con tutti i mezzi (anche quelli non proprio ortodossi) un fenomeno che sta cambiando [illegible] volto [illegible] centri cittadini. Interi quartieri come St. Georg nel cent[illegible] di Amburgo, dove la settimana scorsa i cittadini protestavano («Non dev'essere più l'immondezzaio della città»), e le vicinanze della stazione di Francoforte [illegible] diventati pressoché inabitabili. «Ormai le siringhe si trovano anche negli scaffali dei negozi di giocattoli», si lamenta l'associazione dei commercianti al dettaglio [illegible] Francoforte. Intanto le proteste dei cittadini [illegible] moltiplicano.

A Hannover negozianti e professionisti sono scesi [illegible] piazza per difendere la loro stessa esistenza: la piccola criminalità legata alla droga allontana da alcuni quartieri anche i clienti abituali. A Francoforte, che attira ben diecimila dei 150 mila tossicodipendenti della Germania, le autorità hanno deciso di istituire un «passaporto» per i tossici residenti (men[illegible] della metà) per i quali la città avvierà un programma di disi[illegible]zione con il metadone. Per gli altri è previsto un biglietto di sola andata nei comuni di origine.

Non essendo riuscite [illegible] risol[illegible] il problema, le città tedesche hanno deciso, se non altro, di allontanarlo. Vicino alle stazioni ferroviarie e nei punti che si prestano agli incontri, [illegible] installano potenti lampade che illuminano a giorno i traffici degli spacciatori. Speciali telecamere piazzate nei punti strategici so[illegible] collegate direttamente alle stazioni di polizia. Ad Amburgo esiste già un'unità speciale di polizia (la «Kore») specializzata nel «decentramento» del problema droga. A Francoforte è in p[illegible] una forza speciale («Hipo»), ma già ora è in corso un'inchiesta sugli abusi della polizia, accusata da alcuni tossicodipendenti di violenza.

Nel mirino sono circa 100 poliziotti che effettuano il servizio di notte nei dintorni della stazione. Le accuse contro «agenti non identificati» sono di «lesioni personali». Il caso più grave è quello di [illegible] tossicodipendente trentenne che [illegible]rebbe stata tenuta chiusa per 8 ore in uno sgabuzzino nell'edificio della stazione. Altri parlano di maltrattamenti e manganellate sul braccio «dove era ancora infilata la siringa».

Per i barboni, invece, si adotta [illegible] tecnica di rendere loro la vita più scomoda possibile. Nella metropolitana le lunghe [illegible] di sedie colorate vengono sostituite da sedili [illegible] [illegible] braccioli altissimi che impedirebbero a chiunque di utilizzarli per dor[illegible] [illegible] Monaco infatti, dopo che il Comune ha investito miliardi di marchi nella metropolitana, alcune stazioni [illegible] deserte perché i cittadini hanno paura ad andarci. Anche i [illegible]cianti passano all'attacco installando un sistema di doccia automatica che immediatamente infradicia i barboni o i drogati che [illegible]o avuto l'intenzione di passare la notte nell'atrio dei negozi, prendendo esempio [illegible] Siemens di Brema, che ha utilizzato un sistema simile a quelli degli impianti antincendio. [illegible] parchi cittadini si tolgono le panchine; dopo il tramonto si cerca di sprangare per quanto possibile le stazioni. Questi metodi, che ovviamente non risolvono il problema, vengono criticati anche alla luce dell'esempio di Zurigo, che dopo aver chiuso il «parco dei drogati» si è [illegible] [illegible] lo stesso problema spostato di qualche centinaia di metri, nelle zone residenziali vicine.

In Germania Ovest i tossicodipendenti sono 150.000 e altrettanti i senzatetto. All'Est il problema della droga è (per ora) [illegible]solutamente marginale. Ma la situazione non è migliore. Con una disoccupazione che va dal 30 al 70% in alcune zone, e con l'improvviso vuoto di valori lasciato dalla dissoluzione dello Stato socialista, i giovani in pericolo sono moltissimi. Una recente indagine in Sassonia (il più xenofobo dei Länder orientali) indica che il 54% dei giovani tra i 14 e i 25 anni è razzista o ha simpatie per l'estrema destra, e il 30% dei maschi [illegible] è contrario alla violenza fisica. Si tratta della seconda grande indagine condotta fra i ragazzi dell'ex Ddr. La prima era stata fatta nel 1990, poco dopo la caduta del Muro. Già allora si era delineata una simpatia per gli slogan neonazisti e per la xenofobia, ma molto minore.

Francesco Predazzi

In Germania è scattata una massiccia mobilitazione contro drogati e vagabondi. L'iniziativa ha trovato l'adesione [illegible] cittadini, commercianti e Comuni

CINA

Retata anti-narcos nel pcc

PECHINO. Un centinaio di persone - tra poliziotti, membri del partito e delle forze armate - sono state arrestate in Cina durante un'operazione antidroga. Lo ha reso [illegible] il quotidiano indipendente «Ming Pao», secondo cui quattro funzionari di polizia sono stati giustiziati in segreto nella provincia [illegible] Guangdong.

Venerdì scorso, inoltre, nella giornata internazionale contro la droga, le autorità hanno messo a morte 68 narcotrafficanti e incendiato in pubblico cataste di oppio.

Le indagini avrebbero preso le [illegible] dalla scoperta, nell'89, di un traffico di eroina dalla Cina verso gli Usa e il Canada, via Hong Kong. Gli stupefacenti prodotti nel «Triangolo d'oro» hanno trovato un mercato sempre più ricettivo nella Cina del Sud. Storicamente, la droga è stata una piaga per il Paese, con migliaia di fumerie d'oppio che furono spazzate via dai comunisti nel '49. (Agi)

[illegible]

Il passato in vendita a 5 dollari il pezzo

«PRONTO?». All'altro capo del [illegible] c'è una vecchia [illegible]noscenza. «Possiamo vederci? Avrei delle proposte da farle. Senza impegno naturalmente, ma forse la interessano». E, in questi tempi di archivi, che si aprono furtivi, di segreti commercializzati [illegible] un tanto al chilo, di misteri svelati e rimestati, [illegible] dirigo verso l'austero edificio di un giornale che fu comunista - come tutti - e che ora boccheggia con i suoi lunghi corridoi spogli, deserti come allora, cupi come allora, ma adesso anche polverosi e sconnessi, come [illegible] una nobiltà non troppo antica e precocemente dimessa. Chissà che anche a me non tocchi in sorte qualche «chicca», mai prima esumata, del vecchio regime comunista, qualche scandalo piccante del «socialismo reale». E, com'è d'uso in questa capitale che vorrebbe diventare mercantile, non dimentico il portafogli.

La giornalista è piuttosto nota. «Non le interessa un articolo su Astafiev? Per caso le andrebbe bene una rassegna della vita culturale della capitale? Un'intervista [illegible] Rasputin, [illegible] con Prokhanov?». Pagamento, naturalmente, in dollari. «Cosa vuole, con questo rublo non si sa come andrà a finire». Ma il cortese diniego [illegible] ferma la signora. [illegible] passa [illegible] secondo ordine di proposte. «Forse [illegible] piace il balletto? L'opera lirica?». Certo che mi piace. Magari adesso mi propone la biografia di Vassiliev [illegible] [illegible] Maja Plisetskaja. Invece mi propone due poltrone di prima fila al Bolshoi. In dollari, ovviamente. «Sa, ho dei buoni amici al teatro». Peccato, ne ho anch'io, e in rubli. Un sospiro, quasi un rantolo di delusione, accoglie il mio rifiuto.

[illegible] la giornalista non demorde. Ha in serbo l'arma segreta. Si dirige verso l'immancabile cassaforte. A due piani, con maniglia a croce. La chiave cigola nella serratura arrugginita, che infine si apre mostrando [illegible] antro, oscuro ma tutt'altro che vuoto. Forse - penso, travolto dalla curiosità - adesso tirerà fuori [illegible] documento, la rivelazione, lo scoop. Invece estrae [illegible] bottiglione di vodka «Stolichnaja» da due litri. «La vuole? Cinque dollari». E il viso, non più giovane, è adesso una maschera triste che mostra disagio. «Sa quanto guadagno? 1000 rubli al mese. Secondo i vostri criteri occidentali, meno di dieci dollari. Pensa che io e mio marito possiamo vivere con questi soldi? Così, mi capisce, devo mettermi in affari. Devo pur sbarcare il lunario!».

Affonda di nuovo il braccio nell'antro delle sue ricchezze. «Ho un bellissimo libro, la "Storia di Caterina Seconda" di Brikner, edito da Suvorin nel 1885. Guardi che è una cosa rara. Certo, [illegible] un reprint. Ma guardi il prezzo. C'è scritto 14 rubli e 80 copechi, poi hanno corretto in 35 rubli. Sa, l'inflazione. [illegible] si vende a 800 rubli. Glielo vendo per cinque dollari». Cifra magica, questi [illegible] dollari. Anche la bottiglia di cognac armeno, vecchio di 14 anni, vale cinque dollari. Anche il libro di Rasputin «Siberia, Siberia». Come in un grande magazzino a prezzo unico, emergono un flacone [illegible] Chanel n. 5, due pacchi di tè [illegible] mezzo chilo, rispettivamente dall'India e dalla Georgia. «Sempre dall'estero, comunque», ironizza la venditrice.

E due flaconi [illegible] acqua di colonia polacca, e una confezione di [illegible]ewing gum americano. La cassaforte sembra la scena di una comica di Ridolini, di quelle dove [illegible] una macchina in [illegible] escono decine di persone, che non si [illegible] [illegible] potevano sta[illegible] dentro tutte. Tutto a cinque dollari il pezzo, prendere o lasciare. Se poi interessa un tappeto daghestano - «nuovo, sta appeso alla parete in sala da pranzo» - venga a trovarmi a casa. Ho anche una bellissima pelliccia di astrakhan. [illegible] questa gliela do per 500 dollari. La vendo per andare [illegible] mare. Prima avevamo i sanatori del partito. Quasi gratis. Adesso sa quanto mi hanno chiesto per una «putiovka» in Crimea? Non ci [illegible] derà: 6000 rubli una settimana. Come faccio?».

Sull'ingresso del gran[illegible] palazzo le «medaglie Lenin» che lo ornavano sono state scalpellate via. Anche le lettere di bronzo argentato sono sparite. Qualcuno ha scritto la testata con vernice rossa direttamente sul marmo. Io [illegible] con una bottiglia di vodka e Caterina Seconda sotto il braccio. Dieci dollari.

Giulietto Chiesa

RUSSIA

Kozyrev (Esteri) [illegible] i titolari di Difesa e Sicurezza, tramano contro Eltsin

Il ministro: ecco i colleghi golpisti

Il governo dà il via al piano delle privatizzazioni
Deciso anche il tasso di cambio unico per il rublo

Per il ministro degli Esteri Kozyrev, esiste il rischio di un altro golpe

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo la stasi delle ultime settimane, il governo di Boris Eltsin ha ripreso ieri lo scatto verso la riforma economica, approvando un programma che domani dovrebbe essere presentato al Parlamento. Ma mentre il malcontento sociale ed i sentimenti nazionalisti crescono, quella di Eltsin sembra sempre più [illegible] [illegible] contro il tempo. «Quanto oggi accade da noi somiglia alla Germania del 1933, quando una parte dei democratici iniziò ad assumere posizioni nazionalistiche». Il risultato, come è noto, fu l'ascesa al pot[illegible] di Hitler. A lanciare l'allarme, gravissimo, è questa volta il ministro degli Esteri Vladimir Kozyrev, che [illegible] un'intervista pubblicata [illegible] «Izvestija» si [illegible] aggiunto al coro di quanti [illegible] [illegible] nuovo golpe.

Scagliandosi contro i cosiddetti «patrioti» (un'accozzaglia [illegible] stalinisti, zaristi [illegible] antisemiti), Kozyrev ha denunciato due suoi colleghi, i ministri della Difesa e della Sicurezza (ex Kgb), colpevoli [illegible] passare a Eltsin informazioni «tendenziose» su quanto accade in Moldavia e in Ossezia, teatri dei conflitti armati in cui la Russia è diretta[illegible] coinvolta. Lo scopo di questa disinformazione, secondo Kozyrev, è rafforzare il «partito della guerra».

«Il pericolo di un rovesciamento anti-democratico esiste», ha detto il ministro, aggiungendo che scendere a compromessi con i «patrioti» significa «perdere il controllo sull'esercito e il Kgb, che in seguito, presto o tardi, getteranno via le inutili, ingombranti maschere democratiche. Mikhail Gorbaciov - ha proseguito Kozyrev - tentò di seguire questa via nel Baltico, e fu costretto ad appoggiarsi a Yanaev, Krjuchkov e Yazov (all'epoca vicepresidente, capo del Kgb e ministro [illegible] Difesa, tutti e tre incarcerati dopo il golpe d'agosto), ma poi divenne per loro superfluo. Ora - ha concluso il ministro - se ci ritireremo di fronte a queste forze, se scenderemo a compromessi con loro, tutto ciò può ripetersi».

E' anche tenendo a mente questi rischi che Eltsin ha deciso di accelerare la corsa verso le riforme. Il governo ha approva[illegible] [illegible] programma che prevede entro il 1994 la privatizzazione totale del commercio, dei servizi, delle piccole imprese, [illegible] gran parte delle abitazioni e del 30 per cento delle imprese medie e grandi. Nel 1995, poi, solo il 60 per cento della media e grande industria resterà nelle mani dello Stato. I prezzi del carbone dovrebbero [illegible] liberalizzati già quest'estate, mentre quelli di gas e petrolio resteranno per ora «controllati». Allo stesso tempo, il governo ha unificato da oggi i cambi del rublo, fissando il tasso iniziale a 125,26 rubli per dol[illegible]

Eltsin si affretta dunque a dar prove di fedeltà alle riforme prima che, il 7 luglio, le sette potenze occidentali si riuniscano a Monaco per decidere sugli aiuti alla Russia. Ma l'ultima parola sul programma economico spetta al Parlamento, dominato dai conservatori. La corsa [illegible] [illegible] potrebbe così essere fermata a metà strada, e i compromessi paventati da Kozyrev, intanto, sono già iniziati. Eltsin ha nominato il generale Boris Gromov al posto di viceministro della Difesa. [illegible] «falco», Gromov era il vice dell'ex ministro degli Interni Boris Pugo, «mente» del golpe d'agosto, suicidatosi dopo il suo fallimento. Il «partito della guerra» conta un uomo in più.

Fabio Squillante

LIBANO

Dopo l'agguato al capo degli 007 Olp a Parigi, mandante sarebbe Abu Nidal

[illegible] un [illegible] nel [illegible] di Arafat

Assassinato [illegible] Sidone il comandante di Al Fatah

[illegible] Said Anwar Madi, comandante delle formazioni di guerriglia di Al Fatah in Libano - componente militare dell'Olp guidata [illegible] Yasser Arafat - è stato ucciso ieri, a Sidone, da un commando [illegible] terroristi non identificati. Per ora non c'è [illegible]ta rivendicazione dell'attacco.

La polizia locale ha riferito che l'uomo, veterano militante di Al Fatah molto vicino [illegible] Arafat, è stato attaccato in pieno giorno da un gruppo di persone che lo hanno bersagliato con armi automatiche [illegible] attraversava, in auto, il capoluogo del Libano meridionale.

Madi, [illegible] anni, era accompagnato da tre guardie [illegible] corpo che [illegible] rimaste ferite. Tutti e quattro i palestinesi sono stati ricoverati nell'ospedale Hammoud di Sidone dove il comandante dei guerriglieri è spirato.

Diversi collaboratori di Arafat sono stati uccisi in questi ultimi mesi sia nel Libano [illegible]ridionale che in altri Paesi. Molti scontri [illegible] avvenuti in seguito all'esplosione di conflitti interni al movimento palestinese, specialmente fra militanti di Al Fatah, ala meno radicale [illegible] palestinesi, e gli uomini del Consiglio rivoluzionario che fa capo ad Abu Nidal, il principe dei terroristi arabi.

Quest'ultimo è stato condannato a morte dall'Olp alcuni anni fa. Proprio Abu Nidal sembra essere il mandante dell'assassinio di Atef Bseiso, [illegible] anni, responsabile [illegible] [illegible]ervizi di sicurezza dell'Olp, ucciso a Parigi nella notte [illegible] il 7 e l'8 giugno davanti all'Hotel Meridien-Montparnasse dove alloggiava, sotto falso nome, con il beneplacito [illegible] servizi di sicurezza francesi, Dst e Dgse.

Secondo [illegible] settimanale «L'Express», Abu Nidal [illegible] buone ragioni di uccidere Bseiso in quanto questi [illegible] condotto l'inchiesta sull'assassinio, il 14 gennaio 1991 a Tunisi, di Abu Iyad e di Abu Hol, dirigenti dei servizi speciali dell'Olp.

[illegible] risultato che il killer era un fedele seguace di Abu Nidal di cui aveva eseguito gli ordini, nel quadro di un tentativo di fare il vuoto intorno [illegible] dirigente palestinese considerato moderato. Catturato dai palestinesi, l'uomo era stato interrogato proprio da Bseiso e dai suoi collaboratori per tre mesi in una base dell'Olp nello Yemen, poi ucciso e gettato in mare.

L'esecuzione a Parigi, condotta, sembra, da due palestinesi arrivati da Francoforte, sarebbe la vendetta di Abu Nidal. Bseiso, peraltro, collaborava con i servizi di informazione francesi che non lo avrebbero protetto a sufficienza, pur essendo stati preavvertiti che si stava organizzando l'attentato.

Gianni Bisio

[illegible]

Padre costretto a sparare al figlio e all'amante

«Convivono [illegible] sposati [illegible] in [illegible] di Allah»

ISLAMABAD. Lo imponeva la legge del Corano. Un [illegible] e una donna sono stati uccisi in un villaggio pakistano perché, convivendo senza essere sposati, hanno violato le norme della tradizione islamica. E c'è un particolare che rende la vicenda ancora più angosciante: il boia è stato il padre dell'uomo.

Lui si era rifiutato di sparare, [illegible] è stato costretto con la forza ad eseguire la sentenza, uccidendo il figlio e la convivente. Due colpi di pistola alla nuca, e giustizia è stata fatta. La vicenda è [illegible] raccontata da testimoni.

La condanna a morte è stata emessa dal consiglio degli anziani del villaggio di Barra, dic[illegible] chilometri ad Ovest [illegible] Peshawar, nella provincia della frontiera [illegible] Nord-Ovest (Nwfp).

E' una zona, nella parte settentrionale del Pakistan ai confini con l'Afghanistan, montuosa e selvaggia, dove [illegible] stesse forze di sicurezza paki[illegible] si avventurano solo con estreme precauzioni.

Vecchie leggi concedono larga autonomia ai capi tribali, che devono [illegible] [illegible]egliati da un governatore militare. Negli ultimi dieci anni, la Nwfp è stata il [illegible] dei mujaheddin afghani. Ora la situazione è al limite dell'anarchia.

Nella zona si è sviluppato un fiorente traffico di droga ed è in circolazione una grande quantità di armi. Qui la modernizzazi[illegible] del Paese, il primo nel mondo islamico a essere governato [illegible] [illegible] donna, Benazir Bhutto, la figlia del vecchio leader, non è mai arrivata. E dove manca l'autorità dello Stato, [illegible] vuoto viene riempito dalle norme tribali, [illegible] capi-clan, dalla violenza cieca, da leggi crudeli. (e. st.)

[illegible]
DAL [illegible]

Dopo gli scandali si dimette Leotard

[illegible]GI. François Leotard, possibile candidato delle destre alle presidenziali francesi del '95, ha rassegnato ieri le dimissioni da presidente d'onore del partito repubblicano, da sindaco [illegible] Fréjus e da deputato, dopo essere [illegible] incriminato per attività speculative e corruzione. (Ansa)

In Svizzera è boom degli immigrati

GINEVRA. La popolazione svizzera ha quasi raggiunto i sette milioni di abitanti, con un aumento dovuto per i due terzi all'immigrazione. I dati dell'ultimo [illegible] sono stati resi noti ieri a Berna. (Ansa)

Panama, il [illegible] abolisce l'esercito

CITTA' DI PANAMA. Il Parlamento panamense ha approvato una riforma costituzionale che abolisce l'esercito: la decisione sarà sottoposta a referendum il [illegible] novembre. Le forze di difesa panamensi furono smantellate con l'invasione [illegible] dell'89. (Agi)

[illegible] Via [illegible] le [illegible] H

PARIGI. Entro il '97 l'esercito francese sarà privato delle armi nucleari e il numero delle sue divisioni verrà dimezzato, da [illegible] a otto. Lo ha scritto «Le Monde», secondo cui solo Aeronautica e Marina conserveranno le armi strategiche. (Ansa)

Crimea [illegible] l'Ucraina dice sì

MOSCA. Il Parlamento ucraino ha riconosciuto ieri l'autonomia della Crimea, app[illegible] una serie di emendamenti alla legge sullo status della penisola. Nel provvedimento si afferma che la Repubblica di Crimea è «una parte autonoma del territorio dell'Ucraina». (Ansa)

Teheran: irreversibile [illegible] su [illegible]

TEHERAN. La condanna a morte dello scrittore angloindiano Salman Rushdie [illegible] irreversibile». Lo afferma una petizione che circola nel Parlamento iraniano: «I musulmani e le forze degli hezbollah hanno il compito di applicare la fatwa, che condanna a morte l'autore dei "Versetti Satanici"». (Ansa)

[illegible] Tokyo Un [illegible] al G-7

TOKYO. La polizia giapponese non esclude la possibilità che i terroristi dell'«Esercito rosso» organizzino una serie di attentati in occasione del vertice di Monaco del G-7. Tokyo ha [illegible]fuso oltre 20 mila foto dei tre più noti terroristi giapponesi alle polizie europee e asiatiche. (Ansa)

Bonn rinuncia [illegible] europeo

[illegible] I dirigenti dei tre partiti che fanno parte del governo tedesco - Cdu, Csu e liberali - hanno confermato ieri la rinuncia al costoso progetto di caccia europeo (Efa), a cui partecipano anche Italia, Gran Bretagna e Spagna. (Agi)

A Bologna i giudici [illegible] di consiglio per l'omicidio Mazza, ma l'imputata è scomparsa

Alla conclusione del giallo Katharina non va in scena

La ballerina polacca Katharina Miroslawa come appariva all'apertura del processo per l'omicidio dell'industriale Carlo Mazza nel quale è imputata assieme al marito Witold Kielbasinski

La Miroslawa ha lasciato Parma Il fidanzato «Non è fuggita» La padrona di casa «E' andata a Roma» Il mistero continua

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Lei è scomparsa, all'improvviso. C[illegible] in un giallo che non finisce mai. Nel giorno della sentenza, in [illegible] Bologna schiacciata dall'afa, Katharina Miroslawa non c'è. Il fidanzato protesta: «Ma perché dite [illegible] è fuggita?». L'avvocato sfugge via: «Non [illegible] dove sia, ve lo assicuro». Il fratello sorride lieve: «Che ne so, magari fosse fuggita...» Dimopoulos non capisce: «Io sono in galera da quattro anni».

Palazzina bianca, decoro piccolo borghese, dietro i viali alberati di Parma. Sfrecciano le macchine. In via Marchesi, all'ultimo piano, un lungo silenzio dopo lo squillo del campanello.

Anche qui non c'è nessuno. Anche la signora Buratti, la signora che la ospitava, la accudiva, la aspettava, la rincuorava, anche lei sembra uscita di scena. Un vicino mette il naso fuori dall'uscio: [illegible] c'è, è andata a Roma». Il fidanzato, Leo Salvioli, ripete «non so dove sia», muovendo il capo a stupore. Poi fa la voce dura: «Io sono qui, e voi avete scritto ch'ero scappato [illegible] lei. Un'altra menzogna. Invece, non la vedo da venerdì, e sono preoccupato».

Il giallo di Parma [illegible] proprio come una storia infinita. Nel giorno della sentenza, mancano tutt'e due gli imputati principali, perché pure Witold ha fatto perdere le sue tracce. Per la giuria, quasi un'ammissione di colpa.

L'aula di corte d'assise a Bologna sembra ancora più grande, quasi deserta, riempita solo dei piccoli crocchi di cameramen e cronisti in attesa.

Dopo dodici ore di camera di [illegible], i giudici [illegible] hanno deciso. Erano entrati alle 10,20. Nella gabbia i due gregari, il greco Dimopoulos, segaligno e barbuto, e Zibì Miroslawa, [illegible] fratello di Katharina con la faccia da efebo, sembrano rimpiccioliti, frastornati, ancora [illegible] volta non protagonisti. Zibì [illegible] ha più niente [illegible] dire, tiene gli occhi bassi per difendersi dalla tensione, scuote la faccetta arrossata, così giovane e immatura che pare sperduta nel suo cocciuto bisogno di stare dalla p[illegible]te della sorella.

[illegible] lei [illegible] c'è, è scomparsa nel nulla, svanita per incantesimo: e così, ancora [illegible] volta, questa oscura [illegible] di provincia assume i contorni e i profili di [illegible] commedia, quasi di una complicata pochade, dove le vittime paiono ormai lontane e dimenticate e dove in un modo o nell'altro non c'è la sofferenza della punizione, e neppure il riscatto del pentimento.

Carlo Mazza, industriale e playboy, fu ucciso 6 anni fa, nell'ultima sera [illegible] carnevale: due colpi sparati con una piccola pistola, da borsetta. Attorno a lui, un mondo di modelle e ballerine, di night e champagne. I sospetti caddero [illegible] Katharina Miroslawa, l'ultima sua amante, perché [illegible] la morte di Mazza ci avrebbe guadagnato i soldi di una polizza: [illegible] miliardo di lire.

Secondo l'accusa, le indagini svelarono un complotto familiare, la ballerina, il suo ex marito, [illegible] fratello e l'amico del fratello. Tutti insieme per far fuori il ricco playboy parmigiano che voleva scaricare Katharina. Primo processo: [illegible] solti. Secondo processo, [illegible] dannati, e così pure il terzo. Ma la Cassazione decide che [illegible] da rifare: «Gli indizi non [illegible] sufficienti».

E siamo all'ultimo atto, quello di oggi. «Volete parlare?», chiede il presidente Pellegrino Iannaccone agli imputati.

Zibì [illegible] la testa: «Voglio ribadire che sono innocente. Uccidere non fa parte della mia vita». Dimopoulos parla con voce strascicata, come una nenia: «Sono da quattro anni in galera, e non so niente del fatto, non so perché mi tengono dentro, non so perché debbo rischiare la vita». Solo che manca proprio l'unico personaggio che conta in questa piccola tragedia addolcita dai colori della Padania. Katharina ha preferito sparire. Restano le sue immagini, che Canale [illegible] rimanda in onda puntualmente nei telegiornali, di lei che si muove e si spoglia nelle luci del night, con le pretenziose sottovesti color confetto, il reggicalze nero, e una sensualità però calma e pastosa, nonostante tutto, nonostante persino l'ombra cupa di un omicidio.

Serafica e perversa: «Sembra il pensiero cattivo di un prete di campagna», hanno detto di lei. Aveva sguardi per tutti, [illegible] compassione per l'ex marito, di incoraggiamento per il fratello. Strana figura matriarcale, con il fascino misterioso del peccato. L'ultima volta che l'hanno vista, in quest'aula [illegible] Bologna, sorrideva alle telecamere, cambiava abbigliamento durante il giorno come fanno le presentatrici del Festival di Sanremo, portava civettuoli occhialini da [illegible]le anche nella grande aula buia del tribunale, voltava appena le spalle ai giornalisti per mostrare la perfezione del taglio nuovo, i capelli ramati di fre[illegible] Un attimo di dolcezza per il fratello (e lui le rimandava sguardi disperati), due parole sussurrate all'avvocato, e poi [illegible] miglior sorriso da regalare ancora alla troupe di Canale 5 che ronzava intorno.

Adesso non aveva più grandi tensioni da nascondere, [illegible] ha ripetuto [illegible] cronisti che lei era una donna che voleva essere giudicata [illegible] tale, [illegible] come una ballerina». Che per Witold Kielbasinski, il suo ex marito, non provava più niente. Che il suo grande amore «è stato Carlo Mazza». Questa volta, forse, [illegible] [illegible] n'era più bisogno. Anche Katharina deve aver capito che questa era davvero l'ultima puntata, nel bene e nel male.

Pierangelo Sapegno

[illegible]

«Ostaggi» di Saddam arriva l'una tantum

HANNO diritto alla pensione privilegiata tutti i cittadini italiani rimasti invalidi a seguito dello scoppio di armi ed ordigni esplosivi lasciati incustoditi o abbandonati dalle forze armate in tempo di pace in occasione di esercitazioni combinate o isolate. Analogo beneficio spetta anche agli eredi delle vittime di simili incidenti.

[illegible] prevede la legge n. 437, approvata in Parlamento il 31 dicembre '91, [illegible] entrata in vigore il 7 febbraio scorso. Lo Stato ha preventivato [illegible] [illegible] sto complessivo di 3 miliardi [illegible] milioni di lire nell'arco del triennio '92/'94.

Ma gli interessati devono fare attenzione. Per chiedere la pensione hanno tempo fino al 6 agosto prossimo. Difatti, l'articolo 2 [illegible] che la legge si applica anche alle situazioni pregresse, purché gli aventi diritto presentino domanda entro [illegible] giorni [illegible] sua entrata in vigore.

L'istanza va redatta [illegible] carta semplice e consegnata e spedita per lettera raccomandata (in tale caso vale il timbro postale di partenza) al ministero della Difesa - Direzione generale delle pensioni - via Cristoforo Colombo 416 - 00145 Roma.

Nel documento l'invalido o l'erede della vittima deve specificare le proprie generalità complete e la data dell'esplosione dell'ordigno bellico. Occorre, poi, allegare: un certificato di nascita e di residenza (l'erede, invece, do[illegible] anche aggiungervi i certificati di nascita, di morte e necroscopico del congiunto deceduto), le cartelle cliniche e la documentazione medico-ospedaliera, i verbali dell'autorità di polizia giudiziaria, le perizie mediche e le eventuali testimonianze scritte.

Ed ancora: un atto notorio [illegible] una dichiarazione sostitutiva attestante le circostanze di tempo e di luogo che hanno causato l'incidente, indicando, se possibile, ogni elemento sulla natura dell'ordigno.

Infine [illegible] richieste, [illegible] ha decretato il 9 maggio l'ex ministro della Difesa Virginio Rognoni, le dichiarazioni riguardanti le provvidenze pubbliche eventualmente già percepite per gli stessi fatti e (ma solo per gli eredi) un atto notorio comprovante lo stato di famiglia e la situazione successoria del congiunto deceduto.

L'8 maggio, cioè appena un giorno prima del decreto Rognoni, il presidente supplente della Repubblica Giovanni Spadolini ha approvato [illegible] regolamento di attuazione di un altro importante provvedimento che assegna un contributo economico una tantum ai cittadini trattenuti in Iraq e in Kuwait prima della guerra del Golfo.

Ne hanno diritto gli italiani che alla data del 2 agosto '9[illegible] erano stabilmente residenti [illegible] Iraq e Kuwait [illegible] si trovavano provvisoriamente di passaggio o in transito per questi due Paesi, nonché i dipendenti statali o di [illegible] pubblici che [illegible] godendo dell'immunità diplomatica si trovavano in servizio in Iraq o nel Kuwait tra il 2 agosto e il 10 di[illegible] '90.

La legge n. 337 [illegible] [illegible] ottobre '91, che costerà allo Stato un miliardo e mezzo, prevede che il ministero degli Esteri liquidi ai nostri connazionali una somma una tantum fino a 3 milioni [illegible] mila lire se con familiari a carico e fino a 2 milioni 935 mila se senza familiari a carico, in proporzione al periodo di tempo in cui essi sono stati trattenuti in Iraq o in Kuwait.

In questo caso, però, [illegible] scadenza [illegible] fissata al 7 settembre prossimo. Le richieste dei connazionali vanno consegnate all'Ufficio II della Direzione generale dell'Emigrazione e Affari sociali [illegible] mini[illegible] degli Esteri, che procederà alla loro identificazione. Se la domanda è spedita con plico raccomandato vale la data del timbro postale, ma la firma del richiedente deve essere autenticata.

Nel documento va, poi, specificato il numero dei giorni di permanenza forzata in Iraq o [illegible] Kuwait [illegible] eventualmente, la documentazione comprovante l'esistenza di familiari a cari[illegible]

Pierluigi Franz

Anche Alberto Franceschini, dissociato, godrà dei benefici della legge sui «pentiti»

Torna libero uno dei padri delle br

L'ex terrorista ha passato [illegible] anni in carcere
«Ancora non ci credo, aspetto i documenti»

Alberto Franceschini, l'ex leader br, da anni dissociato

CAGLIARI. Alberto Franceschini, uno dei fondatori delle brigate rosse, da tempo dissociato dalla lotta armata, [illegible] tornato [illegible] libertà dopo quasi diciotto anni trascorsi in carcere. I giudici della corte d'assise d'appello di Cagliari, presieduta da Tomaso Contini, hanno infatti accolto ieri la richiesta di applicazione dei benefici a favore dei dissociati anche per quelle condanne riguardanti reati per i quali l'ex brigatista [illegible] li aveva ancora ottenuti.

Riconosciuto a Franceschini il diritto a beneficiare dei vantaggi concessi con la legge del febbraio 1987 (che introduceva «misure a favore di chi si dissocia dal terrorismo»), la corte ha stabilito in ventidue anni e sei mesi il periodo massimo di detenzione per l'ex leader delle brigate [illegible] La Procura g[illegible]nerale cagliaritana ha quindi proceduto ad un nuovo conteggio della pena finora espiata da Alberto Franceschini e, tenuto conto delle riduzioni relative a tre anni di condono e [illegible] oltre seicento giorni di liberazione anticipata, ha autorizzato la scarcerazione dell'ex terrorista.

«Non so, non ci credo ancora, voglio aspettare di vedere prima i documenti...»: dopo quasi diciotto anni di detenzione, Alberto Franceschini ha [illegible] [illegible] incredulità la notizia della sua scarcerazione. In questo m[illegible] probabilmente, non ci credeva neppure lui. In [illegible] breve colloquio telefonico con un giornalista, l'ex leader della lotta armata non ha voluto rilasciare molte dichiarazioni ufficiali: «Voglio tornare in carcere ed aspettare i documenti, fatemi essere certo di essere libero prima di dire come si sta dopo diciotto anni di carcere. [illegible] riparlere[illegible] poi». Da circa due anni Franceschini è in regime di semilibertà e lavora presso il periodico «Ora d'aria».

Quarantacinque anni fra tre mesi, nativo di Reggio Emilia, Alberto Franceschini era da qualche tempo in semilibertà, cioè ogni sera doveva fare rientro in cella nel carcere di Rebibbia. Era stato arrestato nel settembre del 1974 e dopo circa otto anni di reclusione aveva manifestato l'intenzione di dissociarsi dalla lotta armata entrando poi a far parte, nel 1984, dell'«area omogenea per la dissociazione dal terrorismo del carcere di Rebibbia». Durante il periodo [illegible] detenzione in Sardegna, Alberto Franceschini è [illegible] implicato in varie vicende: la rivolta del supercarcere dell'Asinara (nell'ottobre del 1979), la sommossa in quello [illegible] (nell'ottobre del 1980) e l'attività eversiva delle cosiddette «brigate di Kampo» che nell'estate del 1981 progetterono anche una evasione in [illegible] [illegible] [illegible]cere Badu 'e Carros di Nuoro: [illegible] gruppo di detenuti avevano progettato il piano introducendo nel penitenziario numerosi candelotti di dinamite, che dovevano servire per apri[illegible] una breccia nelle mura dell'istituto [illegible] pena [illegible] Poi il piano svanì. Deciso ormai a tagliare i ponti [illegible] [illegible] passato, Franceschini inviò anche alla Corte d'Assise d'Appello di Cagliari [illegible] lettera in cui sottolineava, tra l'altro, d'aver avuto nell'autunno del 1982 [illegible] profonda crisi esistenziale e politica, iniziando così un processo di autocritica che mi ha condotto a rifiutare globalmente la logica della violenza, i suoi modelli culturali e ad uscire da quella organizzazione». Ieri la decisione dei magistrati. [r. cri.]

«Interruzione di pubblico servizio» a Bergamo

Denunciati tre avvocati perché hanno scioperato

BERGAMO. Il pretore Niccolò Messana ha disposto l'invio degli atti alla procura della Repubblica, ipotizzando l'interruzione di pubblico servizio nei confronti di tre avvocati, Emilio Gueli, Ennio Bucci e Edoardo Corpino, che avevano [illegible] il rinvio di due processi, astenendosi dalla difesa dei loro assistiti, in quanto aderenti allo sciopero della categoria, deciso per protestare contro il decreto antimafia. In seguito allo sciopero dei tre le[illegible]li, il pretore aveva nominato [illegible]i di[illegible] d'ufficio, celebrando così i due processi a carico di imputati di furto.

Il presidente dell'Unione camere penali italiane, Vittorio Chiusano, ha preso posizione, con un comunicato, sulla denuncia decisa dal pretore lombardo. Nel comunicato, Chiusano ha sottolineato «il carattere ingiustamente punitivo di detta denuncia». La decisione del pretore, che ha ipotizzato il reato d'interruzione di pubblico servizio, sarebbe in contrasto, sempre secondo Chiusano, «con numerose decisioni giudiziarie che hanno affermato la legittimità dell'astensione dei penalisti dalle udienze». Il presidente dell'Unione camere penali italiane ha anche dato la sua disponibilità nella difesa dei colleghi denunciati dal pretore di Bergamo. Sulla [illegible] dei tre legali, comunque, la procura della Repubblica non ha ancora preso posizione. In altre città italiane, nei giorni scorsi, si sono verificate situazioni simili a quella di Bergamo. Molti avvocati, in sintonia con gli indirizzi del loro «sindacato», si erano astenuti dal lavoro, ma la decisione del pretore bergamasco per ora non ha eguali, né trova precedenti nelle proteste degli anni scorsi. [r. cri.]

[illegible]

Oggi per gli italiani [illegible] il giorno più lungo

ROMA. Oggi è per gli italiani [illegible] giorno più lungo dell'anno: durerà [illegible] secondo di più, per sincronizzare il moto terrestre (la Terra rallenta la rotazione) [illegible] gli orologi atomici. [Ansa]

Ragazzini nel burrone salvati dall'elicottero

LECCO. Due ragazzini precipitati in un canalone durante un'escursione ai Piani di Bobbio sono stati salvati nella notte con l'aiuto di un elicottero. Protagonisti: Emanuele Coco, [illegible] anni e il cugino Rolando Arrigoni Neri, 11 anni. [Ansa]

Turista schiaffeggia custode agli Uffizi

FIRENZE. Una custode della Galleria degli Uffizi presa a schiaffi da una turista francese che [illegible] stata denunciata. Protagonisti la sorvegliante Stefania Corsinovi, 39 anni, e Cristina Jannes De Montebello, [illegible] anni, che, con un solo biglietto avrebbe voluto fare entrare un'amica. [Agi]

[illegible] a 15 mesi per furto di 2 mila lire

BORGOMANERO. Nel borselli[illegible] rubato c'erano solo duemila lire. Eppure, l'autore di questo incredibile furtarello si farà [illegible] anno e mezzo di prigione. Nei guai è Mario Bottini, 24 anni, che per aver già subito altre condanne non potrà usufruire della condizionale. [f. a.]

L'associazione sardi «Liberate Farouk»

CAGLIARI. La liberazione del piccolo Farouk [illegible] è [illegible] sollecitata dall'Associazione sardi in [illegible] in una «lettera aperta» indirizzata ai rapitori del bambino. [Ansa]

Permessi a immigrati C'è ancora tempo

ROMA. Potranno ancora presentare richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno, gli extracomunitari che due anni fa hanno usufruito della «sanatoria». Lo precisa un comunicato del dipartimento di ps, in cui si afferma che il termine del 30 giugno non è ultimativo e che «purché accompagnate dalla documentazione richiesta» le istanze [illegible] rinnovo potranno ancora essere presentate. [Ansa]

Fuscagni [illegible] parla [illegible] rivolta di Raiuno

ROMA. La «rivolta di Raiuno» [illegible] oggi in consiglio di amministrazione. Il direttore di rete Carlo Fuscagni spiegherà ai consiglieri i suoi progetti per sedare malumori e contestazioni dei programmisti insorti per [illegible] prima volta nella storia della rete tv. [m. g. b.]

I vincitori del [illegible] [illegible]lip Morris»

ROMA. La quarta edizione del premio Philip Morris se l'è aggiudicata la squadra della Cuoa di Altavilla Vicentina (Master in marketing), seguita dal Cen[illegible] studi «Cogno» (specializzazione in marketing) e dall'università di [illegible] (facoltà di Economia e commercio).

S'inizia stasera la stagione veronese e gli organizzatori hanno già programmato il '93

Trenta miliardi, per Don Carlo e per l'Arena

In diretta [illegible] Radiodue l'opera di Verdi
L'anno prossimo si apre con «Cavalleria»

VERONA. E' già [illegible] 1993 per l'Arena che si appresta a inaugurare stasera il [illegible] settantesimo festival con il Don Carlo di Giuseppe Verdi.

Vendere da subito i biglietti, infatti, significa accaparrarsi promozione e quella liquidità che fa difetto a tutti gli enti lirici. Sappiamo, quindi, che l'anno prossimo la proposta sarà ancora più ampia ed articolata, anche se non improntata ad una originalità che non ripaga in termini [illegible] botteghino.

Si partirà il 2 luglio [illegible] «Cavalleria» [illegible] «Pagliacci», una abbinata assente da una quindicina d'anni, per proseguire con due [illegible] produzioni: «Carmen» e «La Traviata». Per cinque [illegible] torna anche «Aida», un capolavoro da sempre richiesto, e per [illegible] balletto viene proposto «Spartacus» di Kaciaturian, una novità per l'anfiteatro. «Puntiamo sull'equilibrio tra spettacolo di qualità e compagnie di canto valide - dice il direttore artistico, il torinese Lorenzo Ferrero - convinti che si possa fare molto, pur assicurandoci i vitali 600 mila spettatori».

Per l'anno prossimo sarà realizzata, migliorando l'acustica, la nuova sede dell'orchestra; si studia, in collaborazione [illegible] l'università di Pavia, [illegible] nuova inclinazione delle poltrone. Nessuna rivoluzione, quindi, ma gli indispensabili aggiustamenti, in attesa dei programmi a medio e lungo termine. [illegible] gli investimenti in nuove tecnologie anche elettroniche, mentre entra in funzione [illegible] nuovo banco luci, il più grande del mondo.

Ferrero mette in rilievo anche l'importanza, all'insegna del risparmio che non intacca lo spettacolo, anzi lo valorizza (quest'anno per la «Bohème» c'è una struttura al[illegible] 13 metri autoportante), l'impiego di nuovi materiali [illegible] la realizzazione [illegible] una base scenografica identica per tutte le opere. Il grande pubblico, non specialistico, ma certamente appassionato, dell'Arena vedrà già da stasera queste novità, alcune almeno, nella stagione che, dopo il «Don Carlo», proseguirà [illegible] «Bohème», «Aida» [illegible] «Porgy and Bess», un concerto rossiniano e, al teatro Romano, «Carmina Burana» e «Catulli Carmina» il balletto. Un cartellone, quindi, che ha sempre la sua base in Verdi, ma che [illegible] anche nuove proposte, in futuro destinate [illegible] crescere.

Il fastoso palcoscenico dell'Arena con la scenografia del «Don Carlo»

Tra il «nuovo» l'Ente mette soprattutto il rinnovamento [illegible] artistico. Saranno infatti ben 19 i cantanti che debuttano [illegible] Arena, [illegible] nomi prestigiosi della lirica di oggi, come saranno due i nuovi direttori d'orchestra. L'Arena, quindi, che si rinnova al 50 per cento. «E di più potremo fare - sottolinea Ferrero - appena avremo migliorato e rinnovato l'acustica per valorizzare ulteriormente la direzione e la prestazione dell'orchestra».

Parte così un festival da quasi 30 miliardi [illegible] incasso al botteghino, da 300 mila spettatori stranieri. Un'operazione artistico-culturale, quindi, dove anfiteatro, spettacolo [illegible] pubbli[illegible] altrettanto essenziali della musica e delle voci.

Il «Don Carlo», questa sera sarà trasmesso da Radiodue in collegamento diretto con l'Arena, alle 21.

Franco Ruffo

STASERA **ESTATE**

[illegible] classica

A **Roma**, Stadio Olimpico, [illegible] 21, il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia e l'Orchestra dello Schleswig-Holstein eseguono la «Sinfonia n. [illegible] in re minore op. 125» di Beethoven. Dirige Lorin Maazel. Al British Council, alle 19, «Incontro-concerto» con il duo di chitarre Biancalana-Miglio. A **Tavarnelle Val di Pesa** (Firenze), [illegible] pianista [illegible] Steven Osborne in opere di Mozart. Direttore Dorian Wilson. A **Ravenna**, per il Festival, Refettorio di S. Vitale, ore 21, il pianista Aldo Ciccolini in brani di Liszt, Beethoven e [illegible]sini.

Opera

A **Genova**, al Teatro Carlo Felice, alle 21, concerto [illegible] i solisti Miwako Matsumoto (soprano), Monica Faralli (mezzosoprano), Gianfranco Pastine (tenore) e Nicola Ghiuselev (baritono). Direttore Zoltan Pesko. A **Milano**, Teatro alla Scala, ore 21, [illegible] replica de «La donna del lago», di Gioachino Rossini. Direttori Riccardo Muti e Alberto Zedda, regia di Werner Herzog. Tra gli interpreti Rockwell Blake, Cecilia Gasdia. In scena fino al 4 luglio.

Operetta

Per il Festival Internazionale dell'Operetta, a **Trieste**, al Politeama Rossetti, 20,30, viene presentata «Addio, giovinezza», due atti di Sandro Camasio [illegible] Oxilia musicati da Giuseppe Pietri. Interpreti Maria Grazia Bonelli, Alessandra Ruffini [illegible] Roberto Benelvenga. Direttore Guerrino Gruber, regia Mario Licalsi.

[illegible]

A **Firenze** si chiude il 55° «Maggio Musicale Fiorentino». Al Teatro Comunale, alle 20,30, brani celebri da opere dell'800 con le coreografie di Evgheni Polyakov e Orazio Messina. Etoiles ospiti Florence Clerc, Eric Vu-An. A **Reggio Emilia**, al Teatro Ariosto, l'Associazione I Teatri presenta i balanchiniani «Agon» e «Apollon musagete», «Sphinx» di Glen Tetley e «Escapades» di Alvin Ailey. A **Roma**, Villa [illegible]ci, per il Roma Europa Festival, «Episode», balletto-creazione di Maurice Béjart, con Sylvie Guillem e Laurent Hilaire.

Jazz & Pop

Ultimi tre giorni [illegible] concerti per la 2ª edizione di «Jazzin' Padova». Nell'Arena Romana dei giardini pubblici, [illegible] 21, esibizione della formazione Antonello Salis Trio [illegible] Richard Galliano nelle vesti di ospite speciale. A **Sanremo**, concerto del trombettista Wynton Marsalis. A **Firenze**, stadio del Baseball, primo dei due concerti estivi [illegible] Marco Masini.

Teatro

A **Frascati**, per il Festival delle Ville Tuscolane, alle 21 nella [illegible] Torlonia, Fiorenzo Fiorentini e Sora Lella Fabrizi sono i protagonisti di «La scoperta dell'America all'antica osteria», regia di Attilio Corsini. Per la rassegna **Asti Teatro**, al Politeama, 21,30, «Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici», di Rocco D'Onghia. Nel cast figurano Fiorenza Brogi, Olivieri Corbetta, regia di Roberto Guicciardini. Nell'ex Confraternita di San Michele, sempre alle 21,30, «Seminario sulla verità», di [illegible] con Davide Riondino e Bruno Gambarotta, Antonio Catania, [illegible] Trio Reno.

Spoleto

Per il Festival dei Due Mondi, [illegible] **Teatro Caio Melisso**, 15,30, Anna Galiena e Massimo Ghini in «Verso la fine dell'estate», regia di Piero Maccarinelli. **Al Teatro Nuovo**, 20,30, «Il Duca d'Alba», l'opera di Scribe musicata da Gaetano Donizetti, [illegible] Alan Titus, Marco Pauluzzo, regia [illegible] Luchino Visconti ripresa da Filippo Sanjust. **Al Teatro Romano**, 21,30, il balletto «Raymonda», con [illegible] giovani stelle del Bolscioi. Stessa ora, Sala Frau, «La Rivolta» e «Baccanale», di Schnitzler, con Elisabetta Pozzi e Piero Di Iorio, regia di Cristina Pezzoli.

Festival a Bordighera

Gli stupori del nuovo «cabaret»

BORDIGHERA. Un tempo si [illegible]rebbe chiamato «Spettacolo di arte varia». Quello che Mauro Giorcelli ha organizzato [illegible] Bordighera s'intitola pomposamente Festival Nazionale del Cabaret: un termine tornato improvvisamente di moda una trentina d'anni [illegible] e insolitamente resistente, anche [illegible] for[illegible] soprattutto perché [illegible] elastico tanto da adattarsi a tutte le imprese che [illegible] sopportano, [illegible] sono molte.

A Bordighera, com'era ampiamente previsto (noi lo avevamo saputo addirittura da Napoli), ha vinto alla grande il gruppo torinese del Bagatto, aggiudicandosi tanto [illegible] primo premio della giuria, presieduta [illegible] imperturbabile serietà dal simpatico Gambarotta, sempre più sosia dell'ex presidente Leone, quanto il voto popolare espresso dai presenti in sala mediante una scheda contenuta nella rivista «Comix». Premi minori sono andati alla brava Monica Fantini di Firenze [illegible] soprattutto al suo pazientissimo cane, che ha uggiolato di fastidio e forse di noia solo durante le prove, nonché a un altro torinese, Gianpiero Perone. Che la verve cabarettistica abbia deci[illegible] di attecchire definitivamente nella Transpadana, dove com'è noto latitava da tempo? Il successo di un Chiambretti e quello dello stesso Gambarotta parrebbero confermarlo. Ma a Bordighera il mago Giorcelli, oltre a radunare con affettuosa passione milanesi (Luna e Laltro) e romani (Patrizia La Fonte), baresi (Renato Curci) e siciliani (Pippo Romani: quarto classificato fra i vincitori del «Parmurelu d'oro»), genovesi (Carlo Denei) [illegible] pisani (il brachitipo Luca Fagioli), ha saputo fare spettacolo soprattutto con un personaggio, ancora un torinese, [illegible] Pino che si chiama Marco Berry ed è capace di stupirvi ripetendo - è lui stesso a dichiararlo - quasi tutti gli esercizi più prodigiosi del grande Houdini, il celebre «escapista» [illegible] origine ungherese (era figlio [illegible] [illegible] rabbino di Budapest, dov'era nato nel 1874, [illegible] si chiamava Erich Weiss). Houdini aveva stupito il mondo liberandosi in pochi secondi da manette, corde, catene, anche sott'acqua. Il suo emulo torinese, capace di fare altrettanto, lasciò [illegible] stucco i commissari di polizia di via Grattoni, a Torino, quando - poco più che adolescente - riuscì a liberarsi da un paio di manette regolamentari in soli 12 secondi. Questo Berry - possiamo confessarlo? - ci ha entusiasmato e commosso [illegible] lui da solo, più [illegible] tutti i 20 nuovi cabarettisti [illegible]i insieme per l'occasione, premiati e non premiati. Una manifestazione allegra [illegible] sorridente, che le puntuali [illegible] incisive sigle musicali del duo Veleno & Merletti (ancora una citazione!) ha reso dinamicamente simpatica.

Michele Straniero

Fregene, molti amici e parenti, pochi vip alla festa di nozze Dalla Chiesa-Frizzi

Rita e Fabrizio, scene da un matrimonio

Arbore, Mondaini, Carlucci tra gli ospiti. Gran menù

ROMA. Tavoli riparati da capienti ombrelloni, palloncini galleggianti sulla piscina, nastri verde chiaro [illegible] scuro [illegible] segnare i posti, dovizia di confetti, torta a più piani con alzata di mandorle. E poi la lista del menu che sembrava un piccolo Carnacina; il casale di Villa Leprignana a Fregene, perfetto per l'occasione; l'orchestrina del maestro Mazza, quello di Arbore e compagni, [illegible] intonare motivetti facili, facili. Non mancava niente, l'altra sera, al festone offerto dalla coppia Rita Dalla Chiesa-Fabrizio Frizzi per le nozze avvenute qualche giorno fa, dopo 9 anni [illegible] convivenza, litigi, dubbi, complicità, affetto. La sposa, come ogni sposa, era bellissima [illegible] vestito del [illegible] stilista di fiducia, Gay Mattiolo, un abito in merletto dorato che la lasciava molto spogliata [illegible] molto infreddolita. Lo sposo, come dovrebbe [illegible] ogni sposo, era aitante e protettivo nel suo grigio fumo normale [illegible] bravo ragazzo di buona famiglia. [illegible] invitati, più amici che vip, più compagni di lavoro e parenti che capi utili a far carriera, quanto basta. Non [illegible]vano neanche i piccoli incidenti tipici di ogni matrimonio borghese. Il temporale estivo che s'è abbattuto sui tavoli apparecchiati costringendo a cambiar tutto all'ultimo. L'umidità penetrante e ostinata [illegible] notte che si poteva sconfiggere solo bevendo vino. Il fumo del barbecue all'aperto che un vento ostile gettava implacabile sugli ospiti. Il [illegible] bagnato nel quale s'impantanavano i tacchi delle signore inopinatamente scollate. Rita, debitamente emozionata, confessa che Fabrizio l'ha chiesta in moglie una mattina, facendole trovare sugli occhiali da vista, accanto alla tazza di caffè, un biglietto con su scritto: «Vuoi sposarmi?». Lui, volutamente scanzonato, decide di intonare una delle 87 canzoni scritte per lei che fa «Rita torna, torna» e spiega che l'ha composta quando lei se n'era andata. Tra i teledivi presenti Mar[illegible] Flavi con il suo ginecologo, Mondaini [illegible] Raimondo, Franco Nero, Magalli, Cristina Parodi, Cecchi Paone, Guardì, Arrigo Levi, la Carlucciona Milly in ritardo, Lio Beghin senza rete, Gori di Canale 5, Emmanuele Milano di Tmc, Fuscagni di Raiuno, Colombino di Raidue, Criscenti di Raitre. Il più commosso lo zio carabiniere, fratello del generale Carlo Alberto [illegible] ormai identico a lui. [sl. ro.]

Fabrizio Frizzi, 34 anni [illegible] Rita Dalla Chiesa, [illegible]

Cancellata (poca audience) la telenovela del giovedì

Anche Raidue rinnega il suo «Atto d'amore»

ROMA. Quelli di Raidue l'avevano pensata bene: piazzare in prima serata una telenovela brasiliana e stare a guardare se il pubblico abboccava all'amo. L'impresa però non è riuscita. «Atto d'amore», un drammone sul tema dell'utero in affitto interpretato dalla bruna bellezza brasiliana Claudia Abreu, è stato rifiutato in blocco: solo un milione e mezzo la prima puntata [illegible] altrettanti la seconda per uno share del sette per cento che [illegible] la metà di quanto la rete [illegible] riesce a raccogliere abitualmente.

Quindi via «Atto d'amore» e avanti il solito [illegible] di film estivi. Ma siccome [illegible] la televisione [illegible] oggi ha preso il posto che un tempo nella civiltà contadina occupava il maiale, nel senso che tanto in un caso come nell'altro non se [illegible] spreca niente, «Atto d'amore» [illegible] verrà riproposto in [illegible] collocazione [illegible] ambita e meno competitiva nella prossima stagione.

Spiega Claudio G. Fava, il cinefilo diventato esperto di serialità televisiva, che se l'operazione fosse riuscita sarebbe stata una svolta: «Le telenovelas sudamericane costano molto meno delle soap nordamericane [illegible] e in più, essendo tante, ci avrebbero aperto un mercato ancora poco frequentato. Purtroppo la [illegible] non è andata, nonostante l'argomento delle madri vicarie [illegible] di grande attualità».

Ma cos'è questa moria estiva [illegible] che colpisce [illegible] serialità tv? Come mai ad «Atto d'amore» [illegible] esattamente quello è capitato al «Senza fine» di Ennio [illegible] Concini con Vanessa Gravina? Fava fa dei distinguo. «Senza fine» [illegible] un prodotto italiano nato per reggere la prima [illegible] di Canale 5: se non ce l'ha fatta [illegible] un grosso danno per la [illegible]te. «Atto d'amore» è un prodotto d'acquisto risistemato per sopportare [illegible] prime serata, ma trasmesso in quella collocazione soltanto come esperimento.

Claudia Abreu

E formula [illegible] ipotesi. L'ipotesi è che il pubblico di Raidue, abituato a prodotti statunitensi come «Capitol» o «Beautiful», non accetti quelli dell'America Latina. «E' [illegible] questione di facce, di stili narrativi, di stereotipi. Su Retequattro l'America Latina va bene, da [illegible] no. Anche perché noi puntiamo ad ascolti medio alti e in tutto il mondo, chi fa cinema lo sa fin troppo bene, esiste solo la cinematografia americana, oltre a quella nazionale. Evidentemente la gente [illegible] riesce a tollerare più di due patrie nell'immaginario visuale». [st. ro.]

Edizione restaurata

Nuovo trionfo a New York per Il Gattopardo

NEW YORK. «Posto d'onore per "Il Gattopardo"»: così il «Daily News» intitolava lunedì sul film di Luchino Visconti, presentato l'altro ieri al prestigioso Joseph Papp Public Theater di Manhattan. La proiezione ha funzionato egregiamente da [illegible] di benefi[illegible] a favore dell'American-Italian Foundation per la [illegible] sul Cancro, e, nel contempo, da preludio all'«Italian Summer Festival», [illegible] di «Cinema Italiano al Public», realizzato dall'Istituto di Cultura, in collaborazione [illegible] Public Theater, Cinecittà International, Anica e il ministero Turismo e Spettacolo. La rassegna prenderà il via venerdì, per protrarsi poi fino al 6 ag[illegible].

«Il Gattopardo» ha avuto vita difficile in America: arrivò infatti per la prima volta nel '63, in una versione di 165 minuti, mal doppiata, e come ha di recente ricordato Claudia Cardinale «la sera della prima fu un vero disastro», ma allora la 20th Century Fox che lo distribuiva, era impegnata [illegible] lanciare «Cleopatra».

Gli spettatori hanno seguito attentamente la versione completa del film di 192 minuti [illegible] restauro [illegible] durato due anni), stavolta coi sottotitoli piuttosto fedeli, ammirato Burt Lancaster, la Cardinale, Alain Delon e gli altri interpreti; si [illegible] divertiti e rifocillati con [illegible] buffet nell'intervallo. All'uscita, dopo dessert e balli, hanno ricevuto in omaggio il libro di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Al Galà erano presenti le autorità consolari e anche il «Robocop 1 e 2», l'attore Peter Weller, [illegible] volta tanto «in borghese», senza la tuta metallica che l'ha [illegible] famoso. [g. bal.]

Susa, contestati i tagli: così saremo esclusi dal «118»

Sanità, [illegible] contro l'amministratore

Sanità in fermento in Valle di Susa. I sindaci contestano i tagli ai servizi operati dall'amministratore straordinario dell'Usl 36 Vincenzo Femia, al quale vanno anche le critiche del comitato dei garanti, mentre il personale dell'ospedale di Susa chiede l'attivazione di urgenti servizi affinché la struttura possa funzionare.

I medici valsusini temono infatti che il pronto soccorso segusino venga escluso dalle strutture sanitarie operative che dovranno [illegible] funzionali quando verrà attivato il «118» del pronto soccorso nazionale. Entro i prossimi cinque mesi, infatti, la Regione Piemonte dovrà rendere operativo il progetto di emergenza sanitaria.

«All'emergenza verranno però collegati solo i "Dea" e pronti soccorsi funzionali che assicureranno 24 ore su 24 la presenza di un primario medico, chirurgo o rianimatore, con possibilità inoltre di interventi diagnostici-terapeutici, chirurgici, ortopedici, ostetrici e pediatrici, oltre ad ambulanze attrezzate e servizio protetto - precisa il dottor Bruno Curti, primario di medicina dell'ospedale di Susa -. La nostra richiesta va quindi in direzione dell'istituzione a Susa di un "Dea" o almeno di un pronto soccorso funzionale, perché non è pensabile che un ferito grave in un incidente a Bardonecchia in un giorno festivo debba arrivare fino a Torino in ospedali spesso già intasati».

Sempre aperta la questione del servizio di ambulanze nella Bassa Valle, affidato ad imprese private, che Femia sarebbe per affidare alla Croce Rossa: «La trattativa è in corso, nulla però è stato ancora deciso»

Attualmente a Susa prestano servizio al pronto soccorso nove infermieri ed una caposala con necessità di coprire 24 ore su 24. Il servizio medico è garantito a turno da assistenti e aiuti dei reparti o dalla guardia medica interdivisionale che spesso è nei reparti per visite.

Rimane inoltre scoperto il primariato di ortopedia dopo l'abbandono del dottor Marcello Carli, che fra lo stupore di tutti i colleghi che ne apprezzano la professionalità, non avrebbe superato l'ultimo esame orale tenuto a Napoli. I medici chiedono inoltre una guardia medica attiva 24 ore su 24 del servizio di anestesia-rianimazione, radio-diagnostica e di laboratorio analisi. Attualmente infatti i laboratori di analisi e radiologia sono funzionali solamente dalle 8 alle 20 mentre nei giorni prefestivi e festivi e [illegible] notturne gli esami urgenti vengono inviati con un'ambulanza ad Avigliana «con enorme spreco di denaro e ritardi». Intanto anche il soccorso alpino piemontese ha richiesto alla Regione di prendere in esame la realizzazione di altre due basi operative di elisoccorso con sedi a Domodossola e Susa in aggiunta agli «Alouette» che [illegible] partono da Savigliano e Borgosesia. «Ci sono buone probabilità di avere un "Dea" a Susa - precisa l'amministratore straordinario Femia -. Inoltre nei primi mesi del '93 avranno inizio i lavori di ristrutturazione dell'ospedale». [E. mor.]

A Settimo

Bocciata la centrale elettrica

Settimo boccia la centrale elettrica per la produzione di energia e calore destinato al riscaldamento. Il no all'impianto di cogenerazione era arrivato dal Comune preoccupato dell'impatto ambientale che la grossa centrale progettata dall'Agip Servizi avrebbe avuto per la città.

La zona prescelta era quella della cascina Bordina al confine con San Mauro. Sull'area in questione invece dovrebbero prendere il via entro l'anno i lavori per realizzare la prima parte del parco comunale di via Raffaello Sanzio.

Dice il sindaco Giovanni Ossola: «Scartata l'ipotesi dell'impianto di cogenerazione, per i rischi che comporta, è possibile però realizzare il teleriscaldamento con un progetto che vede interessate contemporaneamente le quattro grandi aziende di Settimo, Pirelli, Farmitalia Antibiotici, Ferrero e Lucchini. L'Enel di Chivasso ha già dato la sua disponibilità per la fornitura del calore».

La centrale di Chivasso che ha in programma la totale riconversione dell'impianto a metano, entro un anno non potrà più scaricare nel Po, se non dopo raffreddamento, l'acqua calda prodotta.

«[illegible] costoso quindi incanalarla fino a Settimo per riscaldare soprattutto i grossi condomini come il villaggio Fiat, il villaggio Olimpia, le case Gescal e gli edifici pubblici», aggiunge il sindaco.

Una «bretella» aggirerà la zona minacciata dalla frana

Entro dieci giorni l'alta Valle Orco dovrebbe essere raggiungibile

Dopo il sopralluogo di ieri i geologi hanno escluso la possibilità di ripristinare il transito sull'attuale tracciato della strada statale 460

Una nuova strada per salire al Paradiso

Oltre 70 mila metri cubi di materiale roccioso rischiano di cadere da un momento all'altro da punta Ambrella, la [illegible] gna che ha provocato la frana tra Locana e Noasca. Lo hanno accertato ieri i geologi della Regione e dell'Anas che adesso parlano di «situazione di massimo pericolo». Per risolvere il problema e garantire collegamenti sicuri tra l'alta Valle Orco e Locana, sarà costruita una variante alla statale 460. Partirà dalla frazione Frera Superiore per sbucare oltre la zona a rischio. Sarà realizzata a tempo di record: «Dieci giorni al massimo» dicono i tecnici.

La prefettura si è fatta carico di affrontare e risolvere tutte le questioni burocratiche: da oggi iniziano i lavori. La «bretellina» passerà a fianco del torrente Orco, ma non sul versante opposto: d'inverno potrebbe, infatti, essere interessata dalla caduta di slavine.

I massi pericolanti non saranno fatti brillare: «E' troppo rischioso: - spiegano i geologi - saranno invece realizzate buche di contenimento ed alcune opere di sbarramento in cemento armato: la vecchia sede della statale diventerà una zona cuscinetto».

Per altri dieci giorni dunque Ceresole e Noasca resteranno isolate. Sulla statale la frazione Fè a Frera Superiore non si può passare neppure a piedi. La Protezione civile garantirà i rifornimenti, mentre il servizio sanitario dovrebbe essere affidato all'Elisoccorso. La Sip fa sapere che il cambio numero a Noasca conseguente all'attivazione della nuova centrale di tipo elettronico, previsto per oggi, è rimandato, salvo ulteriori imprevisti, al 7 luglio.

«Abbiamo spiegato la situazione alla gente e ai commercianti della zona - dice il sindaco di Ceresole, Donato Circio -. Tutti hanno capito l'emergenza, ma c'è la paura che il turismo, per quest'anno, sia irrimediabilmente compromesso».

E lancia un appello agli ambientalisti: «Ci devono aiutare, devono far capire ai turisti che la frana non ha deturpato le nostra valle: le bellezze del Parco restano inalterate».

A Valdellatorre

Profanata la tomba dei Montelera

Profonda delusione per i ladri sacrileghi e impietosi che l'altra notte hanno estratto dal loculo della tomba di famiglia dei conti Rossi di Montelera, nel cimitero di Valdellatorre, la bara di Marianna Barbaris, vedova del conte Rossi di Montelera, nata il 20 novembre del 1846 e deceduta il [illegible] maggio del 1899. Nella bara, oltre ai poveri resti della defunta, non c'erano gli ori o i preziosi che i vandali speravano di trovare.

A denunciare il fatto ai carabinieri di Alpignano è stato il custode del cimitero di Valdellatorre, Metello Bossi, [illegible] anni: «La bara è stata estratta dal loculo e poi abbandonata nella cripta di famiglia. Qualcuno l'ha aperta e vi ha frugato dentro».

Le indagini avrebbero chiarito che non c'era alcun [illegible] politico ma soltanto l'intenzione di trafugare eventuali preziosi contenuti nella bara. Dal canto loro, i familiari della defunta hanno escluso che all'interno della bara potessero [illegible] re custoditi preziosi.

Il quadripartito ormai in crisi: «Non c'è chiarezza in Comune»

Chieri, [illegible] del pli

Situazione politica intricata: dc incerta se cercare nuove alleanze
Anche a Pino, i due assessori liberali sono sul piede di guerra

Si sfalda la giunta di Chieri. Il pli, con un laconico comunicato inviato ieri al sindaco, ha abbandonato dc, psi e pri, da due anni alleati di maggioranza. Una decisione inattesa, presa a breve distanza dall'improvviso dietro-front compiuto dal sindaco dc Giuseppe Barruto, sull'apertura della giunta alla lista «Insieme per Chieri» che avrebbe significato un coinvolgimento diretto del pds nel governo della città. «Si è parlato di rimpasto, di allargamento della maggioranza, o anche solo di ritocchi: - osserva il segretario liberale Carlo Quaglino - vorremmo maggiore chiarezza sulle intenzioni dei nostri alleati del quadripartito, prima di continuare a [illegible] il nostro appoggio». E aggiunge: «La gestione amministrativa è stata a volte superflua, usciamo dalla giunta perché non accettiamo che si ripetano simili situazioni». La presa di posizione dei liberali, che ha il sapore di un vero e proprio ultimatum, si aggiunge alla spaccatura sempre più evidente tra gli esponenti socialisti e all'indecisione in casa democristiana sull'allargamento o no dell'attuale maggioranza.

Anche a Pino Torinese i due assessori liberali, [illegible] Bison e Giuseppe Berutto, hanno annunciato l'intenzione di lasciare la giunta: l'hanno fatto scrivendo al segretario di sezione, Giancarlo Bertoldi. Si è trattato di un segnale preciso alla giunta guidata dal dc Aurelio Sabbia: «Non abbiamo intenzione di uscire dalla maggioranza, ma è chiaro che certe [illegible] in giunta devono cambiare, il pli non è più disposto ad avallare tutto». A Pino, lo ricordiamo, si voterà l'anno prossimo.

[illegible]

Un tecnico entra in giunta

Dopo la crisi anche Alpignano, così come è successo a Torino, ha portato in giunta un assessore «laico», scelto cioè al di fuori degli eletti in Consiglio comunale. Nell'esecutivo votato l'altra sera e formato da pds, verdi e pri, con l'appoggio esterno della dc, è entrato infatti un tecnico esterno, il veterinario Ernesto Fiore, proposto dai repubblicani. La giunta è ancora guidata dal sindaco pds Giuseppe Accalai. Questa la ripartizione degli assessorati: tre al pds con Luigi Liccardi, Gianmaria Onadi e Mauro [illegible]; due ai verdi, con Nello Tesio, che svolgerà anche le funzioni di vicesindaco, e Giovanni Agrimano. A favore della [illegible] maggioranza hanno votato 13 consiglieri, contro gli altri 7, cinque consiglieri erano assenti. La dc manterrà l'appoggio esterno fino a ad ottobre, quando verificherà l'eventuale disponibilità ad entrare in giunta, sulla base dell'attuazione dei programmi.

Piossasco, [illegible] mentre [illegible] il suo orto

Il motocoltivatore si [illegible] e lo uccide

Orribile fine per un pensionato di Piossasco, morto stritolato fra gli ingranaggi di un motocoltivatore.

Michele Boaglio, 70 anni, ieri mattina verso le 9 stava lavorando nell'ampio orto retrostante la sua villetta, in via Tre Denti 4, nella frazione Cappella, a pochi chilometri da Piossasco, dove viveva insieme alla moglie e ad un figlio: altri tre figli, dopo il matrimonio, sono andati ad abitare altrove. Stava preparando il terreno per seminare del granoturco.

Difficile dire che cosa sia successo: l'incidente infatti non ha avuto testimoni. Michele Boaglio, ex coltivatore diretto, conosceva molto bene l'uso del motocoltivatore, macchina spinta a mano, usata nei piccoli appezzamenti per [illegible] il terreno in vista della future semina, utilizzando delle piccole ma affilatissime lame.

Racconta un figlio, Alain, che è stato avvertito della disgrazia sul posto di lavoro: «Sia io che i miei fratelli continuavamo a ripetere a nostro padre di stare [illegible] nel manovrare il motocoltivatore, nonostante avesse una certa dimestichezza con quell'attrezzo: era infatti troppo pesante da spingere per una persona della sua età. Ma non aveva mai voluto sentir ragioni: lavorare la terra era la sua grande passione».

Questa, secondo i carabinieri, la ricostruzione più probabile dell'incidente: Michele Boaglio ha inserito senza accorgersi la retromarcia, ridotta ma potente, e non è riuscito a spostarsi in tempo quando è stato travolto dall'attrezzo. Le lame lo hanno trafitto.

A nulla è servito l'intervento della moglie, Paola Goitre, 63 anni, che è corsa subito nell'orto per bloccare il motocoltivatore: anche alcuni vicini di casa, richiamati [illegible] invocazioni di aiuto del pensionato, sono corsi nella [illegible] per [illegible] di salvarlo.

La tragedia si è [illegible] in pochi istanti: inutile anche l'intervento dell'ambulanza. Per il pensionato non c'era più nulla da fare.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

Dopo dodici anni di permanenza negli organismi direttivi dell'Usl 38, il presidente del comitato dei garanti Albino Bellino si è dimesso dalla carica.

[illegible] e Defilippis [illegible] commendatori

La presidenza del Consiglio ha reso noto che gli ex campioni di motocross, Emilio Ostorero, e di ciclismo Nino [illegible] sono stati insigniti dell'onorificenza di commendatore della Repubblica per meriti sportivi. Il riconoscimento verrà consegnato a settembre.

Chivasso, [illegible] premiata dall'Aido

Claudia Rondoletto, 26 anni, di Tonengo di Mazzè, risultata migliore allieva della scuola infermieri professionali di Chivasso, è stata premiata dall'Aido con una borsa di studio di 500 mila lire alla memoria di Mauro Previato, giovane perito nei mesi scorsi in un incidente stradale.

Caluso, un terreno ai [illegible]

Il Consiglio comunale ha deliberato l'assegnazione di un'area di circa 2000 metri quadrati in [illegible] Torino, di proprietà comunale, da destinarsi a luogo di culto per il gruppo dei testimoni di Geova di Caluso e del Basso Canavese.

Avigliana, [illegible] futuro del parco

Il Comitato salvaguardia dell'area T4 di Avigliana organizza per domani sera, ore 20,30 presso il centro sociale Domenico Picco di piazza Conte Rosso, un dibattito sulle osservazioni della Regione al piano regolatore. In particolar modo verranno esaminati i punti riguardanti le [illegible] verdi all'interno del parco.

Bruino non ha soldi [illegible]

I 73 scrutatori e presidenti di seggio delle elezioni di aprile dovranno aspettare l'anno prossimo per ricevere i compensi, così come i rilevatori dell'ultimo censimento. Le [illegible] comunali sono completamente vuote.

[illegible], nuovo gestore [illegible]

E' già stato bandito il concorso per la nuova gestione della Società di mutuo soccorso della frazione Muriaglio. Le offerte si ricevono in Comune fino al 18 luglio.

In arrivo le delegazioni greca di Argiroupoli, tedesca di Baden-Baden e francese di Mentone

E Moncalieri si scopre «capitale» europea

No-stop di spettacoli, cultura e sport con le città gemellate

Prende il via domani sera a Moncalieri la prima edizione della «Settimana europea», manifestazione di cultura, sport e spettacolo che fino al 12 luglio trasformerà la città in un grandioso palcoscenico internazionale. «De quest'anno - spiega il sindaco Vincenzo Quattrocchi - intendiamo infatti celebrare non solo idealmente, [illegible] cretamente, il gemellaggio tra la nostra città, quella greca di Argiroupoli e quella tedesca di Baden-Baden; accogliendo anche i francesi di Mentone, gemellati a loro volta con Baden-Baden».

Nutrito il programma di appuntamenti, [illegible] si snoderà ogni giorno fin dal mattino alternativamente nella centrale piazza Vittorio Emanuele, nel giardino di Lungo Po Abellonio, nelle aule delle scuole elementare Pellico in via [illegible] Martino e sul campo sportivo di Testona. Protagonisti, il teatro, la danza, la fotografia, la pittura, la musica e lo sport. Obiettivo, coinvolgere e valorizzare personaggi e gruppi delle rispettive tradizioni locali.

Si comincia dunque domani alle 20,30 nel giardino di Lungo Po Abellonio, con un concerto della Banda musicale di Moncalieri e con canti, danze e antiche ballate della tradizione piemontese e occitana. Venerdì mattina, presso il campo di calcio di Testona, quadrangolare tra le formazioni giovanili delle città europee rappresentate.

Momenti centrali della «Settimana» saranno la tradizionale processione notturna storico-religiosa lungo le vie del centro di Moncalieri, l'esibizione dei cori della Foresta Nera (sabato 11); il Palio dei borghi e la grande serata conclusiva del 12 luglio con un concerto rossiniano della Banda di Moncalieri e un suggestivo spettacolo pirotecnico sulle rive del Po.

Si comincia domani sera con un concerto della Banda musicale di Moncalieri

Protestano i genitori

[illegible] troppo cari a Orbassano

I bimbi di Orbassano quest'estate dovranno passarla a [illegible]. La consolidata tradizione dei centri estivi si è interrotta a [illegible] del raddoppio della tassa d'iscrizione, passata da 150 a 300 mila lire. I genitori proprio non l'hanno mandata giù: pochissimi hanno aderito, erano 100 l'anno scorso, e così i centri estivi «Arcobaleno» (scuola Rodari) e «Gabbiano» (scuola Collodi) non hanno potuto decollare.

Un gruppo di genitori ha distribuito volantini con su scritto: «Vergogna». Spiegano: «Ad usufruire dei centri estivi sono soprattutto le famiglie con minori disponibilità, quelle che [illegible] fanno le [illegible]. Raddoppiare il prezzo significa escluderle, anche perché spesso i figli da mandare sono due o tre».

Replica l'assessore alla Cultura, Attilio Donatisio: «La giunta è alle prese con gravi problemi finanziari».

Con «Azione Scuola»

Dalla Valsusa un aiuto per il [illegible]

Tempo di bilanci per l'associazione «Azione Scuola» che organizza manifestazioni per finanziare progetti di aiuto a bambini di tutto il mondo, con la collaborazione del Consorzio Sci Club Valsusa, presieduto da Piero Gros.

In aprile si è svolta una gara di sci, a Bardonecchia, che ha radunato campioni del calibro di Gianfranco Martin e Stefania Belmondo; a maggio e giugno più di 1000 studenti valsusini hanno scoperto «Azione Scuola» ed impegnata, tra l'altro, a costruire una scuola elementare nel villaggio di Diawely nel Mali. Con la manifestazione [illegible] neve - che gli organizzatori vorrebbero far diventare un appuntamento fisso - si sono ricavati circa 12 milioni. Chi volesse dare il proprio contributo all'associazione può farlo tramite un versamento intestato ad Azione Scuola, conto corrente postale n° 18928101.

LE TV PRIVATE

Retedue

7 Notiziario
13,45 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Dragnet**, telefilm
14,50 **Andiamo al cinema**
15 **Uno straniero a Paso Bravo**, film
16,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 **I corsari della strada**, film
[illegible] **Fiore selvaggio**, telenovela
23,30 **Crime story**, telefilm

Rtp Messina

11 **Una pianta al giorno**, rubrica
11,30 **Spazio redazionale**
12 **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Clayanger**, sceneggiato
14 **Rtp giornale**
17 **Cartoni animati**
18 **Ritorno a Brideshead**
19,30 **Archivio dell'arte**
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Vacanze africane** (Francia, drammatico, 1982), film con P. Noiret, C. Deneuve. Regia [illegible] P. De Brocha
22,30 **Rtp giornale**, replica
23,30 **Film**

TV 8

9,30 **A.B.C. lezioni in allegria**
13 **Vendite commerciali**
13,30 **Dancing days**, telenovela
14,15 **Tvattoggi**
14,45 **Cinerubrica**
16,30 **Il romanticismo**, telefilm
17,05 **A.B.C. lezioni in allegria**
18,05 **Dancing days**, telenovela
20,15 **Tvattoggi**
20,45 **Sport**
22,30 **Tvattoggi**
22,55 **Ghostbusters**, telefilm

Telejonica

8,15 **TG**, notiziario
9,15 **La signora di lusso**, film
11,30 **Come cambiare moglie**, film
13,45 **TG**, notiziario
14 **Cuore di pietra**, telenovela
14,30 **Vieni a vivere con me**, film
15,50 **Amici per la vita**
[illegible] **Hot on the road**
18,45 **Cuore di** [illegible], telenovela
19,20 **Innamorarsi**, novela
19,30 [illegible] **flash**
20,25 [illegible] **voce della Sicilia**
20,45 **I racconti della frontiera**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**, [illegible]
22,15 **TG notte**
22,45 **Un pizzico di...**, taccuino
23 **Opinion Leader**
0,10 **Nightmare County**, film
1,45 **Un pizzico di...**, taccuino

Tele Scirocco [illegible]

9,30 **Cinquestelle** [illegible] **regione**
12 **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Clayanger**, sceneggiato
13,25 **TSI flash**
13,30 [illegible] **appuntamenti**
[illegible] **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Cartoni animati**
18,15 [illegible]
19,25 **TSI sport**
19,30 **TSI**, telegiornale
20 — **Palio di S. Rosalia**
20,30 **Vacanze africane** (Francia, drammatico, 1982), film con P. Noiret, C. Deneuve. Regia [illegible] P. De Brocha
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Sport e Sport**, settimanale sportivo condotto [illegible] Nando Martellini
23,30 **Cinquestelle sport**

Teleregione PA

10,30 **Selvaggio West**, telefilm
13 — **Tuttocronaca flash**
14,30 **Tuttocronaca**, 1ª edizione
[illegible] — **Asta Video Sell**
20,10 **Tuttocronaca**, 2ª edizione
20,30 **Viviana**, telenovela
0,30 **Tuttocronaca notte**

TGS Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,45 [illegible]**amo al cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Usa Today**, rubrica
14,40 **Il tempo della nostra vita**
15,25 **Vendite commerciali**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,45 **Notiziario**, 2ª [illegible]
18,55 **Usa today**, rubrica
19,15 **Dottori con le ali**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
[illegible] **Troppo bello** [illegible] **vivere** (Thriller, 1981), film con Albert Finney e James Coburn. Regia di Michael Crichton. *E' la storia di uno strano personaggio, che grazie ad un sofisti*[illegible] *computer crea delle stupende ragazze, poi le «materializza» e le usa come...*
22,15 **Notiziario**, 4ª edizione
22,25 **Colpo grosso**, show
23,30 **Incontro con...**
24 — **Wolfen, la belva immortale** (USA, [illegible], 1981), film

Sesta [illegible]

16,45 **Parliamo di...**
17,45 [illegible] **weekend da leoni**, film
20,30 **Tiggi**
20,45 **Un uomo una donna**, film
23,15 **I cavalieri dai lunghi coltelli**, film
1 — [illegible] **stop films**

Telecolor

13,30 **Giacomini**
13,45 **Speciale spettacolo**
[illegible] — **Ogginotizie**
14,30 **Luci lontane**, film
16 — **Commerciale**
18,15 **Giacomini**
18,30 **Coccinella**, cartone animato
[illegible] — **Ken il guerriero**, cartone animato
19,30 **Tg** [illegible]
19,45 **Helem**
20 — **Cara dolce Kioko**

ANTENNA SICILIA

In [illegible] con Catherine [illegible]

Alle 20,30 [illegible] Antenna Sicilia va in onda «Vacanze africane» (1982), film drammatico [illegible] P. De Brocha [illegible] Philippe Noiret e Catherine Deneuve.

20,15 **Tg flash**
20,30 **Zero in condotta**, film
22,30 **Ogginotte**
23 — **Fantasilandia**, [illegible]
24 — **Prima pagina**
0,30 **Lady** [illegible]**re**

Teleregione

8,30 **Selvaggio West**, telefilm
10,30 **Viviana**, telenovela
12,05 **Animal**, documentario
13 — **Notiziario**
14,50 **Tarzan l'uomo scimmia**, film
20,10 **Notiziario**
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Scuola di cabaret**, spettacolo
0,50 **Thriller per Twiggy**, film

Teleacras [illegible]

17,15 **VG pomeriggio**
[illegible] — [illegible], telefilm
18,50 [illegible] **teneri**
19,05 **VG Anteprima**
19,10 **Dragnet**, telefilm
20,40 **The Lover**, film
[illegible] **VG sera**
22,30 **Crime story**, telefilm
23,40 **Dragnet**, telefilm
0,15 [illegible] **notte**

[illegible] 1

11,30 **Documentario**
13,30 **Agonia Tigre - Sfida** [illegible]
15 — **Dragnet**, telefilm
16 — **Telegiornale**
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **I corsari della strada**, [illegible]
22 — **Dragnet**, telefilm
1 — [illegible] **no stop**

[illegible] Sicilia

12 — [illegible]**a aperta**, rubrica
12,30 **Clayanger**, sceneggiato
14,30 **Sicilia Uno**
15 — **Rosa de Lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Cartoni animati**
17,50 **Il r**[illegible] **a Brideshead**
18,30 **Una pianta al giorno**, rubrica
18,50 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,30 **Vacanze africane** (Francia, drammatico, 1982), film con P. Noiret, C. Deneuve. Regia di P. De Brocha
22,15 **Sicilia sera**
0,15 **Sicilia notte**

[illegible]

15,30 **Viviana**, telenovela
18,15 [illegible] **operazione** [illegible] (comico, 1965), film con Franco Franchi e [illegible] Ingrassia. Regia di Lucio Fulci. *Franco e Ciccio* [illegible] *rapiti dagli agenti russi per sostituire due astronauti sovietici, Frankovic e Cicciomia, cui somigliano come due gocce d'acqua...*
18 — **Veronica il volto dell'**[illegible]
19 — **Mediterraneo notizie**

LE TV PRIVATE

19,30 **He Man**, cartoni
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Se ti piace... vai...**, film
22,30 **Olrait**, Candid camera
22,45 **Chiamate Nord 777**, film
1,00 **Andiamo al cinema**
1,15 **Vendite commerciali**

TSB-T. Sound Bro.

13 — **Il punto**
14 — **T.S.B.**, videogiornale
14,30 **Vendite commerciali**
18 — **Rubrica religiosa**
19 — **T.S.B.**, videogiornale

Vuelle 7

12 — **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Clayanger**, sceneggiato
14 — **Vuellesette**, informazione
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno a Brideshead**
19 — **Vuellesette**, informazione
20,30 **Assi alla ribalta**, film
21,30 **Quando arriva il giudice**, telefilm
22,30 **Vuellesette**, informazione
23 — **Avventura al motel**, film
0,30 **Sette cadaveri per Scotland Yard**, film

Telespazio

19,15 **Telegiornale**
19,45 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 [illegible]

Video [illegible]

11 — **Videogiornale flash**
12 — **Bazar**
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
16,40 **Vietato ai maggiori**
19,45 **Videogiornale**
23,30 **Frutto proibito**

[illegible] Agrigento

14,05 **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Primo piano**, rubrica
16 — **Supermusix Studio Rock**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,30 **Cartoni animati**
19,20 **Supermusix Studio Rock**
20,05 **Notiziario**, edizione serale
20,35 **Samurai**, telefilm
1 — **Dal Giappone con furore**, film

[illegible]

10 — **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
14 — **Sport e News**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Lobo**, telefilm
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — [illegible] **12**, telefilm
20,30 **The Lover**, film
22,30 **Telerent** [illegible]
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Fabbro da cavallo**, film

Antenna 1

8 — **Super Kid**, cartoni animati
10 — **A sud dei tropici**, telefilm
10,30 **Amando te**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14,05 **Prima pagina**
14,35 **Supermusic**, musicale
15,35 **Cartoni animati**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
19,10 [illegible] **special**
19,35 **Prima pagina**
[illegible] **Samurai**, telefilm
21,30 **A sud dei Tropici**, telefilm
23 — **Tgg special**
0,05 **Prima pagina**
0,30 **Samurai**, telefilm

T.R.M.

14,15 **Il salotto**, spettacolo
15,15 **Il bolide rosso**, film
16 — **Lobo**, telefilm
18 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20,30 **The Lover**, film
22,30 **Telegiornale**
22,50 **Crime story**, telefilm
0,20 **Agent Trouble, l'ultima corsa**
2,30 **La vendetta**, film

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**
15 — **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,50 **Compagni di scuola**, telefilm
19,40 **Catania oggi**
20 — **Mi benedica padre**, telefilm
20,30 **Troppo** [illegible] (USA, thriller, 1981), film [illegible] Albert Finney, James Coburn, Susan Dey. Regia di Michael Crichton
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,20 **Catania oggi**
23,45 **Wolfen, la belva immortale** (USA, orrore, 1981), film con Albert Finney, Gregory Hines, [illegible] nora. Regia di Michael Wadleigh

RVC [illegible]

7 — **Video Giornale**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 [illegible] **operazione Luna** (comico, 1965), film [illegible] Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
[illegible] — **Veronica**, telenovela
19 — [illegible]
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Se ti piace... vai...**, film
22,30 **Olrait**, candid camera
[illegible] **Chiamate Nord 777**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] **emittenti.**

PRIME [illegible]

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 26.686
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18,20
22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 5000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 26.905 - Or.: 16
18,20/22
Ing. 7.000; rid. 5000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo della soap opera televisiva: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36'

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055. Or.: 16/18
20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 6
Tel. 373.760. Or.: 18
20,20/22,30 - Cineforum
Ing. 8000; rid. 6000
Colpo doppio
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40'

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Orario: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17,45/21
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 509.471. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo [illegible]
Tel. 502.690.
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35'

[illegible]
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699. Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.29.49. Or.: 17
18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Etnea 258
Tel. 326.210. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
[illegible]325
1° spett. ore 17/ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
LOCALE RISERVATO

[illegible]
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 328.324: Ore 18
20,20/22,30.
Ing. [illegible]
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37'

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 506.470. Or.: 17
1[illegible],30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. sp. 16
Or.: 18/20,30/22,40
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

[illegible]A

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 600,903
Or.: 17,30/19,30/21,30
Ing. 5000; rid. 3500
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.893
Or.: 17/20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer psicopatico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Lux
Largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.298
Or.: 17/20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza [illegible] tradisce il partner per realizzare pienamente le [illegible] fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98. Dom. sp. 16
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Chiedi la luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' Commedia drammatica

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.349. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Alec
v. Emerico Amari 168
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. [illegible]00
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. Pirandello 5
Tel. 625.86.47
Or.: 18,30/22,30
Ing. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.151. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Arena Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30.
Cineclub 92. Ing. 6000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.16.66. Or.: 16
17,35/19,10/20,50/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.536. Or.: 16
18,1[illegible]0/22,[illegible]
Ing. 8000; rid. [illegible]
La domenica specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' Comm. Dramm.

Arena [illegible]
(Pallavicino)
[illegible]
di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91) — Nel 1861 un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' Commedia

Arena Odeon
(Mondello)
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci [illegible] divertenti. N.V. 1h 50'

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361. Or.: 17,30
20/22,30
Ing. 8000
[illegible]
di M. Leigh, con A. Steadman, J. Broadbent (G. B. '91) — Le vicende di una famiglia della «working class»: padre cuoco, madre forte e intraprendente, due figlie gemelle in perenne conflitto. N.V. 1h30'

Metropolitan
viale Strasburgo 356
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.230. Or.: 17
[illegible],30/[illegible]
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.288. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]

Tiffany
viale Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

RAGUSA

Duemila
viale Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17,30/19,15/21/23
Ing. 5000; rid. 3500
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
viale Tenente Lena 10
Tel. 621.052. Or.: 17,30
19,15/21/22,30
Ing. 5000; rid. 3500
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
viale L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

V[illegible]
v. Filisto 5
Tel. 368.23. Or.: 18
18[illegible],30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
vi[illegible] 12. Tel. 538.760
Or. 18/20,30/22,30; fes.
16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1992. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo: **Das Hamburger Ballett** diretto da John Neumeier, coreografie di John Neumeier, direttore d'orchestra Hanton Kolar, musiche di Gustav Mahler e Wolfgang Amadeus Mozart. Mercoledì 1 luglio (turno B) - Giovedì 2 luglio (turno C) - Venerdì 3 (fuori abbon.). Ore 21,15.

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausta Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Benvenga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Borioli, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A): Merc. 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Dom. 9 (fuori abb.): Martedì 11 (fuori abb.): Mercoledì 12 (fuori abb.), Ore 21,15.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 88.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. AGOSTA: Teatro Tenda. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferraro) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Tel. 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

PALERMO MUSICA ANTICA 1992: Chiesa Evangelica Valdese (Politeama): **Musiche del '600 italiano.**

CABARET

TEATRO [illegible]: piazza Don Bosco 13. [illegible] Tutti i giorni feriali ore 22 festivi ore 18,30 e 22. Tel. 543.740.

DISCOTECHE

AL CASTELLO: S. Nicola l'Arena. Tutti i sabati. **Musica Taglio Anni 70.** Tel. 091/812.50.45.

IL MULINO: Discoteca-Pianobar: Cefalù, via Roma.

CAFE' CHANTANT RESTAURANT: via Stabile 136. Terrazza 10° piano. Ore 21 cena. Ore 22 cabaret. Oasi sospesa tra cielo e mare. Prenotazioni 58.83.94/58.17.61.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (tel. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** Giorgio Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN [illegible]

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
OGGI CHIUSO

Supercinema
via XX Settembre 15
Tel. 725.984
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 40'

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
[illegible] per adulti

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/1[illegible]
ATTUALMENTE CHIUSO

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
[illegible]

Isonzo
viale Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000
OGGI CHIUSO

Raimondi
OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi [illegible]
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]

Comunale
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 899.168
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18[illegible]2
Ing. 800[illegible] 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
corso Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000
Film [illegible]

VIBO VALENTIA

[illegible]
ATTUALMENTE IL LOCALE E' CHIUSO

Valentini
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Orario: [illegible]
Film per adulti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 1 Luglio [illegible] N. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

E' costato mezzo miliardo e mesi di polemiche, ma adesso nessuno lo usa

[illegible] parcheggio, così [illegible]

In piazza Gobetti 260 posti e al massimo 50 auto in sosta. La gente: «Difficile arrivarci e poi ci si può fermare soltanto 90 minuti». L'assessore: «Dovremo adottare correttivi»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' costato quasi mezzo miliardo, la sua costruzione ha rischiato di rendere ineleggibile il sindaco Priano (e si attendono ancora due sentenze, della Corte di appello e del Tar), ha suscitato la rivolta dei commercianti e degli abitanti della zona: ma ora che è ultimato viene snobbato. E' il nuovo parcheggio di piazza Gobetti. Dei 260 posti disponibili quando ne sono occupati una cinquantina è festa grande: un clamoroso fallimento.

Ma quali ragioni tengono lontani gli automobilisti? «Intanto perchè è difficile accedervi - dice Giovanni Spinolo che dal Casalese arriva ogni giorno in città -. Chi non è pratico non riuscirà mai a capire che in via Fermi si può entrare malgrado il segnale di senso vietato con sotto, in piccolo, l'aggiunta: a 30 metri. Poi è troppo breve il periodo di sosta consentito».

Il parcheggio, ricordiamo, è considerato «zona blu», pertanto niente sosta dalle 8 alle 9,30 e dalle 14 alle 15,30. Inoltre dalle 9,30 alle 14 e dalle 15,30 alle 19,30 ci si può fermare soltanto novanta minuti. «Troppo poco - dice Anna Testore, una casalinga che abita nella zona di San Michele - se uno deve arrivare in centro per una o due commissioni non ha il tempo materiale per andare e tornare. Allora si prosegue, magari per piazza della Libertà, dove tra l'altro, purtroppo, oltre a pagare caro i problemi non mancano certo. Piazza Gobetti andrebbe bene, ma con più tempo a disposizione».

Novanta minuti sono pochi: concorda anche Roberto Ramondino, titolare del Rendez-vous, ristorante su via Giordano Bruno, la strada di accesso al ponte Tanaro. «Poteva essere un buon parcheggio se avessero istituito le famose "navette" per il trasporto veloce verso il centro. Oggi come oggi interessa pochi, tra l'altro la viabilità lì intorno è complicata». «Tutto un susseguirsi di sensi vietati, di circoli viziosi. Per uscire, od entrare, nella zona ci vorrebbe l'elicottero» commenta un abitante.

«Arrivando da fuori, dal ponte della Cittadella - fa notare Romano Ivaldi - sembra di essere a Milano invece che in una città come Alessandria che, fortunatamente, ha una rete stradale razionale, se non venisse complicata da troppi divieti».

Sono questi divieti, attorno a piazza Gobetti, che hanno provocato, e continuano a suscitare, le proteste di commercianti, artigiani e abitanti della zona, penalizzati, tra l'altro, dalla soppressione di decine di posti auto sui lati di alcune vie e non rimpiazzati dal parcheggio, proprio perchè «zona blu».

«La zona blu e la sosta limitata - dice l'assessore alla Viabilità Gianfranco Zino - mi erano state richieste dalle associazioni dei commercianti e dal Consiglio di Quartiere. Mi rendo anch'io conto che il parcheggio resta vuoto. Domani avremo un incontro, apporteremo modifiche, magari solo in via sperimentale. E' un bel parcheggio, assurdo lasciarlo inutilizzato».

Il dottor Roberto Cava, direttore dell'Ascom, riconosce che i commercianti sono in generale favorevoli alla zona blu «ma, evidentemente - aggiunge - non va bene per piazza Gobetti, con la Confesercenti, in un incontro abbiamo chiesto all'assessore Zino, che era col sindaco e col collega Mario Corrado dell'Annona, dei correttivi».

Al primo posto l'eliminazione del cartello di [illegible] vietato con sotto la sbarzelletta della scritta, in piccolo: a 30 metri». Poi, in tempi brevissimi, l'eliminazione, sia pure sperimentale, della [illegible] blu» con allungamento della sosta consentita [illegible] almeno due [illegible] Richiesto pure [illegible] ripensamento sull'intera viabilità nella zona.

Si chiede infine di esaminare la possibilità di lasciare una parte degli spazi a disposizione dei residenti penalizzati dall'eliminazione del parcheggio lungo alcune vie.

Franco Marchiaro

Il parcheggio di piazza Gobetti sempre desolatamente vuoto. A sinistra Roberto Cava direttore dell'Ascom: «Zona blu sì ma in questo caso abbiamo chiesto al Comune dei correttivi». Di fianco il ristoratore Roberto Ramondino: «Poteva essere un buon posteggio se fossero state istituite le "navette" per il centro»

Palasport, [illegible] chi [illegible]?

«Gli amministratori comunali devono risarcire tutti i danni»

Il nuovo Palazzetto; Verdi, Rifondazione e Rete chiedono che non si faccia più

ALESSANDRIA. «I responsabili, amministratori e funzionari, devono essere identificati e dovranno pagare i danni provocati al Comune».

I Verdi, Rifondazione comunista e la Rete non hanno dubbi: ci sono responsabilità nella vicenda del nuovo Palasport - i cui lavori di costruzione sono stati bloccati dalla giunta, approvando [illegible] decisione del capo dell'Ufficio tecnico comunale - e i colpevoli devono essere chiamati «a rispondere politicamente ed economicamente dei danni portati al Comune, e quindi alla collettività alessandrina».

[illegible] il tema di una conferenza stampa che consiglieri comunali ed esponenti [illegible] Verdi, di Rifondazione comunista e della [illegible] hanno tenuto ieri pomeriggio davanti al cantiere del Palasport, al Quartiere Cristo.

La sospensione [illegible] lavori, ricordiamo, è stata la conseguenza della richiesta da parte delle imprese Orion e Capra, che [illegible] costruendo l'impianto, di una verifica suppletiva per stabilire l'aumento dei costi necessari a far fronte alle modifiche da apportare al progetto dopo quanto emerso dall'indagine idro-geologica [illegible] terreno che in precedenza non era stata effettuata. Lavori che interessano in particolare le fondazioni, tenuto conto della natura del terreno, ricco di acqua.

«La giunta sapeva benissimo che l'indagine [illegible] era stata effettuata - ha detto durante la conferenza stampa Pierluigi Cavalchini, capogruppo dei Verdi - perchè i nostri gruppi consiliari l'avevano già segnalato. Noi, comunque, non chiediamo solo la sospensione dei lavori [illegible] il definitivo abbandono del progetto, in quanto quel Palazzetto non serve a nessuno ed è uno spreco di denaro a scapito di altri, necessari impianti sportivi. Il terreno, di proprietà comunale, deve divenire un'area verde attrezzata a servizio [illegible] "Cristo". E' raccapricciante pensare che qui si voglia costruire [illegible] tale impianto, accanto ad una scuola ed in una [illegible] dove il traffico è [illegible] caotico».

Resta il fatto che sino a questo momento, considerato anche il costo del progetto, il Comune anche fermando i lavori dovrà spendere circa [illegible] miliardo. «E' un assurdo, uno scandalo [illegible] gli alessandrini paghino questo mezzo miliardo per errori di amministratori e funzionari, chi ha sbagliato paghi». [f. m.]

MATURITA'

Tre in fuga al liceo

Cominciati ieri i colloqui anche per gli studenti interni. Proseguono quelli dei privatisti: ieri allo scientifico Galilei tre hanno «disertato». [illegible]

Colta da malore mentre puliva i vetri, è morta in ospedale dopo [illegible] di agonia

Do[illegible] precipita dal quarto piano

L'incidente ieri mattina in una palazzina di corso Carlo Marx, al quartiere Cristo. La vittima è finita nel cortile. Allarme dato dai coinquilini. Nessuno dei familiari si è accorto subito di quanto era accaduto

ALESSANDRIA. E' caduta dal quarto piano ed è morta in ospedale dopo nove [illegible] di agonia, per infarto intestinale. La vittima è Natalina Lombardi, 54 anni, abitante in corso Carlo Marx 47. E' precipitata dalla finestra della [illegible] casa, probabilmente, per un malore. La donna [illegible] lavando i vetri di una [illegible] che si affaccia sul cortile interno [illegible] palazzo.

L'incidente, accaduto ieri mattina, forse in qualche modo, [illegible] stato annunciato. Domenica la donna aveva avuto un mancamento, e [illegible] tempo il medico le consigliava di non [illegible] la [illegible] salute.

Ieri mattina, verso le otto, nel cortile della palazzina alla periferia cittadina si è sentito un tonfo sordo: «Ero in camera da letto che sbrigavo le faccende - racconta una coinquilina, Maddalena Bertola -. Il rumore mi ha allarmata, non capivo che cosa potesse es[illegible] [illegible] creduto fosse caduto un cuscino, grosso, pesante. Mi sono affacciata sul lato del cortile, da dove era giunto il rumore. Ho visto a terra il corpo raggomitolato su se stesso ed ho dato l'allarme». Anche altri vicini hanno telefonato alle forze dell'ordine.

In casa Lombardi nessuno si era accorto di quanto era [illegible]duto. La madre della donna, Adele Robutti, era in cucina che faceva colazione. Il figlio, Fabrizio Bianco, si [illegible] rasando. Il marito, Federico, dipendente dell'Atm in pensione, non era in casa. I familiari si sono resi conto dell'incidente mentre i militi della Croce rossa soccorrevano la donna.

In ospedale, la donna è stata ricoverata al reparto di rianimazione. In un primo [illegible] ha dato qualche segno di ripresa, ma verso le 17 è spirata [illegible] aver ripreso conoscenza.

Maddalena Lombardi, originaria di Mandrogne, viveva in corso Marx da diversi anni ed era piuttosto conosciuta nel quartiere. Gli ultimi tempi, per la sua famiglia, erano stati piuttosto difficili. La figlia della donna, Tiziana, 32 anni, sposata, l'anno scorso ha avuto un ictus: da allora la madre scandiva le sue giornate tra l'assistenza alla giovane e gli impegni di casa. Domenica, rispondendo al telefono, aveva avuto un lieve malore: aveva interrotto la telefonata con la sorella perché si era sentita mancare. Probabilmente, anche ieri, un senso di vertigine o uno svenimento ha causato la tragedia.

Margherita Rubino

[illegible]

Speranza da Innsbruck

NOVI LIGURE. Un professore di [illegible] internazionale visiterà oggi Marco Girardengo, 26 anni, il [illegible]ese investito [illegible] un'auto pirata alcune settimane fa. Le condizioni del giovane [illegible] gravissime. Ha numerose fratture alla testa. E' ricoverato in coma nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

Lo specialista proviene dal centro ospedaliero di Innsbruck specializzato nel trattamento di questo genere di traumi e che ospitò anche lo sfortunato sciatore Leonardo David. I familiari e gli amici sperano che il consulto dia loro qualche speranza sulla sorte di Marco. Il ragazzo venne investito da una Golf in via Rattazzi. Era notte e Girardengo aveva appena accompagnato a casa la fidanzata [illegible] Gloria. Sull'automobile investitrice c'erano [illegible] ragazzi novesi, che fuggirono senza prestare soccorso al ferito e simularono poi il furto della Golf. [m. pu.]

Dopo dieci anni il processo per le irregolarità edilizie, ma intanto il reato è caduto in prescrizione

[illegible] condanna [illegible] le [illegible] abusive

La lentezza della giustizia salva l'ex sindaco di Pietra Marazzi

ALESSANDRIA. L'ex sindaco di Pietra Marazzi, Giovanni Renato Mitrale, 78 anni, il figlio Marco, la moglie Olga Spiota e il geometra Ernesto Giacobbe, devono essere grati alla lentezza con cui a volte si [illegible] la giustizia.

Ieri sono comparsi in tribunale per concorso in interesse privato in atti d'ufficio, [illegible] i giudici - presidente Angelo Giglio Cobuzio - hanno sentenziato di non doversi procedere essendo il reato caduto in prescrizione. Padre e figlio rispondevano anche di minacce e incendio. I fatti risalivano al periodo 1982-84.

Con loro è stato processato il notaio alessandrino Roberto Gabey, accusato di favoreggiamento: assolto perchè il fatto non costituisce reato. Per il noto professionista e per il geometra Giacobbe il pubblico ministero Bruno Rapetti aveva chiesto la condanna a otto mesi di reclusione ciascuno; per ognuno dei Mitrale 800 mila lire di multa.

Ben poca cosa per episodi che misero a rumore il piccolo paese alle porte di Alessandria. [illegible] trattò di [illegible] fatto di notevole malcostume amministrativo: [illegible] deve essere considerato il "deus ex machina" di [illegible] la vicenda» ha [illegible] fra l'altro la pubblica accusa nel rievocare la vicenda, al [illegible] quale c'erano otto concessioni edilizie per la costruzione di villette in località Monte Mariano.

Le rilasciò l'allora sindaco e furono contestate dalla stragrande maggioranza dei [illegible] glieri comunali perchè non rientravano nelle norme urbanistiche e per di più il terreno prescelto, già di proprietà di Olga Spiota, era [illegible] franoso. La Regione nella primavera '83 inviò a Mitrale [illegible] lettera per invitarlo ad annullare le concessioni.

Il notaio Gabey rispondeva di favoreggiamento perchè, secondo l'accusa, non inserì negli atti di vendita la clausola in base alla quale le villette sorgevano su terreni «non oggetto di lottizzazione».

Per quella vicenda, che fece tanto discutere, il sindaco fu revocato dal Consiglio comunale ma tornò in carica per un vizio di procedura e quando i consiglieri decisero una nuova revoca, molti di loro ricevettero telefonate di minaccia. Nel gennaio '84 fu incendiata la porta dell'alloggio di corso Borsalino, in città, dell'impiegato Ennio Torrielli, eletto sindaco dopo la prima estromissione di Mitrale, e i consiglieri, scossi dall'attentato si dimisero in massa.

Si andò a nuove elezioni, vinte dall'ex sindaco, ma intanto i carabinieri avevano iniziato indagini e Mitrale, che fu anche arrestato per omissione d'atti d'ufficio, furto, abuso di potere, non venne più confermato.

Emma Camagna

L'ex sindaco di Pietra Marazzi Giovanni Mitrale, 78 anni (a sinistra): le accuse contro di lui sono cadute in prescrizione. A fianco il notaio alessandrino Roberto Gabey è stato assolto

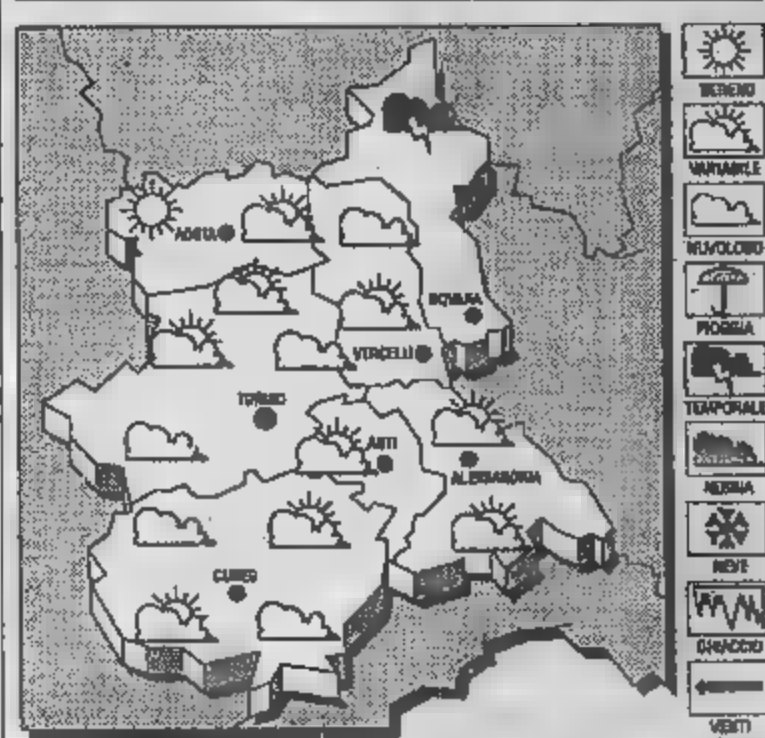
ALESSANDRIA [illegible]

Ieri pomeriggio

[illegible] denunciati per una rissa in [illegible]

ALESSANDRIA. Piazzetta della Lega [illegible] un ring per dilettanti. Ieri pomeriggio, nel cuore [illegible] cittadino, sei giovani dai modi, evidentemente, sbrigativi si sono affrontati in una sorta di «duello». Come sempre, non si sono avuti né vinti né vincitori: i carabinieri hanno diviso gli spiriti animosi (riportando, per altro, alcune lievi ferite e contusioni).

Erano circa le 16,30 quando, per quelli che i militari definiscono «futili motivi», si è scatenata una rissa. Sei giovani alessandrini sono venuti alle mani.

Intorno a loro si è subito formato un folto crocchio di curiosi. Finalmente qualcuno ha avvertito il 112. In pochi minuti sono arrivate in piazzetta quattro pattuglie di carabinieri. I militari hanno trasportato in [illegible] i rissosi, per i quali è scattata una denuncia a piede libero. Tra loro due ragazze mi[illegible]. Quattro militari sono rimasti feriti: guariranno in pochi giorni. [m. ru.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Dalla serata di giovedì, tendenza a miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 26; min: 16; media: 21

UN ANNO FA
Max: 28; min: 9,8; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Asti 28; Aosta 25; Novara 27; Cuneo 26,7; Vercelli 27

Gli orali allo scientifico «Galilei» al via con la «diserzione» di tre privatisti

Colloqui di maturità con fuga

Gli studenti hanno abbandonato l'aula, solo [illegible] di loro poi è tornato. Eppure le domande erano nella norma: Dante, Leopardi, poeti francesi e Foscolo. E per filosofia si è chiesto di Kant ed Hegel

ALESSANDRIA. Il panico precolloquio ha mietuto le sue prime vittime agli esami di maturità.

Ieri, al liceo scientifico «Galilei», tre candidati privatisti sono fuggiti subito dopo aver assistito alla prima interrogazione della mattinata, poco prima che toccasse a loro. Sbigottimento dei docenti, che hanno atteso il ritorno dei fuggiaschi per circa mezz'ora, quindi la commissione ha proseguito con gli studenti «rimasti».

Nel frattempo qualcuno aveva raggiunto sino a casa i ragazzi sottrattisi alla «torchiatura», ma di questi è stato possibile ricondurne a scuola solo uno.

[illegible] sottolineare che i fuggitivi erano tre giovanotti, e che hanno abbandonato le loro compagne a subire le conseguenze della bravata. Fortunatamente la quinta commissione si è dimostrata comprensiva e non ha infierito sulle studentesse che sono «passate» dopo l'episodio.

Queste ultime d'altronde, nonostante l'emozione e la comprensibile apprensione per le conseguenze che poteva avere quella fuga, si sono dimostrate abbastanza sicure.

Le materie sorteggiate dal ministero per il licei scientifici, sono: italiano, filosofia, fisica e lingua straniera. Molti degli studenti hanno voluto italiano come prima materia, e per i candidati che [illegible] interrogati questa mattina la scelta dalla commissione sono state ripartite equamente tra le rimanenti discipline.

Ieri le prime domande dei commissari di italiano [illegible] quinta e della sesta commissione rispettavano i pronostici. La tematica delle «Operette morali» del Leopardi, è stato uno dei primi argomenti scelti dalla quinta commissione. Si è arrivati poi all'analisi del canto «Il sabato del villaggio» e al confronto tra «A Silvia» e «La ginestra». Quindi un salto sino ai contemporanei con la Sicilia di Tommasi di Lampedusa ne «Il gattopardo».

Immancabile qualche commento sulla «Divina Commedia»: del Paradiso è stato chiesto il canto dedicato agli ordini dei francescani e dei domenicani. Per francese si è parlato di poesia neoclassica e romantica, della funzione del poeta secondo Victor Hugo, del manifesto del romanticismo francese e di «Madame Bovary» di Flaubert.

Nella sesta commissione le domande di italiano [illegible] sulla Scapigliatura e su Ugo Foscolo, in particolare su «Le ultime lettere di Iacopo Ortis». Per il commento a [illegible] canto dantesco, è [illegible] scelto quello nel quale l'autore scrive di Piccarda Donati.

Qualche cadidato è stato interrogato di Fisica e si è dissertato a proposito di correnti alternate, campi elettrici e legge di Faraday-Neumann.

Per filosofia il primo approccio è [illegible] con Kant, e la sua «Critica della ragion pura» per passare poi ad Hegel e al «prodotto concreto dell'illuminismo» e cioè l'enciclopedia.

Antonella Mariotti

In attesa dell'«interrogatorio»

Esami di licenza media

Tanti «ottimo» per gli studenti stamattina gli ultimi risultati

E' ormai tempo di [illegible] per gli studenti che hanno terminato le medie. Ieri in tutte le scuole della provincia si sono conclusi gli [illegible]. Completate quasi ovunque anche le operazioni di scrutinio.

Questa mattina saranno esposti gli ultimi tabelloni con i risultati. Le previsioni sulla percentuale dei promossi sono ottimistiche, come ogni anno. Saranno pochi i ragazzi non licenziati e che dovranno quindi ripetere l'anno, secondo le previsioni poco più del due per cento.

I promossi in città oggi gli ultimi nomi

Ieri in tutte le scuole medie di Alessandria si [illegible] completate le operazioni di scrutinio per gli esami di terza. Alla «Pavese» sono numerosi gli studenti promossi con ottimo: Cristina Calvio, Valentina Camussa, Pier Paolo [illegible]erpa, Enrico Oddone, Ilaria Bo, Giorgia Gaia, Ilaria Pernigotti, Marilena Rosa Ribaldone, Alessandro Ricci, Davide Ricci, Benedetta Roggeri, Alessandro Sisto, Alessandra Stella, Raffaella Avalle, Nadia Barizzone, Emanuele Bianchi, Roberto Datola, [illegible] Cortesi, Stefania Gandini, Luca Gaspare Sartore, Emanuela Stpcevich, Nicola Berretta, Ilaria Casellato.

Alla «Cavour» i migliori sono: Valerio Abele Bottazzi, Roberta Maria Fracasso, Nicola Luigi Vistarini. Alla «Giovanni XXIII»: Roberta Annaratone, Piero Pesando Matteo Leccardi, Vito Montrone. Alla «Straneo»: Emilio Zuccotti.

Per le medie dei sobborghi manca ancora la media «Alfieri» di Spinetta, che concludeva ieri gli orali.

Sono 37 i più [illegible] alle medie di T[illegible]

Agli esami di terza media nelle scuole tortonesi sono stati promossi [illegible] ottimo 37 studenti.

Alla «Mario Patri» i più bravi [illegible] Giuseppe Cereda, Veronica Figliucci, Corrado D'Andrea.

I migliori della media «Luca Valenziano» sono Thomas Pignari, [illegible] Tresin, Annalisa Usardi, Solange Zanotti, Francesca Beltrano, Francesca Gatti, Simona Miserere, Carlo Leoperdi, Gianfranco Ruotolo, Marco Boveri, Marco Candida, Elisabetta Chicca, Federico Chiodi, Elisa Consogno, Luca Davico, Margherita Domenegotti, Francesca Bagnasco, Francesco Bonadeo, Andrea Borsotti, Stefano Raimondi.

Alla «Alessandro Manzoni» [illegible] stati promossi [illegible] il massimo [illegible] voti Fabio Baraghi, Filippo Concaro, Elena Coppi, Elisa Ghisolfi, Andrea Goggi, Chiara Marciano, Valeria Ri[illegible]bella, Giuliana Tacchella, Fran[illegible] Torti, Fausto Franchini, Paolo Bagnasco, Emanuel Crieco, Elisa Barabino, Diego Cedriano.

Casale, per adesso c'è solo la [illegible]

A Casale ieri sono stati esposti solo i risultati della media «Leardi» dove gli studenti licenziati con un giudizio ottimo [illegible] Massimo Luca Candela, Gabriele Coppo, Matteo Viancino, Katia Busio, Davide Di Benedetto, Gianfranco Fenocchio, Elisabetta Gabiano, Fabrizio Trione, Stefano Trinellato, Graziano Unia, Danilo Grasso.

Nelle medie «Dante» e «Trevigi» ieri si svolgevano ancora orali e scrutini, solo questa mattina saranno esposti i tabelloni. [r. al.]

Condanna a 3 mesi

Il paziente derubò [illegible] medico

[illegible] Il pretore ha condannato a tre mesi di reclusione e a [illegible] mila lire di multa, senza benefici di legge, Michele Francabandiera, 40 anni, abitante in via De Amicis 27 e accusato di furto ai danni di un medico.

L'uomo nel luglio 1990 si presentò nello studio di via Tortona 26 [illegible] dottor Pietro Pa[illegible] per farsi prescrivere [illegible] calmante. Il [illegible] oppose un rifiuto e, viste le insistenze dell'indesiderato paziente, andò in un'altra [illegible] per telefonare ai carabinieri chiedendo il loro intervento.

Secondo l'accusa, Michele Francabandiera approfittò dell'assenza di Pavese per sottrarre circa 150 mila lire dal portafoglio che il medico aveva lasciato sulla scrivania. Subito dopo il furto l'alessandrino si allontanò.

Il dottor Pavese si accorse subito di quanto era accaduto e denunciò il furto, facendo il nome del ladro. Francabandiera [illegible] successivamente incriminato. [e. c.]

Vertenza Usl-Croci

La Cri si ritira dall'accordo sui servizi

[illegible] Ancora un colpo di scena nella vicenda che ha visto coinvolte Croce Rossa e Croce verde. La Cri ha deciso di non partecipare alla convenzione firmata da Croce verde di Alessandria, Castellazzo soccorso e verde di Felizzano. Il nuovo patto prevede che, la Croce verde alessandrina gestisca il trasporto dei malati in ospedali fuori città, per sei giorni la settimana, e collabori per le chiamate d'emergenza per il centro traumatologico.

Dopo il «nuovo corso» per il servizio trasporto [illegible], gestito dai due enti alternativi e il seguito di polemiche, tra l'ente sanitario e la «Croci» cittadine si era [illegible] accordo.

Le prime riunioni, tenute qualche settimana fa, [illegible] fatto pensare a una «pace» definitiva [illegible] Usl e [illegible] Croci, ma dopo la firma della convenzione era venuto alla luce un altro problema. [illegible] doveva decidere la «questione tecnica» della ripartizione dei servizi [illegible] i qu[illegible] enti assistenziali. [a. m.]

Dopo un anno, teppisti di nuovo in azione l'altra notte nei giardini di via Camurati

Valenza, incendiato il chiosco bar

Le fiamme sono state appiccate al telo del dehors. L'intervento di un giovane e dei vigili del fuoco ha impedito che si propagassero all'intera struttura. Il titolare del locale: «Qui di notte c'è da aver paura»

VALENZA. Il teppismo, che già [illegible] causato serie preoccupazioni in città, torna alla ribalta nella sua forma peggiore: la scorsa notte, qualcuno ha incendiato la tenda del chiosco che funge da punto di ristoro nei giardini di via Camurati, rischiando di distruggerlo completamente. Soltanto l'intervento di un giovane e dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si estendessero all'interno del locale, causando danni irreparabili.

L'episodio è avvenuto poco prima di [illegible] nel chiosco [illegible]-bar di Salvatore Serra, 42 anni, abitante in [illegible] Pio La Torre. E' un piccolo locale in muratura, di circa 40 metri quadrati, con un dehors che s'affaccia su via Camurati, ritrovo abituale di mamme e bimbi che frequentano l'asilo e la scuola [illegible] prospiciente.

Proprio il telo plastificato che protegge i tavolini all'aperto è stato l'obiettivo degli incendiari. Le fiamme si sono sviluppate rapidamente, intaccando il tetto in legno del chiosco. «Avrei trovato solo macerie - spiega il titolare -, [illegible] non fosse intervenuto un giovane, nipote di un mio cliente». E' Franco Martinez, 22 anni, abitante in via Donizetti 18, che, uscendo dalla Festa dell'Unità, allestita nel vicino largo Machiavelli, si è accorto dell'accaduto ed è accorso: usando una coperta, è riuscito a rallentare le fiamme, fino all'arrivo dei vigili del fuoco di Alessandria.

«Non potrò mai ringraziare a sufficienza qu[illegible] giovane che, tra l'altro, fa l'elettricista ed è riuscito ad impedire un corto circuito - aggiunge Serra -. Sui teppisti, invece, preferisco tacere». Da due anni, il barista ha rinunciato a tenere aperto il locale di sera, per evitare di avere presenze sgradite: «Preferisco guadagnare meno che rischiare il peggio. Purtroppo il periodo concomitante con la Festa dell'Unità è doppiamente pericoloso. Lo scorso anno me la sono cavata con la rottura di alcune lampade e vistose scritte sui muri del chiosco, ora per poco non mi bruciavano tutto. Il avrò quasi 2 milioni di danni».

Salvatore Serra [illegible] tipo paziente, ma questa volta è indignato: «Siamo in [illegible] via molto importante per la presenza di negozi, asili e scuole, [illegible] l'illuminazione è insufficiente. Qui di notte c'è [illegible] aver paura. E poco oltre bazzicano i drogati. Andrò a protestare in municipio».

Intanto carabinieri e vigili urbani stanno cercando gli autori del rogo: qualcuno li ha visti fuggire e li ha descritti.

Rodolfo Castellaro

RIONE ORTI

Altri roghi di cassonetti

[illegible] I «vandali dei cassonetti» hanno di [illegible] preso di mira il quartiere Orti. Nelle scorse settimane avevano bruciato una mezza dozzina di contenitori per rifiuti sparsi nella zona. La scorsa notte hanno fatto altrettanto. In precedenza, i teppisti erano limitati a incendiarne uno qua e [illegible] là, a casaccio, non oltrepassando «quota due». La scorsa notte i vigili del fuoco sono dovuti intervenire dall'una alle alle 2,30 per spegnere questi nuovi incendi causati dai teppisti. E, per fortuna degli abitanti dei palazzi sovrastanti ai contenitori in fiamme, i vigili del fuoco sono intervenuti tempestivamente a scongiurare ogni ulteriore pericolo. Gli addetti dell'Amiu, poi, hanno già riparato o sostituito i cassonetti incendiati, per evitare che i cittadini debbano lasciare i rifiuti lungo i bordi delle strade. I vigili del fuoco sono intervenuti in spalto Rovereto, viale Michel e corso Monferrato. [e. c.]

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Liste speciali, il Comune di Oviglio cerca un autista

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali la seguente offerta di lavoro a tempo determinato al Comune di Oviglio: un autista, patente B, [illegible] mansioni di cantoniere, necroforo, addetto nettezza urbana, elettricista, manutentore edile e idraulico (durata lavoro: due mesi). Possono partecipare gli iscritti con qualsiasi qualifica e con patente B. Gli interessati dovranno presentarsi entro le 12,30 di sabato, con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento d'identità. La chiamata avverrà martedì alle 12.

FURTO

Alloggio svaligiato, spariti preziosi per 30 milioni

Trenta milioni in oggetti preziosi: è il valore a cui ammonta il bottino ricavato dai ladri a casa dell'alessandrino Rocco Lazzaro, 27 anni, via De Petris 13/B. L'altro pomeriggio, verso le 14, al suo rientro a casa, il giovane ha trovato l'ingresso forzato, la camera da letto e la sala a soqquadro. I ladri avevano portato via una collana di perle con brillanti, 2 collier, orecchini e anelli d'oro.

PROCESSO

Rubò oggetti d'oro, rinviata a nuovo ruolo l'udienza

E' stato rinviato a nuovo ruolo il processo in pretura a Francesco Massimo Musacchia, 22 anni, abitante a Frascarolo, imputato di furto. Il giovane, il 7 luglio '91 forzò una finestra ed entrò nella casa di Alfonso Zannetti, in via Rimini 6, a Valenza, sottraendo alcuni oggetti d'oro. Scoperto, fu denunciato e poi rinviato a giudizio.

[illegible]

Bando di concorso per un dirigente di ragioneria

Concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di dirigente ragioneria al Comune di Alessandria. la presentazione della domanda scade il 10 agosto. Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione segreteria generale ufficio [illegible] personale telefono 0131/202.265.

[illegible]

Vince [illegible] equipaggio di Bassignana

A Valenza la terza edizione della gara sul Po dei «barcè» è stata vinta dagli «stranieri». Erano in lizza, esponenti di tutti i Comuni rivieraschi del Piemonte e della Lomellina. Per il secondo anno consecutivo, si è affermato l'equipaggio composto da Sergio Ghiotto e Francesco Torti di Bassignana, che hanno terminato la prova in 11'07"; secondi Mauro Percivalle e Claudio Marotto, di Casale; terzi, Carlo Barbano e Giovanni Casalini di Terranova. Il primo equipaggio valenzano (Giulio Zanotto e Adriano Mortara) è finito quinto. Hanno preso parte alla gara anche l'ottantenne Pietro Zavanone con il figlio Roberto.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I giovani socialisti e la [illegible] «I Falchi»

Abbiamo perso i Falchi! Ora i giovani alessandrini hanno tutto il diritto di protestare. Ma contro chi? La vicenda, da quello che si legge sui giornali, è paradossale nonché incredibile. A questo punto però non possiamo tacere la palese infondatezza delle questioni sostenute, non possiamo dire che la giunta debba essere colpevolizzata per [illegible] applicato una legge! Se dovessimo ammettere ciò ammetteremmo anche che la mafia è il bene della città di Palermo, nonché la salvezza nazionale contro il qualunquismo dell'opinione pubblica.

Ora conviene ragionare in maniera oggettiva. Ci chiediamo [illegible] la programmazione di un assessorato spetta ad un assessore o alla ragioneria? A noi sembra ragionevole pensare che un assessore debba lavorare [illegible] un progetto che deve contenere finalità e i mezzi per raggiungerle. Ci sembra fin troppo eroico sostenere che Alessandria abbia dimenticato i giovani, in quanto in questa città esista un assessorato ad hoc, e d'altra parte ci [illegible] sbagliato sostenere che i giovani debbano suonare all'interno del cortile del Comune, piuttosto, sarebbe più verosimile che i giovani suonassero nel cortile di chi ha sbagliato e di chi ha preso con sufficienza un progetto importante come quello dei Falchi. Per ultimo vogliamo ribadire la nostra solidarietà e il reale rammarico a tutti i nostri coetanei che erano in procinto di esibirsi davanti ad un pubblico vero. Speriamo che qualcuno ci assista!!!

Vittorio Gatti, segretario provinciale Movimento giovani socialisti Alessandria

Cartello [illegible] per una mostra [illegible]

«La paura fa '91», d'accordo. E' dall'autunno scorso che questo slogan ci appare sui cancelli del giardino del centro sociale (ex psichiatrico) di via Mazzini, ad Alessandria. Il tutto si riferiva (credo) a una mostra di fumetti. E se lo togliessimo, qual cartello? O comunque, anche nel '92, la paura continua a fare '91?

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255

Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333

Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]

Bassignana: Croce Verde 48.877

Borgo [illegible] Martino: [illegible] Rossa 429.829

Cabella Ligure: Croce Verde 99.292

Cassine: Croce Rossa 714.433

Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258

Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027

Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.758

Cerrina: 943.530

Felizzano: Croce Verde 772.257

Gavi: Croce Rossa 643.263

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20

Ovada: Croce Verde 80.420

Ponzone: Croce Rossa 70.000

Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178

Tortona: Croce Rossa 811.333

Valenza: Avis pronto soccorso 924.350

Vignale: Croce Rossa 923.340

Vignole: Croce Rossa 57.300

Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI [illegible]

Ad [illegible] oggi di turno dalle 9 [illegible] 20, [illegible] via Vochieri 4, t. 253.083 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per [illegible] altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche [illegible].

Acqui Terme: Bollente, corso Italia [illegible] tel. 322.747

[illegible] **M.to**: Fabris, via Sangiorgio 25, tel. 452 150

[illegible] **Ligure**: Cristiani, via IV Novembre 13, tel. 2321

Ovada: Frascara, piazza Assunta 18, tel. 80.340

Tortona: Centrale, via Emilia 163, tel. 881.403

Valenza: Bellingeri, [illegible] 86, tel. 943.356

[illegible]

Alessandria: 306.650

Acqui Terme: 57.775

Casale Monferrato: 33.41

Castellazzo B.: 270.027

Castelnuovo S.: 856.763

Cerrina: 943.423

Felizzano: 772.257

Gavi Ligure: 642.561

Novi Ligure: 77.71

Ovada: 81.777

S. Sebastiano C.: 786.209

Serravalle [illegible] (Arquata)

Tortona: 86.51

[illegible]: 252.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Claudio Amelotti, impiegato, con Lucia Scavetto, commessa; El Idrissi El Mansouri Karma, muratore, con Antonietta Agosto, casalinga; Marco Conta, dipendente pubblico, con Dora Crupità, impiegata; Giuseppe Modini, meccanico, con Marinella Robotti, impiegata; Alessandro Bova, operaio, con Nadia Bonato, operaia; Giuseppe Calvio, operaio, con Patrizia Ferretti, artigiana; Giuseppe Randazzo, stuccatore, con Mariangela Reggio, operaia; Giuseppe Bellini, Autista, con Monica Riscossa, casalinga; Enrico Fagella, geologo, con Paola Frigerio; Roberto Montanari, impiegato, con Elisabetta Grassano, impiegata; Carlo Pesce, insegnante, con Paola Dalle Fratte, impiegata.

NOVI LIGURE

MORTI. Giovanni Cartasegna, 73 anni, Carmela Campora di 85, Bruno Paternlani di 84, Giuseppina Roggero di 79, Santina Bagnasco di 53, Maria Luigia Montanari di 89.

SI SPOSERANNO. [illegible] Montanari, operaio, con Marina Bottaro, operaia.

TORTONA

[illegible] Pamela Belmonte, Linda Giacobone, Michela Giannone, Linda Ravazzano, Valentina Nardin, Alice Mangione.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI PER SUB

[illegible] piscina comunale [illegible] mare

Alla piscina comunale di Alessandria inizia stasera alle 19,30, il nuovo corso per apprendisti sommozzatori organizzato dalla scuola «Free Dolphins». Il corso avrà cadenza bisettimanale per [illegible] durata di circa due mesi e prevede non meno di sei immersioni in mare, sempre sotto la supervisione degli istruttori, Franco Zaccagnini, Gea Montrone e Sandro Nicotra. Al termine, dopo l'esame pratico e teorico, sarà rilasciato un brevetto internazionale. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0131/225.942 oppure 342.446.

CONCORSI

Carabinieri ed impiegati carcerari

Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per 800 allievi ufficiali carabinieri. Al 45° corso biennale 1993/'95 potranno partecipare i giovani di età compresa tra i 17 e i 26 anni (28 nel caso abbiano prestato il servizio di leva). Le domande vanno presentate alle stazioni dei carabinieri dei luoghi di residenza entro domani. Il bando di concorso è pubblicato sulla Gazzetta [illegible] del [illegible] giugno. Il Comune di Alessandria ha indetto un [illegible] pubblico per un posto di dirigente ecologia. Le domande vanno presentate entro lunedì. Informazioni e bandi alla ripartizione segreteria generale (0131/302.265).

Lo sportello apre al mattino

La prefettura comunica che da oggi il pubblico potrà accedere allo sportello dell'ufficio minorati civili di Alessandria, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12.

Fisco e segreto bancario

«Doroghe al segreto bancario, durante la verifica fiscale» è il tema del convegno che si tiene oggi pomeriggio alle 17,30 al Centro comunale di cultura, a cura di «Valenza 2000», centro di ricerche economiche e giuridiche cittadine. Relatore sarà il capitano Guido Calderaro, comandante del nucleo di polizia tributaria di Valenza.

A Castelnuovo insorgono i sindaci: «Ora qualcuno ci spieghi il progetto»

Il supertreno tenuto segreto

Chiesta una conferenza sui trasporti. Alle lettere di un primo cittadino, il ministro ha fatto rispondere dalle Ferrovie 3 mesi dopo. Alle richieste s'accoda anche la Provincia

In galleria

IMPREPARAZIONE: è l'unica parola che può definire l'atteggiamento di Comuni e Provincia nei confronti della linea ad alta velocità. [illegible] se i sindaci hanno la scusante di non sapere nulla di ufficiale sul tracciato, in Provincia erano a conoscenza del dato fondamentale, mai smentito: il supertreno attraverserà l'Alessandrino ignorandolo. E il sempre vantato [illegible] del triangolo industriale si troverà ancora più ai margini.

Che fare ora? Sposare la [illegible] degli oppositori ad ogni costo (in [illegible] dell'ecologia, dell'impatto ambientale e così via) o rassegnarsi alla frase che già circola: «Al progresso non ci si può opporre»? Ma c'è progresso e progresso, come c'è modo e modo di fare una linea ad al[illegible] velocità. Perché [illegible] collegamenti ferroviari tra Genova e Milano, o meglio tra Genova e la Pianura Padana, si parla da quasi un secolo e ci si dedicò da par suo anche [illegible] economista come Luigi Einaudi. I suoi articoli [illegible] ha rispolverati l'ingegnere genovese Enrico Bodoano, [illegible] del progetto Spazio 92, alle porte di Serravalle, che il supertreno, così com'è pensato oggi, spazzerebbe via.

Qual è dunque la sua tesi, mutuata dalle osserv[illegible] einaudiane? «Siamo sicuri che una linea ad alta velocità che abbia l'unico scopo di collegare Genova a Milano sia economicamente valida? Non si perde l'occasione di migliorare complessivamente i collegamenti Liguria-Pianura Padana?».

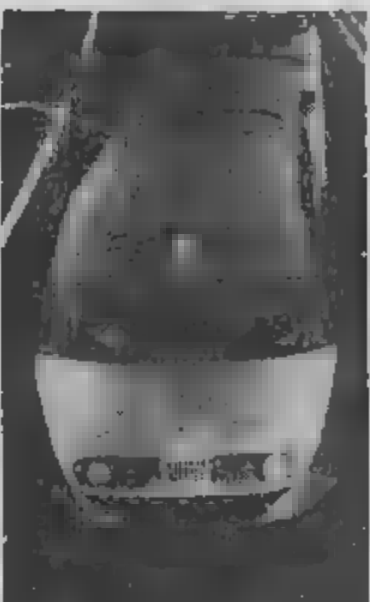
La soluzione, già indicata da Einaudi, potrebbe essere una supergalleria di 18 chilometri tra Pontedecimo e Rigoroso, vicino ad Arquata, che dimezzerebbe i tempi [illegible] percorrenza del tratto appenninico. «A quel punto non sarebbe più necessario fare ad alta velocità tutta la linea ([illegible]nche la Parigi-Lione lo è interamente) ma solo dei tratti in pianura, [illegible] Milano ma anche verso Torino. E soprattutto innestati sull'attuale rete ferroviaria così che pure dei treni normali, con fermate ad Alessandria, Novi, Tortona, possano beneficiarne».

Una proposta, forse modesta, [illegible] contrapporre al supertreno: sempre meglio, comunque, del nulla attuale. [p. b.]

CASTELNUOVO SCRIVIA. Spiazzati i sindaci che l'altra sera hanno partecipato all'incontro per il piano «alta velocità Milano-Genova», organizzato a Palazzo Centurione dai Comuni di Castelnuovo e Casei Gerola. Nessuno ha notizie ufficiali sul progetto, i più l'hanno scoperto da poche settimane.

Tendenzialmente favorevoli o contrari, gli amministratori hanno detto comunque di volerne sapere di più prima di decidere. Vorrebbero insomma almeno conoscere la controparte: «Altrimenti perché è nata la legge 142 sugli enti locali?».

All'unanimità hanno così accettato la proposta del sindaco [illegible] Castelnuovo, Gianfranco Isetta: una «Conferenza dei servizi di trasporto» con Province, Comuni, Ferrovie e il Consorzio privato che vuol realizzare il progetto, nonché ambientalisti e i parlamentari.

Isetta ha spiegato ai colleghi che le preoccupazioni sono nate dopo aver letto sui giornali della possibile realizzazione [illegible] una linea ad alta velocità Milano-Genova che potrebbe anche stravolgere il territorio ed alcuni paesi. Per saperne [illegible] più a marzo ha scritto [illegible] ministro Bernini, senza ricevere risposta. Seconda lettera a maggio, inviata anche ai parlamentari della provincia: solo il senatore Alfio Brina avrebbe però risposto. L'11 maggio al Comune di

Il «Tgv» d'esempio al supertreno?

Castelnuovo Scrivia è arrivata [illegible] richiesta dal consorzio «Italservizi» di Roma per effettuare delle indagini geologiche lungo lo Scrivia.

«La richiesta - ha spiegato Isetta - era fatta sulla base [illegible] un incarico ricevuto dal consorzio Cociv per conto dell'Ente Ferrovie. Non avendo documentazioni al riguardo negammo il permesso».

Solo l'undici giugno al sindaco giungeva [illegible] lettera delle Ferrovie - datata 12 maggio, un [illegible] prima - dove si rispondeva alla prima richiesta di spiegazioni. Telegrafica nel [illegible]nuto la lettera: «La "S.p.a Tav" ha la concessione della progettazione esecutiva della linea; la "Italfer", invece, la progettazione di massima che nello spazio di poco tempo sarà inviata ai Comuni». Chissà quando, visti i precedenti.

Sindaci ed amministratori di alcuni Comuni (mancavano stranamente quelli di Tortona quasi non si ritengano interessati) ieri mattina hanno invece avuto un incontro in Provincia col vice presidente Castellani, gli assessori Guido e Taverna, il consigliere delegato ai Trasporti Pistarino, i consiglieri Pagella, Bruciamacchie e Ferrero. Anche la Provincia non è stata informata del progetto che rischia di stravolgere alcuni piani regolatori. A Serravallo, ad esempio, la ferrovia taglierebbe l'unica zona d'espansione.

Inoltre c'è un secondo rischio, quello della «bretella» che dovrà collegare la «supervelocе» Genova-Milano con la Genova-Torino.

E' stato deciso che la Provincia organizzerà un incontro con le altre amministrazioni provinciali interessate (Milano, Pavia, Genova) per esaminare la situazione e sostenere la richiesta di Conferenza dei trasporti. [e. r.]

Confermato il divieto di irrigare attingendo dal fiume

Bormida, acqua tossica vietata agli agricoltori

ALESSANDRIA. L'acqua del Bormida contiene microinquinanti nocivi che non permettono il [illegible] uso a scopo irriguo. «L'hanno dimostrato, [illegible] una volta, le analisi sui campioni prelevati a inizio giugno - dice il dottor Ezio Cavallero, addetto [illegible] dall'Usl alessandrina - e lo ha ribadito una nota dell'assessorato regionale [illegible] Sanità, inviata il 16 al prefetto, a noi e all'Usl di Acqui».

Si ribadisce la tossicità dell'acqua del fiume e pertanto anche del canale «Carlo Alberto», che scorre tra Acquese ed Alessandrino ed è [illegible] dal Bormida.

[illegible] [illegible] pertanto, per gli agricoltori che sono da tempo preoccupati dall'impossibilità [illegible] utilizzarla per irrigare. Un problema che oggi come oggi, dopo tanti giorni di pioggia, magari non si avverte ma che, con il caldo e la siccità estive, potrebbe presentarsi in tutta la sua gravità.

Due anni fa, nel '90, quando i Comuni attraversati dal Bormida [illegible] dal «Carlo Alberto» chiesero di sapere quale fosse lo «stato di salute» dell'acqua per autorizzarne o impedirne l'uso irriguo, le Usl di Alessandria ed Acqui e la Regione furono concordi nel rispondere.

«Nell'acqua - spiega Cavallero - vi sono microinquinanti i quali, al [illegible] [illegible] della concentrazione, sono altamente nocivi, con caratteristiche tossicologiche rilevanti [illegible] piano sanitario». Il tutto aggravato [illegible] fatto che se usata per l'irrigazione l'acqua [illegible] Bormida contamina i prodotti agricoli «poiché - di[illegible] all'Usl - i microinquinanti si ritrovano nel prodotto e sono tossici e cancerogeni».

Le preoccupazioni delle due Usl sono [illegible] confermate dall'Istituto superiore di Sanità e [illegible] Commissione consultiva tossicologica nazionale. Lo stesso [illegible] stato detto dai periti (docenti universitari) rispon[illegible] ad un quesito della procura della Repubblica di Savona per una causa contro l'Acna, lo stabilimento di Cengio che inquina il Bormida.

In seguito la Commissione tossicologica ribadì il no all'uso irriguo «se non in caso di siccità eccezionale [illegible] l'irrigazione è fatta mediante scorrimento per quelle colture per le quali l'assorbimento è meno facile». In [illegible] la commissione avrebbe dovuto anche indicare quali siano queste colture, sinora però [illegible] l'ha fatto. Nell'attesa, con buona [illegible] degli agricoltori, l'assessorato regionale alla Sanità e gli esperti convengono «che sia opportuno per il 1992 il permanere del divieto dell'uso dell'acqua del Bormida per l'irrigazione». Anche se le ultime analisi mettono in evidenza una certa riduzione dei microinquinanti. [f. m.]

[illegible]

FRANCAVILLA BISIO

Ignoti rubano in Municipio sottratte centomila lire

Danni [illegible] mobili e a serramenti, sottratte centomila lire: è [illegible] bilancio di un furto al Municipio di Francavilla Bisio. Per entrare, i ladri hanno forzato la porta d'ingresso. E' stata sporta denuncia ai carabinieri di Capria[illegible] d'Orba.

TORTONA

Fuma hashish sul treno arrestato da un carabiniere

Denuncia [illegible] piede libero per [illegible] minore di Pesaro, sorpreso in uno scompartimento del diretto Bologna-Torino intento a prepararsi uno spinello. Il ragazzo è stato bloccato da un carabiniere in borghese che, alla stazione ferroviaria di Tortona, lo ha consegnato ai colleghi. Il giovane è stato trovato in possesso di 22 grammi di hashish e denunciato [illegible] piede libero per spaccio e detenzione di droga.

NOVI LIGURE

Alla Festa [illegible]'Unità a confronto sull'aeroporto

La Festa dell'Unità di Novi ospita stasera alle 21 un dibattito sul tema «Aeroporto di Novi, quale sviluppo?». Interverranno Paolo Mossi, presidente della Mossi srl, [illegible] che gestisce l'aeroporto, e Renato Milano del Wwf.

FRACONALTO

Ragazza morì in incidente il responsabile patteggia

Il pretore di Novi, Giulio Cesare Cipolletta, ha condannato a 6 mesi di reclusione, pena patteggiata, Stefano Parodi, 20 anni, Genova, viale Modugno 16/D. Ha beneficiato della sospensione condizionale. Il 25 agosto '91, il giovane, alla guida di una Daihatsu, aveva un incidente in località Ponte di Vaglie di Fraconalto, che costava la vita [illegible] Stefania Forci, 14 anni, Sestri Ponente.

[illegible]

Associazione marinai [illegible] alla fregata «Alpino»

L'«Associazione nazionale marinai d'Italia», sezione di Acqui, domani visiterà la fregata «Alpino» alla fonda a La Spezia, per assistere ad alcune prove militari. La partecipazione è riservata a 35 associati, che si ritroveranno domattina alle 9. Presenzieranno il senatore Adriano Icardi e un rappresentante della Marina militare.

In municipio

Premiati [illegible] dipendenti dell'Amga

NOVI. Ex dipendenti e commissari sono stati premiati in municipio dai dirigenti dell'Azienda municipalizzata gas e acqua.

Una medaglia di riconoscimento è stata consegnata agli ex dipendenti Carlo Parodi, Guido Venturini, Silvana Mori, Vittorio Lunno, Giovanni Roggero e ai commissari Giuseppe Borsoi, Ugo Acri, Graziano Moro, Pier Carlo Demicheli, Domenico Balestrero, Luigi Costante, Domenico Vernetti, Renzo Repetti, Gian Luigi Pasolini.

Il presidente dell'Amga, Mauro D'Ascenzi, ha anche illustrato il consuntivo '91. La municipali[illegible] ha registrato ricavi nel settore del gas per 17 miliardi e 700 milioni e 16 miliardi e 364 milioni nel settore dell'acqua. Il fattu[illegible] 1991 è stato di 25 miliardi. [m. pu.]

Nel fine settimana

Spadolini starà in città due giorni

ACQUI. Fine [illegible]timana nella città termale per il senatore Giovanni Spadolini.

Secondo le ultime informazioni date dal segretario del Presidente del Senato e dal consigliere comunale repubblicano Ubaldo Cervetti, Spadolini arriverà ad Acqui [illegible]lla serata di venerdì e ripartirà domenica mattina. Soggiornerà all'Hotel Nuove Terme.

Sabato mattina Spadolini, [illegible] Palazzo Levi, incontrerà gli amministratori locali e nel pomeriggio, a Palazzo Robellini, presenterà una [illegible] opera. Alle 1[illegible], nell'Aula magna [illegible] [illegible] Saracco, inaugurerà la mostra antologica [illegible]dicata ad Ardengo Soffici. Tre dei 60 quadri (ri[illegible] esposti [illegible] al 13 settembre) fanno parte della collezione di Spadolini. [c. r.]

NOVI LIGURE [illegible]

Acque [illegible] Sorgenti

Scioglimento in vista per la Spa

NOVI. La Acque e Sorgenti novesi spa è in crisi. Da 3 anni registra un passivo di mezzo miliardo. Rischia lo scioglimento.

La discussione sul futuro della società, acquistata dal Comune nel 1983, ha infiammato la seduta del Consiglio comunale dell'altro giorno. Intanto si è dimesso il presidente della spa, Vincenzo Daglio. [illegible] referente ora è il vicepresidente Giancarlo Fontana

E' stato approvato un documento con cui si invita a specializzare l'azienda nel solo settore informatico (individuando, [illegible] 31 dicembre, soluzioni alternative in caso di non provata solidità della gestione) [illegible] e scorporare le altre attività sociali (gestione aree industriali e dei servizi aeronautici) dando vita a una società apposita. [m. pu.]

Novi, svaligiata [illegible] merceria in centro

«Visiona» la [illegible] poi di notte la [illegible]

NOVI. Anche i negozi di abbigliamento intimo nel mirino dei ladri. L'altra notte, a Novi, qualcuno [illegible] entrato nella merceria «Eredi Tallone», in via Capurro 4, e, da vero intenditore, ha rubato solo le vestaglie di se[illegible] e i collan firmati, i pigiami più costosi e molti [illegible]tri indumenti di qualità, lasciando intatte le [illegible]fezioni di merce in vendita a prezzo inferiore.

Un colpo audace, certamente studiato nei minimi particolari, che ha fruttato [illegible] malviventi un bottino di parecchi milioni. Ma, [illegible] ogni probabilità, i ladri hanno agito su commissione.

Avvalora questa tesi un episodio sospetto avvenuto nella merceria poche ore prima del furto. «Quasi all'orario di chiusura si è presentato [illegible] [illegible] dall'aspetto distinto - racconta la titolare, Isa Timossi -: 30-35 anni, vestiva in maniera elegante e aveva occhiali scuri».

Pare che la stessa persona fosse stata [illegible] in precedenza in altri negozi del centro. Qualcuno assicura anche di aver visto quel tipo alla guida di un'auto di grossa cilindrata (forse una «Thema»), in compagnia di due giovani trasandati.

«L'uomo ha chiesto il prezzo di pigiami e vestaglie, e ha voluto toccare [illegible] mano e controllare i capi di abbigliamento più costosi - [illegible] Isa Timossi -. Semb[illegible] un intenditore, e ha chiacchierato con me sulla qualità dei prodotti. Poi, [illegible] n'è andato soddisfatto, e ha detto che sarebbe passato l'indomani. Ma, nella notte, [illegible] sparita proprio la merce che il cliente aveva visionato. [m. d.]

Sono 54 i vini ritenuti meritevoli del riconoscimento enologico, dieci [illegible] «menzione d'onore»

[illegible] le aziende premiate dal «Marengo doc»

Mercoledì [illegible] Finale la cerimonia, [illegible] cui parteciperà Raspelli

ALESSANDRIA. Sono stati presentati ieri dal presidente della Camera di commercio, Franco Stradella, i vini - e i loro produttori - vincitori della 17 edizione del Concorso enologico provinciale «Premio Marengo doc» indetto dall'ente. S[illegible] stati scelti fra 253 campioni di vini a denominazione di origine controllata presentati da 93 produttori (cantine [illegible]iali, aziende agricole, ditte individuali, società) e passati al rigoroso [illegible] di commissioni formate da esponenti dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino), affiancati da giornalisti e ristoratori.

Dice Franco Stradella: «Le commissioni sono state particolarmente severe, soltanto 54 campioni [illegible] stati giudicati meritevoli dell'importante premio che seleziona veramente il Gotha dei vini alessandrini. Va comunque ricordato che anche i vini non classificati hanno impressionato per l'alto grado di qualità, segno della vitalità e validità dell'enologia alessandrina».

La consegna dei «Marengo doc» avverrà mercoledì prossi[illegible] allo Sporting Club di Finale Ligure. Per l'occasione ci sarà, oltre alla degustazione dei vini premiati, [illegible] tavola rotonda su

Nils Liedholm, allenatore di calcio e produttore di vini, è tra i premiati

«Vini alessandrini e ristorazione ligure», con Edoardo Raspelli, Carlo Nan, titolare del ristorante «Lilliput» di Noli e Paolo Massobrio, direttore della rivista «Papillon».

Cinquantaquattro i vini meritevoli, prodotti da 46 aziende. Dei prem[illegible], dieci - Brachetto d'Acqui, Barbera, Cortese di Gavi, dei colli tortonesi e dell'alto Monferrato, Grignolino del Monferrato casalese, Dolcetto di Acqui [illegible] Ovada - hanno meritato la menzione speciale: sono il «top» [illegible] i vini della provincia.

Le aziende che hanno ottenuto questo speciale riconoscimento sono: società Bel Colle di Alice Bel Colle, azienda agricola Luigi Brezza di San Giorgio, Cantina sociale di Rivalta, C[illegible] vinicola Marenco di Strevi, Teresio Orsi di Strevi, Livio Pavese di Treville, azienda agricola Franco Poggi di Cerreto Grue, Giuseppe Scazzola di Carpeneto, Giuseppe Traversa di Spigno Monferrato e Villa Sparina di Mario Moccagatta di [illegible]vi.

[illegible], invece, i 32 produttori premiati per 54 vini (Malvasia, Rubino, Dolcetto di Ovada e di Acqui, Barbera, Cortese di Gavi e dell'alto Monferrato, Moscato, Brachetto d'Acqui) [illegible]e hanno ottenuto dagli 85 agli 89 punti su cento. Aziende agricole Giulio Accornero di Terruggia, Aleramici di Ozzano, Giovanni Bergaglio e Renzo Semino di Capriata, Luigi Brezza di S[illegible] Giorgio, Bricco Mondalino e Il Mongetto di Vignale. Ca' Bianca di Alice Bel Colle, Paolo Grossi di Ovada, Giovanni Gugliari di Strevi, Giuseppe Sbarato di Gabiano, [illegible] Chiara e Villa Sparina di Gavi.

[illegible] Cantine sociali di Manto[illegible] Tortona, Vecchia di Alice Bel Colle [illegible] Tre Castelli di Montaldo. E ancora: Castellari Bergaglio e Fausto Gemme di Gavi, Paolo De Luigi di Visone, Carlo Grosso di Montaldeo, Villa Boemia di Liedholm di Cuccaro. Livio Pavese di Treville, Podare Saulino di Novi, Angelo Poggi di Vignole, Pierangelo R[illegible] di Volpedo, Giulia Starzi Odicini [illegible] Lerma, Cantine Vernetti di Mombello, Lazzaro Verrina di Prasco, Teresio Orsi e Villa Banfi di Strevi. [f. m.]

Casale, intervento per ampliare piazza Castello: resterà la palazzina liberty

Mercato Pavia raso al suolo

Le mura che delimitano l'area sono in cattive condizioni e non hanno [illegible] valore storico Così si è deciso di abbatterle. La Mostra [illegible] S. Giuseppe andrà negli [illegible] magazzini Eternit

IN BREVE

CASALE

Acquedotto consortile presto un maxi depuratore

Un grande impianto [illegible] depurazione permetterà di ripulire l'acqua dei pozzi [illegible] Frassineto dell'acquedotto di Casale dalle tracce di ferro e manganese. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone, al Consiglio comunale. Ottone ha anche annunciato l'abband[illegible] definitivo d[illegible] due pozzi di Terranova che era stati costruiti in via sperimentale, [illegible] che sono risultati inquinati.

MURISENGO

Salvino Garretti presidente del Lions Val Cerrina

L'ingegner Salvino Garretti è stato designato all'unanimità dai soci [illegible] Lions club Valle Cerrina a ricoprire la carica di presidente. Garretti subentrerà all'enologo casalese Nello Imarisio.

COCCONATO

Decine [illegible] artisti in piazza per il [illegible] di pittura

Il Comune di Cocconato, in collaborazione con la biblioteca civica «Rocca» organizza per domenica 6 luglio la seconda edizione del concorso di pittura estemporanea «Cocconato sulla tela». Le opere dovranno [illegible] realizzate esclusivamente in [illegible] e riguardare aspetti paesaggistici e di costume cocconatesi. Le iscrizioni si riceveranno dalle 8 alle 11 del 5 luglio in Comune. Sono previsti nove premi compresi tra le 500 e le 300 mila lire.

CASALE. Abbattere quasi completamente la cinta del [illegible] Pavia, [illegible] [illegible] foro boario nel 1907. E' l'intenzione del Co[illegible] in vista della ristrutturazione di piazza Castello. E' stata annunciata l'altra sera in Consiglio comunale.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «L'abbattimento del mercato Pavia è previsto [illegible] piano regolatore. E' una struttura moderna che mal si inseri[illegible] in una piazza storica che ospita anche il Castello gonzaghesco e il Teatro Municipale. E' la piazza che fa da ingresso [illegible] centro storico e deve quindi dare la prima immagine di Casale. Secondo il piano regolatore, del mercato Pavia si dovrebbe salvare soltanto la palazzina in stile Liberty, l'unica struttu[illegible] che [illegible] un'importanza architettonica». E' l'edificio dove ha sede l'Ente manifestazioni.

E il Comune, in vista dello spostamento definitivo della Mostra di San Giuseppe e del luna park, [illegible] proprio pensando di attuare gli interventi previsti [illegible] piano regolatore.

Spiega Coppo: «Se entro settembre riusciremo a ripulire e a bonificare [illegible] parte degli ex magazzini Eternit [illegible] piazza d'Armi, finalmente potremo spostare luna park [illegible] fiera». Negli ex magazzini dovrebbe tro[illegible] posto anche un'esposizione permanente di macchine e attrezzi agricoli del passato.

E l'intenzione del Comune pare sia [illegible] traslocare comunque la Mostra nella zona della Cittadella sin dalla prossima edizione. Con il centro chiuso al traffico, si ritiene indispensabile mantenere utilizzabile in ogni periodo dell'anno ogni area di sosta di piazza Castello.

Sostiene il sindaco: «I vecchi progetti prevedevano una di[illegible] sistemazione [illegible] lato Sud della piazza. Si pensava di realizzare [illegible] giardino, simile [illegible] quello già esistente a lato del Castello. O addirittura di ripor[illegible] alla luce le vecchie mura e ciò che rimane delle fortificazioni e di preparare una sorta di parco archeologico per ricordare il passato [illegible]ella città. Valute[illegible] tutte le possibilità».

C'è però un'altra ipotesi: ristrutturare il mercato Pavia, sistemandone le [illegible]. Lo hanno chiesto al sindaco anche molti consiglieri comunali della mi[illegible] «Nel Pavia si svolgono molte manifestazioni, che dovrebbero dare ai turisti un'immagine di Casale, inoltre il mercato è situato sulla circonvallazione, dove passano giornalmente migliaia di auto. Ma la situazione di degrado della cinta [illegible] molto avanzata e l'impressione che si dà a chi proviene [illegible] fuori città non [illegible] certo bella».

L'ipotesi di sistemare il Pavia però sembra la meno probabile.

Nel mercato Pavia e nell'an[illegible] salone Tartara si son[illegible] svolte finora tutte le più importanti manifestazioni casalesi. Dal mercatino dell'antiquariato, alla festa dell'uva, a manifestazioni e sagre di ogni tipo. Poche settimane fa, il mercato era stato utilizzato per allestire le [illegible] edizioni casalesi della trasmissione di Raiuno «Giochi senza frontiere». La prima trasmissione sarà mandata in onda in Eurovisione sabato, alle 20,40. La seconda trasmissione registrata a Casale (con [illegible] partecipazione della squadra cittadina) sarà [illegible] messa ad agosto.

Tino F[illegible]

Nacque nel 1907. Il mercato Pavia si trova in piazza Castello, vicino al forte

Troppi «infernot», rifare le strade è un problema

Fubine, lavori a rischio nel «paese delle talpe»

FUBINE. Passato e presente, o, per meglio dire, il progresso e la tradizione si scontrano in un ennesimo caso di difficile coesistenza. E' quanto sta accadendo nella parte più vecchia del Comune di Fubine (il paese, tra le colline del Monferrato e la pianura dell'Alessandrino, ha 1600 abitanti). Nel sottosuolo di via Pietro Longo, la strada che attraversa in tutta la lunghezza la parte alta del paese (ed è anche la più antica), vi sono decine e decine di cunicoli e cavità: quelli che i monferrini chiamano «infernot».

Sono testimonianza della cultura contadina. Gli «infernot» sono scavati nel tufo: luoghi bui e asciutti per conservare il vino. Nei paesi monferrini era tradizione, un tempo, alla nascita di ogni figlio, conservare alcune bottiglie di vino di quell'annata per ricordare l'evento: sarebbero state stappate il giorno del matrimonio. Così nelle cantine i padri (oggi sono diventati nonni o bisnonni) scavavano questi cunicoli per riporvi le bottiglie.

Gli scavi si sono susseguiti nel tempo, tanto che oggi [illegible] Fubine, soprattutto in quella zona [illegible] paese, sembra non esserci casa che non abbia il proprio «infernot». [illegible] [illegible] questi, però, attraversano il suolo pubblico, appunto via Longo. Così quando il Comune ha deciso di riasfaltare la strada, seguendo un progetto della precedente amministrazione, [illegible] [illegible] l'occasione l'acquedotto e l'Enel hanno programmato [illegible] sostituzione di tubature e cavi obsoleti, molti hanno avuto timori per la sorte dei propri «infernot».

Così, dopo un incidente avvenuto nella cantina della parrucchiera Claudia Samarotto [illegible] locale è stato allagato), il Comune, [illegible] conoscenza dell'esistenza dei cunicoli, ha preso provvedimenti. «Il giorno dopo l'allagamento - dice la donna - è comparsa un'ordinanza del sindaco, Francesco Orecchia, che avvisava i cittadini dei lavori e pregava i proprietari di cantina di via Longo, comprese nel tratto tra piazza Colombo e le vie Bocca e Bertoldi, di assumere tutti i provvedimenti atti a scongiurare danni a terzi».

Immancabili le polemiche. Alcuni abitanti hanno inviato una lettera al sindaco per ottenere ragguagli [illegible] anche la minoranza in Consiglio ha chiesto particolari sulla vicenda. I lavori [illegible] stati interrotti, [illegible]plice anche il maltempo. Dopo un breve periodo di consultazione, anche con legali, il sindaco ha deciso di fare una sorta di «censimento degli infernot».

«Per maggiore sicurezza - ha detto Francesco Orecchia - invitiamo la popolazione a [illegible]trollare le cantine [illegible] a comunicare in tempo utile l'esistenza [illegible] meno di cunicoli. Sarà fatto il possibile per evitare ogni genere di danno. Per gli scavi, in tut[illegible] la via saranno impiegati mezzi leggeri. Il problema principale è però costituito [illegible] macchine per asfaltare, che provocano vibrazioni. Più particolari avremo sullo stato del sottosuolo fubinese e maggiore cautela sarà usata dai tecnici. Inoltre in alcuni tratti il livello stradale dovrà [illegible] abbassa[illegible] di [illegible] centimetri». I lavori sono ripresi ieri. Al momento, come hanno detto in Comune, «senza nessuna difficoltà».

Cristina Rossi

Scavati nel tufo. Gli «infernot» fanno parte della tradizione monferrina

Una nuova iniziativa promozionale della casa vinicola costigliolese «Cascina castlèt»

Anche il barbera «corre» in Formula Uno

Sponsor del team Jordan dei piloti Stefano Modena [illegible] Gugelmin

Mariuccia Borio, titolare della «Cascina Castlèt» di Costigliole

COSTIGLIOLE. Anche quest'anno, per la seconda volta consecutiva, la Cascina Castlèt è presente al campionato mondiale di Formula 1. L'azienda vinicola diretta da Mariuccia Borio è fornitrice ufficiale del team «Sasol Jordan Yamaha», che corre quest'anno con i piloti Mauricio Gugelmin (brasiliano) [illegible] Stefano Modena.

I suoi vini bianchi e rossi, ottenuti dal vitigno barbera, a ogni tappa del campionato mondiale compaiono nel «paddock» per essere serviti a ospiti e giornalisti. Una forma promozionale che, [illegible] da sempre sostiene Mariuccia Borio, [illegible] calcolata sul lungo periodo». «Anche se già ora -dice - non mancano segnali positivi: [illegible] un incentivo in più per proseguire su questa strada».

Nell'azienda di regione Castelletto contornata da [illegible] colline [illegible] [illegible] lontana dal celebre castello, si producono [illegible]nualmente 60/70 mila bottiglie.

L'imprenditrice costigliolese ricorda che «negli anni scorsi i nostri vini [illegible] comparsi alle Olimpiadi di Seul in Corea (1988) e a quelle invernali francesi di Albertville ('92), ai campionati mondiali [illegible] [illegible] a Vail, nel Colorado ('89), e a Saalbach, in Austria, nel '91».

Quest'anno i vini saranno serviti nelle nove tappe che compongono [illegible] calendario di Formula 1 da luglio a novembre [illegible] che toccheranno Francia (5 luglio), Gran [illegible]gna (12), Germania (26), Ungheria (16 agosto), Belgio (30), Italia (13 settembre a Monza), Portogallo (27), Giappone (25 ottobre), Australia [illegible] novembre, ultima tappa). Dall'inizio del '92 sono già stati degustati in Sud Africa, Messico, Brasile, Spagna, Repubblica di San Marino, Montecarlo, Canada.

Tra i vini serviti ci [illegible] ancora [illegible] volta [illegible] «Policalpo», prodotto [illegible] uve vendemmiate in vigneti storici di almeno 40/50 anni, e il «Passum», ottenuto con le migliori [illegible] [illegible] poste ad appassimento. «Avìè», «Litina», «Castlètbianco» [illegible] il tradizionale «Barbera d'Asti» sono pure messi in vendita, insieme a «Passum» e «Policalpo», per collezionisti [illegible] [illegible]. Le bottiglie (stappate anche a «Casa Italia», il punto di pubbliche relazioni del Coni) [illegible] contrassegnate, per l'occasione, da un'apposita etichetta.

[l. n.]

MONALE

Vince Cesare Cantone

[illegible] sedici cava[illegible]

MONALE. E' il monalese Cesare Cantone, su «Capriccio», il vincitore della settima edizione della «Giostra [illegible] Pitu», organizzata dal gruppo «Trekking horse». Alla gara, ad eliminazione diretta, hanno partecipato 16 cavalieri, che si sono affrontati due [illegible] due; vinceva la manche chi percorrendo [illegible] pi[illegible] al galoppo (tempo un minuto), faceva trillare il maggior numero di volte [illegible] campanello appeso alla testa di un tacchino di pezza, penzolante sulla pista.

In finale si sono sfidati gli unici due monalesi in gara, Cesare Cantone e Claudio Trinchero; la maggior parte dei concorrenti proveniva da Asti e dal Torinese. Al primo, che si [illegible] aggiudicato la vittoria, è andato il trofeo ed un bu[illegible] [illegible] [illegible] milione; Claudio Trinchero, su Mimosa, è stato premiato [illegible] una coppa ed un buono da 300 mila.

[bru. m.]

Nomadi astigiani

Due condanne per ricettazione di mobili antichi

ASTI. Due nomadi astigiani, Massimo Vinotti, 24 anni, Giosuè Bergadani, di 27, domiciliati rispettivamente nel campo nomadi [illegible] Santo Spirito ed in quello di corso Alessandria, [illegible]no stati condannati [illegible] pretore di Asti Emilio Giribaldi a [illegible] anni 6 mesi di reclusione e 3 milioni di multa ciascuno con l'accusa di ricettazione.

Sul loro camion, fermato ad un posto [illegible] blocco della polizia, erano stati ritrovati mobili d'antiquariato (poltrone, sedie e tavoli) del XVII [illegible] XVIII secolo per un valore complessivo di decine di milioni.

I mobili erano risultati rubati pochi giorni prima a Vignale Monferrato nell'abitazione di una pensionata, Delfina Vicario, 81 anni, via Gagliardone.

I ladri avevano approfittato della momentanea assenza della donna, che si è costituita parte civile nel procedimento.

[r. gon.]

Nessun ferito

[illegible] coinvolte [illegible]

CASALE. Due incidenti stradali in città, a distanza di poche [illegible] l'uno dall'altro, con cinque auto coinvolte.

[illegible] primo scontro [illegible] avvenuto al Valentino, [illegible] al piazzale del supermercato Coop. La «Tipo» condotta [illegible] Gennaro Fardello, 33 anni, di Casale, via Rosselli 36, ha urtato la «500» [illegible] Luigi Zavattaro, 66 anni, abitante [illegible] Frassineto Po, in via Battisti 11.

In via Adam, invece, la «Uno» guidata da Paolo Raiteri, 20 anni, di Valmacca, via Borgata Pontetto, ha tamponato la «Uno» di Simone Lazzarini, 22 anni, di Sermide, che, a sua volta, è finita contro la «Ibiza» [illegible] Giorgio Martinotti, 43 anni, di Casale, abitante in corso Giovane Italia 52.

Sul posto sono intervenuti i vigili urbani, che hanno riscontrato danneggiamenti alle vetture: nessun ferito tra gli automobilisti.

[s. m.]

Appello al Vaticano

«Al [illegible] rimangano i [illegible]

CREA. La lotta per mantenere i frati a Crea continua. Il Comitato, che ha già raccolto oltre diecimila firme contro il trasferimento della comunità francescana (sarà sostituita [illegible] novembre da preti della diocesi di Casale), non si dà per vinto, nonostante la decisione del padre provinciale, Emanuele Battagliotti.

In questi giorni è ripresa la battaglia epistolare. Una lettera è stata inviata al cardinale prefetto della Sacra congregazione dei religiosi, [illegible] Vaticano.

Si chiede di «rivedere» le decisioni assunte «circa il disimpegno dei padri francescani [illegible] [illegible] di Crea».

Dopo l'ordine del giorno, votato [illegible] marzo dal Consiglio provinciale [illegible] Alessandria, a favore della permanenza dei frati [illegible] a Crea, anche molti altri Comuni seguono l'esempio votando all'unanimità delibere analoghe.

[s. m.]

Ieri la nomina del torinese Bonsignore. Tre i «viceministri» uscenti: Astori, Fassino, Paganelli

Sei ministri, [illegible] solo sottosegretario

Completata la «pattuglia» piemontese al governo

CON la nomina del torinese Vito Bonsignore (socialista) a sottosegretario al Bilancio e Programmazione economica, s'è completata ieri la rappresentanza piemontese nel nuovo Governo. A Bonsignore si aggiungono il presidente del Consiglio Giuliano Amato, torinese, psi ed i cinque ministri piemontesi (Giovanni Goria, dc, astigiano, alle Finanze; Franco Reviglio, di Torino, psi, eletto nel collegio Verbano-Cusio-Ossola, al Bilancio e Mezzogiorno; Margherita Boniver, romana eletta ad Alessandria Tortona, psi, al Turismo e Spettacolo; Maurizio Pagani, psdi, di Novara, alle Poste e Telecomunicazioni; il liberale monregalese Raffaele Costa alle Politiche Comunitarie e agli Affari regionali).

La scelta di privilegiare i volti nuovi ha praticamente escluso il Piemonte dai sottosegretariati (in zona, fra i partiti di Governo, non [illegible] «matricole»), anche se il quadro è stato comunque bilanciato dai cinque ministeri più la presidenza [illegible] Consiglio.

Gli esclusi [illegible] tre, due cuneesi (il liberale Giuseppe Fassino, già sottosegretario alla Difesa, non più candidato alle elezioni del 5 aprile, e il dc [illegible] Paganelli, ex Lavori pubblici, primo escluso nella [illegible] zione Piemonte Sud, «ripescato» in Parlamento dopo la promozione di Goria) e il vercellese Gianfranco Astori (ex Beni culturali).

Proprio quest'ultimo, 43 anni, esponente di spicco della sinistra dc in Piemonte [illegible] 5 e 6 aprile aveva «beffato» il leader di corrente Guido Bodrato), già sindaco di Varallo, giornalista professionista, era fra i più «gettonati» alla riconferma della carica, malgrado avesse dichiarato poco dopo le votazioni di circa tre mesi fa «mi limiterò a sviluppare con il massimo impegno la mia attività parlamen[illegible]».

Anche per Peppino Cerutti, ex «delfino» del socialdemocratico Nicolazzi, passato poi nelle fila socialiste e Giovanni Rabino, senatore dc astigiano, esponente di spicco dell'area Coldiretti, non [illegible] un pizzico di delusione.

Cerutti, ex assessore regionale ai Trasporti, già eletto cinque anni fa, era stato riconfermato in aprile con un record di suffragi, 20814, che lo hanno lanciato alla presidenza della Commissione Ambiente [illegible] Camera e che avrebbero potuto garantirgli una poltrona da sottosegretario.

Nel governo Amato, comunque, si parla piemontese. Cinque ministri, oltre allo stesso «capo» socialista, assicurano la volontà di contare di più.

Il mancato raddoppio dell'autostrada Torino-Savona che continua a mietere vittime ed i difficili collegamenti con la Francia; il «buco» di novecento miliardi nella Sanità; il «caso» discariche, con oltre [illegible] aree da bonificare e l'assenza di zone per eliminare definitivamente i rifiuti solidi assimilabili prodotti [illegible] industrie e dalle aziende artigiane; la scarsa potabilità delle [illegible] in alcuni comuni, «mascherata» soltanto da artifici burocratici; la necessità di assicurare l'irrigazione almeno in [illegible] la pianura; le polemiche legate all'Acna (la Valle Bormida chiede da anni la chiusura della fabbrica chimica di Cengio, accusata di inquinare l'ambiente) e alla costruzione dell'inceneritore «re-sol»; le crisi dei settori tessili e gomma (è di ieri lo sciopero di alcune centinaia di lavoratori della Michelin [illegible] Cuneese) sono soltanto alcuni fra i problemi che attendono i neo ministri, pronti a rilanciare il Piemonte.

Lorenzo Tanacato

Ettore Paganelli

Vito Bonsignore

Gianfranco Astori

Giuseppe Fassino

A Sordevolo nel Biellese c'è la ventiduesima sacra rappresentazione storica

La Passione sulle colline dell'Elvo

Quattrocento volontari in [illegible] dietro le quinte dell'anfiteatro. Quasi settantamila ore di prove
Ricostruita la Gerusalemme dell'Anno 33 con cenacolo, la reggia di Erode, l'orto degli ulivi e [illegible] Calvario

SORDEVOLO. Il testo [illegible] quello originale del 1500 per rappresentazioni [illegible] fra le mura del Colosseo a Roma. Gli attori sono invece gli abitanti di Sordevolo, un piccolo centro ai piedi [illegible] Alpi biellesi nella Valle dell'Elvo.

La Passione di Cristo, giunta alla ventiduesima edizione «storica» rappresenta un importante segno culturale di tradizione e una testimonianza singolare, forse unica in Italia, [illegible] teatro popolare.

Il dramma viene riproposto ogni cinque, dieci anni; l'allestimento, le prove e le repliche impegnano oltre quattrocento volontari, che con ruoli più o meno importanti in scena e dietro le quinte, si impegnano nella poderosa opera con settantamila ore di lavoro.

Le stesse parti principali, quello di Gesù Cristo, Madonna, Giuda e Pietro, sono ricoperte [illegible] più attori; durante le repliche sono tre o anche quattro [illegible] persone che si alternano nello [illegible] ruolo. Considerando l'impegno ed il tempo che la Passione richiede a tutti i partecipanti per essere p[illegible] in scena, sarebbe difficile mantenere per la rappresentazione [illegible] cadenza annuale.

Lo spettacolo si svolge in un anfiteatro all'aperto; lo sfondo, le colline della Valle Elvo, [illegible] una suggestiva cornice naturale che si fonde con lo spazio [illegible] cupato dalla rappresentazione. Le scene della Passione si sviluppano infatti su oltre quattromila metri quadrati in [illegible] è stato ricreato un piccolo lembo della Gerusalemme dell'anno 33: la reggia di Erode, la sede del Sinedrio, il Pretorio di Pilato, l'orto degli Ulivi, la casa del cenacolo ed il monte Calvario.

Illuminazione ed apparati fonici e scenici dalla scorsa edizione, quella del 1985, sono stati rinnovati. La rappresentazione di quest'anno vede una larga partecipazione anche dei giovani sordevolesi, [illegible] apporto positivo che trasforma questo ventiduesimo appuntamento in un banco di prova importante per vagliare le innovazioni, dalla recitazione alla mimica, ai movimenti [illegible] personaggi sulle scene, che sono stati inseriti [illegible] regista Pier Felice Fontana e [illegible] Laura Bruni, che collabora con lui all'allestimento.

Il suggestivo dramma, quindi, non si rappresenta soltanto sulla scena, [illegible] continua in case e vie del paese, nella sede del comitato [illegible] Teatro popolare [illegible] Sordevolo, dove gli organizzatori si incontrano per discutere su eventuali cambiamenti e sull'andamento della manifestazione. Per i mesi che precedono lo spettacolo e per tutto il periodo durante il quale si susseguono le repliche - fino a settembre - la vita dei residenti è in continuo fermento, si modifica in funzione dell'evento.

E' un'esperienza singolare attraversare il centro abitato qualche ora prima dell'inizio dello spettacolo: un centurione vestito elegantemente sfreccia sulla moto mentre un'odalisca si ferma [illegible] un bar per un [illegible] sono episodi comuni.

Un'atmosfera fuori [illegible] tempo, quasi da favola, attraversa ogni viuzza mentre gli [illegible], truccati ed in costume di scena, raggiungono la piazzetta del Burnel (della fontana). Il corteo di recitanti, soldati e della plebe, dal cuore del paese raggiunge così l'anfiteatro e poi lo spettacolo comincia per la soddisfazione del pubblico.

Paola Guabello

Diciotto spettacoli in cartellone per aumentare gli affari turistici

[illegible] Quarantamila presenze per ogni edizione. La Passione attira un grande numero [illegible] turisti a Sordevolo, paese a settecento metri di altitudine, a pochi chilometri [illegible] Biella.

Grazie ad architetture caratteristiche e specialità gastronomiche, i visitatori che raggiungono la località di villeggiatura possono trascorrere piacevoli giornate con passeggiate in mezzo al verde e visitando i paesi limitrofi non meno interessanti e pittoreschi.

Per raggiungere Sordevolo è necessario arrivare fino a Biella. Imboccate [illegible] statale per [illegible] si raggiunge Occhieppo Superiore, appena attraversato il paese un cartello indica una svolta a d[illegible] per [illegible] a destinazione. In tutto sono circa [illegible] nove chilometri da Biella, 60 [illegible] Vercelli e circa ottanta da Torino. E' possibile, attraverso l'azienda di promozione turistica [illegible] prenotare stanze d'albergo e ricevere informazioni sulle eventuali possibilità [illegible] svago nel Biellese.

Gli spettacoli (venerdì e [illegible] bato alle 21 e domenica alle 16) sono in cartellone per i seguenti giorni: 4, 5, 10, 11, 17, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 21, 22, 28, 29 agosto; 5, 6, 12 e [illegible] settembre. Per essere sicuri di trovare posto è sempre meglio rivolgersi all'Apt, oppure telefonare nella sede del Teatro popolare a Sordevolo per prenotare i biglietti.

Questi i numeri utili: 015-351128 e 015-862123. L'organizzazione della Passione applica prezzi speciali per studenti e anziani. **[p. g.]**

Da quest'anno alla Passione di Sordevolo ci saranno anche giovani attori

C'è il governatore

Rinnovate le cariche al Lions Club

Il distretto 108 Ia (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) [illegible] Lions Club, che comprende circa 5 mila soci divisi [illegible] 110 circoli, ha rinnovato ieri le cariche direttive.

Neo governatore è stato eletto il genovese Emilio Piccardo, che rileva Elio Machi (di Rapallo) e che sarà affiancato dal [illegible] gotenente Maurizio Casali, torinese, pronto a [illegible] trargli dal primo luglio del '93.

Presidenti [illegible] circoscrizioni sono stati nominati Luca Biavati [illegible] Rivoli [illegible] capo della prima, Torino e Valli di Lanzo), il valdostano Andrea Leonardi (Aosta, Novara, Vercelli, Verbania), il casalese Giorgio De Regibus (Alessandria), Ermanno Turletti di Carmagnola (Cuneo, Asti, Acqui), il genovese Giovanbattista Ponte (Genova), Giulio Fresia di Savona (Liguria) e Glauco Frezzato di Sestri Levante (La Spezia).

Antonio Carvutto di Torino e Gian Vittorio Fabiano [illegible] Genova sono delegati alle pubbliche relazioni in Piemonte Valle d'Aosta e Liguria. **[r. s.]**

Gruppi folcloristici provenienti da tutto il mondo si esibiranno a Mondovì

La rassegna giunta alla quinta edizione da questa sera nel patio di una vecchia casa in collina

[illegible]stival musicale-gastronomico a [illegible]

Incontri con gruppi arabi, andalusi, americani e inglesi

MONDOVI'. Arrivano da tutto il mondo per raccontare le loro storie, [illegible] loro cultura con la musica e la cucina, in terra di Langa. L'occasione è un Festival «musicale-gastronomico» (unico del genere in Piemonte e Valle d'Aosta) che si inizia que[illegible] e proseguirà, con appuntamenti bisettimanali, fino al [illegible] ottobre.

Nel patio di una splendida cascina, la «Zucco» (che dà il nome al festival), sulle colline alle porte [illegible] Mondovì al mercoledì e venerdì si susseguono gruppi di musica, danza, canto folcloristico. La rassegna, che con quest'anno raggiunge la sua quinta edizione, ha sempre riscosso un grande [illegible] tra gli appassionati della buona cucina sia tra gli appassionati della musica folk.

I primi ad esibirsi sono i «Mirrors», prestigiosa [illegible] folk-rock-country proveniente dal Lancshire; il gruppo è considerato tra i migliori interpreti del Dylan's style. Seguono gli «Agita Brasil» dall'America Latina, i «Citania» da La Coruna, in Galizia, «Tomas de los Reyes» dall'Andalusia. Sarà la volta poi [illegible] «Elena Villar Gomez» con la sua band di virtuosi chitarristi e la ritmica incalzante [illegible] di palmas e nacchere; la cantante inglese Sally Barker proporrà invece un repertorio jazz, folk, rock'n'roll, reggae e blues.

Dagli altopiani del Libano, dall'Egitto e dalla Siria, le più antiche sonorità e melodie arabe saranno presentate dai «Shalima Saadi». Un colorato melange [illegible] ballate, swing, etno-rock, ritmiche serrate e melodiosi valzer alla francese caratterizzeranno l'esibizione [illegible] «Comitiva [illegible] di Asti. Il vino nei canti e nelle danze popolari sarà ripreso da «Ruchè». Le band in calendario sono 16.

Il Festival, [illegible] gli anni scorsi, è così strutturato: al [illegible] nerdì sono in programma le serate musico-gastronomiche caratterizzate da una cena con menù misto ispirato alla cucina del paese d'origine del gruppo musicale che si esibisce. Il mercoledì si possono invece degustare pizze, focacce al formaggio e insalate, oltre ascoltare [illegible] concerto. **[r. c.]**

E' necessario prenotare

Ecco alcune informazioni per chi desidera seguire il quinto Festival [illegible] cascina Zucco. Stasera, per il primo appuntamento [illegible] rassegna, il biglietto d'ingresso è ridotto a 5 mila lire. Per gli altri mercoledì (inizio ore 21,30) l'ingresso costerà 10 mila lire. Le serate gastronomiche del venerdì (ore 20,30) sono invece su prenotazione, gli interessati devono telefonare allo 0174/46287, il costo è di 38 mila lire (vini inclusi) e comprende concerto e cena. In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno nella sala polivalente del Comune, in corso Statuto. Per chi arriva da fuori città e vuole raggiungere cascina «Zucco», l'indicazione più semplice da seguire è quella che porta alla chiesa di Mondovì Carassone. La rassegna è [illegible] organizzata [illegible] Marco Frezza, Fabio Rinaudo e Maurizio Martinotti in collaborazione con gli assessorati al Turismo del Co[illegible] e della Provincia. **[r. s.]**

Le proposte per l'estate nei locali dell'Alessandrino

Tante idee in discoteca

Cene [illegible] mezzanotte [illegible] musica dal vivo con gruppi revival e non E c'è chi invita gli avventori a diventare protagonisti sul palco

[illegible] Discoteca ma non solo, questo sembra [illegible] il «leit motiv» di molti locali della provincia che organizzano [illegible] tema [illegible] appuntamenti con la musica dal vivo. Non mancano quelli con [illegible] ristorante, aperto sino a tardi, come [illegible] foglie matte» di Tortona, o il «Saint Paul» di Novi, dove si [illegible] anche all'una di notte.

Molto spesso alcuni giorni della settimana sono destinati ad appuntamenti fissi con gruppi più o meno noti. Per esempio ogni venerdì [illegible] sabato sera, fino a settembre, suona al «Paradiso In» [illegible] duo genovese composto [illegible] Enrico Bianchi (tastiera e voce) e Mauro Culotta (chitarra e voce), ai quali si aggiunge il sax di Marco Fornovo.

I giovedì del «Kursal» sono [illegible] compagnia de i «Latte e miele», gruppo g[illegible] che [illegible] tempo al «Victor Vittoria», nel capoluogo ligure. Allo «Chalet Castello» [illegible] Tortona la discoteca [illegible] è aperta venerdì e sabato sera, si balla disco, house, tecno e revival Anni 60, 70 e 80. Domani alle 21,30 è in programma una [illegible] benefica, con Tony Dallara e Paolo Frola.

Tony Dallara, cantante che i meno giovani ricorderanno come [illegible] primo degli «urlatori», è quello di «Tu sei romantica» tanto per intenderci.

Paolo Frola, cantautore cabarettista, di professione medico condotto [illegible] Rocchetta Tanaro, è noto per aver partecipato al Maurizio Costanzo Show. I proventi della serata, presentata da Gino Bartalena, andranno [illegible] favore della campagna per il trapianto di midollo [illegible]

Ad Alessandria il «Club House», sulla strada per Pavia, località Osterietta, propone piano bar, ristorante e tutte le [illegible] esibizioni di artisti locali. A disposizione chitarre, pianoforte a coda, tastiere e batteria, per gli avventori che vogliono cimentarsi come intrattenitori.

«Ape Regina» è la discoteca di Pontechino, vicino [illegible] Acqui, che venerdì riserverà una serata ai deejay Marco Ferretti e Danilo Rossini che presenteranno il loro disco «Tribal noise». Saranno presenti anche Baby J, Chris, Enri J e altri e i Technobeat di Valenza con il loro [illegible] disco. [a. m.]

Estate, tempo di discoteche «sotto le stelle», con musica dal vivo e sorprese

Oggi alle Piscine di S. Salvatore

C'è Bianchessi comico «serio»

SAN SALVATORE. Il «Derby» di Milano, fucina di giovani cabarettisti, ha visto nascere artisticamente anche Carlo Bianchessi, che questa sera alle 23 si esibirà a «Le Piscine». E' il rientro in provincia del comico milanese dopo aver partecipato al galà finale per giovani talenti al «Mercyboců» di Valenza.

[illegible] ritmo dello spettacolo [illegible] sostenuto ma non eccessivo, il personaggio creato da Carlo Bianchessi è un pazzo buono e un po' geniale, che non approda mai al demenziale: «Non amo la comicità [illegible] - dice Bianchessi - voglio che il pubblico entri subito nel gioco delle battute, per questo affronto temi conosciuti e uso il linguaggio di tutti i giorni».

Cresciuto alla scuola [illegible] «Derby», dove ha esordito nove anni fa, nei tratti comici dell'artista si riconoscono le influenze di tutti i migliori nomi del locale milanese: Boldi, Teocoli, Faletti. Da questi ha attinto per diventare un «cabarettista puro» come ama definirsi.

Niente barzellette [illegible] facile volgarità, ma coinvolgimento del pubblico: «D'estate mi piace lavorare nelle piazze, al mare - prosegue - e i miei spettacoli non seguono un rigido copione, se mi accorgo che un argomento non "tira", cambio, facendo partecipare direttamente [illegible] pubblico».

Il personaggio [illegible] comicità di Bianchessi, ricordano il folle impersonato [illegible] Messeri nella trasmissione televisiva «Non stop». Anche il nostro ha partecipato a spettacoli televisivi. Nell'88 è stato ospite del «Raffaella Carrà show», poi l'anno successivo con Funari ha rievocato gli antichi splendori [illegible] Derby in «Monterosa 84 riapre il Derby».

Nel '90 arriva alla tv di [illegible] con «Lascia o raddoppia» insieme [illegible] Lando Buzzanca. A [illegible]tembre uscirà «Anni 90», film a episodi dove Carlo Bianchessi compare in quello dove è protagonista Ezio Greggio. Regista Oldoini lo stesso di «Vacanze di Natale». [a. m.]

Bianchessi, dal Derby alle Piscine

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000	**E ora qualcosa di completamente...** *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72)* — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**
Ambra Tel. 252.070 Or.: 22 Lire 5000	**Dove comincia la notte** *di Maurizio Zaccaro, con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico	**Sognando Manhattan** *di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91)* — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passa il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**
Corso Tel. 68.080 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Sotto il cielo di Parigi** *di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91)* — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni** [illegible]
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Priorità assoluta** *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 0144/[illegible] Or.: 20/22 [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. 01[illegible] Or.: 20/22 Lire 7000 posto unico	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 0142/452.081 Or.: 15,30 Lire [illegible]	[illegible] PER FERIE
[illegible] Tel. 452.615. Or.: 14,30 [illegible] 9000/7000	**[illegible] l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
[illegible] Adaglio Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 6000/5000	**[illegible] fine del mondo** *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e [illegible]. N.V. [illegible] **Drammatico**
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/76.290 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	[illegible]
[illegible] **Lara** T. 01[illegible] Or.: 20,15/22,15 Lire 5000 posto unico	**Il [illegible] di [illegible]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] **Sociale** Tel. 681.326 Or.: 15, Lire 8000 posto unico	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Arena Carducci** Tel. 952.670 Or.: 22 Lire 8000 posto unico	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
[illegible] **P. del Popolo** Orario: 22 Lire 7000 posto unico	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22 Lire 8000 posto unico	OGGI RIPOSO

[illegible]

PIANO BAR
Notti di note all'aperto

Piano bar con Daniele Sassi del duo «Viva», che propone [illegible]musica italiana e straniera, stasera alle Piscine di Cassine. Ogni mercoledì [illegible] fino a metà luglio, Fabio Tolu suona dal vivo al Paradiso In di Castelletto d'Orba: nel suo repertorio figurano successi internazionali [illegible] italiani degli Anni 70 [illegible] 80. Anche il pubblico è invitato a cantare con il «karaoke».

SAGRE
Festa dell'Unità a Valenza

Dibattito politico, liscioteca, sport e musica rock nell'odierno programma della festa dell'Unità di Valenza, allestita a Largo Machiavelli. Conducono la s[illegible] musicale Gildo Farinelli e [illegible] deejay di Radio Gold mentre per lo spazio giovani prosegue il torneo di volley.

CINEFORUM
I film e i cartoni animati

All'Ambra [illegible] Alessandria [illegible]ra, alle 22, nell'arena estiva, verrà proiettato [illegible] film «Dove comincia la notte». In [illegible] un famoso cartone animato di Walt Disney questa sera alle 22 nell'Arena Carducci di Valenza, dove vengono proiettati i film della rassegna estiva del Centro comunale di cultura. E' «Bianca e Bernie, nella terra dei canguri».

SFILATA
La Pro loco di Lu cerca idee

La Pro loco di Lu intende dare nuovo impulso alla sfilata di carri allegorici che da 24 anni ravviva la festa dell'uva. In previsione dell[illegible] venticinquesi[illegible] edizione [illegible] Sagra, invita tutti coloro che hanno qualche proposta da fare a rivolgersi alla sede [illegible] piazza [illegible] Giacomo per fornire suggerimenti.

[illegible]
Una cartolina per Oviglio

La Soms di Oviglio organizza, in collaborazione [illegible] Regione e Comune, [illegible] concorso fotografico sul tema «Una cartolina per Oviglio - monumenti architettonici e scorci panoramici». Le fotografie dovranno perve[illegible] alla [illegible] entro il 26 luglio.

Il Festival di Vignale propone un appuntamento con le «promesse»

Alla ribalta le scuole di danza

E poi il film: stasera c'è la «Famiglia Addams»

[illegible] Una serata per i giovani a Vignaledanza. Trenta minuti di balletto precederanno la proiezione del film «La Famiglia Addams», diretto da Barry Sonnenfeld.

Lo spazio dedicato [illegible] Laboratorio Coreografico, nell'ambito della rassegna «Rad Teatro Nuovo», presenta stasera tre scuole di dan[illegible] che proporran[illegible] al pubblico un mini spettacolo interamente studiato e realizzato da giovani ballerini.

Accanto ai nomi delle grandi compagnie, infatti, gli organizzatori hanno creato uno spazio anche per i debuttanti. Così, oltre all'esperienza dei ballerini più famosi, è possibile assistere ai «primi passi» di chi sperimenta il mondo della danza.

Stasera saranno di scena gli allievi della scuola comunale [illegible] danza di Casale di Andrea [illegible] I ballerini diretti da Maria Elena Fernadez presenteranno «Birdango», su musiche [illegible] Oscar Roberto Cesares, per la coreografia [illegible] Andrea Judith Man.

Seguirà l'esibizione di una scuola torinese, la Pertti Virtanen Dance Studio, che presenta «Paquita», su musiche di Ludwing Munkus, per la [illegible]grafia di Pertti Virtanen. Infine spazio anche per l'Associazione culturale Professione danza, diretta da Eleonora Bortullo, con l'«Allegro» di Mozart.

Poi le luci sul palcoscenico si spegneranno e calerà il grande schermo per la proiezione [illegible] un film tratto da una serie televisiva di successo. Il modello della famiglia americana trova il suo antipodo negli «Addams», un clan familiare dove i bambini collezionano ghigliottine in miniatura e maneggiano abitual[illegible] coltelli. Gli interpreti [illegible]no Raul Julia, Angelica Juston e Christopher Lloyd. Il biglietto per assistere ai due spettacoli [illegible] 7 mila lire. [cr. ro.]

La compagnia Pertti Virtanen

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Mean Street,** di M. Scorsese. N. V. Or.: ap. 20; film 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti,** di J. Demme. Or.: ap. 20; film 20,20, 22,30
AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. **L'amante.** N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè,** di G. Salvatores. N.V. Or.: 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima notte a Milano,** di G. Salvatores, con D. Rondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Serata per manifestazione ad inviti.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Serata per manifestazione ad inviti.
CRISTALLO v. Gobb 5. **Tutto può accadere.** N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **La casa sara.** Col. [illegible] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso** . Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini,** di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le donne indossano la**, N. V. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino,** di Steven Spielberg. [illegible] V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** N. V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Chiuso per lavori.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto,** [illegible] Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto.** N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] of, di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi,** di Kevin Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Principe pugile nato,** di Albert Magn 06. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far dan[illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 18. **Blue steel tensione mortale,** [illegible] Bigelow. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del cuore.** Vol. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei,** di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Colori. [illegible] 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 356 [illegible] N.V. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca [illegible] **Ju-Dou,** di Z. Yimou. Or.: 20,30; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la biglietteria distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra del 17 luglio al cortile di Palazzo Reale. Direttore B. Campanella, maestro del coro Massimo Peiretti, Orchestra e Coro del T. Regio. Musiche di G. Rossini. Per inf. Attività promozionali, tel. 881.5380
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2270/7671. Ast Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici,** di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini. Teatro Polesana Asti. Bigl. tel. (0141) 57.007
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5[illegible]800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992/93 **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13/15-19.
TEATRO DI TORINO p. Mazzini 8, tel. 795.800. **Compagnia di danza Teatro di Torino.** Stage luglio '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5-15. Jean-Pierre Martal 16-19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Kathrine Cambell (Usa) 8-19. Inf. ed pren. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **George,** telefilm
19,30 **Il giramondo,** sett. viaggi
20 — **Dragnet,** telefilm
20,30 **I corsari della strada,** film
22,30 **Lewis e Clark,** telefilm
23 — **Famiglia Smith,** telefilm
23,30 **Dragnet,** telefilm
24 — **Crime story,** telefilm

Telecupole
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Vacanze africane,** film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway,** telefilm
20,30 **Il nemico di mia moglie,** film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **The Beatles,** film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **Troppo bella per vivere,** film
[illegible] **Colpo grosso,** quiz
23,10 [illegible] **la bella immortale,** film

G.R.P.
18 — **Dancing Days,** telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **La matadora,** film
22 — **Bellezze in cielo,** film
23,30 [illegible] **tribunale di Torino,** rubrica
23,35 **G.R.P. Monitor** (r.)
0,05 **Piccoli piaceri**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo,** cartoon
19 — **Super Kid,** cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samurai,** telefilm
21,30 **Il sud dei tropici,** telefilm
22 — **Catch the Catch**

Rete [illegible] Tai
[illegible] **Tg 9**
20,47 **Asti teatro,** spettacolo
21,05 **L'uomo lupo,** film
22,55 **La lunga ricerca Ep**
23,21 **Anticaflash**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Oro Hondo,** [illegible]

[illegible] Tv
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Varietà**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**

Quinta Rete
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio,** novela
20,30 **Angelo in esilio,** film
23 — **La città domanda,** attualità
0,30 **Anche i bola macione,** film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
[illegible] **Talk show parliamoci d'amore**
21,20 **Video top,** rubrica
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy,** telefilm
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dominic,** telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny,** telefilm

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto,** telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Altura,** film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale,** notiziario
20 — [illegible] **animati**
[illegible] **Rivoluzione a Cuba,** film
22,30 **Speciale Telesu: «Anni di piombo»**
23 — **Il Regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] Piemonte
20,20 **Notes**
[illegible] [illegible] **lover,** film
22,20 **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,30 **Crime story,** telefilm
0,30 **Dragnet,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

C'è l'accordo per la permanenza di Zanuttig, si punta anche [illegible] Riccitelli, Minetto e Bosaglia

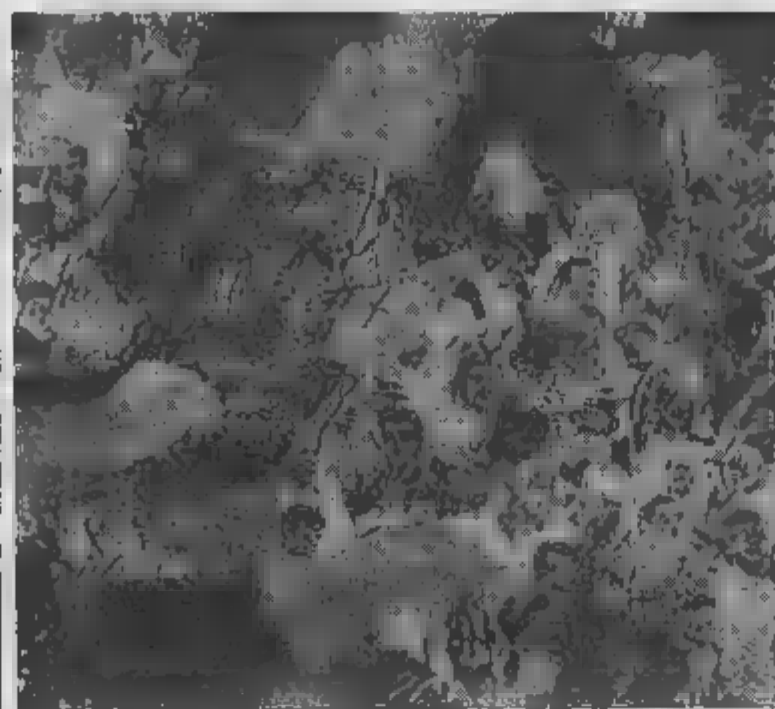
Zaccarelli: «Per i grigi il più è fatto»

Risolto il problema dell'attacco, in vista altri arrivi

ALESSANDRIA. «Costruire una squadra di calcio è come comporre un puzzle. Non si scappa: bisogna sistemare i tasselli giusti al posto giusto. Ma, soprattutto, ci vuole pazienza per completare l'opera». Renato Zaccarelli parla volentieri. Sorride. E' soddisfatto almeno per un duplice motivo: perché è riuscito a risolvere il problema dell'attacco [illegible] perché sta per raggiungere un paio d'altri accordi «preziosi». In questi giorni sta percorrendo l'Italia in lungo e in largo: ieri l'altro [illegible] stato prima a Firenze, poi a Milano, ieri un'altra volta in Toscana, quindi in Emilia.

«Per [illegible] che faccia questo mestiere giugno [illegible] luglio sono mesi caldi, [illegible] roventi - puntualizza -. Le cose comunque stanno andando per il verso giusto. Qualche settimana fa ero preoccupato al pensiero di dover ricostruire il reparto offensivo. Con la partenza di Cinello [illegible] Fiori dovevamo assolutamente cercare un'altra coppia di attaccanti. Per fortuna ci siamo mossi in tempo ed abbiamo strappato Gianfranco Sarioli alla concorrenza. Così come ritengo un grosso affare il prestito del viola Banchelli».

Per il primo, panzer d'area di proprietà del Monza, l'Alessandria del presidente Edoardo Vitale ha sborsato mezzo miliardo. Con il giocatore ha stipulato un contratto biennale. «E' l'uomo giusto che occorreva a noi. Vi assicuro che erano molte le società [illegible] corteggiarlo, [illegible] ci siamo mossi con tempismo e oculatezza. D'altronde, con Giuliano Terraneo, general manager dei brianzoli, c'è un rapporto d'amicizia che dura da quasi vent'anni».

Sarioli, classe '66, alcune stagioni in serie B con il Brescia, ha realizzato sei gol lo scorso campionato con il Monza. E' il classico centravanti d'area: buon tiro, ottima elevazione. Spalla ideale per questa punta d'esperienza dovrebbe essere Giacomo Banchelli, 19 anni, capocannoniere con otto gol al torneo di Viareggio. Un eclettico dalla grande mobilità. «Resterà un anno con noi, poi la Fiorentina [illegible]ciderà - puntualizza Zac -. La società viola sa di avere un gioiellino tra le mani».

Dai brianzoli l'Alessandria ha acquistato anche il libero Chiappino, 26 anni, buoni trascorsi fino all'anno scorso, quando fu bloccato per un incidente al ginocchio. E' rimasto fermo un'intera stagione. Il Monza l'ha dato in prestito al Mantova, ma i biancorossi l'hanno tenuto fuori, per evitare di dover pagare l'ingaggio. Per il difensore non sarà un rientro facile, ma il neodirettore generale ha molta fiducia: «E' un calciatore con una grande volontà e un'enorme voglia di giocare. E, soprattutto, è guarito perfettamente. Sono convinto che diventerà un tassello importante per la squadra».

A proposito di affari già conclusi, nella tarda serata di ieri c'è stato un incontro tra il dg e Zanuttig per definire il nuovo contratto. L'accordo è stato raggiunto. Il centrocampista goriziano resterà almeno per un altro anno ad Alessandria.

Sul fronte delle trattative, proseguono i [illegible] con la Reggina per il portiere Bosaglia. Conclude Zaccarelli: «La Cremonese sta temporeggiando troppo per Turci, non possiamo permetterci di aspettare ancora». Ci sono invece buone prospettive per il ritorno di Riccitelli. Da qualche giorno si fa anche il nome del centrocampista Minetto, 25 anni del Baracca Lugo. Ma Zac non si sbilancia: «Non mettiamo troppa carne al fuoco, rischiamo di bruciarla».

Piero Abrate

I tifosi ripongono molte speranze nel prossimo campionato dei grigi, di cui è presidente Edoardo Vitale (nella foto)

SPORT FLASH

BASEBALL

Blue Sox [illegible] di misura. Stop anche per i Dreamers

Anche [illegible] Castellamonte i Blue Sox, baseball C1, sono tornati a mani vuote. Una prova attenta [illegible] puntigliosa non è bastata per evitare la sconfitta di misura per 10 a 9. Gli errori in difesa hanno condannato i Dreamers di Tortona all'ennesimo stop casalingo in C2: il [illegible] s'è imposto 11 a 1.

[illegible]

Sconfitte ad Avigliana le ragazze dei Blue Sox

Le ragazze dei Blue Sox - in C1 -, so[illegible] [illegible] battute a Avigliana per 18 a 6. Le alessandrine han[illegible] pagato le precarie condizioni della lanciatrice titolare Trivellato, schierata [illegible] prima base.

ARCO

Al torneo regionale alessandrini vittoriosi

Gli arcieri della provincia hanno dominato il torneo regionale di Settimo Torinese. [illegible] campionessa del mondo Lucia Panico ha vinto nella categoria [illegible] pounds, imitata nella gara maschile [illegible] [illegible] Michele [illegible]racci. Terzo [illegible] altro novese, Daniele Bazzarello. [illegible] alessandrini Chinotti (6°) e Gozzo (9°) hanno completato l'affermazione di gruppo. Gianfranco Zorzetto della compagnia «Arcieri Marengo» è stato il vincitore [illegible] categoria «stile libero», mentre al terzo posto [illegible] piazzato Federico Panico.

Tamburello, [illegible]

Il S. Giorgio vince [illegible] lascia l'ultimo posto in classifica

Con la sconfitta casalinga del Castell'Alfero, [illegible] opera del Montechiaro, e il [illegible] [illegible] Montemagno a Calliano, appaiono sempre più chiare le indicazioni circa le quattro formazioni destinate alle semifinali del 17° Torneo [illegible] tamburello a muro.

Un'ulteriore verifica potrebbe [illegible] venire dallo [illegible] diretto di domenica prossima fra Montemagno e Castell'Alfero. Un altro risultato degno di [illegible] dell'ultimo turno [illegible] il successo del S. Giorgio sul Rocca, che permette agli alessandrini di abbandonare la posizione di fanalino di coda.

Poco da dire per il Torneo [illegible] Colline, anche in [illegible] guenza ai diversi rinvii, [illegible] tre le sorprese vengono dal Torneo dei Castelli: la [illegible] Verde [illegible] stata sconfitta a Castelferro ed in vetta alla classifica è tornato il Cremolino. Degne di nota sono poi il pareggio del Francavilla [illegible] Grillano e il successo del Silvano a Basaluzzo.

Muro, 14° turno: Portacomaro-Grana 19-16; Vignale-Moncalvo 19-13; Castell'Alfero-Montechiaro 12-19; Calliano-Montemagno 16-19; S. Giorgio-Rocca 19-12. Classifica: Montechiaro, 25; Rocca, 22; Vignale, 21; Montemagno, 16; Castell'Alfero, 13; Portacomaro, 12; Grana, 11; Moncalvo, 9; S. Giorgio, 6; Calliano, 5.

Colline, 14° turno, 1° girone: Pro Cerrina-Gabiano 13-6; Tonchese-Solonghello 13-3; Montechiaro-Callianetto e Cerrina Valle-Caffè Roma Cocconato, non disputato; ha riposato: Castell'Alfero; anticipo: Montechiaro-Tonchese 12-12. Classifica: Pro Cerrina, 24; Callianetto, 19; Caffè Roma Cocconato, 16; Montechiaro e Tonchese, 13; Castell'Alfero, 11; Solonghello e Gabiano, 5; Cerrina Valle, 0. 2° girone: [illegible]bellese-Cerrina V. Bon Mark 5-13; Callianetto-Villadeati 13-7; Monale-Alfiano A 8-13; Alfiano Giov.-Torino, rinviata; ha riposato: Cocconato B. S. Classifica: [illegible] Alfiano A, 24; Cerrina V. Bon Mark, 21; Cocconato B. S., 14; Torino, 13; Mombellese, 12; Villadeati e Alfiano Giov., 10; Callianetto, 6; Monale, 0.

Castelli, 18° turno: Trisobbio-Francavilla 18-18; Ceramica Ovadese 8-19; Policoop Ovada-Tagliolo 19-11; Basaluzzo-Silvano 16-19; Capriata-Grillano 19-8; Castelferro-Croce Verde 19-17. Classifica: Cremolino, 31; Croce Verde, 30; Francavilla [illegible] Trisobbio, 26; Capriata, 25; Castelferro, 21; Basaluzzo, 20; Silvano, 12; Ceramica Ovadese, 9; Policoop Ovada, 8; Grillano e Tagliolo, 5.

[r. bo.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 1 Luglio 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Avvisi di garanzia all'ex giunta di Aosta dopo le perquisizioni in Comune

Due inchieste sugli appalti

La magistratura indaga sui lavori al quartiere Cogne. I documenti trovati in seguito allo scandalo Anas. Entro l'anno il giudice deciderà il proscioglimento o il rinvio [illegible] giudizio dei [illegible] coinvolti

AOSTA. «La mia impressione è che si tratti di un'inchiesta debole, destinata [illegible] risolversi in un niente». Lo dice l'avvocato Marco Bavastro, [illegible] difende Fedele Borre, assessore ai Lavori Pubblici, nella vicenda degli appalti per la ristrutturazione del quartiere Cogne. I fatti risalgono al 1987. Tutta l'allora giunta comunale di Aosta ha ricevuto un avviso di garanzia.

«Aspettiamo di essere convocati dal giudice - spiega Borre - perché, nonostante la comunicazione della magistratura, non abbiamo ancora chiara la situazione». L'indagine [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini è nata nel periodo in cui [illegible] scoppiato lo scandalo per gli appalti truccati Anas.

La polizia giudiziaria aveva sequestrato in Comune [illegible] serie di documenti che riguardavano la pubblicizzazione delle gare d'appalto. Non è da escludere, quindi, che tra il materiale in questione ci fosse anche quello relativo al quartiere Cogne.

«La questione di cui si sta occupando il giudice risale al 1987 - dice Bavastro - e dovrebbe [illegible] relativa alla seconda ristrutturazione del quartiere. Nella fase [illegible] indagini preliminari, però, non ci è dato cono[illegible] altri particolari».

«Devo fare ancora degli accertamenti - ha spiegato Longarini - e per questo ho richiesto i 6 mesi di proroga: le notifiche inviate riguardavano solo quello». L'ipotesi di reato nei confronti degli ex amministratori comunali è di abuso di atti d'ufficio e falso in atto pubblico.

«Credo che questa storia sia nata dalla delibera di giunta per l'assegnazione del primo appalto, che riguarda la costruzione di [illegible] case - dice Borre - L'amministrazione comunale voleva garantire alle imprese valdostane di poter concorrere all'assegnazione dell'appalto».

Secondo Fedele Borre, nessuno era a [illegible] delle indagini: «Io l'ho saputo la settimana scorsa, quando ho ricevuto [illegible] notifica della proroga di sei mesi. Chiederò un incontro a Longarini per saperne di più».

L'ex sindaco di Aosta Edoardo Bich invece ricorda [illegible] aver ricevuto un avviso di garanzia tempo fa: «Riguardava il quartiere Cogne, ma non ho presente di preciso [illegible] che cosa si trattasse». Erano stati sequestrati documenti in quel periodo? «Non ricordo di [illegible]lcun sequestro quando mi era stato notificato il provvedimento» conclude Bich.

Le indagini della magistratura riguardano la scelta del tipo di procedura con la quale le imprese sono state ammesse alla gara d'appalto. Nove gli amministratori coinvolti: oltre all'ex sindaco e [illegible] Borre, Guido Grimod, Egidio Lanivi, Piercarlo Rusci, Antonino Chiofalo, Serafino Pallu, Domenico Parisi e Graziano Dominidiato.

L'inchiesta dovrebbe essere conclusa per Natale: solo allora gli indagati potranno conoscere [illegible] conclusioni del pubblico ministero: la richiesta di archiviazione o quella di rinvio a giudizio. Il neosindaco di Aosta Giulio Fiou ha reso nota la vicenda l'altro giorno in consiglio comunale nella quarta delle sei comunicazioni fatte [illegible] [illegible]iglieri: nessuno in aula ha chiesto altre spiegazioni.

Maria Teresa Zonca

Il sostituto Pasquale Longarini

SCANDALI EDILIZI

I conti aperti dei politici

Gli amministratori pubblici, negli ultimi tempi, sono stati varie volte nel mirino della magistratura. A parte la vicenda dell'Anas, che coinvolge alcuni funzionari dell'azienda di Stato e i principali imprenditori edili della Valle d'Aosta, [illegible] recente la questione [illegible]l compattatore dei rifiuti [illegible] Brissogne, le cui indagini sono state concluse con il rinvio a giudizio dell'ex presidente della giunta Augusto Rollandin, dell'imprenditore Giuliano Follioley e del [illegible] «braccio destro» Vittorio Garda. All'inizio dell'anno erano stati rinviati [illegible] giudizio anche tre sindaci di Aosta, Edoardo Bich, Francesco Allera Longo e Leonardo La Torre, per la questione del macello civico: tutti e tre hanno pagato una multa. Ancora in sospeso, invece, il processo per la biblioteca regionale in costruzione in piazza della Repubblica. Il procedimento a carico degli ex presidenti della giunta regionale Augusto Rollandin e Gianni Bondaz è già stato rinviato diverse volte. Le questioni relative all'assegnazione degli appalti sono nate tutte nello stesso periodo, ottobre dell'anno scorso. Una serie di sequestri richiesti dalla magi[illegible] ha portato gli inquirenti al vaglio di moltissimo materiale e ad una serie di indagini parallele. Non è da escludere che dai documenti prelevati all'Anas, alla Follioley, alla Freydoz, alla Bertino e in Comune, ancora al vaglio dei consulenti dell'accusa, la procura possa trarre spunto per altre indagini. [m. t. z.]

GLI ESAMI SCOLASTICI

Via agli orali di maturità

Sono cominciati ieri gli orali per l'esame [illegible] maturità. Intanto sono quasi tutti esposti (mancano 7 classi) i risultati delle terze medie. SERVIZIO A PAGINA 36

CONVENZIONE ANCORA VALIDA

Procedura Cee sulla Sds

La Cee non ha bocciato la convenzione Sds, ma ha aperto una procedura. La questione era stata sollevata da Chiofalo e Limonet (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 37

Il procuratore non fa nomi, ma denuncia atteggiamenti intimidatori e avvertimenti anonimi dopo il blitz per gli appalti

Vaudano accusa: «Minacce e omertà per fermarmi»

«I servizi di sicurezza del ministero dell'Interno avevano previsto tutto»

Il procuratore Vaudano ha chiesto il trasferimento alla Superprocura antimafia

AOSTA. «Questo è un sistema a diffusa omertà: l'opinione pubblica deve [illegible] informata [illegible] sapere certe cose». Il procuratore [illegible] repubblica [illegible]o Vaudano chiarisce le voci, [illegible] ipotesi di trasferimento e le minacce che da qualche mese lo circondano. Seduto nel [illegible] ufficio, [illegible] fascicoli di inchieste scottanti [illegible] agende fitte di appuntamenti, ritiene suo dovere far sapere all'esterno del palazzo di giustizia come è stato costretto [illegible] lavorare negli ultimi mesi. Dice: «Da novembre, quando è cominciata la vicenda degli appalti truccati, ho ricevuto minacce e insinuazioni denigratorie rivolte alla mia persona e al mio ufficio».

Da tempo il magistrato viaggi[illegible] su un'auto blinda[illegible] ed è scortato [illegible] [illegible] su [illegible] da agenti con il giubbotto antiproiettile. Quando ci fu il blitz degli appalti, i servizi di sicurezza del ministero dell'Interno informarono V[illegible]dano che gli sarebbero successi alcuni «fatti», degli atteggiamenti intimidatori agli avvertimenti anonimi. «Tutto quello che mi era stato preannunciato - dice il procuratore - si [illegible] poi puntualmente verificato. Per questo motivo sono stato costretto anche a cambiare qualche abitudine di vita».

Sulle tensioni [illegible] questi mesi precisa: «Si sono moltiplicati gli ostacoli al lavoro dell'ufficio da me diretto. Alcuni avvertimenti sono arrivati da molteplici canali nell'ambito pubbli[illegible] [illegible] privato regionale, anche attraverso alcuni organi di informazione. E' un dato [illegible] fatto oggettivo». Ma non intende fare nomi: «Ho un'idea sufficientemente chiara degli ambienti in cui sono maturati certi "ostacoli" in questi ultimi mesi».

Le inchieste sugli appalti proseguono in tutta Italia. C'è chi sostiene che le vicende delle tangenti di Milano siano collegate ad alcuni lavori appaltati in Valle d'Aosta. «Per adesso ci sono solo nomi che coincidono nei due procedimenti - spiega Vaudano - ma la mole di lavoro [illegible]ra e dei colleghi milanesi è tale che non [illegible] ancora stato pos[illegible] [illegible] conclusioni». L'inchiesta sugli appalti truccati dell'Anas, cominciata a novembre, è ora nelle mani del tribunale di Aosta. Se ne occupa anche la procura di Torino.

«Noi siamo a disposizione per ogni parte dell'indagine che sia di nostra competenza - dice il procuratore -, ma la gravità dei reati ha comportato il passaggio [illegible] fascicolo nelle mani dei giudici del tribunale». Qualcuno dice che lei entrerà a far parte della superprocura antimafia. «Ne avevo parlato [illegible] il mio collega e amico Giovanni Falcone - risponde Vaudano - dandogli la mia completa disponibilità». Il giudice palermitano è stato assassinato il [illegible] maggio. Questo non le ha fatto cambiare idea? «No, la mia promessa e la mia disponibilità sono inequivocabili, anche [illegible] ovviamente ogni decisione finale spetta agli organi competenti».

Il mandato del procuratore di Aosta scade nell'ottobre 1993. «Io dovrei fermarmi fino a quella data, a [illegible] che il [illegible] non decida di interrompere questo impegno per cominciare quello con la procura nazionale. Le inchieste in co[illegible] saranno comunque portate [illegible] conclusione». Vorrebbe lasciare un ufficio efficiente e organizzato, nell'eventualità del trasferimento. «Il mio compito è quello di coordinare il lavoro dei sostituti, devo affiancarli solo in casi particolarmente delicati».

Mario Vaudano è originario di Torino. Perché abbandonerebbe una carica da procuratore ad Aosta per entrare in un «pool» di magistrati impegnati nella lotta alla mafia, a centinaia di chilometri da casa? «Mi sento in dovere di mantenere l'impegno preso con Falcone - risponde -. Se ho paura? Sì, come tutti, d'altra parte è il mestiere che ho scelto».

Stefano Sergi

Pietre e terra sono cadute sulla strada a [illegible] delle abbondanti piogge. Il passaggio resterà vietato per alcuni giorni

Isolate da una frana le frazioni di Champdepraz

Protesta il sindaco: «Sono 30 anni che aspettiamo [illegible] intervento della Regione»

Le transenne che bloccano il passaggio sulla strada per Chevrere. [illegible] primo piano l'ordinanza del sindaco [illegible]

[illegible] Chevrere e altre frazioni nel Comune di Champdepraz sono isolate a causa di una grossa frana che si è abbattuta l'altro ieri verso le 18 sulla strada comunale che le collega al capoluogo.

La strada è rimasta interrotta per circa due ore. Dopodiché è stata riaperta e poco dopo richiusa, in quanto continuavano [illegible] cadere pietre sull'asfalto. Ora [illegible] transennata su un'ordinanza emessa [illegible] sindaco.

La frana, causata dalle piogge dei giorni scorsi, non ha provocato feriti. Il sindaco di Champdepraz Gualtiero D'Hérin si sfoga: «La strada comunale per Chevrere è molto pericolosa: ogni volta che piove resta bloccata dalle frane. L'altro ieri sono caduti circa cinquanta metri cubi tra pietre e terra. Tuttora contin[illegible]o [illegible] [illegible] i [illegible]ti e numerosi massi sono pericolanti. Per questo motivo abbiamo transennato la strada, per evitare pericoli agli automobilisti; senz'altro resterà chiusa per qualche giorno».

E aggiunge: «Sono trent'anni che aspettiamo che la Regione provveda a sistemare la strada. Ma finora non è stato fatto niente. I muri di sostegno che si trovano in alcuni punti lungo la strada li abbiamo [illegible] costruire noi».

Ieri pomeriggio i tecnici della Regione [illegible] andati sul posto per controllare la situazione. «L'Amministrazione regionale - conclude Gualtiero D'Hérin - aveva fatto una legge che prevedeva una spesa di circa 23 miliardi per le infrastrutture di accesso al parco naturale del Mont Avic. Speriamo che una parte di questi finanziamenti venga utilizzata per la strada di Chevrere».

L'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Franco Vallet, spiega: «Ho dato disposizioni per far sgombrare subito la strada dalla terra e dalle pietre. Per i provvedimenti da prendere aspetto che i tecnici mi spieghino la situazione». [l. rig.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Dalla serata di giovedì, tendenza a miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: [illegible]; min: 15; media: 20

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 8; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Asti [illegible]; Alessandria [illegible]; Novara 27; Cuneo 25,7; Vercelli 27

E' quasi ultimato il quadro dei risultati dell'ultimo anno della scuola dell'obbligo in Valle

Tutti gli «ottimo» delle terze medie

Cominciate le prove orali degli esami di maturità

AOSTA. Si sta completando in Valle il quadro dei risultati nelle scuole medie. Gli esami di terza devono concludersi soltanto in Alta Valle: a Morgex, dove vi sono 4 classi, e nella [illegible] zione [illegible] di Courmayeur, dove vi sono altre [illegible] classi.

Ecco la situazione nelle [illegible] le che hanno presentato i tabelloni con i giudizi ieri. Scuola media «De Tillier» di Aosta: nelle qu[illegible] sezioni della sede (A, [illegible] C e D) gli 62 studenti ammessi all'esame sono stati promossi, ma vi sono stati soltanto 2 «ottimo», il massimo giudizio che si può conseguire: l'hanno avuto Nicole Cunéaz (sezione [illegible] e Denise Bargellini (D). Nelle due sezioni (F e H) che si trovano nella scuola «San Giuseppe» [illegible] via Roma, tutti i 37 candidati sono stati promossi e c'è [illegible] soltanto un «ottimo», assegnato a Renato Cosentino (F).

Scuola media «Carlogne» di Aosta: dei 107 candidati delle 5 sezioni (A, C, D, E e H) ne sono stati promossi 104, [illegible] respinti. Vi s[illegible] stati 5 «ottimo», assegnati a 3 studenti [illegible] C, Stefano Gini, Daniela Maiorana e Stefania Poletti, e [illegible] della G, Maria Fazzari e Ivan Lanese.

Scuola media «St-Roch» di Aosta [illegible] sezione staccata di Variney. Nella sede sono stati esaminati nelle cinque sezioni A, B, C, D ed E 83 studenti e tutti sono stati promossi. Gli «otti- [illegible] stati soltanto 2, di Elena Lanfranchi [illegible] e di Federica Zanini (D). Nella sezione staccata di Variney i 45 studen[illegible] ammessi all'esame sono stati tutti promossi [illegible] stati assegnati quattro «ottimo» a studenti tutti della stessa classe, la terza B: Federica Cerise, Sara Diémoz, Christine Farcoz e Stefania Massai.

Un «record» percentuale [illegible] «ottimo» è stato registrato nella sezione staccata di Cogne della media di Villeneuve: dei 9 studenti della terza [illegible] tutti sono stati promossi e vi sono stati 4 voti di eccellenza, attribuiti a Nadine Cunéaz, Donata Gioliito, Laura Glarey e Ivette Vidi.

Nel secondo distretto scolastico regionale vi sono quattro scuole medie, a Châtillon, St-Vincent, Verrès e Pont-St-Martin, le ultime tre delle quali hanno anche sezioni staccate. Ecco i risultati. A Châtillon nelle cinque sezioni A, B, C, D ed E i candidati al diplom[illegible] finale della scuola dell'obblig[illegible] erano [illegible] interni e un privatista che è stato promosso assieme a 89 candidati interni. Nella sezione A, tutti promossi i 15 interni e il privatista, con due «ottimo» a Francesca Cibrario e Claudia Musso. Nella B, [illegible] esaminati e 16 promossi, [illegible] due «ottimo» a Nada Berga e Jenny Verthuy. Nella C promossi tutti i 19 candidati, con due «ottimo» a Michel Aymonod e Barbara Tognazzi. Nella D 18 candidati tutti promossi e nessun voto di eccellenza. Nella E 21 candidati e 20 promossi con due «ottimo» a Maria Valeria Navillod e Maria Manuela Ussin.

[illegible] St-Vincent i 57 candidati della tre sezioni della sede (A, B e C) sono stati tutti promossi, con cinque «ottimo» a Sara Baggio-Mazet, Elena Frezet, Patrik Viérin, Bina Ferrando e Claudia Jacquemet. Nella sezione staccata di Valtournenche si [illegible] presentati 16 candidati interni e un privatista e tutti [illegible] stati promossi [illegible]nza nessun «ottimo». A Verrès tutti e 72 i candidati della quattro sezioni (A, B, C e D) della sede sono stati promossi, come anche i 18 studenti delle due classi [illegible] Brusson (12) e Ayas (16). Nella prima A [illegible] stato assegnati un «ottimo» a Mara Ghidinelli; nella C i giudizi di eccellenza sono stati due, a Daniel Quey e Patrik Thuegaz. Ancora un «ottimo» a Monica Rotundo della D; nessun «ottimo» a Brusson; [illegible] su 16 candidati ad Ayas: Arianne Dondeynaz, Corinne Favre e Jean Claude Marasca.

A Pont-St-Martin dei 97 [illegible] didati delle sei sezioni (A, B, C, D, E e F) della sede ne sono stati respinti 4; tutti promossi i 5 studenti della terza staccata di Gaby e un respinto in quella di Gressoney-St-Jean. Nella sede di Pont-St-Martin gli «ottimo» [illegible] stati quattro: Marco Bosonin (A), Pier Simon Dalbard (B), Annalisa Lanterna e Monica Soudaz (della F). Nessun giudizio di eccellenza né a Gaby né a Gressoney-St-Jean.

I promossi adesso hanno tempo fino a venerdì [illegible] iscriversi alla scuola superiore che frequenteranno nell'ipotesi che vogliano continuare gli studi. Negli ultimi anni è salita fino all'80-85 per cento in Valle d'Aosta la percentuale di studenti che d[illegible] la scuola dell'obbligo decidono di iscriversi alle superiori. Oggi continuano gli orali della maturità in tutti e 17 gli istituti superiori della regione, con interrogazioni che coinvolgono da 5 a 6 candidati al giorno, con inizio poco dopo le 8 e termine [illegible] le 13-13,30.

Bruno Baschiera

Nei diciassette istituti superiori della Valle d'Aosta continuano le interrogazioni degli esami di maturità cominciate ieri

DALLA CITTA'

IVAT

Contributo regionale per l'artigianato tipico

Un contributo straordinario di 300 milioni [illegible] stato assegnato dall'assessorato regionale all'Industria al Ivat (Institut valdotain de l'artisanat typique) per lo svolgimento, nell'anno in corso, di una serie di attività promozionali.

CARABINIERI

Arruolamento di 800 sottufficiali

Scadono domani i termini per presentare domande di ammissione al corso di arruolamento per 800 sottufficiali dei carabinieri. Gli interessati possono rivolgersi al comando della Valle d'Aosta, in piazza Roncas nel capoluogo regionale.

IL [illegible]

«Da rivedere i canoni [illegible] pagare al Bim»

Il senatore Cesare Dujany ha sollecitato il ministero delle Finanze a emettere il decreto che deve aumentare i sovraccanoni per l'uso delle acque pagato al Consorzio Bim (Bacini imbriferi montani della Valle d'Aosta). L'aumento deve essere fatto, come prevede la legge, tenuto conto dei dati Istat relativi all'aumento del [illegible] della vita.

[illegible]

La presentazione del torneo mondiale

Domani alle 11,15 nella saletta a piano terra del palazzo regionale verrà presentata l'edizione 1992 del mondiale di pétanque, che si disputerà a settembre nel capoluogo regionale. Hanno già aderito 23 Paesi.

Presa di posizione del Consiglio regionale

Una risoluzione contro i 44 mafiosi

AOSTA. Il Consiglio regionale ha votato una risoluzione [illegible] la quale «chiede con forza [illegible] ministeri competenti, la revoca dei provvedimenti di trasferimento alla casa circondariale di Brissogne [illegible] detenuti con alto livello di pericolosità, che costituiscono un rischio insopportabile per la Valle d'Aosta». La risoluzione sarà trasmessa al presidente del Consiglio dei ministri, al ministro di Grazia e Giustizia, al ministro degli Interni, al senatore Cesare Dujany, all'onorevole Caveri e al direttore generale del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Nicolò Amato.

[illegible] Consiglio regionale afferma nella risoluzione di essere «certo di interpretare la volontà dell'intera comunità valdostana che è solidale con l'impegno fermo e responsabile di quanti, a ogni livelli, lottano per sconfiggere la criminalità organizzata» e «convinto che il risanamento complessivo del Paese sarà possibile se la lotta alla criminalità sarà sostenuta dalla coscienza popolare, da una ferma volontà politica, da uomini e strumenti di intervento dello Stato coordinati in modo adeguato».

Il Consiglio regionale, «venuto a conoscenza della decisione di trasferire alla casa circondariale di Brissogne un numero elevato, oltre 40, di detenuti di altissimo livello di pericolosità, è fortemente allarmato dalle preoccupanti condizioni dell'istituto penitenziario di Brissogne nonché dalle pericolose ricadute negative sull'intera comunità valdostana derivanti da [illegible] simile situazione, in modo particolare per i Comuni di Brissogne, Aosta e Quart».

Il Consiglio «deplora che la Regione non sia stata informata in modo tempestivo, né coinvolta in decisioni che riguarda[illegible]no direttamente la qualità della vita dei cittadini valdostani; chiede azioni e interventi per riportare l'istituto penitenziario di Brissogne alle funzioni, capacità quantitative e caratteristiche qualitative e di rapporto con il territorio secondo cui era stato realizzato». [l. rig.]

Dal prossimo anno la Regione contribuirà al 60 per cento delle spese di trasporto per motivi di studio

Viaggi con lo sconto per gli universitari

La legge era stata già approvata nel '91 e respinta dal Coreco

Studenti pendolari alla fermata dell'autobus in piazza Narbonne ad Aosta

AOSTA. Gli studenti universitari della Valle d'Aosta avran[illegible] una riduzione del sessanta per cento sul prezzo dei biglietti sui mezzi di trasporto pubblico impiegati per raggiungere le rispettive facoltà. Dal prossimo anno verrà così applicata una legge regionale del 1991 bocciata in passato due volte dal Comitato regionale di controllo.

La realizzazione di questo vantaggio riassume i termini di una convenzione stipulata tra la Regione e l'Ente Ferrovie, a cui [illegible] demandato il compito di stampare gli scontrini da distribuire agli studenti.

Roberto Nicco, [illegible] regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti, dice: «L'impossibilità di elargire questa agevolazione negli anni passati - spiega - non è la conseguenza di disinteresse o scarsa sensibilità degli organismi responsabili. Alla giunta Bondaz va il merito di aver predisposto la convenzione. Il ritardo è stato determinato dai rilevanti costi richiesti all'atto dell'accordo (un miliardo e ottocento milioni) e dall'impossibilità temporanea di fronteggiare la spesa. Ho ripresentato alla nuova giunta i vari aspetti del problema, ottenendo una risposta positiva. L'impegno finanziario sarà sufficiente a coprire le spese previste dalla legge. Se [illegible] insorge[illegible] difficoltà, dal prossimo anno le spese di spostamento degli studenti universitari valdostani incideranno in maniera limitata sul bilancio delle famiglie».

Alla riduzione del 60 per cento se ne affianca una seconda [illegible] per cento prevista da un altro articolo della legge, la speciale «carta giovane» rivolta agli studenti con meno di 26 anni, valida per i mezzi pubblici regionali. Le agevolazioni sono cumulabili.

In Valle d'Aosta, treni e pullman non sempre soddisfano le esigenze di questa categoria di cittadini. Uno dei problemi riguarda gli scioperi. Per sostituire il personale che [illegible] la[illegible]ra i militari [illegible] Genio vengono inviati in tutta Italia. La conseguenza è la soppressione di molti convogli e la loro sostituzione con pullman i cui tempi di percorrenza sono molto più lunghi.

I residenti conoscono da tempo le disfunzioni del trasporto pubblico. Ai turisti vengono riproposti ogni anno disservizi e altri problemi nella Regione del benessere.

Le persone dai sessant'anni in su, sempre per la stessa legge regionale, viaggiano gratis sui mezzi regionali. E, fino a oggi, sono gli unici abitanti a valersi di un beneficio definitivo.

Ancora l'assessore Roberto Nicco: «La decisione di contribuire alle spese [illegible] viaggio degli universitari è stata sottoscritta in due delibere del 20 marzo e del 29 maggio, entrambe respinte dal Coreco. La convenzione con le ferrovie scongiura possibili ulteriori disarmonie con la Commissione di coordinamento, si allinea con le normativ[illegible] prestabilita e [illegible] l'obiettivo».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Anche il Mont dou Lou [illegible] meta dei rocciatori

Ho letto dell'umiliazione inflitta alla roccia del cimitero preistorico di Vollein sui cui fianchi sono stati conficcati chiodi da [illegible]. Una pari aggressione è stata apportata a un altro sito preistorico, quello del Mont dou Lou, nel Comune di Pontey. Sul lato Sud del grande monolito roccioso di 60 metri di diametro e alto 100, sulla destra della Dora, sono stati piantati chiodi da arrampicata. Oltre che sito preistorico che fa parte dei beni culturali regionali, quel rilievo roccioso presenta un fenomeno geologico che non ha riscontri nelle Alpi Graie o Pennine. E' costellato di cavità di diametro medio [illegible] una quindicina di centimetri, profonde altrettanto, più ample all'interno, con pareti a botte. Così insolite [illegible] in [illegible] tale [illegible] aver fatto pensare a qualcuno che si potrebbe trattare di manufatti e non di fenomeno naturale. Il geologo lo esclude e pensa per i grossi buchi a un evento chimi[illegible] post-glaciale, comunque da proteggere [illegible] da aggredire.

Rino Cossard, Saint-Vincent

E' una via di [illegible] non [illegible] Terzo mondo

Con stupore ho letto su La Stampa del 25 giugno che c'è qualcuno che sa dell'esistenza di una via chiamata «Couturnier» nel Comune di Aosta. La fotografia non rispecchia il degrado che c'è in quello [illegible]iazzo. Il giorno dopo un lettore, parlando dell'inesistenza delle discariche, chiedeva l'intervento dei vigili urbani. Io abito in quella «via» e vigili urbani ci passano, ma molto probabilmente non si sono mai accorti che di fronte a quella discarica abusiva c'è un'altra piazzuola dove è parcheggiata [illegible] questo inverno una macchina ora appoggiata [illegible] quattro mattoni. In questa «via» [illegible] c'è solo immondizia sparsa ovunque, ma anche siringhe [illegible] la sera se [illegible] vedono di tutti i colori.

Concludendo, chiederei all'amministrazione comunale di installare qualche lampione vicino alle case visto che questa «via» fa ancora parte del Comune di Aosta e non del Terzo Mondo.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/561.566; [illegible] corso alpino 34.983; Centro Emergen[illegible] 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: [illegible] de secours (0166) 79.486
Valtournenche: Volontari [illegible] (0166) 90.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible] (0125) 82.067
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, [illegible] Croix de Ville. Per [illegible] altri Comuni della regione le [illegible] c[illegible] i turni di notte [illegible] lo schema [illegible].
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata). **Distr. 2-3:** Villeneuve, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata). **Distr. 4:** Valpelline (entro 15 min. [illegible] chiamata). **Distr.** [illegible] Nus (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 7:** Breuil-Cervinia. **Distr. 8-9:** Saint-Vincent. **Distr. 10:** Champoluc. **Distr. 11-12-13:** Donnas. **Distr. 14:** Gressoney-Saint-Jean.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 luglio
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); Tamoil, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-[illegible].
[illegible] Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Fabio Axana; Giovanni Pottiggia; Valeria Centola; Luca Biondi; Yara Elimbe.
[illegible] Filippo Crinò, 85 anni, pensionato, Aosta; Franco Moretti, [illegible] anni, autista, La Thuile; Ines Gellato, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Vilma Rosset, [illegible] anni, commessa, Aosta.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Morgex. L'assessorato regionale [illegible] Lavori Pubblici ha approvato una spesa di 500 milioni per i lavori [illegible] urbanizzazione di parte dell'area ex Morgex Carbo, [illegible] proprietà della Regione.
Verrès. L'Istituto tecnico industriale della località della Bassa Valle riceverà dall'assessorato regionale del[illegible] istruzione un contributo di 174 milioni. La somma verrà utiliz[illegible] per l'acquisto di una macchina fresatrice a controllo numerico.
Quart. L'assessore regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali Augusto Rollandin incontra oggi alle 10 a Quart i presidenti dei Consorzi di miglioramento fondiario. La riunione ha lo scopo di chiarire le questioni relative alla realizzazione di opere [illegible] viabilità rurale e di irrigazione a pioggia, [illegible] particolare riferimento alla situazione verificatasi in seguito alle autorizzazioni rilasciate ai consorzi nel periodo 1991-1992.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Convegno [illegible] pubblicità

Il centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita oggi il convegno [illegible] titolo: «Pubblicità esterna in Valle d'Aosta. Etica ed estetica». E' organizzato dalla Regione, dalla Sitav e dall'Otep, l'associazione italiana imprese di pubblicità e comunicazione. Gli amministratori valdostani presenteranno un documento per la realizzazione di un disegno di legge sulle affissioni, che [illegible] gruppo di esperti [illegible] approfondendo. [illegible] bandito un concorso per l'innovazione delle strutture per affissioni quali parti integranti dell'arredo urbano e della comunicazione con il cittadino.

ANTEY-SAINT-ANDRE

Corsa nei boschi

Il comitato delle manifestazioni [illegible] Antey, in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'azienda autonoma Media Valle del Cervino, ha organizzato per domenica la seconda edizione della «Antey sport natura». E' una [illegible] podistica non competitiva a passo libero attraverso boschi e prati [illegible] vista sul Cervino. Ci [illegible] due circuiti di cinque e dieci chilometri di mezza montagna, misto asfalto e sterrato. La partenza è libera, dalle 8 alle 15. La gara è patroci[illegible] dalla sezione valdostana della Uisp e dalla federazione Italiana amatori sport popolari.

[illegible]

Il tiro a segno

Il tiro a segno di regione Saumont propone in questi giorni prezzi vantaggiosi per gli appassionati che vogliono provare i tiri base ad aria compressa. Il poligono aperto martedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 18 e il sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. La prova base costa 12 mila lire per gli adulti, 6 mila per i giovani dai 14 ai 18 anni e 2 mila per i minori di 14 anni. Per altre informazioni è possibile rivolgersi allo 0165/34890.

AOSTA

Apre il minigolf

Il campo di minigolf in regione Tzamberlet è aperto tutti i giorni dalle 20,30 alle 24, la domenica apre dalle 16,30 alle 17 e dalle 20,30 alle 24.

La convenzione per lo sdoganamento delle Mercedes in Valle è ancora valida

«La Cee non ha bocciato l'Sds»

Dopo le dichiarazioni in Consiglio regionale di lunedì il presidente della giunta Lanivi si corregge «Sull'accordo la Comunità ha aperto [illegible] procedura cui dovremo rispondere entro un mese»

AOSTA. «La Cee non ha bocciato la convenzione [illegible] Sds e Regione Valle d'Aosta, ha aperto una procedura». Il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi ha precisato ieri nella seduta del consiglio regionale che la Comunità economica europea sta verificando che l'accordo con la società di servizi [illegible] entri in contrasto con alcune norme comunitarie.

Il consigliere Gianni Bondaz aveva chiesto un chiarimento ieri in merito alle dichiarazioni di Lanivi, spiegando che la vicenda non era proprio come l'aveva descritta il presidente della giunta nella seduta del Consiglio. La Regione ha ricevuto il [illegible] giugno la comunicazione ufficiale dal ministero degli Esteri che la Cee aveva avviato un procedimento contro il governo italiano in merito alla convenzione stipulata tra la società Sds e la Regione Valle d'Aosta. Il ministro degli Esteri comunicò agli amministratori regionali [illegible] decisione della Comunità economica europea. Si tratta di sottili cavilli burocratici, che non sono ancora stati definiti del tutto. Ma la sostanza non cambia molto: lo sdoganamento delle Mercedes è stato bloccato il 15 giugno.

Ilario Lanivi non vuole fare polemiche: «Adesso abbiamo 10 giorni di tempo per rendere conto di quello fatto finora. Entro [illegible] mese [illegible]sognerà decidere [illegible] rispondere alla commissione della Cee». [illegible] presidente [illegible] giunta regionale questa mattina è a Roma per un incontro con i vertici dell'Anas in merito [illegible] problema dello svincolo tra l'autostrada e la statale del Gran San Bernardo. Il problema del contenzioso tra Cee e governo italiano sarà discusso a lungo nei prossimi giorni.

Nella seduta del consiglio regionale di lunedì i consiglieri Antonio Chiofalo e Renato Limonet avevano presentato un'interpellanza per chiedere quali [illegible] i provvedimenti che il governo regionale prenderà in merito alla sospensione dello sdoganamento delle «Mercedes». Il presidente Lanivi aveva risposto che c'era stata la bocciatura della Cee. Ma il consigliere Bondaz ha smentito dicendo che c'era solo un'indagine conoscitiva. La questione è destinata a sollevare ancora polemiche. L'accordo con la Sds avrebbe [illegible] alla Regione decine di miliardi all'anno, che avrebbero coperto il disavanzo che si aprirà dal 1° gennado [illegible]. A partire [illegible] quella [illegible] non sarà più incassata l'Iva sulle importazioni. La Sds dovrebbe occuparsi dello sdoganamento [illegible] e dello stoccaggio delle automobili tedesche della «Mercedes». Erano prev[illegible] investimenti per 150 miliardi, [illegible] l'assunzione di almeno [illegible] lavoratori. La struttura doveva [illegible] costruita nell'autoporto di Pollein, [illegible] superficie di 150 mila metri quadrati. Tutto è sospeso, in attesa delle prossi[illegible] decisioni [illegible] commiss[illegible] Cee e della giunta regionale.

Il consigliere Gianni Bondaz

Il presidente della giunta Ilario Lanivi

Nella seduta consiliare di ieri si è poi parlato anche della cooperativa Produttori Latte e Fontina. Le condizioni dell'azienda non sono delle migliori. Nel 1991 ha accumulato una giacenza [illegible] 192 mila forme di fontina per un valore di 17 miliardi. Ieri i consiglieri hanno approvato un altro finanziamento di un miliardo e mezzo per la commercializzazione del prodotto. E' stata anche impegnata la spesa di 1.500 milioni per lo sviluppo dell'agricoltura e [illegible] l'incremento dei prodotti tipici. Il consigliere Giuseppe Cesare Perrin ha chiesto [illegible] dimissioni del presidente della cooperativa Produttori Latte e Fontina, Cesare Rosset.

Il consigliere Elio Riccarand ha poi presentato un'interpellanza per conoscere [illegible] iniziative per migliorare [illegible] sicurezza [illegible] tratto ferroviario Chivasso-Aosta. L'assessore ai Trasporti Roberto Nicco ha assicurato che entro il 1992 sarà organizzato un convegno per discutere dei problemi ferroviari valdostani. [s. ser.]

Aosta, summit europeo per le Mercedes rubate

AOSTA. E' stato fissato per [illegible] e il 15 luglio nell'ufficio [illegible] sostituto procuratore Tiziano [illegible] il summit con gli inquirenti tedeschi, liguri e lombardi per discutere sul traffico [illegible] «Mercedes» rubate nell'hinter[illegible] milanese e destinate su commissione ai Paesi arabi.

«E' una vera e propria organizzazione criminale - dice il magistra[illegible] - con punti di riferimento precisi: i capi e i corrieri. Questi ultimi vengono "ricambiati" di frequente, cercati [illegible] persone [illegible] sono disposte ad accettare, dietro lauto compenso, il rischio di essere arrestati e giudicati. Di solito sono pagati in dollari».

Masini si [illegible] apprestando [illegible] andare a interrogare in carcere Aldo Roccamo, [illegible] anni, di Milano, fermato domenica alla frontiera del Monte Bianco con [illegible] «Mercedes» rubata. «Con molta probabilità [illegible] fa parte della stessa organizzazione - dice il giudice -. Le giustificazioni che ha dato alla polizia di frontiera sulla provenienza dell'auto mi sembrano insufficienti».

Le perquisizioni fatte finora sono state produttive, come afferma anche Masini. A [illegible] di un pregiudicato di Milano, arrestato due mesi fa in Germania, sono state ritrovate targhe [illegible] a[illegible] rubate, chiavi, documenti. Quest'uomo, ritenuto uno degli organizzatori del traffico, aveva anche alcuni garage [illegible] dintorni [illegible] città nei quali poter nascondere le auto subito dopo il furto. Attualmente quasi tutte le 12 persone [illegible] per ricettazione e falso sono state scarcerate. Sono per la maggior parte corrieri arrestati alla frontiera.

«Le difficoltà per la polizia tedesca consistono proprio in questo - dice Tiziano Masini -. Non si può contestare all'estero il reato di ricettazione avvenuto in Italia e i corrieri vengono quasi subito scarcerati o condannati soltanto per falso. In questo modo non si riescono a coordinare le indagini, cosa che si cercherà di fare durante il summit che si terrà tra due settimane». [m. t. s.]

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Denunciati per aver pagato con assegni rubati

Erano stati denunciati [illegible] carabinieri [illegible] Courmayeur per [illegible] pagato conti da capogiro con assegni rubati: Enrico Martini, 42 [illegible] ed Elisa Picollo, 30, di Genova, [illegible] arrestati nei giorni scorsi nel capoluogo ligure su ordine di custodia cautelare richiesto dal sostituto procuratore Tiziano Masini. L'accusa nei loro confronti [illegible] di truffa continuata, falso e ricettazione. Martini e Picollo erano stati denunciati in molte procure del [illegible] per gli stessi reati. I due erano stati a Courmayeur a gennaio, dove alloggiavano all'albergo «Croux». Durante il loro soggiorno in Valle avevano speso in ristoranti e negozi, dove avevano acquistato di tutto: tute da sci, bottiglie di alcolici e perfino giocattoli, pagati con assegni rubati. Dopo [illegible] paio di mesi di ricerche, i carabinieri di Courmayeur avevano identificato i genovesi e li [illegible] denunciati [illegible] magistratura. «Sape[illegible] a chi rivendere la merce - dice Masini - e con tutte le truffe che hanno fatto hanno guadagnato decine di milioni».

[illegible]

Un convegno sulla pubblicità

Comincia oggi al centro congressi del Grand hotel Billia di Saint-Vincent un convegno sul tema «Pubblicità esterna in Valle d'Aosta: etica ed estetica». [illegible] hanno organizzato la Regione, la Sitav e l'Associazione italiana imprese di pubblicità. L'obiettivo è di cercare di conciliare l'impatto pubblicitario con la salvaguardia ambientale.

[illegible]

Successo per l'esposizione «Aosta 2000»

Continua nel Palagagliardi di Plan Felinaz la seconda fiera campionaria «Aosta 2000». I circa 200 stand allestiti nell'area espositiva sono disposti su due piani. Numerose le categorie merceologiche in mostra: dall'abbigliamento all'edilizia, dall'arredamento allo sport, fino alla musica. L'esposizione durerà fino a domenica.

Aosta, 24 i «sì»

Il Comune ha approvato il bilancio

[illegible] L'approvazi[illegible] del bilancio consuntivo del 1991 (24 voti a favore, 3 astenuti e 3 contrari) è stata la prima decisione del consiglio comunale di Aosta, presieduto dal sindaco Giulio Fiou.

L'assemblea si è aperta con le comunicazioni del primo cittadino (tra cui quella degli avvisi di garanzia alla giunta dell'87) ed è proseguita con l'annuncio del consigliere Claudio Calì: il giovane politico «transfuga» dal psi ha deciso di fondere il movimento «sinistra indipendente».

Il dibattito si è quindi spostato sulla variante di Signayes. Il sindaco ha riassunto i risultati dell'incontro [illegible] Regione, Comune e Sav: «Forse [illegible] è aperto [illegible] spiraglio che potrebbe portare all'autorizzazione di alcune modifiche rispetto al tracciato attuale. Non bisogna comunque farsi grandi illusioni perché la Sav appare ancora troppo distante dalle richieste degli abitanti. Comunque sosterremo fino in fondo la proposta di revisione». [e. b.]

Aosta, il procuratore presso la pretura Vaudano ha terminato le indagini che aveva iniziato nel 1990

Pesce al mercurio, dieci rinvii a giudizio

I filetti di squalo erano destinati al commercio nel Nord

Sui Tir in transito all'autoporto erano stati bloccati i carichi di pesce al mercurio

AOSTA. Dieci persone rinviate a giudizio per il pesce al mercurio. Il procuratore presso la pretura Mario Vaudano ha concluso in questi giorni l'inchiesta cominciata nel febbraio del 1990, quando all'autoporto di Pollein vennero sequestrati su alcuni Tir decine di quintali di [illegible] elevate percentuali di mercurio. Le indagini hanno evidenziato un traffico internazionale tra la Francia e l'Italia. [illegible] sequestrata era destinata al commercio attraverso le ditte Pianura Mar di Jesolo (Venezia), Ocean Fish di Bolgare (Bergamo) e Intergel di Senna Comasco (Como).

Il procuratore Vaudano ha rinviato a giudizio Jean Pierre Roullet di 30 anni, Etienne Blondel di 32 anni, Christian Aveline di 38 anni, Michel Lossois di 57 anni, tutti residenti in Francia. Il provvedimento giudiziario è [illegible] chiesto anche per l'olandese Hendrikus Britsemmer di 52 anni, insieme con Mariuccia Pianura, 43 anni di Jesolo, Onofrio Gonella, [illegible] anch'egli [illegible] Jesolo, Walter Piccioli, 33 anni di Sale Marasino (Brescia), Luigia Cogliati, 39 anni e Bruno Pinelli, 47 anni, entrambi di Senna Comasco (Como). Saranno processati in pretura il 7 luglio, difensori gli avvocati Claudio Soro, Claudio Dallo, Dante Malagutti e Piergiorgio Pietrini.

Il 24 aprile del 1989 [illegible] fermato all'autoporto di Pollein l'autotrasportatore francese Mi[illegible] Lossois. Sul suo Tir aveva [illegible] molta merce di contrabbando. In particolare furono trovati oltre diecimila chili di filetti di squalo congelati. E' probabile che provenissero [illegible] Giappone. Le analisi fatte dal veterinario della dogana di Aosta evidenziarono un'elevata presenza di mercurio nel pesce sequestrato, in quantità tale [illegible] essere molto pericoloso per la salute.

I filetti di squalo erano destinati ad alcune ditte italiane, che lo avrebbero poi commercializzato all'ingrosso e al dettaglio. Altri tremila chili di carne di squalo furono sequestrati l'11 e il 19 maggio 1989 sul Tir di Hendrikus Britsemmer. I controlli proseguirono, e il 20 febbraio del 1990 venne fermato all'autoporto di Pollein Jean Pierre Roulet, autista di un Tir con targa francese.

I finanzieri, durante [illegible] normale controllo doganale, trovarono oltre diecimila chili di [illegible] pesante congelate e 227 sacchi con [illegible] peso di 5 mila chili, che contenevano filetti di squalo. La merce era nascosta in mezzo [illegible] carico dell'autoarticolato. L'autista stava cercando di importarla in Italia eludendo i controlli doganali. Le analisi dei veterinari evidenziarono di nuovo una percentuale molto elevata e pericolosa di mercurio.

Il responsabile del viaggio era Etienne Blondel, ma la merce era spedita da Christian Aveline in accordo con i destinatari italiani, la Pianura Mar di Mariuccia Pianura e Onofrio Gonella, l'Ocean Fish di Walter Piccioli e l'Intergel di Luigia Cogliati e Bruno Pinelli. Sono stati tutti rinviati a giudizio [illegible] l'accusa di contrabbando. [s. ser.]

Documento del Comitato utenti della ferrovia sulla tragedia di Caluso

«Non accettate risarcimenti»

Per l'associazione occorre costituirsi parte civile

AOSTA. I familiari delle vittime e le persone rimaste ferite nella sciagura ferroviaria di Caluso [illegible] contattati in qu[illegible] giorni dall'agenzia di assicurazione incaricata di proporre il risarcimento dei danni economici subiti.

«E' opportuno - sottolinea il Comitato utenti ferrovia Chivasso-Ivrea-Valle d'Aosta - che le persone coinvolte sappiano che l'accettazione del risarcimento estingue la possibilità di costituzione di parte civile nel procedimento penale aperto dalla procura della Repubblica di Ivrea, procedimento che ora ha individuato unicamente nei due capistazione del Genio ferrovieri le responsabilità del disastro».

Il Comitato afferma che [illegible] non ci saranno costituzioni di parte civile al processo, e se la magistratura non individuerà in sede istruttoria responsabilità anche dell'Ente Ferrovie [illegible] Stato e [illegible] ministeri dei Trasporti e della Difesa, nessuno potrà opporsi a una eventuale richiesta di patteggiamento e quindi a una sostanziale impunità per i veri responsabili della mancanza di sicurezza sulla linea Chivasso-Aosta. Per discutere in merito a un eventuale atteggiamento comune di familiari, feriti, enti e associazioni che volessero costituirsi parte civile al processo, sabato 4 luglio alle 10, nella sede della Cgil di Ivrea, si terrà un incontro».

Piero Clerico, componente per la Valle d'Aosta del Comitato utenti ferrovia, dice: «L'incontro di sabato è [illegible] organizzato anche per le persone che sono rimaste coinvolte in modo molto marginale nell'incidente e, proprio per questo motivo, sono sensibili al discorso sulla sicurezza ferroviaria. Il nostro non è un atteggiamento antimilitarista. Sicuramente i due militari ventitreenni incriminati hanno delle responsabilità, [illegible] crediamo che qualcuno ne abbia molte di più: i militari del Genio vengono lasciati soli nel momento del lavoro e abbandonati non appena commettono un errore. Vorremmo riuscire a garantire un livello di sicurezza a tutti noi utenti».

Agostino Petruzzelli, componente del Comitato di Ivrea, ribadisce che «l'atteggiamento diffuso sembra colpevolizzare soltanto i due militari, ma la loro responsabilità non è al cento per cento. E' stato detto più volte che la sciagura è accaduta soltanto per un errore umano e che i sistemi della linea ferroviaria Chivasso-Aosta sono sicuri. E' evidente che ci sia stato un errore, ma il problema è sapere quali e quanti sistemi di sicurezza ci sono su questa linea? E inoltre chi decide di affidare la conduzione di un treno a militari poco esperti?»

Igor Righetti

Uomo trovato dopo due giorni a Grand Pollein

Si è ucciso nell'auto con i gas di scarico

POLLEIN. E' stato trovato morto dopo due giorni, avvelenato dai gas di scarico della sua auto: il corpo di Sergio Pedemonte, [illegible] anni, nato a Genova ma residente in via Gran San Bernardo 32 ad Aosta, è stato visto ieri pomeriggio da un vicino di casa.

Dell'episodio è stata informata la procura del tribunale. I carabinieri sono stati chiamati alle 15: «In un'auto c'è un morto, si trova in frazione Fontanay a Grand Pollein» ha detto la voce al telefono.

Remo Squinabol, residente in frazione Grand Pollein 30, è proprietario di alcuni terreni nella zona: ieri pomeriggio stava percorrendo una strada sterrata dove di solito non passa nessuno.

Quando ha notato la «Honda» al [illegible] strada [illegible] insospettito, si è avvicinato ed ha visto il corpo di Sergio Pedemonte. L'uomo è subito [illegible] in paese, dove ha chiamato il vigile urbano: quest'ultimo è andato sul posto per vedere cos'era successo, poi ha chiamato i carabinieri.

Sergio Pedemonte aveva collegato un tubo alla marmitta, e, dopo aver sigillato i finestrini dell'auto, ha atteso la morte per intossicazione da ossido di carbonio. I militari del nucleo radiomobile di Aosta hanno già ascoltato le testimonianze di Remo Squinabol e del vigile urbano.

Al più presto saranno sentiti anche i familiari di Pedemonte: gli inquirenti cercheranno di capire quali possano essere state le motivazioni che hanno spinto l'uomo al suicidio. Sembra che Sergio Pedemonte, che negli ultimi tempi viveva da solo, soffrisse di crisi depressive: prima di morire, non ha lasciato alcun messaggio ai parenti. La data dei funerali non è ancora [illegible] fissata. [m. t. s.]

Ieri la nomina del torinese Bonsignore. Tre i «viceministri» uscenti: Astori, Fassino, Paganelli

Sei ministri, un solo sottosegretario

Completata la «pattuglia» piemontese al governo

CON la nomina del torinese Vito Bonsignore (socialista) a sottosegretario al Bilancio e Programmazione economica, s'è completata ieri [illegible] rappresentanza piemontese nel nuovo Governo. A Bonsignore si aggiungono il presidente [illegible] Consiglio Giuliano Amato, torinese, psi ed i cinque ministri piemontesi (Giovanni Goria, dc, astigiano, alle Finanze; Franco Reviglio, di Torino, psi, eletto nel collegio Verbano-Cusio-Ossola, al Bilancio e Mezzogiorno; Margherita Boniver, romana eletta ad Alessandria Tortona, psi, al Turi[illegible] e Spettacolo; Maurizio Pagani, psdi, di Novara, alle Poste e Telecomunicazioni; il liberale monregalese Raffaele Costa alle Politiche Comunitarie e agli Affari regionali).

La scelta [illegible] privilegiare i volti nuovi ha praticamente escluso il Piemonte dai sottosegretariati (in zone, fra i partiti di Governo, non ci sono «matricole»), anche [illegible] il quadro [illegible] stato comunque bilanciato dal cinque ministeri più la presidenza del Consiglio.

Gli esclusi sono tre, due cuneesi (il liberale Giuseppe Fassino, già sottosegretario alla Difesa, [illegible] più candidato alle elezioni del 5 aprile, e il dc Ettore Paganelli, ex Lavori pubblici, primo escluso nella circoscrizione Piemonte Sud, «ripescato» in Parlamento dopo la promozione di Goria) ed il vercellese Gianfranco Astori (ex Beni culturali).

Proprio quest'ultimo, [illegible] anni, esponente di spicco della sinistra dc in Piemonte (il 5 e 6 aprile [illegible]eva «beffato» il leader di corrente Guido Bodrato), già sindaco di Varallo, giornalista professionista, era fra i più «gettonati» alla riconferma della carica, malgrado [illegible] dichiarato poco dopo le votazioni [illegible] circa [illegible] mesi fa «mi limiterò a sviluppare con il massimo impegno la mia attività parlamentare».

Anche per Peppino Cerutti, ex «delfino» del socialdemocratico Nicolazzi, passato poi nelle fila socialiste e Giovanni Rabino, senatore dc astigiano, espo[illegible] di spicco dell'area Coldiretti, non manca un pizzico di delusione.

Cerutti, ex assessore regionale ai Trasporti, già eletto cinque [illegible]i fa, era stato riconfermato in aprile [illegible] un record di suffragi, 20814, che lo hanno lanciato alla presidenza [illegible] Commissione Ambiente della Camera e che avrebbero potuto garantirgli una poltrona da sottosegretario.

Nel governo Amato, comunque, si parla piemontese. Cinque ministri, oltre allo stesso «capo» socialista, assicurano la volontà di contare di più.

Il mancato raddoppio dell'autostrada Torino-Savona che continua [illegible] mietere vittime ed i difficili collegamenti con la Francia; il «buco» di novecento miliardi nella Sanità; il «caso» discariche, con oltre trecento aree da bonificare e l'assenza di [illegible] per eliminare definitivamente i rifiuti solidi assimilabili prodotti dalle industrie e dalle aziende artigiane; la [illegible] potabilità delle acque in alcuni comuni, «mascherata» soltanto da artifici burocratici; la necessità [illegible] assicurare l'irrigazione almeno in tutte la pia[illegible] [illegible] polemiche legate all'Acna (la Valle Bormida chiede da anni [illegible] chiusura della fabbrica chimica di Cengio, accusata di inquinare l'ambiente) o alla costruzione dell'inceneritore «re-sol»; la crisi dei settori tessili e gomma (è di ieri lo sciopero di alcune centinaia di lavoratori della Michelin nel Cuneese) sono soltanto alcuni fra i problemi che attendono i neo ministri, pronti a rilanciare il Piemonte.

Lorenzo Tanaceto

Ettore Paganelli

Vito Bonsignore

Gianfranco Astori

Giuseppe Fassino

A Sordevolo nel Biellese c'è la ventiduesima [illegible] rappresentazione storica

La Passione sulle colline dell'Elvo

Quattrocento volontari in scena e dietro le quinte dell'anfiteatro. Quasi settantamila ore di prove
Ricostruita la Gerusalemme dell'Anno 33 con cenacolo, la reggia di Erode, l'orto degli ulivi e monte Calvario

SORDEVOLO. [illegible] testo è ancora quello originale dal 1600 per rappresentazioni sacre fra [illegible] mura del Colosseo a Roma. Gli attori sono invece gli abitanti di Sordevolo, un piccolo centro ai piedi delle Alpi biellesi nella Valle dell'Elvo.

La Passione di Cristo, giunta alla ventiduesima edizione «storica» rappresenta [illegible] importante segno culturale di tradizione e [illegible] testimonianza singolare, forse unica in Italia, [illegible] teatro popolare.

Il dramma viene riproposto ogni cinque, dieci anni; l'allestimento, le prove e le repliche impegnano oltre quattrocento volontari, che con ruoli più o meno importanti in scena o dietro le quinte, si impegnano [illegible]la poderosa opera con settantamila ore [illegible] lavoro.

Le stesse parti principali, quelle [illegible] Gesù Cristo, [illegible]nna, Giuda e Pietro, sono ricoperte [illegible] più attori; durante le repliche sono tre o anche quattro le persone che si alternano nello stesso ruolo. C[illegible]do l'impegno ed il tempo che la Passione richiede a tutti i partecipanti per essere portata in scena, sarebbe difficile mantenere per la rappresentazione una cadenza annuale.

Lo spettacolo si svolge in un anfiteatro all'aperto; lo sfondo, le colline della Valle Elvo, sono una suggestiva cornice naturale che si fonde con lo spazio occupato dalla rappresentazione. Le scene della Passione si sviluppano infatti su oltre quattromila metri quadrati in cui [illegible] stato ricreato un piccolo lembo della Gerusalemme dell'anno 33: la reggia di Erode, la sede del Sinedrio, il Pretorio di Pilato, l'orto degli Ulivi, la casa del cenacolo ed il monte Calvario.

Illuminazione ed apparati fonici e scenici dalla scorsa edizione, quella del 1985, sono stati rinnovati. La rappresentazione di quest'anno vede [illegible] larga partecipazione anche dei giovani sordevolesi, un apporto positivo che trasforma questo ventiduesimo appuntamento in un banco [illegible] prova importante per vagliare le innovazioni, dalla recitazione alla mimica, ai movimenti dei personaggi sulle scene, che sono stati inseriti dal regista Pier Felice Fontana e da Laura Bruni, che collabora con lui all'allestimento.

Il suggestivo dramma, quindi, [illegible] si rappresenta soltanto sulla scena, ma continua in case e vie del paese, nella sede del comitato del Teatro popolare [illegible] Sordevolo, dove gli organizzatori si incontrano per discutere [illegible] eventuali cambiamenti e sull'andamento della manifestazione. Per i mesi che precedono lo spettacolo e per tutto il periodo durante il quale [illegible] seguono le repliche - fino a settembre - la vita dei residenti [illegible] in continuo fermento, si modifica in funzione dell'evento.

E' un'esperienza singolare attraversare il centro abitato qualche [illegible] prima dell'inizio dello spettacolo; un centurione vestito elegantemente sfreccia sulla moto mentre un'odalisca si ferma in un bar per un caffè sono episodi comuni.

Un'atmosfera fuori [illegible] tempo, quasi da favola, attraversa ogni viuzza mentre gli attori, truccati ed in costume di scena, raggiungono la piazzetta del Burnel (della fontana). Il corteo di recitanti, soldati e della plebe, dal cuore del paese raggiunge così l'anfiteatro e poi lo spettacolo comincia per la soddisfazione del pubblico.

[illegible]

[illegible] Quarantamila presenze per ogni edizione. La Passione attira un grande numero di turisti a Sordevolo, paese a settecento metri di altitudine, a pochi chilometri da Biella.

Grazie ad architetture caratteristiche e specialità gastronomiche, i visitatori che raggiungono la località di villeggiatura possono trascorrere piacevoli giornate con passeggiate in mezzo al verde e visitando i paesi limitrofi non meno interessanti e pittoreschi.

Per raggiungere Sordevolo è necessario [illegible] fino a Biella. Imboccata la statale per Ivrea si raggiunge Occhieppo Superiore, appena attraversato il paese un cartello indica una svolta a destra per arrivare a destinazione. In tutto sono cir[illegible] chilometri da Biella, [illegible] da Vercelli e circa ottanta da Torino. E' possibile, attraverso l'azienda di promozione turisti[illegible] prenotare stanze d'albergo e ricevere informazioni sulle eventuali possibilità di svago nel Biellese.

Gli spettacoli (venerdì e sabato alle 21 e domenica alle 16) sono in cartellone per i seguenti giorni: 4, 5, 10, 11, 17, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 21, 22, 28, [illegible] agosto; 5, 6, 12 e 13 settembre. Per essere sicuri di trovare posto [illegible] sempre meglio rivolgersi all'Apt, oppure telefonare nella sede del Teatro popolare a Sordevolo per prenotare i biglietti.

Questi i numeri utili: 015-351128 e 015-862123. L'organizzazione della Passione applica prezzi speciali per studenti e anziani. [p. g.]

Da quest'anno alla Passione di Sordevolo ci saranno anche giovani attori (TEL.)

C'è il governatore

Rinnovate le cariche al Lions Club

Il distretto 108 Ia (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) del Lions Club, che comprende circa 5 mila soci divisi in 110 circoli, ha rinnovato ieri le cari[illegible] direttive.

Neo governatore è stato eletto il genovese Emilio Piccardo, che rileva Elio Machi (di Rapallo) e che sarà affiancato dal luogotenente Maurizio Casali, torinese, pronto a subentrargli dal primo luglio del '93.

Presidenti delle sette circoscrizioni sono stati nominati Luca Biavati di Rivoli (a capo della prima, Torino e Valli [illegible] Lanzo), il valdostano Andrea Leonardi (Aosta, Novara, Vercelli, Verbania), il casalese Giorgio De Regibus (Alessandria), Ermanno Turletti di Carmagnola (Cuneo, Asti, Acqui), il genovese Giovanbattista Ponte (Genova), Giulio Fresia di Savona (Liguria) e Glauco F[illegible] di Sestri Levante (La Spezia).

Antonio Carvutto di Torino e Gian Vittorio Fabiano di Genova sono delegati [illegible] pubbliche relazioni in Piemonte Valle d'Aosta e Liguria. [r. s.]

La rassegna giunta alla quinta edizione da questa sera nel patio di una vecchia casa in collina

Festival musicale-gastronomico a Mondovì

Incontri con gruppi arabi, andalusi, americani e inglesi

Gruppi folcloristici provenienti da tutto il mondo si esibiranno a Mondovì (TEL.)

MONDOVI'. Arrivano da tutto il mondo per raccontare le loro storie, la loro cultura con la [illegible] e la cucina, in terra di Langa. L'occasione è un Festival «musicale-gastronomico» (unico del genere in Piemonte e Valle d'Aosta) che si inizia questa sera e proseguirà, con appuntamenti bisettimanali, fino al 28 ottobre.

Nel patio di una splendida cascina, la «Zucco» (che [illegible] il nome al festival), sulle colline alle porte [illegible] Mondovì al mercoledì e venerdì si susseguono gruppi di musica, danza, canto folcloristico. La rassegna, che con quest'anno raggiunge [illegible] sua quinta edizione, ha sempre riscosso [illegible] grande [illegible] sia tra gli appassionati della buona cucina sia tra gli appassionati della musica folk.

I primi ad esibirsi sono i «Mirror», prestigiosa band folk-rock-country proveniente dal Lancshire; il gruppo [illegible] considerato tra i migliori interpreti del Dylan's style. Seguono gli «Agita Brasil» dall'America Latina, i «Citania» da La Coruna, in Galizia, «Tomas de los Reyes» dall'Andalusia. Sarà la volta poi di «Elena Villar Gomez» con la [illegible] band di virtuo[illegible] chitarristi e la ritmica incalzante di palmas e nacchere; la cantante inglese Sall[illegible] Barker proporrà invece un repertorio jazz, folk, rock'n'roll, reggae e blues.

Dagli altopiani del Libano, dall'Egitto e dalla Siria, le più antiche sonorità e melodie arabe saranno presentate dai «Shalima Saads». Un colorato melange di ballate, swing, etno-rock, ritmiche [illegible] e melodiosi valzer alla francese caratterizzeranno l'esibizione della «Comitiva Brambilla» di Asti. Il vino nei canti e nelle danze popolari sarà ripreso da «Ruchè». Le band in calendario sono 18.

Il Festival, [illegible] gli anni scorsi, è così strutturato: al venerdì sono in programma le serate musico-gastronomiche caratterizzate [illegible] una cena con menù misto ispirato alla cucina del paese d'origine [illegible] gruppo musicale che si esibisce. [illegible] mercoledì si possono invece degustare pizze, focacce [illegible] formaggio e [illegible] oltre ascoltare il concerto. [r. c.]

IN CASCINA

E' necessario prenotare

Ecco alcune informazioni per chi desidera seguire il quinto Festival di cascina Zucco. Stasera, per il primo appuntamento della rassegna, il biglietto d'ingresso è ridotto a 5 mila lire. Per gli altri mercoledì (inizio ore 21,30) l'ingresso costerà 10 mila lire. Le serate gastronomiche del venerdì (ore 20,30) sono invece [illegible] pren[illegible]zione, gli interessati devono telefonare allo 0174/46287, il costo è di [illegible] mila lire (vini inclusi) e comprende concerto e cena. In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno nella sala polivalente del Comune, i[illegible] Statuto. Per chi arriva da fuori città e vuole raggiungere cascina «Zucco», l'indicazione più semplice da seguire è quella che porta alla chiesa di Mondovì Carassone. La rassegna è stata organizzata [illegible] Frezza, Fabio Rinaudo e Maurizio Martinotti in collaborazione [illegible] gli assessorati al Turismo del Comune e della Provincia. [r. s.]

Al Breuil primo collegamento ieri con la trasmissione [illegible] «Unomattina»

Cervinia [illegible]

Durante il programma del primo canale nazionale si [illegible] visti voli [illegible] parapendio, gare in bici [illegible] in skiroll, oltre alle attrattive della zona. Nuovi appuntamenti oggi, domani, venerdì [illegible] lunedì

[illegible] Il temerario [illegible]duttore di «Unomattina estate», Enrico Papi [illegible] atterrato ieri con il parapendio sui prati [illegible] campetto scuola del Breuil, accanto alla patinoire. Oggi toccherà terra (se le condizioni atmosferiche lo consentiranno) al Lac Bleu con la mongolfiera di Nello Charbonnier. I prossimi giorni lo farà in altri modi avventurosi [illegible] divertenti.

Sulle sponde del laghetto l'attenderanno [illegible] guide del Cervino, con il vincitore del K2 Achille Compagnoni, i primi vincitori italiani dell'Everest, Rinaldo Carrel e Mirco Minuzzo, [illegible] vincitore del Kanchenjunga, Innocenzo Menabreaz. Vi sarà poi una sfida di trial fra campioni del club Samar [illegible] Pont-Saint-Martin e verrà ricordata la «battaglia delle regine». Tra il pubblico vi saranno molti bambini, compresi quelli della colonia salesiana «Cesare Frassy» di Perreres, che si stanno entusiasmando alla trasmissione.

I tre giorni successivi (domani, venerdì e lunedì), «Unomattina estate», trasmettendo sempre in diretta da Cervinia su Rai Uno, si occuperà di altre località della Comunità montana del Marmore e di quello che maggiormente caratterizza i suoi 12 Comuni, mettendone in evidenza le bellezze artistiche e naturali, le attività sportive e ricreative che si possono praticare, i personaggi che vi si possono incontrare.

I bimbi in costume e i suonatori di «fleye» e fisarmonica della Valtournenche

Ieri Enrico Papi, dopo l'avventuroso atterraggio, ha trovato una folla festante ad accoglierlo. Moltissimi i bambini: quelli di Cervinia, i villeggianti e i 130 ragazzini di età fra i 7 e 15 anni, dall'oratorio salesiano Rebaudengo di Torino, ospiti della «Colonia Cesare Frassy» di Perreres, con i [illegible] animatori [illegible] i responsabili della colonia, don [illegible] Cena, suor Rita e Giovanni Grossi. Molte le autorità intervenute per dare [illegible] benvenuto alla trasmissione. Tra questi [illegible] vicesindaco di Valtournenche, Giuseppe Maquignaz, una folta rappresentanza dei maestri di sci del Cervino con il loro presidente Ugo Brunodet, l'ex campione di sci Leo Gasperl, i bambini del Breuil in costume e i bravissimi suonatori di «fleye» di Valtournenche, Rudi e Claudia Vallet, Roberto Carrel, e di fisarmonica Miriam Machet e Carlo Vallet.

Divertenti sono stati anche i giochi ideati da Enrico Papi. Una sfida fra due atleti di skiroll [illegible] Valtournenche, abbinata a quella fra due ragazze in mountain bike. I collegamenti hanno suscitato molto entusiasmo e le splendide immagini del Cervino hanno fatto ottima promozione a tutta la Comunità Montana del Marmore.

«Unomattina estate», che occupandosi in modo divertente di attualità, spettacolo, sport, cultura, costumi, tradizioni, vuole valorizzare e far conoscere le località visitate, sta ottenendo un successo crescente. E' [illegible] ideata dall'ex conduttore di «Unomattina», Puccio Corona e dai collaudati a[illegible] della Rai, Pierluigi Camilli e Giovanni Gennari. E' condotta [illegible] Roma da Amedeo Goria [illegible] Annalisa Manduca, da Enrico Papi per i collegamenti esterni, con il supporto della squadra esterna Tvm di Roma, dei tecnici della Rai di Aosta coordinati da Luciano Zoia e la regia di Marilena Fogliati e [illegible] Alunni Pierucci.

Luigi Castellarin

[illegible] europeo al Giacosa

AOSTA. [illegible] musica europea principale protagonista della seconda giornata della manifestazione dedicata al jazz che ha aperto ieri sera la rassegna «Artemusica '92». Sul palco del teatro Giacosa, a partire dalle 21,15, saliranno il trombettista tedesco Bernard Mergn[illegible] il chitarrista belga Paolo Radoni, il bassista francese [illegible] Benita e il sassofonista spagnolo Pedro Iturralde.

La serata proseguirà con la finale [illegible] «Gran Premio del jazz». Si esibiranno i sei gruppi finalisti: il quartetto di Piero Odorici di Bologna; il quintetto di Diego Borotti di Torino; il sestetto «Deidda brothers and Salerno [illegible] city band», il quartetto di Alessio Menconi di Genova, il quintetto Porta-Bosso composto da musicisti di Torino, Viareggio [illegible] Bologna, [illegible] il trio di Alessandro Musco di Perugia. Domani serata conclusiva della manifestazione: il trombettista Winton Mars[illegible] premierà il gruppo vincitore e si esibirà poi in concerto con la sua band. [sa. b.]

[illegible]

Corso — Tel. (0165) 35.660 — Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 20; 22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 18; 20; 22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — [illegible] 21 — OGGI CHIUSO

[illegible]

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423240 — Orario: 20; 22,15
[illegible] del secolo a Beverly Hills *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' Drammatico

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20; 22,15
Fermati o mamma spara *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20; 22,15 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

AOSTA
Appuntamento con il liscio

La discoteca «Divina» propone anche per questa sera il tradizionale appuntamento del mercoledì con il [illegible] liscio. Sul palco del locale a trascinare gli appassionati della musica da ballo italiana in pista [illegible] sarà un'orchestra spettacolo che proporrà un repertorio di liscio classico e moderno, alternato a ritmi latino-americani [illegible] musi[illegible] revival Anni '60 e '70.

[illegible]
[illegible] con l'orchestra

Anche la discoteca «Abat-Jour» continua per la stagione estiva i suoi [illegible] con il ballo liscio. Domani [illegible] come [illegible] consueto si balla accompagnati da una delle più famose orchestre-spettacolo.

GRESSAN
Discoteca sotto le stelle

Il «Blu [illegible] versione estiva, aperto a Gressan nel centro sportivo Bel Air, propone oggi la sua prima serata di ballo liscio. La grande discoteca all'aperto si trasforma a partire da oggi e per tutti i mercoledì dell'estate in una «balera in» con orchestre-spettacolo. Protagonisti stasera «Renzo e Luana», il duo più conosciuto [illegible] musica da ballo italiana, che proporrà anche motivi revival degli Anni Sessanta.

AOSTA
Arriva Riondino

Il progra[illegible] del «Festival dell'Unità» continua domani [illegible] con lo spettacolo di David Riondino. Lo show del famoso comi[illegible], attore e mattatore televisivo, nonché direttore artistico del «Festival della satira», è stato rinviato la scorsa settimana [illegible] causa del maltempo.

[illegible]
Teatro e gastronomia

Nell'ambito della settima edizione della «Rencontre gastronomique», organizzata dalla Comunità [illegible] Grand Combin, che si terrà nel fine settimana ad Oyace, venerdì sera alle 21,30 ci sarà una rappresentazione teatrale della compagnia Le Squiapein de Bionaz.

La televisione svizzera manda [illegible] onda alle 22,15 «Jésus de Montréal»

Il [illegible] Tsr

Spazio alla musica su A2 con i grandi del jazz

Giochi, musica, magazine, film e telefilm si alternano oggi sugli schermi di Tsr e Antenne 2. Alle 10,50 la tivù svizzera manda in onda *«Spécial cinéma»*. Nella puntata di oggi interviste [illegible] Michel Deville, Pierre Arditi e Vincent Perez. *«Visa pour nulle part»* è invece il titolo del telefilm di Alain Bloch che Tsr trasmette [illegible] 14,25. Julien Costa [illegible] costretto ad abbandonare il [illegible] paese. Una lunga fuga per sfuggire all'accusa di aver sostenuto il potente Gomez.

Alle 16,15 Antenne 2 propone per *«Des chiffres et des lettres»* la semifinale dell'ottava edizione della «Coupe des club». Conduttore del [illegible] gioco televisivo [illegible] giovane presentatore Le[illegible] Romejko, 20 anni, giornalista di Télématin.

In prima serata le due emittenti propongono ancora giochi e telefilm. Alle 20,25 Tsr manda in onda la seconda e ultima parte [illegible] telefilm di Harvey Hart *«Meurtre aux Bahamas»*, mentre Antenne 2 trasmette, alle 20,50, *«Jeux sans frontières»*. Da Casale Monferrato Daniela Lumbroso e Georges Beller presenteranno le sfide tra le varie squadre europee. Per l'Italia concorrerà Rioco del Golfo. Seguirà la rubrica dedicata all'ambiente *«Sauve qui veut»*, presentata da Henri Sannier. Oggi viene analizzato il fenomeno del turismo dal punto di vista ambientale.

Miles Davis, protagonista su A2

«Jésus de Montréal» (Canada, 1988, 115') è il titolo del film di Denys Arcand con Lothaire Bluteau e Catherine Wilkening che Tsr manda in onda alle 22,15. E' la tragica fine di un regista che mette in scena con succes[illegible] uno spettacolo sulla vita di Cristo.

Antenne 2 propone alle 23,30 il settimanale musicale di Eve Ruggieri *«Musiques au coeur du jazz»*. Nella puntata di oggi la presentatrice, affiancata in studio dal trombettista Alain Brunet, ripercorrerà «les années jazzy»: da Louis Armstrong a Winton Marsalis, da Dizzy Gillespie fino ad arrivare a Miles Davis. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. Mean Street, di M. Scorsese. N. V. Or.: sp. 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il silenzio degli innocenti, di J. Demme. Or.: sp. 20; film 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLEC[illegible] Sommeiller 25, Torre [illegible] G. Salvatores. N.V. Or.: 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Lionheart - Scommessa vincente. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] ultime notti a Milano, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/s. Sosta per manifestazione ad inviti.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/s. Sosta per manifestazione ad inviti.
CRISTALLO v. Gollo 6. Tutto può accadere. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. La casa nera. Col. Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente diverso. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. La donna lassesaba. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Hook Capitan Uncino, di Steven Spielberg. [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Rotta verso l'ignoto, di Nicholas Meyer. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Vediamoci chiaro, parlo il morto. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
[illegible] Cine[illegible] v. Po 21. Il ladro di bambini, di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Sotto il cielo di Parigi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ballo coi lupi, di Kevin Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 18; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amico arabo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Principe porpora, di Albert Magn 09. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Piccole pesti torna a far danni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,20.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Il padre della sposa. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Blue steel bersaglio mortale, di K. Bigelow. Vet. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE p. Belgio 59. Le amiche del cuore. Vet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La caduta degli dei, di Luchino Visconti (vers. integrale, copie nuove). Color. Vet. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 335. Beethoven. N.V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasa 12. Ju-Dou, di Z. Yimou. Or.: [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la biglietteria distribuzione degli inviti per Torino, il [illegible] concerto per soli, coro e orchestra del 17 luglio al cortile di Palazzo Reale. Direttore B. [illegible] maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del T. Regio. Musiche [illegible] Rossini. Per inf. Attività promozionali, tel. 881.5363.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 348.2270/7271. Asti Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in Lezioni di cucina di [illegible] frequentatore di cessi pubblici, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini, Teatro Politeama Asti. Bigl. inf. (0141) 57.667.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992/93 [illegible] tutti i giorni feriali ore 9-13/15-19.
TEATRO [illegible] TORINO p. Massaua 9, tel. 785.803. Compagnie di danza Teatro di Torino. Stage luglio '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 6-15. Jean-Pierre Martel 16-19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Kathrine Cambell (Usa) 6-19. Inf. ed pren. tel. 473.0169.

[illegible] E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée

Radio Delta
8,30 L'oroscopo, di Serenella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,56 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
[illegible] Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
17 — Rally cocktail con Alex Grasso
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio Monterosa
7,40 Tempo & traffico
8 — Il mercato delle occasioni
11 — Filo del telefono con l'on. Caveri
13 — MonteRosa news
19,30 Liscio in allegria

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Tele Alpi
7,30 Cartoni animati
8 — Redazionale
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; 22 Alptime, notiziario
13 — Agenzia Rockford, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Addio vecchio West, film
17 — Cartoni animati
18 — Agente Pepper, telefilm
20,30 La sposa è un altro caso, film
24 — La figlia di Cairo, film

Radio Valle d'Aosta [illegible]
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del faraone, gioco
10,30 Discutiamone insieme
11,30 Top '50
13 — Disco club
16 — Dj special con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

Top Italia Radio
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup. 30 minuti di Fast music
16 — Tir news
18,00 Pomeriggio Tir
23 — Night life a cura di Lorenzo Piebe

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supersabi
19 — Rsv sera

Tv Suisse Romande
8,15 Pinocchio
9 — Top models
9,45 Histoire naturelle de la sexualité
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 [illegible]
14,25 Visa pour nulle [illegible], film
16,05 La fête dans [illegible]
17,20 Carré d'As
17,45 MacGyver
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,05 Dossiers Justice
20,30 Meurtre aux Bahamas, film
22,10 Tj-nuit

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran sera Deejay

Radio Reporter
8,00 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Tele Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 La poltrona scomoda
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Redazionale
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il direttore sportivo della società rossonera di calcio ha dato le dimissioni

Aosta, anche Cardellina se ne va

Tra le ragioni «la [illegible] di serenità che ha caratterizzato la fine di questo campionato di C2»
I motivi della sostituzione dell'allenatore Alzani con Fossati e i colpi messi a segno sul mercato

Osvaldo Cardellina lascia l'Aosta dopo aver fatto il direttore sportivo per 4 anni

AOSTA. Dopo il presidente, il direttore sportivo. Dalle dimissioni [illegible] Emilio Bertona all'abbandono di Osvaldo Cardellina. La salvezza avrebbe dovuto cementare la compattezza del direttivo e premiare i responsabili tecnici e organizzativi, invece giorno dopo giorno [illegible] novità riguardano gli addii. L'insanabile fra[illegible] creatasi a livello dirigenziale continua a riservare sorprese.

Dopo quattro anni Osvaldo Cardellina [illegible] ha accettato di assumere un nuovo incarico per la prossima stagione «per una serie di circostanze che vanno dall'esigenza [illegible] stare vicino alla famiglia alla mancanza di serenità che ha caratterizzato il finale di stagione. Ho riflettuto a lungo prima di prendere la decisione, però ho ritenuto giusto lasciare anche perchè il gruppo dirigenziale ha creato diversi problemi con la [illegible] di unità».

«Dopo la sconfitta interna con il Novara - aggiunge Cardellina - abbiamo capito la delicatezza del [illegible] e abbiamo fatto quadrato per evitare gravi ripercussioni riuscendo a conquistare la salvezza. Lo spogliatoio è sempre stato unito, in caso contrario non avremmo evitato la retrocessione. L'unico rimpianto [illegible] quello di non essere riuscito ad allestire una squadra per disputare il campionato Primavera, ma a livello [illegible] settore giovanile abbiamo fatto notevoli progressi e in futuro si potranno raccogliere ottimi frutti».

L'abbandono è legato a quello del presidente?

«Ho profonda stima di Bertona, con [illegible] quale ho collaborato in modo proficuo e intenso, però non sono [illegible] condizionato dalle [illegible] dimissioni [illegible] perchè mi ha sempre lasciato libero di agire come ritenevo più opportuno. Avevo già deciso di lasciare l'incarico di direttore sportivo da tempo, comunicandolo innanzitutto [illegible] presidente e successivamente, il 25 maggio, al vice presidente Leo Guglielminotti. Mi ero riservato la possibilità di occuparmi del settore giovanile in qualità di responsabile tecnico, ma ho preferito staccare con l'Aosta. Può anche darsi che in futuro torni a collaborare [illegible] la società. Il prossimo anno cercherò di ac[illegible] le mie esperienze seguendo partite non soltanto a livello professionistico [illegible] scoprire dei giovani talenti».

I tifosi [illegible] chiedono ancora adesso perchè non [illegible] è stato confermato Alzani.

«Dopo la vittoria nell'Interregionale e il susseguente successo nello spareggio contro il Brescello avevamo deciso [illegible] non cambiare la guida tecnica. Al [illegible]nto di cominciare le trattative per allestire la squadra per la C2 Alzani è però partito a sorpresa in f[illegible] per 20 giorni, demandandomi tutte le responsabilità per l'allestimen[illegible] della squadra chiedendo, tra l'altro, un sostanzioso ritocco al [illegible] contratto economico dopo aver firmato in bianco l'a[illegible] precedente. Valutata la situazione la società mi ha dato mandato di cercare immediatamente un nuovo allenatore e ci siamo così rivolti [illegible] Fossati. Non sono pentito della scelta perchè Natalino ha dimostrato di essere un profondo conoscitore del campionato e ha saputo farsi apprezzare da chi è stato vicino alla squadra per la serietà nel lavoro».

Si dice che abbiate [illegible] follie sul mercato.

«Nulla di più falso. La campagna acquisti ci è costata 327 milioni e 800 mila lire, [illegible] comprese. Sfido chiunque [illegible] smentire questa cifra. Abbiamo [illegible] l'abilità e la fortuna [illegible] riuscire [illegible] definire prestiti quasi gratuiti [illegible] e portare ad Aosta giocatori a prezzi convenienti. Sono così arrivati in Valle 14 nuovi giocatori; inoltre abbiamo riscattato completamente Panizza e Fer[illegible] dall'Alessandria che l'anno precedente ce li [illegible] cessi in prestito».

Si ritiene soddisfatto [illegible] campionato disputato?

«Oltre che soddisfatto mi ritengo appagato per quanto ottenuto in 4 anni di lavoro: [illegible] scordiamoci [illegible] arrivato nel maggio 1988 quando la squadra era in Promozione e [illegible] lascio in C2. All'esordio [illegible] i professionisti abbiamo lottato alla pari con qualsiasi avversario, anche al cospetto [illegible] squadre che hanno speso miliardi per puntare al salto di categoria per poi trovarsi a dover lottare come noi per la salvezza».

Sigfrido Beneyton

DIRETTIVO

Questa sera la riunione

AOSTA. E' slittata a questa sera la riunione del consiglio direttivo dell'Aosta per la nomina del presidente dopo le dimissioni di Emilio Bertona. L'elezione doveva [illegible] fatta lunedì, però l'assenza da Aosta di alcuni dirigenti ha portato al rinvio della riunione. Non si registrano comunque novità: la scelta dovrebbe cadere [illegible] Dino Bosetto oppure su Leo Guglielminotti. Per Bosetto (attualmente direttore generale) sarebbe l'esordio come massimo [illegible] sponsabile della società, mentre Guglielminotti (al momento occupa la carica di vice presidente con Luciano Bolzon) è già stato presidente del sodalizio rossonero dal 1977 al [illegible]. Chiusa la parentesi dirigenziale si apriranno le trattative per rinforzare la squadra, con i tifosi che aspettano di conoscere il nome dell'allenatore che dovrebbe prendere il posto di Fossati. Maggior candidato a sedersi sulla panchina rossonera è Gianni Mialich. **(s. b.)**

HOCKEY SU [illegible]

Stanno per essere superati i problemi economici che finora [illegible] fatto dubitare sul futuro della società valdostana

Il Courmayeur/Aosta si prepara al campionato di B1

Accordo vicino per un sostegno dalla Regione. Atteso un nuovo allenatore

Un'azione del Courmayeur/Aosta nello scorso campionato di serie B1

AOSTA. Ci sarà il Courmayeur/Aosta al via del campionato [illegible] B1 di hockey su ghiaccio? E' quanto [illegible] chiedono i tanti appassionati dopo la decisione del presidente Carlo Rivetti e del consiglio direttivo di lasciare perdere tutto per il totale disinteresse nel sostegno da parte dell'amministrazione regionale a cui era stato chiesto un intervento speciale seguendo la strada intrapresa per l'Aosta Calcio (un miliardo e mezzo in tre anni). Il cambio di maggioranza in Regione e l'impegno del gruppo dei «garanti» sembra aver raddrizzato la situazione e nei prossimi giorni verrà definita l'attività.

«Non sono in pochi coloro che ci sono venuti incontro e la situazione è decisamente mutata rispetto a qualche settimana fa - sottolinea l'ex vicepresidente Giuseppe Ottino -. Crediamo che anche da parte della Regione ci sia una importante apertura per risolvere il problema». In proposito l'assessore regionale al Turismo e allo Sport Ugo Voyat sostiene che «è stata espressa [illegible] un incontro con i responsabili del settore la volontà dell'amministrazione regionale di intervenire con tempi abbastanza brevi. Attendiamo che ci venga fornita tutta la documentazione necessaria per approfondire l'analisi della situazione e a questo punto valuteremo in Giunta sul modo di intervenire per sostenere questa attività che interessa non [illegible] i giovani e che garantisca spettacolo».

A guidare la società dovrebbe essere ancora l'industriale torinese Carlo Rivetti che si era stufato di stanziare miliardi quando non si notavano iniziative di sostegno delle amministrazioni pubbliche e si verificavano continui problemi per il completamento del palazzo del ghiaccio [illegible] Plan de Lizzes e la copertura della struttura [illegible] La Villette dove [illegible] è giocato lo [illegible] anno. Potrebbe rimane[illegible] il direttore sportivo Roberto Zumofen, mentre è interessato al settore giovanile dei Devils il tecnico francese Charles Lamblin che sarà sostituito con un allenatore da scegliere in setti[illegible] tra [illegible] qualificate.

A livello dirigenziale ci dovrebbero [illegible] soltanto alcuni avvicendamenti: uscirà quasi sicuramente [illegible] scena un personaggio che ha dedicato una vita all'hockey, dai tempi della pozzanghera diventata patinoire ad oggi, [illegible] Luciano Berti di Saint-Marcel. A livello di giocatori [illegible] tà una buona parte della [illegible] dello scorso [illegible] se [illegible] società vorrà puntare alla serie A potrebbe arrivare l'azzurro Scapinello, prestato quest'anno al Bolzano, insieme con altri grandi giocatori. Il discorso non è [illegible] chiaro per quanto riguarda gli stranieri. La società intende poi operare anche con i migliori giocatori della regione e lavorare [illegible] grande impegno nel settore giovanile.

La novità importante riguar[illegible] il terreno di gioco: fino a quando a Courmayeur non ci saranno strutture coperte si giocherà sempre al palaghiaccio di Aosta, impianto che nell'ultimo campionato del resto ha ospitato per problemi di neve ai piedi del Monte Bianco gli incontri con il Gardena, il Cortina e l'Auronzo.

Intanto la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio ha fatto conoscere l'organigra[illegible] del campionato di serie B1 per la prossima stagione. Oltre [illegible] Courmayeur/Aosta le squadre impegnate sono nove: una lombarda (Promolinea Como), [illegible] venete (il retrocesso Zoldo, Cortina, Auronzo), cinque altoatesine (Vipiteno, Latemar, Selva, Renon e Merano).

Il campionato s'inizierà il 2 ottobre e sarà articolato su un girone di andata e ritorno (18 partite) e sui successivi playoff tra le prime otto; le ultime due spareggeranno invece per non retrocedere. L'organico potrebbe essere comunque ritoccato in quanto nel massimo campionato, diventato supermiliardario, ci sono grossi problemi finanziari per numerose società. Si parla di grosse rinunce (Milano ha ceduto 5 giocatori ai Devils campioni d'Italia e potrebbe essere salvata, Fiemme, Fassa, Gardena hanno vari problemi) e [illegible] si escludono ripescaggi o integrazioni. Anche l'aostano Alessandro Cintori è [illegible] messo sul mercato e potrebbe lasciare i Devils dopo la conquista dello scudetto tra mille polemiche con il settore arbitrale e a porte chiuse per l'inciviltà di alcuni tifosi imbecilli.

Cesarino Cerise

Il presidente Carlo Rivetti

L'atleta parteciperà in Usa alla gara più dura al mondo della specialità

Viana qualificato all'«Ironmen»

I risultati della Coppa Valle d'Aosta a Brissogne

VILLENEUVE. Il triathlon [illegible] sport emergente praticato [illegible] autentici «supermen» e in Valle d'Aosta in questi ultimi anni ha mosso passi da gigante [illegible] considera [illegible] l'attività [illegible] basata su soli 48 tesserati al Triathlon Valle d'Aosta. Per ogni triathleta il sogno è poter partecipare un giorno all'«Ironmen», una delle più grandi e affascinanti classiche al mondo di questo sport, che si svolgerà quest'anno il 10 ottobre alle Isole Hawaii. A centrare questo grande traguardo nelle qualificazioni a Lido delle Nazioni in provincia di [illegible] è [illegible] Giorgio Viana, operatore Rai di Villeneuve, che in una prova internazionale di grande prestigio ha vinto nella sua categoria (i posti a disposizione per le Hawaii erano tre) e si è classificato 35° assoluto e 16° tra gli italiani nella gara dominata dal quotatissimo britannico Cook.

Mai in precedenza un valdostano era riuscito a centrare questo prestigioso traguardo. «Abbiamo percorso 2 chilometri e [illegible] a nuoto - sottolinea Giorgio - e li ho concluso al 86° posto; sono salito in bici, la specialità a me più congeniale, e ho rimontato sino al 54° posto, ma ero preoccupato perchè nella mia categoria (oltre i 35 anni) eravamo ancora in 5 in un fazzoletto di un minuto. Ho forzato i tempi negli ultimi 20 km di [illegible] podistica e con la migliore delle mie tre prestazioni sono riuscito a risalire sino al 35° posto e al successo di categoria. E' una grande soddisfazione [illegible] mi ripaga di grandi sacrifici».

Giorgio Viana impegnato nella corsa. A ottobre gareggerà nelle isole Hawaii

Intanto a Brissogne si è disputata con un buon successo tecnico e di partecipazione [illegible] 5ª edizione del Triathlon Valle d'Aosta con 113 protagonisti, due terzi provenienti da fuori Valle. La prima prova è stata di 750 metri nelle acque del laghetto di Brissogne; a seguire ci sono stati 26 km in bici e 6,5 km di [illegible]. A vincere dopo 1h 7'12" di gara è stato il torinese Gianfranco Mione del Club Le Pleiadi con 1'23" sul compagno di squa[illegible] Marello, 3'26" sul vincitore della gara valdostana nel [illegible] e 1991, il novarese Giuseppe Principe. Tra i valdostani ha brillato Alessandro Alliod 13° a 8'44" di ritardo. [illegible] si sono difesi con [illegible] Sartore 16°, Cerrato 19°, Pica 22°, Zanella 24°, Pirana 25°, Gastaldo 31° (4° junior), Viotti 44°, Passuello 48° e Milani 49°.

Nelle rispettive categorie va segnalato anche il 3° posto negli «over 40» di Ghisotti. Tra le d[illegible] ha vinto la piemontese Barbara De Polli in 1h24' [illegible] le valdostane Vergura 6ª, Girolamo 7ª, Cheillon 8ª, Grigoletto 10ª e Cossard 11ª. **(c. c.)**

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Mercoledì 1 Luglio 1992 n. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Il sindaco Giorgio Galvagno risponde al vescovo

«Ecco come vorrei l'Asti del Duemila»

Il sindaco Galvagno risponde al vescovo Severino Poletto (nel riquadro)

[illegible]TI. Il sindaco Giorgio Galvagno giudica le conseguenze della crisi dell'Astigiano: «E' meno pesante che altrove». Non è completamente con il vescovo, monsignor Severino Poletto, che domenica, in un'intervista alla Stampa, aveva incolpato i politici astigiani di non aver dato alla città occasioni di sviluppo pari ad Alba, Casale o Alessandria.

Galvagno addossa una parte di responsabilità agli imprenditori perché oggi si paga «il ritardo complessivo di una classe industriale che non so se esista più ad Asti». Questa crisi, secondo il primo cittadino è strutturale, cioè legata ai cambiamenti del mercato e dell'industria, ma Asti ha nuove prospettive perché [illegible] al centro di un'area che può diventare «una meravigliosa, media città-territorio di 200 mila abitanti, adatta per insediamenti ad alto valore tecnologico».

Per questo i politici devono continuare a lavorare su un progetto di città «attrattiva». I primi risultati, aggiunge Galvagno, «si sono già visti: a settembre si insedierà la Bosco, un'azienda che darà lavoro a 200 persone».

Al Comune, secondo il sindaco, tocca il compito di attuare una buona amministrazione, favorire la velocità delle pratiche «offrire garanzie di stabilità» [illegible] crisi, farsi garante sociale verso i cittadini «come è avvenuto per la Way-Assauto». E non esiste, conclude Galvagno «il pericolo di speculazioni edilizie: l'area della più vecchia fabbrica astigiana [illegible] soggetta ai vincoli del Comune».

SERVIZIO A PAGINA 37

Condanna per l'aggressione del luglio '91 ad una pensionata di Montemarzo

Fu tentato omicidio: 9 anni

La pena inflitta [illegible] Paolo Caglieris, 38 anni, camionista. Giudicato inattendibile il [illegible] alibi
Assolta per [illegible] aver commesso il fatto la moglie, titolare di un maglificio in via Malta

Paolo Caglieris in piedi, con accanto la moglie Ornella Marozzi durante il processo di ieri al tribunale di Asti. Entrambi erano accusati di tentato omicidio e [illegible] rapina

ASTI. Non è servita a Paolo Caglieris, 38 anni, camionista di Asti, la carta del teste a sorpresa giocata per ricostruirsi l'alibi del giorno della rapina. Il titolare di un'impresa edile astigiana, Giuseppe Conti, dove l'uomo lavorava [illegible] tempo libero, non ha saputo indicare con certezza se quel giorno Caglieris si trovasse nella sede de[illegible] ditta, in via Parri, come aveva invece sostenuto negli interrogatori.

«Le giustificazioni fornite dall'imputato sono inattendibili» hanno sostenuto i giudici nella sentenza di condanna [illegible] anni di carcere per l'aggressione, del luglio scorso, [illegible] pensionata di Montemarzo Antonietta Biamino, 67 anni. Per Caglieris (che rimane agli arresti domiciliari) il pm Mario Bozzola aveva chiesto 14 anni.

Assolta invece per non aver commesso il fatto la moglie del camionista, Ornella Merozzi, 38 anni, titolare di un laboratorio di maglieria in via Malta. Entrambi (erano difesi rispettivamente dagli avvocati Anzalo[illegible] e La Matina), dovevano rispondere [illegible] tentata rapina e tentato omicidio.

L'aggressione lo scorso 26 luglio nella cascina di Antonietta Biamino, in via Capris 148, poco fuori l'abitato di Montemarzo: bottino, pare, due monete in rame senza alcun valore. La donna, verso le [illegible], era andata a riposare quando aveva sentito dei rumori. «Sono scesa in cucina - ha raccontato ieri in aula - e mi sono [illegible] davanti i rapinatori, un uomo ed una donna. [illegible] I banditi l'avevano immobilizzata colpendola per quattro volte alla [illegible] con un ferro [illegible] stiro di quasi due chili. Le sue grida avevano richiamato l'attenzione [illegible] vicini i quali notarono la coppia di banditi salire su una Peugeot [illegible] bianca. Nella fuga l'auto [illegible] urtato la portiera [illegible] un camion dell'Enel. Un pezzo di plastica della Peugeot era stato ritrovato da polizia e carabinieri nell'abitacolo del furgone.

Erano stati controllati tutti i carrozzieri dell'Astigiano e l'unica Peugeot bianca portata a riparare era risultata essere quella di una giovane donna che [illegible] prestato l'auto a Caglieris. «Quel giorno ho urtato un camion sull'Astimare - si è difeso Caglieris - ma non ho denunciato il fatto». L'uomo ha poi sostenuto [illegible] aver lavorato fino alle 15. «E' possibile - ha detto l'impresario - ma non riesco a ricordare». Nessuna prova invece a carico della moglie. Dopo un'ora di camera di consiglio, la lettura della sentenza fatta dal presidente Rosalia Rinaldi.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Dalla se[illegible] di giovedì, tendenza [illegible] miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
[illegible] min: 16; media: 22

UN ANNO FA
Max: 28; min: 19; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Aosta 25; Alessandria 29; Novara 27; Cuneo 26,7; Vercelli 27

Martedì notte alla scuola materna privata «San Giuseppe»

Colpo fallito dalle suore

Due religiose si accorgono che un uomo sta forzando la porta e avvertono la polizia
Maurizio Cartellio inseguito [illegible] bloccato dagli agenti. Condanna per direttissima

Maurizio Cartellio condannato a 3 mesi per il tentato furto alle suore

ASTI. Forse ha creduto che con [illegible] fine dell'anno scolastico i locali fossero deserti ed ha tentato di entrare, per rubare, nella scuola [illegible] privata «San Giuseppe», in via Giobert 56. [illegible] grazie alla segnalazione [illegible] due suore dell'istituto è [illegible] arrestato dalla polizia.

Processato ieri per direttissima dal pretore Massimo Di Camillo, a Maurizio Cartellio, 34 anni, autotrasportatore, abitante ad Asti in corso Gramsci, sono stati inflitti [illegible] mesi di reclusione.

[illegible] fatto martedì sera, [illegible] dopo le 21. L'uomo, armato [illegible] cacciavite, è stato visto da suor Adriana, direttrice della «San Giuseppe» e suor Giulia, mentre tentava [illegible] forzare la porta della veranda della [illegible]la, di fronte all'Istituto d'Arte «Benedetto Alfieri».

Le due suore, spaventate, hanno subito telefonato in questura. «Presto, c'è un ladro che sta cercando [illegible] entrare nella [illegible] scuola» hanno detto [illegible] tono concitato. Pochi minuti [illegible] sul posto è arrivata una volante della polizia. Nel frattempo il ladro era già riuscito ad aprire la porta. Quando ha visto gli agenti, Cartellio ha tentato di fuggire attraversando il piccolo parco giochi. Nel tentativo di scavalcare la recinzione si è anche provocato [illegible] squarcio ai pantaloni. Poi una corsa disperata verso piazza Catena, ma è stato bloccato dall'autista della volante a pochi metri dall'ufficio Iva di via Natta.

L'uomo, che si è lasciato [illegible] manettare senza opporre resistenza, è stato quindi trasferito nella [illegible] sicurezza della questura.

Ieri mattina il processo in pretura per direttissima. Inter[illegible] nella fase [illegible] convalida del fermo, Cartellio, che lavora saltuariamente presso una ditta [illegible] trasporti astigiana ha ammesso gli addebiti. «Sì, volevo rubare - ha dichiarato - avevo bisogno di soldi».

Poco dopo il suo legale, Alberto Avidano, ha fatto richiesta di patteggiamento accolta dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica Aldo Tirone.

Il pretore Di Camillo ha [illegible]sposto per Cartellio, che ha precedenti per reati contro il patrimonio, la custodia cautelare in carcere.

«V[illegible] dire che p[illegible]rò le ferie in carcere», ha detto con una battuta mentre in manette lasciava palazzo di Giustizia.

[r. gon.]

C'E' RIONDINO AD ASTITEATRO

Finalmente si può ridere

Dopo la performance dei giapponesi «Omote» il festival propone stasera in San Michele un testo fir[illegible] comico David Riondino. [illegible] 40

POLEMICHE [illegible]

Altre accuse in Consiglio

Seduta «calda» quella di lunedì del Consiglio comunale (nella foto il campanone del palazzo municipale). Dibattito acceso e violenti scambi di accuse. SERVIZIO A PAGINA 37

Ieri il via agli orali nella maggior parte degli istituti astigiani

Maturità, secondo round

Clima abbastanza disteso al Giobert e allo Scientifico. Ripassi febbrili e pronostici I privatisti. Non mancano critiche: «Sarebbe meglio poter portare tutte le materie»

Sopra: [illegible] candidato durante l'esame [illegible] ieri allo Scientifico «Vercelli» di Asti. A fianco: Andrea Laiolo maturando al «Giobert» (geometri). Un gruppo di studenti commenta gli orali nei corridoi dello Scientifico (FOTO DI VITTORIO UBERTONE)

ASTI. «Allora proviamo così: lei pensi al mare delle Maldive. La ispira l'acqua? Bene. [illegible] adesso possiamo finalmente definire la [illegible]zione di [illegible] canale?».

Il giro tortuoso [illegible] servito al candidato che ieri mattina ha affrontato l'orale di Maturità all'istituto tecnico commerciale «Giobert», commissione esaminatrice per le sezioni B e C (geometri).

Le prove cominciate ieri, continueranno fino al [illegible] luglio. Studenti e professori, volenti [illegible] nolenti, [illegible] nell'identica sorte. Clima variabile, a seconda della scuola. Relativamente rilassato al «Giobert». Il pubblico che assiste è eterogeneo: compagni, amici, visi da «sopravvissuti» e da condannati al patibolo. «Tra poco è il mio turno» commentava, [illegible] l'una, Andrea Laiolo. Giacca blu e cravatta, camicia ormai madida di sudore, capelli biondi tagliati corti. «Porto estimo come prima materia. Preoccupato? No. Ho dormito bene. Peccato dover passare per ultimo, però. La commissione mi è sembrata ben disposta. Strana solo la domanda su chi sia adesso il presidente della Repubblica». Attorno gli «esaminati» dei prossimi giorni: capelli lunghi raccolti [illegible] coda, magliette sformate, jeans al polpaccio sfilacciati e scarpe da ginnastica enormi.

Aspettavano il loro turno in gruppo, ieri, anche i ragazzi del liceo scientifico «Vercelli». Facendosi coraggio, scherzando e ridendo molto. Qualche portafortuna e i consigli dei manuali che spiegano come ottenere sessan[illegible] sessantesimi accattivandosi [illegible] commissione. «Quando tutto sarà finito andrò in Sicilia» rifletteva ad alta voce, in attesa dell'interrogazione, Davide Scalia, [illegible] libro di fisica appoggiato sulle ginocchia e spiegava: «La porto come prima materia. Il futuro? Mah, vedremo. Potrei iscrivermi ad ingegneria». Praticamente tutti reduci da una notte insonne e agitata. «Non ho dormito no - è stata l'esclamazione di Sabrina Trinchero, [illegible] traccia leggera di trucco, camicia dalla fantasia minuta - Domande strane finora [illegible] ne ho sentite. Comunque questa maturità così com'è [illegible] convince poco. Sarebbe meglio essere interrogati [illegible] tutte [illegible] materie. Dai nostri professori, però. Per decidere sulla facoltà universitaria, poi, abbiamo ricevuto solo un opuscolo. A novembre dovremo arrangiarci da soli».

«Non sono d'accordo su quanti affermano - sostiene il presidente [illegible] commissione della sezione A (meccanici) Pier Luigi Bagnoli alla sua ventiduesima maturità - che [illegible] tempo si studiava di più; secondo me I ragazzi [illegible] oggi sono più preparati. Per il resto [illegible] tutto uguale: venti anni fa come adesso, al limite siamo cambiati noi professori». Accanto il docente di tecnologia incalza chiedendo i diversi tipi di «curve» ad un candidato che si difende con dignità. Al «Monti» le future maestre [illegible] impegnate oggi; ieri mattina era il turno dei privatisti: Francesca Rissone dell'istituto Manzoni, ripassa le materie, da italiano a storia, [illegible] latino a matematica: «Per me non è ancora finita - racconta - domani (oggi per chi legge) sarò interrogata sulle materie della maturità. Poi, al mare». Oggi s'iniziano gli orali anche al Classico e al Castigliano.

Enzo Armando
Manuela Taliano

CURIOSITA'

I tifosi della professoressa

C'è anche chi viene alla Maturità non per annotarsi le domande dei professori o per far coraggio all'amico o al compagno di classe, bensì per tifare per una professoressa: è accaduto all'istituto Giobert dove [illegible] svolgevano le interrogazioni della sezione C dei geometri. «Siamo qui - [illegible] Andrea, [illegible] anni, iscritto all'Università [illegible] Belle Arti a Torino - io e il mio amico Alessandro per sostenere la professoressa di Diritto, che [illegible] alle [illegible] prime Maturità [illegible] probabilmente anche l'ultima» e scoppia in una risata. Nel frattempo sventola nell'austera aula [illegible] mazzetta di banconote da mille lire, con la quale vorrebbe «comprare» la giovane docente. Gli altri professori sorridono e lasciano correre questo momento di simpatica goliardia che serve ad allentare la tensione. Lei, fa l'indiff[illegible] l'imbarazzo se c'è non traspare. (e. a.)

Una riunione in occasione della giornata mondiale contro le tossicodipendenze

Oltre 80 ragazzi in lotta con la droga

Il Centro accoglienza dell'«Approdo» ne ospita 42: altrettanti sono già passati in comunità. Il presidente don Gallo: «Non bastano le leggi; [illegible] combattuto il disagio che porta agli stupefacenti». Il progetto villa Quaglina

ASTI. Per [illegible] nessun sindaco dell'Astigiano ha accolto l'invito del prefetto Alberto Sabatino a indire assemblee o Consigli comunali aperti sul problema delle tossicodipendenze.

L'appello, lanciato venerdì scorso in occasione della quinta Giornata mondiale contro la droga, è però stato raccolto dall'«Approdo», [illegible] delle due associazioni cittadine (l'altra è «Rinascita») che [illegible] occupa del recupero dei tossicodipendenti.

Lunedì sera ci si è dati appuntamento al circolo Santa Maria Nuova. Sono arrivati alla spicciolata genitori, volontari, operatori per l'assemblea plenaria mensile che ha voluto, per l'occasione, rievocare la Giornata mondiale contro la droga indetta dalle Nazioni Unite.

Ma l'accoglienza più calda [illegible] stata riservata ai ragazzi che frequentano l'associazione per tentare un difficile recupero e reinserimento. Giovani ai primi passi con la terapia riabilitativa, oppure già avanti nel programma del Centro italiano di

Don Giuseppe Gallo, parroco a San Silvestro, è il presidente dell'associazione l'Approdo che si occupa del recupero dei tossicodipendenti

solidarietà fondato da don Mario Picchi, cui l'«Approdo» si ispira.

Don Giuseppe Gallo, presidente dell'associazione astigiana, [illegible] soddisfatto. «Finora hanno frequentato il centro di accoglienza, [illegible] via Morelli - dice - 42 ragazzi. Altrettanti [illegible] già in comunità o in altre strutture: più di ottanta ragazzi a cui da due anni e mezzo stiamo cercando [illegible] dare una mano».

Il sacerdote, parroco a San Silvestro, pratica la solidarietà da ormai molti anni. Si occupa attivamente, attraverso la Caritas, anche dell'accoglienza agli extracomunitari. Al clamo[illegible] preferisce il silenzioso lavoro costruito giornalmente sulle forze proprie e [illegible] volontari (una cinquantina quelli dell'«Approdo») che lo affiancano. Chi lo conosce bene, ne esalta la tenacia.

[illegible] Gallo [illegible] ha perso coraggio nemmeno quando, due anni fa, una petizione [illegible] firme gli fece sapere di non gradire il progetto dell'«Approdo» di fondare a Villa Quaglina, al Torrazzo, una comunità per tossicodipendenti. «Meglio una casa di riposo o un centro per handicappati» suggerirono gli abitanti del posto e della vicina San Marzanotto.

Il presidente dell'«Approdo» evitò ogni polemica o scontro diretto sul problema. A due anni [illegible] distanza, Villa Quaglina ha preso a funzionare. Da qualche mese l'edificio (ceduto in comodato all'«Approdo» dagli Oblati di San Giuseppe) accoglie giovani ex tossicodipendenti: è [illegible] prima comunità del genere ad Asti. Adesso don Gallo dice: «La città ci ha sempre guardati con una discreta simpatia. Non abbiamo [illegible] subito episodi di intolleranza o boicottaggio. Ai più sensibili diciamo: chi vuol dare una mano è bene accetto, c'è bisogno anche [illegible] contributi economici».

Di fronte all'espandersi [illegible] problema droga anche nell'Astigiano, don Gallo sottolinea che «né le leggi, né i tutori dell'ordine pubblico potranno mai risolvere [illegible] problema se prima non si combatteranno le cause del disagio, che porta l'individuo alla droga». In collegamento con il servizio contro le tossicodipendenze dell'Usl, nei due anni e mezzo di attività «L'Approdo» ha seguito ragazzi dell'area astigiana, del Casalese e del Tortonese.

L'associazione riunisce anche i genitori dei giovani in cura che si riuniscono periodicamente in incontri [illegible] gruppo.

Laura Nosenzo

Nuovo servizio

In [illegible] lo «sportello informazioni»

ASTI. Procedono le riunioni [illegible] la realizzazione del progetto «Sportello polifunzionale» e «carta del cittadino» (due sistemi che dovrebbero consentire il facile accesso del cittadino ad una serie di informazioni, oltre che il rilascio di certificati e altri documenti). L'iniziativa, seguita in particolare dall'assessore comunale Gian Carlo Canestri, potrebbe già decollare per il prossimo autunno.

In prefettura si è svolto un incontro a cui hanno partecipato tutti i rappresentanti dei vari uffici pubblici presenti in provincia, che hanno presentato tutta la documentazione riferi[illegible] al proprio servizio.

Sarà cura del Comune di Asti, ora, procedere all'inserimento [illegible] l'elaborazione dei dati ricevuti in un sistema telematico, per consentire l'attivazione di uno «sportello polifunzionale» entro un paio di mesi. Il viceprefetto Micheluzzi ha fatto il punto della situazione.

L'attuazione sarà affidata alla società Inva che st[illegible] curando un analogo progetto ad Aosta.

IN BREVE

[illegible] grave anziano [illegible] mentre scende [illegible]

Sono ancora gravi le condizioni di Giuseppe Cavagnero, [illegible] anni, residente a Torino, in via Marco Polo [illegible] L'uomo è ricoverato al Cto [illegible] Torino, la prognosi [illegible] di 90 giorni. E' stato investito lunedì pomeriggio [illegible] Viatosto all'altezza [illegible] civico 39, appena sceso dall'auto che aveva parcheggiato a lato della strada. Ha attraversato mentre giungeva la Fiesta, condotta da Enri[illegible] Coppo, 25 anni, di Scurzolengo, via Marconi 11. L'anziano è stato trasportato all'ospedale di Asti, e quindi è [illegible] trasferito a Torino.

Minacciò telefonicamente l'ex marito: condannata

Accusata di aver minacciato telefonicamente l'ex marito, Sergio Gardini, 43 anni, località Valmanera, Laura Bertolino, [illegible] anni, abitante ad Asti in via Toselli, è stata condannata in pretura a 40 mila lire di ammenda. Il processo [illegible] è svolto con il rito del patteggiamento.

Infortunio alla «Neirotti» amministratori processati

Due amministratori della «Neirotti Tubi», [illegible] Villanova, Jean Georges Haas [illegible] Claudio Neirotti, di 57 e 44 anni, domiciliati [illegible] Villanova, [illegible] stati condannati rispettivamente a 600 e 700 mila lire di multa. Erano a giudizio per l'infortunio di un dipendente. Nel dicembre '90 un operaio dello stabilimento, Giancarlo Crepaldi, residente [illegible] Villafranca, [illegible] incorso in un infortunio sul lavoro riportando ferite che erano guarite in oltre 14 mesi.

I biglietti vincenti alla «festa rossa»

Sono stati resi noti ieri pomeriggio i numeri dei biglietti vincenti della lotteria della terza Festa rossa, che si è chiusa lunedì sera alla ex Fagriane Ercole. Ecco il numero dei 10 biglietti, in ordine di estrazione: 02894; 04903; 02254; 04222; 00599; 00577; 05595; 05994; 02309; 03311.

Contributi regionali a Vesime, Vigliano, Cisterna

La giunta regionale ha deliberato l'assegnazione [illegible] contributi per l'edilizia scolastica. Nell'Astigiano, beneficiano del provvedimento i Comuni [illegible] Vesime (40 milioni per opere nella scuola materna, elementare e media), Vigliano (30 milioni per ammodernamento delle scuole elementari) e Cisterna (25 milioni, elementari).

[illegible] Montemarzo rubano un giubbotto e un telefono

Un giubbotto in pelle, un telefo[illegible] ed [illegible] paio di orologi [illegible] stati rubati in frazione Montemarzo 95 nell'abitazione di Claudio Lignana, 34 anni. Per entrare i ladri hanno forzato una finestra mettendo poi [illegible] soqquadro l'intera abitazione. Il valore della refurtiva è di circa 2 milioni.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere conte[illegible] in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

Le prenotazioni per Astiteatro

Mi permetto di fare un appunto all'organizzazione di Asti teatro. Abito a Nizza. Mi interessava assistere alla prima del festival astigiano. Temendo un pienone [illegible] pubblico ho telefonato due giorni prima, al [illegible] riportato sugli opuscoli, chiedendo [illegible] prenotare due biglietti, [illegible] che era per altro possibile gli anni scorsi.

Mi [illegible] stato risposto che non si poteva fare, che bisognava necessariamente recarsi sul posto per acquistare i biglietti in prevendita. Venire appositamente ad Asti non mi [illegible] possibile, per [illegible] ho rischiato: per la verità il rischio [illegible] risultato poi minimo, vista la partecipazione alla [illegible]ta. Vorrei sapere come mai quest'anno sono cambiate le regole [illegible] quale logica sta dietro. Forse la scelta di limitare [illegible] partecipa[illegible] al festival?

Lettera firmata

[illegible] Ivrea un'idea per i ciclisti [illegible] Asti

Qualche gi[illegible] fa per motivi di lavoro, sono passato [illegible] Ivrea e ho [illegible] una cosa che non mi dispiacerebbe potesse essere applicata anche [illegible] Asti.

Mi spiego. In alcune vie, anche di grande passaggio, sono state delimitate delle corsie, [illegible] strisce gialle e piccoli catarifrangenti sistemati lungo la striscia. Cartelli stradali indicavano che quella era [illegible] pista ciclabile, riservata esclusivamente alle biciclette.

Siccome quando sono ad Asti di solito uso la bicicletta per gli spostamenti in città e devo dire che spesso devo fare evoluzioni per evitare di esse[illegible] travolto [illegible] auto [illegible] pullman, mi permetto di suggerire all'amministrazione comunale di dotare alcune strade del centro di un'analoga pista riservata ai ciclisti. Non credo che comporterebbe particolari spese o intralci al traffico.

Piero Simonini

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.350
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
[illegible] d'Annone: 903.836
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - [illegible]
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, co[illegible] [illegible]lfieri 424, tel. 32 821; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore [illegible] alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza S. Rocco), tel. 57.630.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri [illegible]
Moncalvo: *Ottone*, via Casello
Nizza: *Marli*, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]
[illegible]o: 928.444
Canelli: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
[illegible]
Montemagno: [illegible]
[illegible]: 7621
[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
[illegible] .555

CARABINIERI pronto interv. 112

[illegible] 50.198
[illegible] (0144) 8103
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
[illegible] 91 100
Montegrosso: 953.085
[illegible] 721.623
San Damiano: 975.[illegible]
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: Questura 418.111 - 210.078
[illegible]: Asti: 212.956
[illegible] 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

STATO CIVILE

ASTI

[illegible] SPOSERANNO: Massimo Tagliapietra, autista e Rupika Alahendra, casalinga; Mauro Paro, impiegato e Laura Giordano, insegnante; Pietro Ghighine, vetraio e Monica Guzzon, operaia; Antonio Pesini, impiegato e Giuliana Forno, studentessa; Giovanni Parlagreco, falegname e Giuliana Palomba, casalinga; Robertino Scalinci, fabbro e Simona Butera, in attesa di lavoro; Piero [illegible] Rosa, autista e Maria Giovanna Tizzano, perforatrice meccanografica.

MATRIMONI: Gerardo Marzano, vigile del fuoco [illegible] Antonietta Masiano, commessa [illegible] negozio; F[illegible] Ratel, tornitore meccanico e Angelina Limbordo, impiegata; [illegible] Tocco, impiegato e Maria Cristina Maschio, impiegata; Alessandro Iania, idraulico e Simona Marchetti, insegnante; Paolo Galatioto, serramenti[illegible] e Monica Gavello, magliarista; Valter Gaia, impiegato tecnico e Lucia Fregnan, baby sitter; Calogero Cusumano, magazziniere e Carmela Spadaro, commessa; Marco Negro, disegnatore meccanico [illegible] Celestina Daniello, sarta; Flavio Fucci, commesso e Rosita Ferola, addetta pulizie; Massimiliano Lamattina, tornitore [illegible] Adele Chiarello, impiegata; Crescenzo Lonardo, idraulico e Patrizia Gatti, addetta elaborazione dati; Marco Bartolomei, gasista e Claudia Furia, impiegata; Roberto Negro, impiegato e Silvia Barbero, impiegata; Davide Borza, autoferrotranviere e Maria Grazia Genta, tecnico di laboratorio; Ezio Rampone, impiegato e [illegible] Colombo, impiegata.

CANELLI

MORTI: Guido Cortese anni 86.

SI SPOSERANNO: Marco Gagliardone impiegato con Sabrina Cinzia [illegible] impiegata; Massimo [illegible] sott. Marina militare con Roberta Contardi commerciante.

COSTIGLIOLE

NATI: Enrico Aioi; Federica Rabino; Diego Montersino; Mirko Saracco.

MORTI: Lidia Borio, 82 anni; Amalia Mossio, 88; Giuliano Eccetto, 50; Pasqualina Abrigo, 79; Margarita Calmotto, 87.

SI SPOSERANNO: Maurizio Solaro, ingegnere [illegible] Laura Bornia, impiegata; Serafino Brondo, artigiano [illegible] Rosanna Scalerandi, operaia; Igino Scanavino, agricoltore e Patrizia Fassone, impiegata; Antonello Negro, panettiere [illegible] Anna Sagliatti, impiegata.

[illegible] Pierluigi Ingrao, operaio [illegible] Elisabetta Morano, educatrice; Sergio Lazzarin, capoturno e Carla Bosia, casalinga; Giacomo Tosello, carrozziere e Ester Amianto, addetta alle pulizie.

APPUNTAMENTI

[illegible]L

[illegible] «Estate ragazzi»

S'inizia oggi, per concludersi il 31 luglio, l'«Estate ragazzi». I giovani tra i 6 e i 14 anni saranno impegnati in varie attività ricreative e sportive seguiti da cinque animatori e [illegible] coordinatore.

CASSINASCO

Ultima tappa a tavola [illegible] l'Apt

Il [illegible] «Mangia ben» ospiterà sabato sera e domeni[illegible] a pranzo l'ultima tappa della rassegna gastronomica dell'Apt. Il menù sarà servito a 39 mila lire tutto compreso. Si può prenotare telefonando al numero 851.139.

ASTI

La grigliata del «Robin Hood»

Si svolgerà stasera, alle 20, all'agriturismo «Rovera» di Quarto, la maxigrigliata organizzata dal pub «Robin Hood» di Asti. La [illegible] sarà preceduta alle 16 da una degustazione di prodotti locali. Alle 21 balli con discoteca mobile [illegible] giochi.

Galvagno vede rosa: la crisi non è drammatica, ma gli imprenditori hanno le loro colpe

«La città funziona, l'industria arriverà»

Il sindaco: siamo il posto ideale per l'alta tecnologia

ASTI. Il vescovo monsignor Polotto, nell'intervista pubblicata sulla «Stampa» di domenica, si è detto «molto preoccupato» per la crisi industriale dell'Astigiano, ha invitato gli industriali a fare sacrifici ed ha addossato qualche colpa ai politici per non aver creato, in passato, le condizioni per lo sviluppo economico.

Il sindaco Giorgio Galvagno, anni, socialista, da 7 anni primo cittadino e da 2 alla guida di una coalizione psi-dc non è del tutto d'accordo: «C'è una crisi strutturale che coinvolge Asti. Anch'io sono preoccupato, ma se mi guardo intorno vedo che le conseguenze sono più pesanti altrove. E noi paghiamo il ritardo complessivo di una classe industriale che non so se esiste più ad Asti».

Come si esce dalla crisi?

Di certo non con gli auspici, né con gli atti di fede. Ci sono dati di fatto. Faccio un esempio: la Weber ha chiuso perché non si producono più carburatori. Cambia il mercato, cambia l'industria. E c'è una fase di restringimento, dovranno seguire nuove prospettive.

Cosa intende, per prospettive?

Noi possiamo essere una meravigliosa, media città-territorio di 200 mila abitanti adatta per insediamenti ad alto valore tecnologico: diffusa su tutta la provincia, con un sistema di comunicazioni, di cultura, di attività straordinario.

Giorgio Galvagno e Giovanni Goria durante il Palio di Asti. Goria, già compagno di scuola del sindaco, è ora ministro delle Finanze e Galvagno attende da lui un sì per l'utilizzazione dell'ex caserma di Felizzano

Anche di comunicazioni?

Certo. Se poi impieghi 15 minuti, invece di 10 per andare da un paese all'altro, la differenza non è sostanziale. La modernizzazione sta nel tunnel di Isola, nel secondo ponte sul Tanaro. Io vedo questa città-territorio come la vera risorsa. Pochi altri posti, in Italia, hanno questo enorme vantaggio.

Voi politici, cosa potete fare?

L'unica strada è lavorare per creare una città attrattiva, favorire convivenza, un'organizzazione. Asti è fortunata: le vie di comunicazione sono totalmente agibili. Può ospitare attività artigianali e commerciali. Qualcosa è già avvenuto: a settembre arriverà la Bosco, un'azienda con 200 dipendenti, che ha trovato buone condizioni. E poi c'è l'Avir, si è ridimensionata, ma ora è sana.

E il Comune, cosa può fare?

Buona amministrazione. Velocità nelle pratiche, innanzitutto. Pensi a cosa succede quando le giunte passano da una crisi all'altra. Ad Asti non succede: siamo garanzia di stabilità. Quindi il Comune deve farsi garante sociale verso i cittadini. E noi abbiamo anticipato il caso-Way-Assauto convocando la proprietà, il gruppo Rigamonti. In Consiglio comunale, durante la discussione, sono però emerse due tendenze: una rassicurante, del sindaco; una allarmata, degli assessori dc Vercelli e Dallera...

Questione di impostazione personale. Io ho voluto dire le cose come sono: si prevede diminuzione, non aumento di occupazione, ma vogliamo che l'azienda si stabilizzi. Ripercorrere atteggiamenti antichi, drammatizzare, va benissimo, ma il sindaco non può farsi travolgere dall'emozione.

Alba, Casale, Alessandria, sono più avanti?

Alba ha una tradizione, aziende più consolidate. Non credo che Alessandria e Casale stiano meglio di Asti. Se, poi c'è un industriale disposto a fare qualche sacrificio, ben venga, tutto serve. L'importante è che faccia il suo mestiere, non sia un mediatore d'affari.

Esiste un pericolo di affarismo, di speculazione edilizia sull'area Way-Assauto?

Non esiste assolutamente, anche perché è soggetta ai vincoli del Comune. Vale il caso-Avir: la rilocalizzazione è stata concertata. Chiunque può vedere che una quota è stata valorizzata dalla proprietà (uffici e abitazioni). Il resto va a servizio della comunità, con altri uffici pubblici e parcheggi. Non fosse stato così, ci avrebbero mitragliato.

Bruno Gianotti

Consiglio comunale

Sarà privatizzata l'Asp? Galvagno: «Si può anche fare»

ASTI. Il Consiglio comunale ha approvato, lunedì, a maggioranza (contraria la minoranza in blocco) il bilancio consuntivo '91. Il disavanzo amministrativo è di 127 milioni contro i dell'anno precedente. «Abbiamo rispettato le previsioni di spesa» è stato il commento dell'assessore al Bilancio Gabriele Vercelli (dc).

Non mancano comunque note dolenti: il costo del personale, nonostante la riduzione numerica dei dipendenti (934 oggi), costituisce il della spesa corrente (più 2 miliardi e 300 milioni rispetto al '90). Guardando invece ai primi mesi del '92, Vercelli non ha potuto non denunciare il calo di introiti da parte della fiera, mentre l'Asp ha registrato un 7 per cento in meno di entrate derivate dalla vendita dei biglietti. Dai revisori dei conti è venuto un apprezzamento «per l'inversione di tendenza in atto», ma anche un'esortazione a contenere la spesa, con particolare riferimento al costo del lavoro. Per Tonino Fassone (pds) «tagliare non basta: i servizi sono ormai al limite. Non è detto poi che si debba continuare ad investire». E Antonio Sutera (dc): «Disavanzo accettabile, ma ci vogliono più investimenti per anziani, cultura, sport. Bisogna accorpare gli uffici comunali. Sì all'Asp trasformata in spa, ma con prevalenza di capitale pubblico».

Il sindaco Giorgio Galvagno ha ricordato la necessità «di ridimensionare e smantellare quei servizi che producono dilatazioni di spesa». E sempre a proposito di servizi Galvagno ha insistito sulla opportunità di risanare sottolineando «che è necessario farla finita con la demagogia dei servizi gratuiti: solo pagando il giusto questi potranno funzionare bene». Favorevole il giudizio sulla privatizzazione dell'Asp. Sono seguiti altri interventi.

Franco Cavagnino

IN BREVE

CANELLI

Oggi assemblea alla Contratto

per i lavoratori in mobilità

Oggi le maestranze della «Contratto» (vini e spumanti, 25 dipendenti) di Canelli si riuniranno in assemblea per discutere il provvedimento aziendale di collocare in lista mobilità 8 addetti. Dopo l'incontro col sindacato all'Unione Industriale, l'azienda sarrebbe disposta a ridurre di qualche unità il numero degli addetti da cancellare dall'organico e a incentivare l'uscita volontaria dei dipendenti. Un altro incontro si terrà lunedì all'Unione Industriale.

MONTIGLIO

Boccone avvelenato per un cane da tartufi

Brutta e amara sorpresa per un torinese in casa a Montiglio, Luigi Dullo, appassionato cercatore di tartufi. L'uomo ha trovato il suo «tabui», un prezioso cane da trifole, morto. L'animale era legato alla catena. E' stato accertato che la causa della morte è quasi certamente un boccone avvelenato. L'uomo ha presentato denuncia.

Sarà sistemata la piazzetta davanti al Cimitero

Il Consiglio comunale ha deliberato il piano finanziario per i lavori di risistemazione dell'area esterna al Cimitero. La spesa sarà di 69 milioni. «Si tratta di rimettere a posto la piazzola sulla destra andando verso Asti, subito dopo il passaggio a livello - ha spiegato l'assessore Mussa -. L'iniziativa rientra tra le opere di abbellimento degli ingressi della città».

La polemica tra il sindaco e il presidente della Pro loco

Querelle Marmo-Benedetti il Consiglio di Canelli si defila

CANELLI. Non erano molti i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, ma un'accesa discussione su alcuni degli argomenti, ha fatto protrarre la riunione fino alle due di notte. Ampio spazio nel dibattito è stato dedicato alla «deliberazione preliminare d'intenti» per le varianti al Piano regolatore. Un modo un po' burocratico per definire le regole per il futuro assetto urbanistico della città.

Il piano, presentato dall'assessore Oscar Bielli, riguarda sei punti chiave: il centro storico, le residenze uni e bifamiliari, le zone agricole, quelle residenziali con i servizi, i progetti speciali e la grande viabilità. Per incentivare la ristrutturazione del centro storico, la «ricetta» di Bielli è quella di tendere a recuperi di qualità con procedure più veloci: in pratica non utilizzare, se non quando obbligati, il parere della Commissione per i beni ambientali. Decisione questa, contestata da alcuni esponenti del gruppo di minoranza «Città Viva», che temono il proliferare di «brutture» - ha detto il consigliere Bruno Fantozzi. La discussione si è sulle modificazione di destinazione d'uso e l'accorpamento di servizi con semplice delibera comunale. Il neo consigliere di minoranza del gruppo «Città Viva», Ugo Rapetti ha espresso il suo disaccordo sull'accorpamento della scuola Bosca con quella dello Stosio, (Via Bussianello).

Tra il pubblico che ha assistito alla riunione del Consiglio, c'erano i rappresentanti della Pro-loco, che solo a tarda ora hanno potuto ascoltare la discussione sul punto che maggiormente li interessava, cioè la mozione di «Città Viva» che chiedeva alla Giunta le ragioni della delibera con cui il Comune revocò al gruppo di Benedetti il diritto di rappresentare Canelli al Palio di Asti. Delibera del febbraio scorso, contro cui Giancarlo Benedetti ha ricorso al Tar ottenendo un primo successo. Gelo in sala quando il sindaco Roberto Marmo ha tentato di archiviare la mozione, in quanto era assente il firmatario, capogruppo di «Città Viva» Giancarlo Ferraris. I suoi colleghi ne hanno chiesto la discussione ed evidentemente il punto era tanto delicato, che il democristiano Cirio è intervenuto non «a braccio» come di solito accade, ma leggendo un comunicato dei gruppi di maggioranza (dc e psi).

«Non è dovuto in alcun modo un nostro pronunciamento sulla sostanza e sulle opportunità della delibera di Giunta - recita il documento - in quanto si tratta di delibera presa da quell'organo nella sua autonomia». Come dire che gli altri consiglieri, nella polemica tra Marmo e Benedetti non ci vogliono entrare. In realtà il nodo della questione è la costituzione dell'Ente manifestazioni, che i gruppi di volontariato paventano prima ancora che sia nato, per timore che centralizzi tutte le iniziative e soprattutto raccolga i fondi degli sponsor, lasciandoli nella impossibilità di organizzare manifestazioni. «L'ente sorgerà dopo una discussione con tutte le parti» ha il Pier Giuseppe Dus, gettando acqua sul fuoco. Ma i consiglieri di «Città Viva» si sono dichiarati insoddisfatti delle risposte ottenute ed è certo che della lite Pro loco-Comune si parlerà ancora.

Enrica Cerrato

Rapetti lascia dopo 23 anni

Luciano Rapetti, segretario comunale a Canelli. Al suo posto arriva Luigi Merlino.

CANELLI. Il segretario comunale Luciano Rapetti, 65 anni, da oggi è in pensione. Lascia l'incarico dopo 23 anni trascorsi a palazzo Anfossi. Noto personaggio della vita canellese, impegnato politicamente nella dc, ha lavorato 43 anni, prima in alcuni paesi dell'alessandrino e poi nella capitale dello Spumante. Al suo posto Luigi Merlino, già vicesegretario a Canelli.

Ancora una seduta calda lunedì sera con accesi interventi e nuove denunce

Nizza, Orione rilancia le accuse

L'ex sindaco dc attacca il psi «Ha ricevuto fondi da una ditta di raccolta rifiuti, io esco da questa maggioranza» I socialisti annunciano una querela e replicano: «Ha sempre lavorato contro questa amministrazione»

NIZZA. Franco Orione riparte all'attacco. L'ex deputato e sindaco, ora consigliere comunale dc, lunedì sera ha ribadito e rincarato le sue accuse in particolare contro il partito socialista (che forma la giunta con la dc): «Mi hanno detto che il psi ha ricevuto dei fondi dalla ditta Aimeri (gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in città, ndr), forse era una regalia, non so...», e poco prima aveva ricordato quando detto nell'ultimo Consiglio: «Mi risulta che il titolare dell'Aimeri abbia offerto una grossa somma di denaro a Mussa, che lui l'abbia rifiutata. Mussa ha fatto bene, ma è anche vero che è stato commesso un reato, istigazione alla corruzione, previsto dal codice penale».

Premesse pesanti come bordate di cannone, che hanno portato Orione a concludere: «Non c'è più da parte mia fiducia nella correttezza amministrativa di questa giunta. Ritengo che ogni delibera debba avere come premessa la trasparenza. Perciò non darò più l'appoggio a questa amministrazione, almeno finchè non saranno chiariti i fatti che ho denunciato».

E la replica socialista, affidata al capogruppo e segretario della sezione Sergio Perazzo, è immediata: «Ti considero il legale rappresentante del "corvo", cioè di quella categoria di persone che nascondendosi dietro l'anonimato lanciano accuse false e calunniose in questa città - ha detto rivolgendosi ad Orione e annunciandogli la querela - Devi fare dei nomi e precisare le circostanze. Tutti sanno che hai sempre lavorato contro questa giunta e perciò non hai mai fatto parte della maggioranza».

Negli ambienti politici nicesi, da tempo ad Orione viene accreditato il ruolo di regista occulto della corrente democristiana contraria al sindaco Odasso. Nello scorso Consiglio, altri quattro consiglieri dc (l'assessore Berta, Perfumo, Ebrille e Mastrazzo) avevano firmato con Orione una mozione che chiedeva una commissione di inchiesta sulla presunta «vicenda-tangenti». Lunedì sera, però, Orione si è trovato solo: Berta, Mastrazzo ed Ebrille erano assenti (i primi due mancavano anche nella seduta precedente), Perfumo è rimasto allineato alla maggioranza. Anche l'opposizione (pds, lista civica, psdi, pli) non ha ripreso le accuse dell'ex sindaco.

L'ex sindaco Franco Orione, dc

Seduto tra il pubblico, Luigi Odasso, figlio del sindaco e segretario della sezione, ostentava distacco: «Nei prossimi giorni dovrebbe venire a Nizza il segretario provinciale e con lui parleremo di queste ultime vicende e anche degli atteggiamenti di alcuni consiglieri. Per noi, comunque, un "caso-Orione" per adesso non esiste».

L'ex sindaco si è astenuto su tutte le pratiche discusse nel prosieguo del Consiglio. La seduta è continuata in un clima nervoso e disordinato, tanto che ad un certo punto Flavio Cellino (Lista civica) ha abbandonato l'aula per protesta: «Quando voglio andare a teatro, pago il biglietto» ha detto polemicamente. Sono state approvate una serie di pratiche: un mutuo di 200 milioni per interventi sulle strade extraurbane, l'affidamento (a Bruno Spertino) della gestione del nuovo parcheggio per i camion, l'installazione di luci a Ponteverde.

Fulvio Lavina

Ancora proteste

Un esposto per i trattamenti dell'elicottero

«L'elicottero del consorzio irrora i vigneti senza cautele». La denuncia è stata fatta ai carabinieri da una pensionata torinese, Maria Pia Garassino, anni, proprietaria di un appezzamento di terreno a Costigliole.

«I miei nipoti ci vanno a giocare - sostiene la donna - e rischiano di rimanere intossicati».

L'inconveniente, sempre secondo il racconto fatto dalla donna, sarebbe dovuto dalle scarse cautele adottate dall'elicottero del «Consorzio per il trattamento antiparassitario» che ha sede a Calosso in regione Piana del Salto.

Durante i trattamenti ai vigneti circostanti, sostanze antiparassitarie cadrebbero anche sul prato della pensionata. «Chiederò l'intervento dell'Usl - ha ribadito la donna - perchè analizzi le zolle di terreno».

[r. gon.]

Altro furto a Dusino

Rubati 500 chili di cavo elettrico da cabina Enel

VILLANOVA. Mezza tonnellata di cavo elettrico è stato rubato la notte scorsa a Villanova, in strada Gerbidi, da una cabina dell'Enel. I ladri hanno forzato il cancello della recinzione e la porta del piccolo edificio.

La refurtiva è stata poi caricata probabilmente su un furgone. L'ammontare del danno non è ancora stato quantificato. A sporgere denuncia ai carabinieri è stato un dipendente.

Altro furto a Dusino San Michele nella sede della «Simar» (terre e sabbie per fonderie) in frazione Gherba. La notte scorsa, dagli uffici della ditta, sono state rubate poche migliaia di lire ed una macchina per scrivere.

Per entrare i ladri hanno forzato la porta principale. La denuncia è stata presentata dal responsabile della ditta, Giuseppe Torta, 53 anni, abitante a Villanova.

[r. gon.]

Alla scuola dell'Usl 69

Diplomati i primi 23 neo infermieri

CANELLI. La scuola per infermieri dell'Usl 69 ha «sfornato» i primi ventitrè diplomati. Con la fine dell'anno scolastico infatti, sono arrivati gli esami di Stato per i giovani che tre anni fa intrapresero questo nuovo corso di studi alla palazzina di via Roma. Tutti promossi con ottimi voti, i ragazzi avranno un posto di lavoro sicuro, o all'interno della stessa Usl oppure in laboratori privati della zona. Questo l'elenco dei nuovi infermieri: Marcella Baino, Emiliana Bigliani, Mario Bortoloni, Tiziana Bussi, Mariangela Cantaretto, Chiara Capussotti, Antonella Cortese, Marina Fresia, Sabrina Gatti, Manuela Genta, Simona Giovine, Cinzia Gottardi, Andrea Lacqua, Daniela Mirialdo, Stefania Paveso, Paola Ponzo, Elena Prisco, Paola Puzzo, Lucia Reggio, Claudia Rosso, Anna Salvi, Mariangela Saracco, Paola Turino.

[e. co.]

Alba, in attesa di un confronto con altri partiti la città è guidata da una giunta monocolore

Pri divorzia dalla dc dopo 17 anni

Con le dimissioni presentate dall'assessore Lorenzo Boretto, il gruppo ha scelto di passare dalla maggioranza all'opposizione. La decisione è stata giustificata come «esigenza di un cambiamento dell'azione politica»

ALBA. Il «divorzio» preannunciato tra la dc e il pri che da diciassette anni governavano la città (fino all'80 con una giunta dc-pri-psdi e poi bicolore dc-pri) è stato reso pubblico lunedì sera [illegible] consiglio comunale. In apertura, l'assessore repubblicano, Lorenzo Boretto (vicesindaco dall'85 al '90), ha presentato [illegible] dimissioni [illegible] tutto il gruppo è passato dalla maggioranza, in cui si collocava dal 1975, all'opposizione.

Il capogruppo pri, Stefano Scavino, che è anche segretario provinciale, ha spiegato i motivi del clamoroso gesto: «I risultati dell'ultima tornata elettorale hanno fatto affiorare in modo chiaro e indiscusso, anche nella nostra città, il desiderio [illegible] cittadini di giungere ad un cambiamento dell'azione politica così come finora determinata». Ha aggiunto che i repubblicani hanno intrapreso una [illegible] di riflessioni e che, dopo vari incontri con la dc, hanno ritenuto di perseguire meglio gli obiettivi di rinnovamento passando all'opposizione.

«L'ipotesi verso la quale guardiamo con maggior inte[illegible] - ha detto Scavino - è che un nuovo e più ampio schiera[illegible] comune per il rinnovamento, possa accogliere, nelle sue file, "pezzi" di tutti gli attuali vecchi partiti, dando vita, un domani, a forme totalmente nuove».

[illegible] Giri, Giancarlo Bongiovanni (Albadomani), Patrizia Grosso (indipendente) hanno espresso giudizi positivi sul gesto del pri che «porterà nuovi fermenti e apre una fase nuova per la città». Il liberale Angelo Coppa, i socialisti Maurilio Fratino, Luigi Baracco, Romano Marengo hanno detto di non aver ben capito i motivi dell'uscita del pri dalla maggioranza. Fratino ha avanzato l'ipotesi che il pri non fosse soddisfatto della [illegible] rappresentanza in giunta avendo un solo [illegible]re e perso [illegible] vice-sindaco. «Se [illegible] così occorre dirlo chiaramente. Non vi è nulla [illegible] illegittimo» ha affermato Fratino.

Il capogruppo dc, Gian Carlo Penna ha espresso stupore per la decisione del pri in quanto non sarebbero mai emerse posizioni di insanabile contrasto tra i due gruppi.

Alla guida della città rimane una giunta monocolore dc (22 su 40). Il sindaco Enzo Demaria dice che sarà provvisoria in quanto si cercherà subito [illegible] confronto con gli altri gruppi, nell'ottica del quadripartito. Il psdi (un solo consigliere) appoggia già la maggioranza, pur non avendo posti in giunta. Intanto, al prossimo consiglio comunale sarà sostituito l'assessore dimissionario. Si fanno i nomi di Bruno Cravanzola e Domenico Viberti, ma la decisione non è [illegible] stata presa. [g. f.]

IN BREVE

MONTA'

Ragazza di 17 anni ferita in un incidente

Luana Chiricolo, 17 anni, via Cuneo 12, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Lazzaro di Alba per le ferite riportate in [illegible] incidente. La ragazza (contusioni e la frattura del naso) guarirà in 20 giorni.

NEIVE

Scontro fra due [illegible] giovane finisce all'ospedale

Luca Ermete, 18 anni, abitante in via Lamarca, ha riportato contusioni al torace e alla spalla sinistra in uno scontro fra due auto. Guarirà in una quindicina di giorni.

ALBA

Il sindaco nel direttivo della «Città del vino»

E' stato rinnovato il direttivo dell'associazione «Città del vino». Presidente [illegible] stato eletto Luca Bonechi, sindaco di Castelnuovo Berardenga (Siena). E' entrato a far parte del direttivo anche il sindaco di Alba, Enzo Demaria. Intanto, si sta organizzando [illegible] visita nelle Langhe e Monferrato dei sindaci delle città europee del vino.

BRA

L'associazione mutilati aprirà un ufficio

L'Anmic, Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, [illegible] per aprire un ufficio in [illegible] Cottolengo. Avrà sede in locali [illegible] a disposizione della Confraternita della Trinità.

IN CITTA'

Più cari molti servizi

Nel 1991 sono aumentate numerose tasse. Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani più [illegible] per cento; diritti macellazione più [illegible] per cento; tasse di concessione [illegible] atti e provvedimenti comunali (li[illegible] esercizi commerciali) più 50 per cento; mensa comunale più 10 per cento; peso pubblico più 20 per cento; asilo nido più 10 per cento; trasporto alunni più [illegible] cento; tassa iscrizione e frequen[illegible] civico istituto musicale più 6 per cento. L'Iciap [illegible] aumentata per riduzione della fascia [illegible] reddito, da 40 a 30 milioni. I proventi della tassa di iscrizione al prestito dei libri alla Biblioteca [illegible] passati da 8 milioni [illegible] '90 a 16 del '91. I «ritocchi» si sono resi necessari per far «quadrare» i conti del '91 (il consuntivo è [illegible] approvato dal Consiglio) di fronte a maggiori spese correnti (più 10 per cento) e a un aumento del contributo dello Stato del 4 per cento. Nel '91 le spese per opere pubbliche sono [illegible] di quasi [illegible] miliardi. [g. f.]

Il sindaco Enzo Demaria, l'assessore Lorenzo Boretto (pri) e Bruno Cravanzola

Nuovo ufficio

C'è il garante dei cittadini

ALBA. [illegible] in arrivo l'«ufficio per i rapporti con i cittadini». Si tratta di un nuovo servizio che sarà attivato, entro breve, in municipio. Un funzionario del Comune e un cittadino estraneo all'amministrazione, con incarico a titolo onorifico (dovrà essere eletto dal Consiglio comunale con il sì dei due terzi ed essere scelto tra persone particolarmente qualificate che diano garanzie di obiettività e competenza), saranno a disposizione dei cittadini, enti, delle organizzazioni di volontariato e [illegible]sociazioni.

Questi potranno rivolgersi [illegible] servizio per prendere visione degli atti comunali, [illegible] copia, ottenere informazioni su domande, progetti, procedure, provvedimenti che li riguardano e avere risposte precise, [illegible]tro determinati termini. L'ufficio viene istituito con la funzione [illegible] «garante del buon andamento, imparzialità, tempestività e correttezza dell'attività dell'amministrazione». Previsto dallo statuto è stato solleci[illegible] dalle opposizioni.

Il sindaco Enzo Demaria: «E' un modo per rendere i rapporti con i cittadini più aperti e chiari. Potranno accedere a tutti i documenti e atti comunali, salvo casi in cui si imponga una particolare riservatezza». La nomina del rappresentante esterno è prevista per il Consiglio che si terrà entro luglio. [g. f.]

Cresce la protesta per l'inquinamento causato dalla fabbrica chimica ligure

L'Alta Langa si mobilita sul caso Acna

Mostra di pittura contro il «re-sol»

BOSSOLASCO. Arriverà in Alta Langa la mostra di pittura «Contro l'Acna e il "re-sol", per [illegible] vita d'una terra e d'una gente» dedicata [illegible] situazione ambientale in Valle Bormida.

Quadri, disegni e composizioni (circa ottanta in totale) sa[illegible] ospitati [illegible] alcuni centri fra la fine del mese e la prima metà di agosto. L'iniziativa [illegible] stata varata dal Comitato Alta Langa contro l'Acna e «re-sol» che comprende attivisti dei paesi situati [illegible] zona collinare tra l'Albese e la Valle Belbo.

«C'è sembrato giusto portare la rassegna anche nelle nostre zone - dice Antonio Lombardo di Lequio Berria, fra i fondatori del comitato Alta Langa contro Acna e "re-sol" - ed esporla in occasione delle feste patronali».

La mostra toccherà Benevello dal 26 al 29 luglio, Lequio dal 3 al 9 agosto, Serravalle Langhe dal 10 al 16 e Bossolasco dal 30 luglio [illegible] 2 agosto. Ma su quest'ultima località rimane un punto interrogativo. Gli esponenti del comitato avevano chiesto di allestire la mostra all'interno della fiera della Comunità montana «L'Alta Langa produce», prevista tra fine luglio e inizio agosto, ottenendo però una risposta negativa.

«Prima c'è [illegible] d[illegible] un assenso di massima - aggiunge Lombardo -, a patto che la rassegna durasse per tutto il periodo della fiera. Poi [illegible] seguito [illegible] "no", motivato dal voler dare risalto ad agricoltura e artigianato della zona. Cercheremo comunque un accordo, perché essere presenti in un centro dell'importanza turistica come Bossolasco per noi rappresenta [illegible] eccellente veicolo di promozione». [c. o.]

Casale, intervento per ampliare piazza Castello: resterà la palazzina liberty

Mercato Pavia raso al suolo

Le mura che delimitano l'area sono in cattive condizioni e non hanno [illegible] valore storico. Così si è deciso di abbatterle. La Mostra di S. Giuseppe andrà negli ex magazzini Eternit

IN BREVE

[illegible]

Acquedotto consortile presto [illegible] maxi depuratore

Un grande impianto di depurazione permetterà di ripulire l'acqua dei pozzi di Frassineto dell'acquedotto di Casale dalle tracce di ferro e manganese. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone, [illegible] Consiglio comunale. Ottone ha anche annunciato [illegible]dono definitivo dei due pozzi di Terranova che era stati costruiti in via sperimentale, ma che sono risultati inquinati.

[illegible]

Salvino Garretti presidente del Lions Val Cerrina

L'ingegner Salvino Garretti è stato designato all'unanimità dai soci del Lions club Valle Cerrina a ricoprire la carica di presidente. Garretti subentrerà all'enologo casalese Nello Imari[illegible]

[illegible]

Decine di [illegible] piazza per il concorso di pittura

Il [illegible] di Cocconato, in collaborazione con la biblioteca civica [illegible] organizza per domenica [illegible] luglio la seconda edizione del concorso di pittura estemporanea «Cocconato sulla tela». Le opere dovranno essere realizzate esclusivamente in esterni e riguardare aspetti paesaggistici e di costume cocconatesi. Le iscrizioni [illegible] riceveranno dalle [illegible] alle 11 del 5 luglio in Comune. Sono previsti nove premi compresi tra le 500 e le 300 mila lire.

CASALE. Abbattere quasi completamente la [illegible] mercato Pavia, nato come foro boario nel 1907. E' l'intenzione del Co[illegible] in vista della ristrutturazione di piazza Castello. E' stata annunciata l'altra sera in Consiglio comunale.

Spiega [illegible] sindaco Riccardo Coppo: «L'abbattimento del mercato Pavia è previsto [illegible] piano regolatore. E' una struttura moderna che mal si inseri[illegible] in [illegible] piazza storica che ospita anche il Castello gonzaghesco e il Teatro Municipale. E' la piazza che fa da ingresso al [illegible] storico [illegible] deve quindi dare la prima immagine di Casale. S[illegible]do il piano regolatore, del mercato Pavia si dovrebbe salvare soltanto [illegible] palazzina in stile Liberty, l'unica struttura che ha un'importanza architettonica». E' l'edificio dove ha [illegible] l'Ente manifestazioni.

E il Comune, in vista dello spostamento definitivo della Mostra di San Giuseppe [illegible] del luna park, sta proprio pensando di attuare gli interventi previsti dal piano regolatore.

Spiega Coppo: «Se entro set[illegible]mbre riusciremo a ripulire e a bonificare una parte degli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi, finalmente potremo spostare luna park [illegible] fiera». Negli ex magazzini dovrebbe tro[illegible] posto anche un'esposizione permanente di macchine e at[illegible] agricoli del passato.

E' l'intenzione del Comune pure sia di traslocare comunque la Mostra nella zona della Cittadella sin dalla prossima edizione. Con il centro chiuso al traffico, [illegible] ritiene indispensabile mantenere utilizzabile in ogni periodo dell'anno ogni area di sosta di piazza Castello.

Sostiene [illegible] sindaco: «I vecchi progetti prevedevano una diversa sistemazione del lato Sud della piazza. [illegible] pensava di [illegible]lizzare un giardino, simile a quello già esistente [illegible] lato del Castello. O addirittura di riportare alla luce [illegible] vecchie mura [illegible] ciò che rimane delle fortificazioni e di preparare una sorta di parco archeologico per ricordare il passato della città. Valuteremo tutte le possibilità».

Nacque nel 1907. Il mercato Pavia si trova in piazza Castello, vicino al forte

C'è però un'altra ipotesi: ristrutturare il mercato Pavia, sistemandone le mura. Lo hanno chiesto al sindaco anche molti consiglieri comunali della minoranza. «Nel Pavia si svolgono molte manifestazioni, che dovrebbero dare [illegible] turisti un'immagine di Casale, inoltre il mer[illegible] è situato sulla circonvallazione, dove passano giornalmente migliaia di auto. Ma la situazione di degrado [illegible] cinta è molto avanzata [illegible] l'impressione che si dà a chi proviene da fuori città non è certo bella».

L'ipotesi di sistemare il Pavia però sembra la meno probabile.

Nel mercato Pavia e nell'annesso salone Tartara si sono svolte finora tutte le più importanti manifestazioni casalesi. Dal mercatino dell'antiquariato, alla festa dell'uva, a manifestazioni e sagre di ogni tipo. Poche settimane fa, il mercato era stato utilizzato [illegible] allestire le due edizioni casalesi della trasmissione [illegible] Raiuno «Giochi [illegible] frontiere». La prima trasmissione sarà mandata in onda in Eurovisione sabato, alle 20,40. La seconda trasmissione registrata a Casale (con la partecipazione della squadra cittadina) sarà trasmessa ad agosto.

[illegible]

Troppi «infernot», rifare le strade è un problema

Fubine, lavori a rischio nel «paese delle talpe»

FUBINE. Passato e presente, o, per meglio dire, il progresso e la tradizione si scontrano in un ennesimo caso di difficile coesistenza. E' quanto sta accaden[illegible] nella parte più vecchia del Comune di Fubine (il paese, tra le colline [illegible] Monferrato [illegible] la pianura dell'Alessandrino, ha [illegible] abitanti). Nel sottosuolo di via Pietro Longo, la strada che attraversa in tutta la lunghezza la parte alta del paese (ed è anche la più antica), vi so[illegible] decine e decine di cunicoli e cavità: quelli che i monferrini chiamano «infernot».

Sono testimonianze della cultura contadina. Gli «infernot» sono scavati nel tufo: luoghi bui e [illegible]ti per conservare il vino. Nei paesi monferrini era tradizione, un tempo, alla nascita di ogni figlio, [illegible]re alcune bottiglie [illegible] vino di quell'annata per ricordare l'evento: sarebbero state stappate [illegible] giorno del matrimonio. Così [illegible] cantine i padri (oggi sono diventati nonni o bisnonni) sca[illegible] questi cunicoli per riporvi [illegible] bottiglia.

Scavati nel tufo. Gli «infernot» fanno parte della tradizione monferrina

Gli scavi si sono susseguiti nel tempo, tanto che oggi a Fubine, soprattutto in quella [illegible] del paese, sembra non esserci casa che non [illegible] il proprio «infernot». Molti di questi, però, attraversano il suolo pubblico, appunto via Longo. Così quando il Comune ha deciso [illegible] riasfaltare la strada, seguendo un progetto della precedente amministrazione, e con l'occasione l'acquedotto e l'Enel hanno programmato la sostituzione di tubature e cavi obsoleti, molti hanno avuto timori per la sorte dei propri «infernot».

Così, dopo un incidente avvenuto nella cantina della parrucchiera Claudia Samarotto (il locale è stato allagato), il Comune, [illegible] dell'esistenza dei cunicoli, ha preso provvedimenti. «Il giorno dopo l'allagamento - dice la donna - è comparsa un'ordinanza del sindaco, Francesco Orecchia, [illegible] avvisava i cittadini dei lavori e pregava i proprietari di cantine di via Longo, compreso nel tratto tra piazza Colombo e le vie Bocca [illegible] Bertoldi, di assumere tutti i provvedimenti atti a scongiurare danni a terzi».

Immancabili le polemiche. Alcuni abitanti hanno inviato una lettera al sindaco p[illegible] ottenere ragguagli [illegible] anche la minoranza [illegible] Consiglio ha chiesto particolari sulla vicenda. I lavori sono stati interrotti, complice anche il maltempo. Dopo un breve periodo di consultazione, anche con legali, il sindaco ha deciso di fare una sorta di «censimento degli infernot».

«Per maggiore sicurezza - ha detto Francesco Orecchia - invitiamo la popolazione a [illegible]trollare le cantine e [illegible] comuni[illegible] in tempo utile l'esistenza o meno di cunicoli. Sarà fatto il possibile per evitare ogni genere di danno. Per gli scavi, in tutta la via [illegible] impiegati mezzi leggeri. Il problema principale è però costituito dalle macchine per asfaltare, che provocano vibrazioni. Più particolari avremo sullo stato [illegible] sottosuolo fubinese e maggiore cautela [illegible] usata [illegible] tecnici. Inoltre in alcuni tratti il livello stradale dovrà essere abbassato di trenta centimetri». I lavori sono ripresi ieri. Al [illegible] come hanno detto in Comune, [illegible] nessuna difficoltà».

Cristina Rossi

Una nuova iniziativa promozionale della casa vinicola costigliolese «Cascina castlèt»

Anche il barbera «corre» in Formula Uno

Sponsor del team Jordan dei piloti Stefano Modena e Gugelmin

Mariuccia Borio, titolare della «Cascina Castlèt» di Costigliole

COSTIGLIOLE. Anche quest'anno, per la seconda volta consecutiva, la Cascina Castlèt è presente al camp[illegible] mondiale di Formula 1. L'azienda vinicola diretta [illegible] Mariuccia Borio è fornitrice ufficiale del team «Sasol Jordan Yamaha», che corre quest'anno con i piloti Mauricio Gugelmin (brasiliano) e Stefano Modena.

I suoi vini bianchi e rossi, ottenuti dal vitigno barbera, a ogni tappa del campionato mondiale compaiono nel «paddock» per [illegible] serviti [illegible] ospiti e giornalisti. Una forma promozionale che, come da sempre sostiene Mariuccia Borio, «va calcolata sul lungo periodo». «Anche se già ora -dice - [illegible] mancano segnali positivi: è un incentivo in più per proseguire su questa strada».

Nell'azienda di regione Castelletto contornata da [illegible] colline e non lontana [illegible] celebre castello, si producono annualmente 60/70 mila bottiglie.

L'imprenditrice costigliolese ricorda che «negli [illegible] i nostri vini [illegible] comparsi alle Olimpiadi di Seul in Corea (1988) e a quelle invernali francesi di Albertville ('92), ai campionati mondiali di sci a Vail, nel Colorado ('89), e a Saalbach, in Austria, nel '91».

Quest'anno i vini saranno serviti nelle nove tappe che compongono il calendario di Formula 1 [illegible] luglio [illegible] novembre e che toccheranno Francia (6 luglio), Gran [illegible]etagna (12), Germania (26), Ungheria (16 agosto), Belgio (30), Italia (13 settembre a Monza), Portogallo (27), Giappone (25 ottobre), Australia (8 novembre, ultima tappa). Dall'inizio del [illegible] già stati degustati in Sud Africa, Messico, Brasile, Spagna, Repubblica [illegible] San Marino, Montecarlo, Canada.

Tra i vini serviti ci sono ancora una volta [illegible] «Policalpo», prodotto da uve vendemmiate in vigneti storici di almeno 40/50 anni, e il «Passum», ottenuto [illegible] le migliori [illegible] sottoposte ad appassimento. «Avìè», «Litina», «Castlètbianco» [illegible] il tradizionale «Barbera d'Asti» sono pure messi in vendita, insieme a «Passum» e «Policalpo», per collezionisti e amatori. Le bottiglie (stappate anche a «Casa Italia», il punto [illegible] pubbliche relazioni del Coni) sono contrassegnate, per l'occasione, da un'apposita etichetta.

[l. n.]

MONALE

Vince Cesare Cantone

Giostra del pitu [illegible]

MONALE. E' il monalese Cesare Cantone, [illegible] «Capriccio», il vincitore della settima edizione della «Giostra del Pitu», organizzata dal gruppo «Trekking horse». Alla gara, ad eliminazione diretta, hanno partecipato 16 cavalieri, che si sono affrontati due a due; vinceva la manche chi percorrendo la pista al galoppo (tempo [illegible] minuto), faceva trillare il maggior [illegible] volte il campanello appeso alla testa [illegible] un tacchino [illegible] pezza, penzolante sulla pista.

In finale si sono sfidati gli unici due monalesi in gara, Ce[illegible] Cantone e Claudio Trinchero; la maggior parte dei concorrenti proveniva [illegible] Asti e dal Torinese. Al primo, che si è aggiudicato la vittoria, è andato il trofeo ed [illegible] buono da mezzo milione; Claudio Trinchero, su Mimosa, è stato premiato con una coppa [illegible] un buono da [illegible] mila.

[bru. m.]

VIGNALE

Nomadi astigiani

Due [illegible] per ricettazione di mobili antichi

ASTI. Due nomadi astigiani, Massimo Vinotti, 24 anni, Giosuè Bergadani, di 27, domiciliati rispettivamente nel campo nomadi di Santo Spirito [illegible] in quello di [illegible] Alessandria, sono stati condannati dal pretore di Asti Emilio Giribaldi a 2 anni [illegible] mesi di reclusione e 3 milioni [illegible] multa ciascuno [illegible] l'accusa di ricettazione.

Sul loro camion, fermato ad un posto di blocco della polizia, erano stati ritrovati mobili d'antiquariato (poltrone, sedie e tavoli) del [illegible] e XVIII secolo per un valore complessivo di decine di milioni.

I mobili erano risultati rubati pochi giorni prima a Vignale Monferrato nell'abitazione [illegible] una pensionata, Delfina Vicario, 81 anni, via Gagliardone.

I ladri avevano approfittato della momentanea assenza della donna, che si è costituita parte civile nel procedimento.

[r. gon.]

[illegible]

Nessun ferito

Cinque auto [illegible] in [illegible]

CASALE. Due incidenti stradali in città, a distanza di poche ore l'uno dall'altro, con cinque auto coinvolte.

Il primo scontro è avvenuto al Valentino, vicino al piazzale del supermercato Coop. La «Tipo» condotta da Gennaro Fardello, 33 anni, di Casale, via Rosselli 36, ha urtato la «500» di Luigi Zavattaro, 66 anni, abitante a Frassineto Po, in via Battisti 11.

In via Adam, invece, la «Uno» guidata da Paolo Raiteri, 20 anni, di Valmacca, via Borgata Pontetto, ha tamponato la «Uno» [illegible] Simone Lazzarini, 22 anni, di Sermide, che, a sua volta, [illegible] finita contro la «Ibiza» di Giorgio Martinotti, 43 anni, di Casale, abitante in corso Giovane Italia 52.

Sul posto [illegible] intervenuti i vigili urbani, che hanno riscontrato danneggiamenti alle vetture: nessun ferito tra gli automobilisti.

[s. m.]

[illegible]

Appello al Vaticano

«Al Santuario rimangano i francescani»

CREA. La lotta per mantenere i frati [illegible] Crea continua. Il Comitato, che ha già raccolto oltre diecimila firme contro il trasferimento della comunità francescana (sarà sostituita a novembre da preti [illegible] diocesi di Casale), [illegible] si dà per vinto, nonostante la decisione del padre provinciale, Emanuele Battagliotti.

In questi giorni è ripresa la battaglia epistolare. Una lettera è stata inviata al cardinale prefetto della Sacra congregazione dei religiosi, in Vaticano.

Si chiede di «rivedere» le decisioni assunte «circa il disimpegno dei padri francescani al santuario di Crea».

Dopo l'ordine del giorno, votato a marzo dal Consiglio provinciale di Alessandria, a favo[illegible] della permanenza dei frati minori [illegible]a, anche molti altri Comuni seguono l'esempio votando all'unanimità delibere analoghe.

[s. m.]

Astiteatro, «Seminario sulla verità» a San Michele

Successo dei giapponesi e stasera c'è Riondino

ASTI. C'era grande attesa lunedì per la compagnia «Sankai Juku», ritornata ad Astiteatro dopo 11 anni. Nonostante l'interesse annunciato, la platea del palazzo del Collegio non [illegible] riuscita a riempirsi: oltre 400 spettatori, ma non il pienone. Eppure «Omote» aveva le caratteristiche dello spettacolo [illegible] grande richiamo, accompagnato dalla fama internazionale.

La creazione di Ashio Amagatsu ha comunque fornito una grande dose [illegible] suggestione, con un imponente apparato tecnologico accostato all'essenzialità dei movimenti dei cinque danzatori-mimi. C'è chi ha visto nello spettacolo la rappresentazione dei principi della filosofia giapponese «zen»: la ricerca della purezza in ogni gesto sep[illegible] minimo, esercizio spirituale piuttosto che fisico.

Stasera Astiteatro prosegue con il debutto del «Seminario sulla verità» di David Riondino, altro spettacolo atteso, oltre che annunciato durante il festival di tre anni fa. In quell'occasione Riondino presentò il suo repertorio cabarettistico-televisivo [illegible] un assaggio del «seminario», con la promessa di portarlo in [illegible] una compagnia al più presto proprio per il festival astigiano.

Ora «Seminario sulla verità» è diventato uno spettacolo, [illegible] prodotto da Astiteatro e sarà rappresentato stasera a partire dalle 21,30 alla ex chiesa di San Michele in piazza San Martino (con replica domani alla stessa ora), da [illegible] compagnia riunita per l'occasione. In scena, accanto allo stesso Riondino [illegible] saranno [illegible] presentatore televisivo Bruno Gambarotta, Antonio Catania e il trio Reno. La vicenda si svolge nell'arco di una giornata e descrive le vicende di un gruppo di personaggi dell'ambiente universitario. C'è il Professore, illustre autorità in fatto [illegible] semiotica, l'assistente Grossi, pupillo del Professore, [illegible] gli assistenti Bigonchi e Meneguzzi che tengono seminari sulla verità in rapporto a temi inverosimili. Ci sono inoltre alcuni studenti che coronano la vicenda. Il tutto descritto con il gusto per la beffa e il non-sense tipico di Riondino.

Sempre stasera alle 21,30, inoltre, al Politeama si terrà la replica di «Lezioni di [illegible] di un frequentatore di cessi pubblici» [illegible] Rocco D'Onghia.

[c. f. c.]

Alcuni momenti dello spettacolo «Omote», rappresentato dalla compagnia giapponese «Sakai Juku», diretta da Ushio Amagatsu (nella foto [illegible] alto, durante un assolo). I cinque danzatori-mimi si sono esibiti su una pedana luminosa allestita [illegible] palazzo del Collegio

[FOTO UBERTONE]

DIETRO LE QUINTE

Record di fari

Per lo spettacolo «Omote» si è potuto registrare un piccolo record negli impianti di illuminazione. Ne sono stati sistemati 240, tra il palco, il graticcio sopra la [illegible] e il resto della [illegible]. Non sono mai stati accesi tutti contemporaneamente. Per il controllo è stato necessario un impianto computerizzato con un programma apposito. Meno complicato l'impianto di riproduzione sonora, costituito da otto casse, disposte anche ai fianchi e dietro la platea, per ottenere un effetto avvolgente. L'allestimento degli impianti ha richiesto due giorni completi.

MICHELERIO

Corso di percussioni

E' ancora possibile iscriversi ai corsi di percussioni che si svolgeranno dal 3 al 10 luglio al Michelerio. Curati da Maurizio Conte [illegible] dal centro artistico musicale «Parsifal» per Astiteatro, propongono un seminario [illegible] tre giorni con Peppe Consolmagno per imparare a costruirsi strumenti a percussione con materiali naturali (aperto a tutti: adulti 50 mila lire, bambini 25 mila). Ci saranno anche un cor[illegible] per principianti (100 mila lire) e due corsi di percussioni brasiliane [illegible] Um Romao (300 mila lire) e centro-americani [illegible] Louis Casih (150 mila). Iscrizioni ai numeri 353.988, 399.280 e 271.780.

NIZZA

Oltre 300 spettatori

I vincitori del festival Voluntas sound

NIZZA. Ha avuto successo la terza edizione del «Voluntas Sound». La serata conclusiva della gara canora tra dilettanti [illegible] stata seguita da oltre [illegible] persone che hanno affollato fino a tarda sera il cortile dell'Oratorio salesiano. Ha vinto il nicese Marco Poggi che ha cantato «Peter Pan» di Enrico Ruggeri. La giuria (formata dal pubblico) ha assegnato il [illegible]do premio a Laura Grasso che ha interpretato «Sei bellissima» e il terzo al duo Andrea & Luca, che si [illegible] cimentati [illegible] «Samarcanda».

Sono anche stati attribuiti altri premi: quello della critica è [illegible] Barbara Bocchino e Maurizio Bellà, il «Trio Lescarso» è stato premiato per il migliore «look», Monica Artusio per l'interpretazione; il «premio simpatia» è [illegible] consegnato a Maura e Marcello Bernardi. Durante la serata ha suonato il gruppo canellese «Arti & Mestieri».

[e. c.]

Concorso ad Alassio

[illegible] premio a due giovani [illegible]

CANELLI. Successo per due giovani musiciste astigiane al concorso nazionale «Riviera dei fiori, città di Alassio», trofeo organizzato dall'Acada-Endas. Simona Scarrone di Canelli si è aggiudicata il primo premio [illegible] sezione flauto, interpretando la «Sequenza» di Luciano Berio e «Invocazione orfica» di Leopoldo Gamberini. Barbara Allineri di Nizza ha invece vinto il primo premio della sezione pianoforte. Ha eseguito la Sonata di Alban Berg.

Simona Scarrone ha conseguito il diploma di didattica della musica al conservatorio di Alessandria [illegible] è [illegible] am[illegible] ai prestigiosi corsi estivi del Mozarteum di Salisburgo. Barbara Allineri [illegible] diplomanda in pianoforte al Conservatorio di Alessandria. Entrambe han[illegible] frequentato inoltre [illegible] specifici per l'interpretazione [illegible] musica contemporanea.

[a. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Programma
Lux T. 64.147. L. 9/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30	RIPOSO
Politeama Tel. 50.089.	**Astiteatro**
Ritz Tel. 50.088 Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20 22,30. Lire 9000/6000	**Niente baci sulla bocca** di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con tattica e destrezza esplora il mondo lercio e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 6000/8000	**La ragazza dei sogni** di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**
Sala Pastrone Inf. al 353.980-355.723	**Astiteatro** Abbonamenti a 7 spettacoli a 85.000 lire (70.000 ridotto); con la possibilità di assistere gratuitamente a uno spettacolo di Vignale danza. Pren.: Teatro Alfieri, ore 14,30-19,30 (tel. 57.667). Canelli: tel. 832.524.
Don Bosco	CHIUSO

CANELLI

Cinema	Programma
Balbo Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	**Film erotico**

NIZZA

Cinema	Programma
Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (6000 rid.)	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: [illegible] 20,30/22,15 L. 8000/7000	**Film erotico**

SAN DAMIANO

Cinema	Programma
Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 975.010 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	OGGI RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Mean Street**, di M. Scorsese. N. V. Or.: ap. 20, film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**, di J. Demme. Or.: ap. 20, film 20,20, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or.: 18; 10,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible] ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Sonia per manifestazione ad inviti.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Serata per manifestazione ad invit.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Vat. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible]. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di Nicholas Mayer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cineatudio v. [illegible]. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 1[illegible]. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible]. **Fermati o mamma** [illegible] Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di Kevin Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico [illegible]**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] ODEON v. Vanazzo 8. **Principe pervlain**, di Albert Magn Oli. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow. Vat. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] G. Sulcep. **Il mio piccolo genio**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE v. Belgio 53. **Le amiche del cuore**. Vat. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Co[illegible]. Vat. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethov[illegible]**. N. V. [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di [illegible] Yimou. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la biglietteria distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra dal 17 luglio al cortile di Palazzo Reale. Direttore B. Campanella, maestro del coro Massimo P[illegible]. Orchestra e Co[illegible]. Musiche di G. Rossini. [illegible] Attività promozionali, tel. 881.5383.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7871. Asti Teatro 14. Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini. Teatro Politeama Asti. Sigl. [illegible] (0141) 57.667.
ALFIERI p. [illegible] 4, tel. 56/3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992/93 **Il fiore all'occhiello** Lei i giorni feriali ore 9-13/15-19.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 785.800. **Compagnia di danza Teatro di Torino**. Stage luglio '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 6-15. Jean-Pierre Martal [illegible]-19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz: Katheline Cambell (Usa) 8-18. Inf. ed pren. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Georgo**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, sett. [illegible]
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **I corsari della strada**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **Famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole

19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Vacanze africane**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Viaggio [illegible] l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il nemico di mia moglie**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **The Beatles**, film

Telecity

17,00 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Troppo bello per vivere**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Wolfen la belva immortale**, film

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — [illegible] **mondo degli animali**, documentario
20,30 [illegible] **matadora**, film
[illegible] — **Bellezze in cielo**, film
[illegible] **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **G.R.P. Monitor** (r.)
0,05 **Piccoli piaceri**

Supersix

18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 [illegible] **Special**
20,30 **Samurai**, telefilm
21,30 **A sud dei tropici**, telefilm
22 — **Catch the Catch**

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **L'uomo lupo**, film
22,55 **La lunga ricerca Ep**
23,21 **Anicallaab**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sole [illegible] della poesia**
23,58 **Oro Hondo**, film

Quarta [illegible] Tv

20 — **Attualità 4**
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Varietà**
23 — **Teriazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**

Quinta [illegible]

19 — **Attualmente**, [illegible]
19,30 [illegible] **selvaggio**, novela
20,30 **Angelo in esilio**, film
23 — **La città domanda**, attualità
0,30 **Anche i boia muoiono**, film

T[illegible]

19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
[illegible] **Talk show: parliamoci d'amore**
21,30 **Video top**, rubrica
22,30 **Tg** [illegible]
23 — **Navy**, telefilm
24 — [illegible]

Tv7 [illegible]

17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — [illegible] **figlio Dominio**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

Rete Canavese

18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Altura**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le scie della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rivoluzione a Cuba**, film
22,30 **Speciale Telesu: [illegible] piombo**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Notes**
20,30 **The lover**, film
22,20 **Parliamone** (1ª parte)
[illegible] **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,30 **Crime story**, telefilm
0,30 **Dragnet**, telefilm

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il ciclismo astigiano ha assaporato un altro successo di grande prestigio

Pagliarino corre gli Italiani

L'atleta aglianese (categoria esordienti) rappresenterà il Piemonte ai tricolori di Lariano
A Luca Rovera il Trofeo Castellero per mountain bike. Ferrero vince il circuito di Casabianca

ASTI. Fausto Pagliarino ha vinto a Galliate (No) la seconda indicativa regionale della categoria esordienti e rappresenterà il Piemonte nel campionato italiano che si disputa il [illegible] luglio a Lariano, nel Lazio. Nel Trofeo Bassignana, organizzato dalla Ciclistica Galliatese, il portacolori del Pedale Canellese ha preceduto, nella volata [illegible] ranghi compatti, Fausto Bolleti (S.C. Fossano), Giacomo Berthet (Aresca), Davide Menis (Fossano) [illegible] Marchese (Orbassano). Nel prossimo week end il forte corridore di Agliano difenderà, a Bassignana (Al), il titolo [illegible] campione regionale conquistato lo scorso anno.

[illegible] state anche altre le gare in programma; Gianfranco Ferrero della Cassa [illegible] Risparmio di Asti si è imposto, tra i veterani di seconda serie, nella corsa ciclistica organizzata dal Comitato Acsi di Asti, in collaborazione [illegible] la Pro loco di Casabianca. Sul circuito che, partendo e arrivando [illegible] Casabianca, toccava le località di Rioscone e Vallcandone, Ferrero ha preceduto Luigi Santini [illegible] Nota), Aronne Zoia (Pessionese), Claudio Sattin (Ottica Stefano), Dino Mantoan (Mobili Nota), Renzo Angeli (Pessionese) e Giuliano Maritan (Crat).

Tra i giovani la vittoria è andata a Cesare Passarotti (Frugeri) davanti a Davide Ollino (Edilcren Cicli Aries Jolly Gallery One), Franco Deschino (Villarese), Luigi Marando (Villarese), Sandro Gatti (Alpini Ilfe), Patrizio Pivato (Leuci), Piero Mozzo (Atala), Giuseppe Martinotti (Trinese), Paolo Fassio (Edilcren Cicli Aries). Nella terza serie, giovani, affermazione [illegible] Rosario Canino (Silver Star) [illegible] Massimo Caravino (Robassomero), Mario Joffrain (Prima Visione), Antonio Dicarlo (Villarese), Nico Dicosimo (Ferrati), Walter Bisca (Robassomero), Carmine Mignona (Alume Riello), Domenico Lamartina (Cicli Giorgio), Claudio Merlo (S. Secondo) e Davide Foglia (Malvasia di Casorzo). Tra i veterani, Alessandro Ribet (Villarese) ha avuto la meglio [illegible] Giuseppe Cresta (Gs Alpini Ilfe), Lino Celeghin (Silver Star), Piero Dabbene (Ercon), Adelmo Zeppa (Poirinese), Giovanni Ferrati (Ferrati), Alberto Matteo (Cicli Capella) [illegible] Silvano Zambardi (Cicli Giorgio). [illegible] classifica per società la Villarese ha preceduto il Gs Silver Star.

Luca Rovera (Cicli Cartosio) si è aggiudicato per distacco [illegible] 1° Trofeo «Castellero», gara di mountain bike valida quale ter[illegible] prova del campionato provinciale Udace organizzata dal Mountain [illegible] Club Senza Fren in collaborazione con la Pro Loco di Castellero. [illegible] preceduto [illegible] 36" Dino Vallone (Prima Visione) e [illegible] 38" Luciano Piccato (Sca Le Belve). Seguono: Lucio Dealtin (Mtb Specialist Team), Aldo Trinchero (Prima Visione), Livio [illegible] (Cicli Galli), Carlo Grieco (Edilcren Cicli Aries), Roberto Gotta (Racer Team), [illegible] Caneva (Cicli Cartosio), Livio Quinzio (Cicli Aminti). Nella seconda fascia Claudio Ginevro (Casale Mtb) [illegible] preceduto il [illegible]pagno di squadra Mauro Deambrogio. Tra le donne affermazione di Antonella Nettini (Edilcren Cicli Aries).

Il Gs Gigi di Migliandolo si è imposto nel 1° Trofeo «La douja 'd Callianet», cicloturistica valida quale prova di campionato provinciale Udace organizzata dalla Pro di Callianetto. Al secondo posto la W. Assauto, al terzo il Gs Alpini. Seguono Dlf, Gate, Le Belve e Gs Alfieri 90.

Carlo Lisa

A Pistolesa

C'è Ferrero tra i grandi

L'astigiano Daniele Ferrero veste i colori del Velo Club Serse Coppi di Tortona. Al Trofeo Comune di Pistolesa si è classificato secondo dietro Denis Conte

ASTI. Il corridore astigiano Daniele Ferrero che difende i colori del Velo Club Tortonese Serse Coppi si è piazzato al secondo po[illegible] nel Trofeo Comune di Pistolesa, disputato sugli impegnativi saliscendi della Valle di M[illegible] [illegible] organizzato dal Gruppo Sportivo Sella.

La gara è stata vinta da Denis Conte della Società Ciclistica Fossano che [illegible] preceduto di 14" Ferrero e di 26" Alessandro Volpe (Esperia Piasco).

I tre corridori sono stati protagonisti [illegible] [illegible] fuga che li ha portati a raggranellare oltre due minuti di vantaggio sul gruppo.

Nella [illegible] corsa l'altro corridore astigiano Luigi Campaner è giunto sesto a 3'09" dal vincitore.

[ca. l.]

In calendario

Cronometro a S. Damiano

[illegible] DAMIANO. Il Gruppo Sportivo Miranda Calzature, in collaborazione con l'Udace, organizza per sabato 4 luglio, [illegible] San Damiano, una corsa a cro[illegible] individuale per corridori di seconda e terza serie regionale. Il percorso, sulla distanza [illegible] nove chilometri, tocca le località di San Damiano, bivio per Cisterna, San Giulio, San Damiano. [illegible] ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13,30 [illegible] il bar Piemonte. La partenza del primo corridore è previsto per le 14.30.

Appuntamento per gli appassionati di mountain bike domenica 6 luglio [illegible] frazione Valle Tanaro di Asti dove si disputa il 1° «Carretti Race». [illegible] ritrovo degli amanti del rampichino [illegible] fissato per [illegible] 7,30 presso il Circolo di località Carretti da dove, alle 9,30, avverrà la partenza. La competizione, organizzata dal Gs Edilcren Cicli Aries Jolly Gallery One, è aperta a tutti gli Enti della Consulta e prevede un percorso di 30 chilometri su strade prevalentemente sterrate. Sono in palio medaglie d'oro, coppe e premi in natura. L'iscrizione è [illegible] 10.000 lire comprensive di un oggetto ricordo. Sempre domenica [illegible] in programma il 1° Giro dei Colli Moaschesi, manifestazione di mountain bike, non competitiva, aperta [illegible] tutti. Ritrovo alle 15 a Moasca, in piazza Castello.

[ca. l.]

Titolo italiano

Gli alpini campioni in Abruzzo

ASTI. Prestigioso successo per il podismo astigiano. Il Gruppo Sportivo Alpini di Asti si è classificato al primo posto assoluto (a squadre) nel campionato italiano di corsa in montagna ri[illegible] [illegible] «penne [illegible]». La manifestazione si è svolta ad Avezzano, [illegible] Abruzzo, dove si sono dati convegno numerosi gruppi alpini provenienti da tutta Italia.

La corsa si è disputata su [illegible] un duro percorso di 10 chilometri, da Luco dei Marsi (650 metri di quota) al santuario di Madonna di Pietracquaria, a 1100 metri. Le «penne [illegible]» astigiane guidate dai responsabili del gruppo sportivo, Teresio Paglia e Luigi Gavello, hanno preceduto sezioni [illegible] alto livello: Venezia, Lucca, Torino, Genova, Bergamo ed altre.

La vittoria di squadra è do[illegible] all'ottimo comportamento dei 12 podisti-alpini in gara. Pietro Boero, infatti, terzo nella classifica assoluta, vinta dal «bocia» [illegible] Venezia Mario Marino, è stato il vincitore nella categoria «C»; Maurizio Danzi e Mauro Gavello sono risultati rispettivamente secondo e terzo nella categoria «A», mentre Mario Amerio e Teresio Macagno si sono piazzati al quarto [illegible] quinto posto nella class[illegible] «D».

Buono anche [illegible] comportamento di Luigi Gavello nella sezione «C», mentre tra le donne hanno offerto eccellenti prestazioni Patrizia Scaglione e Simona Carrer che hanno tagliato il traguardo rispettivamente al primo e al terzo posto nella categoria «M».

Complessivamente una prestazione di squadra di primissimo piano per il drappello astigiano che è rientrato dalla Maiella «pluridecorato».

[r. a.]

Atletica leggera

E Anselmo «vola» sulle siepi

ASTI. Atletica astigiana in crescita nelle ultime gare. Vincenzo Ippolito (Alfieri) è andato al personale sui 1500 nel meeting nazionale di San Vittore Olona, [illegible]den[illegible] 3'53"1 a due decimi dal record provinciale di Crepaldi.

Nelle categorie giovanili in gara a Bergamo, record provinciali [illegible]gli [illegible] infranto da Roberto Demarie (Cassa di Risparmio di Asti) «volato» a 9"94, mentre nei 2000 siepi, Michele Anselmo (Alfieri) è andato al personale in 6'46"07 stravincendo [illegible] propria batteria [illegible] confermandosi il più forte atleta piemontese classe 1977 della specialità. Ma buoni risultati sono venuti anche da Giusi Duino (Alfieri) che nel meeting ha corso i 100 in 12"3 nonostante un forte vento contrario, mentre a Bergamo la staffetta d[illegible]la Cassa (4 × [illegible]) ha stabilito il nuovo provincia[illegible] [illegible] cadetti [illegible] 50"53 grazie alle buone prestazioni di Stroppiana-Aluffo-Effarotti-Demarie. Sempre a Bergamo Manuele Vairo (Cassa) è andata al personale sugli 80 cadetti in 11" così come Milena Viti nel lungo (4,86 la misura).

A Donnaz invece, durante le prove multiple interregionali, Gianluca Lupo (Alfieri) è giunto secondo nel decathlon con 5272 punti davanti ad Angelo De Gioris (Alfieri) quinto con 4463 [illegible] Davide Aguella (Cassa) settimo (4200 punti).

Sia la squadra femminile che quella maschile dell'Alfieri hanno buone possibilità di entrare nelle prime dodici squadre italiane di prove multiple per concorrere così al titolo societario della specialità.

A Donnaz [illegible] segnalare anche la prova di Marco Ferrero che ha totalizzato 11" sui 100 metri piani.

[r. a.]

CAMMINATA

In 100 più un elicottero alla marcia di Valmanera

Si [illegible] svolta la prima «Camminata tra i boschi di Valmanera» corsa podistica di 7 chilometri. Cento i concorrenti al via; particolare curioso: l'assistenza di un elicottero dell'Elisistem che ha compiuto alcuni voli [illegible] atterraggi [illegible]lando interventi di pronto soccorso. La manifestazione aveva la qualifica di non competitiva; la platonica vittoria è andata allo specialista di corse in salita Paolo Musso. Al termine premi a sorteggio e una grande grigliata.

PODISMO

Renzo Raviola ha vinto [illegible] «Camminata» di Vesime

L'astigiano Renzo Raviola (Alfieri) ha vinto a Vesime la prima edizione della «camminata vesimese»; ha preceduto un lotto di [illegible] concorrenti. Dario Amatela (Dlf) ha vinto nella categoria «amatori», secondo il sandamianese Pietro Boero. Tra i veterani altro successo degli astigiani con Teresio Macagno che ha preceduto Francesco Fantauzzi (Brancaleone) [illegible] Guido Comune [illegible] Dlf così come Macagno.

La Way Assauto di Asti s'impone nel Trofeo Bosio

La Way Assauto Demartini Mobili si è aggiudicata il Gran Premio «Bosio Casalinghi», manifestazione cicloturistica [illegible] regolarità svoltasi sul circuito Cornapò, Gioia, Quarto, Cornapò. Al termine dei tre giri di 12,500 chilometri ciascuno, da percorrersi rispettando una media oraria prefissata, la Waye ha preceduto il Gruppo Ciclistico «Da Gigi» ed il Gs Alpini Ilfe. Alla competizione, organizzata dalla società vincitrice, in collaborazione con l'Udace, hanno partecipato diciotto squadre formate da un minimo di tre atleti fino ad un massimo di cinque.

Venerdì sulle strade cuneesi c'è la nona edizione della gara valida per il Campionato Totip

Limone, al rally è in palio il tricolore

Diciotto prove speciali su un percorso complessivo di 756 chilometri. Finora si sono iscritti oltre cento equipaggi
Duello in vetta alla classifica tra Piergiorgio Deila (Delta integrale) e Franco Cunico (Ford Sierra Cosworth)

LIMONE. Dario Cerrato (Lancia Delta Hf integrale del Jolly Club), Franco Cunico (Ford Sierra Cosworth 4x4), Piergiorgio Deila (Lancia Delta integrale Jolly Club). Uscirà probabil[illegible] fra questi tre nomi il vincitore della nona edizione [illegible] rally di Limone, Trofeo Alpitour, Coppa Diesel Jeans, targa Silvio Morero, che scatta venerdì. I piloti saranno impegnati su due tappe con un percorso [illegible] 755,630 chilometri [illegible] sezioni, 26 settori da percorrere ad una media inferiore ai 50 orari, 18 prove speciali).

La prova limonese, allestita da Automobile club Cuneo, Co[illegible] di Limone, Geat, Regione e Provincia di Cuneo e con il sostegno [illegible] Alpitour, Diesel Jeans, Cassa di risparmio di Cuneo, Alpitec, Aperol, Vezza, Cozzal, Tartuflanghe, Hotel La Ruota e Totip, si preannuncia di grande interesse anche perché sarà valida per il Campionato rallies internazionali Totip coefficiente 4 per conduttori e costruttori, per i trofei nazionali (sempre di coefficiente 4) Promotion, Produzioni Gruppo N, Turismo gruppo A, Due Ruote motrici, scuderie [illegible] femminile, nonché per il campionato Piemonte Valle D'Aosta - coefficiente 2 - e il Campionato Peugeot '92.

Leader della classifica sono Deila e Scalvini, hanno soltanto 30 punti di vantaggio su Cunico-Evangelisti. A Limone i due equipaggi si giocheranno il tutto per tutto. La gara del Cunee[illegible] sarà importante, anche perché il rally d'Abruzzo, dal quale i tecnici si attendevano un responso sulla graduatoria, [illegible] ha risolto la questione primato. Il ritiro di entrambi i concorrenti ha rimandato tutto all'appuntamento [illegible] la Valle Vermenagna, dove Cunico avrà come obiettivo prioritario quello di mantenere alle spalle Deila, il quale, a sua volta, cercherà invece di rafforzare il comando nella classifica costruttori.

Al comitato organizzatore [illegible] giunte finora le iscrizioni di 109 equipaggi. Fra loro non mancano i possibili «outsider»: Zenere-Cianci (Ford Sierra Cosworth); Pasquali-Mion (Lan[illegible] Delta Hf integrale); Romeo Deila (fratello di Piergiorgio) [illegible] Giachino (Lancia Delta Hf integrale); Grassini-Iacuzzi (Ford Sierra) e Beltrandi-Gerbaldo (Delta Hf integrale). Sulle strade di casa il pilota saluzzese cercherà di confermare le buone prove sempre offerte.

Il rally vuole vincere anche la gara dell[illegible]. Per garantire la regolarità della prestigiosa classica saranno impegnati 70 cronometristi, altrettanti radioamatori dell'Ari, medici, personale specializzato nel soccorso ed assistenza, servizi antincendi e 160 commissari di percorso.

Intorno alla manifestazione ruota una macchina organizzativa di 10 mila persone, compresi i molti tifosi che da sempre invadono le strade del Cuneese. «L'obiettivo [illegible] anche quello di potenziare e valorizzare l'economia della "Granda" - dice Massimo Condemi, presidente dell'Aci di Cuneo -, ma [illegible] è sempre facile lavorare con entusiasmo, specie quando si ricevono pochissimi contributi [illegible] settore pubblico. Se siamo nuovamente qui a lavorare per il rally dobbiamo rivolgere un caloroso grazie alle ditte private che ci hanno stimolato, non soltanto a parole, a proseguire nella nostra iniziativa».

Massimo Condemi non nasconde preoccupazione: «Stiamo provando un senso di precarietà che si rivela sempre più evidente; e quando molti motivi di incertezze ed ostacoli sono aggirati, la soddisfazione è grande, ma resta pur sempre una realtà che fa discutere. Mi pare infatti che a livello locale la nostra manifestazione sia considerata come [illegible] fra [illegible] tante sfide automobilistiche di moda, ed invece vanta [illegible] storia di circa quarant'anni».

Nella sua panoramica Massimo Condemi insiste inoltre su un altro tasto dolente, che ha costretto a presentare il percorso definitivo soltanto all'immediata vigilia. L'Automobile club [illegible] in prima linea sui problemi di ecologia, educazione stradale; le iniziative presentate periodicamente dimostrano che sia notevole questo impegno. Ed allora [illegible] difendersi da una nuova forma di terrorismo, quello "ecologico", che non riesce a distinguere il giusto dall'ingiusto, l'equo dall'iniquo. Molte popolazioni locali, con i sindaci per paladini, si fanno scudo di questa forma di terrorismo costringendoci a rivedere il tracciato, negando permessi o annullandoli all'ultimo momento. Bastano petizioni di trenta-quaranta firmatari per rovinare il lavoro di mesi ed innescare battaglie ad oltranza che causano soltanto inutili problemi». [l. t.]

Dario Cerrato (su Delta int.) è il favorito della gara limonese che ha vinto già 3 volte; Piergiorgio Deila (a sin.) cercherà di mantenere l'esiguo vantaggio di trenta punti che in classifica generale del tricolore lo separa da Franco Cunico [Tel.]

In elicottero

I concorrenti visti dall'alto

LIMONE. Al rally con l'elicot[illegible]. Fra le novità di quest'anno alla nona edizione della cor[illegible] limonese, c'è quella promossa dalla Winner Team Sport Racing, che organizza voli per chi vuole osservare le evoluzioni [illegible] concorrenti seguendoli nelle prove speciali dall'alto.

«Sono esperienze uniche - spiegano [illegible] team -, che non si possono immaginare senza essere provate. Vivere [illegible] rally dall'alto regala emozioni straordinarie, anche perché permette di carpire trucchi [illegible] piccoli segreti di guida che dai bordi della strada sono praticamente impossibili scoprire».

I voli sono previsti soltanto per venerdì; gli interessati, che dovranno pagare il biglietto d'imbarco, per ulteriori informazioni possono rivolgersi alla Winner Team, che è a disposizione al numero telefonico 011-5612280.

Al rally di Limone la Winner Team scende in campo schierando tre Ford Sierra Cosworth Speedup preparate da Repetto: un'auto due ruote motrici per il vincitore del campionato Promotion 1991 - Claudio Debernardi in coppia con Adriano Gioielli - [illegible] due vetture 4x4 per Lorenzo Fariciotti ed Enzo Ni[illegible] [illegible] per Scardua-Rimondotto.

Sempre [illegible] i colori della Winner Team Sport Racing si cimenteranno Verna-Ravera, Ponzin-Revello, Morra-Boglietti, Schenetti [illegible] il dakariano Franco Germanetti, tutti con buone possibilità di ben figurare nell'assoluta e nella graduatoria di classe.

Franco Germanetti, che avrà ancora al fianco Eraldo Tortone, dopo l'ottimo esordio fatto su asfalto al rally di Carmagnola, torna in una prova più impegnativa, che lo potrebbe consacrare [illegible] dei motori.

«Non ci poniamo obiettivi precisi - concludono alla Winner Team -, ma confidiamo che i nostri piloti regalino numerose soddisfazioni a scuderia e appassionati». [l. t.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 1 Luglio 1992 CN 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Ieri manifestazione a Cuneo

Scioperi e cortei alla «Michelin»

La manifestazione che si è svolta ieri mattina nel centro di Cuneo

CUNEO. Ieri mattina alcune centinaia di lavoratori della «Michelin», in sciopero per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, hanno manifestato per le strade del centro cittadino. Il corteo delle «tute blu», partito [illegible] piazza Europa, è sfilato attraverso corso Nizza, piazza Galimberti e via Roma. Alle 10,30, gli operai si sono riuniti in piazza Torino (davanti alla stazione dei pullman), dove [illegible] è tenuto [illegible] discorso di Giovanni Giura, segretario regionale Uilcid-Uil.

Alla manifestazione hanno partecipato anche i rappresentanti dei consigli di fabbrica dell'«Abet» e dell'«Arpa». In concomitanza con il corteo, lo stabilimento cuneese di frazione Ronchi si [illegible] fermato per tre ore: dalle 8,30 alle 11,30. La produzione è stata sospesa anche in serata dalle 19 [illegible]. Gli operai addetti al turno di notte hanno scioperato invece stamattina dalle 3 alle 6.

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro gomma-plastica [illegible] interrotte sabato [illegible] giugno a Roma. Per protesta i sindacati di categoria hanno indetto una serie di scioperi articolati in tutte le aziende del settore.

«Era [illegible] '73 che [illegible] Cuneo non si svolgeva una simile manifestazione - spiega Franco Masullo, operaio della Michelin -. La mobilitazione [illegible] pienamente riuscita». I lavoratori hanno raggiunto Cuneo a bordo di alcuni pullman speciali, organizzati dai sindacati.

«In questi giorni il ministro del Lavoro, con un telegramma, ha invitato le parti a trovare un'intesa - spiegano Nunzio Napoli (Cgil), Giovanni Arnaudo (Uil), Gianni Baratta (Cisl) -. Le trattative con l'Assogomma [illegible] l'Unionplastica dovrebbero riprendere entro la fine della settimana. La mobilitazione, negli stabilimenti del settore, continuerà con scioperi articolati e presidi ai cancelli, fino alla conclusione della vertenza. A questo punto la situazione [illegible] molto delicata».

Giovedì [illegible] i [illegible]tanti del consiglio [illegible] fabbrica della «Michelin» erano stati ricevuti dal prefetto Luigi Scialò, dal sindaco [illegible] Cuneo Giuseppe Menardi e [illegible] presidente dell'amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia.

Carlo Giordano

Di Battifollo doveva tornare a casa in luglio: il cadavere trovato in un albergo a Katmandu

Studente (23 anni) muore in Nepal

Il giovane si occupava anche di import-export con l'Italia. Si era trasferito in Oriente da oltre un [illegible]. Tante ipotesi sul decesso forse avvenuto nel sonno [illegible] causa di un arresto cardiocircolatorio. Imposta la cremazione

BATTIFOLLO. Da un anno si era trasferito in Oriente per motivi di lavoro, ma tra qualche settimana sarebbe tornato a [illegible] per un periodo di ferie. Invece nei giorni [illegible] è morto [illegible] camera d'albergo di Katmandu, la capitale del Nepal. Il giovane, vittima di un malore, probabil[illegible] una congestione (ma [illegible] si esclude l'ipotesi del collasso cardiocircolatorio), è [illegible] Ruffino, 23 anni: abitava con i genitori Adelmo e Bianca in via Maestri 22 a Battifollo. I [illegible]rieri dell'hotel di cui [illegible] ospite lo hanno trovato al mattino: [illegible] decesso è probabilmente [illegible]nuto nel sonno.

La notizia è arrivata in Italia nei giorni scorsi: una telefonata del console italiano in Nepal a casa Ruffino. «Purtroppo vostro figlio è morto, dovreste manda[illegible] qualcuno per il riconoscimento, altrimenti non sarà possibile trasferirlo in Italia». Poche parole che hanno portato lo sgo[illegible] nella famiglia. «Eravamo molto uniti - racconta ancora sconvolto il padre Adelmo - e, nonostante la distanza, Marco si manteneva in costante contatto con noi. Era contento della sua attività».

Il giovane, dopo aver frequentato per alcuni anni la facoltà di Psicologia dell'università di Padova, si era trasferito in Oriente; dove aveva avviato un'attività di import-export; aveva deciso di tornare in Italia [illegible] luglio. Dopo oltre dodici mesi di lontananza voleva riabbracciare i genitori, invece non li rivedrà mai più. Per il riconoscimento è partita alla volta del Nepal [illegible] sorella Cristina, che vive a Torino. «Ci ha telefonato - continua Adelmo Ruffino - dicendo che era proprio il nostro Marco il giovane trovato morto e ci ha spiegato che per le leggi del Nepal non era possibile trasferire il cadavere ed era necessario farlo cremare. L'unico modo per averlo qui vicino [illegible] noi».

In questi giorni i funzionari diplomatici italiani stanno completando la documentazione e poi dovrebbe [illegible] con[illegible] nulla-osta nepalese. Le ceneri del giovane di Battifollo arriveranno [illegible] Torino la mattina del 9 luglio, poi nel pomeriggio è in programm il trasferimento a Battifollo, dove si svolgeranno i funerali civili.

Il paese dell'Alta Valle Tanaro si [illegible] stretto intorno [illegible] Adelmo Ruffino, 58 anni, pensionato, fino allo scorso anno titolare di una ditta di autonoleggio che si occupava [illegible] trasporto alunni per conto della Comunità mon[illegible] La moglie Bianca, 50 anni, è m[illegible] elementare [illegible] Bagnasco.

In molti sono andati nella casa [illegible] via Maestri per portare conforto, ma [illegible]non mancano voci e pettegolezzi. Qualcuno sostie[illegible] che lo scorso anno Marco Ruffino sia stato mandato via di casa e che per la disperazione sia partito per l'Estremo Oriente, altri che [illegible] stato stroncato da un'overdose di stupefacenti.

«Sono soltanto "malelingue" - ribatte seccamente Adelmo Ruffino -. La nostra è una famiglia normale, [illegible] ci [illegible] mai stati problemi, tutti ci volevamo bene. Mio figlio [illegible] un bravo ragazzo, non ha mai fatto uso di sostanze stupefacenti e in casa [illegible] sempre trovato amore e disponibilità; [illegible] certo della persone che gli volessero male al punto da mandarlo via. Ogni settimana telefonava per sapere notizie sulla famiglia. Ad[illegible] siamo distrutti. Perché non ci lasciano in pace con il nostro dolore, invece di farci soffrire ancora [illegible] più?».

Il giovane di Battifollo a[illegible] avuto sempre un grande amore per i viaggi ed era molto soddisfatto della sua esperienza in Oriente. «Alcuni giorni prima di morire, ci ha telefonato da Nuova Delhi preannunciandoci il suo ritorno a casa. Non si fermava mai, la sua attività lo ha portato [illegible] Tokyo e in altre capitali. Sapevamo sempre dov'era perché ricevevamo cartoline e telefonate».

Luca [illegible]

«E' stato un incidente»

MONDOVI'. E' stato un malore a stroncare Alessandro Carozzi, 48 anni, imprenditore di Mondovì (abitava in strada provinciale Breo-Piazza) e titolare dell'«International single», azienda produttrice di capi di abbigliamento femminile di Villanova. La notizia è [illegible] comunicata dalle autorità alla convivente, Maria Odasso, 50 [illegible] originaria di Cairo Montenotte. Il cadavere dell'uomo era stato trovato fra le lamiere carbonizzate del furgone su cui viaggiava, uscito di [illegible] e bruciato sulla «Torino-Savona» domenica. «Ci sembrava assurdo che qualcuno avesse potuto ucciderlo - dice la donna -. [illegible] un persona riservata, [illegible] ce l'aveva con lui. Non aveva nemici. Nella nostra occupazione i rapporti di lavoro sono basati sulla fiducia e sull'amicizia». I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 nella cattedrale di Mondovì, nel rione Piazza. La salma sarà tumulata ad Acqui Terme, nel cimitero della frazione Lussito. [l. f.]

Marco Ruffino con la sorella Cristina

Cuneo, l'aggressione di notte vicino agli impianti sportivi di parco della Gioventù

Due giovani rapinati per vendetta

Le vittime si erano finti agenti per fare uno scherzo a tre coetanei visti a bordo di una vettura. Forse stavano scambiandosi della droga. Per «punizione» sono stati derubati di portafogli, orologi [illegible] delle catenine d'oro

CUNEO. La squadra mobile della polizia ha arrestato due giovani [illegible] ne ha denunciato un terzo per rapina nei confronti di due coetanei. I fatti si sono svolti alcune sere [illegible] nei pressi degli impianti sportivi di parco della Gioventù, ma gli inquirenti (anche per [illegible] reticenze delle vittime dell'episodio) hanno dovuto lavorare per oltre [illegible] ore, prima di identificare i responsabili.

Roberto Meloni, 23 anni, Francesca Chiardola (24) e Ivano Piu (19)

L'indagine è cominciata quando, da poco passata la mezzanotte, si sono presentati in questura Andrea Valla, 19 anni, abitante in via Roma 23, [illegible] Massimo Giordano, 18 anni (via Negrelli 28). I due ragazzi hanno raccontato di essere stati minacciati da un giovane armato di coltello che, spalleggiato da due complici, un uomo e una donna, li aveva costretti [illegible] consegnare portafogli, orologi, catenine d'oro. Inoltre hanno riferito [illegible] gli aggressori - prima di fuggire - avevano preso il mangianastri, spaccato i fanali e forato con il coltello i pneumatici della loro auto. Dicevano, però, di non essere in grado [illegible] fornire maggiori particolari sugli aggressori.

Questa versione dei fatti non ha convinto la polizia: l'ispettore Rocco Gagliardi il mattino successivo è riuscito a convincere i due giovani a dire tutta la verità. Valla e Giordano hanno [illegible] di aver voluto fare uno scherzo alle tre persone che avevano notato [illegible] bordo di un'auto ferma. Fingendosi agenti, avevano chiesto loro i documenti. Ma i tre (con precedenti per detenzione di sostanze stupefacenti) avevano capito che [illegible] si trattava di veri poliziotti ed erano passati al [illegible]ntrattacco».

Sulla base delle nuove indicazioni fornite dalle vittime della rapina, l'assistente capo Salvatore Baldanza, l'assistente Ferdinando Serra [illegible] l'agente Bruno Mingione, [illegible] riusciti [illegible] ricostruire l'identikit di uno dei rapinatori. Poco dopo si è giunti al riconoscimento grazie alle foto segnaletiche: [illegible] tratta [illegible] Ivano Piu, 19 anni, abitante a Cuneo, in via monsignor Riberi 21. Ulteriori indagini hanno consentito di identificare e arrestare anche Roberto Meloni, 23 anni, [illegible] Borgo San Dalmazzo, via Sebastiano Grandis 5, e Francesca Chiardola, 24 anni, abitante a Boves, al villaggio Unra 15.

Secondo la polizia, la violenta reazione [illegible] tre allo «scher[illegible]» potrebbe essere messa in relazione [illegible] fatto che siano stati disturbati mentre si stavano scambiando della droga, che hanno dovuto gettare, temendo che si trattasse davvero della polizia: lo confermerebbe [illegible] frase di dispetto rivolta ai due ragazzi che li avevano «interrotti»: «Ci avete fatto perdere 400 mila lire. Domani dovete venire vicino alla parrocchia di San Rocco per restituirci i soldi che abbiamo sprecato». [r. s.]

L'incidente è accaduto ieri a Madonna dell'Olmo vicino al viadotto Soleri

Anziana in bici uccisa da un tir

La pensionata era diretta al mercato di Cuneo

CUNEO. E' stata trascinata dallo spostamento d'aria sotto le ruote posteriori [illegible] un tir ed è morta schiacciata. Domenica Mondino, 68 anni, pensionata, originaria di Busca, abitava [illegible] via Chiri 39.

Domenica Mondino fino a poco tempo fa vendeva frutta e verdura del suo orto al mercato coperto di piazza Virginio

I fatti. La donna, in bicicletta, ieri mattina, pochi minuti prima delle dieci, [illegible] transitando sulla statale che collega Cuneo con la frazione Madonna dell'Olmo (via Torino), per [illegible]carsi, come ogni settimana, al mercato di piazza Galimberti, quando, all'altezza del distributore «Erg» è stata affiancata da un autotreno, condotto da Mario Biglione, 47 anni, abitante a Monasterolo di Savigliano, in via Verna 8.

La dinamica dell'incidente non è ancora del tutto chiara. Secondo gli accertamenti [illegible] carabinieri del nucleo radiomobile, pare che l'anziana abbia perso l'equilibrio per lo spostamento d'aria causato dal passaggio [illegible] tir. La pensionata [illegible] caduta sotto le ruote del pesante mezzo e ha riportato lo sfondamento della base cranica oltre a numerose lesioni interne.

Domenica Mondino è morta sul colpo. Immediati, ma inutili i [illegible] Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo [illegible] i volontari della Croce Rossa, che hanno tentato [illegible] rianimare la pensionata.

La statale è stata bloccata per oltre un'ora. [illegible] traffico è stato organizzato a senso alter[illegible]

La pensionata, vedova dal '69 (il marito [illegible] chiamava Vincenzo Dutto), era madre di sei figli (Sandrino, Gabriella, Carla, Sergio, Maria Teresa e Lorenzo che abita in via Chiri 39).

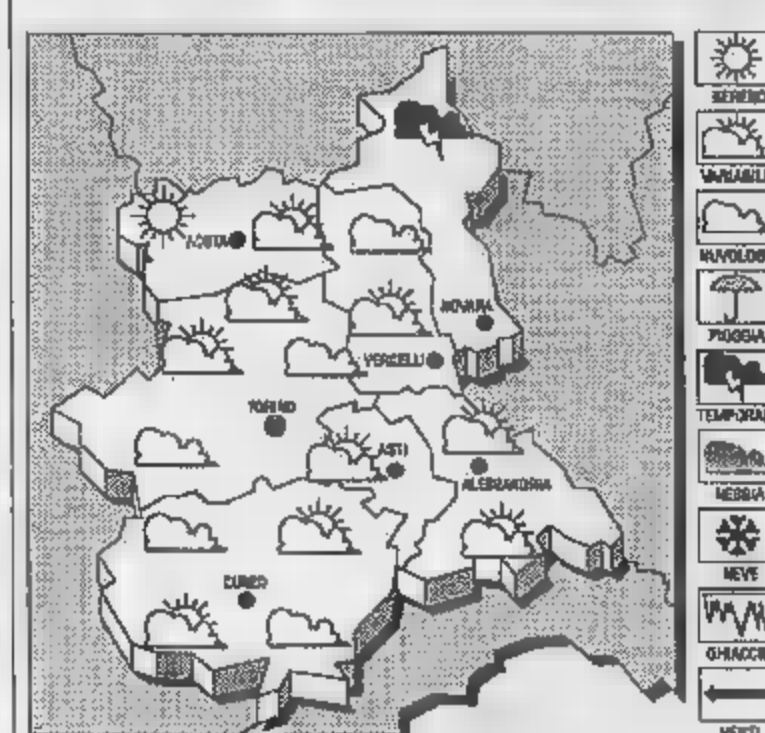
Domenica Mondino (quindici nipoti) aveva la passione dell'agricoltura: cur[illegible] l'orto vicino alla sua abitazione di via Chiri [illegible] Per anni tutti i martedì partecipava al mercato dei piccoli coltivatori di frutta [illegible] verdura e metteva il banco in piazza Virginio. Attiva testimone [illegible] Geova, partecipava alle riunioni [illegible] alle funzioni religiose. Ieri mattina la strada che percorreva quasi ogni giorno le è stata fatale. La date dei funerali non è ancora [illegible] fissata, [illegible] attesa dell'esito dell'esame necroscopico.

La statale per Torino è sotto accusa da anni. «L'Anas - contesta Gian Luca Martino, consigliere comunale [illegible] Madonna dell'Olmo - si è dimenticata di questa strada. Occorre prende[illegible] provvedimenti immediati per evitare nuovi, drammatici, incidenti». [g. p. m.]

Tremilacinquecento studenti affrontano l'esame finale

[illegible] iniziate ieri in quasi tutti gli istituti della «Granda», [illegible] le prove dei privatisti, le interrogazioni della Maturità. Gli esami si concluderanno entro il 18 luglio. Subito si riuni[illegible] le commissioni per le valutazioni e la stesura dei giudizi. I tabelloni con i risultati saranno affissi in ogni scuola entro la fine del mese.

A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Dalla serata di giovedì, tendenza [illegible] miglioramento.

L[illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 26,7; min: 12,5; media: 19,7

UN ANNO FA
Max: 24,2; min: 14,3; media: 19,8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Asti 28; Alessandria 28; Novara 27; Aosta 28; Vercelli 27

Approvato l'altra sera in Consiglio comunale [illegible] Cuneo il conto consuntivo dello scorso anno

I «parchimetri» in corso Nizza

L'assessore alle Finanze ha anche annunciato aumenti dei servizi a domanda individuale e il rincaro delle tariffe degli impianti sportivi. Il 42 per cento del bilancio è destinato alle spese per il campo dell'assistenza e del sociale

CUNEO. «La città dovrà [illegible] rarsi a un anno di sacrifici. Il Comune sarà costretto a ridur[illegible] drasticamente le spese [illegible] far tagli nei servizi non [illegible]ziali. La gente deve rendersi conto di questa situazione ed essere consapevole di chiedere di meno all'amministrazione civica». E' [illegible] duro [illegible] preciso intervento dell'assessore alle Finanze [illegible] programmazione economica Gian Maria Dalmasso, pli, che l'altra sera ha presentato al Consiglio comunale il rendiconto sulle spese, le entrate del Comune nel '91 e ha illustrato il conto consuntivo, approvato poi dalla maggioranza e l'astensione di verdi, partito democratico della sinistra e Lega Nord.

Alla seduta consiliare i grandi assenti sono [illegible] i socialisti che nella prima seduta sui banchi dell'opposizione [illegible] stati rappresentati (e soltanto per una parte della seduta) dall'architetto Umberto Fino.

Secondo i dati del conto consuntivo la gestione dei servizi è costata 135 miliardi, [illegible] un avanzo di un miliardo e 430 milioni (un per cento degli stanziamenti del bilancio).

«L'amministrazione ogni giorno compie sforzi per contenere le spese [illegible] reperire tutte [illegible] possibili entrate. Ora [illegible] dovrà pensare a ritoccare le tariffe dei servizi [illegible] domanda individuale, a congelare il deficit del personale riducendo ancora il nume[illegible] delle assunzioni e procedere [illegible] maggiore velocità alla vendita [illegible] beni [illegible] Comune, primi fra tutti le cascine e i terreni».

Dalmasso ha illustrato [illegible] percentuali [illegible] spesa e d'incassi: 20,68 per cento di entrate tributarie, 39,92 dai trasferimenti dello Stato [illegible] Regione, 15,88 dai servizi pubblici, 5,96 dalla vendita di beni comunali, 9 per cento di prestiti.

Sul fronte delle spese la maggiore [illegible] è quella delle uscite per il pagamento di servizi legati al sociale: «Si è passati - ha concluso Dalmasso - da un'incidenza del 22,91 per cento nel '70, al 37,98 nell'80, [illegible] 42,50 nello scorso anno. I servizi a domanda individuale prevedono recuperi di entrate dei 43,92 per cento».

L'assessore alle Finanze ha infine fatto alcune ipotesi sulle possibili nuove entrate: aumenti delle tariffe per gli utilizzi degli impianti sportivi e i servizi a domanda individuale, vendita di beni di proprietà comunale e allestimento di parchimetri [illegible] corso Nizza e nelle strade del centro cittadino. [g. p. m.]

[illegible]	SPESE		ENTRATE
SEGRETERIA GENERALE	480	(milioni)	0
SERVIZI GENERALI	4.727		0
CENTRO ELETTRONICO	478		32
SERVIZI TECNICI	2.680		0
POLIZIA LOCALE	2.257		738
ISTRUZIONE PRIMARIA	2.346		0
[illegible]	287		786
SMALTIMENTO RIFIUTI	4.484		4.643
[illegible] STRADE	2.286		18
AFFISSIONI PU[illegible]	280		1.120
BIBLIOTECHE	838		91
MATER AMABILIS	2.378		1.325
ASILI NIDO	1.590		674
IMPIANTI SPORTIVI	2.780		696
PARCHIMETRI	165		136
MENSA SCOLASTICA	1.477		758
[illegible]	861		394
ACQUEDOTTO	1.887		1.887
FARMACIE	4.458		4.853
MATTATOI	145		30

Bus: nuovi orari [illegible] prezzi

Riorganizzati i trasporti nel capoluogo [illegible] frazioni

CUNEO. Rivoluzione dei bus in città: da oggi entra in vigore il nuovo piano dei servizi pubblici, predisposto dal Comune, che prevede la riorganizzazione delle linee degli autobus.

Il tragitto delle corse e le fermate oggi [illegible] ancora quelle di oltre dieci anni fa, mentre sono cambiate le esigenze dei cittadini e la dislocazione degli uffici.

«I bus sono 37 - spiega l'as[illegible] ai Servizi pubblici in concessione Sergio Giraudo -, e ogni [illegible] la Regione provede un milione e [illegible] mila chilometri [illegible] percorsi. Il piano prevede l'incremento dei passaggi nelle zone [illegible] maggiori richieste».

Da oggi [illegible] anche in vigore le nuove tariffe. «Si tratta di [illegible] adeguamento imposto dalla Regione - continua Giraudo - che avrebbe dovuto scattare già da gennaio. Abbiamo chiesto una proroga per far coincidere l'avvio del nuovo tariffario con la revisione delle linee. Una curiosità: nessun Comune capoluogo [illegible] provincia ha un costo chilometrico, per il trasporto urbano, inferiore [illegible] quello di Cuneo che è di tremila lire. Ciò è dovuto al fatto che il Comune ha affidato in appalto a una ditta privata il servizio».

Il prezzo [illegible] biglietti [illegible] singoli sarà [illegible] 900 lire. L'aumento è [illegible] per cento. L'abbonamento mensile per lavoratori [illegible] di 27.000 lire, per gli studenti (tariffa annuale) 210 mila lire. I blocchetti da 30 corse costeranno 23.500 lire, quelli per 80 viaggi 54.000.

«L'obiettivo - conclude Giraudo - [illegible] che il nuovo piano risponda alle esigenze degli utenti contenendo i costi di gestione». La riorganizzazione prevede più corse nella zona di corso De Gasperi. La linea 7 è stata fusa con la 6 che serve il «Donatello». Sono state poi unificate la linea degli Angeli e la 8 del San Paolo. E' stato così possibile recuperare due autobus che saranno utilizzati per [illegible]mentare il numero di corse. Il servizio [illegible] autobus è stato esteso anche fino a Centallo: sono previste quattro corse giornaliere al villaggio San Paolo. [g. p. m.]

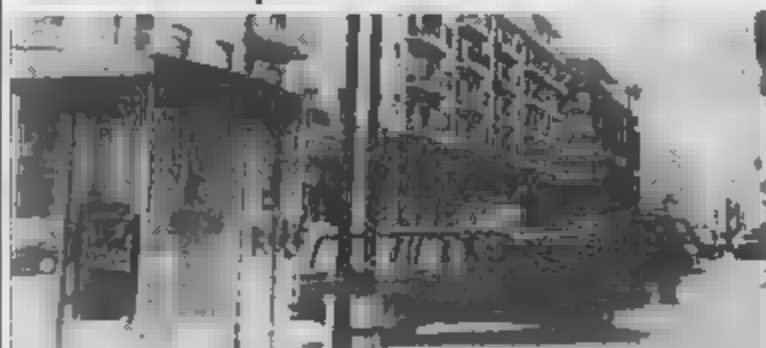
GRANDE CUNEO

ARTIGIANI

Cuneese nel consiglio generale dell'associazione

Ernesto Testa, dirigente provinciale dell'associazione artigiani è stato nominato rappresentante [illegible] Piemonte nel consiglio generale Confartigianato. La delegazione provinciale era composta [illegible] presidente Carlo Felici, i vice presidenti Galleano e Beltramo e i presidenti di [illegible] Dutto, Testa e il direttore Tomatis.

[illegible]

Trenta nuovi lampioni in [illegible]

Nei prossimi giorni in corso Giolitti a Cuneo si inizieranno i cantieri per la sostituzione dei vecchi lampioni. Gli operai del Comune sistemeranno [illegible] nuovi punti luce, alti cinque metri, nel tratto compreso tra il liceo classico e piazzale Libertà.

PEVERAGNO

Si assumono due collaboratori di vigilanza

Il Comune di Peveragno ha bandito un [illegible] per l'assunzione [illegible] due collaboratori professionali di vigilanza. E' richiesto il diploma di scuola media superiore.

INCIDENTE

Scontro tra auto in corso Nizza: due feriti

Scontro frontale l'altra sera all'incrocio di corso Nizza con via Giovanni Bosco fra la «Uno» condotta da Fiorenzina Arnaudo, 59 anni, via Rossi [illegible] a Cuneo e la «A112» [illegible] Alfredo Campagnoni, via Togliatti 3. I due automobilisti guariranno in dieci giorni.

ASSOCIAZIONE

Costituito il gruppo «Classe [illegible]

E' stata costituita a Cuneo l'associazione «Classe 1950», con sede in via Caraglio [illegible] Scopo del sodalizio è l'organizzazione di attività di carattere culturale, sportivo, artistico e professionale.

CUNEO

Multe da 50 mila

Cani a spasso con paletta e sacchetto

CUNEO. «Ti amo» è l'iniziativa, promossa dal Comune per sensibilizzare i cittadini a [illegible] abbandonare cani e gatti. Saranno distribuite spille, adesivi e sistemati nelle strade [illegible] nelle piazze manifesti con la riproduzione di un cesto di cuccioli [illegible] la scritta «Ti [illegible]

Il fenomeno dell'abbandono [illegible] cani diventa sempre più evidente [illegible] preoccupante d'estate. Nel [illegible] capoluogo della «Granda» i cani denunciati regolarmente agli uffici comunali sono 4500, ma la stima è che altrettanti siano i «clandestini», cioè le bestiole che non [illegible] state dichiarate e quindi da considerarsi cani randagi. Di questo oltre 250 ogni anno vengono raccolti dai tecnici del canile municipale e il 70 per cento viene adottato. Per i gatti non esiste un'anagrafe.

Da oggi intanto diventerà operativo l'obbligo di portare a spasso i cani con paletta e sacchetto. Il regolamento della polizia urbana prevede per i trasgressori una multa di [illegible] mila lire. [g. p. m.]

BORGO

Oggi alle 16,30

I [illegible] dell'[illegible]

[illegible] SAN [illegible] Si svolgeranno oggi alle 16,30 nella chiesa parrocchiale [illegible] Dalmazzo i funerali di Irma Lerda in Gabutti, 63 anni, insegnante elementare in pensione, che abitava in via Valdieri 7/B, [illegible] negata lunedì pomeriggio nel canale che scorre parallelo a via Vecchia di Cuneo. Il cadavere [illegible] recuperato dai vigili del fuoco.

[illegible] cause della morte stanno indagando i carabinieri della stazione [illegible] Borgo San Dalmazzo. Tra le ipotesi avanzate dagli inquirenti vi è quella che la donna si sia uccisa, lasciandosi cadere [illegible] canale. Irma Lerda, che soffriva di crisi depressive, si era allontanata da casa, lunedì mattina; il marito Giuseppe, non vedendola rientrare, preoccupato ha denunciato la scomparsa ai carabinieri che hanno subito iniziato le ricerche. La donna, madre di una ragazza [illegible] 29 anni, era molto conosciuta in città dove aveva svolto l'attività di insegnante elementare per oltre trent'anni. [r. s.]

[illegible]

Morto negoziante

Fu premiato per [illegible] al lavoro

CUNEO. E' morto l'altra sera dopo breve malattia all'ospedale «Santa Croce» dove era stato ricoverato la settimana [illegible] Il cavalier Michele Rubatin, 91 anni, abitava in via Fresia 1, [illegible] Cuneo.

Era stato per anni commerciante. Prima della guerra come panettiere in contrada Mondovì, successivamente [illegible] aperto un negozio di alimentari in corso Galileo Ferraris, infine rilevò la cartolibreria Bima di [illegible] Roma.

Negli Anni Ottanta, per otte[illegible] la licenza [illegible] autorizzazione alla vendita dei testi scolastici, affrontò e superò brillantemente gli esami di licenza elementare.

Come riconoscimento ai molti anni dedicati all'attività professionale, la Camera di commercio [illegible] Cuneo gli assegnò la medaglia d'oro di fedeltà al la[illegible]

I funerali del cavalier Rubatin si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30 nella chiesa Cattedrale partendo dall'abitazione. [r. s.]

BOVES

S'inizia sabato

Grande festa sul lago «Giurdan»

BOVES. Sabato sera s'inizia l'undicesima «Festa [illegible] Giurdan» che ogni anno raduna per due giorni in riva al lago centinaia di persone. La festa [illegible] organizzata dall'Associazione sportiva pescatori bovesani e dal Comune, in collaborazione [illegible] la Cassa Rurale. Il programma della prima serata prevede, dalle 21, spettacolo ai bordi del laghetto di musica e magia (gratuito).

Domenica alle 9,30: gara sociale [illegible] pesca [illegible] fondo» con classifica per capi. Alle 12,30, sotto un tendone sarà servito il pranzo con un menù composto da antipasti, polenta, salsiccia, spezzatino con funghi, frutta e dolce; [illegible] portare [illegible] le stoviglie: costo 10 mila per gli adulti, 5000 per i bimbi fino ai sei anni, gratuito per quelli [illegible] i tre. Le prenotazioni devono essere fatte entro venerdì alla sede sul lago, [illegible] negozio «Punto Sport» e all'albergo Superga. Nel pomeriggio [illegible] premiati i ragazzi che hanno partecipato al concorso di pittura; poi giochi popolari. [b. a.]

Argentera, il sindaco ha emesso l'ordinanza per motivi d'igiene

«Fate bollire l'acqua»

Il provvedimento riguarda le fontane e l'acquedotto di Bersezio e la frazione Ferrere: I tecnici Usl hanno rilevato indici microbiologici di inquinamento

ARGENTERA. E' emergenza idrica nel piccolo Comune dell'alta Valle Stura: nei giorni scorsi il sindaco Luigi Javelli ha emesso un'ordinanza che prescrive [illegible] far bollire l'acqua prima di utilizzarla per usi alimentari.

Il provvedimento, già dispo[illegible] lo [illegible]orso [illegible]o, si è reso necessario dopo i rilevamenti dei tecnici dell'Usl [illegible] Borgo San Dalmazzo, che hanno riscontrato nell'acqua delle fontane pubbliche e dell'acquedotto elevati livelli di inquinamento microbiologico.

Gli impiegati del Comune hanno sistemato all'albo pretorio e sulle fontane della frazione di Ferrere [illegible] Bersezio i cartelli con l'invito «motivato per ragioni di igiene e sicurezza sanitaria».

«L'inquinamento - spiega il primo cittadino - è stato [illegible]to [illegible] piogge delle scorse settimane. Abbiamo registrato 47 giorni [illegible] precipitazioni che hanno determinato l'aumento [illegible] livello delle acque e inevitabilmente la pioggia è penetrata in profondità, fino alle sorgenti e nei canali sotterranei. Il provvedimento di far bollire l'acqua prima di usarla per scopi alimentari in particolare riguarda le due fontane della frazione di Ferrere e una zona di Bersezio, mentre per Argentera non ci sono problemi: nel nuovo acquedotto esterno all'abitato non sono state rilevate tracce di inquinamento».

Emergenza per l'inquinamento

Il fenomeno è causato dalla presenza di terriccio [illegible] detriti nelle vasche di raccolta dell'acqua. Lo [illegible] il sindaco, dopo aver emesso l'ordinanza, [illegible] disposto l'immediata pulitura delle vasche. «Ora la situazione - continua Javelli - pare essersi normalizzata. Attendiamo i nuovi rilevamenti dei tecnici dell'Usl di Borgo San Dalmazzo. Il proble[illegible] dovrebbe [illegible]re risolto [illegible] tre, quattro giorni di sole».

Nel piccolo Comune gli abitanti sono novanta, mentre in estate la popolazione raggiunge punte di 3000-3500 persone: turisti in alloggi di vacanza e in tenda. Ad Argentera, Bersezio e nella frazione di Ferrere a luglio e agosto vengono organizzati campeggi delle parrocchie del Cuore Immacolato, Sacro Cuore e del centro storico di Cuneo, di Borgo e Limone. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Protesta delle donne recluse al Cerialdo

Siamo le detenute del Cerialdo [illegible] dichiariamo [illegible] nostro completo dissenso per il decreto «Martelli-Scotti» antimafia. Riteniamo che non è con il riproporre sempre nuove emergenze che [illegible] può compiere [illegible] risanamento sociale, e si possa concretizzare [illegible] «reinserimento» a cui tende la legge «Gozzini». Contestiamo la restrizione di quest'ultima. Chiediamo che vengano presi in esame i gravi problemi di vivibilità all'interno di tutti gli istituti di pena.

E non si possono dimenticare l'assenza di strutture di raccordo di personale specificio, di spazi, di concrete possibilità di reinserimento. Ribadiamo la necessità che vengano potenziate le strutture psicopedagogiche, informative, sanitarie, culturali e ricreative. Chiediamo un incontro con [illegible] direttore, il personale di sorveglianza femminile, gli operatori socio-culturali.

Abbiamo iniziato ad astenerci da ogni attività lavorativa, ricreativa o finalizzata al reinserimento, dal vitto dell'amministrazione, e presto cominc[illegible] lo sciopero della fame.

Seguono otto firme, Cuneo

«Sì, ho sparato ma non [illegible]

Ammetto [illegible] aver sparato (mi riferisco all'articolo apparso su La Stampa il 5 giugno [illegible] con il titolo «Folle spara sui vicini, arrestato»), ma l'ho fatto per difendermi, temendo di subire un furto nella mia abitazione, [illegible] già accaduto in passato. Non è vero che sono un folle, come dimostra il certificato che [illegible] hanno rilasciato i medici, dopo un'attenta perizia fatta all'ospedale di Cuneo (su mia richiesta).

Voglio precisare, inoltre, che non ho mai sparato contro i vicini [illegible] (con i quali ho un ottimo rapporto), ma soltanto in aria [illegible] l'intenzione di fare male ad alcuno. Nonostante ciò che è accaduto [illegible] che mi preoccupa, non sono assolutamente una persona depressa. Anzi affronto [illegible] vita con entusiasmo, per me e la mia famiglie.

Giuseppe Casamento, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
[illegible] 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.668; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Pieve, corso Pieve 20, tel. [illegible]
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, [illegible] 412.209.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 60.681.
[illegible] Mellino, via [illegible] Rosine 11, tel. 42.473.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. [illegible].
Savigliano: Alberdini, piazza Santarosa 49, [illegible] 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.4[illegible]
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.576
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 48.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba: 441.333; B.go S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 710.03; Fossano: 635.777; Mondovì: 474.44; Racconigi: 853.33; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; Ceva: 71.162; Saluzzo: 42.116; Da autostrada To-Sv: (0172) 485.809.

[illegible]

[illegible]

NATI. [illegible] Edoardo (Bra); Maffei Eusebio (Casalino); Zampolini Giulia (Bra); Giachino Federico (Bra); Boravallo Alessandro (Ceresole d'Alba); Bongiovanni [illegible] (Sommariva Bosco); Mano Christian (Bra); Capocchia Daniel (residente a Bra); Vigilone Giulia (residente a Somano).

MORTI. Assalle Giuseppe, 87 anni (Bra), pensionato; Baldi Pasquale, [illegible] anni (Cerlale), pensionato; Grillo Roberto, 70 anni (Santo Vittoria d'Alba), pensionato; [illegible] Maria, 89 anni (Sanfrè), pensionata.

MATRIMONI. Fissore Domenico (residente a Bra), impiegato, con Vabichevitch Olga (residente a Mosca), casalinga; [illegible] Cianni Carmelo (residente a Bra), operaio, con Vin[illegible] Maria (residente [illegible] Bra), casalinga; Calà Claudio (residente a Bra), autista, con Dellabianca Mara (residente a Broni), impiegata; Gennaro Luigi (residente [illegible] Cavallermaggiore), operaio, con Tarnavasio Tiziana (residente a Bra), commessa; Decrsola Bruno (residente a Dusino San Michele), operaio, con Barbero Mariella (residente a Bra), casalinga; Defourville Giorgio (residente a Torino), impiegato, con Almondo Laura (residente a Torino), impiegata.

SALUZZO

NATI. Giraudo Massimiliano (Rossana); Martini Alberto (Saluzzo); [illegible] Emanuela (Verzuolo); Fraire Alessia (Envie); Garnero Sabrina (Saluzzo); Baini Antonio (Torre San Giorgio); Silvestri Chiara (Moretta); Barbero Marco (Saluzzo).

[illegible] Morello Giovanni, pensionato, 75 anni (residente a Envie), pensionato; Lantermino Carlo, [illegible] anni (residente a Sanfront); Somale Sergio, 61 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionato; Ciauci Solidea in Tofanelli, 58 anni (residente a Piasco), pensionata.

MATRIMONI. Grulla Massimo, macellaio (residente a Torino) e Fumo Emanuela, dietista (residente [illegible] Barnasco); Tibaldo Sergio, impiegato (residente [illegible] Macello) [illegible] Bertolotto Antonella, impiegata (residente [illegible] Saluzzo); Dolce Silvio, operaio (residente a Genola) e Vallerotto Simonetta, [illegible] (residente a Saluzzo); Meinardi Renzo, impiegato (residente a Saluzzo) con Lesino Paola, impiegata (residente a Torino); Martini Giancarlo, operaio (residente a Vignolo) con Dossetto Graziella (residente a Saluzzo), casalinga; [illegible] Gian Franco (residente a Brossasco) con Re Silvia, cuoca (residente [illegible] Saluzzo).

[illegible]

[illegible]

Medicinali ai profughi

Continua a Cuneo la raccolta di medicinali da inviare agli ospedali e ai centri di raccolta dei profughi della Bosnia e Erzegovina. I punti di raccolta sono agli uffici delle Acli, in piazza Virginio 13, alla sede Arci, in via Carlo Emanuele 34, al cen[illegible] Caritas, [illegible] via Toselli 2 e Passaparola, nel centro commerciale di Cuneo Due, in Tetrasio Cavallo.

[illegible]

[illegible] discute [illegible] piano commerciale

Domani alle [illegible] si riunirà [illegible] Consiglio comunale. Fra i punti all'ordine del giorno: programmazione del piano commerciale e piano finanziario per i lavori [illegible] un nuovo campo sportivo.

[illegible]

Tesserini d'esenzione dal ticket

Oggi alle 9 agli uffici dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Cuneo si inizia il rinnovo dei tesserini d'esenzione delle partecipazioni alla spesa sanitaria.

Da ieri in cassa integrazione 250 dipendenti della cooperativa di Genola

Cuneo Polli rischia la chiusura

Il provvedimento è stato chiesto dalla direzione dell'azienda in liquidazione coatta [illegible] il ministro deve [illegible] decidere. In corso trattative con altri gruppi del settore

GENOLA. «Vogliamo chiarezza, ci sentiamo come pedine [illegible] giochi finanziari che non tengono conto della nostra grave situazione, [illegible] fatto che 250 persone, molti padri di famiglia, rimangono senza lavoro»: a parlare è Pino Forneris, giovane dipendente della Cuneo Polli, delegato sindacale della Cisl. La liquidazione coatta scattata per [illegible] cooperativa il [illegible] maggio ha bloccato l'ultimo stipendio; da ieri tutti i dipendenti sono [illegible] cassa integrazione straordinaria (ma il ministro deve ancora decidere [illegible] richiesta dell'azienda), tranne una decina [illegible] persone, incaricate della vendita diretta.

«Il nostro scontento è diretto alla cattiva gestione della cooperativa agricola. Ad esempio, non si è costruito il depuratore quando c'erano le forze per farlo. Amministrazione comunale e partiti non si [illegible] mossi per tempo. Condivido la chiusura del macello per problemi ambientali, ma non capisco perché questi provvedimenti siano stati presi proprio ora che l'azienda è in seria crisi».

Siamo alle ultime amare battute [illegible] una lunga storia, quella della Cuneo Polli, fatta di aspettative [illegible] smentite da parte della vecchia gestione aziendale.

«Non sono manovre politiche improvvise - spiega il sindaco, Flavio Aimetta -. Nel marzo del '91 abbiamo revocato [illegible] convenzione con la cooperativa e abbiamo chiuso lo scarico [illegible] macello, perché oltrepassava i limiti di accettabilità della legge. L'azienda ha continuato a scaricare abusivamente, prendendosi gioco dell'amministrazione, che dall'estate dello scorso anno ha fatto chiudere sette pozzetti abusivi. Il depuratore comunale era continuamente fermo con danni per l'ambiente e tutti i cittadini».

Il Comune ha incontrato più volte le parti sindacali per confrontare le posizioni. «Ci siamo mossi replica Aimetta -, ma purtroppo il risultato è frutto di una cattiva gestione».

Sono in corso trattative, non ancora formalizzate, con una cooperativa dell'ArcaLega, Associazione regionale delle cooperative. «Se non verrà rilanciata la cooperativa - spiega il sindacalista della Cisl Gennaro Tucci - pochi torneranno a lavorare, sperando che non si arrivi al licenziamento degli altri dipendenti delle strutture ora in affitto».

La Pavo - tra i più importanti gruppi italiani del [illegible] - aveva in affitto da mesi alcune strutture della Cuneo Polli, ma [illegible] il concordato preventivo dovrà andarsene. Senza [illegible] macello poi l'attività della Cuneo Polli è quasi bloccata.

«E' una situazione incredibile - concludono i sindacati - se si pensa alle opportunità del mercato piemontese vicino [illegible] Francia».

Gianni Sacchetto

In assemblea a Saluzzo

Ati, «sì» al contratto integrativo la Procura continua le indagini

Il procuratore della Repubblica di Saluzzo dottoressa Stella Caminiti sta conducendo un'inchiesta su presunte irregolarità fiscali commesse dall'Ati

SALUZZO. L'assemblea delle maestranze dell'Ati, riunitasi l'altra sera nei locali delle officine della sede centrale dell'azienda, in via Circonvallazione a Saluzzo, ha approvato il contratto integrativo. L'accordo fra sindacati e direzione [illegible] stato siglato il 17 giugno all'Unione industriale di Cuneo; [illegible] nel [illegible] della riunione molti dipendenti hanno insistito sulla necessità che vengano rispettati i patti stabiliti.

«Il clima di forte tensione fra i lavoratori - spiega Enzo Solaro della Cgil trasporti - è dovuto alle numerose forzature di interpretazione a cui la direzione aziendale ci ha abituato. Mentre i dipendenti Ati dimostrano grande disponibilità e attenzione nel compiere [illegible] loro lavoro, l'atteggiamento della direzione è quasi di sfida. Recentemente è accaduto, ad esempio, che due lavoratori licenziati si siano rivolti alla magistratura e abbiano ottenuto ragione. Pur di non riassumerli, l'azienda avrebbe pagato loro centinaia di milioni. Non ci pare una politica corretta, né nell'interesse dei lavoratori. Ci domandiamo se la Provincia, ente pubblico socio dell'azienda al 25 per cento, non avrebbe dovuto intervenire su una questione così importante».

Prosegue intanto l'inchiesta condotta dal procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti, su presunte fatture irregolari emesse negli scorsi mesi dall'Ati, che è la più importante società [illegible] trasporto pubblico su gomma del Cuneese. L'indagine si è iniziata alla fine dello scorso anno, sulla base di una denuncia anonima. [m. bo.]

Alba, presto il rinvio a giudizio dei due imputati

Tentato omicidio Mazza ora parlano i testimoni

Da sinistra Nicola Rulli (31 anni) di S. Stefano Belbo e Bruno Praticò (50 anni) abitante a Canelli sono rinchiusi nel carcere di Alba

ALBA. Sono sempre in carcere Nicola Rulli, 31 anni, di Santo Stefano Belbo, e Bruno Praticò, di [illegible] muratore, abitante a Canelli, in via Risorgimento 35, arrestati per il tentato omicidio [illegible] Giuseppe Mazza (44 anni), il geom[illegible] di Ceva trovato in fin di vita lungo le rive [illegible] Tanaro (era stato colpito da sei proiettili), il 14 ottobre '90.

Il Rulli, che è indagato per tentato omicidio premeditato del Mazza, è stato il primo a varcare la porta del carcere albese, alla fine [illegible] aprile. Dieci giorni dopo, l'ha seguito (per concorso nello stesso fatto) il Praticò, sposato, [illegible] quattro figli, suocero del fratello del Rulli. L'inchiesta condotta dalla procura della Repubblica di Alba su uno dei casi più difficili che si [illegible] presentati [illegible] na, sarebbe ormai conclusa e dovrebbe essere imminente [illegible] richiesta [illegible] rinvio a giudizio e di udienza preliminare al gip.

Anche se gli inquirenti mantengono [illegible] riserbo, molti sarebbero gli elementi che hanno a disposizione, confermati da più riscontri. A partire da alcuni testimoni [illegible] alla perizia balistica che ha consentito di accertare con sicurezza che i proiettili trovati lungo [illegible] Tanaro, vicino al Mazza ferito, sono identici a quelli scoperti in una cascina di Cossano Belbo di cui il Rulli aveva la disponibilità insieme con altre persone (nella cascina frequentata abitualmente dal Rulli, furono anche trovati 220 grammi di eroina, armi nascoste nel fienile, in un pozzo e [illegible] boschetto).

Partendo dal riscontro dei proiettili (il Mazza venne ferito con una pistola calibro 6,35), gli investigatori hanno cercato altri riscontri, sentendo numerose persone. Tra queste, numerosi conoscenti che trascorsero il giorno precedente l'agguato, in una cascina di Calosso d'Asti. Secondo alcune testimonianze nel cascinale di Calosso c'erano pure il Rulli e il Mazza che avrebbero anche litigato. Pare che Rulli e Praticò abbiano poi accompagnato, con l'auto, il Mazza verso Alba. Secondo gli investigatori, il professionista cebano sarebbe stato portato in riva [illegible] Tanaro e ferito gravemente con sei rivoltellate. Ma Rulli e Praticò avrebbero respinto ogni addebito.

Il difensore dei due arrestati, Aldo Mirate, dice: «Ci sono soltanto degli elementi indiziari. La verità è ancora tutta da definire». Il legale conferma di avere fatto ricorso al Tribunale della libertà per il Praticò e che la domanda sarà esaminata il 3 luglio. Il Rulli, quando fu arrestato per il tentato omicidio, era già agli arresti domiciliari a Canelli, inquisito per associazione a delinquere per p[illegible] spaccio di stupefacenti.

Giuseppe Mazza si salvò per miracolo all'agguato: abbando[illegible] sanguinante in [illegible] sterpaglie, in un luogo appartato al confine [illegible] l'Albe[illegible] e l'Astigiano, venne trovato [illegible] mattino successivo [illegible] alcuni [illegible] ciatori. Rimase 66 giorni nel reparto rianimazione del San Lazzaro di Alba. Lo salvarono le lunghe [illegible] e due complessi interventi chirurgici. L'uomo, sposato e separato, si occupava di compravendita e di intermediazione immobiliare.

Giuseppina Fiori

Ieri mattina si sono iniziati gli appelli alle superiori per 3500 giovani: esiti entro [illegible] fine del mese

Tra gli studenti agli orali della Maturità

L'attesa nei corridoi delle scuole con un po' di paura e tanta emozione. Poi le preoccupazioni svaniscono davanti alla commissione
Un aspirante ragioniere: «Ho parlato di leggi e funzioni matematiche. Spero che non mi si siano [illegible]». Le scelte [illegible]

Da sinistra Fabrizio Rosano, Evelina Viada, Silvia Ambrosino, candidati della V C indirizzo programmatori all'istituto commerciale «Andrea e Franco Bonelli» A destra Alberto Carena, candidato del liceo classico «Silvio Pellico» di Cuneo Al centro: l'undicesima commissione di Ragioneria. [FOTOSERVIZIO [illegible]]

CUNEO. Prima la paura, poi il sollievo per l'esito del colloquio, in genere positivo. Sono i sentimenti che hanno accompagnato gli oltre [illegible] studenti che ieri mattina hanno iniziato le prove orali all'esame di maturità negli istituti superiori della «Granda». Alle 8 decine di giovani si sono presentati ai cancelli delle scuole, in attesa di essere ammessi ad assistere alle interrogazioni dei primi candidati. Gli studenti che dovranno affrontare i colloqui nei prossimi giorni hanno sos[illegible] e rassicurato i colleghi.

«Ho vissuto l'attesa della 'chiamata' con un po' di timore. Le preoccupazioni sono [illegible] quando mi sono seduto davanti al presidente [illegible] commissione - spiega Fabrizio Rosano, 19 anni, studente della V C all'istituto tecnico per ragionieri «Bonelli» di Cuneo -. Alla prima domanda ho subito cercato di dare la risposta giusta per affrontare il resto della fatica più rilassato. Il colloquio verteva su diritto e matematica. Nella prima interrogazione mi è stato chiesto di parlare della Corte costituzionale, delle leggi regionali e di illustrare il rapporto fra lo Stato e gli enti locali, argomento di stretta attualità, soprattutto in considerazione della formazione del nuovo governo. Poi, il docente di matematica si è soffermato sulla campionatura della popolazione e sulle funzioni di secondo grado». E aggiunge: «Ora at[illegible]ndo l'esito finale. Poi s'inizie[illegible] davvero le vacanze».

«Ho paura. Dovrò 'passare' fra pochi minuti - spiega Evelina Viada, della quinta C, indirizzo programmatori, [illegible] -. Come prima materia ho scelto matematica, la seconda [illegible] informatica. A settembre tenterò le selezioni per l'accesso alla facoltà di matematica della Normale di Pisa». «L'attesa per [illegible] colloquio è eterna. E' [illegible] momento importante, la paura è di [illegible] traditi dall'emozione e dall'agitazione - [illegible] Silvia Ambrosino, del «Bonelli» -. Ho scelto italiano e diritto».

Ieri mattina oltre trenta giovani hanno seguito [illegible] liceo classico «Silvio Pellico» le prime cinque interrogazioni. Il presidente della commissione, per [illegible] il ghiaccio», ha chiesto ai candidati le scelte per il prossimo anno. «Il progetto - ha detto Alberto Carena, III E - è di seguire [illegible] orme [illegible] mio padre, che è medico. Sceglierò la facoltà [illegible] Torino e quella di Pavia». Oggi, in tutte le superiori, continueranno le interrogazioni, che si concluderanno entro il 18 luglio. Poi si riuniranno le commissioni per le valutazioni finali e [illegible] st[illegible] dei giudizi e delle votazioni. I risultati saranno resi noti entro fine mese. [g. p. m.]

DALLA GRANDA

CEVA

I giovani della Coldiretti parlano sul problema droga

Stasera, alle 20,30, nel salone della Comunità montana, si terrà un incontro promosso dal Movimento giovanile Coldiretti di Mondovì e Ceva, sul tema «Cosa sappiamo sul problema [illegible] droga?». Parlerà don Giampiero Lovera, già animatore della Comunità di Gorra ed ora viceparroco a Ceva.

[illegible]

Riconoscere gli insetti nemici delle coltivazioni

Nella frazione Falicetto si svolge stasera, alle 21, un incontro per presentare, ai tecnici e agli imprenditori agricoli, una pubblicazione su [illegible] gli insetti nemici delle coltivazioni.

PIOBESI

Travolta da un camion è grave all'ospedale

Silvia Massarengi [illegible] anni, abitante in via del Mare, l'altra [illegible] ra [illegible] trasportata in elisoccorso all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. La giovane era alla guida del suo motorino quando è stata travolta [illegible] un camion. La prognosi è riservata.

[illegible]

Come partecipare al circolo fotografico

E' nato il circolo fotografico «Imago». La partecipazione è libera a tutti gli appassionati di fotografia: le riunioni si svolgono nella sala del Mutuo Soccorso [illegible] in piazza Cesare Battisti. Ulteriori informazioni si possono [illegible] rivolgendosi ai promotori: Paolo Bosio (tel.22018); Giuseppe Bressi (23017); Laura Tonso (716728) e Pierluca Vivalda (711987).

[illegible]

Arrestato un giovane per furto aggravato

Michele Riviera, 29 anni, disoccupato, abitante in [illegible] Roata Rossi, via Antica di Busca 143, è stato arrestato dai carabinieri su ordine della procura della Repubblica [illegible] Torino, per furto aggravato a Beinasco.

[illegible]

Una scuola specializzata per difendere l'agricoltura

E' in via [illegible] insediamento una scuola specializzata in tecniche fitoiatriche. L'iniziativa [illegible] assicurata dall'amministrazione provinciale, in collaborazione con la facoltà di Agraria di Torino. La scuola preparerà i tecnici «con competenze specifiche nel settore della difesa delle colture».

Continuano le ricerche del finanziere scomparso dalla Scuola di Cuneo

«Aiutateci a trovare mio figlio»

Disperato appello di una donna da Caserta

Michele Eleuterio, [illegible] anni [m.]

CUNEO. Proseguono le ricerche di Michele Eleuterio, 20 anni, allievo della [illegible] compagnia Scuola sottufficiali [illegible] Guardia di Finanza di Cuneo, scomparso il 24 maggio. Da t[illegible] nove giorni i familiari, che abitano a Maddaloni, in provincia di Caserta, sperano di ricevere una telefonata da Michele o da chi possa darne notizie; hanno anche lanciato un appello alla trasmissione «Chi l'ha visto?».

Michele, [illegible] giorno della scomparsa, aveva trascorso alcune [illegible] con un amico; verso le 12 era salito sul treno diretto a Torino [illegible]ve abitano gli zii. Ma dai parenti il ragazzo non è mai arrivato. L'allarme [illegible] scattato la sera quando l'allievo non si [illegible] presentato in caserma.

«Michele non aveva motivi per andarsene - spiega la madre -. Seguiva con profitto i corsi della scuola; per non turbarlo abbiamo evitato di comunicargli la morte del nonno al quale [illegible] molto legato. Problemi sentimentali? Non credo. Aveva confidato ad un amico di voler fare [illegible] regalo ad una ragazza ma non penso che questo abbia alcuna relazione con la scomparsa». Nei giorni scorsi, in seguito ad una segnalazione, la famiglia Eleuterio è stata a San Giuliano Milanese. «Un uomo - dice la mamma di Michele - mentre stava lavorando nell'orto sostiene di aver visto mio figlio ad una fermata del bus. Ha scambiato con lui alcune parole; solo successivamente seguendo l'appello [illegible] televisione e vedendo la foto di Michele, l'uomo ha [illegible] somiglianza con il ragazzo della fermata». Alcuni giorni prima [illegible] [illegible]parire il finanziere aveva prelevato, in banca, circa un milione. Il conto di Michele ora [illegible] bloccato. «Se qualcuno sa dare notizie di mio figlio - conclude la madre - può telefonare allo 0823/402404-401195». [r. s.]

CUNEO

Eletto in Provincia

[illegible] per firme false

CUNEO. La condanna a venti mesi e 15 giorni inflitta dai giudici ad Alberto Seghesio per le firme false allegate alla lista autonomista nelle elezioni comunali a Torino, avrà ripercussioni in Provincia? Il rappresentante di [illegible] [illegible] infatti consigliere a Cuneo, eletto alle provinciali [illegible] due anni fa nel collegio di Saluzzo.

Al [illegible] c'è [illegible] solo dato certo: Seghesio non è obbligato a dimettersi perché i magistrati torinesi gli hanno inflitto meno di due anni. Sembra comunque che molti gruppi consiliari stiano preparando interpellanze sulla vicenda (il leader degli [illegible] tonomisti Roberto Gremmo è anche stato condannato alla stessa pena) che saranno probabilmente discusse nella prossima riunione dell'assemblea.

Alberto Seghesio, 33 anni, torinese, lavora [illegible] perito chimico in una ditta di olii lubrificanti. [r. c.]

CUNEO

Corsi di lingue

Sperimentazioni confermate anche nel '93

CUNEO. L'intervento del senatore Franco Mazzola - in seguito all'ordine del giorno presentato al Consiglio scolastico provinciale e all'azione dello Snals (sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola) - ha consentito [illegible] ottenere l'autorizzazione ministeriale per tutte le prosecuzioni e [illegible] richieste di nuovi corsi di sperimentazioni per l'anno scolastico '92-'93.

Grande soddisfazione è stata espressa da Pier Francesco Ramero, segretario provinciale dello Snals. Ha commentato: «Con piacere prendiamo atto del decreto ministeriale giunto tempestivamente, proprio per dare certezze alle famiglie, ormai in fase [illegible] conferma delle iscrizioni».

I corsi autorizzati dal ministero riguardano, in particolare, gli indirizzi linguistici degli istituti magistrali di Cuneo e Alba e dei licei scientifici presenti a Fossano [illegible] Mondovì. [c. g.]

MONDOVI'

Ingegnere di 66 anni

Dal Comune ai vertici della Cogefar

MONDOVI'. L'ingegnere Enrico Tasso, 66 anni, consigliere comunale eletto nella lista civica [illegible] di ispirazione liberale «Primavera 90» è stato nominato vicepresidente della «Cogefar Impresit», l'impresa di costruzioni del gruppo «Fiat». L'ingegnere era già stato presidente della «Impresit international» e consigliere di amministrazione della «Cogefar». La carica di vicepresidente è stata istituita nell'ambito della riorganizzazione del vertice «Cogefar Impresit» dopo le dimissioni dell'amministratore delegato Enzo Papi, coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti a Milano, tuttora in carcere.

Oltre a Tasso sono [illegible] nominati [illegible] presidente, Francesco Paolo Mattioli, e l'amministratore delegato Paolo Rucci, 61 anni, dall'88 ai vertici della «Fiat Argentina». Nonostante [illegible] nomina Tasso dovrebbe rimanere in Consiglio comunale. [L. f.]

Alba, in attesa di un confronto con altri partiti la città è guidata da una giunta monocolore

Pri divorzia dalla dc dopo 17 anni

Con le dimissioni presentate dall'assessore Lorenzo Boretto, il gruppo ha scelto di passare dalla maggioranza all'opposizione. La decisione è stata giustificata come «esigenza di un cambiamento dell'azione politica»

IN BREVE

Ragazza di 17 anni ferita in un incidente

Luana Chiricolo, 17 anni, via Cuneo 12, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici Lazzaro di Alba per le ferite riportate in un incidente. La ragazza (contusioni la frattura del naso) guarirà in giorni.

NEIVE

Scontro fra due auto giovane finisce all'ospedale

Luca Ermete, 18 anni, abitante in via Lamarco, ha riportato contusioni torace alla spalla sinistra in uno scontro fra due auto. Guarirà una quindicina di giorni.

ALBA

Il sindaco nel direttivo della «Città del vino»

E' stato rinnovato il direttivo dell'associazione «Città vino». Presidente eletto Luca Bonechi, sindaco di Castelnuovo Berardenga (Siena). E' entrato a far parte del direttivo anche il sindaco di Alba, Enzo Demaria. Intanto, organizzando una visita nelle Langhe e Monferrato dei sindaci delle città europee del vino.

L'associazione mutilati aprirà ufficio

L'Anmic, Associazione nazionale mutilati invalidi civili, sta per aprire un ufficio in Cottolengo. Avrà sede in locali messi disposizione dalla Confraternita della Trinità.

ALBA. Il «divorzio» preannunciato tra la dc e il pri che diciassette anni governavano la città (fino all'80 con una giunta dc-pri-psdi poi bicolore dc-pri) è stato reso pubblico lunedì sera in consiglio comunale. In apertura, l'assessore repubblicano, Lorenzo Boretto (vicesindaco dall'85 al '90), ha presentato le dimissioni e tutto il gruppo è passato dalla maggioranza, in cui si collocava dal 1975, all'opposizione.

Il capogruppo pri, Stefano Scavino, che è anche segretario provinciale, ha spiegato i motivi del clamoroso gesto: «I risultati dell'ultima tornata elettorale hanno fatto affiorare in modo chiaro e indiscusso, anche nella nostra città, il desiderio dei cittadini giungere ad un cambiamento dell'azione politica così finora determinata». Ha aggiunto che i repubblicani hanno intrapreso una serie di riflessioni e che, dopo vari incontri la dc, hanno ritenuto di perseguire meglio gli obiettivi di rinnovamento passando all'opposizione.

«L'ipotesi verso la quale guardiamo con maggior interesse - ha detto Scavino - che nuovo e più ampio schieramento comune per il rinnovamento, possa accogliere, nelle file, "pezzi" di tutti gli attuali vecchi partiti, dando vita, un domani, a forme totalmente nuove».

Luciano Giri, Giancarlo Bongioanni (Albadomani), Patrizia Gosso (indipendente) hanno espresso giudizi positivi sul gesto del pri che «porterà nuovi fermenti apre una fase nuova per la città». Il liberale Angelo Coppa, i socialisti Maurilio Fratino, Luigi Baracco, Romano Marengo hanno detto di non ben capito i motivi dell'uscita del pri dalla maggioranza. Fratino ha avanzato l'ipotesi che il pri non fosse soddisfatto della sua rappresentanza in giunta avendo un solo assessore e perso il vice-sindaco. «Se è occorre dirlo chiaramente. vi è nulla di illegittimo» ha affermato Fratino.

Il capogruppo dc, Gian Carlo Penna ha espresso stupore per la decisione del pri in quanto non sarebbero mai emerse posizioni di insanabile tra i due gruppi.

Alla guida della città rimane giunta monocolore (22 su 40). Il sindaco Enzo Demaria dice che sarà provvisoria in quanto si cercherà subito un confronto con gli altri gruppi, nell'ottica del quadripartito. Il psdi (solo consigliere) appoggia già la maggioranza, pur non avendo posti in giunta. Intanto, prossimo consiglio comunale sarà sostituito l'assessore dimissionario. Si fanno i nomi di Bruno Cravanzola e Domenico Viberti, ma la decisione non è ancora stata presa. [g. f.]

IN CITTA'

Più cari molti servizi

Nel 1991 sono aumentate numerose tasse. Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani più per cento; diritti macellazione più 80 per cento; tassa di concessione su atti e provvedimenti comunali (licenze esercizi commerciali) più 50 per cento; mensa comunale più 10 per cento; peso pubblico più 20 per cento; asilo nido più 10 per cento; trasporto alunni più 9 per cento; tassa iscrizione o frequenza civico istituto musicale più 5 per cento. L'Iciap è aumentata per riduzione fascia di reddito, da a 30 milioni. I proventi della tassa di iscrizione al prestito dei libri alla Biblioteca sono passati da milioni del '90 a del '91. I «ritocchi» si sono resi necessari per far «quadrare» i conti del '91 (il consuntivo è stato approvato dal Consiglio) di fronte a maggiori spese correnti (più 10 per cento) e a del contributo dello Stato del per cento. Nel '91 le spese per opere pubbliche sono state di quasi 9 miliardi. [g. f.]

Enzo Demaria, l'assessore Lorenzo Boretto (pri) e Bruno Cravanzola

Nuovo ufficio

C'è il garante dei cittadini

ALBA. E' in arrivo l'«ufficio per i rapporti con i cittadini». Si tratta di servizio che sarà attivato, entro breve, in municipio. Un funzionario Comune e un cittadino estraneo all'amministrazione, con incarico a titolo onorifico (dovrà essere eletto dal Consiglio comunale con il sì dei due terzi ed essere scelto tra persone particolarmente qualificate che diano garanzie di obiettività e competenza), saranno a disposizione dei cittadini, enti, delle organizzazioni di volontariato e associazioni.

Questi potranno rivolgersi al servizio per prendere visione degli atti comunali, averne copie, ottenere informazioni su domande, progetti, procedure, provvedimenti che li riguardano e avere risposte precise, determinati termini. L'ufficio viene istituito con la funzione «garante del buon andamento, imparzialità, tempestività e correttezza dell'attività dell'amministrazione». Previsto dallo statuto è stato sollecitato dalle opposizioni.

Il sindaco Enzo Demaria: «E' un modo per rendere i rapporti con i cittadini più aperti e chiari. Potranno accedere a tutti i documenti e atti comunali, salvo casi in cui si imponga una particolare riservatezza». La nomina del rappresentante esterno è prevista per il Consiglio che si terrà entro luglio. [g. f.]

Cresce la protesta per l'inquinamento causato dalla fabbrica chimica ligure

L'Alta Langa si mobilita sul caso Acna

Mostra di pittura contro il «re-sol»

Arriverà in Alta Langa la mostra di pittura «Contro l'Acna e il "re-sol", per la vita d'una terra e d'una gente» alla situazione ambientale in Valle Bormida.

Quadri, disegni e composizioni (circa ottanta in totale) saranno ospitati in alcuni centri fra la fine del mese e la prima metà di agosto. L'iniziativa stata varata dal Comitato Alta Langa contro l'Acna e -sol» che comprende attivisti dei paesi situati nella zona collinare tra l'Albese e la Valle Belbo.

«C'è sembrato giusto portare la rassegna anche nelle nostre - dice Antonio Lombardo di Lequio Berria, fra i fondatori del comitato Alta Langa contro Acna e "re-sol" - ed esporla in occasione delle feste patronali».

La toccherà Benevello dal 25 al 28 luglio, Lequio dal 3 al 9 agosto, Serravalle Langhe 10 al 16 e Bossolasco dal 30 luglio al 2 agosto. Ma su quest'ultima località rimane un punto interrogativo. Gli esponenti comitato avevano chiesto di allestire la mostra all'interno della fiera della Comunità montana «L'Alta Langa produce», prevista tra fine luglio e inizio agosto, ottenendo però una risposta negativa.

«Prima c'è stato dato un assenso di massima - aggiunge Lombardo -, a patto che la rassegna durasse per tutto il periodo della fiera. Poi è seguito "no", motivato dal voler dare risalto ad agricoltura e artigianato della zona. Cercheremo comunque un accordo, perché essere presenti in un centro dell'importanza turistica come Bossolasco per noi rappresenta un eccellente veicolo di promozione». [c. o.]

Ieri la nomina del torinese Bonsignore. Tre i «viceministri» uscenti: Astori, Fassino, Paganelli

Sei ministri, un solo sottosegretario

Completata la «pattuglia» piemontese al governo

CON la nomina [illegible] torinese Vito Bonsignore (socialista) [illegible] sottosegretario al Bilancio [illegible] Programmazione economica, s'è completata ieri la rappresentanza piemontese nel [illegible] Governo. A Bonsignore si aggiungono [illegible] presidente del Consiglio Giuliano Amato, torinese, psi ed i cinque ministri piemontesi (Giovanni Goria, dc, astigiano, alle Finanze; Franco Reviglio, di Torino, psi, eletto nel collegio Verbano-Cusio-Ossola, al [illegible] e Mezzogiorno; Margherita Boniver, romana eletta ad Alessandria Tortona, psi, al Turi[illegible] [illegible] Spettacolo; Maurizio Pagani, psdi, di Novara, alle Poste e Telecomunicazioni; il liberale monregalese Raffaele Costa alle Politiche Comunitarie e agli Affari regionali).

La scelta di privilegiare i volti nuovi ha praticamente escluso il Piemonte dai sottosegretariati (in zona, fra i partiti di Governo, [illegible] ci sono «matricole»), anche [illegible] il quadro è stato comunque bilanciato dai cinque ministeri più la presidenza del Consiglio.

Gli esclusi [illegible] tre, due [illegible]nesi (il liberale Giuseppe Fassino, già sottosegretario alla Difesa, non più candidato alle elezioni del 5 aprile, e il dc Ettore Paganelli, ex Lavori pubblici, primo escluso nella circoscrizione Piemonte Sud, «ripescato» in Parlamento dopo la promozione di Goria) ed il vercellese Gianfranco Astori (ex Beni culturali).

Proprio quest'ultimo, 43 anni, esponente di spicco della sinistra dc in Piemonte (il 5 e 6 aprile aveva «beffato» il leader di corrente Guido Bodrato), già sindaco di Varallo, giornalista professionista, era fra i più «gettonati» alla riconferma della carica, malgrado avesse dichiarato poco dopo [illegible] votazioni di circa tre mesi fa [illegible] limiterò a sviluppare con il massimo impegno la mia attività parlamentare».

Anche per Peppino Cerutti, ex «delfino» del socialdemocratico Nicolazzi, passato poi nelle fila socialiste e Giovanni Rabino, senatore dc astigiano, esponente di spicco dell'area Coldiretti, non [illegible] un pizzico di delusione.

Cerutti, ex assessore regionale ai Trasporti, già eletto cinque anni fa, era stato riconfermato in aprile con un record di suffragi, 20814, che lo hanno lanciato alla presidenza della Commissione Ambiente della Camera e che avrebbero potuto garantirgli una poltrona da sottosegretario.

Nel governo Amato, comunque, si parla piemontese. Cinque ministri, oltre allo [illegible] «capo» socialista, assicurano la volontà di contare di più.

Il mancato reddoppio dell'autostrada Torino-Savona che continua a mietere vittime ed i difficili collegamenti con la Francia; il «buco» di novecento miliardi nella Sanità; il [illegible] discariche, con oltre trecento aree da bonificare [illegible] di [illegible] per eliminare definitivamente i rifiuti solidi assimilabili prodotti dalle industrie e dalle aziende artigiane; la scarsa potabilità delle acque in alcuni comuni, «mascherata» soltanto da artifici burocratici; la neces[illegible] di assicurare l'irrigazione almeno in tutta la pianura; le polemiche legate all'Acna (la Valle Bormida chiede da anni la chiusura della fabbrica chimica di Cengio, accusata di inquina[illegible] l'ambiente) e alla costruzione dell'inceneritore «re-sol»; [illegible] crisi dei settori tessili e gomma (è [illegible] ieri lo sciopero di alcune centinaia [illegible] lavoratori della Michelin nel Cuneese) sono soltanto alcuni fra i problemi che attendono i neo ministri, pronti a rilanciare il Piemonte.

Lorenzo Tanaceto

Ettore Paganelli

Vito Bonsignore

Gianfranco Astori

Giuseppe Fassino

A Sordevolo nel Biellese c'è la ventiduesima sacra rappresentazione storica

La Passione sulle colline dell'Elvo

Quattrocento volontari in [illegible] e dietro le quinte dell'anfiteatro. Quasi settantamila ore di prove
Ricostruita la Gerusalemme dell'Anno 33 con cenacolo, la reggia di Erode, l'orto degli ulivi [illegible] monte Calvario

SORDEVOLO. Il testo è ancora quello originale del 1600 per rappresentazioni [illegible] fra le mura del Colosseo a Roma. Gli attori sono invece gli abitanti di Sordevolo, un piccolo [illegible] ai piedi delle Alpi biellesi nella Valle dell'Elvo.

La Passione di Cristo, giunta alla ventiduesima edizione «storica» rappresenta un importante segno culturale di tradizione e una testimonianza singolare, forse unica in Italia, del teatro popolare.

Il dramma viene riproposto ogni cinque, dieci [illegible]i; l'allestimento, le prove e le repliche impegnano oltre quattrocento volontari, che con ruoli più o meno importanti in scena o dietro le quinte, [illegible] impegnano nella poderosa opera con settantamila [illegible] di lavoro.

[illegible] stesse parti principali, quelle di Gesù Cristo, Madonna, Giuda [illegible] Pietro, sono ricoperte da più attori; durante [illegible] repliche sono tre o anche quattro le persone che si alternano nello stesso ruolo. Considerando l'impegno [illegible] il tempo che la Passione richiede a tutti i partecipanti per [illegible] portata in scena, sarebbe difficile mantenere per la rappresentazione una cadenza annuale.

Lo spettacolo si svolge in un anfiteatro all'aperto; lo sfondo, le colline della Valle Elvo, [illegible] una suggestiva cornice naturale che [illegible] fonde con lo spazio occupato dalla rappresentazione. Le scene della Passione si sviluppano infatti [illegible] oltre quattromila metri quadrati in cui è [illegible] ricreato un piccolo lembo della Gerusalemme dell'anno 33: la reggia [illegible] Erode, la sede del Sinedrio, il Pretorio di Pilato, l'orto degli Ulivi, la casa del cenacolo ed il [illegible] Calvario.

Illuminazione ed apparati fonici e scenici della scorsa [illegible]zione, quella del 1985, sono stati rinnovati. La rappresentazione di quest'anno vede una larga partecipazione anche [illegible] giovani sordevolesi, un apporto positivo che trasforma questo ventiduesimo appuntamento in un banco di prova importante per vagliare le innovazioni, dalla recitazione alla mimica, ai movimenti dei personaggi sulle scene, che sono stati inseriti dal regista Pier Felice Fontana e da Laura Bruni, che collabora con lui all'allestimento.

[illegible] suggestivo dramma, quindi, [illegible] [illegible] rappresenta soltanto sulla scena, [illegible] continua in case e vie del paese, nella sede del comitato del Teatro popolare di Sordevolo, dove gli organizzatori si incontrano per discutere su eventuali cambiamenti e sull'andamento della manifestazione. Per i mesi che precedono lo spettacolo e per tutto il periodo durante il quale si susseguono [illegible] repliche - fino a settembre - la vita dei residenti è in continuo fermento, si modifica in funzione dell'evento.

E' un'esperienza singolare attraversare il centro abitato qualche ora prima dell'inizio dello spettacolo; un centurione vestito elegantemente sfreccia sulla moto mentre un'odalisca si ferma in un bar per un caffè sono episodi comuni.

Un'atmosfera fuori dal tempo, quasi [illegible] favola, attraversa ogni viuzza [illegible] gli attori, truccati ed in costume di scena, raggiungono la piazzetta del Burnel (delle fontane). Il corteo di recitanti, soldati e della plebe, dal cuore del paese raggiunge così l'anfiteatro e poi lo spettacolo comincia per la soddisfazione del pubblico.

Paola Gambello

[illegible]

Diciotto spettacoli in cartellone per [illegible]

SORDEVOLO. Quarantamila presenze per ogni edizione. La Passione attira un grande numero di turisti a Sordevolo, paese a settecento metri di altitudine, a pochi chilometri da Biella.

Grazie ad architetture [illegible]teristiche e specialità gastronomiche, i visitatori che raggiun[illegible] la località di villeggiatura possono trascorrere piacevoli giornate con passeggiate in [illegible] al verde [illegible] visitando i paesi limitrofi non meno interessanti e pittoreschi.

Per raggiungere Sordevolo è necessario arrivare fino a Biella. Imboccata la statale per Ivrea si raggiunge Occhieppo Superiore, appena [illegible] il paese un cartello indica una svolta a destra per arrivare a destinazione. In tutto sono [illegible] nove chilometri da Biella, 60 da Vercelli e circa ottanta [illegible] Torino. E' possibile, [illegible] l'azienda di promozione turistica, prenotare stanze d'albergo e ricevere informazioni sulle eventuali possibilità di [illegible] nel Biellese.

Gli spettacoli (venerdì e sabato alle 21 e domenica alle 16) sono in cartellone per i seguenti giorni: 4, 5, 10, 11, 17, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 21, 22, 28, 29 agosto; 5, 6, 12 e 13 settembre. Per [illegible] sicuri di trovare posto è sempre meglio rivolgersi all'Apt, oppure telefonare nella sede del Teatro popolare a Sordevolo per prenotare i biglietti.

Questi i numeri utili: 015-351128 e 015-662123. L'organizzazione della Passione applica prezzi speciali per studenti e anziani. [p. g.]

Da quest'anno alla Passione di Sordevolo ci saranno anche giovani attori (m.)

C'è [illegible] governatore

[illegible]

Il distretto 108 Ia (Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta) del Lions Club, che comprende circa 5 mila soci divisi in 110 circoli, ha rinnovato ieri le cariche direttive.

[illegible] governatore è stato elet[illegible] [illegible] genovese Emilio Piccardo, che rileva Elio Machì (di Rapallo) e che sarà affiancato dal luogotenente Maurizio Casali, torinese, pronto [illegible] subentrargli dal primo luglio del '93.

Presidenti [illegible] sette circoscrizioni sono stati nominati Luca Bievati di Rivoli [illegible] [illegible] della prima, Torino e Valli di Lanzo), il valdostano Andrea Leonardi (Aosta, Novara, Vercelli, Verbania), il casalese Giorgio De Regibus (Alessandria), Ermanno Turletti di Carmagnola (Cuneo, Asti, Acqui), il genovese Giovanbattista Ponte (Genova), Giulio Fresia di Savona (Liguria) e Glauco Frezzato di Sestri Levante (La Spezia).

Antonio Carvutto [illegible] Torino [illegible] Gian Vittorio Fabiano di Genova sono delegati alle pubbliche relazioni in Piemonte Valle d'Aosta e Liguria. [r. s.]

Gruppi folcloristici provenienti da tutto il mondo si esibiranno a Mondovì (TEL.)

La rassegna giunta alla quinta edizione da questa sera nel patio di una vecchia casa in collina

[illegible] musicale-gastronomico [illegible] [illegible]

Incontri con gruppi arabi, andalusi, americani [illegible] inglesi

MONDOVI'. Arrivano da tutto il mondo per raccontare le loro storie, la loro cultura [illegible] la musica e la cucina, in terra di Langa. L'occasione è un Festival «musicale-gastronomico» (unico del genere in Piemonte e Valle d'Aosta) che si inizia questa [illegible] [illegible] proseguirà, con appuntamenti bisettimanali, fino [illegible] [illegible] ottobre.

Nel patio di una splendida cascina, la «Zucco» (che [illegible] il nome al festival), sulle colline alle porte di Mondovì al mercoledì e venerdì [illegible] susseguono gruppi di musica, danza, canto folcloristico. La rassegna, che con quest'anno raggiunge la [illegible] quinta edizione, [illegible] sempre riscosso un grande successo [illegible] tra gli appassionati della buona cucina sia tra gli appassionati della musica folk.

I primi [illegible] esibirsi sono i «Mirror», prestigiosa band folk-rock-country proveniente dal Lancashire; il gruppo è [illegible]siderato tra i migliori interpreti del Dylan's style. Seguono gli «Agita Brasil» dall'America Latina, i «Citania» da La Coruna, in Galizia, [illegible] de los Reyes» dall'Andalusia. Sarà la volta poi [illegible] «Elena Villar Gomez» con la sua band di virtuo[illegible] chitarristi e la ritmica incal[illegible] di palmas e nacchere; la [illegible] inglese Sally Barker proporrà invece un repertorio jazz, folk, rock'n'roll, [illegible] e bl[illegible].

Dagli altopiani del Libano, dall'Egitto e dalla Siria, le più antiche sonorità e melodie [illegible]be saranno presentate dai «Shalima Saeda». [illegible] colorato melange di ballate, swing, etno-rock, ritmiche serrate [illegible] melodiosi valzer alla francese caratterizzeranno l'esibizione della [illegible] Brambilla» di Asti. Il vino nei canti e nelle [illegible] popolari sarà ripreso [illegible] «Ruchè». Le band in calendario sono 18.

Il Festival, [illegible] gli anni scorsi, è così strutturato: al venerdì sono in programma le serate musico-gastronomiche caratterizzate da una cena con menù misto ispirato alla cucina del paese d'origine del gruppo musicale che si esibisce. Il mercoledì si possono invece degustare pizze, focacce al formaggio e insalate, oltre ascoltare il concerto. [r. c.]

IN CASCINA

E' necessario prenotare

Ecco alcune informazioni per chi desidera seguire il quinto Festival [illegible] cascina Zucco. Stasera, per il primo appuntamento della rassegna, il biglietto d'ingresso è ridotto a 5 mila lire. Per gli altri mercoledì (inizio ore 21,30) l'ingresso costerà 10 mila lire. Le serate gastronomiche del venerdì (ore 20,30) sono invece su prenotazione, gli interessati devono telefonare allo 0174/46287, il costo è [illegible] [illegible] mila lire (vini inclusi) e comprende concerto e [illegible]. In [illegible] di maltempo gli spettacoli si svolgeranno nella sala polivalente del Comune, in [illegible] Statuto. Per chi arriva da fuori città e vuole raggiungere cascina «Zucco», l'indicazione più semplice da seguire [illegible] quella che porta alla chiesa di Mondovì Carassone. La rassegna è stata organizzata [illegible] Marco Frezza, Fabio Rinaudo [illegible] Maurizio Martinotti in collaborazione con gli assessorati al Turismo del Comune e della Provincia. [r. s.]

Prende il via martedì a Cuneo la rassegna «Tuttinpiazza»

Teatro sotto le stelle

Dodici sere di spettacoli con Enzo Iacchetti, Mario Zucca e gruppi internazionali. Festival degli artisti di strada e tappe nei musei

CUNEO. Sarà il grande concerto della banda musicale della Brigata Alpina Taurinense a dare il via martedì prossimo, all'estate di «Tuttinpiazza e nei musei». La concluderà il 31 luglio, un monologo di Mario Zucca. Tra questi due spettacoli, che riassumono lo spirito eterogeneo della tradizionale rassegna di spettacoli sotto le stelle, organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune, in collaborazione con la Regione, [illegible] ventaglio di proposte che rappresentano altrettanti modi di occupare lo spazio scenico.

Linguaggi diversi, performance di volti [illegible] o già conosciuti dagli spettatori del capoluogo, promettono dodici appuntamenti con lo spettacolo che spaziano dal jazz al cabaret, dal folclore al teatro di figura.

Ci sarà «Elissa», della compagnia di teatro Danza Sutki, ritornerà Iacchetti con le [illegible] liriche bonsai, Assemblea Teatro presenterà il nuovo spettacolo «Sulla strada di Shangri La», gli americani «Fish heads & Rice» proporranno jazz, Juan Lorenzo e il suo gruppo il flamenco gitano.

«Il cartellone è improntato come in passato ad una varietà di generi riuniti da un filo conduttore: l'intrattenimento piacevole, adatto al palcoscenico all'aperto e al clima di vacanza - spiega l'assessore Nello Streri, nel presentare la rassegna -. La novità è costituita da [illegible] Festival del teatro di figura, in [illegible] sione dei [illegible] anni della compagnia Il Melarancio, che durerà tre giorni e si concluderà domenica [illegible] luglio, [illegible] le esibizioni di trampolieri, magiafuoco, cantastorie e burattinai nell'isola pedonale di viale Angeli».

L'arteria verde che attraversa la città si aggiungerà così, per la prima volta, agli altri [illegible] che ospiteranno le manifestazioni: il parco della Resistenza, il cortile dell'ex convitto civico, l'anfiteatro di Cuneo 2. E, come nella precedente edizione, altre tappe della rassegna saranno costituite dalle mostre nei musei: la prima che si aprirà il 4 luglio in San Francesco è intitolata «Viouló, la ghironda nelle Alpi Meridionali», una esposizione di strumenti e documenti che [illegible] ricostruiscono la storia.

Seguiranno, nella conservatoria [illegible] Toselli, «Regine e teatro»; nel salone della Biblioteca civica «Non solo libri»; nella Casa Museo Galimberti, documenti della lotta partigiana e infine, nella Biblioteca Ragazzi libri per le vacanze.

Vanna Pescatori

Mario Zucca è tra i protagonisti della rassegna voluta dall'assessorato alla Cultura

EDITORIA LOCALE

Le Langhe di Pavese raccontate dai ragazzi

In questi ultimi anni «Gli amici del Moscato» di Santo Stefano Belbo hanno realizzato direttamente o consentito la pubblicazione di numerosi quaderni dedicati alla [illegible] che ispirò Cesare Pavese. Opere belle, originali nei contenuti, di facile lettura che hanno purtroppo avuto scarsa eco e diffusione. Gli esempi potrebbero essere numerosi. Ne cito tre, scelti casualmente, ma che hanno un denominatore comune: la capacità di offrire immagini chiare e snelle di una terra affascinante come la Langa.

«Come vivevano i nostri nonni» è il titolo della ricerca-inchiesta curata, nel 1983, dagli allievi della Media. Il sottotitolo al quaderno (che può essere acquistato alla sede degli Amici del Moscato) è: «Le tradizioni e il folclore di S. Stefano e dei paesi vicini». Nell'introduzione gli allora ragazzi scrivevano: «Oggi giorno è normale trovare nei ricoveri molti anziani, i quali vivono essenzialmente di ricordi, che devono comprendere, a nostro parere, giorni trascorsi in allegria e felicità con pochi mezzi di divertimento ma, nello stesso tempo, tanto entusiasmo. Noi ragazzi abbiamo voluto, in qualche modo, riscoprire queste armoniose giornate e ci siamo riusciti per mezzo di una ricerca».

Racconti, ricordi, esperienze riportate [illegible] la semplicità e lo stupore di ragazzi che [illegible] no un'epoca trascorsa come se trattasse [illegible] fiaba. Ma ci sono le immagini a non lasciare troppi spazi alla fantasia: il lavoro nei campi, nei vigneti, in fabbrica. Gruppi di famiglia, di studenti, di paese. Poi le feste, la sagra del moscato, lo sport, dove domina incontrastato il pallone elastico.

Un altro volume è stato stampato nel 1985. L'autrice, Anna Maria Sorio, ha dedicato 140 pagine per presentare «Il paesaggio di Santo Stefano Belbo e delle Langhe come motivo poetico nell'opera di Cesare Pavese». Gli «Amici del moscato» in una nota raccontano la nascita del libro: «Le domande dei cultori di Pavese sui luoghi, i fatti ed i personaggi dalle sue opere, in particolare de "La luna e i falò" sono all'ordine del giorno; con questo volume intendiamo dare delle risposte appropriate ad approfondite». E già sette anni fa chiedevano al Comune «la messa in opera di un'idonea segnaletica dei luoghi pavesiani» e «di non lasciare nulla d'intentato al fine di ottenere il trasferimento dei resti dello scrittore, giacenti presso il cimitero del capoluogo piemontese».

Terza segnalazione: «Professione emigrante» con sottotitolo «L'emigrazione a Santo Stefano Belbo e paesi vicini». Autori gli allievi della Media Cesare Pavese che hanno dedicato un'appendice al volume e ai giochi di una volta. Tre libri piacevoli da leggere, e utili per andare a scoprire i paesi di Langa.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

SAVIGLIANO

Scherzi in musica

Nel cortile dei licei stasera, alle 21, secondo appuntamento della rassegna estiva «L'insolita musica». I due componenti «La framboise frivole», Peter Hens e Martin Valcke, presenteranno «Allegro con Fituro», divagazioni comiche sulle musiche classiche di Rossini e Beethoven, con violoncello e pianoforte. Il biglietto costa 10 mila lire.

CIGLIE'

Serata in locanda

Con il fritto misto alla piemontese domani sera, alla Locanda degli artisti, prendono il via i «Giovedì gastronomici». Informazioni allo 0174/60.133.

[illegible]

Suona il quartetto

[illegible] conclude stasera, alle 21, nel teatro civico, la stagione concertistica realizzata dal Comune in collaborazione con «Piemonte in musica». Si esibirà l'«Insieme cameristico di Torino», composto da Fulvio Cappello (flauto), Daniele Soncin (violino), Rita Brecci (viola) e Luca De Marchi (violoncello), che proporrà pagine di Mozart. Il biglietto costa 8 mila lire, ridotto 5 mila.

[illegible]

Arrivano i Nomadi

Sabato sera, sotto l'Arco del Belvedere, si terrà il concerto dei Nomadi. I biglietti (20 mila lire) sono in prevendita da La balalaika e Videoteque (Cuneo), Discolandia (Alba), Barbero e Discovolante (Bra), Stereo record (Savigliano), Toto dischi (Fossano), Punto tre (Saluzzo), Sound (Mondovì), Master mix (Borgo San Dalmazzo), Idea musicale (Racconigi) e alla tabaccheria Rovere di Cherasco.

[illegible]

Laudi medioevali

Domani, in piazza Galimberti, alle 21,30, si terrà la «Sacra Rappresentazione». Lo spettacolo, curato dal regista Paolo Todisco, rievoca momenti della vita di Gesù attraverso «laudi» del Duecento e del Trecento. Partecipano 270 figuranti, l'attrice Bianca Toccafondi e il mezzosoprano Patricia Adkins Chiti.

Stasera a Borgo San Dalmazzo, Piozzo e Fossano è di scena la musica

Jazz, spiritual e brani d'autore

Dalle note di due band a [illegible] vocalist di Mondovì

Tre appuntamenti musicali stasera a Borgo San Dalmazzo, Piozzo e Fossano. Nel suggestivo scenario dell'anfiteatro di Monserrato, a Borgo, nell'ambito della rassegna «Notti di note» il gruppo «Giovani», alle 20,30, presenta il concerto di Gianmaria Testa. Il chitarrista sarà accompagnato dalla sua band composta da Francesco Bertone (contrabbasso), Alberto Gertosio (flauto e chitarra), Marco Lovera (trombone), Andrea Manfredi (pianoforte), Piero Ponzo (clarinetto e sax), Giuliano Scarso (batteria) e Alessandra Soglio (violoncello). Saranno proposte le ultime composizioni dell'artista cuneese.

I «Mella & Allione quartetto», formato da Andrea Aiace Ayassot (sax alto), Andrea Allione (chitarra acustica ed elettrica), Aldo Mella (contrabbasso e basso elettrico) ed Enzo Zirilli (batteria), sarà di scena (ore 22) alla birreria Le baladin di Piozzo. Il gruppo propone un repertorio di composizioni originali con sonorità che spaziano tra folk, rock, free, che danno forma ad un jazz «colorato», talvolta dal sapore mediterraneo. Un suono acustico che di volta in volta mette in evidenza la spregiudicatezza del sassofono, i raffinati colori della batteria usata come percussione, il caldo suono delle corde.

Aldo Mella ha iniziato la sua attività con il trio di Gianni Negro. Ha collaborato con Gene Bertoncini, Gary Bartz, Charles Tolliver, Flavio Boltro, Bruce Forman, Lee Konitz e Guido Manusardi; nell'ambito della musica con Fabio Concato e Rossana Casale.

Andrea Allione ha alle spalle prestigiose collaborazioni con Lou Blackburne, Paolo Conte e Miriam Makeba, con la quale ha inciso la [illegible] «Give me a reason». Completano il quartetto Enzo Zirilli e Andrea Ayassot, il primo ha collaborato [illegible] Franco Cerri e Gianni Negro, mentre il secondo è agli esordi a livello concertistico. L'ingresso è libero.

L'arena del castello di Fossano ospiterà, alle 21, un concerto di spirituals con il soprano Francesca Oliveri e il Deep river choir composto da Luigi Bonafede (pianista), Laura Ghirardi (soprano), Anne Lokas e Paola Mei (mezzosoprani), Elisabetta Prodon e Cristina Rosso (contralti), Claudio Lazzari e Maurizio Pregliasco (tenori), Stefano Lazzaretto e Claudio Bovo (baritoni), Mauro Gurlino e Oliviero Motto Ros (bassi).

«Solista e coro - ha commentato Luciano Federighi, storico e critico del canto afroamericano - rivisitano le pagine più suggestive del repertorio degli spirituals, creando quadretti di dialettico spessore drammatico». L'ingresso all'incontro musicale è libero.

(r. s.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Mean Street**, di M. Scorsese. N. V. Or.: ap. 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**, di J. Demme. Or.: ap. 20; film 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. N. V. Or. [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 18; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. **[illegible] ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Rondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Serata per manifestazione ad invito.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Serata per manifestazione ad invito.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**. N. V. [illegible]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. [illegible]. **La casa nera**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] di [illegible] Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible] Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. [illegible] Federico. **Fermati o mamma spara**. [illegible]: 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di Kevin Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Principe porpora**, di Albert Magn Oli. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole pesti torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30.
SELENE c. Belgio [illegible]. **Le amiche del cuore**. Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Color. Viet. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible] N. V. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca [illegible]. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la biglietteria distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra [illegible] 17 luglio al cortile di Palazzo Reale. Direttore B. Campanella, maestro del coro Massimo Peiretti, Orchestra e Coro del T. Regio. Musiche di Rossini. Per info Artivà promozionali, tel. 881.5083.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276767/1. Asti Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini, Teatro Politeama Asti. Big. tel. (0141) 57.007.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992/93 **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13/15-19.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.903. **Compagnia di danza Teatro di Torino**. Stage luglio '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5-15. Jean-Pierre Martal 18-19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Katherine Cambell [illegible] [illegible] ed pren. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **George**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, sett. viaggi
20 — **Dragnet**, telefilm
[illegible] **I corsari della strada**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **Famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
[illegible] — [illegible] **story**, telefilm

Telecupole
19 — [illegible]
19,25 **Tg 4**
20,30 **Vacanze a**[illegible], film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio** [illegible] **l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il nemico di mia moglie**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **The Beatles**, film

Telecity
17,30 **Salta la allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Troppo bello per vivere**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Wolfen la belva immortale**, [illegible]

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 [illegible]**rlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La matadora**, film
22 — **Bellezze in cielo**, film
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **G.R.P. Monitor** (r.)
0,05 [illegible] **piaceri**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
[illegible] **Samurai**, telefilm
21,30 **A sud dei tropici**, telefilm
22 — **Catch the Catch**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **L'uomo lupo**, film
22,55 **La lunga ricerca** [illegible]
23,21 **Anicaflash**
[illegible] **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Ora Mondo**, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Varietà**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Angelo in esilio**, film
23 — **La città domanda**, attualità
0,30 **Anche i boia muoiono**, film

[illegible]
19,30 **Tg Biella**
20 — **Bollettino estate**
20,30 **Talk show: parliamoci d'amore**
21,30 **Video top**, rubrica
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Vario locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Altura**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rivoluzione a Cuba**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Anni di piombo»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Notes**
[illegible] **The lover**, film
[illegible] **Parlamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone** (2ª parte)
23,30 **Crime story**, telefilm
0,30 **Dragnet**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible]

STASERA AL [illegible]

Sala	Programma
[illegible] Corso Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 693.554. Or.: fer. [illegible]. Sab./Fest. [illegible]. Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Eden Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE
Moretta Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. [illegible]4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Comunale Tel. 346.001. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	OGGI RIPOSO
[illegible] Moderno Tel. 262.211. Riapre il 1° agosto	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Or.: 21,45. L. 5000; rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Impero Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000	**Delicatessen** di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**
[illegible] Lux Tel. 944.231. L. 8000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Ferrini Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Galateri Tel. 488.324. L. 5000/3000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Iris Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 8000/8000; Agisc 4[illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 62.407. Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
[illegible] Excelsior Spett. unico ore 21. Lire 8000	[illegible]
[illegible] Lux Tel. 927.504. Lire 8000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Bertola Tel. 47.898. Lire 7000/5000	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Or.: 20/22. SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO. Or.: 20,30/22,30
[illegible] Ariston Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Baronet Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
[illegible] Robilantese Orario: 18/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Civico Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/8000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 42.605. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 8000/8000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Roburent Orario: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] Edelweiss	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 712.477. Or.: 20/22. Fest. 20/22. Lire 8000	OGGI RIPOSO

Da stasera all'hotel Romanisio

Scatta a Fossano il calciomercato

FOSSANO. Si apre stasera (ore [illegible]) all'hotel Romanisio la seconda edizione del «Calcio meeting '92» il «mercato» del Cuneese. Quasi tutti gli operatori attendono l'appuntamento organizzato dal negozio «Fruttero sport» per finalizzare le prime trattative in un avvio [illegible] campagna acquisti che si dimostra quanto mai deludente. Seguiranno altre tre sedute, sempre di mercoledì: l'8, il 15 e il 22 luglio.

Per tutti [illegible] parla di rivoluzione, [illegible] cominciare dal Bra, lo scorso [illegible] l'unica formazione in Interregionale. Nelle ultime stagioni la società giallorossa aveva disputato campionati di vertice, puntando su un gruppo consolidato, costruito intorno al «mister» Franco Delladonna.

Quest'anno il direttore sportivo Piero Reviglio pare abbia deciso di privarsi dei suoi gioielli. Capitan Berti dovrebbe finire al Nizza Millefonti [illegible] sostituire Fornesi, approdato [illegible] Pinerolo; il «bomber» Ragona [illegible] ha [illegible] una destinazione, ma il prossimo anno non giocherà a Bra; molte richieste per Amarotti, autore [illegible] una buona stagione, per lui sono in corsa Acqui e Libarna; verso il trasferimento anche il cardine [illegible] centrocampo Fasano, richiesto dal Savona. Sembrano più difficili, invece, le partenze di Daidola [illegible] Romeo, mentre la posizione dell'allenatore [illegible] legata alla rosa che avrà a disposizione: Delladonna resterà soltanto se potrà giocare per il vertice del campionato nazionale dilettanti.

Un altro giocatore ha lasciato i giallorossi. E' Mauro Ballauri, 21 anni, mediano dalle ottime qualità fisiche. L'atleta, che [illegible] ha trovato molto spazio alla corte di Reviglio, tornerà alla società di appartenenza: l'Intermonregalese. La squadra del presidente Piero Jemina ha messo in vendita tutti i giocatori, ma finora non ha concluso molti affari, malgrado il buon [illegible] tecnico degli atleti.

Il «patron» del meeting Giancarlo Fruttero e (sotto, da sin.) il presidente provinciale dell'Aiac Bruno Cavallo ed il tecnico braidese [illegible]

Il jolly Roberto Pallitto era stato ced[illegible] al Pinerolo, ma le difficoltà della società che ha dominato il campionato di Eccellenza hanno frenato l'affare.

L'appuntamento, seguito direttamente dal «patron» Giancarlo Fruttero e dal fratello [illegible]no, è un important[illegible] momento anche per gli allenatori. «L'associazione provinciale - spiega il presidente Bruno Cavallo - sarà presente con le lista di tutti i disoccupati. Cerchiamo [illegible] offrire un supporto ai team che [illegible] personale qualificato». [l. f.]

Trentacinquenne si è qualificato per i mondiali

Campione di triathlon da Saluzzo alle Hawaii

SALUZZO. Nel mondo dei sogni c'è spazio per tutti, anche per coloro che inseguono il titolo [illegible] «Ironman», uomo di ferro. A Saluzzo c'è un aspirante protagonista. Si chiama Tino Bettoni, ha [illegible] anni, lavora come addetto utenti all'Italgas.

Da quattro stagioni ha deciso di utilizzare il tempo libero in modo diverso. E si è gettato nel triathlon, [illegible] fra le più massacranti specialità sportive. L'atleta modello deve dimostrare di destreggiarsi bene in nuoto, ciclismo e corsa. Tino Bettoni ha capito che ci sa fare. Ma oltre a dimostrarlo a se stesso, ha pensato di sfidare gli altri: il coraggio gli [illegible] dato ragione.

Domenica scorsa al Lido delle Nazioni di Ferrara l'impiegato saluzzese (che è tesserato per la società Fortino [illegible] [illegible]) ha strappato la qualificazione per partecipare ai campionati mondiali in programma alle isole Hawaii nell'ottobre prossimo. Alle gare iridate parteciperanno 1500 atleti; all'Italia sono stati assegnati quindici posti, uno di essi l'ha acciuffato il saluzzese.

Tino Bettoni è giunto ventiseiesimo assoluto e secondo nella sua categoria. Ha cominciato con i 2,5 chilometri in piscina, percorsi [illegible] 38'23"; ha proseguito con la bicicletta, su un impegnativo tracciato di 80 chilometri: ha impiegato 2 ore 02'52". Infine è toccato alla cor[illegible] venti chilometri di continui saliscendi, percorsi in 1 ora 19'32".

A Ferrara erano presenti tutti i numeri uno della specialità, provenienti da ogni parte d'Europa: Inghilterra; Austria; Germania; Francia; Finlandia, Slovenia; Svizzera e, naturalmente, Italia.

Tino Bettoni ha cominciato a gareggiare nel triathlon (nuoto, ciclismo e podismo su strada) quattro anni fa per vincere una scommessa con gli amici [RASTOTO]

«Ho disputato una prestazione eccellente - dice Bettoni, che era impegnato nella categoria 35-37 anni -; non era facile battere la concorrenza degli avversari, tutti preparati e disposti al massimo sacrificio per ottenere la qualificazione iridata. Sono soddisfatto, perché ho dimostrato di potermi confrontare con i maggiori specialisti».

L'impiegato saluzzese aveva comincia[illegible] a praticare triathlon quasi per gioco, nella primavera di quattro anni fa. «Una scommessa fra amici - dice -. Si parlava di grandi imprese, di resistenza alla fatica, di capa[illegible] fisico-agonistiche. Mi hanno scherzosamente provocato, [illegible] sapendo che, [illegible] il mio carattere, avrei ben presto deciso [illegible] vincerla quella [illegible] [illegible]».

Da quel momento Tino Bettoni ha trasformato il suo periodo dopolavoristico (la professione quotidiana termina alle 17) in occasione di allenamento. In avvio ha praticato il triathlon corto, [illegible] distanze brevi, facil[illegible] percorribili. Poi [illegible] passato a tracciati più impegnativi.

«E' stata una sfida continua - aggiunge il saluzzese -, ogni giorno capivo di poter fare di più e ci restavo male quando il cronometro non mi dava il responso desiderato». Con pazienza e volontà Bettoni non s'è [illegible]. Sono giunti i primi traguardi importanti, le prime vittorie a manifestazioni di prestigio. Poi il sogno: partecipare ai mondiali.

«Ho avuto l'occasione di gareggiare alle qualificazioni - dice euforico Tino Bettoni - e non mi sono certo tirato indietro. Ho sacrificato quasi tutte le ore libere per allenarmi. E pensare che sono soltanto all'inizio, perché il vero impegno deve cominciare ora, con l'obiettivo di fare bella figura alle Hawaii».

Sabato prossimo 11 luglio il rappresentante della «Fortino» Paesana sarà impegnato a Roth (Germania) nella selezione europea p[illegible] partecipare ai mondiali. «Io ho già il lasciapassare in tasca - afferma Bettoni -, la mia sarà [illegible] semplice presenza, un'occasione in più per provare percorsi e migliorare».

Alle Hawaii le distanze saranno da professionisti: 3,8 chilometri in piscina, 180 chilometri sulla bicicletta, 42 di corsa, [illegible] nella maratona. «Penso che chiunque si spaventerebbe - conclude l'atleta saluzzese -, non è il mio caso. So che con impegno [illegible] potrò essere fra i protagonisti. Farò la mia gara, poi [illegible] gli orologi [illegible] decretare il verdetto».

Tino Bettoni, comunque, il [illegible] trionfo l'ha già conquistato, ancora prima di partecipare ai mondiali. [r. s.]

Oltre cinquecento alla Gran fondo internazionale di Bra

Pepino vince allo sprint

Al traguardo il postino cuneese ha preceduto Donadio e il bolognese Anderlini
Spettacolo sui 212 chilometri del tracciato. Mezzo miliardo per la nuova pista

BRA. Sprint vincente di Michele Pepino (Abitare Mac Lineo) nella prima edizione della Gran fondo «Dalle Langhe al Roero», di 212 chilometri, organizzata da Comune, Cassa risparmio di Bra e azienda di promozione turistica. Sul rettilineo d'arrivo di viale Madonna [illegible] Fiori, vicino alla nuova pista ciclabile, il postino cuneese, grazie ad uno spunto perentorio, ha dominato la volata e [illegible] [illegible] Corrado Donadio (Nus Fenis) ed il bolognese (Mtb Frama) Giuliano Anderlini; quest'ultimo è stato protagonista [illegible] una lunga fuga solitaria durata 170 chilometri.

[illegible] La Morra e M[illegible] Roero Anderlini [illegible] riuscito ad accumulare vantaggi oscillanti fra i [illegible] ed i 9 minuti; ma Pepino e Donadio non si sono arresi e lo hanno raggiunto quaranta chilometri dal traguardo. I tre hanno coperto il tracciato in cinque ore [illegible] 57 minuti, viaggiando ad una media superiore [illegible] [illegible] orari.

Al via si sono presentati [illegible] cicloamatori. «Molti purtroppo - dicono gli organizzatori - sono stati frenati dal violento acquazzone che si è abbattuto [illegible] [illegible] nelle prime ore [illegible] domenica. Successivamente, per fortuna, il tempo [illegible] migliorato, la gara è proseguita alla grande, con enorme soddisfazione da parte di tutti».

La prima edizione [illegible] [illegible] fondo si è chiusa con un bilancio più che soddisfacente; è già stata messa in cantiere la seconda, che si correrà il 27 giugno del '93. «Non neghiamo il [illegible] entusiasmo - sostiene Gianfranco Torta, presidente del comitato organizzatore -; [illegible] stato un successo».

Sabato, intanto, c'era stato l'importante prologo con l'inaugurazione della pista ciclabile realizzata nel [illegible] complesso sportivo di viale Madonna dei Fiori. L'opera, costata circa mezzo miliardo, [illegible] stata finanziata con i fondi [illegible] locale Cassa [illegible] risparmio, che quest'anno festeggia i [illegible] [illegible] [illegible] fondazione. L'impianto servirà a dare maggiore impulso ad uno sport nel quale Bra, con i suoi validissimi atleti ed un'imponente struttura organizzativa, sta crescendo a vista d'occhio.

Michele Pepino ha percorso il tracciato in cinque ore e 57 minuti ad una media oraria superiore ai 35 chilometri [RA.]

«E' un traguardo importante - dice il vice sindaco Giammassimo Vuerich -; la pista ciclabile sarà uno stimolo per tutti i giovani interessati a praticare lo sport».

Renato Ardaino

BASEBALL [illegible]

Fossano ok a Torino

[illegible]

FOSSANO. Pronto riscatto della Balocco nel campionato di serie C di baseball; i fossanesi si sono imposti sul diamante di Torino per 8-2. Protagonisti della vittoria sono stati gli Juniores Aguzzi (esterno sinistro) e Roccaforte (in seconda base). Le due pedine [illegible] vivaio seguito da Dario Bono, schierati per rimpiazzare i cinque atleti convocati nella selezione piemontese, hanno trascinato gli altri compagni.

Meno fortunato, invece, il Garelli-Viglietti Mondovì, che contro la capolista Settimo Torinese si è arreso per 7-4 dopo aver disputato un buon incontro. [l. f.]

[illegible]

Stasera a Cortemilia

Il [illegible] Livio Tonello [illegible]

CORTEMILIA. Cominciano stasera (ore 21) le gare del terzo turno di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico.

Il rappresentante locale Stefano Dogliotti affronta Livio Tonello (Canalese). Il padrone di casa (5 punti in classifica [illegible] una gara [illegible] da recuperare) è favorito [illegible] non ha perso la speranze [illegible] qualificarsi alla «poule» finale del torneo. Il suo avversario, invece, [illegible] fermo a quo[illegible] 2 [illegible] sembra ormai avviato ad affidare alla lotteria dei «play-out» le residue «chance» per evitare lo scivolone nella serie cadetta. Entrambi i giocatori [illegible] motivati: dovrebbe approfittarne lo spettacolo. [a. s.]

[illegible]

In gara i giovani

Lequio Tanaro ospita le finali del torneo

LEQUIO TANARO. Domani [illegible]ra l'ottavo torneo di pallavolo all'aperto di Lequio Tanaro entra nella fase decisiva: si disputano le finali per il terzo [illegible] quarto posto maschili e femminili e la finale per il primo e secondo posto nell'Under [illegible] femminile.

Per il titolo di quest'ultima categoria alle 20,30 si affronteranno Audace Morozzo e Fossano. A seguire (ore 21,15 e 22) si giocheranno le finali di [illegible]lazione. Per le semifinali si erano qualificate Audace Mondovì, Pgs El Gall, Vbc Dogliani e Augusta [illegible] in campo femminile; Monteregale, Chiusa Pesio, Lequio Volley e Albanova nel torneo maschile. [c. o.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 1 Luglio 1992 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

A Palazzo Chigi c'è poca Liguria

PERSINO la Calabria, con tutto il rispetto e senza offesa, ha osato protestare. Poche ore dopo [illegible] varo del governo Amato, con quelle cancellature e limature firmate Oscar Luigi Scalfaro, le agenzie di stampa battevano già il testo di una dura dichiarazione del presidente della Regione. Quella terra martoriata, dominata dalle cosche e dove lo Stato da tempo è assente [illegible] per questo sconfitto, non solo dalla malavita, chiede più attenzione, più rispetto, e segnala «il disagio delle istituzioni e delle popolazioni calabresi per la mancata nomina di un ministro della Calabria».

Luigi Grillo è l'unico parlamentare della Liguria nel nuovo governo Amato. L'ex assessore regionale al Bilancio è stato nominato sottosegretario alle Finanze

Dalla Liguria niente. Non una voce si è levata da questa terra di periferia, da questa striscia emarginata, dove Genova e le sue [illegible] sorelle (La Spezia, [illegible] Levante, Savona e Imperia a Ponente) da anni reclamano più attenzione, cercano un punto di riferimento e non lo trovano. Dalla Liguria niente perchè in fondo, diciamolo, siamo abituati [illegible] non aver [illegible] rappresentante a Palazzo Chigi, sede del governo. L'ultimo ministro, ormai è storia, è stato Alfredo Biondi (1983-85) per il [illegible] nato dicastero dell'Ambiente. Poi bisogna risalire a Taviani (al governo dal '50 al '74, senza interruzioni), Carlo Bo [illegible] Carlo Russo (primi Anni '60 e '70).

Il governo Andreotti era già stato avaro con la Liguria. Un solo sottosegretario, Giancarlo Ruffino, avvocato, di Millesimo, in Val Bormida, ex sindaco del [illegible] paese, prezioso [illegible] puntuale collaboratore di Vincenzo Scotti al Viminale. Ieri Giuliano Amato ha fatto come Giulio Andreotti. Un solo sottosegretario (alle Finanze), Luigi Grillo, nato a Marina di Carrara, 49 anni, democristiano, due figlie. Laureato in Economia e commercio, funzionario della Cassa [illegible] risparmio di La Spezia, consigliere e assessore regionale al Bilancio. Rieletto alla Camera il 5 aprile scorso, [illegible] alla sua seconda legislatura.

Trasferito Scotti dagli Interni agli Esteri, e solo per far posto al demitiano Mancino, seguendo una ferrea logica di corrente, Ruffino ha dovuto ammainare bandiera anche e soprattutto perchè la dc ha deciso di rinnovare in toto la sua folta pattuglia di sottosegretari.

Liguria senza ministri, Liguria con un solo sottosegretario, Liguria [illegible] santi in paradiso. E Dio solo sa, tanto per rimanere in tema, quanto ce ne sarebbe bisogno. Al debutto degli Anni '90, la Liguria naviga in un mare in tempesta, come l'Expo di Genova che in questi giorni dovrebbe essere affollato di visitatori e invece rischia di fare una solenne brutta figura agli occhi dell'Italia [illegible] del mondo. Genova e Savona [illegible] sono più città industriali, o almeno non vivono più solo con le industrie: l'Italsider ha chiuso, l'acciaio smobilita, i cantieri navali sono in agonia, persino la Piaggio-aeronautica (la più grande azienda privata che opera ancora da queste parti) ha lanciato un grido d'allarme. I sindacati hanno proclamato per il 10 luglio uno sciopero generale di quattro [illegible] lanciando una vertenza-Liguria. Ma a fianco dei lavoratori dell'industria (è una proposta, anzi una provocazione) dovrebbero scendere quelli del commercio e del turismo. Bella e senza anima, la Liguria non ha immagine, è dimenticata dagli stranieri, snobbata dagli italiani che la ricordano solo in occasione dei weekend, schiacciata da una concorrenza troppo forte che si chiama Romagna, Versilia, Sardegna e Sicilia. Il turismo rende e loro investono. Noi stiamo [illegible] guardare.

Pier Paolo Cervone

Ieri [illegible] Genova lunga giornata di incontri e trattative tra Finmare, Tarros e associazioni industriali

Gli armatori scelgono la linea dura

Nasce un comitato per contrastare i camalli: «Se i picchettaggi continueranno, siamo pronti a denunciare il prefetto e le altre autorità». Sul riordino dei porti un'interrogazione del dc Orsini al ministro della Marina

Picchetti in porto: ieri gli armatori hanno deciso di passare al contrattacco

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La vertenza-porto ha [illegible] l'imprenditoria genovese e non. Ieri sera, al termine, di una lunga e difficile riunione in Prefettura, [illegible] è costituito il «Comitato Genova porto d'Europa», al quale hanno già manifestato l'adesione le associazioni industriali di Torino, Milano, Bologna, e naturalmente Genova, che è stata [illegible]a delle promotrici.

Il comitato nasce dall'esigenza di uscire dalla situazione di stallo che si è creata nel porto di Genova e, per ultimo, di Voltri. Per muoversi in questa direzione, è stato convenuto di adottare una linea dura. Se la prossima nave che entrerà nei porti genovesi non riuscirà ad operare in «autoproduzione» pur avendone tutti i diritti, scatterà la denuncia per il prefetto e le autorità preposte per omissione di atti d'ufficio.

La giornata di ieri si è stemperata nell'attesa, che sino al tardo pomeriggio sembrava del tutto infruttuosa. Non si intravedeva uno spiraglio nella vertenza che vede contrapposti i lavoratori della Culmv all'imprenditore Bruno Musso della Tarros e, da [illegible] giorni, anche alla Vte, concessionaria del nuovo porto di Voltri.

Il traghetto «Via ligure» della Viamare ha lasciato lunedì sera lo scalo di Voltri, per attraccare [illegible] porto vecchio. [illegible] nave [illegible] ammainato il gran pavese ed ora è attraccata [illegible] Ponte dei Mille. Intorno, il vuoto, una pace irreale. I camalli della Culmv hanno rinunciato alle azioni di picchettaggio, che comunque non sarebbero servite perchè i vertici di Finmare e della società collegata Viamare hanno escluso la possibilità [illegible] utilizzare il terminal traghetti della Tirrenia per le operazioni di imbarco dei mezzi pesanti.

Nel pomeriggio l'amministratore delegato di Finmare Alcide Ezio Rosina, il presidente di Viamare Gianni Migliorino, hanno convocato una conferenza stampa congiunta con il presidente del Cap Rinaldo Magnani. «Il servizio di autostrade del mare - ha detto Rosina - è stato pensato in funzione del nuovo porto di Voltri. Se dovessimo appoggiarci a un altro scalo, il sistema partirebbe zoppo».

Il presidente di Viamare Gianni Migliorino ha aggiunto: «Il nostro servizio garantisce la massima efficienza nelle operazioni di imbarco e sbarco grazie al terminal di Voltri, dove abbiamo predisposto un sistema che è gemello a quello del porto di Termini Imerese. Ai clienti avevamo spiegato tutto questo [illegible] proprio per le garanzie che offrivamo il primo viaggio del traghetto "Via ligure" doveva avvenire al completo. Quando abbiamo cominciato a capire che la situazione non si sarebbe sbloccata, abbiamo avvertito tutti i padroncini, lasciandoli liberi di scegliere se aspettare o ritornare ai viaggi su strada. Purtroppo, non [illegible] riusciti a raggiungere tutti. La notte scorsa sono arrivati tre autotrasportatori da Perugia apposta per imbarcarsi verso Termini Imerese».

Quali possano essere le ragioni che spingono i lavoratori della Culmv ad opporsi con tanta tenacia alla trasformazione in impresa ed a boicottare di fatto il rilancio del porto? Il presidente del Cap Rinaldo Magnani replica: «Per [illegible] la Compagnia è [illegible] resta un'impresa. L'atteggiamento di queste settimane è contrario ad ogni logica, soprattutto a quella occupazionale. Il porto tira, la media mensile è [illegible] [illegible] giornate lavorative. Siamo in grado [illegible] offrire nei prossimi due anni 5-600 posti lavoro solo nel porto vecchio, che diventano 1500-2000 considerando anche Voltri, e salgono a 3-4000 con l'indotto».

[illegible] queste ore, oltre che alla «logica» e al «rispetto delle regole», ricorre l'appello al Governo affinchè si faccia carico della situazione e finalmente riordini l'organizzazione dei porti.

In questo senso, ieri l'on. Bruno Orsini ha rivolto un'interrogazione al ministro dei Trasporti e della Marina Mercantile.

Anche la trattativa tra sindacati e Tarros si è arenata. Ieri pomeriggio i rappresentanti della Filt-Cgil, che avevano in programma l'incontro con l'armatore spezzino Bruno Musso, hanno chiesto uno slittamento di qualche giorno della riunione, per in[illegible] gli esponenti della segreteria nazionale.

Paola Cavaliero

I giudici savonesi indagano sui meccanismi degli appalti dopo le accuse di tangenti

Bellasio si dimette e nega tutto

Secondo lungo interrogatorio in carcere per l'ex responsabile della Sanità ligure. Ieri l'annuncio della rinuncia all'incarico con un telegramma inviato al presidente Ferrero. L'inchiesta si allarga: nuovi controlli

SAVONA. Secondo interrogatorio in tre giorni, per l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, [illegible] per abuso di ufficio e truffa continuata e aggravata. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha preferito interrogare l'avvocato Bellasio nel carcere Sant'Agostino, [illegible] Savona, dove [illegible] giunta alle 10 e 30 e ne [illegible] uscita poco prima [illegible] 13, insieme al difensore di fiducia dell'assessore, Nanni Russo.

L'avvocato Bellasio [illegible] in carcere. Anche ieri ha respinto qualsiasi coinvolgimento nella concessione dell'appalto per la compattazione dei rifiuti del Santa Corona, concesso e rinnovato a Federico Casanova mediante trattativa privata.

L'ex assessore Rosavio Bellasio

Il giudice Giorgi [illegible] «E' emerso qualcosa di nuovo la cui valenza processuale è [illegible] valutare». L'avvocato [illegible] Russo ha depositato un'istanza [illegible] scarcerazione per il suo assistito perchè sarebbero [illegible]uti [illegible] i presupposti per mantenere l'ordine di custodia cautelare firmato sabato scorso.

Ieri [illegible] palazzo di via Fieschi, a Genova, sede della Regione, è arrivata la notizia delle dimissioni di Bellasio da assessore regionale alla Sanità. In un telegramma inviato al presidente della giunta, Edmondo Ferrero, afferma: «Ribadisco fermamente la mia innocenza e la piena fiducia nella magistratura. [illegible] solo per opportunità politica [illegible] per necessità di funzionamento della giunta, che [illegible] le mie dimissioni da assessore».

Il precedente interrogatorio di Bellasio, da parte [illegible] sostituto procuratore Landolfi, era av[illegible] a Palazzo di Giustizia. [illegible] scelta del giudice Giorgi di recarsi in carcere, avrebbe una ragione precisa: fra Bellasio e Casanova [illegible] stato raggiunto un accordo che prevede[illegible] [illegible] compenso, per tutte le pratiche relative ad appalti, «agevolate» dall'assessore e andate in porto. Lo ha sostenuto il petroliere durante il suo ultimo interrogatorio, in cui ha denunciato la richiesta di tangenti.

Nel caso di Bellasio, al contrario di altri, [illegible] le affermazioni di Casanova troveranno riscontri, non si potrebbe parlare di tangenti, che non sono mai state pagate, ma di un accordo su una cifra da versare nel [illegible] delle campagne elettorali. Il petroliere ha anche precisato di [illegible] aver ricevuto nessun tipo di pressione, facendo capire che [illegible] non [illegible] se accettato non sarebbe comunque stato escluso dagli appalti.

Il giudice per le indagini preliminari, però, ha ritenuto di non rimettere in libertà Bellasio, come invece è avvenuto per i suoi presunti complici nella concessione a Casanova dell'appalto per la compattazione dei rifiuti speciali dell'ospedale S. Corona. L'inchiesta si allarga ad altri ospedali e Usl della Liguria. Proseguono i sequestri di documenti da parte delle forze dell'ordine. Le indagini mirano molto in alto. Forse a qualche parlamentare.

Bruno Balbo

ALTRI SERVIZI A PAGINA 30

Sciopero generale

Il [illegible] luglio

[illegible] I tre sindacati confederali, Cgil, Cisl e Uil, hanno proclamato per il 10 luglio uno sciopero generale dell'industria in Liguria.

Lo ha annunciato [illegible] segretario regionale della Uil, Furio Truzzi al termine di [illegible] riunione del direttivo.

Lo sciopero è stato proclama[illegible] per richiamare l'attenzione sul problema della disoccupazione nel settore industriale, settore che in Liguria rappresenta poco più del 15 per cento dell'occupazione (senza l'edilizia), mentre in Lombardia e in Piemonte la percentuale è del 29-30 per cento. In Liguria si verificano i nodi del sistema delle partecipazioni statali e [illegible] sindacato - ha detto Truzzi - ha cercato le altre strade rivolgendosi e guardando le nuove realtà produttive, ma gli impegni sottoscritti sono saltati».

E' prevista [illegible] grande manifestazione a Genova [illegible] un corteo che attraverserà il centro della città. [p. c.]

Olio, «coda di rospo» e mandragola sono gli strumenti di una truffa che è finita in pretura

Dieci milioni per togliere il «malocchio»

Sotto processo due donne genovesi che millantavano poteri magici

GENOVA. Hanno preteso e ottenuto dieci milioni per togliere il malocchio [illegible] [illegible] ragazza, [illegible] le due «maghe» non sono riuscite a vedere chiaro nel loro futuro perché sono state accusate di truffa. Ieri mattina il processo davanti al pretore Massimo Cappello; ma il dibattimento è stato subito rinviato a novembre. Le due imputate, [illegible] dall'avvocato Pasquale Tonani, sono Gianna D'Amico, 46 [illegible]ni, e Luisa Vecchiattini, 47 anni, entrambe abitanti in via Teglia.

A denunciarle è stata la madre della giovane, Liliana Maccini, 52 anni, che insieme al marito Mauro Esposto si è [illegible] stituita parte civile con l'assi[illegible] dell'avvocato Sandro De Michelis. La donna ha raccontato ai carabinieri di Pontedecimo che tutto [illegible] avuto inizio il 19 agosto scorso.

Era in gita ad Albenga e stava raccontando i suoi guai a una conoscente. La D'Amico avrebbe ascoltato la conversazione [illegible] dire, al momento, una parola. Ma il giorno dopo la telefonò chiedendole di poterla andare a trovare a casa. Arrivò [illegible] [illegible] Vecchiattini, presentata come una medium, ed entram[illegible] si offrirono [illegible] leggere le carte. La D'Amico, infatti, avrebbe detto alla Maccini di aver «sentito» influenze negative nei confronti di sua figlia Patrizia.

Secondo il capo d'imputazione [illegible] Vecchiattini e [illegible] D'Amico hanno «approfittato della particolare suggestionabilità e delle superstizioni» della famiglia Esposto facendo credere che Patrizia sarebbe presto deceduta [illegible] perché le avevano fatto il malocchio. Loro due, però, erano in grado di salvarla con un trattamento magico.

La rag[illegible] doveva prendere un cucchiaio di olio di oliva al giorno e bruciare un composto di «coda di rospo» [illegible] [illegible] mandragola», in realtà comunissimo incenso. Quando Patrizia sentì la terribile profezia sul suo conto si sentì male [illegible] perse l'appetito. La Vecchiattini e l'amica, dice ancora Liliana Maccini nella denuncia, [illegible] tutta la settimana successiva, ogni giorno, andarono a casa [illegible] proponendo ogni volta un [illegible] diverso e vari [illegible]dicamenti».

Alla fine [illegible] marito andò in banca, prelevò dieci milioni in contanti e li consegnò [illegible] Vecchiattini. Visto però che la «fattura» non portava alcun beneficio a Patrizia i genitori si rivolsero a un'altra medium.

Attilio Lugli

ATTENTATO

Bruciate 5 auto a Prà

Cinque auto sono andate distrutte in un gigantesco incendio [illegible] [illegible] dolosa, appiccato la notte [illegible] [illegible]l quartiere Cep di Prà. Le auto erano parcheggiate in via Montanella ed appartenevano ad alcuni abitanti della [illegible]na. I vigili del fuoco hanno ricevuto la segnalazione poco prima delle quattro. Hanno lavorato sino a mattina inoltrata per avere [illegible] delle fiamme. Sotto la carcassa di una delle auto bruciate è stato trovato il serbatoio di un motorino che pres[illegible] tracce recenti [illegible] benzina.

Il rogo che infuriava in strada ha fatto saltare i vetri degli appartamenti ai piani bassi di [illegible] palazzo vicino, mentre la colonna di fumo che si [illegible] alzata ha annerito la facciata. [illegible] dare l'allarme sono stati proprio gli inquilini del civico 40, svegliati nel cuore dell notte dal rumore del fuoco. Un episodio analogo, nello stesso quartiere, era già successo una decina di giorni fa. [p. c.]

INCIDENTE

Travolta [illegible] un'auto, muore donna [illegible] 50 anni

Incidente mortale la notte scorsa in via Fillak. Maria Teresa Strata, di 50 anni, abitante in via San Luca 3/3, è stata investiva mentre attraversava la strada. E' [illegible] trasportata all'ospedale villa Scassi di Sampierdarena, dove è deceduta pochi [illegible] dopo. Al volante dell'auto investitrice c'era Simone Ferraris, di 22 anni, residente in salita superiore Salvator Rosa 11/11. [p. c.]

Vendita di serigrafie a favore della Croazia

Iniziativa a favore dei bambini della Croazia. Si è aperta al centro civico di Sampierdarena la mostra mercato «Serigrafie [illegible] Croazia», che espone le opere dei più importanti pittori croati. Gli artisti hanno messo a disposizione le serigrafie, senza chiedere alcun compenso. Il ricavato dalla vendita sarà interamente devoluto in beneficenza. [p. c.]

ARRESTI

Falso prete bloccato mentre ruba in sacrestia

Un falso prete è stato catturato mentre rubava in sacrestia. Si trattava di un marocchino, che per non dare nell'occhio aveva indossato i paramenti religiosi. Zair Yelali, di 31 anni, era entrato nella chiesa del Gesù in piazza Matteotti e aveva raggiunto la sacrestia, dove è stato sorpreso da un sacerdote mentre frugava nei cassetti. Il [illegible] sacerdote non si è fatto ingannare [illegible] apparenze e ha chiamato i carabinieri. Un altro marocchino di [illegible] anni [illegible] stato ar[illegible] la notte scorsa con l'accusa di omicidio. Secondo la polizia, avrebbe accoltellato un connazionale ai piani di Sant'Andrea, nella notte [illegible] il 19 e [illegible] giugno. Il ferito, trasportato d'urgenza all'ospe[illegible] Galliera e ricoverato in prognosi riservata, aveva indicato le generalità dell'aggressore. Dopo giorni di pazienti ricerche, gli agenti delle volanti [illegible] riusciti [illegible] rintracciarlo. [p. c.]

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Alla Marina: via Marconi 200

[illegible] LEVANTE

SORI
Sori: via Caroli 18, tel. [illegible]
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. [illegible]
CAMOGLI
Antola: v. della Repubblica 97, t. 771069
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287077
Internazionale: p.le Pastene 1, t. 50883
Vallara: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041
CHIAVARI
Centrale: via Prandina 2, t. 309786
LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, tel. 393816
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 96, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.90.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.69
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.99.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.28.88
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 26.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.65.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.99.87
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.69
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Pralo, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.959, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.[illegible]
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.390

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.20 - 58.66.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.10.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
[illegible] Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible]

GENOVA

T. Carlo Felice — Ore 21 - Lire 60.000/40.000/20.000
Concerto sinfonico. Direttore, Nikša Bareza. Maestro del coro: Takashi Kenai. In programma, sinfonia n° 9 di Beethoven. Orchestra del Teatro comunale dell'Opera

Pol. Margherita — Ore 21 sal.lire 55.000/44.000 33.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Ore: 21 Lire 35.000/24.000
Questi fantasmi
di Eduardo De Filippo. Regia: Armando Pugliese. Interpreti: Luca De Filippo, Isa Danieli.

T. della Tosse — In Sant'Agostino Ore 21 Lire 20.000/15.000
L'albero del cacao
ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Regia: T. Conte. A Villetta Di Negro in piazzale Mazzini.

P.za delle Feste — Lire 70.000
Porto Antico. Dal 6 luglio **Ulisse e la balena bianca** di Vittorio Gassman da Moby Dick di Herman Melville e da altri autori. Regia: Vittorio Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, S. Santospago.

P. dell'Acquasola **Linton Kwesi Johnson** — Ore 21 Lire 15.000

Parchi di [illegible] — Ore 21,30 L. 60.000/40.000/30.000
Australian Ballet

[illegible] Ariston 1 — Tel. 208.549, Or.: 15,20 17,45/20,15/22,40 Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Lire 10.000
Ore 15,30; 17,30 **Biancaneve e i sette nani**
Ore 20,40; 22,40 **Un orso chiamato Arturo**

Augustus — Tel. 586.810 Orario: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000
Vediamoci stasera porta il morto
di J. Wecks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91) — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 585.419, Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30 Rass.csl. «50 successi 50» Lire 7000/5000/3500
Papà, ho [illegible] un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 585.419 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000
[illegible] Joe

[illegible] — Tel. 584.403 Or.: 15,15/17/18,45 20,30/22,30 Lire 10.000
Spie contro
di N. Meyer, con G. Hackman, M. Baryshnikov (Usa '91) — Un agente della Cia deve accompagnare un agente russo a Berlino, dove sarà scambiato con un pilota. Ma l'operazione è molto sospetta. N.V. 1h 40' **Avventuroso**

Lux — Tel. 561.691 Or.: 16,30/18,05 19,35/21,05/22,40 Lire 10.000
Amiche in attesa
di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nettuno — Or.: 21,30 Lire 6.000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Com[illegible]**

Odeon — Tel. [illegible] Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 Lire 10.000
Piccola peste torna a [illegible] danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Orfeo — Tel. 584.849 Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 Lire 10.000
Così fan [illegible]
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Palazzo — Tel. 585.512 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire [illegible]
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono [illegible] tolti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da [illegible] alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 Lire 10.000
Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passa il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro [illegible] manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 Or.: 15,30/17,15/19 20,20/22,30 Lire 10.000
La donna indecente
di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. [illegible] 1h 38' **Drammatico**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Stretto, bagnato, ed infuocato

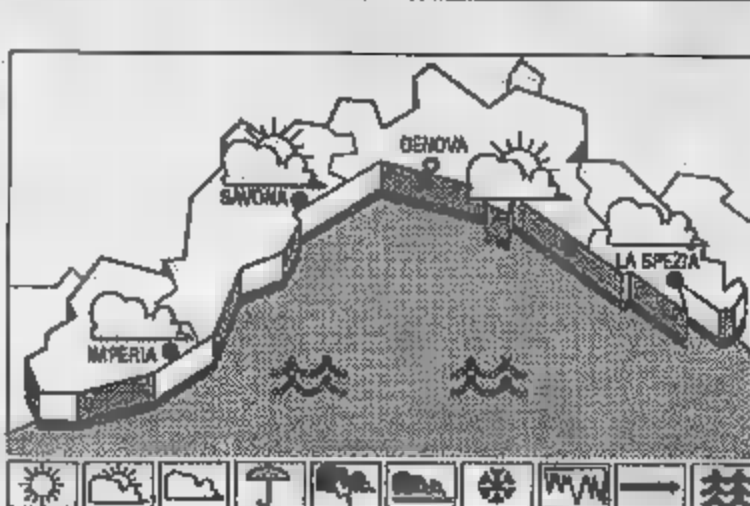
Centrale 2 — Tel. 580.380
[illegible] week-end per coppie infuocate
Gay story

Chiabrera — Tel. 201.559 Lire 9000/5000
Love probe
Ibiza dreams

Cristallo
Orgasmi peccaminosi

Eldorado — Lire 15.000; [illegible] Or.: iniz. 10/ult. 22
La signora lo vuole [illegible]
Viaggi notturni

CINECLUB Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Peggioramento generalizzato per il transito di un fronte atlantico che causerà instabilità con formazione di temporali.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 60%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare quasi calmo-leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	19
Imperia	25	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 26; min. 19. Temper. mare 22.

Il Sole sorge [illegible] 5,49 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 6,50 e cala alle 21,59 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murzia di Portofino.

Lumière — Or.: 20,15/23,30 Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Or.: 21,15 Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] San Si[illegible] — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 Lire 6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che [illegible] per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] Eden all'aperto — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

[illegible] Centrale — Tel. 280.033 Or.: 21,30 (inizio) Lire 6000
Scacco m[illegible]le
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951 Or.: 21 (inizio) Lire 6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

CHIAVARI Astor — Tel. 300.686 Or.: 20,30 (inizio) Lire 6000
RIPOSO

Cantero — Tel. 309.838 Or.: 20,15 (inizio) Lire 6000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 9 LUGLIO

Mignon — Tel. 309.894 Or.: 20,30 (inizio) Lire 6000
RIPOSO

[illegible] Ariston — Tel. 41.505 Or.: 21,15 (inizio) Lire 7000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

SAVONA

[illegible] Astor — Tel. 82.45.89 Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 Lire 9000/6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 15 1h37' **Erotico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 20,25/22,30 Lire [illegible]
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N.V. 1h40' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N.V. 1h30' **Comico**

[illegible] 3 — [illegible]. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Amanti, primedonne
di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film. N.V. 1h50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 20,25/22,30
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria. V.M. 14 1h41' [illegible]

Filmstudio — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 16/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 8000/4500/4000
Avidità anale

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

ALBENGA Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30) Lire 7000/4000
[illegible]
di Roger Spottiswoode, [illegible] Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Colle Piani — Orario: 21,30 Lire 7000/5000
[illegible]
[illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Arena Giardino — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
[illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Arena Ondina — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] Corallo — Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney, Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible] Loanese — Tel. 660.001 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

Perla — Tel. 686.641 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.248. Orario: 21,30 Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V, 2h 23' **Avv.**

Verdi 2 — Tel. 97.248 Orario: 21,30 Lire 8000/6000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] Ariston — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astro — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Non dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Roma — Or.: 21 Lire 6000/3000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Orario: 20,15/22,30 L. 7000/rid. 5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V, 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Imperia — Orario 17 Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000
Bingo - Senti chi abbaia
di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) - Un cane simpatico e turbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunq[illegible] parando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
[illegible] Bianca. [illegible] piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un [illegible]aggio entra felicemente [illegible] parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Pergola — Corso Roma Est 15 Orario: 21,15 Lire 7000/rid. 4000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

[illegible] Smeraldo — Via Aurelia 108 Orario: 21,15 L. 5.000/3.000
L'altro [illegible] - [illegible] Again
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

[illegible] Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 442 Ore 21. L. 6000 platea L. 4000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N V. 1h 31' **Commedia**

Centrale — Orario: inizio 16 ultimo 22,30 L. 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Cara mamma, mi sposo
[illegible]. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible]
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film [illegible] minori anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
La donna [illegible]
di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 38' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Negli Istituti di Genova e della Riviera le prove orali iniziano in ritardo

Maturità, via al secondo atto

Il rigido schema di lavoro imposto alle varie commissioni ha provocato uno slittamento di qualche giorno. Oggi i primi colloqui al «Fermi» e al «Cassini». Così [illegible] Rapallo

GENOVA. Riprendono in questi giorni gli esami di maturità negli Istituti [illegible] Genova e Levante. Dopo la prova scritta, e le discussioni [illegible] dai tempi proposti ai candidati, ecco gli orali.

Gli spunti per discutere della prova forse più impegnativa di una carriera scolastica abbondano. In alcuni casi a fo[illegible] la discussione contribuisce anche il ministero della Pubblica Istruzione. Il rigido schema [illegible] lavoro imposto alle commissioni d'esame, per esempio, quest'anno ha fatto slittare di qualche giorno, in buona parte degli istituti scolastici genovesi, il via alla seconda fase, quella dei colloqui.

Non c'è stata una regola comune, a cui i circa otto mila candidati delle superiori della provincia di Genova si sono potuti affidare. Qualche esempio. Al Liceo Scientifico «Fermi» gli studenti si presenteranno solo oggi di fronte agli insegnanti che hanno il compito di valutare la loro preparazione. Idem in un altro liceo scientifico, il «Cassini». I futuri capitani di lungo [illegible] e direttori di macchine dell'Istituto Nautico «Cristoforo Colombo» di Camogli, invece, hanno iniziato la prova orale ieri. Così anche i maturandi dell'Istituto Tecnico per geometri e ragionieri «Liceti» e quelli del Liceo Classico «da Vigo», entrambi istituti di Rapallo.

Studenti impegnati negli esami di maturità: da ieri sono cominciate le prove orali

La stessa situazione si [illegible] verificata anche per le studentesse di fine [illegible] dell'Istituto professionale «Duchessa di Galliera», per i maturandi del Liceo Artistico «Barabino» e dell'Istituto Tecnico Industriale «Galilei», tutti di Geno[illegible] Ma [illegible] bastano a fare testo: alla Scuola magistrale «Lambruschini», sempre nel capoluogo, gli studenti dovranno attendere sino a domani, per rientrare in classe.

In linea generale i colloqui sono iniziati lunedì, come previsto, in quasi [illegible] [illegible] scuole della Riviera [illegible] in quegli istituti genovesi meno affollati. Negli altri casi, soprattutto nei Licei che presentavano un numero maggiore di candidati, la prova [illegible] è slittata [illegible] 24-48 ore, [illegible] non anche di tre giorni.

I motivi? La burocrazia, i troppi compiti da correggere [illegible] le giornate festive del 24 giugno, in onore di [illegible] Giovanni Battista, osservata però solo entro i confini del capoluogo.

Il ministero della Pubblica Istruzione aveva fissato, [illegible] [illegible] prima circolare, in un minimo di tre giorni [illegible] un massimo [illegible] cinque il termine utile per la correzione delle prove scritte [illegible] il passaggio ai colloqui. Le valutazioni, in teoria, avrebbero dovuto dunque es[illegible] completate tra sabato e lunedì scorso. Ma così non [illegible] stato. Perchè sempre da Roma un'altra circolare ha imposto che le prove orali dovevano [illegible] inizio solo [illegible] correzione avvenuta del tema d'italiano e della seconda prova scritta e solo dopo [illegible] i componenti delle commissioni d'esame avessero fatto proprie le schede personali dei candidati, quelle con indicato il curriculum scolastico dell'esaminando, essenziali per poter esprimere una valutazione completa.

Non è ancora finita. Il ministero ha anche consigliato, o meglio obbligato gli insegnanti a procedere per gradi. Prima devono essere corretti e valutati i temi d'italiano [illegible] quindi gli elaborati [illegible] seconda prova scritta. Un iter lungo [illegible] complesso che in alcune scuole ha dovuto fare i conti con l'alto numero [illegible] candidati, e di conseguenza con quello relativo ai temi e computi [illegible] contabilità o di navigazione, declinazioni di latino [illegible] passaggi matematici. Le operazioni di correzione sono andate per le lunghe, saltando in particolare [illegible] Genova a piè pari il mercoledì di festa. Ecco spiegati i ritardi del «via» agli orali.

[illegible] Pozzo

Sorveglianza

Ieri al via l'operazione «[illegible] sicuro»

GENOVA. Ha preso [illegible] via ieri, lungo le coste liguri, l'operazione «Mare sicuro 2», disposta [illegible] direzione marittima di Genova in collaborazione con le Capitanerie di porto [illegible] presidi locali.

Sono impiegate diciotto unità navali, più quattro imbarcazioni veloci [illegible] stanza davanti alle spiagge libere, [illegible] [illegible] pronti ad intervenire per eventuali soccorsi due aerei, l'«Orca [illegible]» e l'«Orca 10», del primo Nucleo [illegible] [illegible] Guardia Costiera di Sarzana, con base a Luni.

A presentare l'operazione [illegible] stato, ieri mattina, l'ammiraglio Ferraro, comandante del compartimento marittimo di Genova. Ha detto l'alto ufficiale: «Saremo impegnati nella salvaguardia della vita [illegible] in [illegible] ma anche nella difesa del mare».

Gli uomini della Guardia Costiera effettueranno controlli a tappeto tra i diportisti, per i quali saranno a disposizione per consigli e spiegazioni sulle norme [illegible] codice della navigazione. Verranno tenute sotto controllo anche le attività [illegible] pesca.

Un occhio di riguardo, inoltre per le potenziali o già manifeste cause d'inquinamento ambientale e acustico. Ai natanti in regola verrà consegnato [illegible] tagliando speciale, in modo da evitare altri «stop» in [illegible] [illegible] assicurata inoltre l'assistenza ai bagnanti e il soccorso a imbarcazioni in difficoltà. [f. p.]

Sciopero in vista

[illegible] Tigullio non [illegible] gli stipendi

Bus «difficili», interviene la Provincia

CHIAVARI. I dipendenti della Tigullio Trasporti [illegible] di non ric[illegible]ere lo stipendio di giugno. La Regione ha versato all'azienda solo una minima parte del contributo del Fondo nazionale trasporti, 191 milioni invece di un miliardo e 191 milioni: la «Tigullio», in difficoltà finanziarie, non è in grado di pagare gli stipendi. L'assessore provinciale ai Trasporti Franco Clemente ha inviato un telegramma alla Regione, sollecitandola a versare il dovuto. I dipendenti hanno dichiarato lo stato di agitazione, che potrebbe sfociare in uno sciopero. [f. p.]

Chiavari e Rapallo

[illegible] le feste patronali

[illegible] Saranno circa 400 le bancarelle che si insedieran[illegible] nel centro [illegible] Chiavari, a partire questa sera e sino a domani sera, in occasione dei festeggiamenti in onore di N.S. dall'Orto, patrona della città.

I banchi degli ambulanti prenderanno posto nella zona di corso Garibaldi, [illegible] Delpino, via Nino Bixio, sino a via Trie[illegible] Il cuore del [illegible]ntro cittadino sarà transennato a partire dalle 20 di oggi. Notevoli [illegible] [illegible] ripercussioni sul traffico e sulla disponibilità di parcheggi. Sono state oltre 600 le domande presentate in Comune da venditori ambulanti provenienti da tutt'Italia.

I festeggiamenti religiosi avranno inizio oggi alle 17: i bambini offriranno [illegible] vescovo i fiori che orneranno l'altare e l'icona della Madonna. Alle 18 la messa, alle 20.45 i Vespri pontificali. Alle 22, in piazza N.S. dall'Orto, si esibirà il Coro Antoniano.

Domani, sarà il giorno [illegible] Fiera. Alle 18 la S. Messa celebrata in cattedrale dal vescovo. Alle 22 spettacolo della Filarmonica [illegible] di Chiavari. Venerdì, infine, alle 18, la S. Messa celebrata dal vicario generale del Papa cardinale Virgilio Noè. Alle 21 la processione solenne. Alle [illegible] lo spettacolo pirotecnico sul lungomare.

Oggi cominciano anche i festeggiamenti a Rapallo in onore [illegible]la Madonna di Montallegro, patrona della città. [f. p.]

[illegible]

[illegible]

Chiesto il giudizio immediato per la [illegible] che uccise [illegible] marito

L'avvocato Giovanni Salvarezza, il legale di Teresa Radico, la donna che nel febbraio scorso, [illegible] Chiavari, uccise il marito Callisto Tito Levaggi, ha chiesto il giudizio immediato per la sua cliente.
E' saltata, così, l'udienza preliminare in programma oggi nell'ufficio del «gip» [illegible] Chiavari David Peirano. L'uxoricida sarà giudicata dalla Corte d'assise di Genova. Il processo si terrà il 27 ottobre. [f. p]

[illegible]

Niente brogli al seggio Prosciolti i sette componenti

Non ci sono stati brogli nel seggio elettorale di San Siro, [illegible] S. Margherita, durante le votazioni del 7 aprile.
Il «gip» di Chiavari, David Peirano, ha deciso ieri mattina, al termine dell'udienza preliminare, di non dover procedere nei confronti dei [illegible] componenti del seggio. [f. p.]

CHIAVARI

Boom delle banche in Riviera la Bna [illegible] si trasferisce

La direzione della Banca Nazionale dell'Agricoltura precisa, in merito all'articolo «Levante capitale del risparmio» pubblicato il 12 giugno scorso, che l'Istituto non è in alcun modo interessato a spostare l'agenzia di Chiavari dalla periferia al centro. [f. p]

[illegible]

Sporcizia e disorganizzazione ieri [illegible] in centro città

Ha avuto successo la serrata simbolica dei commercianti del centro di Rapallo. La manifestazione è stata promossa dell'Associazione [illegible] cianti di via Mazzini, che con[illegible] al Comune la mancanza di una politica d'incentivazione del turismo e [illegible] cio, l'insufficiente pulizia del[illegible] città. [f. p]

[illegible]

Un dibattito in televisione sul problema extracomunitari

Il problema degli extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno sarà affrontato stasera nel corso del programma «Polizia, parliamone con loro» in onda alle 20 su Entella Tv.
Partecipano, oltre al vicequa[illegible] di Chiavari Francesco Cristiano, il vicesindaco Tonino Gozzi e il segretario regionale del sindacato di polizia Siulp Antonio Del Giacco. [f. gr.]

Rapallo, la polizia ha bloccato un giovane sorpreso con trenta grammi di eroina

[illegible] insospettabile vendeva [illegible] droga

Il ragazzo, dipendente di un'azienda di trasporti, non era mai stato denunciato per reati collegati agli stupefacenti e non risulta tossicodipendente. Tra Genova [illegible] la Riviera un «giro d'affari» di 30 dosi al giorno

RAPALLO. Ancora un [illegible] per droga a Rapallo. E questa volta si tratta di un «insospettabile», incensurato, ufficialmente non tossicodipendente. Si tratta di Umberto Martinotti, 28 anni, nato a Santa Margherita ma da tempo residente a Rapallo, prima [illegible] via Bosena 25/6 [illegible] attualmente in via Aurelio Baisi 16/33, celibe, dipendente di una ditta di trasporti [illegible] Rapallo.

L'arresto è stato portato a termine sabato [illegible] dagli ag[illegible]i della squadra [illegible] polizia giudiziaria del commissariato di Rapallo, di recente potenziata dal questore su richiesta del nuovo dirigente degli uffici di polizia di via Montebello, il vicequestore Alberto Simia, proveniente da Genova.

Martinotti era tenuto [illegible] controllo da tempo. Il giovane [illegible] [illegible] abitualmente [illegible] Genova, nel centro storico, dove i poliziotti sospettano che [illegible] rifornisse della droga che poi vendeva sul «mercato» di Rapallo. Pare che [illegible] contatti con alcuni esponenti della malavita nordafricana che ormai detiene il controllo di buona parte [illegible] traffico di stupefacenti del centro storico genovese.

La trappola [illegible] scattata sabato scorso, poco prima delle 13. Gli agenti si sono appostati davanti all'abitazione [illegible] Martinotti e hanno aspettato che uscisse. Lo hanno bloccato davanti [illegible] portone di casa. Il giovane aveva con sè alcune bustine di eroina, nascoste nel portafoglio. Il resto della droga era nell'appartamento.

Gli agenti hanno perquisito l'alloggio di Martinotti: altre bustine [illegible] celate in alcuni vestiti, riposti in un armadio. Nel complesso sono stati sequestrati circa 30 grammi [illegible] eroina, di buona qualità [illegible] elevato grado di purezza. E ancora, mezzo grammo di cocaina, che l'arrestato ha detto di [illegible] per uso personale.

Sempre dall'armadio [illegible] spuntato fuori anche un sacchetto di carta contenente circa 110 grammi di lattosio, sostanza che viene utilizzata per taglia[illegible] l'eroina e confezionare una «dose», il cui valore commerciale di aggira sulle 40-50 mila lire. L'eroina era racchiusa in un sacchetto di plastica molto grande, che in origine potrebbe averne contenuta altra.

Umberto Martinotti

Secondo gli investigatori della polizia di Rapallo [illegible] giovane avrebbe mantenuto per molto tempo un giro d'affari di almeno trenta bustine [illegible] giorno. Tra il materiale sequestrato c'erano, già pronte per essere messe in vendita, ventiquattro dosi.

Umberto Martinotti era un insospettabile. Dalle informazioni in possesso della polizia, sembra [illegible] lavorasse regolarmente come corriere per una ditta di trasporti di Rapallo. Non è mai stato oggetto di una segnal[illegible] come tossicodipendente, nè era mai stato denunciato per reati legati alla droga.

E che Martinotti [illegible] aveva avuto precedenti esperienze con le forze dell'ordine è emerso anche al momento del suo arresto. Il giovane, quando si è visto scattare le manette ai polsi, [illegible] stato colto da una crisi di pianto ed è crollato. Gli agenti [illegible] hanno accompagnato al commissariato. E' stato in seguito trasferito nel carcere [illegible] Chiavari, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [f. p.]

Accesa protesta del pds in Consiglio comunale

[illegible] per [illegible] bloccati a Chiavari

CHIAVARI. Tredici miliardi, anticipati dalla Cassa Depositi [illegible] Prestiti, andati inutilizzati. E ancora, 10 miliardi di mutui previsti per la realizzazione di opere pubbliche, rimasti sulla carta salvo 280 milioni. Il Co[illegible] di Chiavari [illegible] tirato le somme e le opposizioni hanno alzato il tiro.

L'occasione l'hanno avuta lunedì sera, nel corso [illegible] riunione di Consiglio comunale. All'ordi[illegible] [illegible] giorno c'era l'approvazione del conto consultivo dell'esercizio 1991. La pratica è passata con i soli voti della maggioranza. Erano assenti i rappresentanti della Lega Nord e msi. «Abbiamo votato contro, perché gli indicatori di efficacia del [illegible] consultivo [illegible] tutti negativi», ha detto il consigliere del pds Franco Clemente.

Qualche esempio. Spiega Clemente: «Si è avuto un avanzo di due miliardi e 300 milioni: la previsione di pareggio era di circa 40 miliardi, mentre l'esercizio [illegible] stato chiuso su 37 miliardi e 700. Cosa significa? Che il Comune non ha concretizzato quelle [illegible] per la comunità che era tenuto a fare. [illegible] stati previsti poi mutui per 10 miliardi per opere pubbliche: non è stato fatto nulla. Sono stati spesi soltanto 780 milioni, di cui 280 in opere pubbliche, [illegible] particolare per lavori di rinforzo alle strutture portuali».

Continua Clemente: «Sono rimasti in giacenza inoltre 13 miliardi anticipati dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche. Non sono stati utilizzati perché i progetti non [illegible] partiti. In più, [illegible] [illegible] stati privilegiati con finanziamenti i servizi sociali più deboli».

Il Consiglio ha inoltre approvato le variazioni al piano regolatore per la trasformazione dell'ex monastero della Visitazione in centro sociale e per il completamento della piscina coperta dei bagni Lido, il bando di assegnazione di [illegible] alloggi Iacp a Sampierdicanne, e la riduzione di [illegible] posti auto del parcheggio [illegible] piazza Verdi, che passa da 42 [illegible] 34 posteggi disponibili. [f. p.]

Inaugurata [illegible] Ponte dei Mille, dalla Costa Crociere, la formula treno + nave

[illegible]

Il presidente dell'Iri, Nobili: «Basta con i monopoli»

GENOVA. Il mondo marittimo guarda ancora a Genova. Mentre lo scalo genovese affronta le note vicissitudini, ieri si è aperto al [illegible] congressi dell'Expo il convegno internazionale su «Ricerca e sviluppo tecnologico per le navi ed il mare», organiz[illegible] dalla Commissione Cee [illegible] collaborazione [illegible] Genova Ricerche.

In apertura, gli interventi del vice presidente della commissione delle Comunità europee Filippo Maria Pandolfi e [illegible] presidente dell'Iri Franco Nobili hanno portato una ventata di ottimismo sul futuro del setto[illegible] Il rappresentante della Cee ha sottolineato la tenuta della cantieristica [illegible] di fronte alla concorrenza che le viene da Giappone e Corea. «Occorre rafforzare la cooperazione tra [illegible] Paesi europei - ha detto Pandolfi - nel settore della ricerca, prendendo come esempio proprio il Giappone dove le maggiori industrie della cantieristica collaborano [illegible] loro per la robotica nelle navigazioni».

A proposito della vertenza in [illegible] nel porto, il presidente dell'Iri Franco Nobili ha detto: «Mi auguro che la ragione prevalga, perchè [illegible] è ammissibile alcuna forma di monopolio, nè del lavoro nè delle tariffe».

Nobili è poi intervenuto nel dibattito sul dopo-Expo, ribadendo la disponibilità dell'Iri a gestire le aree. «I soci dell'Ente Colombo dovranno incontrarsi con il presidente [illegible] consiglio Amato per esaminare la proposta che avevano già presentato al suo predecessore, con la piena consapevolezza che il nostro gruppo mantiene la disponibilità ad entrare nella società che dovrà gestire le aree».

Sul piano delle iniziative-Expo, va registrato l'arrivo del duca di Kent, cugino della regina Elisabetta, che rappresenta la famiglia reale alla giornata nazionale della Gran Bretagna. Si [illegible] incontrato [illegible] [illegible] prefetto Mario Zirilli e più tardi, in Comune, con il sindaco Romano Merlo.

Ieri intanto, [illegible] nella zo[illegible] del porto, è stata inaugurata una singolare iniziativa della Costa Crociere, con l'inedita formula turistica «treno + nave». Alle 13,30, a Ponte dei Mille, praticamente sotto la murata dell'Eugenio C., si è fermato l'Etr 300 «Arlecchino» proveniente da Firenze. I 130 passeggeri del supertreno, partiti dalla stazione di S. Maria Novella e giunti a Genova «senza scalo», si [illegible] imbarcati sull'Eugenio C. per una crociera di dieci giorni che toccherà Egitto, Israele e Grecia.

L'iniziativa, nata in collaborazione con l'Ufficio passeggeri del Compartimento Fs di Firenze, proseguirà nei prossimi mesi con altri abbinamenti treno + crociera. [p. c.]

Raccolta [illegible] firme a S. Margherita, si teme l'inquinamento acustico

«Troppi elicotteri, [illegible]»

Gli abitanti contro l'eliporto di Punta Pedale

SANTA MARGHERITA. «Gli elicotteri continuano a ronzare vicino a [illegible] Non ri[illegible] più a svolgere la mia attività musicale e sono stato costretto anche a rinviare le audizioni con i giovani dell'università, che vengo[illegible] [illegible] studiare musica nel mio studio [illegible] lungomare Rossetti, vicino al Covo di Nord-Est».

A parlare è il maestro Piero Lo Faro, pianista di livello nazionale, uno dei firmatari della petizione contro l'eliporto di punta Pedale. Il documento [illegible] [illegible] elaborato nei giorni [illegible] anche da altri abitanti della zona in collaborazione con le associazioni Italia Nostra, Lega Ambiente, WWF, Amici del Monte di Portofino [illegible] Gente di Liguria.

Continua Lo Faro: «Nei giorni scorsi alcuni massi [illegible] precipitati [illegible] un sentiero quasi fino alla panoramica [illegible] raggiunge Portofino. Forse si è trattato di uno spostamento d'aria provocato da qualche elicottero. Non [illegible] siamo certi, ma [illegible] servizio [illegible] eliporto è pericoloso e di grave inquinamento acustico. La zona [illegible] soggetta [illegible] vincolo. I proprietari non possono neanche spostare una pianta [illegible] adesso spunta addirittura l'eliporto: è assurdo. Un servizio per le emergenze, come incendi o soccorsi persone, è utile, ma all'elitaxi siamo contrari».

La raccolta di firme [illegible] cominciata ieri a Santa Margherita in un negozio [illegible] piazza Mazzini 45, ma proseguirà anche a Portofino, Rapallo e Camogli, nei prossimi giorni con l'allestimento di al[illegible] presidi sul lungomare. Il Comitato di abitanti ha inviato il documento anche al prefetto Zirilli, al sindaco Dante Perugi, alla Capitaneria di porto e ad alcuni ministeri.

L'iniziativa segue all'esposto presentato nel maggio [illegible] da Italia Nostra alla Procura di Genova e Chiavari. Abitanti e ambientalisti si sono così uniti per chiedere [illegible] autorità di revocare le autorizzazioni alla società che gestisce la struttura di punta Pedale. Ieri le firme raccolte erano già alcune decine.

La preoccupazione degli abitanti riguarda soprattutto le fu[illegible] prospettive dell'eliporto che dovrebbe [illegible] l'attività a ottobre, in concomitanza con la fine dell'Expo colombiana.

Dice Susanna Canepa, presidente del comitato sammargheritese di Italia Nostra: «L'eliporto [illegible] un grave pericolo per l'incolumità di residenti [illegible] turisti in quanto [illegible] a pochi metri dalla statale 227 [illegible] dalle spiagge. Provoca un forte inquinamento acustico. Sorge su un'area geologicamente [illegible] e tutelata per l'alto valore ambientale. Non è previsto da nessuno strumento urbanistico. Temiamo, infine, che possa ri[illegible] anche dopo la scadenza di ottobre». [f. gr.]

Anche se cresce la preoccupazione per il futuro [illegible] si chiede subito una nuova guida

Spunta l'orgoglio del Santa Corona

Medici e personale: «Restiamo un grande ospedale»

PIETRA L. Quello che doveva [illegible] il più [illegible] polo ospedaliero per le urgenze [illegible] il Ponente ligure rischia di restare un ospedale zonale. E' il timore diffuso nelle corsie del Santa Corona di Pietra Ligure dopo lo scandalo che ha coinvolto, a vari livelli, i vertici sanitari e amministrativi della V Usl del Finalese sino ad arrivare alla Regione Liguria con l'arresto dell'assessore alla Sanità, il pietrese Rosavio Bellasio.

Anche se le vicende giudiziarie riguardano un aspetto marginale dell'attività del nosocomio (lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri) la preoccupazione è palpabile. Se ne fanno portavoce il Consiglio d'ente che rappresenta tutti i lavoratori [illegible] medici (circa 1500) dell'Usl, e la stessa Intersindacale medica. Dopo un fax inviato lunedì in Regione, avranno questa mattina un primo incontro a Genova.

Dice Giuseppe Colombo del sindacato: «La situazione è difficile e preoccupante. Pochi giorni prima degli eventi giudiziari avevamo ribadito la nostra convinzione di [illegible] avere più degli interlocutori, con gravi problemi di personale [illegible] con il conseguente decadimento dei servizi erogati ai pazienti. Al presidente della giunta regionale, neoassessore alla Sanità, chiederemo garanzie per [illegible] futuro. Vogliamo che venga al più presto nominato un commissario straordinario che riprenda ad amministrare l'Usl».

Commenta il primario di chirurgia, Ugo Conti, a [illegible] di tutti i colleghi dell'Anpo: «Siamo attoniti per quanto è successo [illegible] e siamo convinti che la giustizia debba fare il [illegible] corso. Vorremmo però dire che l'ospedale non [illegible] chiudendo. Restano intatte tutte le nostre potenzialità. In tutti i reparti c'è il massimo impegno per migliorare le cose, anche se questi fatti sono arrivati [illegible] un momento estremamente delicato per il futuro del nostro ospedale». Prosegue: «Siamo preoccupati perché rischiamo [illegible] avere due [illegible] tre diversi amministratori [illegible] prossimi mesi, mentre avremmo bisogno di una guida forte e stabile».

«C'è voluto uno scandalo di queste proporzioni per risvegliare un po' di amore per questo ospedale da parte di molti dipendenti», commentano all'uscita del nosocomio.

Alla vigilia degli arresti per lo scandalo dei rifiuti ospedalieri uno dei più noti primari del Santa Corona, Lorenzo Spotorno, vicepresidente del Consiglio regionale, aveva lanciato un grido d'allarme. «Si va verso lo sfascio. Se le [illegible] non cambieranno, c[illegible] [illegible] commissario forte che amministri, a fine [illegible] lascerò l'ospedale: non voglio più essere il capro espiatorio [illegible] tutto quello che succede».

Sono pochi gli amministratori che accettano [illegible] esprimere giudizi sull'attuale situazione. «Nei prossimi giorni il Comitato dei garanti diffonderà un comunicato ufficiale», si limita a dire il presidente Sandro Elena.

Dalla mezzanotte scorsa l'amministratore Mario Damonte, a prescindere dalle vicende giudiziarie degli ultimi giorni, avrebbe comunque lasciato l'incarico. Lo aveva preannunciato ad inizio giugno.

Anche il coordinatore sanitario, Piero Bussetti, si era dimesso 3 settimane fa da questa carica. Sono dunque due le nomine sul fronte amministrativo e sanitario attese per i prossimi giorni. Lunedì la giunta regionale ha proceduto alla nomina di un commissario provvisorio. [illegible] tratta di Franco Sarti, dirigente del Comitato regionale di controllo di Savona. Il [illegible] compito dovrebbe però esaurirsi nel giro di poche settimane.

Secondo il sindacato e molte forze politiche (pds, Lega Nord e, di recente, anche il psi) la crisi del Santa Corona [illegible] latente da tempo. Spiegano al Consiglio d'ente: «Il piano sanitario regionale ci aveva aiutato prevedendo a Pietra Ligure il completamento del Dipartimento di emergenza di secondo livello ma le cose non sono andate per il verso giusto». Anche le associazioni dei Tribunali dei diritti del malato denunciano «ritardi, carenze di organico e scelte [illegible]».

La Lega Nord di Finale Ligure ha diffuso ieri sera un volantino che pone anche la questione dell'ex ospedale «Ruffini», chiuso da alcuni mesi. Dice Roberto Di Filippo, neosegretario della Lega: «Ci è stato promesso che non[illegible] lo smantellamento del Ruffini i servizi essenziali sarebbero rimasti efficienti. Siamo invece indignati per i disagi apportati alla gente».

C'è chi si chiede che fine faranno ora i progetti [illegible] cui da anni si parla per il Santa Corona: il completamento della Fisiochinesiterapia, [illegible] nuova maternità ed ostetricia [illegible] in [illegible] seconda fase, il monoblocco. Rimane in primo piano anche la questione [illegible] distretti sanitari di base che di fatto, con poche eccezioni, a 12 anni dalla riforma sanitaria non so[illegible] mai stati attivati nella V Usl.

Augusto Rembado

All'ospedale Santa Corona temono le ripercussioni dello scandalo

---

Per i magistrati il depistaggio è regola

Così i giudici [illegible] difendono l'inchiesta per evitare anticipazioni e fughe di notizie

SAVONA. [illegible] inchieste sullo smaltimento e la compattazione dei rifiuti, per i magistrati il depistaggio [illegible] diventato regola. [illegible] vuole proteggere la privacy degli imputati e soprattutto impedire fughe di notizie che potrebbero in qualche modo danneggiare delicate e complesse indagini.

Alla vigilia dell'arresto di Fe[illegible] Casanova, Francesco e Filippo Fazzari, per l'interramento di rifiuti tossici e nocivi nella cava di Borghetto e in altre, il procuratore della Repubblica presso le preture, Maurizio Picozzi, nel corso di una conferenza informale, ha sostenuto: «La nostra inchiesta è praticamente conclusa. Non ci sono ordini di custodia cautelare. I reati di nostra competenza non lo prevedono».

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale, Alberto Landolfi, titolare di una tranche della stessa inchiesta: «Ho un incontro [illegible] calcio in programma. Si vedrà nei prossimi giorni». I carabinieri avevano già in mano gli ordini di custodia cautelare eseguiti poche ore dopo con la massima efficienza e discrezione, in [illegible] da mantenere il segreto per il maggior tempo possibile.

Notte di venerdì scorso. Un sottufficiale dei carabinieri convoca Mario Panerai, dopo gli interrogatori dell'amministratore straordinario e il coordinatore sanitario [illegible] V Usl del Finalese, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti, arrestati due giorni prima. L'odore di manette [illegible] nell'aria, perché giunge anche il [illegible] Fiorenza Giorgi. Il magistrato, poco dopo dice: «L'allarme è rientrato». Sta per firmare l'ordine di custodia cautelare dell'avvocato Bellasio. Ieri, alle 10, il giudice Giorgi assicura: «Interrogherò l'avvocato Bellasio alle 17 e 30». Un'ora dopo, inizia l'interrogatorio, al Sant'Agostino. Insomma, non è facile seguire la strategia dei magistrati, abilissimi a confondere i cronisti, anche quelli più smaliziati ed esperti. [b. b.]

A sinistra il sostituto procuratore Alberto Landolfi. A fianco il gip Fiorenza Giorgi

---

Genova, si preannunciano ulteriori clamorosi sviluppi nell'indagine della magistratura [illegible]

Affari, politica e bidoni: i verdi denunciano

Presentato [illegible] dossier con tutte le accuse del caso-Casanova

Dall'alto, l'assessore all'Ambiente Fabio Morchio ed Eligio Accame

GENOVA. Avrà sicuramente ulteriori clamorosi sviluppi l'indagine della magistratura di Savo[illegible] che ha portato in carcere l'assessore regionale Rosavio Bellasio [illegible] incriminato altre persone ed aziende. Lo affermano i verdi, [illegible] cui capogruppo in Regione Romolo Benvenuto ha tenuto ieri una conferenza stampa annunciando l'esistenza [illegible] affari e traffici legati allo smaltimento [illegible] rifiuti [illegible] intrecci che i giudici starebbero cercando di dipanare.

Il dossier che i verdi presentano ha un titolo significativo: «Affari, politica e bidoni in provincia di Savona». La connection-rifiuti dilaga, ma non solo nel Ponente della Liguria. Ci so[illegible] 40 mila bidoni di veleni sotterrati senza alcuna protezione nelle vallate del Tigullio: «Una bomba ecologica innescata, eppure di quei bidoni nessuno si preoccupa». O forse non si vogliono cercare quei rifiuti per non danneggiare la stagione turistica?

Secondo i verdi, manca un efficace piano regionale [illegible] smaltimento o quantomeno ne esiste uno adottato in via provvisoria e continuamente sottoposto a revisione. Intanto si aprono nuovi impianti. [illegible] i meccanismi? Uno soprattutto, secondo i verdi: [illegible] imprenditore acquista terreni [illegible] destinazione agricola [illegible] [illegible] [illegible] proprietario sia a conoscenza dell'uso che ne verrà fatto. Poi predispone un progetto di discarica acquisendo il consenso degli amministratori locali, meglio se il sindaco. «Vengono usati sistemi diversi - ha denunciato Romolo Benvenuto - ma il migliore ed il più efficace sembra la tangente».

Siamo assediati dai rifiuti. Accuse dei verdi: «Nella cava di Fazzari a Borghetto Santo Spirito sono stati sotterrati abusivamente, senza alcuna protezione, 10 mila bidoni di rifiuti tossici: un vero attentato all'ambiente».

Nel dossier predisposto da Romolo Benvenuto non mancano i riferimenti ad Eligio Accame, sindaco di Tovo San Giacomo. Il [illegible] nome viene fatto proprio a proposito delle cave Fazzari. «Sulla cava esiste da anni [illegible] progetto di polo ecologico (discarica e inceneritore) che è passato attraverso varie proprietà [illegible] responsabilità. L'ultima è [illegible] Ise di Eligio Accame che addirittura fece predisporre una valutazione di impatto ambientale [illegible] "Cloe" di Genova. La "Cloe" è stata subconsulente della Regione Liguria per la stesura del Piano regionale di smaltimento rifiuti», si legge nel documento dei verdi.

A Cava Rondani di Albissola Superiore, località Luceto, l'ulti[illegible] versione del piano regolato[illegible] prevede l'insediamento di un inceneritore per rifiuti solidi urbani: «Previsione assolutamente incomprensibile se si considera che a distanza di pochi chilometri [illegible] previsto l'inceneritore di Savona. E si scopre adesso che ci sarebbero di mezzo tangenti e [illegible] coinvolgimento di politici ed illustri imprenditori, oltre alla presenza del faccendiere Federico Casanova, già incarcerato». Secondo i verdi manca una strategia chiara dello smaltimento, privo di regolamentazione e di controlli.

La situazione è peggiore nello smaltimento dei rifiuti ospedalieri, dove la confusione [illegible] consentito l'ingresso nel «mercato» di sistemi di compattamento proposti da Federico Casanova: «Quei servizi, di provenienza francese, non sono stati utilizzati dal solo ospedale [illegible] Corona di Pietra Ligure, ma anche a Finale». La Liguria crocevia di traffici di rifiuti? Lo sostengono i verdi rilevando che la Regione [illegible] concesso autorizzazioni al trasporto di rifiuti a ben 567 ditte diverse, con sede in ogni parte d'Italia. Dove queste ditte effettuino la discarica rimane un mistero: «Il passaggio fra molti e diversi trasportatori è il meccanismo tipico per far perdere le tracce».

La carenza del personale regionale complica ancor più le cose. Ad occuparsi della vasta e complessa questione sono due funzionari, come molti anni fa, quando le regioni furono istituite. Questo impone un ricorso massiccio ai consulenti, con queste spese «esterne»: 1 miliardo e mezzo in circa 6 anni, 3 miliardi [illegible] mezzo nel solo 1991 per consulenze ambientali. I verdi hanno chiesto una commissione d'inchiesta.

«Quando ho assunto il mio ruolo, due anni [illegible] - replica l'assessore regionale all'Ambiente, il socialista Fabio Morchio - ho trovato una carenza [illegible] funzionari. Era necessario servirsi di consulenze, dovendo progettare studi e programmazione per ottemperare all'obbligo istituzionale sulla sicurezza degli impianti. Altrimenti saremmo passibili di denuncia per omissione di atti d'ufficio. Comunque il Consiglio regionale ha già bandito un concorso per assunzione di specializzati».

Guido Coppini

IN PR[illegible]

Battaglia tra dc e pds

SAVONA. «Finché non verrà firmato un rinvio a giudizio, Mario Damonte resterà presidente del collegio dei revisori dei conti della Provincia». Questa la decisione della gi[illegible] provinciale annunciata dal presidente Mario Robutti al Consiglio. «Mi sono consultato con il prefetto Mario Della Corte - ha affermato il presidente Robutti - [illegible] finché non esisterà un atto formale di rinvio a giudizio non verranno adottati né provvedimenti di sospensione, né di revoca. Ho ritenuto fosse necessario informare il Consiglio sui reati di cui viene indiziato Damonte, visto che ricopre un incarico per conto dell'amministrazione provinciale». Sulla vicenda ha preso posizione anche la dc. «Aspettiamo ch[illegible] la vicenda si chiarisca - afferma il capogruppo consiliare Quintilio Cosimi -. Quando si arriverà a riscontri oggettivi il gruppo nominerà un nuovo revisore dei conti. Siamo disposti [illegible] affrontare il problema delle nomine e a ridiscutere nel complesso gli incarichi, anche per quanto riguarda gli enti di secondo grado. [illegible] accettiamo invece le critiche di tipo strumentale che sta muovendo il pds sulla scelta e il funzionamento delle commissioni. Nessuno poteva prevedere quanto si è verificato». [e. b.]

Una spaccatura insanabile in [illegible] dc ha determinato ieri lo scioglimento del Consiglio comunale

Dimissioni in blocco, nuova crisi a Sanremo

La decisione è stata presa dal sindaco Lanza e dagli assessori

SANREMO. Nuova crisi amministrativa, a Sanremo, scioglimento del Consiglio comunale ed elezioni anticipate dietro l'angolo. Ieri mattina, di fronte ad [illegible] spaccatura ormai insanabile all'interno del [illegible] partito, il sindaco Onorato Lanza, democristiano di ferro, e gli assessori (dc, psi, psdi, pri) si sono dimessi aprendo la seconda crisi comunale dall'inizio dell'anno.

Alla base della decisione, che ha coinciso con l'arrivo a Sanremo dei due commissari nominati dal prefetto per il casinò, Umberto Lucchese e Oreste Calvello, sono l'ingovernabilità del Palazzo comunale, il deterioramento dei rapporti fra partiti di maggioranza, ma soprattutto all'interno della [illegible] dc, le inchieste della magistratura su appalti, tangenti e canzonette e il sospetto che dietro molte delle iniziative dell'opposizione si nasconda la lunga [illegible] di «correnti» della maggioranza.

Lanza, sindaco dal luglio 1991, si era già dimesso nei pri[illegible] giorni dello scorso mese [illegible] febbraio per favorire [illegible] rimpasto ed [illegible] totale rinnovamento all'interno della maggioranza. La nuova giunta, approvata il 27 marzo, è rimasta in carica tre mesi

Ora Sanremo si ritrova al palo, senza una solida guida e con problemi enormi [illegible] risolvere: dall'appalto del casinò al calendario delle manifestazioni, all'attesa per il processo sullo scandalo delle tangenti per l'assegnazione [illegible] Festival, fissato per il 10 novembre. Un processo che vede il Comune parte civile contro l'ex sindaco Leo Pippione; l'ex assessore al Turismo, Guido Goya e l'ex assessore al Patrimonio, Agostino Carnevale. Lanza, in una breve confe[illegible] stampa, ha ammesso che da troppo tempo dall'interno della dc giungono segnali che dimostrano come la prua del partito [illegible] puntata [illegible] l'amministrazione comunale: «Siamo costretti a non amministrare».

L'ultimo episodio lunedì sera: il sindaco [illegible] portato in Consiglio un ordine del giorno e subito il capogruppo dc, Aldo Fornasero, ha chiesto di ritirare le pratiche scottanti «per decisione del partito». [g. p. m.]

APPALTI

Inchiesta per il cimitero

SANREMO. Ancora due consiglieri convocati dal magistrato, nel quadro dell'inchiesta sul presunto appalto irregolare per la pulizia dei cimiteri di Sanremo. Alle 16 di ieri Guido Goya e Gian Luigi Pancotti hanno salito i gradini del palazzo di Giustizia. Li attendeva il sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri, che da [illegible] mesi conduce una caccia alle prove di un «abuso d'ufficio» che ha già portato a due informazioni di garanzia. Inquisiti, l'assessore al Patrimonio Agostino Carnevale e l'imprenditore Cesare Gandelli, titolare della ditta «Serigi», vincitrice nel '90 di un appalto da 450 milioni per la disinfezione nei camposanti di Foce e Valle Armea. Goya e Pancotti hanno ripercorso le tappe della pratica sotto accusa. Dalla pubblicazione della gara (sospettata di scarsa divulgazione) all'iscrizione di tre società in lizza (secondo [illegible] imprenditore, una domanda sarebbe stata falsificata). [m. p.]

Indizi sono emersi dagli ultimi interrogatori

Presto nuovi controlli

Alla ricerca di altre scorie

SAVONA. Polizia e carabinieri sono in preallarme. Dai prossimi giorni, forse già da questa mattina, i giudici che stanno seguendo l'indagine del colos[illegible]le smaltimento abusivo [illegible] fusti pieni di scorie chimiche daranno il via a nuovi controlli nelle discariche, nelle vecchie cave abbandonate e anche nei terreni considerati sospetti.

Nel corso degli interrogatori [illegible] questi giorni, infatti, i giudici savonesi avrebbero acquisito nuovi indizi (c'è la sensazione che qualcuno abbia fatto rivelazioni giudicate importanti) in grado di gettare nuovi squarci di luce sull'indagine, ma anche nuove ombre sulla reale consistenza del colossale smaltimento abusivo.

Il timore è che i fusti interrati in Riviera siano molti [illegible] più dei 68 mila che si ritiene siano stati «smaltiti» nelle discariche di Magliolo e Tovo San Giacomo, nell'ex cava Fazzari di Borghetto Santo Spirito, nel deposito sotto l'Autostrada dei Fiori ad Andora.

Qualche certezza in più la si potrà ave[illegible] nei prossimi giorni, dopo i controlli delle forze dell'ordine.

Nel frattempo prosegue a ritmi incalzanti l'inchiesta aperta dalla pretura di Savona sugli appalti pubblici. Polizia e carabinieri hanno visitato quasi tutti i principali palazzi comunali della Riviera [illegible] [illegible]l'entroterra sequestrando delibere e verbali di appalto delle maggiori operazioni urbanistiche e finanziarie pubbliche.

I giudici savonesi hanno l'intenzione di verificare se tutte le procedure siano state rispettate e se, nelle fasi di revisione dei prezzi, qualcuno non abbia «alzato» le fatture per poter stornare eventuali tangenti. [s. p.]

Anche quest'anno in avvio di stagione sono spuntati i cartelli nel tratto di Latte

Mare vietato, proteste a Ventimiglia

Si è rotta la pompa delle fogne. La rabbia di [illegible]: «Sempre la stessa storia: passiamo le ferie controllando che i bambini non si bagnino». Disagi anche per i 68 ragazzi di una colonia di Saluzzo. Sporcizia sulle spiagge libere

VENTIMIGLIA. Ormai è un fatto ricorrente che all'avvio della stagione estiva, a Latte, la zona forse più turistica di Ventimiglia, scatti il divieto di bal[illegible]e. Motivo: la fogna rotta. «Ma è possibile - esordisce alquanto contrariata Santina Garioni, di Monza, madre di due bambini - che ogni anno siamo alle solite? Non possiamo lasciare che i ragazzi si bagnino e così le ferie diventano un castigo invece che un riposo». Incalza un gruppo di turisti di Cuneo: «Abbiamo p[illegible] in Comune e alla Usl, ma nessuno provvede. E' questo il modo di accogliere i turisti?». Un interrogativo validissimo, visto che Ventimiglia, almeno nelle intenzioni programmatiche di tutti i partiti, come si è ribadito [illegible] durante la [illegible] campagna elettorale, vuole puntare molto sul turismo, soprattutto residenziale. All'Ufficio tecnico del Comune spiegano: «La pompa rotta, che ha creato la fuoriuscita dei liquami, è stata sostituita. Purtroppo non è però idonea e si devono effettuare delle modifiche tecniche. Queste difficoltà dovrebbero essere risolte in breve tempo». E' stato anche precisato: «L'intervento radicale sarà effettuato nel contesto del risanamento igienico-sanitario con i fondi Fio». Intanto però il problema resta, e anche ai più affezionati turisti si offre un'ulteriore prova dell'inefficienza dell'amministrazione. Latte, uno degli angoli più suggestivi della Riviera di Ponente, è molto trascurata. Gli spazi verdi pubblici sono spesso dimenticati, i parcheggi inesistenti, anche se più volte si è discusso di realizzarli. Per ora è però tutto confinato nel [illegible] setto delle buone intenzioni. Anche per quello che riguarda realizzazioni di nuove strutture, alla Conferenza dei servizi nessun progetto ha avuto il benestare. Il Comitato di quartiere è più volte intervenuto per sollecitare interventi di vario genere [illegible] - come spiegano - non abbiamo [illegible] che molta disponibilità a parole. Di fatti concreti però nemmeno l'ombra». D'estate il comitato programma spesso serate di divertimento, ha cercato anche di eseguire un po' di pulizia nel giardinetto sull'Aurelia. Sono però interventi sporadici ed affidati soprattutto alla volontà di pochi. Non possono sicuramente risolvere gravi inconve[illegible]ti come la fogna che perde i liquami. Anche una colonia di Saluzzo, attualmente ospita 68 ragazzi, articola i turni di va[illegible]. Per quest'anno ne sono previsti 4 nell'arco della stagione. Quindi, anche in questo caso specifico, si registrano gravi disagi. Le spiagge pubbliche poi nel centro urbano di Ventimiglia aspettano [illegible] pulite. Si aggiunge poi il [illegible] del «parcheggio» selvaggio e disordinato delle barche. Così, ad esempio, in un tratto antistante la passeggiata, molti bagnanti [illegible]o costretti a prendere il [illegible] tra un natante e l'altro.

Posteggio selvaggio delle barche e mare vietato: l'estate parte male a Ventimiglia

Le spiagge libere - [illegible] eccezione di quella alla foce del Nervia - grazie all'intervento dei Verdi che hanno organizzato una massiccia raccolta differenziata alcune settimane fa, coinvolgendo pure gli scout, stanno ancora aspettando di essere pulite. Di là dalla frontiera invece, a Mentone, spiagge pubbliche in ordine, lungomare con fiori e panchine.

Italo Mario

Le bugie dell'estate

IL sindaco di Ventimiglia dovrebbe proporre un encomio solenne per quei turisti che anche quest'anno hanno scelto la sua città per trascorrere le vacanze. Mentone, a dieci minuti di auto è là, bella e ordinata, con spiagge pulite, fiori, barche e panfili lussuosi che si dondolano nei due porticcioli. Di qua, invece, le barche sono «posteggiate» alla rinfusa sulla spiaggia, con disagi per i proprietari e per i bagnanti. E non bastavano i cantieri apparsi sul lungomare, la polvere, il rumore dei martelli pneumatici, le lunghe code che al minimo intoppo si formano sull'Aurelia. Ora è arrivato anche il «divieto» di Latte. Sì, l'estate di Ventimiglia è davvero cominciata. Anche i turisti superstiti, gli «irriducibili» questa volta sembrano più indispettiti del solito. La fogna è rotta, ma invece di far [illegible] un'operazione di «pronto intervento» come quando ci si trova di fronte a un incendio o un pericolo imminente, Comune e Usl sono latitanti, assenti, lontani. Forse ancora più grave è la sporcizia segnalata un po' ovunque sulle spiagge libere. Troppi amministratori della Riviera non hanno ancora capito che in estate è più importante tenere in ordine le spiagge che la piazza del Municipio, a costo di dirottare tutti i netturbini in riva al mare. In alcuni angoli della città sono ancora visibili brandelli di manifesti elettorali in cui tutti i partiti dedicavano ampio spazio alle promesse in tema di turismo. Tante belle parole, che si ripetono da almeno vent'anni: la città intanto è in agonia. A sentir pronunciare a vanvera la parola turismo la gente e i pochi operatori volonterosi si sentono presi in giro. Risalire la china è difficile, ma si può cominciare dalle piccole cose: spiagge, strade e giardini più puliti, manifestazioni estive decise con anticipo. Ma serve soprat[illegible] un cambio di mentalità.

Maurizio Vico

Nuova discarica

Rifiuti, rientra l'emergenza a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. I rifiuti di Ventimiglia saranno smaltiti nella discarica di Magliolo, nel Savonese. L'ha deciso la Regione, dopo la chiusura definitiva dell'impianto comunale di Monte Pozzo, avvenuta ieri. L'emergenza rifiuti è quindi rientrata, anche se resta da ratificare, con delibera di giunta, l'assegnazione ufficiale del servizio di nettezza urbana alla Dox Lan[illegible] di Genova, consociata con una ditta francese, che opera da tempo sulla Costa Azzurra. L'azienda genovese si è aggiudicata l'appalto per i prossimi 5 anni, con un'offerta al ribasso del 9,55 per cento sulla base d'asta di 4 miliardi.

La gente si domanda come mai la giunta ritardi l'assegna[illegible] ufficiale del servizio. Di questo passo, si corre il rischio di ripetere il caso Saspi, la ditta che ha curato l'igiene urbana per 4 anni a suon di proroghe. Interrogativi sempre più assillanti col passare dei giorni, anche perché i precedenti riaffiorano con contorni preoccupanti. [l. m.]

L'incendio, di probabile origine dolosa, è scoppiato l'altra notte in via Pasteur a Bordighera

Bruciano due camion: un altro attentato?

Danneggiati un autocarro frigo per i fiori e un furgone

BORDIGHERA. Attimi di paura l'altra notte per un incendio che ha completamente distrutto un camioncino e danneggiato, in parte, un autocarro frigo per il trasporto dei fiori. Poco prima delle tre, le fiamme sono divampate in via Pasteur, nel piazzale situato nei pressi dell'incrocio con [illegible], a poca distanza dalle abitazioni.

Il fuoco è divampato dal camioncino telonato, un Fiat 238, per il trasporto di frutta e verdura, di cui si ignora an[illegible] la proprietà in quanto negli ultimi tempi ha subito diversi passaggi di proprietà. All'interno del mezzo sono andati in fiamme oggetti di ogni tipo. Tra quelli ancora riconoscibili piatti, sedie, vasi, giornali e anche un portapane, un vecchio motorino e una piccola cucina a gas, fortunatamente senza bombola. I danni più ingenti li ha subiti però il più costoso e nuovo autofrigo posteggiato accanto, che è stato investito dalle fiamme nella fiancata destra, quella del [illegible] frigorifero. Si tratta di un autocarro Om di proprietà del fiorista Sergio Taggiasco, [illegible] anni, nato a Sanremo ma residente a Bordighera, in via Pasteur 231. La superficie in vetroresina si è letteralmente sciolta con il calore del fuoco, che continuava a disintegrare il mezzo più piccolo. Le fiamme hanno raggiunto l'altezza di parecchi [illegible], minacciando le abitazioni vicine e un altro camion, adibito a traslochi della ditta Possamai, posteggiato a alcuni metri di distanza dal telonato Fiat.

L'allarme è scattato pochi minuti dopo l'inizio dell'incendio da un abitante allarmato, che ha avvertito i carabinieri di Bordighera. Questi, che fino a tarda sera avevano effettuato un posto di blocco proprio nella zona, hanno chiamato i Vigili del fuoco di Ventimiglia e hanno seguito le opere di spegnimento, insieme ad un gruppo di abitanti svegliati nel pieno della notte dal rumore e dai piccoli botti provocati dal rogo mentre le fiamme facevano scoppiare [illegible] le parti in [illegible] del mezzo. L'incendio è [illegible] domato in meno di un quarto d'ora, ma gli uomini dei Vigili del fuoco sono rimasti a Bordighera fino all'arrivo dei proprietari del camion frigo. Dal momento che il proprietario si [illegible] in [illegible] per una consegna, sul posto sono giunti tre parenti, sconvolti per l'inaspettato danno. Fortunatamente le fiamme non hanno avuto il tempo per forare il reparto frigo. Nessuna notizia, invece, del proprietario del camioncino dal quale è partito l'incendio. Sembra però che in precedenza lo stesso camioncino abbia subito un attentato.

Le cause di quest'ultimo episodio [illegible] ancora da verificare, così come il danno, che è comunque ingente per entrambi i camion. Tra le ipotesi che gli inquirenti hanno preso in considerazione ci sono quelle di un corto circuito del camioncino o di un attentato. La stretta vicinanza con il più importante camion frigo per i fiori, però, fa pensare ad un eventuale atto ai danni del floricoltore.

Daniela Borghi

I due camioncini danneggiati dalle fiamme scoppiate l'altra sera in via Pasteur

NOTIZIE FLASH

INTERPELLANZA

A Bordighera i Verdi denunciano una discarica

Con un'interpellanza urgente il consigliere dei Verdi Paolo Germano chiede al sindaco di Bordighera di procedere nei confronti dei responsabili di una discarica abusiva. «Sono venuto a conoscenza che sull'argine sinistro del Rio Borghetto, in prossimità del ponte dell'autostrada, si trova una discarica di inerti, fogliame e altro materiale derivante dalla pulizia dei giardini, forse anche [illegible]lis, scrive Germano, che aggiunge: «Ho constatato che parte di questo materiale viene bruciato». E conclude: «Bordighera dispone forse di una di[illegible] autorizzata?». [d. bo.]

CO[illegible]O

San Biagio, gara di pittura per il trofeo «Rosa d'oro»

[illegible] quest'anno l'associazione «Amici di San Biagio», con il patrocinio del Comune, organizza il nono concorso di pittura a tema libero, denominato «La Rosa d'Oro». La premiazione avrà luogo il 19 luglio alle 21.30, nei giardini della scuola materna. Nei 3 giorni successivi alla premiazione tutte le opere saranno esposte nell'edificio scolastico. [l. m.]

[illegible]

Ventimiglia, tavola rotonda sul futuro della biblioteca

Per sabato alle 17, nella sala mostre della biblioteca civica Aprosiana a Ventimiglia alta, si svolgerà una tavola rotonda organizzata dall'Unione Intemelia. Il tema: «Quale futuro per la [illegible] Aprosiana?» «Un argomento importante - spiega il presidente. Marisa De Vincentis - che deve essere affrontato con serietà. Non si possono dilazionare interventi, sia sui testi sia sui locali. E' un patrimonio culturale di grande valore, e non può continuare ad essere ignorato. [l. m.]

[illegible]

Dissequestro del cantiere un ricorso in [illegible]

Nuovi sviluppi nell'ingarbugliata vicenda della «Bordighera centro», per la costruzione di tre palazzine in via Roberto. Dopo il provvedimento del Tribunale della Libertà di Imperia, che [illegible] accolto il ricorso della società rappresentata da Feliciano Barbarossa, ordinando la revoca del sequestro del cantiere deciso precedentemente dalla procura di Sanremo, il pm del capoluogo ha fatto ricorso in Cassazione per riottenere il sequestro del cantiere. Se verrà accolto, saranno posti i sigilli alla parte di cantiere relativa al fabbricato A. [d. bo.]

COMUNE

Proposto a Bordighera assessorato «Trasparenza»

Il consigliere provinciale Massimiliano Iacobucci, del msi, ha proposto di istituire a Bordighera un nuovo assessorato, quello alla «Trasparenza», per controllare le attività amministrative di chi è al governo. Per dare il via a questa nuova «glasnost» ha suggerito di presentare al sindaco le dichiarazioni dei redditi. [d. bo.]

Il Comune vuole difendere il patrimonio culturale della città: una mappa degli interventi

Bordighera salva le ville ottocentesche

Un censimento degli edifici di grande valore architettonico

Bordighera salverà le ville

BORDIGHERA. Le ville d'epoca sparse su buona parte della cittadina [illegible] tali per sempre: non potranno più subire modifiche [illegible] che alterino lo stile della struttura. Lo ha deciso il sindaco Renata Olivo, che ha già provveduto a far preparare un elenco con tutte le ville più belle di Bordighera: un particolare «censimento» che ha dato modo di verificare [illegible]ento la cittadina sia ricca di veri capolavori architettonici. In totale, ne sono state contate settantuno: si tratta di ville private [illegible] un po' ovunque, ma soprattutto nei punti panoramici di Bordighera. Via Romana, via dei Colli e via Vittorio Veneto, per esempio, ne sono particolarmente ricche, basti citare le più celebri: Villa Garnier e Villa Regina Margherita.

«La mia proposta consiste nel porre un vincolo specifico per la salvaguardia degli elementi architettonici di questi edifici, per altro previsti dalla legge regionale. Si riferisce solo alle facciate esterne delle ville, che non potranno essere più modificate. Per le ristrutturazioni interne, invece, non ci saranno divieti - spiega il sindaco -. E' una scelta coraggiosa, ma è nata in seguito alla polemica per la demolizione, pochi anni fa, di due ville di via Vittorio Veneto, dove è poi sorto un palazzo. Non potevamo fare diversamente perché il vecchio piano regolatore prevedeva anche questo tipo di intervento. In ogni caso, quelle non erano ville d'epoca». Quel piano regolatore è ormai scaduto da tempo, e l'architetto Sergio Maiga di Sanremo, incaricato per redigerne il nuovo, ha già ultimato l'indagine delle ville da salvaguardare. Dovrà essere esaminata dalla commissione per l'Urbanistica e in seguito dal Consiglio comunale. Per ville d'epoca l'amministrazione intende quelle realizzate tra la metà dell'Ottocento e gli Anni Trenta: «vecchie» almeno 70 anni.

«Il periodo è quello della Belle Epoque, quando regine, ministri e ambasciatori frequentavano Bordighera - dice il consigliere Luigi Borelli -. Abbiamo intenzione di salvaguardare il patrimonio artistico e storico della cittadina. Fino ad ora, [illegible] vincoli, qualche intervento non certamente consono allo stile delle ville è stato fatto: basta modificare i balconi che un'opera perde il suo originale valore. Vogliamo ridurre gli scempi urbanistici».

Nel piano regolatore sono anche previste indicazioni per [illegible]lare parchi storici e edifici in generale. E' probabile che anche il vallone del Sasso sarà particolarmente tutelato, così come la pineta. [d. b.]

E' stato trasportato di notte in elicottero da Bordighera a Genova

Fuori pericolo il bimbo ferito

Un piano per i soccorsi urgenti in Riviera

BORDIGHERA. Antonino Muscarà, il bimbo di 10 anni che si è procurato trauma cranico e stato di [illegible] in seguito a una caduta nel cortile di casa, è ancora ricoverato al reparto neurochirurgia del «Gaslini» di Genova ma le sue condizioni sono leggermente migliorate. I sanitari dell'ospedale del capoluogo, dove il bimbo era stato trasportato domenica [illegible] in elicottero [illegible] 412 del Nucleo dei Vigili del fuoco di Genova, non si sbilanciano, ma non nascondono che le condizioni di Antonino sono meno preoccupanti di quanto sembrassero subito dopo l'incidente. Già la mattina dopo la caduta, avvenuta intorno alle 21, il bambino era stato trasferito dal reparto Rianimazione alla Neurochirurgia, sciogliendo così la prognosi e dando speranze per il miglioramento del trauma [illegible]nico. I medici del «Gaslini» lo tengono continuamente [illegible] controllo per scongiurare eventuali sviluppi negativi del [illegible] e in generale le condizioni sono migliorate.

Antonino Muscarà è definito dai vicini e dai parenti un bambino tranquillo, abituato a trascorrere i pomeriggi nell'abitazione di via Pasteur 98 in compagnia della madre, Grazia Corso, casalinga. Il padre, Fortunato Muscarà, la[illegible] nel poco distante vivaio «L'Azalea floritas».

In questi giorni, però, Antonino aveva trovato in tre bambine di Bergamo le compagne dei giochi, e al momento della caduta si trovava con loro, nel cortile di casa. Nella [illegible] è caduto e ha battuto violentemente il capo sul fondo stradale in terra battuta, colpendo una pietra. Più che la ferita esterna, sopra l'occhio destro, si è rivelato preoccupante il trauma cranico, forse a causa di un ematoma. Il bambino è arrivato al pronto soccorso del Saint Charles ancora cosciente, ma poi ha perso i sensi ed è entrato in coma. Viste le sue preoccupanti condizioni, i sanitari ne hanno disposto il trasferimento al «Gaslini» di Genova. Nel giro di un'ora e un quarto l'Augusta Bell 412 ha trasportato Antonino al centro ospedaliero, durante il quale l'opera di rianimazione è stata incessante.

A bordo, oltre ai quattro uomini di equipaggio del [illegible] elicotteri di Genova c'erano anche l'anestesista Emanuela Federici e l'infermiere Angelo Sessi.

Il Saint Charles di Bordighera è l'unico ospedale [illegible] provincia dotato di eliporto, realizzato secondo le indicazioni suggerite dagli specialisti del Nucleo elicotteri. Una struttura importante che anche altre città (Sanremo utilizza ad esempio lo spiazzo di Portosole) potrebbero realizzare, con una spesa non troppo elevata. [d. b.]

liguria estate

Domani la lotteria di Colombo, presenta Gigi Sabani

Con [illegible] Genova ritorna in tv

GENOVA. Parte la grande lotteria europea di Colombo e l'Expo conquista per la prima volta la diretta di RaiUno in prima serata. [illegible] realtà è la seconda volta, dall'inaugurazione dell'Expo, che Genova e le Colombiane «sbarcano» in tv. Era successo il 7 giugno, in occasione della regata delle Antiche Repubbliche Marinare, quando la sfida tra i galeoni nel canale di calma del porto si [illegible] trasformata in un eccezionale veicolo promozionale per la città.

[illegible] nuovo appuntamento - promosso dal Gruppo Essevi di Paolo Girone - [illegible] per domani [illegible]ra, alle 20.40 e ha per titolo «Un biglietto per la [illegible] del secolo». Condotto da Gigi [illegible] [illegible] Celeste Johnson, lo spettacolo presenterà la grande lotteria [illegible] Cristoforo Colombo (primo premio [illegible] miliardi in Ecu, biglietti venduti in undici Paesi del Vecchio Continente) alla quale è collegato un grande referendum popolare per eleggere «La canzone del secolo». Molto ricco il cast della serata. Sul palcoscenico montato ieri davanti ai Magazzini del Cotone si esibiranno Amedeo Minghi, Amii Stewart, Eugenio Finardi, i Tazenda [illegible] Arianna con i personaggi [illegible] Walt Disney.

Inoltre [illegible] saranno Gene Gnocchi, per la prima volta ospite della Rai, Gianni Fantoni di «Striscia la notizia», il fantasista Raoul Cremona, i balletti di Marta Lewis, il gruppo degli Iso e un corpo [illegible] ballo cubano.

Amii Stewart, ospite d'onore della serata genovese di Raiuno

Alla serata interverranno anche Roberto D'Agostino, Bobby Solo e Chiara Sani.

La gara, collegata alla Lotteria Europea '92, sarà condotta da Ettore Andenna e da Livia Jannoni, ex Miss Italia genovese. Nel [illegible] della serata verranno presentate le prime dieci «Canzoni del secolo», al quale tutti potranno partecipare votando attraverso la cartolina distribuita assieme [illegible] biglietti della lotteria, con ricchi premi settimanali in palio. La canzone vincitrice sarà [illegible] nota nel [illegible] di un altro grande show televisivo [illegible] sera dell'8 ottobre.

Nel cast artistico delle trasmissioni per la lotteria di Colombo non figura più il nome di Memo Remigi, che avrebbe optato per un altro programma di RaiDue. [m. b.]

Il [illegible] con Linton Kwesi Johnson

GENOVA. Reggae sotto le stelle, questa sera al parco dell'Acquasola, [illegible] Linton Kwesi Johnson, quarto appuntamento della rassegna musicali «Altri Suoni» promossa dallo Psyco Club.

Un anno [illegible]po l'esibizione [illegible]gli Wailers, il gruppo di Bob Marley, l'Acquasola ospita [illegible] altro big di un genere sempre al top dei «borsini» internazionali.

Linton Kwesi Johnson, pur non avendo r[illegible]iunto la popolarità [illegible] gran[illegible] Bob Marley, è [illegible] dubbio uno dei simboli viventi [illegible] reggae.

Il suo ultimo disco «Tings an' Times» è vendutissimo in tutto il mondo. Agli elementi tradizionali di questa musica «in levare», Linton Kwesi Johnson ha sovrapposto il calypso, il jazz, la «world music» e [illegible] strumenti fino ad oggi impensabili per il [illegible] come la fisarmonica, il flauto e il violino.

Insieme [illegible] Mutabaruka e Michael Smith, Linton Kwesi Johnson è considerato il padre e il massimo esponente della «dub poetry», uno stile molto personale che scandisce con uno straordinario istinto ritmico testi molto politicizzati su un vivace tappeto reggae.

[illegible] quello di Linton Kwesi Johnson sia il miglior reggae attualmente in circolazione lo ha confermato anche [illegible] grande [illegible] ottenuto dal quarantenne musicista giamaicano al recente World Music Festival di Roma, che ha mandato in visibilio i [illegible] del genere e non soltanto loro.

Anche in questo concerto genovese, che [illegible] rivelerà un'autentica «chicca» offerta dall'instancabile Totò Miggiano dello Psyco, Linton Kwesi Johnson sarà accompagnato [illegible] «Dub Band» di Dennis Bowell, [illegible] dei migliori gruppi reggae britannici.

In [illegible] di pioggia il concerto avrà luogo al Teatro Margherita, questa volta, promettono gli organizzatori, senza gli inconvenienti delle scorse settimane.

Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire. La rassegna «Altri Suoni» proseguirà giovedì [illegible] luglio con l'atteso concerto di Alice e con quello dell'orchestra Bailam de «Les Pires», sempre [illegible] parco dell'Acquasola. [m. b.]

[illegible]

RAPALLO
L'orchestra «Nova»

Al Chiosco della musica sul lungomare Vittorio Veneto [illegible] Rapallo [illegible] esibisce l'orchestra «Nova» del maestro Antonio Riccobaldi. L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Musica [illegible] vivo

Musica dal vivo stasera [illegible] «Covino» di Santa Margherita con il complesso «Bravo». L'appuntamento è alle 23. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

GENOVA
Ecco gli «Heartquare»

Concerto degli «Heartquare», questa sera alle 20,30, alla festa dell'Unità di Sestri Ponente. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
[illegible] quartiere in piazza»

Prende il via oggi, in piazza San Giovanni, a Oneglia, la lunga rassegna «Il quartiere in piaz[illegible]», promosso dalla quinta circoscrizione con la collaborazio[illegible] del Comune. Il ciclo di spettacoli si aprirà con la Compagnia stabile Città di Bordighera, che alle 21.15 presenterà la commedia in tre atti dal titolo «Sciu prevosciu pensighe tu». [illegible] gruppo [illegible] composto da [illegible] interpreti. [e. f.]

[illegible]
Concerto a palazzo Ducale

Concerto dell'ensemble «Insieme Nuove Musiche», questa sera, alle 21,30, a Palazzo Ducale. [illegible] programma un repertorio italiano barocco alla prima metà del '900 eseguito da violino, violoncello, cembalo [illegible] soprano. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

[illegible]
I cocktail dell'estate

Margarita e pinacolada, i cocktail freschi dell'estate sono la garanzia [illegible] qualità che offre il «Cavettu», il locale «symbol» di Bordighera che si trova nella pineta di Cap'Ampelio. Da oggi inoltre, piano-bar [illegible] animazione ogni sera. [g. ga.]

PIANA CRIXIA
«La serata della carne»

A Piana Crixia, dalle 19,30 «se[illegible] della [illegible] con degustazione gratuita di piatti di carne offerti dagli allevatori locali, nell'ambito della fiera del commercio e dell'artigianato. Chi mangerà presso [illegible]li stand gastronomici, avrà gratuitamente in assaggio tutti i piatti a base di carne. [e. m.]

A Nervi l'Australian Ballet

SANREMO
Lo spettacolo di Reddy Bobbio

Musica e spettacolo al Roof Garden [illegible] casinò. Questa [illegible] l'orchestra [illegible] Reddy Bobbio si esibisce accompagnando le ballerine dell'«Esteban Grieco Dancers». Per prenotazioni telefonare al numero 53.40.01. [g. ga.]

[illegible]
«Tempi moderni» alla Tavernetta

Stasera al piano bar «La tavernetta» a Cavi [illegible] Lavagna [illegible] dal vivo il complesso «Tempi moderni». L'appuntamento è alle 22,30. In programma brani rock, revival e musica a richiesta. [f. gr.]

[illegible]
Anni Sessanta

Al dancing villa Porticciolo di parco Casale a Rapallo stasera in programma c'è la musica Anni Sessanta, liscio e revival [illegible] complesso «Liscio di Romagna». L'appuntamento è alle 22. [f. gr.]

[illegible]
«Radio Days cover band»

Concerto della «Radio [illegible]ays Cover Band», questa sera, alle 21, alla festa dell'Unità di Rivarolo. Ingresso libero. [m. b.]

IMPERIA
Festa [illegible] Chiringuito

E' sempre festa al disco bar «El Chiringuito» nel cuore [illegible] Borgo Prino. L'animazione è assicurata dal disc jockey Sandro, ben noto [illegible] frequentatori [illegible] numerosi locali notturni della Riviera in cui si esibisce qual[illegible] tutte le sere proponendo i brani più trascinanti del momento. [e. f.]

GENOVA
Si ride [illegible] Villa Imperiale

Si replica questa sera, alle 21, a villa Imperiale, nell'ambito della rassegna «Ridere d'agosto», lo spettacolo «Devo fare un musical» di Enrico Vaime con Massimo Bagliani. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA
Serata danzante

Serata danzante con l'orchestra [illegible] Giuliano Cavicchi, questa sera alle 21, al Forte Sperone. Disc jockey Alessandro Vermini. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Galà con l'Australian ballet

La compagnia The Australian Ballet presenta questa sera, alle 21, ai parchi di Nervi «Gala performance», «Of Blessede Memory» e «Festa per il matrimonio d'Aurora». [m. b.]

DIANO MARINA
Musica dance

Musica dance e brani d'atmosfera al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano. Nel locale si danza tutte le sere, in compagnia del dee jay torinese Roberto Perosa, che alterna musica soft a pezzi ballabili. [e. f.]

[illegible]

Sardegna Uno

8.30 **Bon Bon**, cartoni animati
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Joe Forrester**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Henry e Kip**, situation comedy
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Aspettando Michael Jackson**
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,20 **La vendetta di Ursus**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Lobo**, telefilm

Telestar

9,35 **La dama e il cow-boy**, film
19,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis e Clark**, [illegible]
19,30 **Giramondo**, settimanale
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **The lover**, film
23,10 **Crime story**, telefilm
0,05 **Dragnet**, telefilm
0,50 **Lancer**, telefilm
1,40 **Hawkins**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Aria aperta**, rubrica
[illegible] **Musica americana**
13 — **Davinia**, telenovela
13.55 **Telegiornale**
14,30 **Aria aperta**, rubrica
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno di B[illegible]**
19.30 [illegible], telenovela (r)
20 — [illegible] **sport**. [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vacanze africane**, film
[illegible] **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport** (repl.)
23,40 **Sceneggiato**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17.30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
20.30 **'[illegible] bitoga, 'na chitara, [illegible] pò de zena**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
[illegible] — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg liguria**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg liguria**
[illegible] **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] **Andiamo al cinema**

Telecupole

12 — **[illegible]ca americana**
13,30 **Davinia**
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**
20,30 **I compagni**, film con Marcello Mastroianni
22,30 **Tg 4**, notiziario
22,45 **Speciale con noi**

Primocanale

11 — **Market**
12.15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Laverne e Shirley**, telefilm
13,30 **Punto news**
[illegible] **Rubrica**
14.15 **Punto news**
17.45 **Cartoni animati**
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto [illegible]**
20.30 **Pranzo al limone**. [illegible]
22.30 **Punto sera**
23 — [illegible]
23.30 **Automobili**
0,15 **Rivediamoli insieme**, rubrica
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**, rubrica

Tele [illegible]

9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con TN4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con TN4**
10,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
11 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**
[illegible] — **Figli miei vita mia**, telenovela
15 — **Lo specchio magico**, [illegible] animati
15,30 **Huckleberry finn**
15,45 **Il drago volante**, [illegible] animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Ir compra Tv**
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm

Mixer Tv

9 — **Fai un affare con mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Fai un affare con mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con mixer**
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Week end**
13 — **New transformers**
13,30 **Little Wizzard**
14,15 **Capitan Power**, cartoni animati
14,45 **Spt force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Lascia cantare il cuore**, musicale

T.C.S.

14,20 **Il tempo della nostra vita**
17.20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19.30 [illegible] **all**, telefilm
20.30 **Troppo [illegible] per vivere**, film (Usa, thriller 1981) con [illegible] Finney, James Coburn, S. Dei
22,20 **Colpo grosso**, sexy [illegible]
23,10 [illegible] **immortale**, film (Usa, [illegible] 1981) con Albert Finney, Gregory Hinse, [illegible] Vencra
1,20 **Colpo grosso** (repl.)

Telearcobaleno

14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
22.30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il presidente della Rivarolese è proprietario del cartellino del difensore al centro del mercato

Caso-Mosca, irrompe il «ciclone» Giro

«La Samm si è comportata male, lo darò al Rapallo»

[illegible] La battuta [illegible] quanto mai scontata: [illegible] Felice Giro [illegible] saltato il... Mosca al naso. Il presidente della Rivarolese, campione di suscettibilità, da anni interpreta la parte [illegible] «Cavallo Pazzo» capace di grandi gesti e di grandi errori, intimorendo quanti devono trattare con lui. Una vicenda [illegible] quella [illegible] del terzino-laterale, red[illegible] da un campionato brillante con la maglia della Samm, che si è affermato nella sua società, che è tuttora di sua proprietà e che [illegible] oggetto di un braccio di ferro tra lo stesso club arancione e il Rapallo, più l'intromissione di altri club titolari (Savona [illegible] Sanremese), è perfetta per stuzzicare la sua vis polemica. Il ragazzo ha dimostrato di disimpegnarsi bene sia [illegible] marcatore sulla punta veloce avversaria, sia [illegible] [illegible] [illegible] fascia sinistra e non disdegna, dato che ha anche i «piedi buoni», di ricoprire ruoli più impegnativi.

Giro [illegible] subito lanciato: «Ogni giorno apro i giornali e leggo una nuova invenzione su que[illegible] affare - attacca a spron battuto -, vedo che c'è grande spreco di fantasia. La verità [illegible] sappiamo solo io e il giocatore. E dovrebbero saperla anche quei signori della Samm che 12 mesi fa mi hanno intontito con [illegible] belle parole [illegible] promesse, puntualmente smentite dai fatti. [illegible] Felice Giro non lo si fa fesso due volte consecutive.

Le [illegible]pe della Samm non so[illegible] piccole, secondo il presidente gialloross o: «Mosca aveva fatto cose egregie [illegible] campionato di Promozione '90-91, era nel mirino di parecchie grosse squadre. Il ragazzo aveva giuste ambizioni, puntava decisamente a passare tra i professionisti. Arrivano quelli della Samm e mi dicono "dallo a noi in prestito, tra un anno lo piazziamo in C1 o C2". L'anno è passato [illegible] Mosca è ancora qui. [illegible] allora [illegible] lo riprendo [illegible] non lo lascio alla Samm nemmeno per due miliardi: [illegible] [illegible] alla parola data, con me non fa più affari».

Ma c'è di più e [illegible] peggio: «Nessuno [illegible] venuto a contattarmi. Sento e leggo che ora nel consiglio direttivo arancione entrano i Fossati e che quindi Mosca rimarrà. Ma chi [illegible] questi signori, chi li conosce, qualcuno ha pensato [illegible] venire da me e parlarne?».

Tutt'altro comportamento ha tenuto il presidente del Rapallo Raffaele Morelli, e per Giro questo rispetto delle regole vale più dei milioni: «Con Morelli e Vignolo esiste un'intesa di massima. Non c'è ancora niente di scritto, ma per [illegible] la parola [illegible] sacra. I ruentini sono venuti nel mio ristorante, han detto che sono pronti [illegible] prendere il ragazzo per un anno per poi ceder[illegible] un club professionistico».

Perciò Giro ha elaborato una sua linea di condotta in merito alla questione, ed è lecito sospettare che ben difficilmente ne deflettorà: «L'ho già comunicato al Rapallo. Io mi muovo solo in funzione della carriera del ragazzo: attendo un mese, [illegible] qualche squadra di C si fa avanti, l'accordo col Rapallo è nullo, sennò il 30 luglio firmo per il prestito ai bianconeri. E vedremo se sapranno esser più [illegible] e affidabili dei loro "cugini"».

Eppure la Samm [illegible] ha ancora gettato la spugna, continuano a ripetere che alla fine riusciranno a tenere il giocatore. «Illudersi non è vietato - conclude beffardamente Giro -. Certo se il signor Fossati si decide a venir qui e a chiedermi del giocatore, [illegible] potrò impedirgli di parlare. [illegible] poi, neanche dovesse coprirmi d'oro...».

Magari chiedere l'oro [illegible] palate appare [illegible] po' troppo per avere [illegible] difensore, bravo e promettente quanto [illegible] vuole, [illegible] che ha un solo anno di Interregionale alle spalle. Però è certo che la spedizione al ristorante del «terribile» Giro concertata lunedì sera alla Coppa del Sindaco da Alfredo Schimmenti e Gianni Fossati ha tutta l'aria di un viaggio [illegible] Canossa...

Danilo Sanguineti

ALTRE TRATTATIVE

Corte [illegible] Guerra e Pileddu

RAPALLO. Il Rapallo pare destinato a dover ingaggiare più [illegible] un duello per catturare i giocatori [illegible] gli interessano. Oltre al complicato «affare-Mosca» si annuncia anche una specie di [illegible] [illegible] Marco Guerra, stopper del Cuneo seguito anche da Samm (ma allora [illegible] un vizio...) e soprattutto Savona. Ma alla sede ruentina [illegible] si ha paura di vedersi soffiar la preda. Guerra ha raggiunto un accordo di massima col Rapallo, che gli ha fatto ponti d'[illegible] e offerto un lavoro per tornare nella sua Genova e finire la carriera in bianconero. Il giocatore tentenna, anche perché c'è un'iniziativa dell'Aosta, dove si è trasferito l'ex allenatore di Guerra, Barlassina. Il tecnico crede nel giocatore [illegible] vorrebbe portarlo [illegible] sé. Le probabilità che [illegible] comunque preferisca la Liguria [illegible] alte. Il gioco poi si [illegible] estremamente duro attorno all'unica punta [illegible] valore ri[illegible] sul [illegible]rcato: Bobo Pileddu, centravanti della Sestrese. Questa volta [illegible] il Rapallo a operare di rimessa. Da Sanremo e Savona cercano [illegible] convincere Pileddu, [illegible] nei giorni scorsi il Rapallo si è fatto avanti rimettendo tutto in discussione. L'attaccante sarebbe utile sia come spalla a Di Maio, sia come sua alternativa. [d. s.]

Mosca, qui con la maglia della Samm con la quale ha giocato nella scorsa stagione

Alla Coppa del Sindaco è più Ligorna che Entella

Ligorna a [illegible] passo dalla finale, Entella con qualche problema in più: [illegible] semifinali di andata della seconda Coppa del Sinda[illegible] Trofeo Erg hanno praticamente stabilito il nome di una finalista nella squadra ge[illegible]se di Luciano Bonomi. Alle fasi più interessanti (quarti di finale) anche il torneo di Carasco, con due sorprese nel girone B.

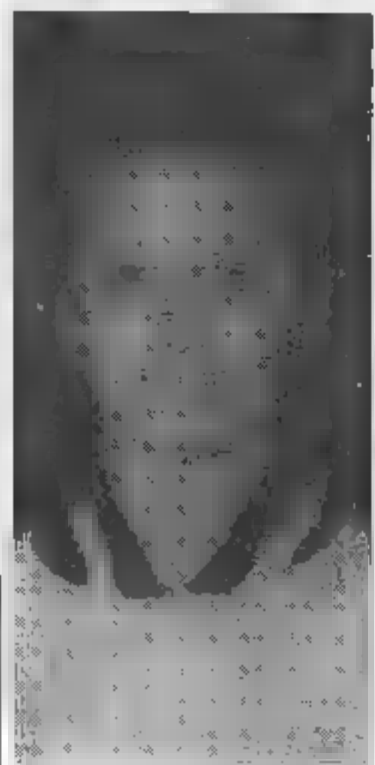
Coppa [illegible] Sindaco. 4-1 del Ligorna al Piccarello, 1-1 [illegible] Entella [illegible] Albaro. Anche se nel calcio notturno a 7 giocatori tutto [illegible] possibile, il Ligorna è praticamente in finale. Una prova maiuscola, quella di Ciocce e compagni, a tal punto da designare i biancocelesti come primi favoriti. Doppietta di Broia, reti di Evangelisti [illegible] Cao; per il Piccarello, gol di Augusto Da Ronch. L'incontro più atteso era però il secondo, [illegible] l'Entella ha mantenuto solo parzialmente fede alle previsioni.

Le [illegible] di Pisoni e Sche[illegible] non giustificano [illegible] prova incolore di fronte a un Albaro spigliato e determinato. Un gol per parte (l'ex Romaniello per i genovesi; Conti per i chiavaresi), un palo ciascuno (Calani [illegible] Biondi), un rig[illegible] negato alle due contendenti (interventi fallosi su Biondi e Silvestri). Parità in tutto, quindi, e decisione rinviata alle 21 di stasera per il match di ritorno. Alle 22 è invece in programma [illegible] tranquillo Piccarello-Ligorna. In anteprima, alle 20, chiusura del girone di Terza con Quezzi-S. Michele.

Città [illegible] Carasco. Seconda fase, girone B con due clamorose sorprese: le favorite Centro Carni Bovone (2° posto nel giro[illegible] A [illegible] eliminatorie) e Lavanderia Clean (dominatrice del gruppo C) sono state battute da Ristorante Phoenix e Snoopy Bar. Una doppietta di Lusardi ha consegnato a Phoenix il successo su Bovone; addirittura cinque (2 Ulivi, una Podestà, Longinotti e Pepil le reti con cui Snoopy si è sbarazzato di Clean. Girone delle sorprese, a meno che le perdenti non si riscatti[illegible] alle 21 Snoopy-Bovone, alle 22,15 Phoenix-Clean; [illegible] chiudere, sabato, Snoopy-Phoenix [illegible] Bovone-Clean. [g. s.]

Poco pubblico ieri a Rapallo, al debutto delle finali nazionali

Cadette, avvio in sordina

Gli organizzatori del L.A. Gear stanno facendo grosse cose per il basket locale ma la risposta dei tifosi è inferiore alle attese. Il programma dei prossimi 4 giorni

Il Rapallo punta sui giovani come la Pavi

[illegible] Il basket a Rapallo vuol tornare grande, anche [illegible] chi non ha ancora ben recepito il messaggio è proprio [illegible] pubblico. Poca gente ieri all'inaugurazione del concentramento finale Cadette, forse la bella giornata ha tenuto lontano dalla Casa della Gioventù il pubblico delle grandi occasioni. Eppure le finali nazionali non sono avvenimento di tutti i giorni, non capita spesso di vedere le 8 squadre femminili di basket più forti d'Italia a livello di 1974/75.

Cinque giorni di basket tecnicamente valido, che ha invece richiamato molti addetti [illegible] lavori. Qualcuno anche velata[illegible] polemico, o meglio con alcune precisazioni da fare. E' il [illegible] di «Cicci» Assandri, conosciutissimo allenatore ligure, che ha tenuto a ricordare che a lanciare in serie C l'unica ligure sul parquet, Sara Petrelli, è stato lui e non altri.

La Petrelli, anche se appena 17enne, è già una stellina del basket nazionale, [illegible] gli addetti ai lavori pronosticano per la giovane cresciuta nello Sporting Genova un futuro ai massimi livelli. Non sarà l'unica rappresentante ligure, però, nella «cinque giorni» di Rapallo: un arbitro genovese, Mauro Paz, 30 anni, [illegible] stato designato per questa importante manifestazione come premio e incentivo a una carriera che si preannuncia brillante. Dirige in C, ed è in predicato di esser promosso alla serie cadetta.

O[illegible] il p[illegible] odierno: per il gi[illegible] B alle 16,30 San Raffaele Roma-Sita Bari, alle 17,30 Ecoveneta Vicenza-Sireg Alzate Lissone; per l'«A» alle 19,30 Etruria Pistoia-Stelle Marine Ostia e alle 21 Zinzi Caserta-Conad Cesena. Domani conclusione della prima [illegible] con alle 16 Cesena-Pistoia, alle 17,30 Caserta-Ostia, alle 19,30 Lissone-Roma e alle 21 Vicenza-Bari. Venerdì alle 10 la finale per il settimo posto, alle 11,30 quella per il quinto; al pomeriggio le semifinali (ore 17 [illegible] 19). Sabato la conclusione, con alle 18 la finale per il terzo posto, [illegible] alle 20 la finalissima per il titolo. [g. s.]

Con transalpini e britannici, in campo Spagna e Giappone

Rugby mondiale a Genova

Al «Carlini» tre partite di [illegible] dei gironi del campionato iridato universitario che debutta stasera ad Imperia. Il «clou» mercoledì prossimo con Francia-Scozia

La Francia, qui contro l'Irlanda, è la favorita del girone ligure assieme alla Scozia

GENOVA. Grande rugby allo [illegible] Carlini. La Liguria [illegible] stata designata come sede di uno dei quattro gironi della seconda edizione dei Mondiali universitari, autentica passerella dei migliori atleti Under 25. Non ci sarà l'Italia, impegnata nelle [illegible] sedi di Padova, Rovigo [illegible] Treviso contro Csi, Germania e Irlanda, ma sui campi liguri [illegible] Finale, Imperia e Genova si affronteranno due potenze della palla ovale mondiale come Francia [illegible] Scozia, e le outsider Spagna e Giappone.

Domani l'inaugurazione a Imperia al «Ciccione» [illegible] Francia-Spagna, inizio alle 21 (ingresso a pagamento in tribuna centrale a diecimila lire; negli altri settori gratuito), giovedì prima delle tre partite al «Carlini» [illegible] Scozia-Giappone (ore 21). Un match dal pronostico scontato, [illegible] pure favorevole ai britannici [illegible] l'incontro di domenica [illegible] la Spagna (ore 21). Ma il clou di tutto il gruppo sarà mercoledì 8, quando sul campo di corso Europa scenderanno Scozia e Francia.

Un match da «Cinque Nazioni» a livello universitario dai prevedibili toni agonistici elevati, [illegible] appuntamento da [illegible] perdere. Nonostante queste avvisagli[illegible] i problemi organizzativi non sono [illegible] Mauro Nasciuti [illegible] [illegible] presidente del Cus Genova [illegible] dal Comitato organiz[illegible] [illegible] girone ligure. Soddisfazione per il lavoro svolto, [illegible] tanto rammarico per quello che poteva essere.

Dice: [illegible] [illegible] solito abbiamo dovuto lavorare a pieno rit[illegible] da soli, senza l'aiuto di alcuni enti esterni, in particolare dell'Ente Colombo che ha aiutato tantissime manifestazioni, ma non questo Mondiale universitario. Se consideriamo che è presente la Spagna, terra dai legami storici inscindibili con la nostra terra, [illegible] quadro è ben delineato. Nonostante i problemi, ritengo che il [illegible] operato sia stato più che positivo: per i risultati bisognerà attendere la serata [illegible] 9, quando potrò ringraziare chi [illegible] d[illegible]

Al Cus Genova sono invece arrivati gli aiuti di molti enti pubblici, della Regione Liguria e delle province e comuni coinvolti nell'organizzazione. Il programma completo, oltre alla p[illegible] d'esordio a Imperia e alle tre di Genova, prevede anche due incontri a Finale, entrambi alle 18: domenica Francia-Giappone e giovedì 9 Giappone-Spagna. [g. s.]

Tennis: senza problemi i «numeri uno» della B

Pegli, Cocchi e la Iachia onorano le teste di serie

GENOVA. Non c'è più un attimo di tregua per addetti, giudici di gara ed inservienti del Tc Pegli: i campi in terra rossa che ospitano il 43° torneo di tennis per classificati di serie B s[illegible] occupati dalle 9 fino alle 23. Al via, dopo il singolare maschile, anche [illegible] singolare femminile con al via ben trentaquattro giocatrici. Per fortuna [illegible] doppio maschile non avrà via libera prima [illegible] domani mattina, quando il tabellone del singolare maschile sarà già arrivato ai quarti di finale.

Ieri si sono visti i primi incontri ricchi di pathos agonistico, e si sono [illegible] anche le pri[illegible] inevitabili sorprese. Che non riguardano [illegible] testa [illegible] serie n° 1, il romano Enrico Cocchi, vincitore di due edizioni e l'anno scorso finalista: nei sedicesimi [illegible] finale ha sconfitto con [illegible] duplice 6-1 il torinese Nicola Caielli. Agli ottavi approda anche lo spezzino Bardessa, che ha avuto ragione (anche qui con un duplice 6-1) di Barbera in un match-derby.

Il campo di partenza del doppio presenta più di una curiosità. Da tenere d'occhio le coppie Soresin-Bottazzi, Ventini-Panfilo, Bardessa-Portosa [illegible] Gatto-Vicini. De Minicis-Mezzadri aspirano alla vittoria, da scoprire la forza [illegible] formazione americana composta da George Gohenaver e de Steve Polizzi.

Nel femminile passano agli ottavi la testa di serie n° 1, la romana Iachia che [illegible] battuto la Buti per 6-2 6-0, la Saladini che ha eliminato la Giacone per 6-1 6-4, ed in maniera molto rocambolesca Federica Singo, una B4 di Bologna che perdeva 2-6 1-4 contro Annamaria Cascinelli, [illegible] ha saputo annullare alla rivale 4 match-point ed ha vinto il secondo s[illegible] al tie-break ed il terzo con un secco 6-2. [d. s.]

Rapallo ha ospitato la singolare prova di golf

Solidarietà di campioni alla gara «Vinca la vita»

L'ex asso di sci Gros in veste di golfista

RAPALLO. Il gesto più simpatico [illegible] stato quello di Filippo Galli, che [illegible] volato dalla Sardegna a Rapallo sol[illegible] per partecipare alla Pro-Am «Vinca la vita» di golf, ripartendo subito dopo per la [illegible] nell'Isola. La testimonianza di come alcuni campioni, quando vengono chiamati per beneficenza, rispondono [illegible] remore. Quaranta le squadre iscritte, ed anche Mauro Tassotti, Alberto Cova, Stefano Nava, Marcello Guarducci, Piero [illegible] [illegible] presenti al Golf e Tennis club Rapallo. Il [illegible] [illegible] sulle 18 buche «medal» del percorso è andato alla quadretta formata [illegible] Mori (professionista), Roscio (azzurro di atletica), Chiariglione e Nazzi (dilettanti) che hanno chiuso con 57 colpi, [illegible] sotto il «par» di 70 del green. Nella classifica individuale riservata ai «pro», vittoria del golfista [illegible] casa Erbisti, ex aequo col toscano Russo. [g. s.]

Pallanuoto: è tempo di finali regionali giovanili

Da oggi gli Esordienti Nel week-end i Ragazzi

GENOVA. I prossimi quindici giorni [illegible] decisivi per l'assegnazione del Trofeo del Giocatore; si va delineando il campo delle finaliste in tutti i tornei giovanili, e perciò si precisano le possibilità di Recco, Savona e Canottieri Napoli [illegible] far loro il premio assegnato alla società che tra prima squadra e formazioni minori abbia conquistato i migliori piazzamenti.

[illegible] comincia oggi a Sori con i più piccoli, gli Esordienti (Under 12), gli unici a non portar punti. Il titolo regionale è una questione tra Savona A e B, Quinto, Sori, Chiavari e Rapallo. [illegible] oggi (cominciando alle 9,30 [illegible] proseguendo [illegible] a tarda sera) [illegible] domani mattina ogni formazione incontrerà le altre con l'eccezione dell'incontro già sostenuto nei gironi eliminatori. Pertanto Savona A [illegible] B non ripetono il [illegible]y, il Quinto non affronterà il [illegible]ri, e il Chiavari il Rapallo.

Sabato e domenica tocca ai Ragazzi (under 14, classi 1978-79). Uno dei 6 concentramenti [illegible] semifinale avrà come sede ancora Sori: Aspirgas Lavagna, Nervi, Savona [illegible] Torino 81 cercano [illegible] passaporto (un solo posto) per la finale di Spoleto (15-17 luglio). A Como l'8-9 luglio stesso obiettivo per [illegible] Quinto che dovrà affrontare Como, Libertas Bergamo e Plebiscito.

Il 6-7 luglio sarà la volta degli Juniores B (Under 18): Chiavari, Sturla, Torino [illegible] [illegible] Florentia stanno [illegible] aspettando che il comitato regionale comunichi la sede del concentramento. La Massa [illegible] Nervi, [illegible] Punta S. Anna a Recco le alternative, ma alla fine si potrebbe accogliere il suggerimento del Chiavari e giocare alla piscina [illegible] Lido. In ogni caso, chi vince va alle semifinali ad eliminazione diretta. Negli Allievi B sono intanto entrati in semifinale nazionale Quinto e Andrea Doria. [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 1 Luglio 1992 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

GOVERNO & NOMINE

A Palazzo Chigi c'è poca Liguria

PERSINO la Calabria, con tutto il rispetto e senza offesa, ha osato protestare. Poche ore dopo il varo del governo Amato, con quelle cancellature e limature firmate Oscar Luigi Scalfaro, le agenzie di stampa battevano già il testo di una dura dichiarazione del presidente della Regione. Quella terra martoriata, dominata dalle cosche e dove lo Stato da tempo è assente e per questo sconfitto, non solo dalla malavita, chiede più attenzione, più rispetto, e segnala «il disagio delle istituzioni e delle popolazioni calabresi per la mancata nomina di un ministro della Calabria».

Luigi Grillo è l'unico parlamentare della Liguria nel nuovo governo Amato. L'ex assessore regionale al Bilancio è stato nominato sottosegretario [illegible] Finanze

Dalla Liguria niente. Non una [illegible] si è levata da questa terra di periferia, da questa striscia emarginata, dove Genova e le sue tre sorelle (La Spezia, a Levante, Savona e Imperia a Ponente) da anni reclamano più attenzione, cer[illegible] punto di riferimento e non lo trovano. Dalla Liguria niente perchè in fondo, diciamolo, siamo abituati a non aver un rappresentante a Palazzo Chigi, sede del governo. L'ultimo ministro, ormai è storia, è stato Alfredo Biondi (1983-85) per il neonato dicastero dell'Ambiente. Poi bisogna risalire a Taviani (al governo dal '50 al '74, senza interruzioni), Carlo Bo e Carlo Russo (primi Anni '60 e '70).

Il governo Andreotti era già stato avaro con la Liguria. Un solo sottosegretario, Giancarlo Ruffino, avvocato, di Millesimo, in Val Bormida, ex sindaco del suo paese, prezioso e puntuale collaboratore di Vincenzo Scotti al Viminale. Ieri Giuliano Amato ha fatto come Giulio Andreotti. Un solo sottosegretario (alle Finanze), Luigi Grillo, nato a Marina di Carrara, 49 anni, democristiano, due figlie. Laureato in Economia e commercio, funzionario della Cassa di risparmio di La Spezia, consigliere e assessore regionale al Bilancio. Rieletto alla Camera il 5 aprile scorso, è alla sua seconda legislatura.

Trasferito Scotti dagli Interni agli Esteri, e solo per far posto al demitiano Mancino, seguendo una ferrea logica di corrente, Ruffino ha dovuto ammainare bandiera anche e soprattutto perchè la dc ha deciso di rinnovare in toto la sua folta pattuglia di sottosegretari.

Liguria senza ministri, Liguria con un solo sottosegretario, Liguria senza santi in paradiso. E Dio solo sa, tanto per rimanere in tema, quanto ce ne sarebbe bisogno. Al debutto degli Anni '90, la Liguria naviga in un mare in tempesta, come l'Expo di Genova che in questi giorni dovrebbe [illegible] affollarsi di visitatori e invece rischia di fare una solenne brutta figura agli occhi dell'Italia e del mondo. Genova e Savona non sono più città industriali, o almeno non vivono più solo con le industrie: l'Italsider ha chiuso, l'acciaio smobilita, i cantieri navali sono in agonia, persino la Piaggio-aeronautica (la più grande azienda privata che opera ancora da queste parti) ha lanciato un grido d'allarme. I sindacati hanno proclamato per il 10 luglio uno sciopero generale di quattro ore lanciando una vertenza-Liguria. Ma a fianco dei lavoratori dell'industria (è una proposta, anzi una provocazione) dovrebbero scendere quelli del commercio e del turismo. Bella e senza anima, la Liguria non ha immagine, è dimenticata dagli stranieri, snobbata dagli italiani che la ricordano solo in occasione dei weekend, schiacciata da una concorrenza troppo forte che si chiama Romagna, Versilia, Sardegna e Sicilia. Il turismo rende e loro investono. Noi stiamo a guardare.

Pier Paolo Cervone

Ieri mattina si sono dimessi il sindaco Lanza e la giunta comunale: il peso di sei inchieste

Sanremo, seconda crisi in tre mesi

Palazzo Bellevue sempre più ingovernabile, soprattutto a causa delle lotte interne a dc e psi. «La città è allo sbando». Si torna a parlare di elezioni anticipate: gli amministratori hanno 60 giorni di tempo per evitarle

Un'immagine della seduta del Consiglio comunale di lunedì sera, che ha fatto scoccare la scintilla delle dimissioni

SANREMO. Il sindaco Onorato Lanza e tutti gli assessori si sono dimessi ieri mattina aprendo la seconda crisi dall'inizio dell'anno e spianando la strada allo scioglimento del Consiglio comunale e alle elezioni anticipate, considerate, da più parti, inevitabili.

Alla base delle dimissioni, l'ingovernabilità di Palazzo Bellevue; il deterioramento dei rapporti fra partiti di maggio[illegible] ma soprattutto all'interno della dc; le lotte trasversali senza esclusione di colpi; la pioggia di lettere anonime; le inchieste della magistratura su edilizia, appalti e canzoni; le azioni di «killeraggio» e il sospetto che dietro a molte delle dure iniziative dell'opposizione, si nasconda la lunga mano di uomini di maggioranza.

Lanza si [illegible] dimesso ai primi di febbraio aprendo una crisi più politica che amministrativa, imperniata su tre punti fondamentali: la questione morale (inchiesta sulle tangenti al Festival e costituzione del Comune parte civile nei confronti di tre consiglieri comunali rinviati a giudizio), la gestione del casinò (Sgt o [illegible] o privati?) e il cambio della guardia all'assessorato al Turismo. A fine marzo era [illegible] il Lanza-bis. Fuori Carlo Conti, Aldo Baggioli, Nuccio Lanteri, Gastone [illegible] (dall'assessorato al Turismo). La nuova giunta è rimasta in carica meno di tre mesi. Ora si ricomincia daccapo, ma senza due dei tre punti chiave della prima crisi: parte civile e casinò, nel frattempo risolti con grave disappunto degli interessati.

Lanza, nella conferenza stampa indetta subito dopo le dimissioni, è stato chiaro: «Situazione ingovernabile; città allo sbando» ha denunciato. E ha aggiunto: «I rapporti in Consiglio comunale sono tali da non lasciar intravvedere alcuna possibilità di amministrare serenamente». Non lo dice ma lo fa intuire: la rottura è la conseguenza della volontà espressa dalla giunta di costituirsi parte civile contro i tre consiglieri comunali rinviati a giudizio per la Tangentopoli delle canzonette. «Il Comune contro Carnevale, Pippione e Goya»: una presa di posizione che non è [illegible] giù a una minoranza di democristiani, i quali hanno fatto quadrato.

Il 2 giugno scorso il sindaco aveva già scritto una lettera al segretario provinciale [illegible] dc per evidenziare la spaccatura insanabile [illegible] divisо il partito». [illegible] Imperia, però, non è mai arrivata una risposta. Neppure un segnale. Silenzio su tutto il fronte; un silenzio più che prevedibile se si considerano i rapporti della direzione con quella particolare corrente della dc [illegible]

Le dimissioni del sindaco erano già [illegible] lunedì sera, in apertura del Consiglio comunale. «Prima voglio verificare l'andamento dei lavori», aveva dichiarato Onorato Lanza. E le cose si sono svolte secondo copione. O meglio, secondo quanto previsto anticipatamente dal sindaco e dalla giunta. Lanza ha proposto un ordine del giorno e il capogruppo dc, Aldo Fornasaro, in apertura dei lavori, ha controbattuto proponendo a sua volta di ritirare buona parte degli argomenti in discussione. Compreso il conto consuntivo. Un ulteriore segnale di rottura. «Non è [illegible] il solo: da tempo dall'interno della dc giungono segnali che dimostrano con chiarezza [illegible] la [illegible] del partito sia puntata contro l'amministrazione comunale. Siamo costretti a non amministrare» aggiunge ancora Lanza.

[illegible] dimostrazione [illegible] scarsissima coesione che regna all'interno dello scudocrociato, l'avevano data Carnevale, Fornasaro, Cavaliere, Giri e Pompei una decina di giorni fa votando per il riaffidamento del casinò alla Sgt contro la linea della giunta e della maggioranza e contro quella imposta dal ministero dell'Interno, favorevole a un'altra soluzione.

Il sindaco Lanza ha ora a disposizione 60 giorni per trovare un'alternativa alle elezioni anticipate. Oggi esiste soltanto [illegible] strada: [illegible] giunta forte con il recupero di Bruno Giri, Aldo Baggioli e Carlo Conti, l'esclusione di altrettanti personaggi minori e l'isolamento di quanti fanno opposizione stando all'interno della maggioranza.

«L'arrivo di un commissario non è la soluzione ottimale» ha ammesso Lanza, ricordando i problemi che giacciono sul tappeto. [illegible] ultimo il calendario delle manifestazioni ritirato dalla discussione per il mancato accordo sui suoi contenuti; il consuntivo 1992, falsato dai sei miliardi del caso-Pilota; la convenzione con la Rai; il Palafestival; il rilancio turistico della città; il piano parcheggi e, infine, il completamento della Ferrovia a monte e dell'Aurelia bis.

Gian Piero Moretti

ALTRI [illegible] A PAGINA 38

Caso Pilota: la Corte dei conti [illegible] in giudizio Lanza e Cavaliere

«Sindaco e presidente Sgt devono pagare i 6 miliardi»

[illegible]. Il caso-Pilota? Colpa del sindaco Onorato Lanza e del presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere. Almeno questa è la teoria della procura generale presso la Corte dei Conti che ha citato in giudizio per danno erariale il sindaco dimissionario dalle 11 di ieri e il presidente fuori definitivamente dal casinò [illegible] mezzanotte e un minuto. Dovranno pagare i sei miliardi persi alla roulette da Luigi Pilota e mai versati, o esiste [illegible] scappatoia, magari una transazione o una sanatoria che eviterà loro di dover mettere mano al portafogli? Difficile rispondere al momento.

Prima dovranno subire un processo da parte della magistratura contabile dello Stato. Se le tesi della Procura generale [illegible] accolte, Lanza e Cavaliere dovranno sborsare 3 miliardi a testa. In caso contrario la vicenda [illegible] avrà responsabili, ma solo un furbacchione in più nel gioco d'azzardo: Luigi Pilota, 56 anni, imprenditore pescarese. L'accusa contestata a Lanza e Cavaliere costituisce un precedente giuridico: del resto in Italia non era mai capitato che un giocatore perdesse sei miliardi al casinò, senza pagare il debito e, soprattutto, senza lasciare una traccia valida.

Il pg della Corte dei Conti contesta al sindaco di «avere arrecato ingiusti danni patrimoniali al Comune di Sanremo» (destinatario di gran parte degli utili della [illegible] da gioco) e a Cavaliere di avere travalicato i propri compiti di «mero depositario» di somme che spettavano al Comune. La data del processo davanti alla Corte dei conti non è stata ancora fissata.

Il caso-Pilota esplode [illegible] un fulmine a ciel sereno nel gennaio '91. Il giocatore punta e perde a ritmo vertiginoso. Il casinò, inspiegabilmente, gli fa credito fino a 6 miliardi. Pilota rilascia alcuni assegni [illegible] conto corrente e un «pagherò». La direzione dell'azienda, con una [illegible] a sorpresa, gli restituisce gli effetti bancari in cambio di una «mera dichiarazione di riconoscimento di debito di gioco». In pratica il casinò aveva proposto la trasformazione in un'obbligazione naturale in cambio di un atto di modesto valore. Un pezzo di carta e nulla altro. «Patto scellerato», secondo gli amministratori sanremesi che, però, non fecero nulla per impedirlo. «Non risulta che il sindaco abbia formalmente diffidato i responsabili della società a non dar luogo alla transazione» si legge nella citazione in giudizio.

La transazione venne conclusa e Pilota, forse, avrebbe onorato il debito se il caso non fosse esploso sui giornali e in tv. Pilota, furibondo, denunciò il casinò chiedendo un risarcimento miliardario per danno di immagine; il casinò, dal canto suo, citò in giudizio il giocatore, colpevole di [illegible] aver pagato il debito e di aver sostenuto che le roulettes [illegible] truccate.

[g. p. m.]

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO. Peggioramento generalizzato per il transito di un fronte atlantico che causerà instabilità con formazione di temporali. **Tendenza per domani:** situazione in progressivo miglioramento ma ancora instabile, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 60%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare quasi calmo-legg. mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 19
Savona	max 29	min 19
Imperia	max 28	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 26; min: 19. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 6,50 e cala alle 21,59 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri secondo lungo interrogatorio nel carcere di Savona per l'ex responsabile della Sanità ligure: negata la libertà

Bellasio: dimissioni da assessore e difesa disperata

Il giudice indaga sui meccanismi degli appalti dopo le accuse di tangenti

Rosavio Bellasio

SAVONA. Secondo interrogatorio in [illegible] giorni, per l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, arrestato per abuso di ufficio e truffa continuata e aggravata. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha preferito interrogare l'avvocato Bellasio nel [illegible] Sant'Agostino, di Savona, dove è giunta alle 10 e 30 e [illegible] è uscita poco prima delle 13, insieme al difensore di fiducia dell'assessore, Nanni Russo.

L'[illegible] Bellasio [illegible] in [illegible]. Anche ieri ha respinto qualsiasi coinvolgimento nella concessione dell'appalto per la compattazione dei rifiuti del Santa Corona, concesso e rinnovato a Federico Casanova mediante trattativa privata.

Il giudice Giorgi [illegible]te: «E' emerso qualcosa di nuovo la cui valenza processuale è da valutare». L'avvocato Nanni Russo ha depositato un'istanza di scarcerazione per il suo assistito perchè sarebbero venuti meno i presupposti per mantenere l'ordine di custodia cautelare firmato sabato scorso.

Ieri dal palazzo [illegible] Fieschi, a Genova, sede [illegible] Regione, è arrivata la notizia delle dimissioni di Bellasio da [illegible]sore regionale alla Sanità. In un telegramma inviato al presidente della giunta, Edmondo Ferrero, afferma: «Ribadisco fermamente la mia innocenza e la piena fiducia [illegible] magistratura. E' solo per opportunità politica e per [illegible] funzionamento della giunta, che rassegno le mie dimissioni da assessore».

Il precedente interrogatorio di Bellasio, da parte del sostituto procuratore Landolfi, era avvenuto a Palazzo di giustizia. La scelta del giudice Giorgi di recarsi in carcere, avrebbe una ragione precisa: fra Bellasio e Casanova sarebbe stato raggiunto un accordo che prevedeva un compenso, per tutte le pratiche [illegible]ve ad appalti, «agevolate» dall'assessore e andate in porto. Lo ha sostenuto il petroliere durante il suo ultimo interrogatorio, in cui ha denunciato la richiesta di tangenti da parte di amministratori e uomini politici.

Nel [illegible] di Bellasio, al [illegible]trario di altri, se le affermazioni di Casanova [illegible] riscontri, non si potrebbe parlare di tangenti, che [illegible] sono mai state pagate, ma di un accordo su una cifra [illegible] nel corso delle campagne elettorali. Il petroliere ha anche precisato di non aver ricevuto nessun diktat e [illegible] tipo di pressione, facendo capire che se non avesse accettato [illegible] sarebbe comunque stato escluso dagli appalti che lo interessavano.

Il giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, però, ha ritenuto di non rimettere in libertà l'assessore Bellasio, come invece è avvenuto per i suoi presunti complici nella concessione a Casanova dell'appalto per la compattazione dei rifiuti speciali dall'ospedale S.Corona.

L'avvocato Bellasio avrebbe respinto anche semplici sospetti di trattative per [illegible] o offerte spontanee di danaro da parte del petroliere. Anche sulle chiamate di correità da parte dell'amministratore straordinario e del coordinatore sanitario, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti, e del coordinatore amministrativo, Mario Panerai, Bellasio è stato categorico: «Sono invenzioni». Il metodo di compattazione dei rifiuti sperimentato al Santa Corona, sembra dovesse essere un esperimento pilota, per poi adottarlo in molti ospedali liguri.

[illegible] richieste di tangenti riguardano questi business? [illegible] un altro degli aspetti che l'inchiesta dovrà [illegible] Probabilmente è per questo che le forze di polizia continuano a sequestrare, o chiedere l'esibizione degli appalti di ospedali e Usl. [illegible] indagini mirano molto in alto. Forse a qualche parlamentare.

Bruno Balbo

Via al piano che favorisce commercianti e clienti di piazza Goito

Oneglia, più spazio al mercato

Da domani sarà trasferita in via Argine Sinistro la sede per la compravendita di prodotti ortofrutticoli. Un'area di quattromila metri quadrati. Gli ambulanti: «Aumenterà il giro d'affari»

IMPERIA. E' scattato il conto alla rovescia per l'entrata in funzione del nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso situato nell'area ex Italcementi di via Argine Sinistro: [illegible] domani mattina gli operatori disporranno di [illegible] spazio di circa quattromila metri quadrati e i clienti delle bancarelle per la vendita al minuto disposte in piazza Goito [illegible] a disposizione un maggior numero di posti macchina.

A tirare un sospiro [illegible] sollievo anche i residenti [illegible] centro storico, da sempre costretti a fare i conti con la carenza di posteggi e con i disagi legati ai rumori prodotti sin dalle prime luci dell'alba. Inoltre, sarà un [illegible] vole passo avanti anche dal punto di vista igienico sanitario.

Precisa l'assessore al Commercio, Enrico Lupi: «Le operazioni di compravendita tra operatori muniti di apposito tesserino d'ingresso avverranno dalle 4 alle 10. Dopo quell'ora, fino alle 12, [illegible] prevista l'apertura ai privati, che potranno comprare merci imballate o cassette. Il ritiro dei prodotti contrattati al mattino avverrà dalle 16 alle 19, [illegible] mercoledì [illegible] venerdì [illegible] struttura rimarrà chiusa».

In questi giorni, sono stati distribuiti ai negozianti numerosi avvisi [illegible] cui [illegible] spiegato come ottenere il «pass» che permette [illegible] accedere all'impianto.

Il mercato all'ingrosso lascia il centro storico di Oneglia [L. LAURA]

Continua Lupi: «Il permesso viene rilasciato dall'ufficio comunale competente a commercianti all'ingrosso e al minuto, oltre a industriali, comunità, cooperative di consumo e gestori di alberghi. L'obiettivo principale è quello di rendere più funzionale il servizio [illegible] intensificare i controlli [illegible] tutela [illegible] consumatori. Un vigile annonario sarà sempre presente nella nuova sede per controllare lo svolgimento delle operazioni [illegible] la collocazione delle merci in capannoni garantirà l'igiene».

Per i venditori ambulanti che fino a questa settimana hanno dovuto dividere uno spazio esiguo [illegible] i grossisti [illegible] tratta di una piccola rivincita: «La scarsità di parcheggi riduceva la mole di lavoro perchè molti clienti preferivano recarsi altrove».

Enrico [illegible]

La Confesercenti accusa «Città buia [illegible] sporca»

IMPERIA. Una città più pulita, con un maggior numero di punti luce e liberata dai problemi [illegible] traffico, per favorire l'insediamento [illegible] esercizi commerciali maggiormente qualificati. E' il quadro tracciato dalla Confesercenti, che ha raccolto [illegible] serie [illegible] considerazioni e propo[illegible] in un documento sullo sviluppo di Imperia. Lo studio presentato in occasione di un'assemblea generale che si è tenuta lunedì sera, affronta i problemi legati a viabilità, parcheggi, arredo urbano, igiene pubblica e offerta commerciale. Le aree in cui è suddiviso il capoluogo vengono prese in esame una per una. Affermano alla sede di via Bonfante: [illegible] centro di Oneglia [illegible] necessario migliorare [illegible] circolazione, ad esempio tramite la creazione di sensi unici in via Des Geneys, nel tratto iniziale di via Borio [illegible] in via Magenta. Tra le nostre proposte anche l'istituzione di zone blu in cui sia vietata la sosta dalle 7 alle 9,30, per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici».

Aggiungono: «E' inoltre necessario individuare nuove aree per il parcheggio, che potrebbero essere collocate nello spiazzo incolto di largo Ghiglia e [illegible] alla Capitaneria di porto di Oneglia. Bisognerà pure valorizzare le isole pedonali allargando le [illegible] turistiche e puntando sulla specializzazione degli esercizi commerciali. Anche a Castelvecchio vanno risolti gli inconvenienti legati al traffico e alla mancanza di parcheggi».

Per la Confesercenti, in via Trento servirebbero maggiori controlli per evitare intralci al traffico, mentre nel rione [illegible] Ferriere si richiede una maggiore presenza di operatori ecologici.

[illegible] base alle richieste dell'Associazione, il [illegible] [illegible] Porto Maurizio andrebbe poi liberato dalla morsa del traffico pesante, limitando le fasce orarie di percorrenza. Altre iniziative riguardano la risistemazione delle facciate dei palazzi [illegible] la creazione di un'area verde in piazza Ricci. [e. f.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Carte di credito false, [illegible] indaga tra i commercianti

Importanti progressi nell'inchiesta sulla banda di truffatori che falsificava carte di credito e che, in base alle indagini compiute da Guardia di Finanza e carabinieri, avrebbe potuto contare su complici in provincia di Imperia. Secondo voci non ancora confermate le forze dell'ordine sarebbero riuscite ad individuare la stamperia clandestina [illegible] quale venivano prodotti i documenti di credito contraffatti. Intanto, oltre ai [illegible] commercianti imperiesi denunciati per truffa e associazione a delinquere, altri esercenti potrebbero essere nel mirino di Fiamme gialle e carabinieri. [m. v.]

AGGRESSIONE

Nuovo interrogatorio [illegible] il ferimento della tedesca

Si [illegible] stringendo il cerchio delle indagini intorno al secondo individuo che avrebbe partecipato all'aggressione di Sabine Kruger, la turista tedesca di 25 anni assalita dieci giorni fa nell'entroterra di Diano Marina. I carabinieri della Compagnia d'Imperia avrebbero individuato la persona che si trovava assieme a Robertino Pisciotta, 26 anni, finito in carcere con l'accusa di atti di libidine, violen[illegible] privata e lesioni (la ragazza [illegible] riportato gravi ferite al volto, giudicate guaribili in un mese). Per ora, comunque, le forze dell'ordine non hanno fornito le generalità dell'indiziato. Pisciotta, intanto, dovrebbe [illegible] ascoltato venerdì dal giudice Piera Panico. Sarà assistito dal suo legale, Carlo Fossati. [m. v.]

INTERVENTO

Agente spara a un cane: aveva morsicato un giovane

Ha portato alcuni pezzi di carne a un cane, nelle campagne intorno a Sant'Agata, frazione di Imperia, dove in un recinto si trovano [illegible] trentina di animali, [illegible] è stato morsicato alla schiena. Claudio Passarello, 21 anni, residente in via Muraglione, è dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso, che gli hanno praticato un'iniezione antitetanica. Il cane ha poi cercato [illegible] assalire [illegible] agente della «volante», intervenuta su richiesta di alcuni vicini. L'animale è stato ferito dal poliziotto, che ha esploso due colpi di pistola. In [illegible]ta, quando è intervenuto anche il veterinario, dottor Rivò, la bestia [illegible] ancora viva. Sono in corso accertamenti, dal momento che il canile risulterebbe abusivo. [m. v.]

[illegible]

Danni [illegible] pronto soccorso, imperiese condannato

Mauro Torti, [illegible] anni, abitante [illegible] Imperia, via Argine [illegible] 85, ieri è stato condannato dal pretore di Savona, a 500 mila lire di multa per [illegible]nneggiamenti. Nel febbraio del 1990, era [illegible] colto da una crisi epilettica, in auto. Trasportato al San Paolo [illegible] Savona, aveva spaccato un vetro del pronto soccorso con un pugno. Torti, oltre alla multa dovrà pagare altre 500 mila lire all'ospedale, che si è costituito parte civile. [c. v.]

La Capitaneria di porto intensifica i controlli per prevenire emergenze e abusi

Scatta l'operazione mare-sicuro

Entra in funzione un centro di primo intervento nei pressi della Galeazza per rendere più sicura l'estate dei bagnanti. Un canotto della Guardia costiera farà la spola tra Cervo [illegible] Oneglia. Lotta all'inquinamento

IMPERIA. Una roulotte parcheggiata nelle vicinanze della Galeazza, a Oneglia, per rendere più sicura l'estate dei bagnanti. E' attrezzata per le emergenze e ospita personale specializzato, in grado di intervenire se qualcuno si fa male o è in difficoltà. E' una delle importanti novità introdotte dalla Guardia costiera di Imperia, che oggi ha dato ufficialmente il via all'operazione «Mare sicuro». Un'iniziativa che sarà accolta con favore da turisti e residenti, assicurando un punto di riferimento nelle spiagge libere prive di bagnini.

Gli uomini della Capitaneria di Imperia assicureranno la vigilanza anche utilizzando un canotto, che farà la spola lungo il tratto di [illegible] che va dalla periferia di Oneglia fino a Capo Cervo, una zona frequentata da numerosi villeggianti che prediligono gli angoli più caratteristici della Riviera.

L'aumento dei controlli garantirà un pronto intervento in [illegible] di allarme in [illegible] Una sicurezza in più per quanti decidono [illegible] avventurarsi al largo, dove è più facile incontrare imprevisti.

Dice il comandante, Giovanni Biso: «I militari impiegati nel servizio sono stati addestrati all'impiego dei mezzi e al [illegible] corso dei bagnanti, ottenendo anche [illegible] apposito brevetto, rilasciato dalla sezione "Salvamento", della Federazione Italiana Nuoto».

E aggiunge: «I risultati ottenuti l'anno scorso sono stati lusinghieri: dal primo luglio al 31 agosto sono state tratte in salvo 364 persone, [illegible] delle quali in imminente pericolo di vita. Questo tipo di attività ha inoltre un grande valore dal punto di vista della prevenzione: le frequenti ispezioni lungo tutto l'arco costiero hanno ridotto in misura rilevante incidenti [illegible] abusi».

Tra gli scopi previsti, anche la lotta all'inquinamento, che prevede la vigilanza [illegible] punti più [illegible] rischio; la tutela dell'ambiente; la regolamentazione della pesca; infine, la repressione dei reati marittimi di ogni tipo. Ieri mattina, si [illegible] svolta una prova generale dell'operazione, che ha visto impegnati un aereo «F166», denominato «Orca», tre motovedette e [illegible] fuoribordo. Tutti gli equipaggi si mantenevano costantemente in contatto radio tra loro per coordinare gli interventi.

Sono stati fermati numerosi natanti, per appurare che i titolari fossero in possesso dei documenti di bordo e che fossero [illegible] rispettate le misure di sicurezza. In particolare, gli agenti della Guardia costiera hanno accertato che fossero a bordo razzi segnalatori, salvagenti, estintori e cassette con i medicinali. [m. v.]

OCCUPAZIONE

«Mancano 50 bagnini»

«Sos bagnini: ne mancano [illegible] cinquantina per ricoprire tutti i posti disponibili fra Albenga [illegible] Ventimiglia»: il grido di allarme, che [illegible] anche un'offerta di lavoro, è [illegible] lanciato ieri dal prof. Vincenzo Buscaglia, direttore per tale comprensorio della Società nazionale di Salvamento. Buscaglia illustra: «Quest'anno [illegible] giovani hanno conseguito il diploma di bagnino al termine dei corsi [illegible] cura della Salvamento. Ma nel frattempo altrettanti hanno trovato occupazione fissa e non si sono più presentati per quello che è un lavoro stagionale». Per Buscaglia i bagnini quest'estate sono circa 300, in spiagge e piscine: «Sono quasi tutti diplomati delle Superiori, di cui il 30% ragazze». Quale rimedio per impedire [illegible] turn-over così rapido? «Bisognerebbe garantire loro 180 giorni di lavoro annuo per potere poi godere della Cassa integrazione [illegible] [illegible] ancora lontani da un tale provvedimento». [b. v.]

Nasce un comitato

Porto di Genova linea dura con le [illegible]

GENOVA. La vertenza porto [illegible] scosso l'imprenditoria genovese e non. Ieri sera, al termine, di una lunga e difficile riunione in prefettura, si è costituito il «Comitato Genova porto d'Europa», al quale hanno già manife[illegible] l'adesione le associazioni industriali [illegible] Torino, Milano, Bologna, e naturalmente Genova, che è [illegible] una delle promotrici.

Il comitato [illegible] dall'esigenza di uscire dalla situazione di stallo che si è creata nel porto di Genova e, per ultimo, di Voltri. Per muoversi in questa direzione, [illegible] stato concordato di adottare una linea dura: se la prossima [illegible] che entrerà nei porti genovesi non riuscirà ad operare in autoproduzione pur avendone tutti i diritti, scatterà [illegible] denuncia per il prefetto e le autorità preposte per omissione di atti d'ufficio.

Nella vertenza sono coinvolti i lavoratori della Culmv, l'imprenditore Bruno Musso della Tarros e la Vte, concessionaria del nuovo porto di Voltri. [p. c.]

Ogni mercoledì

[illegible] a Oneglia per rilanciare il centro storico

IMPERIA. Un intero quartiere diventa protagonista, ospitando una lunga serie di manifestazioni, per puntare i riflettori sull'isola pedonale di via [illegible] Giovanni. Lo spunto per attirare [illegible] l'attenzione [illegible] [illegible] [illegible] che da tempo chiede di diventare area turistica a tutti gli effetti, prolungando gli orari dei negozi fino alle [illegible] serali, è fornito da «Il quartiere in piazza», rassegna promossa dalla quinta Circoscrizione e dal Comune.

Ogni mercoledì, [illegible] partire [illegible] stasera (al debutto parteciperà la Compagnia stabile città di Bordighera), [illegible] terrà l'esibizione di una formazione musicale o si assisterà [illegible] [illegible] rappresentazione teatrale, ospitate sempre nella suggestiva cornice [illegible] piazza San Giovanni.

Afferma Augusto Ferrari, presidente della quinta Circoscrizione: «La serie [illegible] appuntamenti contribuirà senz'altro a valorizzare il centro storico [illegible] Oneglia, creando così [illegible] interessante polo di riferimento sia per i turisti che per i residenti». [m. v.]

Sciopero generale

Il 10 luglio le [illegible] ferme 4 ore

GENOVA. I tre sindacati confederali, Cgil, Cisl e Uil, hanno proclamato per il 10 luglio [illegible] sciopero generale dell'indu[illegible] in Liguria.

Lo ha annunciato [illegible] segretario regionale della Uil, Furio Truzzi al termine di una riunione del direttivo.

Lo sciopero è stato proclamato per richiamare l'attenzione sul problema della disoccupazione nel settore industriale, settore che in Liguria rappresenta poco più del 15 per cento dell'occupazione (senza l'edilizia), mentre in Lombardia e in Piemonte la percentuale è del 29-30 per cento.

In Liguria si verificano i nodi del sistema delle partecipazioni statali [illegible] [illegible] sindacato - ha detto Truzzi - ha cercato le altre strade rivolgendosi e guardando le [illegible] realtà produttive, ma gli impegni sottoscritti [illegible] saltati».

E' prevista una grande manifestazione [illegible] Genova con [illegible] corteo che attraverserà il centro della città. [p. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

[illegible] cancellare il jazz dal [illegible]

In un articolo dei giorni scorsi, «La Stampa» presentava la serie di appuntamenti estivi con il jazz o con altra «musica doc». Notevole risalto veniva dato a «Sanremo Blues» e «Sanremo Immagine Jazz» che negli anni scorsi avevano portato in città artisti [illegible] grosso calibro. Ciò poteva essere inteso [illegible] [illegible] indiretto elogio all'amministrazione comunale che, assieme alla Rai, aveva sponsorizzato queste manifestazioni.

La smentita è arrivata l'altro giorno: realizzato il calendario delle manifestazioni (a fine giugno) viene soppresso «Sanremo Immagine Jazz». Negli ambienti musicali sanremesi la notizia è stata accolta senza molta sorpresa ma con la reazione di chi è abituato [illegible] ricevere delusioni ben più scottanti di uno spettacolo annunciato e non realizzato. [illegible] [illegible] bene così. Juan les Pins e Nizza sono vicinissime e con i miei amici ci sentiremo la [illegible]scienza più leggera [illegible] ogni sera attraverseremo il confine per trovare ciò che cerchiamo. In fondo, «l'erba del vicino è sempre più verde...».

Giancarlo Forte, Sanremo

[illegible] al senso unico in via Ivanoe Amoretti

Sono rimasto sorpreso per le perplessità espresse da un lettore verso la proposta che prevede l'istituzione del senso unico in via Ivanoe Amoretti, [illegible] direzione dell'ospedale. A mio parere, l'iniziativa potrebbe risolvere i problemi di viabilità della zona, abbinandosi al senso unico [illegible] via Trento, che ha già dato ottimi frutti, eliminando gli inevitabili rallentamenti causati dalle auto parcheggiate in seconda fila.

In via Amoretti, dal momento che la carreggiata è di ridotte dimensioni e le auto sono parcheggiate su entrambi i lati, il transito è rallentato. Con i veicoli costretti a procedere [illegible] un'unica direzione, gli inconvenienti sarebbero limitati.

Paolo Brancatisano, capogruppo psi nella terza Circoscrizione di Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible]

[illegible]

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. [illegible] al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 290722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Torrisi*, via Nazionale 13, tel. 23.625
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.409.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible].
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.065
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.068.
Sanremo: *Calvi*, via Matteotti 113, tel. 533.864
Ventimiglia: *Quaglia*, [illegible] Cavour 47, tel. [illegible].

[illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5881 - **Bordighera:** 291025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24), telefono [illegible], Badalucco telef. 40100; Bordighera telef. 291035; Ventimiglia telef. 356735. G. Odontoiatrica telef. 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

[illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

[illegible]VILE

[illegible] 30 GIUGNO

NATI. A Imperia: Alessandro Greco; Stefano [illegible] Davide Maglioni; Nicolò Sapiolo.
MORTI. [illegible] Imperia: Teresa Orengo ([illegible] anni); Angela Toffani (88).
MATRIMONI. A Imperia: Vincenzo D'Amore con Elena La Cava.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, alle 21, nella sede di corso Inglesi 149, a Sanremo, si riunisce il Consiglio della terza circoscrizione, [illegible] comprende il rione Polo Nord. All'ordine del giorno, le dimissioni e la sostituzione del consigliere liberale Silvio Astini e l'esame di vari problemi che riguardano il territorio circoscrizionale. Sono inoltre in programma varie comunicazioni del presidente Ercole De Bigault, oltre a interrogazioni e interpellanze dei consiglieri. Lunedì 6 luglio, alle 21, è invece prevista la seduta del Consiglio della prima circoscrizione imperiese, presso la sede di via Centrale, a Caramagna. Tra gli argomenti che dovranno essere trattati, l'installazione di nuovi punti luce in frazione Poggi [illegible] a Caramagna, oltre alla collocazione di una pensilina per il bus all'incrocio che porta al ponte di Piani e di una transenna in via dei Giardini. Si dovranno inoltre esaminare gli impegni di spesa per concerti a Monte Calvario, in frazione Moltedo e Borgo Foce.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Paesaggi asiatici

S'inaugura oggi, al Palazzo [illegible] parco di Diano Marina, la mostra dedicata al pittore Francesco Celia. Fino al 14 luglio, si potranno ammirare opere dedicate alla cultura [illegible] al paesaggio di Cina, Nepal e India, dove l'artista ha compiuto numerosi viaggi. [e. f.]

IMPERIA

Corsi di equitazione

Corsi di equitazione e volteggio, aperti ai ragazzi da 8 a 16 anni. [illegible]' l'interessante proposta degli esperti insegnanti del Maneggio «Mulino Martino», lungo la strada che collega Imperia a Dolcedo. Per ricevere maggiori informazioni, si può telefonare al 280.306. [e. f.]

IMPERIA

Concorso di diapositive

Oggi, a Santo Stefano al Mare, si apre il concorso riservato alle diapositive che ritraggono scorci caratteristici del centro costiero. [illegible] intende aderire all'iniziativa, può rivolgersi alla tabaccheria Garibaldi. [e. f.]

[illegible]

Libri per collezionisti

Ha aperto i battenti la «Rassegna del libro scontato». Sulle bancarelle della passeggiata a mare di Arma di Taggia sarà possibile acquistare ogni giorno romanzi, [illegible] gialli [illegible] fumetti, oltre [illegible] numerosi pezzi per collezionisti. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] lezione di ceramica

Lezioni di ceramica e pittura su vetro per il «Circolo Culturale Acsi» di p.[illegible] Stazione a Bordighera. Il corso, che dura fino al 30/7, vede impegnate nel ruolo di docenti la pittrice Bianca Pinto e la ceramista Anna Cignolo. [g. ga.]

S. BIAGIO DELLA CIMA

Una gara di pittura

Aperte le iscrizioni al 9° Concorso di pittura «La Rosa d'Oro» organizzato dall'associazione «Amici di S. Biagio». Le opere devono essere consegnate entro il 6/7 presso gli uffici comunali del paese. La premiazione è in programma per il 19 luglio. [g. ga.]

Sanremo, prime interrogazioni ieri nell'istituto per il commercio di corso Cavallotti

Maturità ultimo atto: partiti gli orali

Da oggi esami anche al classico e allo scientifico

SANREMO. La maturità '92 ha inaugurato ieri, con l'inizio delle prove orali, la seconda fase di esami. La prima scuola sanremese dove sono iniziati i colloqui tra candidati e commissioni è stata l'Istituto professionale per il commercio di corso Cavallotti. Da oggi invece esami anche ai licei classico e scientifico e, per i privatisti, a geometri e ragioneria.

La mattinata [illegible] ieri ha visto tornare nelle aule di scuola decine di studenti che hanno assistito emozionati [illegible] prima interrogazione per il consegui[illegible] del diploma [illegible] «operatore turistico». La prima a varca[illegible] la soglia dell'aula [illegible] esami è stata Sabrina Mafodda, 18 anni, di Arma di Taggia. E' stata interrogata su geografia turisti[illegible] e diritto, due materie tecniche: «Dopo i primi minuti di emozione [illegible] riuscita [illegible]nalmente a liberarmi della paura e a rispondere senza timore alle domande. L'interrogazione è durata circa 40 minuti». Ora Sabrina è in una grande aula insieme alle compagne di scuola. Tutte hanno assistito alla sua prova, hanno visto che la commissione esaminatrice ha fatto domande abbastanza semplici [illegible] andare al di fuori dei programmi scolastici affrontati nell'arco dell'anno.

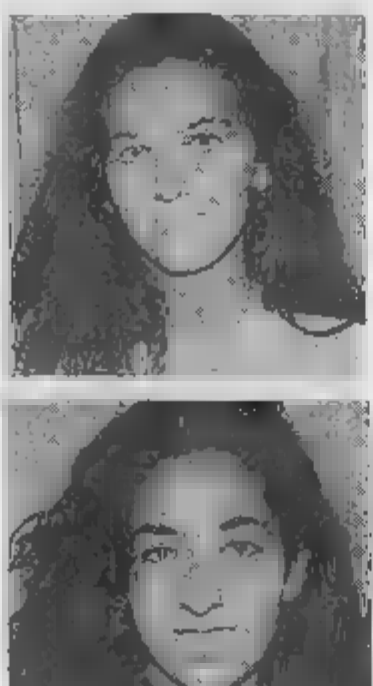
Sabrina continua: «Sono contenta anche perché ho saputo che le prove scritte di francese [illegible] italiano sono andate abbastanza bene». E adesso? «Bisogna aspettare i tabelloni con i risultati - sorride - per l'es[illegible] c'è in programma un viaggio. A settembre spero invece di potermi iscrivere ad un corso specialistico. Vorrei diventare hostess o organizzatrice di congressi».

Intanto, mentre i primi allievi continuano ad entrare nell'aula delle interrogazioni, nella sala d'attesa si respira un'aria tesa, irreale. Alcuni ripassano con la testa piegata sui libri. Ripetono a memoria con gli occhi semichiusi formule e articoli letti decine di volte. Sono gli ultimi minuti per ripassare, sotto un pressante stress psicologico, le parti meno note del programma. Intanto, rimbalzano mille domande: «Mi chiederà proprio questo?».

Esce un'altra giovane allieva. [illegible] chiama Barbara Mangione, 18 anni, sanremese. E' visibil[illegible] rilassata, sospira: «E' finita, sono stati 35 minuti di grande emozione». Gioca nervosamente con i capelli lunghi, biondi, mentre racconta la [illegible] interrogazione: «Avevo scelto tecnica turistica e geografia. Dopo aver parlato di un argomento [illegible] scelta mi hanno fatto altre domande ma tutte su punti del programma che ho saputo sviluppare abbastanza bene». Per l'estate c'è in programma una vacanza all'estero. A settembre invece Barbara avrebbe intenzione di iscriversi ad un [illegible] di Pubbliche Relazioni a Milano. Una delle sue maggiori aspirazioni è diventare hostess di bordo su navi da crociera.

Gian Pier Maria Cacciatore
A fianco in alto Barbara Mangione
sotto Sabrina Mafodda

Ormai, la [illegible] comincia a calare. Molti studenti hanno infatti assistito ai primi due esami. Si sono fatti una prima [illegible] sulle possibili difficoltà presentate dall'affrontare la commissione.

«Va molto meglio - dice Gian Pier [illegible] Cacciatore, che arriva dalla sede staccata che l'Istituto tecnico commerciale ha a Ventimiglia -. Ho scelto italiano e geografia turistica. Spero non mi facciano domande troppo difficili [illegible] particolareggiate». Gian Pier Maria è il prossimo a entrare. E' determinato ma non nasconde comunque un po' d'emozione: «Credo di essere ben preparato. Il bilancio di questi anni di studio [illegible] positivo anche se non credo che i programmi scolastici attuali permettano agli studenti un inserimento rapido nel mondo del lavoro». Ora è il suo turno, sparisce dietro la porta seguito dai compagni di scuola che vogliono assistere alla [illegible] interrogazione.

A Sanremo le prove orali delle maturità sono cominciate quindi all'insegna dell'emozione [illegible] con giovani preparati e soddisfatti delle commissioni esaminatrici. Anzi, proprio gli studenti vogliono sottolineare un esame di maturità che non sembra essere particolarmente impegnativo: «E' difficile che una commissione formata da sconosciuti possa giudicare un giovane con un'interrogazione che dura poco più di mezz'ora. Forse sarebbe meglio aumenta[illegible] il numero delle materie d'esame e avere come commissari i propri professori, quelli che ti hanno seguito tutto l'a[illegible]

Sono circa 500 i giovani «maturandi» sanremesi che nelle prossime tre settimane affronteranno le commissioni esaminatrici. L'attesa intanto è destinata [illegible] crescere. Anche chi ha g[illegible] affrontato le commissioni dovrà «soffrire» almeno fino alla fine del mese quando saranno affissi nelle bacheche i tabelloni con i risultati finali.

Giulio Gavino

I risultati alle medie

Promossi 450 giovani studenti Ce l'ha fatta il 95 per cento

SANREMO. Sono circa [illegible] gli alunni delle medie inferiori che hanno conseguito la licenza media dopo i tre anni di scuola dell'obbligo. Ieri mattina tutti gli istituti della città dei fiori hanno appeso nelle bacheche i tabelloni con i risultati degli esami.

Nel totale la percentuale dei promossi è stata superiore al 95 per cento. Intanto, [illegible] già iniziata la [illegible] alla conferma [illegible] pre-iscrizioni alle scuole medie superiori. Già ieri [illegible] infatti segnalata qualche coda davanti alle segreterie delle facoltà.

Le due scuole che hanno avuto più giovani «licenziati» sono [illegible] la «Pascoli» [illegible] Cavallotti e la «Nobel» della Foce. In questi due casi, su un totale di 236 candidati, ci sono stati solo due respinti. Alla [illegible] Amicis» di via Volta i promossi sono stati 67 [illegible] Giovanni XXIII» [illegible] piazza Corridoni su [illegible] candidati [illegible] c'è [illegible] nessuna bocciatura. La percentuale dei promossi è scesa invece al 91,44 per cento alla «Alighieri» dove hanno pa[illegible] l'esame di licenza media 47 alunni. Alla «Mater Misericordiae» di via Gioberti hanno ottenuto [illegible] licenza [illegible] quarantuno studenti.

Buoni risultati anche nelle prime e seconde medie dove la percentuale delle promozioni ha comunque superato [illegible] 90 per [illegible].

Anche i licei hanno cercato di contrastare la mortalità scolastica aprendo corsi di studio ad indirizzo: il classico «Cassini» ha ottenuto la maxisperimentazione linguistica mentre lo scientifico «Saccheri» propone l'insegnamento [illegible] computer e informatica.

Per quanto riguarda invece gli istituti legati alle realtà economiche [illegible]la Riviera ci sono la scuola di agraria ad indirizzo floricolo «Aicardi», l'Istituto professionale per il commercio [illegible] la scuola alberghiera «Ruffini» di Arma di Taggia, l'unica della provincia [illegible] qualificare professionalmente personale addetto ai ristoranti e agli alberghi.

Ieri, si [illegible] l'ultimo atto per gli alunni delle scuole medie inferiori [illegible] chiudono i battenti. Per la riapertura è tutto rimandato alla fine dell'estate. [g. ga.]

I tabelloni con i risultati alle medie

A Imperia e nei centri vicini la percentuale dei promossi ha raggiunto in molti istituti il 100 per cento

Scuole medie, successo senza precedenti

Ma i giudizi si sono spesso fermati al «buono» e «sufficiente»

IMPERIA. Tutti promossi o quasi agli esami di licenza media in provincia di Imperia. La percentuale di coloro che hanno conseguito la licenza supera il 99%. In certe scuole tocca il 100%. I risultati sono stati pubblicati, come era stato preannunciato dal ministero della Publica Istruzione, ieri mattina. Non esistono, a quanto pare, altri migliori precedenti. Mentre il numero dei promossi è sicuramente superiore [illegible] quello degli anni scorsi le votazioni si sono mantenute basse. Pochi gli «ottimo» e i «discreto». Molti i «buono» e i «sufficiente».

Alla scuola media Nazario Sauro di via Gibelli di Imperia si [illegible] registrato un [illegible] plein». I promossi sono stati 117 su 117 candidati. Ma non è l'unico caso esaltante. Alla scuola media Novaro di Piazzetta De Negri sempre ad Imperia ci sono stati [illegible] promossi su 70 candidati. A Diano Marino, invece, presso la media «Umberto Novaro», su 108 alunni hanno ottenuto la licenza 103. Cinque, quindi, i respinti tra cui un privatista.

Alla «Gabrielli» di Pieve di Teco [illegible] solo respinto su [illegible] candidati. Promossi i tre privatisti.

Alla «Papa Giovanni» di Sanremo ancora un ottimo risultato con [illegible] promossi [illegible] candidati. Alla «Ruffini» di Arma di Taggia su 76 candidati c'è stato un solo bocciato. Alla «Pastonchi» [illegible] Arma [illegible] Taggia, 101 i candidati: [illegible] i promossi e 3 i respinti. Alla «Pascoli» [illegible] Sanremo su 118 alunni 117 hanno [illegible] la licenza e uno dovrà ripetere l'anno. L'unico privati[illegible] presente è [illegible] promosso. Alla «Nobel» di Sanremo su 117 ammessi all'esame, 116 hanno conseguito la licenza mentre uno è [illegible] bocciato. Alla [illegible] Amicis» sempre di Sanremo, si registra un altro «pieno»: i promossi sono stati 67 su 67 candidati. Alla «Dante Alighieri» ancora di Sanremo, identico risultato: 47 su 47 i licenziati. Però in questo caso la selezione era già avvenuta. Gli studenti della terza media erano 52, ma gli ammessi [illegible] stati appunto 47. Alla media di Riva Ligure i respinti sono 3 mentre i promossi risultano 93. Alla «Biancheri» di Ventimiglia un solo respinto [illegible] 149 candidati. Alla media «Cavour» i 57 candidati hanno tutti ottenuto [illegible] licenza. Nella sede di Roverino, invece ci sono stati un bocciato e 29 promossi. Alla «Natta» di Dolceacqua [illegible] su 40 i promossi. Ma quattro non erano stati ammessi agli esami. Per i circa 1800 licenziati è iniziata proprio ieri mattina la corsa per regolarizzare l'iscrizione [illegible] primo anno della scuola media superiore. Le rigide disposizioni ministeriali hanno determinato forti preoccupazioni nelle famiglie. Lunga, inoltre, la procedura per le iscrizioni: ritirare l'attestato di promozione alla scuola media, corredare la domanda [illegible] ogni certificato richiesto, versare le tasse presso gli uffici postali, e poi ritornare con tutta la documentazione e le [illegible] alla segreteria.

Angelo Basso

[illegible] LA MATERNA

Un calvario per le mamme che lavorano

[illegible] MARINA. Chiude la scuola [illegible] statale e per le [illegible] lavoratrici di Diano Marina inizia il calvario.

Per mantenere il posto di lavoro alcune sono state costrette ad iscrivere i propri figli al[illegible] scuole [illegible] Imperia che funziona anche durante l'estate con spese e disagi maggiori.

Dice la rappresentante [illegible] genitori: «Non possiamo permetterci di lasciare il posto di lavoro [illegible] allora siamo costrette [illegible] portare i figli alla materna [illegible] Imperia dove paghiamo 200 mila lire al mese, più le spese per portare il bambino e per andare a prenderlo. Perché gli amministratori comunali non organizzano la scuola estiva [illegible]e accade in altre città?»

Risponde il sindaco Candida Ferrari: «Alcuni anni [illegible] abbiamo provato ma senza successo. Dopo tutte le richieste che ci erano pervenute, gli iscritti furono solo cinque.

Le spese relative alla mensa lievitarono [illegible] che a carico delle cinque famiglie avrebbero dovuto essere addebitate cifre molto elevate.

Da quella brutta esperienza abbiamo abbandonato l'idea di ripetere l'esperimento. Siamo spiacenti di questo disagio ma [illegible] possiamo farci nulla».

[a. b.]

Si avvicendano

Nuovi presidi e direttori negli [illegible]

[illegible] Con il nuovo anno scolastico alcuni istituti della provincia [illegible] Imperia cambie[illegible] Direttore o Preside.

Presidi: Pasquale Morella da Istituto Tecnico «Colombo» di Sanremo a Palombara Sabina. Anna Maria Fogliato [illegible] scuola media «Novaro» [illegible] Imperia [illegible] scuola media «Novaro» [illegible] Diano Marina. Leonilde Vassallo da scuola media di piazza Corridoni di Sanremo a scuola media «Novaro» di Imperia. Antonio [illegible] da I.P.C. di Imperia a I.P.C. di Sanremo. Pietro Paolo da I.P.C. di Sanremo [illegible] Liceo scientifico «Bottoni» di Milano, Umberto Vitiello da Ist. Prof. Alberghiero di Taggia a Rimini, Dario Bina da Istituto d'Arte di Imperia a Valenza.

Direttori didattici: Grazia Bucciarri da Terzo Circolo [illegible] Sanremo a Campi Bisenzio. Maria Grazia Pernazza da Secondo circolo di Ventimiglia a Amalia. Gennaro Rocco da Circolo di Pieve di Teco a Chiaromonte. Marcella Guiglia da quarto circolo di Sanremo a secondo Circolo di Ventimiglia. [a. b.]

Entrerà in funzione dal prossimo lunedì un nuovo servizio di ronda dopo il tramonto

Diano, vigili notturni al comando di una donna

Daniela Bozzano coordinatrice delle pattuglie dalle 8 alle 24

Daniela Bozzano, vigile a Diano

DIANO MARINA. Da lunedì prossimo le pattuglie [illegible] vigili gireranno anche di notte a Diano Marina.

Il servizio [illegible] stato istituito grazie alla disponibilità dell'amministrazione comunale e alla collaborazione offerta dal comando vigili e dagli stessi agenti. Non è la prima volta che questa iniziativa [illegible] propo[illegible] nella cittadina turistica [illegible] ogni volta i risultati sono stati soddisfacenti. M[illegible] rumori molesti, meno centauri spericolati tra la folla, meno atti vandalici.

Utile la presenza dei vigili anche nelle [illegible] troppo calde per la circolazione automobili[illegible].

Particolare attenzione i vigili la porranno nello scovare i «saccopelisti» non graditi dagli operatori commerciali [illegible] neppu[illegible] dai residenti [illegible] dai turisti.

Dicono alcuni albergatori: «Più c'è sorveglianza e più si evitano situazioni sgradevoli. Di notte i giovani vogliono divertirsi e per divertimento intendono spesso [illegible] fracasso. Nella quantità ci sono anche coloro che fanno i prepotenti, parcheggiano le loro auto e le loro moto dove vogliono ingombrando spesso i marciapiedi».

Proseguono gli operatori alberghieri [illegible] Diano Marina: «Se si avvedono [illegible] c'è la pattuglia dei vigili in circolazione ci pensano due volte. Certi guai si evitano. Per noi albergatori è fondamentale che venga[illegible] eliminati i rumori molesti. Di [illegible] molti anziani vogliono dormire. Non tollerano il baccano assordante che si verifica in particolare nei pressi delle discoteche.

«Il servizio notturno dei vigili era stato proposto per la pri[illegible] volta anni fa, proprio dall'associazione albergatori. Ora [illegible] gli amministratori [illegible]munali sono d'accordo. Dobbiamo dire grazie anche ai vigili che hanno accettato di effettuare il lav[illegible] notturno».

Il servizio è diretto dal comandante Daniela Bozzano, una giovane sempre in prima linea. Dicono alcuni dei suoi agenti: «Il servizio dei vigili inizierà da lunedì mattino alle ot[illegible] [illegible] terminerà alle [illegible] ininterrottamente. Certo ci sarà in trincea anche il [illegible] [illegible]dante. Prima si andava a casa per cena. Ora invece, a turno una pattuglia entrerà in servizio alle otto e ci rimarrà sino a mezzanotte. Usciremo con le moto. Ma in città circolano comunque anche le auto [illegible] carabinieri [illegible] della polizia. [illegible] due mesi centrali dell'estate, luglio e agosto, le presenze sono tante e riteniamo che il [illegible] lavoro porti notevoli benefici. Ci impegneremo anche per allontanare coloro che intendono dormire sulla spiaggia o nei giardini pubblici». [a. b.]

Le divisioni all'interno del gruppo democristiano hanno fatto precipitare la situazione

Il Palazzo dei veleni di Sanremo

Si gioca [illegible] scaricabarile nella ricerca dei motivi che hanno portato all'ingovernabilità [illegible] alla paralisi. «A questo punto lo scioglimento del Consiglio comunale sembra inevitabile». Le tappe di [illegible] crisi annunciata. I commenti in città

SANREMO. La colpa [illegible] questa nuova crisi [illegible] addossata completamente al deterioramento dei rapporti all'interno della dc. Gli alleati non hanno dubbi [illegible] accusano il partito [illegible] maggio[illegible] relativa di essere allo sbando, di avere provocato l'ingovernabilità di Sanremo: «Prendo atto [illegible] collasso politi[illegible] della dc, [illegible] gruppo e come partito, dovuto soprattutto alle vicende [illegible] casinò» ha detto Franco Solerio, psdi, assessore al Personale. E ha criticato pesantemente le divisioni che hanno caratterizzato la politica democristiana negli ultimi tempi: «Siamo al punto che in Consiglio comunale il sindaco dc propone un problema e il capogruppo dc, subito dopo, ne indica [illegible] contrario. Così non si può più andare avanti ed [illegible] per questo che [illegible] il collega Delaude abbiamo restituito le deleghe e nel contempo il partito ha chiesto una verifica».

Franco Solerio

Solerio ha proposto, in mancanza di nuove linee [illegible] maggioranza, di costituire un governo di salute pubblica chiamato [illegible] decidere «sulle [illegible] da fare [illegible] le priorità».

Pessimista Loris Masselli, psi, [illegible] «Difficile ricostruire una nuova maggioranza» dice. E azzarda: «Siamo sull'orlo dello scioglimento del Consiglio. Le elezioni appaiono inevitabili».

Gastone Rossi, dc, assessore, fa autocritica: «Il mio partito sta attraversando un momento di grave responsabilità; la città ha bisogno di risposte chiare». Poi aggiunge [illegible] un [illegible] quasi minaccioso: «Bisogna lavorare sapendo chi [illegible] contro [illegible] chi è favorevole». Per Vittorio Rovere, presidente dell'Apt, liberale, «la crisi è la conseguenza di mesi di non amministrazione».

Duri anche i commenti dell'opposizione: «La maggioranza retta dal sindaco Lanza non ha mai fatto gli interessi della città» afferma Carlo Barillà, capogruppo del pds. E aggiunge: «La crisi [illegible] della spaccatura all'interno della dc».

Il segretario cittadino della dc, Massimo Tavanti, [illegible] ottimi[illegible] Nonostante tutto. «Esiste ancora [illegible] margine di mediazione» dice manifestando il suo dissenso per le elezioni anticipate e per una maggioranza con lo scudo crociato all'opposizione. «Sono contrario [illegible] formule di governo che non vedano in campo personaggi di provata capacità» aggiunge precisando come «l'incapacità amministrativa sia la peggiore nemica della mediazione».

Lanza, intanto, non accetta critiche e sospetti circa «suoi presunti interessi nell'appalto del casinò». E accusa: «In Consiglio comunale [illegible] stato affermato che il mio modo [illegible] agire è legato a interessi personali. Appena gli uffici avranno trascrit[illegible] le registrazioni della seduta, trasmetterò i verbali alla procura della Repubblica».

Non è la prima volta che Lanza, di fronte ad [illegible] di «scar[illegible] trasparenza», trasmette tutto alla magistratura. Un paio di anni fa, appena dopo il suo insediamento, [illegible] inviato ai giudici il dossier del Festival della canzone. Tutti sanno come è finita. [g. p. m.]

Passano solo due pratiche

Tensioni e liti in Consiglio anche sull'appalto dei rifiuti

SANREMO. L'ultimo sofferto Consiglio comunale del gover[illegible] Lanza-bis, a una notte di distanza dalle dimissioni del sindaco, si è concluso con l'approvazione di due sole pratiche [illegible] il ritiro di altre quattro, le più urgenti. Dopo sei ore di scontri verbali e tensione, hanno superato il fuoco [illegible] sbarramento del disaccordo politico solo la convenzione [illegible] Consorzio Sanre[illegible] Congressi-Turismo e Comune (per la gestione delle attività promozionali '92-'95), e l'affidamento alla ditta Sa.m.m. [illegible] Antonio C[illegible] delle prossime tre edizioni del Moac, la mostra [illegible] nazionale dell'artigianato. Niente «riconoscimento [illegible] fuori bilancio», niente approvazione [illegible] conto consuntivo dell'esercizio '92. [illegible] nessun aggiornamento delle previsioni finanziarie. Ma è stato sulla gara d'appalto per lo smaltimento dei rifiuti che il Consiglio si è frantumato senza più speranze di ritorno.

Carlo Conti

L'ultima notte del Lanza-bis si è arenata sulla mancata approvazione di un appalto decisivo. Quello che dovrebbe stabilire il futuro del problema-spazzatura, nella città che continua a vivere sull'orlo dell'e[illegible] rinnovando [illegible] 16 anni un contratto con la Idroedil [illegible] Carlo Ghilardi.

Inesorabile la proposta del capogruppo dc Aldo Fornasero: ritirare la pratica. Rinviare ogni decisione in attesa di maggiore chiarezza. E qui si è scatenata la rissa. Nulla di fatto alla prima votazione per il rinvio delle decisioni. Proteste sul conteggio del sindaco, [illegible] ripetere la votazione, [illegible] l'intermezzo dell'ammonimento-profezia di Carlo Conti, ora candidato [illegible] uno» [illegible] sione del vicesindaco Paolo Leuzzi: «E' una Caporetto. Queste "ritirate" ci porteranno inevitabilmente allo sfascio».

Qualcuno sfoglia il regola[illegible] si domanda [illegible] Conti aveva la facoltà [illegible] parlare fra [illegible] votazioni. Ottavio Artale, capogruppo del msi s'infuria: «Non è lecito [illegible] nel merito della pratica». Poi si alza: [illegible] ne vado da questo schifo [illegible] Consiglio». La situazione precipita. Il consigliere anziano dc Leo Pippione [illegible] «Siamo all'intimidazione sistemati[illegible]. Mi si vuole impedire di esercitare il diritto a intervenire». E spiega le ragioni dell'ennesima pratica (quella sui rifiuti) rimasta nel [illegible]: «Con questa gara d'appalto si rischia [illegible] capestro: [illegible] vincitore potrà imporci gli aumenti che vorrà». Insomma, maggioranza spaccata e ritardi incomprensibili. [m. p.]

Sei inchieste in eredità

Dalle tangenti per il Festival al caso del mercato dei fiori

Agostino Carnevale

SANREMO. L'ombra di sei inchieste su palazzo Bellevue. Un fardello ingombrante, per una maggi[illegible] logorata da sospetti, «veleni», e 5 informazioni [illegible] garanzia che ipotizzano il reato di corruzione. E ancora: [illegible] avviso per abuso in atti d'ufficio, la continua sfilata di consiglieri e assessori negli uffici della Procura. Secondo più [illegible] un [illegible] politico al governo Lanza ha portato il peso di errori commessi dalle giunte passate. Un'eredità fatta di attriti che crescono, come il numero dei «casi» sul tappeto degli inqui[illegible]

Tangenti al Festival. Cinque democristiani al centro di un'inchiesta da 12 imputati. Leo Pippione, Agostino Carnevale, Guido Goya, Bruno Giri, Nino Sindoni. Gli ultimi due, rimasti a margine [illegible] uno stralcio. Il castello dell'accusa rivela una Tangentopoli dietro le quinte della rassegna canora: «mazzette» per 870 milioni versate da Adriano Aragozzini a politici sanremesi per aggiudicarsi le edizioni '89 e '90. Il processo è fissato al 10 novembre.

Lotteria 1990. Circa 970 milioni furono assegnati dal Comune ad Aragozzini per promuove[illegible] lotteria allesti[illegible] «in cornice» al 40° Festival. Una cifra da spendere in pubblicità e iniziative propagandistiche. Ma gli investigatori avanzano [illegible] dubbio: che il denaro, almeno in parte, non abbia seguito [illegible] canale previsto.

Mercato dei fiori. E' fra le inchieste più recenti. Punta sui depositi-frigo della s[illegible] in Valle Armea: si indaga sulle modalità [illegible] un subappalto concesso dalla ditta Maltauro alle società Marchetto e Calvini.

Lottizzazione C2. Un'intera collina edificabile e una denuncia di affari illeciti. Al vaglio della magistratura, il progetto di alcune palazzine «convenzionate» (destinate ad essere vendute a prezzi ridotti come prime [illegible]) [illegible] Solaro, nel gergo catastale: «zona C2». Gli inquirenti [illegible]no le prove di una speculazione.

Alberghi e vincoli. Gli accertamenti si estendono agli ex hotel Savoia, Vittoria Roma, Plaza, Terminus e Villa King. Al centro dell'inchiesta: l'atteggiamento di imprese [illegible] affaristi nei confronti dei vincoli architettonici.

«Caso cimiteri». Due avvisi di garanzia per concorso in abuso d'ufficio. E l'ipotesi [illegible] un appalto irregolare da 450 milioni per la pulizia dei cimiteri. A vincere la gara, nel '90, fu la «Serigi» di Cesare Gandelli. Ora, l'imprenditore è inquisito con l'assessore Agostino Carnevale. [m. p.]

[illegible]

Ecco in sintesi i principali [illegible]tivi di attrito e le ragioni che hanno portato alla nuova crisi a Palazzo Bellevue che è sfociata nelle clamorose dimissioni del sindaco Lanza [illegible] della giunta.

Casinò: divisi su appalto o proroga

Lo scontro ha avuto per protagonisti due gruppi della dc: quello vicino al presidente del[illegible] Società di gestione [illegible] Casinò, Napoleone Cavaliere, favorevole al riaffidamento del Casinò per sei anni alla Sgt, e gli altri, risoluti a indire [illegible] gara d'appalto.

La parte [illegible] [illegible]la tangenti story

La rottura fra la giunta e i tre consiglieri rinviati a giudizio per lo scandalo [illegible] Festival - Pippione, Carnevale e Goya - è avvenuta nel momento in cui è stato affidato ad un legale l'incarico di effettuare la costituzione di parte civile del Comune nei loro confronti.

[illegible] fondi [illegible] le [illegible]

Disaccordo totale sul contenuto del calendario, sui contributi e sui tagli effettuati dall'assessore [illegible] Turismo, Pompei. La pratica [illegible] stata ritirata dalla discussione del Consiglio comunale e l'assessore, con i suoi, ha abbandonato l'aula.

La spada di Damocle delle sei inchieste

Quelle note, che riguardano il Palazzo, [illegible] sei: tangenti al festival; lotteria del Festival; appalto [illegible] fiori (celle-frigo nei magazzini); Edilizia convenzionata (piano C2); Alberghi e vincoli della Sovrintendenza; appalto pulizia cimiteri.

Il «golpe» strisciante all'interno della dc

E' in atto un tentativo di «golpe» fra esponenti della vecchia guardia dc, riciclati nella nuova generazioni. La lotta, senza quartiere, investe sede politica [illegible] Palazzo comunale.

L'incubo e il miraggio [illegible] elezioni anticipate

Elezioni anticipate. Chi le vuole? chi è contrario? Il sindaco Lanza sembra favorevole: con la riforma elettorale ritornerebbe da trionfatore. I suoi rivali, inquisiti e non, invece le contestano: sanno che difficilmente riuscirebbero ad opporsi al suo strapotere in termini [illegible] voti.

Un ex questore nuovo responsabile della gestione del casinò

E' arrivato il commissario via al cambio della guardia

SANREMO. Incontro senza troppi sorrisi, nell'ufficio del sindaco Lanza, fra la vecchia e la nuova guardia del casinò: il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, al suo ultimo giorno al timone della casa da gioco, e l'ex questore Umberto Lucchese, prefetto [illegible] prima classe, nominato commissario del casinò [illegible] ministro dell'interno, pronto a rilevarne i comandi. Senza sorrisi [illegible] senza formalità. Cavaliere e i funzionari del casinò, hanno consegnato le chiavi dell'azienda a Lucchese e al suo vice, Oreste Calvello, annunciando l'abbandono dell'azienda per mezzanotte. Presenti all'incontro Lanza; i segretari del [illegible]mune, Serafini [illegible] Fara; l'avvocato Civico Borea; la ragioniera capo, Garino e altri.

Lucchese [illegible] Calvello, hanno raccolto [illegible] pesante eredità: multe miliardarie, transazioni, cause di lavoro e incassi a pic[illegible]. Ce la faranno a risollevare le sorti della massima azienda della provincia? O bisognerà attendere il nuovo gestore? [g. p. m.]

L'incontro di ieri tra il sindaco Lanza e il commissario del casinò Lucchese

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 30-6-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Omega	extra	5.000	600	500
Rosa	Susan	extra	5.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.000	1.500
Rosa	Cocktail	extra	5.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	600	600
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	500	400
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.200	800
Rosa	Dallas	seconda	20.000	600	500
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.500	500
Rosa	Diverse	prima	40.000	800	300
Rosa	Diverse	seconda	80.000	500	100
Agapanthus	Azzurro	extra	15.000	800	600
Agapanthus	Bianco	extra	5.000	900	700
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.000
Statice	Sinuata	prima	70.000	200	160
Agapanthus	Azzurro	prima	30.000	500	400
Agapanthus	Bianco	prima	10.000	700	500
Alstroemeria	Hybrida	extra	—	—	—
Alstroemeria	Hybrida	prima	—	—	—
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Iris	Hollandica	prima	—	—	—
Gerbera	—	prima	5.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiati	75.000	300	200
Garofani	Mediterranei	comuni	60.000	200	160
Garofani	Multiflor	prima	40.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	40.000	100	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg 300	15.000	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 300	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg 300	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 600
— Fatturato [illegible] contrattazioni di ieri L. 242.450.000
Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi staz. in lieve ribasso ● Vendita ferma

Per l'inchiesta sui cimiteri interrogati come testi Goya e Pancotti

Dal giudice altri due ex assessori

Un'ora di domande sull'appalto sospetto

SANREMO. Un'ora di domande per il «caso cimiteri». E' una doppia testimonianza: quella dei consiglieri dc Guido Goya e Gian Luigi Pancotti, convocati dal sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri alle [illegible] [illegible] ieri. E' l'ultimo atto dell'inchiesta sulla gara d'appalto dalle presunte modalità illecite per la pulizia dei camposanti della Foce [illegible] di Valle Armea. Due inquisiti: Cesare Gandelli, imprenditore dei rifiuti, titolare della ditta «Serigi»; Agostino Carnevale, [illegible] assessore democristiano [illegible] Patrimonio. Già 13 gli interrogatori. Prossimo teste, l'ex sindaco Leo Pippione.

Goya raggiunge il palazzo [illegible] Giustizia in leggero anticipo, alle 16,50. Sale in fretta i gradini della Procura deserta. Ne uscirà alle 17,15, l'aria serena, ma stanca. Pancotti lo raggiunge nell'ufficio del giudice quando è alle prime battute della sua deposizione, con un ingresso a sorpresa: per la seconda volta alle prese col [illegible] cimiteri». Già due settimane fa, il magistrato aveva ascoltato Pancotti dopo gli imprenditori Carlo Ghilardi, Davide Turre e Cesare Gandelli, e dopo i funzionari del Comune Luigi Tennirelli (ex segretario generale), Giuseppi[illegible] Casirati e Gianfranco Barillari. E prima degli ex assessori (all'epoca dell'appalto) Agostino Carnevale (Patrimonio), Piero Delaude (Bilancio), Carlo Conti (Urbanistica), Alfredo Manelli (Polizia amministrativa). Una sfilata destinata [illegible] chiudersi in breve, con la testimonianza imminente di Leo Pippione, sindaco nel '90: l'uomo del cambio della guardia al [illegible] [illegible] pulizia dei cimiteri.

Si ignora il contenuto delle domande rivolte a Goya e Pancotti. Solo un dato è certo. Finora, il magistrato ha ripercorso puntualmente le tappe della pratica «Serigi», alla ricerca del bandolo [illegible] una [illegible] che sembra ancora troppo intricata. Dai primi passi della gara d'appalto sotto accusa, alla vittoria-lampo [illegible] [illegible]sare Gandelli. Tutto si svolge al secondo piano di palazzo Bellevue: [illegible]to al Patrimonio. All'Ufficio ecologia del Comune (fino ad allora, incaricato dei lavori di disinfezione fra le tombe) subentra la società privata. L'iter [illegible] rapido, discusso. Bando di gara («scarsa pubblicità e niente carte bollate», secondo Ghilardi), tre società in lizza (ancora l'imprenditore: [illegible] domanda di partecipazione era falsificata»), appalto aggiudicato alla «Serigi»: 160 milioni l'anno, per tre anni.

Poi, una lettera-denuncia che avvia le indagini. E il 16 maggio, [illegible] primo blitz della Finanza all'ufficio delibere del Comune. [illegible] avvisi di garanzia a Gandelli e Carnevale, arriveranno un mese dopo. [m. p.]

[illegible]

INCIDENTE

L'autobotte [illegible] pompieri si scontra con un'auto

Scontro fra un'autobotte dei vigili del fuoco e una Lancia «Dedra», ieri mattina in corso Cavallotti. I pompieri stavano viaggiando a sirena spiegate [illegible] Pompeiana, dove era stato [illegible] un incendio in una serra, quando la vettura che li precedeva, invece di accostare, ha tentato il sorpasso di un'auto parcheggiata in doppia fila. L'impatto è stato inevitabile, ma fortunatamente non si sono registrati feriti. L'autobotte dei vigili del fuoco ha potuto proseguire poco dopo per Pompeiana, dove sono [illegible] domate le fiamme che minacciavano coltivazioni di fiori. [g. ga.]

[illegible]

Traffico rivoluzionato al porto per le regate

[illegible] Capitaneria di porto ha comunicato le variazioni alla viabilità nella zona portuale in occasione del Criterium velico riservato alla classe Otpimist [illegible] organizzato dallo Yacht Club Sanremo. Da questa mattina [illegible] fino alle 20 di domenica è vietato parcheggiare sul molo di Levante e negli spazi delimitati dall'organizzazione. Transito vietato [illegible] nella viariante che si trova alle spalle dell'edificio della Capitaneria. [g. ga.]

[illegible]

Donna cade in [illegible] [illegible] da militi e pompieri

Ancora un intervento coordinato di vigili del fuoco [illegible] [illegible] Rossa di Sanremo per prestare soccorso a una donna vittima di una caduta accidentale nella propria abitazione. La protagonista dell'incidente casalingo, avvenuto ieri, è Margherita Lodigiani, 60 anni, residente in piazza San Siro, che [illegible] rimasta bloccata [illegible] [illegible] La donna, trasportata all'ospedale dall'autolettiga, è stata sottoposta a una serie di esami, che hanno comunque evidenziato lesioni di non grave entità. [g. ga.]

Anche quest'anno in avvio di stagione sono spuntati i cartelli nel tratto di Latte

Mare vietato, proteste a Ventimiglia

Si è rotta [illegible] pompa delle fogne. La rabbia di [illegible] «Sempre la stessa storia: passiamo le ferie controllando che i bambini non si bagnino». Disagi anche per i 68 ragazzi di [illegible] colonia di Saluzzo. Sporcizia sulle spiagge libere

VENTIMIGLIA. Ormai è un fatto ricorrente che all'avvio della stagione estiva, a Latte, la zona forse più turistica di Ventimiglia, scatti il divieto [illegible] balneazione. Motivo: la fogna rotta. «Ma [illegible] possibile - esordisce alquanto contrariata Santina Garioni, di Monza, madre di due bambini - che ogni [illegible] siamo alle solite? Non possiamo la[illegible] che i ragazzi si bagnino e così le ferie diventano un castigo invece che un riposo». Incalza [illegible] gruppo di turisti di Cuneo: «Abbiamo protestato in Comune e alla Usl, ma nessuno provvede. E' questo il modo [illegible] accogliere i turisti?». Un interrogativo validissimo, visto che Ventimiglia, almeno nelle intenzioni programmatiche di tutti i partiti, come si [illegible] ribadito ancora durante la recente campagna elettorale, vuole puntare molto sul turismo, soprattutto residenziale. All'Ufficio tecnico del Comune spiegano: «La pompa rotta, che ha creato la fuoriuscita dei liquami, è stata sostituita. Purtroppo non è però idonea e si devono effettuare delle modifiche tecniche. Queste difficoltà dovrebbero essere risolte in breve tempo». E' stato anche precisato: «L'intervento radicale sarà effettuato nel [illegible] risanamento igienico-sanitario con i fondi Fio». Intanto però il problema resta, e anche ai più affezionati turisti si offre un'ulteriore prova

Posteggio selvaggio delle barche e mare vietato: l'estate parte male a Ventimiglia

dell'inefficienza dell'amministrazione. Latte, uno degli angoli più suggestivi della Riviera di Ponente, è molto trascurata. Gli spazi verdi pubblici sono spesso dimenticati, i parcheggi inesistenti, anche se più volte si è discusso di realizzarli. Per ora [illegible] però tutto confinato nel cassetto delle buone intenzioni. Anche per quello che riguarda realizzazioni di nuove strutture, alla Conferenza dei servizi nessun progetto ha avuto il benestare. Il Comitato di quartiere è più volte intervenuto per sollecitare interventi [illegible] vario genere «ma - come spiegano - non abbiamo trovato che molta disponibilità a parole. Di fatti concreti però [illegible] l'ombra». D'estate il comitato programma spesso [illegible] di divertimento, ha cercato anche di eseguire un po' di pulizia nel giardinetto sull'Aurelia. Sono però interventi sporadici ed affida[illegible] soprattutto alla volontà di pochi. Non possono sicuramente risolvere gravi inconvenienti come la fogna che perde i liquami. Anche una colonia di Saluzzo, attualmente ospita [illegible] ragazzi, articola i turni di vacanza. Per quest'anno ne sono previsti 4 nell'arco della stagione. Quindi, anche in questo ca[illegible] specifico, si registrano gravi disagi. Le spiagge pubbliche poi nel centro urbano di Ventimiglia aspettano ancora di essere pulite. Si aggiunge poi il caso del «parcheggio» selvaggio e disordinato delle barche. Così, ad esempio, in un tratto antistante la passeggiata, molti bagnanti sono costretti a prendere il sole tra un natante e l'altro.

Le spiagge libere - con eccezione di quella alla foce [illegible] Nervia - grazie all'intervento dei Verdi che hanno organizzato una massiccia raccolta differenziata alcune settimane fa, coinvolgendo pure gli scout, stanno ancora aspettando di essere pulite. Di là dalla frontiera invece, a Mentone, spiagge pubbliche in ordine, lungomare con fiori e panchine.

Italo Morio

Le bugie dell'estate

Il sindaco di Ventimiglia dovrebbe proporre un encomio solenne per quei turisti che anche quest'anno hanno scelto la sua città per trascorrere le vacanze. Mentone, a dieci minuti di auto è là, bella e ordinata, con spiagge pulite, fiori, barche e panfili lussuosi che [illegible] dondolano nei due porticcioli. Di qua, invece, le barche sono «posteggiate» alla rinfusa sulla spiaggia, con disagi per i proprietari e per i bagnanti. E [illegible] bastavano i cantieri apparsi sul lungomare, la polvere, il rumore dei martelli pneumatici, le lunghe code che al minimo intoppo si formano sull'Aurelia. Ora [illegible] arrivato anche il «divieto» di Latte. Sì, l'estate di Ventimiglia è davvero cominciata. Anche i turisti superstiti, gli «irriducibili» questa volta sembrano più indispettiti del solito. La fogna è rotta, [illegible] invece di far scattare un'operazione di «pronto intervento» come quando ci si trova di fronte a un incendio o un pericolo imminente, Comune e Usl sono latitanti, assenti, lontani. Forse ancora più grave è la sporcizia segnalata un po' ovunque sulle spiagge libere. Troppi amministratori della Riviera non hanno ancora capito che in estate è più importante tenere in ordine le spiagge che la piazza del Municipio, a costo di dirottare tutti i netturbini in riva al [illegible]. In alcuni angoli della città sono ancora visibili brandelli di manifesti elettorali in cui tutti i partiti dedicavano ampio spazio alle promesse in tema di turismo. Tante belle parole, che si ripetono da almeno vent'anni: la città intanto è in agonia. A sentir pronunciare a vanvera la parola turismo la gente e i pochi operatori volonterosi si sentono presi in giro. Risalire la china è difficile, ma si può cominciare dalle piccole cose: spiagge, strade e giardini più puliti, manifestazioni estive decise con anticipo. Ma serve soprattutto un cambio di mentalità.

Maurizio Fico

INTERPELLANZA

A Bordighera i Verdi denunciano una discarica

Con un'interpellanza urgente il consigliere dei Verdi Paolo Germano chiede al sindaco di Bordighera di procedere nei confronti dei responsabili di una discarica abusiva. «Sono venuto a conoscenza che sull'argine sinistro del Rio Borghetto, in prossimità del ponte dell'autostrada, si trova una discarica di inerti, fogliame e altro materiale derivante dalla pulizia dei giardini, forse anche comunali», scrive Germano, che aggiunge: «Ho constatato che parte di questo materiale viene bruciato». E conclude: «Bordighera dispone forse [illegible] una discarica autorizzata?». [d. bo.]

San Biagio, gara di pittura per il trofeo «Rosa d'oro»

Anche quest'anno l'associazione «Amici di San Biagio», con il patrocinio del Comune, organizza il nono concorso di pittura a tema libero, denominato «La Rosa d'Oro». La premiazione avrà luogo il 19 luglio alle 21.30, nei giardini della scuola materna. Nei 3 giorni successivi alla premiazione tutte le opere saranno esposte nell'edificio scolastico. [i. m.]

Ventimiglia, tavola rotonda sul futuro della biblioteca

Per sabato alle 17, nella sala mostre della biblioteca civica Aprosiana a Ventimiglia alta, si svolgerà una tavola rotonda organizzata dall'Unione Intemelia. Il tema: «Quale futuro per la [illegible] Aprosiana?» [illegible] gomento importante - spiega il presidente, Marisa [illegible] Vincentis - che deve essere affrontato con serietà. Non si possono dilazionare interventi, sia sui testi sia sui locali. E' un patrimonio culturale di grande valore, e non può continuare ad essere ignorato. [i. m.]

EDILIZIA

Dissequestro del cantiere un ricorso in Cassazione

Nuovi sviluppi nell'ingarbugliata vicenda della «Bordighera contro», per la costruzione di tre palazzine in via Roberto. Dopo il provvedimento del Tribunale della Libertà di Imperia, che aveva accolto il ricorso della società rappresentata da Feliciano Barbarossa, ordinando la revoca del sequestro [illegible] cantiere [illegible] precedente[illegible] dalla procura [illegible] Sanremo, il pm del capoluogo ha fatto ricorso in Cassazione per riottenere il sequestro del cantiere. Se verrà accolto, saranno posti i sigilli alla parte [illegible] cantiere relativa al fabbricato A. [d. bo.]

Proposto a Bordighera assessorato «Trasparenza»

Il consigliere provinciale Massimiliano Iacobucci, del msi, ha proposto di istituire a Bordighera un nuovo assessorato, quello alla «Trasparenza», per controllare le attività amministrative di chi è al governo. Per dare il via a questa nuova «gestione» ha suggerito di presentare al sindaco le dichiarazioni dei redditi. [d. bo.]

Nuova discarica

Rifiuti, rientra l'emergenza a Ventimiglia

[illegible] I rifiuti di Ventimiglia saranno smaltiti nella discarica [illegible] Magliolo, nel Savo[illegible]. L'ha deciso la Regione, dopo la chiusura definitiva dell'impianto comunale di Monte Pozzo, avvenuta ieri. L'emergenza rifiuti è quindi rientrata, anche se resta da ratificare, con delibera di giunta, l'assegnazione ufficiale del servizio di nettezza urbana alla Dox Lanterna [illegible] Genova, consociata con una ditta francese, che opera da tempo sulla [illegible] Azzurra. L'azienda genovese si è aggiudicata l'appalto per i prossimi 5 anni, con un'offerta al ribasso del 9,55 per cento sulla base d'asta di 4 miliardi.

La gente si domanda come mai la giunta ritardi l'assegnazione ufficiale del servizio. Di questo passo, si [illegible] il rischio di ripetere il caso Saspi, la ditta che ha curato l'igiene urbana per 4 anni a suon di proroghe. Interrogativi sempre più assillanti col passare dei giorni, anche perché i precedenti riaffiorano con contorni preoccupanti. [i. m.]

L'incendio, di probabile origine dolosa, è scoppiato l'altra notte in via Pasteur a Bordighera

Bruciano due camion: un altro attentato?

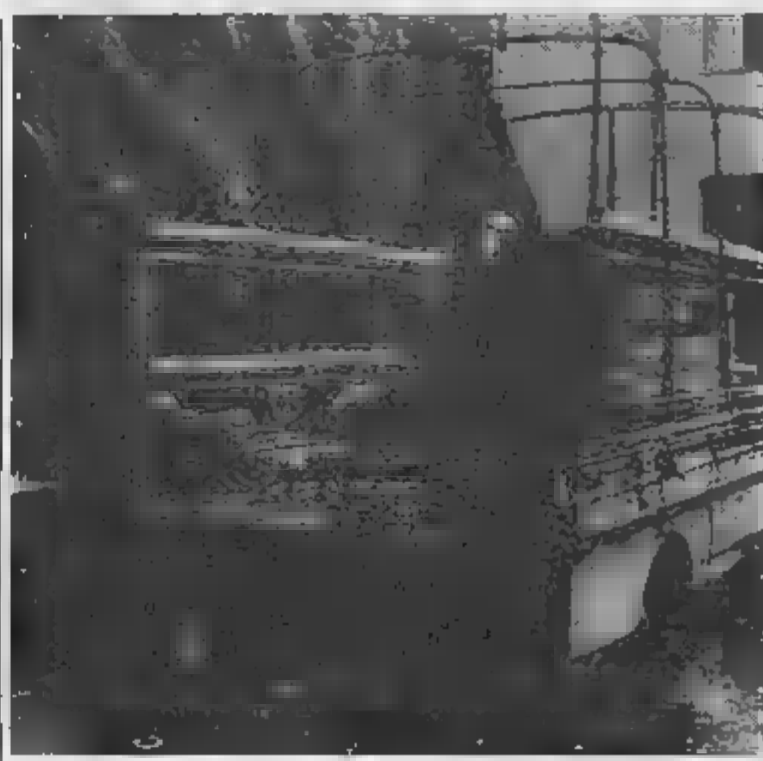
Danneggiati un autocarro frigo per i fiori e un furgone

BORDIGHERA. Attimi di paura l'altra notte per un incendio che ha completamente distrutto un camioncino e danneggiato, in parte, un autocarro frigo per il trasporto dei fiori. Poco prima [illegible] tre, le fiamme [illegible] divampate in via Pasteur, nel piazzale situato [illegible] pressi dell'incrocio con via Romana, a poca distanza dalle abitazioni.

Il fuoco è divampato dal camioncino telonato, un Fiat 238, per il trasporto di frutta e verdura, di cui si ignora ancora la proprietà in quanto negli ultimi tempi ha subito diversi passaggi di proprietà. All'interno del mezzo [illegible] andati in fiamme oggetti di ogni tipo. Tra quelli ancora riconoscibili piatti, [illegible]die, vasi, giornali e anche un portapane, [illegible] vecchio motori[illegible] e una piccola cucina a gas, fortunatamente senza bombola. I danni più ingenti li ha subiti però il più costoso a nuovo autofrigo posteggiato accanto, che è stato investito dalle fiamme nella fiancata destra, quella del cassone frigorifero. Si tratta [illegible] Om [illegible] proprietà del fiorista Sergio Taggiasco, 49 anni, nato a Sanremo ma residente a Bordighera, in via Pasteur 231. La superficie in vetroresina [illegible] letteralmente sciolta con il calore del fuoco, che continuava a disintegrare il mezzo più piccolo. Le fiamme hanno raggiunto l'altezza di parecchi metri, minacciando le abitazioni vicine e un altro camion, adibito a traslochi della ditta Possamai, posteggiato ad alcuni metri di distanza dal telonato Fiat.

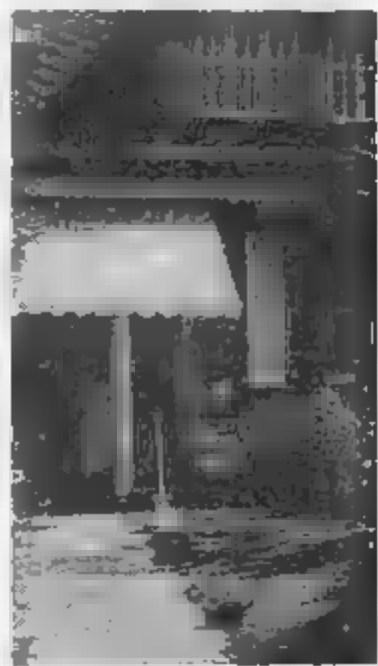
L'allarme è scattato pochi minuti dopo l'inizio dell'incendio da un abitante allarmato, che ha avvertito i carabinieri [illegible] Bordighera. Questi, che fino a tarda sera avevano effettuato un posto di blocco proprio [illegible] zona, hanno chiamato i Vigili del fuoco di Ventimiglia e ban[illegible] seguito le opere di spegnimento, insieme ad un gruppo di abitanti svegliati nel pieno della notte dal rumore e dai piccoli botti provocati dal rogo mentre le fiamme facevano scoppiare [illegible] le parti in vetro del mezzo. L'incendio è stato domato in meno di un quarto d'ora, ma gli uomini [illegible] Vigili del fuoco sono rimasti a Bordighera fino all'arrivo dei proprietari del camion frigo. Dal momento che il proprietario si trovava in Toscana per una consegna, sul posto sono giunti tre parenti, sconvolti per l'inaspettato danno. Fortunatamente le fiamme non hanno avuto il tempo per forare il reparto frigo. Nessuna notizia, invece, del proprietario del camioncino dal quale è partito l'incendio. Sembra però che in precedenza lo stesso camioncino abbia subito un attentato.

Le cause di quest'ultimo episodio sono ancora da verificare, così [illegible] il danno, che è comunque ingente per entrambi i camion. Tra le ipotesi che gli inquirenti hanno preso [illegible] considerazione ci sono quelle di [illegible] corto circuito [illegible] camioncino a di un attentato. La stretta vicinanza con il più importante camion frigo per i fiori, però, fa pensare ad un eventuale atto ai danni del floricoltore.

Daniela Borghi

I due camioncini danneggiati dalle fiamme scoppiate l'altra sera in via Pasteur

Il Comune vuole difendere il patrimonio culturale della città: una mappa degli interventi

Bordighera salva le ville ottocentesche

Un censimento degli edifici di grande valore architettonico

Bordighera salverà le ville

BORDIGHERA. Le ville d'epoca sparse su buona parte della cittadina resteranno tali per sempre: non potranno più subire modifiche esterne che alterino lo stile delle [illegible]. Lo ha deciso il sindaco Renata Olivo, che ha già provveduto a far preparare un elenco con tutte le ville più belle di Bordighera: un particolare «censimento» che ha dato modo di verificare quanto la cittadina sia ricca di veri capolavori architettonici. In totale, ne sono state contate settantuno: si tratta di ville pri[illegible] situate un po' ovunque, ma soprattutto nei punti panoramici di Bordighera. Via Romana, via dei Colli e via Vittorio Veneto, per esempio, ne so[illegible] particolarmente ricche, basti citare le più celebri: Villa Garnier e Villa Regina Margherita.

«La mia proposta consiste nel porre un vincolo specifico per la salvaguardia degli elementi architettonici [illegible] questi edifici, per altro previsti dalla legge regionale. Si riferisce solo alle facciate esterne delle ville, che [illegible] potranno essere più modificate. Per [illegible] ristrutturazioni interne, invece, non ci saranno divieti - spiega il sindaco -. E' una scelta coraggiosa, ma è nata in seguito alla polemica [illegible] la demolizione, pochi anni fa, di due ville [illegible] via Vittorio Veneto, dove [illegible] poi sorto un palazzo. Non potevamo fare diversamente perché il vecchio piano regolatore prevedeva anche questo tipo di intervento. [illegible] ogni [illegible] quelle [illegible] erano ville d'epoca». Quel piano regolatore è ormai scaduto da tempo, e l'architetto Sergio Maiga di Sanremo, incaricato per redigerne il nuovo, ha già ultimato l'indagine delle ville da salvaguardare. Dovrà essere esaminata dalla commissione per l'Urbanistica e in seguito dal Consiglio comunale. Per ville d'epoca l'amministrazione intende quelle realizzate [illegible] la metà dell'Ottocento e gli Anni Trenta: «vecchie» almeno 70 anni.

«Il periodo [illegible] quello della Belle Époque, quando regine, ministri e ambasciatori frequentavano Bordighera - dice il consigliere Luigi Borelli -. Abbiamo intenzione di salvaguardare il patrimonio artistico e storico della cittadina. Fino ad ora, [illegible] vincoli, qualche intervento non certamente consono allo stile delle ville è stato fatto: basta modificare i balconi che un'opera perde il [illegible] originale valore. Vogliamo ridurre gli scempi urbanistici».

Nel piano regolatore so[illegible] anche previste indicazioni per vincolare parchi storici e edifici in generale. E' probabile che anche il vallone del Sasso sarà particolarmente tutelato, così come la pineta. [d. b.]

E' stato trasportato di notte in elicottero da Bordighera a Genova

Fuori pericolo il bimbo ferito

Un piano per i soccorsi urgenti in Riviera

BORDIGHERA. Antonino Muscarà, il bimbo di 10 anni che si [illegible] procurato tra[illegible] cranico e stato di coma in seguito a una caduta nel cortile di casa, [illegible] ancora ricoverato al reparto neurochirurgia del «Gaslini» di Genova, ma le sue condizioni sono leggermente migliorate. I sanitari dell'ospedale del capoluogo, dove il bimbo era stato trasportato domenica sera da un elicottero AB 412 del Nucleo dei Vigili del fuoco di Genova, non si sbilanciano, [illegible] non nascondono che le condizioni [illegible] Antonino sono meno preoccupanti di quanto sembrassero subito dopo l'incidente. Già la mattina dopo la caduta, avvenuta intorno alle 21, il bambino era stato trasferito dal reparto Rianimazione alla Neurochirurgia, sciogliendo così la prognosi e dando speranze per il miglioramento del trauma cranico. I medici del «Gaslini» lo tengono continuamente sotto controllo per scongiurare eventuali sviluppi negativi del caso e in generale le condizioni sono migliorate.

Antonino Muscarà è definito dai vicini e dai parenti un bambino tranquillo, abituato a trascorrere i pomeriggi nell'abitazione di via Pasteur 98 in compagnia della madre, Grazia Corso, casalinga. Il padre, Fortunato Muscarà, lavora nel poco distante vivaio «L'Azalea fiorita».

In questi giorni, però, Antonino aveva trovato in [illegible] bambine di Bergamo le compagne dei giochi, e al momento della caduta si [illegible]va con loro, nel cortile di casa. Nella corsa è caduto e ha battuto violentemente il capo sul fondo stradale in terra battuta, colpendo una pietra. Più che la ferita esterna, sopra l'occhio destro, si [illegible] rivelato preoccupante il trauma cranico, forse a causa di un [illegible]. Il bambino è arrivato al pronto soccorso del Saint Charles ancora cosciente, ma poi ha perso i sensi ed è entrato in coma. Viste le sue preoccupanti condizioni, i sanitari ne hanno disposto il trasferimento al «Gaslini» di Genova. Nel giro di un'ora e un quarto l'Augusta Bell 412 ha trasportato Antonino al centro ospedaliero, durante il quale l'opera di rianimazione è stata incessante.

A bordo, oltre ai quattro uomini di equipaggio d[illegible] Nucleo elicotteri di Genova c'erano anche l'anestesista [illegible] Federici e l'infermiere Angelo Sassi.

Il Saint Charles di Bordighera è l'unico ospedale della provincia dotato di eliporto, realizzato secondo le indicazioni suggerite dagli specialisti del Nucleo elicotteri. Una struttura importante che anche altre città (Sanremo utilizza ad esempio lo spiazzo di Portosole) potrebbe[illegible] realizzare, con una spesa [illegible] troppo elevata. [d. b.]

liguria estate

Domani sera il concerto del grande musicista

La chitarra di Forman al «Papagayo» di Arma

[illegible] TAGGIA. Nell'83, [illegible] stato eletto dalla rivista Downbeat Magazine il miglior chitarrista dell'anno, e ancor oggi figura al quinto posto nella classifica mondiale di Bill Board. E' Bruce Forman, ospite d'eccezione della Rhumeria Papagayo di Arma [illegible] Taggia con il suo complesso, [illegible] quartetto formato anche da Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Giulio Capiozzo alla batteria e Massimo Faraò al pianoforte. L'appuntamento, uno dei più qualificati [illegible] fortunata rassegna dedicata al jazz e alla musica colta, è per domani alle 22. L'ingresso è libero, come sempre la consumazione è di 15.000 lire.

Per gli appassionati, Bruce Forman è una sorta di mito. Ha cominciato suonando il piano, poi è passato alla chitarra. Ha imparato il jazz ascoltando Parker e Coltrane, Clifford Brown e Davis: «Logico quindi che la sua matrice sia bop. Il suo linguaggio è fondamentalmente parkeriano, [illegible] dà a capire che Wess Montgomery, Kenny Burrell e [illegible] Metheny non gli sono stati indifferenti», spiega Bonaccorso, brillante organizzatore della rassegna. Anche compositore e arrangiatore, Forman ha tenuto concerti [illegible] po' dovunque, nel mondo, in festival prestigiosi e club importanti, assieme a Freddie Hubbard e Richie Cole, Sam Jones e Oscar Peterson, Ronald Hanna e Clark Terry.

Anche gli altri tre componenti del quartetto sono grossi personaggi. Con l'imperiese Bonaccorso, che al Papagayo ha avuto modo di esibirsi [illegible] sia [illegible] trio jazz di Dado Moroni che con il quartetto For Four Jazz di Luigi Bonafede, e l'emergente talento pianistico di Massimo Faraò, c'è da segnalare Capiozzo, [illegible] percussionista cresciuto alle scuole orientali (dall'Egitto all'India) e perfezionatosi quindi nelle isole dei Caraibi. Vent'anni fa, ha fondato il gruppo «pop» degli Area, con i quali ha inciso venti Lp, prima di orientarsi decisamente verso il jazz, con sporadiche puntate nella «fusion» e nel jazz d'avanguardia. Ha collaborato pure con grandi musicisti, come Dexter Gordon, Clifford Jordan e Lee Konitz.

Stefano Delfino

Il chitarrista Bruce Forman di scena domani alla Rhumeria Papagayo

Un'opera della Yourcenar nel Castello di Dolceacqua

[illegible]CQUA. I maestosi, inquietanti ruderi del Castello dei Doria, che veglia da secoli su Dolceacqua, si riapriranno alla prosa anche per l'estate '92.

Fra un mese, il 31 luglio e 1 agosto, in questa affascinante cornice naturale sarà rappresentato «Il dialogo nella palude»: il testo di Marguerite Yourcenar è ambientato proprio in un castello della Maremma, e sarà impreziosito per l'occasione dalle belle musiche di Erik Satie.

Prodotto per Dolceacqua Teatro dal Tangram Teatro di Torino, lo spettacolo debutterà in prima nazionale, e costituisce l'ideale rilancio della rassegna, ripresa nel '91.

La manifestazione sarà aperta, il 30 luglio, [illegible] Piazza della Chiesa, da un nome celebre come quello di Paola Borboni, che sarà protagonista del monologo «Io e Pirandello», affet[illegible] omaggio della celebre attrice al drammaturgo siciliano, con la regia di Walter Manfrè e la voce recitante di Nando Gazzolo.

L'iniziativa [illegible] riproporre il festival, [illegible] negli Anni Ottanta da Adalberto Maria Tosco, il regista da poco scomparso, è stata di Provincia di Imperia e Comune di Dolceacqua.

Il direttore artisti[illegible] è Bruno Maria Ferraro, che lo scorso anno aveva portato al castello un'eccellente edizione del «Macbeth» e «Il caso di Alessandro e Maria», [illegible] Gaber: «Continueremo a utilizzare la splendida scenografia di uno spazio dove il tempo pare essersi fermato e il teatro facilmente diventa magia».

E in questo solco si inserisce «Il dialogo nella palude». E' un atto unico di un'ora di durata, ispirato a un fatto di cronaca del Medioevo italiano.

Spiega la regista, Ivana Ferri: «Si [illegible] della storia [illegible] Pia de' Tolomei, giovane aristocratica senese, relegata in un malsano castello da Lorenzo, il marito geloso. Questi torna dopo dodici anni, ma Pia in apparenza non lo riconosce, inaspettata[illegible] felice, [illegible] un continuo oscillare fra vita sognata e vita vissuta. E l'allestimento esalta e asseconda [illegible] prorompente forza vitale insita nel testo».

[s. d.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Orario: 20,15/22,30 L. 7000/rid. 5000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

Imperia — Orario 17 Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 6000
Bingo - Senti chi abbaia — di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' — Commedia

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo — di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' — Avventura

Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3[illegible]
OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il [illegible] episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' — Fantascienza

[illegible] — Corso Roma Est 15 Orario: 21,15 Lire 7000/rid. 4000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 6' — Thriller

Smeraldo — Via Aurelia 106 Orario: 21,15 L. 5.000/3.000
L'altro delitto - Dead Again — di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' — Thriller

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 Ore 21. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' — Commedia

Centrale — Orario: inizio 16 ultimo 22,30 L. 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Cara mamma, mi sposo — di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' — Commedia

Sanremese — Tel. 507.070 Orario: Iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Ostinato destino — di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente [illegible] sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' — Commedia

Orfeo — Tel. 82.333 Orario: Iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible] (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film vietato minori anni 18

Ritz — Tel. 507.070 Orario: Iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
La donna indecente — di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stapel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 35' — Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 Orario: Iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' — Poliziesco

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto di lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Astor — Tel. 50.867. Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30) Lire 7000/4000
[illegible] mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Ondina — Tel. 882.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
La sirenetta — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' — Cartone animato

[illegible] — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
[illegible] del [illegible] pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Loanese — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendersi dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' — Fantastico

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Papà, [illegible] trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico, dir. N. Bareza, maestro del coro T. Kanai, in programma la sinfonia n° 9 di Beethoven, ore 21, L. 60.000/40.000/20.000

Teatro della Corte: Questi fantasmi di Edoardo de Filippo, regia A. Pugliese, con L. De Filippo, ore 21, L. 35.000/24.000

Teatro della Tosse a villetta Di Negro: L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, L. 20.000/15.000

Parco dell'Acquasola: Linton Kwesi Johnson, ore 21, L. 15.000

Parchi di Nervi: Coppelia, Australian Ballet, ore 21, L. 60.000/40.000/30.000.

CINEMA

Ariston 1: Hook Capitan Uncino
Ariston 2: Biancaneve e i sette nani - Un orso chiamato Arturo
Augustus: Vediamoci stasera porta il mondo
Corallo 1: Papà ho trovato un amico
Corallo 2: Jesus Joe
Grattacielo: Spie contro
Lux: Amiche in attesa
Nettuno: Piccola peste torna a far danni
Odeon: Piccola peste torna a far danni
Orfeo: Così fan tutte
Palazzo: Il ladro di [illegible]
Universale 1: Turnè
Universale 2: Sognando Manhattan
Universale 3: Tutto può accadere
Verdi: La donna indecente
Centrale 1: Stretto, bagnato, ed infuocato
Centrale 2: Bestiale weekend per coppie infuocate
Chiabrera: Angel's gotta [illegible] - Nackt und begehrlich
Cristallo: Succo bollente
Eldorado: La signora lo vuole caldo - Viaggi notturni.

PEGLI

Eden all'aperto: [illegible] conquista il West.

NERVI

San Siro: Johnny Stecchino.

[illegible]

DIANO MARINA

Musica dance

Musica dance e brani d'atmosfera al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano. Nel locale si danza tutte le sere, in compagnia del dee jay torinese Roberto Perosa, che alterna musica soft a pezzi ballabili della disco-music. [e. f.]

IMPERIA

«Ensamble de guitares»

Continuano gli appuntamenti con la «Musica [illegible] Parasio». La manifestazione patrocinata dall'Azienda di promozione turistica di Imperia vede stasera alla ribalta due formazioni imperiesi che si occupano anche della direzione artistica del ciclo, l'Ensemble de Guitares e l'Ensemble Barocco. I gruppi suoneranno alle 21,15, all'Oratorio di San Pietro. [e. f.]

IMPERIA

«Il quartiere in piazza»

Prende il via oggi, in piazza [illegible] Giovanni, a Oneglia, la lunga rassegna «Il quartiere in piazza», promosso dalla quinta circoscrizione con la collaborazione [illegible] Comune. Il ciclo di spettacoli si aprirà con la Compagnia stabile Città di Bordighera, che alle 21,15 presenterà la commedia in tre atti dal titolo «Sciu provosciu pensighe tu». Il gruppo è composto da [illegible] interpreti. [e. f.]

[illegible]

Festa [illegible] Chiringuito

E' sempre festa al disco bar «El Chiringuito» nel cuore di Borgo Prino. L'animazione è assicurata dal disc jockey Sandro, ben noto ai frequentatori di numerosi locali notturni [illegible] Riviera. In programma, musica [illegible] tendenza, rock e pop. [e. f.]

IMPERIA

Il sound degli «Shakers»

Impazza l'estate agli stabilimenti Baia Saracena, di Porto Maurizio. Stasera, si esibiranno i genovesi «Shakers», indicati tra i migliori gruppi di animazione italiani dalla rivista specializzata «Discotec». Dalle 21,30 alle 4, si potranno ascoltare brani proposti da esperti dee jay. [e. f.]

PIANA [illegible]

«La serata della carne»

A Piana Crixia, dalle 19,30 «serata della [illegible]» con degustazione gratuita di piatti di carne offerti dagli allevatori locali, nell'ambito della fiera del commercio e dell'artigianato. Chi mangerà presso gli stand gastronomici, avrà gratuitamente in assaggio tutti i secondi piatti a base di carne. [e. m.]

A Mentone lo spettacolo del circo

SANREMO

Beneficenza al Mazzini pub

Serata di beneficenza al «Mazzini Pub» di via Santo Stefano, alle porte della città vecchia: In occasione del decimo anno di attività dell'organizzazione parte dell'incasso di oggi sarà devoluto in favore dell'Uildm, l'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare. [g. ga.]

[illegible]

Gianni Berlanda [illegible] Queen's club

Il chitarrista Gianni Berlanda tiene banco al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia. L'artista propone brani in italiano e inglese, utilizzando basi preregistrate. [e. f.]

BORDIGHERA

I cocktail dell'estate

Margarita e pinacolada, i cocktail freschi dell'estate [illegible] la garanzia di qualità che offre il «Cavettu», il locale «symbol» di Bordighera che si trova nella pineta di Cap'Ampelio. [illegible] oggi inoltre, piano-bar e animazione ogni sera. [g. ga.]

MENTONE

Arriva il circo Zavatta

Spettacolo circense questa sera alle 21 a Mentone. Sotto il tendone del «Circo Zavatta» si esibiscono bestie feroci, acrobati e clown. [g. ga.]

SANREMO

Lo spettacolo di Reddy Bobbio

Musica e spettacolo [illegible] Roof Garden del casinò. Questa sera l'orchestra di Reddy Bobbio si esibisce accompagnando le ballerine dell'«Estebau Grieco Dancers». Per prenotazioni telefonare al numero 53.40.01 negli orari d'ufficio. [g. ga.]

[illegible]

«Alborada» e «Big Time»

Questa sera alle 21,30 ai Bagni Savona doppio appuntamento con la musica dal vivo. Saliranno sul palco prima gli «Alborada» che proporranno una serie [illegible] brani [illegible] musica italiana. Poi toccherà ai Big Time, un gruppo savonese specializzato nel rock britannico d'avanguardia. Ingresso libero. [e. b.]

[illegible]

Un film di Troisi

Questa sera e domani il Filmstudio di piazza Diaz a Savona riproporrà, a grande richiesta, il film [illegible] Troisi «Pensavo fosse amore e invece era un calesse». Gli spettacoli [illegible] alle 20,30 e alle 22,30. L'ingresso [illegible] riservato ai soci. [e. b.]

[illegible]

Galà con l'Australian [illegible]

La compagnia The Australian Ballet presenta questa sera, alle 21, ai parchi di Nervi «Gala performance», «Of [illegible] Memory» e «Festa per il matrimonio d'Aurora». [m. b.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna Uno

8,30 **Bon Bon**, cartoni animati
9 — **Le Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Joe Forrester**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Henry e Kip**, situation comedy
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Aspettando Michael Jackson**
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,20 **La vendetta di Ursus**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Lobo**, telefilm

Telestar

9,35 **La dama e il cow-boy**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
19,30 **Giramondo**, settimanale
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **The lover**, film
23,10 **Crime story**, telefilm
0,05 **Dragnet**, telefilm
0,50 **Lancer**, telefilm
1,40 **Nashdna**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Musica americana**
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 [illegible] **aperta**, rubrica
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno di Brideshead**
19,30 **Diana**, telenovela (r)
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vacanze africane**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport** (repl.)
23,40 **Sceneggiato**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
20,30 **'Na bitega, 'na chitara, un pò de zena**

[illegible] 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — [illegible] **d'amore**, telenovela
13,45 **Tg liguria**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
15,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**

Telecupole

12 — **Musica americana**
13,30 **Davinia**
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**
20,30 **I compagni**, film con Marcello Mastroianni
22,30 **Tg 4**, notiziario
22,45 **Speciale con noi**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Laverne e Shirley**, telefilm
13,30 **Punto news**
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
17,45 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**
20,30 **Pranzo al limone**, film
22,00 **Punto sera**
23 — **Rubrica**
23,30 **Automobili**
0,15 **Rivediamoli insieme**, rubrica
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**, rubrica

Tele Nord

9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con TN4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con TN4**
10,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
11 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
15 — **Lo specchio magico**, cartoni animati
15,30 **Huckleberry finn**
15,45 **Il drago volante**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra Tv**
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm

Mixer Tv

9 — **Fai un affare con mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con mixer**
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Week end**
13 — **New transformers**
13,30 **Little Wizzard**
14,15 **Capitan Power**, cartoni animati
14,45 **Spt force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Lascia cantare il cuore**, musicale

T.C.S.

14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Troppo belle per vivere**, film (Usa, thriller 1981) con Albert Finney, James Coburn, S. Dal
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **Wolfen la belva immortale**, film (Usa, orrore 1981) con Albert Finney, Gregory Hines, Diane Venora
1,20 **Colpo grosso** (repl.)

Telearcobaleno

14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 [illegible]
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il più atteso torneo estivo si è presentato in grande stile: Vigilante è il primo superbomber

Taggia diventa subito festival del gol

Dieci reti nelle due partite della serata inaugurale

TAGGIA. Il «Taggia» non è venuto meno alla sua tradizione fatta di gol e di emozioni. La prima serata della diciottesima edizione della «Coppa Città [illegible] Taggia-Trofeo Fiat Sicauto» ha regalato lunedì sera agli spettatori — abbastanza numerosi [illegible] i riflettori del campo sportivo taggese — ben [illegible] gol in due partite.

Una partenza lanciata, sul piano dello spettacolo, che ha visto in campo le squadre del girone A: vittorioso [illegible] suon di reti, il Gatto Nero-Hotel Teresa di Diano Marina guida la classifica provvisoria del girone dopo la prima partita. Quasi una candidatura, vista anche la caratura tecnica della squadra, a favorita per il [illegible] finale.

Cinque gol. Il Gatto Nero-Hotel Teresa ha infatti strapazzato (5-1) l'Ebc-Edilboutique [illegible] Cipressa. [illegible] successo netto per la squadra allenata da Boidi (ex Imperia) e formata in gran parte da giocatori dell'Argentina, tuttora in forza [illegible] illustri come Sabbatucci che, in cabina di regia, ha guidato la squadra alla grande, dimostrandosi efficacissimo sul campo a sette.

Travolgente l'azione dei dianesi andati in gol all'11' con Iannello, al 21' con una rete spettacolare di [illegible]nici, al 34' con Di Antonio, al 43' e al 48' con una bella doppietta di Vigilante. Solo [illegible]'ultimo minuto, al 50' (i tempi di gioco del torneo sono di venticinque minuti l'uno) l'Ebc è riuscito ad accorciare le distanze con Di Clemente su rigore.

Va detto che il Gatto Nero è stato decisamente superiore; il bottino avrebbe potuto essere anche più poderoso [illegible] le belle parate del portiere Pellegrino, che ha [illegible] il passivo. Nonostante i cinque gol subiti, è stato tra i migliori in campo. L'Ebc, guidato in panchina dal santostefanese Donadel, ha reagito soprattutto nel secondo tempo qu[illegible] ha contrastato di più gli avversari, ai quali ha lasciato meno spazio solo nel finale permettendo [illegible] Vigilante di [illegible] [illegible] segno [illegible] sua doppietta. Ad arbitrare [illegible] stato il signor Cane di Imperia.

Pareggio. Divisione dei punti ed emozioni nella seconda partita, tra la Spaghetteria Al Grillo-Zolezzi Auto di Albenga — unica formazione non imperiese in [illegible] al [illegible] — e l'Olio Guasco di S. Lorenzo al Mare. Una partita che [illegible] riproposto quasi un replay della sfida, nell'ultimo campionato di Seconda categoria, tra il fortissimo ed imbattuto Cisano San Giorgio (la Spaghetteria era formata in gran parte da giocatori del Cisano con lo stesso allenatore Rolando in panchina) ed il Pietrabruna rappresentato, nell'Olio Guasco, dall'allenatore Marinelli e da molti giocatori (ma c'è anche l'«eterno» Aimone, con i suoi 41 anni).

L'Olio Guasco [illegible] partito fortissimo passando in vantaggio [illegible] una prodezza personale di Danilo Giordano all'8'; poi i [illegible] vonesi hanno ribaltato la situazione segnando prima con Gandolfo al 24' [illegible] poi con Villa al 42'. Sembrava proprio fatta per la Spaghetteria, e invece sul fil[illegible] del traguardo, all'ultimo minuto, Arrigo ha firmato il pareggio per la [illegible] squadra a conferma che in tornei del genere non [illegible] mai possibile tirare il fiato. Anche qui sugli scudi un portiere: Battaglia dell'Olio Guasco. Ha diretto il match l'arbitro Minazzi di Imperia.

[illegible] Dopo le prime due partite c'è già un capocannoniere: è Pietro Vigilante, 32anne che gioca per il Gatto Nero-Hotel Teresa, autore di una doppietta, primo plurimarcatore del torneo. Ma la sua leadership rischia di [illegible] insidiata dai tanti bomber attesi alla prova nelle prossime serate.

Questa sera. In campo vanno le squadre del giro[illegible] B: alle 21,15 Matilda Club Diano Marina-Abbigliamento Uomo Latino Sanremo; [illegible] 22,15 Serramenti Alluminio Punzo Imperia-U Canestrelu Taggia.

Bruno Monticone

[illegible]

Sabbatucci in rossonero?

TAGGIA. Sussulti [illegible] piccolo calciomercato, com'è inevitabile, [illegible] gli spalti del «Taggia». Anche questa è tradizione per l'appuntamento [illegible] calcistico [illegible] le stelle. Una voce insistente: Sabbatucci torna all'Argentina? Non è un mistero che Pino Fichera, nuovo mister rossonero, insegua un regista da inserire in una squadra già praticamente fatta. E Sabbatucci, ex [illegible] mai dimenticato, nell'ultima stagio[illegible] in forza al Pietrabruna, nella [illegible] inaugurale del torneo ha deliziato un po' tutti. Il suo splendido assist, che ha permesso [illegible] Minici di segnare [illegible] secondo gol, ha fatto salire [illegible] sue quotazioni. Non [illegible] più giovanissimo, ma i suoi «piedi buoni» hanno ancora molti estimatori.

Altre voci: per Donadel (che guidava in panchina l'Ebc), scelto [illegible] allenatore [illegible] Santo Stefano rimasto orfano di Pallini, [illegible] sarebbe qualche problema: Donadel non ha ancora [illegible] «patentino» da tecnico e la Federazione, si dice, non ammetterebbe più deroghe neppure per una sola stagione. Allora chi guiderà [illegible] Santo Stefano? Si cerca un altro allenatore e circola tra gli altri il nome di Walter Atrageno. Si vedrà. [b. m.]

Le parate del bravo Pellegrino non sono bastate all'Ebc per fermare il Gatto Nero

L'ex ventimigliese Adamo al Riccione o alla Spezia

VENTIMIGLIA. Settimana decisiva per il futuro di Gioacchino Adamo, ex centrocampista del Ventimiglia. Un incontro, nelle prossime ore, tra il direttore sportivo dell'Ancona Italo Castellani ed il presidente del Ventimiglia Silvio Coppo, dovrebbe decidere le sorti dell'atleta che è attualmente in comproprietà [illegible] due società.

Difficilmente resterà all'An[illegible] che pure vanta su di lui un diritto di riscatto. La promozione in serie A dei marchigiani ha tolto ancora più spazi, nella «rosa» della squadra di Guerini, a giovani di belle speranze. Per sopravvivere nella massima serie, l'Ancona deve puntare su atleti collaudati ed esperti: quindi all'Ancona, che la scorsa stagione [illegible] dato in prestito il ragazzo al Riccione (campio[illegible] Interregionale emiliano), difficilmente interesserà inserire Adamo nel suo organico.

Ma è difficile anche pensare, per motivi diametralmente opposti, ad un suo ritorno al Ventimiglia. [illegible] certamente non giocherà con noi», dice il presidente Silvio Coppo. Il giovane centrocampista sarebbe del resto davvero sprecato in un campionato come quello di Eccellenza.

Non si esclude così [illegible] permanenza [illegible] Riccione, se il [illegible] romagnolo sarà disposto al suo acquisto. Ma appare ancora più probabile una sua cessione ad un'altra squadra. In ballo ci sarebbe di nuovo lo Spezia, che [illegible] aveva seguito con interesse già la scorsa stagione. Il d.s. spezzino Renato Cavalleri si sarebbe [illegible] fatto avanti per lui.

Smentite al contrario le voci che lo vorrebbero alla Sanremese. Nell'elenco dei «desideri» di mister Cichero il nome [illegible] Adamo non c'è. Quando il ragazzino faceva faville in Interregionale [illegible] il Ventimiglia, i biancazzurri erano ancora nei campionati inferiori. Le loro [illegible] non si sono mai incontrate. E Adamo non si [illegible] mai potuto mettere davvero in evidenza agli occhi dell'attuale responsabile tecnico della Sanremese. [b. m.]

Match-spettacolo tra la quotatissima Francia [illegible] la Spagna

Super rugby ad Imperia

Stasera alle 21 lo stadio «Ciccione» ospita la gara inaugurale di uno dei gironi della Coppa del mondo universitaria, che comprende anche Scozia e Giappone

IMPERIA. Stasera il manto erboso del «Ciccione» ospita la gara [illegible] apertura del girone ligure della seconda Coppa del mondo universitaria. Le Nazionali [illegible] Francia e Spagna si affronteranno in una partita che si annuncia molto impegnativa per le due compagini, chiamate a contendersi il passaggio del turno con Scozia e Giappone.

La forte squadra francese, favorita dal pronostico, alloggia a Finale e sarà probabilmente seguita da [illegible] folto gruppo di supporter, che approfitteranno della vicinanza di Imperia al confine per recarsi a sostenere i propri beniamini. La Francia schiererà Simon, Michaud, Voisin, Bernabeu, Brouzet, Lemeur, Jolmes, Marin, Peysson, Conchy, Jamin, Murizot, Bondouy, Accoceberry e Lacroix.

Gli spagnoli potranno invece contare su Sauda, Prieto, Andueza, Encinas, Diez, Del Canto, Petricorena, Srvan, Martínez, Gutierrez, Monzon, [illegible]rtin, Jacome, Velasco [illegible] Hernandez. Dirigerà l'incontro l'arbitro gallese Bevan, coadiuvato dall'inglese Griffiths e dall'italiano Campanile. La partita inizierà alle 21 (ingresso in tribuna centrale diecimila lire, gratuito negli altri settori).

La scelta di Imperia per la partita inaugurale della Coppa del mondo, a fronte delle molte polemiche insorte circa l'utilizzo del campo, premia una zona della Liguria dove [illegible] rugby [illegible] sport particolarmente seguito e in ascesa. Dice Mauro Nasciuti, presidente del comitato organizzatore locale, da anni ai vertici del Cus Genova: «Il Mondiale universitario [illegible] la più importante manifestazione mai alle[illegible] in Italia. Spero possa [illegible] determinante per il lancio di questo sport in zone dove non è ancora ben noto. In questo senso la presenza ligure è rilevante. Le premesse ci sono: le squadre che partecipano al girone sono tutte molto quotate. Francia e Scozia, poi, vantano scuole rugbistiche tra le migliori del mondo e garantiscono altissimi livelli tecnici. Ho un solo motivo di rammarico: la programmazione [illegible] questa manifestazione ha subito ritardi [illegible] perciò sono scoppiate le polemiche sull'uso dello stadio, che [illegible] ormai in via di soluzione».

Il comitato organizzatore annovera personaggi di grande notorietà nel rugby nazionale come Marco Bollesan, indimenticato capitano della Nazionale italiana dal '68 al '77 ed Emanuele Scarpiello, autentica bandiera [illegible]ello sport ligure. Di[illegible] Scarpiello: «Il rugby è una disciplina tipicamente universitaria, verso la quale può avere pregiudizi solo chi non conosce il gioco. Imperia [illegible] una tappa importante per la palla ovale a livello studentesco: [illegible] due anni fa, prima [illegible] recarsi a disputare la prima edizione del Mondiale universitario, [illegible] Nazionale giocò nel capoluogo una gara di allenamento». Le altre partite verranno giocate a Genova (domani alle 21 al «Carlini» Scozia-Giappone; 5 luglio Scozia-Spagna; 8 luglio Francia-Scozia), e a Finale dove sono in programma Francia-Giappone (5 luglio) e Giappone-Spagna (9 luglio). [l. a.]

Bocce: la città si dimostra più vicina al club di via Lungomare

Il Comune aiuta l'Armese

Ampliati i contributi a favore della società brillante protagonista della serie A2. Ora i dirigenti sperano che venga varata la costruzione del bocciodromo coperto

Benetto, punta di forza dell'Armese

ARMA DI TAGGIA. Con i tempi che corrono e le spese in continuo aumento, è sempre più difficile far quadrare i conti nelle società sportive che praticano i cosiddetti «sport minori» e [illegible] di un certo spessore. Ne [illegible] qualcosa [illegible] Bocciofila [illegible] dopo un anno di attività (alla conclusione della stagione mancano 4-5 manifestazioni di rilievo) nel campionato [illegible] bocce di A2.

I conti sono saliti (22-23 milioni) ma per fortuna [illegible] stati gli interventi della Simes, di alcuni soci e simpatizzanti e, proprio di recente, si è registrato un [illegible] dal Comune di Taggia che ha recepito l'importanza di poter contare su [illegible] squadra di valore nazionale (praticamente però fatta in casa, con tutti giocatori di B e C e alcuni giovani), in grado [illegible] portare [illegible] nome della città in giro per l'Italia.

Gli amministratori comunali hanno in effetti riconosciuto che i contributi del passato era[illegible] inadeguati e hanno stabilito [illegible] dar corso [illegible] un intervento straordinario, in grado di coprire parte delle spese: un attestato di fiducia nei confronti [illegible] dirigenti [illegible] giocatori, e magari l'inizio di una sensibilizzazione verso chi opera volontariamente, [illegible] sacrifici [illegible] passione, per [illegible] disciplina che proprio in Liguria conta [illegible] gran numero [illegible] appassionati. Senza dimenticare che in una località invasa da molti piemontesi nei mesi estivi, ma anche [illegible] da tanti che l'hanno eletta a residenza, lo sport delle bocce è il più diffuso e praticato.

I risultati conseguiti dall'Armese, esordiente in A, possono considerarsi soddisfacenti, laddove si pensi che altre squadre, con altre possibilità e giocatori di categorie superiori e una certa esperienza in campionato, hanno infine fatto meno bene; va pure sottolineato che la stessa Armese si è comportata molto bene in Coppa Liguria, la competizione [illegible] livello regiona[illegible] cadetti, e si [illegible] già qualificata alla [illegible] finale che è programmata per [illegible] 12 [illegible] 13 settembre proprio ad Arma, e vedrà gareggiare le migliori squadre liguri. Un'ulteriore conferma della considerazione [illegible] cui gode l'Armese tra i dirigenti, il riconoscimento ai suoi meriti sportivi: sia nel '90 che nel '91 la Cop[illegible] Liguria [illegible] stata [illegible] dalla squadra guidata da Anfossi.

Le nuove norme [illegible]te per i campionati di A del '93 prevedono l'inizio dei tornei con molto anticipo: si comincia il 24 ottobre e si va avanti fino al 7 dicembre, si riparte [illegible] gennaio e si finisce il 7 marzo. L'Armese, se deciderà di rifare la A2 Ovest, si ritroverà ad affrontare un ulteriore [illegible] urgente problema, quello del bocciodromo coperto. Per regolamento infatti non è possibile giocare il campionato in bocciodromi aperti. [illegible] questo proposito viene nuovamente chiamato in causa il Comune, che dovrebbe attivarsi per dota[illegible] la città di [illegible] adeguato impianto per le bocce.

Quali [illegible] soluzioni? Appoggiarsi al Comune di S. Lorenzo per ottenere il permesso di usufruire del nuovissimo impianto di cui si è dotato (ma all'agibilità mancano ancora le finiture interne), oppure usufruire del pallone pressostatico di Sanremo (ma fino a quando rimarrà in funzione?); in ultimo chiedere ospitalità, con inevitabili disagi e spese, alla Ventimigliese che ha a disposizione [illegible] degli impianti più funzionali della zona. [g. tol.]

La stagione del balon si fa sempre più serrata: due sfide roventi in attesa dei match del fine settimana

In 24 ore Dogliotti-Tonello e Molinari-Pirero

Questa sera si gioca [illegible] Cortemilia, domani riflettori accesi ad Alba

Ghiglazza, ex Andora, spalla di Aicardi

Stasera [illegible] 21 [illegible] Dogliotti ospita a Cortemilia la Canalese di Livio Tonello per il campionato [illegible] A. Incontro atteso dai tifosi, perché Dogliotti deve assolutamente centrare la [illegible]ttoria per portarsi in una posizione di classifica che gli garanti[illegible] la certezza della qualificazione alle finali. L'avversario pare più debole per quanto riguarda i compagni, ma sul pia[illegible] individuale è in grado di reggere il confronto con Dogliotti.

Un fatto che aggiunge pepe a una sfida tra due battitori generosi e potenti, che sapranno dar vita [illegible] incontro interessante al [illegible] là dei motivi [illegible] classifica. Domani ad Alba, alle 21, [illegible] un confronto di gran contenuto agonistico [illegible] tecnico. La Taggese di Marco Pirero sfida il «tricolore» Molinari nella [illegible]

Per la Taggese ormai ogni incontro va giocato come [illegible] spareggio: Centrare la «pool» finale per i rivieraschi risulta arduo, [illegible] ancora impossibile. Pirero finora non ha giocato male ma la sua quadretta manca di omogeneità e l'avversario, [illegible] il tricolore che porta sulla maglia, finora ha viaggiato [illegible] [illegible] alternata. Il pronostico è per Molinari, ma una sorpresa quando gioca Pirero non è mai da escludere.

Infine, sabato, due partite [illegible] cartello a Ceva e Spigno, dove si giocheranno Arrigo Rosso-Aicardi e Dodo Rosso-Dotta. A Ce[illegible] il mancino [illegible] Testico rischierà grosso. Arrigo Rosso in casa è avversario ostico per tutti [illegible] Aicardi non ha ancora pienamente recuperato dopo [illegible] bronchite che sta in parte condizionandolo. Pronostico incerto [illegible] confronto equilibrato, che promette di entusiasmare. A Spigno, Dodo Rosso-Dotta. Ovvero il cairese giovane ed estroverso, che appare irresistibile, [illegible] il vecchio campione alle prese con una crisi più psicologica che atletica, che non riesce a concretizzare in punti le fatiche cui si sottopone sul [illegible]

Dotta è prudente: «Rosso è un giocatore di grande levatura, se tiene alla distanza diventa un'avversario difficile [illegible] battere per tutti. Sto bene, ma dovrò giocare [illegible] la massima concentrazione. Un campo tecnico come Spigno non concede spazio a errori e distrazioni».

Il favorito naturalmente è Dotta, ma Dodo Rosso ha necessità [illegible] voglia [illegible] riscatto. I tifosi della Val Bormida, dove conta ancora molti sostenitori a Cairo, Carcare e Cengio, si augurano che inizi [illegible] rinascita [illegible] Dodo, in questa stagione finora sfortunata e tormentata. Domenica infine a Diano Sciorella ospiterà Molinari mentre Bellanti, a Cuneo, [illegible] Maglianese di Balocco. Favorite le squadre di casa, anche se le probabili assenze di Lanza e Bertola potrebbero farsi sentire. [e. m.]

SPORTFLASH

[illegible]

Altri [illegible] per Michela Rainisio

IMPERIA. Altri tre titoli italiani per la fuoriclasse imperiese Michela Rainisio. Dopo i tre allori conquistati nella velocità su pista [illegible] giorni fa, la Rainisio (Cp Città di Imperia) ha vinto a Pescara, agli Italiani strada senior, i titoli dei 3000 in linea, nei 5000 a punti e nei 5000 a eliminazione. Performance che dovrebbero aprirle le porte azzurre per i prossimi Europei e Mondiali. [b. m.]

[illegible]

E' di Botto il successo più rilevante

SANREMO. Luciano Botto ha vinto, al Cg Ulivi, la Coppa Bruna formula [illegible] buche stableford battendo Giorgio Cravaschino [illegible] Maurizio Cravaschino. [illegible] gli [illegible] successo [illegible] Isabella Viriglio su Romano Maccario. Nella Coppa Ballantine's 18 buche, vittoria del [illegible] Pogliano-Franco Francioni. [b. m.]

[illegible]

Tre giorni di raduno nel week-end

SANREMO. Si svolge da venerdì a domenica il 6° Motoraduno Riviera Fiori, valido anche per il 14° Trofeo Città [illegible] organizzato dal Mt Sanremo. L'arrivo [illegible] partecipanti comincerà venerdì sera a Pian di Poma. Il programma: sabato gita a Bussana Vecchia, domenica passeggiata panoramica. [b. m.]

[illegible]

Al Ventimiglia il torneo dei [illegible]

S. BARTOLOMEO. Il Ventimiglia, battendo in finale l'Imperia A per 6-0, si [illegible] aggiudicato il torneo Pulcini organizzato dal S. Bartolomeo Cervo in collaborazione col Club Calcio Veterani Imperia. Terzo il Riviera Fiori, che ha sconfitto l'Andora 3-0. [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 1 Luglio 1992 sv 35
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

A Palazzo Chigi c'è poca Liguria

PERSINO la Calabria, con tutto il rispetto e senza offesa, ha osato protestare. Poche ore dopo il varo del gover[illegible] Amato, [illegible] quelle cancellature e limature firmate Oscar Luigi Scalfaro, le agenzie [illegible] stampa battevano già il testo di una dura dichiarazione del presidente della Regione. Quella terra martoriata, dominata dalle cosche e dove lo Stato da tempo è [illegible] e per questo sconfitto, non solo dalla malavita, chiede più attenzione, più rispetto, [illegible]gnala «il disagio delle istituzioni e delle popolazioni calabresi per la mancata nomina di un ministro della Calabria».

Luigi Grillo è l'unico parlamentare della Liguria nel nuovo governo Amato. L'ex assessore regionale al Bilancio è stato nominato sottosegretario alle Finanze

Dalla Liguria niente. Non una voce si è levata da questa terra di periferia, da questa striscia emarginata, dove Genova e le sue tre sorelle (La Spezia, a Levante, Savona e Imperia a Ponente) da anni reclamano più attenzione, cercano [illegible] punto di riferimento e non lo [illegible] Dalla Liguria niente perché in fondo, diciamolo, siamo abituati a [illegible] [illegible] un rappresentante a Palazzo Chigi, sede del governo. L'ultimo ministro, ormai è storia, è stato Alfredo Biondi (1983-85) per il neonato dicastero dell'Ambiente. Poi bisogna risalire a Taviani (al governo dal '50 al '74, senza interruzioni), Carlo Bo [illegible] Carlo Russo (primi Anni '60 e '70).

Il governo Andreotti [illegible] già stato avaro con la Liguria. Un solo sottosegretario, Giancarlo Ruffino, avvocato, [illegible] Millesimo, in Val Bormida, ex sindaco del suo paese, prezioso [illegible] puntuale collaboratore di Vincenzo Scotti al Viminale. Ieri Giuliano Amato ha fatto come Giulio Andreotti. Un solo sottosegretario (alle Finanze), Luigi Grillo, nato a Marina di Carrara, 49 anni, democristiano, due figlie. Laureato [illegible] Economia e commercio, funzionario della Cassa di risparmio di [illegible] Spezia, consigliere e [illegible] [illegible] regionale al Bilancio. Rieletto alla Camera il 5 aprile scorso, è alla sua seconda legislatura.

Trasferito Scotti dagli Interni agli Esteri, e solo per far posto al demitiano Mancino, seguendo [illegible] ferrea logica [illegible] corrente, Ruffino ha dovuto ammainare bandiera anche e soprattutto perché la dc ha deciso di rinnovare in [illegible] la sua folta pattuglia [illegible] sottosegretari.

Liguria senza ministri, Liguria con un solo sottosegretario, Liguria [illegible] santi in paradiso. E Dio solo sa, tanto per rimanere in tema, quanto ce ne sarebbe bisogno. Al debutto degli Anni 90, la Liguria naviga in [illegible] [illegible] in tempesta, come l'Expo [illegible] Genova che [illegible] questi giorni dovrebbe essere [illegible]bilato di visitatori e invece rischia di fare una solenne brutta figura agli occhi dell'Italia [illegible] del mondo. Genova [illegible] Savona non [illegible] più città industriali, [illegible] almeno non vivono più solo [illegible] le industrie: l'Italsider ha chiuso, l'acciaio smobilita, i cantieri navali sono in agonia, persino la Piaggio-aeronautica (la più grande azienda privata che opera ancora da queste parti) [illegible] lanciato [illegible] grido d'allarme. I sindacati hanno proclamato per il 10 luglio uno sciopero generale di quattro [illegible] lanciando [illegible] vertenza-Liguria. Ma a fianco dei lavoratori dell'industria (è [illegible] proposta, anzi una provocazione) dovrebbero scendere quelli del commercio e del turismo. Bella e senza anima, la Liguria non [illegible] immagine, [illegible] dimenticata dagli stranieri, snobbata dagli italiani che la ricordano solo in occasione dei weekend, schiacciata da una concorrenza troppo forte che si chiama Romagna, Versilia, Sardegna e Sicilia. Il turismo rende e loro investono. Noi stiamo a guardare.

Pier Paolo Cervone

Secondo lungo interrogatorio nel carcere di Savona per l'ex assessore regionale

Bellasio, una difesa disperata

Ieri l'avvocato di Pietra Ligure ha rassegnato le dimissioni da responsabile della sanità in Liguria
L'accordo con Casanova prevedeva compensi per l'aggiudicazione degli appalti? L'inchiesta si allarga

Rosavio Bellasio: per lui ieri un altro lungo interrogatorio e le dimissioni da assessore regionale

SAVONA. Secondo interrogatorio in tre giorni, per l'asses[illegible] regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, arrestato per abuso di ufficio e truffa continuata e aggravata. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha preferito interrogare l'avvocato Bellasio nel carcere Sant'Agostino, di Savona, dove è giunta alle 10 e 30 e ne è uscita poco prima delle 13, insieme al difensore di fiducia dell'assessore, Nanni Russo.

L'avvocato Bellasio resta in carcere. Anche ieri ha respinto qualsiasi coinvolgimento nella concessione dell'appalto per la compattazione dei rifiuti del Santa Corona, concesso e rinnovato a Federico Casanova mediante trattativa privata.

Il giudice Giorgi [illegible] «E' emerso qualcosa di nuovo la cui valenza processuale è [illegible] valutare». L'avvocato Nanni Russo ha depositato un'istanza di scarcerazione per il suo assistito perché sarebbero venuti [illegible] i presupposti per [illegible] l'ordine di custodia cautelare firmato sabato scorso.

Ieri dal palazzo di via Fieschi, [illegible] Genova, sede della Regione, è arrivata la notizia delle dimissioni di Bellasio [illegible] assessore regionale alla Sanità. In un telegramma inviato [illegible] presidente della giunta, Edmondo Ferrero, af[illegible]: «Ribadisco fermamente la mia innocenza e la piena fiducia nella magistratura. E' solo per opportunità politica e per necessità di funzionamento della giunta, che [illegible] le mie dimissioni da assessore».

Il precedente interrogatorio di Bellasio, da parte del sostituto procuratore Landolfi, era avvenuto [illegible] Palazzo [illegible] giustizia. La scelta del giudice Giorgi di recarsi in carcere, avrebbe una ragione precisa: fra Bellasio [illegible] Casanova sarebbe stato raggiunto [illegible] accordo che prevedeva un compenso, per tutte le pratiche relative [illegible] appalti, «agev[illegible]» dall'assessore e andate in porto. Lo ha sostenuto il petroliere durante il suo ultimo interrogatorio, in cui ha denunciato [illegible] richiesta di tangenti da parte di amministratori e uomini politici.

Nel caso di Bellasio, al contrario di altri, se le affermazioni di Casanova [illegible] riscontri, non si potrebbe parlare di tangenti, [illegible] non [illegible] mai state pagate, ma [illegible] un accordo su una cifra [illegible] versare nel corso delle campagne elettorali. Il petroliere [illegible] anche precisato di [illegible] aver ricevuto [illegible] diktat [illegible] nessun tipo di pressione, facendo capire che se non avesse accettato non sarebbe comunque stato escluso dagli appalti che lo interessavano.

Il giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, però, ha ritenuto di non rimettere in libertà l'assessore Bellasio, [illegible] invece è avvenuto per i suoi presunti complici nella concessione [illegible] Casanova dell'appalto per la compattazione dei rifiuti speciali dell'ospedale Santa Corona.

Non si sa a chi dovevano essere versati i compensi che sarebbero stati pattuiti, né se le presunte «agevolazioni» richiedevano l'intervento di Bellasio in qualità di assessore regionale alla Sanità, [illegible] nella duplice [illegible] [illegible] avvocato ed esperto della gestione delle Unità sanitarie locali (è stato per anni presidente della V Usl [illegible] Finalese).

Sono tutti aspetti che do[illegible] essere chiariti. Comunque, l'avvocato Bellasio avrebbe respinto anche semplici sospetti di trattative per mazzette o offerte spontanee di danaro da parte del petroliere. Anche sulle chiamate [illegible] correità da parte dell'amministratore straordinario e del coordinatore sanitario, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti, e del coordinatore amministrativo, Mario Panerai, Bellasio [illegible] stato categorico: «Sono tutte invenzioni».

La realizzazione dell'inceneritore ad Albisola Superiore, per Federico Casanova, comportava un investimento superiore ai 10 miliardi [illegible] lire [illegible] prevedeva l'autorizzazione della Regione.

Il metodo [illegible] compattazione dei rifiuti sperimentato al Santa Corona, sembra dovesse [illegible]sere un esperimento pilota, per poi adottarlo nella maggior parte degli ospedali liguri.

Le richieste [illegible] tangenti riguardano questi business? E' un altro degli aspetti che l'inchiesta in corso dovrà chiarire. Probabilmente è per questo che le forze di polizia continuano [illegible] sequestrare, o chiede[illegible] l'esibizione degli appalti banditi da ospedali e Usl. Le indagini mirano molto in alto.

Bruno Balbo

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

L'incendio [illegible] pochi metri dall'area gestita da Federico Casanova

Andora, discarica in fiamme vicino al deposito di fusti

ANDORA. Un altro incendio [illegible] una discarica, dopo quello che da lunedì mattina sta bruciando [illegible] deposito di inerti della Caprazzoppa a Finale Ligure. Da ieri pomeriggio il fuoco [illegible] distruggendo anche la discarica comunale di San Bartolomeo ad Andora, [illegible] poche centinaia di metri dal deposito di una parte dei fusti tossici messi sotto [illegible]questro dalla magistratura. In entrambi gli incendi stanno lavorando per spegnere le fiamme i Vigili del fuoco. Un lavoro reso difficile dalla composizione del [illegible]riale abbandonato nelle due discariche, altamente infiammabile.

I Vigili del fuoco stanno lavorando per spegnere l'incendio nella discarica

Nel caso di Finale Ligure, nel corso delle indagini, sono emersi elementi definiti «interessanti» dagli investigatori. La discarica, messa sotto sequestro dalla magistratura, [illegible]be [illegible] gestita da una società di Federico [illegible]. [illegible] stesso Casanova, attraverso una sua società, era il titolare del deposito di Andora vicino alla discarica incendiata. Il fatto che entrambe siano bruciate a distanza di poche ore l'una dall'altra fa nascere diversi [illegible] sull'origine delle fiamme. Che si tratti di [illegible] casualità sono in pochi [illegible] crederlo. L'ipotesi più probabile è che gli [illegible] siano di origine dolosa. Chi ha appiccato il fuoco voleva forse far sparire qualche traccia imbarazzante (magari qualche rifiuto smaltito abusivamente) o, più probabilmente, mandare un segnale a qualcuno. Quale tipo di messaggio e perché sarà compito dell'inchiesta appurarlo.

[a. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO. Peggioramento generalizzato per il transito di un fronte atlantico che causerà instabilità con formazione di temporali. **Tendenza per domani:** situazione in progressivo miglioramento ma ancora instabile, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] temperatura del mare 22° C, umidità relativa 60%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare quasi calmo-legg. mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1017 mb.

[illegible]RE DI IERI

[illegible]	max 26	min 19
[illegible]	max 29	min 19
Imperia	max 25	min 20

U[illegible] FA [illegible]

Max: 26; min: 19. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 6,50 e cala alle 21,59 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il vicesindaco dc Maurizio Zunino parla della società Ecoalba: avrebbe dovuto realizzare un impianto nell'entroterra

«Per due volte ho votato contro l'inceneritore»

Albisola: pds e Lega Nord chiedono le dimissioni e il sindaco prende le distanze

ALBISOLA S. «Appena rientrato a casa, ho subito telefonato ai carabinieri per far sapere che non ero affatto "fuggito". Anzi, mi presenterò volontariamente dal magistrato per chiarire [illegible] questioni relative alla storia dell'Ecoalba».

Così il vicesindaco dc Maurizio Zunino commenta le voci che circolano da qualche giorno con insistenza [illegible] un suo coinvolgimento nella delicata inchiesta sullo smaltimento dei rifiuti.

L'Ecoalba è una società che avrebbe dovuto acquistare un terreno per costruirvi un sofisticato inceneritore. Un investimento che avrebbe superato i trenta miliardi. Nella società compariva il dc Giancarlo Vedeo, presidente della Apt di Varazze; Giuliano Pastorino, imprenditore, e i tre figli; infine un giornalista romano, Vincenzo Mascellaro, specialista in pubbliche relazioni.

Il presidente è Vedeo, di professione imprenditore specializzato in servizi ecologici, i consiglieri sono Mascellaro [illegible] Fulvio Pastorino. Ed [illegible] Zunino a spiegare il ruolo di Mascellaro: «E' un mio amico di Roma. Uno a cui piace investire i propri denari. Aveva deciso di rivolgere [illegible] sua attenzione alla Ecoalba. Tutto qui. E [illegible] in qualità di vice-sindaco, avevo votato contro l'insediamento di un inceneritore ad Albisola. E per giunta per due volte consecutive».

Zunino non vuole aggiungere altri particolari. «Spiegherò tutto al giudice, e prima mi consulterò con un avvocato. Non voglio precipitare in un un'atmosfera da caccia alle streghe. Non [illegible] nè indagato, nè ho mai ricevuto avvisi di garanzia». Sin qui il vicesindaco, che ieri non ha partecipato al Consiglio comunale. Nell'ordine del giorno [illegible] [illegible] inserito il [illegible] delle discariche [illegible] le minoranze, soprattutto pds [illegible] Lega Nord, hanno sollevato [illegible] dibattito durato un'ora e [illegible] Intanto tutti i gruppi chiederanno a Zunino di fare chiarezza sull'intricata storia della Ecoalba, società di cui - si dice - avrebbe dovuto far parte anche Federico Casanova, l'imprenditore in carcere da più di un mese per l'inchiesta sullo smaltimento dei rifiuti tossici. Ed [illegible] entrato in scena anche il sindaco socialista Adelio Venturino. Poche parole per precisare la sua posizione: «Non ho alcun [illegible]lo, alcuna responsabilità nella vicenda di cui [illegible] parla. Nulla posso dire per quanto riguarda Zunino». Il pds ha chiesto le dimissioni di Zunino, il cui ruolo di amministratore è stato giudicato incompatibile con la sua presunta partecipazione alla Ecoalba. Sarà [illegible] stesso Zunino a specificare, in un secondo tempo, quale atteggiamento intenderà assumere sulla richiesta dell'opposizione. E presto sarà convocato un Consiglio dedicato al problema delle discariche.

[m. nu.]

S'è parlato di discariche in Consiglio ad Albisola. Nel riquadro Maurizio Zunino

Un'operazione complessa che non mancherà di provocare qualche disagio

L'Inps trasloca [illegible] Ammiraglie

Gli uffici trasferiti per 4 anni nella torre «Doria» di corso Ricci. L'edificio di piazza Marconi sarà completamente ristrutturato. Il progetto prevede [illegible] spesa superiore ai quattro miliardi

SAVONA. L'Inps si trasferisce alle Ammiraglie. Da questa mattina s'inizia [illegible] trasloco degli uffici da piazza Marconi [illegible] corso Ricci. Un'operazione [illegible] dovrebbe protrarsi sino [illegible] 25 luglio, comportando anche una [illegible] spensione dell'attività degli sportelli per almeno 3 giorni. [illegible] trasferimento nella torre «Doria» di corso Ricci, tuttavia, durerà solo il tempo necessario per restaurare il palazzo di piazza Marconi.

«Si tratta di un'operazione complessa ma ormai inevitabile — sostiene il presidente, Reginaldo Vignola —. La vecchia sede, costruita negli Anni '20, ora è fatiscente e necessita di un profondo intervento di ristrutturazione. Inizialmente si era pensato di realizzare i lavori tenendo aperti gli uffici. Il rischio di incidenti per impiegati o prevedibili disagi [illegible] gli utenti ci hanno indotto [illegible] scegliere un'altra soluzione». I lavori di recupero dell'edificio di piazza Marconi richiederanno circa 4 anni e una spesa che si aggira intorno ai 4 miliardi [illegible] mezzo. «Si tratta [illegible] demolire [illegible] ricostruire tutti gli interni — spiega Vignola — per sfruttare meglio gli spazi [illegible] re strutture di servizio più efficienti. Al primo piano, per esempio, verrà creata una grande "reception", come nelle banche, che dovrebbe facilitare i contatti fra pubblico e [illegible]ffici, anche grazie ad un servizio di informazioni più funzionale. Inoltre, l'accesso ai piani superiori verrà garantito per mezzo di due grandi ascensori, indispensabili anche in considerazione dell'elevata età media degli utenti». Il progetto prevede anche di rialzare di un piano [illegible] sede di piazza Marconi, per consentire di unifi[illegible] gli uffici dell'istituto sistemati in altre zone della città.

«Sia la progettazione, sia l'appalto dei lavori — ha tenuto a precisare Vignola — [illegible] stati decisi dai dirigenti nazionali. Anche l'affitto della sede provvisoria, per esempio, è [illegible] concordato a Roma fra l'Inps [illegible] la Cassa di previdenza dei geometri, l'istituto titolare della torre "Doria"».

Gli uffici dell'Inps occuperanno 6 piani della torre [illegible] di corso Ricci. «Qui troveranno posto l'85 per [illegible] degli uffici — spiegano all'Inps — tutti quelli attualmente situati nella sede di piazza Marconi. Per questo abbiamo preso contatti con l'Acts, chiedendo uno spostamento di una fermata dei bus in corso Ricci, nei pressi dei nuovi uffici».

Le operazioni di trasferimento s'iniziano questa mattina [illegible] il trasloco dei magazzini [illegible] degli archivi ed entro il 25 luglio tutta la Providenza sociale verrà traslocata in corso Ricci. I maggiori disagi per gli utenti si verificheranno nel periodo fra il 13 e il 18 luglio, quando [illegible] previsto il trasferimento del Centro elettronico.

«Un'operazione che richiederà almeno tre giorni — dicono all'Inps — ma che potrebbe anche protrarsi». Dal 14 al 16 luglio, quindi, gli sportelli resteranno chiusi. Non sono previsti spostamenti, invece, per gli uffici che anche oggi sono decentrati.

Ermanno Branca

A sinistra [illegible] sede Inps di piazza Marconi; a destra quella provvisoria, nella torre «Doria» del complesso delle Ammiraglie

Era il caso?

Sembra già di sentirli i pensionati, quelli al minimo [illegible] della cosiddetta «sociale». Non appena sapranno dei 4 miliardi e mezzo che l'Inps ha destinato al nuovo look della sede di piazza Marconi non mancheranno certo di far notare come i soldi per il «palazzo» si trovino sempre, mentre per le pensioni non si fa altro che parlare di «tagli dolorosi». Era proprio il caso che l'Inps si imbarcasse in un'avventura [illegible] questo genere? Saranno sufficienti gli oltre 4 miliardi messi a bilancio oppure, come spesso accade negli appalti e subappalti, strada facendo i costi lieviteranno? La situazione ambientale degli uffici Inps era davvero così critica da meritare un progetto così radicale come quello appena approvato? E quanto costerà l'affitto per quattro anni di sei piani di una delle torri «Ammiraglie»? Interrogativi senza malizia ma doverosi, per le reazioni che l'iniziativa è destinata a far registrare e perchè, in definitiva, vengono spesi miliardi che escono dalle buste paga un po' di tutti noi. [i. p.]

La nuova giunta

[illegible]

SAVONA. Pds e psi insistono per allargare la maggioranza a Verdi e Rinfodazione comunista. Questo il risultato dell'incontro di verifica che si è svolto ieri mattina [illegible] palazzo comunale fra le delegazioni socialista [illegible] del pds. Una riunione che dovrebbe aver chiarito il rapporto fra i principali alleati della giunta Magliotto, dopo le polemiche che si erano verificate nei giorni scorsi. Resta tuttavia una maggioranza con i voti contati. L'ex senatore Umberto Scardaoni, infatti, ha ribadito la propria contrarietà [illegible] una maggioranza che ricalchi quella uscente. Fuori dalla nuova giunta, ma fedele [illegible] maggioranza, l'assessore al Personale, Giuseppe I[illegible]. Proprio per creare una base d'appoggio più ampia, il sindaco Armando Magliotto nei giorni scorsi aveva avviato i colloqui con democrazia cristiana, Verdi e Rifondazione.

Negativi i contatti con la dc, che si è irrigidita nel chiedere le dimissioni [illegible] giunta pri[illegible] di trattare. Con Verdi e Rifondazione, invece, le possibilità di dialogo non sono ancora compromesse. Per questo il sindaco Magliotto nei prossimi giorni incontrerà ancora i rappresentanti dei due gruppi consiliari, Manuela Gozzi [illegible] Franco Zunino. La scorsa settimana i colloqui si erano arenati sui problemi legati alla ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure. [e. b.]

Porto di Genova

Gli armatori minacciano le autorità

Ancora tensione sul fronte del porto

GENOVA. La vertenza sul blocco del porto di Genova (gli ultimi episodi hanno coinvolto Voltri) ha scosso l'imprenditoria. Ieri, al termine, di una lunga riunione in Prefettura, [illegible] è [illegible] stituito il «Comitato Genova porto d'Europa», al quale hanno già manifestato l'adesione le associazioni industriali di Torino, Milano, Bologna, e naturalmente Genova, che è stata una delle promotrici.

Il comitato ha deciso di adottare una linea dura. Se [illegible] prossima nave che entrerà nei porti genovesi non riuscirà ad operare in autoproduzione pur avendone tutti i [illegible]ritti, scatterà la denuncia per il prefetto e le autorità preposte per omissione di atti d'ufficio. [p. c.]

Tema d'inglese

Un premio [illegible]

SAVONA. Due studentesse savonesi si sono imposte nel concorso nazionale [illegible] un tema riservato alle medie superiori intitolato «I giovani e il mare». Sono Bettina Bolla, che ha vinto [illegible] primo premio, [illegible] Veronica Del Buono, piazzatasi al quarto posto assoluto, entrambe del quinquennio sperimentale linguistico presso l'istituto «Giuliano Della Rovere».

I concorrenti dovevano esporre, in lingua inglese, sentimenti, speranze, aspettative dei padri pellegrini della nave «Mayflower» durante il loro primo viaggio in America. Le due studentesse accompagnate dalla preside Robaldo e dalle insegnanti di inglese, Westwik, [illegible] madre lingua, e Schou sono state premiate ieri a Genova durante una [illegible] a bordo della nave da guerra inglese «Nottingham».

Il concorso, ispirato dalla British Scool, era patrocinato dalla Fondazione Colombo, dal consolato inglese [illegible] Genova e dalla Camera di commercio Britannica in Italia. [c. v.]

Gli uffici finanziari dell'Usl hanno reso noti i risultati di un'indagine sulle spese

Il S. Paolo costa 109 miliardi

La maggior parte delle risorse viene impiegata per pagare il personale medico e infermieristico. Il resto [illegible] utilizzato per l'acquisto di materiale sanitario. I contributi forniti dalla Regione non sono più sufficienti

SAVONA. Centonove miliardi. Ecco quanto [illegible] all'anno il funzionamento dell'ospedale [illegible] Paolo: dal personale, alla mensa, al servizio di pulizia, alle spese correnti. Questo [illegible] risultato degli studi effettuati dagli uffici finanziari della VII Usl e resi pubblici ieri. Oltre alle spese ospedaliere, [illegible] evidenziate anche le «uscite» per tutti gli altri settori dell'assistenza sanitaria.

«Si tratta di un dato importante — spiegano all'Usl — perchè consente di conoscere esattamente il costo [illegible] ciascun servizio, dall'ospedale ai servizi sul territorio, all'assistenza specialistica. L'intenzione [illegible] di arrivare a stabilire anche il costo operativo di ciascun reparto e, al limite, [illegible] ogni patologia. Solo in questo modo [illegible] in grado di realizzare un effettivo contenimento della spesa».

Ma ecco, in dettaglio, i costi [illegible] San Paolo. L'uscita più rilevante è quella per il personale medico, infermieristico e tecnico: complessivamente la sp[illegible] è di 70 miliardi [illegible] 343 milioni. Fra questi, 18 miliardi sono previsti per gli stipendi dei 534 infermieri e 12 per il personale tecnico e ausiliario.

Un miliardo e 200 milioni per gli impiegati (44) e 2 miliardi e 367 per i primari (26).

Per quanto riguarda le spese correnti, l'onere maggiore [illegible] rappresentato dall'acquisto del materiale sanitario [illegible] miliardi e 370 milioni), mentre la bollet[illegible] dell'Enel ammonta a circa 1 miliardo; 240 milioni la spesa per il consumo dell'acqua [illegible] 25 per il gas. Il servizio di riscaldamento [illegible] condizionamento dell'aria comporta un'uscita pari a 1 miliardo e 400 milioni annui.

Forti i costi di manutenzione dell'edificio [illegible] Valloria: un miliardo e 800 milioni per [illegible] riparazioni e i piccoli interventi di ristrutturazione dei vari padiglioni, [illegible] milioni per arredamenti e macchine, 1 miliardo e [illegible] milioni per le attrezzature scientifiche.

Per quanto riguarda [illegible]rvizi affidati in appalto, le [illegible] (compreso il servizio p[illegible] i dipendenti) rappresenta l'esborso maggiore, con 3 miliardi [illegible] 600 milioni. Per le pulizie la spesa [illegible] a 1 miliardo e 800, 220 milioni per la lavanderia e 395 milioni per il servizio [illegible] guardia.

Concorrono alle uscite anche il carburante per gli automezzi (150 milioni), spese fognarie [illegible] depuratore (130), [illegible] le consulenze specialistiche (360 milioni). Complessivamente le uscite per beni e servizi ammontano a 39 miliardi e [illegible] milioni. Anche in questo caso, però, la Regione, prevede lo stanziamento di un budget inferiore: appena 33 miliardi e 284 milioni, circa 6 miliardi in [illegible] dovuto. [e. B.]

PILALUNGA

Nuovo mercato del pesce

Il mercato del pesce si trasferirà a Pilalunga. Lo ha stabilito il Co[illegible], per far fronte ai gravi problemi igienici dell'attuale centro ittico di via Giuria. La decisione è maturata dopo un incontro con la sovrintendente ai [illegible] Architettonici e Ambientali, che ha acconsentito a svincolare l'area di Pilalunga. La sovrintendente ha espresso parere f[illegible] per il rifacimento della pavimentazione [illegible] corso Italia, per la quale [illegible] previste particolari precauzioni: [illegible] rifatti i marciapiedi, mentre i basoli della strada verranno sostituiti solo [illegible] caso di rottura. La [illegible] linea verrà adottata per i lavori del centro storico: in via Pia potranno essere effettuati solo interventi di recupero e [illegible] il completo rifacimento della pavimentazione. La Sovrintendenza, infatti, ha ritenuto che [illegible] prima parte del restauro dai [illegible] nel centro storico non sia avvenuto a regola d'arte». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PRETURA

Lavori abusivi, assolto l'ex sindaco di Albissola Mare

L'ex sindaco di Albissola Mare, [illegible] Gervasio, [illegible] l'impresario edile Guglielmo Marson, anche lui di Albissola, sono [illegible] assolti ieri dalle accuse di lavori abusivi [illegible] di non avere ottemperato all'ingiunzione del pretore di sospendere i lavori sincriminati».

La sentenza è stata pronunciata [illegible] pretore, Piera Maria Vipiana. I lavori riguardavano la Casa di riposo di Albissola Mare, edificio sottoposto a vincoli delle Belle arti. [b. b.]

SANT'AGOSTINO

Telefonata [illegible] agente di custodia

Un agente di custodia in servizio al carcere Sant'Agostino di Savona, è stato minacciato di morte e rappresaglie contro i suoi familiari.

La telefonata minatoria, anonima, lo [illegible] raggiunto nella sua abitazione. Sono subito scattate indagini, con particolare attenzione [illegible] mondo della malavita. [b. b.]

[illegible]

Nuove offerte per aiutare [illegible] Ottonello

Sono giunte ancora delle offerte per aiutare Simona Ottonello. Il club Manuel Estierte (tramite i centri [illegible] raccolta: Tutti Libri, Latteria Drochi, Olio Freccero, Made in Europe, Tosi moda, [illegible] Zonta Club, Dopolavoro Ferroviario [illegible] la Compagnia teatrale Filodrammatica «Don [illegible] Varazze) ha versato [illegible] milioni 879 mila lire.

[illegible] di pallavolo, organizzato [illegible] Parrocchia di Vado, sono state incassate 500 mila lire. [r. p.]

[illegible]

Abolite due Circoscrizioni venatorie

Il Consiglio provinciale ha deciso di abolire la Circoscrizione venatoria della Val Bormida e Valle Erro. «Si sono registrate - dice Piero Olivieri, [illegible] alla Caccia - gravi inadempienze da parte degli organi di gestione sulla riqualificazione agro-faunistica e sulla produzione di selvaggina». [l. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

[illegible] si [illegible]

Siamo profondamente dispiaciuti per il disguido o per le negligenze di nostri incaricati che hanno fatto mancare alle ore 10 [illegible] giugno le 5 barche [illegible]sarie per [illegible] svolgimento della prima tappa della International Marathon Swimming Varazze-Albissola e per ricercare eventuali colpe stiamo già attivando un'inchiesta.

Nel contempo, però, deploriamo le affermazioni estremamente negative nei nostri riguardi dell'assessore Tomagnini. Chiediamo all'Amministra[illegible] provinciale [illegible] mai si addossino tutte le responsabilità su di un Comune che non figurava assolutamente, come del [illegible] tutti gli altri Comuni, nel Comitato organizzativo. Chiediamo all'organizzazione se fosse realmente indispensabile non concederci alle [illegible] 10,15 il tempo di recarci al porto per verificare il perchè dell'assenza di barche e provvedere di conseguenza.

La decisione unilaterale di spostare la tappa ad Albissola, (forse dovuta al giusto timore [illegible] affrontare il mare aperto [illegible] condizioni meteorologiche pericolose) ha fatto senz'altro perdere più tempo all'organiz[illegible] di quello necessario [illegible] reperire le barche che, tra l'altro, come afferma [illegible] presidente della Lega Navale, erano ferme in porto. Chiediamo all'assessore Tomagnini come mai alla richiesta della Fni se avesse qualche interesse a partire da Varazze (nel qual caso egli avrebbe anche atteso ulteriormente) abbia risposto che preferiva fare il circuito triangolare di Albissola: era questo un giusto castigo per Varazze o vi erano altre motivazioni?

In conclusione, nel mentre stiamo cercando al nostro interno eventuali responsabilità che saranno punite, confermiamo che l'organizzazione ha preso [illegible] questo caso delle decisioni affrettate e [illegible] ha dimostrato nei nostri riguardi una benevole disponibilità per permetterci di rimediare.

Dott. Torelli, [illegible] al Turismo di Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.069
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cartale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con [illegible] continuato, dalle 8,30 alle 20.

Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.

Carnevale, piazza Diaz 6, telefono 851.923

Della Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, [illegible] Dante 344, tel. [illegible]
Albenga: *Comunale*, ospedale Piazza del Popolo, telefono 53.007.
Albisola Superiore: *Giusta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, telefono 502.650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Loano: *S. Giovanni*, via Garibaldi, tel. [illegible].
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 626.035.
[illegible] *Barrano*, via Diaz 2, tel. 880.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, p.zza Malocello 35, tel. 97.280.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare [illegible]
Distretto di Cairo 504.062
[illegible] di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

[illegible]

SAVONA 30 GIUGNO

NATI. Davide Parna. Vincenzo Caputo. Alessandro Robatto. Lucia Doni.

[illegible] Antonino Ciano e Floriana Gagliardo. Fabrizio Bosolo e Luigina Rogano.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. L'Istituto nazionale per la Previdenza sociale ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 7 [illegible] di primo dirigente nel ruolo del personale dell'Inps per l'area informatica. Al [illegible] è ammesso il personale dipendente [illegible] pubbliche amministrazioni e da enti pubblici in possesso di lau[illegible] appartenente a qualifiche di tipo direttivo e da almeno cinque anni in servizio con questa qualifica. Al concorso sono anche ammessi i professori universitari di ruolo, i ricercatori universitari con almeno due anni di servizio, i liberi professionisti in possesso di laurea iscritti all'albo professionale da almeno 5 anni. I diplomi di laurea richiesti per l'ammissione al concorso sono «Ingegneria, Economia e commercio, Scienze dell'informazione, Matematica, Fisica, Scienze statistiche. Le domande [illegible] presentate alla direzione nazionale dell'Inps di Roma entro il 20 luglio.

[illegible]

PRIAMAR

Grafiche e poesie

E' stato presentato il programma di iniziative legate alla prima edizione della rassegna delle «Settimane internazionali della danza d'estate», che si terrà al Priamar dal 15 al 21 luglio. Oltre a una serie di stage di danza è prevista, nella Sala a Ombrello di palazzo della Loggia, un'esposizione di grafiche e poesie [illegible] Rosanna La Spesa e Maria Luisa Madini. [a. s.]

[illegible]

Arci, torneo di scacchi

Prenderà il via domani ai BAgni «Arci» di via Cimarosa [illegible] Savona, il settimo torneo «Scacchi Mare '92» organizzato [illegible] Dlf di savona. I direttori di gara saranno Mario Barbin, [illegible] Miglietta e Fabio Muratore. Le partite si inizieranno alle 21,15. [a. s.]

ROVIASCA

La cucina di «U Grixu»

Dall'altra sera l'immediato entroterra [illegible] ha [illegible] punto d'incontro in più per gli amanti della buona cucina. E' stato infatti inaugurato il risto[illegible] «De U Grixu» che si trova a Roviasca, una frazione di Quiliano. Il locale, dall'arredamento particolare, punta tutto sui piatti tipici della cucina ligure. Alla [illegible] di [illegible]urazione erano presenti quasi 150 persone. [e. b.]

[illegible]

Una visita alle antiche maioliche

Oggi alle 17 il Centro studi d'arte e Antiquariato di Savona ha organizzato [illegible] visita guidata alla mostra della collezione [illegible] antiche maioliche savonesi allestita da alcuni giorni a Palazzo Multedo (vico Socco) di Savona dalla galleria d'arte «La navicella». La visita sarà guidata da Arrigo Camerirana. [e. b.]

SAVONA

Un libro per conoscere le chiese

E' da qualche giorno in libreria il volume «Chiese di Savona» scritto da Giovanni Gallotti (Editrice Liguria). Si tratta di una complessa ricerca alla [illegible]perta dei [illegible] edifici religiosi della città, corredati da belle fotografie, piantine e planimetrie. [e. b.]

Anche se cresce la preoccupazione per il futuro e si chiede subito una nuova guida

Spunta l'orgoglio del Santa Corona

Medici e personale: «Restiamo un grande ospedale»

PIETRA L. Quello che doveva [illegible] il più importante polo ospedaliero per le urgenze [illegible] tutto il Ponente ligure rischia di restare un ospedale zonale. E' il timore [illegible] nelle corsie del Santa Corona di Pietra Ligure dopo lo scandalo che ha coinvolto, a vari livelli, i vertici sanitari e amministrativi della V Usl del Finalese sino ad arrivare alla Regione Liguria con l'arresto dell'assessore alla Sanità, il pietrese Rosavio Bellasio.

Anche se le vicende giudiziarie riguardano un aspetto marginale dell'attività del nosocomio (lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri) la preoccupazione è palpabile. Se ne fanno portavoce il Consiglio d'ente che rappresenta tutti i lavoratori non medici (circa 1500) dell'Usl, e la stessa Intersindacale medica. Dopo un fax [illegible] lunedì in Regione, avranno questa mattina un primo in[illegible] a Genova.

Dice Giuseppe Colombo del sindacato: «La situazione è difficile e preoccupante. Pochi giorni prima degli eventi giudiziari [illegible] ribadito la nostra convinzione di non avere più degli interlocutori, [illegible] gravi problemi di personale e con il conseguente decadimento dei servizi erogati ai pazienti. Al presidente della giunta regionale, neoassessore alla Sanità, chiederemo garanzie per il futuro. Vogliamo che venga al più presto nominato un commissario straordinario che riprenda ad amministrare l'Usl».

Commenta il primario di chirurgia, Ugo Conti, a nome di tutti i colleghi dell'Anpo: «Siamo attoniti per quanto [illegible] cesso e si[illegible] convinti che la giustizia debba fare il [illegible] corso. Vorremmo però dire che l'ospedale non sta chiudendo. Restano intatte [illegible] le nostre potenzialità. In tutti i reparti c'è il massimo impegno per migliorare le cose, anche se que[illegible] fatti [illegible] arrivati in un momento estremamente delicato per il futuro del nostro ospedale». Prosegue: «Siamo preoccupati perché rischiamo di avere due o tre diversi amministratori nei prossimi mesi, mentre avremmo bisogno di una guida forte e stabile».

«C'è voluto uno scandalo di queste proporzioni per risvegliare un po' di amore per questo ospedale da parte di molti dipendenti», commentano all'uscita del nosocomio.

Alla vigilia degli arresti per lo scandalo dei rifiuti ospedalieri uno [illegible] più noti primari del Santa Corona, Lorenzo Spotorno, vicepresidente del Consiglio regionale, aveva lanciato un grido d'allarme. «Si va verso lo sfascio. Se le cose non cambieranno, con un commissario forte che amministri, a fine [illegible] lascerò l'ospedale: [illegible] voglio più [illegible] il capro espiatorio di tutto quello che succede».

Sono pochi gli amministratori che accettano di esprimere giudizi sull'attuale situazione. «Nei prossimi giorni il Comitato dei garanti diffonderà un comunicato ufficiale», si limita a dire il presidente Sandro Elena.

All'ospedale Santa Corona temono le ripercussioni dello scandalo

Dalla mezzanotte scorsa l'amministratore Mario [illegible]amonte, a prescindere dalle vicende giudiziarie degli ultimi giorni, avrebbe comunque lasciato l'incarico. Lo aveva preannunciato ad inizio giugno.

Anche il coordinatore [illegible]nitario, Piero Bussetti, si era dimesso 3 settimane fa da questa carica. Sono dunque due le nomine sul fronte amministrativo e sanitario attese per i prossimi giorni. Lunedì la giunta regionale ha proceduto alla no[illegible] un commissario provvisorio. Si tratta di Franco Sarti, dirigente del Comitato regionale di controllo di Savona. [illegible] compito dovrebbe però esaurirsi nel giro di poche settimane.

Secondo il sindacato e molte forze politiche (pds, Lega Nord e, di recente, anche il psi) la crisi del Santa Corona era latente da tempo. Spiegano al Consiglio d'ente: «Il piano sanitario regionale ci aveva aiutato prevedendo a Pietra Ligure il completamento del Dipartimento di emergenza di secondo livello ma le cose non sono anda[illegible] per il verso giusto». Anche le associazioni dei Tribunali dei diritti del malato denunciano «ritardi, carenze di organico e scelte mancate».

La Lega Nord di Finale Ligure [illegible] diffuso ieri sera un volantino che pone anche la questione dell'ex ospedale «Ruffini», chiuso da alcuni mesi. Dice Roberto Di Filippo, neosegretario della Lega: «Ci è stato promesso che nonostante lo smantellamento del Ruffini i servizi essenziali sarebbero rimasti efficienti. Siamo invece indignati per i disagi apportati alla gente».

C'è chi si chiede che fine faranno ora i progetti di cui da anni si parla per il Santa Corona: il completamento della Fisiochinesiterapia, la [illegible] maternità ed ostetricia e, in una seconda fase, il monobloc[illegible]. Rimane in primo piano anche la questione dei distretti sanitari di base che [illegible] fatto, con poche eccezioni, a 12 anni dalla riforma sanitaria non sono mai stati attivati nella V Usl.

Augusto Rembado

Per i magistrati il depistaggio è regola

Così i giudici savonesi difendono l'inchiesta per evitare anticipazioni e fughe di notizie

SAVONA. Nelle inchieste sullo smaltimento e la compattazione dei rifiuti, per i magistrati il depistaggio è diventato regola. Si vuole proteggere la privacy [illegible]gli imputati e soprattutto impedire fughe di notizie che potrebbero in qualche modo danneggiare delicate e complesse indagini.

A sinistra il sostituto procuratore Alberto Landolfi A fianco il gip Fiorenza Giorgi

Alla vigilia dell'arresto di Federico Casanova, Francesco e Filippo Fazzari, per l'interramento di rifiuti tossici e nocivi nella cava di Borghetto e in altre, il procuratore della Repubblica presso le preture, Maurizio Picozzi, nel corso di una conferenza informale, ha sostenuto: «La [illegible] inchiesta è praticamente conclusa. Non ci sono ordini di custodia cautelare. I reati di nostra competenza [illegible] lo prevedono».

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale, Alberto Landolfi, titolare di una tranche della stessa inchiesta: «Ho un incontro di calcio in programma. Si vedrà nei prossimi giorni». I carabinieri [illegible] già in mano gli [illegible] [illegible]odia cautelare eseguiti poche ore dopo con la massima efficienza e discrezione, in modo da mantenere il segreto per il maggior tempo possibile.

Notte di venerdì [illegible]. Un sottufficiale dei carabinieri convoca Mario Panerai, dopo gli interrogatori dell'amministratore straordinario e il coordinatore sanitario della V Usl del Finalese, Mario [illegible] e Pier Luigi Bussetti, arrestati due giorni prima. L'odore di manette è nell'aria, perché giunge anche il gip Fiorenza Giorgi. Il magistrato, poco dopo dice: «L'allarme è rientrato». Sta per firmare l'ordine di [illegible]stodia cautelare dell'avvocato Bellasio. Ieri, alle 10, il giudice Giorgi assicura: «Interrogherò l'avvocato Bellasio alle 17 e 30». Un'ora dopo, inizia l'interrogatorio, al Sant'Agostino. In[illegible] non è facile seguire la strategia dei magistrati, abilissimi a confondere i cronisti, anche quelli più smaliziati ed esperti. **(b. b.)**

Genova, si preannunciano ulteriori clamorosi sviluppi nell'indagine della magistratura

Affari, politica e bidoni: i verdi denunciano

Presentato un dossier con tutte le accuse del caso-Casanova

Dall'alto, l'assessore all'Ambiente Fabio Morchio ed Eligio Accame

GENOVA. Avrà sicuramente ulteriori clamorosi sviluppi l'indagine della magistratura di Savona, che ha portato in carcere l'assessore regionale Rosavio Bellasio e incriminato altre persone ed aziende. Lo affermano i verdi, il cui capogruppo in Regione Romolo Benvenuto ha tenuto ieri una conferenza stampa annunciando l'esistenza di affari e traffici legati allo smaltimento dei rifiuti attraverso intrecci che i giudici starebbero cercando di dipanare.

Il dossier che i verdi presentano ha un titolo significativo: «Affari, politica e bidoni in provincia di Savona». La connection-rifiuti dilaga, [illegible] non solo nel Ponente [illegible]lla Liguria. Ci so[illegible] [illegible] mila bidoni di veleni sotterrati senza alcuna protezione [illegible] vallate del Tigullio: «Una bomba ecologica innescata, eppure di quei bidoni nessuno si preoccupa». O forse non si vogliono [illegible] quei rifiuti per non danneggiare la stagione turistica?

Secondo i verdi, [illegible] un efficace piano regionale di smalti[illegible] o quantomeno [illegible] esiste [illegible] adottato in via provvisoria e continuamente sottoposto a revisione. Intanto si aprono nuovi impianti. Quali i meccanismi? Uno soprattutto, secondo i verdi: [illegible] imprenditore acquista terreni a destinazione agricola senza che il proprietario sia a conoscenza dell'uso che ne verrà fatto. Poi predispone [illegible] progetto di discarica acquisendo il [illegible] degli amministratori locali, meglio se il sindaco. «Vengono usati sistemi diversi - ha denunciato Romolo Benvenuto - ma il migliore ed il più efficace sembra la tangente».

Siamo assediati dai rifiuti. Accuse dei verdi: «Nella cava di Fazzari a Borghetto Santo Spirito [illegible] stati sotterrati abusivamente, [illegible] alcuna protezione, 10 mila bidoni di rifiuti tossici: un vero attentato all'ambiente».

Nel dossier predisposto da Romolo Benvenuto non mancano i riferimenti ad Eligio Accame, sindaco di Tovo San Giacomo. Il suo nome viene fatto proprio a proposito delle cave Fazzari. «Sulla cava esiste da anni un progetto di polo ecologico (discarica e inceneritore) che è pas[illegible] attraverso varie proprietà e responsabilità. L'ultima è la tesi di Eligio Accame che addirittura fece predisporre una valutazio[illegible] di impatto ambientale dalla "Cloe" di Genova. La "Cloe" è stata subconsulente della Regione Liguria per la stesura del Pia[illegible] regionale di smaltimento rifiuti», si legge nel documento dei verdi.

A Cava [illegible] di Albissola Superiore, località Luceto, l'ultima versione del piano regolatore prevede l'insediamento di un inceneritore per rifiuti [illegible] urbani: «Previsione assolutamente incomprensibile se si considera che a distanza di pochi chilometri è previsto l'inceneritore di Savona. E si scopre adesso che ci sarebbero di mezzo tangenti e il coinvolgimento di politici ed illustri imprenditori, [illegible] alla presenza del faccendiere Federi[illegible] Casanova, già incarcerato». Secondo i verdi manca una strategia chiara dello smaltimento, privo di regolamentazione e di controlli.

La situazione è peggiore nello smaltimento dei rifiuti ospedalieri, dove la confusione ha consentito l'ingresso nel «mercato» di sistemi di compattamento proposti da Federico Casanova: «Quei servizi, di provenienza francese, non sono stati utilizzati dal solo ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, ma anche a Finale». La Liguria crocevia di traffici di rifiuti? Lo sostengono i verdi rilevando che la Regione ha concesso autorizzazioni al trasporto di rifiuti a ben 557 ditte diverse, con sede in ogni parte d'Italia. Dove queste ditte effettuino la discarica rimane un mistero: «Il passaggio fra molti e diversi trasportatori è il meccanismo tipico per far perdere le tracce».

La carenza del personale regionale complica ancor più le cose. Ad occuparsi della vasta e complessa questione sono due funzionari, come molti anni fa, quando le regioni furono istituite. Questo impone un ricorso massiccio ai consulenti, con queste spese «esterne»: 1 miliardo e mezzo in circa 6 anni, 3 mi[illegible] e mezzo [illegible] solo [illegible] per consulenze ambientali. I verdi hanno chiesto una commissione d'inchiesta.

«Quando ho assunto il mio ruolo, due anni fa - replica l'as[illegible] regionale all'Ambiente, il socialista Fabio Morchio - ho trovato una carenza di funzionari. Era necessario servirsi di consulenze, dovendo progettare studi e programmazione per ottemperare all'obbligo istituzionale sulla sicurezza degli impianti. Altrimenti saremmo passibili di denuncia per omissione di atti d'ufficio. Comunque il Consiglio regionale ha già bandito un concorso per assunzione di specializzati».

Guido Coppini

IN PROVINCIA

Battaglia tra dc e pds

SAVONA. «Finché non verrà firmato un rinvio a giudizio, Mario Damonte resterà presidente del collegio dei revisori dei conti della Provincia». Questa la decisione della giunta provinciale annunciata dal presidente Mario Robutti al Consiglio. «Mi sono consultato con il prefetto Mario Della Corte - ha affermato il presidente Robutti - ma finché non esisterà un atto formale di rinvio a giudizio non verranno adottati né provvedimenti di sospensione, né di revoca. Ho rite[illegible] fosse necessario informare il Consiglio sui reati di cui viene indiziato Damonte, visto che ricopre un incarico per conto dell'amministrazione provinciale». Sulla vicenda ha preso posizione anche la dc. «Aspettiamo che la vicenda si chiarisca - afferma il capogruppo consiliare Quintilio Cosimi -. Quando si arriverà a riscontri oggettivi il gruppo nominerà un nuovo revisore dei conti. Siamo disposti ad affrontare il problema delle nomine e a ridiscutere nel complesso gli incarichi, anche per quanto riguarda gli enti di secondo grado. Non accettiamo invece le critiche di tipo strumentale che sta muovendo il pds sulla scelta e il funzionamento delle commissioni. Nessuno poteva prevedere quanto si è verificato». **(e. b.)**

Una spaccatura insanabile in casa dc ha determinato ieri lo scioglimento del Consiglio comunale

Dimissioni in blocco, nuova crisi a Sanremo

La decisione è stata presa dal sindaco Lanza e dagli assessori

SANREMO. Nuova crisi amministrativa, a Sanremo, scioglimento del Consiglio comunale ed elezioni anticipate dietro l'angolo. Ieri mattina, di fronte [illegible] una spaccatura [illegible] insanabile all'interno del suo partito, il sindaco Onorato Lanza, democristiano di ferro, e gli assessori (dc, psi, psdi, pri) si sono dimessi aprendo la seconda crisi comunale dall'inizio dell'anno.

Alla base della decisione, che ha coinciso con l'arrivo a Sanremo dei due commissari nominati dal prefetto per il casinò, Umberto Lucchese e Oreste Calvello, sono l'ingovernabilità [illegible] Palazzo comunale, il deterioramento dei rapporti fra partiti di maggioranza, ma soprattutto all'interno della stessa dc, le inchieste della magistratura su appalti, tangenti e canzonette e il sospetto che dietro molte delle iniziative dell'opposizione si nasconda la lunga mano di «corvi» della maggioranza.

Lanza, sindaco dal luglio 1991, si era già dimesso nei primi giorni dello scorso mese di febbraio per favorire un rimpasto ed un totale rinnovamento all'interno della maggioranza. La nuova giunta, approvata il 27 marzo, è rimasta in carica tre mesi.

Ora Sanremo si ritrova al palo, [illegible] una solida guida e con problemi enormi da risolvere: dall'appalto del casinò al calendario delle manifestazioni, all'attesa per il processo sullo scandalo delle tangenti per l'assegnazione del Festival, fissato per il 10 novembre. Un processo che vede il Comune parte civile contro l'ex sindaco Leo Pippione; l'ex assessore al Turismo, Guido Goya e l'ex assessore al Patrimonio, Agostino Carnevale. Lanza, in [illegible] breve conferenza stampa, ha ammesso che [illegible] troppo tempo dall'interno della dc giungono segnali che dimostrano come la prua del partito sia puntata contro l'amministrazione comunale: «Siamo costretti a non amministrare».

L'ultimo episodio lunedì sera: il sindaco ha portato in Consiglio un ordine del giorno e subito il capogruppo dc, Aldo Fornasero, ha chi[illegible] di ritirare le pratiche scottanti «per decisione del partito». **(g. p. m.)**

APPALTI

Inchiesta per il cimitero

SANREMO. Ancora due consiglieri convocati dal magistrato, nel quadro dell'inchiesta sul presunto appalto irregolare per la pulizia dei cimiteri di Sanremo. Alle 15 di ieri Guido Goya e Gian Luigi Pancotti hanno salito i gradini del palazzo di Giustizia. Lì attendeva il sostituto procura[illegible] della Repubblica Paola Callari, [illegible] due mesi conduce una caccia alle prove di un «abuso d'ufficio» che ha già portato a due informazioni di garanzia. Inquisiti, l'assessore al Patrimonio Agostino Carnevale e l'imprenditore Cesare Gandelli, titolare [illegible] ditta «Serigi», vincitrice nel '90 di un appalto da [illegible] milioni per la disinfezione nei camposanti di Foce e Valle Armea. Goya e Pancotti hanno ripercorso le tappe [illegible] pratica sotto accusa. Dalla pubblicazione della gara (sospettata di scarsa divulgazione) all'iscrizione di tre società in lizza (secondo un imprenditore, una domanda sarebbe stata falsificata). **(m. p.)**

Indizi sono emersi dagli ultimi interrogatori

Presto nuovi controlli

Alla ricerca di altre scorie

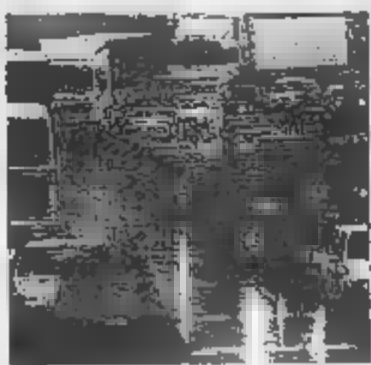
SAVONA. Polizia e carabinieri sono in preallarme. Dai prossimi giorni, forse già da questa mattina, i giudici che stanno seguendo l'indagine del colossale smaltimento abusivo di fusti pieni di scorie chimiche daranno il via a nuovi controlli nelle discariche, nelle vecchie cave abbandonate e anche nei terreni considerati sospetti.

Nel corso degli interrogatori di questi giorni, infatti, i giudici savonesi avrebbero acquisito nuovi indizi (c'è la sensazione che qualcuno [illegible]a fatto rivelazioni giudicate importanti) in grado di gettare [illegible] squarci di luce sull'indagine, ma anche nuove ombre sulla reale consistenza del colossale smaltimento abusivo.

Il timore è che i fusti interrati in Riviera siano molti di più dei [illegible] mila che si ritiene siano stati «smaltiti» nelle discariche di Magliolo e Tovo San Giacomo, nell'ex [illegible] Fazzari di Borghetto Santo Spirito, nel deposito sotto l'Autostrada dei Fiori ad Andora.

Qualche certezza in più la si potrà avere nei prossimi giorni, dopo i controlli delle forze dell'ordine.

Nel frattempo prosegue a ritmi incalzanti l'inchiesta aperta dalla pretura di Savona sugli appalti pubblici. Polizia e carabinieri hanno visitato quasi tutti i principali palazzi comunali della Riviera e dell'entroterra sequestrando delibere e verbali di appalto delle maggiori operazioni urbanistiche e finanziarie pubbliche.

I giudici savonesi hanno l'intenzione di verificare se tutte le procedure siano state rispettate e se, nelle fasi di revisione dei prezzi, qualcuno non abbia «alzato» le fatture per poter stornare eventuali tangenti. **(a. p.)**

Il maltempo ha frenato gli arrivi, buone invece le previsioni per il prossimo weekend

Giugno male, ma luglio sarà migliore

Operatori preoccupati e sull'Aurelia traffico in tilt

ALASSIO. «Sarà [illegible] luglio migliore dell'anno [illegible] ma non eccezionale», questa in sintesi la previsione per il mese balneare che si apre oggi.

L'Italia vacanziera [illegible] in movimento. Alla centrale operativa della Polizia Stradale di Genova, dove si controlla il traffico delle autostrade liguri, si parlava ieri pomeriggio di «andamento normale anche se in netto aumento». Lo scorso fine settimana, che [illegible] in parte anticipato il «cambio» del mese, è servito per decongestionare gli arrivi, scaglionandoli e rendendo l'afflusso automobilistico più scorrevole. Si calcola che nella provincia [illegible] Savona gli arrivi per il primo dei due mesi dialta stagione balneare saranno circa 700 mila, comprendendo nel [illegible] anche le famiglie dei proprietari di seconde [illegible]

Dietro al bancone dell'ufficio informazioni dell'Apt (Azienda di Promozione Turistica) dell'Alassino le impiegate confermano che le prenotazioni giunte riguardano per ora solo il fine settimana. La «vacanza più lunga» [illegible] richiesta per il mese di agosto, periodo in cui le prenotazioni sono già oggi prossime al «tutto esaurito». In meno di dieci anni si sono capovolte anche le abitudine degli italiani in vacanza. Alla prenotazione molto anticipata di un tempo si preferisce attendere le ultime «variabili» e dopo aver ascoltato alla domenica il bollettino metereologico per tutta la settimana si decide di fare [illegible] incursione di due o al massimo tre giorni in Riviera.

Traffico in aumento in tutta la Riviera, gravi difficoltà su Aurelia e Autofiori

«Basta un bollettino metereologico avverso - spiegano gli operatori turistici - e ci sono spostamenti anche del dieci per cento nell'afflusso della clientela».

Da Varazze, dopo il successo riportato dal lancio promozionale [illegible] favore delle donne (si offriva a fine maggio un pernottamento ed una prima colazione alle turiste, oltre ad una nutrita serie di altre agevolazioni) e dopo un giugno che «è andato benino malgrado il tempo», viene la conferma che luglio è un poco diventato «terra di nessuno». «E' estremamente difficile prevedere come andranno i prossimi trenta giorni», dice il laiguegliese Angelo Marchiano, presidente dell'Unione Provinciale degli Albergatori. «Il problema per noi - aggiunge Marchiano - è che il nostro settore, l'unico [illegible] [illegible] "tiri", non dispone dei finanziamenti che gli spetterebbero [illegible] ci [illegible] una programmazione giusta e [illegible]tta. Chi decide la politica dei finanziamenti in Liguria non [illegible] certo le forze vicine all'industria dell'ospitalità».

Enrico Valle, il dinamico presidente degli albergatori varazzini, che sembra intenzionato (dopo il successo dell'iniziativa in favore delle donne) a far ribattezzare la città come «la città delle donne», afferma:« Anche se non abbiamo ancora [illegible] il [illegible] turistico che si prevedeva tre mesi fa, purtuttavia la stagione non [illegible] da buttare».

Intanto il collegamento [illegible] meteorologia e andamento turistico diventa sempre più stretto. Spiega l'albergatore Italo D'Armiento:« [illegible] [illegible] dicevo [illegible] negli anni Sessanta: quando c'è il sole [illegible] c'è nulla da temere. Bastano due o tre giornate nuvolose per vedersi diradare i ranghi degli ospiti. Dovremmo collegare ancora di più la nostra promozione ai dati meteorologici, anche perché la Riviera gode di un clima veramente invi[illegible]

Intanto, mentre si stanno intensificando i turni della sorveglianza della polizia lungo strade e autostrade (al casello di Leca d'Albenga stazionerà nelle ore centrali una ambulanza della Croce Rossa pronta a interventi di emergenza), tutte le località costiere sono in attesa dell'ondata turistica. E' stata preparata una vera e propria valanga di manifestazioni, culturali o esclusivamente gastronomiche.

Si è calcolato che gli spettacoli il 20 per cento in più rispetto a quelli del '91.

Come novità, i turisti avranno la sorpresa di trovare il prezzo dei bagni «libero», cioè non soggetto, com'era stato per il passato, ad una unica ordinanza della Capitaneria che aveva il pregio di dare indicazioni uniformi, anche se variabili da località a località.

E le previsioni anche per il [illegible] di agosto? Sergio Novello, albergatore e presidente dell'«Alassio Tourist Pool»: «Anche se ci stiamo accorgendo che la già ridotta pattuglia [illegible] turisti stranieri [illegible] [illegible] assottigliando sempre più, riteniamo che il [illegible] [illegible] una annata migliore di quella dell'anno scorso, che, non va dimenticato, fu l'anno infausto della Haven. Noi abbiamo lavorato bene nel mese di giugno, purtroppo non favoriti dai capricci di un tempo impietoso».

[illegible]

Ceriale, [illegible] inquinata

[illegible]

CERIALE. La stagione turistica è cominciata [illegible] una cattiva stella per Ceriale. Dai rubinetti [illegible] abitazioni, infatti, esce ormai da due settimane [illegible] non potabile. [illegible] circa tremila le abitazioni che non possono utilizzare il servizio. Molte [illegible] seconde case, diverse le strutture ricettive. «Dopo la Haven ci mancava anche l'acqua inquinata», sospira quasi rassegnato il titolare di un grosso residence [illegible] spiega ad alcuni clienti che l'acqua [illegible] deve essere utilizzata nemmeno bollita perché l'inquinamento è di [illegible] chimico, non biologico.

«Ai miei clienti non faccio pagare le bottiglie di minerale. Mi sembra il minimo che posso [illegible]re per cercare [illegible] limitare al massimo i disagi. [illegible] inutile organizzare concerti e spettacoli quando poi la città non è in grado di garantire [illegible] servizio [illegible]senziale come l'acqua. E la cosa grave [illegible] che non si tratta di siccità, un fenomeno tutto sommato imprevedibile, ma [illegible] inquinamento. [illegible] anni [illegible] sapeva che l'acquedotto era inadeguato e che molti pozzi erano vicini alla soglia di inquinamento per i nitrati. Adesso la soglia è superata, siamo senza acqua e la stagione turistica ormai si è iniziata», aggiunge un ristoratore che preferisce l'anonimato.

Dati statistici non ce ne [illegible] ancora [illegible] secondo gli operatori turistici le disdette dovute all'acqua inquinata non sono state poche. [illegible] non solo per quello che riguarda il settore alberghiero. Anche negli appartamenti affittati sono fioccate le rinunce. «Il disagio di [illegible] poter utilizzare l'acqua corrente è enorme soprattutto in [illegible] [illegible] potersi fare una doccia, dover [illegible] [illegible] per [illegible] la pasta l'acqua minerale non rientra proprio [illegible] [illegible] di vacanza», spiega Danilo Acampora, medico di Pavia, proprietario di un appartamento per le vacanze.

E aggiunge: «Il fatto di voler sopperire ai disagi con le cisterne come è stato fatto significa che la situazione durerà [illegible] a lungo». [a. r.]

[illegible]

ANDORA

Folla [illegible] funerali del diciassettenne Mauro Leoni

Grande folla ieri pomeriggio alle 16, ai funerali di Mauro Leoni, 17 anni, abitante ad Andora [illegible] via Divizia, [illegible]rto nella notte tra sabato e domenica per un incidente automobilistico avvenuto sulla strada tra Andora e Stellanello.Il corpo del giovane è stato successivamente tumulato nel cimitero di Andora. [s. p.]

[illegible]

[illegible] denunciati per [illegible] di hashish

I carabinieri di Alassio hanno segnalato alla magistratura sette giovani trovati in possesso di una decina [illegible] grammi [illegible] hashish. La denuncia rientra nell'operazione [illegible] tranquilla. In due giorni i carabinieri hanno controllato 345 persone, 180 auto, [illegible] pubblici esercizi effettuando 37 posti di controllo. In totale [illegible] state elevate [illegible] contravvenzioni per un totale [illegible] un milione e 300 mila lire [illegible] multe incassate. [r. sr.]

[illegible]

Fiamme nell'entroterra, case minacciate

Un incendio di bosco ha minacciato lunedì sera alcune case di Casanova Lerrone. Le fiamme, sviluppatesi attorno alle 21, sono state spente dalla Guardia forestale e da squadre di volontari che sono riusciti ad avere ragione dell'incendio in poco più di tre ore. Per spegnere le fiamme sono dovuti intervenire anche i Vigili del fuoco. L'incendio, infatti, si stava avvicinando pericolosamente alla casa. [s. p.]

[illegible]

S'incendia legnaia, danni ingenti

I Vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire ieri pomeriggio alle 14 in via Piave [illegible] ad Albenga per spegnere l'incendio divampato all'improvviso in una legnaia.
La fiamme si sono sviluppate perchè [illegible] falò, [illegible] da un an[illegible] agricoltore, ha bruciato dele sterpaglie finendo poi nella legnai, completamente distrutta. L'intervento è durato poco meno di mezz'ora. [s. p.]

Motovedette e aerei per sorvegliare i porti turistici e impedire atteggiamenti irresponsabili e pericolosi

La Capitaneria controlla centinaia di yacht

Scattata l'operazione «Mare sicuro» da Varazze ad Andora

Capitaneria, carabinieri e Finanza controlleranno il litorale da Varazze ad Andora

[illegible] E' scattata ieri l'operazione «Mare sicuro» indetta [illegible] Capitaneria [illegible] porto di Savona e che vede impegnate le motovedette «236» e «2073» unitamente ad alcune pilotine [illegible] polizia marittima e della Guardia di finanza. L'operazione, che si estende sul tratto Varazze-Andora, ha il compito di controllare le imbarcazioni da diporto oltre alle barche [illegible] pesca, per verificare [illegible] [illegible]utte munite degli indispensabili strumenti [illegible] sicurezza oltre che dei mezzi prescritti dalla legge e dalle ordinanze [illegible] Capitaneria.

In particolare vengono effettuate verifiche affinchè le imbarcazioni non si spingano sotto costa nel tratto riservato alla balneazione (compreso da 0 a 150 metri).

In particolare, l'esige[illegible] di controllare che le barche non [illegible] portino oltre [illegible] [illegible] consentito, è importante anche dal punto di vista ambientale. Non sono rari, infatti, negli anni passati gravi episodi [illegible] inquinamento in prossimità delle coste dovute a scarichi di yacht e motoscafi.

Un'infrazione questa di natura amministrativa e che può essere punita, nei casi più gravi, con il sequestro dell'imbarcazione oltre che con pesanti ammende. Vei da chiedersi se i proprietari degli yacht da diporto siano o no a conoscenza delle [illegible] previste dal Codice di navigazione. Non si spiegherebbe altrimento il fenomeno delle imbarcazioni che si avvicinano alla spiaggia, o che circondano, provocando inquina[illegible] e danni all'ambiente, attorno aller isole Gallinara e Bergeggi, trasformando uno dei pochi angoli incontaminati della Riviera in mega «posteggio».

Sotto accusa, dunque, lo [illegible] rispetto dell'ambiente di molti diportisti, contro cui si può fare ben poco: d'altra parte carabinieri, polmare, Finanza e Capitaneria devono concentrarsi sugli aspetti della sicu[illegible] e delle infrazioni amministrative, e [illegible] concentrarsi [illegible] un compito di polizia marittima per la quale mancano mezzi e uomini.

«L'operazione vuole [illegible] carattere preventivo e non repressivo - sottolineano in Capitaneria - e tende a garantire per tutti una sicura navigazione». Ogni estate vengono alla luce gravi [illegible] sotto il profilo del senso di responsabilità dei proprietari di yacht e altre imbarcazioni: estintori scaduti, razzi di segnalazioni corrosi dal salino, impianti elettrici realizzati [illegible] rispettare le [illegible] Rina. Insomma, un pianeta costituito da gravi deficienze, che emergono drammaticamente in caso di emergenza.

[illegible] uomini della Capitaneria controlleranno anche le imbarcazioni a vela, sempre più numerose nella Riviera di ponente, ed anche queste soggette a particolari ordinanze, anche se - va detto - gli appassionati [illegible] vela sono notoriamente più disciplinati e attenti, rispetto ai possessori [illegible] motoscafi, «mostri» inquinanti e rumorosi, spesso usati in modo improprio e senza rispettare le norme di sicurezza. [g. o.]

Nell'ultimo anno di legislatura, l'amministrazione dc-psi ha «tagliato» servizi e spese correnti

A Pietra il [illegible] è [illegible] in [illegible]

Superato il deficit, [illegible] pds [illegible] Lega Nord contestano la giunta

PIETRA L. Dopo tre anni il bilancio del Comune di Pietra Ligure è tornato in pareggio. Lo ha reso noto l'altra sera [illegible] sindaco e assessore al Bilancio, Nicolò Tortarolo, [illegible] la relazione per il consuntivo '91.

Il piano di risanamento, completato con [illegible] anni di anticipo secondo il primo cittadino, consente ora all'amministrazione comunale di Pietra Ligure di accedere [illegible] più facilità [illegible] mutui e di programm[illegible] nuove assunzioni.

Tre anni [illegible] (sindaco Mario Robutti) il Consiglio comunale di Pietra, fra le proteste delle minoranze, dovette programmare un rigoroso piano finanziario per recuperare un passivo di oltre [illegible] miliardo, in gran parte dovuto a spese «fuori bilancio» fatte dalle precedenti amministrazioni. Pietra Ligu[illegible] era diventato uno dei Comuni più indebitati d'Italia. Per evitare la bancarotta fu realizzato, con drastici tagli ai servizi e alle spese correnti, un pia[illegible] di rientro. Commenta il sindaco Tortarolo: «Con anticipo siamo riusciti a riportare il bilancio in pareggio con un avanzo, nel '91, di 12 milioni».

Critiche le minoranze. Dice Giacomo Accame della Lega Nord: «Contabilmente la situazione è stata sanata ma non approviamo il modo com'è stata realizzata. I tagli al personale hanno infatti fatto cadere il livello di molti servizi, ad iniziare dalla pulizia della città. Si poteva risparmiare tagliando certe opere faraoniche». Il consuntivo è [illegible] approvato con i soli voti della maggioranza dc-psi. Contrarie tutte le minoranze.

Il sindaco ricorda invece [illegible] serie di interventi che saranno realizzati. Stanno per concludersi i lavori in piazza XX Settembre e piazza Martiri. Dopo l'estate sarà completata la sistemazione delle piazz[illegible] e delle vie del cento storico nonchè di piazza della Vittoria.

Conclude: «Per il nuovo campo sportivo, a levante della città, abbiamo da pochi giorni inviato le ultime documentazioni al Coni e alla Cassa Depositi e prestiti.

A disposizione c'è un miliardo e 100 milioni che speriamo di poter spendere al più presto. [illegible] tratta del primo lotto che [illegible] consentirà però di avere già la piena agibilità della struttura».

In questi giorni è iniziato l'ultimo anno della legislatura. A Pietra si voterà infatti, per il rinnovo [illegible] Consiglio [illegible]le, nella primavera del '92. Con il calo demografico (9700 residenti contro i 10.100 dell'81) il nuovo parlamentino di Pietra tornerà ad essere di [illegible] consiglieri. Questi ultimi 12 mesi si preannunciano difficili. [a. r.]

Il sindaco dc Nicolò Tortarolo

ALBENGA [illegible]

Regione sotto accusa

Floricoltura in Commissione pochi savonesi

ALBENGA. Martino Bolla, ex assessore comunale ad Albenga, floricoltore, [illegible] furente. «E come potrei non esserlo. Ho saputo che la giunta regionale ha nominato il presidente e sette consiglieri dell'Istituto regionale di floricoltura che ha sede a Sanremo. Sarà [illegible] [illegible] ma si tratta di persone tutte dell'Imperiese. Nell'organismo che dovrebbe essere di tutta la Liguria non c'è un solo floricoltore delle altre [illegible] province. Eppure la Piana ha un'importanza enorme», si sfoga Bolla. La rabbia dell'ex assessore è più gran[illegible] pensando che la delibera è stata votata anche dall'assessore Paolo Rosso. [illegible] solo è stato eletto con i voti degli agricoltori albenganesi ma si professa [illegible] coltivatore diretto. Come è possibile che lui e i suoi colleghi di giunta abbiano dimenticato i floricoltori non targati Imperia?», conclude Bolla. [s. p.]

ANDORA [illegible]

Pericoli [illegible] proteste

A Stellanello gare clandestine tra automobilisti

ANDORA. La strada stretta e piena di curve che unisce Andora a Stellanello viene trasformata spesso in una pista di corsa in salita. Ovviamente abusiva. A denunciarlo sono gli abitanti della zona che da qualche settimana, disturbati da anomali rumori di motori nel cuore della notte, hanno deciso di capire il perché di quei continui passaggi a tutto gas. Hanno scoperto che a togliere il sonno sono un gruppo di ragazzi che, a bordo di utilitarie con motori molto spinti, si sfidano in gare di velocità da Andora a Stellanello. Ogni curva ha un punteggio a seconda della velocità con cui la si affronta, [illegible] [illegible] del percorso il punteggio [illegible] somma con il tempo [illegible] percorrenza della strada. Sfide pericolosissime che hanno convinto gli abitanti della [illegible] a informare del fatto (con tanto [illegible] numeri di targa dei partecipanti) le forze dell'ordine. [s. p.]

LOANO [illegible]

Dal Consiglio comunale

Il tracciato della ferrovia è approvato

LOANO. Il Consiglio comunale di Loano ha approvato, lunedì sera, con le [illegible]le astensioni di pds e verdi, il nuovo tracciato della linea ferroviaria a monte. L'amministrazione chiederà che venga fatta [illegible] modifica alla parte di tracciato (120 metri) che non è previsto in galleria, con un ulteriore abbassamento del livello della strada ferrata in modo da ridurre l'impatto ambientale in località Bulaxe. Secondo il pds il tracciato sarebbe invece dovuto passare a[illegible] più a [illegible] Nella [illegible]sa seduta il Consiglio ha approvato [illegible]ti gli altri 20 punti all'ordine del giorno. Il psdi Franco Panizza, pur criticando il sistema dei partiti, ha confermato invece, [illegible] richiesta di molti amici», che resterà fra i ranghi del psdi. E' sul [illegible] dei partiti che c'è stato il dibattito più acceso. Si è parlato dei «fusti tossici», dell'effetto Lega e delle tangenti. [a. r.]

In provincia si avvia a conclusione il lavoro di 34 commissioni e 2200 ragazzi

Maturità, ultimi giorni d'esami

Al «Calasanzio» di Carcare alcune classi hanno già terminato le prove. La situazione a Cairo e negli istituti di Savona e della Riviera. Il caso dello studente dell'«Alberti» riammesso alle prove

CARCARE. Settimane decisive per gli studenti che in questi giorni stanno affrontando le prove orali per la maturità. Al liceo «San Giuseppe Calasanzio» sino a questo momento sono una quindicina quelli che hanno concluso gli esami e che finalmente possono tirare un sospiro di sollievo in attesa del risultato finale. E dinanzi all'istituto carcarese i commenti degli allievi che ancora devono sostenere l'ultima prova sono venati da una punta di preoccupazione e timore.

L'emozione, insomma, è una costante fra i maturandi che dovranno presentarsi davanti alla commissione d'esame. E c'è chi addirittura ha trascorso intere nottate a studiare senza chiudere occhio. «La paura di non ricordare nulla - si commenta all'interno di un gruppetto di studenti - è un'eventualità da tenere in considerazione e che potrebbe compromettere cinque anni di studio».

Timori analoghi anche fra gli studenti dell'Ispia di Cairo Montenotte che ieri hanno iniziato gli orali. Dovranno invece attendere sino a venerdì gli allievi del «Federico Patetta» che frequentano ragioneria e i corsi commerciale e Igea (indirizzo gestione aziendale).

Lunghi giorni di attesa, anche, per gli aspiranti geometri che inizieranno le prove solo dopo che i loro colleghi savonesi avranno concluso gli esami.

Decine di studenti, dunque, vivono ore di ansia anche se, come sottolineano alcuni professori, «in quinta arrivano solo gli allievi più preparati per cui, raramente, accade che non superino gli esami». E, in Val Bormida la percentuale degli studenti ammessi alla maturità è altissima come confermano i dati che, peraltro, non si discostano di molto quelli dello scorso anno.

Un plotone di maturandi, circa 2 mila duecento in tutta la provincia di Savona, dunque, si presentano in questi giorni dinnanzi alle 34 commissioni esaminatrici. Le prove orali si concluderanno intorno alla seconda decade del mese.

All'istituto per geometri «Alberti» di Savona, intanto, sembra essersi conclusa la vicenda legata a Luca Orlando, lo studente che dopo l'esclusione è stato riammesso agli esami.

Spiega il vice preside, Giovanni Parodi: «Effettivamente si è trattato di un errore da parte [illegible] stra perché la legge può essere soltanto applicata per l'ammissione all'esame di maturità e non, quindi, per gli anni intermedi». Aggiunge: «A forza di fare scrutini ci è sfuggito il fatto che, per questa ragione, dovevamo dare l'ammissione. Ci scusiamo con l'allievo».

Luca Orlando che ha frequentato la quinta classe del corso serale era stato escluso dopo la votazione del Consiglio di classe riunitosi il 15 giugno. Quattro docenti avevano votato per la bocciatura, altrettanti per l'ammissione. Essendo in parità la votazione era stato considerato come decisivo il voto del preside, favorevole all'esclusione. Verdetto che aveva sollevato le proteste del ragazzo e dei suoi famigliari. Risultato: l'istituto ha fatto dietro-front e riammesso lo studente. Intanto, anche per gli allievi di alcuni istituti superiori di Savona si sono iniziate le prove orali. Centinaia di studenti alle prese con le due materie scolastiche che potranno migliorare o peggiorare il risultato delle prove scritte.

Primi colloqui anche nelle scuole medie superiori del Ponente: al Liceo scientifico e classico di Albenga, negli istituti tecnici di Finale e Albenga e negli Alberghieri di Alassio e Finale. Anche qui qualche timore in attesa dell'ultimo esame. «Per alcuni di noi gli orali - osserva un gruppo di maturandi - possono rappresentare l'ancora di salvezza visto che negli scritti si sono registrate parecchie difficoltà, in particolare per la seconda prova che in molti non sono riusciti a concludere. Almeno questo è l'augurio che ci facciamo».

Lucia Barlocco

Per gli studenti che devono sostenere gli esami di maturità questi sono giorni impegnativi

Raffica di promozioni nelle Medie di Savona

SAVONA. Questo è senza dubbio il mese che gli studenti temono di più essendo quello degli [illegible] e soprattutto delle «sentenze». La settimana scorsa sono iniziati gli scritti per la maturità e ieri gli orali che fin quasi alla fine del mese terranno compagnia a oltre duemila studenti. Ieri, invece, è stato giorno decisivo per i ragazzi delle medie dell'obbligo impegnati negli esami per conseguire il diploma di licenza. Ebbene, [illegible] ottenuti dei risultati soddisfacenti in tutte le scuole del capoluogo savonese. Infatti, il [illegible] per cento dei diplomandi è stato promosso.

Nonostante la grande percentuale di promossi la media dei voti non è stata molto alta, solo il 17 per cento ha ottenuto il massimo dei voti mentre quasi la metà ha ottenuto il diploma [illegible] la semplice sufficienza. Stesso discorso per le medie della Val Bormida dove la quasi totalità dei ragazzi ammessi all'esame è stata poi promossa, comprese due privatiste.

Promossi anche tutti gli studenti del corso sperimentale [illegible] lavoratori del «Boselli» [illegible] Savona. Su 50 iscritti, 50 promossi. Un esempio di serietà per questi «allievi» che nonostante [illegible] passato l'età scolastica si sono dedicati con profitto negli studi.

Tra gli istituti di Savona che hanno fatto registrare la più alta percentuale di promossi figura il «Guidobono» con il 99,5 per cento, seguito dal «Giuria-Chiabrera» con il 99 per cento e dalle «Boselli» [illegible] 97 per cento. Tra le percentuali di massimi voti posizioni invertito [illegible] «Chiabrera» e «Guidobono»: alle prime spetta il [illegible] per [illegible] mentre [illegible] seconde il 17 per cento. Anche in questo caso le «Boselli» sono state le più severe: solo 13 per cento di massima votazione.

Solo tre classi di queste scuole medie sono riuscite a ottenere una percentuale oltre il 20 per [illegible] di «ottimi». Queste classi sono la terza E delle «Guidobono», la terza C delle «Giuria-Chiabrera» e la terza D delle «Boselli». I professori più severi sono stati quelli della [illegible] C del «Boselli» che hanno assegnato l'«ottimo» solo al 6 per cento degli allievi.

Ecco la situazione in dettaglio. «Guidobono»: terza B: 27 ammessi, tutti promossi, 3 con ottimo; [illegible] C: [illegible] ammessi, tutti promossi, 3 con ottimo; terza D: 21 ammessi, tutti promossi, 4 [illegible] ottimo, presente anche una privatista, Battistina Addis; terza E: 21 ammessi, 20 promossi, 7 con ottimo, 1 respinto perchè non presentatosi agli esami; terza F: 24 ammessi, tutti promossi, 2 [illegible] ottimo; terza H: 18 ammessi, tutti promossi, 2 con ottimo; terza G: 24 ammessi, tutti promossi, 5 con ottimo, 1 privatista.

«Giuria-Chiabrera» [illegible] A: 18 ammessi, 17 promossi, 2 con ottimo; terza B: 22 ammessi, tutti promossi, 4 con ottimo; terza C: 25 amessi, tutti promossi, 8 con ottimo; terza D: 22 ammessi, tutti promossi, 3 con ottimo.

«Boselli». [illegible] A: 12 ammessi, tutti promossi, 1 con ottimo; terza B: 12 ammessi, tutti promossi, [illegible] con ottimo; terza C: 17 ammessi, 16 promossi, 1 con ottimo; terzaD: 12 ammessi; tutti promossi, [illegible] con ottimo; terza E: 14 ammessi, 13 promossi, 1 con ottimo.

Corso per lavoratori del Boselli. terza A: 16 ammessi, tutti promossi, 3 con ottimo; terza B: 8 ammessi, tutti promossi, nessun ottimo; terza C: 7 ammessi, tutti promossi, nessun ottimo; terza D: 11 ammessi, tutti promossi, nessun ottimo; terza E: 8 ammessi, tutti promossi, nessun ottimo. [m. no.]

Il Consiglio ha approvato un parcheggio da 300 posti auto

La piscina comunale di Cairo sarà pronta solo a fine anno

CAIRO M. Ancora una volta la piscina è stata protagonista, in negativo, del dibattito in Consiglio comunale. La giunta ha dovuto chiedere lo stralcio dalla discussione, in quanto l'Amministrazione provinciale di Savona, che dovrebbe coprire il 30 per cento dei costi di gestione dell'impianto, ha richiesto per onorare tale impegno, la stipula di [illegible] nuova convenzione con il Comune.

Non sono [illegible] da parte dell'opposizione valutazioni critiche sul metodo con cui l'attuale giunta ha gestito la vicenda del [illegible] dei lavori della piscina. Del resto lo scorso anno era stata clamorosamente disattesa l'affermazione dell'assessore allo Sport, Anna Maria Ferraro, che la piscina sarebbe stata aperta entro il dicembre 1991. In particolare il consigliere civico Flavio Strocchio ha affermato: «Difficilmente l'impianto potrà essere aperto entro settembre, all'inizio dell'anno scolastico, con il rischio che la vicenda si prolunghi ancora per chissà quanto tempo».

Piero Castagneto, sindaco di Cairo

Si è passati poi a discutere il progetto di un parcheggio da realizzare nella zona Oltre Bormida, in prossimità del cimitero. In totale 310 posti auto, con una spesa di 1 miliardo e 48 milioni divisa in 4 lotti di lavori. Polemica aperta su questo punto, che ha visto scontri diretti tra opposizione e amministratori. A un certo punto il sindaco Piero Castagneto ha minacciato di querelare il consigliere Strocchio, che aveva messo in guardia dal pagare in modo «gonfiato» la progettazione di un parcheggio che non potrà essere completamente realizzato.

È chiarito [illegible] fine che il costo di progettazione è stato di soli 17 milioni. La proposta, criticata perchè presuppone un parcheggio troppo distante dal centro storico e apre la strada all'istituzione dei parchimetri in piazza della Vittoria, è passata di misura con il voto [illegible] trario del psi, della Lega Nord, dalla lista Civico verde e l'astensione del consigliere indipendente del pds Alvaro Leoni. Anche il consigliere dc Romano Falco ha votato contro la proposta. Per quando riguarda il piano di smaltimento dei rifiuti, il Consiglio si è detto d'accordo con l'ipotesi di realizzare la discarica di Canapuggia a Cosseria. [e. m.]

[illegible] FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Tra i bracconieri i responsabili della morte di cani e gatti

Sarebbe giunta a una svolta l'indagine della polizia municipale sulla morte di numerosi cani e gatti in alcuni paesi dell'entroterra, causata dall'ingestione di esche avvelenate. Non sarebbe da escludere che la campagna di sterminio degli animali possa essere stata portata a termine con la collaborazione di alcune persone che abitano fuori dalla Val Bormida. Un'ipotesi che avrebbe già trovato riscontri oggettivi e farebbe indirizzare le indagini verso l'ambiente dei bracconieri. [e. m.]

[illegible]

L'Agrimont ferma [illegible] per [illegible]

Nei prossimi giorni Consiglio di fabbrica dell'Agrimont e Fulc provinciale si incontreranno con i dirigenti l'azienda di San Giuseppe per verificare i piani di fermata degli impianti allo scopo di attuare una manutenzione straordinaria. Si tratta di un investimento importante, che dovrebbe impegnare alcuni miliardi. La fermata, ipotizzata inizialmente per il mese di agosto, potrebbe essere spostata a settembre e durare non meno di un mese. [e. m.]

COSSERIA

In ritardo i lavori sulla strada per S. Giuseppe

E' finalmente scomparso il semaforo che regolava il traffico in prossimità di una cava di pietra per consentire i lavori di rettifica della provinciale San Giuseppe-Cengio. Un fatto che ha causato ripetute proteste da parte degli automobilisti. Adesso i lavori procedono a rilento e per circa 700 metri la carreggiata resta in terra battuta, in attesa che sia steso il manto d'asfalto. I ritardi nel completamento dei lavori su una [illegible] molto trafficata come questa stanno creando ulteriori disagi e proteste. [e. m.]

ALTARE

Dopo un secolo torna la lavorazione delle vetrate

Dopo quasi cent'anni in Val Bormida si tornano a costruire vetrate realizzate con la tecnica della sabbiatura, legate a piombo, cotte alla «muffola» e colorate con smalti di vetri. La vetrata, un cerchio di 1 metro e venti di diametro, progettata dall'architetto Marco Ciarlo e realizzata dal laboratorio «Elba» di Millesimo su ordinazione di un privato, sino alla fine della settimana sarà esposta al centro d'arte «Lasfèra» di Altare. [l. b.]

[illegible]

Firmato l'accordo integrativo [illegible] officine Fresia

I lavoratori della «Fresia Spa» hanno approvato, nel corso di un'assemblea, l'integrativo aziendale. Nei prossimi giorni le segreterie provinciali di categoria invieranno l'integrativo all'Unione industriali e alla direzione aziendale chiedendo un incontro. [l. b.]

Autista arrestato

Nascondeva mitraglietta del padre

CAIRO M. Giambattista Bucci, 41 anni, abitante a Milano, è stato arrestato nell'abitazione della madre, a Cairo Montenotte, per detenzione illegale di armi: una vecchia mitraglietta che aveva ereditato dal padre.

I carabinieri di Cairo hanno arrestato il camionista in seguito a una telefonata anonima in cui si segnalava la presenza [illegible] vecchia mitraglietta nell'abitazione che Bucci divideva con la madre.

Nella telefonata (l'autore avrebbe motivi di rancore nei confronti del Bucci) il camionista sarebbe stato dipinto anche come [illegible] persona ambigua e pericolosa. Nel [illegible] della perquisizione domiciliare i militari [illegible] hanno trovato munizioni e anche il funzionamento della mitraglietta è precario. Inoltre, il camionista non ha precedenti penali.

Ieri mattina, Giambattista Bucci è stato interrogato dal [illegible] stituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, che lo ha rimesso in libertà. [c. v.]

CAIRO MONTENOTTE

Soccorsi urgenti

L'Usl cerca una pista per elicotteri

CAIRO M. «Dobbiamo valutare in tempi ridotti la possibilità di avere uno spazio idoneo, attrezzato per l'atterraggio degli elicotteri che giungono a prelevare ammalati dal nostro ospedale». Il direttore sanitario dell'ospedale di Cairo, Giuseppe Gissotto, è deciso a chiedere l'individuazione di un'area che renda più facile l'atterraggio degli elicotteri. In caso d'urgenza, come successo recentemente, bisogna affrontare in modo episodico la necessità di usufruire di un'area adeguata.

Spiega Gissotto: «I vigili del fuoco hanno dichiarato la disponibilità a intervenire con l'elicottero quando sia indispensabile. Il problema è [illegible] un'area a tale scopo, che non deve essere per forza di cose vicinissima all'ospedale, in quanto il trasporto con l'ambulanza non può essere del tutto abolito. Ne discuteremo con gli enti interessati». I finanziamenti non sarebbero un problema, in quanto si potrebbe ricorrere ai fondi per la Protezione civile. [e. m.]

Il Coordinamento dei Verdi segnala una situazione fortemente a rischio

Allarme discariche in 12 Comuni

Sono abbandonate da anni: cosa nascondono?

CAIRO M. Ci sono in Val Bormida non [illegible] di [illegible] discariche per rifiuti solidi urbani, inutilizzate da anni, all'interno delle quali non sarebbe da escludere si trovino rifiuti di altro genere, sull'esempio di quanto è stato [illegible] scoperto in alcune località della Riviera. E' necessario che siano eseguiti accertamenti approfonditi e definitivi, mentre [illegible] aperto il problema della bonifica di queste discariche, [illegible] affrontato in modo deciso dai singoli Comuni.

La denuncia, tramite un documento-studio, è stata resa nota dal Coordinamento dei verdi della Val Bormida, che non escludono la possibilità di inviare alla procura della Repubblica di Savona il dossier da loro preparato, con l'invito a effettuare indagini sulla possibilità che nelle discariche vi siano anche rifiuti di altro tipo, oltre a quelli solidi urbani.

La mappa delle discariche non è difficile da compilare. Era già stato fatto un censimento a suo tempo dalla Tecnomeccanica di La Spezia, incaricata dalla precedente amministrazione regionale di redarre un piano per lo smaltimento dei rifiuti in Liguria. Discariche ora abbandonate e mai poste completamente in sicurezza o bonificate erano in uso in molti paesi dell'entroterra. Dodici i Comuni dove si trovano notoriamente discariche di questo genere; chiuse alla fine degli Anni 80 con l'entrata in vigore delle [illegible] leggi sullo smaltimento dei rifiuti.

A Bardineto, Cairo, [illegible]ano, Carcare, Cengio, Dego, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare e Roccavignale è ufficialmente nota l'esistenza di una o più discariche, [illegible] abbandonate. Il Coordinamento dei verdi [illegible] chiede quali garanzie vi possano essere sulla qualità e il tipo di rifiuti che negli anni sono stati accumulati in queste aree. Un dubbio inquietante, al quale potrebbe essere chiamata al più presto a rispondere la magistratura.

Del resto la recente scoperta di una discarica abusiva nei pressi di Millesimo, di cui nessuno sembra avere memoria, dà forza ai dubbi sollevati dai Verdi. Un'altra emergenza vera, in merito alla quale sono già in corso accertamenti da parte del Comando dei vigili urbani di Cairo e della magistratura, investe l'esistenza di numerose discariche abusive che negli anni sono state usate per [illegible] i residui di produzione di alcune aziende, per la maggior parte [illegible] chiuse. Sono almeno tre nella sola zona di Cairo, non si conosce ancora il quantitativo e la tossicità dei rifiuti che vi sono stati stoccati senza particolari precauzioni. [e. m.]

Clima di nuovo teso in Val Bormida, gli operai in sciopero preparano azioni di protesta

Oggi l'Enichem svela il futuro dell'Acna

I dirigenti del gruppo in visita allo stabilimento di Cengio

CENGIO. I lavoratori dell'Acna accoglieranno i vertici dell'Enichem, oggi presenti a Cengio per un incontro chiesto e ottenuto dal sindacato, con uno sciopero che si inizierà alle 15 e proseguirà, fanno sapere i dipendenti, «in base alle risposte del gruppo».

«Vogliamo certezze sul futuro della fabbrica», tuonano al Consiglio di fabbrica. E annunciano con tono perentorio: «Se oggi non avremo riscontri positivi da parte dell'Enichem, allo sciopero si aggiungeranno altre manifestazioni estese all'intera Val Bormida».

Si riaffaccia, dunque, la mobilitazione sul fronte di chi lotta per il risanamento mantenendo in attività lo stabilimento. E da oggi, se il gruppo non darà garanzie, a Cengio si potrebbe tornare a respirare il clima infuocato che ha segnato questi ultimi anni. L'Acna è di nuovo in primo piano. La recente sentenza del Tar ligure, che ha messo in discussione la realizzazione del Resol e i programmi dell'Enichem, da cui dopo il '94 non compaiono piani per lo stabilimento di Cengio», come osservano i sindacalisti, riaccendono preoccupazioni e timori.

«Vogliamo chiarire sino in fondo la posizione del gruppo sul suo ruolo all'interno della chimica fine», precisa Pino Congiu, della Uil provinciale. La riunione di oggi a Palazzo Rosso sarà anche l'occasione per conoscere le strade che l'Enichem intende percorrere dopo la [illegible] del Tar. Sinora non vi sono conferme ufficiali ma pare che il gruppo voglia nuovamente appellarsi al Consiglio di Stato, senza ricorrere alla commissione Via (valutazione per l'impatto ambientale). Grande attesa, dunque, per l'incontro tra i vertici del gruppo (dovrebbero essere presenti Di Mattia e Ceriani) e il sindacato, mentre dinnanzi ai cancelli dello stabilimento, ancora una volta, saranno chiamati a raccolta lavoratori e abitanti del paese.

Se per la vicenda-Acna dovessero profilarsi nuovi scenari, i dipendenti hanno messo le mani avanti aprendo una sottoscrizione, «a cui hanno aderito già in molti», per far fronte alle spese che nuove iniziative a difesa della fabbrica comporteranno. [l. b.]

[illegible]

Pareri su Ripa di Meana

«Pensiamo che sia persona responsabile e che come tale si informerà sul lungo e doloroso travaglio che si è iniziato cinque anni fa. Non vogliamo che faccia tornar questa gente agli anni bui». Lo dice Giovanni Pregliasco, del Consiglio di fabbrica Acna, dopo la nomina di Carlo Ripa di Meana, che succede a Giorgio Ruffolo, alla guida del ministero dell'Ambiente. Nomina che non ha mancato di suscitare qualche preoccupazione tra i dipendenti. «Troppo amico di Fulco Pratesi», si dice. «Siamo aspettando risposte dal ministero dell'Ambiente - dice Pino Congiu - perchè si tratta di un interlocutore che ha sottoscritto accordi con il sindacato e l'azienda». Lapidari i commenti sul versante piemontese: «Chiunque fosse succeduto a Ruffolo avrebbe sicuramente fatto meglio». All'Acna dicono: «Sarà necessario attendere e vedere se il governo sarà in grado di pronunciarsi in modo definitivo sulla vicenda». [l. b.]

liguria sitile

Da Varazze ad Andora, presentata un'agile guida

Gli itinerari del Savonese per amanti del trekking

SAVONA. Gli scorci più suggestivi dell'entroterra, la fauna caratteristica dei boschi del Savonese, le riserve naturali e la mappa completa dei sentieri. Tutto questo, e molto altro, si può trovare in «Trekking nella Riviera di Ponente», una guida completa per gli escursionisti, realizzata dalla Provincia in collaborazione con Sabatelli editore.

«La passione per le escursioni e soprattutto la riscoperta del gusto per le passeggiate - spiega l'[illegible] alla Cultura, Piera Olivieri - ci hanno indotto ad allestire questa pubblicazione che rappresenta una guida completa degli itinerari più caratteristici della provincia di Savona.

«Il libro è stato redatto "sul campo", da Angelo Bianchi che ha sperimentato ogni camminata, verificando tempi di percorrenza e altimetria».

La guida al trekking nella Riviera di Ponente, propone 20 itinerari, da Varazze a Andora, attraverso i paesaggi più caratteristici della provincia. Per ogni camminata, il manuale descrive le modalità di accessi e le caratteristiche del percorso, [illegible] indicazione della quota massima e altitudine, il dislivello complessivo, il tempo di percorrenza, i possibili punti di rifornimento ed eventuali avvertenze. Accanto alla descrizione, la guida riporta anche la cartina dell'escursione, con rilievi altimetrici, fiumi e strade.

Ampiamente sfruttato l'entroterra varazzino, in cui sono stati individuati [illegible] itinerario fra Varazze, il Faie, San Martino e Albissola e un'escursione da Varazze, passando per il bricco delle Forche. La guida al trekking propone inoltre passeggiate da San Martino ad Ellera o da Savona ad Altare, passando per Montenotte.

Naturalmente ci sono percorsi per tutte le gambe. Si [illegible] dalla passeggiate di tre ore in pianura alle escursioni di 7-8 [illegible] terreni scoscesi o accidentati. Il percorso più lungo è quello che conduce da Giustenice a Toirano, con ascensione [illegible] Carmo. Una «gita» di [illegible] ore per scalatori provetti. La guida al trekking verrà diffusa nelle scuole e sarà disponibile in edicola al prezzo [illegible] mila lire. [e. b.]

Castel S. Giovanni a Finale, punto di partenza di uno degli itinerari più suggestivi

[illegible] successo a Spotorno con le «Note di notte»

SPOTORNO. Anche l'ultima serata di selezione di «Note di notte 1992» si è conclusa. L'ultima esibizione prima della finalissima di metà luglio si è svolta al dancing «Castello» di Spotorno. E' stata una serata ricca di ospiti musicali e di colpi di scena. Paolo Allara, coordinatore del concorso organizzato da Radio Onda Ligure in collaborazione con «La Stampa», è soddisfatto per la riuscita sia della serata di Spotorno che delle altre selezioni.

Molte le sorprese, svelate ai protagonisti nel corso della serata. Così Riccardo Fortin, [illegible] anni, di Pietra Ligure, già finalista, si è visto assegnare il diploma di partecipante più bello. Angelo Gaibazzi, 36 anni di Albissola, quello di concorrente più «casinista», «in senso buono», specifica Allara. Marco Trogi, 31 anni di Camporosso, è stato invece premiato quale partecipante più timido.

Ma la serata è stata soprattutto dedicata ai partecipanti che si «giocavano» il diritto di partecipare alla finalissime che si svolgerà a Finale Ligure. Ha vinto Angela Cappabianca, [illegible] anni, torinese. Al «Castello» ha presentato «Tropicana» del Gruppo Italiano e «Caruso» di Lucio Dalla.

Bravissimi anche gli altri concorrenti. Agostino Ruta, 25 [illegible] di Asti, ha proposto «La forza della vita» di Paolo Vallesi e «Adesso tu» di Eros Ramazzotti; Angelo Fornione, 24 anni di Cuneo, si è presentato con «Non l'hai mica capito» di Vasco Rossi e «Anna», una [illegible]ne composta da lui. Sul palco è poi salita Azzurrina Ranieri, 16 anni, cuneese, che con una gran voce ha cantato «Canzone» di Mietta e «Pazza idea» di Patty Pravo.

Daniela Venturelli, 31 anni di Genova, ha proposto un reinterpretazione di «Imagine» mentre Maria Montaldo, 25 anni di Imperia, ha proposto due canzoni di Alex Dolbecchi: «Frammenti di volo» e «Inganni». Tra gli ospiti delle serate Gianni De Mitri, patron del «Castello» che ha raccolto gli applausi [illegible] «Vita» di Lucio Dalla, e il simpaticissimo Alex, [illegible] anni, convincente interp[illegible] di «Perchè lo fai» di Marco Masini. [s. p.]

[illegible]

PIANA CRIXIA

«La serata della carne»

A Piana Crixia, dalle 19,30 «serata della carne» con degustazione gratuita di piatti di [illegible] offerti dagli allevatori locali, nell'ambito della fiera del commercio e dell'artigianato. Chi mangerà presso gli stand gastronomici, avrà gratuitamente in assaggio tutti i secondi piatti a base di carne. [e. m.]

SAVONA

«Alborada» e «Big Time»

Questa [illegible] alle 21,30 ai Bagni Savona doppio appuntamento con la [illegible] dal vivo. Saliranno sul palco prima gli «Alborada» che proporranno una serie di brani di musica italiana. Poi toccherà ai Big Time, un gruppo savonese specializzato nel rock britannico. Ingresso libero. [e. b.]

IMPERIA

«Il quartiere in piazza»

Prende il via oggi, in piazza San Giovanni, a Oneglia, la lunga rassegna «Il quartiere in piazza» promosso dalla quinta circoscrizione con la collaborazione del Comune. Il ciclo di spettacoli si aprirà con la Compagnia stabile Città di Bordighera, che alle 21,15 presenterà la commedia in tre atti dal titolo «Sciu prevosciu pensighe tu». Il gruppo è composto da 22 interpreti. [e. f.]

[illegible]

Un film di Troisi

Questa sera e domani il Filmstudio di piazza Diaz a Savona riproporrà, a grande richiesta, il film di Massimo Troisi «Pensavo fosse amore e invece [illegible] un calesse». Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

SPOTORNO

Serata culturale

Serata culturale «Premio libro mare» questa sera alle 21,15 sulla terrazza «Alga Blu» di Spotorno. L'incontro è organizzato dal Comune. [a. r.]

[illegible]

Prosegue la magia

Prosegue la rassegna della magia in piazza di Spagna a Finale Ligure. Sul palcoscenico, tutte le sere sino a venerdì, si alterneranno 9 maghi. [a. r.]

[illegible]

Canzoni italiane

Canzoni italiane e brani di musica leggera internazionale questa sera al caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte Tony D'Abbiero. [a. r.]

Tony D'Abbiero suona a Pietra

[illegible]

Liscio al Castello

Anche questa sera ballo liscio e musica revival al dancing «Castello» di piazza Fascolo a Spotorno. Per il periodo estivo si balla solo nelle serate di mercoledì, venerdì e sabato. [a. r.]

FINALE L.

Si balla con il laser

Musica dal vivo, con il pubblico protagonista, questa sera, con il «Laser Karaoke» allo Sporting club di località San Bernardino a Finale Ligure. In programma soprattutto [illegible] made in Italy. [a. r.]

[illegible]

Musica dance

Musica dance e brani d'atmosfera al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano. Nel locale si danza tutte le sere, in compagnia del dee jay torinese Roberto Perosa, che alterna musica soft a pezzi ballabili. [e. f.]

[illegible]

«Radio Days [illegible] band»

Concerto [illegible] «Radio Days Cover Band», questa sera, alle 21, alla festa dell'Unità di Rivarolo. Ingresso libero. [m. b.]

IMPERIA

[illegible] al Chiringuito

E' sempre festa al disco bar «El Chiringuito» nel [illegible] di Borgo Prino. L'animazione è assicurata dal disc jockey Sandro, ben noto ai frequentatori di numerosi locali notturni della Riviera. In programma, musica di tendenza, rock e pop. [e. f.]

GENOVA

Concerto a palazzo Ducale

Concerto dell'ensemble «Insieme Nuove Musiche», questa sera, alle 21,30, a Palazzo Ducale. In programma un repertorio italiano barocco alla prima metà del '900 eseguite da violino, violoncello, cembalo e [illegible] Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA

Ecco gli «Heartquare»

Concerto degli «Heartquare», questa sera alle 20,30, alla festa dell'Unità di Sestri Ponente. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Serata danzante

Serata danzante con l'orchestra del [illegible] Giuliano Cavicchi, qu[illegible] alle 21, al Forte Sperone. [m. b.]

[illegible]

Si ride a Villa Imperiale

Si replica questa sera, alle 21, a villa Imperiale, nell'ambito della rassegna «Ridere d'agosto», lo spettacolo «Devo f[illegible] un musical» di Enrico Vaime [illegible] Massimo Bagliani. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna Uno

8,30 Bon Bon, cartoni [illegible]
9 — La Faro, [illegible]
12 — Promoeland, rubrica
13,05 Chopper Squad, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Joe Forrester, telefilm
18 — Sardegna giornale, notiziario
18,30 Henry e Kip, situation comedy
19,30 Nido di serpenti, telenovela
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale, notiziario
21 — Aspettando Michael Jackson
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23,20 La vendetta di Ursus, film
0,30 Sardegna giornale
1 — Lobo, telefilm

Telestar

9,35 La dama e il cow-boy, film
16,10 Amor gitano, [illegible]
17,20 Lewis e Clark, telefilm
[illegible] Girotondo, settimanale
20 — Adam 12, telefilm
20,30 The lover, film
23,10 Crime story, telefilm
0,05 Dragnet, telefilm
0,50 Lancer, telefilm
1,40 Hawkins, telefilm

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Arie aperta, rubrica
12,30 Musica americana
[illegible] — Davinia, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Arte aperta, rubrica
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Il ritorno di Brideshead
19,30 Diana, telenovela (r)
20 — Zona sport, rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Vacanze africane, film
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Zona sport (repl.)
23,40 Sceneggiato

Tele[illegible]

13 — Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,00 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
18,15 Telecittà notizie
20 — New file, notiziario
20,30 'Na bitega, 'na chitara, un pò de [illegible]

Canale 7

10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
[illegible] Andiamo al cinema
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 Tg liguria
14,10 Fai un affare con Canale 7
16,30 Andiamo al cinema
16,45 Cara cara, telenovela
17,15 Fai un affare con Canale 7
19 — Tg liguria
20,30 Samba d'amore, telenovela
22 — Tg Liguria
23 — Motor shop, vetrina commerciale
23,30 Fai un affare con Canale 7
0,55 Andiamo al cinema

Telecupole

12 — Musica americana
13,30 Davinia
14,50 Pomeriggio insieme
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — Davinia
20,30 I compagni, film con Marcello Mastroianni
22,30 Tg 4, notiziario
22,45 Speciale con noi

Primocanale

11 — Market
12,15 Cuore di pietra, telenovela
13 — Laverne e Shirley, telefilm
13,30 Punto news
13,45 Rubrica
14,15 Punto news
17,45 Cartoni animati
19,30 Rubrica
19,45 Punto sera
20,30 Pranzo al limone, film
22,30 Punto sera
23 — Rubrica
23,30 Automobili
0,15 Rivediamoli insieme, rubrica
0,30 Telefilm
1 — Punto sera, rubrica

Tele Nord

9,30 Andiamo al cinema
9,40 Fai un affare con TN4
10,15 Andiamo al cinema
10,20 Fai un affare con TN4
10,55 Speciale spettacolo, rubrica
11 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo, rubrica
12,20 Fai un affare con TN4
13 — Figli miei vita mia, telenovela
15 — Lo specchio magico, cartoni animati
16,20 Huckleberry finn
16,45 Il drago volante, cartoni animati
16,40 Azzurro azzurro
17 — Il compra Tv
18 — Mio figlio Dominic, miniserie
18,30 Matt e Jenny, telefilm

Mixer Tv

9 — Fai un affare con mixer
9,15 Andiamo al cinema
9,20 Fai un affare con mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Fai un affare con mixer
11,15 Andiamo al cinema
11,20 Fai un affare con mixer
11,45 Week end
11,50 Fai un affare con mixer
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con mixer
12,45 Obiettivo gente, news
12,55 Week end
13 — New transformers
13,30 Little Wizzard
14,15 Capitan Power, cartoni animati
14,45 Bpt force, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Lascia cantare il cuore, musicale

T.C.S.

14,30 Il tempo della nostra vita
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,20 Troppo bello per vivere, film (Usa, thriller 1981) con Albert Finney, James Coburn, S. Dal
22,20 Colpo grosso, sexy show
23,10 Wolfen la belva immortale, film (Usa, [illegible] 1981) con Albert Finney, Gregory Hines, Diane Venora
1,20 Colpo grosso (repl.)

Telearcobaleno

14,05 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Astor — Tel. 82.45.86 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 Lire 9000/6000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h37' **Erotico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,25/22,30 — Lire 9000/6000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N.V. 1h40' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
E ora qualcosa di completamente... — di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N.V. 1h30' **Comico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Amanti, primedonne — di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film. N.V. 1h50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 20,25/22,30
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria. V.M. 14 1h41' **Horror**

Filmstudio — Tel. 366.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Avidità anale

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[illegible] Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30) — Lire 7000/4000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Piani — Orario: 21,30 — [illegible] 7000/5000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Arena Giardi[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
La sirenetta — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 tenori topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Papà, ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. — Orario: 21,30 — Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Orario: 21,30 — Lire 9000/6000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Bugsy — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Non dirmelo... non ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Roma — Or.: 21 — Lire 6000/3000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico, dir. H. Bareza, maestro del coro T. Kanel. In programma la sinfonia n° 9 di Beethoven, ore 21, L. 60.000/40.000/20.000
Teatro della Corte: Questi fantasmi di Edoardo de Filippo, regia A. Pugliese, con L. De Filippo, ore 21, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse a villetta Di Negro: L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, L. 20.000/15.000
Parco dell'Acquasola: Linton Kwesi Johnson, ore 21, L. 15.000
Parchi di Nervi: Coppelia, Australian Ballet, ore 21, L. 60.000/40.000/30.000.

[illegible]

Ariston 1: Hook Capitan Uncino
Ariston 2: Biancaneve e i sette nani - Un orso chiamato Arturo
Augustus: Vediamoci stasera porta il morto
Corallo 1: Papà ho trovato un amico
Corallo 2: Jesuit Joe
Grattacielo: Spie contro
Lux: Amiche in attesa
Nettuno: Piccola peste torna a far danni
Odeon: Piccola peste torna a far danni
Orfeo: Così fan tutte
[illegible] ladro di bambini
Universale 1: Turnè
Universale 2: Sognando Manhattan
Universale 3: Tutto può accadere
Verdi: La donna indecente
Centrale 1: Stretto, bagnato, ed infuocato
Centrale 2: Bestiale weekend per coppie infuocate
[illegible]: Angel's gotta have it - Nackt und begehrlich
[illegible]: Succo bollente
Eldorado: La signora lo vuole caldo - Viaggi notturni.

[illegible]

[illegible] conquista il [illegible]

NERVI

San Siro: Johnny Stecchino.

Enorme successo del maxitorneo organizzato da un Legino società-modello

Al «Cogno» trionfo dell'amicizia

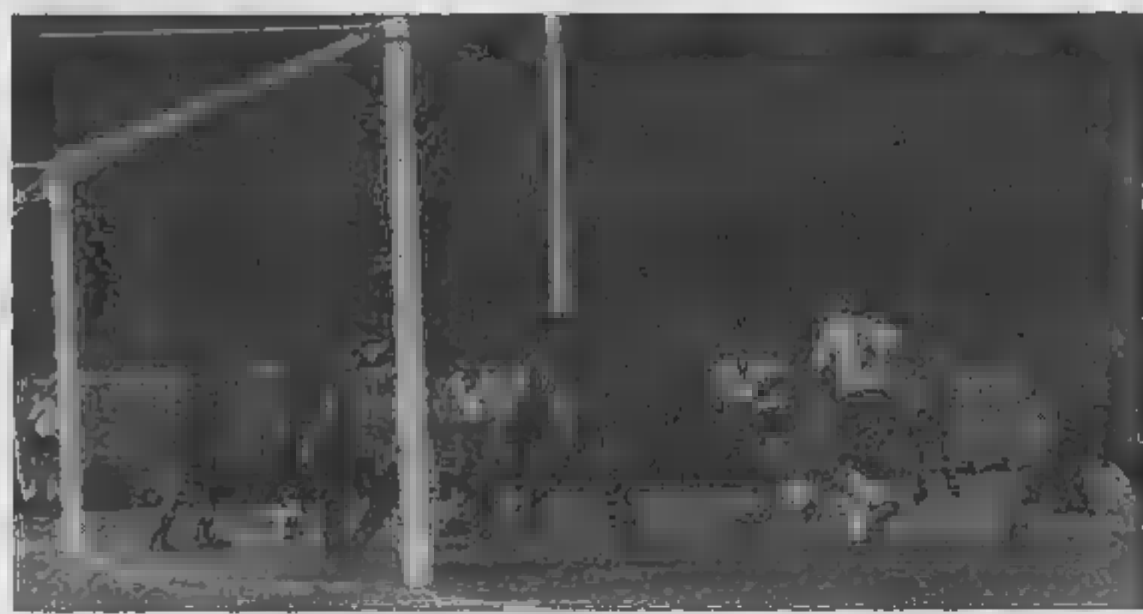
Nessuna contestazione: è la vittoria più bella

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

E' calato il sipario sull'undicesima edizione del Trofeo «Nando Cogno», rassegna del meglio del calcio giovanile. E' ora tempo di bilanci per i dirigenti del Legino, che si sono impegnati al massimo delle possibilità per la buona riuscita della manifestazione. E i bilanci non possono che esser positivi sotto ogni punto di vista. Per oltre un mese oltre 250 giovani calciatori, suddivisi nelle rispettive categorie, si sono dati battaglia per la conquista dell'ambito trofeo. E alla chiusura della grande passerella giovanile non si può dimenticare anche il Memorial Fiorenzo Ruffinengo per squadre «Under», quadrangolare dedicato alla memoria dell'arbitro savonese recentemente scomparso. Dal prossimo anno sarà inserito ufficialmente nel «Cogno», e così il tradizionale torneo post-campionati toccherà davvero tutte le categorie giovanili.

La soddisfazione del presidente. Pietro Carella è stremato ma felice. Il numero uno del Legino non è mai mancato ad una sola serata del «suo» Cogno. Infatti è stato proprio Carella, assieme al primo presidente verdeblù Ferrari, a sostenere e organizzare, nel 1981, la prima edizione. Carella: «Siamo tutti molto soddisfatti, oltre che per la buona riuscita del torneo, anche per il gioco espresso dalle squadre e quindi per lo spettacolo. Inoltre non c'è stato, e questo è il successo più bello, alcun tipo di contestazione. Tutto è filato liscio e anche gli arbitri del Csi e della Federazione si sono dimostrati all'altezza della situazione. Voglio ringraziare tutti i dirigenti e collaboratori della società, che per ben sessanta giorni si sono impegnati per la riuscita della manifestazione».

Il bis dei baby di Panucci. Nella categoria Allievi ha prevalso la squadra dell'Albisola. I biancocelesti hanno battuto il Città di Finale grazie ad una prodezza di Villa. Panucci: «Alziamo per la seconda volta questo ambito trofeo di categoria, è sempre una soddisfazione anche se con gli stessi undici è la terza volta consecutiva che vinciamo il Cogno. Tre anni fa trionfammo con i Giovanissimi, l'anno scorso ci siamo ripetuti e quest'anno riconfermati. Chiudiamo questa brillante stagione in maniera più che positiva. Dopo aver vinto la Coppa Besio e aver ottenuto un buon terzo posto nel torneo provinciale, mettiamo in bacheca anche questo trofeo. E il Cogno, è proprio vero, è il più bel torneo che esista nella nostra provincia: annovera ogni anno ottime squadre, tutte agguerrite. E' meritato senz'altro un applauso ai dirigenti leginesi, che grazie al volontariato riescono sempre a chiudere in modo positivo la rassegna dedicata ai giovani».

L'Albisola in questa categoria ha avuto in Orsi il miglior giocatore e in Villa il miglior attaccante. Ancora Panucci: «Orsi è un buon giocatore e Villa è bravo, anche se il merito di essersi messi in mostra è dell'intero collettivo: per me son tutti bravissimi».

Il primo gol del Legino Esordienti nella finalissima con la S. Filippo Neri, poi terminata 2-1: realizza il centravanti Calopristi

Exploit del Legino. La squadra allenata da Bruno Fanelli ha vinto tra gli Esordienti. I verdeblù, con Calopristi bomber di categoria (cinque centri all'attivo e premiato quale miglior attaccante) hanno superato nel match decisivo il Città di Finale. Sostiene il tecnico leginese: «Questa vittoria è frutto del lavoro di tutta la stagione. Fino a ieri avevamo seminato molto, e raccolto purtroppo poco. Dopo aver perso il titolo provinciale e la Coppa Minuti, ci siamo riscattati qui. E' questo è il più bel regalo che potevamo fare ai nostri dirigenti».

Sotto il segno del Genoa. Il Grifone sale sul gradino più alto del podio nelle categorie Pulcini e Giovanissimi. Tra i più piccoli, i rossoblù hanno superato la «bestia nera» S. Filippo Neri, che nelle ultime due partite li aveva sempre battuti. Ma l'incontro più sentito, e tecnicamente più valido, è stato il derby Genoa-Sampdoria. Ha prevalso il Grifone che annoverava moltissimi giocatori savonesi: tra questi Battagini (Albisola), Puntuse e il portiere Ferro (Legino), l'altro estremo difensore Colombo (Varazze). Victor Panucci: «Il Genoa? Tutti ragazzi molto interessanti e di sicuro avvenire». Se lo dice lui, c'è proprio da crederci.

Roberto Pizzorno

Premiazioni

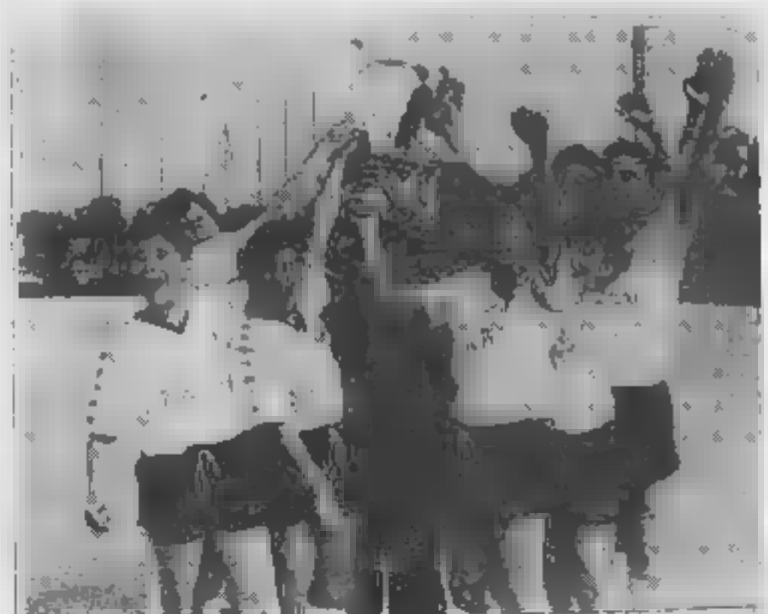
Riconoscimenti ai 24 migliori

Una giuria del Legino ha stilato le graduatorie dei migliori.

Allievi. Capocannoniere con 7 gol Carparelli (Vado); miglior portiere Continanzia (Italstrade); miglior difensore Bagnasco (Vado); giocatore più tecnico Ferrari (Città di Finale); miglior giocatore Orsi (Albisola); miglior attaccante Villa (Albisola).

Giovanissimi. Cannoniere Unfer (Vado), 6 gol; miglior portiere Velasco (Albaro); miglior difensore Anzalone (Genoa); il più tecnico Spadoni (Samp); miglior giocatore Tino (Vado); miglior punta Grillo (Genoa).

Esordienti. Capocannoniere Calopristi (Legino), 5 reti; miglior portiere Sozzi (Lavagnola); miglior difensore Nasuti (Albisola); giocatore più tecnico Sugamiele (Legino); miglior giocatore Leandro (Finale); miglior attaccante Marco Biffi (Legino).

Pulcini. Cannoniere Moro (Legino), 8 gol; miglior portiere Socco (Lavagnola); miglior difensore Pesce (Legino); il più tecnico Anelio (Genoa); miglior giocatore Mucciolo (Italstrade); miglior punta Lastrico (Genoa).

Dall'alto i trionfi di Legino Esordienti, Genoa Giovanissimi e Albisola Allievi

Sono appena iniziati altri tre importanti tornei in notturna riservati ai dilettanti

I «big» ad Albenga, Dego e Savona

Al Trofeo Riva Sport sedici squadre: tra gli altri in campo Ancona, Bacinelli e Fissore. In Val Bormida al via ventiquattro formazioni, mentre allo «Stereopiù» organizzato dal Villapiana partecipano ben 28 compagini

Bacinelli, qui con la maglia dell'Albenga, prenderà parte al Trofeo «Riva Sport»

SAVONA. Con l'inizio del mese di luglio la stagione dei tornei entra nel vivo. Ad Albenga è iniziato il «Riva Sport», mentre ieri sera ha preso il via la terza edizione del «Dego '90». Infine, organizzato dal Villapiana Don Bosco, si sono disputate le prime gare dello «Stereopiù».

Torneo Riva. Ha preso il via lunedì il «Riva Sport», che si chiuderà il 24 luglio. Ai nastri di partenza, suddivise in quattro gironi, 16 squadre nelle cui file sono inseriti giocatori militanti nei vari tornei dilettantistici. Tra i «big» spiccano Tucchia e Bacinelli (Edilalbenga), Fissore e Ancona (Anteprima Video), Torresan (Ristorante Night and Day). Nella Pizzeria Take Away si «nascondono» invece diversi titolari del Pontelungo, mentre un'altra squadra ingauna, la S. Filippo Neri, difende i colori del Jolly Sport.

A giudicare dalla prima serata, i tatticismi non sono di moda nel torneo albenganese, visto che la gara di esordio Anteprima Video-Jolly Sport è terminata con il risultato di 6-6.

Nella partita successiva la Paninoteca Latte e Miele, che ha tra le sue file Menchelli, ha superato 3-1 il Bar Califfo. Numerosi gli spettatori presenti sulle tribune, superiori di certo a quelli che, durante la stagione scorsa, hanno seguito le prestazioni interne dell'Albenga.

La prima fase si concluderà il [illegible] luglio, mentre dal 17 sono in programma i quarti di finale; semifinali mercoledì 22 ed ultimo atto venerdì 24. Stasera intanto (ore 21) è in programma un altro confronto: Real Moglio-Pizzeria Le Anfore.

Torneo di Dego. Terza edizione del «Dego '90», ormai un classico del calcio valbormidese. Del resto basta ricordare che alla manifestazione, organizzata da Pro Loco e Us Rocchettese, hanno aderito 24 squadre divise in 6 gironi. Oggi, dopo l'esordio di ieri, sono in programma le partite della seconda giornata: alle 20,45 scenderanno in campo per il primo raggruppamento So.Ge.Co.-Caffetteria Le Bijou mentre alle 22 sarà la volta per il quarto girone di Bar Fantasy-Amici Varazze. Gli incontri di prima fase si chiuderanno domenica 19.

Stereopiù. E' scattata ieri sera la nona edizione del torneo organizzato dal Villapiana Don Bosco. Anche quest'anno gli organizzatori sono riusciti ad allestire una manifestazione di tutto prestigio, visto che al via ci sono 28 squadre suddivise in quattro gironi da sette. La fase eliminatoria, che prevede due partite a serata, si concluderà a fine luglio. Al torneo partecipano, come nelle edizioni precedenti, numerosi calciatori che hanno terminato l'attività ma le cui esibizioni sono sempre di qualità.

[g. o.]

ZINOLA

Eurofrutta ed Esso volano

SAVONA. Continua la passerella in notturna di Zinola, valida per il 1° Trofeo Gino Cancellara. Nelle ultime serate si sono registrate larghe vittorie. L'impresa Paolo Giusto si è sbarazzata per 4-2 della Nuova Idraulica grazie alla tripletta di Cancellara e ai gol di Parodi. Per gli sconfitti a segno Varaldo e Lazzarini. Ancora più facile il successo della capolista del girone B: l'Eurofrutta ha inflitto un pesante 7-4 all'Italgas. Protagonista De Salvo che ha realizzato un poker, poi doppietta di Foresti e «singola» di Franco Bertone. Per i varazzini due reti Casarino, una Pietrolungo e Vallerga. Nulla da fare per l'Idrodinamica Suffer di fronte alla quotata Esso Super Oil che comanda in girone B con l'Eurofrutta: 4-1 con tripletta di Lovo e sigillo di Gonella. Per Suffer punto della bandiera di Morbelli. Vince anche la Sms Zinolese, 5-2 a Surgela: Di Masi (3), Galli e Pezzoli per i vincitori; Carbonaro e Balbo per i battuti. [m. no.]

La stagione del balon si fa sempre più serrata: due sfide roventi in attesa dei match del fine settimana

In 24 ore Dogliotti-Tonello e Molinari-Pirero

Questa sera si gioca a Cortemilia, domani riflettori accesi ad Alba

Stasera alle 21 Stefano Dogliotti ospita a Cortemilia la Canalese di Livio Tonello per il campionato di A. Incontro atteso dai tifosi, perché Dogliotti deve assolutamente centrare la vittoria per portarsi in una posizione di classifica che gli garantisca la certezza della qualificazione alle finali. L'avversario pare più debole per quanto riguarda i compagni, ma sul piano individuale è in grado di reggere il confronto con Dogliotti.

Un fatto che aggiunge pepe a una sfida tra due battitori generosi e potenti, che sapranno dar vita a un incontro interessante al di là dei motivi di classifica. Domani ad Alba, alle 21, [illegible] un confronto di gran contenuto agonistico e tecnico. La Taggese di Marco Pirero sfida il «tricolore» Molinari nella sua tana.

Per la Taggese ormai ogni incontro va giocato come [illegible] spareggio. Centrare la «pool» finale per i rivieraschi risulta arduo, [illegible] ancora impossibile. Pirero finora non ha giocato male ma la sua quadretta manca di omogeneità e l'avversario, malgrado il tricolore che porta sulla maglia, finora ha viaggiato a corrente alternata. Il pronostico è per Molinari, ma una sorpresa quando gioca Pirero non è mai da escludere.

Infine, sabato, due partite di cartello a Ceva e Spigno, dove si giocheranno Arrigo Rosso-Aicardi e Dodo Rosso-Dotta. A Ceva il mancino di Testico rischierà grosso. Arrigo Rosso in casa è avversario ostico per tutti e Aicardi non ha [illegible] recuperato dopo [illegible] bronchite che sta in parte condizionandolo. Pronostico incerto e confronto equilibrato, che promette di entusiasmare. A Spigno, Dodo Rosso-Dotta. Ovvero il cairese giovane ed estroverso, che appare irresistibile, e il vecchio campione alle prese con una crisi più psicologica che atletica, che non riesce a concretizzare in punti le fatiche cui si sottopone sul campo.

Dotta è prudente: «Rosso è un giocatore di grande levatura, che tiene alla distanza diventando un avversario difficile da battere per tutti. Sto bene, ma dovrò giocare con la massima concentrazione. Un campo tecnico come Spigno non concede spazio a errori e distrazioni».

Il favorito naturalmente è Dotta, ma Dodo Rosso ha [illegible] e voglia di riscatto. I tifosi della Val Bormida, dove conta ancora molti sostenitori a Cairo, Carcare e Cengio, si augurano che inizi la rinascita di Dodo, in questa stagione finora sfortunata e [illegible]. Domenica infine a Diano Sciorella ospiterà Molinari mentre Bellanti, a Cuneo, la Maglianese di Balocco. Favorite le squadre di [illegible] anche se le probabili assenze di Lanza e Bertola potrebbero farsi sentire. [e. m.]

Ghigliazza, ex Andora, spalla di Aicardi

PALLANUOTO

La Rari con due squadre

Da oggi a Sori le finali regionali degli Esordienti

SAVONA. Inizia stamattina alle 9,30 nella piscina di Sori la fase finale regionale del campionato Esordienti. La Rari le affronta con due squadre, e oltre ai biancorossi ci sono Quinto, Rapallo, Chiavari e Sori. Le finali liguri si disputano in due giornate, con tre gare al mattino ed altrettante al pomeriggio. Al termine degli incontri chi avrà totalizzato il maggior numero di punti conquisterà il titolo regionale. Questo il calendario completo. Oggi alle 9,30 Quinto-Rapallo; 10,30 Savona B-Sori; 11,30 Chiavari-Savona A; 17 Rapallo-Sori; 18 Quinto-Savona A; 19 Savona B-Chiavari. Domani con gli stessi orari: Quinto-Chiavari; Sori-Savona A; Savona B-Rapallo; Chiavari-Sori; Quinto-Savona B; Savona A-Rapallo. Il Savona A non affronta la squadra «B» perché nel girone di qualificazione l'aveva già battuta nettamente. [m. no.]

RUGBY

Si gioca anche a Finale

Partono a Imperia i mondiali degli universitari

Scatta stasera con Francia-Spagna (ore 21, stadio Ciccione di Imperia) il girone ligure del Campionato mondiale universitario Under 25. Al raggruppamento partecipano anche Scozia e Giappone, che si affronteranno domani al «Carlini» di Genova con inizio alle 21. Domenica, per il secondo turno, farà l'esordio il campo di Finale Ligure con la gara Francia-Giappone (ore 18). La partita «clou» del girone, Francia-Scozia, è invece in programma mercoledì 8 al Carlini. Una gara che opporrà due tra le principali scuole mondiali della disciplina, come testimoniano le sfide del «Cinque Nazioni». A Finale, unica località savonese che ospita la manifestazione, sono alloggiate Francia (Hotel Rio) e Giappone (Derby). I biglietti per le partite costano diecimila lire in tribuna, mentre in tutti gli altri settori di ogni campo l'accesso è gratuito. [g. o.]

Savonesi lanciati in C2

Celle travolgente e per la Cairese c'è una doppietta

CELLE LIGURE. Buona prestazione per il Cuba Celle nel campionato di serie C2. La squadra del presidente Ruggiero si è imposta in trasferta ai danni del Cus Genova, per 30-1. Per i ragazzi di Pomogranato è stata un'autentica passeggiata e questo successo è davvero di buon auspicio per il girone di ritorno. Vittoria anche per la Cairese Juniores, che ha superato 9-4 il Matuzia Sanremo. Successo, infine, anche per la Cairese che ha violato il campo del Liguria per 17-5.

Questo il prossimo turno: Cuba Celle-Cairese Juniores; Cus Genova-Liguria; Matuzia Sanremo-Cairese. Intanto si annuncia un'interessante novità. Ogni [illegible] dalle 19 alle 20, l'emittente privata Radio Savona International trasmetterà «Fuoricampo», una rubrica a cura del Comitato provinciale, sul baseball e sul softball locale. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Rapina da quaranta milioni nell'albergo La Palma, sul lungolago di Stresa

Assalto notturno al grand hotel

Entrati con [illegible] stratagemma, tre banditi hanno malmenato portiere e direttore prima di svuotare la cassaforte, poi li hanno legati a un frigorifero. Scatta l'allarme-criminalità, timori per il turismo

STRESA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I banditi svuotano [illegible] cassaforte del grand hotel e rinchiudono nella dispensa il portiere di notte ed il direttore dopo aver sfilato [illegible] quest'ultimo anche l'orologio.

La rapina è avvenuta la notte scorsa all'Hotel La Palma, sul lungo lago [illegible] Stresa, un «quattro stelle» [illegible] 56 dipendenti, di proprietà della società «Sitav» di Milano.

Il colpo è stato messo a segno qualche minuto dopo le [illegible] e mezzo, quando si è presentato alla porta dell'hotel un giovane sui trent'anni. Ha [illegible] e al portiere di notte, Vincenzo D'Angelo, 34 anni, residente [illegible] la moglie [illegible] Domodossola, ha chiesto una [illegible] Il portiere ha aperto ed alle spalle del gio[illegible] sono comparsi altri due [illegible] ci col volto coperto [illegible] passamontagna (uno color rosa e l'altro grigiastro) e pistola in pugno.

In quel momento è arrivato il direttore, Gian Carlo Zanetta, 53 anni: ha [illegible] di tergiversare, ma [illegible] dei due banditi mascherati lo ha colpito al capo col calcio della pistola.

«Fuori le chiavi [illegible] cassaforte - ha esclamato - e statevene buoni tutti e due che non vi succederà nulla».

I malviventi, prese le chiavi, hanno aperto il forziere si sono impossessati di tutto il denaro (mazzette di banconote italiane [illegible] straniere) custodito: in tutto, quaranta [illegible]. Non hanno trascurato neppure un sacchetti[illegible] con monete da 500, 200 e [illegible] lire. Hanno invece ignorato i blocchetti di assegni.

Infine [illegible] sono fatti consegnare dal direttore il portafoglio [illegible] circa mezzo milione e il «Rolex» in acciaio che aveva al polso.

Il portiere ha reagito [illegible] nendo di essere soltanto [illegible] lavoratore e [illegible] dei banditi ha suggerito al complice di lasciarlo in pace.

«Anch'io - ha detto Gian Carlo Zanetta - sono un dipendente». Visto che i rapinatori stavano infilando nei loro sacchi anche le dichiarazioni dei redditi, pronte per essere consegnate la mattina dopo all'ufficio comunale li ha scongiurati: «Almeno quelle lasciatemele!». Stavolta i banditi l'hanno subito accontentato.

A questo punto i tre malviventi hanno deciso neutralizzare i due addetti dell'hotel per coprirsi [illegible] fuga. [illegible] Carlo Zanetta, sentendo che si consultavano su quale fosse il locale più sicuro dove rinchiuderli, è intervenuto nel discorso.

«Ho suggerito loro di portarci nella dispensa, perchè dai suoi finestroni avremmo potuto fuggire. Stranamente hanno accolto il suggerimento, ma poi hanno anche deciso di legarci a ridosso del frigorifero. E lo hanno fatto con le cinghie in plastica delle tapparelle. Hanno strappato un paio di telefoni, poi ci hanno chiesto scusa per il loro comportamento e sono fuggiti. Forse fuori li attendeva in auto un altro complice. Dopo una decina di minuti mi sono liberato una mano. Sono riuscito ad aprire il frigorifero, ho afferrato una bottiglia; l'ho spezzata e con i cocci sono riuscito, anche se a fatica e producendomi qualche piccolo taglio, a tagliare le cinghie. Appena liberi, siamo saliti alla reception; il centralino funzionava ed abbiamo telefonato ai carabinieri».

Con Zanetta ci sono la moglie Giuliana ed il fratello Roberto, 47 anni, condirettore dello stesso Hotel. Dice quest'ultimo: «Stresa sta sempre più entrando nel mirino della criminalità: furti di auto in sosta davanti agli alberghi; turisti scippati per strada e vetture svaligiate. E' [illegible] sario porvi presto rimedio, o finiremo per perdere soprattutto la clientela straniera».

Antonio Costantini

L'Hotel La Palma di Stresa, dove ieri alle 3,30 hanno fatto irruzione i banditi. A fianco, Gian Carlo Zanetta, il direttore rapinato assieme al portiere di notte

Il biglietto da visita

L'assalto dell'altra notte al «[illegible] Palma», proprio nell'imminenza della grande stagione turistica, non è certo un buon biglietto da visita per Stresa.

Se ne rendono conto gli operatori che, a più riprese, hanno denunciato [illegible] recrudescenza di [illegible] criminalità spicciola, fatta di piccoli episodi: lo scippo della borsetta, il turista derubato, [illegible] furto dell'auto di grossa cilindrata, magari davanti al grande albergo, il danneggiamento di una vettura in sosta, gli stessi at[illegible] di vandalismo.

Avvenimenti che creano turbativa, infastidiscono gli ospiti, sopratutto quelli stranieri, in[illegible] l'immagine di [illegible] turismo tranquillo e si prestano ad essere strumentalizzati.

Adesso poi se arriva la criminalità organizzata (la rapina dell'altra notte non è certo ope[illegible] di dilettanti) c'è davvero di che preoccuparsi e correre ai ripari. Già, ma come? Intensificando, per esempio, l'azione preventiva ma senza trascurare la collaborazione con le forze dell'ordine che sola, [illegible] in grado di garantire efficacia a questo tipo di intervento. Così anche la segnalazione dei sospetti può risultare utile a chi è chiamato a vigilare sul territorio.

[r. amb.]

PER I MATURANDI
E' TEMPO DI ORALI

In tutta la provincia

Nelle scuole superiori iniziano gli «orali». Gli studenti però sdrammatizza[illegible]. Sostengono che le [illegible]missioni sono molto comprensive.

A [illegible] 37

Scalfaro a Novara

Arriverà mercoledì prossimo

[illegible] E' stato posticipato [illegible] mercoledì otto luglio l'arrivo di Scalfaro a Novara. La visita del Presidente della Repubblica in un primo tempo era stata fissa[illegible] per sabato prossimo, ma gli impegni di governo hanno fatto slittare il suo ritorno a Novara.

In città [illegible] attesi per oggi alcuni agenti del servizio di sicurezza che dovranno predisporre le misure a tutela del Capo dello Stato.

L'ex prefetto Vittorio Iannelli, oggi consigliere del presidente per gli affari interni non ha confermato ma neppure smentito la notizia. Il Presidente giungerà in città verso [illegible] 9.30 e gli verranno resi gli onori [illegible]tari in piazza Matteotti; quindi Scalfaro incontrerà sindaco e l'intero consiglio comunale. Poi, altro incontro in Prefettura con le altre autorità. Nel pomeriggio il Presidente si fermerà a Novara per una parte [illegible] visita che il Quirinale definisce «strettamente privata».

[m. g.]

Tragedia ieri pomeriggio tra Arborio [illegible] Greggio, sotto [illegible] ponte dell'autostrada

Studente annega nella Sesia

Igor Bertone, 17 anni, di Biandrate era andato con alcuni amici a prendere il sole. Si è immerso nel fiume ma [illegible] scivolato e la corrente l'ha trascinato via. Il cadavere recuperato dai vigili del fuoco [illegible] San Nazzaro

BIANDRATE. Si era tuffato in acqua per rinfrescarsi dopo aver giocato sulle rive del fiume con alcuni amici ma questi non l'hanno più visto riemergere. Igor è rimasto travolto dall'impetuosa corrente della Sesia ed è annegato.

Una morte tremenda per un giovane studente di Biandrate, Igor Bertone, nato a Novara il 23 marzo 1975, che si era trasferito nella cittadina sesiana da parecchi anni con la sua famiglia, dove abitava, in via Valsesia 20.

Il giovane era uscito di casa verso ieri [illegible] 15 con i suoi amici, dirigendosi verso il fiume, per trascorrere un pomeriggio spensierato, terminati da qualche giorno gli impegni scolastici. Tra Greggio ed Arborio, proprio sotto il ponte dell'autostrada, in località «Le Tombe» dove il canale Cavour attinge dalla Sesia, c'è una spiaggetta. Qui si può prendere il sole ed anche fare il bagno.

Il pomeriggio particolarmente assolato e caldo, deve avere indotto i ragazzi a rinfrescarsi nel fiume. La disgrazia è avvenuta verso le 17: qualcuno è entrato in acqua, Igor tra i primi, ma il giovane ha perso l'equilibrio ed è scivolato proprio sotto gli occhi dei suoi compagni.

Tutto si è svolto nel giro di pochi secondi; gli amici hanno incominciato ad urlare disperatamente, Igor [illegible] scomparendo lentamente: [illegible] tragedia in diretta. La corrente, in quel punto particolarmente impetuosa, ha strappato [illegible] il ragazzo dalla riva.

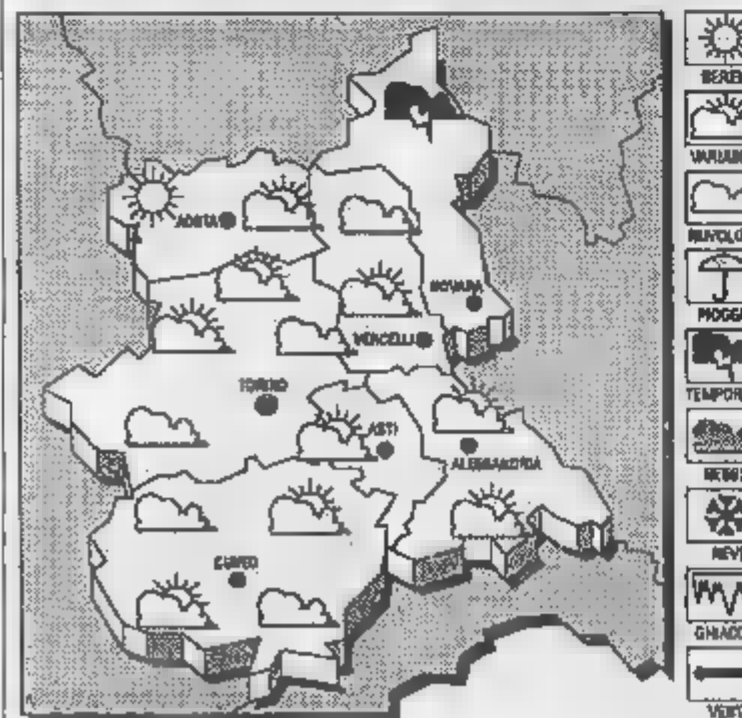
Intuendo la sciagura che stava per consumarsi, gli amici hanno deciso di chiedere aiuto. E' stato Ivan Antonione, 17 anni, figlio del gestore del distributore [illegible] benzina sulla strada per San Nazzaro Sesia, a correre in paese ad avvertire i vigili del fuoco di Novara e di Vercelli.

Giunti sul posto, una squadra [illegible] sommozzatori dei vigili del fuoco, dotati di battello anfibio, ha incominciato a perlustrare at[illegible] la zona. Purtroppo, del giovane nessuna traccia. Solo dopo un'ora [illegible] scrupolosi controlli che hanno toccato sia i fondali del fiume sia entrambe le sponde della Sesia, in quel tratto particolarmente estese, il corpo veniva rinvenuto molto più avanti dal posto dove è avvenuta la disgrazia, nei pressi di un'ansa a San Nazzaro Sesia.

Ai carabinieri delle stazioni di Arborio e Biandrate, è toccato il compito della pietosa opera di riconoscimento da parte degli amici e poi dei familiari, che sono accorsi sul luogo della tragedia.

Un'autoambulanza della Croce Rossa (che tra qualche mese aprirà un sottocomitato proprio a Biandrate) ha trasportato all'obitorio di Novara la salma del ragazzo, che, molto probabilmente, nella giornata di oggi verrà sottoposta ad autopsia per stabilire le cause della morte. Le testimonianze degli amici convergono sulla tesi dell'annegamento, ma non si esclude che il diciassettenne sia stato colto da un malore.

Igor Bertone, figlio unico, viveva con il padre Pierluigi e la madre, Beatrice. I suoi genitori sono molto conosciuti negli ambienti dell'ospedale Maggiore di Novara, dove lavorano come infermieri.

Marco Piatti

Igor Bertone, il ragazzo annegato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Dalla serata di giovedì, tendenza a miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 27; min: 20; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 30; min: 15; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Asti 28; Alessandria 28; Aosta 28; Cuneo 26,7; Vercelli 27

All'Usl di Novara c'è una forte carenza di medici convenzionati con la specializzazione per curare i bambini più piccoli

Sindaco, grazie degli auguri, ma i pediatri dove sono?

Polemica risposta di [illegible] novarese alla lettera di felicitazioni del primo cittadino

NOVARA. «Subito dopo la nascita di mia figlia Laura [illegible] arrivata una lettera di felicitazioni firmata dal sindaco Malerba. Ebbene, credo che risponderò ringraziando [illegible] presente che non c'è certezza di sopravvivenza per la mia bambina visto che in questa città, bella e [illegible]e, [illegible] anche ricca, non manca quasi niente. Forse solo i pediatri!».

Questo lo sfogo, ieri, di Giuliano Leardini dopo [illegible] di «via Crucis», che dura da giorni, alla ricerca - fino a ieri vana - di un medico pedia[illegible] che gli curasse la figlioletta di pochi giorni.

«Tanto io quanto mia moglie - dice ancora Leardini - abbiamo gradito il pensiero del primo cittadino. Ma gli chiediamo di [illegible]tervenire per rendere ancora migliore questa città [illegible] il profilo sanitario. Si fa tanto per gli anziani, c'è [illegible] ospedale che funziona bene, ma ahimé non ci sono pediatri disposti a [illegible] una bambina appena nata. E a quello che ho sentito in giro, questo problema non è solo mio: lo lamentano [illegible] tanti».

Giuliano Leardini [illegible] breve storia della vicenda che riguarda la piccola Laura: [illegible]' nata al San Giuliano, una struttura davvero efficiente. [illegible] moglie è [illegible] assistita [illegible] la massima cura; il parto è andato benissimo; e ho anche apprezzato molto i cinque giorni di ricovero subito dopo la nascita della bambina per prevenire eventuali complicazioni sia per la madre che per la figlia».

«Ma appena fuori dall'ospedale - racconta Leardini - ci siamo accorti di essere rimasti soli, senza più aiuti da parte [illegible] suno e privi della più elementare assistenza. La cosa [illegible] risultata evidente nel momento in cui Laura ha [illegible] dei problemi di digestione. Mi [illegible] recato all'Usl per scegliere un medico pediatra. Ed è stato in quel momento che ho fatto l'incredibile scoperta: a Novara i pediatri del servizio pubblico [illegible] appena una decina e sotto [illegible] nome di ciascuno, nell'elenco dell'unità sanitaria, c'è l'indicazione dell'esaurito. In altre parole: hanno già un [illegible] di mutuati tale da non consentire [illegible] mero altri».

Leardini a quel punto ha chiesto lumi. La risposta [illegible] stata di[illegible]: la situazione era quella. Cosa fare? Non gli è stato detto chiaro [illegible] tondo ma era abbastanza evidente che l'unica soluzione rimaneva il medico a pagamento.

E Leardini l'ha chiamato. Ma dovendo far vedere la bambina a più riprese ha continuato a chiedersi - e a chiedere agli uffici dell'Usl 51 - lumi. E' convinto - [illegible] come dargli torto? - che all'assistenza sanitaria hanno diritto non solo gli adulti ma anche i bambini.

«In particolare quelli - dice il padre di Laura - visto che sono i più fragili e indifesi. E' davvero strano che in questa città ci [illegible] preoccupi di assistere tutti, come è giusto che sia, ma non i più piccoli. Una decina di pediatri della mutua, con circa quattrocento bambini assistiti a testa. Io mi chiedo come fanno a visitarli quando ne stanno male in tanti contemporaneamente».

L'odissea della famiglia Leardini ieri non era ancora conclusa. Il padre della bambina in questione si era presentato per l'ennesima volta a uno sportello dell'unità sanitaria. Ha avuto un modulo da riempire e l'invito a provare con qualcuno dei medici delle [illegible] sperando in una accettazione... eccezionale.

[illegible] io - conclude il padre di Laura - continuo a chiedermi [illegible] tutto questo sia normale, se davvero la salute di una bambina di pochi giorni debba [illegible] legata alla "benevola accettazione" di un medico».

Lei, la piccola Laura, conti[illegible] a non stare bene. Non sa ovviamente nulla delle carenze dell'assistenza sanitaria p[illegible]ca. [illegible] la sta già provando.

Marcello Sacco

Giuliano Leardini, il padre di Laura

Novara, verso una soluzione il problema dell'emergenza rifiuti alla Bicocca

La discarica si amplia ancora

L'autorizzazione della giunta regionale comunicata l'altra [illegible] in Consiglio comunale. L'area [illegible] disposizione sarà di 133 mila metri cubi con un'autonomia di 28 mesi. Il sindaco: «Una grande boccata d'ossigeno»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Si aprono nuovi orizzonti sul futuro della discarica alla Bicocca, negli ultimi tempi al centro di innumerevoli polemiche. L'altra sera, [illegible] termine del consiglio comunale, il sindaco Antonio Malerba ha comunicato di aver ricevuto un telegramma dall'as[illegible] regionale Enrico Nerviani relativo all'autorizzazione dela giunta regionale per l'ampliamento della discarica.

La nuova area a disposizione della Snu sarà di 133 mila metri [illegible]. Ventidue mesi la sua autonomia. Lo [illegible] Nerviani ha però sottolineato come questo ampliamento [illegible] essere attuato nel pieno rispetto di tutti i vincoli ambientali e paesaggistici. Per gli amministratori cittadini era questa l'unica soluzione possibile per risolvere a breve termine il problema rifiuti, che sarebbe diventato emergenza al rientro dalle ferie estive. L'alternativa sarebbe stata [illegible] portare i rifiuti fuori provincia, [illegible] aumento del 50 per cento della bolletta.

Il pericolo di un esaurimento anticipato [illegible] discarica cittadina si era già presentato ad inizio aprile, quando Luigi Agnelli, presidente dell'azienda municipalizzata [illegible] urbana aveva commentato: «Avanti di questo passo non si arriverà a dicembre».

Con 133 mila metri cubi a disposizione, e 28 mesi di autonomia, la nuova discarica risolverà l'emergenza rifiuti a Novara

Adesso, l'allarme sembra definitivamente rientrato ed il sindaco Antonio Malerba dice soddisfatto: «Si tratta di una grossa boccata d'ossigeno che [illegible] tirà di risolvere, almeno per i prossimi anni, l'emergenza rifiuti. A questo punto attendiamo solo che dalla Regione ci trasmettano la delibera. Se non ci saranno intoppi, la nuova discarica entrerà in funzione [illegible] agosto. L'autonomia è di [illegible] mesi, che, sommata alla parte residua, diventa 28 e potrà coprire il biennio 93'-'94, fino a metà 1995. E' chiaro che andranno rispettati tutti i vincoli ambientali, per [illegible] valorizzazione dell'area». Il sindaco aggiunge: «La nuova area destinata ad [illegible] gliere i rifiuti sorgerà [illegible] mente dove si trova l'attuale, e cioè nello spazio libero tra l'attuale e la vecchia discarica».

Francesco Ancora, presidente del Comitato per la difesa della Bicocca, aveva già intuito questo sviluppo: «La voce di un possibile ampliamento della discarica era circolata già nel corso dell'ultimo consiglio comunale. Ad ogni modo, gli abitanti della zona sono tranquilli: pochi mesi fa il Comitato ha ottenuto un impegno scritto, firmato dal sindaco in rappresentanza dell'amministrazione comunale. Questo ampliamento, quindi, sarà l'ultimo».

Nel documento, [illegible] state formulate alcune richieste: [illegible] asfaltatura [illegible] via Anseldi - rivela Ancora -, oltre all'acquisto di un compattatore, che ridurrebbe il volume di rifiuti trasportati in discarica e che, in teoria, dovrebbe eliminare i cattivi odori e far diminuire il numero di viaggi dei camion. Si è raggiunto anche un patto di consultazione mensile, con il quale controlleremo se gli amministratori stiano rispettando gli impegni. Tutto questo significa riconoscere dignità ai cittadini».

Il presidente del Comitato tiene poi a precisare: «Siamo stati criticati perchè non abbiamo più protestato, ma vorrei chiarire che il nostro dovere è di vigilare sulla situazione, senza prestarci a strumentalizzazioni di carattere politico. Il problema dei rifiuti lo risolva l'amministrazione, non siamo dei tecnici».

Per la discarica cittadina, almeno per i prossimi anni, la situazione si [illegible] più rosea e l'«allarme rosso» rifiuti pare ormai rientrato. [m. p.]

IN BREVE

NOVARA

Identificato il cadavere ritrovato [illegible] Lumellogno

E' stato identificato il cadavere ritrovato domenica mattina [illegible] un pescatore [illegible] Lumellogno, sulle riva dell'Agogna. Si [illegible] di Pietro Colombi, 55 anni, nato a Calasca Castiglione e ricoverato nell'ospedale psichiatrico di viale Roma 7, dal quale si era allontanato il 18 giugno scorso. L'uomo, che al momento del ritrovamento non aveva documenti ma solo un portafoglio con 150 mila lire, due orologi e alcuni effetti personali, è stato riconosciuto dalla sorella, residente a Premosello Chiovenda.

NOVARA

Entrano [illegible] e rubano gioielli

Un furto per parecchi milioni in gioielli è stato compiuto nell'appartamento di Mario Rametta, corso Risorgimento 120. L'uomo, al rientro dopo [illegible] gita con la moglie e i due figli, aveva trovato forzata la porta di casa: dai cassetti dell'appartamento mancavano i gioielli della moglie. I ladri hanno lasciato un unico indizio del passaggio, un lungo capello nero, certamente di [illegible] capigliatura femminile.

[illegible]

Sorpreso mentre tenta di rubare una mountain bike

Verrà processato stamane per direttissima Giuseppe Cosseddu, 31 anni, residente in via Bini 1. Il giovane, pregiudicato, era stato catturato mentre rubava una mountain bike davanti ad un negozio di viale Giulio Cesare. Il proprietario del veicolo, uscendo dal negozio dove aveva fatto acquisti, nel vedere la manovra del Cosseddu aveva dato l'allarme ai passanti e alla forza dell'ordine, subito intervenute.

[illegible]

I negozianti uniti contro [illegible] abusiva

Gli associati Ascom si sono ritrovati nella [illegible] dell'associazione per discutere della vendita abusiva di prodotti, soprattutto fiori, a nome di associazioni volontarie a scopo benefico, pratica ormai diffusa anche nel capoluogo. I negozianti hanno deciso di unire le forze per scoraggiare l'esercizio di questa attività, che si è rivelata una truffa a danno di chi crede di aiutare i più bisognosi. I commercianti hanno sottolineato la necessità di segnalare alle autorità tutti gli elementi per bloccare queste iniziative.

[illegible]

Verrà ampliata la strada provinciale per Pernate

La strada provinciale Romentino-Pernate verrà allargata. Il sindaco del comune Alberto Negri, che da tempo aveva chiesto l'allargamento delle due corsie, ha ottenuto in questi giorni la concessione per l'inizio dei lavori.

Decesso misterioso per operaio di 24 anni

La madre lo trova morto nel suo letto

BORGO[illegible] Improvvisa morte di un giovane di 24 anni. Le cause dell'immaturo decesso non sono ancora ufficialmente note: l'autorità giudiziaria ha ordinato anzi l'autopsia del cadavere. Del fatto si [illegible] inoltre occupando i carabinieri.

Il giovane si chiamava Pietro Paolo Medina, e viveva con la mamma Carla Cerutti, di [illegible] anni, in una casa contrassegnata con il [illegible] 106 in località Coco Martinale, tra Borgomanero e la frazione Santa Cristina.

Pier Paolo, che faceva l'operaio ed era conosciuto come un bravo ragazzo, è stato trovato a letto, morto, dalla madre lunedì sera. L'avrebbe ucciso un presunto malore di natura ancora da determinare.

La notizia si è diffusa in città solo ieri: la morte è stata in giornata comunicata all'Ufficio dello Stato civile del Comune, ma i motivi del decesso non sarebbero stati ancora certificati. Nella mattinata, infatti, la salma era stata prelevata dall'impresa funebre Prelli dall'abitazione di Coco Martinale e trasportata all'obitorio dell'Usl [illegible] di Borgomanero: a mezzogiorno di oggi, verrà sottoposta all'esame dei periti settori del locale Servizio di medicina legale.

Secondo i parenti, il giovane sarebbe [illegible] sofferente d'ipotensione, avrebbe cioè denunciato abbassamenti irregolari della pressione arteriosa: un sintomo che poteva nascondere altri mali. Lunedì, non sentendosi bene, doveva essere andato a riposare nella [illegible] camera. Dove è stato rinvenuto ormai cadavere.

Pietro Paolo era l'ultimo di cinque figli di Giuseppe Medina, morto sei anni fa, e di Carla Cerutti.

I suoi fratelli sono: Giovanni Battista di [illegible] anni, Marina Savina di 39, Margherita di 34, e Maria Beatrice di 30.

Sono tutti sposati. A fare compagnia alla madre rimasta vedova dal 1986, c'era ormai solo solo lui, Pietro Paolo, [illegible] cui morte resta per il momento misteriosa. [f. a.]

Giovane di Borgomanero arrestato per il furto di [illegible] borsellino [illegible] Gargallo, è condannato in pretura

Ruba duemila lire, si farà 18 mesi di carcere

Al ladruncolo sono stati revocati i benefici concessi in precedenza

BORGOMANERO. Duemila lire. Nel borsellino rubato c'[illegible] soltanto quello: due miseri biglietti [illegible] piuttosto sgualciti. Eppure, l'autore dell'incredibile furterello si farà un anno e mezzo di prigione. Magari agli arresti domiciliari, e salvo nuovi provvedimenti giudiziari.

Protagonista di questa «storia da duemila lire» è Mario Bottini, 24 anni, residente nella frazione Santa Cristina di Borgomanero in via Leonardo da Vinci 17. Il giovane è comparso in pretura [illegible] la scorta dei carabinieri che l'avevano arrestato due giorni prima perché colto «in stato [illegible] flagranza [illegible] reato». Con le mani nel sacco, insomma. Per questo, [illegible] stato processato per direttissima.

La vicenda ha un antefatto, ed è comunque piuttosto complessa nella sua dinamica, oltre che incomprensibile sul piano della ragione. Sabato scorso, il giovane era stato invitato al matrimonio del nipote Flavio Cogotti, 23 anni, residente [illegible] Gargallo in via XXV Aprile 9, figlio di una sorella dell'imputato e di Guglielmo Cogotti.

Marco Bottini condannato in pretura

Flavio si era sposato con una ragazza di Bolzano Novarese; poi, gli sposini e gl'invitati si erano radunati in un ristorante di Orta per il pranzo. E' qui, a tavola, probabilmente, che il Bottini progetta la [illegible] «folle» impresa. Secondo gli elementi raccolti dai carabinieri, il giovane avrebbe lasciato il banchetto prima che si arrivasse al caffè. O prima del levare delle mense, comunque. Ma, appena qualche attimo dopo di lui, e per ben altre ragioni, [illegible] altro invitato, parente e vicino di ca[illegible] dei Cogotti, era anch'egli venuto via dal ristorante dirigendosi verso casa. Quando si dice [illegible] coincidenza.

Il «fattaccio» avviene [illegible] Gargallo. L'invitato in questione rientra a c[illegible] giusto in tempo per vedere [illegible] Bottini che sta sfondando la porta dei parenti Cogotti: cognato e sorella. Intuisce [illegible] subito, dalla sua abitazione, chiama il «112». Scatta l'allarme. Parte da Gozzano una camionetta di carabinieri e, quando Mario Bottini esce da casa Cogotti, ci sono già i militi dell'Arma pronti a bloccarlo.

Ma la sorpresa è grande quando si scopre che il giovane aveva forzato una porta entrando in casa d'altri solo per rubare [illegible] borsellino. [illegible] dentro due biglietti da mille. Davvero Bottini si era introdotto nell'abitazione dei Cogotti per portare via soltanto il borsellino? Sperava contenesse una somma un pochino più consistente? O, forse, era convinto di trovare in casa le «buste» [illegible] somme anche vistose che gli invitati sono soliti oggi regalare agli sposi? Non si può giudicare nessuno per le intenzioni. Certo gl'interessava il denaro, perché - volendo - avrebbe potuto appropriarsi di oro e d'altro.

In aula, non vi è stato patteggiamento. Il pretore ha giudicato Bottini per furto con scasso, e l'ha condannato a sei mesi di reclusione concedendogli gli arresti domiciliari. Purtroppo, per lui, il giovane aveva dei conti in sospeso con la giustizia: due precedenti condanne a otto e quattro mesi con la condizionale, che [illegible] è stata revocata. Tirate le somme, Bottini ne avrà per diciotto mesi. Tutto per duemila lire.

Francesco Allegra

[illegible]

Verbania, sei nuovi arresti

VERBANIA. Blitz anche a Verbania ad opera degli agenti di polizia, su mandato della Procura della Repubblica. In carcere [illegible] sono finite altre sei persone, pare per [illegible] in traffico di droga. In Procura si aggiunge [illegible] l'operazione non è terminata e che sono in corso interrogatori e riscontri che potrebbero comportare ulteriori importanti sviluppi.

«Posso dire le stesse cose in riferimento ai due blitz operati dai carabinieri ed a quello precedente della polizia. Stiamo lavorando intensamente attorno a più filoni - afferma il procuratore capo dottor Antonio Simone - con interrogatori e verifiche che [illegible] anche i miei collaboratori dottori Corrado Lembo e Francesco Petrone». [a. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] pignorata» [illegible] precisazione

In relazione e chiarimento dell'articolo del 19 giugno scorso dal titolo «Meina pignorata», si fa presente quanto segue.

Sarà il tribunale di Verbania a giudicare, nella causa ancora in corso, il giusto ammontare delle prestazioni professionali dovute all'ingegner Vincenti per la progettazione del nuovo porto turistico previsto da [illegible] piano regionale nel comune di Meina: se cioè si debba tenere conto e pagare la parcella presentata dal professionista [illegible] del minore importo previsto dall'accordo sottoscritto al conferimento dell'incarico [illegible]. Il Comune [illegible] adeguerà. Quello che sin d'ora si può dire [illegible] certezza è che l'atteggiamento di disponibilità e di comprensione dei problemi dell'amministrazione mostrato dal professionista all'atto dell'incarico [illegible] determinante per l'affidamento dello stesso [illegible] era totalmente sincero e comunque non è stato confermato dai fatti successivi. Ci siamo evidentemente sbagliati».

Paolo Cumbo
sindaco [illegible] Meina

Biciclette, [illegible]

Se l'intento dei nostri amministratori è quello di rendere la città a misura di uomo, e quindi togliere macchine, mettere parcheggi a pagamento per favorire il ricambio di veicoli, d'altra parte non si [illegible] nulla a mio avviso per offrire la possibilità di sfruttare in pieno il centro.

Dovendo servirmi della bicicletta per gli spostamenti in città, ho visto che sono poche le ringhiere per mettere il lucchetto.

Eccezione fatta per [illegible] parcheggio della stazione. Per chi decide [illegible] fermarsi in piazza Cavour c'è una ringhiera misera, tutta rotta, così [illegible] biciclette non possono essere legate, spesso le [illegible] ritrovano rovesciate in terra (come [illegible] capitato a me, che ho visto rovinata tutta [illegible] vernice della bicicletta).

Allora, [illegible] non si vuole ammettere nessun mezzo in centro, sarebbe più opportuno toglierle, che creare questa situazione.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 90.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.899
Gravellona: (0323) 848.599 - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 550.181
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 25.000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

FARMACIE DI [illegible]

A [illegible] sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, c.so Trieste 41, tel. 99.20.17 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente a diritto addizionale di L. 2.000) e *Fedele*, corso XXIII Marzo 20, tel. 62.02.60 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 5.000). Le farmacie di turno [illegible] comuni, svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione [illegible] mediche urgenti.
Oleggio: *Romario*, [illegible] Veneto, tel. 0322/53130.
Bellinzago: *Peitra*, via [illegible] 87, [illegible] 98.410.
Arzo di Pella: *Negri*, v. per Boleto, 3, tel. 0322/96.91.42.
[illegible] *Marazzi*, [illegible] Matteotti, 10, [illegible] 0322/87.271
[illegible] **(Intra):** *Rapp*, v. Bajettini, tel. 0323/51.91.81.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. S. Carlo, tel. 0323/28.105.
Cannobio: *Fiola*, p. [illegible] Custodo, tel. 0323/70.138.
Lesa: *Passirani*, v. [illegible] 21, tel. 0322/72.41.
Masera: *Bizzarri*, v. Provinciale, tel. [illegible]
Piedimulera: *Devasini*, v. [illegible] 51, tel. 0324/83.125
Seppiana: *Gavinelli*, v. [illegible] 72, tel. [illegible]
Omegna: *Mantegazza*, piazza [illegible] 5, tel. 0323/61.290-64.36.21.
Prato Sesia: *Graziano*, v. Matteotti 3, tel. 85.02.06.

[illegible]

[illegible]

[illegible]. Vincenzo Marrese e [illegible] Sensini; Lorenzo Areo e Ivana Magnaghi; Marino Urgnani e Lucia rebuffio; Roberto Brescioni e Paola Bellotti; Marco Bellotti e Miriam Camana; Pietro Leone e Mariangela Ruggerone; Cataldo Tuzzeo e Mariangela Inglese; Paolo Bignotti e Maria Eleonora Correale; Antonino Gullotta e Maria Rachele Genestroni; Franco Gaetano Carnovalo e Silvana Styrazzi; [illegible] Mocciaro e Patrizia Magon; Fabio Antonini e Carla Ferrari; Cristiano Bandi e Piera Rimola; Beniamino Gianandrea e Luisa Tacchino; Giuseppe Tinnirello e Franca Lombardo; Renato [illegible] Bona e Marina Garavaglia; Rosario Russiano e Immacolata Della Marca; Paolo Canozzo e Cinzia Spinosa; Fabrizio [illegible] e Marta Odobez; Isidoro Franzini e Barbara Colombo.

La Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Novara annuncia la scomparsa del

geom. Pietro Mazzini

Esperto viticoltore, già Presidente della Federazione negli anni 1984-1987, Consigliere dell'Ente Nazionale Risi lascia un vuoto incolmabile nella nostra Organizzazione in particolare e nel mondo agricolo in generale. Ai familiari le nostre sincere espressioni di profondo cordoglio.
— Novara, 30 giugno 1992.

[illegible]

ARTISTI

«Icone» a Cannobio

Verrà inaugurata oggi alle 18 nel palazzo del Carmine [illegible] piazza Vittorio Emanuele 3 a Cannobio, la personale di Bruno Ceccobelli [illegible] titolo «Icone».

[illegible]

Per [illegible] il vino

Nell'ambito delle manifestazioni indette dalla pro loco di Sizzano sul tema «Mostra del vino Doc», è [illegible] corso al palazzo municipale la mostra «il vetro e il vi[illegible]». Scopo della [illegible] è [illegible] documentazione di vetro e vino, analizzando il rapporto di simbiosi tra i due elementi. La rassegna sarà aperta fino al 5 luglio.

RITROVI

Da domani le crociere notturne

Salperà alle 20,30 di d[illegible] sera da Pallanza la prima crociera notturna organizzata dall'Apt e dalla Navigazione lago Maggiore. [illegible] raccoglierà i partecipanti anche a Baveno, Stresa e Arona (alle 22), per dirigersi [illegible] centro del lago, dove rimarrà per qualche ora. A bordo, animazione con dj e possibilità di lanci[illegible]i sulla pista da ballo. Il costo è di 10 mila lire a persona, i biglietti sono disponibili alle agenzie di viaggio e alle biglietterie [illegible] Navigazione. La prossima crociera è prevista per il [illegible] luglio.

CONCORSI

Premio di poesia «Manzoni»

[illegible] Provincia Azzurra ha indetto la settima edizione del premio di poesia «Alessandro Manzoni». Il premio è di due milioni: gli elaborati presentati [illegible] ranno suddivisi nelle sezioni editi ed inediti. La scadenza della consegna è fissata per il 30 ottobre; gli elaborati [illegible] indirizzati a «casella postale aperta» di Stresa.

SCUOLA

Galliate tra passato e presente

Nell'atrio della scuola media di Galliate è aperta la mostra realizzata dagli studenti «Galliate tra passato e presente». [illegible] visibili foto, disegni e ricerche sulle evoluzioni del Comune nel corso degli anni.

Viaggio tra i ragazzi del classico e dell'Omar che affrontano la maturità

Da Fogazzaro ai circuiti integrati

Si cura il look, oltre alla preparazione specifica. La camicia non chiassosa e il pantalone ben stirato
Carla studia di nascosto, alle serali, vuole il diploma magistrale per poter lasciare la fabbrica

NOVARA. Niente barbe incolte, orecchini da pirata e giacche di pelle, ma neppure un look troppo formale: per affrontare i tragici greci, l'infinito o i conduttori elettrici è di rigore una camicia poco chiassosa e pantaloni ben stirati «e poi speriamo che l'emozione non mi tradisca» dice Marco Lucioni, che fra cinque minuti si siederà davanti alla prima commissione del liceo classico «Carlo Alberto».

Per Marco il mitico, come lo chiamano gli amici, c'è il pubblico [illegible]elle grandi occasioni: compagni [illegible] le mani sudate [illegible] [illegible] classica sindrome [illegible] maturità. Lui, che tutti additano co[illegible] futuro sessanta, non fa una piega: ripassa sulla scala trasformata in pensatoio e pensa già ad un'estate di altri studi, «perché devo preparare il test per iscrivermi a medicina».

Sta finendo la prova Chiara Lavatelli, che fa slalom tra i ro[illegible] [illegible] Kafka [illegible] poi passa sicura [illegible] parlare dello stile di Eschine. Per Cristina Isalberti, che ha finito da un pezzo, è già il momento dell'assedio degli «informatori», i candidati che passano le mattinate a decifrare le domande, a scrutare l'umore dei commissari e ad informarsi sul grado di severità.

«Sono abbastanza soddisfatta - commenta la studentessa - anche perché la commissione concede uno spazio sufficiente. Sinceramente temevo fosse più difficile».

Cristina Isalberti, maturanda al «Carlo Alberto» di Novara, [illegible] soddisfatta [illegible] suo [illegible]. T[illegible] bene anche per Giuseppe Martello privatista all'«Omar». Giudica la commissione «comprensiva». A fianco, il professor Antonio Garavaglia nel laboratorio di Misure elettriche

A tranquillizzare i candidati pensa il membro interno, Giovanna Bellazzi, docente di latino e greco. «Abbiamo una commissione disposta ad ascoltare gli studenti: quando abbiamo cominciato gli orali i ragazzi erano comprensibilmente un po' tesi, ma poi, ascoltate le domande, il clima si è subito sdrammatizzato [illegible] mi pare che [illegible] stia lavorando con serenità».

Sul «pensatoio» intanto si affollano i maturandi che devono ancora affrontare la prova: c'è chi [illegible] gli scongiuri, chi dà un'ultima occhiata [illegible] san Bignami patrono di tutti gli studenti e chi si scarica pensando alle vacanze. «Io andrò al mare, poi in Inghilterra - dice Francesca Mancini - poi dovrò ricominciare a studiare perché mi iscriverò ad ingegneria».

All'Omar, per gli orali dei futuri periti industriali, è il giorno dei privatisti. «Tutto bene - osserva Giuseppe Martello - anche perché mi sono trovato di fronte ad una commissione comprensiva. Sanno che noi privatisti lavoriamo e devo ammettere che ho trovato grande disponibilità: è stata una piacevole sorpresa e sono [illegible] anche fortunato, perché ho potuto parlare dell'argomento in cui ero più ferrato, il metodo di costruzione degli ultimi modelli di circuiti integrati».

In laboratorio i maturandi [illegible] alle prese con la prova pratica: «Stanno verificando il guadagno e la banda passante di un amplificatore invertente» spiega il professor Antonio Garavaglia «e mi pare siano preparati».

Sotto, in un angolino, c'è uno studente che smoccola contro la jella: «Chi pensava [illegible] [illegible] Fogazzaro? L'ho confuso e l'ho preso per un eretico», [illegible] gli amici lo consolano e gli dicono che la prova di tecnologia è stata «immensa», e poi pensa che noi dobbiamo passare l'anno prossimo e la Jervolino è capace di tornare all'antico e rimettere in pista tutte le materie».

Atmosfera un po' diversa alle magistrali, dove per gli orali dei privatisti le porte sono sbarrate. In un angolo sta aspettando Carla, che non vuole che si scriva il cognome «perché l'imprenditore dell'azienda in cui lavoro non sa che di sera vado [illegible] scuola ed oggi sono qui [illegible] fare l'esame. Spero di farcela, ho studiato come una matta: per [illegible] è l'unica possibilità per lasciare la fabbrica».

Anche qui gli «informatori» [illegible] al lavoro con trattopen e taccuino [illegible] sottopongono al terzo grado i candidati all'uscita. «Devo passare fra dieci giorni - dice Fulvia - le domande non sono tanto difficili, ma chi ce la fa a sopportare altro stress? [illegible] madre m'ha detto che [illegible] s'era rintanata in casa e messa [illegible] dieta di Acutil: io mangio co[illegible] un cavallo [illegible] se non esco [illegible] telefono alle mie compagne scoppio!».

Marcello Giordani

IN BREVE

VERBANIA
Importunava quindicenne, processato e condannato

Processo a porte chiuse [illegible] condanna per Pierino Bottero, 60 anni, residente a Verbania. E' stato riconosciuto colpevole di [illegible] compiuto nell'ottobre del '90 atti di libidine su una ragazzina, che all'epoca dei fatti ancora non aveva compiuto i 16 anni. E' stato condannato a tre anni di reclusione, all'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici, al pagamento di spese processuali della parte civile e al versamento di 18 milioni come risarcimento di danni morali e materiali.

[illegible]
[illegible] miliardo per opere pubbliche

Il comune spenderà più di mezzo miliardo in opere pubbliche: 200 milioni per la realizzazione di nuovi parcheggi, 55 per il completamento del municipio [illegible] 238 milioni per la comunità alloggio per gli anziani.

BORGOMANERO
Domani si festeggia una centenaria

Compirà cent'anni domani Maria Regaldi De Tomasi. L'anzia[illegible] donna abita dal 1976 in via Torelli 1. Nonna Maria non è la più longeva: la superano Giovannina Tosi e Angela Sacchi.

[illegible]
Concerto di Ligabue, utili in beneficenza

La «Vizi d'arte» che organizza il concerto di Ligabue per venerdì 3 luglio, ha deciso di devolvere il 10% degli utili della serata al gruppo «Abele».

[illegible] da grande farà la Pr

Tanti progetti e qualche timore fra i ragazzi del Fermi di Arona

ARONA. Poche decine di studenti si avviano [illegible] [illegible] Liceo scientifico Fermi.

E' [illegible] grande giorno per Giorgio Passerini di Pisano, Elisa Pezzin e Gianluca Scurati [illegible] Arona, Giancarlo Albertinazzi di Belgirate, Elena Bellossi di Marano Ticino.

Si vive una atmosfera irreale. Per i candidati, il mondo esterno non esiste più: almeno per un'ora. Domani si sveglieranno più leggeri, l'incubo sarà finito. L'incubo? Il termine è sicuramente esagerato.

I tempi [illegible] cambiati e questi giovani appaiono molto sereni. Si dicono soddisfatti della prova scritta, e anche di trovarsi di fronte ad una commissione «che migliore non poteva [illegible]re».

Il presidente è Giovanni Castelli, preside del Liceo scientifico di Valenza Po, i commissari: Povvidenza Mancuso di Alcamo per italiano, Marisa Massacesi di Cagliari per matematica e fisica, Alessandro Pauselli di Gubbio per inglese e la novarese Marina Pieroni che sostituisce una collega assente per malattia.

Il reggente temporaneo del liceo è Mario [illegible]pada, insegnante di matematica, sostituisce il preside Giorgio Pollini, [illegible]minato presidente per una maturità all'estero: a San Gallo, Svizzera. Per le incombenze burocratiche è pronta a scattare la segretaria Francesca Cioffi, mentre la signora Piera, ormai un'istituzione della scuola, tiene svegli tutti quanti con l'aroma del suo caffè.

Il presidente, prof. Castelli, è molto cordiale. Accetta di scambiare qualche impressione nel cambio del candidato.

«Ho chiesto di venire ad Arona - dice - perché questa zona è incantevole. Arona è una città proprio bella. E poi qui si lavora bene. Ero già stato nell'89 su al Collegio De Filippi di San Carlo e nell'87 al Liceo classico». Ha preso alloggio al Concorde, sotto la Rocca.

Intanto è arrivato il turno di Elisa Pezzin. Porta italiano, la commissione le ha assegnato filosofia. Elisa fa un bell'esame di italiano, materia nella quale, nel corso dell'anno, aveva 8. Parla di Manzoni: il problema religioso e i rapporti col popolo; poi del Foscolo, «Le ultime lettere di Jacopo Ortis», chiude con Dante (Piccarda Donati). I «cavalli di battaglia» [illegible] quelli di sempre. E molto bene se la cava anche in filosofia: Hegel, Kierkegaard, Romanticismo ed Esistenzialismo, Schopenhauer, Nietzsche e la teoria del superuomo. Anche [illegible] rappresentante di classe, Maria Delfanti, è soddisfatta.

Cosa farai all'Università?

«Psicologia o Scienze politiche. Per poter poi lavorare nelle pubbliche relazioni».

Studenti seguono le prove orali

Sandro Bottelli

Un doppio record per Pierluigi Pivari, 53 anni, nelle acque di Ragusa

Sub novarese diventa «europeo»

«E adesso voglio battere il mondiale di Mayol»

Pierluigi Pivari, il sub dei record

NOVARA. Un mese fa aveva dichiarato senza mezzi termini: «Batterò il record italiano di immersione detenuto da Enzo Maiorca». [illegible] Pierluigi Pivari, sub novarese di 53 anni, non solo ha mantenuto la promessa, [illegible] [illegible] andato oltre, toccando quota 101 metri, realizzando così il nuovo primato nazionale ed europeo di apnea, nelle acque al largo [illegible] Ragusa.

Il Pivari era già salito alla ribalta delle cronache sportive lo scorso aprile, quando al largo della costa ligure di Punta Chiappa riuscì a toccare gli 88 metri. Ma allora, quello che sarebbe stato il [illegible] record italiano in apnea variante (senza l'ausilio della zavorra), non venne omologato per la mancanza dei giudici.

Ieri mattina, invece, tutto si è svolto nella piena ufficialità: l'impresa (ripresa dalle telecamere di Canale 6, che la prossima settimana dovrebbe mandare in onda il filmato) è stata infatti convalidata dai giudici.

All'immersione ha assistito lo stesso Enzo Maiorca, che a Ragusa è di casa.

Il [illegible], questa volta con l'ausilio della zavorra, è riuscito [illegible] scendere a 101 metri sotto il livello del mare in circa trenta secondi. Al momento del suo ritorno a galla, si sono vissuti attimi [illegible] apprensione: il Pivari [illegible] stato colto da un collasso.

Immediatamente soccorso dai medici, ha ripreso conoscenza e, dopo qualche minuto, tra lo stupore generale, ha affermato: «E' stata durissima ed ho rischiato grosso, ma ho capito che posso fare ancora meglio. Non mi accontento: a metà agosto batterò il mondiale del francese Mayol, 107 metri». Conoscendo la caparbietà del sub novarese, c'è da credere alle sue parole, anche se il Pivari non dovrà chiedere troppo al suo fisico. [m. p.]

In luglio e agosto gli operatori sperano di rifarsi del disastroso avvio di stagione

«Luci d'estate» [illegible]

Iniziative e opuscoli per proiettarsi verso l'Europa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In Val d'Ossola il turismo parla sempre più italiano. Da anni gli stranieri rappresentano soltanto una minima percentuale sia nelle presenze alberghiere che nelle case in affitto. E' un calo che per l'intero comparto significa non solo rinunciare [illegible] valute pregiate, ma privarsi di importanti «fette» di mercato in vista dell'integrazione europea. Anche Macugnaga, la «perla» del Monte Rosa, per questa [illegible] [illegible] bilancio denuncia gravi limiti.

«E' colpa di carenze strutturali che con gli anni si sono fatte decisamente pesanti - dice Marco Turchetti, presidente degli albergatori della stazione alpina ed animatore della Pro loco -. Ai disagi per la strada [illegible] accesso, si è aggiunta l'assenza di investimenti nel settore ricettivo. E' la solita storia dei posti-letto. Oggi [illegible] oggi, alberghi che possano ospitare cento persone tutte assieme non ce ne sono e propri[illegible] per questo siamo rimasti esclusi dal giro dei maggiori tour operators, che richiedono appunto strutture di questo tipo. C'è comunque un dato importante: anche volendo investire, [illegible] vogliono grosse cifre ed è impensabile che un albergatore possa rivolgersi al mercato bancario [illegible] i tassi attuali. Manca, insomma, quella politica regionale che il turismo piemontese attende da anni. Quanto a noi, consapevoli [illegible] aver toccato [illegible] fondo, abbiamo creato la Pro loco e, per quanto possiamo, ci stiamo dando da fare». Qualcosa comunque si [illegible] muovendo. Con il contributo Cee, [illegible] regione Piemonte ha stampato nuovi depliants con stupende immagini a colori e testi in quattro lingue. Ci sono pieghevoli con carte invernali [illegible] estive, sotto gli slogan «Luci d'estate» e «Ossola, neve d'autore». Opuscoli illustrativi sono già in distribuzione nelle principali agenzie di viaggio e nelle organizzazioni di tour operators internazionali. «Iniziative che certo non bastano a risolvere i problemi, - dice Renato Cresta, consigliere anziano dell'azienda di promozione turistica dell'Ossola - tuttavia rappresentano un primo passo verso una politica turistica più efficace. La Regione sta preparando [illegible] massiccia operazione promozionale che include la nostra presenza alle principali fiere del turismo, italiane ed estere. Intanto non ci resta che puntare su ciò che abbiamo, vale a dire tanto verde e tanta natura incontaminata, cercando di cogliere i maggiori risultati con equilibrio, ben sapendo che sotto il profilo ricettivo non possiamo offrire comfort di altissimo livello. Le risorse naturali di rara bellezza costituiscono di per sé un grande richiamo: al di [illegible] degli slogan, non sono molte le aree con queste caratteristiche in Italia». Tra gli operatori, intanto, sono in molti a fare gli scongiuri per luglio e agosto, mesi «di punta» nella stagione delle vacanze e oggi più che mai attesi per rifarsi dal disastroso avvio per il maltempo che ha rovinato l'intera primavera. Da Mergozzo alle valli Formazza, Vigezzo, Divedro, Bognanco e Anzasca si segnala già un buon numero di prenotazioni: tempo permettendo, si può prevedere il «tutto esaurito». «Sarà comunque [illegible] stagione ridotta all'osso, poco più di cinquanta giorni - dicono gli albergatori ossolani - e dopo le batoste di maggio e giugno speriamo di avere almeno un settembre che invogli i turisti già presenti a concedersi un proroga di ferie o a richimare i "ritardatari", ai quali potrebbero aggiungersi persone che nei mesi caldi hanno deciso di rimanere in città».

Pietro Baracchio

Mountain bike ai piedi [illegible] Rosa, sotto il vecchio tiglio di Macugnaga. Sotto, nel parco di Villa Antonia, a S. Maria Maggiore

LE PRESENZE

Stranieri, quasi assenti

Nel '91, la stagione turistica estiva si era chiusa con risultati soddisfacenti nonostante lo stentato avvio sul quale è pesata la «Guerra del Golfo», periodo in cui erano piovute parecchie prenotazioni. Tra maggio e settembre, i dati statistici elaborati dall'Apt dell'Ossola evidenziano 468.196 presenze complessive (49.501 gli arrivi). Oltre 176 mila si sono registrate negli alberghi, mentre la maggior parte (292.038) si è avuta nelle sistemazioni extralberghiere, dove gli arrivi sono stati 20.984. Dati che la dicono lunga sull'assetto ricettivo ossolano, che poggia soprattutto sulle case di villeggiatura. [illegible] computo totale, va poi tenuto conto che l'incidenza degli stranieri è stata di appena 20.974 presenze (5712 arivi). A dispetto della tradizione dei grandi viaggiatori dell'Ottocento che superavano il passo del Sempione fermandosi poi ad ammirare l'Ossola, sono loro i grandi assenti del turismo locale. [p. ben.]

Ragazza in costume di Val Vigezzo nel parco di Villa Antonia, a S. Maria Maggiore

IN BREVE

[illegible]

Illuminazione nelle gallerie, interrogazione al ministero

Il deputato ossolano Mauro Polli ha rivolto un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici per le [illegible] di illuminazione nelle gallerie sulla statale del Sempione a [illegible] Giovanni di Cravola [illegible] in prossimità del confine svizzero.

[illegible]

Pri, cinque consiglieri si dimettono per protesta

Si sono dimessi da ogni carica di partito i dirigenti del pri domese, in segno di protesta per il comportamento dell'unico consigliere comunale dell'Edera, Giuseppe Campana, che «da parecchi mesi diserta volutamente le sedute del direttivo [illegible] quindi non può essere espressione della locale sezione». Il comunicato del pri annuncia le dimissioni del segretario Francesco Suozzo, del vice Ciro Scarpati e di Carmelo Arcifera, Giovanni Carone [illegible] [illegible] Carlo Perazzi.

[illegible]

[illegible] via la «Grande estate» nel comune vigezzino

Parte la «Grande estate» di To[illegible] in valle Vigezzo con una mostra dedicata all'artigianato locale e con dimostrazioni di lavorazione in legno, ferro, rame e pietra. Il programma proseguirà nei prossimi giorni con [illegible] d'arte e incontri di alpinisti e alcuni incontri pubblici tenuti dal parroco [illegible] storico don Cleto Barera.

[illegible]

Calendario [illegible] deroghe per negozi [illegible] bar

L'amministrazione comunale ha reso noto il calendario delle deroghe valide per il periodo dal 15 giugno al 12 settembre. Per gli esercizi commerciali è stata concessa facoltà di deroga dall'obbligo [illegible] chiusura festiva e infrasettimanale, per i pubblici esercizi la facoltà di deroga dall'obbligo di riposo.

Operazione antidroga dei carabinieri

[illegible]

Giorgio Pelfini, 29 anni, [illegible] Montecrestese e Vincenzo Migliore, 32, domese

DOMODOSSOLA. Continua il giro [illegible] vite delle forze dell'ordi[illegible] contro il sottobosco ossolano della droga, arrestati nella serata due giovani spacciatori. Colti sul fatto [illegible] alcune dosi [illegible] eroina, hanno dovuto prendere posto sulla «gazzella» dei carabinieri Giorgio Pelfini, [illegible] anni residente a Montecrestese [illegible] Vincenzo Migliore, 32 anni, residente in via Parri a [illegible].

L'operazione è stata condotta dai carabinieri della Compagnia di Domodossola in collaborazione con i colleghi del Gruppo di Novara che da qualche tempo tenevano d'occhio i due, già noti come tossicodipendenti. Sarebbe anche stato effet[illegible] [illegible] te[illegible] arresto, del quale però sino ad ora non sono state fornite precise indicazioni. Ormai il numero delle persone coinvolte nelle recenti operazioni [illegible] bonifica condotte alternativamente da polizia [illegible] Stato [illegible] carabinieri supera la quarantina, alcuni indiziati sono stati raggiunti in Calabria.

Gli inquirenti mantengono stretto riserbo sull'esito degli interrogatori seguiti all'ondata di arresti, frutto di un'inchiesta avviata già da tempo dalla Procura della Repubblica di Verbania che nei giorni scorsi ha emesso un succinto comunicato. Il Procuratore dottor Antonio Simone ha fatto sapere che «dalle indagini sono emersi collegamenti della malavita locale con soggetti dediti al traffico nazionale ed internazionale di sostanze stupefacenti».

Come è noto, le operazioni nell'Ossola hanno avuto ripercussioni nella vicina Svizzera dove la polizia elvetica ha arrestato due persone, una [illegible] Vallese e [illegible] nel Ticino per traffi[illegible] d'armi. Alcune delle persone cadute nelle retate delle scorse settimane sono già state rimes[illegible] in libertà, per loro gli ordini di custodia cautelare [illegible] stati revocati. E' facile supporre che per i magistrati che conducono [illegible] indagini l'avere avuto a disposizione un numero ragguardevole di persone da interrogare [illegible] servito per disegnare [illegible] mappa precisa [illegible] forse dai contorni ancora non ben definiti, del mercato locale della droga.

E sarebbe proprio la figura del grosso spacciatore il bersaglio degli inquirenti che, a giudicare dai primi risultati, starebbero mettendo le mani sui trafficanti che operano nel crocevia di confine, vecchio passaggio obbligato per il contrabbando di tabacco [illegible] ora di «merce» ben più pericolosa, stupefacenti o armi. [b. o.]

Pensionato domese custodisce due strani scheletri d'animale

[illegible]

Sui reperti si attende la risposta dalla facoltà di Veterinaria dell'Università di Milano. Il ritrovamento fa riaffiorare i leggendari «basilisco» e «serpente gatto»

DOMODOSSOLA. A quali misteriosi animali appartengono i due scheletri conservati con cura da un pensionato domese? Per lui, Giuseppe Costale di Mocogna, [illegible] anni, [illegible] ci [illegible] dubbi: [illegible] di uno strano mammifero che ha la tana sulle montagne ossolane.

Forse è un parente prossimo del mitico «basilisco» che intere generazioni [illegible] alpigiani giurano di avere visto sulle montagne restandone incantati e basiti d[illegible] terribile sguardo e nauseati dall'insopportabile olezzo.

Giuseppe Costale detto Beppe ha degli «hobby» ma non è un visionario. Il suo passato è ricco di esperienze: partigiano a 16 anni coi garibaldini di Mirco, poi coi «maquis» francesi, guida alpina in Svizzera, commerciante di bibite e caffè sino alla pensione, dirigente del Cai domese e oggi proprietario di [illegible] ragguardevole collezione di minerali trovati sulle nostre montagne [illegible] scovati anche in Brasile dove vive una sorella [illegible] dove spesso Costale si è recato.

Prudentemente, il pensionato non si azzarda a classificare i suoi misteriosi scheletri: «Io racconto le cose come stanno - dice - e dico come e dove ho trovato queste ossa, ma una risposta precisa la daranno solo i competenti».

Qualche esperto zoologo è già arrivato [illegible] via Deseno di Mocogna alla periferia di Domodossola dove Costale abita con figli e nipoti, i reperti sono stati esaminati e fotografati, si attende una risposta dalla facoltà [illegible] Veterinaria dell'università [illegible] Milano.

Il pri[illegible] scheletro è stato visto al Lusentino un paio di anni fa da due escursionisti, Adriano Allegranza e Silvano Poggiani e Costale [illegible] salito a raccoglierlo. Lungo poco meno di [illegible] centimetri dalla prima vertebra cervicale alla punta della coda, manca del cranio.

Un po' più lungo e con le stes[illegible] caratteristiche il secondo «reperto», ma anch'esso senza testa, un particolare che potrebbe dare indicazioni più precise. Questo è stato trovato l'autunno scorso dallo stesso Costale sulle pendici [illegible] Pizzo Crogna, a un tiro di schioppo dalla [illegible] di Mocogna.

Ma dai racconti del pensionato-naturalista affiora un particolare che sembra riportarci indietro nel tempo di decenni, quando gli alpigiani si raccon[illegible] l'[illegible] l'altro con [illegible] filo di sgomento di avere visto, tra il lusco e [illegible] brusco, il «bazalech» [illegible] il fantomatico «serpent gatt».

Costale è sicuro: «Vicino allo scheletro del Pizzo Crogna c'era un esemplare vivo di questo animale: muso piatto, una criniera sulla testa, lungo circa 70 centimetri, cammina a zig-zag, la s[illegible] tana dev'essere lì vicino».

L'avvistamento [illegible] avvenuto in settembre, [illegible] secondo Costale proprio l'autunno, per qualche misteriosa ragione, deve essere l'epoca in cui lo strano animale esce dalla tana e gironzola tra massi e burroni.

«Ho segnato il posto dove mi [illegible] apparso - dice ancora Costale - con un intreccio di rami e un mucchietto di sassi, a fine estate voglio tornare lassù armato di macchina fotografica [illegible] di cinepresa per catturarne almeno l'immagine, voglio venire [illegible] capo di questa faccenda».

In attesa che si rifaccia vivo l'inquietante inquilino degli anfratti ossolani, mezzo serpente e mezzo gatto (e se lo scheletro fosse proprio di un gatto inselvatichito che ha scelto la libertà fuggendo sui monti?) o che gli zoologi dicano la loro, Beppe Costale custodisce con reverenza tra [illegible] piccozza da scalatore e i minerali brasiliani l'ultimo mistero delle Alpi ossolane.

Paolo Bologna

Giuseppe Costale con gli scheletri recuperati al Lusentino e sotto il Pizzo Crogna

Arona, giunta in crisi dopo i sospetti sollevati dall'assessore socialista Catapano

Si dimettono sindaco e giunta

Pochi giorni fa il primo cittadino [illegible] escluso l'eventualità di lasciare il Comune
L'inchiesta del magistrato vuol fare luce sull'applicazione degli oneri di urbanizzazione

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aveva cominciato col dire: «Dimissioni? La Giunta [illegible] io non ci pensiamo [illegible] Sono passati due giorni e la notizia è che il sindaco [illegible] Arona, [illegible] psi Antonio Bertinotti, si [illegible] dimesso con la «conseguente decadenza» dell'intero esecutivo. E' accaduto ieri mattina: il Consiglio comunale è stato convocato per lunedì 6 per prenderne atto.

La dichiarazione di Bertinotti era in relazione allo scandalo suscitato dal sequestro da parte della Polfer di una certa quantità di pratiche [illegible] (le irruzioni in Municipio sono state almeno tre). La procura della Repubblica si era mossa a seguito di un espo[illegible] dell'assessore socialista Antonio Catapano: a suo dire (e [illegible] magistratura lo dovrà appurare) vi sarebbero state delle interpretazioni scorrette nella determinazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per alcune licenze edilizie.

Oltretutto l'indagine predispo[illegible] dal procuratore andrebbe all'indietro per una decina d'anni, e in questi dieci anni Arona ha avuto quattro sindaci: Elisa Bazzica [illegible] Pietro Cataldo della dc, e Luciano Panella oltre a Bertinotti del psi. La mossa di Catapano, fra l'altro, era avvenuta all'insaputa della giunta. Nella vicenda, fra costruttori, progettisti, commissione edilizia, ufficio tecnico e gli stessi proprietari delle aree o degli edifici, sarebbero coinvolti anche esponenti del psi e del pds: gli stessi partiti che insieme [illegible] psdi [illegible] pri formano l'attuale giunta.

Antonio Bertinotti nella foto in alto e Giuliana Manica segretaria del pds ad Arona per fare chiarezza

Giuseppe Brusetti [illegible] del pds qui [illegible] sinistra [illegible] sotto il segretario provinciale del psi Luigi Mazzocco

Nei giorni scorsi ci sono stati, fra i partiti, incontri [illegible] tutti i livelli; ma [illegible] fatto decisivo è accaduto lunedì sera quando da Novara sono saliti ad Arona i segretari provinciali: c'erano, fra gli altri, il socialista Luigi Mazzocco e Giuliana Manica del pds. E' in questa sede che la Manica ha messo sul tappeto gli argomenti [illegible] contendere, che non erano soltanto la questione [illegible]te, ma anche e soprattutto le lungaggini in cui si dibatte il piano regolatore, i ritardi nella decisione se passare o no all'Usl il servizio socio-assistenziale, i rapporti definiti «difficili» fra le persone. Da qui la decisione di azzerare la situazione.

Cosa si prospetta adesso? Difficile fare pronostici. Opinione diffusa è che un eventuale tentativo di ricucire lo strappo sia destinato a fallire; mentre una delle strade che saranno percorse pare essere quella di un recupero della dc da parte socialista, cui toccano tutte le mosse essendo il partito di maggioranza relativa.

Ma già negli ambienti democristiani si è fatto capire che l'esclusione da qualsivoglia esecutivo dell'attuale assessore Catapano sarà condizione senza la quale non si comincerebbe nemmeno a parlare. Quanto al pds, che per la prima volta negli ultimi quarant'anni è al governo cittadino, non considera né può considerare questo esperimento in positivo. I tempi concessi sono i due mesi previsti dalla legge: ne deriva che l'estate aronese, almeno sul piano politico, sarà assai calda. Ad Arona questi ultimi anni di amministrazione pubblica sono stati particolarmente agitati: il psi, uscito vincente dalle elezioni, si era alleato dapprima con la dc, passando poi armi e bagagli ad una coalizione a cinque, della quale facevano parte anche pds e Verdi. Questi ultimi se ne sono andati sei mesi fa sbattendo la porta: «Si parla e si parla, ma non si conclude mai niente», era stato il commento di Patrizia Marini assessore all'ecologia. Più o meno le accuse di oggi. La maggioranza superstite ha comunque sempre ostentato una sicurezza che, probabilmente, era più nelle parole che nei fatti. E alla prova dei fatti ha finito col cedere.

Mario Bonazzi

Mergozzo, un legale chiarisca la questione proprietà

«Il lago ci appartiene la Regione non legiferi»

Dal 1615 i mergozzesi difendono la proprietà comunale del loro lago. Hanno vinto tutte le cause con lo Stato che voleva acquisirlo

MERGOZZO. «Il lago ci appartiene e non possiamo sacrificare questo diritto al tentativo della regione Piemonte di legiferare sulla navigazione»: questa la protesta avanzata all'amministrazione di Mergozzo da alcuni cittadini. «E' addirittura dal 1615 che si difende la proprietà comunale del lago - dice Enzo Bertinotti - e si sono vinte tutte le [illegible] contro lo [illegible] che sistematicamente tentava di acquisirlo al proprio demanio. E' un diritto troppo importante per il nostro turismo [illegible] non [illegible] deve perderlo». Da questa premessa veniva chiesto al Comune un ricorso urgente al Tar per far annullare la deliberazione con la quale il consiglio regionale [illegible] scorso mese [illegible] maggio sanciva [illegible] regolamento della navigazione [illegible] piccolo lago [illegible] Mergozzo. Ora l'argomento è [illegible] dibattuto dal consiglio comunale, che ha però detto di no al ricorso al Tar. Si definirà invece una volta per tutte con l'aiuto di un le[illegible]ale la questione della proprietà, su cui gli amministratori vogliono vederci chiaro per le conseguenze che [illegible] comporta. Il sindaco Silvio Forte esprime comunque riserve sul comportamento della Regione: «Non [illegible] è [illegible] - [illegible] - della richiesta di sperimentare la regolamentazione per un biennio e di concedere l'uso di barche con motori limitati ai residenti, nonchè di garantire il proseguimento dell'attività di sci nautico in uno spazio definito». Soddisfatto per il risultato raggiunto è invece Paolo Gobetti, del locale gruppo ambientalista: «Le soluzioni adottate - afferma - indirizzano le scelte in campo turistico [illegible] penalizzanti. Anche ai titolari della scuola di sci nautico si è lasciato un tempo ragionevole per spostare altrove la loro attività, che è troppo pericolosa per l'equilibrio di un lago piccolo come il [illegible].

Sergio Ronchi

Arona, ferite e choc per giovane studentessa sorpresa di pomeriggio mentre dormiva nella sua [illegible]

Aggredita da un intruso in camera da letto

Lo sconosciuto messo in fuga dalla reazione della ragazza

Laura Cristina, la giovane aggredita. Ha lottato strenuamente con l'energumeno. Ora [illegible] ricoverata in ospedale

ARONA. Aggredita e pestata mentre sta riposando. Ma la gi[illegible] ha reagito [illegible] dopo, una furibonda lotta, [illegible] riuscita a [illegible] in fuga l'energumeno.

Protagonista dell'episodio Laura Cristina, una bella ragazza di 17 anni, studentessa all'Alberghiero. E' la quarta figlia [illegible] Rita e Dario Cristina, per molti anni titolari della Taverna del Gufo [illegible] Dagnente, [illegible] gestori dell'Arca di Noè.

La famiglia Cristina vive da qualche tempo in località Motto Mirabello, [illegible] lottizzazione di case sparse, a metà strada tra Dagnente e Montrigiasco. E' qui che è avvenuto il fattaccio.

Erano le tre del pomeriggio, Laura, che spesso [illegible] una mano alle sorelle Daniela nella gestione [illegible] bar, [illegible] riposando. I genitori della ragazza sono usciti per portarsi a Dagnente [illegible] la ragazza è rimasta sola. I cancelli erano chiusi [illegible] guardia c'erano anche due grossi cani. Ma, evidentemente, qualcuno [illegible] spiato gli spostamenti dei Cristina.

Ad un certo momento la finestra della [illegible] letto di Laura [illegible] è spalancata ed [illegible] en[illegible] individuo che [illegible] è gettato sulla ragazza colpendola con [illegible] pugno al volto. Laura, tipo agile e scattante, ha reagito prontamente, [illegible] l'individuo l'ha nuovamente colpita graffiandola al collo e alle gambe.

La lotta [illegible] durata fino a quando la studentessa, cadendo di spalle, è rovinata su [illegible] porta che [illegible] sul balcone mandando in frantumi la vetrata. Nella caduta la giovane [illegible] è procurata altre ferite alle gambe.

[illegible] rottura del vetro [illegible] però stata provvidenziale: perché lo sconosciuto si è spaventato, [illegible] uscito sul balcone, lo ha scavalcato [illegible] ed è fuggito con la complicità della folta vegetazione.

I cani hanno continuato ad abbaiare, ma dalle ville [illegible] nessuno [illegible] in grado di intervenire. Scioccata e sanguinante, Laura è andata al telefono e ha cercato di chiamare i famigliari che nel frattempo avevano raggiunto l'«Arca [illegible] Noè» [illegible] Dagnente, [illegible] telefono era occupato. Allora si è ricordata di [illegible] amico, Paolo Saporiti, [illegible] anni, che [illegible] dando in questi giorni gli esami di maturità, e che abita proprio al Motto Mirabello. Paolo, fortunatamente, era a casa ed è subito intervenuto [illegible] la propria auto, soccorrendo Laura e trasportandola a Dagnente. La ragazza, a monosillabi, è riuscita a raccont[illegible] propria disavventura ai genitori, i quali l'hanno immediatamente ricoverata all'ospedale di Arona per le medicazioni e gli esami del caso.

Ha detto di ricordare soltanto che «l'uomo, forse sui trent'anni, aveva i capelli molto unti».

Del fatto si stanno occupando i carabinieri. [a. b.]

[illegible]

Condanna per libidine

Processo e condanna - dopo due rinvii, anche per consentire [illegible] perizia medica sulla vittima - per Pierino Bottaro, 62 anni, resid[illegible] a Verbania. E' stato riconosciuto colpevole di aver compiuto in cinque occasioni diverse, nell'ottobre di due anni fa, atti di libidine violenta su una ragazzina, neppure quindicenne. Il Bottero è stato condannato a tre anni [illegible] reclusione, [illegible] interdizione per [illegible] anni dai pubblici uffici, al pagamento delle spese processuali. I giudici, accogliendo le richieste [illegible] patrono di parte civile, Ferdinando Brocca, hanno anche condannato l'uomo al versamento di 18 milioni a risarcimento dei danni morali e materiali patiti dalla ragazzina. Il pubblico ministero, Francesco Patrone, ha chiesto al trib[illegible] di poter disporre degli atti [illegible] deposizione [illegible] dal figlio del Bottero, Andrea, ipotizzando la configurazione del reato di fal[illegible] testimonianza. [a. c.]

Verbania, per «l'indifferenza della città»

Capogruppo del pds si dimette deluso

Pietro Mazzola capogruppo pds al Comune di Verbania si è dimesso per protesta. Anni fa era stato sindaco della città

VERBANIA. «Non sono più in grado di sopportare l'indifferenza, il menefreghismo, l'insensibilità della nostra città. Non ho l'animo sereno per rimanere a discutere, pertanto come forma di p[illegible] abbandono l'aula e valuterò nei prossimi giorni il da farsi»: lo sfogo, a titolo personale ma non per questo meno clamoroso, è del capogruppo del Pds Pietro Maz[illegible]la all'inizio dell'ultima seduta del consiglio comunale. Alla base della drastica presa [illegible] posizione è la mancanza [illegible] una risposta corale all'iniziativa dei teli bianchi della fraternità promossa da Sergio Zavoli per dare voce alla generale protesta sulla vicenda del piccolo Farouk. Secondo Mazzola si è per[illegible] una grande occasione per manifestare con un piccolo ge[illegible] che [illegible] costava niente sdegno e volontà di migliorare le [illegible] «Pochissimi hanno risposto - ha aggiunto l'esponente del Pds - e le braccia non troppo corte che auspicava Zavoli [illegible] [illegible] rivelate neanche monconi. Sono profondamente ferito per ciò che non è accaduto a Verbania: dove sono finite le nobili tradizioni e gli ideali che la città [illegible] sempre avuto?».

L'episodio ha suscitato reazioni contrastanti e il consiglio comunale ha temporaneamente interrotto i lavori per elaborare un ordine del giorno che espri[illegible] la non indifferenza sul problema. I capigruppo hanno poi deciso di non procedere alla [illegible] frettolosa di un documento, ma di adottare nei prossimi giorni una iniziativa opportuna. [s. r.]

Ad Arona clamorosa protesta del gestore di una discoteca contro la presenza dei vigili del fuoco

«Ora ci tocca pagare la tangente di Stato»

Grossi cartelli lanciano l'accusa agli ingressi del «Mirage»

ARONA. «Giudice Di Pietro! Anche noi paghiamo la tangente [illegible] Stato!»: è [illegible] che compare su cinque grossi cartelli di altrettanti ingressi della discoteca Mirage [illegible] Arona, in Viale Baracca. «No, per la carità: niente a che fare con le storie di bustarelle che saltano fuori tutti i giorni in tutt'Italia», dice [illegible]iorgio Vedovato che del Mirage è il proprietario. Ma in ogni caso, a veder suo, qual[illegible] di molto simile: una circolare della commissione provinciale di vigilanza che gl'impone di avere in servizio un pompiere: il Mirage ha tre piste su tre piani, ergo, tre vigili del fuoco.

Ma perché «tangente»? «Intanto - spiega Vedovato - perché [illegible] una discriminazione. [illegible] tutt'Italia [illegible] stata adottata da sette provincie su cento. Tanto per non andare troppo lontano, qui da noi questa disposizione non l'applicano né a Vercelli, né [illegible] Varese, né [illegible] Milano; e men che meno a Rimini e sulla costa adriatica. Tangente di Stato, perché lo Stato, dopo averci obbligato (ed [illegible] giusto e sacrosanto) a spendere centinaia e centinaia di milioni per adeguarci alla normative, ci obbliga a pagare anche questo balzello».

Il Mirage apre cinque volte la settimana, e i conti sono presto fatti: [illegible] «balzello» somma [illegible] tre milioni e passa la settimana; mal contati, 160 milioni in un anno. Questo perché il vigile del fuoco, lo deve pagare il gestore del locale.

Adesso, mentre per tutta la Penisola è stato promosso [illegible] ricorso al Tar del Lazio, contemporaneamente analoga mossa è stata compiuta presso il Tar [illegible] Piemonte: «Per noi [illegible] [illegible] normativa che non si può appplicare - commenta Vedovato - la legge parla di pubblico spettacolo, noi discoteche siamo catalogati [illegible] locali di intrattenimento e svago. Sarà magari una questione di lana caprina, [illegible] noi [illegible] facciamo conto». C'è [illegible] più: il provvedimento scatta per quegli ambienti [illegible] possono ospitare più di 500 persone; in provincia di Novara le discoteche in queste condizioni [illegible] otto in tutto.

«Ma quando - si chiede Vedovato - non arriviamo nemmeno a d[illegible] biglietti? E succede spesso. Allora facciamo come a Modena, dove i controlli [illegible] itineranti».

[illegible] effetti il pericolo di incen[illegible] in una discoteca è estremamente remoto, dopo l'episodio del Cinema Statuto di Torino è stata emanata una legislazione [illegible] e chi vi si [illegible] adeguato può dormire fra due guanciali; sono stati rifatti gli impianti elettrici, i tessuti [illegible] l'arredamento sono ignifughi; vi sono estintori ad ogni piè sospinto, così [illegible] sistemi di all[illegible] che rilevano fughe di fumo o di calore. [m. b.]

Nelle discoteche aumenta la protesta

I bocciati alle elezioni ricevettero disegni di contenuto pornografico

Pubblicazioni oscene a Verbania il preside è rinviato a giudizio

VERBANIA. Il consigliere comunale e provinciale, profe[illegible]or Emilio Rattazzi, [illegible] rinviato a giudizio per il reato di diffusione di pubblicazione o[illegible]na. Rattazzi, dopo essere stato esponente di spicco della Lega Nord-Piemont, è tornato, tra le polemiche, nel [illegible] della dc [illegible] provincia, e nel consiglio comunale di Verbania come indipendente, ma a suo dire «vicino allo scudo crociato».

L'imputazione che lo riguarda [illegible] in riferimento al recapito, nei giorni immediatamente successivi alle elezioni amministrative di due anni fa, ai candidati non rieletti, o comunque bocciati, di un disegno [illegible] contenuti porno-boccacceschi che faceva esplicito e p[illegible] riferimento alla bocciatura clamorosa del candidato.

Emilio Rattazzi, figura assai nota in città [illegible] provincia sia perché preside dell'istituto professionale Franzosini di Verbania, che per la sua appartenza ai consigli direttivi di enti ed associazioni diverse come la «Dante Alighieri», si è sempre dichiarato totalmente estraneo alla vicenda.

Il giudice per le indagini preliminari, dottor Massimo Terzi, ha però concluso diversamente ed ha deciso per il rinvio a giudizio.

Così il preside e uomo politi[illegible] dovrà comparire [illegible] tribunale il 20 ottobre prossimo, dove sarà giudicato per un [illegible] punibile con la reclusione da tre mesi a tre anni.

I testimoni chiamati a deporre, [illegible] si tratta prevalentemente di consiglieri comunali di ogni parte politica, [illegible] ventisei. Tra di loro vi saranno alcuni di coloro che ricevettero la vignetta che all'epoca fece scalpore [illegible] mise [illegible] il mondo politico cittadino, oltre [illegible] dare adito ad illazioni [illegible] pettegolezzi di ogni genere. [a. c.]

Il preside Emilio [illegible]

Luglio denso di appuntamenti tra funamboli e blues, cabaret, musica sudamericana e danza

Un'estate di baldoria ad Oleggio

Il programma prevede per sabato il varo della tradizionale manifestazione. Domenica s'inaugura il cartellone estivo di spettacoli e intrattenimenti. Per finire, dopo trent'anni torna l'operetta

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Funamboli e blues, cabaret e danza, ritmi sudamericani e operetta. Sarà un luglio fitto di impegni per gli oleggesi appassionati di spettacolo. Intanto, sabato, è annunciata la tradizionale Baldoria d'estate, organizzata dall'Ente manifestazioni oleggesi.

Il copione [illegible] dieci anni, ma sembra soddisfare [illegible]pre i partecipanti: vino gratis nelle brocchette, orchestre [illegible] liscio [illegible] revival, ballerine in costume e bagno di folla.

Quest'anno, però, non ci sarà la grande pista sotto il Foro Boario, causa lavori in corso per costruzione centro commerciale. Baldoria sfrattata, baldoria rinnovata, almeno nel punto centrale della festa. Danze, bevute e complessi si spostano nel secolare giardino di villa Calini.

L'ora X è alle 21 di sabato, ingresso a prezzi popolari. Da segnalare, l'esibizione degli «Homo sapiens», vincitori di [illegible] Sanremo di tanti anni fa.

La [illegible] seguente, domenica, si inaugura il cartellone estivo di spettacoli e intrattenimenti programmato dall'assessorato comunale alla Cultura con il Teatro Stabile di Torino. Il debutto è originale e dovrebbe accontentare soprattutto i bambini: attesi acrobati e showmen dell'associazione culturale Archetipo, con la quale lavora anche la coreografa novarese Anna Camilati. «Mai dire marmo», questo il titolo dello spettacolo, si articola in una serie di situazioni artistiche, inventate secondo [illegible] tecniche d'interpretazione, danza, equilibrismi e mimi. Ci sarà anche [illegible] funambolo che si calerà dal campanile. Ingresso gratuito, appuntamento in piazza Martiri. Il 9 luglio il cortile di villa Trolliet accoglierà i ballerini brasiliani «Di Tre», del [illegible] studi danza O. M. Groupon «Batsc nu balutu». Più difficile spiegare chi sono che quello che fanno: ballano i ritmi carioca e salutano l'Italia dopo una lunga tournée.

I Connexion, sette ragazzi novaresi che suonano brani di musica andina, saranno di scena l'11 luglio.

Il 15 luglio torna il Penta Brass Ensemble, di cui fa parte anche l'oleggese Massimo Baldi. Tutti diplomati e studenti al Conservatorio, i cinque ottoni propongono [illegible] scaletta [illegible] brani dixieland, blues e sempreverdi. Le promesse sono buone, i ragazzi bravi e preparati.

La Microband, che sarà di scena anche a Novara, si esibirà il 19 luglio, [illegible] lo spettacolo «Doremifasolasizu». Ultima data, quella del 23 luglio, con l'operetta. In città da trent'anni non venivano rappresentati spettacoli [illegible] questo genere. «La vedova allegra» sarà allestita dalla Compagnia di operetta di Torino.

Ci sarà, poi, uno spettacolo di danza inserito nel cartellone della rassegna nelle ville storiche «Festival dei due laghi», organizzato dalla Regione [illegible] i proprietari di dimore antiche e la Compagnia di danza Teatro di Torino. Il 12 luglio Loredana Furno con Jean-Pierre Martal e Juanjo Wang saranno di [illegible] nei Catulli Carmina, musiche di Orff. Ingressi a 10 mila lire, 30 mila per l'operetta.

Maria Paola Arbeia

Loredana Furno, protagonista il 12 luglio della Baldoria d'Estate. A fianco, un'immagine della «Vedova allegra», allestita dalla Compagnia di operetta di Torino

GIORNO E [illegible]

[illegible]
Un duo per il Coccia

Torna la musica dal vivo sotto le cupole del bar Coccia di piazza Martiri: stasera musica jazz con i sax di Dario e Antonio, che si esibiranno alle 21,30.

GALLIATE
In festa con la Croce Rossa

Proseguono le serate di musica per la raccolta di fondi a favore della Croce Rossa: stasera musica con l'orchestra Fezzardi e domani, sempre alle 21, il gruppo di Ricky Renna.

DOMODOSSOLA
Il folk sudamericano

Canzoni [illegible] Sudamerica stasera alle 21 in piazza. E' in programma un concerto della chitarrista-cantante uruguagia Marisa Ricci. Ingresso libero.

ROMAGNANO
Musica al campo sportivo

Con l'orchestra «Pino Ponti» si apre venerdì la «festa dello sport»: nel campo sportivo di via Gramsci [illegible] le sere, fino al 12 luglio, stand gastronomici e serate di musica moderna e liscio.

[illegible]
Tra musica e piscina

Sono aperte tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 le piscine della discoteca «Nautilus». Il complesso si anima la [illegible] con il dancing, dal giovedì alla domenica.

STRESA
Donovan sull'isola Pescatori

Un big degli Anni Sessanta si esibirà stasera alle 21,15 nella splendida cornice dell'isola Pescatori: si tratta di Donovan, che accompagnato da chitarra e armonica, riproporrà successi come «Mellow Yellow», «Catch the wind» e altri brani.

MILANO
Openhouse, gioielli e musica

Gioielli ed orologi d'epoca [illegible] i «protagonisti» della nottata organizzata all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25). Alcune indossatrici sfileranno presentando bijoux della gioielleria milanese «Viva». Dalle 23.

S'inaugura stasera all'oratorio parrocchiale un ciclo sul celebre attore

Cameri, in platea c'è John Wayne

Nel ricco cartellone, «Ombre rosse» e «Chisum»

Il grande attore americano John Wayne

[illegible] Una rassegna all'aperto per ricordare il grande John Wayne s'inaugura stasera all'oratorio parrocchiale. Si chiama «Dettagli su orizzonti lontani», e indaga sulle grandi interpretazioni dell'attore, che da sempre incarna il mito americano dell'eroe puro.

L'iniziativa è a cura dell'oratorio e della biblioteca comunale. Al mercoledì e venerdì, per tutto il mese di luglio, verranno proposti i migliori film di Wayne. Gli organizzatori confidano nel [illegible]po clemente: in caso di pioggia le proiezioni, ad ingresso gratuito, si terranno al cinema teatro Ballardini.

S'inizia stasera alle 21,45 [illegible] western classico. Si tratta di «Ombre rosse», dove Wayne era stato diretto da John Ford, il maestro del genere western. Venerdì verrà proiettato «Chisum», prodotto negli Stati Uniti nel 1970: la storia del proprietario terriero Chisum [illegible] confonde con quella di Billy Kid. La programmazione proseguirà il 10 con «Cowboys»: la trama vede un vecchio allevatore impegnato a portare in città una mandria. «Un dollaro d'onore», per la regia di Howard Hawks, è in cartellone il 15: un western classico [illegible] sull'eroe buono e coraggi[illegible]

La pellicola in programma il 17, «Fiume rosso», segna la presenza, accanto a John Wayne, di un altro grande del cinema americano, Montgomery Clift.

E per valorizzare i due attori, il regista Hawks [illegible] modificato la fine del racconto da cui [illegible] tratto, [illegible] Chisolm»: invece del finale drammatico, una «sana» scazzottata.

Dopo «Il [illegible] di Fort Apache», proiettato il 22, la rassegna si chiude [illegible] «La Taverna dei sette peccati», che Wayne aveva girato a fianco dell'«angelo azzurro», Marlene Dietrich. [c. m.]

[illegible]

NOVARA [illegible] Broletto — ALL'APERTO. Inizio ore 21,45. Lire 7000/5000.
Chiedi la luna di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati ('91). In caso di maltempo la proiezione si terrà al Faraggiana

Eldorado — Tel. 24.158. Inizio ore 20,20/22. Lire 10.000/6000.
Fermati o mamma spara di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Faraggiana — Tel. 27.676. Or.: 20,20/22,15. L. 10.000/6000. mart. fer. L. 6000/5000. CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.395. Lire 10.000/6000. CHIUSURA PER FERIE

Vip — Tel. 25.685. Or.: 20,25/22,15. Lire 10.000/6000. merc. fer. L. 6000/5000.
La villa del venerdì di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 38' Drammatico

S. Cuore — Tel. 465.484. Inizio ore 20/22,15. Lire 8000/6000. RIPOSO

[illegible] S. Andrea — Or.: iniz. ore 21. Lire 6000/4000. CHIUSO PER FERIE

[illegible] S. Carlo — Tel. 45634. L. 6000/4000. Giovedì 5000/3000. RIPOSO

[illegible] — Lire 6000/4000. Orario. CHIUSO PER FERIE

[illegible] Moderno — Tel. 82.151. Inizio ore 20/22. Lire 8000/6000.
Film a luce rossa

Nuovo — Tel. 81.741. Inizio ore 20,15/22,15. Lire 9000.
Blue Steel - Bersaglio [illegible] di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Piccolo — Tel. 81.741. Lire 9000. Inizio ore 20,15/22,15.
Splendo Marina di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo

[illegible] Ballardini — ALL'APERTO. Inizio ore 21,45. Ingresso libero.
Retrospettiva di John Wayne: OMBRE ROSSE. In caso di maltempo la proiezione si terrà nella sala Ballardini

[illegible] Corso — Tel. [illegible]. Lire 5000. CHIUSO PER FERIE

[illegible] — MULTISALA - Tel. [illegible]. Lire 6000/4000.
SALA 1: Chiuso per lavori.
SALA 2: Chiuso per lavori.

[illegible] Italia — Tel. 840.201. Lire 8000/5000. Or.: 20/22. CHIUSO PER FERIE

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91153. L. 9.000. 6.000 lun. 7.000/6.000. RIPOSO

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459. L. 6000/4000. CHIUSO PER FERIE

Oratorio — Lire 4000. CHIUSO PER FERIE

[illegible] Vittoria — Lire 7000/5000. CHIUSO PER FERIE

[illegible] Apollo — Tel. 603.210. Lire: [illegible]. CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Ariston — Tel. 43.043. L. 8000/5000. Giovedì feriale 5000. CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152. Ore 20,30/22,30. L. 8000/6000. Martedì feriale 5000.
Il mio piccolo genio di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000. CHIUSO PER FERIE

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.364. Or.: 20/22,15. L. 9000-8000/8000-5000.
Blue Steel - Bersaglio [illegible] di [illegible]thryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico [illegible] giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Mean Street**, di M. Scorsese. N. V. Or.: ap. [illegible], film 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**, di J. Demme. Or.: ap. 20, film 20,20; 22,30
AMBRA v. Croce della Salute 77. L'amante. N. V. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per ferie
[illegible]O P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible], di G. [illegible] loma. N.V. Or.: 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Rondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Serata per manifestazione ad inviti
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Serata per manifestazione ad inviti
CRISTALLO v. Goito 3. **Tutto può accadere**. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Vol. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (3 P. della giuria di Cannes '92)
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. [illegible] 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N. V. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera... porta il morto**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati [illegible]** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,45
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di Kevin Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Principe porpora**, di Albert Magri Or.: 20,10; 22,30
[illegible]PUS v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow. Vol. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Borgo 53. **Le amiche del cuore**. Vol. 14. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova) Co[illegible] Vol. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. N.V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Collegno 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151: Da mar[illegible] 14 luglio, presso la biglietteria distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra del 17 luglio al [illegible] Palazzo Reale. Direttore B. Campanella, maestro del coro Massimo Peiretti, Orchestra e Coro del T. Regio. Musiche di G. [illegible]. Per inf. Abete promozione, tel. 881.5383
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2278/7871 [illegible] Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici** di Rocco D'Onghia, regia [illegible] Guicciardini, Teatro [illegible] Bigl. tel. (0141) 57.667
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.[illegible] Campagna abbonamenti stagione teatrale 19[illegible] **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-12/15-19.
TEATRO DI [illegible]RINO p. Massaua 9, tel. 793.[illegible] **Compagnia di danza Teatro di Torino**. Stage luglio '92. Classici Marc du Bouays [illegible] di Parigi) 5-15. Jean Pierre Martal 16-19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz [illegible] Campbell (Usa) 6-19. Inf. ed pren. tel. 473.0189

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele [illegible]. **Bolle di sapone**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza S. Angelo 2. **L'ultimo Boy scout - Missione: sopravvivere** (film lingua orig.). Orario: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Or.: 16,00; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Toto le héros** (film lingua orig.). Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,15; 22,30
ARLECCHINO Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]RALE 1 via Torino 30. **Danzon**. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Europa Europa**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. M. [illegible] **[illegible] colposa**. [illegible]: 20,20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. [illegible] Nero 84. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. [illegible] 84. **Con i migliori [illegible]**. Or.: 21,30.
CORALLO c. C. dei Servi. **Così fan tutte**. V. M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Orario: 16,30; 18,30; [illegible]0,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Il cuore nero**, di Paris Trout. Or.: 20; 22,30.
[illegible]XCELSIOR Galleria del Corso. **Fantasma dell'opera**. Or.: 20,20; 22,30.
GLORIA c. Vercelli [illegible]. **L'amante**. Or.: 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **La casa nera**. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
MEDIOLANUM c. [illegible] Emanuele 24. **Beethoven**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio [illegible]. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Vediamoci stasera... porto il morto**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via [illegible] Radegonda 8. **Splendo Marina**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
[illegible] via S. Radegonda 8. **Sognando [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 20,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via [illegible] Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] SALA 8 via S. Radegonda [illegible]. **Nulla ci può fermare**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Beethoven**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 18,50; 20,40; 22,40.
[illegible]RESIDENT L. Augusto 1. **I mambo Kings**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
[illegible] via Pacinotti 6. **[illegible] e Louise**. [illegible]: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY c. B. Aires [illegible]. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros**. [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Informazioni tel. 72.00.37 44. **La donna del lago**. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. **Concerto**. Ore [illegible].
SMERALDO p. XXV Aprile [illegible]. Inf. tel. 29.00.67.67.
[illegible] corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Infor. tel. 86.93.659.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11. **Halewyn**. Ore 22.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.23.81.
PICCOLO TEA[illegible] via Rovello 2, [illegible]. 87.76.63. **Don Chisci**. Ore 21.
[illegible] via Manzoni, [illegible]. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK [illegible] Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5890
TEATRO [illegible] [illegible] Daniele Crespi 8. Infor. tel. 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51 85
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO [illegible] via Pastrengo [illegible]. Informazioni [illegible] 68.80.038.
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. [illegible] 620.83.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Il ritorno a Brideshead; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Vacanze africane, film; 22,30 Videonovara notizie; **VCO:** 18,15 Il ritorno a Brideshead; 18,30 Vco notizie; 20 [illegible] è bello; 20,30 Vacanze africane; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo di Hogan; **ALTAITALIA TV:** 20,30 W l'ostato; 21,30 Parliamo di pranoterapia; 22,30 News edizione notte; 23 La guerra di Tom Grattan; 23,30 Selvaggio West; 0,30 News ultima edizione; 1 Matt e Jenny, telefilm

Novara-Tarantola, c'è ritardo ma il matrimonio è scontato che alla fine si farà

E i tifosi hanno premura

L'ex presidente, che torna dopo otto anni di «esilio» spartano, ha già dato il via alla campagna di potenziamento. Ma intanto all'accordo definitivo mancano dei dettagli

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«Manca ancora qualche dettaglio, ma questo non mette mini[illegible] in forse la buona riuscita dell'operazione». Santino Tarantola non ha dubbi: lo sposalizio - ma nel suo caso sarebbe meglio parlare di «ritorno di fiamma» - col Novara calcio è praticamente cosa fatta. Si smorzano quindi sul nascere polemiche ed interrogativi sorti nella serata di lunedì quando il consiglio [illegible] Novara calcio non aveva ratificato l'avvento del nuovo gruppo, sostenendo ufficialmente che l'operazione era rinviata [illegible] qualche giorno.

Anche Gianfranco Montipò getta acqua sul fuoco: «Con Santino Tarantola abbiamo certamente una [illegible] in comune: ci sta [illegible] cuore la squadra azzurra. Per concludere manca ancora qualche dettaglio. Sono anch'io convinto che [illegible]unque tutto andrà in porto con soddisfazione di entrambe le parti».

Clima di distensione, quindi, [illegible] indispensabile in [illegible] momento come questo. E i due gruppi lo hanno capito perfettamente. Anche i tifosi si allineano. Dice Vittorio Tarditi, presidente del club «Fedelissimi»: «Con chi stiamo noi? E c'è [illegible]gno di chiederlo? Col Novara; chiunque sia a dirigere. Il ritardo nell'accordo è certamente preoccupante. Speriamo che la trattativa venga conclusa al più presto».

Anche Piercarlo Barbero, presidente del club «Forza Azzurri», si augura la conclusione delle trattative nel più breve tempo possibile. Lui - e non lo nasconde - «tifa» per Tarantola e spiega il perché: «Era da tempo che attorno al Novara non si creava tanto interesse. Evidentemente serviva uno "scossone". [illegible] questo punto, però, bisogna chiudere in fretta le trattative e passare ai fatti, e cioè al rafforzamento della squadra».

E Santino Tarantola tranquillizza tutti anche in questo senso: «Ci stiamo muovendo, non siamo con le mani in mano. Luigi Del Neri, che salvo ripensamenti è il nuovo allenatore, ha già compilato un elenco di nomi. Inutile nasconderlo: servono cinque o sei elementi. I ruoli? Centrocampo, attacco, insomma la squadra [illegible] "puntellata" un po' dappertutto». E, anche se lui non lo dice, si può scommettere che ha già [illegible] gli elementi giusti. E intanto è al lavoro - sempre in stretto contatto con Tarantola - il neo direttore sportivo Angelo Sala.

Ma veniamo allo Sparta? Che fine farà? «Nessuna fine negativa», dice Santino Tarantola che al suo «secondo amore» non pare voglia rinunciare. E allora? «Allora non punteremo al primo posto... ma al secondo! In altre parole: la squadra dovrà diven[illegible] palestra di giovani ad espressione di bel gioco. Ai novaresi offrirà uno spettacolo apprezzabile e faremo di tutto per farla giocare al sabato».

[illegible] Gianni Seghedoni - che sperava di lottare quest'anno per la promozione in C2 - accetterà il ridimensionamento del programma? «Seghedoni resta alla guida della squadra - assicura Santino Tarantola - sia perché conosce ormai a menadito il campionato di Interregionale, sia perché ha una particolare predilezione per i giovani. E proprio questa è la caratteristica che si adatta a meraviglia, visto che la squadra spartana dovrà necessariamente fornire il trampolino di lancio per tanti ragazzi che potrebbero, in un secondo tempo, passare nella squadra maggiore». [m. s.]

Santino Tarantola e Gianni Seghedoni in una foto d'altri tempi. E' l'estate '74, il Novara era in serie B e giocava in via Alcarotti

Il mercatino del calcio si è spostato a Solcio di Lesa

Trattative ad ogni livello ma partendo dai tecnici

LESA. Si cambia lago, ma la «troupe» è sempre la stessa. Dall'Approdo di Pettenasco, il mercatino dei calciatori si è trasferito all'Hotel Luna di Solcio di Lesa, dove fisserà le tende negli altri martedì del mese.

Sono serate per addetti ai lavori. E' molto difficile orientarsi e tenere i ritmi delle varie operazioni che nascono, si sviluppano, si concretizzano oppure finiscono nel nulla a ritmi impossibili.

Qui tutti sanno tutto di tutti. I calciatori, anche quelli delle ultimissime categorie, possono dormire tranquilli: i loro nomi, in questi mercatini, sono più famosi di quelli di Vialli e Baresi. E alla fine è praticamente impossibile che qualcuno resti disoccupato.

Ma al momento si parla di allenatori. Forse le società hanno capito che prima di acquistare i giocatori è meglio risolvere il problema di chi li dovrà gestire.

Ci sono molte riconferme, ma anche molte novità. Il settore più sbrigativo è stato quello della Promozione dove i giochi sono praticamente fatti. Queste le riconferme: Ferraris al Barengo, Giromini al Castelletto, Oldani al Cerano, Tarrogenta alla Crevolese, Nicolini alla Farese, Marangon alla Dufour. Queste, invece, le sostituzioni: Roncuzzi al posto di Enfi nel Dormelletto, Villa per Clerici nel Galliate, Stefanuto per Biolchi nel Gattinara, Valente per Balzarini nel Gravellona, Pagani per Marozzo nel Grignasco, Fornara per Rosa nella Sunese. Per completare il girone, che sarà di 16 squadre, mancano 4 formazioni.

Arriveranno [illegible] i soliti ripescaggi. Già in atto le grandi manovre.

Sandro Bottelli

Allenatori

Alla Juve Domo [illegible] Marchetti?

NOVARA. Alberto Marchetti, ex capitano del Novara [illegible] una carriera [illegible] calciatore di tutto rispetto, sarà molto probabilmente il nuovo allenatore della Juve Domo. E la notizia dell'interessamento della [illegible]cietà granata a quello che è stato uno degli ultimi (in ordine [illegible] tempo) giocatori [illegible] «carisma» azzurri, verrà certamente accolta con soddisfazione dalla tifoseria domese perché dovrebbe rappresentare il segnale di quella «ripresa» indispensabile dopo i patemi della passata stagione culminata con la salvezza in extremis.

A Marchetti, stando alle notizie più recenti, si starebbe interessando però anche l'Iris Oleggio che deve sostituire l'allenatore Erbetta, artefice, due anni fa, della promozione in Interregionale e di una stagione, quella appena conclusa, che si può definire all'agro-dolce, col dolce nella fase iniziale e l'agro in coda.

Ma Erbetta - che predilige il gioco a zona - non resterà certo senza squadra. Pare addirittura che finisca in un sodalizio assai glorioso, anche se al [illegible] in bassa fortuna: la Pro Patria.

Un altro allenatore del quale si [illegible] parlato in questi giorni è Paolo Rosa. Dopo [illegible] condotto brillantemente la Sunese, il mister è stato chiamato alla corte di «patron» Giulio e allenerà nella prossima stagione i verdi del Caltignaga nel torneo di Eccellenza.

Rosa, anche se giovanissimo, ha dimostrato di posse[illegible] i numeri per portare l'undici caltignaghese in ottima classifica. E conoscendo la «verve» del geometra Giulio si può essere certi che non gli mancheranno i giocatori di valore per disputare un campionato di vertice.

Già lo scorso campionato il Caltignaga si era distinto, per tre quarti di stagione, come una delle squadre più quotate. [illegible] verdi avevano messo alla frusta anche il forte Châtillon che nello [illegible] diretto si era salvato non senza una grossa dose di fortuna. Il torneo di Eccellenza 92/93 ha quindi già trovato una protagonista. [m. s.]

Alberto Marchetti in maglia azzurra

L'USATO DEI CONCESSIONARI

Autoesse

INNOCENTI

Le occasioni AUTOEXPERT di cui fidarsi

VOLVO 740 [illegible]	'90
FORD FIESTA 1.1 [illegible]	'90
VOLKSWAGEN GOLF 1.3 GL	'88
OPEL KADETT 1.5 T.D.	'89
FIAT PANDA 750 CL	

VERCELLI
[illegible] degli [illegible] 17
Tel. [illegible] 250.953

[illegible]
NUOVA TANGENZIALE SUD
(di fronte [illegible] Continente)
Tel. 0161 294.319

autosociale

[illegible]
GENERAL MOTORS

Le nostre occasioni:

Marca e tipo vettura	anno	optional	garanzia
OPEL [illegible] 2.0i 16v	3/90	ABS - tetto apribile stereo - cerchi lega	1 anno
[illegible]	6/89	GAS - stereo - met.	1 anno
OPEL KADETT GSI 2.0 16v	[illegible]	tetto ap. cerchi lega	1 anno
[illegible] 1.4 Catal.	11/91	[illegible]	1 anno
OPEL CORSA JOY 1.4	4/91	tetto apribile	1 anno
BMW 316i 4p.	[illegible]	cerchi lega - met.	6 mesi
BEDFORD 10 q.li.	4/90		1 anno
FIAT UNO 60S 5p.	6/89	tetto apribile - met.	6 mesi
CITROEN AX GT 1.4	[illegible]		6 mesi
MERCEDES 350 SLC	[illegible]	ac. - met. - full opt.	6 mesi

Via Walter Manzone, 115 - VERCELLI
Tel. 0161 210894
ROMERSA

concessionaria RENAULT

VEICOLI D'OCCASIONE

RENAULT NEVADA GTS 7 posti	grigio chiaro met.	1988
RENAULT 5 GT TURBO	rosso	1988
RENAULT 25 TURBO DIESEL	grigio scuro	1988
RENAULT CLIO RT 1200 5p	alga met.	1990
RENAULT 5 GTL 11 5p	bordeaux	1987
RENAULT SUPER 5 GTR «Prima» 5p	grigio scuro	1989
RENAULT 19 16v	grigio chiaro - km 0	1992
RENAULT 21 TURBO	grigio scuro	1990
JEEP CHEROKEE	bianco	1988
FIAT UNO IE TURBO	bianco	1990
FIAT UNO 70 SX 5P	grigio scuro	1988
FIAT UNO [illegible] SL 3p	grigio scuro	1989
Y10 FIRE	verde met.	1989
AUTOBIANCHI A112 Abarth	grigio ch. met.	1984
AUTOBIANCHI Y10 LX Fire	alga met.	1987
ALFA 33 SW 1.5	grigio met.	1986
ALFA 33 1.7 Quadrif. oro	nero met.	1988
FORD ESCORT [illegible] TURBO	[illegible]	1990
CITROEN BX [illegible]	grigio ch. met.	1986

Via Trieste [illegible] - BIELLA
Tel. 015 [illegible] - [illegible]

COMAUTO

CONCESSIONARIA
VETTURE D'OCCASIONE

GOLF 1600	1989	[illegible]
AUDI 90 2000	1988	verde scuro
AUDI 100 AVANT 2000	1988	grigio full. opt.
PORSCHE TARGA 911		bianco
DUCATO	1988	bianco
DUCATO MAXI T.D. tetto alto	1986	blu
PEUGEOT 205	1987	bianco
PRISMA 4WD	1986	grigio sc.
DEDRA 2000	dic. 1989	
AUDI 80 16V	1990	fine nero

BIELLA
Via Galimberti [illegible] - Tel. 015 401.050

Carrozzeria Biellese

BIELLA - Via Rigola 9 - Tel. 401.842

Le nostre occasioni

[illegible] 190E 2.3 [illegible]	'89 champagne + [illegible]
[illegible]	'90 bianco + aria cond.
[illegible]	'87 bianco + tetto
[illegible]	'88 argento + [illegible]
[illegible] 300 E [illegible]	'89 [illegible] + full opt.
[illegible]	[illegible] antracite + full opt.
[illegible] 250TD	'89 nero + cond.
[illegible] 250D	'87 bianco + tetto
MERCEDES [illegible] 250D	'89 bianco + cond.
[illegible] 250D	'89 grigio + cond.
PEUGEOT 405 M 16i	[illegible] grigio

[illegible] tuo Concessionario

CARIMA

[illegible] - [illegible] 13
Tel. 015 [illegible]

Rover 416 GTi T.A.		km 0
Rover 216 GTi T.A.		km 0
Rover 114 GTi 16V	'91	bianca
Peugeot 205 CTi Cabrio	'88	bianca
Lancia Thema i.e. turbo ABS	'88	antracite
Fiat Croma i.e. catalizzata	'89	bianca
Opel Omega CD SW iniez.	'90	bianca
Renault 5 automatica	'85	bianca
Volvo 740 SW iniez.	'89	antracite
Lada Niva cabriolet	'91	bianca
Land Rover 90 TD	'88	bianca
Range Rover TD vogue	'91	blu met.
Triumph TR 6	'70	bianca
Triumph Spitfire	'73	rossa

MOTTA

RENAULT

COSSATO - Via Mazzini, 12 - Tel. 015 93.522 vendite
[illegible] 925.841 [illegible]

Y10 GT 1.3 IE (T.A.)	'91
AUT. Y10 FIRE	'89/'90
FIAT 128 BIS	'88
PEUGEOT 205 XR 1.1	'86
RENAULT 4 TL	'85/'87
RENAULT CLIO 16V	'91
RENAULT CLIO 3P 1.4 aria cond.	'91
RENAULT SUPER 5 3P	'86/'88
RENAULT 5 GT TURBO	'87/'88
RENAULT 21 GTL	'91
RENAULT 11 Automatica	'85
RENAULT 19 CHAMADE TR 12cc	'90
RENAULT 11 TURBO	'87
FIAT TIPO 11 DGT	'89
FIAT REGATA 70 WEEK-END	'88
LANCIA DELTA GT IE 16	'88
ALFA 33 4x4 SPORT WAG.	'88
LANCIA PRISMA 16	'83/'86
FIAT UNO 70 SX 5P	'87
FIAT UNO 45 FIRE 3P	'86
BMW 316 IE 4 PORTE (GAS)	'88
CITROEN AX 11 TRE	'87
VW GOLF GL 1.3 5P	'84
ALFA 75 GAS	'87

RENAULT 5 GTX	'89
ALFA 33 1.7 Quadr. Verde Wagon	'89
AUTO DIESEL:	
VW GOLF GTD 3P	'87
FIAT 127 PANORAMA D.	'84
PEUGEOT 205 GR DIESEL	'87
RENAULT ESPACE TXE	'86
MITSUBISHI PAJERO T.D.	'87
JEEP CHEROKEE 3/5 porte	'87/'89
SUZUKI SANTANA	'86
RENAULT TRAFIC FURG. 11 QT	'90
FORD TRANSIT T.D. AUTOC.	'84
FIAT DUCATO RIALZ. 13 QT	'85
FURGONE BEDFORD 11 QT	'89
EXPRESS FURGONE 5 QT	'88/'89
FIAT FIORINO D. 4 QT	'87
VETTURE AUTOMATICHE	
BARCHE - MOTO - ROULOTTE - CARRELLI	

E TANTI ALTRI MODELLI DI [illegible] GARANZIA

Pagamento rateale facilitato
Senza anticipo e senza interessi per [illegible] mesi

[illegible]

oppure presso:

AUTOVIGLIANO

PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, [illegible] - Tel. 015/510.102

PUNTO VENDITA
SERVIZIO
ASSISTENZA
NUOVO-USATO
MULTIMARCHE

TOP CAR
[illegible] Vittorio Delicato & C. [illegible]
Via Torino, 91 Vercelli

Tel. 0161 - 393461/2
Fax 0161 - 393463
Tel. Officina 391139

AL SABATO PROVA SU STRADA

- Nuovo Suzuki Swift 1.3cc 16V
- Mitsubishi GTO 3000 VR 4 bianco

- Le Nostre Offerte -

AUTOVETTURE NUOVE

MAZDA MX 3 1.8 6v coupé
SUZUKI SIDEKICK 1.6 cc. 3 porte e 5 porte aperto e chiuso
MITSUBISHI SPACE WAGON 1.8 cc. TD 7 posti
MITSUBISHI ECLIPSE 2.0i 16v coupé
MITSUBISHI ECLIPSE 2.0i turbo inter. 4x4 coupé
VOLKSWAGEN GOLF GTI 16v 2000 blu metal full optional consegna ottobre '92

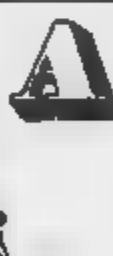
TUTTA LA [illegible] IN PRONTA CONSEGNA HYUNDAI

[illegible] VETTURE USATE

SUZUKI SANTANA 1.3 aperto del 1987 di colore bianco
PATROL NISSAN 3.3 cc TD autocarro del 1988 di c. grigio
VOLKSWAGEN PASSAT 1800 CL SW '90 blu
VOLVO 440 del 1989 di colore bianco
RANGE ROVER 3.5 B 4 porte full opt. di c. vison metal.
V.W GOLF GTI del 1987 3 porte di colore verde metal.

MOLTE ALTRE AUTOVETTURE USATE IN [illegible] GARANTITE

C

[illegible] (VC)
[illegible] Ivrea, [illegible]
Tel. (0161) [illegible]

team moto

PRONTA CONSEGNA MOTOCICLI
HONDA - YAMAHA - SUZUKI
KAWASAKI - APRILIA - CAGIVA
E TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
STRADA - ENDURO - CUSTOM - CROSS

DISPONIBILI MODELLI CROSS '92
SUZUKI - YAMAHA - KAWASAKI

PERMUTE ENDURO-STRADA CON CROSS USATI E VICEVERSA

CICLI MOUNTAIN BIKE SHIMANO
DA L. 290.000

ABBIGLIAMENTO - CASCHI - ACCESSORI
DELLE MIGLIORI MARCHE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 1 Luglio 1992
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Primo identikit del fortunato che ha comprato il biglietto [illegible] Caresanablot

Lotteria, ha vinto un elettricista?

Sarebbe un artigiano vercellese che lavora in un cantiere sulla Trossi. Ma i muratori: «Qui non c'è [illegible] mister miliardo». La proprietaria del bar, invece, parla di [illegible] giovane rappresentante

VERCELLI. Un giovane, alto, biondo e [illegible] viso [illegible] Ben vestito, forse [illegible] rappresentante. Oppure no: un elettricista, [illegible] lavora in [illegible] cantiere vicino al «bar della fortuna» [illegible] Caresanablot. Chi li ha visti potrebbe aver incontrato i vincitori dei due miliardi della lotteria di Monza.

Il problema è che nessuno li ha visti, e se l'ha fatto non lo dice. Oppure non li conosce.

La caccia a «mister miliardo», ieri, si è arricchita di nuove ipotesi: due identikit, uno il contrario dell'altro. «Stamattina è venuto [illegible] cliente - dice Rita Santori, la proprietaria del bar "Dell'Angelo" -: dice che si ricorda di un uomo alto, biondo, che ha comprato i primi [illegible] biglietti. Io? Io non mi ricordo: passa così [illegible] gente qui. E poi il mattino siamo troppo indaffarata. Comunque [illegible] una persona mai vista, forse un rappresentante». Data dell'acquisto: martedì 16 giugno, 15 giorni fa.

Seconda ipotesi: un elettricista, o forse anche un muratore o un operaio. Vicino al bar di Caresanablot, sulla Trossi, ci sono alcune villette in costruzione. Scatta subito la visita. «Due miliardi? Se li avessi vinti sarei andato al mare in America», dice un muratore albanese. Il sole picchia forte. Ecco un altro operaio: «Il biglietto della lotteria? Non l'ha vinto nessuno di noi, altrimenti [illegible] venivamo a lavorare». Elettricisti neanche l'ombra: «Uno lavora in quella casa laggiù - e indica la prima palazzina, proprio a ridosso della [illegible]tale -, ma nel cantiere non c'è nessuno. Forse sono proprio loro». Qualcuno ha comprato biglietti? Coro di no. «Però al bar ci andiamo tutti, chi a mangiare chi a prendere il caffè».

Altra palazzina, altri muratori: «Non [illegible] niente», dice [illegible] di loro, scappando. Arriva l'impresario: «No, qui non c'è [illegible] vincitore: e poi uno che ha preso due miliardi, [illegible] minimo, scappa via». Elettricisti? «Qui non ce n'è. Provi laggiù». Altra casa in costruzione, ma dentro nessun operaio. «Mai sentita questa storia», dice un uomo che [illegible] lavorando nella via, davanti a una villa abitata. «Per me, solo la proprietaria del bar può sapere chi è il vincitore».

Invece Rita Santori [illegible] lo sa: «Però spero che si ricordi di me. Non chiedo tanto, magari una "mancia" anonima, una busta sotto la porta». Capito mister miliardo? **[g. bu.]**

Continua la caccia al vincitore dei [illegible] miliardi della lotteria di Monza

L'ESPERTA

«In città? Si gioca poco»

VERCELLI. «No, i vercellesi non sono grandi giocatori. E poi il problema, oggi, è che ci sono troppe lotterie». Parola di Carla De Fabianis, la responsabile del magazzino del Monopolio di Stato. E' lei che rifornisce di biglietti le tabaccherie della città e dei paesi vicini: in tutto un centinaio di «clienti». Quali sono le lotterie preferite dai vercellesi? Risponde l'esperta: «In genere, soltanto quelle più importanti hanno successo. Per quella di "Fantastico" si vendono quasi 8 mila biglietti; poi vengono Merano e Monza, quella che ha portato i due miliardi a Caresanablot. Ma con le altre si vende poco: circa mille biglietti. Quella della Pro Vercelli è andata molto bene, ma era scontato». Oggi i concorsi organizzati dallo Stato sono 14. Tanti, forse troppi: si va dalla lotteria di Sulmona a quella «del Mare», per la quale è cominciata la vendita proprio in questi giorni. «Adesso stiamo distribuendo i tagliandi per tre lotterie - dice Carla De Fabianis -: oltre a quella del Mare, ci sono Taormina e la lotteria Europa. Ma penso che solo l'ultima avrà successo». Una volta, invece, era diverso: «Fino a poco tempo fa, non c'erano più di quattro o cinque concorsi l'anno - spiega l'esperta -. Poi è cominciato il "boom"». I vercellesi non hanno gradito, ma adesso il vento potrebbe cambiare: dopo che la fortuna ha baciato la città del riso, può darsi che cominci la corsa ai botteghini. Anche per l'ultima delle lotterie d'Italia.

E' TEMPO DI ESAMI

Al via gli orali di maturità

Primi colloqui al Cavour di Vercelli caratterizzati dalle domande sull'attualità politica. Prosegue la pubblicazione dei risultati delle medie.

A PAGINA 27

GAE AULENTI PER BIELLA

Ridisegnerà la città

L'assessore all'urbanistica ha contattato il progettista di fama mondiale che, a settembre, coordinerà un'équipe per la variante al piano regolatore [illegible]

Novarese di 17 anni

Annegato ieri nella Sesia a Greggio

GRE[illegible] Un ragazzo di Biandrate è annegato ieri pomeriggio mentre faceva il bagno nella Sesia. Si chiamava Igor Bertoni e aveva 17 anni; era l'unico figlio di una coppia di infermieri dell'ospedale di Novara.

Il giovane aveva finito da qualche giorno la scuola. Ieri approfittando della bella giornata con alcuni amici aveva deciso di andare a prendere il sole alla Sesia. Il gruppo aveva scelto una spiaggetta sulla riva novarese poco a nord dall'abitato [illegible] Greggio.

Igor Bertoni è entrato da solo nel fiume. Fatti pochi passi è [illegible] visto annaspare, sparire sott'acqua e non riemergere: forse è stato preso [illegible] un mulinello, ma non è [illegible] escludere una congestione causata dallo sbalzo di temperatura.

Verso [illegible] il corpo del giovane è stato recuperato dai vigili del fuoco di [illegible] no condotto le ricerche con i colleghi vercellesi. **[f. co.]**

Vercelli, lo scudocrociato [illegible] pensando ad [illegible] leader a tempo; [illegible] sorprese per il dopo-Ciocchetti?

Dc e pds, è aperta la caccia al segretario

Rinviata la nomina in via Veneto; attesa anche per la Quercia

VERCELLI. Com'è difficile trovare un successore. Lucia Pigino, segretario provinciale e dimissionario della dc, e Marco Ciocchetti, identico ruolo all'ombra della Quercia, lo [illegible]no cercando da quasi due mesi. Ma la nomina dell'uomo nuovo, del rinnovamento da «dopo 5 aprile», slitta [illegible] direttivo in direttivo. Di sicuro si sa che è da [illegible] nella generazione [illegible] quarantenni, tra i delfini dalle vedute più aperte. Ma le candidature si bruciano, o subiscono picconate violente, nel giro di ventiquattr'ore.

Ne sa qualcosa, forse, Nicolino Tortolone, candidato dal Grande centro come successore di Lucia Pigino. Lunedì sera, con i vertici dello scudocrociato riuniti in [illegible] Vittorio Veneto, non si è neppure arrivati alla votazione. Sarebbe stata la prima della serie, [illegible] come da statuto, al candidato [illegible] almeno i due terzi dei voti. Forse Tortolone li a[illegible] avuti, racimolando anche qualche con[illegible] dagli andreottiani. Invece no: in apertura di seduta è arrivata la doccia fredda, [illegible]to forma di un documento presentato dalla sinistra del partito: signori, azzeriamo tutti i nostri incarichi comunali e provinciali, anche nelle aziende autonome e nelle Casse [illegible] risparmio; dichiariamo lo stato di crisi in [illegible] e prepariamoci a programmi alternativi. Come a dire: perchè non pensare a un governissimo?

Al primo documento si aggiungono (quasi identiche) altre prese di posizione, trasversali a mo' di «patto Segni». L'aria s'incendia e si fa [illegible] notte. L'ultima decisione, prima di spegnere le luci, è nominare un segretario con mandato a termine, preparargli un piano di lavoro (che dovrebbe includere le dimissioni di assessori e consiglieri in enti pubblici) e ritrovarsi, lunedì sera, alle 21, per l'[illegible]. Candidato Tortolone, ma potrebbe rispuntare anche una [illegible] [illegible] nomi.

In casa pds l'era del dopo Ciocchetti, dichiarata ufficialmente aperta nei primi giorni di maggio, potrebbe [illegible] arrivata ad una svolta. Il segretario dimissionario promette [illegible] successione entro due settimane, ma è sibillino [illegible] candidature. E' in gioco il rinnovamento dell'intero direttivo, affidato ad una commissione nominata dal Comitato federale. Quale nome spunterà da corso Prestinari? Fino a pochi giorni fa i papabili alla segreteria erano tre: Giorgio Gaietta, che però ha fatto sapere che non intendeva accettare candidature, l'ex sindaco Ezio Robotti e Tullio Toselli, già componente della segreteria. Ma Ciocchetti sorride: «Si vive di sorprese».

Roberto Martini

Il parlamentare Gianfranco Astori

SOTTOSEGRETARI

Astori in panchina

«Non penso al sottosegretariato, vorrei tornare a lavorare in Parlamento». Gianfranco Astori, ex sindaco di Varallo, parlamentare democristiano dall'83, parlava così al cronista che lo aveva avvicinato dopo [illegible] elezioni del 5 aprile. L'onorevole valsesiano [illegible] ottenuto una messe di voti, superando il «maestro» ed ex ministro dell'Industria [illegible] Bodrato. E ieri, scorrendo l'elenco dei sottosegretari nominati [illegible] governo Amato, il suo nome [illegible] compariva. Anche se in molti ambienti la [illegible] riconferma veniva data per scontata.

La scelta dei nuovi-viceministri lascia però orfana Vercelli, l'unica provincia piemontese a [illegible] essere rappresentata nel [illegible] governo. Gianfranco Astori, giornalista professionista, [illegible] al terzo mandato parlamentare; dall'87 era sottosegretario [illegible] Beni culturali.

Le [illegible] disposizioni per [illegible] prossima stagione venatoria che inizierà il 20 settembre per concludersi il 31 gennaio

Caccia, dieci comandamenti per 7 mila doppiette

Per il comparto alpino valsesiano e biellese l'apertura slitta al primo ottobre

In provincia sono 7 mila i cacciatori; la stagione venatoria s'aprirà il 20 settembre

VERCELLI. Apertura [illegible] dal 20 settembre, stop il 31 gennaio del '93 con [illegible] soli giorni alla settimana sui cinque disponibili. E ancora le specie cacciabili, gli orari. Insomma le regole per la nuova stagione venatoria. In tutto sono 10 i comandamenti che la Regione ha dettato per i 7 mila appassionati della provincia. Eccoli.

Stagione venatoria. Quest'anno si potrà sparare [illegible] terza domenica di settembre (cade il 20) fino all'ultima di gennaio (è proprio il 31).

Giornate e orari. E' consentito cacciare tre giorni (al massimo due consecutivi) la settimana a scelta tra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica nel comparto «non alpino» mentre per la zona di montagna [illegible] Biellese e Valsesia sono [illegible] sentite due «battute» alla settimana a scelta tra mercoledì, sabato e domenica.

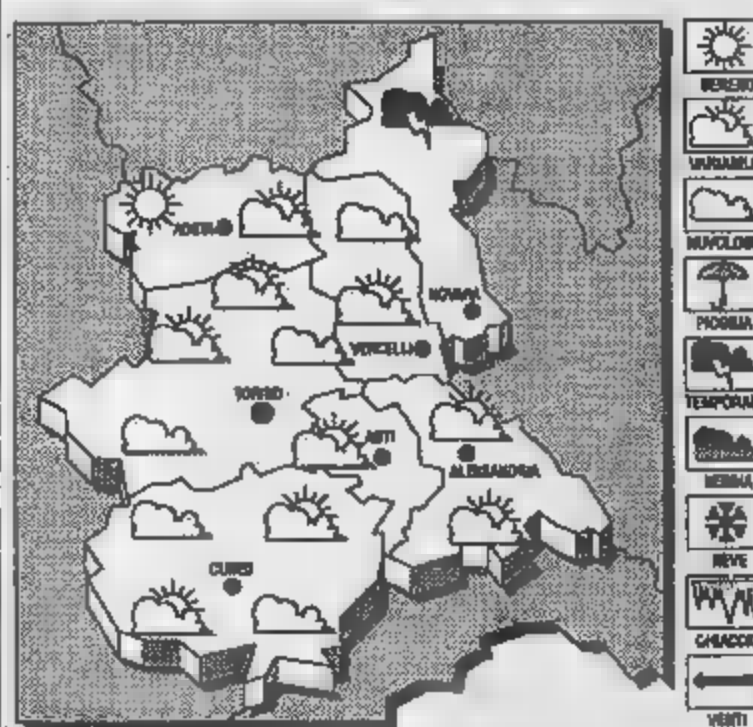
Specie cacciabili e periodi. Dal 20 settembre al 13 dicembre si potrà sparare a lepre, pernice rossa, starna, beccaccino; fino al 31 dicembre anche a quaglie, tortore, allodole, colini della Virginia, conigli selvatici, minilepri, fagiani; fino al 31 gennaio a storno, cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, germano reale, folaga, gallinella d'acqua, alzavola, colombaccio, beccaccia, corvo, cornacchia nera, pavoncella, cornacchia grigia, gazza, volpe; dal primo ottobre al 30 novembre pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, lepre bianca, camoscio, capriolo, cervo, daino, muflone (il numero di capi è però limitato).

Il carniere. Vi sono dei limiti all'abbattimento: due capi [illegible] selvaggina stanziale di cui una sola lepre, otto capi delle specie migratorie di cui [illegible] più [illegible] quattro tra palmipedi e trampolieri e non più di due beccacce. Ogni animale «vale» un certo numero di punti (il camoscio, ad esempio, 15, la coturnice 10) e al massimo [illegible] ne possono accumulare 30. Inoltre vi [illegible] delle limitazioni per le singole specie.

Inizio e termine della giornata venatoria. L'orario in cui si può esercitare la caccia è il seguente: dal [illegible] al 26 settembre dalle 6,15 alle 19,15; dal 27 settembre al 15 ottobre dalle 6,30 alle 17,45; dal 17 al 31 ottobre dalle 6,45 alle 17,15; dal primo al 30 novembre dalle 6,15 alle 16,45; dal 2 al 31 dicembre dalle 6,45 alle 17; dal 2 al 31 gennaio dalle 7 alle 17,30.

Divieti. Non è possibile abbattere e catturare [illegible] del fagiano di monte, i giovani cinghiali dell'anno con manto striato. E' inoltre vietato sparare da veicoli a motore, da natanti o da aeromobili, cacciare a rastrello in più di tre persone, la posta alla beccaccia e la caccia di appostamento al beccacino.

Altre norme riguardano il tesserino, il periodo di addestramento (15 agosto-16 settembre) e l'uso dei cani, le aziende faunistiche-venatorie e fucili e munizioni. **[r. syn.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Dalla serata di giovedì, tendenza a miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 17; media: 23

UN ANNO FA
Max: 26; min: 17; media: 22

TEMPERATURE [illegible]
Torino 29; Asti 28; Alessandria 29; Novara 27; Cuneo 26,7; Aosta 28

Dall'Unità sanitaria arrivano 600 milioni, ma il rischio della chiusura resta

Casa di riposo, salvezza a metà

I soldi dell'Usl serviranno a pagare le spese fino alla fine del '92. Il presidente dell'istituto: «Non siamo soddisfatti, d'ora in avanti vogliamo più garanzie». Prorogata a dicembre la convenzione

VERCELLI. Non chiuderà, almeno per il momento, la Casa di riposo di piazza Mazzini; ma fra i [illegible]oi amministratori e l'Unità sanitaria vercellese c'è tregua [illegible]. «L'emergenza non è ancora del tutto scongiurata, [illegible] almeno possiamo tirare avanti fino a fine anno», ha spiegato ieri mattina il presidente Gianfranco Michelone.

A sbloccare la situazione, dopo che appena un mese fa sull'istituto sembrava incombere minacciosamente lo spettro della chiusura, è stata una convenzione stipulata l'altro giorno con l'Unità sanitaria 45 ed approvata all'unanimità dal Consiglio d'amministrazione.

In base a questo accordo, l'amministratore straordinario dell'Usl Gianfranco Sarasso ha rinnovato fino [illegible] 31 dicembre la convenzione (che prima do[illegible]s invece scadere a fine maggio), e si è impegnato a versare alla Casa, a titolo di acconto, il 50 per cento delle rette spettanti per la sola assistenza sanitaria ai 180 ospiti convenzionati.

In soldoni, sono circa 600 [illegible]lioni, ai quali ne [illegible] aggiunti altri 150 per la quota assistenziale che rimane a carico dei Comuni riuniti in Consorzio. Va da sé che Sarasso, nell'accordo sottoscritto insieme con la convenzione, si è impegnato [illegible] versare la restante metà delle quote non appena queste gli saranno state accreditate dalla Regione. Pare infatti che l'ordine di pagare con il contagocce provenga direttamente dall'assessore regionale alla Sanità Eugenio Meccari, che avrebbe dichiarato [illegible] «voler vedere ben chiaro in tutte le convenzioni».

Ha detto il presidente Michelone: «Naturalmente [illegible] possiamo dichiararci soddisfatti, soprattutto per le ripercussioni negative che [illegible] derivano. In pratica siamo stati condannati alla pura [illegible] semplice amministrazione ordinaria, senza speranze di eseguire interventi di miglioramento strutturale e con difficoltà enormi anche per l'ordinaria manutenzione».

Ha aggiunto Michelone: «Una cosa [illegible] certa: a dicembre, quando dovremo fare il bilancio preventivo 1993, dovremo avere assolutamente la certezza delle entrate. Se l'Unità sanitaria vuole proseguire i suoi rapporti con la Casa ci deve dare una garanzia del genere per consentirci di uscire dall'incertezza: più di tanto a noi amministratori non si può chiedere».

A sinistra la casa [illegible] riposo [illegible] Vercelli al centro di una diatriba tra amministratori e Usl. In alto il presidente Gianfranco Michelone

A questo punto [illegible] discorso si amplia, e si passa ad esaminare la funzione che le Case di riposo dovrebbero avere. Ne ha parlato il consigliere anziano Giuseppe Bellaguardia: «Il problema riguarda l'istituzione delle Case protette. Nel 1979 c'era un progetto esecutivo per trasfor[illegible] la Bertagnetta appunto in una di queste strutture: [illegible] fine [illegible] fatto? Non solo quel progetto è stato insabbiato, [illegible] in pratica si è trasformata la Casa di riposo in [illegible] succursale [illegible] reparto geriatrico ospedaliero, e tuttavia la nostra oggi [illegible] l'unica struttura esistente sul territorio in grado di fornire in qualche modo adeguate garanzie».

«Figurarsi - ha aggiunto il presidente Michelone - che il nostro statuto vieta l'accesso ai non autosufficienti: noi ne abbiamo 110 convenzionati, [illegible] questa [illegible] soltanto una soluzione tampone perché il problema [illegible] fondo rimane insoluto». Secondo [illegible] presidente una Casa di riposo dovrebbe infatti privilegiare l'aspetto ricettivo più di quello sanitario, che spetterebbe invece alle Case protette.

Ha concluso Michelone: «L'Unità sanitaria deve fare questo salto di qualità nei confronti del problema anziani, che già oggi è grave, ma che è [illegible] destinato ad aggravarsi».

Walter Camurati

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Concorso per sottufficiale [illegible] carabinieri

E' [illegible] indetto [illegible] concorso per l'ammissione di 800 allievi sottufficiali dell'Arma dei Carabinieri al 46° concorso biennale 1993-[illegible] Vi possono partecipare i giovani, celibi [illegible] vedovi [illegible] prole, che abbiano prestato il servizio militare di leva. Le domande vanno presentate entro domani alle compagnie o alle stazioni Carabinieri dei luoghi di residenza. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere ad un qualsiasi comando.

[illegible]

Cercava di rubare in un appartamento: arrestato

Antonio Ciancia, di 46 anni, residente a Gaglianico, è stato [illegible] stato da una pattuglia del Nor dei carabinieri di Vercelli per tentato furto aggravato. L'uomo è stato sorpreso dagli agenti nell'appartamento di Emilio Longo, a Villata, mentre cercava di rubare alcuni oggetti.

[illegible]

Regalato all'archivio di Stato libro [illegible]

La direzione dell'archivio di Stato, dopo lunghe ricerche, grazie all'aiuto di padre Gilardi e alla sensibilità di una nobile famiglia di Torino, ha recuperato il «Compendio istorico diplomatico del convento di San Marco». Il volume è stato redatto da Padre Francesco Peruchetti di Tortona nel 1737. Del compendio si erano perse le tracce dal '29. Il testo sarà importante per le ricerche sugli affreschi attribuibili al Sodoma e all'analisi della storia architettonica dell'ex chiesa San Marco.

VERCELLI

Il 31 agosto pellegrinaggio a Lourdes

Il 31 agosto partirà da Vercelli il pellegrinaggio a Lourdes organizzato come ogni anno dalle Acli. Il tradizionale viaggio sarà preseduto dall'arcivescovo [illegible] Tarcisio Bertone. La novità di quest'anno è rappresentata dal fatto che le Acli hanno abbinato in un'unica soluzione la possibilità di viaggiare sia in treno sia in aereo. La partenza in treno è fissata per il 31 agosto, mentre in aereo si partirà l'1 settembre da Linate. Le prenotazioni sono aperte sino al 24 agosto e si ricevono alla sede Provinciale o [illegible] sede zonali delle Acli.

[illegible]

[illegible] marcia [illegible] non competitiva

Si è svolta, l'altro giorno, la diciottesima marcia del riso. Alla gara non competitiva hanno preso parte 381 concorrenti di tutta la regione e di parte della [illegible]. Mario Cabrio si è aggiudicato la prova assoluta maschile davanti a Zanotto e a Soncin, mentre tra le ragazze il primo premio è andato a Katia Fornasa.

Contro il Comune

Caro-rifiuti ora l'Ascom ricorre al Tar

VERCELLI. L'Ascom si rivolge al Tar contro il caro-rifiuti. L'Associazione commercianti di Vercelli ha presentato un ricorso al Tribunale amministrativo contro il Comune, che ha [illegible] del 25 per cento le tariffe sui servizi.

«E' stata una decisione inevitabile e coerente - ha detto il direttore Fernando Lombardi in un comunicato -. La giunta comunale ci [illegible] assicurato che, dopo gli aumenti del '91, non vi sarebbero stati altri incrementi e che addirittura, [illegible] la piena funzionalità dell'inceneritore, vi sarebbero stati margini per riduzioni tariffarie. Invece è andata esattamente al contrario».

Il ricorso, preparato dagli avvocati Sarasso e Michelini, mette in risalto l'iniquità, per i negozianti, della tassa sui rifiuti. «L'Ascom ha assolto [illegible] impegno che aveva assunto [illegible] la categoria commerciale vercellese - ha detto [illegible] presidente Giovanni Bonetti -. Ora attendiamo con fiducia il verdetto del Tar» (g. bu.)

Gestione alle Acli

Centro Nuoto via libera dal Comune

VERCELLI. Al terzo tentativo, [illegible] Consiglio comunale ha final[illegible] [illegible]vato la proroga delle convenzioni per le piscine vercellesi, riaffidandole alla cooperativa Centro Nuoto. L'assemblea di Palazzo di città ha votato le delibere [illegible] larga maggioranza, con la sola eccezione di Rifondazione comunista e Lega Nord.

La cooperativa Acli presieduta da Guido Gabotto gestirà gli impianti di piazza Battisti e di via Baratto sino al 31 agosto del '94 (la prima scadenza, bocciata dai veti incrociati del Consiglio, era il 31 agosto '95), impegnandosi però ad eseguire sulle vasche una serie di lavori, a saldo di un debito accumulato nei confronti dell'amministrazione. La somma che verrà spesa per la manutenzione è [illegible] 164 milioni per il Centro Nuoto [illegible] di quasi 75 milioni per la [illegible] dell'ex Enal.

Durante il mese [illegible] «interregno», in attesa dell'approvazione comunale, le piscine erano rimaste regolarmente aperte al pubblico. (r. m.)

A fine settembre

Teatro Civico l'ultimo sì all'apertura

[illegible] E' stata sciolta anche l'ultima riserva sul teatro Civico: ieri l'Ufficio tecnico del Comune, dopo aver incontrato i rappresentanti delle ditte che si stanno occupando del restauro del teatro, ne ha garantito l'utilizzo a partire dall'autunno. Un «via libera» già dato per scontato dagli addetti ai lavori ma che ora viene ufficializzato in ogni dettaglio.

Il cantiere si chiuderà entro agosto; [illegible] mese di settembre sarà dedicato alle pulizie del teatro e del Ridotto al primo piano e dall'autunno potranno iniziare le manifestazioni, primo fra tutti il concorso internazionale [illegible] musica Viotti. L'ultimo «sì» dell'Ufficio di Emanuele Pizzimbone fa finalmente sorridere anche lo staff della Società [illegible] Quartetto, organizzatrice della manifestazione, che aveva atteso scaramanticamente sino ad oggi prima di confermare a giurati e concorrenti che i concerti finali [illegible] si sarebbero «trasferiti» [illegible] Torino. Il Viotti resta a Vercelli, gran finale incluso. (g. bu.)

Ieri la seduta in Borsa ha fatto segnare per alcune qualità prezzi in diminuzione

Risi Indica, si va all'intervento

Il quantitativo riguarda 4650 tonnellate, una goccia rispetto al milione e 273 tonnellate prodotte nel '91
Lido e Panda sono scesi di 10 lire, Thaibonnet di 5: il calo delle quotazioni è determinato da [illegible] mercato fermo

[illegible]	
CRIPTO	495
PANDA	505
ELIO	510
THAIBONNET	525
BALILLA	[illegible]
LIDO	540
EUROPA	555
LOTO E RIVA	[illegible]
S. ANDREA	695
ROMA	810
BALDO	815
ARBORIO	960

VERCELLI. Andamento del mercato risiero calmo con qualche ritocco di assestamento delle quotazioni di talune varietà, diversi risoni quotati nominalmente in quanto [illegible] più disponibili in quantitativi significativi, le richieste avanzate all'Ente Risi per ottenere il prezzo [illegible] intervento per [illegible] quantitativo pari [illegible] 4650 tonnellate, [illegible] goccia in [illegible] [illegible] rappresentato da un 1 milione 273 [illegible] tonnellate prodotte nel 1991. Questa in sintesi la situazione [illegible] campagna di commercializzazione [illegible] due mesi dalla [illegible] conclusione.

Ad essere ritoccata di 10 lire in [illegible] il chilogrammo, quale assestamento della quotazione, [illegible] la varietà Lido mentre il calo di 10 lire degli Indica vari [illegible] Panda e di [illegible] dell'Indica Thaibonnet sono dovute [illegible] un mer[illegible] stagnante.

Le domande presentate per ottenere il prezzo d'intervento - beneficio [illegible]cesso dalla Cee quando i prezzi sono in caduta - riguardano in prevalenza i risi Indica rispetto alla modesta entità del tondo Cripto. Sono [illegible] varietà il cui smaltimento in percentuale ritarda rispetto alla maggioranza di quelle a listino. Nel novero dei risoni quotati nominalmente ieri [illegible] entrati pure Ariete e Ribe-Ringo. S'aggiungono a S.Andrea, Roma [illegible] Baldo, tutte varietà che hanno superato le vendite [illegible] [illegible] per cento della disponibilità iniziale.

In via generale l'andamento del mercato è giudicato «non deludente». Alla data del 20 giugno risultavano ceduti all'industria di trasformazione risoni per il 91 per cento della disponibilità (1.273.000 tonnellate), una quantità pari [illegible] stessa data del 1990 e poco meno (92 per cento) del '91. L'anno scorso però si era fatto un ricorso massiccio all'intervento (12,55 per cento).

Dell'«andamento non deludente» si fa portavoce Leo Carrà presidente dell'Ente Nazionale Risi nell'editoriale del mensile «Il Risicoltore»: «P[illegible] siamo tranquillamente affermare che l'annata '91-'92 si sta concludendo nel modo migliore con quotazioni superiori ai prezzi garantiti, anche se i listini di queste ultime settimane hanno evidenziato una tendenza al ribasso specie per le varietà Indica che i produttori debbono ancora collocare per il 26 per cento».

[illegible] [illegible] a parte, il [illegible] è sempre interessato dalla «querelle» [illegible] produttori ed una parte del mondo industriale sulla questione della sopp[illegible]sione [illegible] meno del diritto di contratto spettante all'Ente Risi per ogni quintale acquistato dalle riserie.

Di questo argomento se ne sono occupati [illegible] quattro senatori della Lega i quali si sono incontrati nei giorni scorsi con tre agricoltori vercellesi promotori di un'iniziativa a titolo personale. La questione sarà uno dei punti focali dell'assemblea di produttori delle province risicole indetta per venerdì pomeriggio a «Le Rotonde» di Garlasco.

Walter Nasi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Illuminare la strada? [illegible] spetta al [illegible]

Rilevo dalla rubrica delle lettere del 18 giugno la segnalazione della signora Claudia Grosso [illegible] Biella circa la mancanza di illuminazione pubblica sulla provinciale Biella-Piedicavallo, fra i Comuni di Biella [illegible] Andorno. Trattasi di 900 metri circa [illegible] strada completamente disabitata e che pertanto i Comuni non provvedono ad illuminare.

Infatti la pubblica illuminazione deve in genere favorire il movimento dei pedoni, mentre le strade utilizzate dal movimento veicolare non necessitano di tale costoso pubblico servizio, in quanto i mezzi devono essere dotati autonomamente di impianto luminoso.

La presunta pericolosità della strada non diminuirebbe se la stessa venisse illuminata e, comunque, in Italia, esistono migliaia di chilometri perennemente al buio, dove avvengono incidenti e non per causa della illuminazione mancante, ma a causa dell'imprudenza [illegible] dell'imperizia dei conducenti.

Pier Giorgio Rapa
sindaco di Andorno Micca

[illegible] organizzazione per la consegna dei 740

Caos, [illegible] sempre, nei locali dell'ex ospizio dove si consegnano le dichiarazioni dei redditi. Molta colpa [illegible] dei cittadini che aspettano l'ultimo momento utile per presentare i documenti, ma anche l'organizzazione non mi è parsa esente da critiche.

L'altro giorno ho fatto il mio dovere aspettando pazientemente in coda per oltre mezz'ora notando un particolare irritante. Era stato predisposto uno sportello per la consegna dei 740, un altro per 101 e 201, un terzo per 750, 760 [illegible] 770. Ebbene la fila di persone davanti al primo usciva quasi in strada mentre davanti agli altri due [illegible] c'era quasi nes[illegible]

Sapendo che la presentazione di 101 e 201 ormai è facoltativa era logico attendersi che pochi si sarebbero presentati.

Allora non sarebbe stato meglio accorpare i due sportelli con [illegible] lavoro e raddoppiare quello per il 740?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0[illegible] 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è [illegible] [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a [illegible] aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con [illegible] medica urgente): *Dott. Ferro & Greppi*, [illegible] Libertà 78, tel. 65.056.

A **Biella** turno principale: *Farm. Pedemonte, dott.ssa M. Agata Bassotto*, v. Italia 73, tel. 015/22.241; turno sussid.: *dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno princip. [illegible] farmacie: 9/12,30 e 14/20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) [illegible]

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria* [illegible] *Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910

[illegible] (Cossila San Grato): *Dr.* [illegible] *Cogna*, via Oropa 52, t. (015) 24.107

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliero 16, (015) 561.340

Graglia: [illegible] *Franca Capellaro Zanotti*, [illegible] Provinciale 14, tel. (015) 63.168

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.605

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zono*, via Quinto Sella 65, tel. (015) 741.409

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.501; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible], tel. (0163) 833.777; **Santhià:**, tel. (0161) 929.211; **Biella:**, tel. (015) 3503.313.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Giovanni Maestri, 76 anni, pensionato; [illegible] Fragni, 69 anni, pensionata; Antonio Bodo, 87 anni, pensionato.

[illegible] Luciano Arcudi, 28 anni, operaio, con Carmela Fotia, 20 anni, operaia; Daniele Albertin, 29 anni, impiegato, con Sabrina Belzoni, 25 anni, commessa; Alessandro Benini, 36 anni, dirigente, [illegible] Cristina Bellinzona, [illegible] anni, impiegata; Piergiuseppe Zumaglino, [illegible] anni, autista, con Cristina Reposo, [illegible] anni, commessa; Alberto Bodo, 22 anni, impiegato, con Cristina Piano, 21 anni, impiegata; Felice Varese, 42 anni, impiegato, [illegible] Phanni Khongiek, [illegible] anni, casalinga; Gabriele Innocenti, 29 anni, artigiano, [illegible] Marcella Viazzo, 25 anni, studentessa; Federico Luzzi, 26 anni, agente di commercio, con Daniela Greppi, 26 anni, insegnante; Stefa[illegible] Dattrino, [illegible] anni, impiegato, con Vololonamariz Raminoson, [illegible] anni, impiegata; Alessandro Rigolino, 25 anni, impiegato, con Katia Morello, 22 anni, assistente dentista; Andrea Re, 23 anni, meccanico, con Cristina Sassone, [illegible] anni, casalinga.

COSSATO

NATI. Pietro Loro Piliona.

MORTI. Elidia Bordone, 80 anni, pensionata.

[illegible]

ROSAZZA

Riapre domenica [illegible] casa museo

Aprirà i battenti questa domenica [illegible] la casa museo dell'Alta Valle Cervo. Nell'antico stabile [illegible] stati ricreati gli ambienti, le attività di lavoro; momenti [illegible] vita e i costumi [illegible]lla popolazione alpina. Fino al 13 settembre ogni domenica, dalle 15 alle 18, si potranno rivivere i momenti [illegible] alcuni secoli fa. Negli stessi locali saranno esposti i lavori degli allievi del corso di confezione degli «scapin», le tradizionali pantofole della Valle.

MEZZANA

All'Arena per «Bohème»

E' in programma per sabato 11 la serata all'Arena [illegible] Verona per assistere all'opera «La Bohème» [illegible] Puccini, organizzata dalla Pro loco di Mezzana Mortigliengo. Le iscrizioni si raccolgono in questi giorni.

BIELLA

Africa e comunicazione

Venerdì alle 21, al teatro Don Minzoni, è in programma una conferenza organizzata da «Sorella radio - un'antenna per l'Africa». All'incontro prenderanno parte Mario Berardi, [illegible] Damoeso, Mario Rollito e Stefa[illegible] Campana. Si discuterà su «Comunicare con l'Africa, il caso Capo Verde».

VALLE SAN NICOLAO

In mostra i ritratti di Gaudino

Prosegue la mostra del pittore Enrico Gaudino, organizzata dalla Pro Loco in Comune. Sono esposte incisioni di paesaggi, ritratti e nature morte. La personale rimarrà aperta fino a domenica [illegible] i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 22, il sabato [illegible] la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TRIVERO

«Il sogno», concorso di poesia

[illegible] sono aperte in questi giorni le iscrizioni [illegible] primo concorso letterario «Il sogno - poesie per il risveglio in lingua italiana e piemontese» indetto dal gruppo Omar Foglia. Le opere dovranno essere presentate entro l'11 luglio all'associazione. Per informazioni tel. 016-777.374.

Ieri gli orali della maturità al Cavour di Vercelli: si è iniziato con i candidati privatisti

E la prima domanda scaccia la paura

Questa mattina si comincia negli altri istituti

VERCELLI. Tre quarti d'ora di fuoco che hanno coinvolto un'intera sezione. Dalle varianti ai logaritmi per passare poi all'esecutivo del governo e terminare sulla recente riduzione dei ministeri: questi alcuni degli argomenti richiesti dalla commissione del Cavour ai primi candidati agli orali.

Alessandro Mongiano esce dall'aula accolto quasi trionfalmente dai compagni: l'unico in [illegible] a «portare» matematica, sorride mascherando a stento l'emozione.

In pantaloni verde mare, camicia rosa e cravatta stile Oxford è il protagonista assoluto di questa giornata inaugurale. Gli scritti sono andati bene e anche nel colloquio ha dimostrato molta scioltezza d'espressione.

«Io lo studente più seguito in un [illegible] nell'ultimo decennio? No, siccome sono stato il primo a rompere il ghiaccio è logico che i compagni siano venuti a sostenermi. Oltretutto hanno potuto "conoscere" meglio i professori che sono parsi piuttosto disponibili e mi hanno subito messo a mio agio» dice sorridendo. Un ultimo saluto agli amici e per lui scocca l'ora delle vacanze. «Se sarò promosso - conclude - m'iscriverò alla facoltà di matematica; per ora comunque voglio godermi il meritato riposo».

Un po' più [illegible] Stefano Cavallone che ha aperto la serie dei privatisti di ragioneria: «Per noi è vita dura: oggi portiamo tutte le [illegible]e, quindi [illegible] la volta delle due discipline a scelta. L'importante è che il tema e lo scritto specifico siano andati bene, anche se questo mi è parso abbastanza complicato».

Il colloquio con la commissione, l'ultimo scoglio prima delle vacanze

Dello stesso parere Manuela Privitera, futuro tecnico contabile: «Sono [illegible] tra qualche minuto toccherà a me ma non sono emozionata più di tanto. Ho svolto il programma richiesto e spero di trovare una [illegible] missione comprensiva».

Adesso è il turno di Davide Piolotto, quinta programmatori. L'aula è piena e i compagni con i block notes in mano sono pronti a prendere appunti. S'inizia con diritto: una domanda sul Parlamento per saggiare le cognizioni costituzionali del maturando quindi vengono affrontati i presupposti oggettivi e soggettivi del fallimento. Le società di capitale e [illegible] persone concludono la prima parte della prova. L'altra materia è informatica, [illegible] non essendo molto gettonata l'attenzione diminuisce.

Intanto nel corridoio Alessandro Pistono attende la «chiamata» dei docenti: «Mi sono preparato bene e spero di fare un buon [illegible] [illegible] optato per italiano e diritto, due studi nei quali, durante l'anno, non ho incontrato eccessive difficoltà. Sono contento di passare in giornata, in quanto l'attesa di [illegible] settimane, [illegible] [illegible] può anche diventare controproducente».

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

[illegible] promossi

All'Avogadro [illegible] respinto
Ottimi risultati anche a Biella

VERCELLI. Esami di terza media, un altro elenco di promossi.

AVOGADRO. [illegible] A: Clarissa Barcevich (ottimo), Maria Rita Borruto, Alessandro D'Aniello, Katia De Luca, Ivan Gabotti, Francesco Iacobino, Cristian Mulas, Filippo Pergola, Monica Roncarolo, Maria Grazia Ruggiari, Stefano Toffolo, Luigi Vattino, William Ferrati.

Terza B: Maria Baccaro, Chiara Ciancio, Roberto Coppola, Anna Coppolella, Claudia Errico, Roberta Motti, Giuseppe Parraco, Debora Polello, Elisa Robotto, Chiara Vettori (ottimo), Maria Grazia Viazzo, Ivan Vigilerco, Michele Zarino.

Terza E: Emanuel Biancussi, Alessia Brignoni, Stefanie [illegible]sa, Silvia Caccianotti, Silvia Deantonio (ottimo), Roberta Fiorenza, Marcello Lo Schiavo, Thomas Masoero, Alessio Meglio (ottimo), Tommaso Pagliarella, Federico Rampin, Alessandra Ruggia, Simone [illegible] (ottimo), Roberto Viancino, Marta Vogliazzi, Paola Zarino.

Terza F: Angela Agosta, Davide Bautieri, Paolo Calbi, Ilaria Catalano, Eleonora Domenicale, [illegible] Ferraro, Stefano Franco, Luigi Grimaldi, Nadia Miressi, Elena [illegible]oglianesi, Chiara Rigolone, Nicoletta Rivellino, Silvana Rossitto, Davide Venturini, Daniele Vercellotti.

Terza G: Alessandra Agosta, Cristian Baietto, Luigi Barberis, Caterina Beltrame, Matteo Bongianino (ottimo), Fabio Cassetta, Manuel Cecchettin, [illegible]simo Celoria, Simone Cogo, Francesco Dell'Aversano, Filippo Di Gloria, Denis Longhi (ottimo), Patrizia Moretti (ottimo), Davide Porcelli, Giovanni Rizzo, Isabella Vitti, Oliviero Zenone.

Così gli studenti-lavoratori.

Corso A: Giuseppe Amantia, Antonella Fois, Antonio Lanzieri, Vincenzo Lanzieri, Elena Middei, Maurizio Paganino, Antonio Rocca, Deborah Scala, Camillo Scarparo (ottimo), Giuseppina Sigari.

Corso B: M'Bodj Baboucar, Angelo Boschetto, Luisa Chiarentini, Giorgio Civello, Raffaele Consagra, Serenella Farina, Anna Gelli, Corrado Impera, Martin M. Isabel Pimentel.

Corso C: Mariagrazia Buompane, Serafina Buoncore, Lucia Civello, Fabrizio Crepaldi, Paolo Ferro, Santina Spataro.

Corso D: Agnese Brassini (ottimo), Nadia Carrer, Stefano De Re, Patrizia Decialis, Rosetta Diolosà, Walter D'Orio, Massimo Franchino, Domenico Luberto, Raffaella Norelli, Mina Palma.

Corso [illegible]: Samantha Bordin, Maria Cancina, Carmine-Emanuele Cestaro, Michela Ferragatta, Pasquale Formisano, Luigi Lupi, Christian Occleppo, Teresa Petruzzelli, Raffaele Pitocco, Silvana Rappazzo, Giacomo Sipione.

Corso F: Cinzia Bissacco, Giovanna Cavallero, Rita Cavallaro, Antonio Chiappone, Clara Gallo, Marco Mulas.

Corso G: [illegible] Barone, Massimo Boninsegna, Annamaria Comparato, Paola Danieli, Giuseppe Gallonetto, Viviana Guarnieri, Loredana Pariso, Fabio Seccia, Daniela Scravaglieri.

Ecco i primi risultati a Biella.

MARCONI. Terza A: Adriano Astrua, Valeria Chidda, Tamara Clerizio, Elisa Di Gloria, Gabriele Gagna, Giampiero Gallo, Eloisa Greggio, Michela Manesco, Pablo Marino, Marco Masento, Valerio Nardi, Valeria Negro (ottimo), Olinka Pasqual, Lorenzo Raimondi, Edoardo Rieder, Manuel Sacchetti, Beatrice Tarantino, Elisabetta Tibi.

[illegible] B: Luca Ballabio, Giovanni Bonfante, Claudio Canova, Teresa Chirico, Massimo Crosa, Laura Desotgiu, Eleonora Ferraro, Sabrina Ferrero, Nicole Fila Vaudana, Serena Gabba (ottimo), Francesca Marangon, Elisabetta Panizza, Barbara Petrella, Roberto Foil, Alessandro Prina Mello, Rossana Rigola, Andrea Salino.

Con la preoccupazione dipinta sul volto si aspettano i tabelloni dei risultati

Vercelli, l'ospedale ha bisogno di denaro [illegible] si trova l'accordo per vendere alcune cascine

Tra Comune e Usl un litigio da 60 miliardi

Riscaldamento e aria condizionata sono i lavori più urgenti

Per migliorare l'ospedale l'unica soluzione è vendere parte delle [illegible]

VERCELLI. Sembra un dialogo tra sordi quello fra il Comune e l'Usl per la vendita delle cascine di proprietà del Sant'Andrea. L'assessore al Bilancio Caffi e l'amministratore straordinario Sarasso si palleggiano la responsabilità di non sbloccare una situazione al limite dell'incredibile: terreni e fabbricati per 60 miliardi (metà dei quali hanno il vincolo socioassistenziale) che non rendono praticamente nulla in un momento in cui l'ospedale ha disperato bisogno di denaro.

A Sarasso, che [illegible] dichiarato «ora tocca al Comune dare il via all'iter burocratico per vendere parte del patrimonio immobiliare di nostra proprietà», [illegible] risposto Caffi. «Siamo da oltre un anno e mezzo - aveva dichiarato - in [illegible] del nulla osta della Regione per la vendita degli immobili "socio-assistenziale" e deve essere l'Usl a chiederla. [illegible] siamo pronti, ma non possiamo muoverci».

Puntuale, da entrambe le parti, è arrivata la replica del primo botta e risposta. Sarasso: «Non ho mai proposto di vendere quella parte di cascine destinata al servizio socioassistenziale, caso mai quella metà che i benefattori hanno regalato all'ex ente ospedaliero senza porre vincoli specifici».

Ma anche [illegible] nulla-osta le posizioni dei due divergono. Come detto, Caffi lo considera indispensabile e di competenza Usl. Sarasso ribatte: [illegible] è un'autorizzazione, ma l'approvazione di delibere [illegible] ho già assunto e trasmesso a Torino. Il solo atto amministrativo di cui il Comune ha bisogno è la delibera dell'Usl di cui mi assumo la piena e totale responsabilità. L'approvazione regionale riguarda i rapporti tra noi e Torino, non tra la Regione e il Comune».

L'ultima parola a Caffi: «[illegible]peto, noi siamo pronti a partire. Tra l'altro aspettiamo da Sarasso il piano di riconversione patrimoniale, cioè le indicazioni sul [illegible] verrà investito il denaro ricavato dalle vendite».

Una prima risposta l'amministratore della sanità vercellese l'ha già data: con i primi 7 miliardi incassati vorrebbe rifare completamente l'impianto di riscaldamento del Sant'Andrea aggiungendovi anche un sistema di aria condizionata. La temperatura nelle corsie è infatti inadeguata: d'inverno, anche a causa degli infissi ormai vecchi, scende a livelli inaccettabili e all'opposto d'estate è insopportabilmente calda.

E' però un intervento oggi ben al di sopra delle possibilità dell'Usl vercellese che si è vista tagliare 26 miliardi dal contributo regionale per il 1992. Torino ha già annunciato che la stretta economica continuerà per quelle Usl che hanno consistenti patrimoni immobiliari: Vercellese è fra le più ricche del Piemonte.

Franco Cottini

Celebrazioni nei paesi (ieri e domenica prossima) con musica e bande

Doppio compleanno [illegible]

Festeggiano due donne di Sostegno e Boccioleto

BORGOSESIA. Nell'alta provincia di Vercelli esiste evidentemente un elisir di lunga vita se, dopo tanti precedenti analoghi, in questi settimana altre due donne festeggiano il centesimo compleanno. Il segreto per raggiungere il secolo di vita è [illegible] custodito, in questa occasione, a Sostegno ed a Boccioleto, e ne hanno beneficiato Aurelia «Lella» Berbottino (che ha festeggiato ieri il suo compleanno) e Maria Regaldi, che compirà gli anni sabato.

Le due centenarie valsesiane da sinistra Maria Regaldi che sabato festeggerà il secolo di vita e «nonna» Lella Berbottino che ha compiuto gli anni ieri

Nonna Lella è nata ed ha sempre vissuto a Sostegno; non si è sposata ed il suo parente più prossimo è il nipote Paolo Berbottino, che vive nella casa accanto alla sua in via [illegible] Marchesi 14. Nel suo alloggio, la centenaria Lella è completamente indipendente: si occupa dei lavori domestici ed ogni giorno si reca in chiesa.

Il secolo di vita di Aurelia Berbottino è stato festeggiato domenica con una giornata organizzata dal Comune e dalla parrocchia: accanto ai parenti, si è stretto tutto il paese in [illegible] grande festa avviata dall'esibizione della banda musicale e conclusa dal pranzo in onore di [illegible] Lella.

Sabato festeggia i cento anni anche Maria Regaldi, originaria di Boccioleto, dove ha abitato in frazione Piaggiogno. Rimasta vedova cinquanta anni fa, si è sempre dedicata ai lavori agricoli: poi, con il passare degli anni, [illegible] Maria ha lasciato la località valsesiana per risiedere a Borgomanero con una [illegible] due figlie. Maria Regaldi torna saltuariamente in paese e così [illegible] anche domenica quando verrà festeggiata dai familiari al ristorante «della Torre» di Boccioleto. [p. q.]

L'assessore all'urbanistica ha contattato l'architetto di fama mondiale

Gae Aulenti ridisegnerà Biella

La professionista [illegible] settembre coordinerà [illegible] lavoro d'équipe sulla variante al piano regolatore
Ieri si è rischiata nuovamente la spaccatura nella maggioranza per [illegible] dissidio tra la dc e il pli

BIELLA. [illegible] tregua nel pentapartito [illegible] durata poco. L'ultimo accordo, faticosamente raggiunto durante [illegible] Consiglio comunale di lunedì, era [illegible] fresco d'inchiostro quando, il governo della città che [illegible] apprestava a discutere in aula le linee programatiche della nuova variante di piano regolatore, è stato scosso da un nuovo terremoto: dc e pli si sono scontrati sul nodo Tekne.

I liberali sono contrari a un reincarico alla società milanese che da vent'anni collabora a tutte le scelte urbanistiche della città. La dc, il sindaco in particolar modo, vorrebbe invece che si potesse utilizzare il patrimonio di dati raccolti in tanti anni dalla Tekne. Sembrava che lo scoglio fosse stato superato con la decisione di affidare la supervisione del piano a un tecnico di fama nazionale, quando ieri mattina la dc ha tentato di rinegoziare la vicenda Tekne. In risposta il pli si è irrigidito sulla propria posizione, chiedendo che fosse votato dal Consiglio un veto nei confronti della Tekne.

Quando sembrava ormai che la spaccatura fosse inevitabile, la situazione è stata nuovamente riportata sulle posizioni di partenza. I liberali [illegible] pleto sono andati a discutere l'atteggiamento da tenere in Consiglio da Ferrua davanti a un aperitivo. Poi, mezz'ora prima dell'inizio della discussione in aula, dc e pli si s[illegible] mente incontrati per appianare le ultime divergenze.

Risultato, aprendo i lavori di Palazzo Oropa l'assessore all'urbanistica Gian Paolo Varnero è stato molto attento a evitare la questione Tekne, dando invece l'annuncio di aver preso contatto con l'architetto [illegible] Aulenti per proporle [illegible] coordinare [illegible] una propria équipe il lavoro di nascita del nuovo strumento urbanistico. «Gae Aulenti si è dichiarata disponibile ad assumere l'incarico di impostazione e coordinamento della variante - ha detto Varnero - e all'inizio di settembre farà conoscere i propri orientamenti, metodi di lavoro, contenuti, costi del suo intervento. E alcune settimane più tardi si incontrerà con la giunta per definire il suo incarico».

Biella cambierà volto: a ridisegnarla sarà l'architetto Gae Aulenti

Il capogruppo liberale Stefano Porta [illegible] intervenuto molto più tardi, prendendo l'argomento alla lontana. Partendo dall'esigenza [illegible] uno [illegible] urbanistico adeguato al nuovo ruolo di [illegible] Provincia, citando spesso argomentazioni sostenute dal pds è arrivato in conclusione a toccare il tasto Tekne, pur senza nominarla direttamente. E il suo sì all'incarico a Gae Aulenti, ma cercando di sostituire i sottosegretari» [illegible] sembrato un ultimatum.

Prima che il documento sulle linee programmatiche del nuovo strumento urbanistico fosse approvato (23 sì, 12 no) sono intervenuti in chiave molto critica, [illegible] Mastro (msi) e, rivendicando la necessità di creare una città più a misura d'uomo, i verdi Buratti e Gamba, Raise, Gallana e Ogliaro del pds. «Raccomandazioni» sono venute da Gherscfeld (psi), [illegible] repubblicano Barazzotto, Piemontese (psdi), Arnaldi, Antoniotti, Cuo[illegible] Zamperone (dc).

Maurizio Alfisi

Al Piazzo

Un'isola pedonale notturna per chiudere il borgo alle auto

BIELLA. La delibera è pronta, attende l'ultimo esame da parte della giunta e poi scatterà l'esperimento per chiudere alle automobili il Piazzo durante le ore notturne.

E' la risposta dell'amministrazione comunale alle numerose proteste degli abi[illegible]ti del quartiere, alle prese con frequenti episodi di vandalismo e con l'altrettanto frequente [illegible] di parecchi automobilisti.

La storia [illegible] di alcuni mesi fa. I rappresentanti del quartiere si fecero interpreti delle proteste degli abitanti: fracassoni in motorino, automobili parcheggiate disordinatamente o sfreccianti a tutta velocità nel cuore del borgo medioevale, uno stillicidio di atti vandalici. Che fare? Chiudere il borgo di notte [illegible] auto e sollecitare un maggior controllo delle forze di polizia?

[illegible] apre il dibattito, c'è un intenso scambio di lettere e pareri tra palazzo Oropa e il quartiere [illegible] intanto prende corpo l'idea [illegible] istituire l'isola pedonale notturna, in modo da arginare almeno l'invadenza e la maleducazione degli automobilisti non residenti.

[illegible] si arriva alla delibera che l'assessore Rossi presenterà adesso alla giunta per un ulti[illegible] L'isola pedonale avrà carattere sperimentale e in linea di massima verrà istituita dal 15 luglio al 15 settembre, nelle ore serali.

Uno scorcio del borgo Piazzo

Sempre legato al borgo medioevale, l'amministrazione comunale deve occuparsi anche [illegible] una scala [illegible] sicurezza della discoteca «Il Cancello»: ci sono problemi di agibilità che, se non verranno risolti, si tradurranno in un drastico taglio nella capienza del locale, uno dei più frequentati [illegible] giovani del Biellese.

[m. al.]

Era in coma da due settimane

Morto l'avvocato Paolo Sormano

[illegible] Lutto nel mondo della giustizia biellese. Si è spento nella [illegible] tra lunedì e mar[illegible] l'avvocato Paolo Sormano, 81 anni, che da due settimane stava lottando con la mo[illegible] in una camera del reparto di rianimazione all'ospedale di Vercelli.

Paolo Sormano era rimasto coinvolto in un incidente stradale nella mattinata di martedì 16: una Renault 5 lo aveva travolto mentre stava attraversando la strada all'altezza dell'incrocio tra via Repubblica e viale Matteotti. [illegible] sue condizioni erano subito apparse disperate e i medici del pronto soccorso del «Degli Infermi» avevano disposto l'immediato trasferimento al Sant'Andrea di Vercelli.

Ma neppure le cure intensive cui gli specialisti lo hanno sottoposto per quattordici giorni sono valse a salvargli la vita. Le sue condizioni non [illegible] dato nessun segno di miglioramento dal giorno dell'incidente e l'avvocato [illegible] sempre rimasto privo di conoscenza in coma irreversibile, tenuto in vita solo dalle complesse apparecchiature. L'altra notte poi intorno alle 3 il cuore ha cessato di battere.

Paolo Sormano era una figu[illegible] assai nota nel comprensorio laniero. Avvocato di chiara fama, è stato [illegible] lungo presidente della sezione biellese del Rotary e ha anche rivestito per venticinque anni la carica di vicesindaco a Sordevolo, paese dove ancora risiedeva insieme alla moglie Nunzistina Foglia[illegible] anni. Lascia anche tre figli, Andrea, Elena, trasferitisi da tempo [illegible] Torino, e Marco, che lavorava come avvocato nello studio paterno. Un'altra figlia, Laura, era morta qualche anno fa per un incidente stradale sulla statale per Settimo Vittone.

L'avvocato Paolo Sormano

L'altra notte è deceduto improvvisamente anche l'uomo di Cossato feritosi nello scontro tra un [illegible] Fiat Panda a Crocemosso nel pomeriggio [illegible] domenica. Vittorio Marocco, 66 anni, [illegible] morto in seguito a improvvise complicazioni; era rimasto a lungo intrappolato nell'abitacolo del suo veicolo che aveva urtato violentemente l'auto guidata da Moreno Zulato, 18 anni, residente nella frazione di Valle Mosso. Ma le sue condizioni sembravano meno gravi rispetto a quelle della moglie [illegible]na Duso, che viaggiava con lui e che era stata operata d'urgenza al torace.

La data dei funerali non è ancora stata fissata: i medici dell'ospedale hanno infatti dispo[illegible] l'autopsia per fare luce sulle cause della morte dell'uomo. Le esequie quasi sicuramente verranno celebrate soltanto sabato.

[g. ca.]

A Biella la chiusura di alcuni sportelli fa scoppiare il caos

Poste assediate per il «740» gli impiegati chiamano il 113

Le scadenze fiscali di fine mese: lunghe code ieri negli uffici postali biellesi

BIELLA. E' dovuta intervenire la polizia [illegible] a mezzogiorno per riportare la calma nel salone della posta centrale di via Pietro Micca: gli sportelli erano presi d'assalto da centinaia di persone che avevano [illegible] l'ultimo giorno per spedire [illegible] modello 740 e pagare i bollettini dell'Inps.

La tensione è ulteriormente salita quando gli impiegati hanno cominciato a chiudere gli sportelli riservati alle normali operazioni postali. «Come ogni ultimo giorno del mese, l'orario di chiusura è anticipato [illegible] 12 - spiegano gli impiegati -. Però è successo [illegible] equivoco: i biellesi che [illegible] in coda, evidentemente già esausti per la lunga attesa, non hanno letto i cartelli che spiegavano chiaramente come, per il pagamamento Ilor, Irpef e Inps, la chiusura veniva posticipata alle 16».

Aggiungono gli impiegati: «Il fatto [illegible] che, [illegible] appena abbiamo cominciato [illegible] mettere i cartelli "chiuso" ad alcuni sportelli, come ad esempio a quello dei conti correnti, è [illegible] un pandemonio».

Nella grande sala i borbottii sono saliti di tono e ben presto si sono trasformati in insulti diretti agli impiegati. E le lunghe code hanno cominciato a sfaldarsi per i primi spintoni. Così la situazione è improvvisamen[illegible] peggiorata. «Poteva anche succedere qualche incidente - spiegano ancora i funzionari delle poste centrali -. Quindi [illegible] pensato di avvertire il commissariato».

A sirene spiegate alcune «gazzelle» hanno raggiunto l'edificio [illegible] via Pietro Micca. Subito gli agenti [illegible] sono messi al lavoro per riportare la calma: alcuni agenti si sono posizionati all'esterno tentando di alleggerire la pressione [illegible]i portoni in vetro mentre altri, dall'interno, hanno fatto uscire chi non aveva in mano i modelli 740 oppure gli appositi bollettini dell'Inps. Solo dopo un paio d'ore la situazione si è normalizzata. Sono rimasti però numerosi i biellesi che [illegible] hanno potuto versare gli importi dovuti allo Stato.

[d. p.]

IN BREVE

PROCESSI

In tribunale il funzionario delle Finanze

Dovrà comparire di fronte ai giudici il 17 giugno del '93 Vito Lapri[illegible] anni, il funzionario [illegible] ministero delle Finanze. L'uomo è accusato di aver chiesto e ottenuto una cena gratis in una pizzeria di Cossato, in cambio della tranquillità fiscale [illegible] locale. Ieri Vito Laprica è comparso di fronte al gip che, al termine dell'udienza preliminare, ha deciso di rinviarlo a giudizio con l'accusa di concussione. La vicenda risale al settembre del '90.

GIUDIZIARIA

Abitante di Pralungo accusato [illegible] calunnia

Ioris Rota, [illegible] anni, residente a Pralungo, [illegible] stato rinviato a giudizio ieri dal gip per calunnia. Stando alla ricostruzione del giudice un anno fa l'uomo aveva raccontato il falso, denunciando un furto [illegible] carabinieri. L'uomo aveva detto ai militari che nella sede di Biella dell'Associazione per il volontariato era scomparsa una radio, un giubbotto e alcune magliette. Ma l'inchiesta dei carabinieri avrebbe appurato che il racconto era inventato.

IN[illegible]

P[illegible] l'Imat parte il concordato preventivo

L'Imat, l'azienda meccanotessile [illegible] Cerreto Castello, [illegible] stata ammessa alla procedura di concordato preventivo. Il provvedimento fa seguito alla constatazione, [illegible] parte del commissario Ugo Mosca, dell'inutilità del proseguimento dell'amministrazione controllata, condizione cui l'Imat [illegible] sottoposta [illegible] partire dal 23 gennaio.

Ieri la nomina del torinese Bonsignore. Tre i «viceministri» uscenti: Astori, Fassino, Paganelli

Sei ministri, un solo sottosegretario

Completata la «pattuglia» piemontese al governo

CON la nomina del torinese Vito Bonsignore (socialista) a sottosegretario al Bilancio e Programmazione economica, s'è completata ieri la rappresentanza piemontese nel nuovo Governo. A Bonsignore si aggiungono il presidente del Consiglio Giuliano Amato, torinese, psi ed i cinque ministri piemontesi (Giovanni Goria, dc, astigiano, alle Finanze; Franco Reviglio, di Torino, psi, eletto nel collegio Verbano-Cusio-Ossola, al Bilancio e Mezzogiorno; Margherita Boniver, romana eletta ad Alessandria Tortona, psi, al Turismo e Spettacolo; Maurizio Pagani, psdi, di Novara, alle Poste e Telecomunicazioni; il liberale monregalese Raffaele Costa alle Politiche Comunitarie e agli Affari regionali).

La scelta di privilegiare i volti nuovi ha praticamente escluso il Piemonte dai sottosegretariati (in zona, fra i partiti di Governo, non ci sono «matricole»), anche se il quadro è stato comunque bilanciato dai cinque ministeri più la presidenza del Consiglio.

Gli esclusi sono tre, due cuneesi (il liberale Giuseppe Fassino, già sottosegretario alla Difesa, non più candidato alle elezioni del 5 aprile, e il dc Ettore Paganelli, ex Lavori pubblici, primo escluso nella circoscrizione Piemonte Sud, «ripescato» in Parlamento dopo la promozione di Goria) ed il vercellese Gianfranco Astori (ex Beni culturali).

Proprio quest'ultimo, 43 anni, esponente di spicco della sinistra dc in Piemonte (il 5 e 6 aprile aveva «beffato» il leader di corrente Guido Bodrato), già sindaco di Varallo, giornalista professionista, era fra i più «gettonati» alla riconferma della carica, malgrado avesse dichiarato poco dopo le votazioni di circa tre mesi fa «mi limiterò a sviluppare con il massimo impegno la mia attività parlamentare».

Anche per Peppino Cerutti, ex «delfino» del socialdemocratico Nicolazzi, passato poi nelle file socialiste e Giovanni Rabino, senatore dc astigiano, esponente di spicco dell'area Coldiretti, non manca un pizzico di delusione.

Cerutti, ex assessore regionale ai Trasporti, già eletto cinque anni fa, era stato riconfermato in aprile con un record di suffragi, 20814, che lo hanno lanciato alla presidenza della Commissione Ambiente della Camera e che avrebbero potuto garantirgli una poltrona da sottosegretario.

Nel governo Amato, comunque, si parla piemontese. Cinque ministri, oltre allo stesso «capo» socialista, assicurano la volontà di contare di più.

Il mancato raddoppio dell'autostrada Torino-Savona che continua a mietere vittime ed i difficili collegamenti con la Francia; il «buco» di novecento miliardi nella Sanità; il «caso» discariche, con oltre trecento aree da bonificare e l'assenza di zone per eliminare definitivamente i rifiuti solidi assimilabili prodotti dalle industrie e dalle aziende artigiane; la scarsa potabilità delle acque in alcuni comuni, «mascherata» soltanto da artifici burocratici; la necessità di assicurare l'irrigazione almeno in tutta la pianura; le polemiche legate all'Acna (la Valle Bormida chiede da anni la chiusura della fabbrica chimica di Cengio, accusata di inquinare l'ambiente) e alla costruzione dell'inceneritore «re-sol»; le crisi dei settori tessili e gomma (è di ieri lo sciopero di alcune centinaia di lavoratori della Michelin nel Cuneese) sono soltanto alcuni fra i problemi che attendono i neo ministri, pronti a rilanciare il Piemonte.

Lorenzo Tanacoto

Ettore Paganelli

Vito Bonsignore

Gianfranco Astori

Giuseppe Fassino

A Sordevolo nel Biellese c'è la ventiduesima sacra rappresentazione storica

La Passione sulle colline dell'Elvo

Quattrocento volontari in scena e dietro le quinte dell'anfiteatro. Quasi settantamila ore di prove
Ricostruita la Gerusalemme dell'Anno 33 con cenacolo, la reggia di Erode, l'orto degli ulivi e monte Calvario

SORDEVOLO. Il testo è ancora quello originale del 1500 per rappresentazioni sacre fra le mura del Colosseo a Roma. Gli attori sono invece gli abitanti di Sordevolo, un piccolo centro ai piedi delle Alpi biellesi nella Valle dell'Elvo.

La Passione di Cristo, giunta alla ventiduesima edizione «storica» rappresenta un importante segno culturale di tradizione e una testimonianza singolare, forse unica in Italia, del teatro popolare.

Il dramma viene riproposto ogni cinque, dieci anni; l'allestimento, le prove e le repliche impegnano oltre quattrocento volontari, che con ruoli più o meno importanti in scena o dietro le quinte, si impegnano nella poderosa opera con settantamila ore di lavoro.

Le stesse parti principali, quelle di Gesù Cristo, Madonna, Giuda e Pietro, sono ricoperte da più attori; durante le repliche sono tre o anche quattro le persone che si alternano nello stesso ruolo. Considerando l'impegno ed il tempo che la Passione richiede a tutti i partecipanti per essere portata in scena, sarebbe difficile mantenere per la rappresentazione una cadenza annuale.

Lo spettacolo si svolge in un anfiteatro all'aperto; lo sfondo, le colline della Valle Elvo, sono una suggestiva cornice naturale che si fonde con lo spazio occupato dalla rappresentazione. Le scene della Passione si sviluppano infatti su oltre quattromila metri quadrati in cui è stato ricreato un piccolo lembo della Gerusalemme dell'anno 33: la reggia di Erode, la sede del Sinedrio, il Pretorio di Pilato, l'orto degli Ulivi, la casa del cenacolo ed il monte Calvario.

Illuminazione ed apparati fonici e scenici dalla scorsa edizione, quella del 1985, sono stati rinnovati. La rappresentazione di quest'anno vede una larga partecipazione anche dei giovani sordevolesi, un apporto positivo che trasforma questo ventiduesimo appuntamento in un banco di prova importante per vagliare le innovazioni, dalla recitazione alla mimica, ai movimenti dei personaggi sulle scene, che sono stati inseriti dal regista Pier Felice Fontana e da Laura Bruni, che collabora con lui all'allestimento.

Il suggestivo dramma, quindi, non si rappresenta soltanto sulla scena, ma continua in case e vie del paese, nella sede del comitato del Teatro popolare di Sordevolo, dove gli organizzatori si incontrano per discutere su eventuali cambiamenti e sull'andamento della manifestazione. Per i mesi che precedono lo spettacolo e per tutto il periodo durante il quale si susseguono le repliche - fino a settembre - la vita dei residenti è in continuo fermento, si modifica in funzione dell'evento.

E' un'esperienza singolare attraversare il centro abitato qualche ora prima dell'inizio dello spettacolo; un centurione vestito elegantemente sfreccia sulla moto mentre un'odalisca si ferma in un bar per un caffè sono episodi comuni.

Un'atmosfera fuori dal tempo, quasi da favola, attraversa ogni viuzza mentre gli attori, truccati ed in costume di scena, raggiungono la piazzetta del Burnel (della fontana). Il corteo di recitanti, soldati e della plebe, dal cuore del paese raggiunge così l'anfiteatro e poi lo spettacolo comincia per la soddisfazione del pubblico.

Paola Guabello

Diciotto spettacoli in cartellone per aumentare gli affari turistici

SORDEVOLO. Quarantamila presenze per ogni edizione. La Passione attira un grande numero di turisti a Sordevolo, paese a settecento metri di altitudine, a pochi chilometri da Biella.

Grazie ad architetture caratteristiche e specialità gastronomiche, i visitatori che raggiungono la località di villeggiatura possono trascorrere piacevoli giornate con passeggiate in mezzo al verde o visitando i paesi limitrofi non meno interessanti e pittoreschi.

Per raggiungere Sordevolo è necessario arrivare fino a Biella. Imboccata la statale per Ivrea si raggiunge Occhieppo Superiore, appena attraversato il paese un cartello indica una svolta a destra per arrivare a destinazione. In tutto sono circa nove chilometri da Biella, 60 da Vercelli e circa ottanta da Torino. E' possibile, attraverso l'azienda di promozione turistica, prenotare stanze d'albergo e ricevere informazioni sulle eventuali possibilità di svago nel Biellese.

Gli spettacoli (venerdì e sabato alle 21 e domenica alle 16) sono in cartellone per i seguenti giorni: 4, 5, 10, 11, 17, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 21, 22, 28, 29 agosto; 5, 6, 12 e 13 settembre. Per essere sicuri di trovare posto è sempre meglio rivolgersi all'Apt, oppure telefonare nella sede del Teatro popolare a Sordevolo per prenotare i biglietti.

Questi i numeri utili: 015-351128 e 015-862123. L'organizzazione della Passione applica prezzi speciali per studenti e anziani. [p. g.]

Da quest'anno alla Passione di Sordevolo ci saranno anche giovani attori [TEL.]

C'è il governatore

Rinnovate le cariche al Lions Club

Il distretto 108 Ia (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) del Lions Club, che comprende circa 5 mila soci divisi in 110 circoli, ha rinnovato ieri le cariche direttive.

Neo governatore è stato eletto il genovese Emilio Piccardo, che rileva Elio Machi (di Rapallo) e che sarà affiancato dal luogotenente Maurizio Casali, torinese, pronto a subentrargli dal primo luglio del '93.

Presidenti delle sette circoscrizioni sono stati nominati Luca Biavati di Rivoli (a capo della prima, Torino e Valli di Lanzo), il valdostano Andrea Leonardi (Aosta, Novara, Vercelli, Verbania), il casalese Giorgio De Regibus (Alessandria), Ermanno Turletti di Carmagnola (Cuneo, Asti, Acqui), il genovese Giovanbattista Ponte (Genova), Giulio Fresia di Savona (Liguria) e Glauco Frezzato di Sestri Levante (La Spezia).

Antonio Carvutto di Torino e Gian Vittorio Fabiano di Genova sono delegati alle pubbliche relazioni In Piemonte Valle d'Aosta e Liguria. [r. s.]

Gruppi folcloristici provenienti da tutto il mondo si esibiranno a Mondovì [TEL.]

La rassegna giunta alla quinta edizione da questa sera nel patio di una vecchia casa in collina

Festival musicale-gastronomico a Mondovì

Incontri con gruppi arabi, andalusi, americani e inglesi

MONDOVI'. Arrivano da tutto il mondo per raccontare le loro storie, la loro cultura con la musica e la cucina, in terra di Langa. L'occasione è un Festival «musicale-gastronomico» (unico del genere in Piemonte e Valle d'Aosta) che si inizia questa sera e proseguirà, con appuntamenti bisettimanali, fino al 28 ottobre.

Nel patio di una splendida cascina, la «Zucco» (che dà il nome al festival), sulle colline alle porte di Mondovì al mercoledì e venerdì si susseguono gruppi di musica, danza, canto folcloristico. La rassegna, che con quest'anno raggiunge la sua quinta edizione, ha sempre riscosso un grande successo sia tra gli appassionati della buona cucina sia tra gli appassionati della musica folk.

I primi ad esibirsi sono i «Mirror», prestigiosa band folk-rock-country proveniente dal Lancashire; il gruppo è considerato tra i migliori interpreti del Dylan's style. Seguono gli «Agita Brasil» dall'America Latina, i «Citania» da La Coruna, in Galizia, «Tomas de los Reyes» dall'Andalusia. Sarà la volta poi di «Elena Villar Gomez» con la sua band di virtuosi chitarristi e la ritmica incalzante di palmas e nacchere; la cantante inglese Sally Barker proporrà invece un repertorio jazz, folk, rock'n'roll, reggae e blues.

Dagli altopiani del Libano, dell'Egitto e dalla Siria, le più antiche sonorità e melodie arabe saranno presentate dai «Shalima Saad». Un colorato melange di ballate, swing, etno-rock, ritmiche serrate e melodiosi valzer alla francese caratterizzeranno l'esibizione della «Comitiva Brambilla» di Asti. Il vino nei canti e nelle danze popolari sarà ripreso da «Ruchè». Le band in calendario sono 18.

Il Festival, come gli anni scorsi, è così strutturato: al venerdì sono in programma le serate musico-gastronomiche caratterizzate da una cena con menù misto ispirato alla cucina del paese d'origine del gruppo musicale che si esibisce. Il mercoledì si possono invece degustare pizze, focacce al formaggio e insalate, oltre ascoltare il concerto. [r. c.]

IN CASCINA

E' necessario prenotare

Ecco alcune informazioni per chi desidera seguire il quinto Festival di cascina Zucco. Stasera, per il primo appuntamento della rassegna, il biglietto d'ingresso è ridotto a 5 mila lire. Per gli altri mercoledì (inizio ore 21,30) l'ingresso costerà 10 mila lire. Le serate gastronomiche del venerdì (ore 20,30) sono invece su prenotazione, gli interessati devono telefonare allo 0174/46287, il costo è di 38 mila lire (vini inclusi) e comprende concerto e cena. In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno nella sala polivalente del Comune, in corso Statuto. Per chi arriva da fuori città e vuole raggiungere cascina «Zucco», l'indicazione più semplice da seguire è quella che porta alla chiesa di Mondovì Carassone. La rassegna è stata organizzata da Marco Prezza, Fabio Rinaudo e Maurizio Martinotti in collaborazione con gli assessorati al Turismo del Comune e della Provincia. [r. s.]

Domani Biella Estate dedicata ai quattro re di Liverpool

Ti ricordi i Beatles?

In piazza del Monte suona il gruppo pop Viva l'Italia: un collage della Londra Anni 70, da «Yesterday» al feeling di «Sgt. Pepper»

BIELLA. Capelli a casco, giacche accollate, chitarre elettriche e motivi suadenti: per un decennio i Beatles piacquero a tutti. Alle ragazze che portavano le gonne di Mary Quant, a sofisticati jazzisti come Charles Mingus che riconobbero le novità musicali di «Sgt. Pepper's»; alla fine convinsero persino la compassata corte dei reali, surclassata sui giornali più togati dai quattro «scarafaggi» di Liverpool.

Tanto basta per consegnare un mito e per suscitare la voglia di ripercorrerlo come accadrà domani, fra le balconate che circondano piazza del Monte, complice dell'impresa il più numeroso gruppo pop di «Biella-Estate», quei «Viva l'Italia» applauditi due anni fa, sullo stesso palcoscenico, fino all'arrivo della polizia per «superati limiti d'orario». Ma allora furono i cantautori italiani degli Anni Settanta a trascinare il pubblico, domani lo sarà forse la leggenda del decennio precedente.

Persino il titolo del concerto, così ammiccante, così nostalgico, sembra essere una buona carta di credito: «Quando c'erano i Beatles». Proprio allora la maggior parte dei giovani che affolleranno la serata non c'erano affatto. Ma come accade per le ultime canzoni di Vasco Rossi, che raccontano una generazione quarantenne e vanno a ruba fra i teenagers, l'effetto è assicurato. Sia la nostalgia di qualche improvvisata e laica «età dell'oro», sia lo spicciolo, arruffato romanticismo di «Yesterday», i Beatles sono rimasti fra le colonne sonore delle nuove generazioni, il trait d'union con il fratello maggiore e il papà ex rocchettaro.

Per l'occasione la pedana di piazza del Monte avrà sul palcoscenico 19 elementi, tanti (con i 12 vocalist) sono i componenti del gruppo «Viva l'Italia» che promettono un itinerario accurato nel pianeta Beatles. Piero Rosso, chitarrista e «manager» della serata essendo l'animatore della formazione e della Pro Art che ha contribuito al programma della manifestazione, dice: «L'idea è nata nel tentativo di dare un'evoluzione naturale al discorso musicale intrapreso con il primo concerto dedicato a Jim Croce e continuato con i cantautori italiani». C'è insomma, fra le ambizioni del gruppo, quella di evocare i momenti cruciali della musica pop. Non potevano quindi mancare i Beatles, tanto più che proprio quest'anno ricorre il trentennale della prima incisione della band McCartney.

Per la verità i Beatles erano nati nel 1959, ma la compagine divenuta poi famosa si creò soltanto nel 1962 dopo la morte del bassista Stu Sutcliffe e l'uscita di scena di Pete Best, sostituito da Ringo Starr. Nei primi pezzi si avvertivano gli echi del rock di Presley, ma dal 1964 in poi John Lennon e Paul McCartney portarono il gruppo a quella svolta che gli consentirà di conoscere una popolarità illimitata.

«Yesterday», «Help», i brani inclusi nell'album «Revolver», saranno anche i primi eseguiti sul palcoscenico di «Biella-Estate». Poi arriveranno i raffinati feeling di «Sergent Pepper's Lonely Hearts Club Band», le pagine che fecero sobbalzare Charles Mingus, che piacquero anche ai classicisti per gli influssi «sinfonici» di «She's Leaving Home». Ma i Beatles sono rimasti nella memoria collettiva soprattutto per pezzi di persuasiva dolcezza come «Let it be», per l'allegria contenuta di «Yellow Submarine».

Marco Conti

«Viva l'Italia»: una formazione di 19 elementi per la pedana di piazza del Monte

Salasco in rock; soul a Santhià

«Isola» sul lago poi le voci blues

VERCELLI. I primi concerti rock & blues della settimana. Allo Chalet del lago di Salasco stasera c'è l'Isola di Niente, dalla formazione rinnovata. Si continua domani notte al parco Durandi di Santhià dove salirà sul palco della rassegna «Barbablues» Carla Suppo, una delle voci più interessanti del blues al «femminile italiano», accompagnata dai suoi Blue Melodies e da ospiti illustri.

L'Isola di Niente, nel locale di Salasco, si presenta con un repertorio nuovo di zecca. Della vecchia guardia, la formazione comprende il tastierista Antonello Rasi e il chitarrista Roberto Ceresa, ai quali si aggiunge, ma solo in via provvisoria, il bassista Eugenio Remus che ha già fatto parte della band vercellese. Alla batteria c'è Giorgio Fannunza e la vocalist è Gianna Ferrari.

I brani scritti da Rasi «La voce del silenzio», «La grande città», «Rose Gialle» e «La Radio», contenuti nel nuovo demo appena prodotto, si aggiungeranno al nuovo menù sonoro da presentare allo Chalet: una quindicina di novità originali e altre cover dei «soliti noti». Inizio verso le 22.

La torinese Carla Suppo è in concerto domani a Santhià, dopo l'esibizione mancata causa pioggia qualche settimana fa. Sulla scena del country-folk locale dagli Anni Sessanta, Carla Suppo si è specializzata in soul e blues con il supporto dei Blue Melodies: Pierino Zuzzaro alla chitarra, Davide Ferraro al basso, Michelangelo Di Gioia all'organo Hammond (che crea impasti musicali d'atmosfera alla Jimmy Smith, per capirci) e Gianni Chiarotta alla batteria. Sarà presente in pedana anche il vocalist-tastierista dei King Bees, Alberto Marsico. Ospite d'onore il funambolico armonicista Andrea Scagliarini, leader di Little Red and the Roosters, che, tra l'altro, ha militato con Model T-Boogie e i Blues Shakers. Concerto dalle 22.

Giovanni Barberis

Un'ironica Gianna Ferrari per l'«Isola»

GIORNO E NOTTE

VILLATA
Ritorna la musica lirica

La Società operaia di mutuo soccorso ha organizzato per domenica alle 21,15, nel salone del sodalizio, una serata dedicata alle «Arie e romanze del melodramma tra Ottocento e Novecento». Sul palco Barbara Rosetta, soprano; Licia Stara, soprano; Carla Gualfi, mezzosoprano; Giorgio Giuseppini, basso. Maestro concertatore, al pianoforte, Vittorio Rosetta.

GATTINARA
Uno show «Applauditissimo»

La Pro loco gattinarese mette in cantiere per venerdì, alle 21, l'edizione 1992 di «Applauditissimo», show canoro-musicale che si svolgerà in piazza Italia.

COLLEGNO
Banda Osiris & Freak Antoni

Domani sera s'inizia la rassegna di quattro giorni di musica e cabaret intitolata l'«Isola»: l'appuntamento è alla cascina Savonera di Collegno, in provincia di Torino, strada per Pianezza. Dalle 19 sfileranno: Alfrenico band, Karamemma, Freak Antoni, i vercellesi di Banda Osiris e i Mau Mau. Venerdì sera, alla stessa ora: Church of Violence, Sud Sound System, Fratelli di Soledad, Africa United e Torino Posse. Per informazioni, Hiroshima Mon Amour, tel. 011/650.5287.

CIGLIANO
Caccia al tesoro in piazza

Continua la rassegna di «Musica in piazza». Per il prossimo fine settimana, spazio a sport e giochi. Sabato alle 21, nel campo sportivo, si svolgerà la finale del torneo «memorial Ferdinando Rigazio». Domenica alle 15 ci si ritroverà in piazza Martiri per iscrizioni e partecipazioni alla caccia al tesoro.

VERCELLI
Astra, il cinema all'aperto

Questo il calendario di film all'aperto all'Astra. Stasera: «Scappo dalla città», domani sera: «Tutte le manie di Bob». Venerdì: «Così fan tutte». Sabato e domenica: «Cape Fear, il promontorio della paura». Spettacolo unico dalle 22.

Domenica musica e sfilate a Scopello e Alagna

Quando la banda passò Gran raduno in Valsesia

ALAGNA. Le manifestazioni di «Monte Rosa '92» per il mese di luglio avranno inizio con un raduno di bande musicali a Scopello e ad Alagna.

Lo spettacolo «Ensemble bandistico valsesiano», con la presenza di tre storici gruppi, è fissato per la giornata di domenica. Parteciperanno la «Banda cittadina di Varallo Sesia», il «Corpo musicale di Scopello-Pila» e il «Corpo musicale Unione Alagnese».

Un percorso attraverso l'alta Valsesia che avrà inizio già al mattino. I «musicanti» si raduneranno sulla piazza della chiesa di Scopello e alle 10 comincerà il concerto. E' invece in programma a mezzogiorno la sfilata lungo le vie del paese. Alle 16, invece, lo spettacolo si sposterà ad Alagna dove l'esibizione avrà luogo nelle piazze del centro; la manifestazione si concluderà alle 17,30 con un concerto in piazza Grober. A dirigere sarà il maestro varallese Dario Colombo, che cura la preparazione delle tre bande fin dalla metà degli Anni Ottanta.

I gruppi hanno radici storiche antiche. Quello di Varallo ebbe origine nel 1823. Ora è composto da 37 elementi, con un repertorio «sifonico popolare». Il Corpo musicale di Alagna ha festeggiato il centenario nel 1989 e attualmente è formato da 22 strumentisti che eseguono brani di stile prettamente «alpino». Il gruppo di Scopello vanta invece un'origine primo Novecento (1906 per la precisione). Oggi i suoi 27 elementi (una decina sono ragazzini che hanno otto-dieci anni) suonano brani appartenenti al folk.

Durante la giornata le bande si alterneranno per concedersi poi alla grande, nel finale in piazza Grober, suonando tutte insieme un pot-pourri di festosi e suggestivi motivi da parata.

[g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 7000 — Ore 22 (spett. unico)
Scappo dalla città *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppies di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Ore 20/22 — L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Informazioni orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Piccola peste torna a far danni *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 8000/7000 — Or.: 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Or.: 20,15/22 — L. 9.000/7.000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.329 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont. — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Or.: 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

VIGLIANO
Bibl. Civica — Ore 21,30 — L. 5.000
Tentazione di Venere *di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Mean Street**, di M. Scorsese. N. V. Or.: ap. 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**, di J. Demme. Or.: ap. 20; film 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Serata per manifestazione ad inviti.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Serata per manifestazione ad inviti.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Ort. Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cineklub v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di Kevin Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazzo 8. **Principe purple rain**, di Albert Magnoli. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow. Vet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 93. **Le amiche del cuore**. Vet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Colori. Vet. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. N. V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Da mercoledì 14 luglio, presso la biglietteria distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra del 17 luglio al cortile di Palazzo Reale. Direttore B. Campanella, maestro del coro Massimo Peiretti, Orchestra e Coro del T. Regio. Musiche di G. Rossini. Per inf. Attività promozionali, tel. 881.5383.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2278/7871. Aull Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini. Teatro Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 87.667.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992/93 **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13/15-19.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, tel. 795.800. **Compagnia di danza Teatro di Torino**. Stage luglio '92. Classico: Marc du Bouaye (Opéra di Parigi) 5-15. Jean-Pierre Martal 16-19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Katherine Cambell (Usa) 6-19. Inf. ed pren. tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **George**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, sett. viaggi
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **I corsari della strada**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **Famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Vacanze africane**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il nemico di mia moglie**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **The Beatles**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Troppo belle per vivere**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Wallan la belva immortale**, film

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La matadora**, film
22 — **Bellezze in cielo**, film
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **G.R.P. Monitor** (r.)
0,05 **Piccoli piaceri**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samurai**, telefilm
21,30 **A sud dei tropici**, telefilm
22 — **Catch the Catch**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **L'uomo lupo**, film
22,55 **La lunga ricerca Ep**
23,21 **Anicaflash**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,56 **Oro rlondo**, film

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Varietà**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Angelo in esilio**, film
23 — **La città domanda**, attualità
0,30 **Anche i boia muoiono**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Talk show: parliamoci d'amore**
21,30 **Video top**, rubrica
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Altura**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le gesta della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rivoluzione a Cuba**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Anni di piombo»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Notes**
20,30 **The lover**, film
22,20 **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,30 **Crime story**, telefilm
0,30 **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La squadra vercellese continua la sua marcia al comando della graduatoria

Roccia, un rullo compressore

I tricolore si sono imposti anche a Rho per 12-9 e la serie B non è più un sogno. Ma la società rimane con i piedi a terra: «Prima dobbiamo prenderci la rivincita col Novara»

VERCELLI. Mentre continuano le polemiche a distanza per la gestione del diamante di via Viviani il «Roccia» prosegue sicura la sua marcia al vertice della classifica.

La serie B, parola che sino a pochi mesi fa era completamente tabù, comincia a circolare con una certa frequenza e questo dopo l'ultimo successo ottenuto dal tricolore di mister Tempesta sul terreno del Rho.

Osservano i responsabili del Roccia: «Certo, l'impegno con i lombardi non si presentava difficile, tuttavia la squadra ha confermato d'attraversare un momento di forma non indifferente. Quello che ci ha confortati è stata, soprattutto, la reazione dei ragazzi».

Ancora una volta, infatti, i tricolore sono usciti alla distanza: dopo una partenza difficoltosa, al quarto inning i vercellesi erano sotto 5-4, il team di Tempesta si è riscattato con un perentorio crescendo che ha portato i biciclani sul 12-4. «L'ultimo parziale - conferma il presidente Augusto Canali - è stato drammatico, con i milanesi che hanno cercato ad ogni costo di rientrare in partita. Fortunatamente la squadra ha saputo controllare agevolmente la reazione degli avversari e chiudere in match sul 12-9».

Per il Roccia ottima la prova dei lanciatori Negretto e Cossa, quest'ultimo ormai sulla via della completa guarigione dopo l'infortunio accusato all'inizio del torneo. Spiega patron Canali: «Tutti questi rientri conferiscono alla formazione un assetto più equilibrato e permettono al tecnico di poter far ruotare l'intera rosa a sua disposizione».

In pratica mister Tempesta sta adottando la «formula Velasco» tanto in auge nel volley, ovvero poter disporre di elementi d'ugual valore da poter far ruotare nel corso del match. In questo caso, oltre a far riposare la squadra, gli attacchi del Roccia possono diventare imprevedibili e difficilmente controllabili da parte degli avversari.

Afferma il presidente: «All'inizio poteva essere solo un sogno ma, col passare delle giornate la nostra leadership viene continuamente confermata. A questo punto non è più possibile parlare di "sorpresa" ed anche la promozione in serie B potrebbe anche diventare una realtà. Con questo non vogliamo né possiamo montarci la testa ma, tutti insieme, dovremo "sputare l'anima" negli ultimi incontri che ancora ci separano dalla conclusione del torneo».

E già domenica per il Roccia si preannuncia il primo match verità: in via Viviani scenderà il Novara, unica formazione che, Intergirone a parte, sia stata in grado di fermare la marcia dei vercellesi. «Allora - ricorda il presidente Canali - eravamo all'inizio della stagione e, per di più, l'atteso derby si disputò in notturna, una scelta che mandò completamente in tilt la nostra squadra. Ora, però, è tutto diverso: noi stiamo attraversando un momento davvero magico e contiamo di confermarlo anche contro gli azzurri».

Piermario Ferraro

Il Roccia dopo la vittoria di Rho è lanciato verso la promozione in B (FOTO [illegible])

Nel softball

Si pensa già al '92-'93

VERCELLI. «Stanno disputando il loro primo torneo agonistico, logico che l'emozione e l'inesperienza possano giocare brutti scherzi». Questa in estrema sintesi il commento di Ester Bertola Di Muro, responsabile della sezione softball del Roccia, nonché valida giocatrice.

Dopo la fase dell'Intergirone le ragazze guidate da Marilena Carenzo hanno avuto una settimana di sosta, in attesa d'affrontare i match del girone di ritorno. Osserva Ester Di Muro: «Non c'è retrocessione, dunque il pericolo di venir relegate non esiste. In quest'ultimo scorcio della stagione cercheremo dunque d'amalgamare maggiormente la squadra, in vista del prossimo torneo di C1».

Indubbiamente la formazione femminile del Roccia dopo un inizio difficile sembra sulla strada del pieno recupero, almeno sul piano del gioco visto che i risultati stentano ad arrivare.

Sottolinea Ester Di Muro: «L'ultimo match lo abbiamo perso di misura 7-6, mentre in precedenza avevamo centrato un importante successo. Inoltre, in questa fase, siamo riusciti a recuperare un paio di giocatrici che si erano infortunate all'inizio della stagione e, cosa importante, tesserare alcune nuove atlete che, sicuramente saranno utili in chiave futura». [p. m. f.]

Giro aereo n. 25

Esordiente vince a Vercelli

VERCELLI. L'edizione numero venticinque del Giro aereo di regolarità è stato vinto da Cristina Bianchi che è stata accompagnata da Maurizio Ammiraglio.

La vincitrice è una milanese di 26 anni e il suo successo è stato netto. In gara vi era anche una coppia vercellese Cossa-Settembrini che, pur battendosi generosamente, non sono riusciti a colmare la differenza di valori con l'equipaggio primattore. Il «Giro» per le pattuglie vercellesi sta diventando una sorta di «maledizione» e mai, sinora, una squadra della città, pur lottando alla pari con gli avversari, è riuscita a conquistare il trofeo.

Cristina Bianchi, che è ancora una juniores, si è voluta cimentare nella categoria superiore ed ha scelto proprio la manifestazione vercellese, un banco di prova importante e qualificante, tanto più che la gara era valida per il campionato italiano. «E' stata una gara difficile - ha confermato la vincitrice - anche perché, come prevede il regolamento, abbiamo ricevuto le "tracce" su cui dovevamo ricavare la direzione da seguire soltanto mezz'ora prima del via».

Sui 220 chilometri del percorso la milanese ha messo in mostra una superiorità schiacciante, lasciando gli avversari a notevole distanza.

Commenta Cristina Bianchi: «E' stata la prima grande affermazione della mia carriera. All'inizio ero un po' emozionata perché pur volando da nove anni sono un po' una "novellina" di queste competizioni. Fortunatamente, grazie all'aiuto del mio compagno abbiamo preso il comando della gara e siamo riusciti a controllare la reazione degli avversari». [f. l.]

Per quattro sere

Borgosesia il primo mercatino

Paolo Guidetti, ds del Borgosesia

BORGOSESIA. Un calciomercato riservato alle società della Valsesia e della Valsessera: lo organizza il Borgosesia nell'ambito della sua festa che si terrà da dopodomani, venerdì, a lunedì prossimo 5 luglio.

Il ritrovo per i dirigenti dei sodalizi valligiani, giocatori e mister accasati e no è fissato ogni sera al capannone di viale Vittorio Veneto dove i cuochi granata prepareranno invitanti merende e succulente cene.

«E' la prima volta che organizziamo un mini-calciomercato - spiega il direttore sportivo del Borgosesia Paolo Guidetti -. Molti club, specie quelli di categoria inferiore, non presenziano ai vari incontri di Pettenasco e Borgaro. Noi lo abbiamo promosso dandogli volutamente un taglio familiare con l'augurio di una partecipazione nutrita».

Chiaramente si parlerà di alcuni pezzi pregiati come i fratelli Daniele e Alex Rabbi appetiti dalla Dufour. [g. mo.]

Torneo pulcini

Alla Pro il derby col Casale

VERCELLI. La Pro pulcini ha vinto un altro importante torneo: sul campo dei Cappuccini i giovani di Montico hanno battuto per 2-0 il Casale, dopo i tempi supplementari. Al terzo posto si è classificato il Trino, seguito dall'Audax Santa Rita, dalle Scuole Cristiane, dal Castigliano e dal Villaggio Lamarmora.

I premi individuali sono stati assegnati a Maurizio Ferraris del Castigliano quale miglior portiere, tra i difensori Alessandro Lucca, Roberto Rossi (centrocampista) e a Paolo Campari che è stato giudicato l'attaccante più forte della competizione. Manuel Fruianu dell'Audax è risultato il capocannoniere con sei reti, mentre Davide Franchetto della Pro ha conquistato il trofeo come il giocatore più promettente della competizione.

Contemporaneamente a Villata si sono disputati altri due tornei che hanno visto la partecipazione di un pubblico numeroso. Il San Giacomo che ha superato il San Nazzaro per 4-2 ai rigore si è aggiudicato il «Limotar» e la Juventus club Novara si è assicurato il terzo posto imponendosi sul Real Vercelli con un classico 2-0.

Infine il trofeo Fiat Coloria è stato ad appannaggio del Ramate che ha piegato la Pro per 2-1. Le Scuole Cristiane sono arrivate terze vincendo 3-0 sul Villata.

Intanto a Caresana sono terminati i tre tornei indetti dalla società locale e promossi con il supporto del Comune. Nella categoria pulcini il successo è andato al Castigliano, mentre per gli «esordienti» il Canadà ha sconfitto la Pro ai calci di rigore. Nei «giovanissimi» i bianchi si sono presi la rivincita battendo il Palazzolo per 2-0. [f. l.]